

- Ministero delle Finanze — *Avviso ad opponendum a favore del Sig. Daud Kulmie Nur (20).* » 16
- Ministero delle Finanze — *Avviso ad opponendum a favore dei Sigg. Hassan Geite Haiò e Daud Abdulle (21).* » 17
- Ministero delle Finanze — *Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ibrahim Ali Gassim (22).* » 17
- Ministero delle Finanze — *Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Aden Arale (23).* » 18
- Ministero delle Finanze — *Avviso ad opponendum a favore dei Sigg. Nur Hasci, Icar Osman, Hagi Sufi e Mariam Nur (24).* » 18
- Ministero delle Finanze — *Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ali Ahmed Tohou (25).* » 19
- Ministero delle Finanze — *Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Osman Hussen (26).* » 19
- Ministero Industria e Commercio — *Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdalla Ahmed Doale (27).* » 20
- Ministero Industria e Commercio — *Avviso ad opponendum a favore del Sig. Iassim Abdurahman Hassan (28).* » 20
- Ministero Industria e Commercio — *Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdurahman Issa Abdi (29).* » 21
- Ministero Industria e Commercio — *Avviso ad opponendum a favore del Sig. Said Ahmed Sceh Faghi Sceh Nureni (30).* » 21
- Ministero Industria e Commercio — *Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdullahi Hagi Mohamud Giama (31).* » 22
- Ministero Industria e Commercio — *Avviso ad opponendum a favore del Sig. Sceh Ismail Alio (32).* » 22
- Ministero Industria e Commercio — *Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hassano Alio Mursal (33).* » 23
- Ministero Industria e Commercio — *Avviso ad opponendum a favore del Sig. Sahal Hagi Uarsame Farah (34).* » 23
- Ministero Industria e Commercio — *Avviso ad opponendum a favore del Sig. Giama Abasin Dany (35).* »

Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Osman Nur Dirir</i> (36).	»	24
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdi Mohamed Farhan</i> (37).	»	25
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Scerif Salah Abdalla</i> (38).	»	25
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Scerif Aba Hassan Mohamed</i> (39).	»	26
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ali Iusuf Hagi Ali</i> (40).	»	26
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore della Ditta AFRICOM di Filippo Gennaro</i> (41).	»	27
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore della Ditta AFRICOM di Filippo Gennaro</i> (42).	»	27
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Poli Fabio</i> (43).	»	28
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Sagulle Mohamed Mohamad</i> (44).	»	28
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Aden Barre Roble</i> (45).	»	29
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ahmed Amir Said</i> (46).	»	29
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ahmed Salah Hussien</i> (47).	»	30
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Scerif Giamalullel Scerif Osman Aghil</i> (48).	»	30
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdalla Said Mohamed</i> (49).	»	31
Circolo Italia in Chisimaio - s.r.l. — <i>Convocazione di Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria</i> (50).	»	31

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO

D.M. 8 gennaio 1963, n. 2.

Scioglimento e messa in liquidazione dell'Ente Nazionale Ammassi e Motoaratura
«E.N.A.M.».

IL MINISTRO

VISTI gli artt. 77 e 83 della Costituzione;

VISTO l'art. 16 del D.L. 9-11-1957, n. 10 convertito in legge con D.L.
14-1-1958, n. 5;

CONSIDERATA la necessità di provvedere allo scioglimento ed alla
messa in liquidazione dell'Ente Nazionale Ammassi e Motoaratura ed
alla nomina di un Commissario liquidatore;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

DI CONCERTO con il Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Con decorrenza 1° gennaio 1963 l'Ente Nazionale Ammassi e Motoaratura è sciolto e messo in liquidazione.

Per la esecuzione di tutti gli atti inerenti allo scioglimento ed alla liquidazione dell'ENTE è nominato Commissario liquidatore il Rag. Marini Gaetano.

Apposite disposizioni saranno impartite dopo la presentazione del bilancio finale di liquidazione per la destinazione del patrimonio o per la copertura del deficit.

Mogadiscio, addì 8 gennaio 1963.

**IL MINISTRO «ad interim»
ABDULCADIR MOHAMED ADEN**

Il Ministro delle Finanze
ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1 - foglio n. 2.
Mogadiscio, lì 10 gennaio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

MINISTERO DELLE FINANZE

Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 16 febbraio 1962, i Sigg. Fai Omar Ali e Mohamed Mahdi, hanno chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale delle superficie di mq. 1.500,75, sito in Mogadiscio — Via Lido —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni. Mogadiscio, il 3 gennaio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

(1)

MINISTERO DELLE FINANZE

Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 3-12-1962, il Sig. Mohamed Ahmed Waredere, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 495, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni. Mogadiscio, li 3 gennaio 1963.

(2)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hag' Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 22 maggio 1962, il Sig. Scerif Ahmed Sangaf, ha chiesto di ottenere a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 3.000, sito in Mogadiscio — nei pressi Ospedale nuovo —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 5 gennaio 1963.

(7)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagl Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 16 febbraio 1962, i Sigg. Fai Omar Ali e Mohamed Mahdi, hanno chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale delle superficie di mq. 1.500,75, sito in Mogadiscio — Via Lido —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni. Mogadiscio, il 3 gennaio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(1)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 3-12-1962, il Sig. Mohamed Ahmed Waredere, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 495, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.
Mogadiscio, li 3 gennaio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hag' Afrah

(2)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 21 dicembre 1959, la Sig.ra Dahaba Ahmed Salah, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 1.200, sito in Mogadiscio — Villaggio Wardiglei —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.
Mogadiscio, li 3 gennaio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hag' Afrah

(3)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 24 settembre 1959, il Sig. Ahmed Mohamed' (detto Giuni), ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 572,00, sito in Mogadiscio — Via 1° Aprile, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.
Mogadiscio, li 3 gennaio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hag' Afrah

(4)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 9 settembre 1962, la Sig.ra Ascia Elmi Matan, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 2.325, sito in Mogadiscio — nei pressi Case Popolari —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 3 gennaio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(5)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 3 novembre 1962, il Sig. Osman Ali Audi, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 405,00, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 5 gennaio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(6)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 22 maggio 1962, il Sig. Scerif Ahmed Sangaf, ha chiesto di ottenere a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 3.000, sito in Mogadiscio — nei pressi Ospedale nuovo —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 5 gennaio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(7)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 14 giugno 1961, la Sig.ra Amina Moallim Mohamed Sadak, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 2.325, sito in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione, presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 5 gennaio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(8)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 11 dicembre 1962, la Sig.ra Alassei Hassan, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 594,00, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 5 gennaio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

(9)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 11 dicembre 1962, la Sig.ra Kaltuma Giumale, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 594, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 5 gennaio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

(10)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 30 novembre 1960, il Sig. Ahmed Dirie Herzi, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 2.920, sito in Mogadiscio — Via Ex Lido —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 5 gennaio 1963.

(11)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hag' Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 30 novembre 1960, il Sig. Hagi Dirie Herzi, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 3.696, sito in Mogadiscio — Via Nazioni Unite —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 5 gennaio 1963.

(12)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hag' Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 5 marzo 1962, la Sig.ra Haua Hagi Abdullahi, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 432, sito in Mogadiscio — Villaggio Hagi Rageb —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 5 gennaio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(13)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 29 novembre 1962, il Sig. Mohamed Siad Barre, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 1.155, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 7 gennaio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(14)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 7 giugno 1962, i Sigg. Scek Aves Icar e Jaffarali Habib Mohamed, hanno chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 508, sito in Mogadiscio — Via Egitto —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 7 gennaio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrak

(15)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 11 febbraio 1962, la Sig.ra Faduma Culmie Hadafo, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 291, sito in Mogadiscio — Via Gustavo Bianchi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 7 gennaio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrak

(16)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 28 agosto 1962, il Sig. Mohamed Abò Ibrahim, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 132,00, sito in Mogadiscio — Villaggio Anzilotti —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 7 gennaio 1963.

(17)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 28 ottobre 1961, il Sig. Ibrahim Ali Gassim, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 405,00, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 7 gennaio 1963.

(18)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 7 febbraio 1962, il Sig. Ismail Mohamud Ibrahim, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 405,00, sito in Mogadiscio — Quartiere Anzilotti —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 8 gennaio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

(19)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 8 ottobre 1962, il Sig. Daud Kulmie Nur, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 8 gennaio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

(20)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 17 febbraio 1962, i Sigg. Hassan Geite Haiò e Daud Abdulle, hanno chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 2.881, sito in Mogadiscio — Via Lido —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 8 gennaio 1963.

(21)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 7 novembre 1961, il Sig. Ibrahim Ali Gassim, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 9 gennaio 1963.

(22)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 20 giugno 1960, il Sig. Mohamed Aden Arale, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 1.406, sito in Mogadiscio — nei pressi della Radio Trasm. di Mogadiscio —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 9 gennaio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

(23)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 19 febbraio 1960, i Sigg. Nur Hasc, Icar Osman, Haji Sufi e Mariam Nur, hanno chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 578, sito in Mogadiscio — Via Filippine —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 9 gennaio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 3 dicembre 1962, il Sig. Ali Ahmed Tohou, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 9 gennaio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

(25)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 22 aprile 1961, il Sig. Mohamed Osman Hussen, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 288, sito in Mogadiscio — Villaggio Anzilotti —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 9 gennaio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

(26)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Abdalla Ahmed Doale, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Bosaso.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 5 gennaio 1963.

(27)

P. II MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Iassin Abdurahman Hassan, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Bosaso.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 5 gennaio 1963.

P. II MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Abdurahman Issa Abdi, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Bosaso.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 5 gennaio 1963.

(29)

P. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Said Ahmed Seek Faghi Seek Nureni, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Brava.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 5 gennaio 1963.

(30)

P. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Abdullahi Hagi Mohamud Giama, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Merca.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio li 5 gennaio 1963.

(31)

P. II MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Scek Ismail Alio, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Bur Hacaba.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 5 gennaio 1963.

(32)

P. II. MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Hassano Alio Mursal, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Bur Hacaba.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 5 gennaio 1963.

(33)

P. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che il Sig. Sahal Hagi Uarsame Farah, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Chisimaio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 5 gennaio 1963.

(34)

P. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Giama Abscir Dorre, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Galcaio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 5 gennaio 1963.

(35)

P. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Osman Nur Dirir, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio di importazione ed esportazione, in Galcaio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 5 gennaio 1963.

(36)

P. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Abdi Mohamed Farhan, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Bosaso.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 5 gennaio 1963.

(37)

P. II MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

**Esercizio commercio all'ingrosso di oggetti casalinghi,
tessili, profumeria, abbigliamento ed affini**

Si rende noto che, il Sig. Scerif Salah Abdalla, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio all'ingrosso di oggetti casalinghi, tessili, profumeria, abbigliamento ed affini, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 5 gennaio 1963.

(38)

P. II MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

**Esercizio commercio all'ingrosso di oggetti casalinghi,
tessili, profumeria, abbigliamento ed affini**

Si rende noto che, il Sig. Scerif Aba Hassan Mohamed, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio all'ingrosso di oggetti casalinghi, tessili, profumeria abbigliamento ed affini, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 5 gennaio 1963.

(39)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

**Esercizio commercio all'ingrosso di oggetti casalinghi,
tessili, profumeria, abbigliamento ed affini**

Si rende noto che, il Sig. Ali Iusuf Hagi Ali, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio all'ingrosso di oggetti casalinghi, tessili, profumeria, abbigliamento ed affini, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 5 gennaio 1963.

(40)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio all'ingrosso di medicinali

Si rende noto che, la Ditta Africomm di Filippo Gennaro, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio all'ingrosso di medicinali, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 5 gennaio 1963.

(41)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, la Ditta Africomm di Filippo Gennaro, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 5 gennaio 1963.

(42)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio all'ingrosso di alimentari

Si rende noto che il Sig. Poli Fabio, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio all'ingrosso di alimentari, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 5 gennaio 1963.

(43)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Sugulle Mohamed Mohamud, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 5 gennaio 1963.

(44)

P. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Aden Barre Roble, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 9 gennaio 1963.

(45)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

**Esercizio commercio all'ingrosso di oggetti casalinghi,
tessili, profumeria, abbigliamento ed affini**

Si rende noto che, il Sig. Ahmed Amir Said, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio all'ingrosso di oggetti casalinghi, tessili, profumeria, abbigliamento ed affini, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio li 9 gennaio 1963.

(46)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che il Sig. Ahmed Salah Hussien, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, il 9 gennaio 1963.

(47)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Scerif Giamalullel Scerif Osman Aghil, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Merca.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, il 9 gennaio 1963.

(48)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Abdalla Said Mohamed, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 9 gennaio 1963.

(49)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

« CIRCOLO ITALIA » — CHISIMAIO

Società a responsabilità limitata

A V V I S O

Convocazione di Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria, in prima convocazione il giorno 27 febbraio 1963 alle ore 9 presso l'Ufficio del Console d'Italia in Chisimaio ed in seconda convocazione il 28 febbraio 1963 nello stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

PARTE ORDINARIA:

- 1) Scioglimento della Società.

PARTE STRAORDINARIA:

- 2) Nomina e poteri del liquidatore.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea i Soci regolarmente iscritti nel libro dei Soci che abbiano sottoscritto e versato almeno una quota da Sh. So. 11,50.

Chisimaio, li 3 gennaio 1963.





Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

FIRST PART

LEGGI E DECRETI

LAWS AND DECREES

LEGGE 19 gennaio 1963, n. 3: *Estensione a tutto il territorio della Legge 16 novembre 1957, n. 15 e del Decreto Legislativo 5 maggio 1960, n. 4 — imposta sui redditi e addizionale sulla R.M.*

Pag. 5

LAW No. 3 of 19 January 1963: *Extension to the whole territory of the Republic of Law 16 November 1957, No. 15 and of the Legislative Decree 5 May 1960 No. 4 — income Tax and Additional Tax on Moveable Property.*

» 6

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
7 ottobre 1962, n. 3: *Accordo tra la Repubblica Somalia e gli Stati Uniti d'America, relativo al progetto per lo sviluppo del Porto di Chisimaio.* » 7
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
12 ottobre 1962, n. 4: *Accordo tra la Repubblica Somalia e gli Stati Uniti d'America, relativo alla costruzione della Scuola Magistrale di Afgoi.* » 7
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
19 dicembre 1962, n. 5: *Alloggio di rappresentanza e compenso di carica al Comandante della Guardia di Finanza. Estensione del D.A. 18 marzo 1955, n. 410781 e del D.A. 22 gennaio 1956 n. 377176.* » 8
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 6 settembre 1962, n. 6: *Concessione di libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Aden Abdulle Osman.* » 9
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 29 ottobre 1962, n. 7: *Vincolo di area demaniale per scopo di pubblica utilità.* » 10
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 28 novembre 1962, n. 8: *Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Hussen Hassan Bangi.* » 11
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 7 gennaio 1963, n. 9: *Ampliamento lotto vincolato con D.M. n. 542429 in data 8 maggio 1962 per l'Istituto Magistrale della Somalia.* » 12
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 16 gennaio 1963, n. 10: *Commissione d'Esame per la selezione di n. 6 allievi ufficiali della Guardia di Finanza.* » 13
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 17 gennaio 1963, n. 11: *Nomina di un Delegato per l'Autorizzazione e l'esecuzione di spesa durante l'esercizio 1963, per conto e nome del Comando della Guardia di Finanza.* » 14
- DECRETO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE 10 gennaio 1963, n. 12: *Nomina Funzionario Delegato per l'Ufficio Amministrativo Centrale Pubblica Istruzione.* » 15

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Di Sopra Gabriella</i> (51).	»	17
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Auale Liban</i> (52).	»	18
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Scerif Hassan Said Ahmed</i> (53).	»	18
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ali Mohamed Nur detto «Afuen»</i> (54).	»	19
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Islao Mahadalle Mohamed</i> (55).	»	19
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdi Gavere Diblaue</i> (56).	»	20
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Bibi Abucar Mohamed</i> (57).	»	20
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Scek Mohiddin Eli</i> (58).	»	21
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Fatuma Ahmed</i> (59).	»	21
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ahmed Abdullahi Ahmed</i> (60).	»	22
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdullahi Gaal Sobrie</i> (61).	»	22
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Osman Hagi Iusaf Samantar</i> (62).	»	23
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Iusuf Ali Halane</i> (63).	»	23
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Tahir Hagi Abdullahi</i> (64).	»	24

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hagi Abdalla Omar (65).</i>	»	24
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamud Addo Chelsce (66).</i>	»	25
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hagi Ibrahim Nur Giama, da Mogadiscio (67).</i>	»	25
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hagi Iusuf Ali Iusuf, da Mogadiscio (68).</i>	»	26
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdulcadir Amir Sciair, da Afgoi (69).</i>	»	26
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Said Moftahu Mudhir, da Brava (70).</i>	»	27
Distretto di Chisimaio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hussen Awale Wehlie (71).</i>	»	27
Distretto di Chisimaio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abscir Mussa Matan (72).</i>	»	28
Distretto di Chisimaio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Mirre Mussa (73).</i>	»	28
Distretto di Baidoa — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hagi Mohamed Issak (74).</i>	»	29
Ufficio del Notaio della Repubblica — <i>Costituzione della Società Riunita Autotrasportatori Commercio Cor- no d'Africa (75).</i>	»	29
Società ITALSO S.p.A. - Mogadiscio — <i>Estratto Verbale di Assemblea Generale Straordinaria (76).</i>	»	30
Società Cioffi & Ci. S.p.A. - Mogadiscio — <i>Estratto Verbale Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria dei Soci (77).</i>	»	30
Società Cioffi & Ci. S.p.A. - Mogadiscio — <i>Estratto Verbale di Assemblea Generale Straordinaria (78).</i>	»	31
Marathon Petroleum Somal Ltd. — <i>Cambiamento della ragione Sociale (79).</i>	»	31

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGI 19 Gennaio 1963, N. 3.

Estensione a tutto il territorio della Legge 16 Novembre 1957, n. 15 e del Decreto Legislativo 5 maggio 1960, n. 4 - Imposta sui redditi e addizionale sulla R.M

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

preso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale;

PROMULGA

la seguente Legge:

Art. 1.

La Legge 16 novembre 1957, n. 15 ed il Decreto Legislativo 5 maggio 1960, n. 4, sono estesi a tutto il Territorio.

Art. 2.

Nelle Regioni di Hargeisa e di Burao la Legge sarà applicata con decorrenza 1° gennaio 1963 per quanto concerne le disposizioni del Capo XII relativo ai redditi di lavoro subordinato di carattere fisso e con decorrenza 1° gennaio 1964 per ogni sua altra parte.

Art. 3.

Con decorrenza 1° gennaio 1964 è abrogata la Business Profits Tax Ordinance del 1955.

Art. 4.

La presente Legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

La presente Legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e pubblicata sul Bollettino Ufficiale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge della Repubblica.

Data a Mogadiscio, addì 19 gennaio 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

MUHAMMAD MOHAMMED ADEN

FIRST PART

LAWS AND DECREES

LAW 19 January 1963 No. 3.

Extension to the whole territory of the Republic of Law 16 November 1957 No. 15 and of the Legislative Decree 5 May 1960 No. 4. — Income Tax and Additional Tax on Moveable Property.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

TAKING NOTE of the approval of the National Assembly;

HEREBY PROMULGATES

the following Law:

Article 1.

The Law 16 November 1957 No. 15 and the Legislative Decree 5 May 1960 No. 4 are hereby extended to the whole territory of the Republic.

Article 2.

In the regions of Hargeisa and Burao the provisions of Chapter XII of the said law relating to income of subordinate personnel employed on a regular basis shall apply as from 1 January 1963 the remaining provisions shall apply as from 1 January 1964.

Article 3.

The Business Profits Tax Ordinance of 1955 shall be abrogated as of 1 January 1964.

Article 4.

This Law shall enter into force on the day following the date of its publication in the Official Bulletin.

This Law shall be included in the Official compilation of Laws and published in the Official Bulletin.

All persons shall be required to observe it and to cause others to observe it as a Law of the Republic.

Mogadishu, 19 of January 1963.

Aden Abdulla Osman

The Prime Minister

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

The Minister of Finance

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

E.P.R. 7 ottobre 1962, N. 3.

Accordo tra la Repubblica Somala e gli Stati Uniti d'America, relativo al progetto per lo sviluppo del Porto di Chisimaio.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 della Costituzione;
VISTO l'Accordo in data 31 ottobre 1961, stipulato tra il Governo della Repubblica Somala ed il Governo degli Stati Uniti d'America;
SENTITO il Consiglio dei Ministri;
SU PROPOSTA del Ministro dei LL.PP. e delle Comunicazioni;

DECRETA:

Articolo unico

A decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale, è approvato e reso esecutivo l'Accordo relativo al progetto per lo sviluppo del Porto di Chisimaio, stipulato in data 31 ottobre 1961 tra la Repubblica Somala e gli Stati Uniti d'America.

Mogadiscio, addì 7 ottobre 1962.

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dei LL. PP. e delle Comunicazioni

ABDINUR MOHAMED HUSSEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 195.

Mogadiscio, li 25 novembre 1962.

Il Magistrato ai Conti: AHMED DAHIR.

Aden Abdulla Osman

E.P.R. 12 ottobre 1962, N. 4.

Accordo tra la Repubblica Somala e gli Stati Uniti d'America, relativo alla costruzione della Scuola Magistrale di Afgoi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 della Costituzione;
VISTO l'Accordo in data 30 novembre 1961, stipulato tra il Governo della Repubblica Somala ed il Governo degli Stati Uniti d'America;
SENTITO il Consiglio dei Ministri;
SU PROPOSTA del Ministro della Pubblica Istruzione;

DECRETA:

Articolo unico.

A decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale, è approvato e reso esecutivo l'Accordo relativo alla costruzione della Scuola Magistrale di Afgoi stipulato in data 10 novembre 1961, tra la Repubblica Somala e gli Stati Uniti d'America.

Mogadiscio, addì 12 ottobre 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Istruzione Pubblica «ad Interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - *Reğ. n. 2, foglio n. 147.*

Mogadiscio, li 6 novembre 1962.

Il Magistrato ai Conti: AHMED DAHIR.

D.P.R. 19 dicembre 1962, N. 5.

Alloggio di rappresentanza e compenso di carica al Comandante della Guardia di Finanza. - Estensione del D.A. 18 marzo 1955 n. 410781 e del D.A. 22 gennaio 1956 n. 377176.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTO il D.A. 30 gennaio 1959, n. 4 rep., in data 30 gennaio 1959, che nomina il Comandante della Guardia di Finanza;

CONSIDERATA l'opportunità di estendere al Comandante della Guardia di Finanza il beneficio di cui all'art. 1 primo e secondo comma, del D.A. 18-3-1955, n. 410781, relativo all'alloggio di rappresentanza, nonchè il beneficio di cui all'art. 1 lettera a) del D.A. 22 gennaio 1956, n. 377176, relativo al compenso di carica;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Sono estesi al T. Colonnello Abdullahi Farah Ali, con decorrenza dal 10 gennaio 1962, il beneficio di cui all'art. 1, primo e secondo comma, del

nonchè il beneficio di cui all'art. 1 lettera a) del D.A. 22 gennaio 1956, n. 377176, relativo al compenso di carica. La spesa graverà sul Tit. 11-A cap. 3 del bilancio ordinario 1963.

Mogadiscio, li 19 dicembre 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro «ad Interim»

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 15.

Mogadiscio, li 21 gennaio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 6 settembre 1962, N. 6.

Concessione di libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Aden Abdulle Osman.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTO il D.A. n. 43 di rep., in data 10 dicembre 1960, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, Suppl. n. 3 al n. 1, del 15 gennaio 1961, con cui veniva dato al Sig. Aden Abdulle Osman in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale di mq. 4.995, sito in Mogadiscio — Quartiere Uardigle;

VISTO il foglio n. 423409 di prot. in data 23 agosto 1962, del Servizio Tecnico Erariale in cui si attesta che il Sig. Aden Abdulle Osman ha costruito sull'area di terreno avuta in concessione uno stabile conforme al progetto approvato a suo tempo dalla Commissione Municipale di Mogadiscio;

VISTO il Nulla-Osta di abitabilità dello stabile costruito dal Sig.

VISTA la bolletta n. 170 in data 18 aprile 1958, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Salim Abdulcadir Salim ha pagato la somma di So. 800, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che, l'area di terreno richiesta di mq. 800, è stata consegnata al Sig. Salim Abdulcadir Salim come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 22 gennaio 1959;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO il foglio n. 421936 di prot. in data 11 novembre 1962 del Servizio Tecnico Erariale dal quale risulta che la costruzione di cui al progetto approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio in data 1 ottobre 1962, è stata realizzata conformemente al progetto stesso;

VISTO il Nulla-Osta di abitabilità dello stabile costruito in Mogadiscio, in Via Trevis, rilasciato dall'Amministrazione Municipale di Mogadiscio con foglio n. 13277 di prot. in data 4 ottobre 1961;

VISTO l'atto n. 15.061 di rep. in data 6 settembre 1960, registrato a Mogadiscio il 7 settembre 1960 al n. 143 Atti Pubblici - Vol. XI a rogito Notaio Mario Ciotola, con il quale il Sig. Salim Abdulcadir Salim cede e trasferisce al Sig. Hussan Hassan Bangi tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq 800, sito in Mogadiscio — Via Trevis;

CONSIDERATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale a scopo edilizio;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore del Sig. Hussan Hassan Bangi la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale di mq. 800, sito in Mogadiscio — Via Trevis.

Mogadiscio, il 28 novembre 1962.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 92.

Mogadiscio, il 23 dicembre 1962.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

E.M. 7 gennaio 1963, N. 9.

Ampliamento lotto vincolato con D.M. n. 542429 in data 8 maggio 1962 per Istituto Magistrale della Somalia.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

nonchè il beneficio di cui all'art. 1 lettera a) del D.A. 22 gennaio 1956, n. 377176, relativo al compenso di carica. La spesa graverà sul Tit. 11-A cap. 3 del bilancio ordinario 1963.

Mogadiscio, li 19 dicembre 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro «ad Interim»

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 15.

Mogadiscio, li 21 gennaio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 6 settembre 1962, N. 6.

Concessione di libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Aden Abdulle Osman.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTO il D.A. n. 43 di rep., in data 10 dicembre 1960, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, Suppl. n. 3 al n. 1, del 15 gennaio 1961, con cui veniva dato al Sig. Aden Abdulle Osman in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale di mq. 4.995, sito in Mogadiscio — Quartiere Uardigle;

VISTO il foglio n. 423409 di prot. in data 30 agosto 1962, del Servizio Tecnico Erariale in cui si attesta che il Sig. Aden Abdulle Osman ha costruito sull'area di terreno avuta in concessione uno stabile conforme al progetto approvato a suo tempo dalla Commissione Municipale di Mogadiscio;

VISTO il Nulla-Osta di abitabilità dello stabile costruito dal Sig.

CONSIDERATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la libera disponibilità;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore del Sig. Aden Abdulle Osman la libera disponibilità dell'area di terreno demaniale di mq. 4.995, sita in Mogadiscio — Quartiere Uardiglei.

Mogadiscio, li 6 settembre 1962.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 86.

Mogadiscio li 23 dicembre 1962.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 29 ottobre 1962, N. 7.

Vincolo di area demaniale per scopo di pubblica utilità.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda presentata dal Ministro della Difesa in data 19 aprile 1962, n. 260575 di prot. con la quale chiede che gli sia concesso un lotto di terreno della superficie di Ha. 400, sito all'8° Km. sulla direttrice Mogadiscio-Balad. Detto lotto deve essere assegnato al Comando Esercito Nazionale per esigenze tecnico-logistiche al fine d'impianarvi stabilimenti militari;

DECRETA:

L'area di seguito descritta della superficie di Ha. 400 (quattrocento) indicata nella planimetria allegata che fa parte integrante del presente decreto viene vincolata per scopi di utilità pubblica.

Area di forma quadrangolare della superficie di Ha. 400 (quattrocento) avente i lati di m. 2.000 confinante: da un lato con la direttrice Mogadiscio-Balad nel tratto compreso tra l'8° e il 10° Km.; con tutti gli altri lati con terreno demaniale ricoperto da boscaglia.

Mogadiscio, li 29 ottobre 1962.

ABDULCADIR MOHAMED ABEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 93.

Mogadiscio, li 23 dicembre 1962.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

P.M. 28 novembre 1962, N. 8.

Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Hussen Hassan Bangi.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 29 dicembre 1956, presentata dal Sig. Salim Abdulcadir Salim intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — Via Trevis;

CONSIDERATO che, l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termine di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, n. 3 del 1° marzo 1958, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto n. 10826 concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato a suo tempo dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 227^a seduta del 22 settembre 1958;

VISTO il progetto n. 6999 variante al progetto n. 10826 approvato dalla Commissione Edilizia di Mogadiscio nella sua 296^a seduta del 1° ottobre 1962 e concernente la costruzione di un edificio di abitazione;

VISTA la bolletta n. 170 in data 18 aprile 1958, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Salim Abdulcadir Salim ha pagato la somma di So. 800, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che, l'area di terreno richiesta di mq. 800, è stata consegnata al Sig. Salim Abdulcadir Salim come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 22 gennaio 1959;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO il foglio n. 421936 di prot. in data 11 novembre 1962 del Servizio Tecnico Erariale dal quale risulta che la costruzione di cui al progetto approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio in data 1 ottobre 1962, è stata realizzata conformemente al progetto stesso;

VISTO il Nulla-Osta di abitabilità dello stabile costruito in Mogadiscio, in Via Trevis, rilasciato dall'Amministrazione Municipale di Mogadiscio con foglio n. 13277 di prot. in data 4 ottobre 1961;

VISTO l'atto n. 15.061 di rep. in data 6 settembre 1960, registrato a Mogadiscio il 7 settembre 1960 al n. 143 Atti Pubblici - Vol. XI a rogito Notaio Mario Ciotola, con il quale il Sig. Salim Abdulcadir Salim cede e trasferisce al Sig. Hussen Hassan Bangi tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq 800, sito in Mogadiscio — Via Trevis;

CONSIDERATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale a scopo edilizio;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore del Sig. Hussen Hassan Bangi la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale di mq. 800, sito in Mogadiscio — Via Trevis.

Mogadiscio, li 28 novembre 1962.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 92.

Mogadiscio, li 23 dicembre 1962.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 7 gennaio 1963, N. 9.

Ampliamento lotto vincolato con D.M. n. 542429 in data 8 maggio 1962 per Istituto Magistrale della Somalia.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 18 settembre 1958, n. 99 di rep.;

RITENUTO che per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 8 ottobre 1962, presentata dal Ministero della Pubblica Istruzione tendente ad ottenere in concessione a scopo edilizio un lotto di terreno demaniale sito nei pressi del 24° Km. della direttrice Mogadiscio-Afgoi, lato sinistro, in ampliamento al lotto di terreno già concesso per edificarvi l'Istituto Magistrale della Somalia, il cui decreto di vincolo in data 8 maggio 1962 n. 542429 di prot. è in via di perfezionamento;

CONSIDERATA la assoluta necessità di dare il massimo impulso alla istruzione pubblica in tutto il territorio della Repubblica Somala;

DECRETA:

L'area di seguito descritta indicata nella planimetria allegata, che fa parte integrante del presenete decreto viene vincolata per scopo di utilità pubblica.

Area di forma quadrilatera sita nei pressi del 24° Km., lato sinistro della direttrice Mogadiscio-Afgoi, avente un lato di m. 500 nella predetta direttrice e l'altro lato diametralmente opposto di m. 1.000; comprendente una superficie di mq. 500.000 (Ha. 50), cofinante a Nord-Ovest con terreno demaniale, ad Est con la bitumata Mogadiscio-Afgoi, a Sud con l'area precedentemente vincolata a favore del precitato Ministero con decreto di vincolo in data 8 maggio 1962, n. 542429 di prot. in via di perfezionamento.

Mogadiscio, li 7 gennaio 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 5.

Mogadiscio, li 21 gennaio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 16 gennaio 1963, n. 10.

Commissione d'Esame per la selezione di n. 6 allievi ufficiali della Guardia di Finanza.

IL MINISTRO

VISTO il Decreto Ministeriale n. 513914 del 6 novembre 1962;

CONSIDERATA la necessità di nominare la Commissione d'esame di cui all'articolo 5 del predetto Decreto.

DECRETA:

Articolo unico.

La Commissione d'esame, prevista dall'art. 5 del Decreto Ministeriale sopracitato, sarà così composta:

- 1) — Ten. Col. Abdullahi Farah Ali — Presidente;
- 2) — Sig. Ali Said Arrale — Membro;
- 3) — Magg. Mohamud Ghedi Mohamud — Membro;
- 4) — Signor Mohamed Scire — Membro;
- 5) — S. Ten. Abu Hagi Mugne — Membro e Segretario.

Mogadiscio, li 16 gennaio 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 14.

Mogadiscio, li 21 gennaio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED ÔMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 17 gennaio 1963, N. 11.

Nomina di un Delegato per l'autorizzazione e l'esecuzione di spesa durante l'esercizio 1963, per conto e nome del Comando della Guardia di Finanza.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83 della Costituzione;

VISTO l'art. 56 del «Regolamento della Contabilità di Stato»;

RITENUTO opportuno e necessario, procedere alla nomina di un Delegato per l'autorizzazione e l'esecuzione di spesa durante l'esercizio finanziario 1963, per conto e nome del Comando della Guardia di Finanza;

DECRETA:

Il Comandante della Guardia di Finanza della Somalia, è nominato Funzionario Delegato per l'autorizzazione e l'esecuzione delle spese del predetto Comando, sul bilancio per l'esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, addì 17 gennaio 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 17.

Mogadiscio, li 21 gennaio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

D.M. 10 gennaio 1963, N. 12.

Nomina Funzionario Delegato per l'Ufficio Amministrativo Centrale Pubblica Istruzione.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14 «Ordinamento del Governo»;

VISTO l'art. 56 del Regolamento della Contabilità di Stato;

RITENUTA necessaria la nomina di un Funzionario Delegato per l'Ufficio Amministrativo Centrale del Ministero Pubblica Istruzione, con potere di amministrare il bilancio della Pubblica Istruzione, dare anticipazione ad Enti ed uffici diversi affinché provvedano al pagamento del personale e delle spese di funzionamento, di provvedere direttamente a tali spese, di redigere rendiconti giustificativi delle anticipazioni fatte e di revisionare quelli presentati da altri Enti;

DECRETA:

Articolo unico.

Con decorrenza 1° gennaio 1963, il Sig. Hagi Elmi Abdulle Dirir è nominato Funzionario Delegato per l'Ufficio Amministrativo Centrale del Ministero della Pubblica Istruzione, con potere di amministrare il bilancio, dare e ricevere anticipazioni, provvedere alle spese di funzionamento, redigere, revisionare e presentare rendiconti.

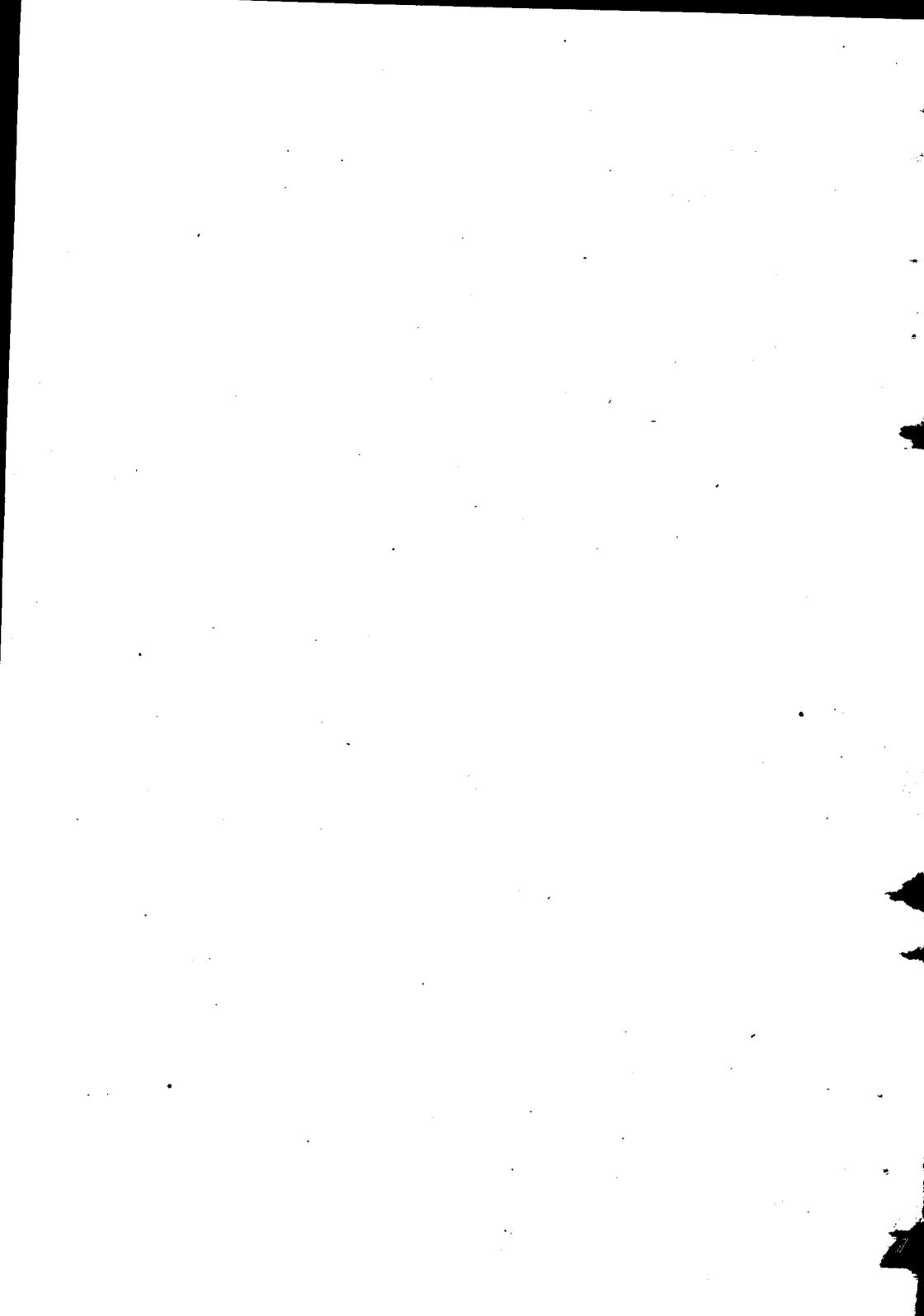
Mogadiscio, li 10 gennaio 1963.

**IL MINISTRO «ad interim»
MOHAMUD ABDI NUR**

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 13.

Mogadiscio li 21 gennaio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.



PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 27-8-1958, la Sig.ra Di Sopra Gabriella, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 1514, sito in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 12 gennaio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagl Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 5 luglio 1962, il Sig. Mohamed Auale Liban, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 2.128, sito in Mogadiscio — IV Km. —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 12 gennaio 1963.

(52)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrak

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 24 luglio 1961, il Sig. Scerif Hassan Said Ahmed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 1.050, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale.

Mogadiscio, li 12 gennaio 1963.

(53)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrak

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 22 dicembre 1962, il Sig. Ali Mohamed Nur detto «Afuen», ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 84, sito in Mogadiscio — Via Romolo Gessi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio, e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 13 gennaio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagl Afrah

(54)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 6 maggio 1961, il Sig. Islao Mahadalle Mohamed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 13 gennaio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagl Afrah

(55)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 27 agosto 1962, il Sig. Abdi Gavere Diblaue, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio, Valle Nord di P.R., descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 13 gennaio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagl Afrak

(56)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 6 giugno 1962, la Sig.ra Bibi Abucar Mohamed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio, ed a norma delle vigenti disposizioni un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 4020, sito in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 13 gennaio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagl Afrak

(57)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 21 novembre 1962, il Sig. Seek Mohiddin Eli, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 24.752, sito in Mogadiscio — Via R. Santini —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 13 gennaio 1963.

(58)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 22 settembre 1962, la Sig.ra Fatuma Ahmed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 968, sito in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 15 gennaio 1963.

(59)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 6 ottobre 1962, il Sig. Ahmed Abdullahi Ahmed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 645, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 16 gennaio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagl Afrak

(60)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 27 ottobre 1962, il Sig. Abdullahi Gaal Sobrie, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 1.374, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 19 gennaio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagl Afrak

(61)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 4 dicembre 1962, il Sig. Osman Hagi Iusuf Samantar, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 20 gennaio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrak

(62)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 27 giugno 1962, il Sig. Iusuf Ali Halane, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 2.445, sito in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 20 gennaio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrak

(63)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 28 febbraio 1962, il Sig. Mohamed Tahir Hagi Abdullahi, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 495, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, il 20 gennaio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(64)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 30 luglio 1961, il Sig. Hagi Abdalla Omar, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 144, sito in Mogadiscio — Villaggio Arabo —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, il 20 gennaio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(65)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 22 maggio 1960, il Sig. Mohamud Addò Chelsce ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 3200, sito in Mogadiscio — a Nord dell'Ospedale Forlanini —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 20 gennaio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(66)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Hagi Ibrahim Nur Giama, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 14 gennaio 1963.

P. IL MINISTRO
Wassan Mohamed Hassan

(67)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Hagi Iusuf Ali Iusuf, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, lì 14 gennaio 1963.

(68)

P. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Abdulcadir Amir Sciair, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Afgoi.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, lì 19 gennaio 1963.

(69)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Said Moftahu Mudhir, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Brava.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 20 gennaio 1963.

(70)

P. II MINISTRO
Massao Mohamed Hassan

DISTRETTO DI CHISIMAIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Distretto, in data 16 marzo 1961, il Sig. Hussen Awale Wehlie, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 2752, sito in Chisimaio e precisamente dietro il terreno richiesto dal Sig. Mohamed Giama Ahmed come descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso la Segreteria di questo Distretto.

Si accordano trenta giorni dalla data di affissione del presente avviso per ogni eventuale opposizione.

Chisimaio, li 15 giugno 1961.

(71)

Il Commissario Distrettuale
Mohamed H. Adnan

DISTRETTO DI CHISIMAIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Distretto, in data 8 dicembre 1960, il Sig. Abscir Mussa Matan, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno sito in Chisimaio, precisamente trovasi al lato Nord-Est del cimitero Cristiano confinante con l'appezzamento richiesto dal Sig. Issa Mussa Hugiale, il terreno richiesto è di mq. 4620 di superficie, come descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio del Distretto di Chisimaio.

Si accordano trenta giorni dalla data di affissione del presente avviso per ogni eventuale opposizione.

Chisimaio, li 2 luglio 1961.

Il Commissario Distrettuale
Mohamed H. Adnan

(72)

DISTRETTO DI CHISIMAIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Distretto, in data 14 giugno 1961, il Sig. Mohamed Mirre Mussa ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni un appezzamento di terreno della superficie di mq. 1120, (millecentoventi), sito in Chisimaio, sul lungomare, al porto quasi di fronte agli Uffici S.A.G. descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio del Distretto scrivente.

Si accordano 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso per eventuali opposizioni.

Chisimaio, li 30 marzo 1962.

Il Commissario Distrettuale
Abdi Mire Nur

(73)

DISTRETTO DI BAIDOA

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, è stato affisso all'albo Municipale e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante al Sig. Hagi Mohamed Issak Omar per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale già costruito di una parte sito in Baidoa.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso il Distretto di Baidoa.

Baidoa, li 15 gennaio 1962.

Il Commissario Distrettuale
Mustaf Seek Hassan

(74)

UFFICIO DEL NOTAIO DELLA REPUBBLICA - MOGADISCIO

**Costituzione della Soc. Cooperativa Riunita Autotrasportatori
Commercio — Corno d'Africa.**

A V V I S O

Il giorno 1 del mese di ottobre con atto a mio rogito n. 941 di repertorio, registrato a Mogadiscio il 5 novembre 1961 — atti Pubblici - Vol. XII è stata costituita la Soc. Cooperativa Riunita Autotrasportatori Commercio — Corno d'Africa —, avente per scopo: si propone l'esercizio degli Autotrasportatori e commercio ad esclusivo profitto dei soci lavoratori, mediante l'esecuzione di trasporti e commercio per conto di Enti Pubblici e Privati, tanto in forma di appalto diretto o sub-appalto, quanto in economia per conseguire tali scopi la Società può concorrere ad aste pubbliche e private, acquistare, noleggiare, permutare autoveicoli, prendere in gestione, nonché cedere e vendere quelli esuberanti, compiere tutte le operazioni finanziarie, anche cambiarie e tutte le altre che il Consiglio di Amministrazione riterrà opportuno.

Il predetto atto è stato omologato dall'Ill.mo Signor Giudice Regionale del Benadir con decreto n. 27 — atti Giudiziari — dell'11 luglio 1962, e trascritto al numero 74 - Registro d'Ordine ed al n. 433 del Registro delle Società.

Mogadiscio, li 14 luglio 1962.

Il Notaio della Repubblica
Mohamed Uarsama Ali - Danet

(75)

ITALSO S.p.A. - MOGADISCIO

Verbale di Assemblea Generale Straordinaria

Il giorno 19 del mese di agosto dell'anno 1962 si è riunita in Mogadiscio, nello Studio del Notaio On.le Michael Mariano, l'Assemblea Generale Straordinaria dei Soci della Cioffi & Ci. S.p.A. che ha adottato le seguenti deliberazioni:

- 1) Scioglimento della Società e incorporamento della medesima nella Cioffi & C. - S.p.A.

Le predette deliberazioni sono state omologate dall'Ill.mo Sig. Giudice Regionale in data 1° novembre 1962.

Mogadiscio, li 9 gennaio 1963.

ITALSO S.p.A.
Il Presidente
Rag. G.M. Filippini

(76)

CIOFFI & Ci. S.p.A. - Mogadiscio

Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria dei Soci

Il giorno 5 dicembre 1962 si è riunita in Mogadiscio, nello Studio del Notaio On.le Michael Joseph Mariano, l'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria dei Soci della Cioffi & Ci. S.p.A. che ha adottato le seguenti deliberazioni:

PARTE STRAORDINARIA:

- 1) Variazione della ragione sociale da «CIOFFI & Ci. - S.p.A.» a «ITALSO - S.p.A.»;
- 2) Variazione dello Statuto sociale.

PARTE ORDINARIA:

- 1) Elezione del Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Sigg.: Rag. Gian Maria Filippini, Presidente — Sig. Antonio Serafini, Consigliere — Dr. Giorgio Bini, Consigliere delegato. A termine dello Statuto vigente, la rappresentanza legale della Società è devoluta ad ognuno dei tre amministratori, disgiuntamente.

Le deliberazioni suddette sono state omologate dall'Ill.mo Signor Giudice del Benadir in data 6 gennaio 1963.

Mogadiscio, li 9 gennaio 1963.

ITALSO S.p.A.
Un Consigliere delegato
(Antonio Serafini)

(77)

CIOFFI & Ci. S.p.A. - MOGADISCIO

A V V I S O

Verbale di Assemblea Generale Straordinaria

Il giorno 16 del mese di agosto dell'anno 1962 si è riunita in Mogadiscio, nello Studio del Notaio On.le Michael Joseph Mariano, l'Assemblea Generale Straordinaria dei Soci della Cioffi & Ci. S.p.A. che ha adottato le seguenti deliberazioni:

- 1) Ampliamento degli scopi sociali mediante inclusione di tutte le iniziative di carattere immobiliare, come gestione di edifici, costruzione dei medesimi, acquisti e vendite degli stessi, interessenze in società immobiliari e acquisti di pacchetti azionari, totali o parziali, delle stesse. Compra-vendite di terreni, ecc.
- 2) Acquisto dell'intero pacchetto azionario della ITALSO - S.p.A. e assorbimento della stessa Società nella Cioffi & Ci.

Le predette deliberazioni sono state omologate dall'Ill.mo Sig. Giudice del Benadir in data 1° novembre 1962.

Mogadiscio, li 9 gennaio 1963.

CIOFFI & Ci. S.p.A.
L'Amministratore Unico
Antonio Serafini

(78)

MARATHON PETROLEUM SOMAL Ltd.

A V V I S O

In data 16 gennaio 1963, è stata modificata, con decreto di Omologazione emesso dal Giudice Regionale del Benadir in data 6 gennaio 1963 registrato al n. 17 - Atti Giudiziari - Vol. V il 9 gennaio 1963 — la ragione sociale della OHIO OIL INTERNATIONAL in quella di «MARATHON PETROLEUM SOMAL Ltd.», iscritta al n. 445 del Registro delle Società presso la Cancelleria Civile e Commerciale del Giudice Regionale del Benadir.

Legale Rappresentante della predetta Società in Somalia rimane l'Avv.to Carlo Quaglia.

(79)

Avv.to Carlo Quaglia

11-27-54 (100-100000-111)

CONFIDENTIAL

MEMORANDUM FOR THE DIRECTOR, FBI

RE: [Illegible]



Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

FIRST PART

LEGGI E DECRETI

LAWS AND DECREES

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 gennaio 1963, n. 13: *Riassunzione da parte del funzionario Scek Jahia Hagi Abdullahi delle funzioni di Ragioniere Generale.*

Pag. 5

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
21 gennaio 1963, n. 14: *Norme relative all'adozione obbligatoria di nuove targhe automobilistiche e alla modifica dei prezzi di vendita delle nuove targhe e degli stampati del P.R.A.*

6

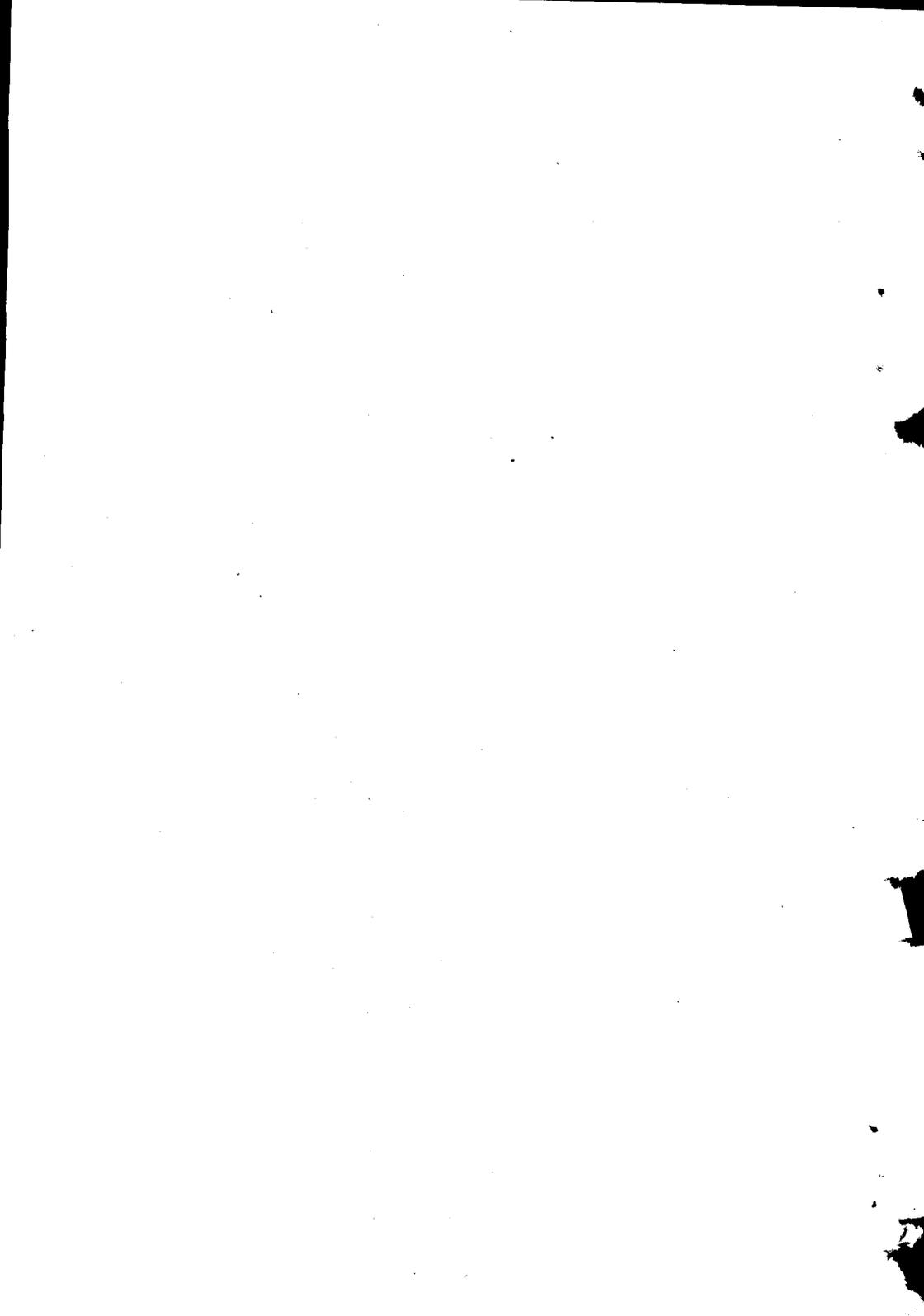
DECREE OF THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC No. 14 of 21 January 1963: <i>Replacement of automobile number plates and sale prices for relative forms.</i>	» 8
DECRETO DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI 20 gennaio 1963, n. 15: <i>Nomina Funzionario Delegato.</i>	» 10
DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 28 ottobre 1962, n. 16: <i>Concessione di area di terreno demaniale a favore dei Sigg. Ali e Mohamedraza Suleman.</i>	» 11
DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 28 ottobre 1962, n. 17: <i>Concessione di area di terreno demaniale a favore dei Sigg. Hassanraza e Abdulhussen Saleman Haji Ali Muragi.</i>	» 12
DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 19 dicem- bre 1962, n. 18: <i>Concessione di area di terreno dema- niale a favore del Sig. Maurizio Venturini.</i>	» 13
DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 5 gennaio 1963, n. 19: <i>Determinazione nuovi prezzi di sigarette.</i>	» 15
DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 23 gennaio 1963, n. 20: <i>Nomina di un delegato per la stipulazione dei contratti di fornitura, di acquisto di beni mobili e d'affitto per conto e nome della Guardia di Finanza della Somalia.</i>	» 16

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Omar Ahmed Farah (80).</i>	» 18
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hagi Osman Mohamed (81).</i>	» 18

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ahmed Dahir Hassan (82).</i>	»	18
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Fatma Sceh Mohamed Hagi (83).</i>	»	19
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Mariam Salah Ahmed (84).</i>	»	19
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ing. Civ. Christos Chatzis da Mogadiscio (85)..</i>	»	20
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ali Ahmed Ali Giamò da Mogadiscio (86).</i>	»	20
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum vettura a favore del Sig. Rasiklal Mohanlal (87).</i>	»	21
Distretto di Chisimaleo — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Said Ahmed Samantar (88).</i>	»	21
S.I.C.I.S. Società Industriale Commerciale Italo-Somala — <i>Estratto Assemblea Ordinaria (89).</i>	»	22
Società Autotrasportatori e Commercio Riuniti «Corno d'Africa» — S.p.A. — <i>Convocazione Assemblea Generale Ordinaria (90).</i>	»	22
Errata Corrige — <i>Bollettino Ufficiale Sppl. n. 7 al n. 12 del 29 dicembre 1962: Estremi di registrazione del D.P.R. 17 dicembre 1962, n. 316 (91).</i>	»	23
Errata Corrige — <i>Official Bulletin Supplement n. 7 of the n. 12 of 29 December 1962: Data in conformity with the Presidential Decree No. 316 of 17 December 1962.</i>	»	23



PARTE PRIMA

FIRST PART

LEGGI E DECRETI

LAWS AND DECREES

D.P.R. 6 gennaio 1963, N. 13.

Riassunzione da parte del funzionario Scek Jahia Hagi Abdullahi delle funzioni di Ragioniere Generale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 87 della Costituzione;

VISTO l'art. 16 della Legge 3 giugno 1962, n. 14 sull'Ordinamento del Governo;

VISTO l'art. 14 della Legge 15 marzo 1962, n. 7 sull'Ordinamento del Personale Civile dello Stato;

VISTO l'art. 29 del Decreto Legislativo 29 dicembre 1961, n. 2 sull'Ordinamento amministrativo-contabile;

VISTO il D.P.R. 1° luglio 1960, n. 1 relativo alla nomina del Consigliere Scek Jahia Hagi Abdullahi a Capo Dipartimento Ragioneria presso il Ministero delle Finanze;

VISTO il D.P.R. 3 novembre 1962, n. 513867 di protocollo, relativo alla nomina del Sig. Ibrahim Ali Liban, in sostituzione temporanea del Sig. ~~Scek~~ Jahia Hagi Abdullahi a Ragioniere Generale;

RITENUTO che il Ragioniere Generale Sig. Scek Jahia Hagi Abdullahi, rientrato dalla licenza ordinaria, ha ripreso servizio;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Con decorrenza odierna il Sig. Scek Jahia Hagi Abdullahi riassume le funzioni di Ragioniere Generale.

In pari data il Sig. Ibrahim Ali Liban cessa dalla carica attribuitagli con il D.P.R. 3 novembre 1962, n. 513867 di protocollo, citato nelle premesse.

Mogadiscio, li 6 gennaio 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 20.

Mogadiscio, li 24 gennaio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 21 gennaio 1963, N. 14.

Norme relative all'adozione obbligatoria di nuove targhe automobilistiche e alla modifica dei prezzi di vendita delle nuove targhe e degli stampati del P.R.A.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 della Costituzione;

VISTO il decreto n. 2 del 12 gennaio 1951, relativo al prezzo di vendita degli stampati in uso al P.R.A.;

VISTO il decreto n. 47 del 14 aprile 1951, relativo al prezzo di vendita dei modelli per il rilascio delle patenti di abilitazione a condurre veicoli;

VISTO il decreto n. 91 del 20 marzo 1957, relativo al prezzo di vendita delle targhe automobilistiche;

RITENUTA l'urgente necessità di emanare norme relative all'adozione obbligatoria di nuove targhe automobilistiche, per la circolazione degli autoveicoli in tutto il territorio della Repubblica, nonché alla modifica dei prezzi di vendita di tali targhe e degli stampati del P.R.A.;

SU PROPOSTA del Ministro dei LL.PP. e delle Comunicazioni di concerto con il Ministro delle Finanze;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

DECRETA:

Art. 1.

1. Gli autoveicoli, i motoveicoli e i rimorchi immatricolati presso il P.R.A. e in circolazione nel territorio della Repubblica, debbono essere muniti di targa conforme al modello allegato al presente decreto;
2. La numerazione delle targhe deve essere unica e progressiva per tutto il territorio della Repubblica.

Art. 2.

Il P.R.A. è tenuto a fornire tutte le targhe di cui all'art. precedente, al seguente prezzo di vendita:

— Targhe per autoveicoli — per coppia	Sh. So. 100
— Targhe per rimorchi — cadauna	Sh. So. 60
— Targhe per motoveicoli — cadauna	Sh. So. 40

Art. 3.

1. Nelle Regioni del Benadir, dell'Alto Giuba, del Basso Giuba, dell'Hi-ran, della Migiurtinia e del Mudugh, la sostituzione delle targhe automobilistiche deve essere effettuata entro o non oltre il 30 aprile 1963.
2. Nelle Regioni di Hargeisa e di Burao, la sostituzione delle targhe automobilistiche deve essere effettuata dal 15 maggio al 31 agosto 1963.

Il numero delle nuove targhe sarà modificato e dovrà seguire in modo progressivo l'ultimo numero d'immatricolazione assegnato, in sede di sostituzione, alle Regioni di cui al precedente comma.

Art. 4.

Dopo la scadenza dei termini di cui all'art. 3, gli autoveicoli, i motoveicoli ed i rimorchi, per i quali non sarà stata richiesta la nuova targa, saranno radiati d'ufficio del P.R.A.

Le richieste tardive saranno assoggettate al procedimento della nuova immatricolazione.

Art. 5.

Le targhe relative agli automezzi radiati dal P.R.A. ai sensi dell'art. 4, debbono essere assegnate ad automezzi di nuova immatricolazione.

Art. 6.

Il prezzo di vendita degli stampati rilasciati dal P.R.A., è modificato come segue:

— Libretto di circolazione	Sh. So. 10
— Foglio complementare	Sh. So. 4
— Nota di servizio	Sh. So. 4
— Patente di guida	Sh. So. 8

Art. 7.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Mogadiscio, li 21 gennaio 1963.

Aden Abdulla Osman.

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

Il Ministro dei LL.PP. e delle Comunicazioni

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 2.

Mogadiscio, li 26 gennaio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. N. 14 of 21 January, 1963.

Replacement of automobile number plates and sale prices for relative forms.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

HAVING SEEN Art. 75 of the Constitution;

HAVING SEEN decree No. 2 dated 12-1-1951 regarding the sale price of forms used by the Public Automobile Registry;

HAVING SEEN Decree No. 47 dated 14.4.1951 regarding the sale price of forms for the issue of Driving Licences;

HAVING SEEN Decree No. 91 dated 20.3.1957 regarding the sale price of automobile number plates;

RECOGNIZING The urgent number need to issue regulations concerning the use of new automobile number plates, the traffic of vehicles in the whole Territory of the Republic, and the modification of the sale prices of such plates and forms of the Automobile Public Registry.

ON THE PROPOSAL of the Minister of Public Works and Communications, in agreement with the Minister of Finance.

HAVING HEARD the Council of Ministers;

DECREES:

Article 1.

1. Auto-vehicles, Motor-vehicles and Trailers registered at the Public Automobile Registry, running in the Territory of the Republic, shall possess a number plates to conform with the annexed drawing.

2. The numbering series of the plates must be only one, and progressive for the whole Territory of the Republic.

Article 2.

The Public Automobile Registry Office shall supply all the plates referred to in the preceding article, and their sale price will be the following:

— Plates for Auto-vehicles per pair	Sh. So.	100
— Plates for Trailers each	Sh. So.	60
— Plates for motor-vehicles each	Sh. So.	40

Article 3.

1. In the Regions of Benadir, Upper Juba, Lower Juba, Hiran, Mijurtein and Mudugh, the replacement of the plates shall be completed not later than the 30th of April, 1963.

2. In the Regions of Hargeisa and Burao, the replacement of the Plates shall be carried out between May 15th, 1963 and August 31st, 1963.

The number of new plates will be modified and will follow, in progressive manner, the last registered number allocated, when replaced, to the Regions referred to in the previous paragraph.

Article 4.

After the expiration date referred to in Article 3, Auto-vehicles, motor-vehicles and trailers, for which new plates have not been requested, shall be expunged, ex officio, from the Registers of the Public Automobile Registry. (Public Registers).

Late application for new plates shall follow the procedure for registering a new vehicles.

Article 5.

Number plates allocated to a vehicle expunged from the register shall be reallocated ruuly.

Article 6.

The sale price of the forms issued by the Public Automobile Registry office shall be registered vehicles.

— Circulation book	Sh. So.	10
— Supplementary documents	Sh. So.	4
— List of annexed documents form	Sh. So.	4
— Driving licence	Sh. So.	8

Article 7.

The present Decree shall come into force the day after the date of its publication in the Official Bulletin of the Republic.

Mogadishu, 21 January 1963.

Aden Abdulla Osman

The Prime Minister

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

The Minister of Finance

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

The Minister of Works and Communications

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

BEING SEEN and registered - Reg. No. 1, sheet No. 2.

Mogadishu, 26 January 1962.

The Magistrate of Accounts: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

D.M. 20 gennaio 1963, N. 15.

Nomina Funzionario Delegato.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83 della Costituzione;

VISTO il Decreto Legislativo 29 dicembre 1961, n. 2 «**Ordinamento Amministrativo Contabile**»;

VISTO l'art. 56 del Regolamento della Contabilità di Stato;

VISTO l'art. 9 della Legge 3 giugno 1962, n. 14: **Ordinamento del Governo**;

VISTA la Legge n. 1, 1° Gennaio 1963, che approva il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1963;

RITENUTA necessaria la nomina di funzionario delegato per il Ministero degli Affari Esteri, nonché per gli altri da esso dipendenti, e indicati nella predetta Legge n. 1 del 1° gennaio 1963 con potere di esigere le anticipazioni e far fronte alle spese di funzionamento e che provveda inoltre a redigere i rendiconti giustificativi delle anticipazioni fatte;

DECRETA:

Art. 1.

Il Sig. Ido Stefanutti è nominato funzionario delegato per il Ministero degli Affari Esteri, per gli Organi, Uffici e Servizi di cui alle premesse a decorrere dal 1° gennaio 1963;

Art. 2.

Il presente decreto entra immediatamente in vigore.

Mogadiscio, li 20 gennaio 1963.

ABDULLAHI ISSA MOHAMUD

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 22.

Mogadiscio, li 24 gennaio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 28 ottobre 1962, N. 16.

Concessione di area di terreno demaniale a favore dei Sigg.ri Ali e Mohamedraza Suleman.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 14 dicembre 1960, presentata dai Sigg.ri Ali e Mohamedraza Suleman intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — in Via Bottego — che ricade nella Zona 1^a Centrale;

CONSIDERATO che l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termine di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, Suppl. n. 1 al n. 4 del 5 aprile 1961, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia di Mogadiscio nella sua 271^a seduta del 10 giugno 1961;

VISTA la bolletta n. 8161 in data 10 dicembre 1961, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che i Sigg.ri Ali e Mohamedraza Suleman hanno pagato la Somma di So. 4.100, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta di mq. 205, è stata consegnata ai Sigg.ri Ali e Mohamedraza Suleman come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 10 gennaio 1962;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

DECRETA:

E' concessa a scopo edilizio ai Sigg.ri Ali e Mohamedraza Suleman l'area di terreno demaniale di mq. 205, sita in Mogadiscio — in Via Bottego —, di cui alla planimetria allegata e alle condizioni contemplate nell'unito disciplinare che si approva e si rende esecutivo, stipulato in data 21 ottobre 1962, fra il Governo rappresentato dal Ministro delle Finanze e gli interessati signori Ali e Mohameraza Suleman.

Mogadiscio, li 28 ottobre 1962.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 89.

Mogadiscio, li 23 novembre 1962.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 28 ottobre 1962, N. 17.

Concessione di area di terreno demaniale a favore dei Sigg. Hassanraza e Abdulhussen Suleman Haji Ali Muragi.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 11 dicembre 1960, presentata dai Sigg. Hassanraza e Abdulhussen Suleman intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — in Via Bottego —, che ricade nella 1^a Zona Centrale;

CONSIDERATO che l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, Suppl. n. 1 al n. 4 del 5 aprile 1961, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 271^a seduta del 10 giugno 1961;

VISTA la bolletta n. 8162 in data 10 dicembre 1961, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che i Sigg.ri Hassanraza e Abdulhussen Suleman hanno pagato la somma di So. 6.720, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta di mq. 336, è stata consegnata ai Sigg.ri Hassanraza e Abdulhussen Suleman come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 10 gennaio 1962;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

DECRETA:

E' concessa a scopo edilizio ai Sigg.ri Hassanraza e Abdulhussen Suleman Haji Ali Muragi l'area di terreno demaniale di mq. 336, sita in Mogadiscio — in Via Bottego, di cui alla planimetria allegata e alle condizioni contemplate nell'unito disciplinare che si approva e si rende esecutivo, stipulato in data 21 ottobre 1962 fra il Governo rappresentato dal Ministro delle Finanze e gli interessati Sigg.ri Hassanraza e Suleman Haji Muragi.

Mogadiscio, li 28 ottobre 1962.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 90.

Mogadiscio, li 23 dicembre 1962.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 19 dicembre 1962, N. 18.

Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Maurizio Venturini.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 29 luglio 1958, presentata dal Sig. Hagi Salad Hassan intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — nel Quartiere Valle Nord;

CONSIDERATO che l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, Suppl. n. 1 al n. 5 del 12 novembre 1960, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 270ª seduta del 9 maggio 1961;

VISTA la bolletta n. 5192 in data 2 luglio 1961, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Hagi Salad Hassan ha pagato la somma di So. 630, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta di mq. 1.260, è stata consegnata al Sig. Hagi Salad Hassan, come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 5 luglio 1961;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO l'atto n. 2957 di rep. in data 16 settembre 1962 registrato a Mogadiscio il 16 settembre 1962 al n. 573 Atti Pubblici Vol. 12 a rogito Notaio Dott. Mohamed Uarsama Ali-Danet, con il quale il Sig. Hagi Salad Hassan cede e trasferisce alla Sig.ra Alosia Maverhofer Kamula Moffi tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 1.260, sita in Mogadiscio — Nel Quartiere Valle Nord;

VISTO l'atto n. 3227 di rep. in data 17 novembre 1962, registrato a Mogadiscio il 17 novembre 1962 al n. 751 Atti Pubblici Vol. 13 a rogito Notaio Dott. Mohamed Uarsama Ali-Danet, con il quale la Sig.ra Alosia Maverhofer Kamula Moffi cede e trasferisce al Sig. Maurizio Venturini tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 1.260, sita in Mogadiscio — nel Quartiere Valle Nord;

DECRETA:

È concessa a scopo edilizio al Sig. Maurizio Venturini l'area di terreno demaniale di mq. 1.260, sita in Mogadiscio — nel Quartiere Valle Nord, di cui alla planimetria allegata, ed alle condizioni contemplate nell'unito disciplinare che si approva e si rende esecutivo stipulato in data 6 dicembre 1962 fra il Governo rappresentato dal Ministro delle Finanze e l'interessato Sig. Maurizio Venturini.

Mogadiscio, li 19 dicembre 1962.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 218.

Mogadiscio, li 31 dicembre 1962.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 5 gennaio 1963, N. 19.

Determinazione nuovi prezzi di sigarette.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83 della Costituzione;

VISTA l'Ordinanza n. 18 del 30 luglio 1955 sul Monopolio dei tabacchi e dei fiammiferi;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 297 del 28 novembre 1962 relativo alla delega concessa dal Presidente della Repubblica al Ministro delle Finanze per la determinazione dei prezzi di vendita dei generi di Monopolio;

RITENUTA la necessità di dovere determinare il prezzo di vendita al pubblico delle sigarette di marca «AFIMAD» di prossima immissione al consumo e di dovere provvedere, in conseguenza a variazioni apportate ai prezzi di cessione, all'adeguamento della tariffa di vendita al pubblico di alcuni tipi di sigarette;

DECRETA:

Art. 1.

Il prezzo di vendita al pubblico delle sigarette di marca «AFIMAD» è fissato in Sh.So. 25 al Kg., pari a Sh.So. 0,50 al pacchetto da 20 pezzi.

Art. 2.

Il prezzo di vendita al pubblico delle seguenti marche di sigarette viene modificato come appresso:

Sigarette GROSVENOR	da Sh.So. 170 a Sh.So. 160 al Kg.
Sigarette CRAVEN «A»	da Sh.So. 150 a Sh.So. 140 al Kg.
Sigarette TEN CENT	da Sh.So. 50 a Sh.So. 60 al Kg.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Mogadiscio, li 5 gennaio 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg n. 1, foglio n. 1.

Mogadiscio, li 24 gennaio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 23 gennaio 1963, N. 20.

Nomina di un delegato per la stipulazione dei contratti di fornitura, di acquisto di beni mobili e d'affitto per conto e nome della Guardia di Finanza della Somalia.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83 della Costituzione;

VISTO l'art. 8 dell'Ordinamento Amministrativo Contabile;

RITENUTA la necessità di nominare un delegato per la stipulazione dei contratti di fornitura, di acquisto di beni mobili e d'affitto per conto e nome della Guardia di Finanza della Somalia;

DECRETA:

Il Comandante della Guardia di Finanza della Somalia è nominato funzionario delegato per la stipulazione dei contratti di fornitura, di acquisto di beni mobili e d'affitto per conto e nome del predetto Corpo.

Il presente decreto deve essere trasmesso per la registrazione al Magistrato ai Conti.

Mogadiscio, li 23 gennaio 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e registrato - Reg. n.1, foglio n. 26.

Mogadiscio, li 26 gennaio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 2 gennaio 1961, il Sig. Omar Ahmed Farah, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 55, sito in Mogadiscio — Via Belet Uen —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 22 gennaio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 1 ottobre 1962, il Sig. Hagi Osman Mohamed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 2.325, sito in Mogadiscio — nei pressi Case Popolari —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 22 gennaio 1963.

(81)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 1 agosto 1962, il Sig. Ahmed Dahir Hassan, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 26 gennaio 1963.

(82)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 14 giugno 1961, la Sig.ra Fatma Scek Mohamed Hagi, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 2.650, sito in Mogadiscio — nei pressi Case Popolari —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 24 gennaio 1963.

(83)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 18 novembre 1962, la Sig.ra Mariam Salah Ahmed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 495, sito in Mogadiscio — nei pressi Case Popolari —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 24 gennaio 1963.

(84)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Ing. Civ. Christos Chatzis, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, il 26 gennaio 1963.

S.I.C.I.S. — Società Industriale Commerciale Italo-Somala
Capitale Sociale 500.000 — Sede in Afgoi

A V V I S O

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi il 15 gennaio 1963 ha approvato il Bilancio sociale chiuso il 31 dicembre 1962, con le seguenti risultanze:

Passività	Sh. So. 524.125,96
Attività	Sh. So. 493.304,75
	<hr/>
PERDITA al 31-12-1962	Sh. So. 30.821,21

ed il relativo Conto Perdite-Profitti.

Mogadiscio, 16 gennaio 1963.

(89)

IL PRESIDENTE
Elena Patrucco-Rossi

ERRATA CORRIGE

Bollettino Ufficiale Suppl. n. 7 al n. 12 del 29 dicembre 1962.
Estremi di registrazione del D.P.R. 17 dicembre 1962, n. 316:

«VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 180.

Mogadiscio, li 29 dicembre 1962.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR». (91)

Official Bulletin Supplement n. 7 of the n. 12 of 29 December 1962.

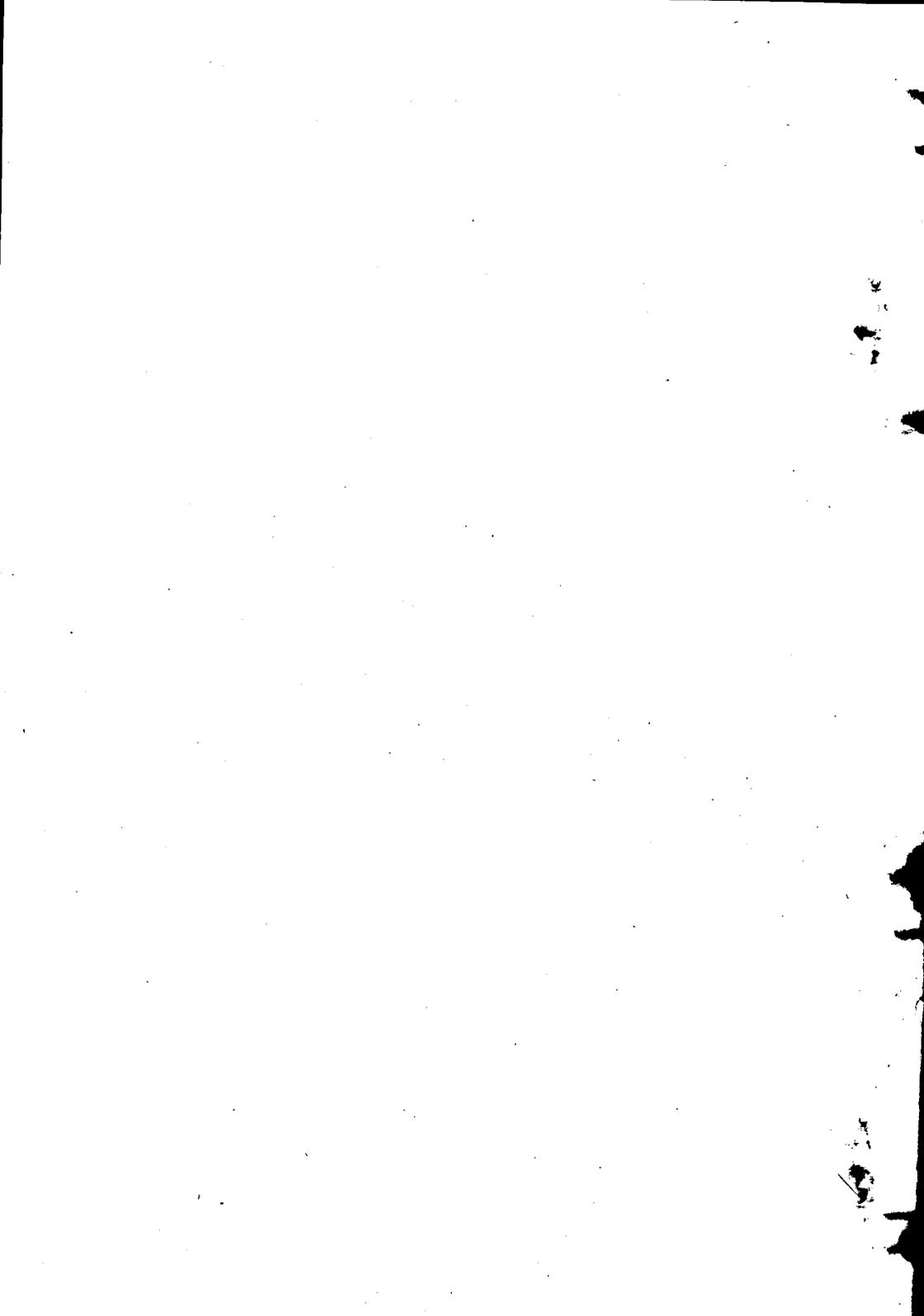
Date in conformity with the Presidential.

Decree No. 316 of 17 December 1962:

«BEING SEEN and registered - Reg. No. 1, sheet No. 180.

Mogadishu, 29 December 1962.

The Magistrate of Accounts: ALI AHMED OMAR». (91)





Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
3 febbraio 1963, n. 21: *Cessazione «interim» e nomina dell'On. Hagi Ibrahim Osman Fod a Ministro dell'Industria e Commercio.* Pag. 5
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
3 febbraio 1963, n. 22: *Cessazione «interim» e nomina dell'On. Iusuf Ismail Samantar a Ministro della Pubblica Istruzione.* » 6
- DECRETO DEL MINISTERO AFFARI ESTERI 25 gennaio
1963, n. 23: *Nomina Funzionario Addetto per gli acquisti e per la firma dei contratti.* » 6
- DECRETO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
25 gennaio 1963, n. 24: *Nomina Funzionario Delegato.* » 7

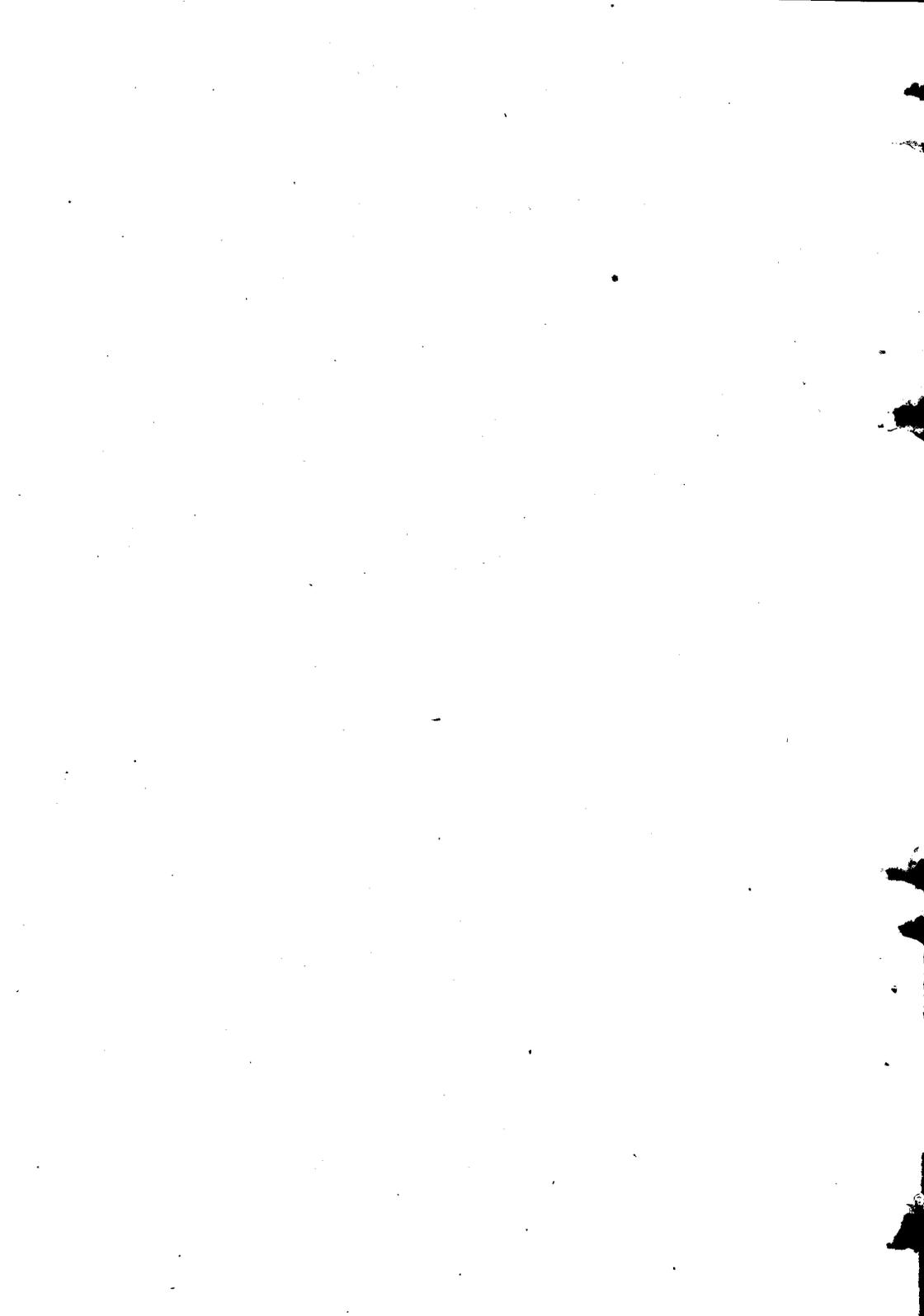
DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 21 agosto 1962, n. 25: <i>Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Adda Megne Abdalla.</i>	»	8
DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 6 settembre 1962, n. 26: <i>Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Ali Munassar Ali.</i>	»	9
DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 13 dicembre 1962, n. 27: <i>Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Elviro Ferri.</i>	»	10
DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 25 dicembre 1962, n. 28: <i>Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Ali Hagi Hussen.</i>	»	11
DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 22 gennaio 1963, n. 29: <i>Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Hagi Ali Said Salim.</i>	»	12
DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 23 gennaio 1963, n. 30: <i>Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Abdurahman Farah Ismail.</i>	»	14
DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 23 gennaio 1963, n. 31: <i>Vincolo di area demaniale per scopo di pubblica utilità.</i>	»	15
DECRETO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE 10 gennaio 1963, n. 32: <i>Nomina Funzionario Addetto per gli acquisti e per la firma dei contratti.</i>	»	16

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Salah Ahmed Bin Marta (92).</i>	»	17
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Fatuma Herzi Mohamed (93).</i>	»	18

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Osman Mohamed Sceh Giamal (94).</i>	»	18.
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore dei Sigg.ri Ahmed Moallim e Ahmed Chedi Mohamed (95).</i>	»	19.
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdullahi Hagi Mohamud (Insania) (96).</i>	»	19
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Scerif Mohamed Abubakar, da Lugh Ganana (97).</i>	»	20
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Scire Hagi Samantar, da Dusa Mareb (98).</i>	»	20.
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Salad Duale Cahie, da Obbia (99).</i>	»	21
Ministero Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della Società TWAINCO Ltd. (S.U.A.) (100).</i>	»	21.
Società Somala Imbarchi & Sbarchi - Merca-Mogadiscio — S.p.A.: <i>Convocazione Assemblea Generale Ordinaria (101).</i>	»	22



PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

D.P.R. 3 febbraio 1963, N. 21.

**Cessazione «interim» e nomina dell'On. Hagi Ibrahim Osman Fod a
Ministro dell'Industria e Commercio.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 78 della Costituzione;

VISTO l'art. 2 (1) della Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTO il D.P.R. 12 novembre 1962, n. 254 con il quale il Ministro delle Finanze On. Abdulcadir Mohamed Aden veniva nominato Ministro «ad interim» dell'Industria e Commercio;

RITENUTA la necessità di procedere alla nomina del Ministro titolare dell'Industria e Commercio;

SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

Con decorrenza 3 febbraio 1963 il Ministro delle Finanze On. Abdulcadir Mohamed Aden cessa dalla carica di Ministro «ad interim» dell'Industria e Commercio.

Con la stessa decorrenza il Deputato On. Hagi Ibrahim Osman Fod è nominato Ministro dell'Industria e Commercio.

Mogadiscio, li 3 febbraio 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

D.P.R. 3 febbraio 1963, N. 22.

Cessazione «interim» e nomina dell'On. Iusuf Ismail Samantar a Ministro della Pubblica Istruzione.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 78 della Costituzione;

VISTO l'art. 2 (1) della Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTO il D.P.R. 20 novembre 1962, n. 267 con il quale il Ministro dell'Interno On. Mohamud Abdi Nur veniva nominato Ministro «ad interim» della Pubblica Istruzione;

RITENUTA la necessità di procedere alla nomina del Ministro titolare della Pubblica Istruzione;

SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

Con decorrenza 3 febbraio 1963 il Ministro dell'Interno On. Mohamud Abdi Nur cessa dalla carica di Ministro «ad interim» della Pubblica Istruzione.

Con la stessa decorrenza il Deputato On. Iusuf Ismail Samantar è nominato Ministro della Pubblica Istruzione.

Mogadiscio, li 3 febbraio 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

MINISTERO DEGLI ESTERI

D.M. 25 gennaio 1963, N. 23.

Nomina Funzionario Addetto per gli acquisti e per la firma dei contratti.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14 «Ordinamento del Governo»;

VISTO l'art. 8 dell'Ordinamento Contabile Amministrativo dello Stato;

VISTA la circolare n. 14053 in data 12 giugno 1962, della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

DECRETA:

Articolo Unico

Con decorrenza 1° gennaio 1963, il Sig. Ido Stefanutti, è nominato Funzionario Addetto agli acquisti di materiali per conto del Ministero degli Affari Esteri e alle firme dei relativi contratti.

Mogadiscio, li 25 gennaio 1963.

ABDULLAHI ISSA MOHAMUD

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 50.

Mogadiscio, li 11 febbraio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

D. M. 25 gennaio 1963, N. 24.

Nomina Funzionario Delegato.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14 dell'Ordinamento del Governo;

VISTO il Decreto Legge del 29 dicembre 1961, n. 2 dell'Ordinamento Amministrativo-Contabile;

VISTO l'art. 56 del Regolamento della contabilità dello Stato;

VISTA la Legge n. 1 che approva il Bilancio di previsione per l'anno 1963;

RITENUTO necessario procedere alla nomina di un Funzionario Delegato per l'autorizzazione ed esecuzione delle spese in nome e per conto del Ministero di Grazia e Giustizia;

DECRETA:

Con decorrenza 1° gennaio 1963 il Funzionario direttivo A/7° Omar Hagi Mohamed è nominato funzionario delegato del Ministero di Grazia e Giustizia ed è autorizzato all'esecuzione delle spese in nome e per conto del Ministero di Grazia e Giustizia.

Mogadiscio, li 25 gennaio 1963.

AHMED GHELLE HASSAN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 40.

Mogadiscio, li 2 febbraio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 21 agosto 1962, N. 25.

Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Adda Megne Abdalla.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalaj con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 17 settembre 1960, presentata dal Sig. Adda Megne Abdalla intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — a Nord del Bivio del IV Km. per Afgoi;

CONSIDERATO che, l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia N. 3 del 1° marzo 1961, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 271^a seduta del 10 giugno 1961;

VISTA la bolletta n. 5183 in data 29 giugno 1961, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Adda Megne Abdalla ha pagato la somma di So. 366, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta di mq. 3.660, è stata consegnata al Sig. Adda Megne Abdalla come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tencico Erariale in data 8 luglio 1961;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

DECRETA:

E' concessa a scopo edilizio al Sig. Adda Megne Abdalla, l'area di terreno demaniale di mq. 3.660, sita in Mogadiscio — a Nord del Bivio del IV Km. per Afgoi —, di cui alla planimetria allegata, ed alle condizioni contemplate nel'unito disciplinare che si approva e si rende esecutivo stipulato in data 15 agosto 1962 fra il Governo rappresentato dal Ministro delle Finanze e l'interessato Sig. Adda Megne Abdalla.

Mogadiscio, li 21 agosto 1962.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 217.

Mogadiscio, li 31 dicembre 1962.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 6 settembre 1962, N. 26.

Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Ali Munassar Ali.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 28 dicembre 1959, presentata dal Sig. Ali Munassar Ali intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — Via Medina;

CONSIDERATO che, l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia N. 4 del 1° Aprile 1960, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio, nella sua 256^a seduta del 14 luglio 1960;

VISTA la bolletta n. 2983 in data 5 aprile 1961, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Ali Munassar Ali ha pagato la somma di So. 1.725, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta di mq. 1.150, è stata consegnata al Sig. Ali Munassar Ali come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 19 giugno 1961;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

DECRETA:

E' concessa a scopo edilizio al Sig. Ali Munassar Ali, l'area di terreno demaniale di mq. 1.150, sita in Mogadiscio — in Via Medina —, di cui alla planimetria allegata, ed alle condizioni contemplate nell'unito disciplinare che si approva e si rende esecutivo stipulato in data 3 settembre 1962 fra il Governo rappresentato dal Ministro delle Finanze e l'interessato Sig. Ali Munassar Ali.

Mogadiscio, li 6 settembre 1962.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 216.

Mogadiscio, li 31 dicembre 1962.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 13 dicembre 1962, N. 27.

Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Elvino Ferri.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 3 settembre 1961, presentata dal Sig. Ahmed Bulo Osman, intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — nella zona del IV Km. per Afgoi;

CONSIDERATO che l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, Suppl. n. 3 al n. 4 del 21 aprile 1962, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio, nella sua 284^a seduta del 18 aprile 1962;

VISTA la bolletta n. 6156 in data 24 giugno 1962, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Ahmed Bulo Osman ha pagato la somma di So. 1.120, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta di mq. 2.240, è stata consegnata al Sig. Ahmed Bulo Osman, come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 26 giugno 1962;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTA la scrittura privata in data 10 giugno 1962 registrata a Mogadiscio presso l'Ufficio Tasse sugli Affari al N. 2714 Atti privati Vol. 39 in data 25 giugno 1962, nonchè la Nota di Trascrizione alla Conservatoria delle Ipoteche N. 261/1962 in data 18 novembre 1962, con la quale scrittura il Sig. Ahmed Bulo Osman cede e trasferisce alla Sig.ra Ortensia Ortenzi tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 2.240, sita in Mogadiscio — nella zona di IV Km. per Afgoi;

VISTO l'atto n. 1040 di rep. in data 25 giugno 1962, registrato a Mogadiscio il 28 giugno 1962 al n. 378 Atti Pubblici Vol. 12 a rogito Notaio Michael Joseph Mariano, con il quale la Sig.ra Ortensia Ortenzi cede e trasferisce al Sig. Elvino Ferri tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 2.240, sito in Mogadiscio — nella Zona del IV Km. per Afgoi;

DECRETA:

E' concessa a scopo edilizio al Sig. Elvino Ferri l'area di terreno demaniale di mq. 2.240, sita in Mogadiscia — nella zona del IV Km. per Afgoi, di cui alla planimetria allegata e alle condizioni contemplate nell'unito disciplinare che si approva e si rende esecutivo, stipulato in data 11 dicembre 1962 fra il Governo rappresentato dal Ministro delle Finanze e l'interessato Sig. Elvino Ferri.

Mogadiscio, li 13 dicembre 1962.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 84.

Mogadiscio, li 23 dicembre 1962.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 25 dicembre 1962, N. 28.

Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Ali Hagi Hussen.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 21 febbraio 1962, presentata dal Sig. Hassan Gete Haio intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — Valle Nord;

CONSIDERATO che l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia N. 9 del 1° settembre 1962, senza opposizioni da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio, nella sua 297ª seduta del 15 ottobre 1962;

VISTA la bolletta n. 8956 in data 31 ottobre 1962, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Hassan Gete Haio ha pagato la somma di So. 3.000, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta di mq. 1.500, è stata consegnata al Sig. Hassan Gete Haio, come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 19 novembre 1962;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO l'atto n. 1607 di rep., in data 22 novembre 1962, registrato a Mogadiscio il 25 novembre 1962 al n. 784 Atti Pubblici Vol. 13 a rogito Notaio Indadeq Mariano con il quale il Sig. Hassan Gete Haio cede e trasferisce al Sig. Ali Hagi Hussen tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 1.500, sita in Mogadiscio — Valle Nord;

DECRETA:

E' concessa a scopo edilizio al Sig. Ali Hagi Hussen l'area di terreno demaniale di mq. 1.500, sita in Mogadiscio — Valle Nord —, di cui alla planimetria allegata e alle condizioni contemplate nell'unito disciplinare che si approva e si rende esecutivo, stipulato in data 18 dicembre 1962 fra il Governo rappresentato dal Ministro delle Finanze e l'interessato Sig. Ali Hagi Hussen.

Mogadiscio, il 25 dicembre 1962.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 219.

Mogadiscio, li 31 dicembre 1962.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 22 gennaio 1963, N. 29.

Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Hagi Ali Said Salim.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 28 agosto 1959, presentata dal Sig. Barre Iusuf, intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — in Via Ex Cava di Hamar Geb-Geb;

CONSIDERATO che l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, Suppl. n. 2 al n. 6 del 20 giugno 1960, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 269^a seduta del 10 aprile 1961, senza opposizione da parte di terzi;

VISTA la bolletta n. 4481 in data 31 maggio 1961, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Barre Iusuf ha pagato la somma di So. 675, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta di mq. 1.350, è stata consegnata al Sig. Barre Iusuf, come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 5 giugno 1961;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO il foglio n. 423369 di prot. in data 8 gennaio 1963 del Servizio Tecnico Erariale dal quale risulta che la costruzione di cui al progetto approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio in data 7 marzo 1961, è stata realizzata conformemente al progetto stesso;

VISTO il Nulla-Osta di abitabilità dello stabile costruito in Mogadiscio, in Via Ex Cava di Hamar Geb-Geb rilasciato dall'Amministrazione Municipale di Mogadiscio con foglio n. 8224 di prot. in data 30 luglio 1962;

VISTO l'atto n. 591 di rep. in data 7 agosto 1961, registrato a Mogadiscio il 9 agosto 1961 al n. 385 Atti Pubblici Vol. 11 a rogito Notaio Dott Mohamed Uarsame Ali - Danet, con il quale il Sig. Barre Iusuf cede e trasferisce al Sig. Hagi Ali Said Salim tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 1.350, sita in Mogadiscio — in Via Ex Cava di Hamar Geb Geb;

CONSIDERATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale a scopo edilizio;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore del Sig. Hagi Ali Said Salim la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale di mq. 1.350, sito in Mogadiscio — In Via Ex Cava di Hamar Geb-Geb.

Mogadiscio, li 22 gennaio 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 14.

Mogadiscio, li 28 gennaio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 23 gennaio 1963, N. 30.

Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Abdurahman Farah Ismail.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 5 dicembre 1960, presentata dal Sig. Abdurahman Farah Ismail intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — Quartiere Valle Nord;

CONSIDERATO che l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia N. 4 del 1° aprile 1961, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 270ª seduta del 9 maggio 1961;

VISTA la bolletta n. 4477 in data 30 maggio 1961, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Abdurahman Farah Ismail ha pagato la somma di So. 36,45, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta di mq. 364,50, è stata consegnata al Sig. Abdurahman Farah Ismail, come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 4 giugno 1961;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

DECRETA:

E' concessa a scopo edilizio al Sig. Abdurahman Farah Ismail l'area di terreno demaniale di mq. 364,50, sita in Mogadiscio — nel Quartiere Valle Nord —, di cui alla planimetria allegata e alle condizioni contemplate nell'unito disciplinare che si approva e si rende esecutivo, stipulato in data 19 gennaio 1963, fra il Governo rappresentato dal Ministro delle Finanze e l'interessato Sig. Abdurahman Farah Ismail.

Mogadiscio, li 23 gennaio 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 13.

Mogadiscio, li 27 gennaio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 23 gennaio 1963, N. 31.

Vincolo di area demaniale per scopo di pubblica utilità.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1959, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

CONSIDERATO che per esigenze di carattere pubblico il Governo ha necessità di riservare un'area nella zona di espansione urbanistica;

CONSIDERATO che la U.N. Special Fund./FAO, Agricultural and Water Survey per il Ministero dell'Agricoltura, ha avanzato richiesta per un lotto di terreno ove impiantare i propri Uffici;

DECRETA:

Art. 1.

Si riserva per esigenze di carattere pubblico l'area sotto indicata:

Area di forma rettangolare con superficie di mq. 84.000, sita nella zona del V Km. per Afgoi e confinante a Nord in parte con l'area assegnata all'Ente Ospedaliero Italiano e in parte con terreno demaniale, a Sud con l'area assegnata in concessione alla «RUGHTEIDA», ad Est con l'area richiesta dalla R.A.U. e ad Ovest con via pubblica che la separa da terreno demaniale richiesto in concessione da terzi;

Art. 2.

L'area di cui all'art. 1 viene vincolata per una estensione di mq. 42.000 a favore della U.M. Special Fund./FAO, Agricultural and Water Survey per il Ministero dell'Agricoltura, per gli scopi di cui alle premesse. La rimanente superficie di mq. 42.000 è riservata a favore del Ministero delle Finanze.

Art. 3.

Le aree sopra descritte vengono meglio identificate alla planimetria allegata che fa parte integrante del presente decreto.

Mogadiscio, li 23 gennaio 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 39.

Mogadiscio, li 4 febbraio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLA P.I.

D.M. 10 gennaio 1963, N. 32.

Nomina Funzionario Addetto per gli acquisti e per la firma dei contratti.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14 «Ordinamento del Governo»;

VISTO l'art. 8 dell'Ordinamento Contabile Amministrativo dello Stato;

VISTA la circolare n. 14.053 in data 12 giugno 1962, della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

DECRETA:

Articolo Unico

Con decorrenza 1° gennaio 1963, il Sig. Hagi Elmi Abdulle Dirir, è nominato funzionario addetto agli acquisti di materiali per conto del Ministero della Pubblica Istruzione e alle firme dei relativi contratti.

Mogadiscio, lì 10 gennaio 1963.

**IL MINISTRO «ad interim»
MOHAMUD ABDI NUR**

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 42.

Mogadiscio, lì 2 febbraio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 15 settembre 1962, il Sig. Salah Ahmed Bin Marta, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 198,20, sito in Mogadiscio, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 2 febbraio 1963.

- IL CAPO DIPARTIMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervnuta a questo Dipartimento, in data 19 dicembre 1961, la Sig.ra Fatuma Herzi Mohamed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 10 febbraio. 1963.

(93)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagl Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 9 giugno 1962, il Sig. Osman Mohamed Sceek Giamal, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 58,2, sito in Mogadiscio — Via El Gab —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 10 febbraio 1963.

(94)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagl Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 5 dicembre 1962, i Sigg. Ahmed Moallim e Ahmed Ghedi Mohamed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 10 febbraio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(95)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 13 ottobre 1960, il Sig. Abdullahi Hagi Mohamud (Insania), ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 411,60, sito in Mogadiscio — Via Medina —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 10 febbraio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(96)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Scerif Mohamed Abubakar, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Lugh Ganana.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 3 febbraio 1963.

(97)

P. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Scire Hagi Samantar, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del Commercio d'importazione ed esportazione, in Dusa Mareb.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 4 febbraio 1963.

(98)

P. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Salad Duale Cahie, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Obbia.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 4 febbraio 1963.

(99)

P IL MINISTRO
Masan Mohamed Hassan

CERTIFICATO N. 701571.

IL MINISTRO

Omissis:

Certifica:

La Spett.le TWAINCO LTD. con sede in Manchester 1 - 52 Princess Street, il giorno 6 dicembre 1962, alle ore 8,30 — ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio — Dipartimento I — Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito dalla parola «SNOW» scritta in carattere stampatello in colore bianco e rosso su fondo bleu in una scatoletta di cartoncino per contenere detersivi e sapone in polvere».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sotto forma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le TWAINCO LTD.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi o su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Saponi lavorati in tutte le forme di fabbricazione e commercio della Spett.le TWAINCO LTD.».

Mogadiscio, li 30 dicembre 1962.

(100)

IL MINISTRO «ad interim»
Abdulcadir Mohamed Aden



Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati a doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 febbraio 1963, n. 33: <i>Contratto forniture attrezzature industriali.</i>	Pag. 5
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 febbraio 1963, n. 34: <i>Nomina di Ministro «ad interim» delle Finanze.</i>	» 6
DECRETO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA 7 febbraio 1963, n. 35: <i>Proroga del termine relativo all'esame per l'inquadramento dei Magistrati.</i>	» 7
DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 18 ottobre 1962, n. 36: <i>Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Scek Ali Giumale Barale.</i>	» 7

DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 18 ottobre 1962, n. 37: <i>Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Scek Ali Giumale.</i>	»	8
DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 21 ottobre 1962, n. 38: <i>Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Scek Ali Giumale.</i>	»	9
DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 30 dicembre 1962, n. 39: <i>Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Mohamed Tahir Ahmed.</i>	»	10
DECRETO DEL MINISTERO DELLA SANITA', VETERINARIA E LAVORO 10 febbraio 1963, n. 40: <i>Determinazione dei compensi spettanti agli organi della Cassa per le Assicurazioni Sociali della Somalia.</i>	»	12

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Addei Roble Scego (102).</i>	»	13
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Faduma Ahmed Iusuf (103).</i>	»	14
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Diblave Ulusso (104).</i>	»	14
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Maccaia Alissò Mohamud (105).</i>	»	15
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore dei Sigg.ri Hagi Sufi Scek, Scek Abucar Abdi e Faghi Osman (106).</i>	»	15

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Sadik Mohamud (107).</i>	»	16
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hagi Mohamud Afrah (108).</i>	»	16
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Auot Mobarak Bin Said (109).</i>	»	17
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed İur Farole (110).</i>	»	17
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mihamed Ahmed Uehlie (Giarrera) (111).</i>	»	18
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore dei Sigg.ri Hagi Mohamed Icar e Osman Icar Omar (112).</i>	»	18
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Icar Osman Scerif (113).</i>	»	19
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ahmed Mohamed Sahabani (114).</i>	»	19
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Barni Hasci (115).</i>	»	20
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Ahmed Oddauai (116).</i>	»	20
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hagi Sufi Sceek Mohamed (117).</i>	»	21
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Giorgio De Fascin Borletti (Rettifica) (118).</i>	»	21
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore della Società Somalia Imbarchi e Sbarchi — Merca-Mogadiscio (119).</i>	»	22
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdurahman Said Abubacar, in Mogadiscio (120).</i>	»	22
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hassan Iacub Mohamed, in Mogadiscio (121).</i>	»	23

Art. 2.

Le attrezzature di cui all'articolo precedente verranno finanziate con il credito a suo tempo accordato alla Repubblica Somala dall'Unione Repubbliche Socialiste Sovietiche in esecuzione agli Accordi più sopra richiamati.

Art.3.

Il presente Decreto è parte integrante dei tre contratti summenzionati.

Mogadiscio, li 12 febbraio 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro Industria e Commercio

HAGI IBRAHIM OSMAN FOD

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 47.

Mogadiscio, li 16 febbraio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 19 febbraio 1963, N. 34.

Nomina di Ministro «ad interim» delle Finanze.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 78 della Costituzione;

VISTO l'art. 8 (2) della Legge 3 giugno 1962, n. 14 «Ordinamento del Governo»;

RITENUTA la necessità di procedere alla nomina di un Ministro «ad interim» delle Finanze, dato che il titolare, On. Abdulcadir Mohamed Aden, è, in data 13 febbraio 1963, partito per l'estero;

SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

Con decorrenza 13 febbraio 1963 il Primo Ministro On. Dr. Abdi-Rashid Ali Shermarke è nominato Ministro «ad interim» delle Finanze.

Mogadiscio, li 19 febbraio 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

D.M. 7 febbraio 1963, N. 35.

Proroga del termine relativo all'esame per l'inquadramento dei Magistrati.

IL MINISTRO

VISTI gli artt. 83 e 85 della Costituzione;

VISTO il proprio Decreto 4 novembre 1962, registrato l'11 successivo al n. 2, foglio n. 236, con il quale erano stabilite le modalità relative all'esame per l'inquadramento dei Magistrati;

RITENUTA la necessità di prorogare il termine di presentazione delle domande di ammissione;

SENTITO il Consiglio Superiore Giudiziario;

DECRETA:

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione all'esame di cui alle premesse è prorogato sino al 20 febbraio 1963.

Mogadiscio, lì 7 febbraio 1963.

AHMED GHELLE HASSAN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 64.

Mogadiscio, lì 19 febbraio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 18 ottobre 1962, N. 36.

Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Scek Ali Giumale Barale.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1962, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 30 ottobre 1957, presentata dal Sig. Scek Ali Giumale Barale intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un annessamento di terreno demaniale sito in Belet-Uen;

CONSIDERATO che, l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termini di legge all'albo del Distretto di Belet-Uen, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, n. 1 del 2 gennaio 1958, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO che il progetto concernente la costruzione di un Cinema ed annesso Albergo, è stato approvato dal Servizio Tecnico Erariale in data 29 agosto 1962;

VISTA la bolletta n. 464 in data 21 novembre 1957, dell'Ufficio Tasse sugli Affari, attestante che il Sig. Scek Ali Giumale Barale, ha provveduto al pagamento della somma di So. 198, quale prezzo di cessione dell'area richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di mq. 990, è stata consegnata all'interessato Sig. Scek Ali Giumale Barale, come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 24 novembre 1957;

VISTO il foglio n. 423810 di prot. in data 18 settembre del Servizio Tecnico Erariale dal quale risulta che la costruzione di cui al progetto approvato dal Servizio Tecnico Erariale di Mogadiscio in data 29 agosto 1962 è stata realizzata conformemente al progetto stesso;

VISTO il Nulla-osta di abitabilità dello stabile costruito in Belet-Uen rilasciato dal Municipio di Belet-Uen in data 29 maggio 1962;

CONSIDERATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale a scopo edilizio;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore del Sig. Scek Ali Giumale Barale la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale di mq. 990, sita in Belet-Uen.

Mogadiscio, li 18 ottobre 1962.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 83.

Mogadiscio, li 23 dicembre 1962.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 18 ottobre 1962, N. 37.

Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Scek Ali Giumale,

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 16 luglio 1961, presentata dal Sig. Scek Ali Giumale intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Belet-Uen;

CONSIDERATO che, l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termine di legge all'albo del Distretto di Belet-Uen, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, n. 5 del 2 maggio 1961, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO che il progetto concernente la costruzione di uno stabile in muratura di abitazione civile, è stato approvato dal Servizio Tecnico Enariale in data 5 giugno 1962;

VISTA la bolletta n. 6133 in data 9 giugno 1962, dell'Ufficio Tasse sugli Affari, attestante che il Sig. Scek Ali Giumale, ha provveduto al pagamento della somma di Sh. So. 1.232, quale prezzo di cessione dell'area richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di mq. 6.160 è stata consegnata all'interessato Sig. Scek Ali Giumale, come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Enariale in data 7 agosto 1962;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

DECRETA:

E' concessa a scopo edilizio al Sig. Scek Ali Giumale, l'area di terreno demaniale di mq. 6.160, sita in Belet-Uen di cui alla planimetria allegata, ed alle condizioni contemplate nell'unito disciplinare che si approva e si rende esecutivo stipulato in data 15 ottobre 1962, fra il Governo rappresentato dal Ministro delle Finanze e l'interessato Sig. Scek Ali Giumale.

Mogadiscio, li 18 ottobre 1962.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 82.

Mogadiscio, li 23 dicembre 1962.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 21 ottobre 1962, N. 38.

Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Scek Ali Giumale.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 2 agosto 1961, presentata dal Sig. Scek Ali Giumale intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — VI Km. per Afgoi;

CONSIDERATO che l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termine di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia n. 11 del 1° novembre 1961, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 288ª seduta del 18 giugno 1962;

VISTA la bolletta n. 8299 in data 12 settembre 1962, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Scek Ali Giumale ha pagato la somma di So. 2.500, quale prezzo di concessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta di mq. 5.000 è stata consegnata al Sig. Scek Ali Giumale come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 19 settembre 1962;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

DECRETA:

E' concessa a scopo edilizio al Sig. Scek Ali Giumale Barale, l'area di terreno demaniale di mq. 5.000, sita in Mogadiscio — VI Km. per Afgoi, di cui alla planimetria alle gata ed alle condizioni contemplate nell'unico disciplinare che si approva e si rende esecutivo stipulato in data 17 ottobre 1962, fra il Governo rappresentato dal Ministro delle Finanze e l'interessato Sig. Scek Ali Giumale Barale.

Mogadiscio, li 21 ottobre 1962.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 150.

Mogadiscio, li 11 novembre 1962.

Il Magistrato ai Conti: AHMED DAHIF.

MINISTERO DELLE FINANZE

D. M. 30 dicembre 1962, N. 39.

Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Mohamed Tahir Ahmed.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 2 aprile 1959, presentata dal Sig. Mohamed Tahir Ahmed intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — Villaggio Arabo;

CONSIDERATO che, l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termine di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia n. 12 del 1° dicembre 1959, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto n. 7589 concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 258ª seduta del 20 agosto 1960;

VISTO il progetto n. 10951 variante al progetto n. 7589 approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 296ª seduta del 1° ottobre 1962 e concernente la costruzione di un edificio ad uso magazzini;

VISTA la bolletta n. 6190 in data 8 luglio 1962, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Mohamed Tahir Ahmed ha pagato la somma di So. 1.724, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta di mq. 862, è stata consegnata al Sig. Mohamed Tahir Ahmed come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 10 luglio 1962;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO il foglio n. 425066 di prot. in data 4 dicembre 1962, del Servizio Tecnico Erariale dal quale risulta che la costruzione di cui al progetto approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio in data 1 ottobre 1962, è stata realizzata conformemente al progetto stesso;

VISTO il Nulla-osta di abitabilità dello stabile costruito in Mogadiscio — Villaggio Arabo — rilasciato dall'Amministrazione Municipale di Mogadiscio con foglio n. 13971 di prot. in data 24 novembre 1962;

CONSIDERATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale a scopo edilizio;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore del Sig. Mohamed Tahir Ahmed la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale di mq. 862, sita in Mogadiscio — Villaggio Arabo.

Mogadiscio, li 30 dicembre 1962.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 221.

Mogadiscio, li 31 dicembre 1962.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLA SANITA', VETERINARIA E LAVORO

D.M. 10 febbraio 1963, N. 40.

Determinazione dei compensi spettanti agli organi della Cassa per le Assicurazioni Sociali della Somalia.

IL MINISTRO

VISTO il Decreto-Legge 27 marzo 1962, n. 5, convertito con modifiche nella Legge 26 maggio 1962, n. 8;

VISTO l'art. 24 dello Statuto della Cassa per le Assicurazioni Sociali della Somalia, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 14 agosto 1962, n. 15663;

RITENUTA la necessità di stabilire la misura dei compensi spettanti al Presidente e al Consiglio di Amministrazione della Cassa, nonché al Presidente e ai Membri del Collegio Sindacale dell'Ente;

DI CONCERTO con il Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

Il compenso mensile spettante al Presidente della Cassa per le Assicurazioni Sociali della Somalia (C.A.S.S.), è fissato in Sh. So. 2.500 (duemilacinquecento) con decorrenza dalla data di nomina.

Art. 2.

I gettoni di presenza per le sedute del Consiglio di Amministrazione dell'Ente sono fissati in Sh. So. 25 per ogni seduta.

Essi spettano al Presidente ed ai Membri del Consiglio di Amministrazione nonché al Presidente e ai Membri del Collegio Sindacale, che vi partecipano.

Art. 3.

I gettoni di presenza per le sedute del Collegio Sindacale sono fissati in Sh. So. 25, per ogni seduta.

In considerazione della speciale natura e delle particolari modalità di esplicazione delle funzioni ispettive e di controllo devolute al Collegio a norma dello Statuto dell'Ente, tali gettoni di presenza sono conglobati nella somma di Sh. So. 150 per il Presidente e Sh. So. 100 per i Membri effettivi del Collegio, con decorrenza dalle rispettive date di nomina.

Art. 4.

La spesa relativa farà carico al bilancio della Cassa per le Assicurazioni Sociali della Somalia.

Mogadiscio, li 10 febbraio 1963.

MOHAMUD AHMED MOHAMED ADDAN

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 63.

Mogadiscio, li 19 febbraio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 21 novembre 1962, la Sig.ra Addei Roble Scego, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 11 febbraio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO reggente
Abdullahi Mohamed Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 24 settembre 1961, la Sig.ra Faduma Ahmed Iusuf, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 11 febbraio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO *reggente*
Abdullahi Mohamed Adde

(103)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 16 novembre 1961, il Sig. Mohamed Diblave Ulusso, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Quartiere Anzillotti —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 11 febbraio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO *reggente*
Abdullahi Mohamed Adde

(104)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 4 dicembre 1962, la Sig.ra Maccaia Alissò Mohamud, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 216,00, sito in Mogadiscio — Villaggio Arabo —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 11 febbraio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO *reggente*
Abdullahi Mohamed Adde

(105)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 19 novembre 1962, i Sigg.ri Hagi Sufi Sceek, Sceek Abucar Sceek Abdi e Faghi Osman, hanno chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 866, sito in Mogadiscio —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 12 febbraio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO *reggente*
Abdullahi Mohamed Adde

(106)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 5 dicembre 1962, il Sig. Mohamed Sadik Mohamud, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 12 febbraio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamed Adde

(107)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 22 gennaio 1961, il Sig. Hagi Mohamud Afrah, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 390, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 12 febbraio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamed Adde

(108)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 11 ottobre 1961, il Sig. Auot Mobarak Bin Said, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 216, sito in Mogadiscio — Villaggio Arabo —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 16 febbraio 1963.

(109)

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamed Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 8 ottobre 1961, il Sig. Mohamed Nur Farole, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 16 febbraio 1963.

(110)

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamed Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 16 agosto 1962, il Sig. Mohamed Ahmed Uehlie (Giarrera), ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 1.524, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 16 febbraio 1963.

(111)

M. CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamed Adde

Dipartimento Fondiario

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 31 luglio 1962, la Sig.ra Barni Hasci, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 600, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio. Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 17 dicembre 1962, il Sig. Hagi Sufi Scek Mohamed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, il 16 febbraio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamed Adde

(117)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Atto di rettifica avviso ad opponendum a favore del Sig. Giorgio De Fascin Borletti.

VISTA la domanda avanzata dal Sig. Mario Giuseppe Vitali in nome e per conto del minore Giorgio De Fascin Borletti, in data 6-7-1958;

VISTI gli atti d'Ufficio relativi alla richiesta di un appezzamento di terreno a scopo edilizio: l'avviso ad opponendum trasmesso in data 23-12-1962 per l'affissione all'albo Municipale deve essere rettificato nel modo seguente:

«l'intestazione deve essere a nome del minore Giorgio De Fascin Borletti e non del tutore Mario Giuseppe Vitali come erroneamente comunicato».

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente

(118)

Abdullahi Mohamed Adde

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

**Esercizio del commercio impresa servizio Imbarchi e Sbarchi
in Rada di Mogadiscio**

Si rende noto che, la Società Somala Imbarchi e Sbarchi Merca-Mogadiscio, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio Impresa servizio imbarchi e sbarchi, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, lì 11 febbraio 1963.

(119)

P. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio all'ingrosso di generi alimentari

Si rende noto che, il Sig. Abdurahman Said Abubacar, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio all'ingrosso di generi alimentari, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, lì 11 febbraio 1963.

(120)

P. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio all'ingrosso di generi alimentari

Si rende noto che, il Sig. Hassan Iacub Mohamed, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio all'ingrosso di generi alimentari, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 11 febbraio 1963.

(121)

P. II MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

**Esercizio del commercio all'ingrosso di oggetti casalinghi,
tessili, profumeria, abbigliamento ed affini**

Si rende noto che, il Sig. Hassan Hagi Mohamed, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio all'ingrosso di oggetti casalinghi, tessili, profumeria, abbigliamento ed affini, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 11 febbraio 1963.

(122)

P. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio all'ingrosso di generi alimentari

Si rende noto che, il Sig. Said Ahmed Hagi Gulaten, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio all'ingrosso di generi alimentari, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 11 febbraio 1963.

(123)

P IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Bascir Nur Ali, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 11 febbraio 1963.

(124)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che il Sig. Mohamed Hassan Omar Mohamed, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Merca.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 11 febbraio 1963.

(125)

P. II MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Seek Abdulcadir Mussa Tarei, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Lugh Ganane.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 11 febbraio 1963.

(126)

P. II MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Ibrahim Ali Darot, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Bardera.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 16 febbraio 1963.

(127)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

SOCIETA' COOPERATIVA «MOGADISCIO» srl.

A V V I S O

Convocazione Assemblea Ordinaria

Il 10 marzo 1963 è indetta in prima convocazione dalle ore 8 in poi ed in seconda convocazione il giorno successivo, 11 marzo 1963, l'Assemblea Ordinaria della Società Cooperativa «Mogadiscio» srl., per approvare e discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Relazione del Presidente del Consiglio d'Amministrazione.
- 2) Relazione del Collegio Sindacale sull'attività svolta dalla Cooperativa negli anni 1961 e 1962.
- 3) Approvazione del Bilancio chiuso al 31-12-1962.
- 4) Immissione di nuovi Soci.
- 5) Facoltà al Consiglio d'Amministrazione di studiare ed esaminare la possibilità della trasformazione della Cooperativa in Società in nome collettivo per l'importazione e l'esportazione.
- 6) Nomine delle nuove cariche sociali.
- 7) Varie ed eventuali.

(128)

Il Presidente
Hagi Ahmed Barre



Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati a doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

FIRST PART

LEGGI E DECRETI

LAWS AND DECREES

DECRETO LEGGE 19 febbraio 1963, N. 1: <i>Istituzione della Gioventù Picniera.</i>	Pag. 3
DECREE-LAW 19 February 1963 No. 1: <i>Establishment of Youth Scouts.</i>	» 5
DECRETO LEGGE 26 febbraio 1963, N. 2: <i>Emendamento alla «Legislative Council (Elections) Ordinance, 1958».</i>	» 8
DECREE-LAW 26 February 1963, No. 2: <i>Amendment to the Legislative Council (Elections) Ordinance, 1958.</i>	» 9

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 febbraio 1963, N. 41: <i>Nuove Elezioni Politiche di Lugh Ganane.</i>	» 10
DECREE OF THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC 25 Fe- bruary 1963 No. 41: <i>By-election in Lugh Ganane.</i>	» 10
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 febbraio 1963, N. 42: <i>Nuove Elezioni Politiche di Burao.</i>	» 11
DECREE OF THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC 25 Fe- bruary 1963, No. 42: <i>By-election in Barao.</i>	» 12

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.

SECOND PART

PROVISIONS, STATEMENTS, ADVERTISEMENTS AND MISCELLANEOUS

N. N.

PARTE PRIMA

FIRST PART

LEGGI E DECRETI

LAW AND DECREES

DECRETO LEGGE 19 febbraio 1963, N. 1.
Istituzione della Gioventù Pioniera.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 63 della Costituzione;

VISTA la Legge 6 aprile 1960, n. 15 «Istituzione dell'Esercito Nazionale»;

VISTO il Decreto Legge 18 luglio 1962, n. 6 «Reclutamento dei Militari dell'Esercito Nazionale della Somalia» convertito con Legge 3 novembre 1962 n. 23;

RAVVISATA la necessità di emanare, con urgenza, norme per l'organizzazione di una forza di riserva in congedo per le esigenze dell'Esercito Nazionale;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

E' istituita l'organizzazione della «Gioventù Pioniera».
Essa è alle dipendenze disciplinari, amministrative e di impiego del Comando Esercito Nazionale ed è militarmente ordinata.

Art. 2.

L'organizzazione della «Gioventù Pioniera» è istituita con il duplice scopo di creare una forza in congedo militarmente addestrata per le esigenze della Difesa Nazionale e di consentire alla massa dei giovani cittadini di partecipare attivamente e volontariamente all'opera di edificazione e di sviluppo del potenziale economico del Paese nell'interesse comune.

Art. 3.

L'arruolamento volontario dei contingenti di volta in volta stabiliti dai bandi, viene effettuata nei Capoluoghi di Regione a cura dei locali Comandi di Presidio Militare e con le norme sancite dal Decreto-Legge 18 luglio 1962 n. 6 «Reclutamento dei Militari dell'Esercito Nazionale» convertito con Legge 3 novembre 1962, n. 23.

Art. 4.

La durata della ferma è di un anno.

La ferma si svolge in due periodi distinti di attività:

1° PERIODO DI «ADDESTRAMENTO MILITARE»:

Ha la durata di tre mesi e viene effettuato presso un numero variabile di centri di addestramento costituiti presso i Reparti dell'Esercito;

2° PERIODO DI «COOPERAZIONE CIVICA»:

Ha la durata di nove mesi. L'attività svolta nel periodo di «Cooperazione civica» è strettamente connessa con i piani di sviluppo economico nazionale nei settori: edilizio, stradale, agricolo, artigianale ed industriale.

Art. 5.

Al termine dei tre mesi di addestramento militare, il contingente degli arruolati volontari viene ordinato in un numero vario di «Gruppi della Gioventù Pioniera», distinti da un numero progressivo.

Art. 6.

I «Gruppi della Gioventù Pioniera», militarmente organizzati, sono inquadrati da personale dell'Esercito Nazionale.

Art. 7.

Ciascun Gruppo viene costituito con elementi tecnicamente omogenei in vista dell'attività che il Gruppo dovrà svolgere nel particolare settore cui è destinato.

Art. 8.

Al Comando di ciascun Gruppo è affiancato, fino a quando non sarà istituito un organismo tecnico militare, un «Nucleo tecnico civile» che attua le direttive del Ministero o dell'Ente competente per quel determinato settore, nel quadro dei piani di sviluppo.

Art. 9.

Al compimento dell'anno di ferma, i giovani sono collocati in congedo ed iscritti in speciali «Ruoli di Mobilitazione della Riserva» tenuti dal Comando Esercito Nazionale.

Art. 10.

Durante i tre mesi di addestramento militare i giovani riservisti sono soggetti alle norme penali e disciplinari vigenti per l'Esercito Nazionale Somalo. Per il periodo successivo essi saranno soggetti a norme disciplinari studiate in aderenza al loro particolare impiego ed a quella parte della legge penale militare specificatamente indicata.

Art. 11.

Chiunque subisca durante il periodo di servizio menomazioni fisiche, avrà diritto allo stesso trattamento stabilito per questa materia nell'Ordinanza 23 dicembre 1955, n. 23 «Trattamento economico al personale militare o militarmente ordinato».

Art. 12.

Il presente Decreto-Legge, che entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale, sarà presentato all'Assemblea Nazionale per la conversione.

Mogadiscio, li 19 febbraio 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro della Difesa

HILOULE MOHALLIM MOHAMED

DECREE-LAW 19 february 1963, N. 1.

Establishment of Youth Scouts.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

HAVING SEEN the art. 63 of the Constitution;

HAVING SEEN the Law 15 of 6 April 1960 «Establishment of the National Army»;

HAVING SEEN the Decree-Law n. 6 of 18 July 1962 (Recruitment of soldiers of the Somali National Army) which has been converted into Law n. 23 of 3 November 1962;

CONSCIOUS of the necessity to enact urgently provisions concerning the establishment of a reserve force for the purposes of the National Army;

HAVING HEARD the Council of Ministers;

ON PROPOSAL of the Minister of Defence in agreement with the Minister of Finance;

DECREES:

Art. 1.

It has been established the «Youth Scouts».

It is under disciplinary, administrative and employ orders of the National Army Command and is militarily organized.

Art. 2.

The «Youth Scouts» has been established in order to form a reserve force militarily trained for the purpose of the National Defence and to make young citizens taking part actively and voluntarily in the construction and development of the economical potentiality of the Country as the common interest.

Art. 3.

Voluntary enlistment of the contingents which, time by time, are established with notices, will take place in the regional capitals at the care of the local Military Garrison Command and according to the provisions ratified by the Decree-Law n. 6 of 18 July 1962 concerning the «Recruitment of soldiers of the National Army» which has been converted into Law n. 23 of 3 November 1962.

Art. 4.

The initial engagement lasts one year.

The engagement is carried out in two distinguished periods:

1) PERIOD OF «MILITARY TRAINING»:

It lasts three months and is carried out in various training centres established within Army detachments;

2) PERIOD OF «CIVIC CO-OPERATION»:

It lasts nine months. The activity done during the period of «Civic Co-operation», is strictly connected with the national-economical development plans in building, road, agricultural, handicraft and industrial fields.

Art. 5.

Within three months of the military training, the contingent of the voluntary enlisted, is variously ranged into «Groups of Youth Scouts» distinguished by a progressive number.

Art. 6.

The «Groups of Youth Scouts» military ranged, are grouped by the staff of the National Army.

Art. 7.

Each Group is formed of elements technically homogeneous considering the activity which has to be carried out by the Group in the particular field for which it is appointed.

Art. 8.

Commanding each Group, it is flanked, as far as a technical military body will be established, a «Technical civil nucleus» which gives the instructions on behalf of the Ministry or the competent board for that definite field, in the framework of development plans.

Art. 9.

At the end of the engagement period, young citizens shall be furnished and registered in special «Reserve Mobilisation Lists» pertaining to the National Army Command.

Art. 10.

During three months of military training, Scouts in reserve shall be subject to the existing penal and disciplinary regulations for the Somali National Army. During the next period they shall be subject to the disciplinary regulations concerning their particular employment and that part of the penal-military law which has been specifically enacted.

Art. 11.

Who, being on service, has been physically menomated, shall have the right to the same emoluments as in Decree n. 23 of 23 December 1955, concerning the «Emoluments of the military or semi-military personnel».

Art. 12.

The present Decree-Law, which comes into force the following day of its publication in the Official Bulletin, will be submitted to the National Assembly for its conversion.

Mogadishu, 19 February 1963.

Aden Abdulla Osman

The Prime Minister

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

The Minister of Defence

HILOULE MOHALLIM MOHAMED

DECRETO-LEGGE 26 febbraio 1963, N. 2.

Emendamento alla «Legislative Council (Elections) Ordinance, 1958».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'articolo 63 della Costituzione;
VISTA la Legge 6 luglio 1962, n. 20;
RITENUTA la necessità e l'urgenza di provvedere all'emendamento della «Legislative Council (Elections) Ordinance, 1958»;
SENTITO il Consiglio dei Ministri;
SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETA:

Art. 1.

La «Legislative Council (Elections) Ordinance, 1958», è modificata come segue:

1. **ARTICOLO 10 (1):** Compatibilmente con le disposizioni dell'articolo 11 della presente Ordinanza, ha diritto di essere iscritto nel registro degli elettori di un Distretto elettorale chiunque, al momento della domanda d'iscrizione:
 - (a) ha compiuto almeno diciotto anni di età;
 - (b) è cittadino della Repubblica;
 - (c) risiede abitualmente nel Distretto elettorale.**ARTICOLO 10 (2):** Ai fini del presente Articolo, si considera abitualmente residente nel Distretto elettorale chiunque abbia vissuto in tale Distretto per non meno di tre anni dopo il compimento del quindicesimo anno di età, e abiti nel Distretto elettorale alla data della sua domanda di iscrizione.
2. **ARTICOLO 48:** Compatibilmente con le disposizioni degli articoli 9 e 49 della presente Ordinanza, chiunque si trovi in un Distretto elettorale di tipo B alla data delle elezioni, ha diritto di votare in tale Distretto elettorale qualora:
 - (a) dimostri almeno diciotto anni di età;
 - (b) sia cittadino della Repubblica.

Art. 2.

Il presente Decreto-Legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale e sarà trasmesso all'Assemblea Nazionale per la conversione in legge.

Mogadiscio, addì 26 febbraio 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno

MOHAMUD ABDI NUR

DECREE-LAW 26 February 1963, No. 2.

Amendment of the Legislative Council (Elections) Ordinance, 1958.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

HAVING SEEN article 62 of the Constitution;
HAVING SEEN the Law n. 20 of 6 July 1962;
RECOGNIZING the urgent necessity to amend the Legislative Council (Elections) Ordinance, 1958;
HAVING HEARD the Council of Ministers;
ON THE PROPOSAL of the Minister of Interior

DECREES:

Article 1.

The Legislative Council (Elections) Ordinance, 1958, is amended as follows:

1. Substitute the following for section 10:

SECTION 10 (1): Subject to the provisions of section 11 of this Ordinance any person shall be entitled to have his name entered on a register of electors in an electoral district if, at the time of his application to register:

- (a) he is eighteen years of age or more;
- (b) he is a citizen of the Republic; and
- (c) he is ordinarily resident in the electoral district.

SECTION 10 (2): For the purposes of this section, a person shall be deemed to be ordinarily resident in an electoral district, if he has lived in the electoral district for not less than three years since his fifteenth birthday and is living in the electoral district on the date on which he applies for registration.

2. Substitute the following for section 48:

SECTION 48: Subject to the provisions of sections 47 and 49 of the Ordinance, any person in the electoral district on the date of the election shall be entitled to vote in a Type B electoral district who:

- (a) is apparently eighteen years of age or more; and
- (b) is a citizen of the Republic.

Article 2.

This decree-law shall come into force on the day following the date of its publication in the Official Bulletin, and shall be transmitted to the National Assembly for conversion into law.

Mogadishu, 26 February, 1963.

Aden Abdulla Osman

The Prime Minister

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

The Minister of Interior

MOHAMUD ABDI NUR

D.P.R. 25 febbraio 1963, N. 41.

Nuove Elezioni Politiche di Lugh Ganane.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 della Costituzione;

VISTO l'art. 3 della Legge 6 luglio 1962, n. 3 relativo alle nuove Elezioni Politiche relative alla circoscrizione elettorale di Lugh Ganane;

RITENUTA la necessità di fissare la data delle votazioni relative alle Elezioni Politiche suddette;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETA:

Art. 1.

Le operazioni di votazione per le nuove Elezioni Politiche relative alla circoscrizione di Lugh Ganane hanno la durata di un giorno e si effettueranno il 29 aprile 1963.

Art. 2.

Il presente Decreto entra in vigore immediatamente.

Mogadiscio, li 25 febbraio 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno

MOHAMUD ABDI NUR

D.P.R. 25 February 1963, No. 41.

By-election in Lugh Ganane.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

HAVING SEEN article 75 of the Constitution;

HAVING SEEN article 3 of the Law No. 3 of 6 July 1962 concerning new political elections in the electoral district of Lugh Ganane;

RECOGNIZING the necessity to fix the date of voting regarding the over mentioned Political Elections;

HAVING HEARD the Council of Ministers;

ON THE PROPOSAL of the Minister of Interior;

DECREES:

Article 1.

By-election in the electoral district of Lugh Ganane shall be held on 29 April 1963.

Article 2.

This Decree shall come into force immediately.
Mogadishu, 25 February, 1963.

Aden Abdulla Osman

The Prime Minister

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

The Minister of Interior

MOHAMUD ABDI NUR

D.P.R. 25 febbraio 1963, N. 42.
Nuove Elezioni Politiche di Burao.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 51 della Costituzione;
VISTA la «Legislative Council (Elections) Ordinance, 1958»;
VISTA la Legge 6 luglio 1962, n. 20;
RITENUTA la necessità di provvedere a nuove Elezioni Politiche nella circoscrizione di Burao;
SENTITO il Consiglio dei Ministri;
SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETA:

Art. 1.

Le operazioni di votazione per le nuove Elezioni Politiche relative alla circoscrizione di Burao hanno la durata di un giorno e si effettueranno il 29 aprile 1963.

Art. 2.

Il presente Decreto entra in vigore immediatamente.
Mogadiscio, li 25 febbraio 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno

MOHAMUD ABDI NUR

D.P.R. 25 February 1963, No. 42.

By-election in Burao.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

HAVING SEEN article 51 of the Constitution;
HAVING SEEN the Legislative Council (Elections) Ordinance, 1958;
HAVING SEEN the Law No. 20 of 6 July 1962;
RECOGNIZING the necessity to hold by-election in the electoral district of Burao;
HAVING the Council of Ministers;
ON THE PROPOSAL of the Minister of Interior;

DECREES:

Article 1.

By-election in the electoral district of Burao shall be held on 29 April 1963.

Article 2.

This Decree shall come into force immediately.

Mogadishu, 25 February 1963.

Aden Abdulla Osman

The Prime Minister

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

The Minister of Interior

MOHAMUD ABDI NUR

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.

SECOND PART

PROVISIONS, STATEMENTS, ADVERTISEMENTS AND MISCELLANEOUS

N. N.



Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.Soc. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.Soc. 100; Estero Sh.Soc. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.Soc. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA FIRST PART

LEGGI E DECRETI LAWS AND DECREES

- LEGGE 29 gennaio 1963, n. 4: *Proroga del termine previsto dall'art. 1 della Legge 6 luglio 1962, n. 21 per l'emanazione del Codice di Procedura Penale.* Pag. 3
- LAW No. 4 of 29 January 1963: *Delay of the term provided by Law No. 21 of 6 July 1962 for the enactment of the Penal Procedura Code.* » 4
- LEGGE 30 gennaio 1963, N. 5: *Istituzione delle Decorazioni al Valor Militare.* » 5
- LAW No. 5 of 30 January 1963: *Establishment of Decorations for Military Valour.* » 10

LEGGE 30 gennaio 1963, N. 6: <i>Modifica all'articolo 95 (3) della Costituzione.</i>	»	15
LAW No. 6 of 30 January 1963: <i>Amendment to article 95 (3) of the Constitution.</i>	»	15
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1962, N. 43: <i>Regolamentazione del servizio vestiario per gli appartenenti al Corpo di Custodia della Repubblica.</i>	»	16
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 dicembre 1962, N. 44: <i>Nomina del Funzionario Dr. Hassan Abdi Eibacar a Direttore della Sezione Veterinaria Regionale del Benadir.</i>	»	21

PARTE SECONDA

DISTORZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

Società Agricoltori Giuba — Società per Azioni: <i>Convocazione di Assemblea Ordinaria (129).</i>	»	23
FIAT SOMALIA S.p.A. — <i>Convocazione di Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti (130).</i>	»	23
Società Industriale Commerciale Somala S.I.C.I.S. - Società per Azioni — <i>Convocazione Assemblea Generale Ordinaria (131).</i>	»	24

PARTE PRIMA
FIRST PART

LEGGI E DECRETI
LAWS AND DECREES

LEGGE 29 gennaio 1963, N. 4.

Proroga del termine previsto dall'art. 1 della Legge 6 luglio 1962, N. 21, per l'emanazione del Codice di procedura penale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

preso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale;

PROMULGA

la seguente legge:

Art.1.

Il termine previsto dall'art. 1 della Legge 6 luglio 1962 n. 21 relativa alla delega al Governo per l'emanazione dei codici penale, stradale, di procedura penale e dell'Ordinamento giudiziario è prorogato, per l'emanazione del solo codice di procedura penale di tre mesi a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente Legge.

Art. 2.

La presente Legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

La presente Legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e pubblicata sul Bollettino Ufficiale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge della Repubblica.

Data a Mogadiscio, addì 29 gennaio 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro di Grazia e Giustizia

AHMED GHELLE HASSAN

LAW No. 4 of 29 January 1963.

Delay of the term provided by Law No. 21 of 6 July 1962 for the enactment of the Penal Procedure Code.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

having taken note of the approval of the National Assembly;

PROMULGATES

the following law:

Art. 1.

The term as provided in the art. 1 of Law No. 21 of 6 July 1962 concerning the procuration to the Government for the enactment of penal, highway and penal procedure Codes, and the judicial Provision, has been delayed for the publication of the only Penal Procedure Code within three months from the date of coming into force of the present Law.

Art. 2.

The present Law will come into force the following day of its publication on the Official Bulletin.

This Law shall be included in the Official Compilation of Laws and published in the Official Bulletin.

All persons shall be required to observe cause others to observe it as a Law of the Republic.

Mogadishu, 29 January 1963.

Aden Abdulla Osman

The Prime Minister

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

The Minister of Grace and Justice

AHMED GHELLE HASSAN

LEGGE 30 gennaio 1963, n. 5.

Istituzione delle Decorazioni al Valor Militare.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

preso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale;

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Le decorazioni al valor militare sono istituite per esaltare gli atti di eroismo militare, segnalando come degni di pubblico onore gli autori di essi e suscitando, ad un tempo, lo spirito di emulazione negli appartenenti alle Forze Armate.

Art. 2.

Le decorazioni al valor militare sono:

- la medaglia d'oro;
- la medaglia d'argento;
- la medaglia di bronzo;
- la Stella Somala al valor militare;
- la medaglia di campagna al valor militare.

Art. 3.

Le decorazioni al valor militare sono concesse a coloro i quali, per compiere un atto di ardimento che avrebbe potuto omettersi senza mancare al dovere ed all'onore, abbiano affrontato scientemente, con insigne coraggio e con felice iniziativa, un grave e manifesto rischio personale in imprese belliche.

La concessione di dette decorazioni può avere luogo tuttavia solo quando l'atto compiuto sia tale che possa costituire, sotto ogni aspetto, un esempio degno di essere imitato.

Art. 4.

Le medaglie d'oro, d'argento, di bronzo e la Stella Somala al valore militare possono essere concesse anche per imprese di carattere militare compiute in tempo di pace, quando in esso ricorrano le caratteristiche di cui al precedente articolo 3.

Art. 5.

In tempo di pace il carattere militare deve essere riconosciuto ad ogni impresa la quale sia strettamente connessa alle finalità per le quali le forze militari dello Stato sono istituite; qualunque sia la condizione e la qualità dell'autore.

Quando l'impresa tenda soltanto a fini filantropici o tipicamente professionali e d'istituto, estranei o non strettamente connessi alle finalità per le quali sono istituite le forze militari dello Stato, si fa luogo alla concessione di ricompensa di altra natura, anche se l'autore sia un militare in servizio sotto le armi.

Art. 6.

Il grado della decorazione al valor militare si commisura alla entità dell'atto di valore compiuto, quale è determinato dagli elementi che lo costituiscono e, segnatamente, dall'elevatezza degli intendimenti dell'autore, dalla gravità del rischio e dal modo col quale esso è stato affrontato; e dalla somma dei risultati conseguiti.

La perdita della vita o le ferite possono essere la dimostrazione più evidente della gravità del rischio; tuttavia esse non possono, da sole, costituire titolo ad una decorazione al valor militare nè indurre ad una supervalutazione della impresa compiuta, quale risulta dal complesso di tutti gli altri elementi.

Art. 7.

Il conferimento delle decorazioni al valor militare promana sempre dal Presidente della Repubblica, Comandante di tutte le Forze militari e si effettua con decreto Presidenziale.

La potestà di conferire dette decorazioni può, in tempo di guerra, essere delegata dal Presidente della Repubblica agli Alti Comandi Militari; ma, anche in tal caso, il conferimento è di poi sanzionato per decreto Presidenziale.

I decreti Presidenziali di conferimento di decorazioni al valor militare, quando non siano emessi «motu proprio», sono emanati su proposta del Ministro della Difesa.

Art. 8.

Per i militari in servizio sotto le armi la iniziativa della proposta può essere presa dal Superiore immediato, o da altro Superiore più elevato.

Le proposte, corredate da tutti i documenti necessari per comprovare la realtà e le circostanze del fatto e per porre in evidenza tutti gli elementi di valore, sono avanzate per la via gerarchica, onde le autorità superiori possano esprimere il proprio parere.

Esse debbono essere trasmesse al Ministro della Difesa entro il termine perentorio di tre mesi dalla data del fatto.

Art. 9.

La proposta al Presidente della Repubblica da parte del Ministro della Difesa, deve essere preceduta dal parere di una Commissione Militare costituita a tal uopo, la quale si pronuncia sulla convenienza della concessione o sul grado della decorazione da conferire.

La Commissione Militare è così composta:

- Comandante dell'Esercito Nazionale o un suo sostituto — *Presidente*;
- 2 Ufficiali Superiori dell'Esercito Nazionale — *Membri*;
- 2 Ufficiali Superiori della Forza Armata al quale il militare proposto appartiene — *Membri*.

La Commissione Militare viene convocata di volta in volta con Decreto del Ministro della Difesa, su proposta del Comandante dell'Esercito Nazionale.

Art. 10.

Per i militari in congedo o per gli estranei alle Forze Militari che abbiano compiuto un atto di valore militare, l'iniziativa della proposta può essere assunta dalle autorità militari locali.

Anche per tali proposte valgono le disposizioni del precedente articolo 8 per quanto riguarda termini e modalità.

Art. 11.

Contro la decisione negativa, adottata al riguardo di singole proposte, non è ammesso reclamo.

Non è del pari ammesso reclamo per ottenere per lo stesso fatto una decorazione di grado più elevato di quella concessa.

Art. 12

Quando l'autore di un atto al valor militare sia rimasto vittima del proprio eroismo o quando, comunque, sia deceduto dopo il compimento dell'atto di valore, la decorazione al valor militare può essere concessa alla sua memoria.

Le insegne ed i brevetti di decorazioni al valor militare, concesse alla memoria di persona deceduta, sono attribuite in proprietà al primogenito degli orfani, od al padre, ovvero al maggiore dei fratelli.

Quando manchino detti congiunti, le insegne ed i brevetti del deceduto sono attribuiti in proprietà al Corpo cui egli apparteneva ovvero al municipio di nascita, se egli era estraneo alle forze militari dello Stato.

In caso di morte della persona alla quale furono attribuite in proprietà le insegne ed i brevetti delle decorazioni concesse alla memoria, i passaggi di proprietà delle insegne e dei brevetti medesimi, sono regolati dalle norme vigenti per le successioni. E tali norme si applicano per detti passaggi, anche nel caso di morte del decorato che sia già in possesso delle insegne e dei brevetti.

Art. 13.

Gli atti di valore militari reiterati, quando non comportino una ricompensa di altra natura, possono essere premiati ciascuno con una appropriata decorazione al valor militare e senza limitazione di numero.

Non è peraltro consentito il conferimento di più decorazioni per un solo fatto d'armi, anche se molteplici siano stati gli atti di ardimento compiuti in tale fatto d'armi dalla stessa persona. La commutazione di più decorazioni di grado inferiore in una di grado superiore non è ammessa.

Art. 14.

La medaglia ha il diametro di 35 mm.

Da un lato è inciso il nome del decorato, il luogo e la data del fatto, incorniciati da una corona di palme; dall'altro uno stemma raffigurante uno scudo somalo con due zagaglie incrociate.

La Stella Somala è in bronzo ed ha il diametro di 35 mm. Da un lato, al centro è inciso il nome del decorato, il luogo e la data del fatto d'armi; dall'altro è incisa la scritta «al Valor Militare».

Art. 15.

L'insegna appesa ad un nastro di colore azzuro, con fascetta longitudinale centrale bianca, largo mm. 37 (fascetta di mm. 5), viene portata al lato sinistro del petto.

Quando non si porta l'insegna, deve essere applicato sull'uniforme, al lato sinistro del petto, il relativo nastrino delle dimensioni di mm. 37 per mm. 10 con al centro una stelletta d'oro per i decorati di medaglia d'oro, una stelletta d'argento per i decorati di medaglia d'argento e di bronzo per quelli decorati di medaglia di bronzo.

I decorati della Stella Somala portano il solo nastrino.

Le insegne delle decorazioni possono essere portate anche sull'abito civile.

Art. 16.

I decorati al valor militare, che indossino le insegne delle decorazioni, anche se vestano l'abito civile, hanno il diritto agli onori militari da parte delle sentinelle.

I decorati al valor militare che vestano la divisa militare e indossino le insegne hanno pure diritto al saluto da parte dei militari di pari grado.

Art. 17.

Le decorazioni al valor militare possono essere concesse anche ad interi reparti non inferiori alle Compagnie o a Comandi che siansi collettivamente distinti per valore in azioni belliche.

Le insegne sono appese alla bandiera o al gagliardetto, quando il reparto decorato ne sia dotato.

Art. 18.

Per ciascuna decorazione al valor militare è concesso un assegno annuo stabilito nelle seguenti misure:

- Sh. So. 360 per la medaglia d'oro;
- Sh. So. 180 per la medaglia d'argento;
- Sh. So. 120 per la medaglia di bronzo;
- Sh. So. 60 per la Stella Somala.

Art. 19.

L'assegno annuo di cui all'articolo precedente è corrisposto vita natural durante al decorato.

Esso non è reversibile nè cedibile o sequestrabile.

Quando esso è annesso a decorazione concessa come ricompensa collettiva, ai sensi dell'art. 17 della presente Legge, è corrisposto in perpetuo alla cassa dell'Ente che amministra il Reparto decorato ed è erogato in premio ai militari di truppa che siansi distinti nell'anno per condotta e disciplina.

Art. 20.

Le decorazioni sono consegnate, in forma solenne, nelle ricorrenze di feste nazionali dinanzi alle truppe schierate.

Insieme alla decorazione è consegnato al titolare un brevetto a firma del Presidente della Repubblica con la motivazione della concessione.

Art. 21.

Incorre nella perdita della decorazione l'insignito che se ne renda indegno.

La revoca è pronunciata con Decreto del Presidente della Repubblica su motivata proposta del Ministro della Difesa.

Art. 22.

A cura del Ministro della Difesa, delle singole concessioni di decorazione al valor militare viene data pubblica notizia, oltre che con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale, anche con la particolare partecipazione — con la comunicazione integrale delle motivazioni — al Municipio di nascita del decorato.

Spetta al Municipio l'obbligo di portare a conoscenza della popolazione ogni concessione con apposita affissione all'albo pretorio e con ogni altro mezzo ritenuto opportuno.

Art. 23.

Le presenti disposizioni abrogano quelle sinora in vigore, contenute nella Legge 30 settembre 1956, n. 8.

La presente Legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e pubblicata sul Bollettino Ufficiale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge della Repubblica.

Data a Mogadiscio, addì 30 gennaio 1963.

Aben Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro della Difesa

HILOULE MOHALLIM MOHAMED

LAW No. 5 of 30 January 1963.

Establishment of decorations for military valour.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

having taken note of the approval of the National Assembly:

PROMULGATES

the following Law:

Art. 1.

Decorations for military valour have been instituted to praise deeds of heroism, honouring publicly the persons concerned and emulating those belonging to the «National Army».

Art. 2.

Decorations for military valour are:

- the gold medal;
- the silver medal;
- the bronze medal;
- the Somali star for military valour;
- the field medal for military valour.

Art. 3.

Decorations for military valour will be awarded in time of war to those persons who in the course of their duty face danger at evident personal risk and carry out a deed of military heroism with courage and initiative.

The decoration may only be awarded if the deed is an example to others.

Art. 4.

The gold, silver and bronze medals, and the Somali Star for military valour may also be awarded for military deeds of heroism in time of peace provided they accord with the provisions of Article 3.

Art. 5.

In time of peace, every action meriting a decoration for military valour must strictly accord with the purposes for which the National army has been constituted, irrespective of the nature of the deed performed.

If the deed is only of a philanthropic character or unconnected with the aims for which the National army has been constituted, another form of award will be granted, even if the person performing the deed is a soldier on active service.

Art. 6.

The class of decoration for military valour is assessed in accordance with the value of the deed performed, in particular the intentions of the person concerned, the gravity of the risk involved, the manner in which the situation has been faced, and the results of the action.

Loss of life or injury could be the most evident manifestation of the gravity of the risk involved; but these factors cannot by themselves determine the correct classification for a decoration for military valour, determine even an approximate estimate of the deed performed, as the other elements have to be taken into account.

Art. 7.

The award of decorations for military valour rests upon the exclusive authority of the President of the Republic, Commander-in-chief of all military forces, and is conferred by Presidential Decree.

Authority to confer the said decorations can be delegated by the President of the Republic in time of war to the High command, but, nevertheless, the conferment must still be sanctioned by Presidential Decree.

Presidential Decrees concerning the conferment of decorations for military valour, if not issued «*motu proprio*», are issued on the recommendation of the Minister of Defence.

Art. 8.

For soldiers on military service, the recommendations, having been documented to testify to the circumstances of the deed performed and to clarify all the relevant factors, must be passed through the normal channels to provide the superior authorities with an opportunity to express their opinion.

They must be received by the Ministry of Defence within three months from the date of the deed being performed.

Art. 9.

Before a recommendation is made by the Minister of Defence to the President of the Republic, an Advisory military Commission, established specifically for this reason, will decide on the merits of the award and on the class of award to be conferred.

The Advisory Military Commission will be composed as follows:

- Chief of the National Army — *President*
- 2 Superior Army Officers — *Members*
- 2 Superior officers of the force to which the soldier belongs — *Members.*

The Advisory Military Commission will meet from time to time, by Decree of the Minister of Defence, or on the recommendation of the Commandant of the National Army.

Art. 10.

For soldiers on leave and for those persons who do not belong to a military force but perform a deed of military valour, a recommendation can be made by local military authorities. Even in these circumstances the provisions of Article 8 remain in force.

Art. 11.

No person may challenge a decision by the advisory Military Commission turning down a recommendation for an award; likewise no person may claim a higher award than the one conferred.

Art. 12.

If a person, having performed a deed of military valour, becomes a martyr to his own heroism and dies, a decoration for military valour can still be granted posthumously in his memory.

Decorations for military valour, awarded posthumously, will be conferred upon the eldest child of the deceased, or upon his father or eldest brother.

When there are no relatives, the decoration will be conferred upon the Corps to which the person concerned belonged or to his municipal authorities, if he were not a member of the military forces of the State.

Decorations awarded posthumously are subject to the laws of succession; likewise decorations awarded to persons prior to their death.

Art. 13.

Repeated deeds of military valour, if not meriting awards of a different character, can be awarded without limit by a decoration for military valour.

It is prohibited to award more than one decoration for a single act of valour. The conversion of a decoration from a lower class to a higher class is also prohibited.

Art. 14.

The medal is 35 mm. in diameter. On one side will be engraved with the name of the person decorated, the date and place of the action, and framed by a palm crown; on the other side will be an emblem representing a Somali escutcheon with two crossed spears.

The Somali Star is of bronze with a diameter of 35 mm. On one side, it will be engraved in the middle with the name of the person decorated, the date and place of the action; the other side will bear the inscription «For Military Valour».

Art. 15.

The decoration, hanging from a blue ribbon with a long white central stripe, mm. 37 wide, will be worn on the left side of the chest.

When the decoration is not worn on uniform, the ribbon will be worn in its place on the left side of the chest, measuring mm. 77 by mm. 10, with a small gold star in the middle representing the gold medal, likewise a small silver star representing the silver medal, and a small bronze star representing the bronze medal.

Those honoured with the Somali Star may only wear the ribbon. Decorations may be worn on plain clothes.

Art. 16.

Those wearing decorations for military valour, even in plain clothes, will be given military honours by persons on guard. Whilst wearing uniform and decorations, those decorated for military valour will be militarily honoured by their comrades.

Art. 17.

Decorations for military valour can also be granted to whole detachments not smaller than Companies or Commands which have been distinguished by valour in a feat of arms.

The decoration will hang on the flag or on the pennon of the detachment concerned if in such possession.

Art. 18.

For each decoration for military valour, an annual emolument will be provided as follows:

- Sh. So. 60 for the Somali Star
- Sh. So. 120 for the bronze medal
- Sh. So. 180 for the silver medal
- Sh. So. 360 for the gold medal.

Art. 19.

The annual emolument will be awarded to the person eligible for such a decoration throughout his life.

It cannot be reversed, transferred or liable to sequestration.

When it is a collective award, by virtue of Art. 17 of this Law, it will be paid permanently to the treasury of the body which administers the detachment concerned and will be given in reward to the soldiers of the troop who have been distinguished during the year in discipline and conduct.

Art. 20.

Decorations will be granted with solemnity on the anniversary of national holidays in front of troops drawn up for that purpose.

The decoration will be accompanied by Letters patent signed by the President of the Republic and giving reasons for the award.

Art. 21.

A person may lose his decoration if he proves unworthy of such an honour.

The revocation will be pronounced by a Presidential Decree on a recommendation by the Minister of Defence justifying the revocation.

Art. 22.

The award of decorations for military valour will be publicly communicated by the Minister of Defence, in addition to their publication in the Official Bulletin, to the municipality of the place of birth of the person decorated, notifying the reasons for the award.

The Municipality will publish the award on the Notice Board.

Art. 23.

The present provisions replace and abrogate those now in force, including Law No. 8 of 30 September, 1956.

This Law shall be included in the Official Compilation of Laws and published in the Official Bulletin.

All persons shall be required to observe it and to cause others to observe it as a Law of the Republic.

Mogadishu 30 January 1963.

Aden Abdulla Osman

The Prime Minister

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

The Minister of Defence

HILLOULE MOHALLIM MOHAMED

LEGGE 30 gennaio 1963, N. 6.

Modifica all'articolo 95 (3) della Costituzione.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

preso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale;

PROMULGA

la seguente legge;

ARTICOLO UNICO.

Il comma terzo, dell'articolo 95 della Costituzione è modificato come segue:

«I Tribunali Militari in tempo di guerra hanno la giurisdizione stabilita dalla Legge. In tempo di pace essi hanno giurisdizione soltanto per i reati militari commessi da appartenenti alle Forze Armate».

La presente Legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e pubblicata sul Bollettino Ufficiale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge della Repubblica.

Data a Mogadiscio, addì 30 gennaio 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

LAW No. 6 of 30 January 1963.

Amendment to article 95 (3) of the Constitution.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

taking note of the approval of the National Assembly;

HEREBY PROMULGATES

the following law:

SINGLE ARTICLE.

The third paragraph of Article 95 of the Constitution is hereby amended as follows:

«The jurisdiction of Military Tribunals in time of war shall be established by law. In time of peace, they shall have jurisdiction only in respect of military offences committed by members of the Armed Forces».

This Law shall be included in the Official Compilation of Laws and published in the Official Bulletin.

All persons shall be required to observe it and to cause others to observe it as a Law of the Republic.

Mogadishu, 30 January 1963.

Aden Abdulla Osman

The Prime Minister

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

D.P.R. 27 dicembre 1962, N. 43.

Regolamentazione del servizio vestiario per gli appartenenti al Corpo di Custodia della Repubblica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'articolo 85 della Costituzione;

LETTA la proposta inoltrata dal Comando Corpo di Custodia, con foglio dell'11 Agosto 1962, n. 325572.

RITENUTA la necessità di provvedere a nuova regolamentazione del servizio vestiario per gli appartenenti al Corpo di Custodia della Repubblica;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Ministro di Grazia e Giustizia;

DECRETA:

Art. 1.

La prima distribuzione, le rinnovazioni, i completamenti necessari delle successive promozioni e la manutenzione degli oggetti di corredo o di equipaggiamento per il personale del Corpo di Custodia sono a carico del Governo.

E' altresì a carico del Governo la riparazione o rinnovazione degli oggetti di corredo eventualmente deteriorati o smarriti per causa di forza maggiore dal personale degli Agenti di Custodia durante l'espletamento del servizio.

Art. 2.

All'atto dell'arruolamento nel Corpo di Custodia e del riarruolamento dopo un'interruzione di servizio superiore ai 6 mesi vengono distribuiti gratuitamente a ciascun sottufficiale ed Agenti di Custodia i seguenti oggetti di vestiario

— Stivaletti marrone per tutti i militari	
— alamari metallici dorati	n. 1 p.
— asciugatoi	n. 1
— berretto verde e scuro basco con nastro verde scuro	n. 1
— cinturone di cuoio marrone con giberna	n. 1
— cinturone di cuoio marrone per Ispettori	n. 1
— bustine kaki	n. 1
— borraccia di alluminio da 2 litri	n. 1
— bottoni metallici grandi dorati (8 per ispettori)	n. 4
— bottoni metallici medi dorati	n. 4
— bottoni metallici piccoli	n. 4
— calze di lana kaki	n. 2 p.
— calzoncini di lana kaki risvolto verde scuro	n. 2 p.
— cappotto di panno kaki	n. 1

-- camice di tela kaki	n. 2
-- cordoncino per fischiello verde scuro	n. 1
-- fischiello metallico	n. 1
-- berretto rigido kaki per ispettori fascia millerighe con verde scuro	n. 1
-- coperta da campo	n. 1
-- cuterajo di alluminio	n. 1
-- cavigliere di canapa bianca	n. 1
-- Distintivi di grado in metallo dorato	n. 1 p.
a) — per 1° Sergente	n. 2
b) — per 2° Sergente	n. 2
c) — per 1° Agente	n. 2
-- fazzoletti	n. 2
-- giacche a mezza maniche di tela kaki per ispettori	n. 2
-- gavetta di alluminio	n. 1
-- lacci per scarpe	n. 1
-- pantaloni corti tela kaki	n. 2 p.
-- pantaloni lunghi di tela kaki	n. 1 p.
-- maglione di lana kaki	n. 1
-- sacco di canapa per vestiario	n. 1
-- sandali di cuoio marrone (un paio per sottufficiali)	n. 2
-- zainetto di canapa	n. 10 p.
-- spilli ferma-bottone	n. 1
-- fregio metallico dorato	n. 1
-- fascio gambiere di panno kaki	n. 1 p.
-- scarpe basse marrone per sottufficiali	n. 1 p.
-- bastoncino marone per ispettore	n. 1
-- fondina in canapa	n. 1
-- impermeabile	n. 1

Art. 3.

A titolo di rinnovazione viene provveduto a cura del Governo alla sostituzione dei seguenti oggetti di vestiario:

a) AL PRINCIPIO DI OGNI ANNO SUCCESSIVO AL PRIMO:

-- asciugatoio	n. 1
-- bustine kaki	n. 1
-- calze di lana kaki	n. 2 p.
-- calzettoni di lana kaki risvolto verde scuro	n. 2 p.
-- calzettoni di lana kaki risvolto verde scuro senza piede	n. 2 p.
-- camice di tela kaki	n. 2
-- sandali di cuoio marrone (per sottufficiali)	n. 2
-- fazzoletti	n. 2
-- giacca di tela kaki a mezza maniche	n. 1
-- lacci per scarpe	n. 2 p.
-- pantaloni corti di tela kaki	n. 2 p.
-- pantaloni lunghi di tela kaki	n. 1 p.
-- scarpe basse marrone per sottufficiali)	n. 1 p.

b) AL PRINCIPIO DI OGNI BIENNIO DI SERVIZIO OLTRE AGLI OGGETTI DI CUI ALLA RINNOVAZIONE ANNUALE:

— berretto-basco con nastro	n. 1
-- cordoncino per fischietto	n. 1
— berretto rigido kaki per ispettori	n. 1
— stivaletti di cuoio	n. 1 p.
-- maglia di lana kaki	n. 1 p.
— coperta di lana da campo	n. 1
— fascia gambiere kaki	n. 1 p.

c) AL PRINCIPIO DI OGNI QUADRIENNIO DI SERVIZIO:

- gavigliere canapa	n. 1 p.
-- cappotto di panno kaki	n. 1
-- impermeabile	n. 1

d) AL PRINCIPIO DI OGNI CINQUE ANNI DI SERVIZIO:

-- cinturone marrone	n. 1
-- cucchiaio alluminio	n. 1
-- sacco di canapa	n. 1
— fondina di canapa	n. 1
-- gavetta di alluminio	n. 1
-- zainetto di canapa	n. 1
-- boraccia di alluminio di litri 2	n. 1
— fischietto metallico	n. 1
-- bastoncino	n. 1

e) AL PRINCIPIO DI OGNI 10 ANNI:

- bottoni metallici dorati	n. 12
— bottoni metallici dorati per ispettori	n. 8
— distintivi di grado	n. 1
— fregio metallico dorato	n. 1 p.
— alamari metallici	n. 1 p.
-- cinturone per gli Ispettori	n. 1

Nei casi in cui siano distribuiti, invece di oggetti nuovi, oggetti usati classificati «ottimi», «buoni» o «mediocri» la durata prescritta viene ridotta rispettivamente a 3/4 ed 1/4 di quelle previste per gli oggetti nuovi.

Art. 4.

Gli oggetti di vestiario di cui all'art. 2 del presente decreto, dopo 12 mesi dalla data di distribuzione, diventano di proprietà del personale al quale erano stati distribuiti, che non può tuttavia venderli, regalarli o prestarli.

Tale disposizione non si applica agli oggetti sottoelencati che, in ogni caso, all'atto della cessazione del servizio ed indipendentemente

dalla data di distribuzione, dovranno essere restituiti al magazzino degli Agenti di Custodia, tramite l'ultimo reparto di appartenenza:

- alamari metallici donati
- cinturone cuoio con giberna
- berretto-basco con nastro
- boraccia di alluminio da litri 2
- bottoni metallici
- distintivi di grado in metallo dorato
- fregio metallico dorato
- fischietto metallico
- gavetta
- cavigliette
- cappotto impermeabile
- coperta da campo
- zainetto di canapa
- bretelle reggizaino
- spilli ferma-bottone
- fascie gambiere
- bastoncini per ispettori
- sacco di canapa
- fondina di canapa.

Del suddetto beneficio sono esclusi gli agenti espulsi e inviati in congedo per motivi disciplinari.

Art. 5.

Gli Agenti che all'atto dell'invio in congedo abbiano compiuto 6 mesi di effettivo servizio nel Corpo degli Agenti di Custodia, e che non hanno superato i 12 mesi saranno rilasciati i seguenti capi di vestiario:

- | | |
|--------------------------------|---------|
| — camicia di tela kaki | n. 1 |
| — asciugatoio | n. 1 |
| — pantaloni corti di tela kaki | n. 1 p. |
| — calze di cotone kaki | n. 2 p. |
| — sandali di cuoio | n. 1 p. |
| — fazzoletto | n. 1 p. |
| — stivaletti di cuoio | n. 1 p. |

Gli altri oggetti di vestiario costituenti la dotazione individuale saranno versati in congedo per motivo disciplinari.

Art. 6.

Spetta ai Comandanti di reparto di esercitare la vigilanza prescritta dalle disposizioni interne del Corpo degli Agenti di Custodia per ottenere che il Personale dipendente abbia sempre il corredo al completo e lo conservi con la dovuta cura.

Art. 7.

Quando un oggetto di vestiario in distribuzione risulta inutilizzabile prima della scadenza della durata stabilita al precedente art. 3 il Comandante di reparto accerta le cause del prematuro deterioramento e, se riconosce la responsabilità del consegnatario, propone il Comando degli Agenti di Custodia la rinnovazione dell'oggetto stesso con addebito a carico del responsabile.

Anche la rinnovazione degli oggetti smarriti non per causa di forza maggiore viene sempre effettuata con addebito a carico del responsabile dello smarrimento, salvo gli eventuali provvedimenti disciplinari.

Il Comando degli Agenti di Custodia nei casi suddetti fisserà il prezzo d'acquisto degli oggetti da addebitare.

Gli addebiti ai sottufficiali ed Agenti per danno o perdita degli oggetti di corredo sono estinti mediante ritenute mensili secondo le norme in vigore.

Art. 8.

I seguenti oggetti di corredo:

Alamari metallici dorati, lunghi 5 cm. e larghi cm. 1 e mezzo, recanti la riproduzione della stella somala in smalto bianco su un fondo smaltato verde scuro e, nella parte inferiore dell'alamare, a sfondo dorato e rigato in senso longitudinale, è applicato un distintivo consistente in due chiavi incrociate con sovrapposta una catena in forma circolare.

Berretto-basco, colore verde scuro con guarnizione a nastro colore verde scuro e rosso.

Berrettina di tela con visiera

cinturoni nei due modelli in cuoio per Ufficiali ed Ispettori, per sottufficiali ed Agenti nel colore

calzettono con o senza piede di lana kaki con risvolto verde scuro.

calzettoni con o senza piede di lana kaki con risvolto verde scuro.

cordoncino verde scuro per fischietto

bastoncino per Ufficiali ed Ispettori.

Distintivi di grado in metallo dorato per 1° Sergente — Sergente e 1° Agente.

Fregi metallici dorati, per berretto, riproducenti una corona circolare di foglie di palma di cm. 3x3 circa, in cui è inserita, nella parte inferiore, una fascetta curva sulla quale poggia la testa di un «kudu» osservato di fianco dal lato sinistro: tra le corna del «kudu», è inserita la stella somala a cinque punte.

Costituiscono esclusiva dotazione degli appartenenti al Corpo degli Agenti di Custodia della Repubblica e ne caratterizzano e distinguono l'uniforme pertanto gli stessi, nella loro particolare foggiaolare — dimensione e forma, non dovranno essere compresi nella dotazione di corredo ed equipaggiamento adottato o da adottare per altre forze o corpi armati dello Stato.

Art. 9.

Le norme di cui agli articoli precedenti hanno effetto dal Gennaio 1961. Il Comando del Corpo degli Agenti di Custodia è autorizzato ad impartire le conseguente disposizioni.

Art. 10.

Ogni norme contraria o incompatibile con la disposizione di cui al precedente decreto è abrogata.

Mogadiscio, 27 dicembre 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro di Grazia e Giustizia

AHMED GHELLE HASSAN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 24.

Mogadiscio, il 20 febbraio 1963.

Il Magistrato ai Conti: AHMED ALI OMAR.

D.P.R. 29 dicembre 1962, N. 44.

Nomina del Funzionario Dr. Hassan Abdi Eibacar a Direttore della Sezione Veterinaria Regionale del Benadir.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTO l'art. 14 della Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTI gli artt. 57 e 69 del Decreto 18 maggio 1956, n. 78;

RITENUTO di dover provvedere alla nomina del Funzionario Dr. Hassan Abdi Eibacar — Cat. A grado 6° — F.N. 2127 — a Direttore della Sezione Veterinaria Regionale del Benadir;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Ministro della Sanità, Veterinaria e Lavoro;

DECRETA:

Con decorrenza 5 luglio 1962, il Dr. Hassan Abdi Eibacar è nominato Direttore della Sezione Veterinaria della Regione del Benadir.

Mogadiscio, 29 dicembre 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

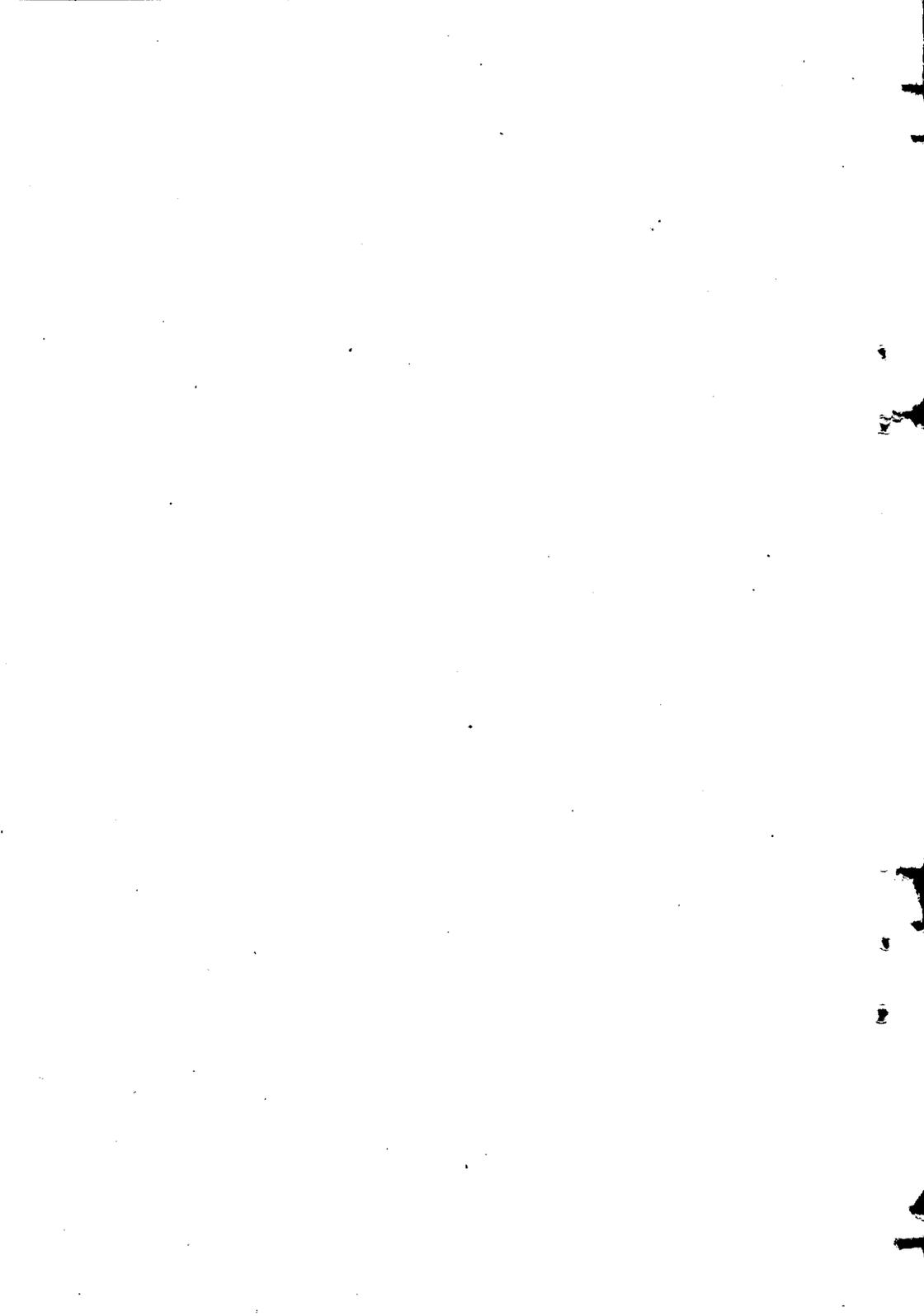
Il Ministro della Sanità, Veterinaria e Lavoro

MOHAMUD MOHAMED ADDAN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 174.

Mogadiscio, il 19 febbraio 1963.

Il Magistrato ai Conti: AHMED ALI OMAR.



PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

S. A. G.
Società Agricoltori Giuba — Società per Azioni
Capitale Sociale Sh. So. 1.100.000 — Sede in Chisimaio

AVVISO

Convocazione di Assemblea Ordinaria

Gli Azionisti della Società Agricoltori Giuba sono convocati in Assemblea Ordinaria in Chisimaio presso la Sede Sociale, alle ore 9 del giorno 21 marzo 1963 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 marzo 1963 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- 2) Rapporto del Collegio Sindacale;
- 3) Approvazione del Bilancio e Conto Perdite e Profitti al 31 dicembre 1962.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti iscritti nel Libro dei Soci almeno cinque giorni interi prima di quello fissato per l'Assemblea.

Chisimaio, 21 febbraio 1963.

(129)

Il Consiglio di Amministrazione

FIAT SOMALIA — S.p.A.
Capitale Sociale Sh. So. 500.000 interamente versato
Sede in Mogadiscio

AVVISO

Convocazione di Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria presso la Sede Sociale alle ore 9 del giorno 29 marzo oppure del giorno 7

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'Esercizio 1962.
- 2) Approvazione del Bilancio Patrimoniale e del Conto Perdite e Profitti al 31 dicembre 1962.
- 3) Rinnovo cariche sociali per scadenza di mandato.
- 4) Varie.

Mogadiscio, 28 febbraio 1963.

(130)

FIAT SOMALIA - S.p.A.
Dott. Ing. Giuseppe Scalzo
Procuratore

S. I. C. S.
Società Industriale Commerciale Somala - S. p. A.
Sede in Mogadiscio

AVVISO

Convocazione Assemblea Generale Ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno 30 marzo 1963 alle ore 17 (diciasette) in prima convocazione per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione del Bilancio e Conto Perdite e Profitti dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 1963.
- 2) Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione.
- 3) Nomina del Collegio Sindacale.
- 4) Mandato ai sindaci.
- 5) Varie ed eventuali.

In mancanza del numero legale degli Azionisti l'Assemblea di seconda convocazione sarà tenuta il giorno 31 marzo alle ore 17 (diciasette) nei locali della sede Sociale — Piazza del Parlamento.

Per intervenire all'Assemblea i Signori Azionisti dovranno almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, depositare, giusto disposto dell'articolo 12 dello Statuto, le azioni di loro proprietà presso la Sede della Società.

Il Presidente
Hagi Iusuf Edal Ali



PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

FIRST PART

LEGGI E DECRETI

LAWS AND DECREES

DECRETO LEGGE 4 marzo 1963, N. 3: *Facilitazioni fiscali a favore delle Società a partecipazione statale.*

Pag. 3

DECREE-LAW 4 March 1963, No. 3: *Fiscal Facilities in behalf of Companies with State participation.*

» 4

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.

SECOND PART

PROVISIONS, STATEMENTS, ADVERTISEMENTS AND MISCELLANEOUS

N. N.

PARTE PRIMA

FIRST PART

LEGGI E DECRETI

LAWS AND DECREES

DECRETO-LEGGE 4 marzo 1963, N. 3.

Facilitazioni fiscali a favore delle Società a partecipazione statale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 63 della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14, relativa all'Ordinamento del Governo;

RAVVISATA la necessità urgente di disciplinare il trattamento fiscale delle società a partecipazione statale, in vista della imminente realizzazione di iniziativa dirette alla somalizzazione ed allo sviluppo di attività produttive di interesse nazionale;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

Le società per azioni, in accomandita per azioni e a responsabilità limitata a partecipazione statale, sono soggette alle imposte di registro ed ipotecaria, con le aliquote ridotte alla metà e fino ad un massimo, rispettivamente, di Sh. So. 500 e Sh. So. 1.000 su tutti gli atti relativi alla costituzione, alla fusione, alla incorporazione, ag'i aumenti di capitali,

e comunque alle operazioni direttamente ed immediatamente connesse alle variazioni del capitale sociale nonché alla emissione ed estinzione di prestiti obbligazionari ed alle istituzioni riduzioni e cancellazioni ipotecarie relative a tali prestiti e ad ogni altra operazione finanziaria.

Art. 2.

La tassa di concessione governativa per la trascrizione sul Registro delle Società ed i diritti di notariato, per gli atti di cui al precedente articolo, sono ridotti ad un quarto.

Art. 3.

Le azioni e le obbligazioni delle società a partecipazione statale sono esenti dalle imposte di bollo e di negoziazione.

Art. 4.

Con decreto del Presidente della Repubblica deve essere determinato, per ciascuna società, l'entità minima della partecipazione statale necessaria per poter fruire delle agevolazioni fiscali del presente Decreto-Legge.

Art. 5.

Il presente Decreto-Legge entra in vigore il 10 febbraio 1963, e deve essere presentato per la conversione in Legge nei termini stabiliti dallo articolo 63 della Costituzione.

Mogadiscio, li 4 marzo 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

DECREE-LAW 4 March 1963 N. 3.

Fiscal facilities in behalf of companies with state participation.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

HAVING SEEN the art. 63 of the Constitution;

HAVING SEEN the Law 14 of 3 June 1962 concerning Government Provision;

CONSCIOUS of the urgent necessity to coordinate the fiscal treatment of Companies with State participation considering the imminent realization of initiatives for the somalization and the development of productive activities of the national interest;

HAVING HEARD the Council of Ministers;
ON PROPOSAL of the Minister of Finance;

DECREES

Article 1.

Corporations, private and public limited Companies with State participation, are subject to registration and mortgage fees, and rates shall be reduced by half with a maximum fee of Sh. So. 500 and Sh. So. 1.000 respectively on all the acts relating to the constitution, the merger, the incorporation, the increase of capital and however the transactions referring to the variations of stock-capital as well as to the issue and the redemption of bonded loans and to the registration, reduction and cancellation of mortgages relating to these loans and any other financial transaction.

Article 2.

The Government concession fee for the registration in the Company's Register and the notarial fees shall be reduced to one quarter with respect to the acts mentioned in the preceding article.

Article 3.

Shares and bonds of Companies with State participation are exempt from stamp and negotiation fees.

Article 4.

By a presidential decree it should be established for each Company, the value of the State participation which is necessary to enjoy the fiscal facilities of the present decree-law.

Article 5.

The present decree-law comes into force the 10th February 1963 and will be submitted for its conversion into law under the terms of art. 63 the Constitution.

Mogadishu, 4 March 1963.

Aden Abdulla Osman

The Prime Minister

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

The Minister of Finance «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.

SECOND PART

PROVISIONS, STATEMENTS, ADVERTISEMENTS AND MISCELLANEOUS

N. N.

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno III

Mogadiscio, 10 marzo 1963

Suppl. N. 2 al n.

Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.S. 5 per numero — Arretrati .. doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.S. 100; Estero Sh.S. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.S. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 26 novembre 1962, n. 45: *Concessione di area di terreno demaniale a favore dei Sigg. Hagi Mohamed Ansciur, Ahmed Dahir Hassan e Mohamud Abdi Nur.* Pag. 5
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 13 dicembre 1962, n. 46: *Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Iusuf Ali Sugulle.* » 7
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 30 dicembre 1962, n. 47: *Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Ali Sadik Abdalla.* » 8

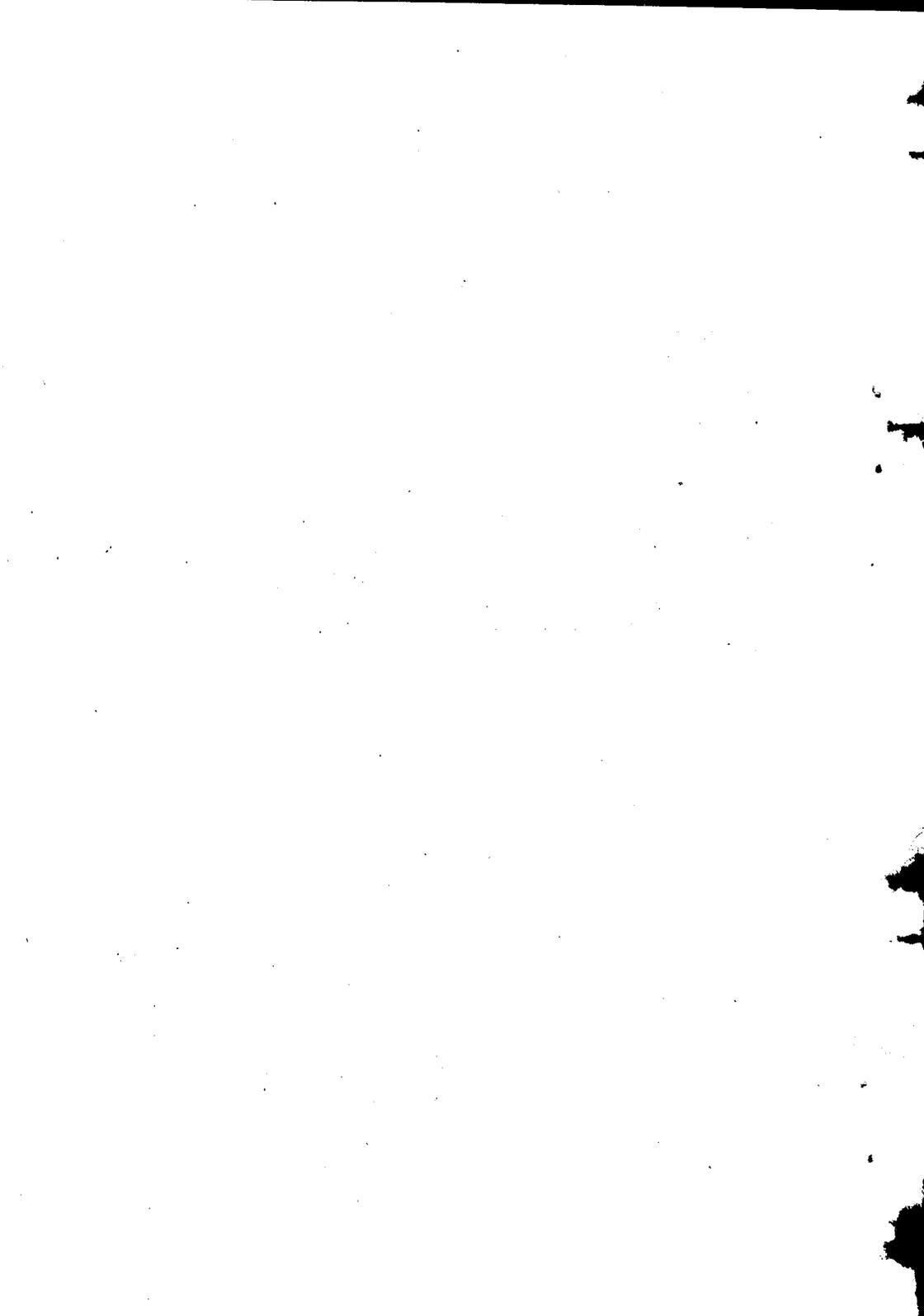
DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 31 dicembre 1962, n. 48: <i>Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Ahmed Salah Obeid.</i>	»	9
DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 9 gennaio 1963, n. 49: <i>Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Mohamed Abucar Hassan.</i>	»	10
DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 13 febbraio 1963, n. 50: <i>Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Mahadi Dinle Scerif.</i>	»	12
DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 16 febbraio 1963, n. 51: <i>Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Ahmed Ali Muslah.</i>	»	13
DECRETO DEL MINISTERO DELLA SANITA', VETERINARIA e LAVORO 9 gennaio 1963, n. 52: <i>Nomina Funzionario Delegato.</i>	»	15

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Omar Culmie Mohamud (132).</i>	»	17
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Samantar Aden Farah (133).</i>	»	18
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hagi Mohamed Ali Abicar (134).</i>	»	18

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Abdalcadir Ismail Iusuf (135).</i>	»	19
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ali Mohamed Nur (Afuen) (136).</i>	»	19
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hagi Musse Bogor (137).</i>	»	20
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Cidaga Silla (138).</i>	»	20
Ufficio del Giudice Regionale del Benadir — <i>Decreto ammortamento Polizza di carico (139).</i>	»	21
Ufficio del Giudice Regionale del Benadir — <i>Avviso di vendita immobiliare (140).</i>	»	22
Società F.I.M.A. - S.p.A. — Mogadiscio — <i>Convocazione di Assemblea Generale ordinaria (141).</i>	»	23



PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 26 novembre 1962, N. 45.

Concessione di area di terreno demaniale a favore dei Sigg.ri Hagi Mohamed Ansciur, Ahmed Dahir Hassan e Mohamud Abdi Nur.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. febbraio 1926, n. 269 esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 25 ottobre 1957, presentata dai Sigg.ri Hagi Mohamed Ansciur, Ahmed Dahir Hassan e Mohamud Abdi Nur, intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — in Via Corso Italia;

CONSIDERATO che l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termine di legge all'albo del Municipi-

pio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, Suppl. n. 2 al n. 5 del 25 maggio 1961, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 277^a seduta del 23 dicembre 1961;

VISTA la bolletta n. 186 in data 2 gennaio 1962, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che i Sigg.ri Hagi Mohamed Ansciur, Ahmed Dahir Hassan e Mohamud Abdi Nur hanno pagato la somma di So. 9.920, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio della superficie di mq. 992 sita in Mogadiscio — in Via Corso Italia;

VISTO il verbale di consegna in data 8 gennaio 1962 redatto dal Servizio Tecnico Erariale dal quale si rileva che per ragioni di lottizzazione è stata consegnata ai Sigg.ri Hagi Mohamed Ansciur, Ahmed Dahir Hassan e Mohamud Abdi Nur una superficie di mq. 968 cioè inferiore di mq. 24 a quella che i predetti Sigg.ri Hagi Mohamed Ansciur, Ahmed dahir Hassan e Mohamud Abdi Nur hanno pagato con sopradetta bolletta n. 186 in data 2 gennaio 1962;

VISTO la A.P. n. 525513 del 1° novembre 1962, del Ministero delle Finanze e Dipartimento Tributi, dalla quale si rileva che ai Sigg.ri Hagi Mohamed Ansciur, Ahmed Dahir Hassan e Mohamud Abdi Nur sono stati rimborsati Sc. 240 pari a mq. 24 di terreno consegnati in meno;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

DECRETA:

E' concessa a scopo edilizio ai Sigg.ri Hagi Mohamed Ansciur, Ahmed Dahir Hassan e Mohamud Abdi Nur l'area di terreno demaniale di mq. 968, sita in Mogadiscio — in Via Corso Italia — di cui alla planimetria allegata e alle condizioni contemplate nell'unito disciplinare che si approva e si rende esecutivo, stipulato in data 17 novembre 1962 fra il Governo rappresentato dal Ministro delle Finanze e gli interessati Sigg.ri Hagi Mohamed Ansciur, Ahmed Dahir Hassan e Mohamud Abdi Nur.

Mogadiscio, li 26 novembre 1962.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

Il Primo Ministro
ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 231.

Mogadiscio, li 1 dicembre 1962.

Il Magistrato ai Conti: AHMED DAHIR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 13 dicembre 1962, N. 46.

Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Iusuf Ali Sugulle.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 12 maggio 1958, presentata dal Sig. Iusuf Ali Sugulle intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — nei pressi a Sud della Radio Uardiglei;

CONSIDERATO che l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termine di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, Suppl. n. 1 al n. 5 del 12 novembre 1960, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 264ª seduta del 17 dicembre 1960;

VISTA la bolletta n. 1473 in data 20 febbraio 1961, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Iusuf Ali Sugulle ha pagato la somma di So. 480, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta di mq. 1.600, è stata consegnata al Sig. Iusuf Ali Sugulle, come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 10 ottobre 1961;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

DECRETA:

E' concessa a scopo edilizio al Sig. Iusuf Ali Sugulle l'area di terreno demaniale di mq. 1.600, sita in Mogadiscio — nei pressi a Sud della Radio Uardiglei, di cui alla planimetria allegata e alle condizioni contemplate nell'unito disciplinare che si approva e si rende esecutivo, stipulato in data 11 dicembre 1962 fra il Governo rappresentato dal Ministro delle Finanze e l'interessato Sig. Iusuf Ali Sugulle.

Mogadiscio, lì 13 dicembre 1962.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 85.

Mogadiscio, lì 23 dicembre 1962.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 30 dicembre 1962, N. 47.

Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Ali Sadik Abdalla. k

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 2 maggio 1961, presentata dal Sig. Ali Sadik Abdalla intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — nel Quartiere Valle Nord;

CONSIDERATO che, l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termine di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, Suppl. n. 2 al n. 7 del 20 luglio 1961, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 290ª seduta dell'11 luglio 1962;

VISTA la bolletta n. 8969 in data 4 novembre 1962, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Ali Sadik Abdalla ha pagato la somma di So. 3.053,25, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta di mq. 3.053,25, è stata consegnata al Sig. Ali Sadik Abdalla come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 18 novembre 1962;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO il foglio n. 424681 di prot. in data 9 dicembre 1962 del Servizio Tecnico Erariale dal quale risulta che la costruzione di cui al progetto approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio in data 11 luglio 1962, è stata realizzata conformemente al progetto stesso;

VISTO il Nulla-Osta di abitabilità dello stabile costruito in Mogadiscio, nel Quartiere Valle Nord, rilasciato dall'Amministrazione Municipale di Mogadiscio con foglio n. 9206 in data 13 settembre 1962;

CONSIDERATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale a scopo edilizio;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore del Sig. Ali Sadik Abdalla la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale di mq. 3.053,25 sita in Mogadiscio — nel Quartiere Valle Nord.

Mogadiscio, li 30 dicembre 1962.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 220.

Mogadiscio, li 31 dicembre 1962.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 31 dicembre 1962, N. 48.

Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Ahmed Salah Obeid.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 330;

VISTA la domanda in data 17 giugno 1961, presentata dal Sig. Ahmed Salah Obeid intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — nel Quartiere Valle Nord;

CONSIDERATO che, l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termine di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, Suppl. n. 7 al n. 12 del 31 dicembre 1961, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 294ª seduta del 17 settembre 1962;

VISTA la bolletta n. 8970 in data 4 novembre 1962, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Ahmed Salah Obeid ha pagato la somma di So. 729, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta di mq. 729, è stata consegnata al Sig. Ahmed Salah Obeid come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 20 novembre 1962;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO il foglio n. 424680 di prot. in data 9 dicembre 1962 del Servizio Tecnico Erariale dal quale risulta che la costruzione di cui al progetto approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio in data 17 settembre 1962, è stata realizzata conformemente al progetto stesso;

VISTO il Nulla-Osta di abitabilità dello stabile costruito in Mogadiscio nel Quartiere Valle Nord rilasciato dall'Amministrazione Municipale di Mogadiscio con foglio n. 12160 in data 30 ottobre 1962;

CONSIDERATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale a scopo edilizio;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore del Sig. Ahmed Salah Obeid la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale mq. 729, sita in Mogadiscio — nel Quartiere Valle Nord.

Mogadiscio, li 31 dicembre 1962.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 214.

Mogadiscio, li 31 dicembre 1962.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 9 gennaio 1963, N. 49.

Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Mohamed Abucar Hassan

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 13 giugno 1959, presentata dal Sig. Mohamed Abucar Hassan, intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — nella vallata di Uardiglei;

CONSIDERATO che l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termine di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia N. 4 del 1° ottobre 1960, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 269ª seduta del 10 aprile 1961;

VISTA la bolletta n. 447 in data 29 maggio 1961, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Mohamed Abucar Hassan ha pagato la somma di So. 420, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio della superficie di mq. 1.400, sita in Mogadiscio — nella vallata di Uardiglei;

VISTO il verbale di consegna in data 29 settembre 1962, redatto dal Servizio Tecnico Erariale dal quale si rileva che per ragioni di lottizzazione è stata consegnata al Sig. Mohamed Abucar Hassan una superficie di mq. 1.118,25, cioè inferiore di mq. 281,75 a quella che il predetto Sig. Mohamed Abucar Hassan ha pagato con sopradetta bolletta n. 447 in data 29 maggio 1961;

VISTO la A.P. N. 525943 del 18 dicembre 1962, del Ministero delle Finanze — Dipartimento Tributi —, dalla quale si rileva che al Sig. Mohamed Abucar Hassan è stato rimborsato di So. 84,50 pari a mq. 281,75, di terreno consegnati in meno;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

DECRETA:

E' concessa a scopo edilizio al Sig. Mohamed Abucar Hassan, l'arer di terreno demaniale di mq. 1.118,25 sita in Mogadiscio — nella vallata di Uardiglei — di cui alla planimetria allegata e alle condizioni contemplate nell'unito disciplinare che si approva e si rende esecutivo stipulato in data 5 gennaio 1963 fra il Governo rappresentato dal Ministro delle Finanze e l'interessato Sig. Mohamed Abuqar Hassan.

Mogadiscio, li 9 gennaio 1963.

ABDULCADIR MOHAMED AD

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 1.

Mogadiscio, li 12 gennaio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 13 febbraio 1963, N. 50.

Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Mahadi Dinle Scerif.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 2 dicembre 1961, presentata dalla Sig.ra Faduma Ali Abucar intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — a Nord del Viale del Lido;

CONSIDERATO che l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termine di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, Suppl. n. 7 al n. 12 del 31 dicembre 1961, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 301ª seduta del 26 novembre 1962;

VISTA la bolletta n. 10714 in data 22 dicembre 1962, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che la Sig.ra Faduma Ali Abucar ha pagato la somma di So. 3.174, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta di mq. 3.174, è stata consegnata alla Sig.ra Faduma Ali Abucar, come si rileva dal verbale edatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 24 dicembre 1962;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO l'atto n. 1739 di rep. in data 30 dicembre 1962, registrato a Mogadiscio, il 27 gennaio 1963 al n. 76 Atti Pubblici - Vol. 13 a rogito Nono Michel Joseph Mariano, con il quale la Sig.ra Faduma Ali Abucar ha ceduto e trasferisce al Sig. Mahadi Dinle Scerif tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 3.174, sito in Mogadiscio a Nord Viale del Lido;

DECRETA:

E' concessa a scopo edilizio al Sig. Mahadi Dinle Scerif l'area di terreno demaniale di mq. 3.174, sita in Mogadiscio — a Nord del Viale del Lido, di cui alla planimetria allegata e alle condizioni contemplate nell'unito disciplinare che si rende esecutivo, stipulato in data 10 febbraio 1963, fra il Governo rappresentato dal Ministro delle Finanze e l'interessato Sig. Mahadi Dinle Scerif.

Mogadiscio, li 13 febbraio 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 59.

Mogadiscio, li 23 febbraio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 16 febbraio 1963, N. 51.

Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Ahmed Ali Mustah.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 9 dicembre 1958, presentata dalla Sig.ra Bulei Nur Ibrahim intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — nei pressi di Via Lazzaretto;

CONSIDERATO che, l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termine di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia N. 2 del 1° febbraio 1959, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto n. 2439 concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato a suo tempo dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 235ª seduta del 12 marzo 1959;

VISTO il progetto n. 2236 variante al progetto n. 2439 approvato dalla Commissione Edilizia di Mogadiscio nella sua 282ª seduta del 19 marzo 1962 e concernente la costruzione di un edificio ad uso officina;

VISTA la bolletta n. 1502 in data 2 aprile 1959, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che la Sig.ra Bulei Nur Ibrahim ha pagato la somma di So. 920, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta di mq. 1.840, è stata consegnata alla Sig.ra Bulei Nur Ibrahim come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 22 giugno 1959;

VISTO il foglio n. 495406 di prot. in data 30 gennaio 1963 del Servizio Tecnico Erariale dal quale risulta che la costruzione di cui al progetto approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio in data 19 marzo 1962, è stata realizzata conformemente al progetto stesso;

VISTO il nulla-osta di abitabilità dello stabile costruito in Mogadiscio nei pressi di Via Lazzaretto rilasciato dall'Amministrazione Municipale di Mogadiscio con foglio n. 14474 di prot. in data 20 dicembre 1962;

VISTO l'atto n. 12.407 di rep. in data 21 novembre 1959, registrato a Mogadiscio il 25 novembre 1959 al n. 836 Atti Pubblici - Vol. X a rogito Notaio Mario Ciotola con il quale la Sig.ra Bulei Nur Ibrahim cede e trasferisce al Sig. Mena Lucio Giovanni tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 1.840, sito in Mogadiscio — nei pressi di Via Lazzaretto;

VISTA la scrittura privata in data 20 maggio 1962 registrato a Mogadiscio presso l'Ufficio Tasse sugli Affari al N. 2296 Atti privati, Vol. 38 in data 20 maggio 1962, nonché la Nota di Trascrizione alla Conservatoria delle Ipoteche N. 99-1962 in data 20 maggio 1962, con la quale scrittura il Sig. Mena Lucio Giovanni cede e trasferisce al Sig. Ahmed Ali Muslah tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 1.840, sita in Mogadiscio — nei pressi di Via Lazzaretto;

CONSIDERATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale a scopo edilizio;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore del Sig. Ahmed Ali Muslah la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale di mq. 1.840, sita in Mogadiscio — nei pressi di Via Lazzaretto.

Mogadiscio, li 16 febbraio 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 60.

Mogadiscio, li 23 febbraio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLA SAN., VET. E LAVORO.

D.M. 9 gennaio 1963, N. 52.

Nomina Funzionario Delegato.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO l'art. 56 del Regolamento della Contabilità di Stato;

RITENUTO necessario procedere alla nomina di un funzionario in nome e per conto del Ministro della Sanità, Veterinaria e Lavoro;

DECRETA:

Art. 1.

Il Signor Ali Humed Tinai — Segretario A/VI — addetto all'Ufficio Amministrativo del Ministero della Sanità, Veterinaria e Lavoro, è nominato Funzionario Delegato per le autorizzazioni ed esecuzioni delle spese del Predetto Dicastero.

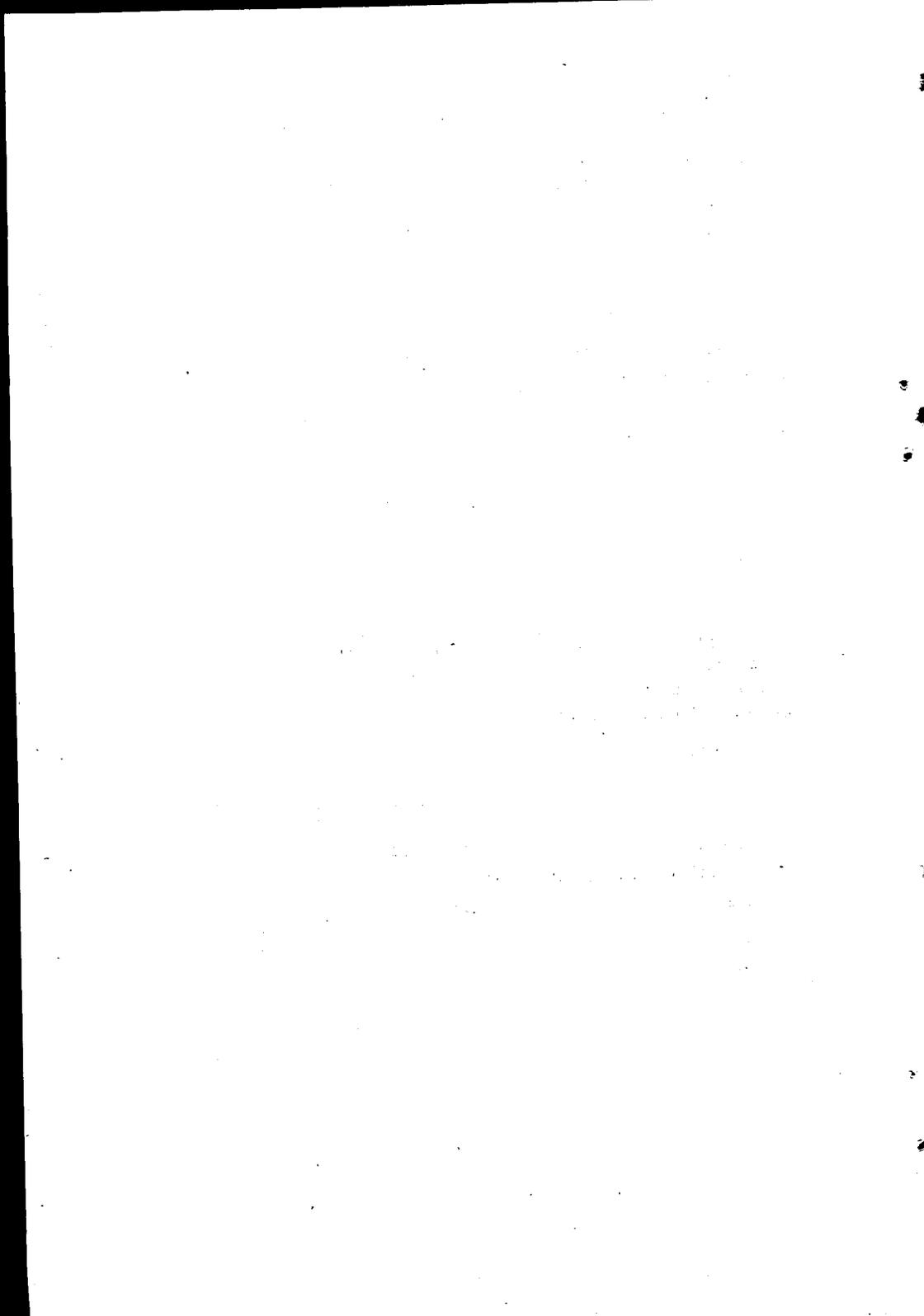
Mogadiscio, il 9 gennaio 1963.

MOHAMUD MOHAMED AHMED ADDAN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 18.

Mogadiscio, il 22 gennaio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.



PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

MINISTERO DELLE FINANZE

Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 2 agosto 1963, il Sig. Omar Culmie Mohamud, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio -- presso il Cimitero Musulmano --, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 20 febbraio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio.

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 5 ottobre 1961, il Sig. Samantar Aden Farah, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 20 febbraio 1963.

(133)

IL CAPO DIPARTIMENTO *reggente*
Abdullahi Mohamed Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 18 ottobre 1961, il Sig. Hagi Mohamed Ali Abicar, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente in data 10 gennaio 1963, la Sig.ra Cidaga Silla, ha chiesto di ottenere in

Mogadiscio, li 23 febbraio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO *reggente*

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 21 agosto 1962, il Sig. Mohamed Abdulcadir Ismail Iusuf, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 786, sito in Mogadiscio — V Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 23 febbraio 1963.

(135)

IL CAPO DIPARTIMENTO reggente
Abdullahi Mohamed Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 15 febbraio 1962, il Sig. Ali Mohamed Nur (Afuen), ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 99, sito in Mogadiscio — Villaggio Bondere —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 23 febbraio 1963.

(136)

IL CAPO DIPARTIMENTO reggente
Abdullahi Mohamed Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 1 dicembre 1962, il Sig. Hagi Musse Bogor, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 219,92, sito in Mogadiscio — Viale del Lido —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 23 febbraio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO *reggente*
Abdullahi Mohamed Adde

(137)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 10 gennaio 1963, il Sig. Cidaga Silla, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 2162, sito in Mogadiscio — Viale Nazioni Unite —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 24 febbraio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO *reggente*

UFFICIO DEL GIUDICE REGIONALE DEL BENADIR

A V V I S O

Decreto ammortamento Polizza di carico

Il Giudice Regionale;

Letta l'istanza che precede;

Ritenuto attendibile dei fatti ivi esposti;

Ritenuta la propria competenza;

Visti gli artt. 9 e 10 della legge 30 luglio 1951, n. 948:

DECRETA:

l'ammortamento della Polizza di carico n. 28 emessa a Napoli il 17 dicembre 1962 — M. N. U. Viwaldi (Lloyd Triestino) per conto della ditta Salah Salim bin Naghib.

AUTORIZZA:

l'istituto emittente a rilasciare il duplicato della Polizza di carico n. 28 dopo trascorso un termine non inferiore a giorni 90 e non superiore a 180 dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Somalia purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dachicchesia.

DISPONE che il duplicato della Polizza stessa venga consegnata o personalmente all'interessato, o eventualmente a persona da lui indicata munita di regolare formale procura scritta;

MANDA al ricorrente di provvedere alla notifica del presente decreto alla Filiale del Banco di Roma a Mogadiscio, il quale lo terrà affisso per la durata di giorni 90 nei propri locali aperti al pubblico.

Mogadiscio, li 13 febbraio 1963.

Il Cancelliere Dirigente
Omar Abdulle

Il Giudice Regionale
Dr. I. dall'Asta

UFFICIO DEL GIUDICE REGIONALE DEL BENADIR

A V V I S O

Vendita immobiliare

Il sottoscritto Cancelliere Dirigente;

RENDE NOTO

che il Giudice dell'esecuzione con sua ordinanza in data 25 febbraio 1963, ha ordinato la vendita ai pubblici incanti del seguente bene immobile pignorato in danno di Mohallim Abdurrahman Hagi Aves Ali.

L'immobile sito in Merca, rione Giungio, a due piani confinante ad Est e a Nord con strada pubblica, a Sud con immobile di eredi di Mohamed Abdu Labib rer Ahmed Nur, ad Ovest con la casa di Liladahar Kaldas Baniano e adiacente con l'area di Ismail Mugne.

Ha fissato il prezzo base di vendita in Sh. So. 48.000 (quarantotto-mila).

Ha disposto che la misura minima di ciascun aumento delle offerte sia di Sh. So. 1.000.

Ha fissato la data del 22 aprile 1963 entro le ore 12 a.m. per il deposito cauzionale in Cancelleria pari a Sh. So. 4.800 (quattromilaottocento), nonché di Sh. So. 500 (cinquecento) per le spese.

Ha fissato inoltre il termine di giorni 30 dalla data di aggiudicazione dell'immobile per il versamento dell'intero prezzo.

La vendita sarà effettuata il giorno 25 aprile 1963, ore 10, nell'aula di udienza presso l'Ufficio del Giudice Regionale del Benadir.

Mogadiscio, li 3 marzo 1963.

Il Cancelliere Dirigente
Omar Abdulle

SOCIETA' F.I.M.A. - S.p.A. — MOGADISCIO

A V V I S O

Convocazione di Assemblea Generale Ordinaria

Per il giorno 19 aprile 1963, alle ore 17, nella sede sociale e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 26 aprile 1963 stesso luogo e stessa ora, è convocata l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci della F.I.M.A. - S.p.A. — per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) — Relazione dell'Amministratore Unico sull'esercizio al 31-12-1962;
- 2) — Relazione del Collegio Sindacale sull'esercizio al 31-12-1962;
- 3) — Approvazione del Bilancio al 31-12-1962 e del relativo Conto economico;
- 4) — Nomina dell'Amministratore Unico per scadenza mandato;
- 5) — Nomina di due Sindaci effettivi e di un Sindaco supplente;
- 6) — Varie ed eventuali.

All'Assemblea potranno intervenire coloro che comproveranno di aver depositato le azioni presso Istituti di Credito in Somalia o presso la Cassa Sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

Mogadiscio, li 7 marzo 1963.

(141)

F.I.M.A. - S.p.A.
L'Amministratore Unico
Brera Alfredo



BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno III

Mogadiscio 20 Marzo 1963

Suppl. N. 3 al N. 3

Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati: doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
17 marzo 1963, n. 53: *Nomina di Ministro «ad interim»
dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni.* Pag. 5
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 23 luglio
1962, n. 54: *Concessione e conseguente libera disponi-
bilità di area di terreno demaniale a favore del Sig.
Amin Hagi Omar.* » 6
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 21 ottobre
1962, n. 55: *Concessione di area di terreno demaniale a
favore della Sig.ra Stambul Hagi Osman.* » 7
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 15 gen-
naio 1963, n. 56: *Delega al Sig. Ali Said Arraleh alla
firma dei contratti stipulati dal Ministero delle Fi-
nanze.* » 8
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 17 gen-
naio 1963, n. 57: *Delega al Sig. Ali Said Arraleh, di au-
torizzare le spese relative al bilancio ordinario di pre-
visione dell'anno finanziario 1963 (Titolo 11-11/B e 15).* » 9
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 6 marzo
1963, n. 58: *Compilazione per la Regione del Benadir
dell'albo degli assessori per la formazione per l'anno
1963 dei Collegi che devono provvedere alla definizione
delle controversie tra l'Amministrazione Finanziaria
ed i contribuenti relative all'applicazione delle impo-
ste sui redditi.* » 10

DECRETO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE 5 febbraio 1963, n. 59: <i>Conferimento incarichi d'insegnamento Scuola Primaria 1962-63.</i>	»	12
DECRETO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE 5 febbraio 1963, n. 60: <i>Revoca supplenza d'insegnamento nelle Scuole Secondarie conferita con D.M. 8-9-1962, n. 416.912.</i>	»	13
DECRETO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE 5 febbraio 1963, n. 61: <i>Conferimento incarichi d'insegnamento nella Scuola Primaria per l'anno scolastico 1962-63.</i>	»	14
DECRETO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE 5 febbraio 1963, n. 62: <i>Revoca incarico d'insegnamento di cui al Decreto 5 luglio 1962, n. 179.</i>	»	15
DECRETO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE 5 febbraio 1963, n. 63: <i>Revoca incarico d'insegnamento di cui al Decreto 5 luglio 1962, n. 180.</i>	»	16
DECRETO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE 5 febbraio 1963, n. 64: <i>Revoca incarico d'insegnamento di cui al Decreto 5 luglio 1962, n. 179.</i>	»	17
DECRETO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE 5 febbraio 1963, n. 65: <i>Revoca incarichi d'insegnamento a maestri non diplomati.</i>	»	18
DECRETO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE 5 febbraio 1963, n. 66: <i>Conferimento incarico d'insegnamento Scuola Primaria anno 1962-63.</i>	»	19
DECRETO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE 5 febbraio 1963, n. 67: <i>Revoca incarico d'insegnamento conferito con Decreto 5 luglio 1962, n. 179.</i>	»	20

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

BANDO DI GARA N. 297 <i>relativo ad un progetto finanziato dalla Comunità Economica Europea — Fondo Europeo di Sviluppo. Convenzione n. 96-I-SI-E — Progetto n. 12.13.001 (142).</i>	»	21
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ared Mohamed Egal (143).</i>	»	23
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Eno Ali Kassim (144).</i>	»	23
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hagi Abucar Hagi Farah (145).</i>	»	24
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Agia Soccorè Mussa Mohamed (146).</i>	»	24

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdulle Iusuf Mohamed (147).</i>	»	25
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore dei Sigg.ri Mohamed Ali Said e Ahmed Ali Mohamed Hirave (148).</i>	»	25
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Fatuma Mohamud Hagi (149).</i>	»	26
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Scek Mohamed Mohamud Arer (150).</i>	»	26
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Omar Ahmed Culmè (151).</i>	»	27
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ali Mohiddin Ali (152).</i>	»	27
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Faduma Ahmed Iusuf (153).</i>	»	28
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Sahal Uardere (154).</i>	»	28
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Scerif Zen Scerif Abd Imanchio (155).</i>	»	29
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Issak Bihi Samantar (156).</i>	»	29
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Ruchia Scek Hussen (157).</i>	»	30
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Zangari Domenico (158).</i>	»	30
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hassan Barisse Diblavo (159).</i>	»	31
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdulcadir Mohamed Ali (160).</i>	»	31
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Nicolino Mohamed (161).</i>	»	32
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Michael Joseph Mariano (162).</i>	»	32
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Macchini Giuliana (163).</i>	»	33
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abucar Malim Gab, da Merca (164).</i>	»	33
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdi Sciarei Hussen Ibrahim, da Belet Uen (165).</i>	»	34
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Amin Hagi Omar Mohamed, da Mogadiscio (166).</i>	»	34
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdi Ainab Hassan Mohamed, da Mogadiscio (167).</i>	»	35
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Salad Abdi Mohamud, da Mogadiscio (168).</i>	»	35

Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore della Società ITALSO S.p.A., da Mogadiscio (169).</i>	»	36
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore della Società ITALSO S.p.A., da Mogadiscio (170).</i>	»	36
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore della Società ITALSO S.p.A., da Mogadiscio (171).</i>	»	37
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore della SOMALI OIL COMPANY, da Mogadiscio (172).</i>	»	37
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abokor Hagi Farah Ali, da Mogadiscio (173).</i>	»	38
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Ali Mohamed detto «Abtirsade», da Bosaso (174).</i>	»	38
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Gassimal Hagi Kimgi, da Mogadiscio (175).</i>	»	39
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Icar Maie Maallim, da Mogadiscio (176).</i>	»	39
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdullahi Ico Maio, da Baidoa (177).</i>	»	40
Ministero Industria e Commercio — <i>Voltura a favore della Società INALSO S.p.A., da Mogadiscio (178).</i>	»	40
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore della Società INALSO S.p.A., da Mogadiscio (179).</i>	»	41
Distretto di Chisimaio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdulcadir Mohamed Scirua (180).</i>	»	41
Distretto di Chisimaio — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Ardo Deble Ali (181).</i>	»	41
Ufficio del Giudice Regionale del Benadir — <i>Decreto ammortamento assegno di c/c n. 4609 (182).</i>	»	42
Società Somala Imbarchi e Sbarchi — <i>Merca-Mogadiscio S.p.A. — Estratto Verbale Assemblea Generale Ordinaria (183).</i>	»	43
Società Seferian & Co. (Somalia Ltd. S.p.A.) — <i>Convocazione Assemblea Generale Ordinaria (184).</i>	»	44
Società Imbarchi e Sbarchi Merca-Mogadiscio S.p.A. — <i>Estratto Verbale Assemblea Ordinaria e Straordinaria (185).</i>	»	45
Società Nazionale Agricola Industriale — <i>Costituzione della Società (186).</i>	»	46

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

D.P.R. 17 marzo 1963, N. 53.

Nomina di Ministro «ad interim» dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 78 della Costituzione;

VISTO l'art. 8 (2) della Legge 3 giugno 1962, n. 14 «Ordinamento del Governo»;

RITENUTA la necessità di procedere alla nomina di un Ministro «ad interim» dei Lavori Pubblici, e delle Comunicazioni, dato che il titolare On. Abdirizak Hagi Hussen è, in data 15 marzo 1963, partito per l'estero;

SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

Con decorrenza 15 marzo 1963 il Ministro delle Finanze, On. Abdulcadir Mohamed Aden, è nominato Ministro «ad interim» dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni.

Mogadiscio, li 17 marzo 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 23 luglio 1962, N. 54.

Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Amin Hagi Omar.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 11 dicembre 1959, presentata dal Sig. Amin Hagi Omar intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — sulla strada di Afgoi;

CONSIDERATO che l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termine di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, Suppl. n. 3 al n. 2 del 15 febbraio 1960, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 252^a seduta del 25 marzo 1960;

VISTA la bolletta n. 1481 in data 14 settembre 1960, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Amin Hagi Omar ha pagato la somma di So. 180, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta di mq. 360, è stata consegnata al Sig. Amin Hagi Omar come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 7 maggio 1962;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO il foglio n. 422120 di prot. in data 12 giugno 1962 del Servizio Tecnico Erariale dal quale risulta che la costruzione di cui al progetto approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio in data 25 marzo 1960, è stata realizzata conformemente al progetto stesso;

VISTO il nulla-osta di abitabilità dello stabile costruito in Mogadiscio sito sulla strada di Afgoi rilasciato dall'Amministrazione Municipale di Mogadiscio con foglio n. 4268 in data 24 aprile 1962;

CONSIDERATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale a scopo edilizio;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore del Sig. Amin Hagi Omar la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale di mq. 360, sita in Mogadiscio — sulla strada di Afgoi.

Mogadiscio, li 23 luglio 1962.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 239.

Mogadiscio, li 28 agosto 1962.

Il Magistrato ai Conti: AHMED DAHIR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 21 ottobre 1962, N. 55.

Concessione di area di terreno demaniale a favore della Sig.ra Stambul Hagi Osman.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con r.d. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 9 luglio 1962, presentata dalla Sig.ra Stambul Hagi Osman intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — Valle Nord;

CONSIDERATO che l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termine di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, Suppl. n. 2 al n. 8 dell'11 agosto 1962, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 294ª seduta del 17 settembre 1962;

VISTA la bolletta n. 8342 in data 6 ottobre 1962, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che la Sig.ra Stambul Hagi Osman ha pagato la somma di So. 1.830, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta di mq. 3.660, è stata consegnata alla Sig.ra Stambul Hagi Osman, come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 11 ottobre 1962;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

DECRETA:

E' concessa a scopo edilizio alla Sig.ra Stambul Hagi Osman l'area di terreno demaniale di mq. 3.660, sita in Mogadiscio — in Valle Nerd —, di cui alla planimetria allegata e alle condizioni contemplate nell'unito disciplinare che si approva e si rende esecutivo, stipulato in data 17 ottobre fra il Governo rappresentato dal Ministro delle Finanze e l'interessata Sig.ra Stambul Hagi Osman.

Mogadiscio, li 21 ottobre 1962.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 183.

Mogadiscio, li 14 novembre 1962.

Il Magistrato ai Conti: AHMED DAHIR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 15 gennaio 1963, N. 56.

Delega al Sig. Ali Said Arraleh alla firma dei contratti stipulati dal Ministero delle Finanze.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83 della Costituzione;

VISTA la necessità di delegare la firma dei contratti stipulati dal Ministero delle Finanze, nell'ambito della propria competenza, al Funzionario delegato Sig. Ali Said Arraleh.

DECRETA:

Articolo unico

Il Funzionario Delegato Sig. Ali Said Arraleh, è delegato a firmare i contratti stipulati dal Ministero delle Finanze nell'ambito della propria competenza.

Il presente decreto deve essere trasmesso per la registrazione al Magistrato ai Conti.

Mogadiscio, addì 15 gennaio 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 96.

Mogadiscio, li 16 marzo 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 17 gennaio 1963, N. 57.

Delega al Sig. Ali Said Arraleh, di autorizzare le spese relative al bilancio ordinario di previsione dell'anno finanziario 1963 (Titoli 11 - 11B e 15).

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83 della Costituzione;

VISTO il Decreto Legislativo 29 dicembre 1961, n. 2 relativo all'Ordinamento Amministrativo-Contabile;

VISTO l'art. 56 del Regolamento della Contabilità dello Stato approvato con D.P.R. N. 317 del 17 dicembre 1962;

RAVVISATA la necessità di delegare il potere di autorizzare le spese, relative al bilancio ordinario di previsione dell'anno finanziario 1963, al Funzionario Delegato Sig. Ali Said Arraleh.

DECRETA:

Articolo unico

Il potere di autorizzare le spese dei Titoli 11 - 11/B e 15 del bilancio ordinario di previsione dell'anno finanziario 1963, è delegato al Funzionario Delegato Sig. Ali Said Arraleh.

Il presente decreto deve essere trasmesso per la registrazione al Magistrato ai Conti.

Mogadiscio, addì 17 gennaio 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 97.

Mogadiscio, li 16 marzo 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.A. 6 marzo 1963, N. 58.

Compilazione per la Regione del Benadir dell'albo degli assessori per la formazione per l'anno 1963 dei Collegi che devono provvedere alla definizione delle controversie tra l'Amministrazione Finanziaria ed i contribuenti relativi all'applicazione delle imposte sui redditi.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 16 della Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTO l'art. 56 della Legge 16 novembre 1957, n. 15 sull'imposta sui redditi;

VISTO il D.A. 27 novembre 1962, n. 314 contenente l'elenco dei contribuenti che hanno corrisposto per l'anno 1962 una imposta sul reddito annua in cifra superiore a Sh. So. 1.000;

VISTO l'art. 26 del Decreto Legge 12 giugno 1962, N. 3 relativo all'Ordinamento Giudiziario;

RITENUTA la necessità di dover provvedere alla compilazione dell'albo degli assessori per la formazione dei Collegi che devono provvedere, nella Regione del Benadir, per l'anno 1963, alla definizione in primo ed in secondo grado delle controversie tra l'Amministrazione ed i contribuenti relative all'applicazione delle imposte sul reddito;

DECRETA:

Art. 1.

Con decorrenza 1° gennaio 1963, è istituito il seguente albo degli assessori, composto dai contribuenti sottoindicati:

- | | | |
|------------|------------------------------|-------------------------|
| 1) — Sig. | Abdo Abdalla | Residente in Mogadiscio |
| 2) — Sig. | Ahmed Alauì Gassim Gherbi | Residente in Mogadiscio |
| 3) — Sig. | Ahmed Megne Abdalla | Residente in Mogadiscio |
| 4) — Sig. | Ali Bin Ahmed Israil | Residente in Mogadiscio |
| 5) — Sig. | Ahmed Mohamud Mallim (Delfa) | Residente in Mogadiscio |
| 6) — Sig. | Ahmed Abdulamana | Residente in Mogadiscio |
| 7) — Sig. | Ahmed Salah Obed | Residente in Mogadiscio |
| 8) — Sig. | Ahmed Salah Salim | Residente in Mogadiscio |
| 9) — Sig. | Ahmed Hussen Basahai | Residente in Mogadiscio |
| 10) — Sig. | Ahmed Mohamed Bamacram | Residente in Mogadiscio |
| 11) — Sig. | Abdulcadir Murscid Abdalla | Residente in Mogadiscio |
| 12) — Sig. | Abdulcadir Mohamed Ali | Residente in Mogadiscio |
| 13) — Sig. | Abdo Rabbi Abdalla | Residente in Mogadiscio |
| 14) — Sig. | Alassò Raghe Hussen | Residente in Mogadiscio |
| 15) — Sig. | Ali Mohamed Bin Omar | Residente in Mogadiscio |
| 16) — Sig. | Ali Uarsama Osman | Residente in Mogadiscio |
| 17) — Sig. | Abdalla Ahmed Basahai | Residente in Mogadiscio |
| 18) — Sig. | Abdalla Said Abubacar | Residente in Mogadiscio |
| 19) — Sig. | Ahmed Hussen Beihani | Residente in Mogadiscio |
| 20) — Sig. | Ali Mohamed Bin Quer | Residente in Mogadiscio |
| 21) — Sig. | Amed Said Zoo | Residente in Mogadiscio |
| 22) — Sig | ra Aua Osman Farah | Residente in Mogadiscio |
| 23) — Sig. | Busuri Scek Abdulaziz | Residente in Mogadiscio |
| 24) — Sig. | Faghi Osman El Faghi | Residente in Mogadiscio |
| 25) — Sig. | Farag Iasla Abdalla Bin Azun | Residente in Mogadiscio |
| 26) — Sig. | Hagi Dirie Herzi | Residente in Mogadiscio |
| 27) — Sig. | Hagi Dahir Haddad | Residente in Mogadiscio |
| 28) — Sig. | Hagi Geilani Mohiddin | Residente in Mogadiscio |
| 29) — Sig. | Hagi Abdulle Scirus | Residente in Mogadiscio |
| 30) — Sig. | Hagi Mohamud Farah | Residente in Mogadiscio |

- | | | |
|------------|-----------------------------------|--------------------------|
| 31) — Sig. | Hagi Abdullahi Mohamed Scioble | Residente in Mogadiscio |
| 32) — Sig. | Hagi Nasser Ali Muslah | Residente in Mogadiscio |
| 33) — Sig. | Hagi Omar Sugiao | Residente in Mogadiscio |
| 34) — Sig. | Hagi Omar Mohamed | Residente in Mogadiscio |
| 35) — Sig. | Hagi Sceek Muridi Uali | Residente in Mogadiscio |
| 36) — Sig. | Hagi Ali Said Salim | Residente in Mogadiscio |
| 37) — Sig. | Hagi Mohamed Abdulla Dirir | Residente in Mogadiscio |
| 38) — Sig. | Ibrahim Osman Abucar | Residente in Mogadiscio |
| 39) — Sig. | Issa Egal Ali | Residente in Mogadiscio |
| 40) — Sig. | Iusuf Egal Ali | Residente in Mogadiscio |
| 41) — Sig. | Mohamed Abdulmana | Residente in Mogadiscio |
| 42) — Sig. | Mohamed Hussen Omar Grama | Residente in Mogadiscio |
| 43) — Sig. | Mohamed Ahmed Halane
(Gauagia) | Residente in Mogadiscio |
| 44) — Sig. | Mohamed Abdi Mohamed | Residente in Mogadiscio |
| 45) — Sig. | Mohamed Omar Amudi | Residente in Mogadiscio |
| 46) — Sig. | Mohamed Ahmed Salah (Dahasc) | Residente in Mogadiscio |
| 47) — Sig. | Mohiddin Abu Abaseck | Residente in Mogadiscio |
| 48) — Sig. | Maie Mohallim Maie | Residente in Mogadiscio |
| 49) — Sig. | Salah Alaui Gassim Gherbi | Residente in Mogadiscio |
| 50) — Sig. | Salah Salim Bin Naghbi | Residente in Mogadiscio |
| 51) — Sig. | Salah Ida Salah Baghi | Residente in Mogadiscio |
| 52) — Sig. | Salim Ali | Residente in Mogadiscio |
| 53) — Sig. | Said Mohamed Abdalla Gidnan | Residente in Mogadiscio |
| 54) — Sig. | Said Iaslam Abdalla Bin Azun | Residente in Mogadiscio |
| 55) — Sig. | Scerif Abubacar Salim | Residente in Mogadiscio |
| 56) — Sig. | Scerif Hascim Abubacar | Residente in Mogadiscio |
| 57) — Sig. | Tahlil Uarsama Auale | Residente in Mogadiscio |
| 58) — Sig. | Rais Bin Amer | Residente in Villabruzzi |

Art. 2.

Con decorenza 1° gennaio 1963 è istituito il seguente albo degli assessori composto da esperti designati dal Ministero delle Finanze:

- 1) — Abdi Mohamed Farah (Namus);
- 2) — Ahmed Sceek Issa;
- 3) — Amir Tarmumi;
- 4) — Amin Adde Osman;
- 5) — Hagi Osman Mohamed;
- 6) — Maconnen Mahdere;
- 7) — Dott. Mohamed Omar «Diga»;
- 8) — Mohamed Said Au-Mussa;
- 9) — Mohamed Sceek Hassan;
- 10) — Omar Hussen Giumale;
- 11) — Scerif Zen Scerif Imanchio.

Mogadiscio, addi 6 marzo 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE

D.M. 5 febbraio 1963, N. 59.

Conferimento incarichi d'insegnamento Scuola Primaria 1962-63.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma, della Costituzione;
VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14 «Ordinamento del Governo»;
VISTO il D.A. 12 febbraio 1957, n. 22 «Norme per il conferimento di incarichi nella Scuola Primaria»;

RITENUTO di dover procedere al conferimento dell'incarico di insegnamento ad un gruppo di insegnanti non diplomati;

SU PROPOSTA dell'Ispettore C.I. Primaria;

DI CONCERTO col Primo Ministro;

DECRETA:

Art. 1.

Con decorrenza 1° agosto 1962 e per l'anno scolastico 1962-63, viene conferito l'incarico d'insegnamento nella Scuola Primaria ai seguenti maestri non diplomati, assegnati alla sede a fianco d'ognuno indicato (Primo Incarico):

- | | |
|----------------------------|--------------------|
| 1) — Scek Ali Mohamed Aden | — Danghenlei (Eil) |
| 2) — Ascia Ahmed Mohamed | — Mogadiscio |
| 3) — Zeinab Hagi Mohamed | — Mogadiscio |

Art. 2.

Ai medesimi, per la prima volta nominati, spetta il trattamento economico di Sh. So. 200 (duecento) m.l., più indennità e gratifica ai quali hanno diritto i coadiutori del grado iniziale.

Art. 3.

La spesa relativa graverà sul titolo 9 cap. 2 dell'esercizio finanziario in corso e cap. corrispondente di quello 1963.

Mogadiscio, li 5 febbraio 1963.

IUSUF ISMAIL SAMANTAR

p. Il Primo Ministro

MOHAMED SCEK MOHAMED DAHIR

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 79.

Mogadiscio, li 9 marzo 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE

M. 5 febbraio 1963, N. 60.

Revoca supplenza d'insegnamento nelle Scuole Secondarie conferita con D.M. 8-9-1962, N. 416.912.

IL MINISTRO

Visto l'art. 83, secondo comma, della Costituzione;
Vista la Legge 3 giugno 1962, n. 14 «Ordinamento del Governo»;
Visto il Decreto 3 febbraio 1954, n. 10, convalidato legislativamente
col D.M. 18 gennaio 1958, n. 1 — ed in particolare dal suo art. 3 —
con le relative disposizioni per le supplenze e gli incarichi d'insegnamento nelle
Scuole Secondarie, quando siano esaurite le graduatorie;

VISTO il proprio decreto 8 settembre 1962, n. 416.912, registrato dal
Magistrato ai Conti al Reg. n. 2, foglio n. 134, in data 23 ottobre 1962,
e dalla Ragioneria al n. 980 in data 22 settembre 1962, col quale veniva
conferita la supplenza d'insegnamento nelle Scuole Secondarie per l'an-
no scolastico 1962-63 al Sig. Scek Ali Mohammed, con assegnazione alla
Scuola Media di Baidoa;

VISTA la nota n. 434.179 di prot. in data 15 dicembre 1962 dell'Ispet-
torato dell'Istruzione Secondaria, la quale comunica che il predetto Sig.
Scek Ali Mohammed ha lasciato spontaneamente il servizio per assu-
mere altro impiego;

SU PROPOSTA dell'Ispettore dell'Istruzione Secondaria;
DI CONCERTO col Primo Ministro;

DECRETA:

Articolo unico

Con effetto dal 30 novembre 1962 viene revocata la supplenza d'inse-
gnamento nelle Scuole Secondarie per l'anno scolastico 1962-63 al Sig.
Scek Ali Mohammed, di cui al n. 2 del Decreto citato nelle premesse.

Mogadiscio, li 5 febbraio 1963.

IUSUF ISMAIL SAMANTAR

p. Il Primo Ministro

MOHAMED SCEK MOHAMED DAHIR

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 80.

Mogadiscio, li 9 marzo 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE

D.M. 5 febbraio 1963, N. 61.

Conferimento incarichi d'insegnamento nella Scuola Primaria per l'anno scolastico 1962-63.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14 «Ordinamento del Governo»;

VISTO il D.A. 12 febbraio 1957, n. 22 «Norme per il conferimento di incarichi nella Scuola Primaria»;

RITENUTO di dover procedere al conferimento dell'incarico d'insegnamento ad un gruppo d'insegnanti non diplomati;

SU PROPOSTA dell'Ispettore Centrale Istruzione Primaria;

D CIONCERTO col Primo Ministro;

DECRETA:

Art. 1.

Con decorrenza 1° dicembre 1962 e per l'anno scolastico 1962-63, viene conferito l'incarico d'insegnamento nella Scuola Primaria ai seguenti maestri non diplomati (primo incarico), assegnati alla sede a fianco di ciascuno indicata:

- | | |
|-------------------------------|--------------------------|
| 1) Hussen Yusuf Culed | — Mogadiscio |
| 2) Ahmed Nur Hasci | — Mogadiscio |
| 3) Mohammed Mohammud Yusuf | — Coriolei (Merca) |
| 4) Issa Omar Mussa | — Goluen (Merca) |
| 5) Farah Ahmed Omar | — Giama Bobilen (Giohar) |
| 6) Halima Ali Warsama | — Mogadiscio |
| 7) Mohammed Ahmed Thabit | — Mogadiscio |
| 8) Abdulle Abdi Isse | — Mogadiscio |
| 9) Faduma Abdissalam Ismail | — Mogadiscio |
| 10) Yasin Osman Abdi | — Bululon (Afgoi) |
| 11) Mohammed Abdurahman Yusuf | — Mogadiscio |

Art. 2.

Ai medesimi, per la prima volta nominati, spetta il trattamento economico di Sh. So. 200 (Duecento) m.l., più indennità e gratifica ai quali hanno diritto i coadiutori del grado iniziale.

Art. 3.

La spesa relativa graverà sul titolo 9, cap. 2 dell'esercizio finanziario 1962 e capitolo corrispondente dell'esercizio 1963.

Mogadiscio, li 5 febbraio 1963.

IUSUF ISMAIL SAMANTAR

p. Il Primo Ministro

MOHAMED SCEK MOHAMED DAHIR

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 81.

Mogadiscio, li 9 marzo 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE

D.M. 5 febbraio 1963, N. 62.

Revoca incarico d'insegnamento di cui al Decreto 5 luglio 1962, N. 179.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14 «Ordinamento del Governo Sociale»;

VISTO l'art. 11 del D.A. 12 febbraio 1957, n. 22 «Norme sul conferimento degli incarichi e supplenze nella Scuola Primaria»;

RITENUTO di dover procedere alla revoca dell'incarico conferito con Decreto 5 luglio 1962, n. 179, al maestro non diplomato (senza titolo) Mohammed Ahmed Hassan Fighi, F. N. 6781 per l'anno scolastico 1962-63, il quale non ha mai raggiunto la sede di servizio assegnatagli, e cioè Gagure (Lugh);

SU PROPOSTA dell'Ispettore Centrale dell'Istruzione Primaria;
DI CONCERTO col Primo Ministro;

DECRETA:

Articolo unico

Con effetto dal 1° luglio 1962 viene revocato l'incarico d'insegnamento nella Scuola Primaria per l'anno scolastico 1962-63 al maestro non diplomato (senza titolo):

F.N. 6781 Mohammed Ahmed Hassan Fighi

di cui al n. 142 d'ordine del Decreto d'incarico citato nelle premesse.

Mogadiscio, li 5 febbraio 1963.

IUSUF ISMAIL SAMANTAR

p. Il Primo Ministro

MOHAMED SCEK MOHAMED DAHIR

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 82.

Mogadiscio, li 9 marzo 1963.

Il Magistrato ai Conti: **ALI AHMED OMAR.**

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE

D.M. 5 febbraio 1963, N. 63.

Revoca incarico d'insegnamento di cui al Decreto 5 luglio 1962, n. 180.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14 «Ordinamento del Governo Somalo»;

VISTO l'art. 11 del D.A. 12 febbraio 1957, n. 22 «Norme sul conferimento degli incarichi e supplenze nella Scuola Primaria»;

RITENUTO di dover procedere alla revoca dell'incarico conferito con Decreto 5 luglio 1962, n. 180, al maestro diplomato Calif Ahmed Ibrahim, F.N. 6760, per l'anno scolastico 1962-63, il quale non ha mai raggiunto la sede di servizio assegnatagli, e cioè Galcaio;

SU PROPOSTA dell'Ispettore Centrale Istruzione Primaria;

DI CONCERTO col Primo Ministro;

DECRETA:

Articolo unico

Con effetto dal 1° luglio 1962, viene revocato l'incarico d'insegnamento nella Scuola Primaria per l'anno scolastico 1962-63 al maestro diplomato:

F.N. 6760 KALIF AHMED IBRAHIM

di cui al N. 11 d'ordine del Decreto d'incarico citato nelle premesse.

Mogadiscio, lì 5 febbraio 1963.

IUSUF ISMAIL SAMANTAR

p. Il Primo Ministro

MOHAMED SCEK MOHAMED DAHIR

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 83.

Mogadiscio, lì 9 marzo 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE

D.M. 5 febbraio 1963, N. 64.

Revoca incarico d'insegnamento di cui al Decreto 5 luglio 1962, N. 179.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14 «Ordinamento del Governo Somalo»;

VISTO l'art. 11 del D.A. 12 febbraio 1957, n. 22 «Norme sul conferimento degli incarichi e supplenze nella Scuola Primaria»;

RITENUTO di dover procedere alla revoca dell'incarico dell'insegnamento conferito con Decreto 5 luglio 1962, n. 179, al maestro non diplomato «senza titolo» Mohammed Mohmud Mohammed, F.N. 6687, il quale non ha mai raggiunto la sede di servizio assegnatagli per l'anno scolastico 1962-63, e cioè Dolo, in quanto risulta che il 26 luglio 1962 è partito per il Sudan per usufruire di una borsa di studio;

SU PROPOSTA dell'Ispettore Centrale Istruzione Primaria;

DI CONCERTO col Primo Ministro;

DECRETA:

Articolo unico

Con effetto dal 9 luglio 1962 viene revocato l'incarico d'insegnamento nella Scuola Primaria per l'anno scolastico 1962-63 al maestro non diplomato «senza titolo»:

F.N. 6687 MOHAMMED MAHMUD MOHAMMED

di cui al n. 54 d'ordine del Decreto d'incarico citato nelle premesse.

Mogadiscio, lì 5 febbraio 1963.

IUSUF ISMAIL SAMANTAR

p. Il primo Ministro

MOHAMED SCEK MOHAMED DAHIR

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 84.

Mogadiscio, lì 9 marzo 1963.

Il Magistrato ai Conti: **ALI AHMED OMAR.**

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE

D.M. 5 febbraio 1963, N. 65.

Revoca incarichi d'insegnamento a maestri non diplomati.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14 «Ordinamento del Governo»;

VISTO l'art. 11 del D.A. 12 febbraio 1957, n. 22 «Norme sugli incarichi e supplenze nella Scuola Primaria»;

RITENUTO di dover procedere alla revoca dell'incarico conferito con Decreto 5 luglio 1962, n. 179 ai maestri senza titolo Hassan Yusuf Sufi — F.N. 6773 ed Abdullahi Mohamud Ali Musse — F.N. 6785 i quali non hanno mai raggiunto la sede di servizio;

SU PROPOSTA dell'Ispettore C. I. Primaria;

DI CONCERTO col Primo Ministro;

DECRETA:

Art. 1.

Con effetto dal 1° luglio 1962, viene revocato l'incarico d'insegnamento nella Scuola Primaria conferito ai maestri non diplomati:

- 1) F.N. 6773 Hassan Yusuf Sufi;
- 2) F.N. 6785 Abdullahi Mohamud Ali Musse

i quali occupano i posti, rispettivamente, 135 e 146 dell'elenco di cui al Decreto d'incarico citato nelle premesse.

Mogadiscio, li 5 febbraio 1963.

IUSUF ISMAIL SAMANTAR

p. Il Primo Ministro

MOHAMED SCEK MOHAMUD DAHIR

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 85.

Mogadiscio, li 9 marzo 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE

D.M. 5 febbraio 1963, N. 66.

Conferimento incarico d'insegnamento Scuola Primaria per l'anno 1962-63.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14 «Ordinamento del Governo Somalo»;

VISTO il D.A. 12 febbraio 1957, n. 22 «Norme per il conferimento di incarichi e supplenze nella Scuola Primaria»;

RITENUTO di dover procedere al conferimento dell'incarico d'insegnamento per l'anno scolastico 1962-63 a favore di una insegnante munita del diploma della Scuola di Economia Domestica;

SU PROPOSTA dell'Ispettore Centrale dell'Istruzione Primaria;

DI CONCERTO col Primo Ministro;

DECRETA:

Art. 1.

Con decorrenza 1° novembre 1962 e per l'anno scolastico 1962-63, viene conferito l'incarico d'insegnamento nella Scuola Primaria alla maestra (primo incarico):

ZEINAB FARAH WAES

munita del diploma della Scuola di Economia Domestica. La stessa viene assegnata alla Scuola del Villaggio Arabo (Mogadiscio).

Art. 2.

Alla medesima, per la prima volta nominata, spetta il trattamento economico di Sh. So. 200 (duecento) m.l. più indennità e gratifica ai quali hanno diritto i coadiutori del grado iniziale.

Art. 3.

La spesa relativa graverà sul Tit. 9, cap. 2 dell'esercizio finanziario in corso e sul capitolo corrispondente dell'esercizio 1963.

Mogadiscio, li 5 febbraio 1963.

IUSUF ISMAIL SAMANTAR

p. Il Primo Ministro

MOHAMED SCEK MOHAMUD DAHIR

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 86.

Mogadiscio, li 9 marzo 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE

D.M. 5 febbraio 1963, N. 67.

Revoca incarico d'insegnamento conferito con D.M. 5 luglio 1962, N. 179.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14 «Ordinamento del Governo Somalo»;

VISTO l'art. 11 del D.A. 12 febbraio 1957, n. 22 «Norme sul conferimento degli incarichi e supplenze nella Scuola Primaria»;

VISTA la nota N. 261.754 di prot. in data 18 novembre 1962 del Ministero della Difesa, il quale informa che il maestro Mahmud Mohammed Carsce è risultato vincitore di un concorso per allievi ufficiali;

RITENUTO di dover procedere alla revoca dell'incarico conferito al maestro stesso con D.M. 5 luglio 1962, n. 179;

SU PROPOSTA dell'Ispettore Centrale dell'Istruzione Primaria;

DI CONCERTO col Primo Ministro;

DECRETA:

Articolo unico

Con effetto dal 1° dicembre 1962 viene revocato l'incarico di insegnamento nella Scuola Primaria per l'anno Scolastico 1962-63 al maestro non diplomato — (senza titolo):

MAHMUD MOHAMED CARSCE F.N. 6776

di cui al N. 137 d'ord. del Decreto d'incarico citato nelle premesse.

Mogadiscio, li 5 febbraio 1963.

IUSUF ISMAIL SAMANTAR

p. Il Primo Ministro

MOHAMED SCEK MOHAMUD DAHIR

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 87.

Mogadiscio, li 9 marzo 1963.

Il Magistrato ai Conti: **ALI AHMED OMAR.**

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

REPUBBLICA SOMALA
Ministero dei LL.PP. e Comunicazioni
DIPARTIMENTO LL.PP.

BANDO DI GARA N. 297

**relativo ad un progetto finanziato dalla Comunità Economica
Europea — Fondo Europeo di Sviluppo.**

CONVENZIONE N. 96-I-SI-E

OGGETTO: Fornitura in solo lotto di.

Progetto N. 12.31.001

- A) N. 50 elettropompe sommerse — portata 9-10 mc/ora, con motori elettrici e gruppi elettrogeni di adeguata potenza;
- B) N. 10 elettropompe — portata 5 mc/ora, con motori elettrici e gruppi elettrogeni di adeguata potenza;
- C) N. 7 elettropompe per grandi profondità — portata 3 mc/ora, con motori elettrici e gruppi elettrogeni di adeguata potenza;
- D) N. 3 motopompe — portata 45-50 mc/ora, con motori Diesel oppure elettrici e gruppi elettrogeni di adeguata potenza.

Le prevalenze di cui alle lettere A) B) C) D) sono indicate nel Capitolato d'Appalto.

- E) N. 70 serbatoi metallici imbullonati della capacità di mc. 20 — sopraelevati di 3 metri dal terreno.
F) — Assortimento di ricambi vari per le forniture di cui sopra.

LOCALITA': Mogadiscio (Somalia).

AMMONTARE PRESUNTO: Sh. So. 3.500.000.

Si porta a conoscenza degli eventuali partecipanti che i pagamenti relativi alla fornitura in oggetto possono essere eseguiti direttamente nella valuta del Paese in cui ha sede l'appaltatore del contratto.

TERMINE MASSIMO PRESUNTO PER LA FORNITURA: al più presto possibile.

Le offerte per lettera raccomandata, in lingua italiana, dovranno pervenire alla Segreteria del Dipartimento LL.PP. e Comunicazioni della Repubblica Somala, in Mogadiscio, non più tardi delle ore 10 locali (7 GMT) del giorno 29 maggio, 1963, mentre quelle presentate a mano, potranno essere accettate fino all'apertura dei plichi, che avrà luogo alle ore 10 locali (7 ora GMT) del giorno 30 maggio 1963, presso i Servizi del Ministero LL.PP. e Comunicazioni del Governo della Repubblica Somala a Mogadiscio (Somalia).

Norme integrative al presente bando, Capitolato Speciale d'Appalto e documenti annessi in lingua italiana.

Prezzo delle norme e documenti di cui sopra Sh. So. 200, (duecento).

L'invio di detti documenti sarà effettuato franco di porto per via aerea dopo versamento della somma sopraindicata alla Segreteria del Dipartimento LL.PP. in Mogadiscio, (Somalia).

PER CONSULTAZIONI:

- 1) — Ministero LL.PP. e CC. — Dipartimento LL.PP. — Mogadiscio (Somalia);
- 2) — Commissione della Comunità Economica Europea — Direzione Generale per lo Sviluppo d'Oltremare, 56, Rue du Marais — Bruxelles (Belgio);
- 3) — Servizio d'Informazioni della Comunità Europea;
Bonn (Repubblica Federale Tedesca) Zitelmannstrasse, 11;
L'Aja (Paesi Bassi) Mauritskade, 39;
Lussemburgo (Granducato di Lussemburgo), 18 Rue Aldringer;
Parigi (Francia) 1e, Rue de Belles — Feuilles, 61.
Roma (Italia) Via Poli, 29;
- 4) — Per informazioni: Ministero LL.PP. e Comunicazioni — Dipartimento LL.PP. Mogadiscio (Somalia)

In applicazione all'art. 132, paragrafo 4, del Trattato di Roma, la partecipazione alle gare è aperta a parità di condizioni a tutte le persone fisiche e giuridiche appartenenti agli Stati Membri ed agli Stati e Territori d'Oltremare associati alla Comunità Economica Europea.

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 9 gennaio 1963, il Sig. Ared Mohamed Egal, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 495, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 2 marzo 1963.

(143)

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 7 novembre 1961, il Sig. Eno Ali Gassim, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 310, sito in Mogadiscio — Villaggio Anzillotti —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 2 marzo 1963.

(144)

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

MINISTERO DELLE FINANZE

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 16 luglio 1962, la Sig.ra Fatuma Mohamud Hagi, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 1.800, sito in Mogadiscio — nei pressi Case Popolari —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 3 marzo 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

(149)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 9 aprile 1958, il Sig. Scek Mohamed Mohamud Arer, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 1.200, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 5 marzo 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 9 ottobre 1962, il Sig. Omar Ahmed Culmè, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 495, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 5 marzo 1963.

(151)

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 13 ottobre 1962, il Sig. Ali Mohiddin Ali, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 880, sito in Mogadiscio — Villaggio Arabo (Via Villani) —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 5 marzo 1963.

(152)

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 22 gennaio 1962, la Sig.ra Faduma Ahmed Iusuf, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni. Mogadiscio, li 5 marzo 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

(153)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 8 settembre 1962, la Sig.ra Ruchia Scek Hussen, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 473, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni. Mogadiscio, li 10 marzo 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

(157)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 7 maggio 1959, il Sig. Hassan Barisse Diblavo, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 1065, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni. Mogadiscio, li 10 marzo 1963.

(159)

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 30 dicembre 1962, il Sig. Abdulcadir Mohamed Ali, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 495, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni. Mogadiscio, li 13 marzo 1963.

(160)

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 13 febbraio 1961, il Sig. Nicolino Mohamed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 2744, sito in Mogadiscio — a Nord del V Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 13 marzo 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

(161)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 7 agosto 1962, il Sig. Michael Joseph Mariano, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 13 marzo 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

(162)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 12 settembre 1962, la Sig. Macchina Giuliana, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 890, sito in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni. Mogadiscio, li 13 marzo 1963.

(163)

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamed Adde

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Abucar Malin Gab, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Merca.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 2 marzo 1963.

(164)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Abdi Sciarei Hussen Ibrahim, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Belet Uen.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 2 marzo 1963.

(165)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Amin Hagi Omar Mohamed, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 2 marzo 1963.

(166)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Abdi Ainab Hassan Mohamed, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 2 marzo 1963.

(167)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Salad Abdi Mohamud, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 2 marzo 1963.

(168)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, la Società Italso S.p.A. con Presidente Giovanni Maria F., ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 2 marzo 1963.

(169)

P. II MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio attività industria dei liquori, sciroppi e vini

Si rende noto che, la Società ITALSO - S.p.A. con Presidente Giovanni Maria F., ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio ed attività industria dei liquori, sciroppi e vini, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 2 marzo 1963.

(170)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

**Esercizio commercio all'ingrosso di generi importazione e locali
con alimentari**

Si rende noto che, la Società ITALSO - S.p.A. con Presidente Giovanni Maria F., ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio all'ingrosso di generi importazione e locali con alimentari, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 2 marzo 1963.

(171)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, la Somali Oil Company di Abdullahi Omar, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 2 marzo 1963.

(172)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Abokor Hagi Farah Ali, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio li 4 marzo 1963.

(173)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Mohamed Ali Mohamed detto «Abtirsade», ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Bosaso.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 9 marzo 1963.

(174)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio all'ingrosso di generi alimentari, bevande ed affini

Si rende noto che, il Sig. Gassimali Hagi Kimgi, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio all'ingrosso di generi alimentari, bevande ed affini, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 14 marzo 1963.

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

(175)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio all'ingrosso oggetti casalinghi, tessili, profumeria, abbigliamento ed affini

Si rende noto che, il Sig. Icar Maie Maallim, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio all'ingrosso di oggetti casalinghi, tessili, profumeria, abbigliamento ed affini, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 14 marzo 1963.

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

(176)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Abdullahi Ico Maio, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Baidoa.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 14 marzo 1963.

(177)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Voltura autorizzazione esercizio del commercio industria della carne bovina, ovina, pennuti, domestici

Si rende noto che, la Società I.N.C.A., ha presentato domanda tendente ad ottenere la voltura a favore della Società INALSO S.p.A., della autorizzazione per l'esercizio del commercio industria carne bovine, ovine, pennuti, domestici, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 14 marzo 1963.

(178)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, la Società INALSO S.p.A. Ind. Alim. Somala, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 14 marzo 1963.

(179)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

DISTRETTO DI CHISIMAIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Distretto in data 27 febbraio 1961, il Sig. Abdulcadir Mohamed Scirua ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno della superficie di mq. 40.000 sito in Chisimaio lungo la strada Chisimaio-Gobuen, come descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso la Segreteria di questo Distretto.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, per eventuali opposizioni.

Chisimaio, li 8 marzo 1961.

(180)

Il Commissario distrettuale
Mohamed H. Adnan

DISTRETTO DI CHISIMAIO

b) CONTO PERDITE & PROFITTI:

<i>Ricavi</i>	Sh. So. 5.789.833,95
<i>Spese</i>	Sh. So. 5.089.833,95
	<hr/>
<i>Utile netto c.s.</i>	Sh. So. 700.000,—

3) Ripartizione degli utili di cui sopra.

La presente dichiarazione risponde alla verità

Mogadiscio, li 10 marzo 1963.

(183)

Il Consiglio Amministrativo
Il Presidente

SEFERIAN & Co. (SOMALIA) Ltd. - S.p.A.
Sede in Mogadiscio — Capitale Sociale Sh. So. 400.000

A V V I S O

Convocazione dell'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti

I Signori Azionisti sono pregati di intervenire alla Assemblea Generale Ordinaria indetta per il giorno 31 marzo 1963, ore 9, in prima convocazione, oppure il giorno 15 aprile 1963, ore 10, in seconda convocazione, nei locali della Sede Sociale in Mogadiscio, Corso Somalia 96, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

SOCIETA' SOMALA IMBARCHI & SBARCHI
Merca - Mogadiscio — S.p.A.
Capitale Sociale Sh. So. 2.200.000 — Sede in Mogadiscio

A V V I S O

Estratto Verbale Assemblea Ordinaria e Straordinaria

Dai verbali delle Assemblee tenutesi in Mogadiscio in seconda convocazione il 20 gennaio in sede Straordinaria e il 10 marzo 1963 in sede Ordinaria, risulta che sono state prese le seguenti

D E L I B E R A Z I O N I :

a) IN SEDE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA:

- 1) L'Art. 21 dello Statuto viene così modificato:
«La Società viene amministrata da un Consiglio Amministrativo «composto da non più di sette e da non meno di tre membri».
- 2) Aumento del Capitale Sociale da So. 500.000 a So. 2.000.000 mediante emissione di n. 850 nuove azioni di So. 2.000 ciascuna che vengono sottoscritte seduta stante con conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto.

Il relativo verbale a rogito del Notaio Michael Joseph Mariano, rep. n. 1955, redatto in data 20 gennaio 1963, registrato in Mogadiscio, il 2 febbraio 1963 al n. 160 A.P. Vol. 13, è stato omologato dal Giudice Regionale del Benadir il 3 marzo 1963 che ha ordinato l'iscrizione nel Registro delle Società.

b) IN SEDE DI ASSEMBLEA ORDINARIA:

- 1) In relazione alla modifica dell'art.21 di cui al precedente punto comma 1), vengono nominati due nuovi Amministratori nelle seguenti persone di:
— Sig. Sav. Hagi Herzi Farah Abdi — ns. socio;
— Sig. Hagi Carama Nur — pure ns. socio.

2) Si dichiara decaduto d'ufficio il vecchio Collegio Sindacale e si nomina il nuovo nelle persone di:

- Sig. Cap. Calif Maò con la carica di Presidente;
- Sig. Abdullahi Scek Maò — Membro effettivo;
- Sig. Mohamed Banò Barrò — Membro effettivo;
- Sigg.ri Scek Issa Mohamed e Dr. Abdurahman Mohamed Scek Hassan — Membri supplenti.

Mogadiscio, li 16 marzo 1963.

(185)

Il Consiglio Amministrativo

SOCIETA' NAZIONALE AGRICOLA INDUSTRIALE

A V V I S O

Costituzione di Società

Con atto 7 marzo 1963 n. 2007 di repertorio a rogito Notaio Michael Joseph Mariano, registrato a Mogadiscio il 9 marzo 1963 al n. 199 Atti Pubblici, Vol. XIII è stata costituita la «S.N.A.I.» — Società Nazionale Agricola Industriale «Soc. per Az. con sede in Giohar, Capitale Sociale Sh. So. 1.000.000, con durata fino al 31 dicembre 1983, avente lo scopo di contribuire allo sviluppo di attività agricole in Somalia, con quanto ad esse attinente circa opere di bonifica, irrigazione, migliorie fondiari in genere e allevamento zootecnico nonché di attività industriale e commerciali attinenti ai relativi prodotti, ed in particolare di dare incremento la canna da zucchero per la produzione di zucchero, alcool e relativi sottoprodotti.

Il presente atto, omologato dal Giudice Regionale del Benadir l'11 marzo 1963 è stato depositato presso la Cancelleria dello stesso in data marzo 1963 e trascritto al n. 18 del Registro d'Ordine e al n. 458 del Registro delle Società.

Mogadiscio, li 18 marzo 1963.

(186)

L'Amministratore unico
Dott. Ahmed Dahir Hassan



Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati: doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
17 marzo 1963, n. 68: *Nomina del Direttore Generale
della Cassa per le Assicurazioni Sociali della Soma-
lia (C.A.S.S.)* Pag. 5
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 25 settem-
bre 1962, n. 69: *Concessione di area di terreno dema-
niale a favore della Sig.ra Bibi Scerif Mohamed.* » 6
- DECRETO DEL MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO
19 gennaio 1963, n. 70: *Nomina Commissione Vigilanza
dell'E.N.C.E.* » 7

DECRETO DEL MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO 19 gennaio 1963, n. 71: <i>Nomina Consiglio d'Amministrazione dell'E.N.C.E.</i>	»	8
DECRETO DEL MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO 21 febbraio 1963, n. 72: <i>Nomina Collegio dei Revisori dell'E.N.C.E.</i>	»	9

PANTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Osman Abdullahi (187).</i>	»	11
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ali Issa Ilei (188).</i>	»	12
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Duale Ali Uardere (189).</i>	»	12
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdulcadir Mohamed Mohamud (190).</i>	»	13
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ibrahim Roble Uaraf (191).</i>	»	13
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdi Aden Aptidon (192).</i>	»	14
S.N.A.I. — Società Nazionale Agricola Industriale — <i>Avviso Convocazione Assemblea Straordinaria (193).</i>	»	14

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

D.P.R. 17 marzo 1963, N. 68.

Nomina del Direttore Generale della Cassa per le Assicurazioni Sociali della Somalia (C.A.S.S.).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 della Costituzione;

VISTO il D.L. 27 marzo 1962 n. 5 convertito con modifiche nella Legge 26 maggio 1962 n. 8, concernente la istituzione della Cassa per le Assicurazioni Sociali della Somalia;

VISTO l'art. 16 del proprio Decreto in data 14 agosto 1962, n. 197, che approva lo Statuto dell'Ente predetto;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla nomina del Direttore Generale dell'Ente di cui trattasi, ai sensi dell'art. 11 del citato D.L. 27 marzo 1962;

SU PROPOSTA del Ministro della Sanità, Veterinaria e Lavoro; di concerto con il Ministro delle Finanze;

UDITO il parere del Consiglio di Amministrazione della Cassa per le Assicurazioni Sociali della Somalia;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

DECRETA:

Il Dr. Mohamed Ahmed Mohamed è nominato Direttore Generale della Cassa per le Assicurazioni Sociali della Somalia (C.A.S.S.).

Il presente Decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Mogadiscio, li 17 marzo 1963

DECRETA:

Articolo unico:

Sono chiamati a far parte per la durata di tre anni dalla data del 12 giugno 1962, della Commissione di Vigilanza dell'Ente «E.N.C.E.» i Sigg.:

- Dr. Mohamed Omar Hasc
- Dr. Mohamed Ahmed «Affar»
- Mr. Ibrahim Ali Liban.

Mogadiscio, li 19 gennaio 1963.

IL MINISTRO «ad interim»
ABDULCADIR MOHAMED ADEN.

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 89.

Mogadiscio, li 16 marzo 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO

D.M. 19 gennaio 1963, N. 71.

Nomina Commissione Vigilanza dell'E.N.C.E.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO l'art. 6 della Legge 12 giugno 1962, n. 16, sull'istituzione dell'Ente Nazionale Commercio con l'Estero (E.N.C.E.);

RAVVISATA la necessità di provvedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione del predetto Ente;

SENTITA la Commissione di Vigilanza;

DECRETA:

Articolo unico.

Sono chiamati a far parte per la durata di tre anni dalla data del 12 giugno 1962, del Consiglio d'Amministrazione dell'Ente Nazionale Com-

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO

D.M. 21 febbraio 1963, N. 72.

Nomina Collegio dei Revisori dell'E.N.C.E.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO l'art. 6 della Legge 12 giugno 1962, n. 16 sulla istituzione dell'Ente Nazionale Commercio con l'Estero (E.N.C.E.);

RAVVISATA la necessità di provvedere alla nomina del Collegio dei Revisori del predetto Ente;

SENTITA la Commissione di Vigilanza;

DECRETA:

Articolo unico.

Sono chiamati a far parte, per la durata di tre anni dalla data del 12 giugno 1962, del Collegio Revisori dell'Ente «E.N.C.E.» i Sigg.:

- | | |
|------------------------------|---------------------|
| 1) — Dr. Mohamed Omar Giama | — <i>Presidente</i> |
| 2) — Dr. Antonino Tomaselli | — <i>Revisore</i> |
| 3) — Sig. Mohamud Issa Giama | — <i>Revisore</i> |

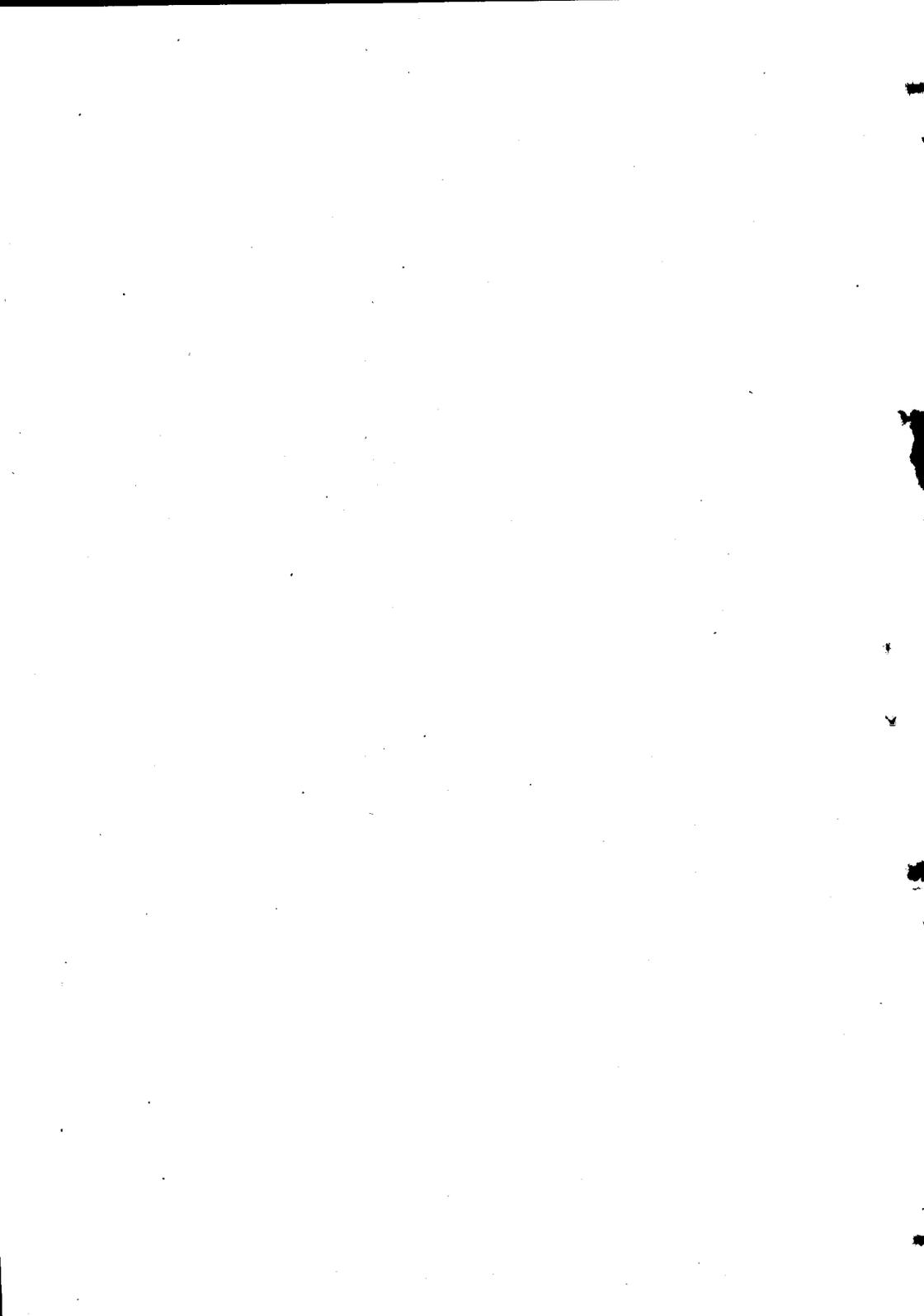
Mogadiscio, li 21 febbraio 1963.

Hagi Ibrahim Osman Fod

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 95.

Mogadiscio, li 16 marzo 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.



PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 24 gennaio 1963, il Sig. Mohamed Osman Abdullahi, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 495, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, il 17 marzo 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 15 dicembre 1962, il Sig. Ali Issa Ilei, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 969, sito in Mogadiscio — Villaggio Anzillotti —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 17 marzo 1963.

(188)

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 7 agosto 1962, il Sig. Duale Ali Uardere, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 18 marzo 1963.

(189)

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 20 dicembre 1960, il Sig. Abdulcadir Mohamed Mohamud, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 1.500, sito in Mogadiscio — a nord del Viale Lido —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 18 marzo 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

(190)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 28 maggio 1960, il Sig. Ibrahim Roble Uaraf, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 3640, sito in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 18 marzo 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

(191)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 13 maggio 1960, il Sig. Abdi Aden Aptidon, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 3640, sito in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 18 marzo 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

(192)

«S. N. A. I.»
SOCIETA' NAZIONALE AGRICOLA INDUSTRIALE

A V V I S O

Convocazione di Assemblea Straordinaria

Gli Azionisti della «Società Nazionale Agricola Industriale - S.N.A.I. - S.p.A.» sono convocati in Assemblea Straordinaria in Mogadiscio — presso la Spett/ Banca Nazionale Somala — per il giorno 24 aprile 1963 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 aprile 1963 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

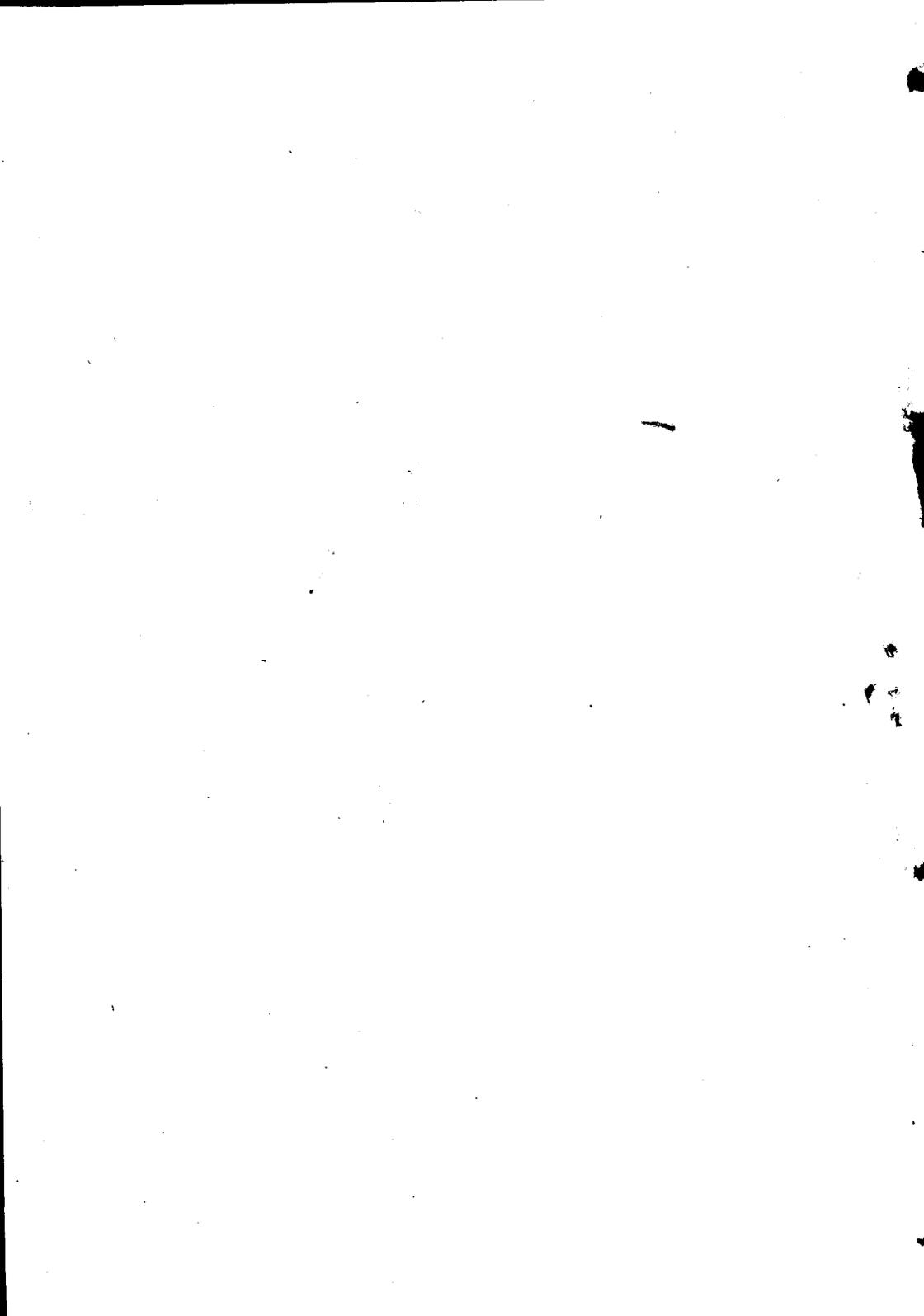
ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Relazione dell'Amministratore Unico e rapporto del Collegio Sindacale;
- 2) Determinazione numero degli Amministratori, nomina degli stessi e deliberazioni relative all'art. 28 dello Statuto Sociale;
- 3) Proposta di Aumento del Capitale Sociale da uno a trenta milioni di scellini somali anche mediante conferimento di beni e conseguente modifica articolo sei Statuto Sociale.

Mogadiscio, li 24 marzo 1963.

(193)

L'Amministratore Unico
Dr. Ahmed Dahir





Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati a doppio — ABBONAMENTI: Annuo per la Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — INSERZIONI: per ogni riga o spazio di riga Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versata all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 dicembre 1962, n. 73: <i>Nomina Magistrati.</i>	Pag. 5
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 marzo 1963, n. 74: <i>Nomina del Sig. Mohamed Osman Halane a Sottotenente del Corpo della Capitaneria di Porto.</i>	» 6
DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 18 ottobre 1962, n. 75: <i>Concessione di area di terreno demaniale a favore dei Sigg. Yusuf Ali Abubaker e Hassan Ali Abubaker.</i>	» 7
DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 19 dicembre 1962, n. 76: <i>Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Paolo Mazzoni.</i>	» 9
DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 7 marzo 1963, n. 77: <i>Commissione d'esame per la selezione di n. 6 Allievi Ufficiali della Guardia di Finanza. Sostituzione di uno dei Membri.</i>	» 10

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore dei Sigg.ri Scek Muhiddin Scek Abubaker e Mohamed Scek Abubaker (194).</i>	»	11
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdulcadir Maho Socorò (195).</i>	»	12
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore dei Sigg.ri Scek Aves Hagi Abucar e Mohamed Dere Abdi (196).</i>	»	12
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Iusuf Ali Gassim (197).</i>	»	13
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Gibril Ali Gassim (198).</i>	»	13
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamud Ali Mallim (199).</i>	»	14
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mustafa Scek Hassan (200).</i>	»	14
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Madina Gino (201).</i>	»	15
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Faffaelli Renzo (202).</i>	»	15
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ali Gaal Afrah (203).</i>	»	16
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Geilani Aves Scek (204).</i>	»	16
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Aves Mohamed Hassan (205).</i>	»	17
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Osman Kaie Omar (Ampliamento) (206).</i>	»	17
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hassan Afrah Mohamed (207).</i>	»	18

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Scek Ahmed Mohamud Tahir (208).</i>	»	18
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ahmed Alawi Cassim (209).</i>	»	19
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohiddin Addo Mohamed (210).</i>	»	19
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Sido Osman Abdi (211).</i>	»	20
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Marian Scek Hussen (212).</i>	»	20
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hassan Ahmed Mohamud (213).</i>	»	21
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Aden Hassan Said Scek (214).</i>	»	21
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hagi Mohamed Mussa (215).</i>	»	22
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore dei Sigg.ri Abdullahi Einab Elmi, Ahmed Scek Don e Sig.ra Halima Mohamed Mohamud (216).</i>	»	22
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Dahir Hagi Abdi (217).</i>	»	23
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ali Salah Mocabil (218).</i>	»	23
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mussa Dude Samantar (219).</i>	»	24
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hagi Abucar Ascir Dinle (220).</i>	»	24
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Osman Icar Omaro, in Merca (221).</i>	»	25
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore dei Fratelli Icar Maie Maallim e Bue Maie Maallim, in Mogadiscio (222).</i>	»	26
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hagi Kadara Habibi, in Brava (223).</i>	—»	26

DECRETA:

Con decorrenza immediata, i seguenti Magistrati sono nominati:

- 1 — B.O. 'R. Rogers — *Presidente della Corte di Appello di Hargeisa;*
- 2 — Guy Haslewood — *Giudice Regionale con funzioni giudicanti presso i Tribunali Regionali di Hargheisa e di Burao;*
- 3 — Iqbal Singh — *Sostituto Procuratore Generale della Repubblica.*

Mogadiscio, addì 22 dicembre 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Ministro di Grazia e Giustizia

AHMED GHELLE HASSAN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 98.

Mogadiscio, li 16 marzo 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 25 marzo 1963, N. 74.

Nomina del Sig. Mohamed Osman Halane a Sottotenente del Corpo della Capitaneria di Porto.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 della Costituzione;

VISTO il Decreto 18 maggio 1956, n. 78;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA l'Ordinanza n. 23 del 23 dicembre 1955;

RITENUTA la necessità di ampliare gli organici del personale della Capitaneria di Porto;

CONSIDERATO che il Sig. Mohamed Osman Halane ha conseguito in Italia, presso l'Istituto Tecnico Nautico di Roma, il Diploma di specializzazione in macchine della Marina;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Ministro dei LL.PP. e Comunicazioni;

DECRETA:

Art. 1.

Con decorrenza 1° gennaio 1963, il Sig. Mohamed Osman Halane è nominato Sottotenente del Corpo della Capitaneria di Porto.

Art. 2.

Al predetto compete uno stipendio mensile lordo di Sh. So. 600,00 e tutte le indennità spettanti ai suoi pari grado degli altri Corpi Militari.

Art. 3.

La spesa derivante farà carico sul Titolo 12 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 25 marzo 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dei LL.PP. e Comunicazioni «ad interim»

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 112.

Mogadiscio, li 31 marzo 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 18 ottobre 1962, N. 75.

Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sigg. Yusuf Ali Abubaker e Hassan Ali Abubaker.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 30 giugno 1957, presentata dal Sig. Nur Ahmed Abdulle intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — Via Talmone e Via Benedetti;

CONSIDERATO che l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia N. 5 del 2 maggio 1958, senza opposizione da parte di terzi;

CONSIDERATO che un secondo avviso ad opponendum riguardante un'area supplementare di mq. 95 che è stata consegnata di Ufficio per ragioni di lottizzazione, è rimasto affisso a termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, Suppl. n. 2 al n. 7 del 10 luglio 1962, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 281^a seduta del 14 marzo 1962;

VISTE le bollette dell'Ufficio Tasse sugli Affari n. 1495 in data 25 settembre 1960, dell'importo di So. 5970 e n. 1517 in data 2 ottobre 1960 dell'importo di So. 4290, del 29 giugno 1961 dell'importo di So. 1.140 e n. 5186 che il Sig. Nur Ahmed Abdulle ha pagato in complessivo la somma di So. 11.400,— quale prezzo di cessione dell'area di mq. 855 di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio e dell'area suppletiva di mq. 95 assegnata all'Ufficio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta mq. 855 è stata consegnata al Sig. Nur Ahmed Abdulle come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 23 novembre 1960;

CONSIDERATO che l'area di terreno suppletiva di mq. 95, assegnata di Ufficio per ragioni di lottizzazione è stata consegnata al Sig. Nur Ahmed Abdulle come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 10 gennaio 1962;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO l'atto n. 500 di rep. in data 11 gennaio 1961, registrato a Mogadiscio, il 13 gennaio 1962 al n. 18 Atti Pubblici Vol. 12 a rogito Notaio Michael Joseph Mariano, con il quale il Sig. Nur Ahmed Abdulle cede e trasferisce ai Sigg. Yusuf Ali Abubaker & Hassan Ali Abubaker tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 950, sita in Mogadiscio — Via Talmone e Via Benedetti;

DECRETA:

E' concessa a scopo edilizio ai Sigg. Yusuf Ali Abubaker & Hassan Ali Abubaker, l'area di terreno demaniale di mq. 950, sita in Mogadiscio - Via Talmone e Via Benedetti -, di cui alla planimetria allegata e si rende esecutivo stipulato in data 15 ottobre 1962, fra il Governo rappresentato dal Ministro delle Finanze e gli interessati Sigg. Yusuf Ali Abubaker & Hassan Ali Abubaker.

Mogadiscio, li 18 ottobre 1962.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 27.

Mogadiscio, li 18 marzo 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 19 dicembre 1962, N. 76.

Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Paolo Mazzoni.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 320;

VISTA la domanda in data 24 gennaio 1961, presentata dal Sig. Giuseppe Mazzoni invece e per conto del proprio fratello Sig. Mazzoni Paolo, per virtù della procura generale in data 21 agosto 1951, N. 6681 rep. — Raccolta 561 — Registrata a Mogadiscio il 4 agosto 1951 al N. 106 Atti Pubblici Vol. II intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — Via Lazzaretto;

CONSIDERATO che l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, Suppl. n. 2 al n. 7 del 20 luglio 1961, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 279ª seduta del 3 marzo 1962;

VISTA la bolletta n. 2998 in data 19 marzo 1962, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Paolo Mazzoni ha pagato la somma di So. 2.995,— quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta di mq. 748,75, è stata consegnata al Sig. Paolo Mazzoni, come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 5 aprile 1962;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

DECRETA:

E' concessa a scopo edilizio al Sig. Paolo Mazzoni l'area di terreno demaniale di mq. 748,75, sita in Mogadiscio — Via Lazzaretto, di cui alla planimetria allegata e alle condizioni contemplate nell'unito disciplinare che si approva e si rende esecutivo, approvato in data 18 dicembre 1962, fra il Governo rappresentato dal Ministro delle Finanze e l'interessato Sig. Paolo Mazzoni.

Mogadiscio, li 19 dicembre 1962.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg n. 3, foglio n. 215.

Mogadiscio, li 31 dicembre 1962.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 7 marzo 1963, N. 77.

Commissione d'esame per la selezione di n. 6 Allievi Ufficiali della Guardia di Finanza. — Sostituzione di uno dei Membri.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83 della Costituzione;

VISTO il Decreto Ministeriale, n. 425251;

CONSIDERATA la necessità di sostituire il Membro Sig. Mohamed Scire;

DECRETA:

Articolo Unico.

Rimanendo invariata la composizione della Commissione di cui al Decreto Ministeriale n. 425251, il Membro Mohamed Scire si intende sostituito con il Sig. Ali Mirre Auale.

Mogadiscio, li 7 marzo 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 88.

Mogadiscio, li 16 marzo 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 20 novembre 1960, i Sigg. Scek Muhiddin Scek 9bubaker & Mohamed Scek Abuker, hanno chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 4.487,50, sito in Mogadiscio — Campo Bottego —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 21 marzo 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 28 marzo 1962, il Sig. Mohamud Ali Mallim, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 2.484, sito in Mogadiscio — Viale del Lido —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 23 marzo 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

(199)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 29 luglio 1959, il Sig. Mustafa Sceek Hassan, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 4.230, sito in Mogadiscio — V Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 30 ottobre 1962, la Sig.ra Madina Gino, ha chiesto di ottenere in concessione e scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 810, sito in Mogadiscio — nei pressi delle Case Popolari —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 24 marzo 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

(201)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 17 settembre 1959, il Sig. Raffaelli Renzo, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 3.640, sito in Mogadiscio — V Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 24 marzo 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

(202)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 11 settembre 1962, il Sig. Ali Gaal Afrah, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 2750, sito in Mogadiscio — nei pressi delle Case Popolari —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 marzo 1963.

(203)

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 31 dicembre 1962, il Sig. Geilani Aves Sceek, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 2.800, sito in Mogadiscio — VI Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 marzo 1963.

(204)

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 15 gennaio 1962, il Sig. Aves Mohamed Hassan, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 3.600, sito in Mogadiscio — nei pressi Ospedale Generale - descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, lì 24 marzo 1963.

(205)

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 2 luglio 1962, il Sig. Osman Kaie Omar Ampliamento, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 138, sito in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, lì 26 marzo 1963.

(206)

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda prevenuta a questo Dipartimento, in data 11 settembre 1962, il Sig. Hassan Afrah Mohamed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 2750, sito in Mogadiscio — nei pressi delle Case Popolari —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 27 marzo 1963.

(207)

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamuḍ Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 4 ottobre 1962, il Sig. Sceek Ahmed Mohamuḍ Tahir, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 243, sito in Mogadiscio — Via Anzillotti —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 27 marzo 1963.

(208)

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamuḍ Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondtario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 12 maggio 1962, il Sig. Ahmed Alau Cassim, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 180, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritte nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 28 marzo 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

(209)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondtario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 17 febbraio 1963, il Sig. Mohiddin Addo Mohamed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 28 marzo 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

(210)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda prevenuta a questo Dipartimento, in data 21 ottobre 1962, il Sig. Sido Osman Abdi, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 495, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 28 marzo 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

(211)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 17 febbraio 1962, la Sig.ra Marian Sceek Hussen, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 2780, 50, sito in Mogadiscio — Viale del Lido —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del Presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 28 marzo 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

(212)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 3 aprile 1962, il Sig. Hassan Ahmed Mohamud, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 97, sito in Mogadiscio — Via B. Franchetti —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 28 marzo 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

(213)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 31 dicembre 1962, il Sig. Aden Hassan Said Sceek, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 2.800 sito in Mogadiscio — V Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 28 marzo 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

(214)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 21 giugno 1960, il Sig. Hagi Mohamed Mussa, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 3.768, sito in Mogadiscio — V Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 28 marzo 1963.

(215)

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 31 dicembre 1962, i Sigg. Abdullahi Einab Elmi, Ahmed Sceek Don e la Sig.ra Alima Mohamed Mohamud, hanno chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 796,45, sito in Mogadiscio — Via XII Ottobre —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 28 marzo 1963.

(216)

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 28 dicembre 1961, il Sig. Dahir Hagi Abdi, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — V Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 30 marzo 1963.

(217)

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 30 dicembre 1957, il Sig. Ali Salah Mocabil, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 155,25, sito in Mogadiscio — Villaggio Arabo —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 30 marzo 1963.

(218)

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 2 ottobre 1962, il Sig. Mussa Dude Samantar, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 619, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 30 marzo 1963.

(219)

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 15 novembre 1962, il Sig. Hagi Abucar Ascir Dinle, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 30 marzo 1963.

(220)

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Osman Icar Omaro, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Merca.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, lì 23 marzo 1963.

(221)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che i Fratelli Icar Maie Maallim e Bue Maie Maallim hanno presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, lì 23 marzo 1963.

(222)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Hagi Kadara Habibi, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Brava.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 23 marzo 1963.

(223)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Esso serve a contraddistinguere: «Prodotti farmaceutici, veterinari, igienici, prodotti dietetici per fanciulli e ammalati; impiastri; materiale di medicazione; disinfettanti» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le SOCIETA' FARMACEUTICI ITALIA.

Mogadiscio, li 12 febbraio 1963.

(226)

Hagi Ibrahim Osman Fod

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

CERTIFICATO N. 705305.

IL MINISTRO

Omissis

Certifica:

La Spett.le FARBERWERKE HOECHST AKTIENGESELLSCHAFT, già Lucius & Bruning, di Francoforte sul Meno (Germania), proprietaria, e per essa della KALLE AKTIENGESELLSCHAFT di Wiesbaden-Biebrich (Germania), Rheingaustrasse 190-196, il giorno 17 dicembre 1962 — alle ore 10,30, ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio — Dipartimento I - Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito da un'etichetta portante la parola «ERIDAN» comunque scritta».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sottoforma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le FARBERWERKE HOECHST AKTIENGESELLSCHAFT, già Lucius & Bruning, di Francoforte sul Meno (Germania), proprietaria, e per essa della KALLE AKTIENGESELLSCHAFT di Wiesbaden-Biebrich (Germania), Rheingaustrasse 190-196.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi o su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Carta da stampa fotografica, carta tipo diazo sensibile alla luce, carta da copiatore, contenitori, tamburi ed altri apparecchi per carte da copie e da sviluppo per stampa fotografica e di tipo diazo sensibili alla luce, prodotti fotografici e da stampa» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le FARBERWERKE HOECHST AKTIENGESELLSCHAFT, già della KALLE AKTIENGESELLSCHAFT di Wiesbaden-Biebrich (Germania), Rheingaustrasse 19-196.

Mogadiscio, li 12 febbraio 1963.

(228)

Hagi Ibrahim Osman Fod

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

CERTIFICATO N. 705306.

IL MINISTRO

Omissis

Certifica:

La Spett.le FARBWERKE HOECHST AKTIENGESELLSCHAFT, già Lucius & Bruning, di Francoforte sul Meno (Germania), proprietaria, e per essa della KALLE ABTIENGESELLSCHAFT di Wiesbaden-Biebrich (Germania), Rheingaustrasse 190-196, il giorno 17 dicembre 1962, alle ore 10,30 ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio — Dip. Industria - Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio sottodescritto:

«Il marchio è costituito da un'etichetta portante la parola «OZA-LID» comunque scritta».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sottoforma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le FERBWERKE HOECHST AKTIENGESELLSCHAFT, già Lucius & Bruning, di Francoforte sul Meno (Germania), proprietaria, e per essa KALLE AKTIENGESELLSCHAFT di Wiesbaden-Biebrich (Germania), Rhien-gaustrasse 190-196.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Carta da stampa fotografica, carta tipo diazo sensibile alla luce, carta da copie, contenitori, tamburi ed altri apparecchi per carte da copie e da sviluppo per stampa fotografica e di tipo diazo sensibili alla luce, prodotti fotografici e da stampa» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le FARBWERKE HOECHST AKTIENGESELLSCHAFT, già Lucius & Bruning, di Francoforte sul Meno (Germania), proprietaria, e per essa della KALLE AKTIENGESELLSCHAFT di Wiesbaden-Biebrich (Germania), Rheingaustrasse 190-196.

Mogadiscio, li 12 febbraio 1963.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

CERTIFICATO N. 705307.

IL MINISTRO

Omissis

Certifica:

La Spett.le G. & J. WEIR LIMITED, con sede legale in 149 Newlands Road Cathcart, GLASGOW, S.4. in Gran Bretagna, il giorno 26 gennaio 1963 — alle ore 10,30, ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio — Dipartimento I — Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito dalla parola distintiva «WEIR PACIFIC».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sottoforma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le G. & J. WEIR LIMITED.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Pompe e turbine a vapore» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le G. & J. WEIR LIMITED.

Mogadiscio, li 12 febbraio 1963.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

CERTIFICATO N. 705308.

IL MINISTRO

Omissis

Certifica:

La Spett. G. & J. WEIR LIMITED, con sede legale in 149 Newlands, Road, Cathcart, GLASGOW, S.4. in Gran Bretagna, il giorno 26 gennaio 1963 — alle ore 11,00 ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio — Dipartimento I - Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito dalla parola distintiva «WEIR».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sottoforma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le G. & J. WEIR LIMITED.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Pompe, evaporatori, condensatori, riscaldatori di acqua per alimentazione caldaie, turbine a vapore e parti dei macchinari predetti» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le G. & J. WEIR LIMITED.

Mogadiscio, lì 12 febbraio 1963.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

CERTIFICATO N. 705309.

IL MINISTRO

Omissis

Certifica:

La Spett.le BRITICH-AMERICAN TOBACCO COMPANY LTD., con sede legale in Gran Bretagna, Westminster House, 7 Millbank, London, S.W. England, il giorno 6 dicembre 1962 — alle ore 8,30 ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio — Dipartimento I - Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito da un'eticheta rettangolare divisa in due da una banda nera portante la parola distintiva CHURCHMANS. Sotto a questa banda nera, verso destra, vi è un quadrato nero con dentro, in bianco, il numero 1, e sopra la parola number in carattere corsivo».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sotto-forma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le BRITICH-AMERICAN TOBACCO LTD.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi o su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Tabacchi sia manifatturati che non manifatturati» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le BRITICH-AMERICAN TOBACCO COMPANY, LTD.

Mogadiscio, lì 12 febbraio 1963.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

CERTIFICATO N. 705310.

IL MINISTRO

Omissis

Certifica:

La Spett.le THE UNIVERSAL TOBACCO COMPANY LTD., con sede legale in 10, Smith Square, Westminster, LONDON, S.W. in Gran Bretagna, il giorno 26 gennaio 1963 — alle ore 11,30 ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio — Dipartimento I - Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito da una etichetta rettangolare divisa orizzontalmente in tre bande la prima delle quali è bianca. La banda centrale porta a sinistra un numero di parallele orizzontali e a destra un quadrato che raffigura uno stemma e al centro c'è una corona sormontata da un elmo. Lo stemma è sorretto da due unicorni. La terza banda porta la parola distintiva GRESHAM».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sottoforma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le THE UNIVERSAL TOBACCO COMPANY LTD.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Tabacco manufatturato» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le THE UNIVERSAL TOBACCO COMPANY LTD.

Mogadiscio, li 12 febbraio 1963.

SOCIETA' COMMERCIALE BASSO MUDUGH
Sede Soc. Mogadiscio — Capitale Soc. 10.000

A V V I S O

Convocazione di Assemblea

I Signori Azionisti della Società Basso Mudugh (Somalia) si sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno 17 marzo 1963 alle ore 20,00 presso proprio loro Ufficio (Magazzino) in Via Cardinal Massaia, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Discussione ed approvazione del bilancio chiuso al 31-12-1962 e delle relative relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- 2) Conferma delle cariche Sociali e cioè il Presidente, Vice Presidente ed il Consigliere nelle stesse persone del precedente anno 1962;
- 3) Varie ed eventuali.

Mogadiscio, li 18 marzo 1963.

(234)

Il Presidente
Mohamud Roble Amin

S.A.I.C.E.S. S.p.A. con sede in Merca, Villa Regis

A V V I S O

Convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci

La S.A.I.C.E.S. S.p.A. con sede in Merca, Villa Regis, avvisa i Soci che alle ore 08,00, del 20 aprile 1963 in prima convocazione ed il giorno successivo stessa ora in seconda convocazione, è indetta l'Assemblea Ordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1 — Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- 2 — Relazione del Collegio Sindacale;
- 3 — Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1962;
- 4 — Nomina delle cariche sociali;
- 5 — Nomina del Collegio Sindacale;
- 6 — Varie ed eventuali.

Merca, li 21 marzo 1963.

(235)

L'Amministratore Delegato
Dr. Michele Regis

«S.C.A.D.»

SOCIETA' COOPERATIVA AUTOTRASPORTI DOGANA a r.l.
Sede in Mogadiscio

A V V I S O

Convocazione di Assemblea Generale Ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno 29 aprile 1963, alle ore 18 pomeridiane in prima convocazione per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Approvazione Bilancio e Conto Perdite e Profitti esercizio chiuso al 31 dicembre 1962.
- 2) Nomina di Membri del Consiglio di Amministrazione.
- 3) Nomina di Membri del Collegio Sindacale.
- 4) Varie ed eventuali.

In mancanza del numero legale degli Azionisti, l'Assemblea di seconda convocazione sarà tenuta il giorno 30 aprile 1963, alle ore 18 pomeridiane nei locali della Sede Sociale della Cooperativa.

Mogadiscio, il 23 marzo 1963.

(236)

Il Presidente

I. S. H.

INDUSTRIA SAPONE HADRAMIA Soc. p. A. - Mogadiscio

A V V I S O

Convocazione di Assemblea Generale Ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno 22 aprile alle ore 10 antimeridiane in prima convocazione per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Approvazione Bilancio e Conto Perdite e Profitti esercizio chiuso al 31 dicembre 1962.
- 2) Nomina del Consiglio di Amministrazione.
- 3) Nomina del Collegio Sindacale.
- 4) Mandato ai Sindaci.
- 5) Varie ed eventuali.

In mancanza del numero legale degli Azionisti l'Assemblea di seconda convocazione sarà tenuta il giorno 23 aprile 1963, alle ore 10 antimeridiane nei locali della Sede Sociale della Società, in Via Ruggero Santini.

Mogadiscio, li 24 marzo 1963.

(237)

Il Presidente
Hagi Bachit Mohamed

COGIU - COMMERCIO GIUBA S.p.A.

Sede in Chisimaio - Capitale Soc. Sh. So. 500.000

A V V I S O

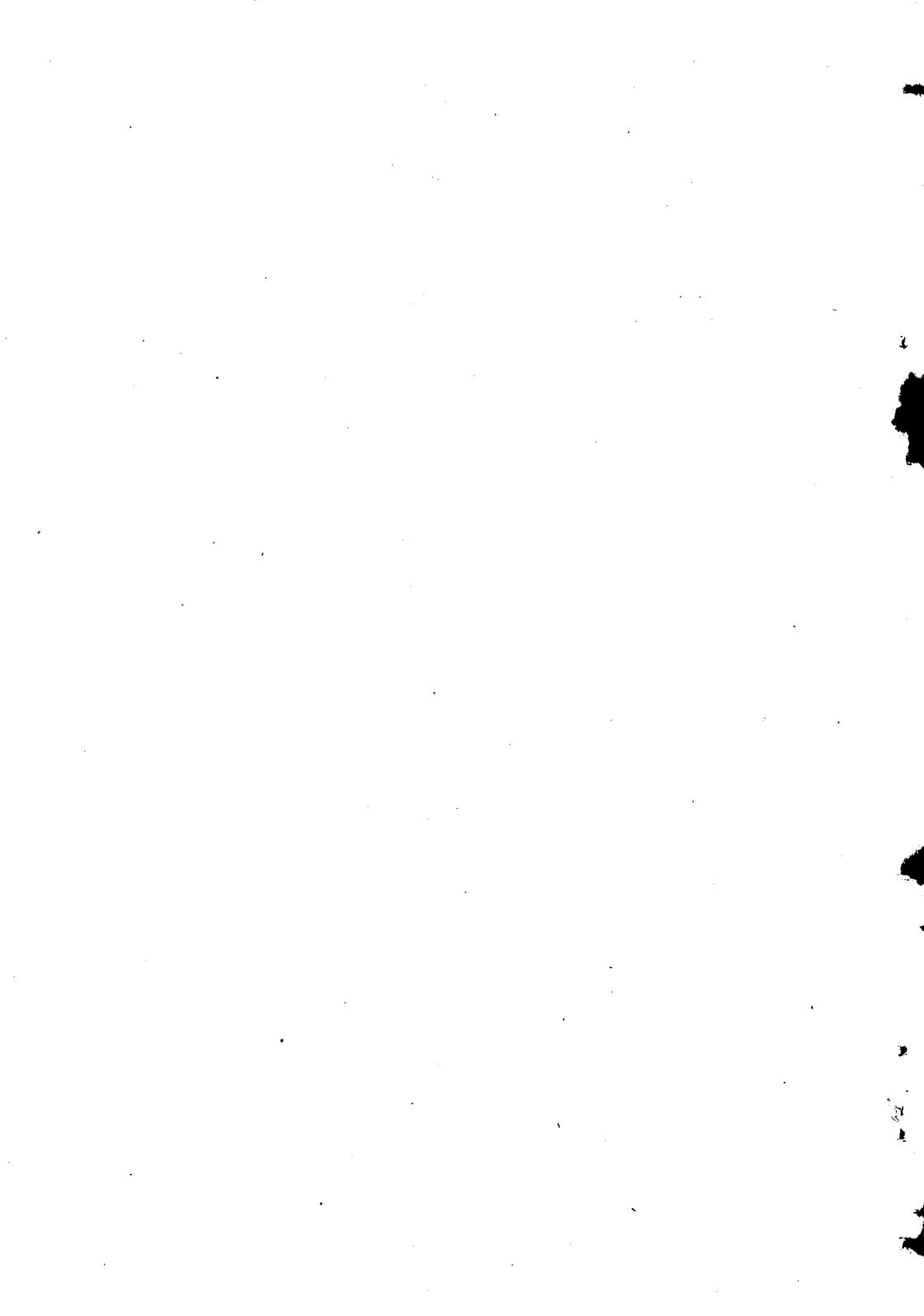
Assemblea Straordinaria

Con il presente avviso si rende noto che con atto in data 7 maggio 1962 ricevuto a norma dell'art. 111 dell'Ordinamento Giudiziario sotto il n. 1-X-107 del registro del Cadi Seek Omar Mohallim residente a Chisimaio, registrato a Mogadiscio il 24 maggio 1962, al n. 296 Atti Pubblici, vol. 32, omologato dal Giudice Regionale del Benadir il 23 marzo 1963, la S.p.A. «COGIU — COMMERCIO GIUBA» ha elevato il capitale sociale a Sh. So. 500.000.

Mogadiscio, li 30 marzo 1963.

(238)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Abdi Hagi Farah





PREZZO: Sh.So. 5⁰⁰ per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150. — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
17 marzo 1963, n. 78: *Istituzione in Dar Es Salaam
(Repubblica del Tanganyka) di una Ambasciata e di
una Cancelleria Consolare.*

Pag. 7

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
27 marzo 1963, n. 79: *Determinazione indennità al
loggjo di rappresentanza al Magistrato ai Conti.*

» 8

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
28 marzo, n. 80: *Nomina di una Commissione incaricata di stabilire la delimitazione delle zone d'influenza
militari e militarizzate (Esercito, Aviazione, Polizia
e Guardia di Finanza) e delle zone marittime, della
giurisdizione della Città di Mogadiscio.*

» 9

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 marzo 1963, n. 81: <i>Proroga del termine della concessione della Società Romana in Somalia.</i>	»	10
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 aprile 1963, n. 82: <i>Nomina di Ministro «ad interim» dell'Industria e Commercio.</i>	»	11
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 aprile 1963, n. 83: <i>Nomina di Ministro «ad interim» dell'Agricoltura e Zootecnia.</i>	»	12
DECRETO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA 23 febbraio 1963, n. 84: <i>Revoca della nomina della Sig.ra Indadeq Mariano a Coadiutrice del Notaio On. Michael Mariano.</i>	»	12
DECRETO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA 16 marzo 1963, n. 85: <i>Esami per l'inquadramento dei Magistrati.</i>	»	13
DECRETO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA 25 marzo 1963, n. 86: <i>Nomina di 11 Sottotenenti del Corpo di Custodia.</i>	»	15
DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 21 gennaio 1963, n. 87: <i>Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Abdulle Barre Sebrie.</i>	»	16
DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 14 marzo 1963, n. 88: <i>Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Hirei Cassim Uehlie.</i>		17
DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 19 marzo 1963, n. 89: <i>Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Hirei Cassem Uehlie.</i>	»	18
DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 20 marzo 1963, n. 90: <i>Concessione di area di terreno demaniale a favore dei Sigg. Scerif Hassan Mohamed e Sciucir Scek Ahmed.</i>	»	20
DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 20 marzo 1963, n. 91: <i>Concessione di area di terreno demaniale a favore dei Sigg. Sadik Mussa Dada, Issak Mussa Dada, Nur Mohamed Mussa Hagi Dada e Ali Kassim Gafjar.</i>	»	21

- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 28 marzo 1963, n. 92: *Concessione e libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Scerif Abibi Bin Tahir.* » 22
- DECRETO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE 22 marzo 1963, n. 93: *Nomina Funzionario Delegato.* » 23

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

- Ministero delle Finanze — *Avviso ad opponendum a favore dei Sig. Mohamed Sceh Hassan e Islao Osman Nur (239).* » 25
- Ministero delle Finanze — *Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mahdi Dinle Scerif (240).* » 26
- Ministero delle Finanze — *Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdi Sugulle (241).* » 26
- Ministero delle Finanze — *Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hagi Mahani Sceh Abucar (242).* » 27
- Ministero delle Finanze — *Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Faduma Hagi Aves (243).* » 27
- Ministero delle Finanze — *Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdullahi Mohamed Sceh (244).* » 28
- Ministero delle Finanze — *Avviso ad opponendum a favore del Sig. Iaia Abdullahi Ali (245).* » 28
- Ministero delle Finanze — *Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hassan Ievero Dibraue (246).* » 29
- Ministero delle Finanze — *Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Nura Adenali (247).* » 29

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Società EDILBETON (248).</i>	»	30
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Aschira Hassan e Signor Issa Elmi Duale (249).</i>	»	30
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdulle Barre Sobrie (250).</i>	»	31
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mustaf Scek Hassan (251).</i>	»	31
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ahmed Dahir Hassan (252).</i>	»	32
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hassan Dibraue Alasso (253).</i>	»	32
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdullahi Salah Ali (254).</i>	»	33
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Haider Scek Hassan (255).</i>	»	33
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mario Tosti (256).</i>	»	34
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ali Ahmed Guled (257).</i>	»	34
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ahmed Scek Ali Eibakar (258).</i>	»	35
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Caha Said Mohamud (259).</i>	»	35
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Ahmed (260).</i>	»	36
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdullahi Ahmed Hagi (261).</i>	»	36
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Sanna Antonio (262).</i>	»	37
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Buabana Ibrahim Mohamed (263).</i>	»	37

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Halima Hassan Ali (264).</i>	»	38
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Siad Mohamud Duhulò (265).</i>		38
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Scerif Omar Hascim Nur (266).</i>	»	39
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Cadigia Maddei Mohamed (267).</i>	»	39
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ali Said Arrale (268).</i>	»	40
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore dei Sigg. Ali Nur Mohamed e Abdi Hagi Ahmed (269).</i>	»	40
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Ascia Abdulle Mohamud (270).</i>	»	41
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Timiro Mohamed Ali Ghesar (271).</i>	»	41
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Said Hagi Mohamed (272).</i>	»	42
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Iusuf Ali Hassan (273).</i>	»	42
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Haula Giama Ahmed (274).</i>	»	43
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore dei Sigg. Ahmed Hussen Gassim e Ali Hussen Gassim (275).</i>	»	43
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdullahi Omar (276).</i>	»	44
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Ali Obed, in Mogadiscio (277).</i>	»	44
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Scek Abdurahman Scek Ahmed Hagi, in Mogadiscio (278).</i>	»	45

Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hassan Sceek Abdulle, in Mogadiscio (279).</i>	»	45
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Macbul Dere Mohamed, in Baidoa (280).</i>	»	46
Distretto di Chisimaio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Dahir Nur Egal (281).</i>	»	46
Distretto di Chisimaio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdullahi Mohamud Adde (282).</i>	»	47
Distretto di Chisimaio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohiddin Mohallim Mohamed (283).</i>	»	47
Banca Nazionale Somala — <i>Situazione provvisoria al 31 gennaio 1963 (284).</i>	»	48
Banca Nazionale Somala — <i>Situazione provvisoria al 28 febbraio 1963 (285).</i>	»	50
S.E.I. - Società Elettrica Industriale Italo-Somala — <i>Convocazione Assemblea Ordinaria (286).</i>	»	53
Società Cooperativa Vendita Petrolcarburanti — <i>Convocazione Assemblea Generale Straordinaria (287).</i>	»	53
Ufficio del Notaio della Repubblica — <i>Costituzione della Società S.C.C.A.S. (288).</i>	»	54
S.I.S. — Società Immobiliare Somalia — <i>Convocazione Assemblea Generale Ordinaria (289).</i>	»	54

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

D.P.R. 17 marzo 1963, N. 78.

Istituzione in Dar Es Salam (Repubblica del Tanganyka) di una Ambasciata e di una Cancelleria Consolare.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 della Costituzione;

VISTA la Legge 20 settembre 1960, n. 4;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Ministro degli Affari Esteri di concerto con il Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

E' istituita in Dar Es Salam (Repubblica del Tanganyka) una Ambasciata.

Art. 2.

E' istituita in Dar Es Salam (Repubblica del Tanganyka) una Cancelleria Consolare, alle dipendenze della Ambasciata con la seguente circoscrizione: il territorio dello Stato.

Art. 3.

Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Mogadiscio, li 17 marzo 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro degli Affari Esteri

ABDULLAHI ISSA MOHAMUD

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 129.

Mogadiscio, li 6 aprile 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 27 marzo 1963, N. 79.

Determinazione indennità alloggio di rappresentanza al Magistrato ai Conti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTI gli articoli 87 e 90 della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 marzo 1955, n. 410781;

RITENUTA la necessità di determinare l'indennità di alloggio di rappresentanza spettante al Magistrato ai Conti in base alle vigenti disposizioni;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

Art. 1.

Con decorrenza 1° dicembre 1962, spetta al Magistrato ai Conti l'alloggio di rappresentanza di cui al D.A. 18 marzo 1955 n. 410781; ed, in mancanza di stabili demaniali, il rimborso forfettario della spesa nella misura di Sh. So. 500 (cinquecento) mensili.

Art. 2.

La spesa relativa graverà a carico del Titolo 3B - Cap. 3 del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 27 marzo 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 124.

Mogadiscio, li 4 aprile 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 28 marzo 1963, N. 80.

Nomina di una Commissione incaricata di stabilire la delimitazione delle zone d'influenza militari e militarizzate (Esercito, Aviazione, Polizia e Guardia di Finanza) e delle zone marittime nella giurisdizione della città di Mogadiscio.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 81, secondo comma, della Costituzione;
VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14, relativa all'Ordinamento del Governo;

CONSIDERATA la necessità di stabilire e delimitare le zone d'influenza militari e militarizzate (Esercito — Aviazione — Polizia — Guardia di Finanza) nonché le zone marittime, nella giurisdizione territoriale della città di Mogadiscio;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Ministro delle Finanze;

DECRETA:

E' istituita una Commissione che dovrà stabilire definitivamente le zone d'influenza militari e militarizzate (Esercito — Aviazione — Polizia — Guardia di Finanza) nonché le zone marittime delimitandone i confini, nella giurisdizione della città di Mogadiscio.

La Commissione è composta dai seguenti Membri nominati dai rispettivi Dicasteri:

Presidente Sig. Abdullahi Mohamud Adde — *Regg.te Dipartimento Fondiario e del Demanio;*

Membro Sig. Col. Mohamed Ibrahim Ahmed — *Rappr. dell'Esercito Nazionale;*

Membro Sig. Mohamed Mussa Farah — *Comm.rio Distr.le di Mogadiscio;*

Membro Dott. Kennedit Ahmed Jusuf — *Commissario Straordinario di Mogadiscio;*

Membro Sig. Abdi Mohamed Namus — *Capo Dipart. delle Comunicaz.;*

Membro Sig. Omar Hussen Giumale — *Capo Dipartimento della P.P.II.;*

Membro Sig. Cap. Mohamed Ali Adan — *Rappresentante della Polizia;*

Membro Sig. Cap. Kalif Maò — *V. Comandante della Capitaneria di Porto;*

Membro Sig. Geom. Gennaro Manlio — *Capo del Servizio Tecnico Era-*

Membro Sig. Geom. Ruggero Silvio — *Capo dell'Ufficio Tecnico Municipale*;

Membro Sig. Magg. Nur Darvish — *Rappresentante della Guardia di Finanza*;

Membro Sig. Col. Ismail Ahmed Ismail — *Comandante della Guardia Carceraria*.

Mogadiscio, addì 28 marzo 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDIRASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

ABDUICADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 126.

Mogadiscio, li 6 aprile 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 28 marzo 1963, N. 81.

Proroga del termine della concessione della Società Romana in Somalia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 78 della Costituzione;

VISTO il R.D. 26 ottobre 1908, n. 584; ed il verbale di presa di possesso e di delimitazione dei terreni concessi in data 30 aprile 1910 ai Signori Conte Tancredi Manassei, Conte Edoardo Soderini e Conte Enrico Frankenstein;

VISTO il R.D. 8 giugno 1911, n. 820;

VISTO l'Atto costitutivo della Società Romana di Colonizzazione, dal quale risulta che la concessione originaria è stata ceduta alla predetta Società;

VISTO il R.D. 6 gennaio 1921 dal quale risulta una permuta di terreni nella zona di Margherita con altri terreni nella zona di Fungalango;

VISTA la domanda presentata dalla Società Romana il 1° ottobre 1962 diretta ad ottenere, in attesa dell'emanazione della legge fondiaria della Repubblica Somala, una proroga di 15 anni al termine di durata della concessione stessa;

RITENUTO che nell'interesse dell'economia della Repubblica Somala ed in attesa dell'emanazione della legge fondiaria, la domanda stessa meriti di essere accolta;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

La concessione di terreni a scopo agricolo di cui è titolare la Società Romana in Somalia è prorogata al 26 ottobre 1963 ferme ed impregiudicate restando le condizioni tutte contenute nel disciplinare di concessione e negli atti successivi.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore dal giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Dato a Mogadiscio, addì 28 marzo 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 67.

Mogadiscio, lì 9 aprile 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 9 aprile 1963, N. 82.

Nomina del Ministro «ad interim» dell'Industria e Commercio.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'Art. 78 della Costituzione;

VISTO l'Art. 2 della Legge 3 giugno 1962, n. 14;

RITENUTA la necessità di procedere alla nomina di un Ministro «ad interim» dell'Industria e Commercio, dato che il titolare On. Hagi Ibrahim Osman Fod è, in data 4 aprile 1963, partito per l'estero;

SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

Con decorrenza 4 aprile 1963 il Primo Ministro On. Dr. Abdirashid Ali Shermarke è nominato Ministro «ad interim» dell'Industria e Commercio.

Mogadiscio, addì 9 aprile 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

E.P.R. 9 aprile 1963, N. 83.

Nomina di Ministro «ad interim» dell'Agricoltura e Zootecnia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 78 della Costituzione;

VISTO l'art. 2 della Legge 3 giugno 1962, n. 14;

RITENUTA la necessità di procedere alla nomina di un Ministro «ad interim» dell'Agricoltura e Zootecnia, dato che il titolare On. Ali Garad Giama è, in data 4 aprile 1963, partito per l'estero;

SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

Con decorrenza 4 aprile 1963 il Ministro della Difesa, On. Hiloule Mohallim Mohamed, è nominato Ministro «ad interim» dell'Agricoltura e Zootecnia.

Mogadiscio, li 9 aprile 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.

D.M. 23 febbraio 1963, N. 84.

Revoca della nomina della Sig.ra Indadeq Mariano a Coadiutrice del Notaio On. Michael Mariano

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, cpv. 2 della Costituzione;

VISTO l'Ordinamento del Governo emanato con la Legge N. 14 del 3 giugno 1962;

VISTO l'art. 14, primo comma, della stessa Legge che istituisce il Ministero di Grazia e Giustizia;

VISTO il proprio decreto 28 novembre 1962, n. 313;

DECRETA:

Il Decreto Ministeriale 28 novembre 1962, n. 313 resta modificato nel senso che la revoca della Sig.ra Indadeq Mariano dalle funzioni di Coadiutrice del Notaio Michael Mariano è dovuta al ritorno in sede del Notaio suddetto ed ha effetto dal 20 dicembre 1962.

Mogadiscio, li 23 febbraio 1963.

AHMED GHELLE HASSAN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 122.

Mogadiscio, li 4 aprile 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.

D.M. 16 marzo 1963, N. 85.

Esami per l'inquadramento dei Magistrati.

IL MINISTRO

VISTI gli artt. 83 ed 85 della Costituzione;

VISTO l'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, che dispone per l'inquadramento del personale civile dello Stato;

VISTO l'art. 34 dell'Ordinamento Giudiziario approvato con il Decreto Legislativo 12 giugno 1962, n. 3, con il quale si stabilisce che nei confronti dei Magistrati e degli ausiliari dell'Ordine Giudiziario, le funzioni della Commissione per l'inquadramento sono esercitate dal Consiglio Superiore Giudiziario;

VISTO l'art. 3 del D.P.R. 28 luglio 1962 n. 158, con il quale si dettano norme di massima circa l'inquadramento dei Magistrati e degli ausiliari dell'Ordine Giudiziario, e si dispone che all'inquadramento dei medesimi sia provveduto previo esame, secondo norme regolamentari da emanarsi dal Ministro di Grazia e Giustizia;

VISTO il D.M. 4 novembre 1962, n. 512, con il quale sono fissate le norme relative all'esame per l'inquadramento dei Magistrati;

RITENUTO che con l'art. 3, comma terzo, del sopracitato decreto, il Ministro di Grazia e Giustizia si riservava di provvedere, con successivo decreto, alla nomina della Commissione esaminatrice ed alla fissazione del luogo, della data e di ogni altra modalità dell'esame;

SENTITO il parere del Consiglio Superiore Giudiziario;

DECRETA:

Art. 1.

La Commissione esaminatrice della prova scritta di diritto sciaraitico è composta dai Sigg.ri:

1. — On. Scek Muctar Mohamed — *Presidente*;
2. — On. Scek Ibrahim Omar — *Membro effettivo con funzioni di V. Presidente*;
3. — Scek Abdullahi Mohamed — *Membro effettivo*;
4. — Scek Ali Mohamed Herzi — *Membro effettivo*;
5. — Scek Abdulgani Scek Ahmed — *Membro effettivo*;
6. — Scek Abucar Scek Moheddin — *Membro effettivo*;
7. — Hagi Abdurahman Farah — *Membro effettivo*;
8. — Ahmed Abdalla Mohamed — *Membro effettivo con funzioni di Segretario*;
9. — Scek Mohamed Mohamud — *Membro supplente*;
10. — Scek Abdurahman Dahir Hagi — *Membro supplente*.

2. — Per la validità delle decisioni della Commissione è necessaria la partecipazione di 8 Membri, compreso il Presidente. In assenza del Presidente ne esercita le funzioni il V. Presidente.

Art. 2.

1. — La Commissione esaminatrice delle prove scritte di diritto civile statale e di diritto e procedura penale è composta dai Sigg.ri:

1. — Dr. Giuseppe Papale — *Presidente*;
2. — Haji Noor Muhamud — *Membro effettivo e V. Presidente*;
3. — Dr. Severino Santiapichi — *Membro effettivo con funzioni di Segretario*;
4. — Dr. Giampiero Ferri — *Membro supplente*.

2. — Per la validità delle decisioni della Commissione è necessaria la partecipazione di 3 Membri, compreso il Presidente. In assenza del Presidente ne esercita le funzioni il V. Presidente.

Art. 3.

1. — Ogni Membro delle Commissioni esaminatrici dispone di 10 punti.

2. — Le singole prove si intenderanno superate se il candidato avrà riportato:

- a) almeno 48/ottantesimi per la prova di diritto sciaraitico;
- b) almeno 18/trentesimi per le altre prove.

Art. 4.

1. — Le prove di esami avranno luogo in Mogadiscio, in sede da stabilirsi dal Ministro di Grazia e Giustizia di concerto con il Presidente delle rispettive Commissioni, nelle date seguenti:

- diritto sciaraitico: 9 Aprile 1963, ore 9;
- diritto civile statale: 10 Aprile 1963, ore 9;
- diritto procedura penale: 11 Aprile 1963, ore 9.

2. — Gli elaborati dovranno essere dai candidati consegnati alla Commissione esaminatrice entro 6 ore dalla dettatura del tema.

Art. 5.

1. — Per quanto non diversamente disposto con il presente decreto, si applicheranno le norme relative ai concorsi per l'ammissione al pubblico impiego.

2. — Tutte le spese relative alla esecuzione del presente decreto graveranno sul Capitolo trasporti e missioni (7/4) del Ministero di Grazia e Giustizia.

Mogadiscio, li 16 marzo 1963.

AHMED GHELLE HASSAN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 127.

Mogadiscio, li 6 aprile 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.

D.M. 25 marzo 1963, N. 86.

Nomina di 11 Sottotenenti del Corpo di Custodia.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83 della Costituzione;

VISTO il Decreto n. 315900 in data 17 marzo 1963, registrato dal Magistrato ai Conti Reg. n. 1, foglio n. 103 del 18 marzo 1963, previa autorizzazione del Consiglio dei Ministri di cui alla nota 14 Luglio 1962, era bandito un concorso per esami per la nomina a Sottotenenti di 11 Sottufficiali del Corpo di Custodia;

VISTO che detto concorso si è regolarmente svolto e che la relativa graduatoria è stata approvata;

RITENUTO, inoltre, che con nota 11 agosto 1962 della Presidenza del Consiglio dei Ministri era disposto il passaggio del Sig. Giama Ali Mah dai ruoli del personale civile a quello del Corpo di Custodia, ed autorizza la nomina del medesimo a Sottotenente del Corpo di Custodia, senza concorso, elevandosi ad 11 i nuovi posti di Sottotenenti in detto Corpo;

CONSIDERATO che devesi pertanto procedere alla nomina a Sottotenente del Corpo di Custodia dei 10 vincitori del concorso, nonchè del Signor Giama Ali Mah;

DECRETA:

Art. 1.

Sono nominati Sottotenenti del Corpo di Custodia, con decorrenza ad ogni effetto giuridico ed economico dal 1° Gennaio 1963 i Signori:

- 1°) — Ispettore Hassan Abdi Cheire;
- 2°) — Ispettore Nuh Ibrahim Musse;
- 3°) — 1° Sergente Iusuf Farah Abdulle;
- 4°) — Sergente Omar Hussen Abdi;
- 5°) — Ispettore Mohamed Giama Doale;
- 6°) — 1° Sergente Mohamud Ali Nur;
- 7°) — 1° Sergente Ahmed Hassan Hussen;
- 8°) — Sergente Hussen Hasci Iusuf;
- 9°) — Ispettore Ahmed Abdi Mohamed;
- 10°) — 1° Sergente Abdi Duhul Abdi;
- 11°) — Giama Ali Mah.

Art. 2.

I Sottotenenti sopra nominati dovranno partecipare ad un corso di perfezionamento, secondo disposizioni che saranno impartite dal Ministro di Grazia e Giustizia.

Mogadiscio, li 25 marzo 1963.

AHMED GHELLE HASSAN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 111.

Mogadiscio, li 31 marzo 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE.

D.M. 21 gennaio 1963, N. 87.

Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Abdulle Barre Sebré.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 4 giugno 1961, presentata dal Sig. Mohamed Ali Giumale intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — a Nord del Complesso I.C.A.;

CONSIDERATO che l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, Suppl. n. 6 al n. 12 del 31 dicembre 1961, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 298ª seduta del 29 ottobre 1962;

VISTA la bolletta n. 9801 in data 13 novembre 1962, dell'Ufficio tasse sugli Affari attestante che il Sig. Mohamed Ali Giumale ha pagato la somma di So. 450, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta di mq. 225, è stata consegnata al Sig. Mohamed Ali Giumale, come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 22 dicembre 1962;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO l'atto n. 2763 di rep., in data 12 agosto 1962, registrato a Mogadiscio il 16 agosto 1962, al n. 514 — Atti Pubblici - Vol. 12 — a rogito Notaio Dott. Mohamed Uarsama Ali-Danet, con il quale il Sig. Mohamed Ali Giunale cede e trasferisce al Sig. Abdulle Barre Sebrie tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 225, sita in Mogadiscio — a Nord del Complesso I.C.A.;

DECRETA:

E' concessa a scopo edilizio al Sig. Abdulle Barre Sebrie, l'area di terreno demaniale di mq. 225, sita in Mogadiscio — a Nord del Complesso I.C.A. —, di cui alla planimetria allegata e alle condizioni contemplate nell'unito disciplinare che si approva e si rende esecutivo, stipulato in data 19 gennaio 1963, fra il Governo rappresentato dal Ministro delle Finanze e l'interessato Sig. Abdulle Barre Sebrie.

Mogadiscio, li 21 gennaio 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 16.

Mogadiscio, li 28 gennaio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE.

D.M. 14 marzo 1963, N. 88.

Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Hirel Cassem Uehlie.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1953, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 28 aprile 1959, presentata dal Sig. Hirel Cassem Uehlie intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi;

CONSIDERATO che, l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia n. 8 del 1° agosto 1959, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio, nella sua 242ª seduta del 1° settembre 1959;

VISTA la bolletta n. 1825 in data 18 marzo 1960, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Hirei Cassem Uehlie ha pagato la somma di So. 480, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta di mq. 960, è stata consegnata al Sig. Hirei Cassem Uehlie come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 31 aprile 1962;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO il foglio n. 495211 di prot. in data 5 febbraio 1963, del Servizio Tecnico Erariale dal quale risulta che la costruzione di cui al progetto approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio, in data 1 settembre 1959, è stata realizzata conformemente al progetto stesso;

VISTO il Nulla-Osta di abitabilità dello stabile costruito in Mogadiscio, IV Km. per Afgoi rilasciato dall'Amministrazione Municipale di Mogadiscio con foglio n. 14902 in data 20 dicembre 1962;

CONSIDERATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale a scopo edilizio;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore del Sig. Hirei Cassem Uehlie la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale di mq. 960, sita in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi.

Mogadiscio, li 14 marzo 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 110.

Mogadiscio, li 25 marzo 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE.

D.M. 19 marzo 1963, N. 89.

Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Hirei Cassem Uehlie.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 9 luglio 1960, presentata dai Sigg. Arif Gassem & Hirei Gassem Uehlie intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — in Valle Nord;

CONSIDERATO che l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bolettino Ufficiale della Somalia, Suppl. n. 3 al n. 6 del 15 dicembre 1960, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 259ª seduta del 10 settembre 1960;

VISTA la bolletta n. 2624 in data 18 ottobre 1960, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che i Sigg. Arif Gassem & Hirei Gassem Uehlie hanno pagato la somma di So. 72,90, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta di mq. 729, è stata consegnata ai Sigg. Arif Gassem & Hirei Gassem Uehlie come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 28 maggio 1962;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO il foglio n. 495228 di prot. in data 5 febbraio 1963, del Servizio Tecnico Erariale dal quale risulta che la costruzione di cui al progetto approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio in data 10 settembre 1960, è stata realizzata conformemente al progetto stesso;

VISTO il Nulla-Osta di abitabilità dello stabile costruito in Mogadiscio, — in Valle Nord —, rilasciato dall'Amministrazione Municipale di Mogadiscio con foglio n. 11728 in data 9 dicembre 1962;

VISTO l'atto n. 2050 di rep., in data 14 aprile 1962, registrato a Mogadiscio il 16 aprile 1962 al n. 209 — Atti Pubblici - Vol. 12 — a rogito Notaio Dott. Mohamed Warsame Ali-Danet, con il quale il Sig. Arif Gassem cede e trasferisce al Sig. Hirei Gassem Uehlie tutti i diritti di proprietà presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 729, sita in Mogadiscio — in Valle Nord;

CONSIDERATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale a scopo edilizio;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore del Sig. Hirel Cassem Uehlie la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale di mq. 729, sita in Mogadiscio — in Valle Nord.

Mogadiscio, li 19 marzo 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 111.

Mogadiscio, li 25 marzo 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE.

D.M. 20 marzo 1963, N. 90.

Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sigg. Scerif Hassan Mohamed e Sciuceri Scek Ahmed.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 320;

VISTO il Decreto n. 292 di rep. in data 22 ottobre 1962, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Supplemento n. 1 al n. 12 in data 12 dicembre 1962 relativo alla concessione di un lotto di terreno demaniale della superficie di mq. 1.440, sito in Afgoi, nel quale è stata l'indicazione del terreno in quanto detto non è adiacente alla S.I.C.I.S.;

VISTA la domanda in data 12 maggio 1962, presentata dai Sigg. Scerif Hassan Mohamed e Sciuceri Scek Ahmed intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Afgoi, la quale non specifica che detto terreno è adiacente alla S.I.C.I.S.;

DECRETA:

Di rettificare l'indicazione del terreno sito in Afgoi eliminando la specificazione errata «adiacente alla S.I.C.I.S.».

Mogadiscio, li 20 marzo 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 189.

Mogadiscio, li 6 aprile 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE.

D.M. 20 marzo 1963, N. 91.

Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sigg. Sadik Mussa Hagi Dada, Issak Mussa Hagi Dada, Nur Mohamed Mussa Hagi Dada e Ali Kassim Giafar.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 2 febbraio 1961, presentata dal Sig. Marmo Fernando, intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi;

CONSIDERATO che, l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia n. 6 del 2 giugno 1962, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 284^a seduta del 18 marzo 1963;

VISTA la bolletta n. 9858 in data 4 dicembre 1962, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Marmo Fernando ha pagato la somma di So. 2.451,25, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta di mq. 4.902,50, è stata consegnata al Sig. Marmo Fernando, come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 8 dicembre 1962;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO l'atto n. 1669 di rep. in data 11 dicembre 1962, registrato a Mogadiscio il 12 dicembre 1962, al n. 829 — Atti Pubblici - Vol. 13 — a rogito Notaio Coadiutrice Indadeq Mariano, con il quale il Sig. Marmo Fernando cede e trasferisce ai Sigg. Mohamed Aden Arale & Abdulcadir Mohamed Dere, tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 4.902,50, sita in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi;

VISTO l'atto n. 1871 di rep. in data 27 gennaio 1963, registrato a Mogadiscio il 3 febbraio 1963 al n. 93 — Atti Pubblici - Vol. 13 a rogito Notaio Michael Joseph Mariano, con il quale i Sigg.ri Mohamed Aden Arale & Abdulcadir Mohamed Dere cedono e trasferiscono ai Sigg.ri Sadik Mussa Hagi Dada, Issak Mussa Hagi Dada, Nur Mohamed Mussa Hagi Dada & Ali Kassim Giafar tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 4.902,50, sita in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi;

DECRETA:

E' concessa a scopo edilizio ai Sigg.ri Sadik Mussa Hagi Dada, Issak Mussa Hagi Dada, Nur Mohamed Mussa Hagi Dada & Ali Kassim Giafar l'area di terreno demaniale di mq. 4.902,50, sita in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi —, di cui alla planimetria allegata e alle condizioni contemplate nell'unito disciplinare che si approva e si rende esecutivo, stipulato in data 16 marzo 1963 fra il Governo rappresentato dal Ministro delle Finanze e gli interessati Sigg.ri Sadik Mussa Hagi Dada, Issak Mussa Hagi Dada, Nur Mohamed Mussa Hagi Dada & Ali Kassim Giafar.

Mogadiscio, li 20 marzo 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 186.

Mogadiscio, li 4 aprile 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE.

D.M. 28 marzo 1963, N. 92.

Concessione e libera disponibilit  di area di terreno demaniale a favore del Sig. Scerif Abibi Bin Tahr.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia, con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTO il D.A. n. 220 di Rep., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia Suppl. n. 1 al n. 12 del 2 dicembre 1955, con cui veniva dato al Sig. Scerif Scelilla Hussen Zeno in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale, di mq. 220, sito in Mogadiscio — Viale Regina Elena;

VISTO il progetto n. 8210 concernente la costruzione di un edificio in muratura che   stato approvato a suo tempo dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 167^a seduta del 28 settembre 1951;

VISTO il progetto n. 3747 variante al progetto n. 8210 approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 236^a seduta del 17 aprile 1959 e concernente la costruzione di un edificio ad uso negozi ed abitazione;

VISTO il foglio n. 495026 di prot. in data 3 gennaio 1963, del Servizio

Tecnico Erariale in cui si attesta che il Sig. Scerif Scelilla Hussen Zeno ha costruito sull'area di terreno avuta in concessione uno stabile conforme al progetto approvato a suo tempo dalla Commissione Municipale di Mogadiscio;

VISTO il Nulla-Osta di abitabilità dello stabile costruito dal Sig. Scerif Scelilla Hussen Zeno rilasciato dall'Amministrazione Municipale di Mogadiscio con foglio n. 7663 di prot. in data 24 ottobre 1961;

VISTO l'atto n. 9854 di rep. in data 6 febbraio 1959, registrato a Mogadiscio il 7 febbraio 1959 al n. 103 — Atti Pubblici - Vol. IX — a rogito Notaio Mario Ciotola con il quale il Sig. Scerif Scelilla Hussen cede e trasferisce al Sig. Scerif Abibi Bin Tahir tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 220 sito in Mogadiscio — Corso 1° Luglio;

CONSIDERATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la libera disponibilità;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore del Sig. Scerif Abibi Bin Tahir la libera disponibilità dell'area di terreno demaniale di mq. 220, sita in Mogadiscio — in Corso 1° Luglio.

Mogadiscio, li 28 marzo 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 182.

Mogadiscio, li 4 aprile 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO PP. II.

D.M. 22 marzo 1963, N. 93.

Nomina funzionario delegato.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14: «Ordinamento del Governo»;

VISTO l'art. 8 dell'Ordinamento Amministrativo Contabile, approvato con D.L. 29 dicembre 1961, n. 2;

VISTA la circolare n. 14.053 in data 12 giugno 1962, della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO l'art. 56 del Regolamento della Contabilità di Stato;

VISTO il proprio Decreto 10 Gennaio 1963, n. 565.250 di prot. concernente la nomina del Sig. Hagi Elmi Abdulle Dirir a Funzionario addetto agli acquisti dei materiali per conto del Ministero della Pubblica Istruzione;

DECRETA:

Art. 1.

Il D.M. 10 gennaio 1963, n. 565.250 di prot., indicato nelle premesse, è abrogato con decorrenza 1° marzo 1963.

Art. 2.

Il Sig. Sayid Abdurrahman Ali è delegato, con decorrenza dalla data odierna, ad eseguire gli acquisti dei materiali per conto del Ministero della Pubblica Istruzione ed a firmare i relativi contratti;

Mogadiscio, il 22 marzo 1963.

IUSUF ISMAIL SAMANTAR

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 118.

Mogadiscio, li 2 aprile 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 4 dicembre 1962, i Sigg. Mohamed Seck Hassan e Islao Osman Nur, hanno chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 1 aprile 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 6 agosto 1962, il Sig. Abdullahi Mohamed Scek, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 495, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 1 aprile 1963.

(244)

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 12 ottobre 1962, il Sig. Iaia Abdullahi Ali, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 2 aprile 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 6 novembre 1962, il Sig. Hassan Ievero Dibraue, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 570, sito in Mogadiscio — Via Hamaruini —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 2 aprile 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

(246)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 18 novembre 1962, la Sig.ra Nura Aden Ali, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 4 aprile 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

(247)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 19 maggio 1960, il Sig. Ahmed Dahir Hassan, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 2.240, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio sito in Mogadiscio — V Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, il 7 aprile 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

(252)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 15 febbraio 1960, il Sig. Hassan Dibraue Alasso, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 445,50, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 4 dicembre 1962, il Sig. Abdullahi Salah Ali, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 8 aprile 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

(254)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 2 luglio 1962, il Sig. Mohamed Haider Scek Hassan, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 495, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 8 marzo 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

(255)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 30 giugno 1962, il Sig. Mario Tosti, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 2486, sito in Mogadiscio — a Nord del IV Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 9 aprile 1963.

(256)

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 22 gennaio 1962, il Sig. Ali Ahmed Guled, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 495, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 9 aprile 1963.

(257)

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 10 settembre 1960, il Sig. Ahmed Sceek Ali Eibakar, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 1.020, sito in Mogadiscio — Via Chisimaio —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 9 aprile 1963.

(258)

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 20 marzo 1963, la Sig.ra Caha Said Mohamud, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 990, sito in Mogadiscio — come segnato nella planimetria —, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 9 aprile 1963.

(259)

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 22 settembre 1962, il Sig. Mohamed Ahmed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 3.000, sito in Mogadiscio — nei pressi delle Case Popolari —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 9 aprile 1963.

(260)

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 30 dicembre 1962, il Sig. Abdullahi Ahmed Hagi, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 2.800, sito in Mogadiscio — a Nord del V Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 9 aprile 1963.

(261)

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 3 agosto 1961, il Sig. Sanna Antonio, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 5.000, sito in Mogadiscio — VI Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 9 aprile 1963.

(262)

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 15 settembre 1961, il Sig. Buabana Ibrahim Mohamed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Via Anzilotti —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 10 aprile 1963.

(263)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 5 novembre 1962, la Sig.ra Halima Hassan Ali, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 594, sito in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione, del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 10 aprile 1963.

(264)

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 11 febbraio 1960, il Sig. Siad Mohamud Duhulo, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 308, sito in Mogadiscio — Via Gustavo Bianchi —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 10 aprile 1963.

(265)

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 12 agosto 1959, il Sig. Scerif Omar Hascim Nur, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 3.640, sito in Mogadiscio — V Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 13 aprile 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(266)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 31-3-1963, la Sig.ra Cadigia Maddei Mohamed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 3.640, sito in Mogadiscio — V Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 13 aprile 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(267)

MINISTERO BELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 20 marzo 1963, il Sig. Ali Said Arrale, ha chiesto di ottenere in concessione, a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 858, sito in Mogadiscio — come segnato nella planimetria —, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 13 aprile 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(268)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 9-3-1963, i Sigg. Ali Nur Mohamed Hagi e Abdi Hagi Ahmed, hanno chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 534, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 13 aprile 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(269)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 31 marzo 1963, la Sig.ra Ascia Abdulle Mohamud, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 3.460, sito in Mogadiscio — V Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 14 aprile 1963.

(270)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 17 aprile 1962, la Sig.ra Timiro Mohamed Ali Ghesar, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 96, sito in Mogadiscio — Via Anzilotti —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione, presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 14 aprile 1963.

(271)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 20 marzo 1963, il Sig. Abdullahi Omar, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 2.035, sito in Mogadiscio — come segnato nella planimetria —, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 18 aprile 1963.

(276)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Atrah

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio all'ingrosso di generi alimentari

Si rende noto che, il Sig. Mohamed Ali Obed, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio all'ingrosso di generi alimentari, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 2 aprile 1963.

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Scek Abdurahman Scek Ahmed Hagi, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 9 aprile 1963.

(278)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio all'ingrosso di generi alimentari

Si rende noto che, il Sig. Hassan Scek Abdulle, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio di generi alimentari, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione entro giorni trenta, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 9 aprile 1963.

(279)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Macbul Dere Mohamed, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Baidoa.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 10 aprile 1963.

(280)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

DISTRETTO DI CHISIMAIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Distretto in data 30 ottobre 1961, il Sig. Dahir Nur Egal, ha chiesto in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno della superficie di mq. 1500, sito in Chisimaio. Detto terreno trovasi precisamente a nord-est dalla strada di Chisimaio-Gobueri confinante con appezzamento del Sig. Mohamed Ahmed Ghelle, come descritto nella planimetria della quale gli interessati, possono prendere visione presso l'Ufficio del Distretto scrivente.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso per eventuali opposizioni.

Chisimaio, li 22 aprile 1962.

(281)

Il Commissario Distrettuale
Abdi Mire Nur

DISTRETTO DI CHISIMAIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Distretto in data 7 dicembre 1960, il Sig. Abdullahi Mohamud Adde, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni un appezzamento di terreno della superficie di mq. 5000 (cinquemila) sito in Chisimaio, come descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio del Distretto di Chisimaio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso per ogni eventuali opposizioni.

Chisimaio, 14 marzo 1961.

(282)

Il Commissario Distrettuale
Mohamed H. Adnan

DISTRETTO DI CHISIMAIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Distretto in data 7 dicembre 1960, il Signor Mohiddin Mohallim Mohamed, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni un appezzamento di terreno della superficie di mq. 5.000 (cinquemila) sito in Chisimaio, come descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'ufficio del Distretto di Chisimaio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso per ogni eventuale opposizione.

Chisimaio, li 14 marzo 1961.

(283)

Il Commissario Distrettuale
Mohamed H. Adnan

BANCA NAZIONALE SOMALA

Situazione provvisoria al 31 gennaio 1963
Provisional Statement of Account as at 31st January 1963

ATTIVO — Assets

Riserve a garanzia della circolazione — <i>Reserves for covering the circulation</i>	Sh.So.	87.911.731,—
Altre riserve — <i>Other Reserves</i>	Sh.So.	2.606.359,—
	Sh.So.	<u>90.518.090,—</u>
Cassa — <i>Cash</i>	Sh.So.	7.732.367,91
Portafoglio scontato — <i>Bills discounted</i>	Sh.So.	823.833,—
Portafoglio riscontato — <i>Bills rediscounted</i>	Sh.So.	1.605.360,—
Effetti all'incasso — <i>Bills for collection</i>	Sh.So.	1.228.655,79
Conti correnti con clienti — <i>Current accounts with customers</i>	Sh.So.	2.295.640,61
Conti correnti con Aziende di Credito — <i>Current accounts at Credit institutions</i>	Sh.So.	410.274,54
Conti Correnti con le Filiali — <i>Current accounts with Branches</i>	Sh.So.	—
Anticipazioni — <i>Advances</i>	Sh.So.	5.982.224,67
Disponibilità sull'Estero in valuta — <i>Assets abroad in foreign currency</i>	Sh.So.	42.166.389,23
Disponibilità in Clearing — <i>Assets in Clearing</i>	Sh.So.	4.720.795,67
Anticipazioni di Tesoreria — <i>Advances to the Treasury</i>	Sh.So.	1.095.583,24
Credito con la C.C.M.S. — <i>Claim on C.C.M.S.</i>	Sh.So.	6.000.000,00
Debitori diversi — <i>Sundry debtors</i>	Sh.So.	9.160.623,85
Immobili — <i>Premises</i>	Sh.So.	P.M.
Partite varie — <i>Other assets</i>	Sh.So.	314,80
		<u>173.740.153,31</u>
TOTALE — TOTAL	Sh.So.	173.740.153,31
Spese e perdite dell'esercizio — <i>Expenses and losses for the year</i>	Sh.So.	232.298,43
		<u>232.298,43</u>
TOTALE ATTIVO — TOTAL ASSETS	Sh.So.	173.972.451,74

Fidejussioni per C/ Governo — <i>Guarantees for Government</i>	Sh.So.	2.142.858,—
Quote sottoscrizione I.B.R.D. & I.D.A. — <i>I.B.R.D. & I.D.A. Subscription shares</i>	Sh.So.	12.574.286,68
Depositi — <i>Deposits</i>	Sh.So.	3.349.098,60
Conto prestiti Governo Somalo — <i>Government loans account</i>	Sh.So.	5.375.753,16
Avalli e Fidejussioni per conto terzi — <i>Guarantees for third party</i>	Sh.So.	<u>93.376,80</u>
TOTALE GENERALE — GRAND TOTAL	Sh.So.	197.507.824,38

PASSIVO — Liabilities

Circolazione <i>Circulation</i>	{ Banconote — <i>Notes</i>	Sh.So.	82.276.590,—	
		Monete da Sh.So. 1 — <i>Coins of 1 Sh.So.</i>	Sh.So.	6.544.750,—
		Altre monete — <i>Coin other than 1 Sh.So.</i>	Sh.So.	<u>1.696.750,—</u>
			Sh.So.	90.518.090,—
Assegni in circolazione — <i>Cheques in circulation</i>	Sh.So.	3.099.890,19		
Depositi in Conto Corrente — <i>Deposits in current accounts</i>	Sh.So.	41.845.745,04		
Depositi a risparmio — <i>Deposits (savings)</i>	{ Ordinari — <i>Ordinaries</i>	Sh.So.	1.281.106,93	
	{ Vincolati — <i>Fixed</i>	Sh.So.	566.038,48	
		Sh.So.	1.847.145,41	
Conti correnti con le Filiali — <i>Current accounts with Branches</i>	Sh.So.	2.009.802,23		
Conti correnti vincolati — <i>Fixed current accounts</i>	Sh.So.	63.766,—		
Cedenti di effetti all'incasso — <i>Assignors of Bills for collection</i>	Sh.So.	1.228.655,79		
Impegni con l'Estero in valuta — <i>Liabilities abroad in foreign currency</i>	Sh.So.	431.633,15		
Impegni in Clearing — <i>Liabilities in Clearing</i>	Sh.So.	21.704.473,31		
Conto corrente di Tesoreria — <i>Treasury current account</i>	Sh.So.	—		
Creditori diversi — <i>Sundry creditors</i>	Sh.So.	5.345.234,42		
Partite varie — <i>Other liabilities</i>	Sh.So.	22.560,—		
Utili esercizio precedente — <i>Profits of previous year</i>	Sh.So.	<u>2.516.462,56</u>		
TOTALE — TOTAL	Sh.So.	170.633.458,10		
Rendite dell'esercizio — <i>Profits for the year</i>	Sh.So.	<u>332.267,44</u>		
TOTALE PASSIVO — TOTAL LIABILITIES	Sh.So.	170.965.725,54		

Fondo di dotazione — <i>Endowment fund</i>	Sh.So.	1.000.000,—
Riserva ordinaria — <i>Ordinary reserve</i>	Sh.So.	1.000.000,—
Riserva Straordinaria — <i>Extraordinary Reserve</i>	Sh.So.	1.006.726,20
<hr/>		
TOTALE DEL PASSIVO E PATRIMONIO — <i>TOTAL LIABILITIES PLUS CAPITAL</i>	Sh.So.	173.972.451,74
Fidejussioni per C/ Governo — <i>Guarantees for Government</i>	Sh.So.	2.142.858,—
Conti in valuta locale I.D.A. & I.B.R.D. — <i>I.D.A. & I.B.R.D. accounts in local currency</i>	Sh.So.	12.574.286,08
Depositanti — <i>Depositors</i>	Sh.So.	3.349.098,60
Altri impegni governativi — <i>Other government liabilities</i>	Sh.So.	5.375.753,16
Conto terzi avalli e fidejussioni — <i>Guarantees for third party</i>	Sh.So.	93.376,80
<hr/>		
TOTALE GENEFALE — <i>GRAND TOTAL</i>	Sh.So.	197.507.824,38
(284)		

MODULO DIP/ST. 1

BANCA NAZIONALE SOMALA

Situazione provvisoria al 28 febbraio 1963
Provisional Statement of Accounts as at 28th February 1963

ATTIVO — Assets

Riserva a garanzia della circolazione — <i>Reserves for covering the circulation</i>	Sh.So.	89.897.587,—
Altre riserve — <i>Other Reserves</i>	Sh.So.	2.620.503,—
<hr/>		
	Sh.So.	92.518.090,—
Cassa — <i>Cash</i>	Sh.So.	4.371.891,37
Portafoglio scontato — <i>Bills discounted</i>	Sh.So.	716.633,—
Portafoglio riscontato — <i>Bills redisounted</i>	Sh.So.	1.010.000,—
Effetti all'incasso — <i>Bills for collection</i>	Sh.So.	951.895,35
Conti correnti con clienti — <i>Current accounts with customers</i>	Sh.So.	2.658.359,58

Costi correnti con aziende di credito — Current accounts at Credit Institutions	Sh. So.	—
Conti correnti con le Filiali — Current accounts	Sh. So.	2.701.886,51
Disponibilità sull'Estero — Assets abroad	Sh. So.	38.351.494,35
Disponibilità in Clearing — Assets in Clearing	Sh. So.	5.035.587,50
Avanzamenti alla Tesoreria — Advances to the Treasury	Sh. So.	7.259.578,56
Credito con la C.C.M.S. — Claim on C.C.M.S.	Sh. So.	6.000.000,—
Debitori diversi — Sundry debtors	Sh. So.	8.607.844,34
Immobili — Premises	Sh. So.	P.M.
Partite varie	Sh. So.	318,90
TOTALE — TOTAL	Sh. So.	171.162.209,03

Spese e perdite per esercizio — Expenses for the year	Sh. So.	637.004,63
TOTALE ATTIVITÀ — TOTAL ASSETS	Sh. So.	171.799.213,66

Fidejussioni per C/ Governo — Guarantees for Government	Sh. So.	2.142.858,—
Quote sottoscrizione I.B.R. e I.D.A. — I.B.R.D. & I.D.A. Subscriptions	Sh. So.	12.574.286,08
Depositi — Deposits	Sh. So.	1.856.295,54
Prestiti Governo Somalo — Government Loans account	Sh. So.	8.252.701,07
Avalli e fidejussioni nei confronti terzi — Guarantees for third parties	Sh. So.	93.376,80
TOTALE GENERALE — GRAND TOTAL	Sh. So.	196.718.731,15

PASSIVO — Liabilities

Circolazione	Banconote — Banknotes	Sh. So.	84.232.070,—
	Monete — Coins	Sh. So.	6.585.250,—
	Altre monete — Coin other than 1 Sh. So.	Sh. So.	1.700.770,—
		Sh. So.	92.518.090,—

Assegni in circolazione — Cheques in circulation	Sh. So.	4.493.499,60
Depositi in corrente — Deposits in current		

Depositi a risparmio	Ordinari	Sh. So. 1.275.374,02	
Deposits (savings)	Ordinaries		
	Vincolati		
	Fired	Sh. So. 512.234	Sh. So. 1.847.608,36
Conti correnti con le Filiali	Current accounts		
with branches			
Conti correnti vincolati	Assignors of Bills for		370
collection	collection	Sh. So. 6	36
Cedenti di effetti all'incasso	Assignors of		
for collection		Sh. So. 951,3	
Impegni con l'estero in valuta	Liabilities abroad		
in foreign currency		Sh. So. 331.050	
Impegni in Clearing	Liabilities in Clearing		
Conto corrente di Tesoreria			52,83
account		Sh. So.	
Creditori diversi	Sundry creditors	Sh. So.	
Partite varie	Other liabilities	Sh. So. 7.905.852	
Utili Esercizio precedente	Profits of previous	Sh. So. 53.160	
year			56

TOTALE — TOTAL Sh. So. 167.590.556,31

Rendite dell'esercizio — Profits for the year Sh. So. 931,15

TOTALE PASSIVO — TOTAL LIABILITIES Sh. So. 168.792.487,46

Fondo di dotazioni	Endowment fund	Sh. So. 1.000.000,—
Riserva ordinaria	Ordinary reserve	Sh. So. 1.000.000,—
Riserva straordinaria	Extraordinary reserve	Sh. So. 1.006.726,20

TOTALE DEL PASSIVO E PATRIMONIO — TOTAL LIABILITIES PLUS CAPITAL Sh. So. 171.799.213,60

Fidejussioni per C/ Governo	Guarantees for Government	Sh. So. 2.142.000,00
Conti in valuta locale I.D.A. & I.B.R.D.	I.D.A. & I.B.R.D. accounts in local currency	Sh. So. 12.574.286,08
Depositanti	Depositors	Sh. So. 1.856.295,54
Altri impegni governativi	Other Government liabilities	Sh. So. 8.252.701,00
Conto terzi avalli e fidejussioni	Guarantees for third party	Sh. So. 93.376,80

TOTALE GENERALE — GRAND TOTAL Sh. So. 196.718.731,15

S. E. I. S.
Società Elettro-Industriale Italo-Somala
S.p.A. — Sede in Mogadiscio (Somalia)
Capitale Sociale Sh. So. 5.700.000

A V V I S O

Gli Azionisti della «Società Elettro Industriale Italo Somala — S.E.I.S.» — sono convocati in Assemblea Ordinaria in Mogadiscio, presso la sede sociale, il giorno 24 maggio 1963 alle ore 8,00 (antimeridiane) in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 31 maggio 1963 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e Rapporto del Collegio Sindacale;
- 2) Bilancio e conto perdite e profitti dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1962;
- 3) Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea come sopra convocata coloro i quali abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Mogadiscio, li 2 aprile 1963.

Il Consiglio d'Amministrazione

(286)

SOCIETA' COOPERATIVA VENDITA PETROCARBURANTI
MOGADISCIO

A V V I S O

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Straordinaria nella sede della Società in data 10 maggio p.v. 1963 per discutere sugli artt. 9 e 10 dello Statuto della Società.

Mogadiscio, li 9 aprile 1963.

Il Segretario Generale
Mohamed Abucar Mahad

(287)

UFFICIO DEL NOTAIO DELLA REPUBBLICA - MOGADISCIO

S.C.C.A.S.

Cooperativa Commerciale Autotrasporto della Somalia

A V V I S O

Il giorno 25 febbraio 1963, con atto a mio rogito n. 3763 di repertorio, registrato a Mogadiscio, al n. 186, Atti Pubblici Vol. 13, in data 6 marzo 1963, è stata costituita la Società Cooperativa Commerciale Autotrasporto della Somalia, che ha per scopo di intraprendere tutti i contratti di trasporto, (di persone e cose), che il Territorio della Repubblica possa avere bisogno con tutti gli Enti Pubblici e Privati. La Cooperativa intraprende l'attività commerciale di importazione e di esportazione di qualsiasi genere; attività di trasporto con i propri mezzi, da e per qualsiasi destinazione del Territorio Nazionale ed internazionale, contratto di appalto di qualsiasi genere per conto degli enti pubblici e privati, con facoltà di istituire sedi secondarie per tutto il Territorio della Repubblica, nonché con gli uffici di Agenzie distaccate nei Paesi stranieri.

Il Capitale della Società Cooperativa è di Sh. So. 30.000 (trentamila) giusto art. 6 dell'atto costitutivo.

Il predetto atto costitutivo è stato omologato dall'Ill.mo Giudice Regionale del Benadir al n. 73 Atti Giudiziari - Vol. V — in data 24 marzo 1963, e trascritto al n. 20 del Registro d'Ordine e al n. 459 del Registro delle Società in data 27 marzo 1963.

Mogadiscio, li 11 aprile 1963.

Il Notaio della Repubblica
Mohamed Warsama Ali-Danet

(288)

S.I.S. — SOCIETA' IMMOBILIARE SOMALIA **MOGADISCIO**

A V V I S O

L'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti è indetta per le ore 16,30 del 18 aprile 1963, in prima convocazione, e per le ore 16,30 del 25 aprile 1963, in seconda convocazione, nei locali della Camera di Commercio di Mogadiscio, gentilmente messi a disposizione, per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1962;
- 2) Nomina del Consiglio di Amministrazione;
- 3) Nomina del Collegio Sindacale;
- 4) Varie ed eventuali.

(289)

Il Consiglio d'Amministrazione



Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.S. 5 per numero — Arretrati: doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.S. 100; Estero Sh.S. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.S. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria

SOMMARIO

PARTE PRIMA

FIRST PART

LEGGI E DECRETI

LAWS AND DECREES

DECRETO-LEGGE 23 aprile 1963, n. 6: *Proroga del termine previsto dalla Legge 15 marzo 1962, n. 7 sull'Ordinamento del Personale Civile dello Stato per l'inquadramento del personale medesimo.*

Pag. 2

DEGREE-LAW of 23 April 1963, No. 6: *Delay of the term provided by the Law No. 7 of 15 March 1962, concerning the Civil Service for the establishment of the said personnel.*

» 3

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.

SECOND PART

PROVISIONS, STATEMENTS, ADVERTISEMENTS AND MISCELLANEOUS

N. N.

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

DECRETO-LEGGE 23 Aprile 1963, N. 6.

Proroga del termine previsto dalla Legge 15 marzo 1962, n. 7 sull'Ordinamento del Personale civile dello Stato per l'inquadramento del personale medesimo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'articolo 63 della Costituzione;

VISTO l'articolo 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, sull'Ordinamento del Personale Civile dello Stato;

RITENUTA la necessità ed urgenza di provvedere alla proroga del termine previsto dal sopracitato articolo 35 della Legge 15-3-1962, n. 7;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

Art. 1.

Il termine previsto dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, relativo alla istituzione dei ruoli e degli organici permanenti ed all'inquadramento in essi del Personale Civile dello Stato è prorogato al 31 dicembre 1963.

Art. 2.

Il Presente Decreto-Legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale e sarà presentato all'Assemblea Nazionale per la conversione in legge.

Mogadiscio, li 23 aprile 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

FIRST PART

LAWS AND DECREES

DECREE-LAW of 23 April 1963, No. 6.

Delay of the term provided by the Law No. 7 of 15 March 1962, concerning the Civil Service for the establishment of the said personnel.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

HAVING SEEN the art. 63 of the Constitution;

HAVING SEEN the art. 35 of the Law No. 7 of 15 March 1962, concerning the Civil Service;

CONSCIOUS of the urgent necessity to provide for the delay of the term provided within the over mentioned art. 35 of the Law No. 7 of 15 March 1962;

HAVING HEARD the Council of Ministers;

ON THE PROPOSAL of the Prime Minister;

DECREES:

Article 1.

The term provided by art. 35 within the Law No. 7 of 15 March 1962, regarding the categories, the number of permanent posts and the establishment of the Civil Service is delayed to 31 December 1963.

Article 2.

The present Decree-Law comes into force the following day of its publication in the Official Bulletin and it shall be submitted to the National Assembly for the conversion into law.

Mogadishu, 23 April 1963.

Aden Abdulla Osman

The Prime Minister

ABDI-RASHID ALI SHEPMARKE

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.

SECOND PART

PROVISIONS, STATEMENTS, ADVERTISEMENTS AND MISCELLANEOUS

N. N.



Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 settembre 1962, N. 94: <i>Cessazione e nomina di Governatori e Commissari.</i>	Pag. 7
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 settembre 1962, N. 95: <i>Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.</i>	» 8
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 settembre 1962, N. 96: <i>Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.</i>	» 9
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 settembre 1962, N. 97: <i>Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.</i>	» 10
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 settembre 1962, N. 98: <i>Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.</i>	» 11

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 settembre 1962, N. 99: <i>Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.</i>	» 12
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 settembre 1962, N. 100: <i>Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.</i>	» 13
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 settembre 1962, N. 101: <i>Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.</i>	» 14
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 settembre 1962, N. 102: <i>Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.</i>	» 15
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 settembre 1962, N. 103: <i>Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.</i>	» 16
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 settembre 1962, N. 104: <i>Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.</i>	» 17
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 settembre 1962, N. 105: <i>Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.</i>	» 18
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 settembre 1962, N. 106: <i>Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.</i>	» 19
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 settembre 1962, N. 107: <i>Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.</i>	» 20
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 settembre 1962, N. 108: <i>Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.</i>	» 21
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 settembre 1962, N. 109: <i>Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.</i>	» 22
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 settembre 1962, N. 110: <i>Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.</i>	» 23
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 settembre 1962, N. 111: <i>Cessazione e Nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.</i>	» 24

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 settembre 1962, N. 112: <i>Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.</i>	»	25
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 settembre 1962, N. 113: <i>Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.</i>	»	26
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 settembre 1962, N. 114: <i>Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.</i>	»	27
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 settembre 1962, N. 115: <i>Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.</i>	»	28
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 settembre 1962, N. 116: <i>Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.</i>	»	29
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 settembre 1962, N. 117: <i>Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.</i>	»	30
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 settembre 1962, N. 118: <i>Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.</i>	»	31
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 settembre 1962, N. 119: <i>Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.</i>	»	32
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 settembre 1962, N. 120: <i>Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.</i>	»	33
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 settembre 1962, N. 121: <i>Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.</i>	»	34
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 marzo 1963, N. 122: <i>Istituzione in New York (Stati Uniti d'America) di un Consolato Generale.</i>		35
DECRETO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA 9 aprile 1963, N. 123: <i>Nomina dell'Ispettore Capo Ali Nur Giama a Sottotenente del Corpo di Custodia.</i>	»	36

DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 14 marzo
1963, N. 124: *Concessione di area di terreno demania-
le a favore del Sig. Ten. Col. Abdulle Barre Sebrie.* » 36

DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 28 marzo
1963, N. 125: *Concessione e conseguente libera disponi-
bilità di area di terreno demaniale a favore del Sig.
Parisi Vincenzo.* » 38

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

Ministero delle Finanze — *Avviso ad opponendum a favore
del Sig. Abdalla Farah Herzi (290).* » 41

Ministero delle Finanze — *Avviso ad opponendum a favore
del Sig. Nicolino Mohamed (291).* » 42

Ministero delle Finanze — *Avviso ad opponendum a favore
del Sig. Aden Osman Mohamed (292).* » 42

Ministero delle Finanze — *Avviso ad opponendum a favore
del Sig. Mohamed Uarsame Farah (293).* » 43

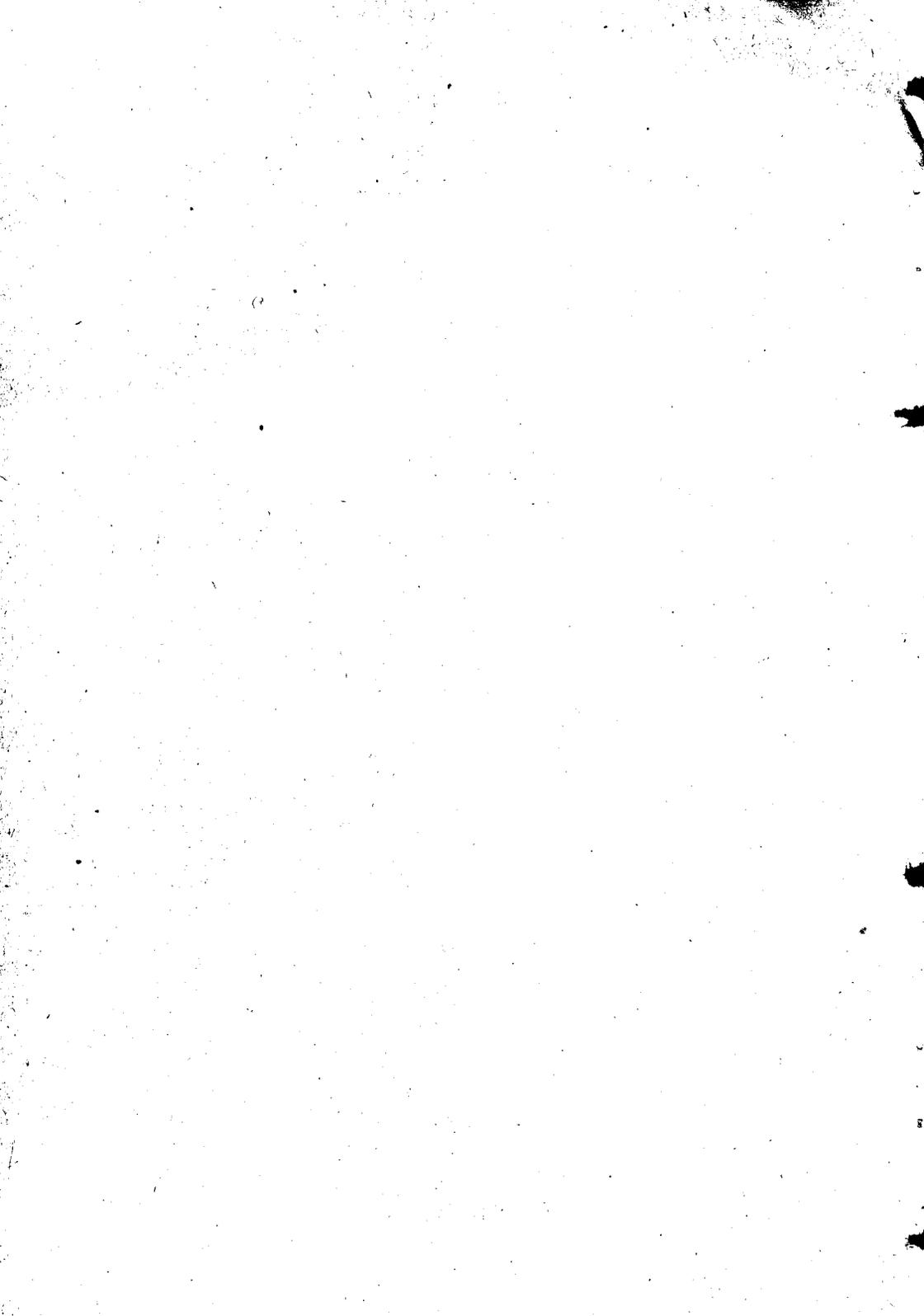
Ministero delle Finanze — *Avviso ad opponendum a favore
del Sig. Hussen Aden Aptidon (294).* » 43

Ministero delle Finanze — *Avviso ad opponendum a favore
della Sig.ra Marian Salim Ali (295).* » 44

Ministero delle Finanze — *Avviso ad opponendum a favore
del Sig. Ali Uehelie Ghedi (296).* » 44

Ministero delle Finanze — *Avviso ad opponendum a favore,
dei Sig. Mohamud Uehelie Gabo e Iusuf Dere (297).* » 45

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Bile Musse Sciamal (298).</i>	»	45
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mubarek Ahmed Salah (299).</i>	»	46
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Salah Hassan Mohamed (300).</i>	»	46
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Mubarak Ahmed (301).</i>	»	47
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ahmed Hassan Abdalla (302).</i>	»	47
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Salim Mohamed (Conet) (303).</i>	»	48
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Arif Omar Addo (304).</i>	»	48
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdurahman Omar Abdalla Roble (305).</i>	»	49
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Aves Farah Scirua (306).</i>	»	49
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Mohamud Abdulle (307).</i>	»	50
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Halane Uarsama Fido e Sig.ra Zeinab Mohamud Ahmed (308).</i>	»	50
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Halima Aden Mohamed (309).</i>	»	51
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Faduma Said Mohamud (310).</i>	»	51
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Dahir Mohamed Uarsame Ali (311).</i>	»	52
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ahmed Mohamed Abdalla, in Mogadiscio (312).</i>	»	52
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hagi Mohamed Hussen Ghesoi, in Giohar (313).</i>	»	53
Camera di Commercio Industria e Agricoltura della Somalia — <i>Convocazione Assemblea Generale (314).</i>	»	53



PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

D.P.R. 10 settembre 1962, N. 94.

Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO L'art. 75 pp. della Costituzione;
VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;
VISTO l'art. 14 della Legge 15 marzo 1962, n. 7;
VISTO il Decreto n. 33018 del 24-5-1960 «Nomina del Funz. Aus. 3^a cl. Mohamed Eno Hassan, quale Commissario Distrettuale di Hoddur;
RITENUTA la necessità di provvedere alla sostituzione del predetto Commissario Distrettuale di Hoddur con la persona del Vice Segretario Ali Scek Haider, già Commissario Distrettuale di Aden Yaval;
SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego;
SENTITO il Consiglio dei Ministri, nella riunione del 30 Agosto 1962;
SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETA:

Art. 1.

Con effetto immediato il Funz. Aus. 3^a cl. Mohamed Eno Hassan cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Hoddur.

Art. 2.

Con la stessa decorrenza, in sostituzione del predetto, viene nominato il Vice Segretario Ali Scek Haider che in pari data cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Aden Yaval.

Mogadiscio, li 10 settembre 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 8, foglio n. 82.

Mogadiscio, li 13 ottobre 1962.

Il Segretario di Stato AHMED DAHIR

D.P.R. 10 settembre 1962, N. 95.

Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTO l'art. 14 della Legge 15 marzo 1962, N. 7;

VISTO il Decreto N. 33013 del 21-4-1960 «Nomina del Segretario Hirei Gassim Uehelie quale Commissario Distrettuale di Giohar»;

RITENUTA la Necessità di provvedere alla sostituzione del predetto Commissario Distrettuale di Giohar con la persona del Vice Segretario Ahmed Hassan Farah già Commissario Distrettuale di Garoe;

SENTITA' la Commissione del Pubblico Impiego;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella riunione del 30 agosto 1962;

SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETA:

Art. 1.

Con effetto immediato, il Segretario Hirei Gassim Uehelie cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Giohar.

Art. 2.

Con la stessa decorrenza, in sostituzione del predetto, viene nominato il Vice Segretario Ahmed Hassan Farah che in pari data cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Garoe.

Mogadiscio, li 10 settembre 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 83.

Mogadiscio, li 13 ottobre 1962.

Il Magistrato ai Conti: AHMED DAHIR.

D.P.R. 10 settembre 1962, N. 96.

Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTO l'art. 14 della Legge 15 marzo 1962, N. 7;

VISTO il Decreto N. 210003 del 10-1-1962 «Nomina del Segretario Abdi Ali Omar quale Commissario Distrettuale di Obbia»;

RITENUTA la necessità di provvedere alla sostituzione del predetto Commissario Distrettuale di Obbia con la persona del Segretario Ahmed Mohamed Alane;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella riunione del 30 agosto 1962;

SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETA:

Art. 1.

Con effetto immediato, il Segretario Abdi Ali Omar cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Obbia.

Art. 2.

Con la stessa decorrenza, in sostituzione del predetto, viene nominato il Segretario Ahmed Mohamed Alane.

Mogadiscio, li 10 settembre 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 84.

Mogadiscio, li 13 ottobre 1962.

Il Magistrato ai Conti: AHMED DAHIR.

D.P.R. 10 settembre 1962, N. 97.

Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, N. 7;

VISTO l'art. 14 della Legge 15 marzo 1962, N. 7;

RITENUTA la necessità di provvedere alla sostituzione del Primo Segretario Mohamed Scek Bin Scek Commissario Distrettuale di Lugh Ganane con la persona del Segretario Dr. Ali Mohamed Hassan;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella riunione del 30 agosto 1962;

SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETA:

Art. 1.

Con effetto immediato, il Primo Segretario Mohamed Scek Bin Scek cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Lugh Ganane.

Art. 2.

Con la stessa decorrenza, in sostituzione del predetto, viene nominato il Segretario Dr. Ali Mohamed Hassan.

Mogadiscio, li 10 settembre 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 85.

Mogadiscio, li 13 ottobre 1962.

Il Magistrato ai Conti: AHMED DAHIR

D.P.R. 10 settembre 1962, N. 98.

Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, N. 14;

VISTO l'art. 14 della Legge 15 marzo 1962, N. 7;

RITENUTA la necessità di provvedere alla sostituzione dell'Administrative Officer «Scale A» Mohamed Ismail attuale Commissario Distrettuale di Berbera con la persona del Commissario Segretario Ali Mohamed Ossoble Commissario Distrettuale di Merca;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella riunione del 30 agosto 1962;

SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETA:

Art. 1.

Con effetto immediato, l'Adm. Officer «Scale A» Mohamed Ismail cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Berbera.

Art. 2.

Con la stessa decorrenza, in sostituzione del predetto, viene nominato il Segretario Ali Mohamed Ossoble che in pari data cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Merca.

Mogadiscio, li 10 settembre 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 86.

Mogadiscio, li 13 ottobre 1962.

D.P.R. 10 settembre 1962, N. 99.

Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione ;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, N. 14;

VISTO l'art. 14 della Legge 15 marzo 1962, N. 7;

VISTO il Decreto 210003 del 10-1-1962 «Nomina del Vice Segretario Ahmed Alasso Ali a Commissario di Dusa Mareb»;

RITENUTA la necessità di provvedere alla sostituzione del predetto Commissario Distrettuale di Dusa Mareb con la persona del Vice Segretario Abdurahman Said Osman, già Commissario Distrettuale di Bosaso;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella riunione del 30-8-1962;

SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETA:

Art. 1.

Con effetto immediato, il Vice Segretario Ahmed Alasso Ali cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Dusa Mareb;

Art. 2.

Con la stessa decorrenza, in sostituzione del predetto, viene nominato il Vice Segretario Abdurahman Said Osman che in pari data cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Bosaso.

Mogadiscio, il 10 settembre 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 87.

Mogadiscio, il 13 ottobre 1962.

Il Magistrato ai Conti: AHMED DAHIR.

D.P.R. 10 settembre 1962, N. 100.

Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;
VISTA la Legge 3 giugno 1962, N. 14;
VISTO l'art. 14 della Legge 15 marzo 1962, N. 7;
VISTO il decreto N. 210003 del 10-1-1962 «Nomina del Primo Segretario Abanur Ali Mohamed quale Commissario Distrettuale di Brava»;
RITENUTA la necessità di provvedere alla sostituzione, del predetto Commissario Distrettuale di Brava con la persona del Vice Segretario Hassan Omar Mohallim già Commissario Distrettuale di Afgoi;
SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego;
SENTITO il Consiglio dei Ministri nella riunione del 30 agosto 1962;
SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETA:

Art. 1.

Con effetto immediato, il Primo Segretario Abanur Ali Mohamed cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Brava.

Art. 2.

Con la stessa decorrenza, in sostituzione del predetto, viene nominato il Vice Segretario Hassan Omar Mohallim che in pari data cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Afgoi.

Mogadiscio, li 10 settembre 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 88.

Mogadiscio, li 13 ottobre 1962.

Il Magistrato ai Conti: AHMED DAHIR.

D.P.R. 10 settembre 1962, N. 101.

Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, N. 14;

VISTO l'art. 14 della Legge 15 marzo 1962, N. 7;

RITENUTA la necessità di provvedere alla sostituzione, del Commissario di Burao Administrative Officer Said Abdullahi Uarsama con la persona del Segretario Abdulle Iusuf Mohamed, già Commissario Distrettuale di Belet Uen;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella riunione del 30 agosto 1962;

SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETA:

Art. 1.

Con effetto immediato, l'Administrative Officer «Scale A» Said Abdullahi Uarsama cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Burao.

Art. 2.

Con la stessa decorrenza, in sostituzione del predetto, viene nominato il Segretario Abdulle Iusuf Mohamed che in pari data cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Belet Uen.

Mogadiscio, il 10 settembre 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

il Ministro dell'Interno

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 89.

Mogadiscio, il 13 ottobre 1962.

Il Magistrato ai Conti: AHMED DAHIR.

D.P.R. 10 settembre 1962, N. 102.

Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, N. 14;

VISTO l'art. 14 della Legge 15 marzo 1962, N. 7;

VISTO il Decreto n. 33019 dell'1-6-1960 «Nomina del Vice Segretario Hassan Omar Mohallim, quale Commissario Distrettuale di Afgoi»;

RITENUTA la necessità di provvedere alla sostituzione del predetto Commissario Distrettuale di Afgoi con la persona del Vice Segretario Uarsama Dorre Farah già Commissario Distrettuale di Itala;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella riunione del 30 agosto 1962;

SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETA:

Art. 1.

Con effetto immediato, il Vice Segretario Hassan Omar Mohallim cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Afgoi;

Art. 2.

Con la stessa decorrenza, in sostituzione del predetto, viene nominato il Vice Segretario Uarsama Dorre Farah che in pari data cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Itala.

Mogadiscio, li 10 settembre 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 90.

Mogadiscio, li 13 ottobre 1962.

Il Magistrato ai Conti: AHMED DAHIR.

D.P.R. 10 settembre 1962, N. 103.

Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, N. 14;

VISTO l'art. 14 della Legge 15 marzo 1962, N. 7;

RITENUTA la necessità di provvedere alla sostituzione del Commissario Distrettuale di Itala Vice Segretario Uarsama Dorre Farah con la persona del Segretario Hirei Gassim Uehelie già Commissario Distrettuale di Giohar;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella riunione del 30 agosto 1962;

SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETA:

Art. 1.

Con effetto immediato, il Vice Segretario Uarsama Dorre Farah cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Itala;

Art. 2.

Con la stessa decorrenza, in sostituzione del predetto, viene nominato il Segretario Hirei Gassim Uehelie che in pari data cessa dalla attuale carica di Commissario Distrettuale di Giohar.

Mogadiscio, li 10 settembre 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 91.

Mogadiscio, li 13 ottobre 1962.

... di Conti: AHMED DAHIR.

D.P.R. 10 settembre 1962, N. 104.

Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTO l'art. 14 della Legge 15 marzo 1962, N. 7;

VISTO il Decreto n. 212009 del 21-2-1962 «Nomina del Vice Segretario Abdurahman Said Osman quale Commissario Distrettuale di Bosaso»;

RITENUTA la necessità di provvedere alla sostituzione del predetto Commissario Distrettuale di Bosaso con la persona dello Administrative Officer «Scale A» Said Abdullahi Uarsama;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella riunione del 30 agosto 1962;

SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETA:

Art. 1.

Con effetto immediato, il Vice Segretario Abdurahman Said Osman cessa dalla Carica di Commissario Distrettuale di Bosaso.

Art. 2.

Con la stessa decorrenza, in sostituzione del predetto viene nominato l'Administrative Officer «Scale A» Said Abdullahi Uarsama che in pari data cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Burao.

Mogadiscio, li 10 settembre 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 92.

Mogadiscio, li 13 ottobre 1962.

Il Magistrato ai Conti: AHMED DAHIR.

D.P.R. 10 settembre 1962, N. 105.

Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, N. 14;

VISTO l'art. 14 della Legge 15 marzo 1962, N. 7;

VISTO il Decreto n. 352853 dell'11-3-1958 «Nomina del Segretario Mussa Farah Said quale Commissario Distrettuale di Candala»;

RITENUTA la necessità di provvedere alla sostituzione del predetto Commissario Distrettuale di Candala con la persona dello Amministrative Officer Mohamed Ismail, già Commissario Distrettuale di Berbera;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella riunione del 30 agosto 1962;

SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETA:

Art. 1.

Con effetto immediato, il Segretario Mussa Farah Said cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Candala.

Art. 2.

Con la stessa decorrenza, in sostituzione del predetto, viene nominato l'Administrative Officer «Scale A» Mohamed Ismail che in pari data cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Berbera.

Mogadiscio, li 10 settembre 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 93.

Mogadiscio, li 13 ottobre 1962.

Il Magistrato ai Conti: AHMED DAHIR.

D.P.R. 10 settembre 1962, N. 106.

Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, N. 14;

VISTO l'art. 14 della Legge 15 marzo 1962, N. 7;

RITENUTA la necessità di nominare Governatore della Regione del Mudugh l'Administrative Officer «Scale A» Mohamed Ahmed Abdulle già Commissario di Hargheisa in sostituzione del 1° Segretario Mohamed Ahmed Mohamud;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego;

SENTITO il Consiglio dei Ministri, nella riunione del 30 agosto 1962;

SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETA:

Art. 1.

Con effetto immediato, l'Administrative Officer «Scale A» Mohamed Ahmed Abdulle cessa dalla carica di Commissario di Hargheisa.

Art. 2.

Con la stessa decorrenza, in sostituzione del predetto, viene nominato il Segretario Hussèn Mohamud Mohamed che in pari data cessa dall'attuale carica di Commissario di Galcaio.

Mogadiscio, li 10 settembre 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 94.

Mogadiscio, li 13 ottobre 1962.

Il Magistrato ai Conti: AHMED DAHIR.

D.P.R. 10 settembre 1962, N. 107.

Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, N. 14;

VISTO l'art. 14 della Legge 15 marzo 1962, N. 7;

VISTO il Decreto N. 95877 del 23-5-1961 «Nomina del 1° Segretario Mohamed Ahmed Mohamud a Governatore della Regione del Mudugh»;

RITENUTA la necessità di provvedere alla sostituzione del predetto con la nomina a nuovo Governatore della Regione del Mudugh dell'Administrative Officer «Scale A» Mohamed Ahmed Abdulle già Commissario di Hargheisa;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella riunione del 30 agosto 1962;

SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETA:

Art. 1.

Con effetto immediato, i 1° Segretario Mohamed Ahmed Mohamud cessa dalla carica di Governatore della Regione del Mudugh.

Art. 2.

Con la stessa decorrenza, in sostituzione del predetto, viene nominato l'Administrative Officer Scale «A» Mohamed Ahmed Abdulle che in pari data cessa dall'attuale carica di Commissario di Hargheisa.

Mogadiscio, li 10 settembre 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASH'D ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 95.

Mogadiscio, li 13 ottobre 1962.

Il Magistrato ai Conti: AHMED DAHIR.

D.P.R. 10 settembre 1962, N. 108.

Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;
VISTA la Legge 3 giugno 1962, N. 14;
VISTO l'art. 14 della Legge 15 marzo 1962, N. 7;
VISTO il Decreto N. 061341 del 3-11-1958 «Nomina del Primo Segretario Abdullahi Mohamud Adde quale Commissario Distrettuale di Gelib»;
VISTO il Decreto N. 210003 del 10-1-1962 «Nomina del Primo Segretario Abanur Ali Mohamed quale Commissario Distrettuale di Brava»;
SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego;
SENTITO il Consiglio dei Ministri nella riunione del 30 agosto 1962;
SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETA:

Art. 1.

Con effetto immediato, il Primo Segretario Abdullahi Mohamud Adde cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Gelib.

Art. 2.

Con la stessa ricorrenza, in sostituzione del predetto, viene nominato il Primo Segretario Abanur Ali Mohamed che in pari data cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Brava.

Mogadiscio, il 10 settembre 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 96.

Mogadiscio, il 13 ottobre 1962.

D.P.R. 10 settembre 1962, n. 109.

Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, N. 14;

VISTO l'art. 14 della Legge 15 marzo 1962, N. 7;

VISTO il Decreto N. 210003 del 10-1-1962 «Nomina del Segretario Ali Mohamed Ossoble quale Commissario Distrettuale di Merca»;

RITENUTA la necessità di provvedere alla sostituzione del predetto Commissario Distrettuale di Merca con la persona del Segretario Ahmed Alassò Ali già Commissario Distrettuale di Dusa-Mareb;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella riunione del 30 agosto 1962;

SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETA:

Art. 1.

Con effetto immediato, il Segretario Ali Mohamed Ossoble cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Merca.

Art. 2.

Con la stessa decorrenza, in sostituzione del predetto, viene nominato il Segretario Ahmed Alassò Ali che in pari data cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Dusa Mareb.

Mogadiscio, li 10 settembre 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 97.

Mogadiscio, li 13 ottobre 1962.

D.P.R. 10 settembre 1962, N. 110.

Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, N. 14;

VISTO l'art. 14 della Legge 15 marzo 1962, N. 7;

VISTO il Decreto N. 210003 del 10-1-1962 «Nomina del Segretario Abdulle Iusuf Mohamed quale Commissario Distrettuale di Belet Uen»;

VISTO il Decreto N. 33018 del 24-5-1960 «Nomina del Funz. 3^a cl. Mohamed Eno Hassan quale Commissario Distrettuale di Hoddur»;

RITENUTA la necessità di provvedere alla sostituzione del predetto Commissario Distrettuale di Belet Uen con la persona del Funz. Aus. di 3^a cl. Mohamed Eno Hassan già Commissario Distrettuale di Hoddur;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella riunione del 30 agosto 1962;

SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETA:

Art. 1.

Con effetto immediato, il Segretario Abdulle Iusuf Mohamed cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Belet Uen.

Art. 2.

Con la stessa decorrenza, in sostituzione del predetto, viene nominato il Funz. Aus. di 3^a cl. Mohamed Eno Hassan che in pari data cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Hoddur.

Mogadiscio, li 10 settembre 1962.

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 98.

Mogadiscio, li 13 ottobre 1962.

D.P.R. 10 settembre 1962, N. 111.

Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, N. 14;

VISTO l'art. 14 della Legge 15 marzo 1962, N. 7;

VISTO il Decreto N. 95702 del 21-5-1961 «Nomina del Segretario Ali Scek Haidar quale Commissario Distrettuale di Aden Yaval»;

RITENUTA la necessità di provvedere alla sostituzione del predetto Commissario Distrettuale di Aden Yaval con la persona del Segretario Abdi Ali Omar già Commissario Distrettuale di Obbia;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella riunione del 30 agosto 1962;

SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETA:

Art. 1.

Con effetto immediato, il Segretario Ali Scek Haidar cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Aden Javal.

Art. 2.

Con la stessa decorrenza, in sostituzione del predetto, viene nominato il Segretario Abdi Ali Omar che in pari data cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Obbia.

Mogadiscio, li 10 settembre 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 109.

Mogadiscio, li 21 ottobre 1962.

D.P.R. 10 settembre 1962, N. 112.

Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, N. 14;

VISTO l'art. 14 della Legge 15 marzo 1962, N. 7;

VISTO il Decreto N. 95702 del 21-5-1961 «Nomina del Vice Segretario Iusuf Hagi Abdi Issa quale Commissario Distrettuale di El Bur»;

RITENUTA la necessità di provvedere alla sostituzione del predetto Commissario Distrettuale di El Bur con la persona del Segretario Dr. Abdullahi Scek Ali;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella riunione del 30 agosto 1962;

SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETA:

Art. 1.

Con effetto immediato, il Vice Segretario Iusuf Hagi Abdi Issa cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di El Bur.

Art. 2.

Con la stessa decorrenza, in sostituzione del predetto, viene nominato il Segretario Dr. Abdullahi Scek Ali.

Mogadiscio, li 10 settembre 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 110.

Mogadiscio, li 21 ottobre 1962.

D.P.R. 10 settembre 1962, N. 113.

Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, N. 14;

VISTO l'art. 14 della Legge 15 marzo 1962, N. 7;

VISTO il Decreto N. 95702 del 21-5-1961 «Nomina del Vice Segretario Abucar Hilliye Mohamed quale Commissario Distrettuale di Alula»;

VISTO il Decreto N. 38100 dell'1-10-1960 «Nomina del Primo Segretario Mohamed Scek bin Scek quale Commissario Distrettuale di Lugh Ganane»;

RITENUTA la necessità di provvedere alla sostituzione del predetto Commissario Distrettuale di Alula con la persona del 1° Segretario Mohamed Scek bin Scek già Commissario Distrettuale di Lugh Ganane;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella riunione del 30 agosto 1962;

SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETA:

Art. 1.

Con effetto immediato, il Vice Segretario Abucar Hilliye Mohamed cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Alula.

Art. 2.

Con la stessa decorrenza, in sostituzione del predetto, viene nominato il 1° Segretario Mohamed Scek bin Scek che in pari data cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Lugh Ganane.

Mogadiscio, li 10 settembre 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 111.

Mogadiscio, li 21 ottobre 1962.

D.P.R. 10 settembre 1962, N. 114.

Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTO l'art. 14 della Legge 15 marzo 1962, N. 7;

VISTO il Decreto N. 95702 del 21-5-61 «Nomina del Vice Segretario Hussen Mohamud Mohamed Commissario Distrettuale di Galcaio e Iusuf Hagi Abdi Commissario Distrettuale di El Bur»;

RITENUTA la necessità di provvedere alla sostituzione del predetto Commissario di Galcaio con la persona del Vice Segretario Iusuf Hagi Abdbi Issa già Commissario Distrettuale di El Bur;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella riunione del 30 agosto 1962;

SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETA:

Art. 1.

Con effetto immediato, il Vice Segretario Hussen Mohamud Mohamed cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Galcaio.

Art. 2.

Con la stessa decorrenza, in sostituzione del predetto, viene nominato il Vice Segretario Iusuf Hagi Abdi Issa che in pari data cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di El Bur.

Mogadiscio, il 10 settembre 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHI ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 112.

Mogadiscio, il 21 ottobre 1962

D.P.R. 10 settembre 1962, N. 115.

Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali,

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, N. 14;

VISTO l'art. 14 della Legge 15 marzo 1962, N. 7;

VISTO il Decreto N. 352853 dell'11-3-1959 «Nomina del Segretario Mussa Farah Said quale Commissario Distrettuale di Candala»;

VISTO il Decreto N. 95702 del 21-5-1961 «Nomina del Vice Segretario Ahmed Hassan Farah a Commissario Distrettuale di Garoe»;

RITENUTA la necessità di provvedere alla sostituzione del predetto Ahmed Hassan Farah Commissario Distrettuale di Garoe con la persona del Segretario Mussa Farah Said già Commissario Distrettuale di Candala;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella riunione del 30 agosto 1962;

SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETA:

Art. 1.

Con effetto immediato, il Vice Segretario Ahmed Hassan Farah cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Garoe.

Art. 2.

Con la stessa decorrenza, in sostituzione del predetto, viene nominato il Segretario Mussa Farah Said che in pari data cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Candala.

Mogdiscio, li 10 settembre 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 113.

Mogdiscio, li 21 ottobre 1962

D.P.R. 10 settembre 1962, N. 116.

Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, N. 14;

VISTO l'art. 14 della Legge 15 marzo 1962, N. 7;

VISTO il Decreto N. 210003 del 10-1-1962 «Nomina del Funzionario ausiliario di 3^a classe Mohamed Hassan Osbei quale Commissario Distrettuale di Balad»;

RITENUTA la necessità di provvedere alla sostituzione del predetto Commissario Distrettuale di Balad con la persona del Segretario Abucar Omar Scego;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella riunione del 30 agosto 1962;

SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETA:

Art. 1.

Con effetto immediato, il Funz. Aus. di 3^a cl. Mohamed Hassan Osbei cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Balad.

Art. 2.

Con la stessa decorrenza, in sostituzione del predetto, viene nominato il Segretario Abucar Omar Scego.

Mogadiscio, li 10 settembre 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 127.

Mogadiscio, li 31 dicembre 1962.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 11 settembre 1962, N. 117.

Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, N. 14;

VISTO l'art. 14 della Legge 15 marzo 1962, N. 7;

VISTO il Decreto N. 33015 del 21-4-1960 «Nomina del 1° Segretario Moheddin Mohallim Mohamed quale Commissario Distrettuale di Margherita»;

RITENUTA la necessità di provvedere alla sostituzione del predetto Commissario Distrettuale di Margherita con la persona del Segretario Mustafa Scek Hassan già Commissario Distrettuale di Baidoa;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella riunione del 30 agosto 1962;

SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETA:

Art. 1.

Con effetto immediato, il 1° Segretario Moheddin Mohallim Mohamed cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Margherita;

Art. 2.

Con la stessa decorrenza, in sostituzione del predetto, viene nominato il Segretario Mustafa Scek Hassan che in pari data cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Baidoa.

Mogadiscio, li 11 settembre 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 118.

Mogadiscio, li 21 ottobre 1962.

Il Magistrato ai Conti: AHMED DAHIR.

D.P.R. 11 settembre 1962, n. 1111
e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, N. 11;

VISTO l'art. 14 della Legge 15 marzo 1962, N. 7;

VISTO il Decreto N. 5377 del 21-5-1961 «Nomina del Consigliere Hagi Salah Scek Omar quale Governatore della Regione della Migiurtinia e del 1° Segretario Ahmed Hagi Aden Guled quale Governatore dell'Alto Giuba»;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla sostituzione del predetto Governatore della Regione della Migiurtinia Hagi Salah Scek Omar con la persona del 1° Segretario Ahmed Hagi Aden Guled già Governatore dell'Alto Giuba;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella riunione del 30 agosto 1962;

SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETATA:

Art. 1.

Con effetto immediato il Consigliere Hagi Salah Scek Omar cessa dall'incarico di Governatore della Regione della Migiurtinia.

Art. 2.

Con la stessa decorrenza, in sostituzione del predetto, viene nominato Segretario Ahmed Hagi Aden Guled che in pari data cessa dall'attuale carica di Governatore della Regione dell'Alto Giuba.

Mogadiscio, li 11 settembre 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno

ABDIKAZEM HAGI HUSSEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio 119.

Mogadiscio, li 21 ottobre 1962.

Il Magistrato ai Conti: AHMED DAHIR.

D.P.R. 11 settembre 1962, N. 119.

Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, N. 14;

VISTO l'art. 14 della Legge 15 marzo 1962, N. 7;

VISTO il Decreto N. 92771 del 21-5-1961 «Nomina del Segretario Mustafà Sceek Hassan quale Commissario Distrettuale di Baidoa»;

RITENUTA la necessità di provvedere alla sostituzione del predetto Commissario Distrettuale di Baidoa; con la persona del Segretario Mahdi Abdi Ali già Commissario Distrettuale di Gardo;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella riunione del 30 agosto 1962;

SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETA:

Art. 1.

Con effetto immediato, il Segretario Mustafà Sceek Hassan cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Baidoa.

Art. 2.

Con la stessa decorrenza, in sostituzione del predetto, viene nominato il Segretario Mahdi Abdi Ali che in pari data cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Gardo.

Mogadiscio, li 11 settembre 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 120.

Mogadiscio, li 21 ottobre 1962.

Il Magistrato ai Conti: AHMED DAHIR.

D.P.R. 11 settembre 1962, N. 120.

Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;
VISTA la Legge 3 giugno 1962, N. 14;
VISTO l'art. 14 della Legge 15 marzo 1962, N. 7;
RITENUTA la necessità di provvedere alla sostituzione del Commissario Distrettuale di Gardo Segretario Mahdi Abdi Ali con la persona del Signor Ahmedei Mohamed Nur;
SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego;
SENTITO il Consiglio dei Ministri nella riunione del 30 agosto 1962;
SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETA:

Art. 1.

Con effetto immediato, il Segretario Mahdi Abdi Ali cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Gardo;

Art. 2.

Con la stessa decorrenza, in sostituzione del predetto, viene nominato il Signor Ahmedei Mohamed Nur.

Mogadiscio, li 11 settembre 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio 219.

Mogadiscio, li 18 Novembre 1962.

Il Magistrato ai Conti: AHMED DAHIR.

D.P.R. 11 settembre 1962, N. 121.

Cessazione e nomina di Governatori e Commissari Distrettuali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, N. 14;

VISTO l'art. 14 della Legge 15 marzo 1962, N. 7;

VISTO il Decreto N. 33015 del 21-4-1960 «Nomina del Primo Segretario Mohiddin Mohallim Mohamed quale Commissario Distrettuale di Margherita»;

RITENUTA la necessità di provvedere alla sostituzione del 1° Segretario Ahmed Hagi Aden Guled Governatore della Regione dell'Alto Giuba con la persona del predetto 1° Segretario Mohiddin Mohallim Mohamed già Commissario Distrettuale di Margherita;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella riunione del 30 agosto 1962;

SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETA:

Art. 1.

Con effetto immediato il Primo Segretario Ahmed Hagi Aden Guled cessa dalla carica di Governatore della Regione dell'Alto Giuba.

Art. 2.

Con la stessa decorrenza, in sostituzione del predetto, viene nominato il Primo Segretario Mohiddin Mohallim Mohamed che in pari data cessa dalla carica di Commissario Distrettuale di Margherita.

Mogadiscio, li 11 settembre 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 21.

Mogadiscio, li 29 novembre 1962.

Il Magistrato ai Conti: AHMED DAHIR.

D.P.R. 25 marzo 1963, 122.

Istituzione in New York (Stati Uniti d'America) di un Consolato Generale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 della Costituzione;
VISTA la Legge 20 settembre 1960, N. 4;
VISTO il D.P.R. 7 febbraio 1961, N. 41087-R-14 registrato dal Magi-
strato ai Conti l'11 febbraio 1961, Reg. N. 5, foglio N. 24;
SENTITO il Consiglio dei Ministri;
SULLA PROPOSTA del Ministro degli Affari Esteri, di concerto con il
Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

E' istituito un Consolato Generale della Repubblica in New York (Stati Uniti d'America) con la seguente circoscrizione territoriale: gli Stati di New York, Vermont, New Hampshire, Maine, Massachusetts, Rhode Island, Connecticut, New Jersey, Pennsylvania, Ohio, Indiana e Michigan.

Art. 2.

La Cancelleria Consolare istituita presso l'Ambasciata a Washington con il D.P.R. 7 febbraio 1961 N. 41087-R-14 citato nelle premesse, cessa dall'avere giurisdizione negli Stati elencati nell'art. 1 del presente Decreto.

Art. 3.

Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Mogadiscio, li 25 marzo 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro degli Affari Esteri

ABDULLAHI ISSA MOHAMUD

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 80.

Mogadiscio, li 18 aprile 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

D.M. 9 aprile 1963, N. 123.

Nomina dell'Ispettore Capo Ali Nur Giama a Sottotenente del Corpo di Custodia.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83 della Costituzione;

VISTA l'Ordinanza 23 dicembre 1955 N. 23 relativa al trattamento economico del Personale militare o militarmente ordinato;

RITENUTO necessario disporre, in considerazione delle esigenze della organizzazione del Corpo di Custodia, la promozione al grado superiore dell'Ispettore Capo Ali Nur Giama;

RITENUTO inoltre, che con nota in data 7 Aprile 1963 della Presidenza del Consiglio dei Ministri si comunica che in data 4 Aprile 1963 ha approvato la nomina a Sottotenente del Corpo di Custodia dell'Ispettore Capo Ali Nur Giama;

DECRETA:

E' nominato Sottotenente del Corpo di Custodia l'Ispettore Capo Ali Nur Giama, con decorrenza ad ogni effetto giuridico ed economico dal 1° Gennaio 1963.

Mogadiscio, li 9 Aprile 1963.

AHMED GHELLE HASSAN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 152.

Mogadiscio, li 25 aprile 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

F.M. 14 marzo 1963, N. 124.

Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Ten. Col. Abdulle Barre Sebrie.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99, di Rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 27 gennaio 1962, presentata dal Sig. Omar Abdulle Osman intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi;

CONSIDERATO che l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso ai termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia N. 8 del 1° agosto 1962, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 295ª seduta del 24-9-1962;

VISTA la bolletta n. 5312 in data 11 luglio 1962, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Omar Abdulle Osman ha pagato la somma di So. 960, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta di mq. 1.920, è stata consegnata al Sig. Omar Abdulle Osman, come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 20 gennaio 1963;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO l'atto n. 3452 di Rep. in data 2 gennaio 1963, registrato a Mogadiscio li 3-1-1963 al n. 6 Atti Pubblici, Vol. 13, a rogito Notaio Dott. Mohamed Uarsama Ali — Danet, con il quale il Sig. Omar Abdulle Osman cede e trasferisce al Sig. Abdulle Barre Sebie tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 1.920, sita in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi;

DECRETA:

E' concessa a scopo edilizio al Sig. Ten. Col. Abdulle Barre Sebie, l'area di terreno demaniale di mq. 1.920, sita in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi, di cui alla planimetria allegata e alle condizioni contemplate nell'unito disciplinare che si approva e si rende esecutivo stipulato in data 13-3-1963, fra il Governo rappresentato dal Ministro delle Finanze e lo interessato Sig. Ten. Col. Abdulle Barre Sebie.

Mogadiscio, li 14 marzo 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 28 marzo 1963, N. 125.

Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Parisi Vincenzo.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di Rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 23 settembre 1958, presentata dal Sig. Parisi Vincenzo intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — nei pressi della Via Santini —;

CONSIDERATO che, l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termine di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia N. 7 del 1° luglio 1959, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto n. 9423 concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato a suo tempo dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 242^a seduta del 1° settembre 1959;

VISTO il progetto n. 2170 variante al progetto n. 9423 approvato dalla Commissione Edilizia di Mogadiscio nella sua 267^a seduta del 18 febbraio 1961, e concernente la costruzione di un edificio ad uso di abitazione;

VISTA la bolletta n. 5661 in data 27 ottobre 1959, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Parisi Vincenzo ha pagato la somma di Sh. So. 2.040, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta di mq. 680, è stata consegnata al Sig. Parisi Vincenzo come si rileva dal verbale redatto dal

VISTO il foglio n. 495744 di prot. in data 6 marzo 1963, del Servizio Tecnico Erariale dal quale risulta che la costruzione di cui al progetto approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio in data 18 febbraio 1961, è stata realizzata conformemente al progetto stesso;

VISTO il Nulla-Osta di abitabilità dello stabile costruito in Mogadiscio, sito nei pressi della Via Santini — rilasciato dall'Amministrazione Municipale di Mogadiscio con foglio n. 5850 di prot. in data 10-6-1962;

CONSIDERATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale a scopo edilizio;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore del Sig. Parisi Vincenzo la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale di mq. 680 sita in Mogadiscio, nei pressi della Via Santini.
Mogadiscio, il 28 marzo 1963.

ABDULCADIR MOHAMED

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 181.
Mogadiscio, li 4 aprile 1963.
Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.



PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 20-8-1959, il Sig. Abdalla Farah Herzi, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 2.744, sito in Mogadiscio — V Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul **Bollettino** Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 21 aprile 1963.

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 11-1-1961, il Sig. Nicolino Mohamed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 3.460, sito in Mogadiscio — V Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 21 aprile 1963.

(291)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 12-5-1960, il Sig. Aden Osman Mohamed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 2.419, sito in Mogadiscio — V Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 21 aprile 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 31-8-1959, il Sig. Mohamed Uarsame Farah, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 2.240, sito in Mogadiscio — V Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 22 aprile 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

(293)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 6-8-1959, il Sig. Hussen Aden Aptidon, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 3.640, sito in Mogadiscio — V Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 24-1-1962, la Sig.ra Mariam Salim Ali, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 144, sito in Mogadiscio — Villaggio Arabo —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 22 aprile 1963.

(295)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 12-8-1959, il Sig. Ali Uehelie Ghedi, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 3,640, sito in Mogadiscio — V Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 22 aprile 1963.

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 23 febbraio 1963, i Sigg. Mohamud Uehelle Gabo e Iusuf Dere, hanno chiesto di ottenere in concessione, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 1.800, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 24 aprile 1963.

(297)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 14-1-1963, il Sig. Bile Musse Sciamal, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 371,25, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 24 aprile 1963.

(298)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 27-12-1962, il Sig. Mubarek Ahmed Salah, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 3.640, sito in Mogadiscio — V Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 24 aprile 1963.

(299)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 3-12-1962, il Sig. Salah Hassan Mohamed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 3.640, sito in Mogadiscio — nei pressi Ospedale e Generale —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 14 aprile 1963.

(300)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

AVVISO AD OPPONENDUM
MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 3-12-1962, il Sig. Mohamed Mubarak Ahmed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 3,640, sito in Mogadiscio — V Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 24 aprile 1963.

(301)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 5-11-1962, il Sig. Ahmed Hassan Abdalla, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 960, sito in Mogadiscio — iVa 2 Dicembre —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 24 aprile 1963.

(302)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 21-3-1963, il Sig. Mohamed Salim Mohamed (Conet), ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 156,25, sito in Mogadiscio — Villaggio Arabo —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 aprile 1963.

(303)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 22-11-1961, il Sig. Arif Omar Addò, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 322, sito in Mogadiscio — Via B. Franchetti —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 aprile 1963.

(304)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 31-1-1963, il Sig. Abdurahman Omar Abdalla Roble, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 350, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 aprile 1963.

(305)

II. CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 20-9-1962, il Sig. Aves Farah Scirua, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 aprile 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 13-2-1963, il Sig. Mohamed Mohamud Abdulle, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 495, sito in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 aprile 1963.

(307)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagl Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 10-4-1963, il Sig. Halane Uarsama Fido e la Sig.ra Zeinab Mohamud Ahmed, hanno chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 1.800, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 28 aprile 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 9-1-1963, la Sig.ra Halima Aden Mohamed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 28 aprile 1963.

(309)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 18-2-1963, la Sig.ra Faduma Said Mohamud, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 643, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 28 aprile 1963.

Dipartimento Fondiario e del Demanio
MINISTERO DELLE FINANZE

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 12-11-1962, il Sig. Dahir Mohamed Uarsame Ali, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 2,881, sito in Mogadiscio — (Vale del Lido) —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 28 aprile 1963.

(311)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio all'ingrosso di generi alimentari.

Si rende noto che, il Sig. Ahmed Mohamed Abdalla, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio all'ingrosso di generi alimentari, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 21 aprile 1963.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Hagi Mohamed Hussen Ghessol, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del Commercio d'importazione ed esportazione, in Giohad.

Chiunque ha interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

(313)

P. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E AGRICOLTURA
DELLA SOMALIA

AVVISO

Assemblea Generale

La presente assemblea per il 24 maggio 1963, l'Assemblea Generale dei Soci, si terrà il giorno 26, o in seconda convocazione alle ore 9, nella Sala della Somalia.

ORDINE DEL GIORNO

del Consiglio Direttivo;

del Consiglio dei Revisori;

del Consiglio Direttivo per l'anno 1963;

Revisori dei conti per l'anno 1963.

si all'Assemblea.





Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati : doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

DECRETO-LEGGE 12 maggio 1963, N. 7: *Modifiche al Decreto-Legge 11 aprile 1963, N. 5, concernente l'unificazione delle Tariffe doganali.*

Pag. 3

FIRST PART

LAWS AND DECREES

DECREE-LAW 11th May, 1963, N. 7: *Modifies Decree-Law No. 5 of 11th April, 1963 in connection with the integrated Customs Tariffs of the Somali Republic.*

» 5

PARTI SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.

SECOND PART

PROVISIONS, STATEMENTS, ADVERTISEMENTS AND MISCELLANEOUS

N. N.

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

DECRETO-LEGGE 12 maggio 1963, N. 7.

Modifiche al Decreto-Legge 11 aprile 1963, N. 5, concernente l'unificazione delle Tariffe doganali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 63 della Costituzione;

RITENUTA la necessità ed urgenza di apportare modifiche alla Tariffa Unica dei dazi doganali di importazione ed esportazione, approvata con Decreto-Legge N. 5 dell'11 aprile 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

La lettera c) della voce N. 20 della Tariffa Unica dei dazi doganali di importazione ed esportazione viene sostituita come segue: «*ciat (agaro-fascio non superiore a 16 onz.) Sh. So. 2*».

La lettera a) della voce N. 55 della Tariffa Unica sopracitata viene sostituita come segue: «*grezzi e residui della distillazione: Sh. So. 0,40 al litro*».

La lettera c) della stessa voce N. 55 della Tariffa Unica sopracitata viene sostituita come segue: «*Benzina: Sh. So. 0,42 al litro*».

La voce 102 della Tariffa Unica sopracitata viene sostituita come segue:

102) *Autoveicoli e loro parti:*

a) autovetture	60%
b) autocarri, autobus, rimorchi, furgoni, furgoncini e camioncini	10%
c) pezzi di ricambio di ogni genere e specie per detti	30%
d) altri	30%

Art. 2.

Il presente Decreto-Legge entra in vigore immediatamente.
Esso sarà presentato all'Assemblea Nazionale per la conversione in Legge.

Mogadiscio, addì 12 maggio 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.

FIRST PART

LAWS AND DECREES

DECREE-LAW 11th May, 1963, No. 7.

Modifies Decree-Law No. 5 of 11th April, 1963, in connection with the integrated customs tariffs of the Somali Republic.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

HAVING SEEN Article 63 of the Constitution;
CONSCIOUS of the urgent necessity to modify the integrated customs tariffs for imports and exports promulgated by Decree-Law No. 5 of 11th April, 1963;

HAVING HEARD the Council of Ministers;
ON THE PROPOSAL of the Minister of Finance;

DECREES:

Art. 1.

Sub-section (c) of item No. 20 of the Unified Customs Tariff for imports and exports is amended as under:

(c) KAT (1 AKARO not exceeding 16 ounces weight) Sh. So. 2.

Sub-section (a) and (c) of item No. 55 of the Customs Tariffs for imports and exports are amended as under:

(a) gasoil and fuel oil Sh. So. 0,40 per litre

(c) benzene Sh. So. 0,42 per litre

Item N. 102 of the Customs Tariffs for imports and exports is amended to read:

(a) passenger cars	60%
(b) lorries, trailers, trucks and vans	10%
(c) spare parts for above	30%
(d) others	30%

Art. 2.

This decree comes into force the day of its publications in the Official Bulletin and shall be passed to the National Assembly for the conversion into Law.

Mogadishu 11th May, 1963.

Aden Abdulla Osman

The Prime Minister

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

The Minister of Finance

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

SECOND PART

PROVISIONS, STATEMENTS, ADVERTISEMENTS AND MISCELLANEOUS

N. N.





BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno III

Mogadiscio 20 maggio 1963

Suppl. N. 2 al N. 5

Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

- DECRETO DEL MINISTERO GRAZIA E GIUSTIZIA del
24 aprile 1963, N. 126: *Bando di concorso a due posti
di Notaio.* Pag. 5
- DECRETO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
dell'11 maggio 1963, N. 127: *Nomina Commissione Esa-
minatrice del concorso a due posti di Notaio.* » 7
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE del 28 ago-
sto 1963, N. 128: *Concessione di area di terreno dema-
niale a favore del Sig. Di Gennaro Domenico.* » 8

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ahmed Mohamed Hallane (Giorgio) (315).</i>	»	9
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Sobrie Hassan (316).</i>	»	10
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Omar Mohallim Mohamed (317).</i>	»	10
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Gaid Mugelli Abdalla Mutanna (318).</i>	»	11
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Scerif Abdulcadir Ben Abdalla (319).</i>	»	11
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mursal Haji Muddei (320).</i>	»	12
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Scek Mohamed Mohamud Arer (321).</i>	»	12
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Obed Auad Iaslam (322).</i>	»	13
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Nura Mariano (323).</i>	»	13
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hassan Hasci Fighi (324).</i>	»	14
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Scek Abdurahman Bin Hussen (325).</i>	»	14
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Osman Ahmed Haji (326).</i>	»	15
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hassan Mohamud detto «Garavei» (327).</i>	»	15
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Giama Aden Mohamed (328).</i>	»	16
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Faduma Haji Osman (329).</i>	»	16

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ahmed Raghe Abdi (330).</i>	»	17
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Vinici Franca (331).</i>	»	17
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Faduma Farah Ader (332).</i>	»	18
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Bue Ascir Dinle (333).</i>	»	18
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Issak Salad (334).</i>	»	19
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Salem Ahmed Omar Ali, in Mogadiscio (335).</i>	»	19
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamud Mohamed Roble Scego, in Mogadiscio (336).</i>	»	20
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Sufi Abdalla Nur, in Mogadiscio (337).</i>	»	20
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Voltura a favore della Società Autotrasportatori Cooperativa Commerciale Somalia (338).</i>	»	21
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Farah Musse, in Bur-Hacaba (339).</i>	»	21
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Sciaraf Mohamed Yavili, in Bur Hacaba (340).</i>	»	22
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Abubana Taher, in Mogadiscio (341).</i>	»	22
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Abubana Taher, in Mogadiscio (342).</i>	»	23
Distretto di Chisimaio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Mohamud Garabiyare (343).</i>	»	23

Distretto di Chisimaio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdi Mohamed Aden (344).</i>	»	24
Distretto di Bulo Burti — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdurahman Abdalla Ahmed (345).</i>	»	24
Ufficio del Notaio della Repubblica — <i>Costituzione della Società Cooperativa Lavoratori Marittimi e Portuali S.C.L.M.P. (346).</i>	»	25
Società FIAT-Somalia S.p.A. — <i>Estratto verbale Assemblea Generale Ordinaria (347).</i>	»	25
Agricola Commerciale Somala — <i>Convocazione Assemblea Ordinaria (348).</i>	»	26
F.I.M.A. S.p.A. — <i>Estratto Verbale Assemblea Generale Ordinaria (349).</i>	»	26
S.I.C.A. S.p.A. — <i>Avviso Convocazione Assemblea (350).</i>	»	27
Azienda Agricola F.lli Urbinati — <i>Estratto Verbale Assemblea (351).</i>	»	28

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

MINISTERO GRAZIA E GIUSTIZIA

D.M. 14 aprile 1963, N. 126.

Bando di concorso a due posti di Notaio.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo capoverso, della Costituzione;

VISTO l'Ordinamento del Governo emanto con la Legge N. 14 del 3 giugno 1962;

VISTO l'art. 14, primo comma, della stessa Legge, che istituisce il Ministero di Grazia e Giustizia;

VISTA la Legge 15 febbraio 1961, N. 8, sul notariato;

VISTO il Decreto Legislativo 2 marzo 1962 sull'Ordinamento del notariato;

RITENUTA la necessità di bandire un concorso a due posti di Notaio;

DECRETA:

Art. 1.

E' bandito un pubblico concorso per due posti di Notaio.

Al concorso possono partecipare, facendone domanda entro il 5 maggio 1963 al Ministero di Grazia e Giustizia, i cittadini somali che abbiano compiuto il 25° anno di età e che non abbiano superato il 55° anno di età, abbiano mantenuto condotta civile e morale sotto ogni rapporto incensurabile, abbiano conseguito la laurea in giurisprudenza o il diploma dell'Istituto Universitario di diritto ed economia od un titolo equivalente, siano iscritti all'albo dei praticanti notai ed abbiano fatto pratica notarile per almeno sei mesi.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato di buona condotta;
- 3) certificato di iscrizione all'albo dei praticanti notai e attestazione che il candidato ha fatto pratica notarile per almeno sei mesi;
- 4) titolo di studio.

Art. 2.

Le prove scritte del concorso avranno luogo in Mogadiscio nell'aula della Corte Suprema i giorni 21 - 22 e 23 maggio 1963, alle ore 9.

Le prove scritte constano di tre distinte prove teoriche pratiche riguardanti un atto tra vivi, un atto di ultima volontà e un ricorso di volontaria giurisdizione, in ciascun tema si richiederà la compilazione dell'atto e lo svolgimento dei principi dottrinali attinenti agli istituti giuridici relativi all'atto stesso.

L'esame orale consta di tre distinte prove sui seguenti gruppi di materie:

- a) diritto civile e commerciale, con particolare riguardo agli istituti giuridici ai quali si riferisce l'attività di notaio;
- b) disposizioni sull'Ordinamento del notariato e sugli archivi notarili;
- c) disposizioni concernenti la tassa sugli affari.

La data degli orali sarà comunicata ai candidati ammessi a cura della Segreteria della Commissione esaminatrice.

Art. 3.

Per ciascuna delle prove scritte ed orali ogni Commissario dispone di 10 punti. Non è ammesso agli orali il concorrente che non abbia almeno riportato 18 punti per ciascuna delle prove scritte. L'esame orale si intende superato se il concorrente abbia riportato almeno 18 punti in ciascun gruppo di materie.

La Commissione, in base al totale dei voti assegnati a ciascun candidato, forma la graduatoria generale dei concorrenti dichiarati idonei.

A parità di condizioni, la precedenza è attribuita a coloro che da maggior tempo abbiano ultimato la pratica notarile.

Art. 5.

Le deliberazioni della commissione debbono essere prese con l'intervento di tutti i Commissari. Di tutte le operazioni del concorso deve essere redatto quotidianamente processo verbale sottoscritto da tutti i componenti.

Art. 5.

Il Ministro di Grazia e Giustizia esercita l'alta sorveglianza sulle operazioni del concorso e può intervenire alle sedute della Commissione ed ha, in ogni caso, la facoltà di annullare il concorso ove si riscontrino irregolarità.

La graduatoria dei concorrenti è approvata con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia.

I primi due classificati saranno dichiarati vincitori del concorso e dovranno far pervenire al Ministero di Grazia e Giustizia la dichiarazione di accettazione delle sedi assegnate dal Ministero, entro cinque giorni dalla comunicazione.

Mogadiscio, li 14 aprile 1963.

AHMED GHELLE HASSAN

VISTO e Registrato - Reg n. 1, foglio n. 179.
Mogadiscio, li 12 maggio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO GRAZIA E GIUSTIZIA.
D.M. 11 maggio 1963, N. 127.

Minima Commissione Esaminatrice del concorso a due posti di Notaio.

MINISTRO

VISTO l'art. 83 secondo capoverso, della Costituzione;
VISTO il Decreto n. 316399 in data 14 aprile 1963, con il quale era bandito un concorso per esami a due posti di Notaio;
RITENUTO che deve procedersi alla nomina della Commissione esaminatrice di detto concorso;
VISTO l'art. 10 dell'Ordinamento del Notariato approvato con il Decreto Legislativo 2 maggio 1962, N. 1;

DECRETA:

- La Commissione esaminatrice del concorso a due posti di Notaio bandito con il D.M. N. 316399 è composta dai Sigg.:
 - Dr. Giuseppe Papale - Presidente;
 - Dr. Severino Santiapichi - Membro;
 - Ali Aden Mussa - Membro;
 - Abdullah Magi Abdurahman - Segretario.
- Mogadiscio, li 11 maggio 1963.

Ahmed Ghelle Hassan

VISTO e Registrato - Reg n. 1, foglio n. 180.
Mogadiscio, li 12 maggio 1963.

AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 28 agosto 1962, N. 128.

Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Di Gennaro Domenico

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di Rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 2 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 31-5-1960, presentata dal Sig. Di Gennaro Domenico intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio — nei pressi del VI Km. per Mogadiscio-Afgoi;

CONSIDERATO che l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termini di legge all'albo del Comune di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, Suppl. n. 1 al n. 5, del 12 novembre 1960, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato a suo tempo dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio, nella sua 262ª seduta del 19 novembre 1960;

VISTA la bolletta n. 2697, in data 14 novembre 1960, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Di Gennaro Domenico ha pagato la somma di Sh. So. 499,85, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta è di mq. 4.998,50, è stata consegnata al Sig. Di Gennaro Domenico come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 12 settembre 1961;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

DECRETA:

E' concesso a scopo edilizio al Sig. Di Gennaro Domenico, l'area di terreno demaniale di mq. 4.998,50, sito in Mogadiscio — nei pressi del VI Km. per Mogadiscio-Afgoi, di cui alla planimetria allegata, ed alle condizioni contemplate nell'unito disciplinare che si approva e si rende esecutivo stipulato in data 26 agosto 1962 fra il Governo rappresentato dal Ministro delle Finanze e l'interessato Sig. Di Gennaro Domenico.

Mogadiscio, li 28 agosto 1962.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 20-4-1960, il Sig. Ahmed Mohamed Hallane «Giorgio», ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 2.768, sito in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 29 aprile 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 7-10-1962, il Sig. Mohamed Sobrie Hassan, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 29 aprile 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(316)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 9-5-1962, il Sig. Omar Mokallim Mohamed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 499, sito in Mogadiscio — Via Scek Mohiddin —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 29 aprile 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(317)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 16-12-1961, il Sig. Gaid Mugelli Abdalla Mutanna, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 210, sito in Mogadiscio — Villaggio Arabo —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 29 aprile 1963.

(318)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 14-1-1961, il Sig. Scerif Abdulcadir Ben Abdalla, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 1.952, sito in Mogadiscio — Villaggio Arabo —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 2 maggio 1963.

(319)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 12-1-1963, il Sig. Mursal Hagi Muddei, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 2.800, sito in Mogadiscio — V Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 2 maggio 1963.

(320)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 16-5-1960, il Sig. Scek Mohamed Mohamud Arer, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 3.640, sito in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 2 maggio 1963.

(321)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 27-5-1962, il Sig. Obed Auad Iaslam, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 350, sito in Mogadiscio — Villaggio Arabo —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 2 maggio 1963.

(322)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 9-3-1963, la Sig.rina Nura Mariano, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 480, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 7 maggio 1963.

(323)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 14-3-1963, il Sig. Hassan Hasci Fighi, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale delle superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione dle presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 7 maggio 1963.

(324)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 28-11-1961, il Sig. Scek Abdurahman bin Hussen, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 210, sito in Mogadiscio — Villaggio Arabo —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dala data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 7 maggio 1963.

(325)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 4-12-1962, il Sig. Osman Ahmed Hagi, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 1.800, sito in Mogadiscio — a Nord del V Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 8 maggio 1963.

(326)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 23-6-1962, il Sig. Hassan Mohamud detto «Garavei», ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 810, sito in Mogadiscio — nei pressi del Cinema Hodan —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 8 maggio 1963.

(327)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 12-2-1963, il Sig. Giama Aden Mohamed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 495, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 8 maggio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

(328)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 12-12-1962, la Sig.ra Faduma Haji Osman, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 900, sito Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 8 maggio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

(329)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 12-12-1962, il Sig. Ahmed Raghe Abdi, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 11 maggio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagl Afrah

(330)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 5-12-1962, la Sig.ra Vixici Franca, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 11 maggio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagl Afrah

(331)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 17-2-1962, la Sig.ra Faduma Farah Ader, ha chiesto di ottenere in concessione, a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno della superficie di mq. 2780,50, sito in Mogadiscio — Viale del Lido —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 11 maggio 1963.

(332)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 2-2-1963, il Sig. Bue Ascir Dinle, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 495, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 11 maggio 1963.

(333)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 8-12-1962, il Sig. Mohamed Issak Salad, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 81, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 11 maggio 1963.

(334)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrab

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del Commercio all'ingrosso di generi alimentari

Si rende noto che, il Sig. Salem Ahmed Omar Ali, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio all'ingrosso di generi alimentari, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 29 aprile 1963.

(335)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Mohamud Mohamed Roble Scegò, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 29 aprile 1963.

(336)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Mohamed Sufi Abdalla Nur, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 29 aprile 1963.

(337)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio autorizzazione esercizio commercio autotrasporto

Si rende noto che il Sig. Tahlil Uarsama Auale, ha presentato domanda tendente ad ottenere la voltura a favore della «Società Autotrasportatori Cooperativa Commerciale Somalia», dell'autorizzazione per l'esercizio del commercio autotrasporto di cui è intestatario.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 29 aprile 1963.

(338)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Mohamed Farah Musse, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Bur Hacaba.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 7 maggio 1963.

(339)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Sciarif Mohamed Yavili, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Bur Hacaba.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 7 maggio 1963.

(340)

p. IL MINISTRO

Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio all'ingrosso di oggetti casalinghi, tessuti, profumeria, abbigliamento ed affini

Si rende noto che, il Sig. Mohamed Aburana Taher, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio all'ingrosso di oggetti casalinghi, tessuti, profumeria, abbigliamento ed affini, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 7 maggio 1963.

(341)

P. II MINISTRO

Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio all'ingrosso di generi alimentari

Si rende noto che, il Sig. Mohamed Abubana Taher, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio all'ingrosso di generi alimentari, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 7 maggio 1963.

(342)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

DISTRETTO DI CHISIMAIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Distretto, in data 4 settembre 1960, il Sig. Mohamed Mohamud Garabiare, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno della superficie di mq. 2.000 (duemila), sito in Chisimaio, come descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio del Distretto di Chisimaio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso per ogni eventuale opposizione.

(343)

Il Commissario Distrettuale
Mohamed H. Adnan

DISTRETTO DI CHISIMAIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, il Sig. Abdi Mohamed Aden intende costruire una fabbrica in muratura su terreno demaniale, sito nel quartiere Via Dogana. Tale terreno confina:

— a Nord: con Via P.R.; a Sud: Strada libera; a Est: Magazzino Tabacchi; a Ovest: Strada libera.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione in carta da bollo, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo del Distretto.

Chisimaio, li 28 giugno 1962.

(344)

Il Commissario Distrettuale

DISTRETTO DI BULO BURTI

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale e del Distretto e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abdurahman Abdalla Ahmed, per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Bulo Burti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio di questo Distretto.

Bulo Burti, li 17 aprile 1961.

(345)

Il Commissario Distrettuale
Abdi Ali Omar

UFFICIO DEL NOTAIO DELLA REPUBBLICA — MOGADISCIO

A V V I S O

Costituzione della Società Cooperativa Lavoratori Marittimi e Portuali S.C.L.M.P. — con Sede in Mogadiscio

Il giorno 20 febbraio 1963, con atto a mio rogito n. 4000 di repertorio, registrato a Mogadiscio il 21 aprile 1963 al n. 289 — Atti Pubblici - Vol. 13 — è stata costituita la Società Cooperativa Lavoratori Marittimi e Portuali, avente lo scopo di intraprendere in cooperazione fra i propri Soci, la riunione di tutti i Lavoratori Marittimi e Portuali sotto la propria Direzione, di collaborare con tutti gli Enti pubblici e privati, di intraprendere lavori nei porti nazionali con tutte le Ditte, Società o con i singoli commercianti.

Il predetto atto è stato omologato dall'Ufficio del Giudice Regionale del Benadir in data 30 aprile 1963 al n. 89 Atti Giudiziari - Vol. V e trascritto al numero 29 del Registro d'Ordine ed al n. 462 del Registro delle Società.

Mogadiscio, li 11 maggio 1963.

(346)

Il Notaio della Repubblica
Dr. Mohamed Uarsama Ali - Danet

FIAT SOMALIA - S.p.A.

Capitale Sociale Sh. So. 500.000 — Sede in Mogadiscio

A V V I S O

Estratto Verbale Assemblea

L'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti della FIAT SOMALIA - S.p.A., tenutasi a Mogadiscio il 7 aprile 1963, ha approvato il Bilancio Patrimoniale ed il conto Perdite e Profitti al 31 dicembre 1962 chiusi con le seguenti risultanze:

Bilancio Patrimoniale al 31 dicembre 1962:

<i>Attivo</i>	Sh. So. 8.531.738,92
<i>Passivo</i>	Sh. So. 8.531.738,92

Conto Perdite e Profitti al 31 dicembre 1962:

<i>Spese e Perdite</i>	Sh. So. 1.122.012,87
<i>Proventi e Ricavi</i>	Sh. So. 1.122.012,87

Mogadiscio, li 27 aprile 1963.

(347)

FIAT SOMALIA — S.p.A.
Il Procuratore
Dott. Ing. Giuseppe Scalzo

AGRICOLA COMMERCIALE SOMALA — A.C.S. — S.p.A.

Capitale Sociale Sh. So. 500.000 — Sede in Afgoi

A V V I S O

Convocazione Assemblea Ordinaria

Gli Azionisti della A.C.S. - S.p.A., sono convocati in **Assemblea Ordinaria** presso la Sede Sociale, il giorno 21 giugno 1963, alle ore 10, in prima convocazione, oppure il 23 giugno 1963, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Relazione dell'Amministratore Unico;
- 2) Relazione del Collegio Sindacale;
- 3) Approvazione del Bilancio e del Conto Perdite e Profitti, dell'esercizio chiuso al 31-12-1962;
- 4) Nomina di nuovo Sindaco in sostituzione di altro, rimpatriato;
- 5) Varie ed eventuali.

F. I. M. A. — S.p.A. — MOGADISCIO

A V V I S O

Assemblea Generale Ordinaria

Il giorno 26 aprile 1963, alle ore 17,00 si è riunita nella Sede Sociale in Mogadiscio l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci della F.I.M.A. — S.p.A., che ha approvato il Bilancio e il Conto Economico al 31-12-1962 nei seguenti risultati:

Bilancio al 31-12-1962:

<i>Attività</i>	Sh.So.	2.248.680,35
<i>Capitale, riserve passività e accantonamenti</i>	Sh.So.	2.186.857,44
		<hr/>
<i>Utile</i>	Sh.So.	61.822,91

Conto Economico:

<i>Utili lordi e proventi vari</i>	Sh.So.	938.211,24
<i>Spese e perdite</i>	Sh.So.	876.388,33
		<hr/>
<i>Utile</i>	Sh.So.	61.822,91

La stessa Assemblea ha conferito al Sig. Brera Alfredo la carica di Amministratore Unico della Società per il biennio 1-1-1963—31-12-1964 ed ha nominato il Collegio Sindacale nelle seguenti persone:

- Rag. Marano Sante, Presidente;
- Sig. Poli Fabio, Sindaco effettivo;
- Rag. Giovanni Fornasari, Sindaco effettivo;
- Rag. Giuseppe Parmeggiani, Sindaco supplente;
- Sig. Vittorio Pavesi, Sindaco supplente.

Mogadiscio, li 13 maggio 1963.

F. I. M. A. — S.p.A.
L'Amministratore Unico
Brera Alfredo

S.I.C.A. — FRANCESCO BOERO & Figlio — S.p.A.
Capitale Sociale Sh. So. 2.200.000 — Sede in MOGADISCIO

A V V I S O

Convocazione di Assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria che avrà luogo presso la Sede Sociale in Mogadiscio, Via Emanuele Filiberto, il giorno 19 (diciannove) giugno 1963, alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Parte Ordinaria:

- 1) Relazione dell'Amministratore Unico;
- 2) Relazione del Collegio Sindacale;
- 3) Bilancio e Conto Perdite e Profitti al 31 dicembre 1962;
- 4) Sostituzione di Sindaco effettivo deceduto.

Parte Straordinaria:

— Modifica all'art. 10, secondo comma, dello Statuto Sociale. Nuovo testo proposto:

... *Omissis*... «In sede ordinaria essa si raduna ogni anno entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale ed ogni volta che la legge lo richieda ed il Capo dell'Amministrazione ne riconosce la necessità»...
Omissis...

Mogadiscio, li 20 maggio 1963.

AZIENDA AGRICOLA F.lli URBINATI — S.r.l.

con Sede in MOGADISCIO

A V V I S O

Assemblea Generale Ordinaria

L'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti tenutasi il 4 maggio 1963, ore 10, negli Uffici della R.A.R. — Via Manzoni 5, Rovereto — ha approvato all'unanimità il bilancio chiuso al 31 dicembre 1962, con le se-

guenti risultanze:

<i>Attivo</i>	Sh.So. 49.167,54
<i>Passivo</i>	Sh.So. 11.446,24
	<hr/>
<i>Utile Esercizio</i>	Sh.So. 37.721,30
<i>Rendite per affitto concessione</i>	Sh.So. 37.794,85
<i>Spese di gestione</i>	Sh.So. 1.073,55
	<hr/>
<i>Utile netto</i>	Sh.So. 37.721,30

Mogadiscio, li 21 maggio 1963.

Il Segretario
Giacomo Lago

Il Presidente
Raimondo Brialta



BOLLETTINO



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno III

Mogadiscio, 27 Maggio 1963

Suppl. N. 4 al N. 5

Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.S. 5 per numero — Arretrati: doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.S. 100; Estero Sh.S. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.S. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERO GRAZIA E GIUSTIZIA dell'11 maggio 1963, n. 130: *Determinazione delle residenze e del numero dei Notai.*

Pag. 2

DECRETO MINISTERO DELLE FINANZE del 25 aprile 1963, n. 131: *Determinazione di nuovi prezzi di sigarette.*

» 3

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

Società Incremento Produzioni Agricole — S.I.P.A. - S.p.A.
— *Avviso di convocazione Assemblea (352).*

» 4

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

MINISTERO GRAZIA E GIUSTIZIA

D.M. 11 maggio 1963, N. 130.

Determinazione delle residenze e del numero dei Notai.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 2 della Legge 15 febbraio 1961, n. 8;

VISTO il proprio Decreto 10 maggio 1961, n. 140;

SENTITO il Presidente della Corte Suprema ed il Procuratore Generale;

DECRETA:

Art. 1.

A modifica di quanto disposto nell'art. 1 del D.M. 10 maggio 1961, n. 140, le residenze ed il numero dei Notai vengono determinati come segue:

— Belet Uen	uno
— Bosaso	uno
— Burao	uno
— Chisimaio	due
— Galcaio	uno
— Hargeisa	due
— Iscia Baldoa	uno
— Mogadiscio	quattro
— Merca	uno

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Mogadiscio, li 11 maggio 1963.

Ahmed Ghelle Hassan

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 25 aprile 1963, N. 131.

Determinazione di nuovi prezzi di sigarette.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83 della Costituzione;

VISTA l'Ordinanza n. 18 del 30 luglio 1955 sul Monopolio dei tabacchi e dei fiammiferi;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 297 del 28 novembre 1962 relativo alla delega concessa dal Presidente della Repubblica al Ministro delle Finanze per la determinazione dei prezzi di vendita dei generi di monopolio;

RITENUTA la necessità di dovere determinare il prezzo di vendita al pubblico di alcuni tipi di sigarette di produzione tedesca di prossima immissione al consumo;

DECRETA:

Art. 1.

Il prezzo di vendita al pubblico delle sigarette «ASTOR» King Size con filtro di produzione della Ditta H.F. & PH. F REEMTSMA di Amburgo è fissato a Sh. So. 140 al chilo, pari a Sh. So. 0,14 per sigaretta.

Art. 2.

Il prezzo di vendita al pubblico delle sigarette «PEER EXPORT» King Size con filtro di produzione della Ditta BRINKNANN AG di Amburgo è fissato a Sh. So. 120 al chilo, pari a Sh. So. 0,12 per sigaretta.

Art. 3.

Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Mogadiscio, addì 25 aprile 1963.

ABDULCAIDR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 83.

Mogadiscio, li 19 maggio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALL AHMED OSMAR

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

SOCIETA' INCREMENTO PRODUZIONI AGRICOLE - S.I.P.A.
S.p.A. con Sede Sociale in Scialambot

A V V I S O

Convocazione Assemblea Generale Ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno 15 giugno 1963 alle ore 9 in Torino, Via Don Minzoni, n. 8, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 giugno stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul presente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- 2) Bilancio al 31 dicembre 1962 e deliberazioni relative.

p. Il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Lorenzo Chiatellino



Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.S. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.S. 100; Estero Sh.S. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.S. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 aprile 1963, N. 132: <i>Nomina Direttore Generale dell'E.N.C.E.</i>	Pag. 7
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 maggio 1963, N. 133: <i>Nomina di Ministro «ad interim» degli Affari Esteri.</i>	» 8
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 maggio 1963, N. 134: <i>Nomina di Ministro «ad interim» delle Informazioni.</i>	» 9
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 maggio 1963, N. 135: <i>Cessazione «Interim» dell'Industria e Commercio.</i>	» 9

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
13 maggio 1963, N. 136: *Cessazione e nomina di Ministro «ad interim» delle Informazioni.* » 10
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
13 maggio 1963, N. 137: *Nomina di Ministro «ad interim dell'Istruzione Pubblica.* » 10
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 aprile 1963, N. 138: *Istituzione Distretto di Zeila.* » 11
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 aprile 1963, N. 139: *Istituzione Distretto di Odweina.* » 11
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 aprile 1963, N. 140: *Istituzione Distretto di Bender Beila.* » 12
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
20 aprile 1963, N. 141: *Aumento temporaneo del limite dei saldi passivi su anticipazioni di Tesoreria.* » 13
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 maggio 1963, N. 142: *Nomina Commissione speciale per l'esame delle domande di concessione della Cittadinanza Somala.* » 13
- DECREE OF THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC 142
of 26 May 1963: *Appointment of a special Commission for the integration of applications by grant of the Somali Citizenship.* » 15
- DECRETO DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
18 maggio 1963, N. 143: *Nomina Funzionario Delegato.* » 16
- DECRETO DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA E COMMERCIO 27 aprile 1963, N. 144: *Retribuzione del Direttore Generale dell'E.N.C.E.* » 17
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 17 aprile
1963, N. 145: *Vincolo lotto terreno per scopo di utilità pubblica sito sulla direttrice Mogadiscio-Afgoi.* » 17
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 17 aprile
1963, N. 146: *Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore dei Signori Bussuri Scek Abdullazziz e Sufi Scek Mohamed.* » 18
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 25 aprile
1963, N. 147: *Concessione di agevolazioni fiscali per lavori infrastrutturali nel Comprensorio Agricolo di Genale. Ditta Cavazzini e Ferracuti.* » 20

- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 25 aprile 1963, N. 148: *Concessione di agevolazioni fiscali per l'esecuzione di lavori di pavimentazione del tronco di accesso alla Dogana di Merca.* » 21
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 25 aprile 1963, N. 149: *Concessione di agevolazioni fiscali alla Ditta Cavazzini e Ferracuti per lavori infrastrutturali nel Comprensorio del Basso Giuba.* » 22
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 14 maggio 1963, N. 150: *Norme di procedura in materia di imposte sui trasferimenti di ricchezza e di ogni altra entrata di competenza degli uffici tributari.* » 23
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 30 maggio 1963, N. 151: *Concessione di agevolazioni fiscali relative al contratto di appalto stipulato dal Governo della Somalia e dalla Strabag Bau-Ag.* » 23
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 15 luglio 1962, N. 152: *Concessione e conseguente libera disponibilità di areà di terreno demaniale a favore del Sig. Hussen Jamal Virjee.* » 24
- DECRETO DEL MINISTERO DELLA SANITA', VETERINARIA E LAVORO 21 aprile 1963, N. 153: *Nomina dell'Ispettore Distrettuale del Lavoro di Gelib.* » 26
- DECRETO DEL MINISTERO DELLA SANITA', VETERINARIA E LAVORO 30 aprile 1963, N. 154: *«Ricostituzione della Commissione Centrale del Lavoro».* » 27
- DECRETO DEL MINISTERO DELLA SANITA', VETERINARIA E LAVORO 13 maggio 1963, N. 155: *Nomina di Ispettori Distrettuali del Lavoro.* » 29
- DECRETO DEL MINISTERO DELLA SANITA', VETERINARIA E LAVORO 20 marzo 1963, N. 156: *Nomina degli Ispettori Distrettuali del Lavoro di Chisimaio e di Giohar.* » 29

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdi Aden Mohamed (353).</i>	» 31
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Scerif Ahmed Abdurahman (354).</i>	» 32
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Scerif Ahmed Abdurahman Bin Mohamud (355).</i>	» 32
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Cadigia Abdalla Mohamed (356).</i>	» 33
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. H.J. Virjee (357).</i>	» 33
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Sciuceri Scerif Abdurahman (358).</i>	» 34
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Scerif Abdurahman (359).</i>	» 34
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Cadigia Farah Ali Giama (360).</i>	» 35
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Nur (361).</i>	» 35
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hassan Mohamud Roble (362).</i>	» 36
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Gassim Ali Abdurahman (363).</i>	» 36
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore dei Sigg.ri Scerif Sangaf Mohamed, Scerif Bahassan e Hagi Hamud Socorò (364).</i>	» 37
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Said Iusuf Ali (365).</i>	» 37
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Omar Aden (366).</i>	» 38

- Ministero delle Finanze — Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed G. (367). » 38
- Ministero delle Finanze — Avviso ad opponendum a favore del Sig. S. (368). » 39
- Ministero delle Finanze — Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Ahmed Abucar (Distretto di G. (369). » 39
- Ministero delle Finanze — Avviso ad opponendum a favore del Sig. Becca Anna (370). » 40
- Ministero delle Finanze — Avviso ad opponendum a favore della Sig. (371). » 40
- Ministero delle Finanze — Avviso ad opponendum a favore del Sig. Aden Abdulla (372). » 41
- Ministero delle Finanze — Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Auale Liban (373). » 41
- Ministero dell'Industria e Commercio — Avviso ad opponendum a favore del Sig. Sciarif Abdalla (Mogadiscio) (374). » 42
- Ministero dell'Industria e Commercio — Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ali Bar (Mogadiscio) (375). » 42
- Ministero dell'Industria e Commercio — Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdulla Hagi Fara (Mogadiscio) (376). » 43
- Ministero dell'Industria e Commercio — Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Ahmed Salah Obed (Mogadiscio) (377). » 43
- Ministero dell'Industria e Commercio — Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hase (Mogadiscio) (378). » 44
- Ministero dell'Industria e Commercio — Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamud S. (Mogadiscio) (379). » 44
- Ministero dell'Industria e Commercio — Avviso ad opponendum a favore del Sig. Giama Aden Mohamud (Chisimaio) (380). » 45

Ministero dell'Industria e Commercio — Avviso ad oppo-
nendum a favore del Sig. ~~Arman~~ (381).

Ministero dell'Industria e Commercio — Avviso
nondum a favore del Sig. ~~Mentamed Hage Ali~~ (382).

Star Sinaly Comercio
convocazione Assemblea

Società Commerciale Italo-Somala — S.C.I.S. — Avviso
convocazione Assemblea (384).

Società Commerciale Italo-Somala — S.C.I.S.
convocazione Assemblea (385).

A.G.I.P. — Avviso convocazione (386)

Società Azionaria Concessionari Agricoli — Avviso convo-
cazione Assemblea Ordinaria e Straordinaria (387).

Comitato Lavoratori Nazionali Marittimi
Avviso (388)

Ufficio del Giudice Regionale del Tribunale di
Mentimo libretto bancario (389). — Ammortamento

Ufficio del Giudice Regionale del Tribunale di
Mentimo libretto bancario (390). — Ammortamento

Società Commerciale Italo-Somala — Società a responsa-
bilità limitata — Avviso convocazione Assemblea Ordinaria
(391).

Istituto Agricolo Somalo — I.A.S. — S.p.A. — Avviso convo-
cazione Assemblea Ordinaria (392).

Cinema Somalia — Barua — S.p.A. — Avviso convocazione
Assemblea Ordinaria (393).

S.p.A. — Avviso convocazione Assemblea Ordina-
ria (394).

Unione Sviluppo Commercio Affari — S.C.A. - S.p.A. —
Avviso convocazione Assemblea (395).

» 45

» 48

» 52

» 53

» 54

» 54

» 55

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

D.P.R. 24 aprile 1963, N. 132.

Nomina Direttore Generale dell'E.N.C.E.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'articolo 75 della Costituzione;

VISTO l'art. 87 della Costituzione;

VISTO l'art. 6, comma 2^o, della Legge Istitutiva dell'Ente Nazionale per il Commercio con l'Estero (E.N.C.E.), n. 16, pubblicata sul Bollettino Ufficiale, supplemento n. 4 al n. 6 del 12 giugno 1962;

VISTO l'art. 13, comma 1^o, dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato;

RAVVISATA la necessità di nominare il Direttore Generale dell'Ente di cui sopra;

SENTITO il Consiglio d'Amministrazione dell'Ente stesso;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Ministro dell'Industria e del Commercio;

DECRETA:

Art. 1.

Con decorrenza dal 1^o aprile 1963 e per la durata di tre anni il Consigliere di Governo — A/4 — Signor Abdurahman Nur Hersi è nominato Direttore Generale dell'Ente Nazionale Commercio Estero.

Art. 2.

Il servizio prestato dal Funzionario in oggetto presso l'Ente è a tutti gli effetti considerato come prestato presso l'Amministrazione dello Stato.

Art. 3.

Le retribuzioni del predetto saranno a carico dell'Ente e verranno stabilite con successivo provvedimento.

Mogadiscio, li 24 aprile 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro Industria e Commercio «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 192.

Mogadiscio, li 19 maggio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 13 maggio 1963, N. 133.

Nomina di Ministro «ad interim» degli Affari Esteri.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 78 della Costituzione;

VISTO l'art. 8 (2) della Legge 3 giugno 1962, n. 14 «Ordinamento del Governo»;

RITENUTA la necessità di procedere alla nomina di un Ministro «ad interim» degli Affari Esteri, dato che il titolare On. Abdbullahi Issa Mohamad è, in data 13 maggio 1963, partito per l'estero;

SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

Con decorrenza 13 maggio 1963 il Primo Ministro, On. Dr. Abdi-Rashid Ali Shermarke, è nominato Ministro «ad interim» degli Affari Esteri.

Mogadiscio, li 13 maggio 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

D.P.R. 3 maggio 1963, N. 134.

Nomina di Ministro «ad interim» delle Informazioni.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 78 della Costituzione;

VISTO l'art. 8 (2) della Legge 3 giugno 1962 n. 14 «Ordinamento del Governo»;

RITENUTA la necessità di procedere alla nomina di un Ministro «ad interim» delle Informazioni, dato che il titolare On. Ali Mohamed Irave è in data 1° Maggio 1963, partito per l'estero;

SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

Con decorrenza 2 maggio 1963 il Ministro degli Affari Esteri, On. Abdullahi Issa Mohamud, è nominato Ministro «ad interim» delle Informazioni.

Mogadiscio, li 3 maggio 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

D.P.R. 13 maggio 1963, N. 135.

Cessazione «interim» dell'Industria e Commercio.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 78 della Costituzione;

VISTO l'art. 8 (2) della Legge 3 giugno 1962, n. 14 «Ordinamento del Governo»;

VISTO il D.P.R. 9 aprile 1963 n. 82 con il quale il Primo Ministro On. Abdi-Rashid Ali Shermarke assumeva l'«interim» del Ministero dell'Industria e Commercio essendo il titolare, On. Hagi Ibrahim Osman Fod, partito per l'estero;

RITENUTO che l'On. Hagi Ibrahim Osman Fod, è in data 9 maggio 1963, rientrato in Patria;

SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

Con decorrenza 9 maggio 1963 il Primo Ministro, On. Abdi-Rashid Ali Shermarke, cessa dall'«interim» del Ministero dell'Industria e Commercio.

Con la stessa decorrenza l'On. Hagi Ibrahim Osman Fod riassume la carica di Ministro dell'Industria e Commercio.

Mogadiscio, li 13 maggio 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

D.P.R. 13 maggio 1963, N. 136.

Cessazione e nomina di Ministro «ad interim» delle Informazioni.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 78 della Costituzione;

VISTO l'art. 8 (2) della Legge 3 giugno 1962, n. 14 «Ordinamento del Governo»;

VISTO il D.P.R. 3 maggio 1963, N. 134 con il quale il Ministro degli Affari Esteri, On. Abdullahi Issa Mohamud, era nominato Ministro «ad interim» delle Informazioni;

CONSIDERATA la necessità di nominare un altro Ministro «ad interim» delle Informazioni dato che l'On. Abdullahi Issa Mohamud è, in data 13 maggio 1963, partito per l'estero;

SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

Con decorrenza 13 maggio 1963 il Ministro degli Affari Esteri, On. Abdullahi Issa Mohamud, cessa dalla carica di Ministro «ad interim» delle Informazioni.

Sotto la stessa data il Ministro dell'Interno, On. Mohamud Abdi Nur è nominato Ministro «ad interim» delle Informazioni.

Mogadiscio, li 13 maggio 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

D.P.R. 13 maggio 1963, N. 137.

Nomina di Ministro «ad interim» dell'Istruzione Pubblica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 78 della Costituzione;

VISTO l'art. 8 (2) della Legge 3 giugno 1963, n. 14 «Ordinamento del Governo»;

RITENUTA la necessità di procedere alla nomina di un Ministro «ad interim» dell'Istruzione Pubblica, dato che il titolare, On. Yusuf Ismail Samantar, è, in data 9 maggio 1963, partito per l'estero;

SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

Con decorrenza 9 maggio 1963, il Ministro della Sanità, Veterinaria e Lavoro, On. Mohamud Ahmed Mohamed Addan, è nominato Ministro «ad interim» dell'Istruzione Pubblica.

Mogadiscio, li 13 maggio 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

D.P.R. 16 aprile 1963, N. 138.
Istituzione Distretto di Zella.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75, comma 2°, della Costituzione;
VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14 sull'«Ordinamento del Governo»;
RITENUTA la necessità di dover istituire il Distretto di Zella;
SENTITO il Consiglio dei Ministri;
SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETA:

Art. 1.

E' istituito, con decorrenza 1° maggio 1963, il Distretto di Zella.

Art. 2.

Con successivo Decreto del Ministro dell'Interno sarà determinata la circoscrizione del Distretto di cui all'articolo precedente.

Mogadiscio, li 16 aprile 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno

MOHAMUD ABDI NUR

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 89.

Mogadiscio, li 20 maggio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 16 aprile 1963, N. 139.
Istituzione Distretto di Odweina.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75, comma 2°, della Costituzione;
VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14 sull'«Ordinamento del Governo»;
RITENUTA la necessità di dover istituire il Distretto di Odweina;
SENTITO il Consiglio dei Ministri;
SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETA:

Art. 1.

E' istituito, con decorrenza 1 maggio 1963, il Distretto di Odweina.

Art. 2.

Con successivo Decreto del Ministro dell'Interno sarà determinata la

circoscrizione del Distretto di cui all'articolo precedente.

Mogadiscio, li 16 aprile 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno

MOHAMUD ABDI NUR

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 88.

Mogadiscio, li 20 maggio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 16 aprile 1963, N. 140.

Istituzione Distretto di Bender Beila.

IL RESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75, comma 2°, della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14 sull'«Ordinamento del Governo»;

RITENUTA la necessità di elevare a Distretto l'attuale Delegazione distrettuale di Bender Beila;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETA:

Art. 1.

E' istituito, con decorrenza 1 maggio 1963, il Distretto di Bender Beila.

Art. 2.

Con successivo Decreto del Ministro dell'Interno sarà determinata la circoscrizione del Distretto di cui all'articolo precedente.

Mogadiscio, li 16 aprile 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno

MOHAMUD ABDI NUR

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 87.

Mogadiscio, li 20 maggio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 20 aprile 1963, N. 141.

Aumento temporaneo del limite dei saldi passivi su anticipazioni di Tesoreria.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 della Costituzione;

VISTO l'art. 12 del D.L. 30 giugno 1960, n. 3, convertito, con modifiche, nella Legge 13 maggio 1961, n. 2;

RITENUTA la necessità contingente di procurare al Governo i mezzi per fare fronte ai pagamenti non dilazionabili in relazione ad una eccezionale situazione di tesoreria;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto con il Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Con decorrenza dal 1° aprile e sino al 31 dicembre 1963, gli eventuali saldi passivi derivanti da anticipazioni della Banca Nazionale Somala al Governo, nell'ambito del servizio di tesoreria svolto dalla Banca predetta per conto del Governo, potranno raggiungere il limite massimo del quindici per cento delle entrate fiscali dell'esercizio finanziario precedente.

Mogadiscio, lì 20 aprile 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 84.

Mogadiscio, lì 19 maggio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 26 maggio 1963, N. 142.

Nomina Commissione speciale per l'esame delle domande di concessione della Cittadinanza Somala.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75, comma 2°, della Costituzione;

VISTO l'art. 7 della Legge 22 dicembre 1962, N. 28 sulla Cittadinanza Somala;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14 sull'«Ordinamento del Governo»;

VISTO l'art. 6 del D.P. n. 216929 del 19 febbraio 1963, relativo al Regolamento di esecuzione della Legge sulla Cittadinanza;

VISTE le proposte formulate dai Ministeri competenti per la designazione dei Membri della Commissione speciale;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

Art. 1.

Le sottoelencate persone sono nominate Membri della Commissione speciale per l'esame delle domande di concessione della Cittadinanza;

- 1) Dahir Hagi Osman — *Capo Dipartimento 1 del Ministero Interno* — Presidente;
- 2) Hagi Osman Mohamed — *Membro designato dal Ministro dell'Interno*;
- 3) Hagi Mohamud Abdulla — *Membro designato dal Ministro dell'Interno*;
- 4) Abdullahi Omar — *Membro designato dal Ministro dell'Interno*;
- 5) Mohamed Hagi Sabrie — *Membro designato dal Ministro dell'Interno*;
- 6) Dr. Nicolino Mohamed — *Membro designato dal Ministro degli Affari Esteri*;
- 7) Hagi Iusuf Egal — *Membro designato dal Ministro Industria e Commercio*;
- 8) Mohamed Scek Musse — *Membro designato dal Ministro Industria e Commercio*;
- 9) Mohamed Ismail Samantar — *Membro designato dal Ministro dell'Agricoltura e Zootecnia*.

Art. 2.

Il presente Decreto entrerà in vigore alla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Mogadiscio, lì 26 maggio 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno

MOHAMUD ABDI NUR

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 91.

Mogadiscio, lì 28 maggio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 142 of 26 May 1963.

Appointment of a special Commission for the integration of applications by grant of the Somali Citizenship.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

HAVING SEEN the art. 75, para. 2, of the Constitution;
HAVING SEEN the art. 7 of the Law No. 28 of 22 December 1962: the Somali Citizenship;

HAVING SEEN the Law No. 14 of 3 June 1962: Organization of the Government;

HAVING SEEN the art. 6 of the P.D. No. 216929 of 19 February 1963, concerning the executional Regulation of the Law on citizenship;

HAVING SEEN the proposals from the qualified Ministries for the designation of the Members of the special Commission;

HAVING HEARD the Council of Ministers;

ON THE PROPOSAL of the Prime Minister;

DECREES:

Art. 1.

The underlisted persons shall be appointed Members of the special Commission for the integration of applications by grant of the Citizenship:

- 1) Dahir Hagi Osman — *Head of Department I of the Ministry of Interior* — President;
- 2) Hagi Osman Mohamed — *Member appointed by the Ministry of Interior*;
- 3) Hagi Mohamud Abdulla — *Member appointed by the Ministry of Interior*;
- 4) Abdullahi Omar — *Member appointed by the Ministry of Interior*;
- 5) Mohamed Hagi Sabrie — *Member appointed by the Ministry of Interior*;
- 6) Dr. Nicolino Mohamed — *Member appointed by the Ministry of the Foreign Affairs*;
- 7) Hagi Iusuf Egal — *Member appointed by the Ministry of Ind. and Comm.*;
- 8) Mohamed Scek Musse — *Member appointed by the Ministry of Ind. and Comm.*;
- 9) Mohamed Ismail Samantar — *Member appointed by the Ministry of Afric. and Zoot.*

Art. 2.

The present Decree shall come into force on the date of its publication in the Official Bulletin.

Mogadishu 26 May, 1963.

Aden Abdulla Osman

The Prime Minister

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

The Minister of Interior

MOHAMUD ABDI NUR

SEEN AND REGISTERED - Reg. n. 1, sheet n. 91.

Mogadishu 28 May, 1963.

The Magistrate of Accounts: ALI AHMED OMAR.

D.M. 18 maggio 1963, N. 143.

Nomina Funzionario Delegato.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14 dell'«Ordinamento del Governo»;

VISTO il Decreto Legge del 29 dicembre 1961, n. 2 dell'Ordinamento Amministrativo-Contabile;

VISTO l'art. 56 del Regolamento della Contabilità dello Stato;

VISTA la Legge n. 1 che approva il Bilancio di previsione per l'anno 1963;

RITENUTO necessario provvedere alla nomina di un Funzionario Delegato per l'autorizzazione ed esecuzione delle spese in nome e per conto del Ministero degli Affari Esteri;

DECRETA:

Con decorrenza 18 maggio 1963 il Funzionario B/8 Abdullahi Scek Aden è nominato Funzionario Delegato del Ministero degli Affari Esteri ed è autorizzato all'esecuzione delle spese in nome e per conto di Ministero degli Affari Esteri.

Il Sig. Stefanutti cessa dalla carica di cui sopra.

Mogadiscio, il 18 maggio 1963.

Il Ministro «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 193.

Mogadiscio, il 19 maggio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E COMMERCIO

D.M. 27 aprile 1963, N. 144.

Retribuzione del Direttore Generale dell'E.N.C.E.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO l'art. 8, secondo comma, della Legge Istitutiva dell'Ente Nazionale Commercio Estero, n. 16, pubblicata sul Bollettino Ufficiale, Suppl. n. 4 al n. 6 del 12 giugno 1962;

VISTO il D.P.R. n. 665416 del 24 aprile 1963, con il quale veniva nominato Direttore Generale dell'Ente Nazionale Commercio Estero il Sig. Abdurahman Nur Hersi;

RAVVISATA la necessità di stabilire la retribuzione del medesimo;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

DECRETA:

Con decorrenza dal 1° aprile 1963 la retribuzione del Direttore Generale dell'Ente Nazionale Commercio Estero Sig. Abdurahman Nur Hersi è stabilita a Sh. So. 2.500 mensili.

Le relative spese graveranno sul Bilancio del predetto Ente.

Mogadiscio, li 27 aprile 1963.

**IL MINISTRO «ad interim»
ABDI-RASHID ALI SHERMARKE**

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 194.

Mogadiscio, li 19 maggio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 17 aprile 1963, N. 145.

Vincolo lotto terreno per scopo di utilità pubblica sito sulla direttrice Mogadiscio-Afgoi dietro il lotto assegnato all'Ambasciata Americana.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, N. 99 di Rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda presentata dal Comando della Guardia di Finanza in data 12 novembre 1960, N. 1067404 di prot. con la quale chiede l'assegnazione di un vasto lotto di terreno onde impiantarvi una Scuola di Addestramento capace di ospitare circa 200 elementi tra Allievi Ufficiali, Sottufficiali, Finanzieri;

CONSIDERATA l'assoluta necessità di dotare il Comando della Guardia di Finanza della sopra descritta Scuola di Addestramento al fine della migliore preparazione degli Ufficiali, Sottufficiali e Finanzieri;

DECRETA:

L'area di seguito descritta sita a sinistra della direttrice Mogadiscio-Afgoi dietro il lotto richiesto dall'Ambasciata Americana, indicata nella allegata planimetria che fa parte integrante del presente decreto, viene vincolata per scopo di utilità pubblica.

Area avente forma rettangolare con lati a Nord e a Sud di m. 600 e quelli ad Est ed Ovest di m. 840, comprendente una superficie di mq. 504.000, confinante: a Nord con una prevista via di P.R., a Sud e ad Ovest con terreno demaniale; ad Est con una prevista via di P.R.

Mogadiscio, li 17 aprile 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 49.

Mogadiscio, li 15 maggio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 17 aprile 1963, N. 146.

Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sigg.ri Bussuri Seek Abdullaziz e Sufi Seek Mohamd.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di Rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 3-10-1961, presentata dal Sig. Habib Ahmed e dalla Sig.ra Fatma Mumin Nur intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — Via Egitto;

CONSIDERATO che l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia N. 4 del 1° aprile 1962, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto n. 4274 concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato a suo tempo dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 284ª seduta del 18-4-1962;

VISTO il progetto n. 3121 variante al progetto n. 4274 approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 308ª seduta del 3-4-1963 e concernente la costruzione di un edificio ad uso negozi;

VISTA la bolletta n. 5250 in data 19 maggio 1962, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Habib Ahmed Scekei e la Sig.ra Fatma Mumin Nur hanno pagato la somma di Sh. So. 3.628,80, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta mq. 604,80, è stata consegnata ai Sigg.ri Habib Ahmed Scekei e Fatma Mumin Nur come si rileva dal verbale del Servizio Tecnico Erariale in data 23 maggio 1962;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO il foglio n. 496181 di prot. in data 11-4-1963, del Servizio Tecnico Erariale dal quale risulta che la costruzione di cui al progetto approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio in data 3-4-1963 è stata realizzata conformemente al progetto stesso;

VISTO il Nulla-Osta di abitabilità dello stabile costruito in Mogadiscio — Via Egitto — rilasciato dall'Amministrazione Municipale di Mogadiscio con foglio n. 1149 di prot., in data 4 febbraio 1963;

VISTO l'atto n. 923 di Rep. in data 28 maggio 1962, registrato a Mogadiscio il 30 maggio 1962 al n. 313 Atti Pubblici - Vol 12, a rogito Notaio Michael Joseph Mariano con il quale i Sigg.ri Habib Ahmed Scekei e Fatma Mumin Nur cedono e trasferiscono ai Sigg.ri Bussuri Sceek Abdullazziz e Sufi Sceek Mohamed tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 604,80, sito in Mogadiscio — Via Egitto;

CONSIDERATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale a scopo edilizio;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore dei Sigg.ri Bussuri Sceek Abdullazziz e Sufi Sceek Mohamed la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale di mq. 604,80, sito in Mogadiscio — Via Egitto.

Mogadiscio, li 17 aprile 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 59.

Mogadiscio, li 22 maggio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 25 aprile 1963, N. 147.

**Concessioni di agevolazioni fiscali per lavori infrastrutturali nel Comprensorio
Agricolo di Genale. Ditta Cavazzini e Ferracuti.**

IL MINISTRO

VISTO l'art. 16 della Legge 3 giugno 1962, N. 14;

VISTO il contratto N. 1141 rep. registrato all'Ufficio Tasse sugli Affari di Mogadiscio il 6-5-1962 al N. 2165 Mod. II - Vol. 39, stipulato tra il Ministro dei LL.PP. e Comunicazioni — Dipartimento LL.PP. e l'Impresa Cavazzini e Ferracuti, con sede in Vittorio d'Africa, relativo alla esecuzione dei lavori di costruzione di tratti stradali rilevati in terra compattata nel comprensorio agricolo di Genale per complessivi Km. 100, finanziati dalla Commissione Mista Paritetica Italo-Somala che prevede all'art. 22 la esenzione del pagamento di diritti doganali per la importazione di beni nella Repubblica Somala; nonchè di ogni tassa e diritti per la esecuzione di tali lavori;

VISTA la Legge 14 giugno 1962, N. 18 relativa alla concessione di agevolazioni fiscali per la esecuzione di lavori pubblici finanziati da Enti internazionali o da Stati esteri, con decorrenza dalla data di sottoscrizione dei relativi accordi;

VISTO l'art. 4 della stessa Legge che determina la competenza a riconoscere la sussistenza delle condizioni alle quali è subordinata la concessione di tali benefici fiscali;

DECRETA:

E' riconosciuto al contratto indicato nelle premesse per l'esecuzione dei lavori di costruzione di tratti stradali rilevati in terra compattata nel comprensorio Agricolo di Genale, per complessivi Km. 100, stipulato con l'impresa Cavazzini e Ferracuti, l'applicazione delle agevolazioni fiscali previste dalla Legge 14 giugno 1962, N. 18 a decorrere dalla data della sua registrazione.

Mogadiscio, addì 25 aprile 1963.

ABDULCADIE MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 68.

Mogadiscio, li 22 maggio 1963.

Il *Magistrato ai Conti*: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 25 aprile 1963 N. 148.

Concessione di agevolazioni fiscali per l'esecuzione di lavori di pavimentazione del tronco di accesso alla Dogana di Merca.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 16 della Legge 3 giugno 1962, N. 14;

VISTO il contratto, registrato all'Ufficio Tasse sugli Affari di Mogadiscio il 7-4-1963 al N. 1727 Md. II — VI. 42 — stipulato tra il Ministero LL.PP. e Comunicazioni e l'Impresa Cavazzini e Ferracuti, con sede in Vittorio d'Africa, relativo a lavori di pavimentazione bitumata del tronco di accesso della Dogana di Merca di circa mq. 2610, finanziati dalla Commissione Mista Paritetica Italo-Somala, che prevede all'art. 22 la esenzione del pagamento di diritti doganali per l'importazione di beni nella Repubblica Somala; nonché di ogni tassa e diritti per la esecuzione di tali lavori;

VISTA la Legge 14 giugno 1962, N. 18 relativa alla concessione di agevolazioni fiscali per la esecuzione di lavori pubblici finanziati da Enti internazionali o da Stati esteri, con decorrenza dalla data di sottoscrizione dei relativi accordi;

VISTO l'art. 4 della stessa Legge che determina la competenza a riconoscere la sussistenza delle condizioni alle quali è subordinata la concessione di tali benefici fiscali;

DECRETA:

E' riconosciuto al contratto indicato nelle premesse per la pavimentazione bitumata del tronco di accesso della Dogana di Merca di circa mq. 2610, stipulato con l'Impresa Cavazzini e Ferracuti, con sede in Vittorio d'Africa, l'applicazione delle agevolazioni fiscali previste dalla Legge 14 giugno 1962, N. 18 a decorrere dalla data della sua registrazione.

Mogadiscio, addì 25 aprile 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 67.

Mogadiscio, li 22 maggio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 25 aprile 1963, N. 149.

Concessione di agevolazioni fiscali alla Ditta Cavazzini e Ferracuti per lavori infrastrutturali nel Comprensorio del Basso Giuba.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 16 della Legge 3 giugno 1961, N. 14;

VISTO il contratto N. 1137 di rep., registrato all'Ufficio Tasse sugli Affari di Mogadiscio il 6 maggio 1962 al N. 2164 — Atti Privati - Vol. 39 —, stipulato tra il Ministero LL.PP. e Comunicazioni — Dipartimento LL.PP. e l'Impresa Cavazzini e Ferracuti, con sede in Vittorio d'Africa, per lavori di costruzione tratti stradali nel comprensorio del Basso Giuba — tratto Zunguni-bar Ponte — di Km. 5,500; ponte Sisba Km. 2, ponte Bangheni — N'Cambo-Camtire-Bardera Iere, di Km. 37,500, tratto Bangheni (r. sinistra) cotonificio Romana Km. 2, per complessivi Km. 47 circa, finanziati dalla Commissione Italo-Somala che prevede all'art. 22 l'esenzione del pagamento di diritti doganali per la importazione di beni nella Repubblica Somala; nonché di ogni tassa e diritti per la esecuzione di tali lavori;

VISTA la Legge 14 giugno 1962, N. 18 relativa alla concessione di agevolazioni fiscali per la esecuzione di lavori pubblici finanziati da Enti internazionali o da Stati esteri, con decorrenza dalla data di sottoscrizione dei relativi accordi;

VISTO l'art. 4 della stessa Legge che determina la competenza a riconoscere la sussistenza delle condizioni alle quali è subordinata la concessione di tali benefici fiscali;

DECRETA:

E' riconosciuto al contratto indicato nelle premesse, stipulato con l'Impresa Cavazzini e Ferracuti, con sede in Vittorio d'Africa, l'applicazione delle agevolazioni fiscali previste dalla Legge 14 giugno 1962 N. 18 a decorrere dalla data della sua registrazione.

Mogadiscio, addì 25 aprile 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 66.

Mogadiscio, il 22 maggio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 14 maggio 1963, N. 150.

Norme di procedura in materia di imposte sui trasferimenti di ricchezza e di ogni altra entrata di competenza degli uffici tributari.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 78 della Costituzione;

VISTO l'art. 16 della Legge 3 giugno 1962, N. 14;

VISTO l'art. 40 del D.L. 7 agosto 1936, N. 1639, tuttora vigente in Somalia, col quale viene disposto che la notificazione degli atti di accertamento relativi alle imposte sui trasferimenti della ricchezza e di quelli di ingiunzione per la riscossione delle imposte stesse e di ogni altra entrata di competenza degli uffici Tributari, può essere eseguita da dipendenti diretti dell'Amministrazione, a ciò appositamente delegati;

CONSIDERATA la necessità di delegare alla notificazione degli atti sopracitati N. 2 impiegati dell'Ufficio Tasse sugli Affari di Mogadiscio, per le impellenti necessità dell'Ufficio stesso;

DECRETA:

Il Sig. Mohamed Barre Ali ed il Sig. Osman Abdulla Mohallim, sono delegati alla notificazione degli atti di accertamento relativi alle imposte sui trasferimenti della ricchezza e di quelle di ingiunzione per la riscossione delle imposte stesse e di ogni altra entrata di competenza dell'Ufficio Tasse sugli Affari di Mogadiscio.

Il presente decreto sarà trasmesso al Magistrato ai Conti per la registrazione.

Mogadiscio, addì 14 maggio 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 90.

Mogadiscio, li 27 maggio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 30 maggio 1963, N. 151.

Concessione di agevolazioni fiscali relative al contratto di appalto stipulato dal Governo della Somalia e dalla Strabag Bau-Ag.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 16 della Legge 3 giugno 1962, N. 14;

VISTO l'Accordo Internazionale tra il Governo della Repubblica Somalia ed il Governo della Repubblica Federale della Germania relativo all'Assistenza Finanziaria, stipulato in data 19 gennaio 1962 e ratificato con Legge 14 giugno 1962, N. 17;

VISTO l'Accordo tra il Governo della Somalia e la Kreditanstalt Für Wiederaufban stipulato in data 10 aprile 1963 relativo alla concessione di un prestito di D.M. 18.500.000;

VISTO il contratto di appalto stipulato in data 8 aprile 1963 — N. 1169 Rep. — dal Governo della Somalia e dalla Strabag Bau-Ag., registrato a Mogadiscio il 27 maggio 1962 N. 2335, Vol. 42, relativo alla costruzione della strada Chisimaio-Gelib, per l'importo complessivo di Sh. So. 33.972.811;

VISTA la Legge 14 giugno 1962, N. 18 relativa alla concessione di agevolazioni fiscali per la esecuzione di lavori pubblici finanziati da Enti Internazionali e da Stati Esteri;

DECRETA:

Art. 1.

E' riconosciuta al contratto indicato nelle premesse, stipulato con la Strabag Bau-Ag (Repubblica Federale della Germania) l'applicazione delle agevolazioni fiscali previste dalla Legge 14 giugno 1962, N. 18 e decorrenza dalla data di stipulazione del contratto stesso.

Art. 2.

Il presente decreto deve essere inviato per la registrazione al Magistrato ai Conti e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Repubblica.

Mogadiscio, addì 30 maggio 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 15 luglio 1962, N. 152.

Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Hussien Jamal Virjee.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di Rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 18 luglio 1957, presentata dal Sig. Issa Elmi Duale intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — in Via Locatelli;

CONSIDERATO che l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, Suppl. n. 3 al n. 9 del 25 settembre 1959, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto n. 13542 concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato a suo tempo dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 248^a seduta del 16 dicembre 1959;

VISTO il progetto n. 1659 variante al progetto n. 13542 approvato dalla Commissione Edilizia di Mogadiscio nella sua 267^a seduta del 18 febbraio 1961 e concernente la costruzione di un edificio di abitazione;

VISTA la bolletta n. 30 in data 18 gennaio 1960, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Issa Elmi Duale ha pagato la somma di Sh. So. 3.600, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta di mq. 1.440, è stata consegnata al Sig. Issa Elmi Duale come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 20 gennaio 1960;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO il foglio N. 420190 in data 13 novembre 1961, del Servizio Tecnico Erariale in cui si attesta che il Sig. Issa Elmi Duale ha costruito sull'area di terreno avuta in concessione uno stabile conforme al progetto approvato a suo tempo dalla Commissione Edilizia di Mogadiscio;

VISTO il Nulla-Osta di abitabilità dello stabile costruito in Mogadiscio, Via Locatelli dal Sig. Issa Elmi Duale rilasciato dall'Amministrazione Municipale di Mogadiscio con foglio n. 9531 di prot., in data 18 luglio 1961;

VISTO l'atto n. 13.973 di Rep., in data 6 maggio 1960, registrato a Mogadiscio il 7 maggio 1960 al n. 368 — Atti pubblici - Vol. X — a rogito Notaio Ciotola, con il quale il Sig. Issa Elmi Duale cede e trasferisce ai Sigg.ri Alessandro Giardoni, Mohamed Ahmed ed Hussen Jamal Virjee tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 1.440, sito in Mogadiscio — Via Locatelli;

VISTO l'atto n. 14.303 di Rep., in data 15 giugno 1960, registrato a Mogadiscio il 18 giugno 1960 al n. 448 — Atti Pubblici - Vol. X — a rogito Notaio Ciotola, con il quale i Sigg.ri Alessandro Giardoni e Mohamed Ahmed Garere cedono e trasferiscono al Sig. Hussen Jamal Virjee tutti i diritti presenti e futuri su i due terzi di loro spettanza della superficie globale di terreno di mq. 1.440, sito in Mogadiscio — in Via Locatelli;

CONSIDERATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale a scopo edilizio;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore del Sig. Hussen Jamal Virjee, la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale di mq. 1.440, sito in Mogadiscio — in Via Locatelli,

Mogadiscio, li 15 luglio 1962.

IL MINISTRO *«ad interim»*
ABDI-RASHID ALI SBERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 57.

Mogadiscio, li 22 maggio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLA SANITA' VETERINARIA E LAVORO

D.M. 21 aprile 1963, N. 153.

Nomina dell'Ispettore Distrettuale del Lavoro di Gelib.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma, della Costituzione della Repubblica;
VISTO l'art. 96 del Codice del Lavoro approvato con Decreto Legislativo 15 novembre 1958, n. 25;

RITENUTA la necessità di provvedere alla nomina dell'Ispettore Distrettuale del Lavoro di Gelib;

DECRETA:

Articolo Unico

Con decorrenza 1° maggio 1963, il Sig. Hassan Mohallim Ali è nominato Ispettore Distrettuale del Lavoro di Gelib.

Mogadiscio, li 21 aprile 1963.

MOHAMUD AHMED MOHAMED ADDAN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 200.

Mogadiscio, li 22 maggio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLA SANITA' VETERINARIA E LAVORO

D.M. 30 aprile 1963, N. 154.

Ricostituzione della Commissione Centrale del Lavoro.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma, della Costituzione della Repubblica;
VISTI gli artt. 102, 103 e 104 del Codice del Lavoro;
VISTA la Legge 23 maggio 1961, n. 17, recante modifiche all'art. 103 del Codice del Lavoro;

RITENUTO che, per decorso periodo di durata della Commissione Centrale del Lavoro nominata con Decreto Ministeriale 11 novembre 1961, n. 202, si rende necessario provvedere alla ricostituzione della Commissione Centrale stessa;

VISTE le designazioni delle Amministrazioni e delle Associazioni Sindacali interessate;

DECRETA:

Art. 1.

La Commissione Centrale del Lavoro è composta come segue:

- 1) Il Ministro della Sanità, Veterinaria e Lavoro — *Presidente di diritto*;
- 2) In caso di assenza o di impedimento del Ministro, la Commissione sarà presieduta dal Sottosegretario di Stato alla Sanità, Veterinaria e Lavoro, e, in assenza anche di quest'ultimo, dal Capo Dipartimento del Lavoro;
- 3) Il Capo Dipartimento del Lavoro — *Membro di diritto*;
- 4) Abdullahi Abby Farah e Ahmed Mohamud Ali «Allora» — *Membri effettivi*;
Abdurahman Farah Ismail e Macconnen Mahdere, Membri supplenti, designati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- 5) Ahmed Raghe, Membro effettivo e Abdurahrnan Nur Herbi, Membro supplente, designati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il Dipartimento della Pianificazione;
- 6) Abukar Herzi, Membro effettivo e Abdurahman Giama, Membro supplente, designati dal Ministero degli Affari Esteri;
- 7) Iassin Hagi Ismail, Membro effettivo e Ahmed Hassan Ali, Membro supplente, designati dal Ministero dell'Interno;
- 8) Ali Aden Musse, Membro effettivo e Nureni Gassim Mohamed, Membro supplente, designati dal Ministero di Grazia e Giustizia;
- 9) Mohamud Gilao Abdi, Membro effettivo e Ismail Mohamed Omar Membro supplente, designati dal Ministero delle Informazioni;
- 10) Idris Abdalla, Membro effettivo e Hagi Mohamed Ali, Membro supplente, designati dal Ministero della Sanità, Veterinaria e Lavoro, per il Dipartimento della Sanità;
- 11) Hussen Warsama, Membro effettivo e Geilani Malak, Membro supplente, designati dal Ministero delle Finanze;

- 12) Osman Ali Giama, Membro effettivo e Ali Mireh Ualeh, Membro supplente, designati dal Ministero della Pubblica Istruzione;
- 13) Daud Mohamed Nasser, Membro effettivo e Amin Adde Osman, Membro supplente, designati dal Ministero dell'Industria e Commercio;
- 14) Mohamud Dirie Mohamed, Membro effettivo e Said Farah Dirie, Membro supplente, designati dal Ministero dell'Agricoltura e Zootecnia;
- 15) Mohamed Sceek Abdi, Membro effettivo, e Mohamed Awod Bukari, Membro supplente, designati dal Ministero dei Lavori Pubblici e della Comunicazione.

DECRETA:

Art. 1.

Il Sig. Ahmed Hagi Mohamud è nominato Ispettore Distrettuale del Lavoro di Gichar, con decorrenza 25 marzo 1963. Con la stessa decorrenza il medesimo cessa dalla carica di Ispettore Distrettuale del Lavoro di Chisimaio.

Art. 2.

Il Sig. Mohiddin Ieberò Gabò è nominato Ispettore Distrettuale del Lavoro di Chisimaio con decorrenza 25 marzo 1963. Con la stessa decorrenza il medesimo cessa dalla carica di Ispettore Distrettuale del Lavoro di Gichar.

Mogadiscio, li 20 marzo 1963.

MOHAMUD AHMED ADDAN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 114.

Mogadiscio, li 31 marzo 1963.

Il Magistrato ai Conti: **ALI AHMED OMAR.**

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 4-1-1962, il Sig. Abdi Aden Mohamed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 351, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, il 12 maggio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 12-9-1961, il Sig. Scerif Ahmed Abdurahman, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 216, sito in Mogadiscio — Villaggio Arabo —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 12 maggio 1963.

(354)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 12-9-1961, il Sig. Scerif Ahmed Abdurahman Bin Mohamud, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 720, sito in Mogadiscio — Villaggio Arabo —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 14 maggio 1963.

(355)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 2-8-1961, la Sig.ra Cadigia Abdalla Mohamed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 144, sito in Mogadiscio — Villaggio Arabo —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 14 maggio 1963.

(356)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 12-12-1962, il Sig. H.J. Virjee, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 14 maggio 1963.

(357)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 9-4-1963, il Sig. Sciucrif Scerif Abdurahman, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 2.520, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 14 maggio 1963.

(358)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 10-4-1963, il Sig. Mohamed Scerif Abdurahman, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 720, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 14 maggio 1963.

(359)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 9-4-1963, la Sig.ra Cadigia Farah Ali Giama, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 2.160, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 14 maggio 1963.

(360)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 19-7-1962, il Sig. Mohamed Nur, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 450, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 14 maggio 1963.

(361)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 19-7-1962, il Sig. Hassan Mohamud Roble, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 450, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 14 maggio 1963.

(362)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 1-1-1963, il Sig. Gassim Ali Abdurahman, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 14 maggio 1963.

(363)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 21-10-1962, i Sigg.ri Scerif Sangaf Mohamed, Scerif Bahassan e Hagi Hamud Socorò, hanno chiesto di ottenere in concessione, a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 1.358, sito in Mogadiscio — Via 1° Aprile —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 14 maggio 1963.

(364)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 10-12-1962, il Sig. Said Iusuf Ali, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 14 maggio 1963.

(365)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 15-12-1962, il Sig. Omar Aden, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 1.614, sito in Mogadiscio — V Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 14 maggio 1963.

(366)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 28-9-1961, il Sig. Mohamed Giama Farah, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 147, sito in Mogadiscio — Villaggio Anzilotti —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 14 maggio 1963.

(367)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 6-4-63, il Sig. Scerif Omar Abucar Imanchio, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 1.440, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 14 maggio 1963.

(368)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

DISTRETTO DI CHISIMAIO

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Distretto, in data 25 gennaio 1961 il Sig. Mohamed Ahmed Abucar, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno della superficie di mq. 2.500, sito in Chisimaio, ad Est dell'appezzamento di terreno richiesto dal Sig. Scek Mohamed Nur, come descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio di questo Distretto.

Si accordano trenta giorni dalla data di affissione del presente avviso per eventuali opposizioni.

Chisimaio, li 22 marzo 1961.

(369)

Il Commissario Distrettuale
Mohamed H. Adnan

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 15-9-1960, la Sig.ra Anna Cecca, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 3.200, sito in Mogadiscio — Viale Nazioni Unite —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, 14 maggio 1963.

(370)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 29-4-1963, la Sig.ra Mana Sceek Mahad Ahmed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 353,25 sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 14 maggio 1963.

(371)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 15-12-1962, il Sig. Aden Abdulla Osman, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 5.000, sito in Mogadiscio — V Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 14 maggio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(372)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 14-2-1963, il Sig. Mohamed Auale Liban, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 458, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 14 maggio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(373)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio all'ingrosso di generi alimentari

Si rende noto che, il Sig. Sciarif Abdalla Salah, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio all'ingrosso di generi alimentari, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 14 maggio 1963.

(374)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Ali Barre Giama Nur, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 14 maggio 1963.

(375)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. On.le Abdulla Hagi Farah Magan, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 14 maggio 1963.

(376)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio all'ingrosso di generi alimentari

Si rende noto che, il Sig. Mohamed Ahmed Salah Obed, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 14 maggio 1963.

(377)

P. II MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Hassan Ali Bioi, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Merca.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 14 maggio 1963.

(378)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Mohamud Sceek Elmi Ebar, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Merca.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 14 maggio 1963.

(379)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Giama Aderi Mohamud, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Chisimaio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 18 maggio 1963.

(380)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio all'ingrosso di generi alimentari

Si rende noto che, il Sig. Ahmed Mohamed Arman, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio all'ingrosso di generi alimentari, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 22 maggio 1963.

(381)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Mohamed Hagi Ali Saad, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio dle commercio d'importazione ed esportazione, in Afgoi.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 22 maggio 1963.

(382)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

STAR SOMALY CONFECTIONARY COMPANY — LTD.

Società per Azioni — Sede in Mogadiscio

Capitale sociale Sh. So. 300.000 interamente versato

A V V I S O

Convocazione Assemblea Ordinaria e Straordinaria

Gli Azionisti della Società «Star Somaly Confectionary Company Ltd.», sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria in Mogadiscio, presso la sede sociale, Via Nogal, per il giorno ventidue giugno 1963, alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo nello stesso luogo e nella stessa ora per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Parte Ordinaria:

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e Rapporto del Collegio Sindacale;
- 2) Bilancio e conto Perdite e Profitti al 31 dicembre 1962 e deliberazioni relative;
- 3) Nomina sindaci per integrazione Collegio.

Parte Straordinaria:

- 1) Proposta modifica art. 11 dello Statuto Sociale secondo il nuovo testo qui riportato:

«Art. 11^o) L'Assemblea è ordinaria e straordinaria. L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta all'anno, entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio».

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea come sopra convocata gli Azionisti iscritti nel Libro Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Mogadiscio, li 30 maggio 1963.

(383)

Il Consiglio di Amministrazione

SOCIETA' COMMERCIALE ITALO-SOMALA — S.C.I.S.

Società per Azioni — Sede in Mogadiscio

Capitale Sociale Sh. So. 2.000.000 interamente versato

A V V I S O

Convocazione Assemblea Ordinaria

Gli Azionisti della Società Commerciale Italo-Somala — S.C.I.S. — sono convocati in Assemblea Ordinaria in Lugano, Via Pioda, N. 8, presso l'Avv. Tito Tettamanti, per il giorno 26 giugno 1963, alle ore sedici, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e Rapporto del Collegio Sindacale;
- 2) Bilancio e conto Perdite e Profitti dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 1962 e deliberazioni relative.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea, come sopra convocata, gli Azionisti iscritti nel libro Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Mogadiscio, li 30 maggio 1963.

(384)

Il Consiglio di Amministrazione

SOCIETA' AGRICOLA ITALO-SOMALA — S.A.I.S.

Società per Azioni con Sede in Mogadiscio

Capitale versato Sh. So. 30.000.000

A V V I S O

Convocazione Assemblea Ordinaria e Straordinaria

Gli Azionisti della Società Agricola Italo-Somala — S.A.I.S. — sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria in Milano — Piazzetta Bossi N. 2 — presso la Società «La Centrale» — per il giorno ventuno giugno 1963, alle ore undici, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e Rapporto del Collegio Sindacale;
- 2) Bilancio e Conto Perdite e Profitti dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1962, e deliberazioni relative;
- 3) Riduzione del Capitale Sociale mediante rimborso in contanti e conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale;
- 4) Assegnazione Azioni della «Società Romana in Somalia» mediante utilizzo di riserve;
- 5) Modifica degli articoli 18, 20, 23 dello Statuto Sociale;
- 6) Determinazione del numero e nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- 7) Nomina del Collegio Sindacale a norma di legge.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea, come sopra convocata, gli Azionisti iscritti nel Libro Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, i quali abbiano richiesto ed ottenuto il biglietto di ammissione, oppure quelli che nello stesso termine avranno depositato le loro azioni presso la Sede della Società in Mogadiscio o presso gli Uffici di recapito della Società in Italia — Piazzetta Bossi, 2 - Milano o presso la Banca Svizzera Italiana in Lugano.

Mogadiscio, li 1° giugno 1963.

A.G.I.P.-(Somalia) - S.p.A.

Sede in Mogadiscio — Cap. Sh.So. 3.000.000 interamente versato

A V V I S O

Convocazione Assemblea Ordinaria

Gli azionisti della Società per Azioni «AGIP (Somalia) S.p.A., sono convocati in Assemblea Ordinaria a Mogadiscio presso la Sede sociale, Vie Mohamed Kamal Eddin Salah, il giorno 25 giugno 1963, alle ore 18, ed in seconda convocazione qualora l'Assemblea non risulterà legalmente costituita il giorno 26 giugno 1963 alle ore 18, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- 2) Bilancio al 31-12-1962 e relativa deliberazione;
- 3) Nomina del Consiglio di Amministrazione.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti iscritti nel libro dei Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione assembleare.

Ogni Azionista, avente diritto ad intervenire, può farsi rappresentare da altra persona all'uopo delegata — anche a mezzo di semplice lettera — purchè il delegatario non sia amministratore o dipendente dell'AGIP (Somalia) S.p.A.

Mogadiscio, lì 29 maggio 1963.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.
Comm. Rag. Salvatore PISARRI

(386)

SOCIETA' AZIONARIA CONCESSIONARI AGRICOLI — S.A.C.A.

A V V I S O

Convocazione Assemblea Ordinaria e Straordinaria

I Signori Soci sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria il giorno 28 giugno 1963, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 giugno, alla stessa ora, in seconda convocazione, presso la Sede Sociale in Scialambot, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Parte Ordinaria:

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- 2) Approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1962.

Parte Straordinaria:

- Modifica dell'Art. 8 dello Statuto Sociale.

Possono intervenire gli azionisti purchè iscritti nel Libro dei Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Scialambot, 1° Giugno 1963.

(387)

Il Consiglio di Amministrazione

**SINDACATO LAVORATORI
NAZIONALI MARITTIMI DELLA SOMALIA**

A V V I S O

Costituzione del Sindacato

Si comunica che è stato costituito il Sindacato Lavoratori Nazionali Marittimi, numero 2006 di repertorio a rogito Michael Joseph Mariano, Notaio, registrato a Mogadiscio in data 9-3-1963, al N. 193 — Atti Pubblici - Vol. 13 —, depositato presso il Ministero Sanità, Veterinaria e Lavoro — Dip. Lavoro.

Il Sindacato viene così composto:

- Presidente: Scerif Mohamed Ahmed, di anni 28, nato e residente a Mogadiscio;
- Vice Presidenti: Mohamud Musse Yusuf, di anni 33, nato e residente a Mogadiscio e Abdullahi Ahmed Mohallim di anni 26, nato e residente a Mogadiscio;
- Segretario Generale: Omar Mohamed Odasughe, di anni 27, nato e residente a Mogadiscio;
- V. Segretario Generale: Hagi Mohamud Abdurahman, di anni 31, nato e residente a Mogadiscio;

- Ispettore: Mohamed Sceek Ahmed, di anni 42, nato e residente a Mogadiscio;
- Sindaci effettivi;
- Presidenti: Ahmed Mohamed Omar, Abdisalam Mohamed Auale, sindaco effettivo, Scerif Ahmed Iman Nur, sindaco effettivo.

(388)

Il V. Presidente

UFFICIO DEL GIUDICE REGIONALE DEL BENADIR

AVVISO

Il Giudice Regionale;

Letta l'istanza che precede;

Ritenuta l'attendibilità dei fatti ivi esposti, che in relazione a quanto comunicato dal Banco di Napoli — Filiale di Mogadiscio;

Ritenuta la propria competenza;

Visti gli artt. 9 e 10 della Legge 30-7-1951, N. 948;

DECRETA l'ammortamento del libretto N. 4269 con un saldo apparente di Sh. So. 2.763,43 emesso dal Banco di Napoli — Filiale di Mogadiscio;

AUTORIZZA l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del libretto bancario dopo trascorso il termine non inferiore a giorni 90 e non superiore a 180 dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Somalia purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

DISPONE che il duplicato del libretto bancario stesso venga consegnato personalmente ad Hagi Cadar Au Mohamed e eventualmente, a persona da esso indicata munita di regolare e formale procura scritta.

MANDA al ricorrente di provvedere alla notifica del presente decreto alla Filiale di Mogadiscio, del Banco di Napoli la quale lo terrà affisso per la durata di giorni 90, nei propri locali aperti al pubblico.

Mogadiscio, li 22 maggio 1963.

Il Cancelliere Dirigente
Mohamed Nur Farole

Il Giudice Regionale
Dr. G. Zeppa

UFFICIO DEL GIUDICE REGIONALE DEL BENADIR

AVVISO

Il Giudice Regionale;

Ritenuta l'attendibilità dei fatti ivi esposti, che in relazione a quanto comunicato dal Banco di Napoli — Filiale di Mogadiscio;

Ritenuta, la propria competenza;

Visti gli artt. 9 e 10 della Legge 30-7-1951, N. 948;

DICHIARA l'ammortamento del libretto N. 3841 con a saldo di Sh. So. 2.049,70 emesso dal Banco di Napoli — Filiale di Mogadiscio;

AUTORIZZA l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del libretto bancario dopo trascorso un termine non inferiore a giorni 90 e non superiore a 180 dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Somalia purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore;

DISPONE che il duplicato del libretto bancario stesso venga consegnato personalmente ad Hagi Sido Maio Ahmed, o eventualmente a persona da esso indicata munita di regolare e formale procura scritta.

MANDA al ricorrente di provvedere alla notifica del presente decreto alla Filiale di Mogadiscio del Banco di Napoli, la quale lo terrà affisso per la durata di giorni 90 nei propri locali aperti al pubblico.

Mogadiscio, li 2 maggio 1963.

Il Cancelliere Dirigente

Mohamed Nur Farole

(390)

Il Giudice Regionale

Dr. S. Santapichi

CINEMATOGRAFICA ITALO-SOMALA

Società a responsabilità limitata — Sede in Mogadiscio

AVVISO

Convocazione Assemblea Ordinaria

Gli Azionisti della Società «Cinematografica Italo-Somala» sono convocati in Assemblea Ordinaria in Mogadiscio presso lo studio del Rag. Salvi, Corso 1° Luglio, per il giorno 27 giugno 1963 alle ore diciotto in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e Rapporto del Collegio Sindacale;
- 2) Bilancio e Conto Perdite e Profitti dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 1962;
- 3) Nomina di componenti il Consiglio di Amministrazione.

(391)

Il Consiglio d'Amministrazione

ISTITUTO AGRICOLO SOMALO — I.A.S. — S.p.A.
Sede in Chisimaio — Cap. sociale Sh. So. 20.000

A V V I S O

Convocazione di Assemblea Ordinaria

Gli Azionisti della Società per Azioni «Istituto Agricolo Somalo» sono convocati in Assemblea Ordinaria, presso lo studio del Rag. Salvi, Corso 1° Luglio Mogadiscio, alle ore dieci del giorno 27 giugno 1963, ed occorrendo in seconda convocazione il successivo alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Relazione dell'Amministratore Unico e Rapporto del Collegio Sindacale;
- 2) Bilancio e Conto Perdite e Profitti dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1962 e deliberazioni relative;
- 3) Integrazione Collegio Sindacale con nomina di un Membro.

CINEMA SOMALIA — Baidoa — Società per Azioni
Sede in Baidoa — Capit. sociale Sh. So. 90.000

A V V I S O

Convocazione di Assemblea Ordinaria

Gli Azionisti della Società per Azioni «Cinema Somalia - Baidoa» sono convocati in Assemblea Ordinaria in Mogadiscio, presso lo studio del Rag. Salvi, in Corso 1° Luglio, per il giorno 27 giugno 1963, alle ore sedici in prima convocazione, ed occorrendo nello stesso luogo e nella stessa ora per il giorno successivo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e Rapporto del Collegio Sindacale;
- 2) Bilancio e Conto Perdite e Profitti dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 1962 e deliberazioni relative.

(393)

Il Consiglio di Amministrazione

« H O D A N »

S.p.A. — Sede in Mogadiscio - Capitale Sociale Sh. So. 300.000

A V V I S O

Convocazione di Assemblea Ordinaria

Gli Azionisti della Società per Azioni «HODAN» sono convocati in Assemblea Ordinaria in Mogadiscio, presso lo studio del Rag. Arturo Salvi, Corso 1° Luglio, per il giorno 27 giugno 1963 alle ore diciassette, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e Rapporto del Collegio Sindacale;
- 2) Bilancio e Conto Perdite e Profitti dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 1962;
- 3) Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- 4) Nomina del Collegio Sindacale a norma di legge.

(394)

Il Consiglio di Amministrazione

UNIONE SVILUPPO COMMERCIO AFRICA — U.S.C.A.
Società per Azioni — Sede in Mogadiscio
Capitale Sociale Sh. So. 500.000 - Interamente versato

A V V I S O

Convocazione di Assemblea Ordinaria

Gli Azionisti della «Unione Sviluppo Commercio Africa — U.S.C.A.» sono convocati in Assemblea Ordinaria in Milano, Piazzetta Bossi, N. 2, presso la Società «La Centrale» per il giorno 30 giugno 1963, alle ore dieci, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 luglio 1963, nella stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

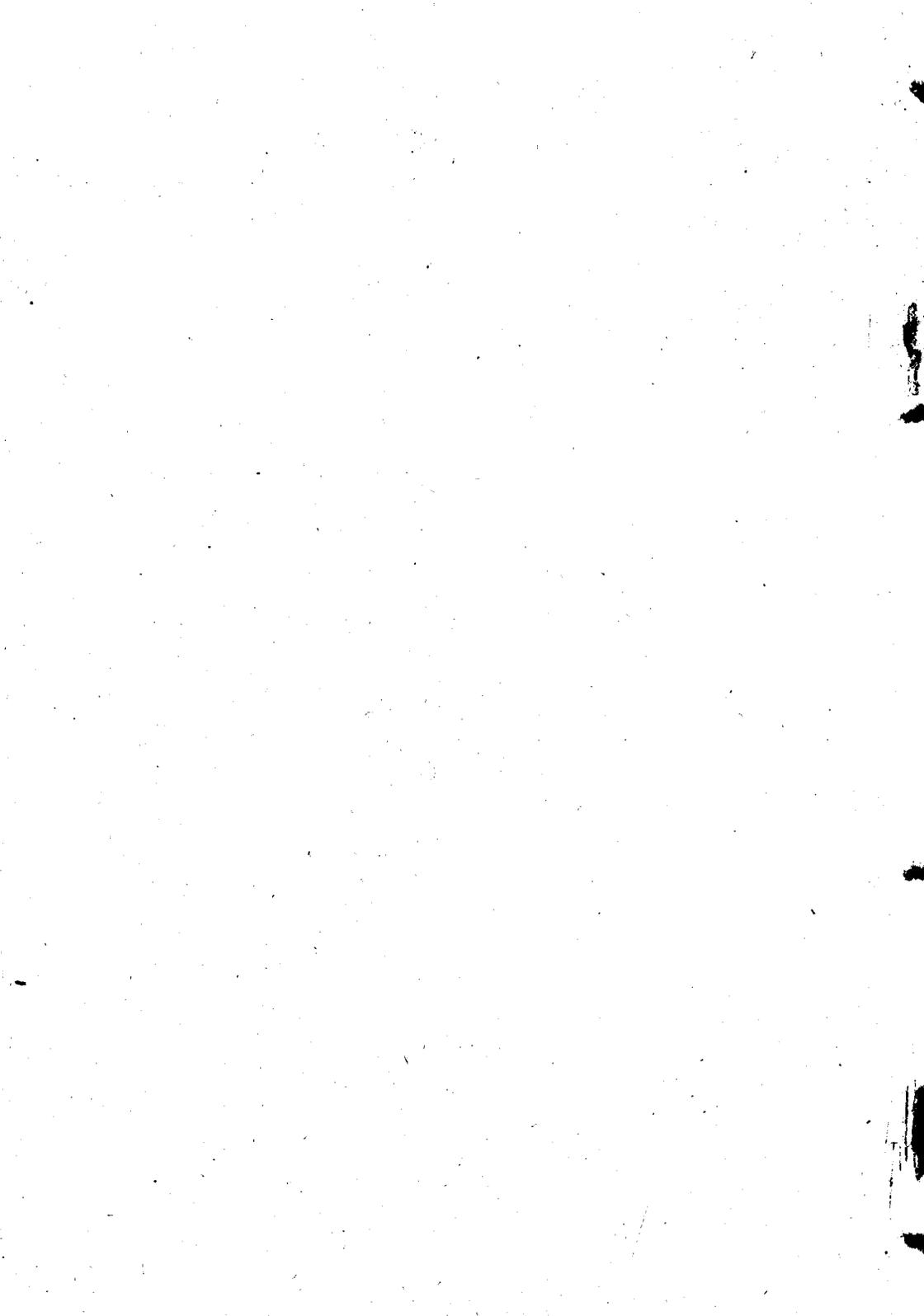
ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e Rapporto del Collegio Sindacale;
- 2) Bilancio e Conto Perdite e Profitti dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 1962 e deliberazioni relative;

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea, come sopra convocata, gli Azionisti iscritti nel libro Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

(395)

Il Consiglio di Amministrazione



BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno III Mogadiscio 10 giugno 1963

Suppl. N. 1 al N. 6

Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati: doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGE 10 giugno 1963, n. 7: *Conversione in Legge, con modifiche, del Decreto-legge 11 aprile 1963 N. 5 concernente la Tariffa unica dei dazi doganali di importazione ed esportazione dei diritti di magazzino, della tassa portuale, della imposta e sovrimposta di fabbricazione dello zucchero e della imposta e sovrimposta di fabbricazione dell'alcool.*

FIRST PART

LAWS AND DECREES

LAW No. 7 of 10 June 1963: *Conversion into law of Decree-law No. 5 of 11 April 1963 concerning single tariff of the customs duties on the import-export of the warehouse dues, of the port tax, of the manufacture tax and additional tax of alcohol.*

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.

SECOND PART

PROVISIONS, STATEMENTS, ADVERTISEMENTS AND MISCELLANEOUS.

N. N.

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGE N. 7, 10 giugno 1963.

Conversione in legge, con modifiche, del Decreto-Legge 11 aprile 1963, N. 5 concernente la Tariffa unica dei dazi doganali di importazione ed esportazione dei diritti di magazzino, della tassa portuale, della imposta e sovrimposta di fabbricazione dello zucchero e della imposta e sovrimposta di fabbricazione dell'alcool.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Preso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale;

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' convertito in legge il Decreto-Legge 11 aprile 1963, N. 5, con le modifiche ed aggiunte ai seguenti articoli delle norme generali delle disposizioni preliminari alle Tariffe dei dazi doganali e disposizioni concernenti i diritti accessori e le imposte di fabbricazione di consumo:

- 1) — il punto 2 dell'art. 25 viene sostituito come segue:
«sulle merci importate dal Governo»;
- 2) — la lettera b) del punto 2 dell'art. 22 viene sostituita come segue:
«per qualsiasi altro mezzo di trasporto compresi i sambuchi a propulsione meccanica»;
- 3) — il punto 6 dell'art. 20 viene eliminato.

Art. 2.

Sono altresì modificate come segue, le seguenti lettere e voci della Tariffa doganale di importazione, allegata al predetto Decreto-Legge:

- A) — 1) la lettera c) della voce n. 20 viene sostituita come segue:
«ciat (agaro-fascio non superiore a 16 onz.) Sh.So. 2»;
- 2) la lettera a) della voce n. 55 viene sostituita come segue:
«grezzi e residui della distillazione: Sh.So. 0,40 al litro»;
- 3) la lettera c) della stessa voce n. 55 viene sostituita come segue:
«Benzina: Sh. So. 0,42 al litro»;
- 4) la voce 102 viene sostituita come segue:
- | | |
|--|-----|
| a) autovetture | 60% |
| b) autocarri, autobus, rimorchi, furgoni, furgoncini e
camioncini | 10% |
| c) pezzi di ricambio di ogni genere e specie per detti | 30% |
| d) altri | 30% |
- B) — 1) Le seguenti lettere della voce 10, vengono modificate come segue:
- | | |
|--------------------------------|-----------------|
| b) «riso» | Sh.So. 8,00xql. |
| c) «granoturco» | Sh.So. 5,50xql. |
| d) «dura bianca - rossa» | Sh.So. 5,00xql. |
- 2) La voce 12 viene modificata come segue:
«pasta alimentare»
- | | |
|-------|-----|
| | 20% |
|-------|-----|
- 3) La lettera b) della voce 55 viene modificata come segue:
«petrolio»
- | | |
|-------|-------------------|
| | Sh.So. 0,25/litro |
|-------|-------------------|
- 4) La voce 60, unitamente alle proprie lettere, viene sostituita come segue:
«prodotti medicinali e farmaceutici»
- | | |
|-------|-----|
| | 10% |
|-------|-----|
- 5) La voce 61 viene sostituita come segue:
«attrezzature medicali, materiali da medicazione ed igienico-sanitari»:
- | | |
|---|-----|
| a) ovatte antisettiche, cotone idrofilo, garze, bende, mus-
sole antisettiche, cerotti anche medicati ed altro ma-
teriale da medicazione | 10% |
| b) strumenti ed apparecchi medicali | 10% |
| c) materiali igienico-sanitari | 25% |
- 6) La voce 85 viene sostituita come segue:
«calce e gesso»
- | | |
|-------|-----|
| | 10% |
|-------|-----|
- 7) La voce 86 viene sostituita come segue:
«cemento, asfalto e bitumi»
- | | |
|-------|-----|
| | 10% |
|-------|-----|
- 8) La lettera c) della voce 89 viene sostituita come segue:
«altri, compresi occhiali da vista»
- | | |
|-------|-----|
| | 25% |
|-------|-----|
- 9) La lettera c) della voce 93 viene sostituita come segue:
«comunque lavorati, compresa la posateria di ferro»
- | | |
|-------|-----|
| | 10% |
|-------|-----|
- 10) La voce 109 viene sostituita come segue:
«vestiti confezionati ed accessori di materiale tessile ed altri manufatti confezionati»
- | | |
|-------|-----|
| | 50% |
|-------|-----|

- 11) La voce 115 viene sostituita come segue:
 «dischi, nastri magnetici, ed altro materiale fotografico
 e cinematografico» 50%

Art. 3.

La Tariffa doganale per l'esportazione, allegata al predetto Decreto-
 Legge, viene sostituita dalla presente tariffa:

TARIFFA DOGANALE PER L'ESPORTAZIONE

M E R C E

1. —	Animali domestici vivi:		
	a) bovini, a capo	Sh.So.	25
	b) pecore e capre, a capo	Sh.So.	4
	c) cammelli, a capo	Sh.So.	30
	d) altri		15%
2. —	Animali selvatici vivi: (a capo)		
	Giraffa	Sh.So.	500
	Damalisco corrigum	Sh.So.	50
	Silvicapra rossa	Sh.So.	100
	Damalisco Hunter	Sh.So.	300
	Dig-dig	Sh.So.	5
	Oribi e gazzella di sciamba	Sh.So.	5
	Saltarupe	Sh.So.	60
	Cobo o balanca	Sh.So.	50
	Dibatag e antilope di Clark	Sh.So.	100
	Gazzella di Grant	Sh.So.	50
	Gazzella di Speke	Sh.So.	50
	Gazzella di Semmering	Sh.So.	50
	Orige e ori	Sh.So.	60
	Tragelafo	Sh.So.	60
	Piccolo kudu	Sh.So.	100
	Bufalo	Sh.So.	500
	Ippopotamo	Sh.So.	1000
	Elefante	Sh.So.	2000
	Potamocero e cinghiale rosso	Sh.So.	30
	Rinoceronte	Sh.So.	3300
	Facocero	Sh.So.	30
	Beira	Sh.So.	60
	Zebra	Sh.So.	150
	Leone	Sh.So.	100
	Leopardo	Sh.So.	300
	Gattopardo	Sh.So.	60

Ghepardo	Sh.So.	80
Lince	Sh.So.	30
Gatto selvatico	Sh.So.	15
Iena	Sh.So.	15
Canidi (licaone, sciacallo, otocione, ecc.)	Sh.So.	30
Mustelidi (mellivora, ecc.)	Sh.So.	10
Viverridi (icneumoni, genette, ecc.)	Sh.So.	10
Oritterope e formichiere	Sh.So.	60
Irace	Sh.So.	5
Cinocefalo o macaco	Sh.So.	5
Cercopiteco	Sh.So.	5
Proscimmia	Sh.So.	15
Lepre	Sh.So.	5
Struzzo	Sh.So.	200
Grande ottarda	Sh.So.	30
Faraona	Sh.So.	4
Francolino	Sh.So.	4
Pernice	Sh.So.	1
Rapaci vari	Sh.So.	5
Marabù	Sh.So.	50
Sgarza	Sh.So.	50
Altri animali selvatici vivi		20%

3. — Pelli secche e salate di animali domestici:

a) bovini	8%
b) cammello	8%
c) pecora e capra	8%
d) altre	8%

4. — Pelli fresche, secche e salate di animali selvatici:

a) dig-dig	20%
b) ghepardo e gattopardo	20%
c) leopardo	50%
d) gazzella	20%
e) altre	20%

5. — Pelli conciate col pelo, buone da pellicceria:

a) ghepardo	10%
b) gattopardo	10%
c) leopardo	50%
d) altre	10%

6. — Burro scmalo di bovini ed cvini

12%

7. — Grasso animale

10%

8. — Avorio e corno di rinoceronte

20%

9. — Incenso e mirra

esente

10. — Gomma arabica

8%

11. — Ambra grigia		25%
12. — Banane	Sh.So.	6xql.
13. — Legna da ardere		10%
14. — Carbone di legna	Sh.So.	7xql.
15. — Semi oleosi:		
a) sesamo		<i>esente</i>
b) arachidi		<i>esente</i>
c) cocco		<i>esente</i>
d) cotone		<i>esente</i>
e) altri		<i>esente</i>
16. — Capok		<i>esente</i>
17. — Cotone in fibra		<i>esente</i>
18. — Oli di semi:		
a) sesamo		<i>esente</i>
b) arachidi		<i>esente</i>
c) cotone		<i>esente</i>
d) cocco		<i>esente</i>
19. — Panelli oleosi		<i>esente</i>
20. — Pesci:		
a) freschi, secchi, salati e affumicati		<i>esente</i>
b) preparati e conservati in qualsiasi modo		<i>esente</i>
c) farina di pesci		<i>esente</i>
21. — Ossa di animali		<i>esente</i>
22. — Alcool e bevande alcoliche		<i>esente</i>
23. — Zucchero e Melassa		<i>esente</i>
24. — Manufatti:		
a) prodotto dell'artigianato locale		<i>esente</i>
b) altri		<i>esente</i>
25. — Cereali:		<i>esente</i>
a) granturco		<i>esente</i>
b) dura		<i>esente</i>
c) fagioli e fagiolini		<i>esente</i>
d) altri		<i>esente</i>
26. — Agrumi:		
a) pompelmo		<i>esente</i>
b) limoni		<i>esente</i>
c) mangus		<i>esente</i>
d) altri		<i>esente</i>
27. — Merci non nominate		<i>esente</i>

Art. 4.

La presente legge entra in vigore dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Repubblica.

Le modifiche contenute nell'art. 2 lettera A entrano in vigore a decorrere dal 12 maggio 1963.

Le modifiche contenute nell'art. 2 lettera B e nell'art. 3 entrano in vigore dalla data di pubblicazione della presente legge.

La presente legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e pubblicata sul Bollettino Ufficiale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Repubblica.

Data a Mogadiscio, addì 10 giugno 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.

FIRST PART

LAWS AND DECREES

LAW No. 7 of 10 June 1963.

Conversion into law of Decree-law No. 5 of 11 April 1963 concerning single tariff of the customs duties on the import-export of the warehouse dues, of the port tax, of the manufacture tax and additional tax of alcohol.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

Taking note of the approval of the National Assembly;

PROMULGATES

the following law:

Art. 1.

It is converted into law the Decree-Law No. 5 of 11 April 1963, with the amendments and additions to the following articles of the general regulations of the preliminary provisions over the Tariffs of customs duties and provisions concerning the accessory dues and the manufacture, consumption taxes:

- 1) — the par. 2 of art. 25 shall be substituted as follows:
«over goods imported by the Government»;
- 2) — the letter b) of the par. 2 of art. 22 shall be substituted as follows:
«any other carrier including mechanically propelled ships»;
- 3) — the par. 6 of art. 20 shall be eliminated.

Art. 2.

Also the following letters and the import custom-house schedule sections, attached to the oversaid Decree-Law, shall be modified:

- A)** — 1) the letter c) of section N. 20 shall be substituted as follows:
«kat (1 akaro of not more than 16 once weight) Sh.So. 2»;
2) the letter a) of section N. 55 shall be substituted as follows:
«gasoil and fuel oil: Sh.So. 0,40/litre»;
3) the letter c) of the same section N. 55 shall be substituted as follows:
«benzene: Sh.So. 0,40/litre»;
4) section 102 shall be substituted as follows:
- | | |
|--|-----|
| a) passenger cars | 60% |
| b) lorries, buses, trucks, vans | 10% |
| c) spare pieces of every kind and for said | 30% |
| d) others | 30% |
- B)** — 1) the following letters of section 10, shall be modified as follows:
b) «rice» Sh.So. 8,00xql.
c) «maize» Sh.So. 5,50xql.
d) «dura: white-red» Sh.So. 5,00xql.
2) section 12 shall be modified as follows:
«pasta» 20%
3) the letter b) of section 55 shall be modified as follows:
«kerosene» Sh.So. 0,25/litre
4) section 60, with its letters, shall be substituted as follows:
«medicinal and pharmaceutical products» 10%
5) section 61 shall be substituted as follows:
«medical articles, hygienic articles for use in dressings»:
a) antiseptic and hygienic cotton, gaze, bandages, antiseptic linen, plaster, and other similar articles for use in dressings 10%
b) instruments and medical apparatuses 10%
c) hygienic articles 25%
6) section 85 shall be substituted as follows:
«lime and plaster» 10%
7) section 86 shall be substituted as follows:
«cement, asphalt, bitumen» 10%
8) the letter c) of section 89 shall be substituted as follows:
«other including glasses» 25%
9) the letter c) of section 93 shall be substituted as follows:
«other including iron covers» 10%
10) section 109 shall be substituted as follows:
«readymade clothing and accessories of textile fabrics and other readymade manufactured articles» 50%
11) section 115 shall be substituted as follows:
«magnetic records and tapes and other photographic and cinematographic articles» 50%

Art. 3.

The export customs duty, attached to the oversaid Decree-Law, shall be substituted by the present tariff:

CUSTOM TARIFFS EXPORTS

ITEM DESCRIPTION

1. — Live animals, domestic:

a) bovine cattle, per head	Sh.So.	25
b) sheep, and goat per head	Sh.So.	4
c) camels per head	Sh.So.	30
d) others		15%

2. — Live animals, wild: (per head):

Giraffe	Sh.So.	500
Korrigum hartebeest	Sh.So.	50
Rod duiker	Sh.So.	100
Hunter's hartebeest	Sh.So.	300
Dik-dik	Sh.So.	5
Haggard's oribi and shamba gazelle	Sh.So.	5
Klipspringer	Sh.So.	60
Waterbuck	Sh.So.	50
Dibatag and Clark's antelope	Sh.So.	100
Grant's gazelle	Sh.So.	50
Semmering's gazelle	Sh.So.	50
Speke's gazelle	Sh.So.	50
Orix andoori	Sh.So.	60
Bushbuck	Sh.So.	60
Lesser kudo	Sh.So.	100
Buffalo	Sh.So.	500
Hippopotamus	Sh.So.	1000
Elephant	Sh.So.	2000
Bushpig rus and red wildboar	Sh.So.	30
Rhinoceros	Sh.So.	3000
War-nog	Sh.So.	30
Beira	Sh.So.	60
Zebra	Sh.So.	150
Lion	Sh.So.	100
Leopard	Sh.So.	300
Serval cat	Sh.So.	60

Caracal	Sh.So.	30
Wild cat	Sh.So.	15
Hyena	Sh.So.	15
Canides (hunting dog, jackal, bat-ear, ede fox, etc),	Sh.So.	30
Mustelides (rately, etc.)	Sh.So.	10
Viverrides (icneumones, genettas, etc.)	Sh.So.	10
Ant-bear and ant-eater	Sh.So.	60
Hyrax	Sh.So.	5
Macaque	Sh.So.	5
Guenon	Sh.So.	5
Prosimia	Sh.So.	15
Hare	Sh.So.	5
Ostich	Sh.So.	200
Great bustard	Sh.So.	30
Francolin	Sh.So.	4
Partridge	Sh.So.	1
Prey birds	Sh.So.	5
Marabouts	Sh.So.	50
Egrets	Sh.So.	50
Guinea-hen	Sh.So.	4
Other live wild animals	25% on value	

3. — Dried hides and dried salted hides of domestic animals:

a) bovines	8%
b) camel	8%
c) sheep and goat	8%
d) other	8%

4. — Fresh, dry and salted hides of wild animals:

a) dik-dik	20%
b) cheetah and gattopardo	20%
c) leopard	50%
d) gazelle	20%
e) others	20%

5. — Tanned skins with fur, utilisable for manufacturing furs:

a) cheetah	10%
b) gattopardo	10%
c) leopard	15%
d) others	10%

6 — Ghee

12%

7. — Animal fat

10%

8. — Ivory and rhino's horns

20%

9. — Incense and myrrh

duty free

10. — Arabic gum	8%
11. — Grey amber	25%
12. — Bananas	Sh.So. 6xql.
13. — Firewood	10%
14. — Charcoal	Sh.So. 7xql.
15. — Oil seeds:	
a) sesame	duty free
b) groundnut	duty free
c) coconut	duty free
d) cotton	duty free
e) others	duty free
16. — Capok	duty free
17. — Cotton	duty free
18. — Oil seeds:	
a) sesame	duty free
b) groundnut	duty free
c) cotton	duty free
d) coconut	duty free
19. — Oil-cakes	duty free
20. — Fish:	
a) fresh, dried, salted and cured	duty free
b) prepared and preserved	duty free
c) fish flour	duty free
21. — Animal bones	duty free
22. — Alcohol and alcoholic drinks	duty free
23. — Sugar and molasses	duty free
24. — Hand-made:	
a) products of local handicraft	duty free
b) others	duty free
25. — Cereals:	
a) maize	duty free
b) dura	duty free
c) beans and stringbeans	duty free
d) others	duty free

26. — Agrumes:

- | | |
|---------------|------------------|
| a) grapefruit | <i>duty free</i> |
| b) lemons | <i>duty free</i> |
| c) mangus | <i>duty free</i> |
| d) others | <i>duty free</i> |

27. — Goods not nominated else-where *duty free*

Art. 4.

The present law shall come into force on the date of its publication in the Official Bulletin of the Republic.

The amendments contained in art. 2, letter A shall come into force on 12 May 1963.

The amendments contained in art. 2 letter B and in art. 3 shall come into force on the date of publication of the present law.

The present law shall be included in the Official Compilation of Laws and published in the Official Bulletin.

All persons shall be required to observe it and to cause others to observe it as a Law of the Republic.

Mogadishu, 10 June 1963.

Aden Abdulla Osman

The Prime Minister

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

The Minister of the Finance

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

SECOND PART

PROVISIONS, STATEMENTS, ADVERTISEMENTS AND MISCELLANEOUS



DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno III

Mogadiscio 20 giugno 1963

Soppl. N. 2 al N. 6

Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 settembre 1962, n. 157: <i>Nomina Presidente «Ente Portuale della Somalia».</i>	Pag. 3
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 settembre 1962, n. 158: <i>Nomina Direttore Generale dell'«Ente Portuale della Somalia».</i>	» 4
DECRETO PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI 11 settembre 1962, n. 159: <i>Nomina Commissari dell'«Ente Portuale della Somalia».</i>	» 4
DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO 29 maggio 1963, n. 160: <i>Nomina Commissario Straordinario proposto alle Amministrazioni Municipalì di Merca e Coriolei.</i>	» 5

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VAREE

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdulcadir Aden Hussen (396).</i>	»	7
Distretto di Chisimaio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Mohamud Sanlibah (397).</i>	»	8
Distretto di Chisimaio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdulle Mohamud Abdulle (398).</i>	»	8
Distretto di Chisimaio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Bascir Hagi Mussa (399).</i>	»	9
Distretto di Chisimaio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ali Mohamed Ali (400).</i>	»	9
Distretto di Brava — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamud Hagi Abdalla (401).</i>	»	10
Società Agricola Italo-Somala - S.A.I.S. — <i>Avviso di anticipato rimborso del prestito obbligazionario 5% (402).</i>	»	10
Società Romana in Somalia — <i>Estratto verbale Consiglio di Amministrazione (403).</i>	»	11
BANDO DIGARA n. 296 relativo ad un progetto finanziato dalla Comunità Economica Europea — Fondo Europeo di Sviluppo.		
Convenzione 4-1-SI-S-58 — Progetto n. 11.31.001.		
OGGETTO: <i>Fornitura di attrezzature sanitarie ed arredamento per il nuovo Ospedale Generale di Mogadiscio (404).</i>		
	»	11

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

D.P.R. 11 settembre 1962, N. 157.

Nomina Presidente «Ente Portuale della Somalia».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 della Costituzione;
VISTO l'art. 3 della Legge 14 giugno 1962, n. 19 relativo alla Istituzione dell'Ente di Diritto Pubblico «Ente Portuale della Somalia»;
RITENUTA la necessità di nominare il Presidente del predetto Ente;
SENTITO il Consiglio dei Ministri;
SU PROPOSTA del Ministro dei LL.PP. e Comunicazioni;

DECRETA:

Articolo Unico

Con decorrenza 1° settembre 1962 e per la durata di anni 3 (tre) il Sig. Scek Isse Mohamed Abucar viene nominato Presidente dell'Ente di Diritto Pubblico «Ente Portuale della Somalia».

Mogadiscio, il 11 settembre 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro LL.PP. e Comunicazioni

ABDINUR MOHAMED HUSSEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 60.

Mogadiscio, il 24 settembre 1962.

Il Magistrato ai Conti: **AHMED DAHIR.**

D.P.R. 11 settembre 1962, N. 158.

Nomina Direttore Generale dell'«Ente Portuale della Somalia».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 della Costituzione;

VISTO l'art. 3 della Legge 14 giugno 1962, n. 19 relativo alla istituzione dell'Ente di Diritto Pubblico «Ente Portuale della Somalia»;

RITENUTA la necessità di nominare il Direttore Generale del predetto Ente;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Ministro dei LL.PP. e Comunicazioni;

DECRETA:

Articolo Unico

Con decorrenza 1° settembre 1962 e per la durata di anni 5 (cinque), il Sig. Osman Seek Maò viene nominato Direttore Generale dell'Ente di Diritto Pubblico «Ente Portuale della Somalia».

Mogadiscio, li 11 settembre 1962.

Aden Abduña Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro LL.PP. e Comunicazioni

ABDINUR MOHAMED HUSEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 61.

Mogadiscio, li 24 settembre 1962.

Il Magistrato ai Conti: AHMED DAHIR.

CONSIGLIO DEI MINISTRI

D.M. 11 settembre 1962, N. 159.

Nomina Commissari dell'«Ente Portuale della Somalia».

IL PRIMO MINISTRO

VISTO l'art. 83 della Costituzione;

VISTO l'art. 3 della Legge 14 giugno 1962, n. 19 relativo alla istituzione dell'Ente di Diritto Pubblico «Ente Portuale della Somalia»;

RITENUTA la necessità di nominare Commissari per l'Ente di Diritto Pubblico «Ente Portuale della Somalia»;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Ministro dei LL.PP. e Comunicazioni;

DECRETA:

Articolo Unico

Con effetto 1° settembre 1962 e per la durata di anni 2 (due) — le seguenti persone sono nominate nelle cariche rispettivamente a fianco di ciascuno indicata:

- 1) Il Sig. A. Giannopoulos — *Commissario per il Porto di Mogadiscio;*
- 2) Il Sig. Abdullahi Addò Abdalla — *Commissario per il Porto di Merca;*
- 3) Il Sig. Hagi Uarsama Scire — *Commissario per il Porto di Chisimato;*
- 4) Il Sig. Hagi Mire Hagi Hassan — *Commissario per il Porto di Bosaso;*
- 5) Il Sig. Ali Hagi Abdi — *Commissario per il Porto di Berbera;*
- 6) Il Sig. Ibrahim Saleh Ibrahim — *Commissario Generico per i Porti minori della Repubblica Somala.*

Mogadiscio, li 11 settembre 1962

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dei LL.PP. e Comunicazioni

ABDINUR MOHAMED HUSSEN

VISTO e Registrato - Reg n. 2, foglio n. 59.

Mogadiscio, li 24 settembre 1962.

Il Magistrato ai Conti: AHMED DAHIR.

MINISTERO DELL'INTERNO

D.M. 29 maggio 1963, N. 160.

Nomina a Commissario Straordinario proposto alle Amministrazioni Municipali di Merca e Coriolet.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, 2° comma, della Costituzione;

VISTO l'art. 12 della Legge 3 giugno 1962, n. 14 sull'Ordinamento del Governo;

VISTI gli artt. 3, 42 e 117 della Legge 30 Settembre 1956, n. 9 sull'Ordinamento delle Amministrazioni Municipali;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Interno n. 353401 del 12 febbraio 1959 e n. 90869 del 1° gennaio 1961;

RITENUTA la necessità di sostituire l'attuale Commissario straordinario di Merca e Coriolei che copre anche la carica di Commissario Distrettuale di Merca con una persona idonea ad espletare tali funzioni;

SENTITI i pareri del Capo Dipartimento I° e Reggente Governatore Regionale del Benadir;

DECRETA:

Articolo Unico

Con decorrenza 1° giugno 1963 le Amministrazioni Municipali di Merca e Coriolei sono affidate nella persona del Dr. Salah Ibrahim Hussen quale Commissario Straordinario in sostituzione del Commissario Distrettuale di Merca.

Mogadiscio, li 29 maggio 1963.

MAHAMUD ABDI NUB

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 243.

Mogadiscio, li 10 giugno 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 10 aprile 1961, il Sig. Abdulcadir Aden Hussen, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 2.520, sito in Mogadiscio — V Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 9 giugno 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO Reggente
Abdullahi Mohamud Adde

DISTRETTO DI CHISIMAIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Distretto, in data 26 agosto 1960, il Sig. Mohamed Mohamud Sanlibah, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni un appezzamento di terreno, sito in Chisimaio — lungo la strada Chisimaio-Dogana —, lato destro, della superficie di mq. 2.400, come descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso la Segreteria di questo Distretto.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, per eventuali opposizioni.

Chisimaio, li 20 aprile 1961.

(397)

Il Commissario Distrettuale
Mohamed H. Adnan

DISTRETTO DI CHISIMAIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Distretto, in data 25 agosto 1960, il Sig. Abdulle Mohamud Abdulle, ha chiesto a norma delle vigenti disposizioni, in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno della superficie di mq. 2.400, sito in Chisimaio, lungo la strada, Chisimaio-Porto, lato destro, quasi prospiciente al Cimitero Cristiano, come descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio di questo Distretto.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, per ogni eventuale opposizione.

Chisimaio, li 18 gennaio 1962.

(398)

Il Commissario Distrettuale
Mohamed H. Adnan

DISTRETTO DI CHISIMAIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, il Sig. Bascir Hagi Mussa intende costruire un fabbricato in muratura su terreno demaniale, sito nel quartiere. Tale terreno misura mq. 1.500 e confina: a Nord con terreno libero; a Sud con il Sig. Ramadan; a Est con la strada Gobuen; a Ovest con terreno libero.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione entro i trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Chisimaio, li 8 ottobre 1962.

(399)

Il Commissario Distrettuale
Mohamed H. Adnan

DISTRETTO DI CHISIMAIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Distretto, in data 11 agosto 1961, il Sig. Ali Mohamed Ali, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni un appezzamento di terreno della superficie di mq. 2.800 sito in Chisimaio. Il terreno richiesto confina precisamente con l'appezzamento di terreno richiesto dal Sig. Mohamed Ali Osman come risulta nella planimetria. Gli interessati possono prendere visione della planimetria presso gli Uffici di questo Distretto.

Si accordano trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso, per ogni eventuale opposizione.

Chisimaio, li 11 ottobre 1961.

(400)

Il Commissario Distrettuale
Mohamed H. Adnan

DISTRETTO DI BRAVA

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, il Sig. Mohamud Hagi Abdalla, intende costruire una casa in muratura su terreno demaniale, sito nel quartiere Bulo Bazi. Tale terreno misura: Lunghezza m. 74 (settantaquattro); larghezza m. 50 (cinquanta) e confina: ad Est con il Campo Sportivo; a Ovest con il terreno demaniale; a Sud con l'aereomotore dell'Amministrazione Municipale e a Nord con terreno demaniale e la baracca Mortale.

Chiunque abbia interesse a farvi opposizione deve presentare reclamo in carta da bollo entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Brava, li 8 settembre 1962.

(401)

Il Commissario Distrettuale
Hassan Omar Mohallim

SOCIETA' AGRICOLA ITALO-SOMALA - S.A.I.S.
Società per Azioni con Sede in Mogadiscio
Capitale versato Sh. So. 30.000.000

A V V I S O

Anticipato rimborso del prestito obbligazionario 5%

Il Consiglio di Amministrazione della S.A.I.S.:

— visto il regolamento del prestito obbligazionario 5% 1960-1980, ha deliberato di procedere in data 1° Novembre 1963 all'anticipato totale rimborso alla pari delle obbligazioni in circolazione.

Le obbligazioni cesseranno di fruttare interessi alla data anzidetta, a partire dalla quale gli obbligazionisti potranno riscuotere il capitale e gli interessi maturati fino al 31-10-1963.

(402)

Il Consiglio di Amministrazione

SOCIETA' ROMANA IN SOMALIA

Sede in Chisimaio (Somalia) - Cap. versato Sh. So. 1.800.000

A V V I S O

Estratto seduta del Consiglio di Amministrazione

S'informano i Sigg. Azionisti che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 maggio 1963, ha stabilito che l'operazione di aumento del capitale sociale da Sh. So. 1.800.000 a Sh. So. 3.000.000 deliberata dall'Assemblea Straordinaria del 24 gennaio 1962, abbia esecuzione nel periodo dal 25 giugno 1963, al 10 luglio 1963.

Conformemente a dette delibere sono offerte in opzione alla pari agli Azionisti n. 40.000 azioni del valore nominale di Sh. So. 30 cadauna, godimento 1-7-1963 in ragione di 2 nuove azioni ogni gruppo di 3 vecchie azioni possedute.

Il diritto di opzione dovrà essere esercitato, pena la decadenza, nei termini sopra indicati presso la cassa sociale e presso la cassa della SOCIETA' AGRICOLA ITALO-SOMALA in Mogadiscio.

(403)

Il Consiglio di Amministrazione

REPUBBLICA SOMALA
Ministero dei LL.PP. e Comunicazioni
DIPARTIMENTO LL.PP.

BANDO DI GARA N. 296

per un progetto finanziato dalla Comunità Economica Europea
— Fondo Europeo di Sviluppo.

Convenzione: 4-1-SI-S-58

Progetto n. 11.31.001

OGGETTO: Fornitura di attrezzature sanitarie ed arredamento per il nuovo Ospedale Generale di Mogadiscio, in due lotto, suddivisi come segue:

1° lotto — attrezzatura sanitaria per anestesia;

2° lotto — arredamento ospedaliero.

Ogni partecipante può sottoporre offerte per uno o per entrambi i lotti, a sua scelta.

LOCALITA': Mogadiscio (Somalia).

AMMONTARE PRESUNTO Sh. So. 800.000.

Si informano gli aspiranti che i pagamenti delle forniture, oggetto della presente gara, potranno essere eseguiti nella valuta del paese in cui ha sede l'aggiudicatario della fornitura stessa.

TERMINE PREVISTO PER LA CONSEGNA: da indicarsi dal Concorrente, tenuto conto del comma 9 delle Norme Integrative al bando di gara.

LE OFFERTE in lingua italiana in duplice copia con ammessa traduzione in lingua inglese, dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata alla Segreteria del Dipartimento LL.PP. del Ministero LL.PP. e Comunicazioni della Repubblica Somala, in Mogadiscio, non più tardi delle ore 10 locali (ore 7 G.M.T.) del giorno 29 agosto 1963, mentre quelle presentate a mano potranno essere accettate fino all'apertura dei plichi, che avrà luogo il giorno 30 agosto 1963 alle ore 10 locali (7 G.M.T.) presso i Servizi del Dipartimento LL.PP. del Ministero LL.PP. e Comunicazioni della Repubblica Somala in Mogadiscio.

LE NORME INTEGRATIVE al presente bando ed il CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO potranno essere ottenuti su domanda indirizzata alla Segreteria del Dipartimento LL.PP. in Mogadiscio, al prezzo di Sh. So. 200. L'invio di detti documenti sarà effettuato franco di porto, per via aerea, dopo ricezione della somma sopra indicata da parte della Segreteria del Dipartimento LL.PP. in Mogadiscio.

PER CONSULTAZIONI:

- 1) Ministero LL.PP. e Comunicazioni — Dipartimento LL.PP., Mogadiscio (Somalia);
- 2) Commissione della Comunità Economica Europea — Direzione Generale per lo Sviluppo d'Oltremare — 56, Rue du Marais — Bruxelles;
- 3) Servizio d'Informazioni della C.E.E.:
BONN - Zitelmannstrasse 11
L'AJA Mauritskade 39
LUSSEMBURGO - 18 Rue Aldringer
PARIGI - XVI Rue des Belles Feuilles 61

PER INFORMAZIONI: Ministero LL.PP. e Comunicazioni — Dipartimento LL.PP. Mogadiscio (Somalia).

In applicazione dell'art. 132, paragrafo 4 del Trattato di Roma, la partecipazione alle gare è aperta a parità di condizioni a tutte le persone fisiche e giuridiche appartenenti agli Stati Membri ed ai Paesi o Territori d'Oltremare Associati alla Comunità Economica Europea.



PREZZO: Sh.Sol. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per Somalia Sh.Sol. 100; Estero Sh.Sol. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.Sol. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesorieri.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

- LEGGE 18 giugno 1963, N. 8: *Delega al Governo per l'emanazione del Codice Penale Militare di Pace e di Guerra e del Codice di Procedura Penale Militare.* Pag. 5
- LEGGE 18 giugno 1963, N. 9: *Determinazione delle competenze da corrispondere agli appartenenti al Corpo degli Ilalo.* » 6
- LEGGE 20 giugno 1963, N. 10: *Conversione in Legge, con modifiche, del Decreto-Legge 19 febbraio 1963, N. 1, concernente l'istituzione della Gioventù Pioniera.* » 8
- LEGGE 20 giugno 1963, N. 11: *Conversione in Legge del Decreto-Legge 26 febbraio 1963, N. 2, concernente l'emendamento alla «Legislative Council (Elections) Ordinance 1958».* » 9

- LEGGE 20 giugno 1963, N. 12: *Conversione in Legge del Decreto-Legge 4 marzo 1963, N. 3, concernente agevolazioni fiscali a favore delle Società a partecipazione statale.* » 9
- LEGGE 20 giugno 1963, N. 13: *Conversione in Legge del Decreto-Legge 11 aprile 1963, N. 4 concernente la estensione a tutto il territorio della Repubblica delle norme che regolano il Monopolio sui tabacchi e sui fiammiferi.* » 10
- LEGGE 20 giugno 1963, N. 14: *Conversione in Legge, con modifiche, del Decreto-Legge 23 aprile 1963, N. 6, concernente la proroga del termine previsto dall'articolo 35 della Legge 15 marzo 1962, N. 7 sull'Ordinamento del Personale Civile dello Stato per l'inquadramento del personale medesimo.* » 11

FIRST PART

LAWS AND DECREES

- LAW No. 8 of 18 June 1963: *Law delegating to the Government the power to issue a Military Penal Code applicable in time of Peace and War and a Military Criminal Procedure Code.* » 13
- LAW No. 9 of 18 June 1963: *Fixing of emoluments of members of the Italo Corps.* » 14
- LAW No. 10 of 20 June 1963: *Conversion into Law with amendments of Decree-Law No. 1 of 19 February 1963 relating to the establishment of «Youth Scouts».* » 14
- LAW No. 11 of 20 June 1963: *Conversion into Law of Decree-Law of 26 February 1963 No. 2 relating to the amendment of Legislative Council (Elections) Ordinance, 1958.* » 15
- LAW No. 12 of 20 June 1963: *Conversion into Law of Decree-Law of 4 March 1963, No. 3 relating to Fiscal Facilities to Companies with State participation.* » 15

LAW No. 13 of 20 June 1963: *Conversion into Law of Decree-Law No. 4 of 11 April 1963 extending the Law governing the State Monopoly on tobacco and matches to the whole territory of the Republic.*

» 16

LAW No. 14 of 20 June 1963: *Conversion into Law, with amendments, of Decree-Law No. 6 of 23 April 1963 relating to the extension of time-limit provided in Article 35 of the Civil Service Law No. 7 of 15 March 1962, for the formation of permanent establishment.*

» 17

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.

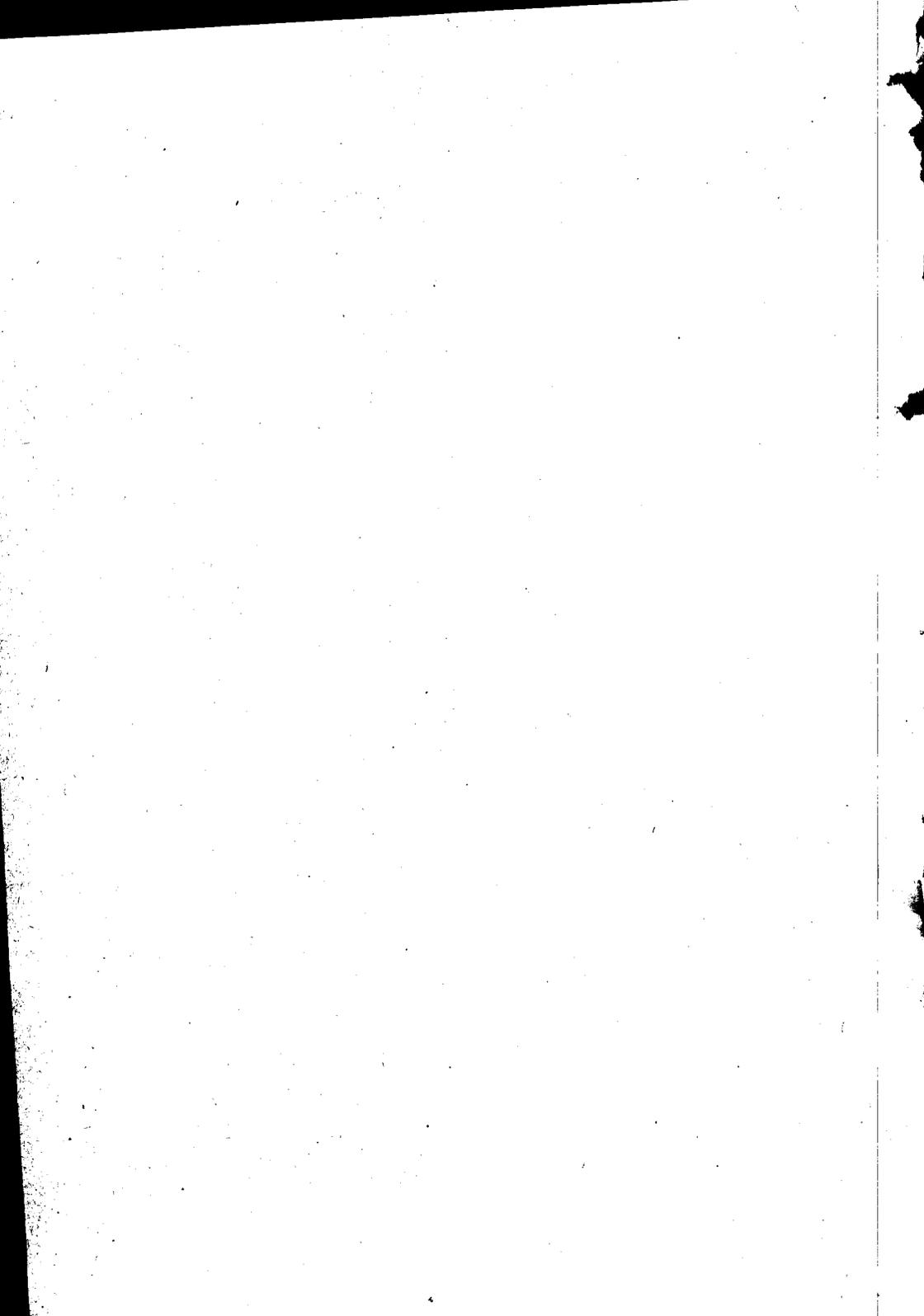
APPENDIX

SECOND PART

PROVISIONS, STATEMENTS, ADVERTISEMENTS AND MISCELLANEOUS

N. N.

APPENDICE



PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGE 18 giugno 1963, N. 8.

Delega al Governo per l'emanazione del Codice Penale Militare di Pace e di Guerra e del Codice di Procedura Penale Militare.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Preso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale;

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il Governo è delegato ad emanare entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, e subordinatamente al parere vincolante della Commissione di cui all'articolo seguente, il Codice Penale Militare di Pace e di Guerra e il Codice di Procedura Penale Militare.

Art. 2.

Ai fini della elaborazione dei progetti relativi al Codice Penale Militare di Pace e di Guerra e il Codice di Procedura Penale Militare è istituita una speciale Commissione composta come segue:

- 15 Deputati dell'Assemblea Nazionale;
- 10 Tecnici o Esperti.

Art. 3.

La presente Legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

La presente Legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e pubblicata sul Bollettino Ufficiale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Repubblica.

Data a Mogadiscio, addì 18 giugno 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

LEGGE 18 giugno 1963, N. 9.

Determinazione delle competenze da corrispondere agli appartenenti al Corpo degli Ilalo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Preso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale;

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Le competenze da corrispondere agli appartenenti al Corpo degli Ilalo della Repubblica, sono fissate nella seguente misura:

	Paga attuale	Paga nuova	Aumenti biennali fino a 6 scatti	Indennità P. S.	Indennità Alloggio	Indennità Missione al giorno
Allievo Ilalo	105	105	—	30	—	2
Ilalo	105	135	10	30	15	2
Uakil	120	160	10	30	15	2
Sotto Capo Ilalo	145	190	15	45	25	2
Capo Ilalo	240	275	15	60	30	3
Ispettore Ilalo	325	325	15	75	35	4
Capo Ispettore Ilalo	415	415	20	90	40	4

Art. 2.

La tabella «G» allegata all'Ordinanza 23 Dicembre 1955, N. 23, è sostituita da quella di cui al precedente articolo 1 della presente legge.

Art. 3.

La maggiore spesa derivante dall'applicazione del presente provvedimento è già stata gravata sui titoli 13-1, 13-3, 5-1, 5-3 degli esercizi finanziari 1961 e 1962 per quanto riguarda gli Ilalo delle Regioni di Hargeisa e di Burao, mentre per quanto concerne gli Ilalo delle rimanenti Regioni la relativa somma di Sh. So. 600.000 (seicentomila) graverà sul titolo 5 - Capitolo 1 (uno) dell'esercizio finanziario 1963.

Art. 4.

Le disposizioni di cui all'articolo 1 della presente legge hanno effetto dal 1° gennaio 1961 per quanto riguarda gli Ilalo delle Regioni di Hargeisa e di Burao e dal 1° gennaio 1963 per quanto riguarda gli Ilalo delle rimanenti Regioni salvo, per questi ultimi, gli aumenti biennali di paga relativi ai gradi di Capo Ilalo e di Ispettori Ilalo nel qual caso le disposizioni predette hanno effetto dal giorno successivo a quello della pubblicazione della presente legge sul Bollettino Ufficiale.

Art. 5.

Ogni disposizione contraria o incompatibile con la presente legge è abrogata.

Art. 6.

La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

La presente Legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e pubblicata sul Bollettino Ufficiale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Repubblica.

Data a Mogadiscio, addì 18 giugno 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro
ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno
MOHAMUD ABDI NUR

LEGGE 20 giugno 1963, N. 10.

Conversione in legge, con modifiche, del Decreto-Legge 19 febbraio 1963, N. 1, concernente l'istituzione della Gioventù Pioniera.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Preso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale;

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' convertito in legge il Decreto-Legge 19 febbraio 1963, N. 1, concernente l'istituzione della Gioventù Pioniera, con le seguenti modifiche:

L'articolo 10 è modificato come segue:

« Durante i tre mesi di addestramento militare i giovani riservisti sono « soggetti alle norme penali e disciplinari vigenti per l'Esercito Nazionale « Somalo. Per il periodo successivo essi saranno soggetti alle stesse norme « per quanto ad essi applicabili ».

Art. 2.

La relativa spesa è coperta dai residui attivi del Bilancio 1962.

Art. 3.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Repubblica.

La presente Legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e pubblicata sul Bollettino Ufficiale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Repubblica.

Data a Mogadiscio, addì 20 giugno 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro della Difesa

HILOLE MOHALLIM

LEGGE 20 giugno 1963, N. 11.

Conversione in legge del Decreto-Legge 26 febbraio 1963, N. 2, concernente l'emendamento alla «Legislative Council (Elections) Ordinance 1958».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Preso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale;

PROMULGA

la seguente legge:

ARTICOLO UNICO

E' convertito in legge il Decreto-Legge 26 febbraio 1963, N. 2 concernente l'emendamento alla «Legislative Council (Elections) Ordinance 1958».

La presente Legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e pubblicata sul Bollettino Ufficiale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Repubblica.

Data a Mogadiscio, addì 20 giugno 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

LEGGE 20 giugno 1963, N. 12.

Conversione in legge del Decreto-Legge 4 marzo 1963, N. 3, concernente agevolazioni fiscali a favore delle Società a partecipazione statale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Preso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale;

PROMULGA

la seguente legge:

ARTICOLO UNICO

E' convertito in legge il Decreto-Legge 4 marzo 1963, N. 3 concernente agevolazioni fiscali a favore delle Società a partecipazione statale.

La presente Legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e pubblicata sul Bollettino Ufficiale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Repubblica.

Data a Mogadiscio, addì 20 giugno 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASCID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

LEGGE 20 giugno 1963, N. 13.

Conversione in legge del Decreto-Legge 11 aprile 1963, N. 4, concernente la estensione a tutto il Territorio della Repubblica delle norme che regolano il Monopolio sui tabacchi e sui fiammiferi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Preso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale;

PROMULGA

la seguente legge:

ARTICOLO UNICO

E' convertito in legge il Decreto-Legge 11 aprile 1963, N. 4 concernente la estensione a tutto il territorio della Repubblica delle norme che regolano il Monopolio sui tabacchi e sui fiammiferi.

La presente Legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e pubblicata sul Bollettino Ufficiale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Repubblica.

Data a Mogadiscio, addì 20 giugno 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASCID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

LEGGE 20 giugno 1963, N. 14.

Conversione in Legge, con modifiche, del Decreto-Legge 23 aprile 1963, N. 6, concernente la proroga del termine previsto dall'articolo 35 della Legge 15 marzo 1962, N. 7, sull'Ordinamento del Personale Civile dello Stato per l'inquadramento del personale medesimo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Preso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale;

PROMULGA

la seguente legge:

ARTICOLO UNICO

E' convertito in legge il Decreto-Legge 23 aprile 1963, N. 6 concernente la proroga del termine previsto dall'articolo 35 della Legge 15 marzo 1962, N. 7, con il testo dell'articolo 1 modificato come segue:

«Art. 1

Il termine previsto dall'articolo 35 della Legge 15 marzo 1962, N. 7, relativo alla istituzione dei ruoli e degli organici permanenti ed all'inquadramento in essi del personale civile dello Stato è prorogato al 30 novembre 1963».

La presente Legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e pubblicata sul Bollettino Ufficiale.

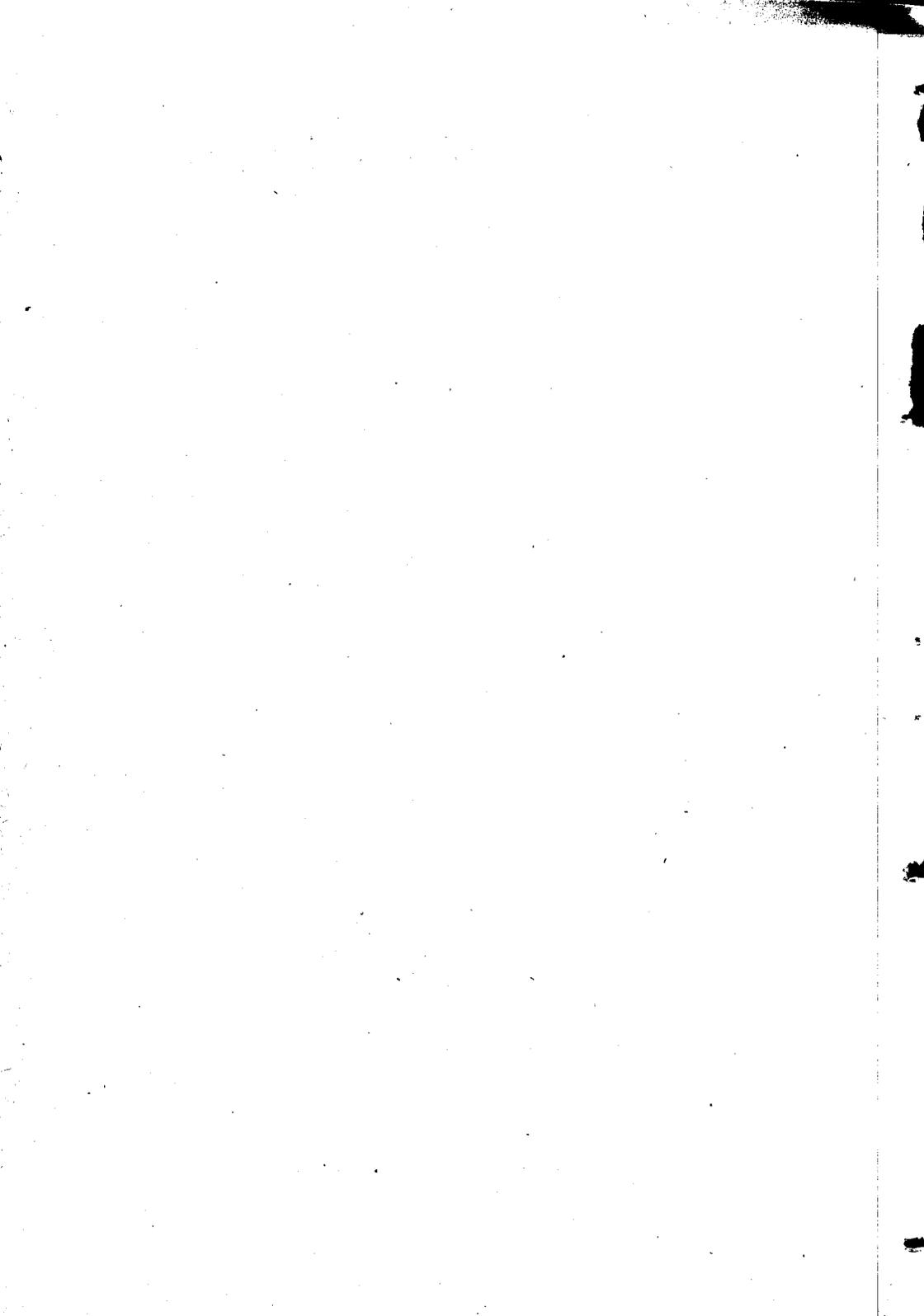
E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Repubblica.

Data a Mogadiscio, addì 20 giugno 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASCID ALI SHERMARKE



FIRST PART

LAWS AND DECREES

LAW No. 8 of 18 June 1963.

Law delegating to the Government the power to issue a Military Penal Code applicable in time of Peace and War and a Military Criminal Procedure Code.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

TAKING NOT of the approval of the National Assembly;

HEREBY PROMULGATES

the following law:

Article 1.

The Government is hereby delegated the power to issue a Military Penal Code applicable in time of Peace and War and a Military Criminal Procedure Code within six months from the date of the entry into force of this law, and in accordance with the binding recommendations of the Commission mentioned in the following article.

Article 2.

A Special Commission is hereby appointed for the preparation of a draft Military Penal Code applicable in time of Peace and War and a draft Military Criminal Procedure Code. The Commission shall consist of:

- 15 Deputies of the National Assembly;
- 10 Experts.

Article 3.

This law shall enter into force on the day following the date of its publication in the Official Bulletin.

This law shall be included in the Official Compilation of Laws and published in the Official Bulletin.

All persons shall be required to observe it and cause others to observe it as a law of the Republic.

Mogadishu, 18 June 1963.

Aden Abdulla Osman

The Prime Minister

ABDI-RASCID ALI SHERMARKE

LAW No. 9 of 18 June 1963.

Fixing of emoluments of members of the Ilalo Corps.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

TAKING NOTE of the approval of the National Assembly;

PROMULGATES

the following law:

Art. 1.

— 9 —

The emoluments of members of the Ilalo Corps of the Republic are hereby fixed as follows:

	Present salary	New salary	Biennial salary increments up to 6 steps	Duty allowance	House allowance	Per diem subsistence allowance
Recruit Ilalo	105	105	—	30	—	2
Ilalo	105	135	10	30	15	2
Wakil	120	160	10	30	15	2
Sergeant Ilalo	145	190	15	45	25	2
Sub Inspector Ilalo	240	275	15	60	30	3
Inspector Ilalo	325	325	15	75	35	4
Chief Inspector Ilalo	415	415	20	90	40	4

Art. 2.

The table contained in Article 1 of this Law substitutes table «G» attached to Ordinance No. 23 of 23 December 1955.

Art. 3.

The increased expenditure resulting from the implementation of this law in the Regions of Hargeisa and Burao has already been provided for under Heads No. 13/1, 13/3, 5/1, and 5/3 of the budgets for the financial years 1961 and 1963; in the other Regions of the Republic, the resulting expenditure of Sh.So. 600,000 (six hundred thousand) shall be met with the funds existing under Head 5, Sub-head 1, of the budget for the financial year 1963.

Art. 4.

The provisions referred to in Article 1 of this law shall be effective from 1 January 1961 in respect of the Ilalos of the Regions of Hargeisa and Burao; in respect of the Ilalos of the other Regions of the Republic, such provisions shall be effective from 1 January 1963, except for those concerning the biennial salary increments for the ranks of Inspector and Sub Inspector Ilalo which shall be effective from the day following the date of publication of this law in the Official Bulletin.

Art. 5.

Any provision which is contrary to or inconsistent with this law is hereby abrogated.

Art. 6.

This law shall come into force on the day of its publication in the Official Bulletin.

This law shall be included in the Official Compilation of Laws and published in the Official Bulletin.

All persons shall be required to observe it and to cause others to observe it as a law of the Republic.

Mogadiscio, 18 June 1963.

Aden Abdulla Osman

The Prime Minister
ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

The Minister of the Interior
MOHAMUD ABDI NUR

LAW No. 10 of 30 June, 1963.

**Conversion into law with amendments of Decree-Law No. 1 of 19 February 1963,
relating to the establishment of «Youth Scouts».**

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

TAKING NOTE of the approval of the National Assembly;

HEREBY PROMULGATES

the following law:

Article 1.

The Decree-Law No. 1 of 19 February 1963, relating to the establishment of «Youth Scouts», is hereby converted into law with the following amendments:

Article 10 is amended as follows:

«During the three months of military training, Reserve Scouts shall be subject to the penal and disciplinary regulations applicable to the Somali National Army. During the succeeding period, they shall be subject to the same regulations in so far as they are applicable».

Article 2.

The expenditure involved shall be met from savings in the budget of 1962.

Article 3.

This law shall come into force on the day following the date of its publication in the Official Bulletin.

This law shall be included in the Official Compilation of Laws and published in the Official Bulletin.

All persons shall be required to observe it and cause others to observe it as a Law of the Republic.

Mogadishu, 20 June, 1963.

Aden Abdulla Osman

The Prime Minister

ABDI-RASCID ALI SHERMARKE

The Minister of Defence

HILOLE MOHALLIM

LAW No. 11 of 20 June, 1963.

Conversion into law of Decree-Law of 26 February 1963, No. 2, relating to the amendment of Legislative Council (Elections) Ordinance, 1958.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

TAKING NOTE of the approval of the National Assembly;

HEREBY PROMULGATES

the following law:

SINGLE ARTICLE

The Decree law of 29 February 1963 No. 2 relating to the amendment of «Legislative Council (Elections) Ordinance, 1958», is hereby converted into law.

This law shall be included in the Official Compilation of Laws and published in the Official Bulletin.

All persons shall be required to observe it and cause others to observe it as a law of the Republic.

Mogadishu 20 June, 1963.

Aden Abdulla Osman

The Prime Minister

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

The Minister of Finance

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

LAW No. 12 of 20 June, 1963.

Conversion into law of Decree-Law of 4 March 1963 No. 3, relating to Fiscal Facilities to Companies with State participation.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

TAKING NOTE of the approval of the National Assembly;

HEREBY PROMULGATES

the following law:

SINGLE ARTICLE

The Decree-Law of 4 March 1963, No. 3, relating to Fiscal Facilities to Companies with State participation is hereby converted into law.

This law shall be included in the Official Compilation of Laws and published in the Official Bulletin.

All persons shall be required to observe it and cause others to observe it as a law of the Republic.

Mogadishu 20 June, 1963.

Aden Abdulla Osman

The Prime Minister

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

The Minister of Finance

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

LAW No. 13 of 20 June, 1963.

Conversion into law of Decree-Law No. 4 of 11 April 1963, extending the Law governing the State Monopoly on tobacco and matches to the whole territory of the Republic.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

TAKING NOTE of the approval of the National Assembly;

HEREBY PROMULGATES

the following law:

SINGLE ARTICLE

The Decree-Law No. 4 of 11 April 1963, extending the law governing the State Monopoly on tobacco and matches to the whole territory of the Republic, is hereby converted into law.

This law shall be included in the Official Compilation of Laws and published in the Official Bulletin.

All persons shall be required to observe it and cause others to observe it as a law of the Republic.

Mogadishu 20 June, 1963.

Aden Abdulla Osman

The Prime Minister

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

The Minister of Finance

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

LAW No. 14 of 20 June, 1963.

Conversion into law, with amendments, of Decree-Law No. 6 of 23 April, 1963, relating to the extension of time-limit provided in Article 35 of the Civil Service Law No. 7 of 15 March 1962, for the formation of permanent establishment.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

TAKING NOTE of the approval of the National Assembly;

HEREBY PROMULGATES

the following law:

SINGLE ARTICLE

The Decree-Law No. 6 of 23 April 1963 relating to the extension of time-limit provided in article 35 of law No. 7 of 15 March, 1962 is hereby converted into law with the following amendment of article 1:

«ARTICLE 1. The time-limit provided in article 35 of law No. 7 of 15 March 1962 relating to the fixing of the permanent categories and posts of the civil service and placing officers in such categories and posts, is hereby extended till 30 November 1963».

This law shall be included in the Official Compilation of Laws and published in the Official Bulletin.

All persons shall be required to observe it and cause others to observe it as a law of the Republic.

Mogadishu 20 June, 1963.

Aden Abdulla Osman

The Prime Minister

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

APPENDICE

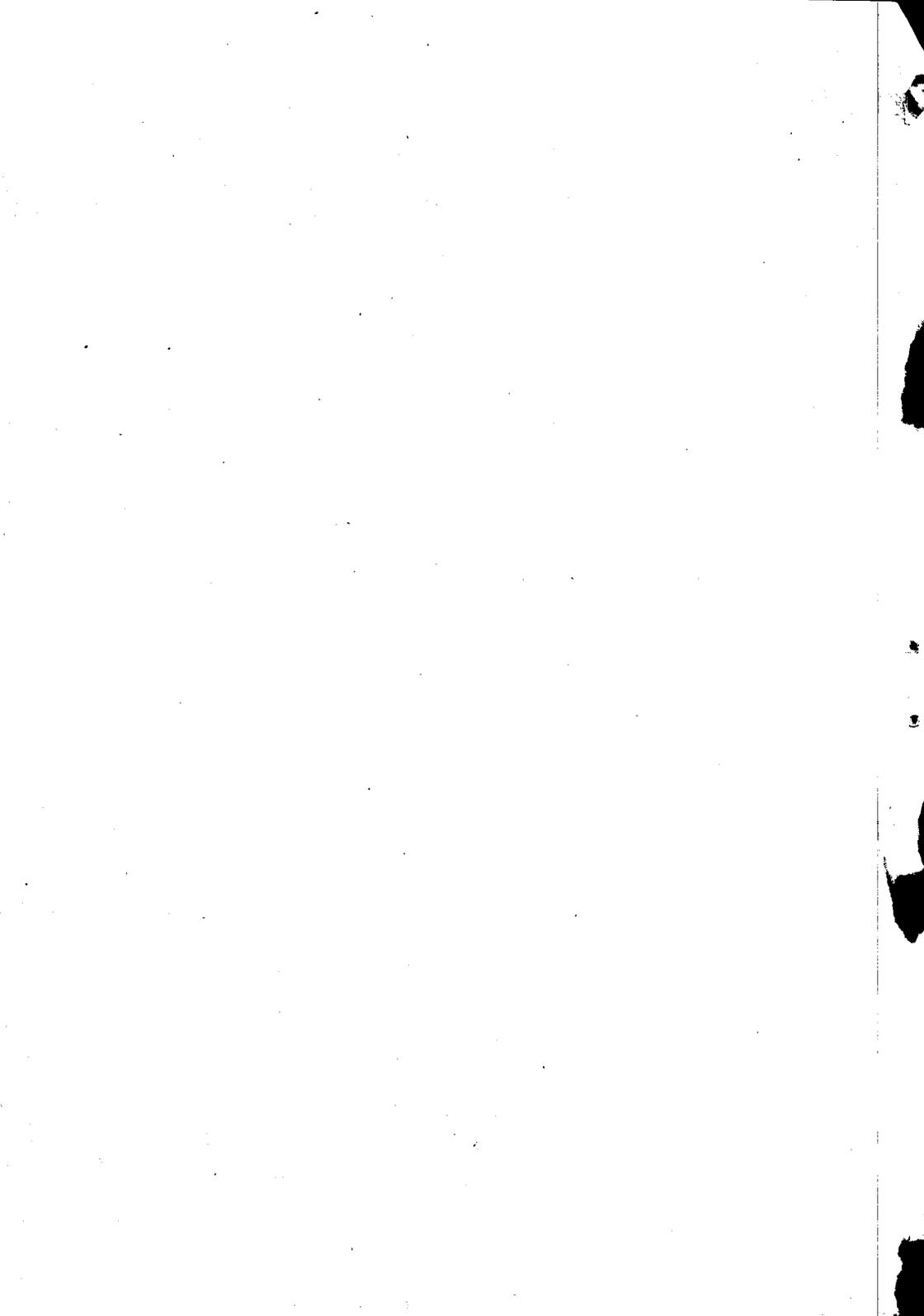
- (1°) Il Decreto-Legge in data 19 febbraio 1963, n. 1, concernente l'istituzione della Gioventù Pioniera, è stato pubblicato nel B.U. Suppl. n. 3 al n. 2, del 26 febbraio 1963.
- (2°) Il Decreto-Legge in data 26 febbraio 1963, n. 2, concernente l'emendamento alla «Legislative Council (Elections) Ordinance 1958», è stato pubblicato nel B.U. Suppl. n. 3 al n. 2 del 26 febbraio 1963.
- (3°) Il Decreto-Legge in data 4 marzo 1963, n. 3, concernente le agevolazioni fiscali a favore delle Società a partecipazione statale, è stato pubblicato nel B.U. Suppl. n. 1 al n. 3, del 5 marzo 1963.
- (4°) Il Decreto-Legge in data 11 aprile 1963, n. 4, concernente la estensione a tutto il territorio della Repubblica delle norme che regolano il Monopolio sui tabacchi e sui fiammiferi, è stato pubblicato nel B.U. Suppl. n. 1 al n. 4 dell'11 aprile 1963.
- (5°) Il Decreto-Legge in data 11 aprile 1963, n. 5, concernente la «Tariffa unica dei dazi doganali di importazione e di esportazione dei diritti di magazzinaggio, della tassa portuale, della imposta e sovrainposta di fabbricazione dello zucchero e della imposta e sovrainposta di fabbricazione dell'alcool, è stato pubblicato nel B.U. Suppl. n. 1 al n. 4, dell'11 aprile 1963.
- (6°) Il Decreto-Legge in data 23 aprile 1963, n. 6, concernente la «Pro-roga del termine previsto dalla Legge 15 marzo 1962 n. 7, sull'Ordinamento del Personale Civile dello Stato per l'inquadramento del Personale medesimo, è stato pubblicato nel B.U. Suppl. n. 3 al n. 4, in data 24 aprile 1963.
- (7°) Il Decreto-Legge in data 12 maggio 1963, n. 7, concernente «Modifiche al Decreto-Legge 11 aprile 1963, n. 5, relativo all'unificazione delle Tariffe doganali», è stato pubblicato nel B.U., Suppl. n. 1 al n. 5 del 12 maggio 1963.

SECOND PART

PROVISIONS, STATEMENTS, ADVERTISEMENTS AND MISCELLANEOUS

APPENDIX

- (1^o) Decree-Law No. 1 of 19 February 1963, concerning the «Establishment of Youth Scouts», has been published in Supplement No. 3 of 26 February 1963, to the Official Bulletin.
- (2^o) Decree-Law No. 2 of 26 February 1963, concerning the «Amendment to the Legislative Council (Elections) Ordinance, 1958», has been published in Supplement No. 3 of 26 February 1963 to the Official Bulletin No. 2.
- (3^o) Decree-Law No. 3 of 4 March 1963, concerning «Fiscal Facilities in behalf of Companies with State participation», has been published in Supplement No. 1 of 5 March 1963, to the Official Bulletin No. 3.
- (4^o) Decree-Law No. 4 of 11 April 1963, concerning «Extended to the whole Territory of the Republic the regulations which rule the state Monopoly, on tobacco and matches», has been published in Supplement No. 1 of 11 April 1963 to the Official Bulletin No. 4.
- (5^o) Decree-Law No. 5 of 11 April 1963, concerning the «Single tariff of the customs duties on the import-export, of the warehouse dues, of the port tax, of the manufacture tax and additional tax of sugar and of manufacture tax and additional tax of alcohol», has been published in Supplement No. 1 of 11 April 1963 to the Official Bulletin No. 4.
- (6^o) Decree-Law No. 6 of 23 April 1963, concerning the «Delay of the term provided by the Law No. 7 of 15 March 1962, concerning the Civil Service for the establishment of the said personnel» has been published in Supplement No. 3 of 24 April 1963 to the Official Bulletin No. 4.
- (7^o) Decree-Law No. 7 of 12 May 1963, concerning «Modifies Decree-Law No. 5 of 11th April 1963 in connection with the integrated Customs Tariffs of the Somali Republic», has been published in Supplement No. 1 of 12 May 1963 to the Official Bulletin No. 5.





Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.S. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.S. 100; Estero Sh.S. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.S. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 2 giugno 1963, N. 161: *Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Dere Mohamed Ahmed «EF».* Pag. 9
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 4 aprile 1963, N. 162: *Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Maranzana Carlo.* » 11
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 11 maggio 1963, N. 163: *Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Mohamed Omar Scek Abucar.* » 12
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 22 maggio 1963, N. 164: *Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del del Sig. Antar Said Mohamed Gidnan.* » 13
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 4 aprile 1963, N. 165: *Svincolo di terreno demaniale vincolato precedentemente con D.M. 543838 del 21-6-1962.* » 15
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 17 aprile 1963, N. 166: *Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore dei Sigg.ri Bussuri Scek Abdullazziz e Sufi Scek Mohamed.* » 17

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohiddin Hassan Iebero (405).</i>	»	19
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Zeinab Uehelie Turiare e Abdullahi Scek Haider (406).</i>	»	20
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Nur Ievero (407).</i>	»	20
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Iusuf Ahmed Salah (408).</i>	»	21
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Sobrie Abdulle Mohallim (409.)</i>	»	21
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Musse Dude Samantar (410).</i>	»	22
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hassan Hagi Abdi Abicar (411).</i>	»	22
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Isse Mohallim Abdulle (412).</i>	»	23
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hassan Ali Mohallim (413).</i>	»	23
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamad Alisso (414).</i>	»	24
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hussen Ibrahim Hussen (415).</i>	»	24
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Scek Hagi Abucar Scek Abdullahi (416).</i>	»	25
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hagi Abdulle Scirua (417).</i>	»	25
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Bascir Scek Hussen (418).</i>	»	26
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Halima Megne Mohamed (419).</i>	»	26
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ahmed Mohamed Giama (420).</i>	»	27

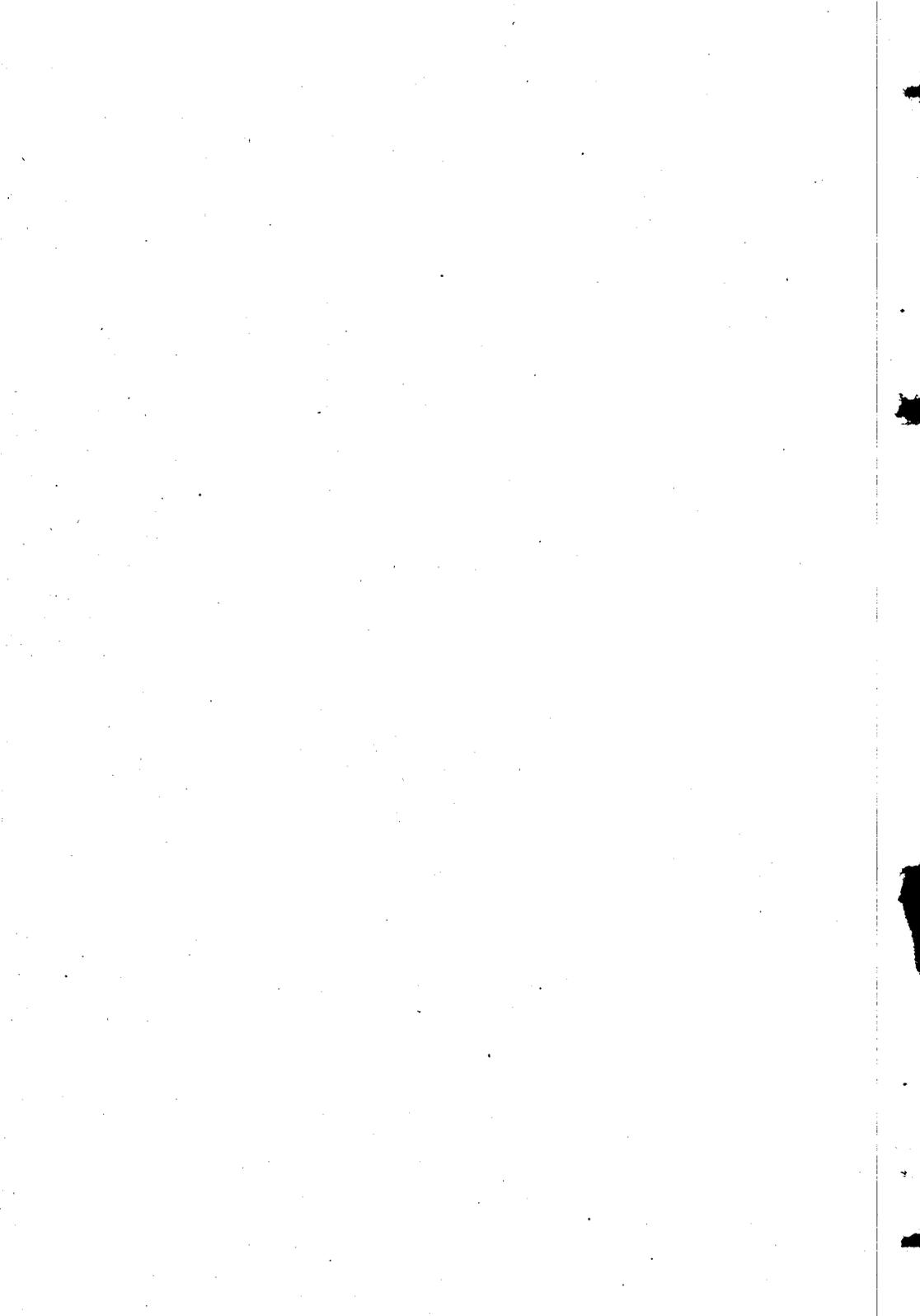
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Scek Hassan (421).</i>	»	27
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore dei Sigg.ri Scek Abdi Hagi Abicar e Sciamun Hussen Mohamed (422).</i>	»	28
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Scerif Safiadin Mugne (423).</i>	»	28
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore dei Sigg.ri Hagi Osman Mohamed e Dahaba Erzi Mohamed (424).</i>	»	29
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Maie Hagi Hussen (425).</i>	»	29
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamud Farah detto «Gelbeve» (426).</i>	»	30
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Farah Mussa Matan (427).</i>	»	30
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Guled Dini (428).</i>	»	31
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Maie Faghi Giama (429).</i>	»	31
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Bassani Antonietta in Basso (430).</i>	»	32
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdulle Barre Sobri e(431).</i>	»	32
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Bricchieri Sergio (432).</i>	»	33
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Bricchieri Sergio (433).</i>	»	33
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Kenadit Ahmed Iusuf (434).</i>	»	34
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Issak Mohamud Mohamed (435).</i>	»	34
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Calif Hussen Hassan (436).</i>	»	35
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Omar Scek Mohamed (437).</i>	»	35
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Scek Mohamed Faghi (438).</i>	»	36

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Omar Mohamed Hassan (439).</i>	»	36
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ansciur Odovai Hassan (440).</i>	»	37
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore dei Sigg.ri Ali Omar Gah, Amina Hussen Nur e Faduma Aves Mohamed (441).</i>	»	37
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamud Raghe Mohamed (442).</i>	»	38
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdalla Ali Ahmed (443).</i>	»	38
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Gina Ibrahim Mohamed (444).</i>	»	39
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ali Said Gassim (445).</i>	»	39
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore dei Sigg.ri Mohamed Scek Bin Scek e Nur Scek (446).</i>	»	40
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ali Ahmed Omar (447).</i>	»	40
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Scek Abdi Hagi Abicar (448).</i>	»	41
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdulcadir Murscid Abdalla (449).</i>	»	41
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamud Mohamed Sobrie (450).</i>	»	42
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Scerif Abdurahman (451).</i>	»	42
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Scerif Abdurahman Scek Mohiddin (425).</i>	»	43
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Raghe Gabo (453).</i>	»	43
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Omar Mohamed Hassan (454).</i>	»	44
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Scek Mohiddin Amin (455).</i>	»	44
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore dei Sigg.ri Scek Ali Ismail e Mohamed Hagi Ibrahim (456).</i>	»	45

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Faduma Abdulle Farah (457).</i>	»	45
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Anthony James (458).</i>	»	46
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mumin Ahmed Ali (459).</i>	»	46
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Mohamud Sanlibah (460).</i>	»	47
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Faduma Mursal Ali «461).</i>	»	47
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ali Mohamed Afrah (462).</i>	»	48
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig Hassan Abucar Ahmed (463).</i>	»	48
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Iassin Sceh Mohamed (464).</i>	»	49
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Aurala Mussa Mattan (Scusciuban) (465).</i>	»	49
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hagi Sceh Madove Mohamed (Bur Hacaba) (466).</i>	»	50
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohallim Mohamed Hussen (Merca) (467).</i>	»	50
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hagi Abdullahi Figo (Baidoa) (468).</i>	»	51
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Sceh Omar Osman detto Turre (Aden Yaval) (469).</i>	»	51
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Bilan Samantar Uarfa Ali (Galcaio) (470).</i>	»	52
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ahmed Sceh Ali Issa (El Bur) (471).</i>	»	52
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa S.A. Topaze (472).</i>	»	53

Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della SPEIDEL CORPORATION (473).</i>	»	53
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della Società THE BRITISH BATA SHOE COMPANY LIMITED (474).</i>	»	54
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della Società A.E.C. LIMITED (475).</i>	»	55
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della Società A.E.C. LIMITED (476).</i>	»	56
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della Società F.L. SMITH Ltd. (477).</i>	»	57
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Iusuf Ali Hassan (Baidoa) (478).</i>	»	58
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hagi Ahmed Hagi Mohamed (Agoi) (479).</i>	»	58
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della Companhia DE CIGARROS SOUZA CRUZ (480).</i>	»	59
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della PHILIP MORRIS INCORPORATED (481).</i>	»	60
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della PHILIP MORRIS INCORPORATED (482).</i>	»	60
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della PHILIP MORRIS INCORPORATED (483).</i>	»	61
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della PHILIP MORRIS INCORPORATED (484).</i>	»	62
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della HARBANS LAL MALHOTRA & SONS (India) (485).</i>	»	62
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della HARBANS LAL MALHOTRA & SONS (India) (486).</i>	»	63

- Ministero dell'Industria e Commercio — *Certificato deposito marchio d'impresa della SINCAT - Società Industriale Catanese S.P.A. (487).* » 64
- Ministero dell'Industria e Commercio — *Certificato deposito marchio d'impresa della Ditta DE GAUDIO CARLO (488).* » 65
- Ministero dell'Industria e Commercio — *Avviso ad opponendum a favore del Sig. Issa Mohamud Fahie (Mogadiscio) (489).* » 66
- Ministero dell'Industria e Commercio — *Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mario Giuseppe Di-Maria (Merca) (490).* » 66
- Ministero dell'Industria e Commercio — *Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Addò Azdulle (Merca) (491).* » 67
- Ministero dell'Industria e Commercio — *Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ali Scek Mohamed Hussen (Mogadiscio) (492).* » 67
- Ministero dell'Industria e Commercio — *Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ahmed Dodi Ali Omar (Mogadiscio) (493).* » 68
- Ministero dell'Industria e Commercio — *Avviso ad opponendum a favore del Sig. Guled Mohamed Giama (Mogadiscio) (964).* » 68
- Ministero dell'Industria e Commercio — *Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hagi Mohamed Giumale (Mogadiscio) (495).* » 69
- Ministero dell'Industria e Commercio — *Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Maei Ahmed Hirabe Alasso (Mogadiscio) (496).* » 69
- Ministero dell'Industria e Commercio — *Avviso ad opponendum a favore del Sig. Scerif Said Bin Ali (Mogadiscio) (497).* » 70
- Ministero dell'Industria e Commercio — *Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdi Scek Abiche Mohamed (Mogadiscio) (498).* » 70
- Ministero dell'Industria e Commercio — *Avviso ad opponendum a favore del Sig. On. Hagi Mussa Samantar (Scusciuban) (499).* » 71
- Ministero dell'Industria e Commercio — *Certificato deposito marchio d'impresa della SEIFA SOCIETA' PER IL COMMERCIO DI FERTILIZZANTI AZOTATI S.p.A. (500).* » 71



PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 2 giugno 1963, N. 161.

Concessione di area demaniale a favore del Sig. Dere Mohamed Amed (EF).

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il DA. 13 settembre 1956, n. 99 di Rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 24 novembre 1960, presentata dalla Sig.ra Nuro Giama Farah, intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — nei pressi del Villaggio Anzilotti;

CONSIDERATO che l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a' termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, Suppl. N. 2 al N. 4, del 20 Aprile 1961, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio, nella sua 270ª seduta del 9 maggio 1961;

VISTA la bolletta n. 5213 in data 5 luglio 1961, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che la Sig.ra Nuro Giama Farah, ha pagato la somma di Sh. So. 72, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta di mq. 144, è stata consegnata alla Sig.ra NURO GIAMA FARAH come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 21 agosto 1961;

VISTO l'atto n. 1473 di Rep., in data 17 dicembre 1962, registrato a Mogadiscio, il 25 ottobre 1962 al n. 687 — Atti Pubblici - Vol. 13, a rogito Notaio Michael Joseph Mariano, con il quale la Sig.ra Nuro Giama Farah cede e trasferisce al Sig. Dere Mohamed Ahmed detto «EF», tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 144, sito in Mogadiscio — nei pressi del Villaggio Anzilotti;

VISTA la 2^a domanda in data 25-9-1961, presentata dalla Sig.ra Nuro Giama Farah con la quale viene richiesto in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio — nei pressi del Villaggio Anzilotti in ampliamento alla concessione originaria;

CONSIDERATO che l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta in ampliamento è rimasto affisso a' termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, Suppl. N. 5 al N. 12 del 25 dicembre 1961, senza che siano state presentate opposizioni da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio, nella sua 306^a seduta del 18 febbraio 1963;

VISTA la bolletta, n. 008576 in data 10 marzo 1963, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che la Sig.ra Nuro Giama Farah, ha pagato la somma di Sh. So. 60, quale prezzo di cessione dell'area di terreno demaniale richiesta in ampliamento a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta in ampliamento di mq. 30, è stata consegnata alla Sig.ra Nuro Giama Farah, come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 28-3-1963;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO l'atto n. 2277 di Rep., in data 9 Aprile 1963, registrato a Mogadiscio l'11 maggio 1963, al n. 258 — Atti Pubblici - Vol. 13 — a rogito Notaio Michael Joseph Mariano con il quale la Sig.ra Nuro Giama Farah cede e trasferisce al Sig. Dere Mohamed Ahmed «EF» tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 30, sito in Mogadiscio — nei pressi del Villaggio Anzilotti;

DECRETA:

E' concesso a scopo edilizio ed al Sig. Dere Mohamed Ahmed detto «EF», l'area di terreno demaniale di mq. 174, sito in Mogadiscio — nei pressi del Villaggio Anzilotti, di cui alla planimetria allegata e alle condizioni contemplate nell'unito disciplinare che si approva e si rende esecutivo, stipulato in data 1^o giugno 1963 fra il Governo rappresentato dal Ministro delle Finanze e l'interessato Sig. Dere Mohamed Ahmed detto «EF».

Mogadiscio, li 2 giugno 1962.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 95.

Mogadiscio, li 8 giugno 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 4 aprile 1963, N. 162.

Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Maranzana Carlo.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di Rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 330;

VISTA la domanda in data 7-11-1959, presentata dal Sig. Scek Ali Giumale, intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — in Via Antonelli — ricade nella zona II C. Transitoria;

CONSIDERATO che, l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a' termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, N. 3 del 1° marzo 1960, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio, nella sua 292ª seduta del 15-8-1962;

VISTE le bollette n. 239, in data 23 gennaio 1961, e n. 008613 in data 30-3-1963, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Scek Ali Giumale ha pagato la somma di Sh. So. 11.118,60, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che, l'area di terreno richiesta di mq. 1.235,40, è stata consegnata al Sig. Scek Ali Giumale come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 6 maggio 1961;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO il foglio n. 423482 di prot. in data 6 ottobre 1962 del Servizio Tecnico Erariale dal quale risulta che la costruzione di cui al progetto approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio, in data 15-8-1962, è stata realizzata conformemente al progetto stesso;

VISTO il Nulla-Osta di abitabilità dello stabile costruito in Mogadiscio, in Via Antonelli, rilasciato dall'Amministrazione Municipale di Mogadiscio con foglio n. 9043, in data 23 agosto 1962;

VISTO l'atto n. 1743 di Rep., in data 7 febbraio 1962, registrato a Mogadiscio l'11-2-1962, al n. 67 — Atti Pubblici - Vol. 12 — a rogito Notaio Dott. Mohamed Uarsama Ali-Danet, con il quale il Sig. Scek Ali Giumale cede e trasferisce al Sig. Maranzana Carlo, tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 1.235,40, sito in Mogadiscio — in Via Antonelli;

CONSIDERATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la concessione e la conseguente libera disponibilità, dell'area di terreno demaniale a scopo edilizio;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore del Sig. Maranzana Carlo, la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale di mq. 1.235,40, sito in Mogadiscio — in Via Antonelli.

Mogadiscio, li 4 aprile 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 58.

Mogadiscio, li 22 maggio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 11 maggio 1963, N. 163.

Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Mohamed Omar Scek Abucar.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99, di Rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 330;

VISTA la domanda in data 12-5-1962, presentata dal Sig. Mohamed Omar Scek Abucar, intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio — in Valle Nord;

CONSIDERATO che, l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a' termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, Suppl. N. 3 al N. 7, del 20 luglio 1962, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 295ª seduta del 24-9-1962;

VISTA la bolletta n. 8344 in data 7 ottobre 1962, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Mohamed Omar Scek Abucar ha pagato la somma di Sh. So. 310,50, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio, della superficie di mq. 621, sito in Mogadiscio — Valle Nord;

VISTO il verbale di consegna in data 6 dicembre 1962, redatto dal Servizio Tecnico Erariale dal quale si rileva che per ragioni di lottizzazione è stata consegnata al Sig. Mohamed Omar Scek Abucar una superficie di mq. 594, cioè inferiore di mq. 27, a quello che il predetto Sig. Mohamed Omar Scek Abucar ha pagato con sopradetta bolletta n. 8344 in data 7-10-1962;

VISTO la A.P. 425078 di prot. in data 10 aprile 1963, del Ministero delle Finanze Dipartimento Tributi, dalla quale si rileva che il Sig. Mohamed Omar Scek Abucar è stata rimborsata la somma di Sh. So. 13,50 pari al valore di mq. 27 di terreno consegnati in meno;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

DECRETA:

E' concessa a scopo edilizio al Sig. Mohamed Omar Scek Abucar, l'area di terreno demaniale di mq. 594, sita in Mogadiscio — in Valle Nord — di cui alla planimetria allegata e alle condizioni contemplate nell'unito disciplinare che si approva e si rende esecutivo stipuiato in data 2 maggio 1963, fra il Governo rappresentato dal Ministro delle Finanze e l'interessato Sig. Mohamed Omar Scek Abucar.

Mogadiscio, li 11 maggio 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 60.

Mogadiscio, li 22 maggio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 22 maggio 1963, N. 164.

Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Antar Said Mohmaed Gidnan.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 7 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di Rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia, con R.D. 17 marzo 1938, n. 330;

VISTA la domanda in data 19 luglio 1961, presentata dal Sig. Antar Said Mohamed Gidnan intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio, un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — in Villaggio Arabo;

CONSIDERATO che, l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a' termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, N. 10 del 1° ottobre 1961, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura, che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio, nella sua 293ª seduta del 22-8-1962;

VISTA la bolletta n. 005329 in data 7-1-1963, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Antar Said Mohamed Gidnan ha pagato la somma di Sh. So. 1.749,20, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta di mq. 437,30, è stata consegnata al Sig. Antar Said Mohamed Gidnan come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 24 gennaio 1963;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO il foglio n. 496348 di prot. in data 2 maggio 1963, del Servizio Tecnico Erariale dal quale risulta che la costruzione di cui al progetto approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio, in data 22-8-1962, è stata realizzata conformemente al progetto stesso;

VISTO il Nulla-Osta di abitabilità dello stabile costruito in Mogadiscio, Villaggio Arabo, rilasciato dall'Amministrazione Municipale di Mogadiscio con foglio n. 2829 in data 24 aprile 1963;

CONSIDERATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale a scopo edilizio;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore del Sig. Antar Said Mohamed Gidnan la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale di mq. 437,30, sita in Mogadiscio — Villaggio Arabo.

Mogadiscio, li 22 maggio 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN.

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 22.

Mogadiscio, li 4 giugno 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 4 aprile 1963, N. 165.

Svincolo di terreno demaniale vincolato precedentemente con D.M. 543838 del 21-6-1962.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di Rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTO il D.M. 543833 del 21-6-1962 con il quale veniva vincolata per scopo di utilità pubblica un area di terreno di mq. 27.500 dei quali mq. 10.000 facevano già parte del Patrimonio Inalienabile dello Stato (lotto contornato in rosso nell'allegata planimetria che fa parte integrante del presente Decreto) sita in Via Lazzaretto, per destinarla alle necessità dell'E.N.A.M. (Ente Nazionale Ammassi e Motoaratura);

VISTO il D.P. 650127 del 21-1-1963 con il quale viene disciolto l'E.N.A.M. (Ente Nazionale Ammassi e Motoaratura);

RITENUTO che con lo scioglimento è venuto a mancare lo scopo per il quale l'area di mq. 27.500 in Via Lazzaretto era stata vincolata;

DECRETA:

L'area di seguito descritta della superficie di mq. 27.500 sita in Via del Lazzaretto, indicata nella allegata planimetria che fa parte integrante del presente decreto e confinante: a Nord con Via del Lazzaretto, con la Scuola Industriale, e con l'Economato; ad Est con una piazza pubblica antistante lo Stadio CONS, con il confine dello Stadio stesso e con area di rimpetto ad un pozzo Municipale e con la concessione dei Sigg.ri Hagi Mohamed Abdurahman e Ali Ahmed Mohamed; a Sud con una via di P.R.

e con la concessione dei Sigg.ri Hagi Mohamed Abdurahman e Ali Ahmed Mohamed e con la concessione del Sig. Farah Issak Farah, ad Ovest con la concessione del Sig. Abdalla Salah con la concessione del Sig. Farah Issak Farah e con la proprietà della Società Mortara, viene liberata dal vincolo di cui al D.M. 543838 del 21-6-1962 nel modo sotto descritto;

Art. 1.

Il lotto contraddistinto dalla lettera A nella planimetria allegata che fa parte integrante del presente decreto della superficie di mq. 16.900 confinante: a Nord con via del Lazzaretto, con la scuola Industriale e con l'Economato; ad Est con una piazza pubblica antistante lo Stadio CONS. e con il confine dello Stadio stesso; a Sud con il progettato prolungamento di Via Chisimaio e con l'area di rispetto ad un pozzo Municipale; ad Ovest con la proprietà della Società Mortara, conserva la sua natura di Patrimonio Inalienabile dello Stato;

Art. 2.

Il lotto contraddistinto dalla lettera B nella planimetria allegata che fa parte integrante del presente decreto della superficie di mq. 10.600 confinante: a Nord con il progettato prolungamento di Via Chisimaio; ad Est con area di rispetto ad un pozzo municipale e con la concessione dei Sigg. Hagi Mohamud Abdurahman e Ali Ahmed Mohamed; a Sud con una via di P.R. con la concessione dei Sigg. Hagi Mohamed Abdurahman e Ali Ahmed Mohamud, e con la concessione del Sig. Farah Issak Farah; ad Ovest con la concessione del Sig. Farah Issak Farah, e con la concessione del Sig. Abdalla Salah, viene svincolata dal vincolo di cui al D.M. 543838 del 21 giugno 1962, e potrà essere rilasciata in concessione a scopo edilizio a coloro i quali già precedentemente ne avevano fatto regolare domanda e a coloro i quali, uniformamente alla lottizzazione predisposta dal Servizio Tecnico Erariale, intendono presentare domanda di concessione edilizia.

Mogadiscio li 4 aprile 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2 foglio n. 106.

Mogadiscio, li 10 giugno 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 17 aprile 1963, N. 166.

Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore dei Sigg.ri Bussuri Seek Abdullazziz e Sufi Seek Mohamed.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1957, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di Rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 2-12-1959, presentata dai Sigg.ri Amina Halò Hagi Abdi e Adde Ahmed Harun intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — in Via Egitto;

CONSIDERATO che l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso ai termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, Suppl. N. 2 al N. 5 del 25 maggio 1961, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 271ª seduta del 10 giugno 1961;

VISTE le bollette dell'Ufficio Tasse sugli Affari n. 5711 in data 22 luglio 1961 dell'importo di So. 1.606,80, e n. 002623 in data 10-4-1963 dell'importo di So. 803,40 che i Sigg.ri Amina Halò Hagi Abdi e Adde Ahmed Harun hanno pagato in complessivo la somma di So. 2.410,20, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta di mq. 401,70, è stata consegnata ai Sigg. Amina Halò Hagi Abdi e Adde Ahmed Harun come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 1 agosto 1961;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO il foglio n. 495529 di prot. in data 16 febbraio 1963 rel Servizio Tecnico Erariale dal quale risulta che la costruzione di cui al progetto approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio in data 10 giugno 1961, è stata realizzata conformemente al progetto stesso;

VISTO il Nulla-Osta di servibilità dello stabile costruito in Mogadiscio in Via Egitto rilasciato dall'Amministrazione Municipale di Mogadiscio, con foglio n. 12490 di prot. in data 31 ottobre 1962;

VISTO l'atto n. 680 di rep., in data 25 agosto 1961, registrato a Mogadiscio il 3-9-1961 al n. 424 — Atti Pubblici - Vol. 11 — a rogito Notaio Dott. Mohamed Uarsame Ali-Danet con il quale i Sigg. Amina Halò Hagi Abdi e Adde Ahmed Harun cedono e trasferiscono ai Sigg. Bussuri Scek Abdullazziz e Sufi Scek Mohamed tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 401,70, sito in Mogadiscio — Via Egitto;

CONSIDERATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale a scopo edilizio;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore dei Sigg.ri Bussuri Scek Abdullazziz e Sufi Scek Mohamed la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale mq. 401,70, sito in Mogadiscio — in Via Egitto.

Mogadiscio, li 17 aprile 1963.

ABDULCAIDR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2 foglio n. 104.

Mogadiscio, li 10 giugno 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 8-10-1962, il Sig. Mohiddin Hassan Iebero, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 545, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 giugno 1963.

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 30-4-1963, il Sig. Zeinab Uehelie Turiare e Abdullahi Scek Haider, hanno chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 giugno 1963.

(406)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 25-9-1962, il Sig. Mohamed Nur Ievero, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 495, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 giugno 1963.

(407)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 22-10-1962, il Sig. Iusuf Ahmed Salah, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 495, sito in Mogadiscio — Valle Nord — descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 giugno 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

(408)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 22-12-1962, il Sig. Sobrie Abdulle Mohallim, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 233, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 giugno 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

(409)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 10-10-1961, il Sig. Musse Dude Samantar, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 2.700, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 giugno 1963.

(410)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 22-4-1963, il Sig. Hassan Hagi Abdi Abicar, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 495, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 giugno 1963.

(411)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 13-6-1962, il Sig. Isse Mohallim Abdulle, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 3.600, sito in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 giugno 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

(412)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 6-2-1963, il Sig. Hassan Ali Mallim, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 144, sito in Mogadiscio — Via Anzilotti —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano giorni trenta dalla data di pubblicazione, del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 giugno 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

(413)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 21-8-1958, il Sig. Mohamud Alisso, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 250,40, sito in Mogadiscio — Via Anzilotti — descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 giugno 1963.

(414)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 24-9-1961, il Sig. Hussen Ibrahim Hussen, ha chiesto di ottenere la concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 giugno 1963.

(415)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 5-12-1961, il Sig. Scek Hagi Abucar Scek Abdullahi, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 342, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 giugno 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(416)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 25-10-1962, il Sig. Hagi Abdulle Scirua, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 giugno 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(417)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 16-8-1961, i Sigg. Scek Abdi Hagi Abicar e Siamun Hussen Mohamed hanno chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione, presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 giugno 1963.

(422)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio.

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 9 maggio 1963, il Sig. Scerif Safiadin Mugne, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 324, sito in Mogadiscio, descritto nella planimetria della quale gli

29

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 20-7-1962, il Sig. Hagi Osman Mohamed e Dahaba Erzi Mohamed, hanno chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 458, sito in Mogadiscio — Via B. Franchetti —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 12 giugno 1963.

(424)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 22-8-1959, il Sig. Male Hagi Hussen, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 2.592, sito in Mogadiscio — V Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 giugno 1963.

(425)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 15-10-1960, il Sig. Mohamud Farah, detto «Gelbove», ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 216, sito in Mogadiscio — Villaggio Arabo —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 giugno 1963.

(426)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagl Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 8-5-1961 il Sig. Farah Mussa Matan, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 288, sito in Mogadiscio — Villaggio Anzilotti —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 giugno 1963.

(427)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagl Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 24-9-1961, il Sig. Mohamed Guled Dini, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 1.395, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 12 giugno 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(428)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 19-3-1963, il Sig. Maie Faghi Giama, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 495, sito in Mogadiscio — nei pressi delle Case Popolari —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 giugno 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(429)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 18-7-1959, la Sig.ra Bassani Antonietta, in Basso, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 5.000, sito in Mogadiscio — strada per Afgoi —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 giugno 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(430)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 22-12-1962, il Sig. Abdulle Barre Sobrie, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 335, sito in Mogadiscio — Alto Bondere —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione nel presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 16 giugno 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(431)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 20-8-1961, il Sig. Bricchieri Sergio, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 1.200, sito in Mogadiscio — Via Chisimaio —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 16 giugno 1963.

(432)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 20-8-1961, il Sig. Bricchieri Sergio, ha chiesto di ottenere in concessione, a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 5.000, sito in Mogadiscio — VI Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 16 giugno 1963.

(433)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 12-3-1963, il Sig. Kenadit Ahmed Iusuf, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 408, sito in Mogadiscio — in Via Franzoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 giugno 1963.

(434)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagı Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 31-12-1962, il Sig. Issak Mohamud Mohamed, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 3.360, sito in Mogadiscio — V Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione, presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 giugno 1963.

(435)

II. CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagı Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 28-7-1960, il Sig. Calif Hussen Hassan, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 672, sito in Mogadiscio — Via Hamar Geb-Geb —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio li 16 giugno 1963.

(436)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 13-2-1963, il Sig. Omar Sceik Mohamed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 2.744, sito in Mogadiscio — V Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 giugno 1963.

(437)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 13-1-1963, il Sig. Scek Mohamed Faghi, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 810, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 giugno 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(438)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 9-3-1963, il Sig. Omar Mohamed Hassan, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio, ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 324, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 giugno 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(439)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 10-7-1961, il Sig. Ansciur Odavai Hassan, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 182,25, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 giugno 1963.

(440)

IL CAPO DIPARTIMENTO

Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 14-3-1963, i Signori Ali Omar Gab, Arana Hussen Nur e Faduma Aves Mohamed, hanno chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 2.599, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 giugno 1963.

(441)

IL CAPO DIPARTIMENTO

Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 20-8-1962, il Sig. Mohamud Raghe Mohamed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 1.951,15, sito in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 giugno 1963.

(442)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 12-12-1962, il Sig. Abdalla Ali Ahmed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 183,60, sito in Mogadiscio — Villaggio Arabo —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale, della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 giugno 1963.

(443)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 9-9-1962, la Sig.ra Gina Ibrahim Mohamed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 1.380, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 giugno 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(444)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 30-10-1961, il Sig. Ali Said Gassim, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 216, sito in Mogadiscio — Villaggio Arabo —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 23 giugno 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(445)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 11-10-1961, il Sig. Mohamud Mohamed Sobrie, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 741, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 giugno 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(450)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 9-4-1963, il Sig. Mohamed Scerif Abdurahman, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 2.500, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni,

Mogadiscio, li 25 giugno 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(451)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 10-4-1963, il Sig. Scerif Abdurahman Sceek, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 giugno 1963.

(452)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 3-4-1961, il Sig. Mohamed Raghe Gabo, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 192, sito in Mogadiscio — Villaggio Anzilotti —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 giugno 1963.

(453)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 31-5-1960, il Sig. Omar Mohamed Hassan, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 1.200, sito in Mogadiscio — Zona Uardiglei —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 giugno 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

(454)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 7-3-1963, il Sig. Scek Mohiddin Amin, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 26, sito in Mogadiscio — Via Bulo Elai —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 9 giugno 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

(455)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 10-12-1962, i Sigg. Scek Ali Ismail e Mohamed Hagi Ibrahim, hanno chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 1.800, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso lo Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni. Mogadiscio, li 9 giugno 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(456)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 14-10-1962, la Sig.ra Faduma Abdulle Farah, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 292, sito in Mogadiscio — Villaggio Anzilotti —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio li 9 giugno 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(457)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 16-5-1963, il Sig. Anthony James, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 445,50, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 9 giugno 1963.

(458)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 15-9-1962, il Sig. Mumin Ahmed Ali, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 2.325, sito in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 18 giugno 1963.

(459)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 27-1-1963, il Sig. Mohamed Mohamud Sanlibah, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 780, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 13 giugno 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Atrah

(460)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 15-9-1962, la Sig.ra Faduma Mursal Ali, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 2.235, sito in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 13 giugno 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO

(461)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 23-9-1959, il Sig. Ali Mohamed Afrah, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 220, sito in Mogadiscio — Via Roma —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 18 giugno 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(462)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 19-9-1962, il Sig. Hassan Abucar Ahmed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 864, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 18 giugno 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 31-12-1962, i Sig. Iassin Scek Mohamed, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni un appezzamento di terreno demaniale della superficie di m.q. 3.360, sito in Mogadiscio — V Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 18 giugno 1963.

(464)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, la Sig.ra Aurala Mussa Mattan, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Scusciuban.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 19 giugno 1963.

(465)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Hagi Scek Madove Mohamed, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Bur Hacaba.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 30 maggio 1963.

(466)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Mohallim Mohamed Hussen, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Merca.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 30 maggio 1963.

(467)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Hagi Abdullahi Figo, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Baidoa.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 30 maggio 1963.

(468)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Scek Omar Osman (detto Turro), ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Aden Yaval.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 30 maggio 1963.

(469)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Bilan Samantar Uarfa Ali, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Galcaio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 30 maggio 1963.

(470)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che il Sig. Ahmed Scech Ali Issa, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio di importazione ed esportazione, in El Bur.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 30 maggio 1963.

(471)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

CERTIFICATO N. 705491.

IL MINISTRO

Omissis

Certifica:

La Spett.le S.A. TOPAZE, Società con sede nella Repubblica di S. Marino, Casella Postale n. 50, il giorno 10 febbraio 1963 — alle ore 11,00 — ha validamente depositato presso il Ministero dell'Industria e Commercio — Dipartimento I - Ufficio Brevetti — la domanada e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito dalla parola «TOPAZE» comunque scritta».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sottoforma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le S. A. TOPAZE, Società.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Profumeria, cosmetici, dentifrici, saponi, pettini ed altri articoli da toilette diversi, rossetti per le labbra, ciprie, smalti per unghie, tinture acque di colonie e simili» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le S.A. TOPAZE, Società.

Mogadiscio, li 3 aprile 1963.

(472)

Hagi Ibrahim Osman Fod

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

CERTIFICATO N. 705492.

IL MINISTRO

Omissis

Certifica:

La Spett.le SPEIDEL CORPORATION, Società costituita e operante secondo le leggi dello Stato di Rhode Island S.U.A., con sede a Providence, Stato di Rhode Island, S.U.A. al 70 Ship Street, il giorno 4 marzo 1963, alle ore 11,00, ha validamente depositato presso il Ministero dell'Industria e Commercio — Dipartimento I - Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito dalla parola «TWIST-O» comunemente scritta».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sottoforma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le SPEIDEL CORPORATION.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carté di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica, o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Gioielleria, braccialetti per orologi e cinturini per orologi, braccialetti ad espansione e di identificazione» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le SPEIDEL CORPORATION.

Mogadiscio, li 3 aprile 1963.

(473)

Hagi Ibrahim Osman Fod

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

CERTIFICATO N. 705493.

IL MINISTRO

Omissis

Certifica:

La Spett.le Società THE BRITISH BATA SHOE COMPANY LIMITED, a East Tirbury, Essex, Gran Bretagna, il giorno 10 marzo 1963, alle ore 12,00, ha validamente depositato presso il Ministero dell'Industria e Commercio — Dipartimento I - Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito della parola « B A T A » scritta in caratteri di fantasia».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sottoforma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le SOCIETA' THE BRITISH BATA SHOE COMPANY LIMITED.

Esso potrà essere accompagnato o no della ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica o di qua-

Esso serve a contraddistinguere: «Stivali, scarpe, pantofole, sandali, scarpe di tela con soles di gomma, soprascarpe, calze per stivali e per scarpe, soles di sughero, tacchi di gomma, calze e calzini (da portare)» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le SOCIETA' THE BRITISH BATA SHOE COMPANY LIMITED.

Mogadiscio, li 3 aprile 1963.

(474)

Hagi Ibrahim Osman Fod

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

CERTIFICATO N. 705494.

IL MINISTRO

Omissis

Certifica

La Società A.E.C. LIMITED, a 8 Windmill Lane, Southall, Middlesex, Gran Bretagna, il giorno 19 marzo 1963, alle ore 11,15, ha validamente depositato presso il Ministero dell'Industria e Commercio — Dipartimento I — Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito in una impronta comprendere un rettangolo scuro sovrapposto ad una fascia circolare anch'essa scura. Nel rettangolo scuro la sigla AEC in lettere stampatelle maiuscole chiare».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sottoforma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della SOCIETA' A.E.C. LIMITED.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, imballaggi e su altre carte di commercio e anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Veicoli terrestri a motore, motori a combustione interna per veicoli terrestri a motoré, motori marini ed industriali e loro parti ed accessori» di propria fabbricazione e commercio della SOCIETA' A.E.C. LIMITED.

Mogadiscio, li 3 aprile 1963.

(475)

Hagi Ibrahim Osman Fod

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

CERTIFICATO N. 705495.

IL MINISTRO

Omissis

Certifica:

LA SOCIETA' A.E.C. LIMITED, a Windmill Lane, Southall, Middlesex, Gran Bretagna, il giorno 21 marzo 1963, alle ore 10,00, ha validamente depositato presso il Ministero dell'Industria e Commercio — Dipartimento I - Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito in una etichetta contenente un triangolo a vertice in basso a sottile linea scura. L'area del triangolo ad eccezione di una sottile fascia periferica è scura a punteggiature chiare e contiene un rettangolo sovrapposto ad una fascia circolare scura bordati in chiaro. Nel rettangolo scuro in caratteri stampatelli maiuscoli chiari la sigla AEC».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sottoforma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della SOCIETA' A.E.C. LIMITED.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Veicoli terrestri a motore, motori a combustione interna per veicoli terrestri a motore, motori marini ed industriali e loro parti ed accessori» di propria fabbricazione e commercio della SOCIETA' A.E.C. LIMITED.

Mogadiscio, li 3 aprile 1963.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

CERTIFICATO N. 705496.

IL MINISTRO

Omissis

Certifica:

La Società F.L. SMITH LIMITED, a Westminster House, 7 Millbank, London, Gran Bretagna, il giorno 30 marzo 1963, alle ore 9,30, ha validamente depositato presso il Ministero dell'Industria e Commercio — Dipartimento I - Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia, del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito da un'etichetta rettangolare che comprende dal basso all'alto sul fondo chiaro una prima striscia orizzontale di tono semiscuro, separata da un tretta fascia chiara, da una seconda striscia, scura, sotto la quale si ha una striscia a righeatura verticale scura. Nella fascia di tono semiscuro in lettere stampatelle maiuscole chiare si hanno le parole DUAL FILTER. Sulla fascia scura in caratteri stampatelli maiuscoli chiari si ha la parola ALBANY. Sul fondo chiaro dell'etichetta, sotto le striscie prima descritte si ha una impronta approssimativamente ovale a fondo semiscuro con linee approssimativamente ovali chiare. In centro al fondo semiscuro l'una sopra l'altra si hanno due corone chiare. Sotto l'impronta così descritta, in caratteri stampatelli maiuscoli scuri la parola KINGS».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sottoforma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Società F.L. SMITH LIMITED.

Esso potrà essere accompagnato o no della ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Tabacco grezzo o lavorato» di propria fabbricazione e commercio della SOCIETA' F.L. SMITH LIMITED.

Mogadiscio, li 3 aprile 1963.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Iusuf Ali Hassan, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Baidoa.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 2 giugno 1963.

(478)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Hagi Ahmed Hagi Mohamed, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Afgoi.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 5 giugno 1963.

(479)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

CERTIFICATO N. 705497.

IL MINISTRO

Omissis

Certifica:

La Spett.le COMPANHIA DE CIGARROS SOUZA CRUZ, con sede legale in Brasile in Rua Conde de Bomfim 1181, Tijuca, Rio de Janeiro, BRAZIL, il giorno 22 luglio 1962, alle ore 10,00 ha validamente depositato presso il Ministero dell'Industria e Commercio — Dipartimento I - Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia, del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito da un'etichetta rettangolare contenente una carta geografica del Sud America e di parte del Nord America con la parola distintiva «CONTINENTAL» scritta obliqua di traverso alla carta geografica. Le lettere «CO» della parola «CONTINENTAL» sono inquadrate in uno sfondo rappresentante uno scudo araldico. Al lato destro vi è una sezione verticale fatta di numerose linee sottili e parallele».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sottoforma di etichetta, stampa; impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett. COMPANHIA DE CIGARROS SOUZA CRUZ;

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: i seguenti prodotti «Tabacco manifatturato o non manifatturato» di propria fabbricazione e commercio della Spett. Companhia De Cigarros Souza Cruz.

Mogadiscio, li 3 aprile 1963.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

CERTIFICATO N. 705647.

IL MINISTRO

Omissis

Certifica:

La Spett.le PHILIP MORRIS INCORPORATED, Società dello Stato della Virginia, con sede principale in New York 17, New York, S.U.A., 100 Park Avenue, il giorno 4 aprile 1963, alle ore 11,15, ha validamente depositato presso il Ministero dell'Industria e Commercio - Dipartimento I - Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito dal nome «SARATOGA» comunque scritto».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sottoforma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le PHILIP MORRIS INCORPORATED.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fisica o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Sigarette e prodotti di tabacco» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le PHILIP MORRIS INCORPORATED.

Mogadiscio, li 13 maggio 1963.

(481)

Hagi Ibrahim Osman Fod'

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

CERTIFICATO N. 705648.

IL MINISTRO

Omissis:

Certifica:

La Spett.le PHILIP MORRIS INCORPORATED, Società dello Stato della Virginia, con sede principale in New York, 17, New York, S.U.A., 100 Park Avenue il giorno 4 aprile 1963, alle ore 11,15, ha validamente depositato presso il Ministero dell'Industria e Commercio — Dipartimento I - Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito dal nome «CAPRI» comunque scritto».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sottoforma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le PHILIP MORRIS INCORPORATED.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, imballaggi e su altre carte di commercio e anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Sigarette e prodotti di tabacco» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le PHILIP MORRIS INCORPORATED.

Mogadiscio, il 13 maggio 1963.

(482)

HAGI IBRAHIM OSMAN FOD

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

CERTIFICATO N. 705649.

IL MINISTRO

Omissis

Certifica:

La Spett.le PHILIP MORRIS INCORPORATED, Società dello Stato della Virginia, con sede principale in New York 17, New York, S.U.A., 100 Park Avenue, il giorno 4 aprile 1963, alle ore 11,00 ha validamente depositato presso il Ministero dell'Industria e del Commercio — Dipartimento I - Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito dal nome «PAXTON» comunque scritto».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sottoforma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le PHILIP MORRIS INCORPORATED.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Sigarette e prodotti di tabacco» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le PHILIP MORRIS INCORPORATED.

Mogadiscio, il 13 maggio 1963.

(483)

HAGI IBRAHIM OSMAN FOD

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

CERTIFICATO N. 705650.

IL MINISTRO

Omissis

Certifica:

La Spett.le PHILIP MORRIS INCORPORATED, Società dello Stato della Virginia, con sede principale in New York, 17, New York, S.U.A., 100 Park Avenue, il giorno 3 aprile 1963, alle ore 10,00, ha validamente depositato presso il Ministero dell'Industria e Commercio — Dipartimento I - Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito da un'etichetta sulla quale fra disegni e fre-gi vari risalta, a caratteri di fantasia la parola «L I D O».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sottoforma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le PHILIP MORRIS INCORPORATED.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Sigarette e prodotti di tabacco», di propria fabbricazione e commercio della Spett.le PHILIP MORRIS INCORPORATED.

Mopadiscio, li 13 maggio 1963.

(484)

HAGI IBRAHIM OSMAN FOD

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

CERTIFICATO N. 705651.

IL MINISTRO

Omissis

Certifica:

La Spett.le HARBANS LAL MALHOTRA & SONS, Società privata Indiana, con sede in Netaji Subhas Road, 18, Calcutta—1, Stato West Bengal, India, il giorno 3 aprile 1963, alle ore 10,00, ha validamente depositato presso il Ministero dell'Industria e Commercio — Dipartimento I - Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito dal disegno in cui, in alto è scritta la parola «BOXER» nel mezzo in un cerchio è raffigurato un uomo che si sta sbarbando e in basso è riprodotta una lametta da rasoio di sicurezza sulla quale sono scritte le parole «BOXER» e «Made in India».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sottoforma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le HARBANS LAL MALHOTRA & SONS.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Lamette per rasoio di sicurezza» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le HARBANS LAL MALHOTRA & SONS.

Mogadiscio, li 13 maggio 1963.

(485)

HAGI IBRAHIM OSMAN FOD

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

CERTIFICATO N. 705652.

IL MINISTRO

Omissis:

Certifica:

La Spett.le HARBANS LAL MALHOTRA & SONS, Società Indiana, con sede in Netaji Subhas Road, 18, Calcutta—1 West Bengal, il giorno 3 aprile 1963, alle ore 10,00, ha validamente depositato presso il Ministero dell'Industria e Commercio — Dipartimento I - Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito dalla parola «RECORD» comunque scritta».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sottoforma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le HARBANS LAL MALHOTRA & SONS.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Lamette per rasoi di sicurezza» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le HARBANS LAL MALHOTRA & SONS.

Mogadiscio, li 13 maggio 1963.

(486)

HAGI IBRAHIM OSMAN FOD

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

CERTIFICATO N. 705653.

IL MINISTRO

Omissis

Certifica:

La Spett.le SINCAT, Società Industriale Catanese S.p.A., Società Italiana, con sede a Palermo (Italia), Via Costantino Nigra n. 3, il giorno 3 aprile 1963, alle ore 10,00, ha validamente depositato presso il Ministero dell'Industria e Commercio — Dipartimento I - Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito dalla parola «TERNAPE» comunque scritto».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sottoforma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le SINCAT Società Industriale Catanese S.p.A., Società Italiana.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Fertilizzanti complessi, particolarmente fertilizzanti binari e ternari» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le SINCAT-S.p.A.

Mogadiscio, li 13 maggio 1963.

(487)

HAGI IBRAHIM OSMAN FOD

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

CERTIFICATO N. 705654.

IL MINISTRO

Omissis

Certifica:

La DITTA DE GAUDIO CARLO, Industriale, a Napoli, Piazza Municipio, Borsa Merci, il giorno 7 aprile 1963, alle ore 8,30, ha validamente depositato presso il Ministero dell'Industria e Commercio — Dipartimento I - Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito da un'etichetta rettangolare di carta di cm. 18x8,½ con alla sinistra, in un cerchio del diametro di cm. 7,50, su sfondo bianco con tre stelle a cinque punte sulla destra, testa e busto di una donna con cappello di paglia e maglietta azzurra che regge nella mano un piatto di spaghetti al sugo; al bordo superiore del rettangolo di cm. 1,50, in colore rosso, la seguente scritta in corsivo giallo: pastificio Napoletano Cas. Postale 18, Napoli; al bordo inferiore della stessa misura e colore, in stampatello color giallo si legge MARICA ABU BINTA PASTA DI PURA SEMOLA TIPO EXTRA — Kg. 1 all'origine. A fianco del cerchio in bleu e per il restante tratto, veduta panoramica del golfo di Napoli con Vesuvio e due barche a vela color bianco».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sottoforma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente e in qualsiasi colore sui prodotti della Ditta DE GAUDIO CARLO.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Pasta di pura semola» di propria fabbricazione e commercio della Ditta DE GAUDIO CARLO.

Mogadiscio, li 13 maggio 1963.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Issa Mohamud Fahie, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio di importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 9 giugno 1963.

(489)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Mario Giuseppe Di-Maria, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Merca.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 9 giugno 1963.

(490)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Mohamed Addò Abdulle, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Merca.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 9 giugno 1963.

(491)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Ali Scek Mohamed Hussen, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 16 giugno 1963.

(492)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Ahmed Dodi Ali Omar, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 16 giugno 1963.

(493)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Guled Mohamed Giama, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 19 giugno 1963.

(494)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Hagi Mohamed Giumale, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 19 giugno 1963.

(495)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, la Sig.ra Maei Ahmed Hirabe Alasso, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 19 giugno 1963.

(496)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che, il Sig. Scerif Said Bin Ali, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

(497)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio all'ingrosso di generi alimentari

Si rende noto che, il Sig. Abdi Scech Abiche Mohamed, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio all'ingrosso di generi alimentari, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 19 giugno 1963.

(498)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che il Sig. On.le Hagi Mussa Samantar, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Scusciuban.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 19 giugno 1963.

(499)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

CERTIFICATO N. 705693.

IL MINISTRO

Omissis

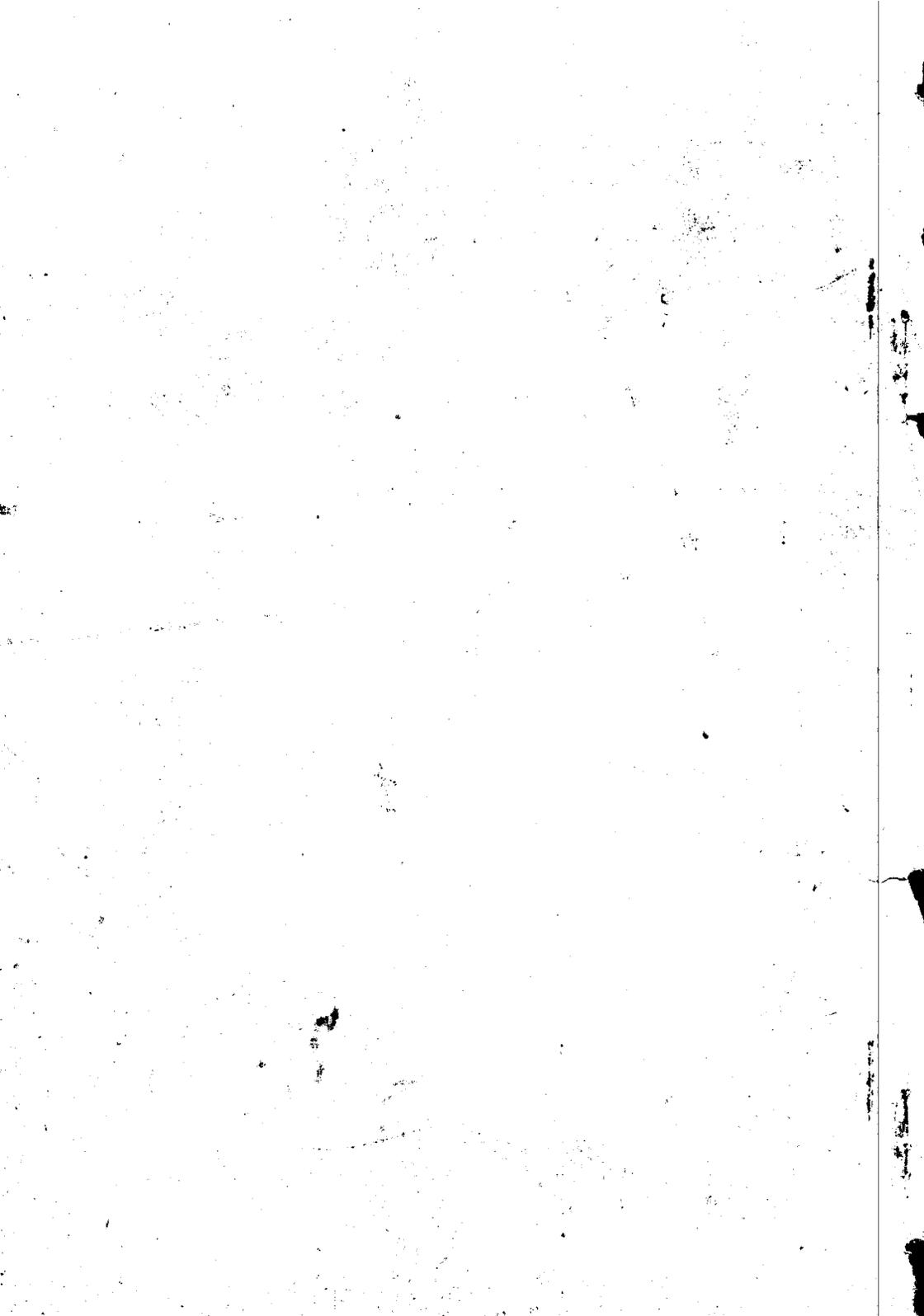
Certifica:

Che l'uso del marchio concesso alla SEIFA, SOCIETA' PER IL COMMERCIO DI FERTILIZZANTI AZOTATI — S.p.A., registrato al n. 250043, del registro dei marchi rilasciati in questa Repubblica, viene modificato, in seguito alla modifica intervenuta nella ragione sociale della richiedente, in SEIFA, SOCIETA' PER LO SVILUPPO DEI CONSUMI DEI FERTILIZZANTI S.p.A., Piazza Duca d'Aosta, n. 4 Milano (Italia) con le modalità ed entro i limiti previsti nel decreto n. 250043 in data 27 maggio 1958 del Ministero Affari Economici — Dipartimento Industria, Trasporti e Comunicazioni — Ufficio Brevetti.

Mogadiscio, li 22 maggio 1963.

(404)

HAGI IBRAHIM OSMAN FOD



BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno III

Mogadiscio 27 giugno 1963

Suppl. N. 5 al N. 6

Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.S. 5 per numero — Arretrati a doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.S. 100; Estero Sh.S. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.S. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
22 giugno 1963, n. 167: *Cessazione dall'«interim» del Ministero degli Affari Esteri.* Pag. 3
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
22 giugno 1963, n. 168: *Requisiti necessari per la assunzione della Direzione degli Enti di diritto pubblico.* » 4
- DECRETO PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI
16 giugno 1963, n. 169: *Nomina Funzionario addetto agli acquisti e alla firma dei contratti.* » 4
- DECRETO MINISTERO GRAZIA E GIUSTIZIA 27 maggio 1963, n. 170: *Nomina Assessori delle Sezioni Militari della Corte di Assise e della Corte di Assise di Appello delle Regioni di Burao e di Hargeisa per l'anno 1963.* » 5

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

ERRATA CORRIGE: *Modifiche al Bando di Gara n. 296, pubblicato nel B.U. Suppl. n. 2 al n. 6 del 20 giugno 1963, relativo alla: «Fornitura di attrezzature sanitarie ed arredamento per il nuovo Ospedale generale di Mogadiscio (501).*

» 7

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

D.P.R. 22 giugno 1963, N. 167.

Cessazione dall'«Interim» del Ministero degli Affari Esteri.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 78, della Costituzione;

VISTO l'art. 8(2), della Legge 3 giugno 1962, n. 14: «Ordinamento del Governo»;

VISTO il D.P.R. 13 maggio 1963, n. 133 Rep., con il quale il Primo Ministro On. Abdi-Rashid Ali Scermarke assumeva l'«Interim» del Ministero degli Affari Esteri essendo il titolare, On. Abdullahi Issa Mohamud partito per l'estero;

RITENUTO che l'On. Abdullahi Issa Mohamud è, in data 12 giugno 1963, rientrato in Patria;

SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

Con decorrenza 12 giugno 1963, il Primo Ministro, On. Abdirashid Ali Shermarke cessa dall'«interim» del Ministero degli Affari Esteri.

Con la stessa decorrenza l'On. Abdullahi Issa Mohamud riassume la carica di Ministro degli Affari Esteri.

Mogadiscio, li 22 giugno 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

D.P.R. 22 giugno 1963, N. 168.

Requisiti necessari per la assunzione della Direzione degli Enti di diritto pubblico.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75, della Costituzione;

VISTI gli articoli 7, 9 e 12 della Legge 3 giugno 1962, n. 14: «Ordinamento del Governo»;

VISTO l'art. 13 della Legge 15 marzo 1962, n. 7: «Ordinamento del Personale civile dello Stato»;

RITENUTO che è necessario stabilire il requisito del possesso di diploma di laurea per la nomina a Direttore di Enti Pubblici, ai fini di un migliore funzionamento degli Enti Pubblici medesimi;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

Art. 1.

Per essere nominato direttore di Ente di Diritto Pubblico, è necessario, oltre ai requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego civile, essere in possesso del diploma di laurea universitario o titolo equipollente, conseguito anche all'estero, ma riconosciuto in Somalia.

Art. 2.

Il presente Decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Mogadiscio, li 22 giugno 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

6. Capitano Mussa Abdulla
7. Capitano Abbas Mohamed Dorreh
8. Capitano Isman Noor Jeer
9. Capitano Hassan Garad Jama
10. Tenente Mohamoud Elmi
11. Tenente Sadded Noor
12. Tenente Hassan Gadi
13. Tenente Mohamed Abdi
14. S. Ten. Iusuf Ali Tahar
15. S. Ten. Saeed Billeh
16. S. Ten. Mohamed Warsama

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

ERRATA CORRIGE:

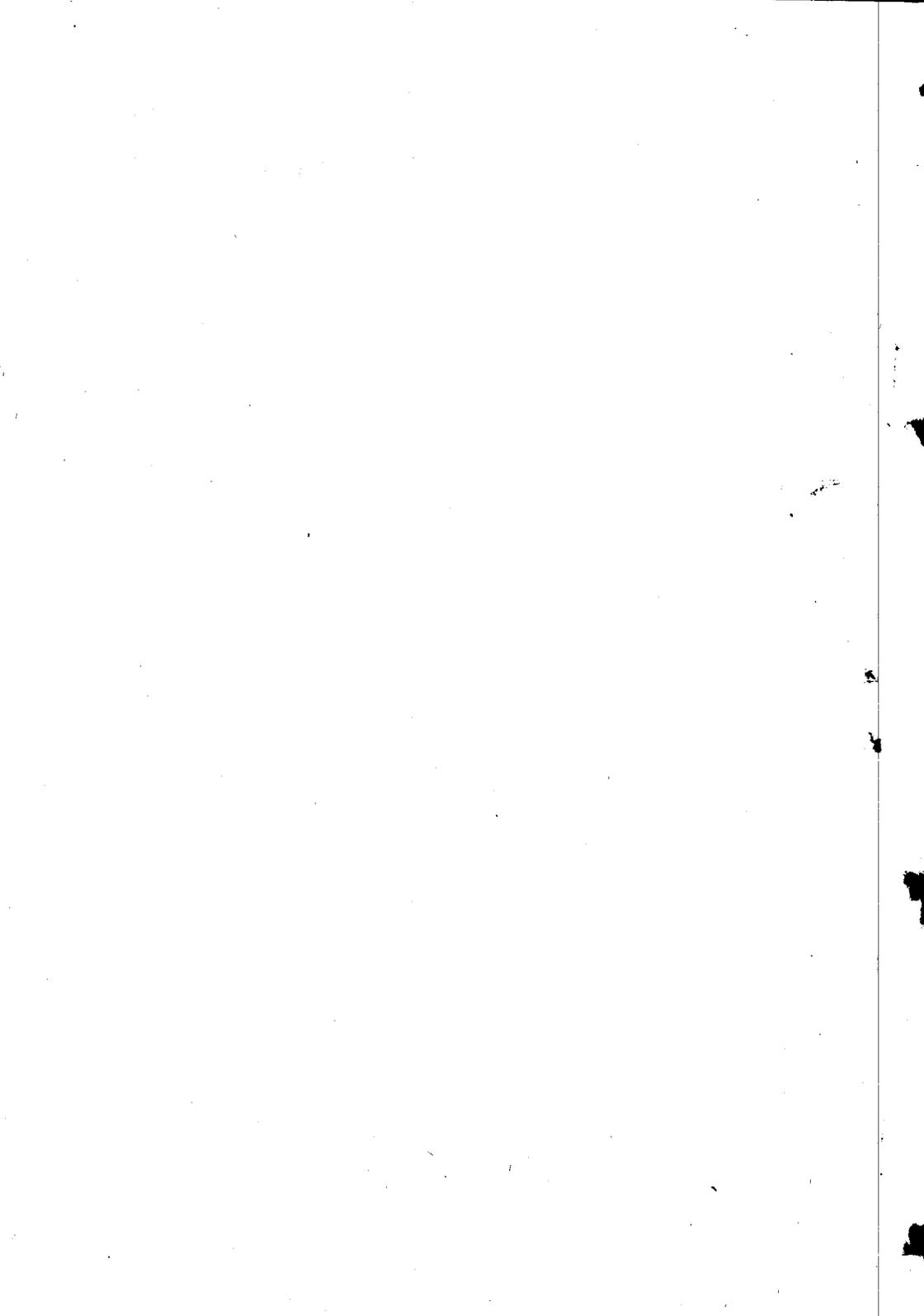
Al Bando di Gara n. 296, pubblicato nel B.U. Suppl. N. 2 al N. 6 del 20 giugno 1963, devono intendersi apportate le seguenti modifiche:

- a) Il Paragrafo «LE OFFERTE» deve intendersi così modificato:
« Le offerte in lingua italiana ed in duplice copia, con annessa traduzione in inglese, dovranno pervenire alla Segreteria del Dipartimento LL.PP. del Ministero LL.PP. e Comunicazioni della Repubblica Somala, in Mogadiscio, non più tardi delle ore 10 locali (7 ora « G.M.T.) del giorno 30 agosto 1963».
- b) il Paragrafo «PER CONSULTAZIONI» deve intendersi così modificato:

«1°) Ministero LL.PP. e Comunicazioni — Dipartimento LL.PP., Mogadiscio (SOMALIA);

«2°) Commissione della Comunità Economica Europea — Direzione Generale per lo Sviluppo d'Oltremare — 56, Rue du Marais — Bruxelles;

«3°) Servizio d'Informazioni della C.E.E.:
BONN — Zitelmannstrasse 11
L'AJA MAURITSKADE 39
LUSSEMBURGO — 18 Rue Aldringer
PARIGI — XVI Rue des Belles Feuilles 61
ROMA — Via Poli 29.





Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati: doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

- LEGGE 29 giugno 1963 N. 15: *Norme per il collocamento del Personale Civile dello Stato in possesso di laurea e di diploma, e per il personale civile di ruolo tecnico.* Pag. 3
- LEGGE 29 giugno 1963 N. 16: *Modifica dell'Art. 29 della «Costituzione».* » 4

FIRST PART

LAWS AND DECREES

- LAW No. 16 of 29 June 1963: *Amendment of article 29 of the Constitution.* » 7

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.

SECOND PART

PROVISIONS, STATEMENTS, ADVERTISEMENTS AND MISCELLANEOUS

N. N.

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGE 29 giugno 1963, N. 15.

Norme per il collocamento del Personale civile dello Stato in possesso di laurea e di diploma, e per il personale civile di ruolo tecnico.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Preso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale;

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

In via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della legge 15 marzo 1962, n. 7 e successiva proroga, gli impiegati di ruolo del Personale civile dello Stato in possesso di laurea o di diploma, conseguiti anche presso Università o Scuole Medie Superiori straniere, il cui titolo sia stato riconosciuto in Somalia, possono essere collocati, anche mediante passaggio di categoria rispettivamente fino al grado IV della categoria A o fino al grado V della categoria B ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza, 5 aprile 1954, N. 9.

Art. 2.

In via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della legge 15 marzo 1962, n. 7 e successiva proroga possono essere nominati senza concorso, con esclusione del periodo di prova e delle particolari condizioni di cui all'art. 9 della legge 15 marzo 1962, n. 7, ma in possesso dei requisiti di cui al primo comma dell'art. 6 della predetta legge fino al grado IV della categoria A e fino al grado V della categoria B, rispettivamente laureati e diplomati anche presso Università o Scuole straniere il cui titolo sia stato riconosciuto in Somalia.

Art. 3.

1. In via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della legge 15 marzo 1962, n. 7 e successiva proroga, il personale civile di ruolo addetto agli stabilimenti, opifici, officine e simili, di cui al D.A. 10 agosto 1955, n. 164, può essere collocato dalla categoria D, grado XII, alla categoria C, grado iniziale, previo esame consistente in una o più pratiche ed in una prova di cultura generale e con esclusione del possesso del titolo di studio previsto per il personale di categoria C.

2. Le stesse disposizioni di cui al comma precedente si applicano anche al personale civile di ruolo tecnico appartenente, dall'anno 1958, alla categoria D e che abbia sempre svolto mansioni di meccanico, elettricista, falegname e simili.

3. In via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della legge 15 marzo 1962, n. 7 e successiva proroga, gli impiegati di ruolo tecnico civile dello Stato appartenenti alla categoria C, grado VII, possono essere collocati, senza esame, al grado VI della stessa categoria.

Art. 4.

La presente legge entra in vigore il quindicesimo giorno dopo la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale, e sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Repubblica.

Mogadiscio, li 29 giugno 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

LEGGE 29 giugno 1963, N. 16.

Modifica dell'articolo 29 della «Costituzione».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Preso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale;

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo Unico

L'articolo 29 della «Costituzione» è modificato come segue:

«Tutti hanno diritto alla libertà di coscienza ed a professare liberamente la propria religione ed esercitarne il culto, salve le limitazioni che

possono essere stabilite dalla legge allo scopo di proteggere il buon costume, l'igiene e l'ordine pubblico. Non è tuttavia permesso diffondere e propagandare religioni diverse da quella retta dell'Islam».

La presente legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e pubblicata sul Bollettino Ufficiale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Repubblica.

Data a Mogadiscio, addì 29 giugno 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

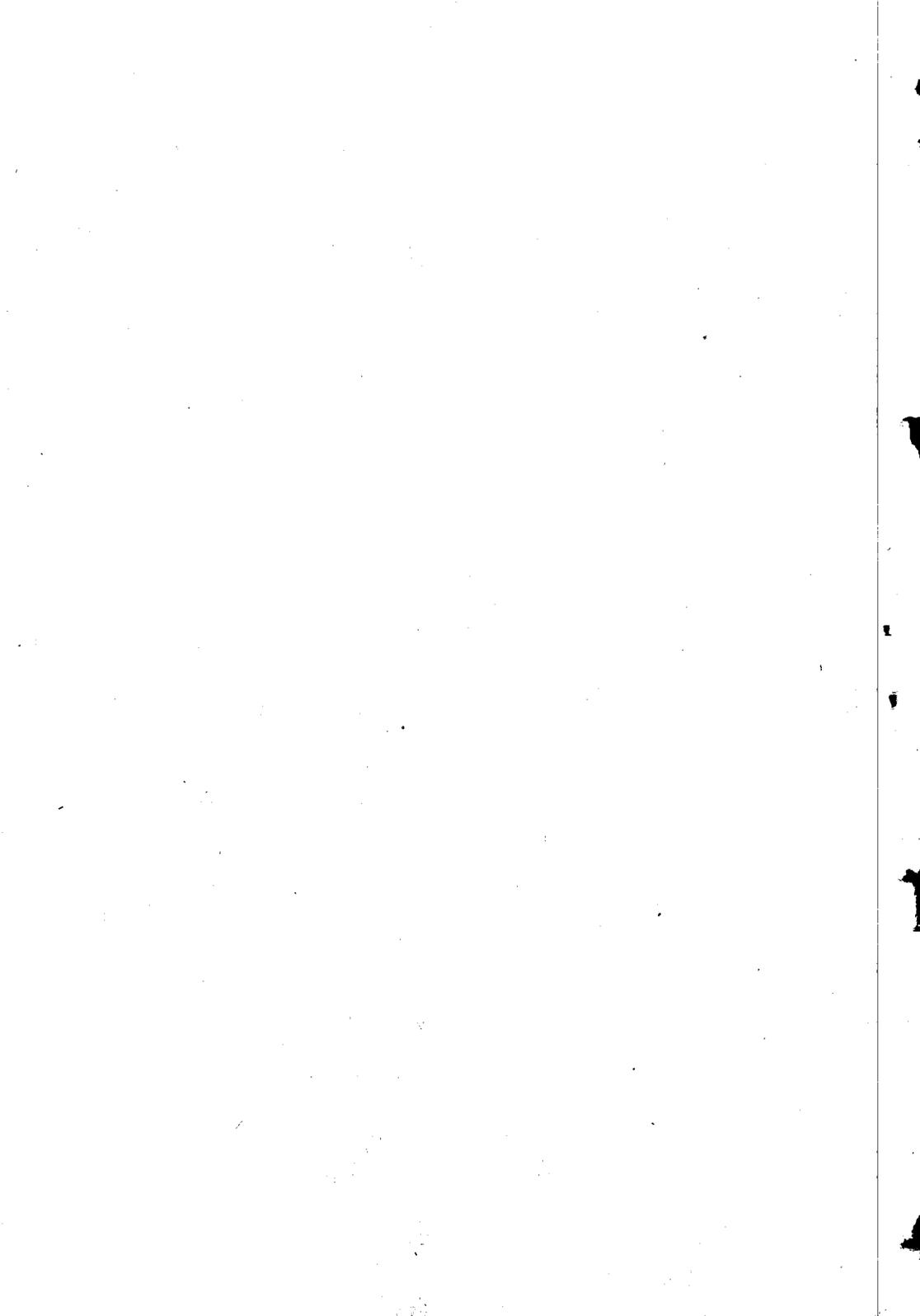
Il Ministro di Grazia e Giustizia

AHMED GHELLE HASSAN

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.



FIRST PART

LAWS AND DECREES

LAW No. 16, June 29 1963.

Amendment of article 29 of the Constitution.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

TAKING NOTE of the approval of the National Assembly

HEREBY PROMULGATES

the following law:

Single Article

Article 29 of the Constitution is hereby amended as follows:

«Every person shall have the right to freedom of conscience and freely to profess his own religion and worship it, subject to any limitations which may be prescribed by law for the purpose of safeguarding morality, public health or order. However, it shall not be permissible to spread or propagandize any religion other than the Religion of Islam».

This law shall be included in the Official Compilation of Laws and published in the Official Bulletin.

All persons shall be required to observe it and cause others to observe it as a law of the Republic.

Mogadishu, 29 June, 1963.

Aden Abdulla Osman

The Prime Minister

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

The Minister of Grace and Justice

AHMED GHELLE HASSAN

SECOND PART

PROVISIONS, STATEMENTS, ADVERTISEMENTS AND MISCELLANEOUS

N. N.

BOLLETTINO



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno IV

Mogadiscio 30 Giugno 1963

Suppl. N. 7 al N. 6

Pubblicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

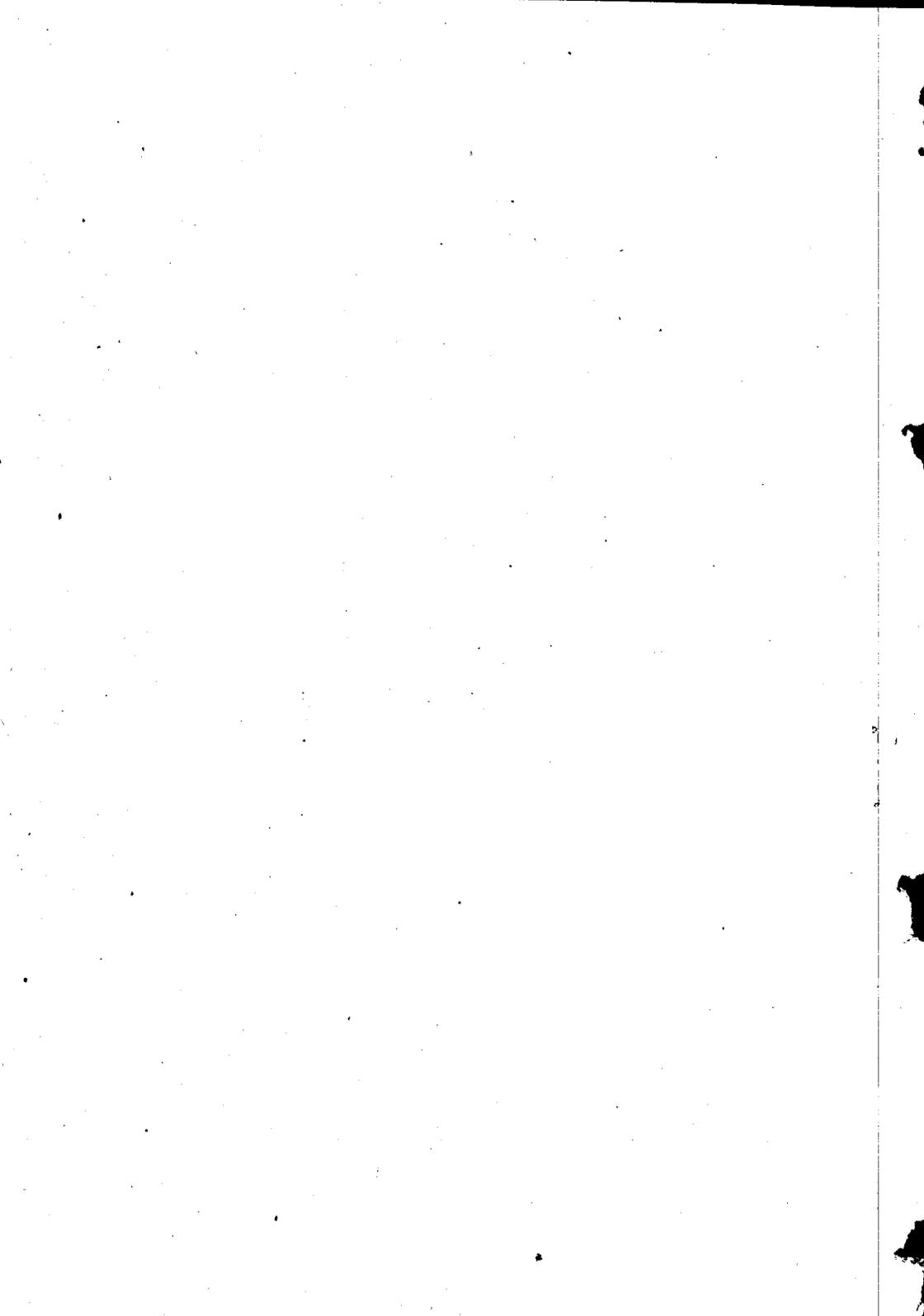
N. N.

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

Bollettino Ufficiali e Supplementi pubblicati nel primo semestre dell'anno 1963, con annesso l'elenco delle Leggi, Decreti Legislativi, Decreti-Legge e Decreti.

Pag. 3



PARTE SECONDA

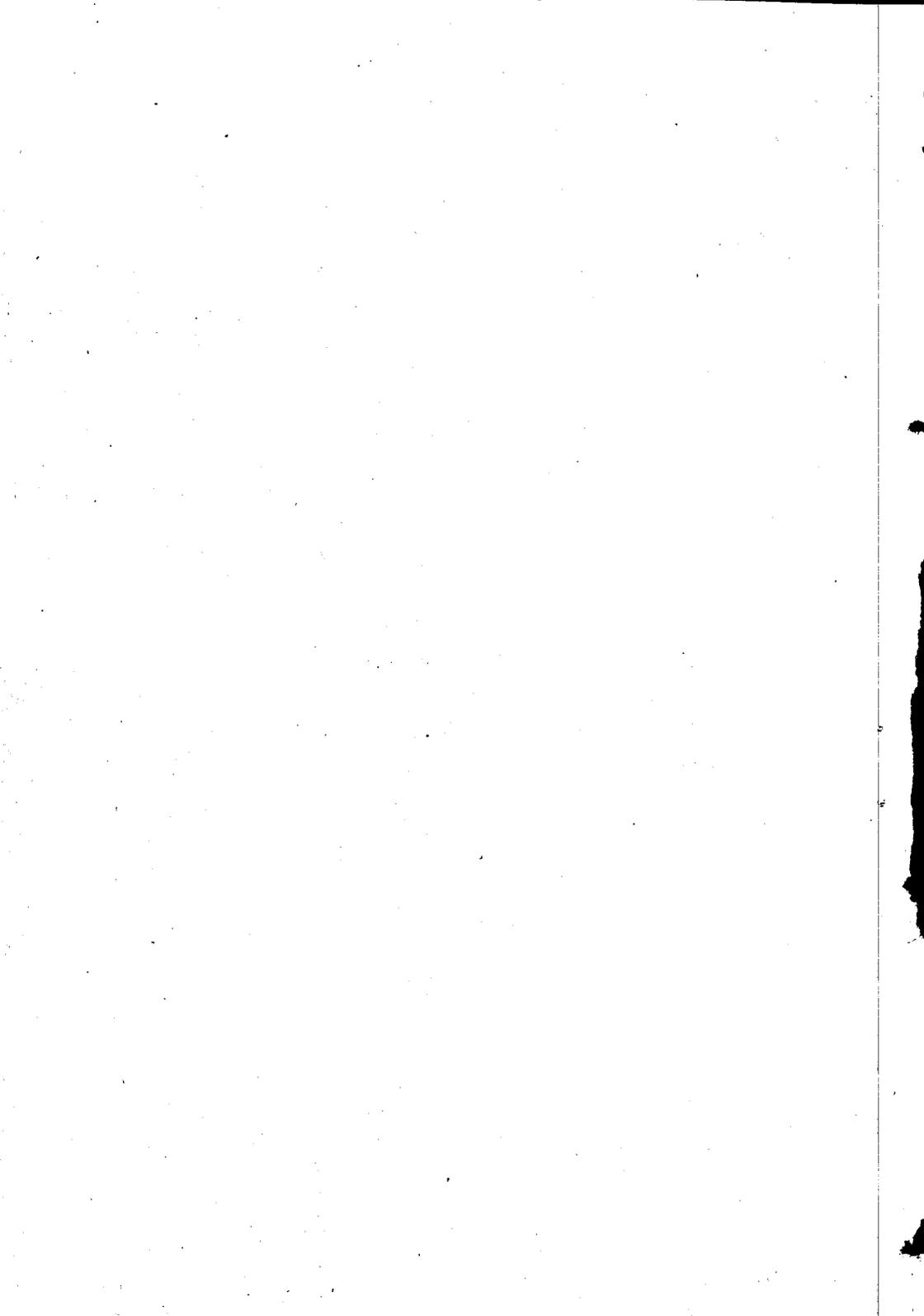
DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

E L E N C O

DEI BOLLETTINI UFFICIALI E DEI SUPPLEMENTI

Publicati nel primo semestre dell'anno 1963

Bollettino Ufficiale	N. 1	del 1° gennaio
Supplemento	N. 1 al N. 1	del 10 gennaio
Supplemento	N. 2 al N. 1	del 20 gennaio
Supplemento	N. 3 al N. 1	del 22 gennaio
Bollettino Ufficiale	N. 2	del 2 febbraio
Supplemento	N. 1 al N. 2	del 10 febbraio
Supplemento	N. 2 al N. 2	del 20 febbraio
Supplemento	N. 3 al N. 2	del 26 febbraio
Bollettino Ufficiale	N. 3	del 2 marzo
Supplemento	N. 1 al N. 3	del 5 marzo
Supplemento	N. 2 al N. 3	del 10 marzo
Supplemento	N. 3 al N. 3	del 20 marzo
Supplemento	N. 4 al N. 3	del 26 marzo
Bollettino Ufficiale	N. 4	del 1° aprile
Supplemento	N. 1 al N. 4	dell'11 aprile
Supplemento	N. 2 al N. 4	del 20 aprile
Supplemento	N. 3 al N. 4	del 24 aprile
Bollettino Ufficiale	N. 5	del 2 maggio
Supplemento	N. 1 al N. 5	del 12 maggio
Supplemento	N. 2 al N. 5	del 20 maggio
Supplemento	N. 3 al N. 5	del 21 maggio
Supplemento	N. 4 al N. 5	del 27 maggio
Bollettino Ufficiale	N. 6	del 1° giugno
Supplemento	N. 1 al N. 6	del 10 giugno
Supplemento	N. 2 al N. 6	del 20 giugno
Supplemento	N. 3 al N. 6	del 22 giugno
Supplemento	N. 4 al N. 6	del 25 giugno
Supplemento	N. 5 al N. 6	del 27 giugno
Supplemento	N. 6 al N. 6	del 29 giugno



ELENCO DELLE LEGGI — DEI DECRETI LEGISLATIVI

DECRETI-LEGGE e DECRETI

pubblicati nell'anno 1963

L E G G I

- | | | |
|---------------------|------|--|
| N. 1 del 1° gennaio | 1963 | — Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1963. (B.U. N. 1). |
| N. 1 del 1° January | 1963 | — Budget for the 1963 financial year. |
| N. 2 del 19 gennaio | 1963 | — Bilancio speciale per l'esercizio finanziario 1963. (B.U. Suppl. n. 2 al n. 1). |
| N. 2 of 19 January | 1963 | — Special Budget for the Financial Year 1963. |
| N. 3 del 19 gennaio | 1963 | — Estensione a tutto il territorio della Legge 16 novembre 1957, n. 15 e del Decreto Legislativo 5 maggio 1960, n. 4: Imposta sui redditi e addizionale sulla R.M. (B.U. Suppl. n. 3 al n. 1). |
| N. 3 of 19 January | 1963 | — Extension to the whole territory of the Republic of Law 16 Novembre 1957, n. 15 and of the Legislative Decree 5 May 1960, n. 4: Income tax and additional tax on moveable property. |
| N. 4 del 29 gennaio | 1963 | — Proroga del termine previsto dall'art. 1 della Legge 6 luglio 1962, n. 21, per la emanazione del Codice di procedura Penale. (B.U. N. 3). |
| N. 4 of 29 January | 1963 | — Delay of the term provided by Law n. 21 of 6 July 1962 for the enactment of the Penal Procedure Code. |
| N. 5 del 30 gennaio | 1963 | — Istituzione delle decorazioni al valor militare. (B.U. N. 3). |
| N. 5 of 30 January | 1963 | — Establishment of decorations for military valour. |
| N. 6 del 30 gennaio | 1963 | — Modifica dell'art. 95 (3) della Costituzione. (B.U. N. 3). |
| N. 6 of 30 January | 1963 | — Amendment to article 95 (3) of the Constitution. |

- N. 7 del 10 giugno 1963** — Conversione in Legge, con modifiche, del Decreto-Legge 11 aprile 1963, n. 5, concernente la tariffa unica dei dazi doganali di importazione ed esportazione, dei diritti di magazzinaggio, della tassa portuale, della imposta e sovrainposta di fabbricazione dello zucchero e dell'imposta e sovrainposta di fabbricazione dell'alcool. (B.U. Supplemento n. 1 al n. 6).
- N. 7 of 10 June 1963** — Conversion into Law of Decree-Law No. 5 or 11 April 1963 concerning single tariff of the customs duties on the import — export of the warehouse dues, of the port tax, of the manufacture tax and additional tax of alcohol.
- N. 8 del 18 giugno 1963** — Delega al Governo per l'emanazione del Codice Penale Militare di pace e di guerra e del Codice di Procedura Penale Militare. (B.U. Suppl. n. 3 al n. 6).
- N. 8 of 18 June 1963** — Law relating to the Government the power to issue a Military Penal Code applicable in time of Peace and war and a Military Criminal Procedure Code.
- N. 9 del 18 giugno 1963** — Determinazione delle competenze da corrispondere agli appartenenti al Corpo degli Ialo. (B.U. Suppl. n. 3 al n. 6).
- N. 9 of 18 June 1963** — Determination of fees to be rewarded to those belonging to the Ialo Corp.
- N. 10 del 20 giugno 1963** — Conversione in Legge, con modifiche, del Decreto-Legge 19 febbraio 1963, n. 1 concernente l'istituzione della Gioventù Pioniera. (B.U. Suppl. n. 3 al n. 6).
- N. 10 of 20 June 1963** — Conversion into Law, with amendments, of Decree-Law No. 1 of 19 February 1963, relating to the establishment of «Youth Scouts».
- N. 11 del 20 giugno 1963** — Conversione in Legge del Decreto-Legge 26 febbraio 1963, n. 2, concernente l'emendamento alla «Legislative Council (Elections) Ordinance, 1958. (B.U. Suppl. n. 3

- N. 11 of 20 June 1963** — Conversion into Law of Decree-Law of 26 February 1963, No. 2, relating to the amendment of Legislative Council (Elections) Ordinance 1958.
- N. 12 del 20 giugno 1963** — Conversione in Legge del Decreto-Legge 4 marzo 1963, n. 3, concernente le agevolazioni fiscali a favore delle Società a partecipazione statale. (B.U. 3/6).
- N. 12 of 20 June 1963** — Conversion into Law of Decree-Law 4 march 1963, No. 3 relating to the Fiscal Facilities to Companies with State participation.
- N. 13 del 20 giugno 1963** — Conversione in Legge del Decreto-Legge 11 aprile 1963, n. 4, concernente la estensione a tutto il territorio della Repubblica delle norme che regolano il Monopolio sui tabacchi e sui fiammiferi. (B.U. Suppl. n. 3 al n. 6).
- N. 13 of 20 June 1963** — Conversion into Law of Decree-Law n. 4 of 11 April 1963 extending the Law governing the State Monopoly of tobacco and matches to the whole territory of the Republic.
- N. 14 del 20 giugno 1963** — Conversione in Legge, con modifiche, del Decreto-Legge 23 aprile 1963, n. 6 concernente la proroga del termine previsto dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, sull'Ordinamento del Personale Civile dello Stato per l'inquadramento del personale medesimo. (B.U. Suppl. n. 3 al n. 6).
- N. 14 of 20 June 1963** — Conversion into Law, with amendments, of Decree-Law n. 6 of 23 April 1963, n. 7 of 15 March 1963 relating to the extension of time-limit provided in Article 35 of the Civil Service Law n. 7 of 15 march 1962, for the formation of permanent establishment.
- N. 15 del 29 giugno 1963** — Norme per il collocamento del Personale Civile dello Stato in possesso di laurea o di diploma e per il personale civile del ruolo tecnico. (B.U. n. 6 al n. 6).
- N. 15 of 29 June 1963** — Regulations relating the employment of the Civil Servants who possess a degree or

- N. 16 del 29 giugno 1963 -- Modifica dell'art. 29 della Costituzione. (B. U. n. 6 al n. 6).
- N. 16 of 29 June 1963 -- Amendment of article 29 of the Constitution.

DECRETI LEGISLATIVI

N. N.

DECRETI-LEGGE

- N. 1 del 19 febbraio 1963 -- Istituzione della Gioventù Pioniera. — (Vedi Legge n. 10 del 20 giugno 1963). (B.U. 3/2).
- N. 1 of 19 February 1963 -- Establishment of Youth Scouts.
- N. 2 del 26 febbraio 1963 -- Emendamento alla «Legislative Council (Elections) Ordinance, 1958. — (Vedi Legge n. 11 del 20 giugno 1963). (B.U. 3/2).
- N. 2 of 26 February 1963 -- Amendment to the «Legislative Council (Elections) Ordinance, 1958.
- N. 3 del 4 marzo 1963 -- Facilitazioni fiscali a favore delle Società a partecipazione statale. — (Vedi Legge n. 12 del 20 giugno 1963). «B.U. 1/3).
- N. 3 of 4 March 1963 -- Fiscal facilities to Companies with state participation.
- N. 4 dell'11 aprile 1963 -- Estensione a tutto il territorio della Repubblica delle norme che regolano il Monopolio sui tabacchi e sui fiammiferi. — (Vedi Legge n. 10 del 20 giugno 1963). (B.U. 1/4).
- N. 4 of 11 April 1963 -- Extended to the whole territory of the Republic the regulations which rule the state Monopoly, on tobacco and matches.
- N. 5 dell'11 Aprile 1963 -- Tariffa unica dei dazi doganali di importazione ed esportazione, dei diritti di magazzinaggio, della tassa portuale, dell'imposta e sovrainposta di fabbricazione dello zucchero e dell'imposta e sovrainposta di fabbricazione dell'alcool. — (Vedi Legge n. 7 del 10 giugno 1963). (B.U. 1/4).
- N. 5 of 11 April 1963 -- Single tariff of the customs duties on the import-export, of the manufacture tax and additional tax of sugar and of the man-

- N. 6 del 23 aprile 1963 — Proroga del termine previsto dalla Legge 15 marzo 1962, n. 7 sull'Ordinamento del Personale Civile dello Stato per l'inquadramento del personale medesimo. — (Vedi Legge n. 14 del 20 giugno 1963). (B.U. 3/4).
- N. 6 of 23 April 1963 — Delay of the term provided by the Law n. 7 of 15 march 1962, concerning the Civil Service for the establishment of the said personnel.
- N. 7 del 12 maggio 1963 — Modifiche al Decreto-Legge 11 aprile 1963, n. 5, concernente l'unificazione delle tariffe doganali. (B.U. 1/5).
- N. 7 of 12 May 1963 — Modifies to the Decree-Law n. 5 of 11 April 1963, in connection with the integrated Customs Tariffs of the Somali Republic.

DECRETI

PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- N. 3 del 7 ottobre 1962 — Accordo tra la Repubblica Somala e gli Stati Uniti d'America, relativo al progetto per lo sviluppo del Porto di Chisimaio. (B.U. 3/1).
- N. 4 del 12 ottobre 1962 — Accordo tra la Repubblica Somala e gli Stati Uniti d'America, relativo alla costruzione della Scuola Magistrale di Afgoi. (B.U. 3/1).
- N. 5 del 19 dicembre 1962 — Alloggio di rappresentanza e compenso di carica al Comandante della Guardia di Finanza. Estensione del D.A. 18 marzo 1955, n. 410781 e del D.A. 22 gennaio 1956, n. 377176. (B.U. 3/1).
- N. 13 del 6 gennaio 1963 — Riassunzione da parte del funzionario Scek Jahia Haji Abdullahi delle funzioni di Ragioniere Generale. (B.U. N. 2).
- N. 14 del 21 gennaio 1963 — Norme relative all'adozione obbligatoria di nuove targhe automobilistiche e alla modifica dei prezzi di vendita delle nuove targhe e degli stampati del P.R.A. (B.U. N. 2).
- N. 21 del 3 febbraio 1963 — Cessazione «Interim» e nomina dell'On. Haji Ibrahim Osman Fod a Ministro dell'In-

- N. 22 del 3 febbraio 1963 — Cessazione «Interim» e nomina dell'On. Iusuf Ismail Samartar a Ministro dell'Istruzione Pubblica. (B.U. 1/2).
- N. 33 dell'11 febbraio 1963 — Contratto fornitura attrezzature industriali. (B.U. 2/2).
- N. 34 del 19 febbraio 1963 — Nomina di Ministro «ad interim» delle Finanze. (B.U. 2/2).
- N. 41 del 25 febbraio 1963 — Nuove elezioni politiche a Lugh Ganane. (B.U. 3/2).
- N. 42 del 25 febbraio 1963 — Nuove elezioni politiche di Burao. (B.U. 3/2).
- N. 43 del 27 dicembre 1962 — Regolamentazione del servizio vestiario per gli appartenenti al Corpo di Custodia. (B. U. N. 3).
- N. 44 del 29 dicembre 1962 — Nomina del funzionario Dott. Hassan Abdi Eibacar a Direttore della Sezione Veterinaria Regionale del Benadir. (B.U. N. 3).
- N. 53 del 17 marzo 1963 — Nomina del Ministro «ad interim» dei LL. PP. e Comunicazioni. (B.U. 3/3).
- N. 68 del 17 marzo 1963 — Nomina del Direttore Generale della Cassa per le Assicurazioni Sociali della Somalia. (B.U. 4/3).
- N. 73 del 22 dicembre 1962 — Nomina Magistrati. (B.U. N. 4).
- N. 74 del 25 marzo 1963 — Nomina del Sig. Mohamed Osman Halane a Sottotenente del Corpo della Capitaneria di Porto. B.U. N. 4).
- N. 78 del 17 marzo 1963 — Istituzione in Dar Es Salam (Repubblica del Tanganyika) di una Ambasciata e di una Cancelleria Consolare. (B. U. 2/4).
- N. 79 del 27 marzo 1963 — Determinazione indennità alloggio di rappresentanza al Magistrato ai Conti. (B.U. 2/4).
- N. 80 del 28 marzo 1963 — Nomina di una Commissione incaricata di stabilire la delimitazione delle zone di influenza militari e militarizzate (Esercito, Aviazione, Polizia e Guardia di Finanza) e delle zone marittime, nella giurisdizione della Città di Mogadiscio. (B.U. 2/4).
- N. 81 del 28 marzo 1963 — Proroga del termine della concessione del...

- N. 82 del 9 aprile 1963 — Nomina di Ministro «ad interim» dell'Industria e Commercio. (B.U. 2/4).
- N. 83 del 9 aprile 1963 — Nomina di Ministro «ad interim» dell'Agricoltura e Zootecnia. (B.U. 2/4).
- N. 94 del 10 settembre 1963 — Cessazione e nomina di Governatori e Commissari. (B.U. N. 5).
- N. 95 del 10 settembre 1962 — Cessazione e nomina di Governatori e Commissari. (B.U. N. 5).
- N. 96 del 10 settembre 1962 — Cessazione e nomina di Governatori e Commissari. (B.U. N. 5).
- N. 97 del 10 settembre 1962 — Cessazione e nomina di Governatori e Commissari. (B.U. N. 5).
- N. 98 del 10 settembre 1962 — Cessazione e nomina di Governatori e Commissari. (B.U. N. 5).
- N. 99 del 10 settembre 1962 — Cessazione e nomina di Governatori e Commissari. (B.U. N. 5).
- N. 100 del 10 settembre 1962 — Cessazione e nomina di Governatori e Commissari. (B.U. N. 5).
- N. 101 del 10 settembre 1962 — Cessazione e nomina di Governatori e Commissari. (B.U. N. 5).
- N. 102 del 10 settembre 1962 — Cessazione e nomina di Governatori e Commissari. (B.U. N. 5).
- N. 103 del 10 settembre 1962 — Cessazione e nomina di Governatori e Commissari. (B.U. N. 5).
- N. 104 del 10 settembre 1962 — Cessazione e nomina di Governatori e Commissari. (B.U. N. 5).
- N. 105 del 10 settembre 1962 — Cessazione e nomina di Governatori e Commissari. (B.U. N. 5).
- N. 106 del 10 settembre 1962 — Cessazione e nomina di Governatori e Commissari. (B.U. N. 5).
- N. 107 del 10 settembre 1962 — Cessazione e nomina di Governatori e Commissari. (B.U. N. 5).
- N. 108 del 10 settembre 1962 — Cessazione e nomina di Governatori e Commissari. (B.U. N. 5).
- N. 109 del 10 settembre 1962 — Cessazione e nomina di Governatori e Commissari. (B.U. N. 5).
- N. 110 del 10 settembre 1962 — Cessazione e nomina di Governatori e Commissari. (B.U. N. 5).

- N. 111 del 10 settembre 1962** — Cessazione e nomina di Governatori e Commissari. (B.U. N. 5).
- N. 112 del 10 settembre 1962** — Cessazione e nomina di Governatori e Commissari. (B.U. N. 5).
- N. 113 del 10 settembre 1962** — Cessazione e nomina di Governatori e Commissari. (B.U. N. 5).
- N. 114 del 10 settembre 1962** — Cessazione e nomina di Governatori e Commissari. (B.U. N. 5).
- N. 115 del 10 settembre 1962** — Cessazione e nomina di Governatori e Commissari. (B.U. N. 5).
- N. 116 del 10 settembre 1962** — Cessazione e nomina di Governatori e Commissari. (B.U. N. 5).
- N. 117 dell'11 settembre 1962** — Cessazione e nomina di Governatori e Commissari. (B.U. N. 5).
- N. 118 dell'11 settembre 1962** — Cessazione e nomina di Governatori e Commissari. (B.U. N. 5).
- N. 119 dell'11 settembre 1962** — Cessazione e nomina di Governatori e Commissari. (B.U. N. 5).
- N. 120 dell'11 settembre 1962** — Cessazione e nomina di Governatori e Commissari. (B.U. N. 5).
- N. 121 dell'11 settembre 1962** — Cessazione e nomina di Governatori e Commissari. (B.U. N. 5).
- N. 122 del 25 marzo 1963** — Istituzione in New York (Stati Uniti di America) di un Consolato Generale. (B.U. N. 5).
- N. 129 del 19 febbraio 1963** — Regolamento di esecuzione della Legge sulla Cittadinanza. (B.U. 3/5).
- N. 132 del 24 aprile 1963** — Nomina Direttore Generale dell'E.N.C.E. (B.U. N. 6).
- ù. 133 del 13 maggio 1963** — Nomina di Ministro «ad interim» degli Affari Esteri. (B.U. N. 6).
- N. 134 del 3 maggio 1963** — Nomina di Ministro «ad interim» delle Informazioni. (B.U. N. 6).
- N. 135 del 13 maggio 1963** — Cessazione «Interim» dell'Industria e Commercio. (B.U. N. 6).

N. 136 del 13 maggio 1963 — Cessazione e nomina di Ministro «ad inte-

- N. 137 del 13 maggio 1963 — Nomina di Ministro «ad interim» della Istruzione Pubblica. (B.U. N. 6).
- N. 138 del 16 aprile 1963 — Istituzione Distretto di Zeila. (B.U. N. 6).
- N. 139 del 16 aprile 1963 — Istituzione Distretto di Odweina. (B. U. N. 6).
- N. 140 del 16 aprile 1963 — Istituzione Distretto di Bender Beila. (B. U. N. 6).
- N. 141 del 20 aprile 1963 — Aumento temporaneo del limite dei saldi passivi su anticipazioni di tesoreria. (B. U. N. 6).
- N. 142 del 26 maggio 1963 — Nomina Commissione speciale per l'esame delle domande di concessione della Cittadinanza Somala. (B.U. N. 6).
- N. 157 dell'11 settembre 1962 — Nomina Presidente Ente Portuale della Somalia». (B.U. 2/6).
- N. 158 dell'11 settembre 1962 — Nomina Direttore Generale dell'«Ente Portuale della Somalia». (B.U. 2/6).
- N. 167 del 22 giugno 1963 — Cessazione dall'«Interim» del Ministro degli Affari Esteri. (B.U. 5/6).
- N. 168 del 22 giugno 1963 — Requisiti necessari per la assunzione della Direzione degli Enti di Diritto Pubblico. (B.U. 5/6).

PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

- N. 159 dell'11 settembre 1962 — Nomina Commissari dell'Ente Portuale della Somalia. (B.U. 2/6).
- N. 169 del 16 giugno 1963 — Nomina Funzionario addetto agli acquisti ed alla firma dei contratti. (B.U. 5/6).

MINISTERO AFFARI ESTERI

- N. 15 del 20 gennaio 1963 — Nomina Funzionario delegato. (B.U. N. 2).
- N. 23 del 25 gennaio 1963 — Nomina Funzionario addetto per gli acquisti e la firma dei contratti. (B.U. 1/2).

MINISTERO DELL'INTERNO

- N. 160 del 29 maggio 1963 — Nomina Commissario straordinario proposto alle Amministrazioni Municipali di Merca e Coriolel. (B.U. 2/6).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

- N. 24 del 25 gennaio 1963 — Nomina Funzionario delegato. (B.U. 1/2).
- N. 35 del 7 febbraio 1963 — Proroga del termine relativo all'esame per l'inquadramento dei Magistrati (B.U. 2/2).
- N. 84 del 23 febbraio 1963 — Revoca della nomina della Sig.ra Indadeq Mariano a Coadiutrice del Notalio On.le Michael Mariano. (B.U. 2/4)
- N. 85 del 16 marzo 1963 — Esami per l'inquadramento dei Magistrati. (B.U. 2/4).
- N. 86 del 25 marzo 1963 — Nomina di 11 Sottotenenti del Corpo di Custodia. (B.U. 2/4).
- N. 123 del 9 aprile 1963 — Nomina dell'Ispettore Capo Ali Nur Giama a Sottotenente del Corpo di Custodia. (B. U. N. 5).
- N. 126 del 24 aprile 1963 — Bando di concorso a due posti di Notaio. (B.U. 2/5).
- N. 127 dell'11 maggio 1963 — Nomina Commissione esaminatrice del concorso a due posti di Notaio. (B.U. 2/5).
- N. 130 dell'11 maggio 1963 — Determinazione delle residenze e del numero dei Notai. (B.U. 4/5).
- N. 170 del 27 maggio 1963 — Nomina Assessori delle Sezioni Militari della Corte di Assise e della Corte di Assise di Appello delle Regioni di Burao e di Hargeisa per l'anno 1963. (B.U. 5/6).

MINISTERO DELLE FINANZE

- N. 1 del 31 dicembre 1962 — Quadro di classificazione delle entrate per l'esercizio finanziario 1963 e nomina degli agenti di riscossione. (B.U. N. 1).
- N. 6 del 6 settembre 1962 — Concessione di libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Aden

- N. 7 del 29 ottobre 1962 — Vincolo di area demaniale per scopo di pubblica utilità. (B.U. 3/1).
- N. 8 del 28 novembre 1962 — Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Hussen Hassan Bangi. (B.U. 3/1).
- N. 9 del 7 gennaio 1963 — Ampliamento lotto vincolato con D.M. n. 542429 in data 8-5-1962 per l'Istituto Magistrale della Somalia. (B.U. 3/1).
- N. 10 del 16 gennaio 1963 — Commissione d'esame per la selezione di n. 6 allievi Ufficiali della Guardia di Finanza. (B.U. 3/1).
- N. 11 del 17 gennaio 1963 — Nomina di un Delegato per l'autorizzazione e l'esecuzione di spesa durante l'esercizio 1963, per conto e nome del Comando della Guardia di Finanza. (B.U. 3/1).
- N. 16 del 28 ottobre 1962 — Concessione di area di terreno demaniale a favore dei Sigg.ri Ali e Mohamedraza Suleman. (B.U. N. 2).
- N. 17 del 28 ottobre 1962 — Concessione di area di terreno demaniale a favore dei Sigg.ri Hassanraza e Abdulhussen Suleman Haji Ali Muragi. (B.U. N. 2).
- N. 18 del 19 dicembre 1962 — Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Maurizio Venturini. (B. U. N. 2).
- N. 19 del 5 gennaio 1963 — Determinazione nuovi prezzi di sigarette. (B.U. N. 2).
- N. 20 del 23 gennaio 1963 — Nomina di un Delegato per la stipulazione dei contratti di fornitura, di acquisto di beni mobili e di affitto per conto e nome della Guardia di Finanza della Somalia. (B. U. N. 2).
- N. 25 del 21 agosto 1962 — Concessione di area demaniale a favore del Sig. Adda Megne Abdalla. (B.U. 1/2).
- N. 26 del 6 settembre 1962 — Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Ali Munassar Ali (B. U. 1/2).
- N. 27 del 13 dicembre 1962 — Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Elvino Ferri. (B.U. 1/2).
- N. 28 del 25 dicembre 1962 — Concessione di area di terreno demaniale

- N. 29 del 22 gennaio 1963 — Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Hagi Ali Said Salim. (B.U. 1/2).
- N. 30 del 23 gennaio 1963 — Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Abdurahman Farah Ismail. (B.U. 1/2).
- N. 31 del 23 gennaio 1963 — Vincolo di area demaniale per scopo di pubblica utilità (B.U. 1/2).
- N. 36 del 18 ottobre 1962 — Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Scek Ali Giumale Barale. (B.U. 2/2).
- N. 37 del 18 ottobre 1962 — Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Scek Ali Giumale. (B.U. 2/2).
- N. 38 del 21 ottobre 1962 — Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Scek Ali Giumale. (B.U. 2/2).
- N. 39 del 30 dicembre 1962 — Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Mohamed Tahir Ahmed. (B.U. 2/2).
- N. 45 del 26 novembre 1962 — Concessione di area di terreno demaniale a favore dei Sigg.ri Hagi Mohamed Ansciur, Ahmed Dahir Hassan e Mohamud Abdi Nur. (B.U. 2/3).
- N. 46 del 13 dicembre 1962 — Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Iusuf Ali Sugulle. (B.U. 2/3).
- N. 47 del 30 dicembre 1962 — Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Ali Sadik Abdalla. (B.U. 2/3).
- N. 48 del 31 dicembre 1962 — Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale, a favore del Sig. Ahmed Salah Obeid. (B.U. 2/3).
- N. 49 del 9 gennaio 1963 — Concessione di area di terreno demaniale, a favore del Sig. Mohamed Abucar Hassan. (B.U. 2/3).
- N. 50 del 13 febbraio 1963 — Concessione di area di terreno demaniale, a favore del Sig. Mahadi Dinle Scerif. (B.

- N. 51 del 16 febbraio 1963 — Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Ahmed Ali Muslah. (B.U. 2/3).
- N. 54 del 23 luglio 1962 — Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Amin Hagi Omar. (B.U. 3/3).
- N. 55 del 21 ottobre 1962 — Concessione di area di terreno demaniale a favore della Sig.ra Stambul Hagi Osman. (B.U. 3/3).
- N. 56 del 15 gennaio 1963 — Delega al Sig. Ali Said Arraleh alla firma dei contratti stipulati dal Ministero delle Finanze. (B.U. 3/3).
- N. 57 del 17 gennaio 1963 — Delega al Sig. Ali Said Arraleh, di autorizzare le spese relative al bilancio ordinario di previsione dell'anno finanziario 1963 (Titoli 11-11/B e 15). (B.U. 3/3).
- N. 58 del 6 marzo 1963 — Compilazione per la Regione del Benadir dell'albo degli Assessori per la formazione per l'anno 1963 dei Collegi che devono provvedere alla definizione delle controversie tra l'Amministrazione Finanziaria ed i contribuenti relative all'applicazione delle imposte sui redditi. B.U. 3/3).
- N. 69 del 25 settembre 1962 — Concessione di area di terreno demaniale a favore della Sig.ra Bibi Scerif Mohamed. (B.U. 4/3).
- N. 75 del 18 ottobre 1962 — Concessione di area di terreno demaniale a favore dei Sigg.ri Iusuf Ali Abubaker e Hassan Ali Abubaker. (B.U. N. 4).
- N. 76 del 19 dicembre 1962 — Concessione di area di terreno demaniale, a favore del Sig. Paolo Mazzoni. (B.U. N. 4).
- N. 77 del 7 marzo 1963 — Commissione d'esame per la selezione di n. 6 Allievi Ufficiali della Guardia di Finanza. Sostituzione di uno dei Membri. (B.U. N. 4).
- N. 87 del 21 gennaio 1963 — Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Abdulle Barre Sebrie. (B.U. 2/4).
- N. 88 del 14 marzo 1963 — Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Husein Cassim Habelie. (B.U. 2/4).

- N. 89 del 19 marzo 1963 — Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Hirei Cassim Uehelie. (B.U. 2/4).
- N. 90 del 20 marzo 1963 — Concessione di area di terreno demaniale, a favore dei Sigg.ri Scerif Hassan Mohamed e Sciuceri Scek Ahmed. (B.U. 2/4).
- N. 91 del 20 marzo 1963 — Concessione di area di terreno demaniale a favore dei Sigg.ri Sadik Mussa Dada, Issak Mussa Dada, Nur Mohamed Mussa Hagi Dada e Ali Kassim Giafar. (B.U. 2/4).
- N. 92 del 28 marzo 1963 — Concessione e libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Scerif Abibi Bin Tahir. (B.U. 2/4).
- N. 124 del 14 marzo 1963 — Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Ten. Col. Abdulle Barre Sebrie. (B.U. N. 5).
- N. 125 del 28 marzo 1963 — Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Parisi Vincenzo. (B.U. N. 5).
- N. 128 del 28 agosto 1962 — Concessione di era di terreno demaniale, a favore del Sig. Di Gennaro Domenico. (B. U. 2/5).
- N. 131 del 25 aprile 1963 — Determinazione di nuovi prezzi di sigarette. (B.U. 4/5).
- N. 145 del 17 aprile 1963 — Vincolo lotto terreno per scopo di utilità pubblica sito sulla direttrice Mogadiscio-Afgoi. B.U. N. 6).
- N. 146 del 17 aprile 1963 — Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore dei Sigg.ri Bussuri Scek Abdullazziz e Sufi Scek Mohamed. (B.U. N. 6).
- N. 147 del 25 aprile 1963 — Concessione di agevolazioni fiscali per lavori infrastrutturali nel Comprensorio Agricolo di Genale. Ditta Cavazzini e Ferracuti. (B.U. N. 6).
- N. 148 del 25 aprile 1963 — Concessione di agevolazioni fiscali per la esecuzione di lavori di pavimentazione del tronco di accesso alla Dogana di Merca.

- N. 149 del 25 aprile 1963** — Concessione di agevolazioni fiscali alla Ditta Cavazzini e Ferracuti per lavori infrastrutturali nel Comprensorio del Basso Giuba. (B.U. N. 6).
- N. 150 del 14 maggio 1963** — Norme di procedura in materia di imposte sui trasferimenti di ricchezza e di ogni altra entrata di competenza degli uffici tributari. (B.U. N. 6).
- N. 151 del 30 maggio 1963** — Concessione di agevolazioni fiscali relative al contratto di appalto stipulato dal Governo della Somalia e dalla Strabag Bau-Ag. (B.U. N. 6).
- N. 152 del 15 luglio 1962** — Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Hussen Jamal Virjee.
- N. 161 del 2 giugno 1963** — Concessione di area di terreno demaniale, a favore del Sig. Dere Mohamed Ahmed «EF». (B.U. 4/6).
- N. 162 del 4 aprile 1963** — Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Maranzana Carlo. (B.U. 4/6).
- N. 163 dell'11 maggio 1963** — Concessione di area di terreno demaniale, a favore del Sig. Mohamed Omar Scek Abucar. (B.U. 4/6).
- N. 164 del 22 maggio 1963** — Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Antar Said Mohamed Gidnan. (B. U. 4/6).
- N. 165 del 4 aprile 1963** — Svincolo di area di terreno demaniale vincolata precedentemente con D.M. 543833 del 21 giugno 1962. (B.U. 4/6).
- N. 166 del 17 aprile 1963** — Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore dei Sigg.ri Bussuri Scek Abdullaziz e Sufi Scek Mohamed. (B.U. 4/6).

MINISTERO DELLA SANITA', VETERINARIA E LAVORO

- N. 40 del 10 febbraio 1963** — Determinazione dei compensi spettanti agli organi della Cassa per le Assicurazioni Sociali della Somalia. (B.U. 2/2).

- N. 153 del 21 aprile 1963 — Nomina dell'Ispettore Distrettuale del Lavoro di Gelib. (B.U. N. 6).
- N. 154 del 30 aprile 1963 — «Ricostituzione della Commissione Centrale del Lavoro». (B.U. N. 6).
- N. 155 del 13 maggio 1963 — Nomina di Ispettori Distrettuali del Lavoro. (B.U. N. 6).
- N. 156 del 20 marzo 1963 — Nomina degli Ispettori Distrettuali del Lavoro di Chisimaio e di Giohar. (B.U. N. 6).

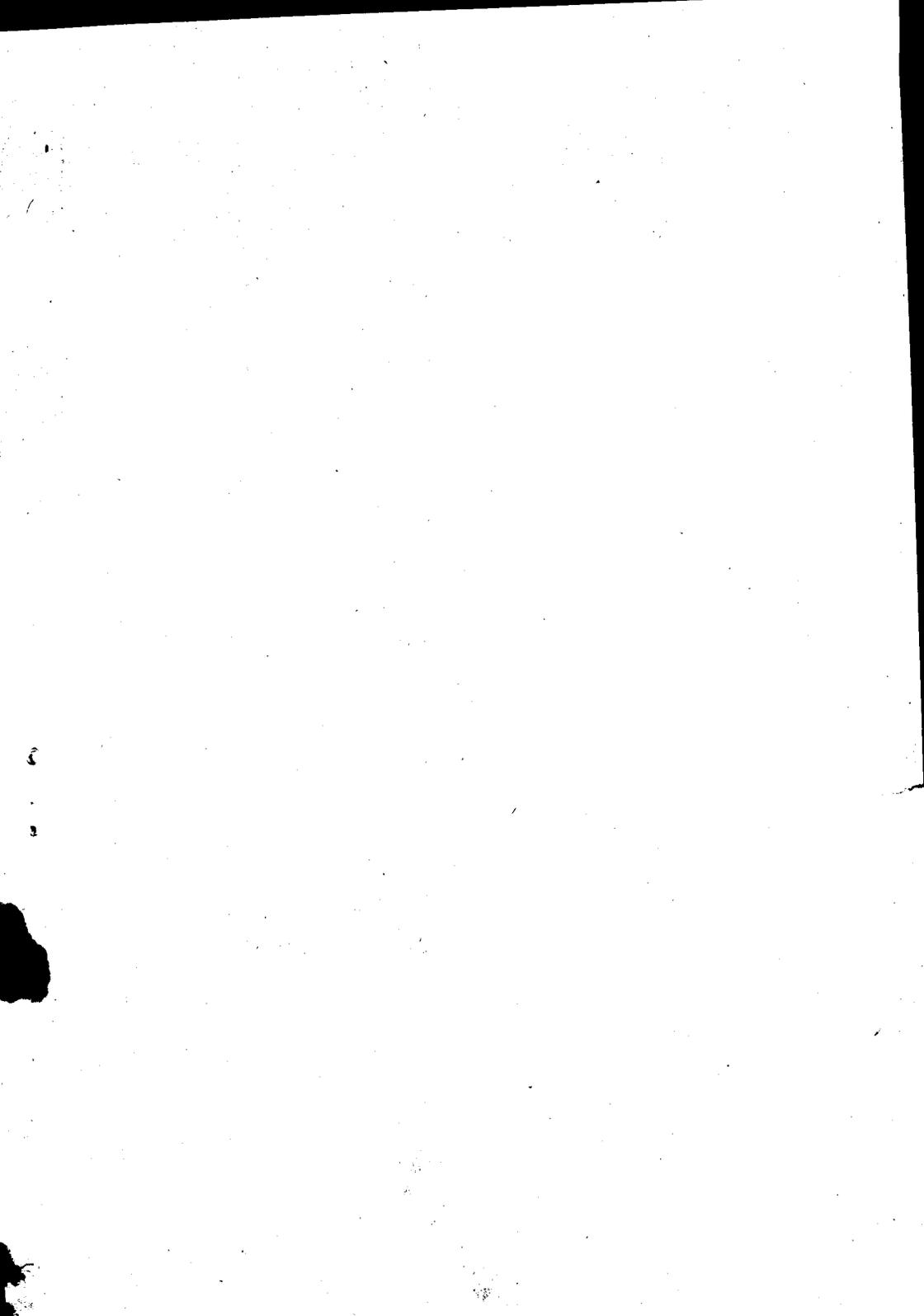
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

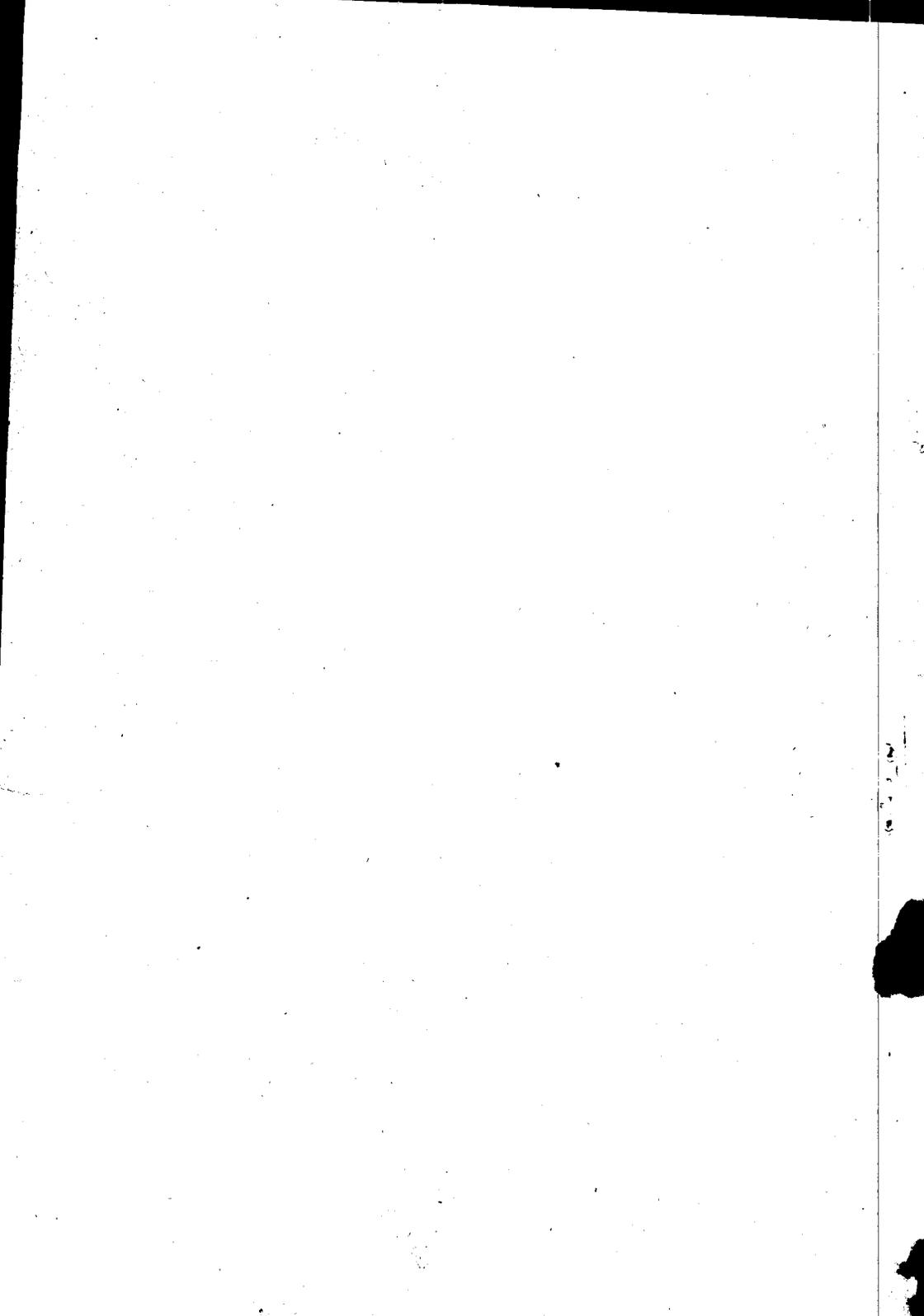
- N. 12 del 10 gennaio 1963 — Nomina Funzionario delegato per l'Ufficio Amministrativo Centrale Istruzione Pubblica. (B.U. 3/1).
- N. 32 del 10 gennaio 1963 — Nomina Funzionario addetto per gli acquisti e per la firma dei contratti. (B.U. 1/2).
- N. 59 del 5 febbraio 1963 — Conferimento incarichi d'insegnamento Scuola Primaria 1962-63. (B.U. 3/3).
- N. 60 del 5 febbraio 1963 — Revoca supplenza d'insegnamento nelle Scuole Secondarie conferita con D.M. 8 settembre 1962, n. 416.912. (B.U. 3/3).
- N. 61 del 5 febbraio 1963 — Conferimento incarichi d'insegnamento nella Scuola Primaria per l'anno scolastico 1962-63. (B.U. 3/3).
- N. 62 del 5 febbraio 1963 — Revoca incarico d'insegnamento di cui al Decreto 5 luglio 1962, n. 179. (B.U. 3/3).
- N. 63 del 5 febbraio 1963 — Revoca incarico d'insegnamento di cui al Decreto 5 luglio 1962, n. 180. (B.U. 3/3).
- N. 64 del 5 febbraio 1963 — Revoca incarico d'insegnamento di cui al Decreto 5 luglio 1962, n. 179. (B.U. 3/3).
- N. 65 del 5 febbraio 1963 — Revoca incarichi d'insegnamento a maestri non diplomati. (B.U. 3/3).
- N. 66 del 5 febbraio 1963 — Conferimento incarico d'insegnamento Scuola Primaria anno 1962-63. (B.U. 3/3).
- N. 67 del 5 febbraio 1963 — Revoca incarico d'insegnamento conferito con Decreto 5 luglio 1962, n. 179. (B.U. 3/3).
- N. 93 del 22 marzo 1963 — Nomina Funzionario delegato (B.U. 2/4).

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO

- N. 2 dell' 8 gennaio 1963 — Scioglimento e messa in liquidazione dell'Ente Nazionale Ammassi e Motoaratura — «E.N.A.M.». (B.U. 1/1).
- N. 70 del 19 gennaio 1963 — Nomina Commissione Vigilanza dell'E.N.C.E. (B.U. 4/3).
- N. 71 del 19 gennaio 1963 — Nomina Consiglio d'Amministrazione dell'E.N.C.E. (B.U. 4/3).
- N. 72 del 21 febbraio 1963 — Nomina Collegio dei Revisori dell'E.N.C.E. (B.U. 4/3).
- N. 144 del 27 aprile 1963 — Retribuzione del Direttore Generale dell'E.N.C.E. (B.U. N. 6).
-









Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati a doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino — L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
27 giugno 1963, N. 171: *Trasferimento Magistrato.* Pag. 5
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 8 giugno
1963, N. 172: *Nomina della Commissione per sottoporre ad esperimento di esame i candidati all'esercizio della funzione di spedizioniere doganle e agente marittimo.* » 6
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 11 maggio
1963, N. 173: *Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore dei Sigg.ri Ahmed Mohamed Abdurahman Bamakramah e Salim Mohamed Abdurahman Bamakramah.* » 7

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VERTE

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Hagi Uarsama (502).</i>	»	9
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ahmed Mohamed Adde (503).</i>	»	10
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Macca Maho Alasso (504).</i>	»	10
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ali Herzi Mohamud (505).</i>	»	11
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Scek Hassan Hussen (506).</i>	»	11
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdurahman Ali Musse (507).</i>	»	12
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore dell'Impresa Spada G. e Co. (508).</i>	»	12
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Giama Ali Mah (509).</i>	»	13
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ali Mohamed Damari (510).</i>	»	13
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ahmed Scek Hassan (511).</i>	»	14
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Faghi Bana (512).</i>	»	14
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ali Aden Botan (513).</i>	»	15
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ibrahim Mallim Ali (514).</i>	»	15
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Abdi Gibril Farah (Mogadiscio) — (515).</i>	»	16
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore dei Sigg.ri Ahmed Dodi Ali e Osman Sca...</i>	»	16

Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Scerif Mohamed Salah Mohamed Beiti (Chisimaio)</i> — (517).	»	17
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore della Afrisomal Trading Co. di Kantil Mulchand (Mogadiscio)</i> — (518).	»	17
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abacar Sceh Hassan Abanur (Merca)</i> — (519).	»	18
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Nur Aves Nur (Merca)</i> (520).	»	18
S.E.I.S. — S.p.A. — <i>Estratto Verbale Assemblea Ordinaria</i> (521).	»	19
A.M.E.C. — African Motors & Engineering Company, Ltd. — <i>Avviso Convocazione Assemblea</i> (522).	»	20

APPENDIX

English text of the Law No. 5 of 31 January 1961: « <i>ACT OF UNION</i> », published in the <i>Official Bulletin</i> No. 2 of 1st February 1961, page 8.	»	21
--	---	----

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

D.P.R. 27 giugno 1963, N. 171.
Trasferimento Magistrato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 96, commi terzo e quinto, della Costituzione;

VISTI gli artt. 24, comma secondo, 28, comma secondo, lett. b), 31, comma primo - lett. a); dell'Ordinamento Giudiziario approvato con il Decreto Legislativo 12 giugno 1962, n. 3;

RITENUTO che devesi provvedere, per inderogabili esigenze di servizio, al trasferimento del Magistrato Jusuf Giama Ali, particolarmente competente nel diritto vigente nelle Regioni del Nord, dall'Ufficio del Pubblico Ministero alla Corte di Appello di Hargheisa, con funzioni giudicanti, stante l'assoluta ed urgente necessità di coprire, almeno in parte, le vacanze dell'organico di detta Corte, divenute ancora più gravi — al punto di compromettere l'efficienza dell'amministrazione della giustizia — per la recente cessazione dal servizio, a seguito di dimissioni volontarie, del Magistrato G. Haslewood;

VISTO il conforme parere espresso all'unanimità dal Consiglio Superiore giudiziario in data 25 giugno 1963;

SU PROPOSTA del Ministro di Grazia e Giustizia;

DECRETA:

Il Magistrato Jusuf Giama Ali è trasferito, con decorrenza immediata, dall'Ufficio del Pubblico Ministero alla Corte di Appello di Hargheisa, con funzioni giudicanti.

Dato a Mogadiscio, addì 27 giugno 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Ministro di Grazia e Giustizia
AHMED GHELLE HASSAN

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 8 giugno 1963, N. 172.

Nomina della Commissione per sottoporre ad esperimento di esame i candidati all'esercizio della funzione di spedizioniere doganale e agente marittimo.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83 della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, N. 14 relativa all'Ordinamento del Governo Somalo;

VISTO il foglio n. 471273 in data 8 aprile 1963, con cui la Direzione dei Servizi Doganali propone che venga designata la Commissione per sottoporre ad esperimento di esami i candidati all'esercizio della funzione di spedizioniere doganale e agente marittimo;

RAVVISATA la necessità di provvedere alla nomina della Commissione di esame per dare corso alle diverse domande prodotte nel corso degli ultimi anni dai candidati all'esercizio delle funzioni di spedizioniere doganale;

DECRETA:

Art. 1.

E' designata come segue la Commissione per sottoporre ad esperimento di esame i candidati all'esercizio di spedizioniere doganale e agente marittimo.

- Direttore dei Servizi Doganali Sig. Abucar Mahdi Muddei — *Presidente*;
- Dr. Cherubino Leone — *Membro effettivo designato dal Ministero Finanze*;
- On.le Yassin Nur Hassan — *Membro effettivo designato dalla Camera di Commercio, Industria e Agricoltura*;
- Rag. Adelmo Bizzarri — *Membro supplente designato dal Ministero Finanze*;
- Rag. Edgard Borg — *Membro supplente designato dalla Camera di Commercio, Industria e Agricoltura*;
- Rag. Aurelio Labrocca — *Segretario*.

Mogadiscio, li 8 giugno 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 20.

Mogadiscio, li 18 giugno 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 11 maggio 1963, N. 173.

Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sigg. Ahmed Mohamed Abdurahman Bamakramah e Salim Mohamed Abdurahman Bamakramah.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di Rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 9 giugno 1960, presentata dal Sig. Hascim Mohamed Giamil intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — Valle Nord;

CONSIDERATO che, l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, Suppl. n. 1 al n. 5 del 12 novembre 1960, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto n. 9597 concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato a suo tempo dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 260ª seduta del 29 settembre 1960;

VISTO il progetto n. 353 variante al progetto n. 9597 approvato dalla Commissione Edilizia di Mogadiscio nella sua 305ª seduta del 28 gennaio 1963 e concernente la costruzione di un edificio ad uso di abitazione;

VISTA la bolletta n. 246 in data 26 gennaio 1961, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Hascim Mohamed Giamil ha pagato la somma di So. 532, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta mq. 1064, è stata consegnata al Sig. Hascim Mohamed Giamil come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 28 marzo 1962;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO il foglio n. 496082 di prot. in data 28 aprile 1963, del Servizio Tecnico Erariale dal quale risulta che la costruzione di cui al progetto approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio in data 28-1-1963, è stata realizzata conformemente al progetto stesso;

VISTO il Nulla-Osta di abitabilità dello stabile costruito in Mogadiscio, in Valle Nord, rilasciato dall'Amministrazione Municipale di Mogadiscio con foglio n. 3581 di prot. in data 26 marzo 1963;

VISTO l'atto n. 2178 di Rep., in data 13 maggio 1962, registrato a rogito Notaio Dr. Mohamed Uarsame Ali-Danet, con il quale il Sig. Hascim Mohamed Giamil cede e trasferisce al Sig. Abdulbari Abdalla Ismail tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 1064 sito in Mogadiscio — Valle Nord;

VISTO l'atto n. 2284 di Rep. in data 29 maggio 1962, registrato a Mogadiscio li 31 maggio 1962 al n. 315 — Atti pubblici - Vol. XII — a Rogito Notaio Dott. Mohamed Uarsame Ali-Danet, con il quale il Sig. Abdulbari Abdalla Ismail cede e trasferisce alla Sig.ra Alosia Mayerhofer Kamula Moffi, tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 1064, sito in Mogadiscio — Valle Nord;

VISTO l'atto n. 3725 di Rep., in data 21 febbraio 1963, registrato a Mogadiscio, li 23 febbraio 1963, al n. 164 — Atti Pubblici - Vol. XIII a rogito Notaio Dott. Mohamed Uarsame Ali-Danet, con il quale la Sig.ra Mayerhofer Aloisia Kamula Moffi cede e trasferisce ai Sigg. Ahmed Mohamed Abdurahman Bamakhramah e Salim Mohamed Abdurahman Bamakhramah, tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 1064, sito in Mogadiscio — Valle Nord;

CONSIDERATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale a scopo edilizio;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore dei Sigg. Ahmed Mohamed Abdurahman Bamakhrahmah e Salim Mohamed Abdurahman Bamakhrahmah la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale di mq. 1064, sita in Mogadiscio — Valle Nord.

Mogadiscio, li 11 maggio 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN.

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 93.

Mogadiscio, li 6 giugno 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 1 febbraio 1961, il Sig. Mohamed Hagi Uarsama, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 3.745, sito in Mogadiscio — V Km. per Afgoi —, descritto nella planimetra della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 22 giugno 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 10 dicembre 1961, il Sig. Ahmed Mohamud Adde, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 810, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 22 giugno 1963.

(503)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagf Afran

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 29 aprile 1963, il Sig. Ra Macca Maho Alasso, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 495, sito in Mogadiscio — Via Bulo Obligo —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 22 giugno 1963.

(504)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagf Afran

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 20 ottobre 1962, il Sig. Ali Herzi Mohamud, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 22 giugno 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagl Afrah

(505)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 9 maggio 1963, il Sig. Scek Hassan Hussen Nalei, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 1.500, sito in Mogadiscio — Via Uardiglei —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 22 giugno 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagl Afrah

(506)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 18 dicembre 1962, il Sig. Abdurahman Ali Musse, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 1.200, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 22 giugno 1963.

(507)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 6 ottobre 1962, l'Impresa Spada G. e Co., ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 756, sito in Mogadiscio — Via Lazzaretto —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 22 giugno 1963.

(508)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 12 maggio 1963, il Sig. Giama Ali Mah, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 450, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 27 giugno 1963.

(509)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 3 novembre 1962, il Sig. Ali Mohamed Damari, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni

Mogadiscio, li 27 giugno 1963.

(510)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 13 maggio 1960, il Sig. Ahmed Scek Hussen, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 2.744, sito in Mogadiscio — V Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 29 giugno 1963.

(511)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagl Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 9 marzo 1959, il Sig. Mohamed Faghi Bana, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 495, sito in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione, presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 29 giugno 1963.

(512)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagl Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 28 aprile 1963, il Sig. Ali Aden Botan, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — Villaggio Anzilotti —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 2 luglio 1963.

(513)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 17 dicembre 1962, il Sig. Ibrahim Mallim Ali, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 413, sito in Mogadiscio — Villaggio Bondere —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 2 luglio 1963.

(514)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del Commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Mohamed Abdi Gibril Farah, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 24 giugno 1963.

(515)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio all'ingrosso di generi alimentari

Si rende noto che, i Sigg.ri Ahmed Dodi Ali e Osman Sceek Abucar Sceek Ahmed, hanno presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio all'ingrosso di generi alimentari.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 24 giugno 1963.

(516)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Scerif Mohamed Salah Mohamed Beiti, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Chisimaio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 24 giugno 1963.

(517)

p. **IL MINISTRO**
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che la The Afrisomal Trading Co. di Kantilal Mulchand, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 24 giugno 1963.

p. **IL MINISTRO**

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Abacar Scek Hassan Abanur, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Merca.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 2 luglio 1963.

(519)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Nur Aves Nur, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio di importazione ed esportazione, in Merca.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 2 luglio 1963.

(520)

p. IL MINISTRO

S. E. I. S. — S.p.A. — MOGADISCIO

A V V I S O

Estratto Verbale Assemblea Ordinaria

Il giorno 31 maggio 1963, alle ore 8,00, si è riunita nella sede sociale, in seconda convocazione, l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci che ha adottato le seguenti deliberazioni:

Approvazione del Bilancio e del Conto Economico al 31-12-1962 nei seguenti risultati:

BILANCIO AL 31-12-1962:

<i>Attività</i>	Sh. So.	11.166.485,44
<i>Perdita d'esercizio</i>	Sh. So.	236.465,63
		<hr/>
	Sh. So.	11.402.951,07
<i>Capitale sociale, riserve, accantonamenti e passività</i>	Sh. So.	11.402.951,07

CONTO ECONOMICO AL 31-12-1962:

<i>Proventi</i>	Sh. So.	5.502.859,60
<i>Perdita d'esercizio</i>	Sh. So.	236.465,63
		<hr/>
	Sh. So.	5.739.325,32
<i>Spese e costi</i>	Sh. So.	5.739.325,32

Mogadiscio, li 7 giugno 1963.

per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Consigliere Delegato
Dr. Benito De Vincenzi

A. M. E. C. O.

African Motors & Engineering Company, Ltd. — S.p.A.
Sede in Mogadiscio (Somalia) — Capitale Sh. So. 500.000

A V V I S O

Convocazione Assemblea Ordinaria

Gli Azionisti dell'A.M.E.C.O. «African Motors and Engineering Co., Ltd.» sono convocati in Assemblea Ordinaria in Mogadiscio, nell'abitazione del Rag. G.M. Filippini, Via G. De Martino il giorno 26 luglio 1963, alle ore 17,00, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 28 luglio 1963, in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Relazione degli Amministratori e Rapporto dei Sindaci;
- 2) Bilancio e Conto Perdite e Profitti dell'esercizio chiuso al 31 marzo 1963;
- 3) Nomina di un terzo Amministratore;
- 4) Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea come sopra convocata coloro i quali abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Mogadiscio, li 28 giugno 1963.

(522)

I Consiglieri Delegati

APPENDIX

SOMALI REPUBLIC

LAW of 31 January 1961, No. 5.

«Act of Union».

Y

THE PROVISIONAL PRESIDENT OF THE REPUBLIC

TAKING NOTE of the approval of the National Assembly;

HEREBY PROMULGATES

the following law:

Article 1.

(Union and Capital of the State)

1. Somaliland and Somalia, being united, constitute under the Constitution the SOMALI REPUBLIC, which shall be an independent, democratic and unitary republic.
2. The Capital of the Somali Republic shall be Mogadishu.

Article 2.

(National Assembly)

The Legislative Assemblies of Somaliland and Somalia shall together comprise the first National Assembly of the Somali Republic.

Article 3.

(Continuation of Laws and Institutions)

1. The laws in force in Somaliland and Somalia at the time of the establishment of the Union shall remain in full force and effect in the respective jurisdictions subject to the provisions of the Constitution, this law or any future law.
2. Subject to the provisions of Article 94 of the Constitution concerning the jurisdiction of the Supreme Court, and any future law, the Courts as presently constituted in Somaliland and Somalia shall continue to exercise the respective jurisdiction conferred upon them by law.
3. Save as otherwise provided in the Constitution, this law or any future law, all public bodies, both central and local, shall continue to exist and shall retain all their duties, functions and powers.

4. Subject to the provisions of any future law, the terms and conditions of service of public officials and employees serving central or local bodies shall not be less favourable than those applicable to them at the time of the establishment of the Union.

5. All rights and obligations, whether public or private, shall continue in existence in accordance with the applicable law, and shall be recognized and given full force and effect.

Article 4.

(Succession to Rights and Obligations)

1. All rights lawfully vested in or obligations lawfully incurred by the independent Governments of Somaliland and Somalia or by any person on their behalf, shall be deemed to have been transferred to and accepted by the Somali Republic upon the establishment of the Union.

2. Whenever such rights or obligations arise from any international agreement their acceptance by the Somali Republic shall be subject to Article 67 of the Constitution.

Article 5.

(Citizenship)

All persons who on the date of the establishment of the Union possessed the citizenship of Somaliland or Somalia shall become citizens of the Somali Republic.

Article 6.

(Army and Police)

1. The Somaliland Scouts and the National Army of Somalia shall constitute the National Army of the Somali Republic and shall be under the authority of the Minister of Defence.

2. The Police Forces of Somaliland and Somalia shall constitute the Police Force of the Somali Republic and shall be under the authority of the Minister of the Interior.

Article 7.

(Financial Provisions)

Until a unified budget of the Somali Republic has been established, the budgetary appropriations for Somaliland and Somalia shall as far as practicable continue to be applied in the respective territories for the purposes for which they were originally intended.

Article 8.

(Customs)

1 Until otherwise provided by law, goods imported from foreign countries and moving from the territory of Somaliland to the territory of Somalia and vice versa shall be subject to the customs laws in force at the date of the establishment of the Union:

Provided that (a) where the rate of duty in the territory to which the goods are proceeding is equal to or lower than the rate in the territory from which the goods are proceeding, no duty shall be charged; and (b) where the rate of duty in the territory to which the goods are proceeding is higher than the rate in the territory from which the goods are proceeding there shall be charged an amount equal to the difference between the two rates.

2 No customs, excise, or other tax shall be imposed upon the movement goods (including animals) between Somaliland and Somalia or *vice versa* when such goods originate in the Somali Republic.

3. Nothing in this article shall be deemed to revoke or modify any restriction in force at the time of unification in Somaliland or Somalia on the import, export or movement of any goods into or out of Somaliland or Somalia.

Article 9.

(Repeal of Inconsistent Legal Provisions)

1. Any provision of any law of Somaliland or Somalia, including the Somaliland Order in Council, 1960 (being the Constitution of Somaliland), which is inconsistent with the Constitution of the Somali Republic or this law is hereby repealed.

2. The provisions of the Union of Somaliland and Somalia Law (No. 1 of 1960) are hereby repealed, except for Article 11(4) thereof.

Article 10.

(Title and Entry into Force)

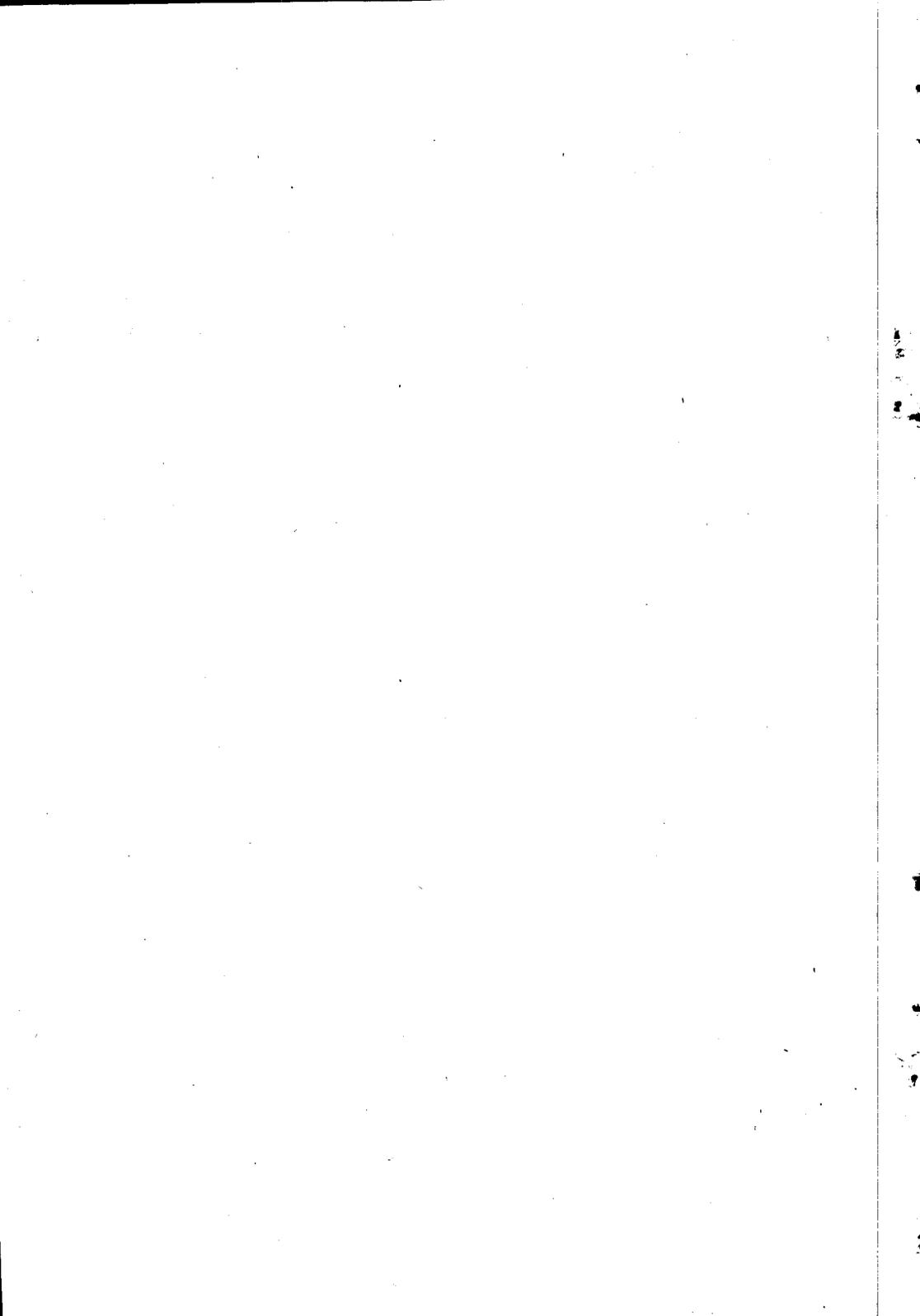
This law may be cited as the «Act of Union» and shall be deemed to have come into operation on the 1st day of July, 1960.

This Law shall be included in the Official Compilation of Laws and published in the Official Bulletin.

All persons shall be required to observe it and to cause others to observe it as a Law of the Republic.

Aden Abdulla Osman

The Prime Minister



BOLLETTINO



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno III

Mogadiscio, 8 Luglio 1963.

Suppl. N. 1 al N. 7

Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
del 30 giugno 1963, N. 174: *Modifiche delle norme relative alla istituzione di una Sezione Autonoma per l'esercizio del Credito a medio e lungo termine presso il Credito Somalo.*

Pag. 2

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

D.P.R. 30 giugno 1963, N. 174.

Modifiche delle norme relative alla istituzione di una Sezione Autonoma per l'esercizio del Credito a medio e lungo termine presso il Credito Somalo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'articolo 75 della Costituzione;

VISTA la Legge 30 settembre 1956, n. 10: Estensione delle attività del «Credito Somalo»;

VISTO il D.A. 30 settembre 1956, n. 95: Approvazione testo modificato dello Statuto dell'Istituto di credito di diritto pubblico, «Credito Somalo»;

VISTO il D.A. 18 febbraio 1959 n. 1: Istituzione di una Sezione Autonoma per l'esercizio del credito a medio e lungo termine presso il «Credito Somalo»;

VISTO il D.A. 11 marzo 1959 n. 2: Approvazione dello Statuto della Sezione Autonoma per l'esercizio del credito a medio e lungo termine presso il «Credito Somalo»;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14: Ordinamento del Governo;

RITENUTO necessario, al fine di agevolare e snellire lo svolgimento dei compiti istituzionali della Sezione Autonoma, dotare quest'ultima di un Direttore, con propri poteri, distinto dal Direttore del Credito Somalo;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione di vigilanza nella seduta del 6 giugno 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

DECRETA:

Art. 1.

L'art. 8 del D.A. 18 febbraio 1959, N. 1, è sostituito dal seguente: 1° La Sezione ha i seguenti organi:

- a) Consiglio di Amministrazione
- b) Comitato Esecutivo
- c) Collegio dei Sindaci
- d) Direttore

con facoltà previste e regolate dalla Legge istitutiva del Credito Somalo e del relativo Statuto.

2° Il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo ed il Collegio dei Sindaci sono organi in comune col Credito Somalo; il Direttore invece, è nominato, su proposta del Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio dei Ministri, dal Presidente della Repubblica.

Art. 2.

L'articolo 9 del D.A. 18 febbraio 1959, n. 1, è sostituito dal seguente:

- 1° Il Presidente del Credito Somalo è Presidente della Sezione Autonoma con i poteri di rappresentanza e di firma già previsti dallo Statuto del Credito Somalo.
- 2° Il Direttore della Sezione Autonoma, ha nell'ambito della Sezione medesima, i poteri di rappresentanza e di firma conferiti dallo Statuto del Credito Somalo al Direttore di quest'ultimo.

Art. 3.

Il presente Decreto entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale e sarà inserito nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti della Repubblica Somala. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Mogadiscio, li 30 giugno 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Industria e Commercio

HAGI IBRAHIM OSMAN FOD

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 33.

Mogadiscio, li 6 luglio 1963.

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

M N



Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

- | | |
|--|--------|
| DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 maggio 1963, N. 175: <i>Indennità di carica ed indennità di alloggio o alloggio di rappresentanza ai Membri del Governo.</i> | Pag. 5 |
| DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
11 giugno 1963, N. 176: <i>Sostituzione e nomina Membri Commissione per l'inquadramento del Personale Civile dello Stato.</i> | » 5 |
| DECRETO DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI 22
giugno 1963, N. 177: <i>Nomina Funzionario Addetto per gli acquisti e per la firma dei contratti.</i> | » 5 |
| DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 30 giugno
1963, N. 178: <i>Concessione di agevolazioni fiscali alla costruzione di un ospedale finanziato dal Governo Italiano.</i> | » 6 |
| DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 22 maggio
1963, N. 179: <i>Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Biolatto Giuseppe.</i> | » 7 |

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

Ministero degli Affari Esteri — <i>Avviso exequatur Console onorario di Svezia e Console onorario di Norvegia.</i>	» 9
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Binto Ahmed Muddei (524).</i>	» 10
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Faduma Mohamed Hassan (525).</i>	» 10
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore dei Sig.ri Omar Culmie Mohamed e Musse Hussien (526).</i>	» 11
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Franceschi Francesco (527).</i>	» 11
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ali Salah Mutanna (528).</i>	» 12
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hagi Ali Adib Duale (Mogadiscio) (529).</i>	» 12
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Cavere Ghedi (detto Ganei (Mogadiscio) (530).</i>	» 13
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdullahi Omar Auale (Mogadiscio) (531).</i>	» 13
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Omar Sceik Ibrahim Ali (Mogadiscio) (532).</i>	» 14
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore della Società Nazionale Agricola Industriale S.N.A.I. (Mogadiscio) (533).</i>	» 14
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore della Ditta F.lli Murri (Mogadiscio) (534).</i>	» 15
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore della Ditta Gruppo RUVIR F.lli Murri (Mogadiscio) (535).</i>	» 15
Ufficio del Notaio della Repubblica — <i>Avviso Costituzione della Società Cooperativa Commerciale Asseir con sede a Bosaso (536).</i>	» 16
S.I.S.BA. — Società Italo-Somala Bananicoltura — S.p.A. — <i>Avviso di convocazione Assemblea Generale Ordinaria (537).</i>	» 16

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

D.P.R. 26 maggio 1963, N. 175.

Indennità di carica ed indennità di alloggio o alloggio di rappresentanza ai Membri del Governo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75, della Costituzione;

VISTA l'Ordinanza 15 marzo 1954, n. 8;

VISTO il Decreto 10 settembre 1956, N. 94 che istituisce una indennità di carica ed una indennità di alloggio al Primo Ministro ed ai Ministri;

VISTO il Decreto 3 dicembre 1956 registrato il 31-12-1956 — Reg. N. 21, Foglio N. 21, che istituisce l'indennità di carica e l'indennità di alloggio al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, N. 14, relativa all'Ordinamento del Governo;

CONSIDERATA la necessità di disciplinare in modo organico ed uniforme la materia delle indennità spettanti al Primo Ministro, ai Ministri ed ai Sottosegretari di Stato;

RITENUTO che l'indennità di alloggio, deve competere ai Membri del Governo che non fruiscono di alloggio demaniale gratuito di rappresentanza;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

L'indennità di carica dei Membri del Governo è fissata nelle seguenti misure mensili lorde:

— Primo Ministro	Sh. So. 1.400
— Ministri	Sh. So. 1.080
— Sottosegretari	Sh. So. 870

Art. 2.

I Membri del Governo hanno diritto all'alloggio demaniale gratuito di rappresentanza ivi compreso la luce, l'acqua e due persone di servizio, o in sostituzione, ad una indennità di alloggio fissata nelle seguenti misure lorde mensili:

— Primo Ministro	Sh. So. 760
— Ministri	Sh. So. 540
— Sottosegretari	Sh. So. 540

Art. 3.

Sono abrogati l'art. 1 del Decreto Amministrativo 10-9-1956 N. 94 ed il Decreto Amministrativo 3-12-1956 N. 392037.

Art. 4.

Il presente Decreto ha effetto dal 1° aprile 1963.

Mogadiscio, addì 26 maggio 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 2.

Mogadiscio, il 11 giugno 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 11 giugno 1963, N. 176.

Sostituzione e nomina Membri Commissione per l'inquadramento del Personale Civile dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;
VISTA la Legge 3 giugno 1962, N. 14;
VISTO l'art. 35 — 2° comma — della Legge 15-3-1962, N. 7;
VISTO il D.P.R. 15-12-1962, N. 306, che nomina la Commissione per l'inquadramento del Personale Civile dello Stato;
RAVVISATA la necessità di dover provvedere alla sostituzione del Membro dimissionario Sig. **Abdurahman Ahmed Ali**;
RITENUTO pertanto opportuno provvedere alla sua sostituzione;
SENTITO il Consiglio dei Ministri;
SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

Articolo Unico

In sostituzione del Signor Abdurahman Ahmed Ali è nominato Membro della Commissione per l'inquadramento il Signor Iusuf Giama.

Mogadiscio, li 11 giugno 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 36.

Mogadiscio, li 10 luglio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DEGLI ESTERI

D.M. 22 giugno 1963, N. 177.

Nomina Funzionario addetto per gli acquisti e per la firma dei contratti.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma, della Costituzione;
VISTA la Legge 3 giugno 1962, N. 14: «Ordinamento del Governo»;
VISTO l'art. 8 dell'Ordinamento Amministrativo-contabile dello Stato;
VISTA la Circolare N. 14033 in data 12 giugno 1962, della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
VISTO il D.M. 115658 del 25-1-1963 — Reg. n. 1, foglio n. 50 — in data 11-2-1963;

DECRETA:

Con decorrenza 18 maggio 1963, il Signor Abdullahi Scek Aden è nominato Funzionario Addetto agli Acquisti di materiali per conto del Ministero degli Affari Esteri ed alle firme dei relativi contratti.

Mogadiscio, li 22 giugno 1963.

AMDULLAHI ISSA MOHAMUD

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 34.

Mogadiscio, li 8 luglio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 30 giugno 1963, N. 178.

Concessione di agevolazioni fiscali alla costruzione di un ospedale finanziato dal Governo Italiano.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 16 della Legge 3 giugno 1962, N. 14;

VISTA la lettera del Ministero degli Esteri N. 118151 del 13 giugno 1963, alla quale è allegata la Nota Verbale 12-6-1963 dell'Ambasciata d'Italia, relativa alla richiesta delle esenzioni fiscali per la costruzione di un ospedale, su terreno di proprietà dello Stato Italiano — giusto Nota 1° luglio 1960, con finanziamento dello stesso Stato;

VISTA la Legge 14 giugno 1962, N. 18 relativa alla concessione di agevolazioni fiscali per la esecuzione di lavori di pubblica utilità finanziati da Enti Internazionali o da Stati Esteri;

CONSIDERATO che il predetto ospedale è un'opera di pubblica utilità ed è finanziato dallo Stato Italiano;

DECRETA:

Art. 1.

E' riconosciuta, all'ospedale indicato nelle premesse, l'applicazione delle agevolazioni fiscali previste dalla Legge 14 giugno 1962, n. 18, a decorrere dal 2 luglio 1962.

Art. 2.

Il presente decreto deve essere inviato per la registrazione al Magistrato ai Conti e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala.

Mogadiscio, addì 30 giugno 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 142.

Mogadiscio, li 3 luglio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.M. 22 maggio 1963, N. 179.

Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Biolatto Giuseppe.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99, di Rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 3 luglio 1958, presentata dal Sig. Ali Barud Uarera intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — nel Quartiere Valle Nord;

CONSIDERATO che l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia N. 4 del 1° ottobre 1960, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 290ª seduta del 11-7-1962;

VISTA la Bolletta n. 7245 in data 8 agosto 1962, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Ali Barud Uarera ha pagato la somma di So. 3.780, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta di mq. 1890, è stata consegnata al Sig. Ali Barud Uarera come si rileva dal verbale redatto dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 24 novembre 1962;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO l'atto n. 3761 di Rep. in data 18 febbraio 1963, registrato a Mogadiscio il 5 marzo 1963 al n. 185 Atti Pubblici Vol. 13 a rogito Notaio Dott. Mohamed Uarsama Ali-Danet, con il quale il Sig. Ali Barud Uarera cede e trasferisce al Sig. Biolatto Giuseppe tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 1890, sito in Mogadiscio — nel Quartiere Valle Nord;

DECRETA:

E' concesso a scopo edilizio al Sig. Biolatto Giuseppe l'area di terreno demaniale di mq. 1890, sito in Mogadiscio — nel Quartiere Valle Nord —, di cui alla planimetria allegata e alle condizioni contemplate nell'unito disciplinare che si approva e si rende esecutivo, stipulato in data 16 maggio 1963, fra il Governo rappresentato dal Ministro delle Finanze e l'interessato Sig. Biolatto Giuseppe.

Mogadiscio, li 22 maggio 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato, Reg. n. 2, foglio n. 94.

Mogadiscio, li 6 giugno 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

CONCESSIONE DI EXEQUATUR

Si comunica che il Signor Presidente della Repubblica ha concesso in data 5 aprile 1963 exequatur alla nomina del Signor Avv. Gaetano Charon a Console onorario di Svezia con giurisdizione sul territorio della Repubblica.

CONCESSIONE DI EXEQUATUR

Si comunica che il Signor Presidente della Repubblica ha concesso in data 14 maggio 1963 exequatur alla nomina del Signor Evangelos (Angelo) Giannopoulos a Console onorario di Norvegia con giurisdizione sul territorio della Repubblica.

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 2-1-1962, la Sig.ra Bintu Ahmed Muddei, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 156, sito in Mogadiscio — Palazzo Behani —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 8 luglio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

(524)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 20-3-1962, la Sig.ra Faduma Mohamed Hassan, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 495, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 8 luglio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

(525)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 4-10-1962, i Sigg.ri Omar Culmie Mohamed e Musse Hussein, hanno chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 8 luglio 1963.

(526)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagl Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 5-12-1962, il Sig. Francesco Franceschi, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 10 luglio 1963.

(527)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagl Afrah

Dipartimento Fondiario e del Demanio
MINISTERO DELLE FINANZE

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 13-3-1962, il Sig. Ali Salah Mutanna, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 228, sito in Mogadiscio — Villaggio Arabo —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, il 10 luglio 1963.

(528)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Hagi Ali Adib Duale, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio di importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, il 8 luglio 1963.

(529)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che il Sig. Mohamed Cavere Ghedi (deto Ganel), ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 8 luglio 1963.

(530)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

**Esercizio del commercio all'ingrosso di prodotti chimici,
farmaceutici ed affini**

Si rende noto che, il Sig. Abdullahi Omar Auale, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio all'ingrosso di prodotti chimici, farmaceutici ed affini, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 8 luglio 1963.

(531)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Omar Sceik Ibrahim Ali, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 8 luglio 1963.

(532)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, la Società Nazionale Agricola Industriale (S.N.A.I.), ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 8 luglio 1963.

(533)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, la Ditta Fratelli Murri, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente.

Mogadiscio, li 8 luglio 1963.

(534)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, la Ditta Gruppo RUVIR — Fratelli Murri, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 8 luglio 1963.

(535)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

UFFICIO DEL NOTAIO DELLA REPUBBLICA - MOGADISCIO

A V V I S O

**Costituzione della Società Cooperativa Commerciale ASSEIR
con sede a Bosaso**

Con atto a mio rogito dell'8 maggio 1963, n. 4191 di repertorio, regolarmente registrato a Mogadiscio al n. 2280, Atti Pubblici - Vol. XIII — in data 20-5-1963, è stata costituita la Soc. Cooperativa Commerciale ASSEIR — SC.C.A., avente per scopo d'intraprendere il commercio in generale ed in particolar modo vendita dello zucchero nella Regione Migiurtinia, con il Capitale sociale di Sh. So. 120.000 (Centoventimila).

Il predetto atto è stato omologato dall'Ufficio del Giudice Regionale del Benadir al n. 112 - Atti giudiziari - Vol. V e registrato a Mogadiscio il 18-6-1963, regolarmente trascritto al n. 38 del Registro d'Ordine e al n. 464 del Registro delle Società.

Mogadiscio, li 25 giugno 1963.

(536)

Il Notaio della Repubblica
Dr. Mohamed Uarsama Ali - Danet

SOCIETA' ITALO-SOMALA BANANICOLTURA - S.p.A. - AFGOI

S. I. S. B.A.

A V V I S O

Convocazione Assemblea Generale Ordinaria

I Signori Azionisti della S.I.S.B.A. sono invitati ad intervenire all'Assemblea Generale Ordinaria che si terrà il 16 agosto 1963, alle ore 16, in prima convocazione, nella sede sociale di AFGOI, ed il giorno 17 agosto 1963, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Approvazione bilancio anno 1962.
- 2) Lettura relazione Consiglio di Amministrazione.
- 3) Lettura relazione del Collegio Sindacale.
- 4) Nomina cariche sociali.
- 5) Nomina Collegio Sindacale.
- 6) Varie ed eventuali.

Afgoi, li 5 luglio 1963.

(537)

Il Presidente
Avv.to G. F. Cenci

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno III

Mogadiscio 1° Agosto 1963

N. 8

Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
12 luglio 1963, N. 180: *Soppressione dei Dipartimenti fuori della sede dei rispettivi Ministeri.* Pag. 3
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
13 giugno 1963, N. 181: *Cessazione dell'Interim dell'Istruzione Pubblica.* » 4
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 maggio 1963, N. 182: *Nomina del Console Generale a New York (U.S.A.).* » 5

DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 3 luglio 1963, N. 183: <i>Determinazione e modifica di alcuni prezzi di vendita al pubblico relativi a generi di Mo- nopolio.</i>	»	5
DECRETO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA 24 giugno 1963, N. 184: <i>Soppressione ed istituzione di organi giurisdizionali.</i>	»	7

FIRST PART

LAWS AND DECREES

DECREE OF THE MINISTRY OF THE FINANCE 3 July 1963, No. 183: <i>Fixing and variation of some selling prices to the public relating to monopoly articles.</i>	»	9
--	---	---

PARTE SECONDA

SECOND PART

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

PROVISIONS, STATEMENTS, ADVERTISEMENTS AND MISCELLANEOUS

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

D.P.R. 12 luglio 1963, N. 180.

Soppressione dei Dipartimenti esistenti fuori della sede dei rispettivi Ministeri.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTI gli artt. 75, 81 — secondo comma — e 85 della Costituzione;
VISTO l'articolo 23 della Legge 3 giugno 1962, n. 14 «Ordinamento del Governo»;

VISTI gli artt. 4 e 5 del D.P.R. 17 dicembre 1962, N. 316 «Organizzazione generale degli Uffici Centrali dei Ministeri»;

RITENUTA la necessità di meglio coordinare l'organizzazione degli Uffici Centrali dei Ministeri, precisando la sede e la unicità di alcuni Uffici Centrali medesimi;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

Art. 1.

(Sede dei Dipartimenti).

I Dipartimenti delle Amministrazioni Statali hanno sede in Mogadiscio presso i rispettivi Ministeri.

Art. 2.

(Trasformazione di Dipartimenti in Sezioni).

Gli altri Dipartimenti delle Amministrazioni Statali esistenti in sede diversa da quella indicata nell'articolo precedente sono soppressi come tali, ed assumono le funzioni di Sezioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.P.R. 17 dicembre 1962 N. 316 citato nelle premesse.

Art. 3.

(Norma abrogativa).

E' abrogata ogni norma contraria o incompatibile con quelle del presente Decreto.

Art. 4.

(Entrata in vigore).

Il presente Decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Mogadiscio, li 12 luglio 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

D.P.R. 13 giugno 1963, N. 181.

Cessazione dell'«Interim» dell'Istruzione Pubblica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 78 della Costituzione;

VISTO l'art. 8 (2) della Legge 3 giugno 1962, N. 14 «Ordinamento del Governo»;

VISTO il D.P.R. 13 maggio 1963, N. 137 Rep., con il quale il Ministro On. Mohamud Abdi Nur assumeva l'«Interim» del Ministero della Istruzione Pubblica essendo il titolare, On. Yusuf Ismail Samantar, in data 9 maggio 1963, partito per l'Estero;

RITENUTO che l'On. Yusuf Ismail Samantar, è, in data 13 giugno 1963, rientrato in Patria;

SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

Con decorrenza 13 giugno 1963, il Ministro, On. Mohamud Abdi Nur, cessa dall'«Interim» del Ministero dell'Istruzione Pubblica.

Con la stessa decorrenza l'On. Yusuf Ismail Samantar riassume la carica di Ministro dell'Istruzione Pubblica.

Mogadiscio, li 13 giugno 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASCID ALI SHERMARKE

D.P.R. 14 maggio 1963, N. 182.

Nomina del Console Generale a New York (U.S.A.).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 87 della Costituzione;
VISTA la Legge 20 settembre 1960, N. 4;
VISTA la Legge 15 marzo 1962, N. 7;
VISTO il D.P.R. 25 marzo 1963, N. 136292, registrato dal Magistrato ai Conti il 18 aprile 1963, Reg. N. 1, foglio n. 80;
SU PROPOSTA del Ministro degli Affari Esteri;
SENTITO il Consiglio dei Ministri;

DECRETA:

Articolo Unico.

Il Dr. Ahmed Mohamed Darman è nominato Console Generale della Repubblica alla residenza di New York.

Il presente Decreto sarà trasmesso al Magistrato ai Conti per la registrazione.

Mogadiscio, li 14 maggio 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro degli Affari Esteri

ABDULLAHI ISSA MOHAMUD

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 48.

Mogadiscio, li 13 luglio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 3 luglio 1963, N. 183.

Determinazione e modifica di alcuni prezzi di vendita al pubblico relativi a generi di Monopolio.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, della Costituzione;

VISTA l'Ordinanza n. 18 del 30 luglio 1955 sul Monopolio dei tabacchi e dei fiammiferi;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 297 del 28 novembre 1962, relativo alla delega concessa dal Presidente della Repubblica al Ministero delle Finanze per la determinazione dei prezzi di vendita dei generi di Monopolio;

VISTO il D.L. 11 aprile 1963, N. 4 che estende il Monopolio sui tabacchi e sui fiammiferi a tutto il Territorio;

RITENUTA la necessità di determinare il prezzo di vendita al pubblico di alcuni tipi di sigarette e di trinciati di produzione inglese già in uso nelle Regioni del Nord, e del tabacco da narghilè;

RITENUTA la necessità di modificare la tariffa di vendita al pubblico dei fiammiferi tipo svedese per adeguarla al costo di libero commercio in uso nelle Regioni del Nord prima della estensione del Monopolio a tutto il Territorio;

RITENUTA la necessità di adeguare al prezzo di costo il prezzo di vendita al pubblico del Solfato di Nicotina al 40% di alcaloide di produzione del Monopolio italiano;

DECRETA:

Art. 1.

Il prezzo di vendita al pubblico dei seguenti tipi di sigarette di produzione della British-American Tobacco Company, e del tabacco da narghilè viene fissato come segue:

— SIGARETTE VICEROY:

a Sh. So. 140 al Kg. pari a Sh. So. 0,14 per sigaretta

— SIGARETTE SCISSORS:

a Sh. So. 100 al Kg. pari a Sh. So. 0,10 per sigaretta

— SIGARETTE GOLD FLAKE:

a Sh. So. 100 al Kg. pari a Sh. So. 0,10 per sigaretta

-- Tabacco per NARGHILE:

a Sh. So. 25 al Kg. pari a Sh. So. 12,50 al sacchetto
da gr. 500.

Art. 2.

Il prezzo di vendita al pubblico dei fiammiferi tipo svedesi di produzione della S.A. Fabbriche Fiammiferi ed Affini di Milano, nella apposita confezione per il Monopolio della Somalia, è ridotto da Sh. So. 20 a Sh. So. 15 al pacco e cioè a Sh. So. 0,15 la scatoletta contenente 50 legnetti.

Art. 3.

Il prezzo di vendita al pubblico del SOLFATO DI NICOTINA al 40% di alcaloide, di produzione del Monopolio italiano, è elevato da Sh. So. 16 a Sh. So. 21 al Kg.

Art. 4.

Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Mogadiscio, addì 3 luglio 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 61.

Mogadiscio, il 16 luglio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Soppressione ed istituzione di organi giurisdizionali.
D.M. 24 giugno 1963, N. 184.

IL MINISTRO

VISTI gli artt. 83 e 85 della Costituzione;
VISTI gli artt. 4 e 32 del Decreto Legislativo 12 giugno 1962, N. 3,
sull'Ordinamento Giudiziario;

RITENUTO che può sopprimersi l'Ufficio del Giudice d'Appello di Mogadiscio, nonchè di tutti i Tribunali dei Cadi in atto esistenti nelle Regioni dell'Alto Giuba, del Basso Giuba, del Benadir, dell'Hiran, della Migurtinia e del Mudugh, e provvedersi alla istituzione della Corte d'Appello di Mogadiscio;

SENTITO il conforme parere del Consiglio Superiore Giudiziario;

DECRETA:

Art. 1.

Con decorrenza dal 15 agosto 1963, sono soppressi l'Ufficio del Giudice d'Appello di Mogadiscio, nonchè i Tribunali dei Cadi esistenti nelle Regioni dell'Alto Giuba, del Basso Giuba, del Benadir, dell'Hiran, della Migurtinia e del Mudugh.

Con la stessa decorrenza è istituita la Corte d'Appello di Mogadiscio, avente giurisdizione sulle Regioni indicate nel comma precedente, con Sezioni Ordinarie distaccate in:

- Baidoa;
- Belet Uen;
- Bosaso;
- Chisimaio;
- Galcalo;

Dette Sezioni Ordinarie distaccate avranno giurisdizione sulla Regione nella quale hanno sede, limitatamente, fino a quando sarà diversamente disposto, alla materia civile sciaraitica.

Art. 2.

All'assegnazione provvisoria dei Magistrati e degli Ausiliari dell'Ordine Giudiziario presso gli organi giurisdizionali istituiti a norma dell'articolo precedente, sarà provveduto, a sensi del terzo comma dell'art. 31 dell'Ordinamento Giudiziario, con Decreto del Presidente della Corte Suprema o, per sua delega, del Magistrato designato quale Presidente della Corte d'Appello di Mogadiscio.

Art. 3.

In via transitoria, la Corte d'Appello di Mogadiscio conoscerà anche degli appelli proposti contro le decisioni degli Uffici del Cadi e degli Uffici del Giudice Distrettuale.

Tutti i giudizi, sia in materia civile che penale, nei quali non sia intervenuta sentenza di secondo grado alla data del 14 agosto 1963, dovranno essere immediatamente rimessi alla Corte d'Appello di Mogadiscio ovvero allo competente Sezione Ordinaria distaccata.

Il presente Decreto sarà inviato al Magistrato ai Conti per la registrazione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Repubblica.

Dato in Mogadiscio,, addì 24 giugno 1963.

AHMED GHELLE HASSAN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 66.

Mogadiscio, li 20 luglio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

FIRST PART

LAWS AND DECREES

MINISTRY OF FINANCE

D.M. 3 July 1963, No. 183.

Fixing and variation of some selling prices to the public relating to Monopoly articles.

MINISTRY OF FINANCE

HAVING SEEN the art. 83 of the Constitution;

HAVING SEEN the Ordinance No. 18 of 30 July 1955 relating to the Monopoly of tobacco and matches;

HAVING SEEN the Presidential Decree No. 297 of 28 November 1962 concerning the power granted to the Ministry of Finance from the President of the Republic to fix selling prices of Monopoly articles;

HAVING SEEN the legislative Decree No. 4 of 11 April 1963 which extends over the whole Territory the Monopoly of tobacco and matches;

HAVING DEEMED necessary to fix selling price to the public of some kinds of cigarettes and cut tobacco of english production, which has been already used in the Northern Regions, and of narghilè tobacco;

HAVING DEEMED necessary to modify the selling price to the public of match boxes to equalize it to the cost of the free trade used in the Northern Regions before the extension of the Monopoly to the whole Territory;

HAVING DEEMED necessary to equalize the selling price at the cost price of nicotine sulphate containing 40% of alkaloid produced by the Italian Monopoly;

DECREES:

Article 1.

The selling price to the public of the following kinds of cigarettes manufactured by the British-American Tobacco Company and the narghilè tobacco shall be fixed as follows:

- CIGARETTES VICEROY:
Sh. So. 140 per Kg. equal to Sh. So. 0,14 each cigarette
- CIGARETTES SCISSORS:
Sh. So. 100 per Kg. equal to Sh. So. 0,10 each cigarette
- CIGARETTES GOLD FLAKE:
Sh. So. 100 per Kg. equal to Sh. So. 0,10 each cigarette
- NARGHILE' Tobacco:
Sh. So. 25 per Kg. equal to Sh. So. 12,50 each sakk of gr. 500.

Article 2.

The selling price to the public of match boxes manufactured by the S.A. Fabbriche Fiammiferi and Affini of Milano, in the suitable manufactory for the Somali Monopoly, shall be reduced from Sh. So. 20 to Sh. So. 15 for each packet and, therefore to Sh. So. 0,15 each boxe containing 50 pieces.

Article 3.

The selling price to the public of nicotine sulphate containing 40% of alkaloid, produced by the Italian Monopoly shall be raised from Sh. So. 18 up to Sh. So. 21 per Kg.

Article 4.

The present Decree comes into force the day of its publication in the Official Bulletin.

Mogadishu 3 July, 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICAZIONI, AVVISI, VARIE

N. N.

SECOND PART

PROVISIONS, STATEMENTS, ADVERTISEMENTS AND MISCELLANEOUS

N. N.



PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

D.P.R. 30 luglio 1963, N. 185.

Nomina del Primo Ministro «ad interim».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 78, della Costituzione;

VISTO l'art. 8 primo comma, della Legge 3 giugno 1962, N. 14: Ordinamento del Governo;

RITENUTA la necessità di provvedere alla nomina del Primo Ministro «ad interim», essendo il Titolare, On. Dr. Abdi-Rashid Ali Shermarke, in partenza per l'Estero in data 30 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

Con decorrenza dal 30 luglio 1963, il Ministro dell'Interno, On. Mohamud Abdi Nur è nominato Primo Ministro «ad interim».

Mogadiscio, lì 30 luglio 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

D.P.R. 30 luglio 1963, N. 186.

Nomina del Ministro degli Affari Esteri «ad interim».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 78 della Costituzione;

VISTO l'art. 8 secondo comma, della Legge 3 giugno 1962, N. 14;

RITENUTA la necessità di procedere alla nomina del Ministro «ad interim» degli Affari Esteri, essendo il Titolare, On. Abdullahi Issa Mohamud, partito per l'Estero in data 29 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

Con decorrenza dal 29 luglio 1963, il Ministro dell'Interno, On. Mohamud Abdi Nur è nominato Ministro «ad interim» degli Affari Esteri.

Mogadiscio, li 30 luglio 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

D.P.R. 30 luglio 1963, N. 187.

Nomina del Ministro «ad interim» delle Informazioni.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 78, della Costituzione;

VISTO l'art. 8, secondo comma, della Legge 3 giugno 1962, N. 14: Ordinamento del Governo;

RITENUTA la necessità di procedere alla nomina del Ministro «ad interim» delle Informazioni, essendo il Titolare, On. Ali Mohamed Hirave, in partenza per l'Estero in data 30 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

Con decorrenza dal 30 luglio 1963, il Ministro della Sanità, Veterinaria e Lavoro, On. Hagi Mohamud Ahmed Mohamed Addan, è nominato Ministro «ad interim» delle Informazioni.

Mogadiscio, li 30 luglio 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

COMUNICATO

«Il Governo della Somalia, con strumento di accessione in data 20 giugno 1963, ha aderito alla Convenzione sui privilegi ed immunità delle Nazioni Unite approvato dall'Assemblea Generale il 13 febbraio 1946.

«Il deposito dello strumento, avvenuto il 9 luglio 1963, rende valida la Convenzione sopraddetta a decorrere dalla stessa data.

Mogadiscio, li 31 luglio 1963».

UFFICIO DEL GIUDICE REGIONALE DEL BENADIR

AVVISO

Ammortamento libretto bancario

Il Giudice Regionale;

Letta l'istanza che precede;

Ritenuta l'attendibilità dei fatti ivi esposti, anche in relazione a quanto comunicato dal Banco di Roma;

RITENUTA la propria competenza;

Visti gli artt. 9 e 10 della Legge del 30-7-1951, N. 948;

Decreta l'ammortamento del libretto bancario al portatore N. 338314, intestato ad Ahmed Scek Mohamed emesso dal Banco di Roma di Mogadiscio, il 27 dicembre 1962, con saldo di Sh. So. 800 (ottocento);

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del libretto dopo trascorso un termine non inferiore a giorni 90 e non superiore a 180 dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Somalia, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore;

Dispone che il duplicato del libretto stesso venga consegnato personalmente ad Ahmed Scek Mohamed o, eventualmente, a persona da lui indicata munita di regolare e formale procura scritta;

Manda al ricorrente di provvedere alla notifica del presente decreto alla filiale di Mogadiscio del Banco di Roma, la quale lo terrà affisso per la durata di giorni 90 nei locali aperti al pubblico.

Mogadiscio, li 28 luglio 1963.

Il Cancelliere Dirigente
Omar Abdulle

Il Giudice Regionale
Dr. I. Dall'Asta

APPENDIX

DECREE No. 180 of 12 July 1963.

Abolition of Departments having their seats outside their respective Ministries.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

HAVING SEEN articles 75, 81 paragraph 2, and 85 of the Constitution;

HAVING SEEN article 23 of Law No. 14 of 3 June 1962 relating to the «Organization of the Government»;

HAVING SEEN articles 4 and 5 of D.P.R. No. 316 of 17 December 1962 relating to the «General Organization of the Central Offices of the Administration»;

CONSIDERING that it is necessary to coordinate the organization of the Central Offices of the Administration by unifying some Central Offices and establishing their seats;

HAVING HEARD the Council of Ministers;

ON THE PROPOSAL of the Prime Minister;

DECREES:

Article 1.

(Seat of Departments)

Departments of the Administration shall have their seats in Mogadiscio, in their respective Ministries.

Article 2.

(Conversion of Departments into Sections).

The Departments of the Administration having their seats in places other than that referred to in the previous article are hereby abolished as such; and they shall become Sections under the terms of article 5 of the above mentioned D.P.R. No. 316 of 17 December 1962.

Article 3.

(Abrogation).

Any provision which is contrary to, or inconsistent with this Decree is hereby abrogated.

Article 4.

(Entry into Force).

This Decree shall come into force on the day following the date of its publication in the Official Bulletin.

Mogadiscio, 12 July 1963.

Aden Abdulla Osman

The Prime Minister

ABDULRAHID ALI SHERMARKE





Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio del Ministr

PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

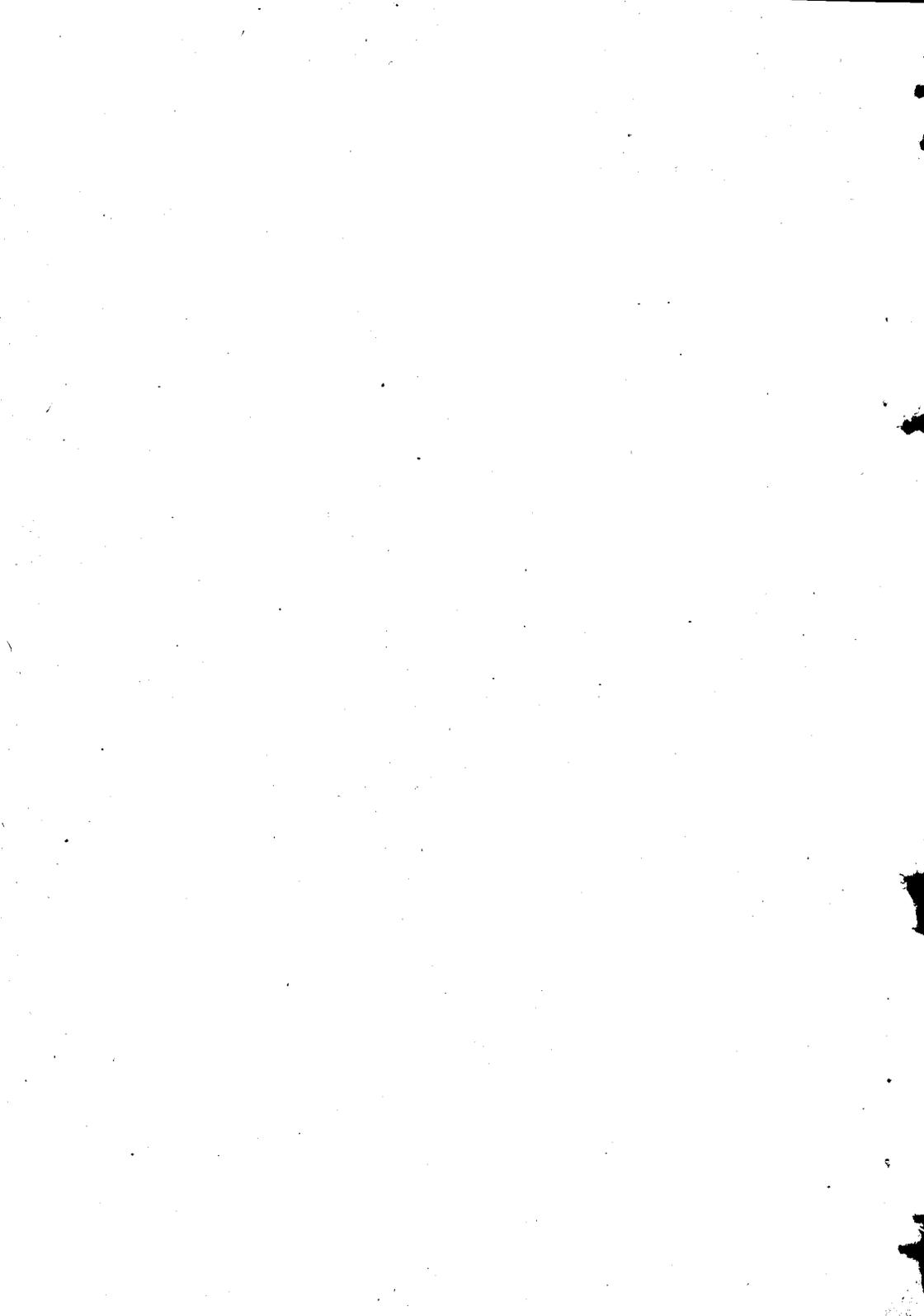
PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
5 agosto 1963, N. 188: *Nomina di Ministro «ad interim» dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni.* Pag. 7
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
5 agosto 1963, N. 189: *Nomina di Ministro «ad interim» delle Finanze.* » 8
- DECRETO DEL MINISTRO DELLE FINANZE 23 gennaio 1963, N. 190: *Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Hussein Awale Uehelie.* » 8
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 9 giugno 1963, N. 191: *Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Scerif Musallam Ali* » 7
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 8 luglio 1963, N. 192: *Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Cigada Silla.* »

Ministero dell'Industria e Commercio — Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdalla Salah Abdalla (Mogadiscio) (564).	»	27
Ministero dell'Industria e Commercio — Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ali Hagi Alio Ibrau (Merca) (565).	»	27
Ministero dell'Industria e Commercio — Avviso ad opponendum a favore del Sig. Sido Hagi Ibrahim Ali (Merca) (566).	»	28
Ministero dell'Industria e Commercio — Avviso ad opponendum a favore del Sig. Seek Osman Mohamed Maie (Merca) (567).	»	28
Ministero dell'Industria e Commercio — Avviso ad opponendum a favore del Sig. Beinah Barre Mohamed (Merca) (568).	»	29
Ministero dell'Industria e Commercio — Avviso ad opponendum della Società Azionaria Cooperativa Alto Giuba (Mogadiscio) (569).	»	29
Distretto di Afgoi — Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ahmed Osman Mohamed (570).	»	30
Distretto di Chisimaio — Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abucar Mahdi Muddei (571).	»	30
Distretto di Chisimaio — Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Giama Ahmed (572).	»	30
Ministero dell'Industria e Commercio — Certificato deposito marchio d'impresa a favore della SPETT/LE BRACCO INDUSTRIA CHIMICA S.p.A. (573).	»	31
Ministero dell'Industria e Commercio — Certificato deposito marchio d'impresa a favore della SPETT/LE BRACCO INDUSTRIA CHIMICA S.p.A. (574).	»	32
Ministero dell'Industria e Commercio — Certificato deposito marchio d'impresa a favore della SPETT/LE BRACCO INDUSTRIA CHIMICA S.p.A. (575).	»	33
Ministero dell'Industria e Commercio —	»	

Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa a favore della SPETT/LE BRACCO INDUSTRIA CHIMICA S.p.A. (577).</i>	»	35
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa a favore della SPETT/LE BRACCO INDUSTRIA CHIMICA S.p.A. (578).</i>	»	36
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa a favore della SPETT/LE BRACCO INDUSTRIA CHIMICA S.p.A. (579).</i>	»	37
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa a favore della SPETT/LE BRACCO INDUSTRIA CHIMICA S.p.A. (580).</i>	»	38
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa a favore della SPETT/LE BRACCO INDUSTRIA CHIMICA S.p.A. (581).</i>	»	39
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa a favore della SPETT/LE BRACCO INDUSTRIA CHIMICA S.p.A. (582).</i>	»	40
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa a favore della SPETT/LE SOCIETA' JOHN COTTON LTD. (583).</i>	»	41
Società Industriale Commerciale Somala S.p.A. — <i>Bilancio chiuso al 31 dicembre 1962. «Situazione patrimoniale» (584).</i>	»	42
Industria Sapone Hadramia S.p.A. — <i>Bilancio chiuso al 31 dicembre 1962. Situazione patrimoniale (585).</i>	»	43
A.G.I.P.-(Somalia) S.p.A. — <i>Estratto verbale Assemblea Generale Ordinaria (586).</i>	»	44
Società Autotrasportatori e Commercio Riuniti «Corno d'Africa» a r.l. — <i>Bilancio chiuso al 31 dicembre 1962. Situazione patrimoniale (587).</i>	»	45
Errata Corrige	»	46



PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

D.P.R. 5 agosto 1963, N. 188.

Nomina di Ministro «ad interim» dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 78, della Costituzione;

VISTO l'art. 8, secondo comma, della Legge 3 giugno 1962, n. 14: «Ordinamento del Governo»;

VISTO il D.P.R. 17-3-1963, N. 53 con il quale l'On. Abdalcadir Mohamed Aden veniva nominato Ministro «ad interim» dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni;

RITENUTA la necessità di provvedere alla nomina del Ministro «ad interim» dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni essendo l'On. Abdalcadir Mohamed Aden partito per l'Estero in data 3 agosto 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro «ad interim»;

DECRETA:

Con decorrenza 3 agosto 1963, il Ministro della Difesa, On. Hiloule Mohallim Mohamed, è nominato Ministro dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni «ad interim».

Mogadiscio, li 5 agosto 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro «ad interim»

MOHAMUD ABDI NUR

D.P.R. 5 agosto 1963, N. 189.

Nomina di Ministro «ad interim» delle Finanze.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 78, della Costituzione;

VISTO l'art. 8, secondo comma, della legge 3 giugno 1962, N. 14: «Ordinamento del Governo»;

RITENUTA la necessità di provvedere alla nomina del Ministro «ad interim» delle Finanze, essendo il Titolare, On. Abdulcadir Mohamed Aden, partito per l'Estero in data 3 agosto 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro «ad interim»;

DECRETA:

Con decorrenza dal 3 agosto 1963, il Ministro della Sanità, Veterinaria e Lavoro, On. Mohamud Ahmed Mohamed Addan, è nominato Ministro «ad interim» delle Finanze.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro «ad interim»

MOHAMUD ABDI NUR

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 23 gennaio 1963, N. 190.

Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Hussen Awale Uehlie.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO li D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di Rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie, contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 8 maggio 1959, presentata dal Sig. Mohamed Ahmed Uassughe intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio — Via Due Dicembre;

CONSIDERATO che l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso ai termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia Suppl. n. 2 al n. 8 dell'8 agosto 1959, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio, nella sua 263ª seduta dell'8 dicembre 1960;

VISTA la bolletta n. 6166 in data 28-6-1962, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Mohamed Ahmed Uassughe ha pagato la somma di Sh. So. 2.541, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta di mq. 635,25, è stata consegnata al Sig. Mohamed Ahmed Uassughe, come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 7 agosto 1962;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO l'atto n. 2021 di Rep. in data 11 luglio 1962, registrato a Mogadiscio il 19 agosto 1962 al n. 519 — Atti Pubblici - Vol. 12 — a rogito Notaio Michael Joseph Mariano, con il quale il Sig. Mohamed Ahmed Uassughe cede e trasferisce al Sig. Abucar Mohamed Abdi tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 635,25, sito in Mogadiscio — Via Due Dicembre;

VISTO l'atto n. 1603 di Rep. in data 22 novembre 1962, registrato a Mogadiscio, il 24 novembre 1962 al n. 779 — Atti Pubblici - Vol. 13 — a rogito Notaio Michael Joseph Mariano, con il quale il Sig. Abucar Mohamed Abdi cede e trasferisce al Sig. Hussein Awale Uehlie tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 635,25, sito in Mogadiscio — Via Due Dicembre;

DECRETA:

E' concesso a scopo edilizio al Sig. Hussein Awale Uehlie l'area di terreno demaniale di mq. 635,25, sito in Mogadiscio — Via Due Dicembre —, di cui alla planimetria allegata e alle condizioni contemplate nell'unito disciplinare che si approva e si rende esecutivo, stipulato in data 23-1-1963, fra il Governo rappresentato dal Ministro delle Finanze e l'interessato Sig. Hussein Awale Uehlie.

Mogadiscio, lì 23 gennaio 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 15.

Mogadiscio, lì 28 gennaio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 9 giugno 1963, N. 191.

Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Scerif Mussalam Ali.

IL MINISTRO

— 12 —

VISTA la bolletta n. 008621 in data 9 marzo 1963, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Cigada Silla ha pagato la somma di Sh. So. 8.648, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta di mq. 2.162, è stata consegnata al Sig. Cigada Silla come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 11 aprile 1963;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO il foglio n. 496822 di prot. in data 23-6-1963, del Servizio Tecnico Erariale dal quale risulta che la costruzione di cui al progetto approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio in data 18 agosto 1963, è stata realizzata conformemente al progetto stesso;

VISTO il Nulla-Osta di abitabilità dello stabile costruito in Mogadiscio, Viale Nazioni Unite, rilasciato dall'Amministrazione Municipale di Mogadiscio con foglio n. 5063 di prot. in data 5 luglio 1963;

CONSIDERATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale a scopo edilizio;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore del Sig. Cigada Silla la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale di mq. 2.162, sito in Mogadiscio — Viale Nazioni Unite.

Mogadiscio, li 8 luglio 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN.

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 167.

Mogadiscio, li 16 luglio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHM5D OMAR.

VISTA la domanda in data 16 febbraio 1959, presentata dal Sig. Ali Uehelie Ghedi, intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio, un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — in Via Egitto;

CONSIDERATO che, l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso ai termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia N. 9 del 1° settembre 1959, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto n. 10210 concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato a suo tempo dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 243^a seduta del 15 ottobre 1959;

VISTO il progetto n. 14667 variante al progetto n. 10210 approvato dalla Commissione Edilizia di Mogadiscio nella sua 276^a seduta del 15 novembre 1961, e concernente la costruzione di un edificio ad uso negozi ed abitazione;

VISTO il progetto n. 467 variante al progetto n. 10210 approvato dalla Commissione Edilizia di Mogadiscio nella sua 278^a seduta del 10 gennaio 1962 e concernente la costruzione di un edificio ad uso negozi ed abitazione;

VISTA la bolletta n. 6779 in data 21 novembre 1959, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Ali Uehelie Ghedi ha pagato la somma di Sh. So. 3.000, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta di mq. 750, è stata consegnata al Sig. Ali Uehelie Ghedi come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 29 gennaio 1961;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

DECRETA:

E' concesso a scopo edilizio al Sig. Ali Uehelie Ghedi l'area di terreno demaniale di mq. 750, sito in Mogadiscio — in Via Egitto, di cui alla planimetria allegata e alle condizioni contemplate nell'unito disciplinare che si approva e si rende esecutivo, stipulato in data 4 luglio 1963 fra il Governo rappresentato dal Ministro delle Finanze e l'interessato Sig. Ali Uehelie Ghedi.

Mogadiscio, li 8 luglio 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 179.

Mogadiscio, li 22 luglio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 10 luglio 1963, N. 194.

Vincolo di area demaniale per scopo di utilità pubblica.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di Rep.;

VISTO il foglio n. 566432 in data 3-3-1963 del Ministero della Pubblica Istruzione con il quale richiede l'assegnazione di un lotto di terreno della superficie di mq. 206,46, sito in Corso Italia, nei pressi della Piazza del Parlamento per adibirlo ad ampliamento della Scuola di Economia Domestica;

CONSIDERATO la necessità di dare il massimo impulso a tutti i programmi che tendono ad incrementare l'educazione della gioventù Somala;

DECRETA:

L'area di seguito descritta indicata nella planimetria allegata che fa parte integrante del presente decreto è vincolata per scopo di utilità pubblica.

Area di forma trapezoidale con le basi di m. 6,30 e m. 6,10 con l'altezza di m. 33,30 coprente una superficie di mq. 206,46, confinante: a Nord con la proprietà del Sig. Barbarossa; ad Est con la concessione A.G.I.P.; a Sud con Corso Italia; ad Ovest con terreno richiesto in concessione.

Mogadiscio, lì 10 luglio 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 166.

Mogadiscio, lì 16 luglio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI HAMED OMAR.

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 23-5-63, il Sig. Mohamed Abdullahi Mohamud, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 3.000, sito in Mogadiscio — Via Balad —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, il 18 luglio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 23-5-1963, il Sig. Mohamed Mohiddin Muallim, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 3 000, sito in Mogadiscio — Via Balad — descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni. Mogadiscio, li 18 luglio 1963.

(541)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 31-5-1960, il Sig. Hussen Auale Uehelie, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 3.231, sito in Mogadiscio — V Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni. Mogadiscio, li 18 luglio 1963.

(542)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONEI DUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 3-8-1962, il Sig. Maranzana Carlo, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 130, sito in Mogadiscio — Via Antonelli —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, il 18 luglio 1963.

(543)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OP-PONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 12-8-1959, il Sig. Osman Ahmed Dorre, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 2.744, sito in Mogadiscio — V Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, il 22 luglio 1963:

(544)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 18-11-1962, il Sig. Mhamud Abdulle Farah, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 495, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 22 luglio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

(545)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 6-6-1962, il Sig. Iusuf Hassan Mohamed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 528, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni

Mogadiscio, li 22 luglio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

(546)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 1-6-1963, il Sig. Ahmed Addaite, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 277,00, sito in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 22 luglio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(547)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 8-10-1961, il Sig. Mohamed Scek Hassan, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 990, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 28 luglio 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(548)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 13-5-1962, il Sig. Mohamed Gaal Mohamed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 2.600, sito in Mogadiscio — a Nord del 4° Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 7 agosto 1963.

(553)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrak

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 13-10-1962, il Sig. Ali Abdi Aden, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 313, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 7 agosto 1963.

(554)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrak

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 23-1-1963, il Sig. Hagi Mohamed Diblaue, ha chiesto di ottenere in concessione, a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 540, sito in Mogadiscio — nel Quartiere Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni. Mogadiscio, li 8 agosto 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(555)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Hagi Aues Osman Abucar, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Giohar.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 18 luglio 1963.

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

(556)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che il Sig. Luigi Alessandrini, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 22 luglio 1963.

(557)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Pozzolino Giuseppe, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 22 luglio 1963.

(558)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Nur Gassim Mohamed, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Giohar.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 22 luglio 1963.

(559)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Hagi Mohamud Ali Aden, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 22 luglio 1963.

(560)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del Commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Hassan Mohamud Kulmie, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 22 luglio 1963.

(561)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Abdullahi Ali Roble, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione in Coriolei.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 3 agosto 1963.

(562)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Osman Ahmed Ali, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione in Bosaso.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 3 agosto 1963.

(563)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Abdalla Salah Abdalla, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio all'ingrosso di generi alimentari in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 3 agosto 1963.

(564)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Ali Hagi Alio Ibrau ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Merca.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 3 agosto 1963.

(565)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Sido Hagi Ibrahim Ali, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione in Merca.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 4 agosto 1963.

(566)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Scek Osman Mohamed Maie, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Merca.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 4 agosto 1963.

(567)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Beinah Barre Mohamed, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Merca.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 4 agosto 1963.

(568)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio all'ingrosso di generi alimentari

Si rende noto che, la Società Azionaria Cooperativa, Alto Giuba, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio all'ingrosso di zucchero in Alto Giuba.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 6 agosto 1963.

(569)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

DISTRETTO DI AFGOI

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Distretto, in data 10-2-1962, il Sig. Ahmed Osman, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio, ed a norma delle vigenti disposizioni un appezzamento di terreno demaniale, sito in Afgoi, della misura descritta nella planimetria depositata presso questo Ufficio, e della quale gli interessati possono prendere visione.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso ad opponendum, per eventuali opposizioni.

Afgoi, lì 20 febbraio 1962.

Il Commissario Distrettuale
Hassan Omar

(570)

DISTRETTO DI CHISIMAIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Distretto, in data 2 gennaio 1962, il Sig. Abucar Mahdi Muddei ha chiesto di ottenere in concessione, a scopo edilizio, ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, sito in Chisimaio, della superficie di mq. 3.000 (tremila) confinante ad Ovest con strada del piano regolatore, a Nord con proprietà del Sig. Abdulcadir Mohamed Garara, come risulta nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio di questo Distretto.

Si accordano 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, per eventuali opposizioni.

Chisimaio, lì 5 marzo 1962.

Il Commissario Distrettuale
Abdi Mire Nur

(571)

DISTRETTO DI CHISIMAIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Distretto, in data 2-1-1961, il Sig. Mohamed Giama Ahmed ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale sito in Chisimaio, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso la Segreteria di questo Distretto.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, per eventuali opposizioni.

Chisimaio, lì 19 gennaio 1961.

Il Commissario Distrettuale:
Mohamed H. Adnan

(572)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

CERTIFICATO N. 705711.

IL MINISTRO

Omissis

Certifica:

La SPETT.LE BRACCO INDUSTRIA CHIMICA S.p.A., con sede a Milano (Italia), Via E. Folli N. 50, il giorno 20 aprile 1963 — alle ore 10,00 — ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio — Dipartimento I — Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito da due cerchi concentrici fra i quali sta la scritta «BRACCO INDUSTRIA CHIMICA». Il cerchio interno racchiude, su fondo unito, una figura stilizzata maschile recante sul petto una croce, nella mano destra un ramo con tre fiori, il tutto sormontante una stella a cinque punte» in qualsiasi colore.

Detto marchio, viene generalmente applicato direttamente sottoforma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della SPETT.LE BRACCO INDUSTRIA CHIMICA.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Prodotti farmaceutici, prodotti chimici per l'igiene e disinfettanti, sia per uso umano che veterinario» di propria fabbricazione e commercio della SPETT.LE BRACCO INDUSTRIA CHIMICA.

Mogadiscio, li 29 maggio 1963.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

CERTIFICATO N. 705712.

IL MINISTRO

Omissis

Certifica:

La SPETT.LE BRACCO INDUSTRIA CHIMICA S.p.A., con sede a Milano (Italia), Via E. Folli n. 50, il giorno 20 aprile 1963 — alle ore 10,00 — ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio — Dipartimento I — Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito dalla parola «PIAZOLINA» comunque scritta».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sottoforma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della SPETT.LE BRACCO INDUSTRIA CHIMICA.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Prodotti farmaceutici, prodotti chimici per l'igiene e disinfettanti, sia per uso umano che veterinario» di propria fabbricazione e commercio della SPETT.LE BRACCO INDUSTRIA CHIMICA.

Mogadiscio, li 29 maggio 1963.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

CERTIFICATO N. 705713.

IL MINISTRO

Omissis

Certifica:

La SPETT.LE BRACCO INDUSTRIA CHIMICA S.p.A., con sede a Milano (Italia), Via E. Folli n. 50, il giorno 20 aprile 1963 — alle ore 10,00 — ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio — Dipartimento I — Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito dalla parola «PANTOMEN» comunque scritta».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sottoforma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le BRACCO INDUSTRIA CHIMICA.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Prodotti farmaceutici, prodotti chimici per l'igiene e disinfettanti, sia per uso umano che veterinario» di propria fabbricazione e commercio della SPETT.LE BRACCO INDUSTRIA CHIMICA.

Mogadiscio, li 29 maggio 1963.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

CERTIFICATO N. 705714.

IL MINISTRO

Omissis

Certifica:

La SPETT.LE BRACCO INDUSTRIA CHIMICA S.p.A., con sede a Milano (Italia), Via E. Folli n. 50, il giorno 20 aprile 1963 — alle ore 10,00 — ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio — Dipartimento I — Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito dalla parola «UROVALIDIN» comunque scritta».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sottoforma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le BRACCO INDUSTRIA CHIMICA.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Prodotti farmaceutici, prodotti chimici per l'igiene e disinfettanti, sia per uso umano che veterinario» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le BRACCO INDUSTRIA CHIMICA.

Mogadiscio, il 29 maggio 1963.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

CERTIFICATO N. 705715.

IL MINISTRO

Omissis

Certifica:

La SPETT.LE BRACCO INDUSTRIA CHIMICA S.p.A., con sede a Milano (Italia), Via E. Folli n. 50, il giorno 20 aprile 1963 — alle ore 10,00 — ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio — Dipartimento I — Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito dalla parola «BRADILAN» comunque scritta».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sottoforma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le BRACCO INDUSTRIA CHIMICA.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Prodotti farmaceutici, prodotti chimici per l'igiene e disinfettanti, sia per uso umano che veterinario» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le BRACCO INDUSTRIA CHIMICA.

Mogadiscio, li 29 maggio 1963.

(577)

HAGI IBRAHIM OSMAN FOD

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

CERTIFICATO N. 705718.

IL MINISTRO

Omissis

Certifica:

La SPETT.LE BRACCO INDUSTRIA CHIMICA S.p.A., con sede a Milano (Italia), Via E. Folli n. 50, il giorno 20 aprile 1963 — alle ore 10,00 — ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio — Dipartimento I — Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito dalla parola «LUCIDRIL» comunque scritta».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sottoforma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della SPETT.LE BRACCO INDUSTRIA CHIMICA.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Prodotti Farmaceutici, prodotti chimici per l'igiene e disinfettanti, sia per uso umano che veterinario», di propria fabbricazione e commercio della SPETT.LE BRACCO INDUSTRIA

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

CERTIFICATO N. 705719.

IL MINISTRO

Omissis:

Certifica:

La SPETT.LE BRACCO INDUSTRIA CHIMICA S.p.A., con sede a Milano (Italia), Via E. Folli n. 50, il giorno 20 aprile 1963 — alle ore 10,00 — ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio — Dipartimento I — Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito dalla parola «LYSIBEX» comunque scritta».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sottoforma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della SPETT.LE BRACCO INDUSTRIA CHIMICA.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi o su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Prodotti farmaceutici, prodotti chimici per l'igiene e disinfettanti, sia per uso umano che veterinario», di propria fabbricazione e commercio della SPETT.LE BRACCO INDUSTRI CHIMICA.

Mogadscio, li 29 maggio 1963.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

CERTIFICATO N. 705720.

IL MINISTRO

Omissis

Certifica:

La SPETT.LE BRACCO INDUSTRIA CHIMICA S.p.A., con sede a Milano (Italia), Via E. Folli n. 50, il giorno 20 aprile 1963 — alle ore 10,00 — ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio — Dipartimento I — Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito dalla parola «UROMIRO» comunque scritta».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sottoforma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le BRACCO INDUSTRIA CHIMICA.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Prodotti farmaceutici, prodotti chimici per l'igiene e disinfettanti, sia per uso umano che veterinario» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le BRACCO INDUSTRIA CHIMICA.

Mogadscio, li 29 maggio 1963.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

CERTIFICATO N. 706035.

IL MINISTRO

Omissis

Certifica:

La Spett.le SOCIETA' JOHN COTTON LIMITED, a 23 St. Andrew Square, Edinburgh, Scotland, il giorno 19 settembre 1962 — alle ore 9,30 — ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio — Dipartimento I — Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito da un'etichetta rettangolare allungata con un rettangolo a linea sottile scura che contiene a sinistra una figurazione con un grifo rampante, e due rami di cardo con fiori, incrociati, e sul resto la dizione JOHN OF EDINBURGH in caratteri di fantasia».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sottoforma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della SPETT.LE SOCIETA' JOHN COTTON LIMITED.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Sigarette, sigari e tabacco da fumo» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le JOHN COTTON LIMITED.

Mogadiscio, li 30 luglio 1963.

« S. I. C. S. »

SOCIETA' INDUSTRIALE COMMERCIALE SOMALA — S.p.A.
CON SEDE IN MOGADISCIO

Bilancio chiuso al 31 dicembre 1962

«SITUAZIONE PATRIMONIALE»

A T T I V O

Attività Sh. So. 5.358.327,64

P A S S I V O

Attività Sh. So. 5.358.327,64

Capitale Sociale » » 1.000.000,00

Fondo Riserva » » 1.245,50

Utile Esercizio » » 179.387,80

TOTALE Sh. So. 5.358.327,64

CONTO «PROFITTI E PERDITE»

R I C A V I

Ricavo lordo su vendite Sh. So. 415.600,06

Proventi vari Sh. So. 22.627,05

TOTALE RICAVI Sh. So. 438.227,11

S P E S E E P E R D I T E

Spese generali, perdite, ammor-
tamenti Sh. So. 258.839,31

Utile Esercizio 1962 Sh. So. 179.387,80

TOTALE Sh. So. 438.227,11

Mogadiscio, 30 aprile 1963.

« I. S. H. »
INDUSTRIA SAPONE HADRAMIA — S.p.A. — MOGADISCIO

Bilancio chiuso al 31 dicembre 1962

«SITUAZIONE PATRIMONIALE»

A T T I V O

Attivo Sh. So. 308.473,53

P A S S I V O

Creditori e Fornitori Sh. So. 152.126,40

Capitale Sociale Sh. So. 135.000,00

Fondo Riserva Sh. So. 6.314,35

TOTALE Sh. So. 293.440,75

Utile Esercizio 1962 Sh. So. 15.032,78

Sh. So. 308.473,53

«CONTO PROFITTI E PERDITE»

Ricavi Sh. So. 61.131,13

S P E S E E P E R D I T E

Spese generali, ammortamenti Sh. So. 46.098,35

Utile Esercizio Sh. So. 15.032,78

TOTALE Sh. So. 61.131,13

Mogadiscio, 8 luglio 1963.

IL PRESIDENTE
HAGI BACHIT MOHAMED

A.G.I.P. — (Somalia) — S.p.A.
Capitale Sociale Sh. So. 3.000.000
Sede in Mogadiscio

AVVISO

Estratto Verbale Assemblea Generale Ordinaria

L'assemblea Generale ordinaria degli Azionisti tenutasi in data 25 giugno 1963 presso la sede sociale in Mogadiscio, ha approvato la relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, ed il Bilancio e Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1962 nelle seguenti cifre:

Attività	Sh. So. 19.991.467,76
Passività	Sh. So. 19.604.569,93
Utile d'Esercizio	Sh. So. 386.897,83

Ha eletto all'unanimità, per l'esercizio 1963, il Consiglio d'Amministrazione nelle seguenti persone:

- Rag. Salvatore Pisarri
- Ing. Nicola Melodia
- Sig. Ibrahim Osman Abucar
- Col. Mario Argenton
- Ing. Giulio Biscaccianti
- Ing. Vincenzo Crosti
- Avv. Virgilio Dazzo
- Sig. Mohamed Auale Liban
- Sig. Giorgio Luigioni

Mogadiscio, li 17 luglio 1963.

SOCIETA' AUTOTRASPORTATORI E COMMERCIO RIUNITI
«CORNO D'AFRICA» a r.l. — Con Sede in Mogadiscio

Bilancio chiuso al 31 dicembre 1962

«SITUAZIONE PATRIMONIALE»

A T T I V O

Attivo	Sh. So.	134.681,60
--------	---------	------------

P A S S I V O

Passivo	Sh. So.	59.181,60
Capitale Sociale	Sh. So.	60.000,00
Utile Esercizio	Sh. So.	15.500,00

TOTALE	Sh. So.	134.681,60
--------	---------	------------

«CONTO PERDITE & PROFITTI»

Ricavi	Sh. So.	61.935,15
Spese e perdite		
Spese generali	Sh. So.	46.435,15
Utile Esercizio	Sh. So.	15.500,00

TOTALE	Sh. So.	61.935,15
--------	---------	-----------

Mogadiscio, 20 luglio 1963.

ERRATA CORRIGE

Il D.P.R. 28 marzo 1963, n. 81, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Supplemento n. 2 al n. 4 del 20 aprile 1963, deve leggersi nella seguente dizione, conforme all'originale:

D.P.R. 28 marzo 1963, N. 81.

Proroga del termine della concessione della Società Romana in Somalia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 78 della Costituzione;

VISTO il R.D. 26 ottobre 1908, n. 584; ed il verbale di presa di possesso e di delimitazione dei terreni concessi in data 30 aprile 1910 ai Signori Conte Tancredi Manassei, Conte Edoardo Soderini e Conte Enrico Frankenstein;

VISTO il R.D. 8 giugno 1911, n. 820;

VISTO l'Atto costitutivo della Società Romana di Colonizzazione, dal quale risulta che la concessione originaria è stata ceduta alla predetta Società;

VISTO il R.D. 6 gennaio 1921 dal quale risulta una permuta di terreni della zona di Margherita con altri terreni nella zona di Fungalango;

VISTA la domanda presentata dalla Società Romana il 1° ottobre 1962 diretta ad ottēnere, in attesa dell'emanazione della legge fondiaria della Repubblica Somala, una proroga di 15 anni al termine di durata della concessione stessa;

RITENUTO che nell'interesse dell'economia della Repubblica Somala ed in attesa dell'emanazione della legge fondiaria, la domanda stessa meriti di essere accolta;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

La concessione di terreni a scopo agricolo di cui è titolare la Società Romana in Somalia è prorogata al 26 ottobre 1983, ferme ed impregiudicate restando le condizioni tutte contenute nel disciplinare di concessione e negli atti successivi.

Art. 2.
Il presente decreto entrerà in vigore dal giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Dato a Mogadiscio, addì 28 marzo 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro
ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze
ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 67.
Mogadiscio, li 9 aprile 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED CMAR.



BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno III

Mogadiscio 22 Agosto 1963

Suppl. N. 3 al N. 8

Pubblicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA FIRST PART

LEGGI E DECRETI LAWS AND DECREES

LEGGE 21 agosto 1963, N. 17: «*Variazioni al Bilancio Ordinario ed al Bilancio speciale relativi all'esercizio finanziario 1963*».

Pag. 2

LAW of the 21 august 1963, No. 17: *Variations to the Ordinary and special Budget, 1963.*

» 3

PARTE SECONDA SECOND PART

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE
PROVISIONS, STATEMENTS, ADVERTISEMENTS AND MISCELLANEOUS

N. N.

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGE 21 agosto 1963, N. 17.

Variazioni al Bilancio Ordinario ed al Bilancio Speciale relativi all'esercizio finanziario 1963.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

preso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale;

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

(Bilancio Ordinario)

Sono approvate per l'esercizio finanziario 1963, le variazioni al bilancio ordinario relative agli aumenti delle entrate e delle spese di cui all'allegato A.

I mezzi finanziari per far fronte alle maggiori spese sono costituite come segue:

	Sh. So.	Sh. So.
Maggiori Spese		15.369.320
Maggiori Entrate	4.858.000	
Dalla eccedenza attiva del Bilancio 1962	10.511.320	
TOTALE	15.369.320	15.369.320

Art. 2.

(Bilancio Speciale)

Sono approvate per l'esercizio finanziario 1963, le variazioni al bilancio speciale relative agli aumenti delle entrate e delle spese di cui all'allegato B.

Il Governo è autorizzato a contrarre un prestito di Sh. So. 15.000.000 con la Banca Nazionale Somala e ad acquistare con il ricavato dell'operazione il 50 per cento del capitale azionario della Società Nazionale Agricola Industriale «S.N.A.I.».

Art. 3.

La presente Legge entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

La presente Legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e pubblicata sul Bollettino Ufficiale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge della Repubblica.

Aden Abdulla Osman

FIRST PART

LAWS AND DECREES

LAW of the 21 august 1963 No. 17.

Variations to the Ordinary and Special Budget, 1963.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

TAKING NOTE of the approval of the National Assembly;

PROMULGATES

the following Law:

Art. 1.

(Ordinary Budget)

The variations to the approved Budget for 1963, being increases in Revenue as shown in the attached Schedule A, are approved.

Funds to meet the increased Expenditure shall be provided as follows:

	Sh. So.	Sh. So.
Increase in Expenditure		15,369,320
Increase in Revenue	4,858,000	
General Balance Account	10,511,320	
TOTAL	15,369,320	15,369,320

Art. 2.

(Special Budget)

The variations to the approved Special Budget for 1963, being increases in Revenue and Expenditure as shown in the attached Schedule B, are approved.

The Government is hereby authorized to borrow from the Somali National Bank an amount of Sh. So. 15,000,000 and to purchase with this sum 50 percent of the capital of «S.N.A.I.».

Art. 3

This Law shall enter into force on the day of its publication in the Official Bulletin.

This Law shall be included in the Official Compilation of Laws and published in the Official Bulletin.

All persons shall be required to observe it and to cause others to observe it as a Law of the Republic.

Aden Abdulla Osman

RELAZIONE SULLE VARIAZIONI DI BILANCIO

I — BILANCIO ORDINARIO.

Nuovi impegni di spesa, addizionali per l'esercizio 1963, impongono variazioni al bilancio di previsione approvato.

Il mancato contributo britannico al pareggio del bilancio per l'esercizio 1963 comporta una detrazione dagli ottimi risultati conseguiti nell'esercizio 1962: tale riduzione assorbe gran parte dell'avanzo di bilancio.

LE SPESE.

Le più importanti voci nelle variazioni aumentative delle spese sono le seguenti:

TITOLO 11 B/ capitolo 23 «Prestiti interni» di cui alla corrispondente entrata al titolo IX/capitolo 5 Sh. So. 2.500.000

che rappresentano un prestito ventennale dalla Banca Nazionale Somala al Governo, senza interessi passivi a carico di quest'ultimo, sulla base delle disponibilità ricevute ai sensi dell'Accordo Monetario con l'Italia. Saranno erogati per:

2 milioni al Credito Somalo
½ milione all'E.N.C.E.

TITOLO 11/ capitolo 15 «Acquisto di tabacco» Sh. So. 2.200.000

La estensione del Monopolio alle Regioni Settrionali comporta che si prevada anche per un maggiore acquisto di tabacco per 1,5 milioni. Ciò troverà la sua contropartita in entrata, dalla prevedibile conseguente maggiore entrata. Nella predisposizione del bilancio per l'esercizio 1963 le entrate di Monopolio furono incrementate, ma non fu prevista una maggiore spesa per 700 mila scellini somali.

TITOLO 15/ capitolo 2 «Trasferimenti» Sh. So. 5.925.000

(dal bilancio ordinario al bilancio speciale). L'importo di Sh. So. 5.000.000 è trasferito per coprire il deficit del bilancio speciale per l'esercizio 1962.

Variazioni a compensazione tra Titoli.

Il trasferimento dell'importo di Sh. So. 270.000 dal titolo 11 B/ capitolo 9 al titolo 5/ capitolo 13 è relativo ai contributi alle Municipalità, per correttezza nella specifica imputazione.

LE ENTRATE.

La estensione del Monopolio alle Regioni settentrionali provocherà una riduzione nel gettito dell'imposizione doganale ed un incremento nei profitti del Monopolio.

II — BILANCIO SPECIALE.

Il principale scopo del progetto di legge sulle variazioni al bilancio speciale è di unificare nello stesso bilancio, in ottemperanza a quanto dispone il paragrafo 2 dell'articolo 14 dell'Ordinamento Amministrativo-Contabile, le disponibilità provenienti da prestiti dall'estero alle precedenti disponibilità. Le spese erogate su tali prestiti sono contraddistinte in singoli progetti, che sono bilanciati, per la copertura, da capitoli in entrata.

Il deficit del bilancio speciale per l'esercizio 1962, pari a Sh. So. 5.000.000, è sanato da un trasferimento dal bilancio ordinario.

Alcuni minori aggiustamenti sono stati apportati a diversi progetti preesistenti.

MEMORANDUM ON PROPOSED VARIATIONS

I — ORDINARY BUDGET

Additional commitments for the year 1963, necessitate variations to the approved budget.

From the good result for the year 1962, it is necessary to allow for the shortfall in British aid, which absorbs much of the surplus.

EXPENDITURE.

The largest items of additional expenditure are:

HEAD 11B/23 Internal Loans covered by revenue — IX/5	Sh. So. 2,500,000
---	-------------------

This represents an interest free loan for 20 years from the National Bank, paid out of monies recovered under the Monetary Agreement with Italy. It is to be paid:

2 million to the Somali Credit Bank
½ million to E.N.C.E.

HEAD 11/15 Purchase of Tobacco	Sh. So. 2,200,000
--------------------------------------	-------------------

The extension of the Monopoly to the North requires provision being made for the purchase of tobacco for 1.5 million. This will be covered by additional revenue. In preparing the budget for 1963, Monopoly revenue was increased, but provision was not made for 700,000 expenditure.

HEAD 15/2 Transfer from General Budget to Special Budget	Sh. So. 5,925,000
--	-------------------

The sum of Sh. So. 5,000,000 is transferred to cover the deficit in the 1962 Special Budget.

Virements between Heads.

The transfer of Sh. So. 270,000 from Head 11E/9 to Head 5/13 relates to Contribution to Local Councils which should be correctly shown under 5/13 instead of 11E/9

REVENUE.

The extension of the Monopoly to the North will reduce **Customs Duty** and increase Monopoly profits.

II — SPECIAL BUDGET.

The main purpose of the draft law on the variations to the **Special Budget** is to incorporate into the budget, in accordance with **article 14/2** of the Financial and Accounting Procedure Law, the details of the external loan. The expenditure made from such loans is recovered **in** individual projects, which are balanced by covering revenue subheads.

The deficit on the 1962 special budget of Sh. So. 5,000,000 is covered by a transfer from the General Balance Account.

Minor adjustments have been made to various current projects.

BILANCIO ORDINARIO — ORDINARY BUDGET

ENTRATE — REVENUE

1963

DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Estimate 1963	Diminuzione Decrease	Aumento Increase	Nuove Prev. Amended Estimate 1963
Imposte Indirette sui Consumi e sui Trasferimenti				
Tax on Production and Exp- enditure				
Dazi di Importazione e Diritti Con- globati. — <i>Import Duty and Asso- ciated Fees</i>	56.200.000	3.000.000	—	53.200.000
Imposta di Consumo derivante dal Monopolio Fiscale dei Tabacchi e dei Fiammiferi — <i>Tobacco and Matches Monopoly</i>	10.710.000	—	4.700.000	15.410.000

— 10 —

— 3 —

Titolo Head	Capitolo Subhead	DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Estimate 1963	Diminuzione Decrease	Aumento Increase	Nuove Prev. Amended Estimate 1963
Interessi ed Utili						
Interest on Profits						
VII	2	Quota degli Utili Netti della Banca Nazionale Somala — <i>Share of Net Profit, Somali National Bank</i>	1.100.000	—	158.000	1.258.000
	4	Quota degli Utili Netti dell'ENCE <i>Share of Net Profit, ENCE</i>	—	—	500.000	500.000
Varie — Miscellaneous						
XI	5	Prestiti Interni — <i>Internal Loans</i>	—	—	2.500.000	2.500.000
TOTALE AUMENTO — <i>TOTAL INCREASE</i>				3.000.000	7.858.000	4.858.000

SPESE — EXPENDITURE

Titolo Head	Capitolo Subhead	DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Estimate 1963	Diminuzione Decrease	Aumento Increase	Nuove Prev. Amended Estimate 1963
		Presidenza del Consiglio dei Ministri — Presidency of the Council of Ministers (Presiden- za della Repubblica — Palace of the Republic)				
	33	Acquisto di Autoveicoli — <i>Purch- ase of Motor Vehicles</i>	1.000.000	—	350.000	1.350.000
		Ministero degli Interni Ministry of Interior				
	19	Spese per le Elezioni — <i>Election Expenses</i>	500.000	—	250.000	750.000
		Ministero della Difesa Ministry of Defence				
		Personale — <i>Personnel</i>				
		Servizi — <i>Services</i>	28.500.000	—	2.000.000	30.500.000
		Straordinarie — <i>Straordinary</i>				

Titolo Head	Capitolo Subhead	DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Estimate 1963	Diminuzione Decrease	Aumento Increase	Nuove Previs. Amended Estimate 1963
----------------	---------------------	------------------------------	--------------------------------	-------------------------	---------------------	--

Servizi Carcerari

11		Vettovagliamento per i carcerati — <i>Maintenance of prisoners</i>	1.200.000	—	356.323	1.556.320
19		Acquisto di Automobili — <i>Purchase</i> <i>of Vehicles</i>				

Ministero della Pubblica Istruzione — Ministry of Education

1		Stipendi ed Assegni — <i>Salaries:</i> 3 Asst. Funz. C.5 — <i>3 Asst. Educa-</i> <i>tion Officers C.5</i>	6.111.282	—	—	6,111.282
---	--	---	-----------	---	---	-----------

SPESE — EXPENDITURE

Titolo Head	Capitolo Subhead	DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Estimate 1963	Diminuzione Decrease	Aumento Increase	Nuove Prev. Amended Estimate 1963
Ministero delle Finanze						
Ministry of Finance						
11	1	Stipendi ed Assegni — <i>Salaries:</i>				
		1 Contabile Regionale SSD — <i>Regional Accountant SSD</i> Da cancellare — <i>Delete</i>				
		1 Segretari Asst. A — <i>1 Asst.</i> <i>Secretary</i>	2.342.933	—	—	2.342.993
		Da sostituire — <i>Substitute</i>				
		1 Segretario Asst. A — <i>1 Asst.</i>				
		1 Segretario Asst. C5-4 — <i>1</i> <i>Asst. Secretary</i>				
	15	Acquisto tabacco — <i>Purchase of</i> <i>Tobacco</i>	2.700.000	—	2.200.000	4.900.000

Titolo Head	Capitolo Subhead	DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Estimate 1963	Diminuzione Decrease	Aumento Increase	Nuove Prev. Amended Estimate 1963
Corpo della Guardia di Finanza						
Finance Guards						
11A	15	Acquisto di Automezzi ed imbarcazioni — <i>Purchase of Vehicles and Crafts</i>	—	—	—	—
Servizi Centrali						
Central Service						
11B	15	Contributi e Sovvenzioni — <i>Subventions</i>	2.000.000	—	2.500.000	4.500.000
	24	Interessi sui prestiti del Debito Pubblico — <i>Interest on loan Public Debit</i>	—	—	823.000	823.000
	25	Rimborso di prestiti — <i>Repayment of Loans</i>	—	—	965.000	965.000

SPESE — EXPENDITURE

Titolo Head	Capitolo Subhead	DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Estimate 1963	Diminuzione Decrease	Aumento Increase	Nuove Prev. Amended Estimate 1963
Ministero dei LL.PP. e delle Comunicazioni						
Ministry of Works and Communications						
12	1	Stipendi ed Assegni — <i>Salaries:</i> Nuove Assunzioni — <i>Add</i>	7.503.263	—	—	7.503.263
		1 Capo Operaio dei Lavori Meccanici — <i>1 Foreman of Works (Mechanical) C5-4</i>				
		2 Sorvegliante E2 — <i>2 Over- seers E2</i>				
		1 Artigiano E2 — <i>1 Artizan E2</i>				
		10 Artigiani E3 — <i>Artizans E3</i>				
		3 Artigiani E4 — <i>Artizans E4</i>				
		1 Capo Operaio del Recinto «Senior» E3 — <i>1 Senior Yard Foreman E3</i>				
		1 Capo Operaio del Recinto E4-3 — <i>1 Yard Foreman E4-3</i>				

Titolo Head	Capitolo Subhead	DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Estimate	Diminuzione Decrease	Aumento Increase	Nuove Prev. Amended Estimate 1963
----------------	---------------------	------------------------------	------------------------	-------------------------	---------------------	--

- 2 Asst. Capo Operaio dei Lavori Idrici — 2 Asst. Foreman (Water) E1
- 3 Asst. dei Lavori Idrici E2 — Junior Foremen (Water) E2
- 4 Sorveglianti dei Lavori Idrici E3 — Overseers (Water) E3
- 8 Artigiani dei Lavori Idrici E4 — Artizans (Water) E4
- 2 Operatori radiotecnici E3-1 — Wireless Mechanics E3-1

Trasferimenti - Appropriations

15	2	Trasferimento dal Conto Saldo Generale di Chiusura al Bilancio Speciale — Appropriation from General Balance Account to Special Budget	—	—	5.925.000	5.925.000
----	---	--	---	---	-----------	-----------

TRASFERIMENTO A COMPENSAZIONE TRA TITOLI
VIREMENTS BETWEEN HEADS

Titolo Head	Capitolo Subhead	DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Estimate 1963	Diminuzione Decrease	Aumento Increase	Nuove Prev. Amended Estimate 1963
Ministero degli Interni						
Ministry of Interior						
5	13	Contributi ai Municipi — <i>Contribution to Local Government Councils</i>	760.000	—	270.000	1.030.000
Servizi Centrali						
Central Services						
11B	9	Addizionali dovute alle Municipalità — <i>Share of tax to be paid to Municipalities</i>	360.000	270.000	—	90.000

ALLEGATO B — SCHEDULE B

VARIAZIONI AL BILANCIO SPECIALE 1963

VARIATIONS TO SPECIAL BUDGET 1963

SAL

SOMMARIO — SUMMARY

ENTRATE — REVENUE	Sh. So.	95.365.865
SPESE — LESS EXPENDITURE	Sh. So.	90.365.825
		<u>5.000.040</u>
DEFICIT 1962 — LESS FOR 1962	Sh. So.	<u>5.000.000</u>
DO — BALANCE	Sh. So.	40

BILANCIO SPECIALE — SPECIAL BUDGET
ENTRATE — REVENUE

Titolo Head	CLASSIFICAZIONE CLASSIFICATION	Previsioni Estimate 1963	Aumento Increase	Nuove Previsioni Amended Estimate 1963
3	Residuo dal Progetto 059 (Capitale) — <i>Balance from Project 059 (Capital)</i>	—	100.000	100.000
4	Stanziamiento dal Bilancio Ordinario — <i>Appropriations from Ordinary Budget</i>	200.000	5.925.000	6.125.000
7	Prestiti Sovietici — <i>Soviet Loans</i>	—	39.125.865	39.125.865
8	Sovvenzioni A.M.B. — <i>Banana Association Grant</i>	—	1.715.000	1.715.000
9	Prestiti Interni — <i>Internal Loans</i>	—	500.000	500.000
10	Prestiti Germanico — <i>German Loans</i>	—	33.000.000	33.000.000
11	Prestito Interno SNAI (Finanziato dall'Italia) — <i>Internal Loan SNAI (Financed by Italy)</i>	—	15.000.000	15.000.000
TOTALE AUMENTO — TOTAL INCREASE			55.365.865	

SPESE — EXPENDITURE

Progetto	Capitoli	DESCRIZIONE	Previsioni	Aumento	Nuove Previsioni
Project	Sub-Head	DESCRIPTION	Estimate	Increase	Amended Estimate
			1963		1963
003	1	Emolumenti al personale — <i>Personal Emoluments:</i>	277.300	24.900	319.300
	2	Specialisti — <i>2 Specialist Officers</i> Sh.So. 6,000	—	—	—
	4	Asst. da Campo — <i>4 Field Assts.</i> Sh.So. 9,000	—	—	—
	4	Ass. da Campo — <i>4 Field Assts</i> Sh.So. 6.000	—	—	—
	3	Cuochi — <i>Cooks</i> Sh.So. 3.900	—	—	—
	2	Manodopera occasionale — <i>Casual Labour</i> 7.200	7.200	5.100	12.300
	3	Indennità di Campagna — <i>Allowance Field</i> 26.700	26.700	12.000	38.700
	4	Manutenzione e funz. Automezzi ed Aerei — <i>Running and Mtce of Vehicles and Aircraft</i> 115.400	115.400	12.000	127.400
	12	Autoveicoli e tende — <i>Vehicles and Tendage</i> Cancellare — <i>Delete</i>	—	46.000	46.000
016	1	Acquisto di Prefabbricati e Spese di elevazione — <i>Purchase and Erection of pre-Fabricated Building</i> Sostituire — <i>Substitute</i>	—	—	—
		Costruzioni di Scuole — <i>Construction of Schools</i>			
042	2	Muro di sponda a Mogadiscio — <i>Sea Wall Mogad.</i>	—	200.000	200.000
046	2	Miglioramento pista atterraggio — <i>Improvements to Runway</i> 154.230	—	154.230	154.230
049	1	Linee telefoniche per il nuovo Ospedale di Mogadiscio — <i>Telephone lines to new Hospital Mogadiscio</i>	—	12.000	12.000

Progetto	Capitoli	DESCRIZIONE	Previsioni	Aumento	Nuove Previsioni
Project	Sub-Head	DESCRIPTION	Estimate	Increase	Amended Estimate
			1963		1963
051	1	Nuove Assunzioni — <i>Add.</i> : 1 Allievo Disegnatore E2-1 — <i>Learner Draftsman</i> 1 Allievo esploratore E3-2 — <i>Learner Prospector</i>	—	—	—
052	2	Manodopera Occasionale — <i>Casual Labour</i>	66.500	60.000	126.500
	6	Manutenzione e funzionamento Trattori e veicoli — <i>Mtce and Running of Tractors, Machinery and Plants</i>	80.000	40.000	120.000
054	8	Recinzione di terreno — <i>Range Closures</i>	150.000	38.450	188.450
056	7	Spese Manodopera e materiale — <i>Labour and Material</i>	20.000	10.000	30.000
057	7	Spese Manodopera e materiale — <i>Labour and Material</i>	61.200	73.850	135.050
060	2	Personale non di ruolo — <i>Unclassified Staff</i>	22.170	5.830	28.000

PROGETTI RELATIVI AL CREDITO SOVIETICO
SOVIET CREDIT PROJECTS

No.	PROGETTO — PROJECT	Durata Duration	Costo Totale Total Cost
065	Fattoria di Stato per la produzione di olio — <i>Oil Producing State Farm</i>	1963	1.073.540
066	Fattoria per la produzione di frumento a Tugwajaleh — <i>Tugwajaleh Grain Farm</i>	1963	477.100
067	Fattoria di Stato per la produzione di cotone — <i>Cotton producing State Farm</i>	1963	1.073.540
068	Porto di Berbera — <i>Berbera Port</i>	1963	5.094.015
069	Alloggió a Sheikh -- <i>Dwelling House Sheikh</i>	1963/64	831.422
070	Alloggio a Wagid — <i>Dwelling House Wajid</i>	1963/64	1.066.808
071	Pensione per Scuola Secondaria — <i>Boarding Houses for Sec. Schools</i>	1963/64	4.576.728
072	Radio Mogadiscio — <i>Radio Mogadiscio</i>	1963/64	1.600.000

No.	PROGETTO — PROJECT	Durata Duration	Costo Totale Total Cost
074	Costruzione di una centrale del latte a Mogadiscio — <i>Construction of Establishment for processing Milk</i>	1963/65	4.418.432
075	Costruzione di uno stabilimento per la produzione di pesce in scatola a Las-Koreh — <i>Construction of a Plant for Canning Fish at Las-Koreh</i>	1963/65	10.045.278
076	Costruzione di uno stabilimento per la produzione di carne in scatola a Chisimaio. — <i>Construction of canned meat Factory at Chisimaio</i>	1963/65	8.869.002
			<u>39.125.865</u>

PRESTITI NON FINANZIATI DAL GOVERNO
LOANS NOT DISBURSED BY THE GOVERNMENT

078	Prestiti della Germania per la strada Kisimaio-Gelib — <i>German loan for Kisimaio-Gelib Road</i>	Sh.So. 33.000.000	
	(a) Prestito tedesco — <i>German loan</i>	Sh.So. 33.000.000	
	(b) Contributo in Contanti del Governo Somalo — <i>Cash</i> <i>Contribution Somali Government</i>	Sh.So. 1.715.000	Sh.So. 34.715.000
079	Prestito interno SNAI finanziato dall'Italia — <i>Internal Loan</i> <i>SNAI Financed by Italy</i>		Sh.So. 15.000.000
	TOTALE — <i>TOTAL</i>		Sh.So. 49.715.000
	SOMMARIO — COSTO TOTALE — <i>SUMMARY</i> —		
	<i>TOTAL COST</i>		
(a)	Progetti relativo al Credito Sovietico — <i>Soviet Credit Projects</i>	Sh.So. 39.125.865	
(b)	Prestiti non finanziati dal Governo — <i>Loans not disbursed by</i> <i>the Government</i>	Sh.So. 49.715.000	
	TOTALE — <i>TOTAL</i>	Sh.So. 88.840.865	

SPESE — EXPENDITURE

SOMMARIO — SUMMARY

No.	PROGETTO PROJECT	Aumento Increase
003	Agricoltura e risorse idriche — <i>Agriculture and Water Survey</i>	100.000
016	Costruzione di Scuola Elementare — <i>Elementary School Buildings</i>	—
042	Muro di sponda — <i>Sea Walls</i>	200.000
046	Aeroporto di Mogadiscio — <i>Airport, Mogadiscio</i>	154.230
049	Linee telefoniche per il nuovo Ospedale di Mogadiscio — <i>Telephone lines to new Hospital Mogadiscio</i>	12.600
051	Ricerca Mineraria ed Idrica — <i>Mineral and Ground-water Survey</i>	—
052	Organizzazione Centrale per Trattori e Veicoli — <i>Tractor and Vehicle Pool</i>	100.000
054	Direzione Foreste e Campagne — <i>Forestry and Range Management</i>	38.450
056	Miglioramento degli allevamenti — <i>Livestock Improvement</i>	10.000
057	Coltivazione Datteri — <i>Date Cultivation</i>	73.850
060	Tugwajaleh — <i>Tugawajale</i>	5.830
065	Fattoria di Stato per la produzione di olio — <i>Oil Producing State Farm</i>	1.073.540
066	Fattoria per la produzione di frumento a Tugwajaleh — <i>Tugwajaleh Grain Farm</i>	477.100
067	Fattoria di Stato per la produzione di cotone — <i>Cotton Producing State Farm</i>	1.073.540
063	Porto di Berbera — <i>Berbera Port</i>	5.094.015
069	Alloggio a Sheikh — <i>Dwelling House Sheikh</i>	831.422
070	Alloggio a Wajid — <i>Dwelling House Wajid</i>	1.066.808
071	Pensione per Scuola Secondaria — <i>Boarding House for Sec. Schools</i>	4.576.728

072	Radio Mogadiscio — <i>Radio Mogadiscio</i>	1.600.000
073	Edificio Informazioni (Ufficio Cinematografico) — <i>Information Building (Cinematographic Office)</i>	150.000
974	Costruzione di una Centrale del latte a Mogadiscio — <i>Construction of Establishment for processsing Milk</i>	4.418.432
075	Costruzione di uno stabilimento per la produzione di pesce in scatola a Las-Koreh — <i>Construction of a Plant for Canning Fish at Las-Koreh</i>	10.045.278
076	Costruzione di uno stabilimento per la produzione di carne in scatola a Chisimaio — <i>Construction of Cann- ed meat Factory at Chisimaio</i>	8.869.002
077	Costruzioni ed Equipaggiamenti — <i>Buildings and Equipments</i>	680.000
078	Strada Chisimaio-Gelib — <i>Chisimaio-Gelib Road</i>	34.715.000
079	Prestiti Interni SNAI — <i>Internal Loan SNAI</i>	15.000.000
		<hr/>
		90.365.825

MINISTERO DELLA AGRICOLTURA E ZOOTECNIA
MINISTRY OF AGRICULTURE & ANIMAL HUSBANDRY

PROGETTO: — PROJECT: 065

Fattoria di Stato nel Giuba per la produzione di olio
Oil producing State Farm — Juba

A) Emolumenti al personale — <i>Personal Emoluments</i>	213.820
TOTALE — <i>TOTAL</i>	213.820
B) Altre spese — <i>Other charges</i>	694.720
TOTALE — <i>TOTAL</i>	694.720
C) Capitale — <i>Capital</i>	165.000
TOTALE — <i>TOTAL</i>	165.000

MEMO

Previsioni 1963 — Provisions 1963

A) Emolumenti al personale — <i>Personal emoluments</i>	213.820
B) Altre spese — <i>Other charges</i>	694.720
C) Capitale — <i>Capital</i>	165.000
	1.073.540

Durata del Progetto: 1963-65 — *Duration of Project: 1963-65.*

Primo anno 1963 — *First year, 1963* Sh.So. 1.073.540

MINISTERO DELLA AGRICOLTURA E ZOOTECNIA
MINISTRY OF AGRICULTURE & ANIMAL HUSBANDRY

PROGETTO: — PROJECT: 066

Fattoria per la produzione di frumento a Tugwagiale
Tugwajaleh grain Farm

A) Emolumenti al Personale — <i>Personal Emoluments</i>	107.460
TOTALE — TOTAL	107.460
B) Altre Spese — <i>Other Charges</i>	316.633
TOTALE — TOTAL	316.633
C) Capitale — <i>Capital</i>	53.000
TOTALE — TOTAL	53.000

M E M O

Previsioni 1963 — Provisions 1963

A) Emolumenti al Personale — <i>Personal Emoluments</i>	107.460
B) Altre Spese — <i>Other Charges</i>	316.633
C) Capitale — <i>Capital</i>	53.000
	<hr/>
	477.093

Durata del Progetto: 1963-65 — *Duration of Project: 1963-65.*

MINISTERO DELLA AGRICOLTURA E ZOOTECNIA
MINISTRY OF AGRICULTURE & ANIMAL HUSBANDRY

PROGETTO: — PROJECT: 067

Fattoria di Stato nel Guiba per la produzione del cotone
Cotton producing State Farm-Juba

A) Emolumenti al Personale — <i>Personal Emoluments</i>	213.820 ⁰⁰
TOTALE — <i>TOTAL</i>	213.820 ⁰⁰
B) Altre Spese — <i>Other Charges</i>	694.720 ⁰⁰
TOTALE — <i>TOTAL</i>	694.720 ⁰⁰
C) Capitale — <i>Capital</i>	165.000 ⁰⁰
TOTALE — <i>TOTAL</i>	165.000 ⁰⁰

M E M O

Previsioni 1963 — Provisions 1963

A) Emolumenti al Personale — <i>Personal Emoluments</i>	213.820 ⁰⁰
B) Altre Spese — <i>Other Charges</i>	694.720 ⁰⁰
C) Capitale — <i>Capital</i>	165.000 ⁰⁰
	<hr/>
	1.073.540 ⁰⁰

Durata del Progetto: 1963-65 — *Duration of Project: 1963-65.*

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI E COMUNICAZIONI
MINISTRY OF PUBLIC WORKS AND COMMUNICATIONS

PROGETTO: — PROJECT (68

Porto di Berbera — Berbera Port

A) Manodopera — <i>Labour</i>	2.533.280
TOTALE — <i>TOTAL</i>	2.533.280
B) Altre Spese — <i>Other Charges</i>	2.560.735
TOTALE — <i>TOTAL</i>	2.560.735
C) Capitale — <i>Capital</i> (x)	—
TOTALE — <i>TOTAL</i>	—

M E M O

A) Emolumenti al Personale — <i>Personal Emoluments</i>	2.533.280
B) Altre Spese — <i>Other Charges</i>	2.560.735
C) Capitale — <i>Capital</i>	—
	5.094.015

Durata del Progetto: 1962-67 — *Duration of Project: 1962-67.*

(x) Per il Costo Capitale nessuna previsione è stata fatta. — *Estimates of Capital Cost not available.*

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI E COMUNICAZIONI
MINISTRY OF PUBLIC WORKS AND COMMUNICATIONS

PROGETTO: — PROJECT: 069

Alloggio a Sheikh — Dwelling House Sheikh

A) Emolumenti al Personale — <i>Personal Emoluments</i>	198.000
TOTALE — <i>TOTAL</i>	198.000
B) Altre Spese — <i>Other Charges</i>	435.342
TOTALE — <i>TOTAL</i>	435.342
C) Capitale — <i>Capital</i>	198.080
TOTALE — <i>TOTAL</i>	198.080

M E M O

Previsioni 1963 — Provisions 1963

A) Emolumenti al Personale — <i>Personal Emoluments</i>	198.000
B) Altre Spese — <i>Other Charges</i>	435.342
C) Capitale — <i>Capital</i>	198.080
	<hr/>
	831.422

Durata del Progetto 1963-64 — *Duration of Project: 1963-64.*

Costo totale del Progetto: — *Total costs of Project: Sh. So.* 831.422

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI E COMUNICAZIONI
MINISTRY OF PUBLIC WORKS AND COMMUNICATIONS

PROGETTO: — PROJECT: 070

Alloggio a Wagid — Dwelling House Wajid

A) Emolumenti al Personale — <i>Labour</i>	254.000
TOTALE — <i>TOTAL</i>	254.000
B) Altre Spese — <i>Other Charges</i>	305.854
TOTALE — <i>TOTAL</i>	305.854
C) Capitale — <i>Capital</i>	506.954
TOTALE — <i>TOTAL</i>	506.954

M E M O

Previsioni 1963 — Provisions 1963

A) Emolumenti al Personale — <i>Personal Emoluments</i>	254.000
B) Altre Spese — <i>Other Charges</i>	305.854
C) Capitale — <i>Capital</i>	506.954
	<hr/>
	1.066.808

Durata del Progetto: 1963-64 — *Duration of Project: 1963-64.*

Costo totale del Progetto: — *Total cost of Project: Sh. So.* 1.066.808

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI E COMUNICAZIONI
MINISTRY OF PUBLIC WORKS AND COMMUNICATIONS

PROGETTO: — PROJECT 071

Pensione per Scuola Secondaria
Boarding Houses for sec Schools

A) Emolumenti al Personale — <i>Personal Emoluments</i>	1.753.357
TOTALE — <i>TOTAL</i>	<u>1.753.357</u>
B) Altre Spese — <i>Other Charges</i>	677.614
TOTALE — <i>TOTAL</i>	<u>677.614</u>
C) Capitale — <i>Capital</i>	2.145.757
TOTALE — <i>TOTAL</i>	<u>2.145.757</u>

M E M O

Previsioni 1963 — Provisions 1963

A) Emolumenti al Personale — <i>Personal Emoluments</i>	1.753.357
B) Altre Spese — <i>Other Charges</i>	677.614
C) Capitale — <i>Capital</i>	2.145.757
	<u>4.576.728</u>

Durata del Progetto: 1963-64 — *Duration of Project: 1963-64.*

Costo totale del Progetto: — *Total Cost of Project: Sh. So.*

4.576.728

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E COMMERCIO
MINISTRY OF INDUSTRY AND COMMERCE

PROGETTO: — PROJECT 074

Costruzione di una centrale del latte a Mogadiscio
Construction of establishment for processing milk

A) Emolumenti al Personale — <i>Personal Emoluments</i>	2.705.000
TOTALE — <i>TOTAL</i>	2.705.000
B) Altre Spese — <i>Other Charges</i>	1.713.000
TOTALE — <i>TOTAL</i>	1.713.000
C) Capitale — <i>Capital (x)</i>	—
TOTALE — <i>TOTAL</i>	—

M E M O

Previsioni 1963 — Provisions 1963

A) Emolumenti al Personale — <i>Personal Emoluments</i>	2.705.000
B) Altre Spese — <i>Other Charges</i>	1.713.432
C) Capitale — <i>Capital</i>	—
TOTALE — <i>TOTAL</i>	4.418.432

Durata del Progetto: 1963 — *Duration of Project: 1963.*

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E COMMERCIO
MINISTRY OF INDUSTRY AND COMMERCE

PROGETTO: — PROJECT: 075

Costruzione di uno stabilimento di pesce in scatola a Las-Koreh
Construction of a plant for canning fish at Las-Koreh

A) Manodopera — <i>Labour</i>	6.750.000
TOTALE — <i>TOTAL</i>	6.750.000
B) Altre Spese — <i>Other Charges</i>	3.295.278
TOTALE — <i>TOTAL</i>	3.295.278
C) Capitale — <i>Capital</i> (x)	—
TOTALE — <i>TOTAL</i>	—

M E M O

Previsioni 1963-65 — Provisions 1963-65

A) Emolumenti al Personale — <i>Personal Emoluments</i>	6.750.000
B) Altre Spese — <i>Other Charges</i>	3.295.278
C) Capitale — <i>Capital</i>	—
TOTALE — <i>TOTAL</i>	10.045.278

(x) Per il Costo Capitale nessuna previsione è stata fatta. — *Estimates of Capital Cost not available.*

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E COMMERCIO
MINISTRY OF INDUSTRY AND COMMERCE

PROGETTO: — PROJECT: 076

Costruzione stabilimento per la produzione di carne in scatola
a Chisimaio

Construction of canned meat factory at Chisimaio

A) Emolumenti al Personale — <i>Personal Emoluments</i>	6.300.000
TOTALE — <i>TOTAL</i>	6.300.000
B) Altre Spese — <i>Other Charges</i>	2.569.002
TOTALE — <i>TOTAL</i>	2.569.002
C) Capitale — <i>Capital (x)</i>	—
TOTALE — <i>TOTAL</i>	—

M E M O

Previsioni 1963 — Provisions 1963

A) Emolumenti al Personale — <i>Personal Emoluments</i>	6.300.000
B) Altre Spese — <i>Other Charges</i>	2.569.002
C) Capitale — <i>Capital</i>	—
TOTALE — <i>TOTAL</i>	8.869.002

Durata del Progetto: 1963-65 — *Duration of Project 1963-65.*

(x) Per il Costo Capitale nessuna previsione è stata fatta. — *Estimates of Capital Cost not available.*

MINISTERO DEI LL.PP. E DELLE COMUNICAZIONI
MINISTRY OF WORKS & COMMUNICATIONS

PROGETTO: — PROJECT: 077

Costruzioni ed Equipaggiamento — Buildings & Equipments

A) Costruzioni — <i>Buildings</i>	600.000
B) Equipaggiamento per Uffici Postali — <i>Equipments for Post Offices</i>	80.000
C) Capitale — <i>Capital</i>	—
TOTALE — TOTAL	680.000

La previsione dettagliata deve essere concordata con il Dipartimento Bilancio — *Detailed estimates to be agreed with the Budget Department.*

MINISTERO DEI LL.PP. E DELLE COMUNICAZIONI
MINISTRY OF WORKS & COMMUNICATIONS

PROGETTO: — PROJECT: 078

Costruzione strada Chisimaio-Gelib
Chisimaio-Gelib Road

A) Contributo in contanti del Governo Somalo — <i>Cash Contribution Somali Government</i>	1.715.000
B) Prestito tedesco — <i>Germany Loan</i>	33.000.000
TOTALE — TOTAL	34.715.000

Durata del Progetto: 1963-64 — *Duration of Project: 1963-64.*
Costo totale del Progetto: — *Total Cost of Project: Sh. So.* 34.715.000

La spesa dettagliata in conto capitale non è disponibile.
Breakdown capital Expenditure not available.

MINISTERO DELLE FINANZE
MINISTRY OF FINANCE

PROGETTO: — PROJECT: 079

Investimento governativo zuccherificio di Johar
Sugar Factory Johar (State Investment)

Capitale — <i>Capital</i>	15.000.000
TOTALE — <i>TOTAL</i>	<u>15.000.000</u>

M E M O

Previsioni 1963 — Provisions 1963

Capitale — <i>Capital</i>	15.000.000
TOTALE — <i>TOTAL</i>	<u>15.000.000</u>

Durata del Progetto: Indefin. — *Duration of Project: Indefin.*

Costo totale del Progetto: — *Total Cost of Project: Sh. So.* 15.000.000

Memorandum

PROGETTI-DONO

Memorandum Statement:

GIFT-PROJECTS

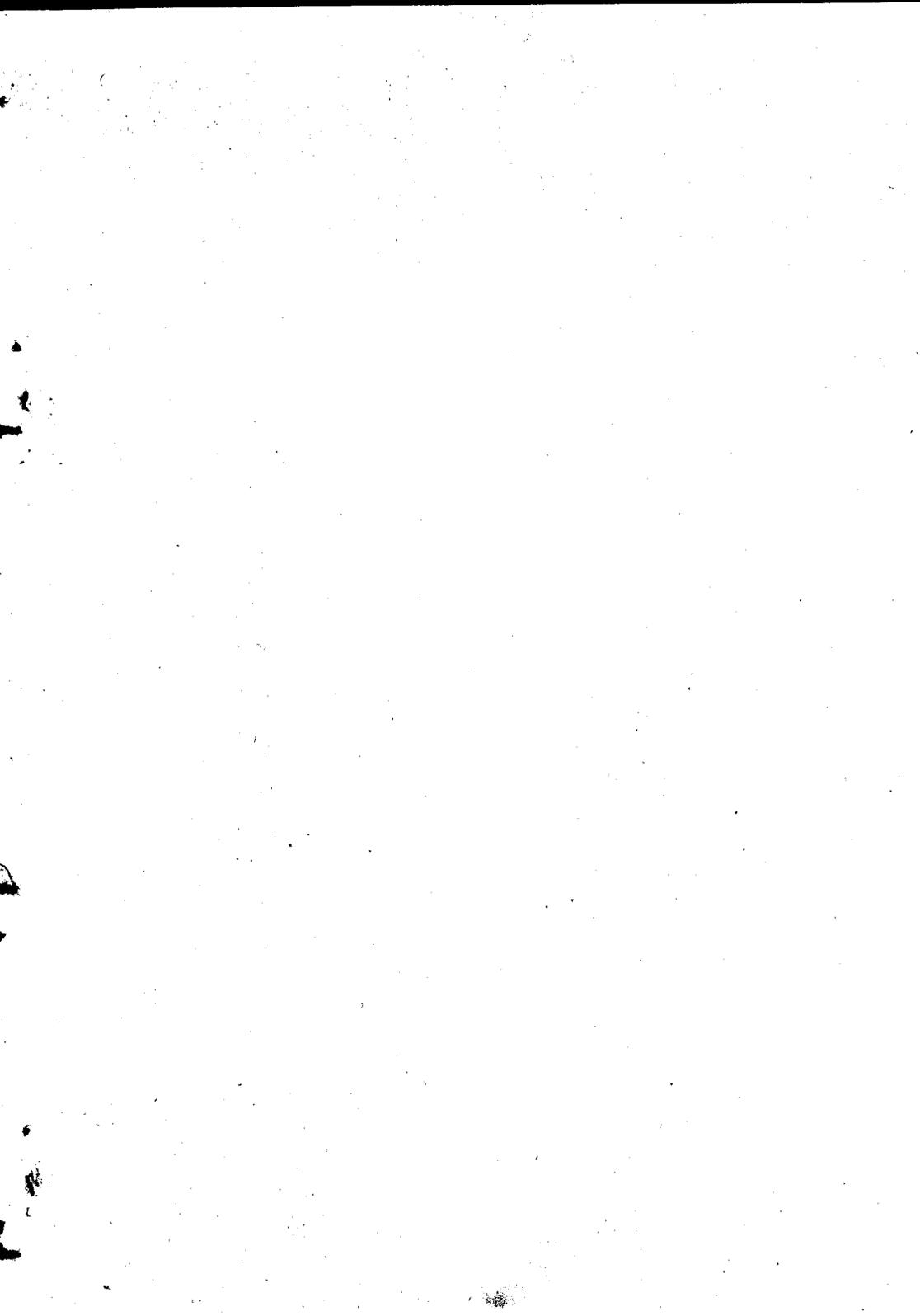
	PROGETTO	Durata	Costo Totale				
	PROJECT	Duration	Total Cost				
1	Ospedale — <i>Hospital Wajid</i>	1963/64	2.674.829	Progetto-Dono	Sovietico	—	<i>Soviet Gift</i>
				<i>Project</i>			
2	Ospedale Sheikh — <i>Sheikh Hospital</i>	1963/64	924.948	Progetto-Dono	Sovietico	—	<i>Soviet Gift</i>
				<i>Project</i>			
3	Tipografia — <i>Printing Press</i>	1963/64	918.880	Progetto-Dono	Sovietico	—	<i>Soviet Gift</i>
				<i>Project</i>			
4	Ragio Mogadiscio — <i>Radio Mogadiscio</i>	1963/64	4.200.000	Progetto-Dono	Sovietico	—	<i>Soviet Gift</i>
				<i>Project</i>			
5	Scuole Secondarie Mogadiscio — <i>Secodary School Mogadiscio</i>	1963/64	2.076.784	Progetto-Dono	Sovietico	—	<i>Soviet Gift</i>
				<i>Project</i>			
6	Scuola Tecnica Burao — <i>Technical School, Burao</i>	1963/64	7.120.000	Progetto-Dono	Tedesco	—	<i>German Gift</i>
				<i>Project</i>			
7	Strada Afgoi-Genale — <i>Afgoi-Genale Road</i>	1963/64	17.500.000	Progeto-Dono	del Mercato Comune	—	<i>Common Market Gift Project</i>

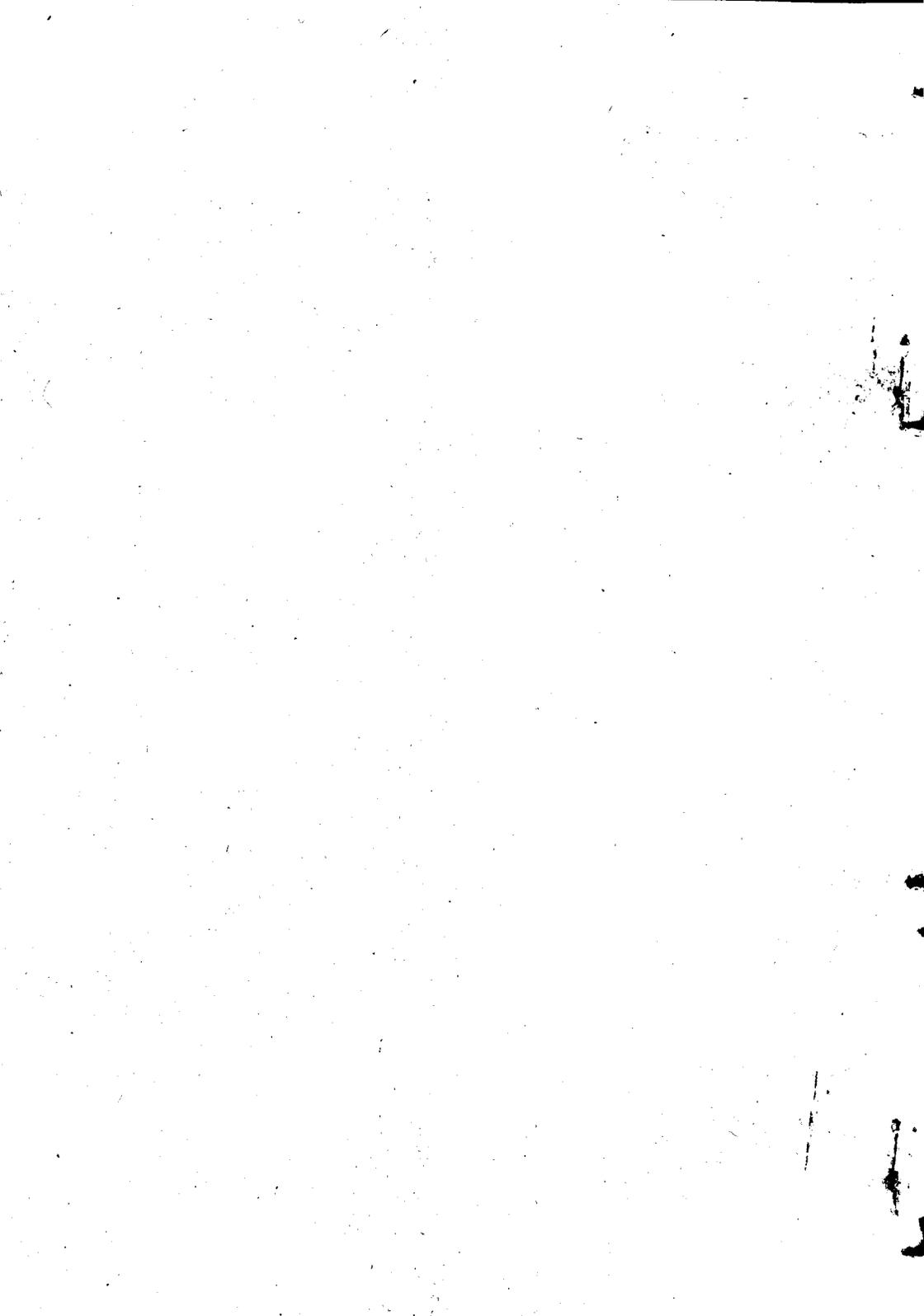
**BOGETTI-DONO
IFT-PROJECTS**

	Durata	Costo Totale	
	Duration	Total Cost	
rt	Prima fase fino al 1964 First Phase to 1964	50.000.000	Progetto-Dono dell' U.S.A.I.D. — <i>USAID</i> <i>Gift Project</i>
—	1963/67	7.610.190	Progetto-Dono dell' U.S.A.I.D. — <i>USAID</i> <i>Gift Project</i>
—	1963/67	35.000.000	Progetto-Dono dell' U.S.A.I.D. — <i>USAID</i> <i>Gift Project</i>
—	1963/67	12.000.000	Progetto-Dono dell' U.S.A.I.D. — <i>USAID</i> <i>Gift Project</i>
TOTAL		<u>140.025.441</u>	

simato che deve iniziarsi nel 1964 sarà finanziata con un prestito di 25.000.000

to start in 1964 is to be financed from a 25.000.000 loan to be obtained from the





BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno IV

Mogadiscio 1° Settembre 1963

N. 9

Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.S. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.S. 100; Estero Sh.S. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.S. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

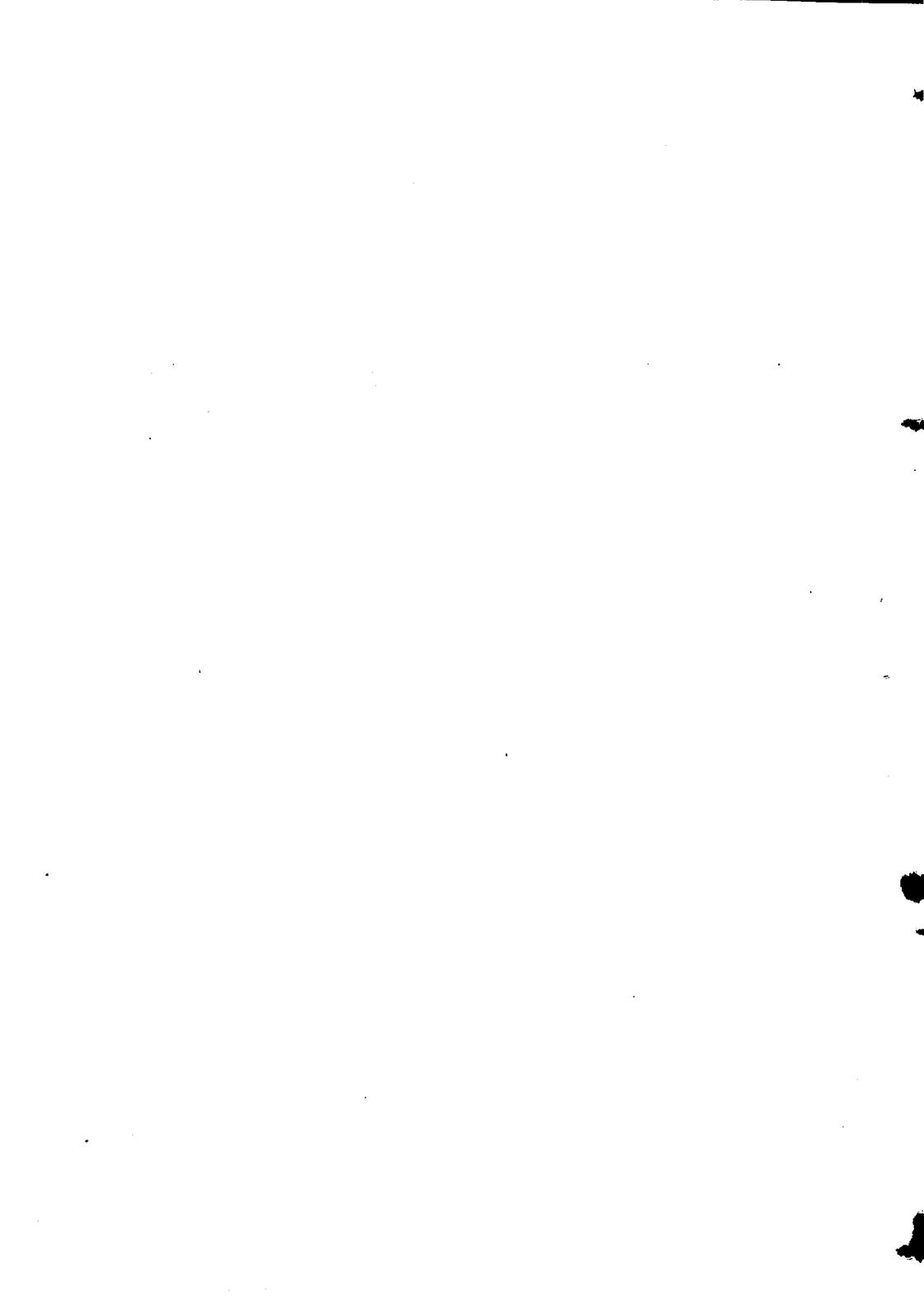
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
27 luglio 1963, n. 195: *Istituzione della «Agenzia Nazionale Somala di Informazioni».* Pag. 5
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
8 agosto 1963, N. 196: *Nomina a Sottotenente Costruttore Navale Geilani Mohamed Nur.* » 6
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 31 luglio
1963, N. 197: *Vincolo superficie terreno a scopo di utilità pubblica religiosa, assegnato alla Moschea di Scek Abdullcadir.* » 7

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Ali Osman (588).</i>	»	9
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdulcadir Murscid (589).</i>	»	10
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore dei Sig.ri Mohamed Hagi Osman e Faduma Abicar Malak (590).</i>	»	10
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore dei Sigg.ri Hasan Ahmed Mohamud Afrah e Mohamud Hadafo Mohamud (591).</i>	»	11
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hagi Mussa Samantar (592).</i>	»	11
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ali Mohamed Ahmed per conto degli eredi Giafra Rascid (593).</i>	»	12
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Gaal Mohamed Suguro (594).</i>	»	12
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ali Addo Mohamed (595).</i>	»	13
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Medina Sobrie Hirave (596).</i>	»	13
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Halima Ahmed Uarsame (597).</i>	»	14
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ahmed Ghelle Hassan (594).</i>	»	14

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Islao Abucar Hagi (599).</i>	»	15
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamud Mohamed Sobrie (600).</i>	»	15
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Collo Giovana «601».</i>	»	16
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Hassan Mohamud (602).</i>	»	16
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Bana Baro Aba (603).</i>	»	17
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Osman Hagi Ahmed Ali (604).</i>	»	17
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hagi Ibrahim Nur (605).</i>	»	18
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Awad Said (Bucari) - (606).</i>	»	18
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Sceillilla Scek Ali Hagi (607).</i>	»	19
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore dei Sigg.ri Ahmed Iusuf Chenadit e Islam Scek Saad (608).</i>	»	19
Ufficio del Giudice Regionale del Benadir — <i>Ammortamento asseano circolare a favore del Sig. Scerif Scek Giamal (609).</i>	»	20
Ufficio del Giudice Regionale del Benadir — <i>Avviso di vendita immobiliare (610).</i>	»	21
Ufficio del Giudice Regionale del Benadir — <i>Avviso di vendita immobiliare (611).</i>	»	22
A.M.E.C.O. — <i>S.p.A Approvazione del Bilancio e del Conto Economico al 31 marzo 1963 (612).</i>	»	23
S.I.C.S. — <i>Società Industriale Commerciale Somala — Convocazione Assemblea Generale Straordinaria degli azionisti. (613).</i>	»	24
Errata Corrige — <i>«Ardath Tobacco Company Limited» (614).</i>	»	24



PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

D.P.R. 27 luglio 1963, N. 195.

Istituzione della «Agenzia Nazionale Somala di Informazioni».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTI gli artt. 75 e 81 della Costituzione;

VISTI gli artt. 15 e 23 della Legge 3 giugno 1962, n. 14, sull'Ordinamento del Governo;

RITENUTA l'urgente necessità di istituire una Agenzia Nazionale Somala di Informazioni allo scopo di potenziare e coordinare i servizi di stampa e radio e di favorire lo sviluppo della libera stampa;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Ministro delle Informazioni;

DECRETA:

Art. 1.

Con decorrenza 1° dicembre 1962 è costituita, in seno al Ministero delle Informazioni, l'Agenzia Nazionale Somala d'Informazioni (Somali National News Agency — SO.N.N.A. —), con il compito di fornire un servizio quotidiano d'informazioni interne ed estere alla stampa, radio ed ogni altro mezzo d'informazione.

Art. 2.

L'Agenzia è retta da un Direttore responsabile di fronte al Capo Dipartimento Informazioni.

Art. 3.

L'Agenzia è il centro di ricezione e distribuzione nel territorio somalo dei servizi di qualsiasi agenzia d'informazione estera. I giornali, le pubblicazioni ed ogni altro mezzo d'informazione riceveranno i notiziari dall'estero abbonandosi al servizio della S.O.N.N.A.

Art. 4.

Il Ministro delle Informazioni è autorizzato a fissare, di concerto con il Ministro delle Finanze, i canoni e le modalità di abbonamento all'Agenzia.

Art. 5.

Il presente Decreto entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale e sarà inserito nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti della Repubblica Somala.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato in Mogadiscio, addì 27 luglio 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASCID ALI SCERMARKE

Il Ministro delle Informazioni

ALI MOHAMED HIRAVE

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 119.

Mogadiscio, lì 11 agosto 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 8 agosto 1963, N. 196.

Nomina a S. Tenente Costruttore Navale Signor Geilani Mohamed Nur.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTO il Decreto 18 maggio 1956, n. 78;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA l'Ordinanza n. 23 del 23-12-1955;

RAVVISATA la necessità di ampliare gli organici della Capitaneria di Porto;

CONSIDERATO che il Signor Geilani Mohamed Nur ha conseguito il Diploma di Costruttore Navale all'Istituto Tecnico nautico di Roma;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego — Sess. 25^a del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella riunione del 16-7-1963;

SU PROPOSTA del Ministro LL.PP. e Comunicazioni;

DECRETA:

Art. 1.

Con decorrenza 1° luglio 1963 il Sig. Geilani Mohamed Nur è nominato Sottotenente Costruttore Navale della Capitaneria di Porto;

Art. 2.

Al predetto compete uno stipendio mensile lordo di Sh. So. 600, e tutte le indennità spettanti ai suoi pari grado degli altri Corpi Militari.

Art. 3.

La spesa derivante farà carico sul titolo 12 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 8 agosto 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro «ad interim»

MOHAMUD ABDI NUR

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

MOHAMUD AHMED MOHAMED ADDAN

Il Ministro LL.PP. e Comunicazioni «ad interim»

HILOULE MOHALLIM

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 109.

Mogadiscio, li 11 agosto 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.M. 31 luglio 1963, N. 197.

Vincolo superficie terreno a scopo di utilità pubblica religiosa, assegnato alla Moschea di Scek Abdulcadir.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di Rep.;

VISTA la domanda in data 16 febbraio 1959, presentata dal «Comitato per la Moschea Scek Abdulcadir» sita nel Quartiere Scuraran, tendente ad ottenere in concessione edilizia il terreno adiacente, verso Ovest e verso Sud, alla costruzione destinata a Moschea Scek Abdulcadir;

CONSIDERATO che lo scopo della richiesta riveste carattere di interesse pubblico a sfondo religioso;

VISTO il piano di lottizzazione della Zona El Gab—Scuraran elaborato dal Servizio Tecnico Erariale ed approvato con D.A. 9 dicembre 1958, n. 176 di Rep.;

VISTO che il terreno richiesto dal Comitato per la Moschea è conforme al predetto piano;

DECRETA:

L'area di seguito descritta indicata nella planimetria allegata che fa parte integrante del presente decreto è vincolata per scopo di utilità pubblica ed assegnata alla Moschea di Scek Abdulcadir;

Area di forma di poligono irregolare coprente una superficie di mq. 2.700, Confinante: a Nord con via Colombia; a Sud con via Filippine; ad Ovest con una Via di P.R.; ad Est con la Moschea ed altra via di P.R.

Mogadiscio, lì 31 luglio 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 232.

Mogadiscio, lì 15 agosto 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 2-5-63, il Sig. Mohamed Ali Osman, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 110,50, sito in Mogadiscio — Via Cardinal Massaia —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, il 8 agosto 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 22-12-1962, il Sig. Abdulcadir Murscid Abdalla, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 288, sito in Mogadiscio — Villaggio Arabo —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 8 agosto 1963.

(589)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 3 febbraio 1963, i Sigg.ri Mohamed Hagi Osman e Faduma Abicar Malak, hanno chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un'appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 316, sito in Mogadiscio — Via Bondere —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 8 agosto 1963.

(590)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 29-1-1963, i Sigg.ri Hassan Ahmed Mohamud Afrah e Mohamud Hadafo Mohamud, hanno chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 420, sito in Mogadiscio — Villaggio Bondere —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni..

Mogadiscio, li 11 agosto 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagl Afrah

(591)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 17-7-63, il Sig. Hagl Mussa Samantar, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 260, sito in Mogadiscio — Via Hagl Ragiab —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 13 agosto 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagl Afrah

(592)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 8-7-1963, il Sig. Ali Mohamed Ahmed, per conto degli eredi Giafra Rascid, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 291, sito in Mogadiscio — Via Gustavo Bianchi —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 13 ottobre 1963.

(593)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 13-5-1962, il Sig. Gaal Mohamed Suguro, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 2.600, sito in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 15 agosto 1963.

(594)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 18-5-1963, il Sig. Ali Addo Mohamed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 223, sito in Mogadiscio — Via Anzilotti —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizione.

Mogadiscio, li 15 agosto 1963.

(595)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 27-3-1963, la Sig.ra Medina Sobrie Hirave, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 364,50, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 17 agosto 1963.

(596)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 27-7-1961, la Sig.ra Halima Ahmed Warsame, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 300, sito in Mogadiscio — Via Anzilotti —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 17 agosto 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(597)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 21-4-1963, il Sig. Ahmed Ghelle Hassan, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Valle Nord, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 17 agosto 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(598)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 6-12-1961, il Sig. Islao Abucar Hagi, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 507,6, sito in Mogadiscio — Villaggio Anzilotti —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 18 agosto 1963.

(599)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 25-9-1962, il Sig. Mohamud Mohamed Sobrie, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 400, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 18 agosto 1963.

(600)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 16-1-1963, la Sig.ra Giovana Collo, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 304,20, sito in Mogadiscio — IV Km. —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia.

Mogadiscio, li 21 agosto 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrak

(601)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 20 agosto 1959, il Sig. Mohamed Hassan Mohamud, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 2744 sito in Mogadiscio — V Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 21 agosto 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrak

(602)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 6-8-1958, il Sig. Bana Baro Aba, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 76, sito in Mogadiscio — Via Regina Elena —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 21 agosto 1963.

(603)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 11-3-1963, il Sig. Osman Hagi Ahmed Ali, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 810, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 21 agosto 1963.

(604)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 2-12-1962, il Sig. Hagi Ibrahim Nur, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 838,20, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 21 agosto 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(605)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 6-9-1960, il Sig. Mohamed Auad Said (Bucari), ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 220, sito in Mogadiscio — Villaggio Arabo —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 agosto 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(606)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 19-5-1963, il Sig. Sceillilla Scek Ali Hagi, ha chiesto di ottenere in concessione, a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 427,84, sito in Mogadiscio — Via Anzilotti —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 28 agosto 1963.

(607)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 30 gennaio 1961, i Sigg. Ahmed Iusuf Chenadit e Islam Scek Saad, hanno chiesto di ottenere in concessione, a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 400, sito in Mogadiscio — Via 1° Aprile — descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 28 agosto 1963.

(608)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

UFFICIO DEL GIUDICE REGIONALE DEL BENADIR

A V V I S O

Ammortamento assegno circolare

Il Giudice Regionale;

Letta l'istanza che precede;

Ritenuta l'attendibilità dei fatti ivi esposti, anche in relazione a quanto comunicato dal Credito Somalo — Filiale di Merca — con nota 4-7-1963;

Ritenuta la propria competenza;

Visti gli artt. 69-74 dell'appendice del c.c.;

DECRETA l'ammortamento dell'assegno circolare n. 38135 del 5-6-63 di Sh.So. 2.450 (duemilaquattrocentocinquanta), intestato al Sig. Aues Maho Nur e girato al Sig. Scerif Scek Giamal, ricorrente;

AUTORIZZA l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dell'assegno dopo trascorso un termine di gg. 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Somalia purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore;

DISPONE che il duplicato dell'assegno stesso venga consegnato personalmente al girato in ultimo a favore del Sig. Scerif Scek Giamal, o eventualmente a persona da lui indicata munita di regolare e formale procura scritta;

MANDA al ricorrente di provvedere alla notifica del presente decreto alla Filiale di Merca del Credito Somalo, la quale lo terrà affisso per la durata di gg. 15 nei propri locali aperti al pubblico.

Mogadiscio, li 28 luglio 1963.

Il Cancelliere Dirigente
Omar Abdulle

Il Giudice Regionale
Dr. I dall'Asta

UFFICIO DEL GIUDICE REGIONALE DEL BENADIR

A V V I S O

Vendita immobiliare

Il sottoscritto Cancelliere Dirigente;

RENDE NOTO

che il Giudice dell'esecuzione, con ordinanza in data 10 luglio 1963, ha ordinato la vendita ai pubblici incanti del seguente bene immobile pignorato in danno di Tahlil Uarsama Auale a favore del Credito Somalo di Mogadiscio.

L'immobile è situato in Mogadiscio, bivio IV Km. ed è denominato «Fabbricato C.» nella relazione di stima del 22 maggio 1962 in atti, composto di 4 stanze oltre la cucina e servizi.

HA FISSATO prezzo base di Sh.So. 125.000 (centoventicinquemila);

HA DISPOSTO che la misura minima di ciascun aumento delle offerte sia di Sh.So. 2.500 (duemilacinquecento);

HA FISSATO la data del 3 settembre 1963 entro le ore 12 a.m. per il deposito cauzionale in Cancelleria pari a Sh.So. 20.000 (ventimila), nonchè di Sh.So. 3.000 (tremila) per le spese.

HA FISSATO, inoltre, il termine di giorni 30 dalla data di aggiudicazione dell'immobile per il versamento dell'intero prezzo.

La vendita sarà effettuata il giorno 5-9-1963 ore 8,30 nell'aula di udienza presso l'Ufficio del Giudice Regionale del Benadir.

Mogadiscio, li 13 agosto 1963.

(610)

Il Cancelliere Dirigente
(Omar Abdulle)

UFFICIO DEL GIUDICE REGIONALE DEL BENADIR

A V V I S O

Vendita immobiliare

Il sottoscritto Cancelliere Dirigente;

RENDE NOTO

che il Giudice dell'esecuzione, con sua ordinanza del 18 agosto 1963, ha ordinato la vendita ai pubblici incanti del seguente bene immobile pignorato in danno degli Eredi Mohamedali Janmohamed, a favore di Uarsama Barre Giumale.

L'immobile sito in Mogadiscio, confinante a Nord e ad Est con Via Pubblica, a Sud con proprietà di Mohiddin Abu Abascek e piazza Giama, ad Ovest con piazza Giama.

HA DISPOSTO che la misura minima di ciascun aumento delle offerte sia di Sh.So. 1.000 (mille).

HA FISSATO la data dell'8 Ottobre 1963 entro le ore 12 a.m. per il deposito cauzionale in Cancelleria pari a Sh.So. 7.200 (settemiladuecento), nonché di Sh.So. 500 (cinquecento) per le spese.

HA FISSATO, inoltre, il termine di giorni 30 dalla data di aggiudicazione dell'immobile per il versamento dell'intero prezzo.

LA VENDITA sarà effettuata il giorno 10 ottobre 1963 ore 11 nell'aula di udienza presso l'Ufficio del Giudice Regionale del Benadir.

Mogadiscio, li 18 agosto 1963.

A.M.E.C.O. — S.p.A.

A V V I S O

Deliberazioni della seconda Assemblea Generale Ordinaria

Il giorno 28 luglio 1963 alle ore 17,00 si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci che ha adottato le seguenti deliberazioni:

- 1) Approvazione del Bilancio e del Conto economico al 31 marzo 1963 nei seguenti risultati:

BILANCIO al 31-3-1963;

<i>Attività</i>	Sh. So.	506.789,09
<i>Perdita d'esercizio</i>	Sh. So.	43.237,79
		<hr/>
	Sh. So.	550.026,88
<i>Capitale Sociale, Accantonamenti e passività</i>	Sh. So.	550.026,88
		<hr/>

CONTO ECONOMICO AL 31-3-1963

<i>Proventi</i>	Sh. So.	58.748,67
<i>Saldo passivo dell'esercizio</i>	Sh. So.	43.237,79
		<hr/>
	Sh. So.	101.986,46
		<hr/>
<i>Spese e costi</i>	Sh. So.	101.986,46

- 2) Approvazione della nomina di un terzo Amministratore e di un Sindaco Effettivo.

Mogadiscio, li 1° agosto, 1963.

«S. I. C. S.»
SOCIETA' INDUSTRIALE COMMERCIALE SOMALA - S.p.A.
Sede in Mogadiscio

A V V I S O

Convocazione Assemblea Generale Straordinaria degli Azionisti

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Straordinaria per il giorno 25 settembre 1963, alle ore 16 (sedici), presso la Sede Sociale — Piazza Parlamento, per discutere e deliberare sul seguente,

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Aumento capitale
- 2) Eventuali.

In mancanza del numero legale degli Azionisti l'Assemblea di seconda convocazione sarà tenuta il giorno 26 settembre 1963, alla stessa ora e medesimo luogo.

Gli Azionisti per intervenire all'Assemblea devono depositare; giusto disposto dell'art. 12 dello Statuto Sociale, le Azioni almeno cinque giorni prima dell'Assemblea stessa, presso gli Uffici della Società.

Mogadiscio, li 19 agosto 1963.

(613)

Il Presidente
Hagi Iusuf Egal Ali

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E COMMERCIO

ERRATA CORRIGE

«ERRATA CORRIGE» riguardante il certificato n. 701092 del 12-9-62, del Ministero Industria e Commercio, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Suppl. n. 2 al n. 12 del 20 dicembre 1962, a pagina 30, nel sesto e decimo rigo del certificato, in luogo di «ARDATH COMPANY LIMITED», con sede legale in Gran Bretagna, Westminster House, 7 Millbank, LONDON S.W. leggasi: «ARDATH TOBACCO COMPANY LIMITED» con sede legale in Gran Bretagna, 211, Piccadilly, LONDON W.1.»

Nel sesto e decimo rigo, in luogo di «ARDATH COMPANY LIMITED» leggasi «ARDATH TOBACCO COMPANY LIMITED».

(614)



Pubblicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

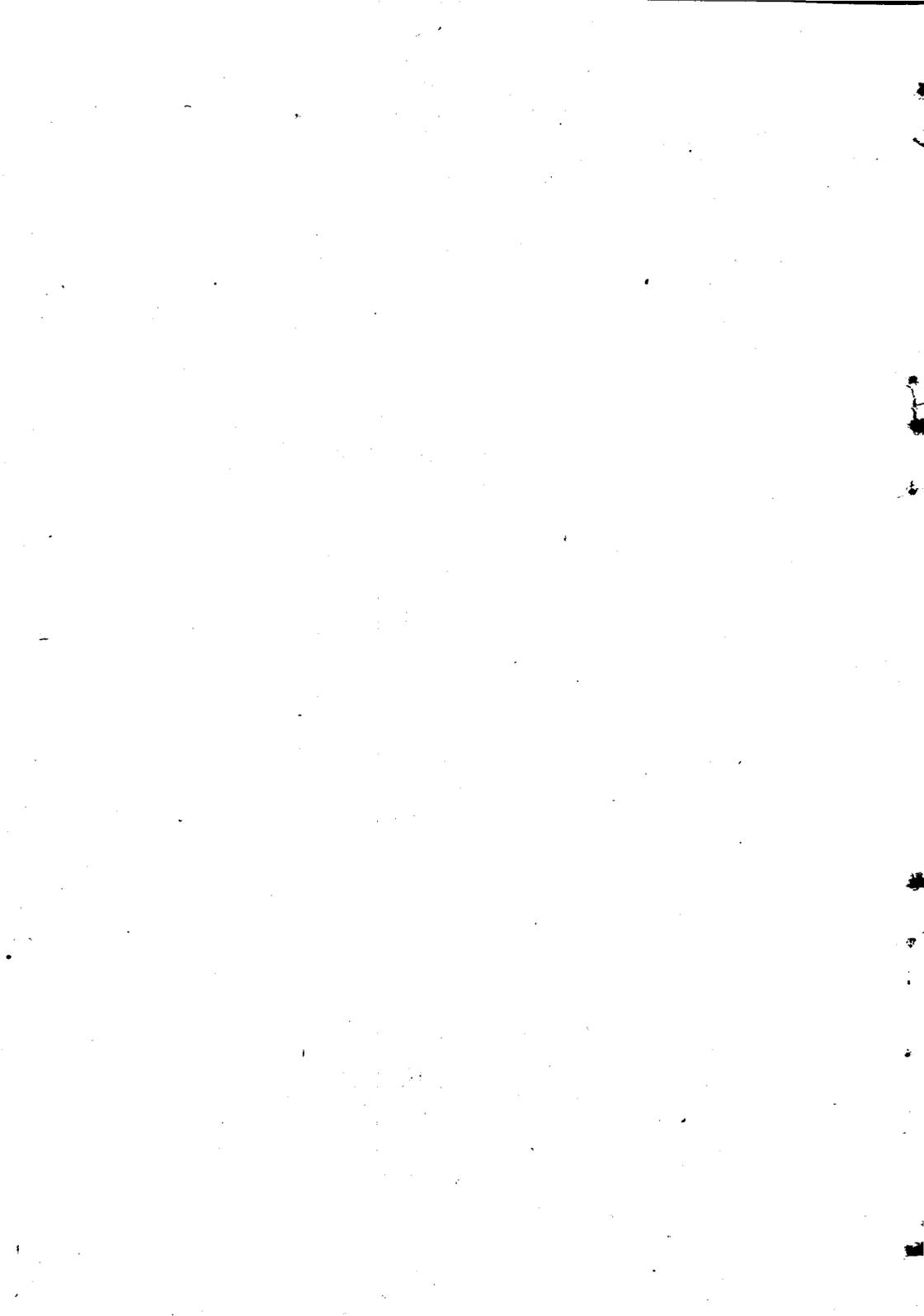
LEGGE 14 agosto 1963, N. 18: *Legge Bancaria.* Pag. 3

LAW No. 18 of 14th August, 1963: *Banking Law.* » 15

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.



PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGE 14 agosto 1963, N. 18.

Legge Bancaria.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Preso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale;

PROMULGA

la seguente legge:

TITOLO I

Disposizioni Generali

Art. 1.

(Aziende di credito).

1. Sono «Aziende di credito» gli Enti pubblici, le Banche Nazionali, le filiali di Banche estere, le società e le altre imprese private autorizzate alla raccolta del risparmio fra il pubblico e all'esercizio del credito sotto qualsiasi forma.
2. Le funzioni delle Aziende di credito sono d'interesse pubblico, e come tali sottoposte all'autorizzazione e al controllo dello Stato a norma

della presente legge.

3. E' vietato l'uso delle parole «Banca», «Banco», «credito», «risparmio» e simili per la denominazione di Enti, società od imprese nazionali od estere operanti in Somalia, che non ne abbiano avuto espressa autorizzazione.

Art. 2.

(Istituzione del Comitato Risparmio e Credito).

1. Ai fini della difesa del Risparmio, della vigilanza e del controllo sull'esercizio del credito, è istituito il Comitato Risparmio e Credito.

2. Il Comitato, presieduto dal Ministro per le Finanze, è composto dai Ministri per l'Industria e Commercio, per l'Agricoltura e Zootecnia, per i Lavori Pubblici e le Comunicazioni e dal Presidente della Banca Nazionale Somala. Segretario del Comitato e il Direttore Generale della Banca Nazionale Somala.

Art 3.

(Vigilanza e controllo sulle Aziende di credito).

1. L'attività di vigilanza e di controllo sulle Aziende di credito è svolta dal Comitato Risparmio e Credito attraverso la Banca Nazionale Somala.

2. Limitatamente alla materia della vigilanza e del controllo sulle Aziende di credito, il Comitato Risparmio e Credito esercita nei confronti della Banca Nazionale Somala tutti i poteri statutari propri del Consiglio della Banca predetta.

3. Salvo diversa disposizione espressa della presente Legge, nulla è mutato per quanto si riferisce allo scopo, alle operazioni, alle modalità di funzionamento, alla competenza degli organi e alla vigilanza sulla Banca Nazionale.

Art. 4.

(Raccolta del risparmio e esercizio del credito a breve, a medio e lungo termine).

1. La raccolta del risparmio si attua attraverso le seguenti operazioni:

- a) a breve termine, con la raccolta di depositi aventi un termine di scadenza non superiore a 24 mesi;
- b) a medio termine, con la raccolta di depositi aventi un termine di scadenza superiore a 24 mesi e inferiore a 5 anni e con l'emissione di obbligazioni aventi termine di scadenza non superiore a 5 anni;

c) a lungo termine, con l'emissione di obbligazioni aventi termine di scadenza superiore a 5 anni.

2. La raccolta del risparmio o l'esercizio del credito a medio e lungo termine devono essere svolte da Aziende di credito diverse da quelle autorizzate alla raccolta del risparmio e all'esercizio del credito a breve termine. Le Aziende di credito ordinario possono, peraltro, costituire Sezioni speciali per il credito a medio e lungo termine, con personalità giuridica e bilancio autonomo. Le disposizioni del presente comma non si applicano alla Banca Nazionale Somala.

Art. 5.

(Divieto di attività non creditizia).

E' vietato alle Aziende di credito di svolgere — anche per mezzo di Sezioni speciali — attività commerciali, industriali, agricole, o comunque non attinenti al campo strettamente creditizio.

TITOLO II

Istituzione di Aziende di Credito Nazionali

Art. 6.

(Forma delle Aziende di credito).

1. Tutte le Aziende di credito nazionali che non siano istituite con Legge speciale debbono avere forma di società per azioni. Non possono costituirsi ed operare senza preventiva autorizzazione.

2. Le azioni delle predette Aziende di credito sono nominative.

Art. 7.

(Autorizzazione).

1. Chi intende istituire un'Azienda di credito deve farne domanda al Comitato Risparmio e Credito per tramite della Banca Nazionale Somala, allegando il progetto di atto costitutivo e di statuto e indicando i nominativi degli amministratori e dei dirigenti, la sede dell'Azienda e delle eventuali filiali, e quant'altro stabilito con Regolamento ai sensi dell'art. 30.

2. L'autorizzazione all'istituzione dell'Azienda di credito è concessa dal Comitato Risparmio e Credito, sentito il parere della Banca Nazionale Somala in merito alla domanda.

3. Il provvedimento di autorizzazione può determinare l'ammontare del capitale o fondo di dotazione minimo cui è subordinata la costituzione dell'Azienda di credito; e può inoltre stabilire particolari condizioni, la cui inosservanza determina la decadenza della autorizzazione medesima.

4. Le formalità prescritte per la legale costituzione dell'Azienda di credito, o per le successive modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Azienda, non possono eseguirsi se non viene esibito al Notaio rogante e alle Autorità competenti alla registrazione una copia autentica dell'autorizzazione del Comitato Risparmio e Credito, da rilasciarsi a norma del Regolamento.

Art. 8.

(Apertura di nuove filiali).

1. Le Aziende di credito nazionali non possono procedere all'apertura di nuove filiali nel territorio della Repubblica o all'estero, senza preventiva autorizzazione del Comitato Risparmio e Credito.

2. L'autorizzazione è concessa su motivata domanda dell'Azienda interessata, in forma analoga a quella prevista per l'autorizzazione a norma del precedente articolo.

Art. 9.

(Attività delle Aziende di credito).

1. L'inizio delle operazioni da parte di nuove Aziende di credito e l'apertura di nuove filiali debbono eseguirsi entro il termine stabilito in sede di autorizzazione. Eventuali proroghe di tale termine debbono essere tempestivamente richieste ed opportunamente motivate.

2. Per la fusione, lo scioglimento e la messa in liquidazione di Aziende di credito nazionali, il Comitato Risparmio e Credito può fissare procedure speciali anche in deroga alle norme vigenti.

Art. 10.

(Incompatibilità).

1. I funzionari dello Stato e degli Enti Pubblici non possono ricoprire cariche di membro del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale, di Amministratore delegato, Direttore Generale e Direttore di un'Azienda di credito, o organi e incarichi analoghi, senza autorizzazione espressa del Comitato Risparmio e Credito.

2. Gli Amministratori delegati, i dirigenti, funzionari e impiegati di un'Azienda di credito non possono coprire cariche di Amministratore, Sindaco e Direttore in altre Aziende, anche non di credito, senza espressa autorizzazione della Banca Nazionale del Lavoro, rilasciata su conforme parere della Azienda di credito di appartenenza.

Art. 11.

(Istituti di diritto pubblico).

E' confermato quale istituto di credito di diritto pubblico il «Credito

Somalo», costituito con Ordinanza 22 febbraio 1954, n. 3, modificata con Legge 30 settembre 1956, n. 10.

TITOLO III

Istituzione di Filiali di Aziende di Credito Estero

Art. 12

(Autorizzazione).

1. Le Aziende di credito estere che intendono istituire una filiale nel territorio della Repubblica devono farne domanda al Comitato Risparmio e Credito per tramite della Banca Nazionale Somala, allegando copia autentica dell'atto costitutivo, dello statuto e dell'ultimo bilancio approvato, e indicando i nominativi degli amministratori e dei dirigenti della filiale, del capitale assegnato alla speciale gestione della filiale stessa, e quant'altro stabilito con Regolamento ai sensi dell'articolo 30.

2. L'autorizzazione all'istituzione della filiale di Azienda di credito estera è concessa dal Comitato Risparmio e Credito, sentito il parere della Banca Nazionale Somala.

3. Tra gli elementi da tener presenti nel decidere in merito a detta autorizzazione deve essere considerato il trattamento fatto dalla legislazione dello Stato cui appartiene l'Azienda di credito che chiede l'autorizzazione stessa, nei confronti delle eventuali Aziende di credito somale che intendessero esercitare la loro attività nel territorio di quello Stato.

4. Il provvedimento di autorizzazione può stabilire particolari condizioni la cui inosservanza determina la decadenza dell'autorizzazione medesima.

5. Ogni variazione sopravvenuta successivamente al conseguimento della concessione, rispetto agli elementi di cui al primo comma del presente articolo, deve essere immediatamente comunicata dall'Azienda di credito estera al Comitato Risparmio e Credito, per tramite della Banca Nazionale Somala, per eventuali conseguenti provvedimenti.

Art. 13.

(Obblighi dell'Azienda di credito estera).

1. Entro tre mesi dalla comunicazione di cui all'ultimo comma del precedente articolo, l'Azienda di credito estera deve ottemperare alle disposizioni del Codice Civile per le società costituite all'estero; e provvedere, in particolare, alla registrazione dell'atto costitutivo. L'adempimento di quanto sopra deve essere documentato alla Banca Nazionale Somala entro il predetto termine.

2. Per la gestione di filiali istituite nel territorio della Repubblica,

L'Azienda di credito estera deve redigere un bilancio separato, da cui risultano anche il capitale destinato alle operazioni in Somalia e quello effettivamente impiegato.

Art. 14.

(Inizio delle operazioni. — Apertura di nuove filiali).

Per l'inizio delle operazioni e per l'eventuale apertura di nuove filiali si applicano alle Aziende di credito estere le norme di cui agli articoli 8 e 9.

Art. 15.

(Applicazione della Legge sugli investimenti esteri).

Alle filiali di Aziende di credito estere istituite in Somalia si applicano le disposizioni di cui alla Legge 18 febbraio 1960, n. 10 sugli investimenti esteri, con le seguenti precisazioni e modifiche:

- a) le filiali stesse godono del trattamento previsto per le imprese non produttive;
- b) l'autorizzazione di cui all'art. 12 ha, ad ogni effetto, valore di registrazione d'investimento estero;
- c) il capitale assegnato alla particolare gestione di dette filiali può essere trasferito solo previa autorizzazione del Comitato Risparmio e Credito;
- d) i fondi trasferiti dalle Aziende predette a favore delle loro filiali in Somalia, ove non ne venga richiesta la registrazione in aumento del capitale di gestione, potranno essere liberamente ritrasferiti nella valuta originaria su domanda dell'Azienda interessata, diretta — tramite la Banca Nazionale Somala — al competente Ministero dell'Industria e Commercio;
- e) il controllo circa l'osservanza dei limiti per le operazioni di indebitamento interno a medio e lungo termine e la emissione di obbligazioni, nonché l'autorizzazione a stipulare prestiti esteri, ai sensi rispettivamente degli articoli 10 e 11 della citata Legge 18 febbraio 1960, n. 10, sono attribuiti al Comitato Risparmio e Credito.

Art. 16.

(Filiali già costituite).

1. Le Aziende di credito estere che alla data di entrata in vigore della presente Legge hanno stabilito filiali nel territorio della Repubblica non debbono chiedere speciale autorizzazione per continuare la loro gestione.
2. Esse debbono, peraltro, trasmettere alla Banca Nazionale Somala tutti i documenti e le informazioni di cui al secondo comma dell'art. 11, nonché provvedere, ove già non effettuato, agli adempimenti previsti dall'art. 12.
3. A dette filiali si applicano tutte le altre disposizioni della presente Legge.

TITOLO IV

Direttive e Vigilanza sulla Raccolta del Risparmio e l'Esercizio dell'Attività Creditizia

Art. 17.

(Compiti del Comitato Risparmio e Credito).

1. Il Comitato Risparmio e Credito fissa le direttive generali della politica creditizia, al fine di adeguare le esigenze dello sviluppo dell'economia nazionale e della vita dello Stato alla formazione del risparmio e alla possibilità di credito del Paese.
2. In particolare, oltre i compiti previsti da altre disposizioni della presente Legge, del Regolamento di esecuzione e da altre Leggi o regolamenti, è compito del Comitato:
 - a) determinare i limiti del tasso ufficiale di sconto e di anticipazione, su proposta della Banca Nazionale Somala, ai sensi del numero 6 dell'articolo 16 del D.L. 30 giugno 1960, n. 3, convertito in legge 13 gennaio 1961, n. 2;
 - b) determinare, su proposta della Banca Nazionale Somala, i limiti dei tassi attivi e passivi e le condizioni delle operazioni di deposito e di conto corrente;
 - c) determinare, d'intesa con la Banca Nazionale Somala ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 10 del citato Decreto-Legge n. 3 del 1960, lo ammontare delle riserve obbligatorie che le Aziende di credito debbono tenere presso la predetta Banca a fronte dei propri depositi a vista ed a termine;
 - d) autorizzare la chiusura di determinate filiali, sia a seguito di manchevolezze di esercizio, sia ai fini di una migliore distribuzione territoriale delle Aziende di credito;
 - e) determinare le modalità dei controlli della Banca Nazionale Somala nei confronti di organi statutarî di Aziende di credito nazionale;
 - f) determinare le forme tecniche dei bilanci e delle situazioni periodiche, nonché i termini e le modalità per la formazione, la pubblicazione e la trasmissione dei bilanci e delle situazioni stesse;
 - g) deliberare sulle provvigioni per i diversi servizi bancari.

Art. 18.

(Forme delle decisioni del Comitato).

1. Le deliberazioni del Comitato Risparmio e Credito sono attuate mediante Decreti del Ministro delle Finanze, comunicati alle Aziende interessate dalla Banca Nazionale Somala e pubblicati sul Bollettino Ufficiale.

2. I provvedimenti, per i quali, ai termini della presente Legge è necessaria la deliberazione del Comitato, possono essere provvisoriamente adottati, in caso di urgenza, dal Ministro delle Finanze. Di essi è data comunicazione al Comitato nella sua prima riunione successiva per la necessaria ratifica.

Art. 19.

(Disposizioni da impartire dalla Banca Nazionale Somala)

1. La Banca Nazionale Somala vigila all'esatta e generale osservanza delle deliberazioni adottate dal Comitato Risparmio e Credito in materia di controllo sulle Aziende di credito.

2. Nell'esercizio di tale funzione la Banca Nazionale Somala, oltre i compiti previsti dalla presente Legge, del Regolamento di esecuzione e da altre Leggi o Regolamenti, impartisce disposizioni alle Aziende interessate circa:

- a) le norme relative alle dichiarazioni che i richiedenti di fidi devono rilasciare sulle loro condizioni patrimoniali ed economiche perchè i fidi stessi vengano concessi;
- b) le modalità di predisposizione e di aggiornamento del libro di concessione di fidi (nel quale per ogni fido dovranno essere indicati i nomi dei funzionari che lo propongono);
- c) alla competenza territoriale delle singole filiali, al servizio di cassa a domicilio e agli orari di sportello e di ufficio delle Aziende di credito;
- d) le modalità da applicarsi per il trasferimento di sportelli bancari nell'ambito dello stesso centro.

Art. 20.

(Segreto d'ufficio).

Tutte le notizie, le informazioni o dati riguardanti singole Aziende di credito o singole posizioni individuali sono tutelati dal segreto d'ufficio; i funzionari preposti dalla Banca Nazionale Somala per il controllo e la vigilanza, sono considerati pubblici ufficiali e sono vincolati dal segreto d'ufficio.

Art. 21

(Limiti alle operazioni compiute da amministratori, dirigenti, ecc.).

I membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci, od Organi analoghi, i Direttori e i Liquidatori delle Aziende di credito di cui all'art. 1 della presente Legge, non possono contrarre obbligazioni di qualsiasi natura, nè compiere atti di compravendita, direttamente o indirettamente con la Azienda che amministrano o dirigono o sorvegliano,

se non su conforme deliberazione, adottata all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio dei Sindaci od Organi similari dell'Azienda stessa.

Art. 22.

(Autorizzazione dell'indebitamento interno ed esterno e al collocamento di valori esteri).

L'autorizzazione ad emettere azioni ed obbligazioni nel territorio della Repubblica, ovvero a contrarre prestiti ed assumere partecipazioni finanziarie fuori del territorio della Repubblica, ai sensi dell'art. 11 della Legge 18 febbraio 1960, n. 10, e così pure l'autorizzazione a collocare nella Repubblica titoli di Stato, obbligazioni e valori azionari esteri di qualsiasi specie, è concessa con Decreto del Ministro delle Finanze, su conforme delibera del Comitato Risparmio e Credito, sentito il parere della Banca Nazionale Somala.

TITOLO V

Disposizioni Penali

Art. 23.

(Diffusione di notizie atte a turbare il mercato creditizio).

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque divulga in qualsiasi forma notizie false, esagerate o tendenziose circa Aziende di credito, atte a turbare il mercato dei titoli e dei valori o ad indurre al panico i depositanti, o a menomare comunque la fiducia del pubblico, è punito con la reclusione fino a cinque anni o con la multa da Sh.So. 10.000 a Sh.So. 100.000.

Art. 24.

(False informazioni per l'ottenimento di crediti).

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque, al fine di ottenere concessione di credito per sé o per le Aziende che amministra, o di mutare le condizioni cui il credito venne primariamente concesso, fornisce ad Aziende di credito notizie o dati falsi sulla costituzione o sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria delle Aziende comunque interessate alla concessione del credito, è punito con la reclusione fino ad un anno e con la multa fino a Sh. So. 50.000.

Art. 25.

(Raccolta non autorizzata di risparmio).

Chiunque, senza avere ottenuto la prescritta autorizzazione svolge attività per la raccolta del risparmio sotto qualsiasi forma, ovvero fa

uso delle denominazioni bancarie di cui all'art. 1, terzo comma, od omette d'inviare le prescritte documentazioni previste per l'autorizzazione governativa, è punito con l'ammenda da Sh.So. 10.000 a Sh.So. 100.000.

Art. 26.

(Inosservanza di disposizioni sul risparmio e sul credito).

Chiunque rifiuta od omette l'esecuzione di ordini o disposizioni, generali o particolari, legalmente impartite in materia di risparmio o di credito, è punito:

- a) con l'ammenda fino a Sh.So. 50.000, se si tratta di ordini o disposizioni della Banca Nazionale Somala;
- b) con l'ammenda fino a Sh.So. 100.000, se si tratta di ordini o disposizioni del Comitato Risparmio e Credito.

Art. 27.

(Responsabilità civile).

L'Azienda di credito il cui rappresentante, dirigente o impiegato si è reso colpevole di una delle contravvenzioni di cui agli articoli 24 e 25, è civilmente coobbligata al pagamento dell'ammenda e degli eventuali danni, salvo rivalsa nei confronti del responsabile.

Art. 28.

(Competenza penale).

La cognizione dei reati di cui ai precedenti articoli è di competenza esclusiva del Tribunale Regionale di Mogadiscio.

TITOLO VI

Disposizioni Finali

Art. 29.

(Norme integrative).

Il Governo è autorizzato ad emanare con Decreti legislativi, entro ventiquattro mesi dall'entrata in vigore della presente Legge, norme integrative relative all'ordinamento di Aziende di credito, alle operazioni bancarie (ivi incluse quelle del credito speciale), ed ai titoli di credito.

Art. 30.

(Norme esecutive).

del Ministro delle Finanze, sentito il Consiglio dei Ministri, saranno emanate norme regolamentari di esecuzione.

Art. 31.

(Norme abrogate).

Ogni norma contraria o incompatibile con le disposizioni della presente Legge è abrogata.

La presente legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti della Repubblica Somala.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Data a Mogadiscio, addì 14 agosto 1963.

Il Primo Ministro «ad interim»

MUD ABDI NUR

Il Ministro delle Finanze

ABDULCARIM SHAMED ADEN

ADEN ABDULLA OSMAN

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI. VARIE

N. N.

FIRST PART

LAW AND DECREE

LAW of 14 August, 1963, No. 18.

Banking Law.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

TAKING NOTE of the approval of the National Assembly;

HEREBY PROMULGATES

the following Law:

CHAPTER I

General Provisions

Article 1.

(Credit Institutions).

1. «Credit Institutions» are the Public entities, the National banks, branches of foreign banks, companies and other private enterprises authorized to collect savings from the public and to conduct credit business of any form.
2. The functions of the Credit institutions shall be of the public interest and therefore subject to the authorization of and control by the State, in accordance with this Law.

3. The use of the words «bank», «credit», «saving» and similar words for names of entities, companies or enterprises, either national or foreign, operating in Somalia, which have not specifically been authorised for such use is prohibited.

Article 2.

(Establishment of the Savings and Credit Committee).

1. The Savings and Credit Committee is established for the purpose of defending savings and of supervising the conduct of credit business.
2. The Committee, under the chairmanship of the Minister of Finance, is composed of the Minister for Industry and Commerce, the Minister for Agriculture and Animal Husbandry, the Minister for Public Works and Communications and the President of the Somali National Bank. The Managing Director of the Somali National Bank shall act as Secretary of the Committee.

Article 3.

(Supervision and control of Credit Institutions).

1. The work of supervising and controlling Credit Institutions shall be done by the Savings and Credit Committee, through the Somali National Bank.
2. For the purpose only of supervising and controlling Credit Institutions the Savings and Credit Committee shall exercise in relation to the Somali National Bank, all the statutory powers proper to the Board of the Bank.
3. Without prejudice to any different express provision made by this Law nothing is changed with regard to the object, to the operations, to the operating methods, to the powers of the organs and to the supervision of the National Bank.

Article 4.

(The collecting of savings and the conduct of credit business at short, medium and long term).

1. The collecting of savings shall be carried out as follows:
 - a) at short term, through receiving deposits which have a period of maturity not higher than 24 months;
 - b) at medium term, through receiving deposits which have a period of maturity higher than 24 months, and less than 5 years and

- through issuing bonds which have a period of maturity not higher than 5 years;
- c) at long term, through issuing bonds which have a period of maturity higher than 5 years.
2. The collecting of savings and the conduct of credit business at medium and long term shall be done by Credit Institutions different from those authorised to collect savings and to conduct credit business at short term. Credit institutions may, however, form special sections, having legal personality and an independent balance sheet, for credit business at medium and long term. The provisions of this paragraph shall not be applicable to the Somali National Bank.

Article 5.

(Prohibition of non-credit activity).

Credit Institutions are forbidden to conduct, even through special sections, commercial, industrial, agricultural, or any other activities not pertaining to the sphere of strictly credit business.

CHAPTER II

Establishment of National Credit Institutions

Article 6.

(Form of Credit Institutions).

1. All national Credit Institutions not established by special law must have the form of companies limited by shares (*società per azioni*). They cannot be established or operate without previous authorisation.
2. The shares of the said Credit Institutions shall be registered.

Article 7.

(Authorization).

1. Whoever intends to establish a Credit Institution must present an application to the Savings and Credit Committee, through the Somali National Bank, enclosing therewith the draft bill of its constitutive deed and the draft of association, informing the names of the persons acting as managers and as directors, the place chosen as Head Office and those for the possible branches, as well as any other information required by the Regulation, in accordance to Article 30.
2. Authorization to establish a Credit Institution shall be granted by the Savings and Credit Committee on the basis of the view of the Somali National Bank, in connection with the request.

3. The provision authorizing the establishment of Credit Institutions shall determine the amount of the minimum capital or endowment fund to which the establishment of the credit institution is subject. The same provision shall also determine further particular conditions and the non-observance of which shall invalidate the authorization.

4. The formalities laid down for the lawful formation of the Credit Institutions or for the subsequent amendments to its constitutive deed and to its Statute cannot be carried out unless there is produced to the officiating notary, and to proper registration authorities, an authenticated copy of the Savings and Credit Committee's authorization to be issued according to the Regulation.

Article 8.

(Opening of new branches).

1. National Credit Institutions may not proceed to open new branches in the territory of the Republic or abroad without previous authorization from the Savings and Credit Committee.

2. The authorization shall be granted under submission of application by the Credit Institution concerned, giving a statement of reasons, in the same form as prescribed for the authorization referred to in the preceding article.

Article 9.

(Activities of the Credit Institutions).

1. The starting of business by new Credit Institutions, and the opening of new branches shall be conducted within the period set by the authorization. Any prolongations of such period must be requested in good time with a proper statement of reasons.

2. For the merger, dissolution and putting into liquidation of national Credit Institutions, the Savings and Credit Committee may lay down special procedures, even in derogation of existing rules.

Article 10.

(Incompatibilities).

1. The Officials of the Government and of Private Entities cannot function as members of the Board of Directors, or of the Board of Auditors, of Administrator, of Managing-Director of a Credit Institution or similar organs and functions, without proper authorisation of the Savings and Credit Committee.

2. The administrators, the executives, the officials and clerks of a

Credit Institution cannot function as Administrator, Auditor, or Manager of other institutions, even of non-credit ones, without the proper authorisation of the Somali National Bank, given in conformity with the view of the Credit Institution, to which they belong.

Article 11.

(Public Credit Institutions).

The «Credito Somalo», established under Ordinance No. 3 of 22nd February, 1954, subsequently amended as Law No. 10 of September, 1956, is hereby confirmed as a Public Credit Institution.

CHAPTER III

Establishment of Branches of Foreign Credit Institutions

Article 12.

(Authorization).

1. Foreign Credit Institutions which intend to establish a branch in the territory of the Republic must submit an application to the Savings and Credit Committee through the Somali National Bank enclosing therewith the draft bill of its constitutive deed, the Statute and the last approved balance sheet, informing the names of the persons acting as managers and directors of the branches to be established, the amount of the capital which will be allocated for the special management of the branch, as well as any other information required by the Regulation in pursuance to article 30.
2. Authorization to establish a branch of a Foreign Credit Institution shall be granted by the Savings and Credit Committee on the basis of the view of the Somali National Bank, in connection with the request.
3. The points to be considered in deciding as to such authorization shall include the treatment, accorded by the legislation of the State to which the applicant Credit Institution belongs, to any Somali Credit Institution which may seek to conduct their business in the territory of that State.
4. The authorization order shall also determine particular conditions and the non-observance of which shall invalidate the authorization.
5. Any change which after the obtaining of the concession may occur as to the date mentioned in the second paragraph of this Article must be immediately notified by the Foreign Credit Institution to the Savings and Credit Committee, through the Somali National Bank with a view of any consequent action.

Article 13.

(Obligations by Foreign Credit Institutions).

1. Within three months from the notification mentioned in the last paragraph of the preceding Article the Foreign Credit Institution must comply with the provisions laid down in the Civil Code for companies established abroad: it must in particular take steps to register the constitutive deed. Compliance with the foregoing must be proved to the National Bank by documentary evidence within the said period.

2. In respect of the business of branches established in the territory of the Republic the Foreign Credit Institution must draw up a separate balance sheet showing, among other things, the capital allocated for business in Somalia and that actually employed.

Article 14.

(Starting of business — Opening of new branches).

As regards the starting of business and the possible opening of new branches, the rules set forth in Articles 8 and 9 shall apply to Foreign Credit Institutions.

Article 15.

(Application of the Law on Foreigners' Investments).

To Foreign Credit Institutions' branches established in Somalia there shall apply, with the following specificative additions and changes, the provisions contained in Law No. 10 of 18th February, 1960 on Foreigners' Investments:

- a) the said branches shall enjoy the treatment laid down for non-productive enterprises;
- b) the authorization mentioned in Article 12 shall operate, for all purposes, as registration of Foreigner's Investment;
- c) the capital allocated to the separate business of the said branches can be transferred abroad only after authorization by the Savings and Credit Committee;
- d) the funds transferred by the said Institutions in favour of their branches in Somalia may, if their registration as an increase of the working capital is not required, be freely re-transferred abroad in the original currency on the relevant Institution's request, addressed through the Somali National Bank to the Ministry of Industry and Commerce, which shall be the proper authority;
- e) the task of verifying observance of the limits set to the creation of internal liabilities at medium and long term and to the issue

of bonds, as well as of authorising the contraction of external loans, as mentioned respectively in Article 10 and 11 of the said Law No. 10 of 18th February, 1960, is assigned to the Savings and Credit Committee.

Article 16.

(Branches already established).

1. Foreign Credit Institutions which on the date of entry into force of this Law have established branches in the territory of the Republic are not required to seek special authorization for continuing to conduct them.
2. They must however send to the National Bank all the documents and information mentioned in the second paragraph of Article 11; they must also comply, if have not already done so, with the provisions of Article 12.
3. All the other provisions of this Law apply to the said branches.

CHAPTER IV

Directives concerning, and Supervision of, the collecting
of Savings and the conducting of Credit Business

Article 17.

(Functions of the Savings and Credit Committee).

1. The Savings and Credit Committee establishes the general directives of credit policy with a view of harmonising the requirements for the national economic development and for governmental activity with the formation of savings and with domestic credit possibilities.
2. In particular, besides the other duties under this Law, under the implementing Regulation and other laws or regulations, the Committee shall:
 - a) determine the limits of the official rates for discount and advances, on the proposal of the Somali National Bank, as mentioned in Article 16, paragraph 6 of Decree Law No. 3 of 30th June, 1960, converted into Law No. 2 of 13th January, 1961;
 - b) determine, according to the proposal of the Somali National Bank, the limits of rates for assets and liabilities side for deposits and current account operations;
 - c) determine in agreement with the Somali National Bank, according to the last paragraph of Article 10 of the said Decree-Law

No. 3 of 1960, the percentage ratio of the obligatory reserves which the said Credit Institutions must keep with it against their sight and time deposits;

- d) authorize the closing of specific branches either by reason of deficiencies in management or with a view to better territorial distribution of Credit Institutions;
- e) determine the method of control to be made by the Somali National Bank in respect to statutory organs of national Credit Institutions;
- f) a determine the technical forms of balance sheet and periodical statements, as well as the terms and conditions for drawing up, publishing and transmitting of the said balance sheet and statements;
- g) decide on the commissions for the various banking services.

Article 18.

(Rules concerning the Committee's decisions).

1. Resolutions of the Savings and Credit Committee shall be given effect through decrees of the Minister of Finance, notified to the Institutions concerned by the Somali National Bank and published in the Official Bulletin.
2. Acts for which in pursuance of this Law a resolution by the Committee is required can be provisionally done, in case of urgency, by the Minister of Finance. Such acts shall be notified to the Committee at its next subsequent meeting for the necessary ratification.

Article 19.

(Instructions to be given by the Somali National Bank).

1. The Somali National Bank will supervise the precise and general observance of resolutions adopted by the Savings and Credit Committee, as regards the control over credit institutions.
2. In the course of performing such functions the Somali National Bank, besides the duties provided for by this Law, by the Regulation and by other laws or rules, may give instructions to the institutions concerned, regarding:
 - a) the rules regarding the declaration which applicants for loans must present their resources and business condition so that such loan may be granted;
 - b) rules for laying out and keeping up to date the loans granted book (in which there must be indicated, for every loan the name of the officials proposing it);
 - c) the territorial area allocated to individual branches, the cash

service at domicile and the cash-desk and office hours for credit institutions;

- d) rules to be applied for change of bank offices within the same operative area.

Article 20.

(Official secrecy).

All facts, information or data concerning particular credit institutions or individual position are protected by official secrecy; the National Bank officials, in charge of supervision and control functions, are considered as public officials and are obliged by official secrecy.

Article 21.

(Limitations applying to acts done by directors, managers and other).

Members of the board of directors and board of auditors or similar organs, and managers and liquidators of Credit Institution, as per Article 1 of this Law, cannot directly or indirectly contract any kind of obligations or effect purchases or sales with the institution which they direct, manage or supervise except in conformity with a resolution unanimously adopted by the board of directors and by the board of auditors or similar organs of the institution in question.

Article 22.

(Authorization to incur internal and external liabilities and to place foreign securities).

Authorization to issue shares and bonds in the territory of the Republic or to contract loans and take financial participations outside the territory of the Republic as mentioned in Article 11 of Law No. 10 of 18th February, 1960, and also authorization to place in the Republic foreign Government securities as well as foreign bonds and shares of all kinds, will be granted by decree of the Minister of Finance in conformity with a resolution of the Savings and Credit Committee after the view of the Somali National Bank has been heard.

CHAPTER V
Penal Provisions

Article 23.

(Spreading of news giving rise to disturbances to the credit market).

Without prejudice to the act constituting a more serious offence any person who in any way spreads with regard to Credit Institutions false, exaggerated or tendentious news likely to disturb the security market, or to induce panic in depositors or in any way to diminish the public's confidence, shall be punished with imprisonment for up to five years and with a fine of from a So. Sh. 10,000 to a So. Sh. 100,000.

Article 24.

(Giving of false information in order to obtain credit).

Without prejudice to the act constituting a more serious offence any person who in order to obtain a grant of credit for himself or for enterprises administered by him, or of changing the terms on which the credit was originally granted, supplies Credit Institutions with false information or data regarding the constitution, business condition, net worth or financial position of enterprises in any way interested in the granting of the credit shall be punished with imprisonment for up to one year and with a fine of up to Sh. So. 50,000.

Article 25.

(Unauthorized collecting of savings).

Any person who without having obtained the required authorization conducts business by way of collecting savings in any form, or makes use of the banking names mentioned in Article 1, 3rd paragraph, or omits to send the necessary documentation prescribed for the concession of authorization, shall be punished with a fine of from a So. Sh. 10,000 to a So. Sh. 100,000.

Article 26.

(Non-observance of provisions as to saving and credit).

Any person who refuses or fails to carry out general or particular orders or instructions lawfully given in connection with saving or credit

shall punished:

- a) with a fine of up to a So. Sh. 50,000 if the matter concerns orders or instructions of the Somali National Bank;
- b) with a fine of up to a So. Sh. 100,000 if the matter concerns orders or instructions of the Savings and Credit Committee.

Article 27.

(Liability for acts of agents).

Any Credit Institution whose representative, manager or employee has been guilty for one of the offences mentioned in Articles 24 and 25, shall be jointly liable, without prejudice to any rights of recourse which it may have against the responsible party, for payment of the fine and of any damages.

Article 28.

(Penal jurisdiction).

Judgment of the offences mentioned in the preceding Articles is within the exclusive jurisdiction of the Mogadiscio Regional Court.

CHAPTER VI

Final Provisions

Article 29.

(Statutory rules).

The Government is authorized within twenty four months from the entry into force of this Law to issue, by a legislative decrees, statutory rules relating to the regulation of credit institutions, to banking transactions (including special credit transactions) and to credit instruments.

Article 30.

(Executory rules).

Within three months after the entry into force of this Law, by Decree of the Minister of Finance, having heard the Council of Ministers, there shall be enacted the Regulation implementing the rules.

Article 31.

(Measures abrogated).

Every measure contrary to or incompatible with the provisions of this Law is abrogated.

Mogadisico, 14th August, 1963.

Aden Abdulla Osman

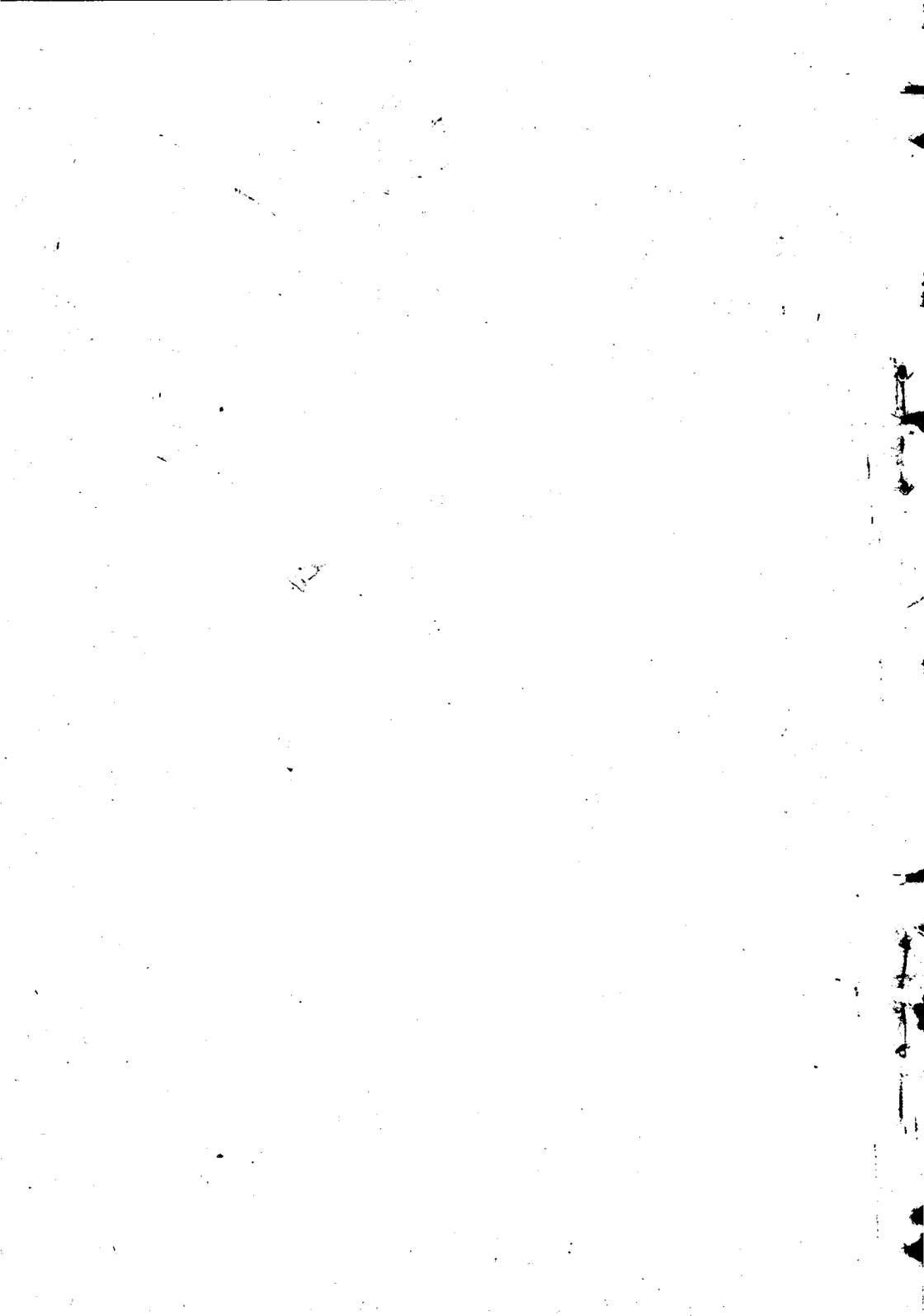
The Prime Minister «ad interim»
MOHAMUD ABDI NUR

The Minister of Finance
ABDULCADIR MOHAMED ADEN

SECOND PART

PROVISIONS, STATEMENT AND MISCELLANEOUS

N. N.





PREZZO: Sh.S. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.S. 100; Estero Sh.S. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.S. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGE 14 agosto 1963, N. 19: *Amministrazione ed elezioni municipali.*

Pag. 3

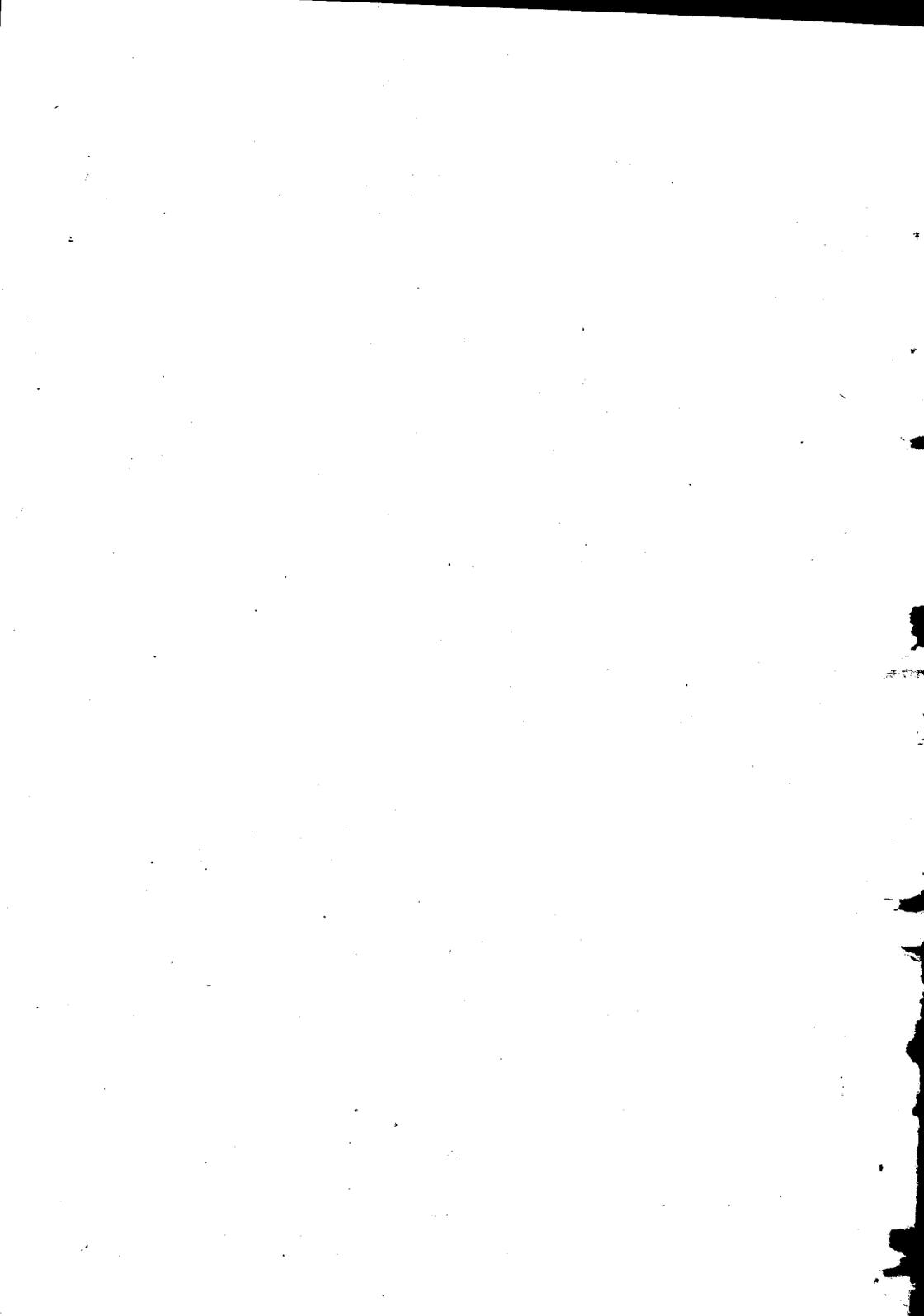
LAW No. 19 of 14th August 1963: *Local Administration and Local Council Elections.*

» 43

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.



PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGE 14 agosto 1963, N. 19.

Amministrazioni ed Elezioni Municipali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Freso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale;

PROMULGA

la seguente legge:

CAPO I

Istituzione delle Amministrazioni Municipali

Art. 1.

(Le Amministrazioni Municipali).

1. Ai fini della presente legge, il territorio della Repubblica è diviso in circoscrizioni, ciascuna sotto la giurisdizione di una Amministrazione Municipale.
2. Le Amministrazioni Municipali sono istituite con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'Interno, sentito il Consiglio dei Ministri. Con lo stesso provvedimento sono stabilite la denominazione e la giurisdizione territoriale dell'Amministrazione Municipale.

3 Con le stesse modalità, di cui al precedente comma, possono essere soppresses singole Amministrazioni Municipali, ovvero apportate variazioni alla loro denominazione e giurisdizione territoriale.

Art. 2.

(Personalità giuridica).

Le Amministrazioni Municipali di cui al precedente articolo sono Enti pubblici con personalità giuridica e gestione autonoma, per l'esercizio delle potestà amministrative e regolamentari previste dalla legge.

Art. 3.

(Classificazione delle Amministrazioni Municipali).

1. Ai fini della presente legge, le Amministrazioni Municipali sono suddivise nelle seguenti classi:

- Classe A: Amministrazione Municipale di Mogadiscio;
- Classe B: Amministrazioni Municipali aventi sede in centri capoluogo di Regione;
- Classe C: Amministrazioni Municipali aventi sede in centri capoluogo di Distretto;
- Classe D: Amministrazioni Municipali aventi sede in altri centri.

2. Il Ministro dell'Interno può, con proprio decreto, assegnare le Amministrazioni Municipali di cui alle Classi C e D del precedente comma alla Classe immediatamente superiore, quando ciò appaia opportuno in relazione al numero degli abitanti, alla estensione ed importanza economica della circoscrizione, ed alle possibilità finanziarie dell'Amministrazione Municipale interessata.

Art. 4.

(I Consigli Municipali).

1. Le Amministrazioni Municipali sono rette da Consigli Municipali eletti nei modi indicati nell'Allegato alla presente legge.

2. I Consigli Municipali durano in carica quattro anni, con decorrenza dalla data delle votazioni elettorali, e sono composti di:

- 25 membri, per le Amministrazioni di Classe A;
- 21 membri, per le Amministrazioni di Classe B;
- 15 membri per le Amministrazioni di Classe C;
- 11 membri, per le Amministrazioni di Classe D.

Art. 5.

(Nomine di membri aggiunti).

Qualora si renda necessaria la collaborazione di esperti, il Consiglio Municipale può chiamare a partecipare alle proprie adunanze, membri aggiunti non aventi diritto al voto. Il numero complessivo dei membri aggiunti non può essere superiore ad un quarto dei Consiglieri Municipali.

Art. 6.

(Autorità Tutoria).

Il Ministro dell'Interno è l'Autorità Tutoria per tutti i Consigli Municipali. Peraltro il Ministro può, con proprio Decreto, designare quale Autorità Tutoria per singoli Consigli, il Governatore Regionale, o il Commissario Distrettuale competente per territorio.

CAPO II

Compiti, Funzioni e Poteri dei Consigli Municipali

Art. 7.

(Compiti dei Consigli Municipali).

Con la collaborazione di idonei Comitati istituiti a norma degli articoli 14, 15 e 16, e subordinatamente alle altre disposizioni della presente legge, i Consigli Municipali:

- a) formulano le direttive intese ad assicurare l'efficace adempimento dei loro doveri e delle loro funzioni;
- b) nell'ambito della rispettiva giurisdizione territoriale provvedono all'istituzione dei servizi previsti dalla legge, nonché di quei servizi che possono essere legalmente istituiti nell'interesse della popolazione;
- c) adottano le opportune misure finanziarie per l'espletamento delle loro funzioni;
- d) osservano le istruzioni legittimamente impartite dall'Autorità Tutoria.

Art. 8.

(Funzioni obbligatorie dei Consigli Municipali).

1. Ciascun Consiglio Municipale, nell'ambito della rispettiva giurisdizione territoriale, deve collaborare con le competenti autorità del Governo per il mantenimento della legge e dell'ordine e per il conseguimento di una buona amministrazione.

2. I Consigli Municipali hanno altresì il dovere di deliberare l'adozione delle misure necessarie a:

- a) tutelare o promuovere la salute e l'igiene pubblica;
- b) controllare le epidemie;
- c) istituire, regolare e controllare i mercati, nonché — compatibilmente con le disposizioni di altre leggi in materia — la vendita di merci e bestiame fuori dei detti mercati;
- d) controllare la costruzione, le innovazioni e la demolizione degli edifici;
- e) rimuovere tutto ciò che può essere dannoso alla comunità;
- f) prevenire e alleviare le carestie.

3. I Consigli Municipali devono altresì stabilire lo stemma dell'Amministrazione Municipale subordinatamente all'approvazione dell'Autorità Tutoria, ed esercitare ogni altra funzione loro conferita dalla Legge.

Art. 9.

(Altre funzioni dei Consigli Municipali).

1. Le Amministrazioni Municipali possono, subordinatamente all'approvazione dell'Autorità Tutoria, esercitare una o più delle seguenti funzioni:

- a) istituzione e funzionamento delle scuole coraniche ed elementari;
- b) impianto, manutenzione e funzionamento dei servizi per il rifornimento idrico;
- c) impianto, manutenzione e funzionamento dei servizi di pubblica utilità quali l'elettricità e i trasporti, o il controllo su detti servizi quando questi siano gestiti da privati;
- d) manutenzione e riparazione di strade, piazze e luoghi pubblici, quali giardini e piazzali — illuminazione stradale;
- e) prevenzione, spegnimento e controllo degli incendi;
- f) sviluppo e miglioramento dell'agricoltura, conservazione del suolo, zootecnia, risorse forestali e ittiche, in conformità dell'orientamento generalmente seguito in tali campi sul piano nazionale;
- g) registrazione della popolazione e tenuta dei registri dello stato civile;
- h) tenuta dei registri degli elettori;
- i) piano regolatore;
- j) rilevamento delle piante dei centri urbani e registrazione della proprietà di terreni e fabbricati;
- k) costruzione e amministrazione di case popolari nei centri urbani;

- l) istituzione di servizi di assistenza sociale;
 - m) preparazione e realizzazione di programmi per lo sviluppo della comunità;
 - n) regolamento e controllo del traffico, subordinatamente alle disposizioni del Codice Stradale;
 - o) operazioni commerciali necessarie al pubblico interesse;
 - p) istituzione di servizi locali d'informazione;
 - q) istituzione di fondi di previdenza, pensioni e assicurazioni a beneficio del personale di cui all'articolo 25 della presente legge;
 - r) ogni altra funzione che possa essere svolta nell'interesse della popolazione residente nella giurisdizione territoriale del Consiglio;
2. L'esercizio delle funzioni indicate nel comma precedente è obbligatorio per le Amministrazioni Municipali qualora ciò venga ordinato dall'Autorità Tutoria.

Art. 10.

(Poteri).

Nell'espletamento dei compiti e delle funzioni di cui agli articoli 8 e 9, alle Amministrazioni Municipali compete:

- a) sostenere le spese necessarie derivanti dallo svolgimento delle loro funzioni;
- b) emanare, modificare e revocare, con l'approvazione dell'Autorità Tutoria, regolamenti non incompatibili con la presente legge e con altre leggi, per lo svolgimento delle loro funzioni;
- c) stabilire le penalità per la violazione delle disposizioni dei regolamenti municipali emanati a norma della lettera b), entro i limiti fissati nell'articolo 47 della presente legge;
- d) accertare e riscuotere imposte, tasse e diritti applicati a norma della presente o di altre leggi, ove il diritto di riscossione sia attribuito alle Amministrazioni Municipali;
- e) in caso di pubblico interesse, chiedere alle autorità competenti l'espropriazione di beni nei limiti e nei modi prescritti dall'articolo 24 della Costituzione;
- f) esercitare controlli, fare ispezioni ed esercitare ogni altro legittimo potere necessario a garantire lo svolgimento delle loro funzioni;
- g) possedere beni, stipulare contratti, convenire in giudizio ed essere convenute, nonché esercitare ogni altra facoltà attribuita ad una persona giuridica.

CAPO III

Organizzazione dei Consigli Municipali e dei Comitati

Art. 11.

(Sindaco e Vice-Sindaco).

1. Ogni Consiglio Municipale ha un Sindaco ed un Vice-Sindaco, eletti separatamente dal Consiglio nel proprio seno, con votazione segreta, nella prima riunione. Essi rimangono in carica per due anni dalla data dell'elezione, ma continuano ad esercitare le loro funzioni fino alla elezione dei loro successori, che ha luogo nella prima riunione del Consiglio successiva allo scadere del loro incarico.

2. Il Sindaco e il Vice-Sindaco uscenti possono essere rieletti.

3. Il Consigliere Municipale che ha ottenuto il maggior numero di voti nelle elezioni di cui al primo comma, è eletto rispettivamente Sindaco e Vice-Sindaco.

4. Qualora due o più Consiglieri Municipali ottengano un eguale numero di voti, si procede ad una seconda votazione. Ove anche alla seconda votazione più Consiglieri ottengano lo stesso numero di voti, il Sindaco o il Vice-Sindaco è designato mediante sorteggio fra i Consiglieri che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

5. Alla prima riunione del Consiglio Municipale o qualora le cariche di Sindaco e Vice-Sindaco siano entrambe vacanti, l'elezione del Sindaco è presieduta dal Consigliere più anziano di età.

6. Il Sindaco può essere rimosso dalla carica a seguito di una mozione di sfiducia motivata, proposta da almeno un terzo e approvata da almeno due terzi dei Consiglieri Municipali.

Art. 12.

(Poteri del Sindaco).

1. Il Sindaco è il Primo Cittadino dell'Amministrazione Municipale, e:

a) rappresenta l'Amministrazione Municipale sia nei giudizi che nelle cerimonie ufficiali.

b) convoca e presiede le riunioni del Consiglio;

c) presiede l'elezione del Vice-Sindaco;

d) è membro di diritto di tutti i comitati del Consiglio Municipale.

2. In caso di necessità urgente, ove non sia possibile convocare una riunione del Consiglio Municipale per fronteggiare la situazione, il Sin-

daco, sentito, se possibile, il parere del Segretario Municipale, esercita, nell'ambito della legge tutti i poteri e le funzioni del Consiglio.

3. Appena possibile, il Sindaco deve riferire al Consiglio Municipale tutte le misure adottate a norma del comma precedente.

Art. 13.

(Vice-Sindaco).

In assenza del Sindaco, il Vice-Sindaco lo sostituisce ed esercita le funzioni indicate nell'articolo precedente.

Art. 14.

(Comitato Finanziario e Comitato del Personale).

Ogni Consiglio Municipale deve istituire un Comitato Finanziario per la trattazione degli affari finanziari dell'Amministrazione Municipale, nonché un Comitato del Personale per la trattazione degli affari relativi al personale della Amministrazione Municipale ed alle condizioni di servizio del medesimo.

Art. 15.

(Altri Comitati).

I Consigli Municipali possono — e, se ordinato dall'Autorità Tutoria, devono — istituire comitati per fini generici o specifici, che appaiano necessari all'efficace svolgimento delle funzioni del Consiglio.

Art. 16.

(Comitati di Zona).

1. Oltre ai Comitati istituiti a norma degli articoli 14 e 15, i Consigli Municipali possono — e, se ordinato dall'Autorità Tutoria, devono — ripartire il territorio compreso nella giurisdizione dell'Amministrazione Municipale, in due o più circoscrizioni, e istituire un Comitato di Zona per ogni circoscrizione.

2. I Comitati di Zona sono composti dei membri del Consiglio Municipale, che rappresentano la circoscrizione e di altri Consiglieri assegnati dal Consiglio al Comitato. I Comitati di Zona possono invitare persone residenti nella rispettiva circoscrizione, che non siano membri del Consiglio Municipale, a partecipare alle riunioni, senza diritto al voto.

3. Le persone invitate a norma del comma precedente sono in aggiunta ai membri eletti a norma dell'articolo 13.

Art. 17.

(Composizione dei Comitati).

1. I membri dei Comitati sono nominati dal Consiglio Municipale fra i Consiglieri Municipali ed i membri aggiunti.

2. I Comitati eleggono il proprio presidente nella prima riunione.

Art. 18.

(Membri aggiunti).

Ove sia necessario ottenere la collaborazione di esperti, i comitati possono chiamare a partecipare alle proprie adunanze membri aggiunti non aventi diritto al voto. Il numero complessivo di tali membri aggiunti non può essere superiore a un terzo del totale degli altri membri.

Art. 19.

(Riunioni).

1. La prima riunione del Consiglio Municipale è indetta dall'Autorità Tutoria non oltre trenta giorni dopo la proclamazione dei risultati delle elezioni.
2. Le altre riunioni del Consiglio Municipale sono convocate dal Sindaco, di sua iniziativa o a richiesta di almeno un terzo dei Consiglieri.
3. I Consigli Municipali i Comitati Finanziari e i Comitati di Zona devono riunirsi almeno una volta al mese; gli altri Comitati devono riunirsi almeno una volta ogni tre mesi.
4. Le riunioni dei Consigli Municipali e dei Comitati di Zona sono pubbliche. Tuttavia, per giustificati motivi che devono essere fatti risultare dal verbale, il pubblico può essere escluso da una riunione o parte di essa.
5. Le riunioni degli altri Comitati non sono pubbliche.
6. Nelle riunioni dei Consigli Municipali e dei Comitati le votazioni sono palesi salvo in caso di elezioni e quando il Consiglio od il Comitato lo ritengano opportuno. Nei casi di cui all'articolo 39 la votazione deve essere sempre palese.

Art. 20.

(Quorum).

Per la validità delle riunioni dei Consigli Municipali e dei Comitati è necessaria la presenza di almeno la metà dei Consiglieri.

Art. 21.

(Verbali).

1. Ad ogni riunione dei Consigli Municipali o dei Comitati, sono messi a verbale i nomi delle persone presenti e di quelle assenti.
2. Le risoluzioni e decisioni di un Consiglio Municipale o Comitato devono essere regolarmente verbalizzate e approvate, con gli eventuali

emendamenti, nel corso della stessa riunione o alla successiva riunione del Consiglio Municipale o Comitato.

3. Copia dei verbali approvati deve essere trasmessa all'Autorità Tutoria entro quindici giorni dalla riunione e rimanere affissa nell'Albo Municipale per almeno sette giorni. Detti verbali possono essere in ogni tempo consultati dai residenti nella circoscrizione territoriale.

Art. 22.

(Spese dei Membri dei Consigli Municipali e Comitati).

1. Entro i limiti del bilancio approvato, ai membri dei Consigli Municipali e dei Comitati possono essere rimborsate le spese sostenute per prender parte alle riunioni e ad altri affari ufficiali dell'Amministrazione locale.

2. I rimborsi sono effettuati sotto forma di:

- a) indennità per coprire le spese di trasporto effettivo;
- b) gettone di presenza.

3. L'ammontare massimo della indennità per rimborso delle spese di trasporto, nonché la misura del gettone di presenza sono fissati da ciascun Consiglio Municipale, previa approvazione dell'Autorità Tutoria.

4. Le disposizioni del comma precedente si applicano anche alle persone invitate a partecipare alle riunioni dei Comitati di Zona, a norma dell'articolo 16 della presente legge.

5. In aggiunta alle indennità di cui sopra, i Consigli Municipali, possono, con l'approvazione dell'Autorità Tutoria, determinare un'indennità mensile di rappresentanza da corrispondersi al Sindaco.

CAPO IV

Personale

Art. 23.

(Responsabilità per l'esecuzione).

Il Segretario Municipale e il personale da lui dipendente sono responsabili per l'esecuzione delle direttive impartite dal Consiglio Municipale, compatibilmente con le disposizioni di questa e di ogni altra legge e con le istruzioni dell'Autorità Tutoria.

Art. 24.

(Segretario Municipale, Vice Segretario e Capi Servizio).

1. Il Segretario Municipale, e ove esistano, il Vice Segretario e i Capi

Servizio sono nominati tra i funzionari dello Stato in servizio presso il Ministero dell'Interno.

2. Un apposito ruolo dei funzionari addetti alle Amministrazioni Municipali sarà istituito con decreto del Presidente della Repubblica, in conformità all'articolo 2 della Legge 15 marzo 1962, n. 7 (Ordinamento del Personale Civile dello Stato).

3. Il Ministro dell'Interno, sentito il Consiglio Municipale, nomina il Segretario Municipale ed i Capi Servizio ritenuti necessari all'efficace svolgimento delle funzioni del Consiglio. Con le stesse modalità sono adottati i provvedimenti di revoca e di trasferimento.

4. I Consigli Municipali possono formulare raccomandazioni al Ministro dell'Interno, in materia di trasferimento e di misure disciplinari nei confronti dei funzionari di cui al presente articolo.

5. Gli stipendi e le indennità dei funzionari di cui al presente articolo sono a carico dell'Amministrazione Municipale.

6. Subordinatamente alle direttive del Consiglio Municipale, i Capi Servizio, nello espletamento delle loro funzioni, devono uniformarsi ai principi generali seguiti, nei rispettivi settori, dai Ministri competenti.

Art. 25.

(Altro personale).

1. L'organico, le qualifiche, i gradi e gli stipendi del personale non compreso in quello di cui all'articolo 24 sono stabiliti dai Consigli Municipali.

2. Le condizioni di servizio di detto personale sono stabilite dai Consigli Municipali previa approvazione dell'Autorità Tutoria, e sono regolate, in quanto applicabili, dalle disposizioni dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato.

3. Il personale dipende amministrativamente dal Segretario Municipale.

4. I poteri inerenti alla nomina e alla cessazione dal servizio del personale sono esercitati dal Segretario Municipale, previa approvazione del competente Comitato del Consiglio.

5. Gli stipendi e le indennità di detto personale sono a carico dell'Amministrazione Municipale.

Art. 26.

(Partecipazioni alle riunioni e verbali).

1. Il Segretario Municipale, o persona da questi designata, partecipa a tutte le riunioni del Consiglio Municipale e dei Comitati, e ha diritto di

prendervi la parola, senza diritto al voto. Peraltro, ove la questione in discussione riguardi il Segretario Municipale o il suo rappresentante, il Sindaco può ordinargli di ritirarsi.

2. Il Segretario Municipale è responsabile della tenuta di completi e accurati verbali di ogni riunione, decisione e risoluzione del Consiglio Municipale e dei Comitati, nonché della raccolta e custodia di leggi, regolamenti e altri documenti di interesse per gli affari del Consiglio.

CAPO V

Ordinamento Amministrativo-Contabile dei Consigli Municipali

SEZIONE I

Bilancio

Art. 27.

(Anno finanziario).

L'anno finanziario inizia con il 1° gennaio e termina col 31 dicembre.

Art. 28.

(Formazione e approvazione del bilancio).

1. Il Comitato Finanziario del Consiglio Municipale deve formare il progetto di bilancio preventivo, nel quale devono essere iscritte tutte le entrate e le spese. Il progetto deve essere sottoposto al Consiglio Municipale per l'approvazione. La relativa deliberazione deve essere adottata a maggioranza assoluta dei Consiglieri.

2. Qualora il Consiglio Municipale intenda chiedere un contributo governativo, ovvero si prospetti la possibilità di una situazione deficitaria, il bilancio approvato dal Consiglio deve essere sottoposto al Ministro dell'Interno, non oltre il 15 luglio di ogni anno, per l'approvazione definitiva. Negli altri casi, il bilancio deve essere presentato al Ministro dell'Interno non oltre il 30 settembre di ogni anno.

3. Quando l'Autorità Tutoria non è il Ministro dell'Interno, il bilancio deve essere inviato a quest'ultimo unitamente alle osservazioni dell'Autorità Tutoria.

4. I Consigli Municipali il cui bilancio preventivo non sia stato approvato o respinto entro il 31 dicembre, possono deliberare autorizzazioni di spese, in conformità al progetto di bilancio, per un ammontare non superiore, per ciascun mese, ad un dodicesimo delle entrate dell'anno precedente.

5. Qualora, nel corso dell'anno finanziario, si rendano necessarie variazioni dei titoli di spesa, che non importino peraltro nuove spese, le variazioni stesse sono effettuate previa autorizzazione dell'Autorità Tutoria.

6. Qualora nuove spese, non iscritte nel bilancio di previsione, si rendano necessarie, le spese stesse non possono essere effettuate se non con la preventiva autorizzazione del Ministro dell'Interno.

SEZIONE II

Entrate dei Consigli Municipali

Art. 29.

(Entrate).

Le entrate delle Amministrazioni Municipali sono costituite:

- a) dalle imposte, tasse e diritti riscossi a norma dell'articolo 30 della presente legge;
- b) dai redditi dei loro immobili e mobili;
- c) dal ricavato delle alienazioni dei loro beni patrimoniali immobili e mobili.

Peraltro i beni elencati nel comma 2 dell'articolo 1 del Decreto legislativo n. 2 del 29 dicembre 1961 sull'Ordinamento Amministrativo-Contabile dello Stato, di proprietà delle Amministrazioni Municipali, sono inalienabili e non soggetti a prescrizioni;

- d) dalle altre entrate previste dalla legge.

Art. 30.

(Imposte, Tasse e Diritti).

1. Le Amministrazioni Municipali, previa deliberazione del Consiglio Municipale, sono autorizzate ad applicare e riscuotere una o più delle seguenti imposte, tasse e diritti:

- a) imposta proporzionale sul valore accertato dei fabbricati;
- b) imposta fissa sulle abitazioni tradizionali e sui fabbricati non soggetti all'imposta proporzionale di cui alla lettera a);
- c) imposta proporzionale sul valore accertato dei terreni;
- d) imposta fissa sui terreni non soggetti all'imposta proporzionale di cui alla lettera c);
- e) imposta di licenza sull'esercizio di attività economiche, salvo che l'applicazione e la riscossione della stessa non siano dalla legge attribuite ad altro ente;

- f) tassa di mercato;
- g) tassa di macellazione;
- h) tassa per servizi forniti dal Municipio, contributo di miglioria e diritti di vaccinazione e inoculazione;
- i) imposte sui cani;
- j) tassa di disinfestazione di animali;
- k) diritti di certificazione e di segreteria;
- l) imposta sulle macchine da caffè espresso;
- m) imposta di consumo sull'energia elettrica;
- n) addizionale municipale sui diritti erariali dei pubblici spettacoli;
- o) imposta di compravendita di bestiame;
- p) imposta sulle insegne;
- q) addizionale sulla tassa di circolazione degli autoveicoli.

2. Le imposte, tasse e diritti di cui al precedente comma sono in ogni caso subordinati al rispetto del limite massimo stabilito con il separato provvedimento legislativo di cui all'articolo 52 della presente legge.

Art. 31.

(Modalità dell'applicazione di Imposte, Tasse e Diritti).

1. I Consigli Municipali che intendono applicare una o più delle imposte, tasse e diritti di cui al comma 1 dell'articolo 30, devono, nella relativa deliberazione specificare:

- a) l'ammontare dell'imposta, tassa o diritto, col rispetto del limite massimo stabilito con il separato provvedimento legislativo di cui all'articolo 52 della presente legge;
- b) per le imposte di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 1 dell'articolo precedente, se l'imposta deve essere applicata a tutta la giurisdizione territoriale dell'Amministrazione Municipale, ovvero solo ad una delle sue parti; e in tal caso a quale parte;
- c) la data da cui le imposte, tasse e diritti divengono esigibili.

2. Per l'entrata in vigore della delibera di cui al precedente comma è necessaria l'approvazione del Ministro dell'Interno.

Art. 32.

(Riscossione delle entrate).

- 1. Le entrate delle Amministrazioni Municipali si riscuotono in contanti.
- 2. Di tutte le somme riscosse deve essere rilasciata quietanza.

SEZIONE III

Spese

Art. 33.

(*Spese*).

Subordinatamente alle disposizioni della presente legge, le Amministrazioni Municipali sostengono tutte le spese necessarie all'espletamento delle loro funzioni.

Art. 34.

(*Mandati di pagamento*).

Per ogni spesa deve essere emesso un mandato di pagamento in base a documentazione giustificativa.

SEZIONE IV

Contratti

Art. 35.

(*Firma dei contratti*).

1. I contratti devono essere firmati dal Sindaco alla presenza del Segretario Municipale, il quale vi appone il sigillo dell'Amministrazione Municipale ed è responsabile della conservazione e registrazione, nonché di ogni altra formalità inerente ai contratti stessi.
2. Sono nulli i contratti stipulati in violazione alle prescrizioni di cui al precedente comma.

Art. 36.

(*Pubblici incanti*).

1. I contratti per la fornitura di beni e materiali, e per l'esecuzione di lavori, e per la prestazione dei servizi che le Amministrazioni Municipali sono autorizzate a fornire, qualora l'ammontare della spesa ecceda i 2.500 scellini somali, devono essere preceduti da pubblico incanto, notizia del quale deve essere data almeno dieci giorni prima mediante pubblicazione sull'Albo dell'Amministrazione Municipale ed in altri luoghi ritenuti convenienti.

2. Gli incanti sono banditi dai Comitati Finanziari dei Consigli Municipali, i quali aggiudicano il contratto al concorrente che ha presentato l'offerta più bassa. Un'offerta diversa può essere accettata solo per validi motivi, che devono essere fatti risultare dal verbale.

3. Qualora l'ammontare della spesa ecceda i 30.000 scellini somali, il contratto non può essere aggiudicato senza la preventiva autorizzazione dell'Autorità Tutoria.

SEZIONE V

Contabilità e Controllo

Art. 37.

(Contabilità).

1. Le Amministrazioni Municipali devono tenere una fedele ed accurata contabilità di tutte le transazioni finanziarie inerenti agli affari dell'Amministrazione.
2. Le Amministrazioni Municipali devono sottoporre i rendiconti annuali al Ministro dell'Interno non oltre il 1° marzo di ogni anno. Dai rendiconti annuali devono risultare i conti, i dati e le informazioni idonee a dimostrare i risultati della gestione del bilancio, il rapporto fra le entrate e le spese previste e quelle effettive, nonché ogni altra informazione rilevante.

Art. 38.

(Controllo).

1. La contabilità delle Amministrazioni Municipali è soggetta al controllo del Ministro dell'Interno.
2. Il Magistrato ai Conti partecipa a tale controllo nei soli casi in cui lo Stato contribuisca in misura rilevante, mediante prestiti, sovvenzioni o contributi, al bilancio municipale.

SEZIONE VI

Responsabilità per le Irregolarità Contabili

Art. 39.

(Responsabilità contabile):

1. Salvo le eventuali responsabilità penali, chiunque effettui o autorizzi un pagamento illegale o cagioni, per negligenza o condotta riprovevole, un ammanco o una perdita è tenuto a rimborsare l'ammontare di detto pagamento illegale, ammanco o perdita.
2. La responsabilità del rimborso di cui al comma precedente grava sulla persona che ha effettuato il pagamento, salvo che il pagamento stesso non sia stato effettuato a seguito di istruzioni scritte impartite

dal Consiglio Municipale o da un Comitato. In tal caso, la responsabilità grava sui membri del Consiglio o del Comitato che hanno votato a favore del pagamento.

3. Ove la questione relativa alla legittimità di un pagamento sia sollevata in una riunione del Consiglio Municipale o di un Comitato, il Segretario Municipale o la persona responsabile dei verbali deve far risultare dal verbale i nomi dei membri che hanno votato a favore del pagamento in questione.

Art. 40.

(Modalità del rimborso).

Nei casi indicati nel precedente articolo, ove l'Autorità Tutoria sia il Ministro dell'Interno, il rimborso è ordinato dal Ministro stesso. Ove l'Autorità Tutoria non sia il Ministro dell'Interno, il rimborso è ordinato dall'Autorità Tutoria dell'Amministrazione Municipale interessata.

SEZIONE VII

Disposizioni Generali

Art. 41.

(Investimenti di fondi).

Con l'approvazione del Ministro dell'Interno, i Consigli Municipali possono deliberare l'investimento di tutti o di parte dei fondi dell'Amministrazione Municipale, nell'interesse della Amministrazione stessa.

Art. 42.

(Mutui).

I Consigli Municipali possono deliberare di contrarre mutui, salvo approvazione del Ministro dell'Interno ed alle condizioni dal medesimo ritenute necessarie.

Art. 43.

(Provvedimenti in materia finanziaria).

I Consigli Municipali devono, se così disposto per iscritto dal Ministro dell'Interno, adottare tutte quelle misure in materia finanziaria che si rendessero necessarie.

CAPO VI

Disposizioni Varie, Transitorie e Finali

SEZIONE I

Disposizioni Varie

Art. 44.

(Scioglimento dei Consigli Municipali).

1. Qualora il Consiglio Municipale non sia in grado di svolgere le sue funzioni o ripetutamente ometta di eseguire i compiti assegnatigli per legge, o commetta eccessi e abusi di potere, il Ministro dell'Interno, sentito il Consiglio dei Ministri, può con proprio provvedimento motivato, sciogliere il Consiglio e nominare un Commissario Straordinario che avrà tutti i compiti, le funzioni e i poteri del Consiglio che è stato sciolto.
2. Entro sei mesi dallo scioglimento del Consiglio Municipale, a norma del comma precedente, deve procedersi all'elezione di un nuovo Consiglio.
3. Entro trenta giorni dallo scioglimento del Consiglio Municipale ciascun Consigliere può ricorrere alla Corte Suprema, a norma di legge, contestando la legalità dello scioglimento.

Art. 45.

(Decadenza e revoca dei Consiglieri Municipali).

1. Il Consigliere Municipale il quale perda i requisiti di cui all'art. 3 dell'allegato è dichiarato decaduto dalla carica dal Ministro dell'Interno, su proposta dell'Autorità Tutoria.
2. Il Consigliere Municipale il quale venga meno ai doveri inerenti alle sue funzioni può essere rimosso dalla carica dal Consiglio Municipale.

Art. 46.

(Successione nei diritti e nelle responsabilità).

1. Subordinatamente alle disposizioni del Titolo I dell'Ordinamento Amministrativo Contabile dello Stato approvato con Decreto-Legislativo n. 2 del 29 dicembre 1961, tutti i beni appartenenti a ciascuna Amministrazione Municipale istituita a norma della Legge n. 9 del 30 dicembre 1956, o del «Local Government Council» istituito a norma della «Local Government Council's Ordinance, 1953», nonché i relativi diritti e responsabilità sono trasferiti all'Amministrazione Municipale, istituita a norma della presente legge, avente giurisdizione sul territorio sul quale, prece-

dentemente all'entrata in vigore della presente Legge, si estendeva la giurisdizione dell'Amministrazione Municipale e Local Government Council di cui sopra.

2. Ove il territorio di una preesistente Amministrazione Municipale o Local Government Council sia ripartito fra due o più Amministrazioni Municipali istituite a norma della presente legge, il Decreto Presidenziale istitutivo di dette Amministrazioni deve indicare in quale proporzione i beni, i diritti e le responsabilità dell'Amministrazione Municipale e del Local Government Council sono ripartiti fra le varie Amministrazioni Municipali.

Art. 47.

(Disposizioni penali).

1. Salvo quanto diversamente disposto per legge o regolamento, chiunque:

- a) contravviene ai regolamenti emanati dal Consiglio Municipale;
- b) non osserva i provvedimenti legittimamente emanati dal Sindaco, dal Segretario Municipale, o da un Capo Servizio, è punito, ove il fatto non costituisca più grave reato, con l'ammenda da Sh. So. 50 a Sh. So. 500. Peraltro, qualora la contravvenzione violi un regolamento o un provvedimento relativo all'ordine pubblico o alla salute pubblica, il contravventore è punito con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a Sh. So. 3.000.

2. Nelle contravvenzioni previste dal comma precedente, per le quali è stabilita la sola pena dell'ammenda, il contravventore può conciliare versando all'ufficio dell'Amministrazione Municipale, entro sette giorni dalla data in cui la contravvenzione gli è stata contestata, una somma pari alla metà della ammenda minima prevista per l'infrazione commessa.

3. Le somme riscosse a norma del presente articolo fanno parte delle entrate dell'Amministrazione Municipale.

SEZIONE II

Disposizioni Transitorie

Art. 48.

(Personale).

1. Il personale delle Amministrazioni Municipali e dei Local Government Councils in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge, può:

- a) essere trasferito, con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'Interno, sentito il Consiglio dei Ministri,

ai ruoli dei funzionari dello Stato ed addetto al Ministero dell'Interno per essere destinato agli incarichi di cui al primo comma dello articolo 24 della presente legge. Tale personale sarà poi ammesso nello specifico ruolo dei funzionari addetti alle Amministrazioni Municipali previsti dal secondo comma del citato articolo;

b) essere trasferito al personale dell'Amministrazione Municipale interessata, con deliberazione del Consiglio Municipale approvata dall'Autorità Tutoria.

2. Il personale trasferito a norma del comma precedente dovrà essere inquadrato anche in deroga alle disposizioni in materia di titoli di studio, di cui all'articolo 6 della Legge 15 marzo 1962 n. 7 (Ordinamento del Personale Civile dello Stato), in categoria e grado equiparati a quelli cui in precedenza apparteneva e conserva, a tutti gli effetti, l'anzianità già acquisita.

3. Finché non saranno effettuati i trasferimenti di cui ai commi 1 e 2 di questo articolo, il personale delle Amministrazioni Municipali o dei Local Government Councils in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge, continuerà a prestare servizio presso la rispettiva Amministrazione Municipale a norma della medesima, istituita alle medesime condizioni e con lo stesso trattamento ad essa applicabili alla data della sua entrata in vigore.

Art. 49.

(Finanze).

Sino a quando non saranno applicate le disposizioni del Capo V, Sezione II, della presente legge, le entrate delle Amministrazioni Municipali continueranno ad essere regolate dalle norme della Legge n. 9 del 30 settembre 1956 (Ordinamento delle Amministrazioni Municipali) o della «Local Government Council's Ordinance, 1953».

SEZIONE III

Disposizioni Finali

Art. 50.

(Abrogazioni).

Sono abrogati la Legge n. 9 del 1956 sull'Ordinamento delle Amministrazioni Municipali, l'Ordinamento Tributario n. 1403 del 1939, la «Local Government Council's Ordinance del 1953», la Legge n. 15 del 1958 sulle «Elezioni Amministrative», ed ogni altra disposizione contraria od incompatibile con quelle della presente Legge e dell'allegato.

Art. 51.

(Regolamenti).

Il Ministro dell'Interno, sentito il Consiglio dei Ministri, può ema-

nare regolamenti per l'esecuzione della presente legge e dell'Allegato, ivi comprese norme relative alla registrazione degli elettori e alla loro distribuzione tra le varie circoscrizioni elettorali.

Art. 52.

(Delega legislativa).

Il Governo è delegato a stabilire con decreto legislativo, da emanarsi entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, i limiti massimi delle imposte, tasse e diritti indicati nell'articolo 30 della presente legge.

Art. 53.

(Entrata in vigore).

La presente legge entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale.

La presente legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti della Repubblica Somala.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato .

Data a Mogadiscio, addì 14 agosto 1963

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro «ad interim»

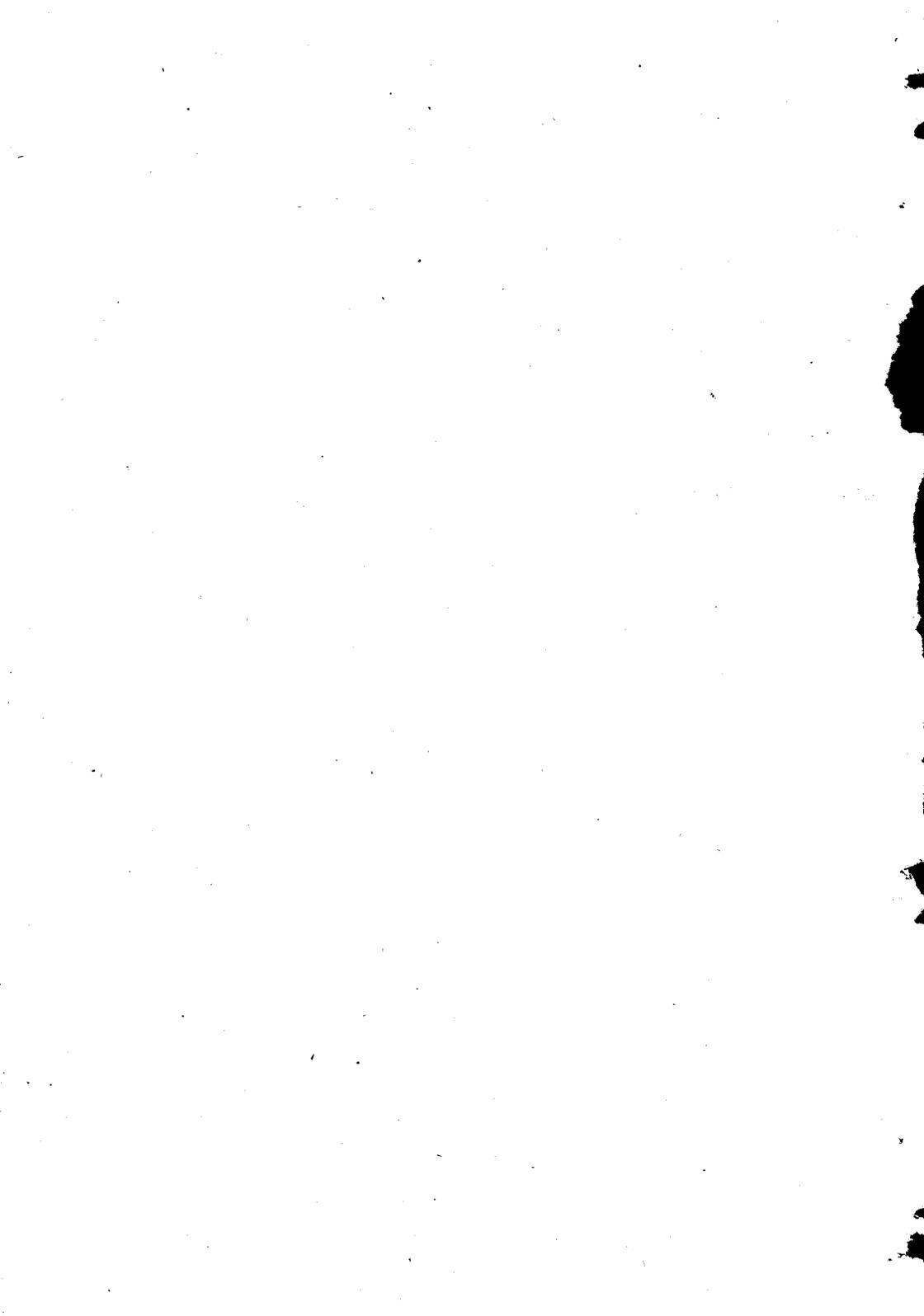
MOHAMUD ABDI NUR

Il Ministro dell'Interno

MOHAMUD ABDI NUR

ALLEGATO ALLA LEGGE

14 AGOSTO 1963 - N. 19



ELEZIONI DEI CONSIGLI MUNICIPALI

TITOLO I

Disposizioni Generali

Art. 1.

(Consiglieri Municipali).

1. Il numero dei membri dei Consigli Municipali è stabilito nell'articolo 4 della Legge.
2. Il sistema e le modalità delle elezioni dei Consigli Municipali sono regolati dal presente Allegato.

Art. 2.

(Elettorato attivo).

1. E' elettore dei Consigli Municipali ogni cittadino il quale:
 - a) nell'anno in cui sono tenute le elezioni, compie almeno diciotto anni di età;
 - b) non è stato dichiarato alienato dall'Autorità giudiziaria;
 - c) non è stato interdetto dai pubblici uffici né privato dei diritti elettorali per effetto di condanna penale;
 - d) non si trova in stato di detenzione in espiazione di pena;
 - e) ha la residenza nella circoscrizione dell'Amministrazione Municipale.
2. Ogni elettore dispone di un solo voto.
3. Il voto è personale, uguale, libero, diretto e segreto.

Art. 3.

(Elettorato passivo).

1. E' eleggibile a Consigliere Municipale ogni elettore il quale, nell'anno in cui sono tenute le elezioni, compie almeno venticinque anni di età e sappia leggere e scrivere.

2. E' ineleggibile:
 - a) il Magistrato in attività di funzioni;
 - b) il militare o militarizzato in attività di servizio;
 - c) il Governatore Regionale, il Commissario o Delegato Distrettuale, gli impiegati della Regione o del Distretto in cui ha sede l'Amministrazione Municipale;
 - d) gli impiegati dell'Amministrazione Municipale nella sede in cui prestano servizio.
3. L'impiegato dello Stato che sia designato quale candidato è posto d'ufficio in aspettativa senza retribuzioni, a decorrere dal giorno della presentazione della candidatura.

Art. 4.

(Incompatibilità).

1. La carica di Consigliere Municipale è incompatibile con l'esercizio delle funzioni di cui al secondo comma del precedente articolo, nonché di quelle di Deputato all'Assemblea Nazionale o di Consigliere Distrettuale.
2. L'impiegato dello Stato che sia eletto Consigliere Municipale resta in aspettativa per tutta la durata del mandato. Il tempo trascorso in aspettativa è valutato interamente, ai fini dell'eventuale progressione di carriera per anzianità e degli aumenti periodici di stipendio.

Durante tale periodo, al Consigliere Municipale spetta esclusivamente il trattamento economico inerente all'esecuzione del mandato.

Art. 5.

(Indizione delle elezioni).

Le elezioni sono indette con Decreto del Ministro dell'Interno.

Detto decreto deve indicare la data delle votazioni, le quali devono aver luogo entro un mese dalla scadenza del Consiglio Municipale.

Art. 6.

(Suddivisione del territorio ai fini delle elezioni).

1. Il territorio di ogni Amministrazione Municipale costituisce una circoscrizione elettorale.
2. Ogni circoscrizione elettorale è suddivisa in più Sezioni elettorali. La suddivisione della circoscrizione in Sezioni è disposta con provvedimento del Commissario Distrettuale, sentito il Consiglio Municipale, almeno quaranta giorni prima della data delle votazioni. Del provvedimento deve essere data immediata comunicazione al Ministero dell'Interno ed al Governatore Regionale.

Art. 7.

(Sistema elettivo).

1. Le candidature debbono essere presentate in liste comprendenti, per ciascuna circoscrizione elettorale, un numero di candidati non inferiore al numero dei Consiglieri da eleggere o non superiore al doppio.
2. I seggi di Consigliere Municipale sono assegnati ad ogni lista di candidati in proporzione ai voti riportati dalla lista medesima, col metodo del quoziente elettorale e dei più alti resti.
3. Se in una circoscrizione elettorale la lista è unica, non si procede a votazione, ed è dichiarata vincente la lista presentata.

TITOLO II

Presentazione delle Candidature

Art. 8.

(Atto di presentazione della lista dei candidati).

1. L'atto di presentazione della lista dei candidati deve indicare il nome, la paternità, il nome dell'avo paterno, l'anno e il luogo di nascita ed eventualmente il soprannome dei candidati.
2. All'atto di presentazione della lista devono essere allegati:
 - a) il contrassegno di lista, in quadruplice esemplare;
 - b) una dichiarazione scritta e sottoscritta da ciascun candidato, con la quale egli accetta la candidatura e attesta la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 3 del presente Allegato.
3. I nomi dei candidati debbono essere contrassegnati con numeri progressivi, secondo l'ordine di precedenza.

Art. 9.

(Contrassegno di lista)

1. Il contrassegno di lista, allegato all'atto di presentazione, non deve essere confondibile con quello di altre liste presentate nella stessa circoscrizione.
2. Il contrassegno può essere figurato; ma non deve contenere emblemi o bandiere di Stati o simboli di carattere etnico.

Art. 10.

(Sottoscrizione dell'atto di presentazione).

1. Ciascun atto di presentazione di lista deve essere sottoscritto alla presenza del Sindaco o di chi ne fa le veci, o di persona all'uopo dele-

gata, da un numero di elettori della circoscrizione non inferiore e non superiore alle cifre sottoindicate:

Classe A: minimo 600 — massimo 800

Classe B: minimo 400 — massimo 600

Classi C e D: minimo 200 — massimo 300

2. Il riconoscimento della qualità di elettore da parte del sottoscrittore è effettuato con procedimento sommario dall'Autorità che riceve la presentazione.

3. E' vietato sottoscrivere più di un atto di designazione.

4. Dall'atto di presentazione di lista deve risultare il nominativo e il recapito di tre elettori, delegati:

- a) a depositare l'atto di designazione, ai sensi dell'articolo 12 del presente Allegato;
- b) a compiere ogni altra conseguente attività, di natura procedurale ed esecutiva;
- c) a nominare i rappresentanti di lista di cui all'articolo 21 del presente Allegato.

5. La perdita della qualità di elettore da parte dei sottoscrittori non rende invalida la sottoscrizione precedentemente effettuata.

Art. 11.

(Deposito cauzionale).

1. Ogni atto di presentazione di lista deve essere accompagnato, a pena d'inammissibilità, dalla ricevuta di un deposito cauzionale di:

— Sh.So. 7.000 per le Amministrazioni di Classe A;

— Sh.So. 4.000 per le Amministrazioni di Classe B;

— Sh.So. 2.000 per le Amministrazioni di Classe C;

— Sh.So. 1.000 per le Amministrazioni di Classe D.

2. Il deposito cauzionale deve essere versato presso una banca o l'ufficio postale locale a favore dell'Amministrazione Municipale e va restituito a cura della medesima, nel caso in cui la lista ottenga i voti necessari per l'elezione di almeno due Consiglieri; in caso contrario, è definitivamente incamerato dall'Amministrazione Municipale.

(Deposito delle liste).

1. Gli atti di presentazione di lista devono essere depositati presso l'Ufficio del Commissario Distrettuale territorialmente competente, non

oltre le ore dodici del quarantesimo giorno precedente la data delle votazioni.

2. Il Commissario Distrettuale verifica immediatamente la regolarità dell'atto e degli allegati; assegna un numero progressivo agli atti riscontrati regolari, rilasciandone ricevuta; restituisce gli atti riscontrati irregolari ai rispettivi proponenti, con indicazione scritta dei motivi della mancata accettazione.

3. Avverso il mancato accoglimento di un atto di presentazione di lista, i delegati di lista di cui al comma 4 dell'articolo 10 del presente Allegato, possono presentare, entro cinque giorni, ricorso scritto al Tribunale Regionale territorialmente competente, il quale decide entro i cinque giorni successivi. Avverso il provvedimento di rigetto è ammesso ricorso alla Corte Suprema, per motivi di diritto, entro tre giorni dalla decisione del Tribunale Regionale. La Corte Suprema deve decidere entro il ventesimo giorno precedente la data delle votazioni.

4. I ricorsi di cui al comma precedente si propongono senza particolari formalità di procedura, anche mediante dichiarazione telegrafica.

Art. 13.

(Manifesto dei candidati).

1. Il Commissario Distrettuale provvede alla compilazione di un manifesto, che deve contenere — secondo l'ordine di presentazione — le liste dei candidati con i rispettivi contrassegni.

2. Provvede, altresì, il trentesimo giorno precedente la data delle votazioni, all'affissione del manifesto negli Albi distrettuale e municipale ed in altri luoghi pubblici, ed alla sua eventuale diffusione con banditori.

TITOLO III

Propaganda Elettorale

Art. 14.

(Inizio e termine).

I comizi elettorali, i cortei e le riunioni pubbliche elettorali hanno inizio in ogni Collegio dopo la pubblicazione del manifesto di cui all'articolo 13 del presente Allegato, ed hanno termine ventiquattro ore prima dell'inizio delle votazioni.

Art. 15.

(Comizi elettorali).

1. Dei comizi, dei cortei e delle riunioni pubbliche elettorali deve es-

sere dato preavviso almeno quarantotto ore prima, a cura dei promotori, al Commissario Distrettuale territorialmente competente il quale può vietarli per motivi pubblici di igiene, incolumità, buon costume, ordine e sicurezza, ovvero subordinarli a speciali modalità di tempo e di luogo.

2. Nella medesima circoscrizione non possono avere luogo più di due comizi, cortei o riunioni pubbliche elettorali nello stesso giorno.

Art. 16.

(Manifesti e volantini).

1. I manifesti e i volantini di propaganda elettorale debbono essere depositati, almeno ventiquattro ore prima della loro affissione o diffusione, presso l'Ufficio del Distretto. Sono esenti da ogni onere di natura fiscale.

2. L'affissione di manifesti e dei volantini di propaganda elettorale è vietata sugli edifici di culto, e, senza consenso dei proprietari, anche sugli edifici privati.

Art. 17.

(Armi e uniformi militari).

Nei comizi, nei cortei e nelle riunioni pubbliche elettorali è vietato in modo assoluto il porto di armi o l'uso di uniformi di tipo militare, o con queste confondibili.

TITOLO IV

Uffici Elettorali

Art. 18.

(Organizzazione elettorale).

Sono organi elettorali:

- a) gli uffici elettorali di Sezione;
- b) l'Ufficio elettorale distrettuale.

Art. 19.

(Uffici elettorali di Sezione).

1. Gli Uffici elettorali di Sezione sono composti di un Presidente e di due Scrutatori, il più anziano dei quali ha le funzioni di Vice Presidente.

2. Ogni Ufficio elettorale di Sezione ha un Segretario.

3. Il Presidente e gli Scrutatori sono scelti fra gli elettori; il Segretario anche fra i non elettori.

4. Il Presidente, gli Scrutatori e il Segretario sono nominati dal Commissario Distrettuale, il quale provvede anche alle eventuali sostituzioni.

5. In caso di urgente necessità, alle sostituzioni degli Scrutatori o del Segretario, che si rendessero necessarie nel corso delle votazioni, provvede il Presidente dell'Ufficio elettorale di Sezione, scegliendo i medesimi fra le persone presenti che abbiano i requisiti previsti dalla Legge.

Art. 20.

(Ufficio elettorale distrettuale).

1. L'Ufficio elettorale distrettuale ha sede nel capoluogo del Distretto. E' composto di un Presidente e di due Scrutatori, il più anziano dei quali ha le funzioni di Vice Presidente.

2. All'Ufficio sono assegnati un Segretario e due Addetti al calcolo delle cifre.

3. Presidente dell'Ufficio elettorale distrettuale è il Presidente del Tribunale Distrettuale.

4. Gli Scrutatori sono scelti fra gli elettori; il Segretario e gli Addetti al calcolo possono essere scelti anche fra i non elettori.

5. Gli Scrutatori, il Segretario e gli Addetti al calcolo sono nominati dal Governatore Regionale, il quale provvede anche alle eventuali sostituzioni.

6. In caso di urgente necessità, alle sostituzioni dei membri dell'Ufficio elettorale distrettuale, che si rendessero necessarie nel corso delle operazioni dell'Ufficio, provvede il Commissario Distrettuale.

Art. 21.

(Rappresentanti di lista).

1. I delegati di lista di cui al comma 4 dell'art. 10 del presente Allegato possono nominare, presso l'Ufficio elettorale distrettuale e presso gli Uffici elettorali di Sezione, un rappresentante scelto tra gli elettori, nonché un supplente destinato a sostituirlo in caso di assenza.

2. I rappresentanti di lista hanno diritto di assistere alle operazioni dell'Ufficio elettorale cui sono assegnati, e di far allegare a verbale le loro eventuali osservazioni.

3. L'atto di nomina deve essere presentato, non oltre il decimo giorno prima della data delle votazioni, al Commissario Distrettuale, il quale rilascia ad ogni rappresentante una autorizzazione scritta ad accedere all'Ufficio elettorale cui è assegnato.

Art. 22.

(Nomina e giuramento dei componenti gli Uffici elettorali).

Le nomine dei componenti gli Uffici elettorali sono disposte e

notificate agli interessi almeno quindici giorni prima della data delle votazioni.

2. Nessuno fra i nominati può ricusare l'incarico se non per inderogabili e comprovati motivi. Competenti a concedere l'esonero e la stessa Autorità che ha provveduto alla nomina.

3. Prima di assumere l'incarico, ogni componente l'Ufficio elettorale deve prestare pubblicamente, davanti al Presidente del Tribunale Distrettuale, il seguente giuramento:

«Giuro nel nome di Dio che svolgerò le funzioni elettorali affidatemi con coscienza, lealtà e scrupoloso ossequio alla legge».

Art. 23.

(«Status» giuridico).

1. Tutti i componenti gli Uffici elettorali, nonché i rappresentanti di lista regolarmente autorizzati ad assistere alle operazioni degli Uffici, sono considerati ad ogni effetto di legge, durante l'esercizio delle loro funzioni, pubblici ufficiali.

2. Non possono ricoprire le suddette cariche i militari, i militarizzati, i Governatori Regionali, i Commissari o Delegati Distrettuali, i Sindaci ed i dirigenti centrali o locali dei partiti politici.

Art. 24.

(«Status» economico).

1. Ai componenti gli Uffici elettorali spetta la seguente diaria:

— Presidenti	Sh.So. 40,00
— Vice Presidente dell'Ufficio Distrettuale	Sh.So. 35,00
— Scrutatori, Segretari e Addetti al calcolo	Sh.So. 30,00

2. La diaria compete per ogni giorno di effettiva partecipazione alle operazioni degli Uffici elettorali. Per i dipendenti dello Stato o di Enti pubblici, essa è ridotta alla metà.

3. Per ogni giorno di necessaria permanenza fuori della normale residenza spetta inoltre ai componenti gli Uffici elettorali, a titolo di missione, la seguente indennità:

— Presidenti	Sh.So. 20,00
— Scrutatori, Segretari e Addetti al calcolo	Sh.So. 15,00

Art. 25.

(Alta vigilanza).

L'alta vigilanza sul buon andamento delle operazioni elettorali e sull'esatta applicazione della legge è esercitata dal Ministro dell'Interno.

TITOLO V

Operazioni Preparatorie

Art. 26.

(Materiale per gli Uffici elettorali).

1. Il Ministero dell'Interno predispose il seguente materiale per ogni Ufficio elettorale di Sezione:

- a) un esemplare del presente Allegato;
- b) un plico sigillato, contenente il bollo dell'Ufficio elettorale di Sezione, con inchiostro e cuscinetto;
- c) un plico sigillato, contenente le schede per la votazione;
- d) l'urna elettorale;
- e) una cassetta per le schede destinate alla votazione;
- f) tre stampati di verbale per le operazioni dell'Ufficio elettorale di Sezione;
- g) un congruo numero di stampati, destinati alla formazione del registro dei votanti;
- h) le tabelle di scrutinio;
- i) un congruo numero di matite copiative, per l'espressione del voto;
- j) cinque manifesti contenenti le modalità che i votanti debbono osservare per esprimere il voto;
- k) una bocchetta con inchiostro indelebile;
- l) la cancelleria, e quant'altro necessario.

2. Il Ministero dell'Interno predispose altresì il seguente materiale per ogni Ufficio elettorale distrettuale;

- a) un esemplare del presente Allegato;
- b) un plico sigillato, contenente il bollo dell'Ufficio elettorale, con inchiostro e cuscinetto;
- c) tre stampati di verbale per le operazioni dell'Ufficio elettorale;
- d) le tabelle di scrutinio;
- e) la cancelleria, e quant'altro necessario.

3. Il materiale di ciascun Ufficio elettorale deve essere raccolto in apposite cassette, che il Ministero in tempo utile invia, chiuse e sigillate insieme alle urne elettorali, ai Commissari Distrettuali territorialmente competenti.

4. Il Ministero dispone contemporaneamente per l'invio e la consegna ai Commissari Distrettuali, in plico sigillato, di un congruo numero di schede di riserva, destinato agli Uffici elettorali di Sezione, su richiesta motivata del rispettivo Presidente. Ove particolari difficoltà di comu-

nicazioni lo rendano necessario, il Commissario Distrettuale può affidare ad uno o più delegati parte delle schede di riserva in altrettanti plichi chiusi e sigillati, da conservare a disposizione dei Presidenti degli Uffici elettorali di Sezione ubicati in località lontane dal capoluogo.

Art. 27.

(Bolli, verbali, urne e tabelle di scrutinio).

1. I bolli degli Uffici elettorali, i verbali, le urne e le tabelle di scrutinio sono di tipo unico per tutto il territorio della Repubblica.
2. I bolli hanno una numerazione unica e progressiva.

Art. 28.

(Schede elettorali).

1. Le schede elettorali sono di carta bianca consistente, e staccabili da bollettari a matrice contenenti cento schede ciascuno. Le matrici contengono una numerazione progressiva.
2. Le schede di ciascuna circoscrizione elettorale debbono portare in apposite caselle orizzontali i contrassegni delle liste dei candidati, nonché — accanto ad essi — uno spazio bianco per l'espressione del voto.

Art. 29.

(Cabine ed urne).

1. In ogni Ufficio elettorale di Sezione devono essere sistemate due cabine per l'espressione del voto, in modo che ne risulti assicurata la segretezza.
2. L'urna elettorale deve essere collocata sul tavolo o accanto al tavolo del Presidente dell'Ufficio.

Art. 30.

(Manifesto con le istruzioni per i votanti).

1. Un esemplare del manifesto di cui all'articolo 26 lettera j) del presente Allegato deve essere disposto in modo ben visibile al pubblico così all'interno come all'esterno della Sezione nonché, in modo ben visibile a chi vota, all'interno di ogni cabina.
2. Negli stessi modi deve essere affisso un esemplare del manifesto predisposto dal Commissario Distrettuale ai sensi dell'Articolo 13 del presente Allegato, contenente in ordine progressivo le liste dei candidati con i rispettivi contrassegni.

Art. 31.

(Consegna del materiale agli Uffici elettorali).

1. Il Commissario Distrettuale provvede affinché, entro le ore sei an-

timeridiane del giorno fissato per la votazione, siano consegnate a ciascun Ufficio elettorale di Sezione, nella sede della Sezione stessa, la cassetta e l'urna a questa destinate.

2. Il Commissario distrettuale provvede altresì alla consegna, entro le ore sedici dello stesso giorno, delle cassette destinate all'Ufficio elettorale distrettuale.

3. Provvede infine a che siano consegnati a ciascun Ufficio elettorale:

- a) copia dei provvedimenti di nomina dei componenti l'Ufficio;
- b) copia delle autorizzazioni rilasciate ai rappresentanti di lista.

TITOLO VI

Operazioni di Votazione

Art. 32.

(Costituzione dell'Ufficio elettorale di Sezione).

1. Ricevuto il materiale di cui all'articolo precedente, il Presidente dell'Ufficio elettorale di Sezione:

- a) procede alla costituzione dell'Ufficio, chiamando a farne parte gli Scrutatori e il Segretario;
- b) invita ad assistere alle operazioni i rappresentanti di lista;
- c) dopo avere constatato e fatto constatare l'integrità dei sigilli che vi sono apposti, apre la cassetta e controlla il materiale ivi contenuto;
- d) dopo aver constatato e fatto constatare l'integrità dei sigilli che vi sono apposti, apre il plico contenente il bollo dell'Ufficio e quello contenente le schede, che bolla col bollo dell'Ufficio e pone in apposita cassetta;
- e) esaminata l'urna elettorale, provvede a chiuderla e a sigillarla, lasciando aperta soltanto la fenditura per l'introduzione delle schede al momento del voto;
- f) provvede alla collocazione del manifesto contenente le istruzioni per i votanti;
- g) assicura che tutto il materiale occorrente per le votazioni sia disposto in modo che le relative operazioni possano svolgersi regolarmente.

2. Delle operazioni di cui sopra è dato atto a verbale, con indicazione del numero distintivo del bollo dell'Ufficio e del numero complessivo delle schede fornite all'Ufficio.

3. Terminate le operazioni suddette nel minor tempo possibile, il Presidente dichiara aperta la votazione.

Art. 33.

(Poteri di polizia del Presidente).

1. Il Presidente dell'Ufficio elettorale di Sezione è incaricato della polizia delle operazioni. Può disporre della forza pubblica per far espellere od arrestare coloro che commettano reati o disturbino il regolare andamento delle operazioni elettorali, ovvero diano manifesti segni di alienazione mentale.
2. La forza pubblica non può, senza autorizzazione del Presidente, entrare nell'Ufficio.
3. Le Autorità civili e i Comandanti della forza pubblica sono tenuti ad ottemperare alle richieste del Presidente, anche per assicurare il libero accesso dei votanti ed impedire ingiustificati assembramenti nelle immediate adiacenze dell'Ufficio.
4. Analoghi poteri spettano ai Presidenti degli uffici elettorali Distrettuali.

Art. 34.

(Accesso all'Ufficio).

1. Oltre ai componenti dell'Ufficio e ai rappresentanti di lista, possono accedere alla Sezione soltanto coloro che hanno diritto a votare.
2. I votanti non possono portare armi o strumenti atti ad offendere: debbono entrare uno alla volta; e sono ammessi a votare secondo l'ordine di presentazione. Ha però la precedenza qualsiasi persona che sia incaricata di funzioni inerenti allo svolgimento delle operazioni elettorali.

Art. 35.

(Ammissione al voto).

1. Ogni elettore può votare, dopo:
 - a) aver dichiarato le proprie generalità e la propria età;
 - b) aver ottenuto il riconoscimento della qualità di elettore da parte dell'Ufficio il quale, a tal fine, decide immediatamente con procedimento sommario sulla base di documenti di riconoscimento, testimonianze, ed ogni altro utile mezzo di prova.
2. Il nome dell'elettore è segnato nell'apposito registro.
3. Sulla mano sinistra o in mancanza, sulla mano destra ovvero, in mancanza di entrambe, su altra parte visibile del corpo dell'elettore, viene apposto, immediatamente dopo, un segno evidente fatto con inchiostro indelebile.

Art. 36.

(Elettori impediti di votare di persona).

1. Il voto è dato dall'avente diritto presentandosi personalmente all'Ufficio elettorale.

2. Colui il quale per impedimento fisico evidente, si trova nell'impossibilità di esprimere da solo il voto, è ammesso dal Presidente a farlo con l'assistenza di altro elettore di sua fiducia.

3. Il Segretario annota a verbale il motivo specifico per cui il votante è stato autorizzato a farsi assistere, nonché il nome del votante e quello della persona che lo ha assistito.

Art. 37.

(Modalità della votazione).

1. Ultimate le operazioni di cui all'articolo 35 del presente Allegato, il Presidente consegna di volta in volta a ciascun votante una scheda timbrata col bollo dell'Ufficio e distaccata dall'apposito bollettario secondo l'ordine progressivo di numerazione della relativa matrice.

2. Il votante si reca quindi in una delle apposite cabine dove hanno luogo le votazioni.

3. Il votante esprime il voto tracciando sulla scheda, con la matita fornitagli dall'Ufficio elettorale, un segno nello spazio bianco esistente alla destra del contrassegno di lista prescelto, ovvero sul contrassegno stesso. Ripiega quindi la scheda; esce dalla cabina; introduce la scheda chiusa nell'urna elettorale.

4. Appena compiuta la votazione, il votante si allontana.

5. Se il votante riscontra che la scheda è deteriorata o non integra, può richiederne al Presidente una seconda, restituendo la prima. Di ciò è preso nota a verbale.

6. Il Presidente può disporre che i votanti i quali indugino artificiosamente nella votazione siano allontanati dall'Ufficio, previa restituzione della scheda, e siano riammessi a votare solo dopo che hanno votato tutti gli altri presenti.

7. Il Presidente, ove riscontri che il votante è in possesso di più di una scheda, oppure di schede di tipo non conforme a quello prescritto, oppure abbia già votato in precedenza, sequestra le schede in possesso del votante e lo affida immediatamente alla forza pubblica per il suo deferimento all'Autorità giudiziaria. Di ciò è preso nota a verbale.

Art. 38.

(Orario delle votazioni).

1. Le operazioni di votazione si svolgono in un solo giorno, dalle ore 7 alle ore 18 ininterrottamente.

2. La votazione deve peraltro proseguire fino all'espletamento del voto da parte degli elettori che nell'ora di chiusura si trovino presenti davanti all'Ufficio elettorale.

Art. 39.

(Pronuncie dell'Ufficio).

L'Ufficio elettorale di Sezione, a maggioranza di voti, decide in via provvisoria, facendolo risultare a verbale, sui reclami anche orali e sugli incidenti relativi alle operazioni dell'Ufficio stesso.

TITOLO VII

Operazioni dell'Ufficio Elettorale di Sezione

Art. 40.

(Operazioni preliminari allo scrutinio).

Dopo che gli elettori hanno votato, il Presidente, sgombrato il tavolo dalle carte e dagli oggetti non necessari allo spoglio delle schede e allo scrutinio:

- a) dichiara chiusa la votazione;
- b) accerta il numero dei votanti, risultante dall'apposito registro;
- c) vidima il registro dei votanti, e lo pone nell'apposito plico n. 1;
- d) estrae e conta le schede rimaste inutilizzate, e le pone nell'apposito plico n. 2;
- e) vidima le schede ritirate agli elettori perchè deteriorate o irregolari, e le pone nell'apposito plico n. 3.

Art. 41.

(Scrutinio).

1. Complute le operazioni di cui al precedente articolo, il Presidente procede allo spoglio delle schede. A tale scopo, uno Scrutatore estrae dall'urna una scheda alla volta e la consegna al Presidente.

Questi, l'apre, enuncia ad alta voce la lista cui è stato dato il voto, e la passa all'altro scrutatore, il quale insieme al Segretario annota nell'apposita tabella di scrutinio il voto riportato dalla lista e pone la scheda scrutinata in una cassetta. E' vietato estrarre una scheda dall'urna prima che quella precedentemente estratta sia stata scrutinata e posta nella cassetta. Le schede possono essere toccate solo dai componenti l'Ufficio elettorale.

2. Terminato lo spoglio delle schede, il Presidente accerta il numero delle schede spogliate, e riscontra se esso corrisponda al numero effettivo dei votanti nonchè al numero dei voti riportati complessivamente da tutte le liste, sommato a quello dei voti nulli, annullati o contestati ai sensi dell'articolo 43 del presente Allegato.

3. Il Presidente vidima quindi le schede corrispondenti ai voti nulli,

annullati o contestati, nonché le carte relative ai reclami e alle proteste, e pone il tutto nell'apposito plico n. 4.

4. Raccoglie inoltre le altre schede spogliate, e le pone nell'apposito plico n. 5.

5. Infine, a chiusura delle operazioni di scrutinio, il Presidente dichiara pubblicamente il numero complessivo dei votanti, dei voti validi, e dei voti riportati da ciascuna lista.

Art. 42.

(Chiusura delle operazioni di scrutinio).

1. terminate le operazioni di cui al precedente articolo, tutti i plichi debbono essere sigillati col timbro dell'Ufficio, e siglati dal Presidente e da almeno uno degli Scrutatori.

2. Sull'involucro esterno di ciascun plico deve essere sommariamente indicato il contenuto del plico stesso.

3. Tutte le operazioni di scrutinio debbono essere eseguite senza interruzione fino al loro compimento, e nell'ordine indicato.

4. Di esse è fatta specifica menzione a verbale.

Art. 43.

(Nullità e contestazione).

1. Sono nulli i voti risultanti da schede spogliate:

- a) di tipo diverso da quello prescritto;
- b) sprovviste del bollo dell'Ufficio elettorale.

2. Sono annullati i voti risultanti da schede spogliate:

- a) che presentino scritture e segni non necessari, da ritenersi fatti artificialmente;
- b) che non portino espresso alcun voto o non offrano la possibilità di identificare il nominativo prescelto.

3. Le schede di cui al secondo comma sono annullate dall'Ufficio elettorale, con deliberazione adottata a voti unanimi. In caso di diversità di opinioni, la scheda è dichiarata «CONTESTATA».

4. Sulle schede «Contestate» decide l'Ufficio elettorale distrettuale.

Art. 44.

(Verbale della Sezione).

1. Il verbale della Sezione deve essere redatto su appositi moduli, in triplice esemplare.

2. Due esemplari del verbale sono consegnati, entro l'apposita cassetta, con i plichi sigillati di cui all'articolo 42 del presente allegato, all'Uf-

ficio elettorale distrettuale; il terzo esemplare è consegnato al Commissario Distrettuale insieme al restante materiale elettorale.

Art. 45.

(Trasporto e consegna del materiale).

1. Il Presidente, accompagnato da uno almeno degli altri membri dell'Ufficio e scortato dalla forza pubblica provvede senza indugio al trasporto e alla consegna all'Ufficio elettorale distrettuale dei verbali e dei plichi allegati.
2. Al momento della consegna dei plichi all'Ufficio elettorale distrettuale deve essere verificata l'integrità dei sigilli apposti sui medesimi. Il Presidente di detto Ufficio ne rilascia ricevuta.

TITOLO VIII

Operazione dell'Ufficio Elettorale Distrettuale e Convalida delle Elezioni

Art. 46.

(Costituzione dell'Ufficio elettorale distrettuale).

1. Ricevuto il materiale di cui all'articolo 31 del presente Allegato, il Presidente dell'Ufficio elettorale distrettuale:
 - a) procede alla costituzione dell'Ufficio, chiamando a farne parte gli Scrutatori, il Segretario e gli Addetti al calcolo;
 - b) invita ad assistere le operazioni i rappresentanti di lista;
 - c) dopo aver constatato e fatto constatare l'integrità dei sigilli che vi sono apposti, apre la cassetta, estrae il materiale ivi contenuto e lo controlla;
 - d) dopo aver constatato e fatto constatare l'integrità dei sigilli che vi sono apposti, apre il plico contenente il bollo dell'ufficio e ne segna il numero sul verbale.
 - e) passa il restante materiale al Segretario.
2. L'Ufficio elettorale distrettuale resta quindi in attesa del ricevimento dei verbali e dei plichi di cui all'articolo 45 del presente Allegato, da parte degli Uffici elettorali di Sezione.

Art. 47.

(Computo dei voti).

Ricevuti i verbali ed i plichi da tutti gli Uffici elettorali di Sezione, il Presidente dell'Ufficio elettorale distrettuale procede alle seguenti operazioni:

- a) calcola il numero complessivo dei votanti di tutte le circoscrizioni elettorali comprese nel Distretto;
- b) accerta i voti nulli e annullati in tutte le Sezioni di dette circoscrizioni;
- c) decide in merito ai voti contestati;
- d) somma i voti validi assegnati a ciascuna lista in tutte le Sezioni di ciascuna circoscrizione (cifra elettorale);

- e) calcola il quoziente elettorale di ciascuna circoscrizione, dividendo il numero complessivo dei voti riportati da tutte le liste della medesima per il numero dei Consiglieri Municipali da eleggere nella circoscrizione stessa;
- f) attribuisce ad ogni lista tanti seggi quanti sono i quozienti elettorali contenuti nella cifra elettorale, e i rimanenti seggi alle liste che hanno ottenuto i più alti resti, tenendo conto anche di quelle che non hanno raggiunto il quoziente; nel caso di resti uguali, procede per sorteggio;
- g) dichiara eletti secondo l'ordine in cui sono elencati in ogni lista, tanti candidati quanti sono i seggi attribuiti alla stessa lista;
- h) proclama i risultati dello scrutinio.

Art. 48.

(Verbale delle operazioni).

1. Il verbale delle operazioni predette viene redatto in triplice esemplare.
2. Il primo esemplare del verbale viene trasmesso al Tribunale Regionale, unitamente al primo esemplare dei verbali di Sezione e agli eventuali reclami scritti, ricevuti nel corso delle operazioni. Il secondo ed il terzo esemplare del verbale sono inviati rispettivamente al Governatore Regionale e al Ministero dell'Interno. Copia del verbale, inoltre, è trasmessa a ciascuna Amministrazione Municipale.
3. Tutto il rimanente materiale elettorale viene consegnato al Commissario Distrettuale che ne rilascia ricevuta.

Art. 49.

(Pubblicazione dei risultati elettorali).

Un estratto del verbale dell'Ufficio elettorale distrettuale, contenente i nomi dei Consiglieri Municipali eletti, è pubblicato mediante affissione nell'Albo dell'Amministrazione Municipale.

Art. 50.

(Convalida delle elezioni).

1. La convalida delle elezioni è riservata al Presidente del Tribunale Regionale, il quale decide sulle contestazioni, sulle proteste ed in generale su tutti i reclami presentati agli uffici elettorali distrettuali, durante la loro attività e posteriormente.
2. Le proteste ed i reclami non presentati direttamente agli Uffici predetti, devono essere trasmessi al Tribunale Regionale entro il termine di giorni dieci dalla proclamazione dei risultati dello scrutinio.

TITOLO IX

Disposizioni Penali Relative alle Elezioni

Art. 51.

(Violazione del diritto di propaganda).

1. Chiunque, con qualsiasi mezzo, impedisce o turba una riunione di propaganda elettorale — sia pubblica che privata — legalmente indetta, od impedisce la diffusione o l'affissione \cup stampati di propaganda, è punito con la reclusione fino a due anni o con la multa fino a Sh.S. 2.400.

2. Alla stessa pena soggiace chi usa mezzi o sistemi di propaganda non consentiti dalla Legge, ovvero trasgredisce al divieto di cui all'art. 15 del presente allegato.

Art. 52.

(Violazione del diritto di voto).

1. Chiunque, offrendo, promettendo o somministrando denaro od altra utilità personale, ovvero promettendo, concedendo o facendo conseguire impieghi pubblici o privati, attenta alla libertà di voto, è punito con la reclusione fino a tre anni o con la multa fino a Sh. So. 3.000.

2. Chiunque, per gli scopi suddetti, usa violenza o minaccia, artifici e raggiri è punito con la pena della reclusione fino a quattro anni o con la multa fino a Sh.S. 4.000.

Art. 53.

(Corruzione elettorale).

1. L'elettore che, per dare o negare la firma di presentazione di lista, o per dare o negare il voto elettorale accetta offerte o promesse di denaro o di altra utilità personale, è punito con la reclusione fino a tre anni o con la multa fino a Sh.S. 3.000.

2. Alla stessa pena soggiace il corruttore.

Art. 54.

(Impedimento alla regolarità delle votazioni e degli scrutini).

Chiunque, con violenza o minaccia, impedisce il libero esercizio del voto, o turba il regolare svolgimento delle operazioni presso gli Uffici elettorali, è punito con la reclusione fino a quattro anni o con la multa fino a Sh.S. 4.000.

Art. 55.

(Accesso non consentito agli Uffici elettorali).

1. Chiunque, senza averne diritto, durante le operazioni elettorali si introduce negli Uffici elettorali o vi si trattiene benchè invitato ad uscirne, è punito con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda fino a Sh.So. 100. *
2. Se la persona è armata, la pena è raddoppiata.

Art. 56.

(Votazione abusiva).

1. Chiunque, consapevole di non aver diritto a votare, o assumendo nome altrui, si presenta a dare il voto, ovvero esprime più di un voto, ovvero incaricato di esprimere il voto per un elettore che non può farlo di persona, lo esprime in modo diverso da quello indicatogli, è punito con la reclusione fino a due anni o con la multa fino a Sh.So. 2.000.
2. Alla stessa pena soggiace chiunque attesta falsamente all'Ufficio l'identità di altra persona, oppure detiene schede per la votazione in casi e modi diversi da quelli previsti dal presente Allegato.

Art 57.

(Falsificazione o sottrazione di documenti ed alterazione di dati elettorali).

1. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque forma falsamente schede od altri atti destinati alle operazioni elettorali, ovvero altera, sottrae o distrugge in tutto o in parte uno di tali atti veri, ovvero fa scientemente uso di atti falsificati o alterati, è punito con la reclusione fino a due anni o con la multa fino a Sh.So. 2.400.
2. Con la stessa pena è punito chiunque, in qualsiasi modo, altera i risultati elettorali.

Art. 58.

(Rifiuto ingiustificato di far parte di un Ufficio elettorale).

Chiunque, essendo designato all'incarico di componente di un Ufficio elettorale, senza giustificato motivo rifiuta di assumerlo o non si presenta all'atto dell'insediamento dell'Ufficio, o se ne allontana, è punito con la multa fino a Sh.So. 600.

Art. 59.

(Altre infrazioni).

Chiunque viola disposizioni relative alle elezioni di cui al presente

Allegato, per le quali non sia prevista una sanzione specifica, è punito con l'arresto fino a sei mesi o con l'ammenda fino a Sh.So. 1.000.

Art. 60.

(Pena accessoria).

Le condanne per delitti previsti dal presente Titolo, ove venga dal Giudice applicata la pena della reclusione non inferiore a due anni, privano il cittadino dei diritti elettorali per la durata di anni cinque.

TITOLO X

Disposizioni Varie

Art. 61.

(Giuramento).

All'atto di assumere le loro funzioni, i Consiglieri Municipali devono prestare giuramento davanti al Presidente del Tribunale Distrettuale, secondo la seguente formula:

«Giuro nel nome di Dio di osservare lealmente le leggi della Repubblica e di adempiere ai doveri del mio ufficio con diligenza e zelo nell'esclusivo interesse della Repubblica».

Art. 62.

(Vacanze di seggi).

Il posto di Consigliere Municipale, che rimanesse vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito dal Presidente del Tribunale Distrettuale al candidato che nella stessa lista segue immediatamente l'ultimo eletto.

Art. 63.

(Spese delle elezioni).

Le spese relative alle elezioni dei Consigli Municipali sono a carico dello Stato.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro «ad interim» :

MOHAMUD ABDI NUR

Il Ministro dell'Interno

MOHAMUD ABDI NUR

INDICE

AMMINISTRAZIONI ED ELEZIONI MUNICIPALI

CAPO I - ISTITUZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI MUNICIPALI

	Pag.
Articolo 1 - Le Amministrazioni Municipali	3
Articolo 2 - Personalità giuridica	4
Articolo 3 - Classificazione delle Amministrazioni Municipali	4
Articolo 4 - I Consigli Municipali	4
Articolo 5 - Nomine di Membri aggiunti	5
Articolo 6 - Autorità Tutoria	5

CAPO II - COMPITI, FUNZIONI E POTERI DEI CONSIGLI MUNICIPALI

Articolo 7 - Compiti dei Consigli Municipali	5
Articolo 8 - Funzioni obbligatorie dei Consigli Municipali	5
Articolo 9 - Altre funzioni dei Consigli Municipali	6
Articolo 10 - Poteri	7

CAPO III - ORGANIZZAZIONE DEI CONSIGLI MUNICIPALI E DEI COMITATI

Articolo 11 - Sindaco e Vice-Sindaco	8
Articolo 12 - Poteri del Sindaco	8
Articolo 13 - Vice-Sindaco	9
Articolo 14 - Comitato Finanziario e Comitato del Personale	9
Articolo 15 - Altri Comitati	9
Articolo 16 - Comitati di Zona	9
Articolo 17 - Composizione dei Comitati	9
Articolo 18 - Membri Aggiunti	10
Articolo 19 - Riunioni	10
Articolo 20 - Quorum	10
Articolo 21 - Verbali	10
Articolo 22 - Spese dei Membri dei Consigli Municipali e Comitati	11

CAPO IV - PERSONALE

Articolo 23 - Responsabilità per l'esecuzione	1
Articolo 24 - Segretario Municipale, Vice-Segretario e Capi Servizio	1
Articolo 25 - Altro Personale	

Articolo 26 - Partecipazioni alle riunioni e v...

CAPO V ORDINE DEI...

Pag. 30 30 31 31

- Articolo 16 - Manifesti e volantini
- Articolo 17 - Armi e uniformi militari

TITOLO IV - UFFICI ELETTORALI

- Articolo 18 - Organizzazione elettorale
- Articolo 19 - Uffici elettorali di Sezione
- Articolo 20 - Ufficio elettorale distrettuale
- Articolo 21 - Rappresentanti di lista
- Articolo 22 - Nomina e giuramento dei componenti gli Uffici elettorali
- Articolo 23 - «Status» giuridico
- Articolo 24 - «Status» economico
- Articolo 25 - Alta vigilanza

TITOLO V - OPERAZIONI PREPARATORIE

- Articolo 26 - Materiale per gli Uffici elettorali
- Articolo 27 - Bolli, verbali, urne e tabelle di scrutinio
- Articolo 28 - Schede elettorali
- Articolo 29 - Cabine ed urne
- Articolo 30 - Manifesto con le istruzioni per i votanti
- Articolo 31 - Consegna del materiale agli Uffici elettorali

TITOLO VI - OPERAZIONI DI VOTAZIONE

- Articolo 32 - Costituzione dell'ufficio elettorale di Sezione
- Articolo 33 - Poteri di polizia del Presidente
- Articolo 34 - Accesso all'Ufficio
- Articolo 35 - Ammissione al voto
- Articolo 36 - Elettori impediti di votare di persona
- Articolo 37 - Modalità della votazione
- Articolo 38 - Orario delle votazioni
- Articolo 39 - Pronuncie dell'Ufficio

CAPO VI

SEZ.

Articolo 44 - Sc...

TITOLO VII - OPERAZIONI DELL'UFFICIO ELETTORALE

LOCAL ADMINISTRATION

and

LOCAL COUNCIL ELECTION



FIRST PART

LAWS AND DECREES

LAW No. 19 of 14 August 1963.

Local Administration and Local Council Elections.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

TAKING NOTE of the approval of the National Assembly;

HEREBY PROMULGATES

the following law:

CHAPTER I

Establishment of Local Administrations

Article 1.

(Local Administrations).

1. For the purposes of this law the whole territory of the Republic shall be divided into units, each of which shall be under the jurisdiction of a Local Administration.
2. Local Administrations shall be established by decree of the President of the Republic, on the proposal of the Minister of Interior and having heard the Council of Ministers. The decree shall specify the name and territorial jurisdiction of each Local Administration.

3. The abolition of any Local Administration, or any modification of the name or territorial jurisdiction of a Local Administration, shall be effected by decree in the manner provided in the preceding paragraph.

Article 2.

(Juridical Personality).

Local Administrations referred to in the previous article shall be autonomous bodies with juridical personality and shall have the powers provided by law.

Article 3.

(Classification of Local Administrations).

1. For the purpose of this law, Local Administrations shall be divided into the following classes:

- Class A: Local Administration of Mogadiscio.
- Class B: Local Administrations whose offices are located in Regional Headquarters.
- Class C: Local Administrations whose offices are located in District Headquarters.
- Class D: Other Local Administrations.

2. The Minister of Interior may, by decree, classify a Local Administration belonging to Class C or D in the next higher Class, where he deems it desirable having regard to its population, area, economic importance and financial viability.

Article 4.

(Local Councils).

1. The Local Councils elected under the provisions of the Annex to this law shall be the governing bodies of the Local Administrations.

2. The term of office of Local Councils shall be four years, beginning from the date of the elections. The Councils shall consist of:

- 25 Councillors in Class A Local Administrations.
- 21 Councillors in Class B Local Administrations.
- 15 Councillors in Class C Local Administrations.
- 11 Councillors in Class D Local Administrations.

Article 5.

(Additional Members).

A Council may co-opt such additional non-voting members as may be necessary to provide expert advice, provided that the total number of additional members shall not exceed one-quarter of the total number of the Councillors.

Article 6.

(The Supervisory Authority).

The Minister of Interior shall be the Supervisory Authority of every Council, provided that he may, by decree, appoint as Supervisory Authority of any Council the Regional Governor or District Commissioner, who is territorially competent.

CHAPTER II

Responsibilities, Functions and Powers of Councils

Article 7.

(Responsibilities of Councils).

A Council, with the assistance of the appropriate committees established under articles 14, 15, and 16 below, and subject to the other provisions of this law and of any regulations made hereunder, shall:

- a) formulate policies designed to ensure the efficient fulfilment of its duties and functions;
- b) provide such services within its territorial limits as may be required by law, and such other legally permissible services which may be in the interest of the population;
- c) make adequate financial provision for the proper execution of the duties and functions of the Council;
- d) comply with any lawful directive of the Supervisory Authority.

Article 8.

(Mandatory Functions).

1. It shall be the duty of each Council, within its territorial limits, to co-operate with the competent authorities of the Central Government in the maintenance of law and order and the promotion of good government.

2. It shall also be the duty of each Council to adopt such measures as may be necessary to:

- a) safeguard and promote public health and hygiene;
- b) control pests;
- c) establish, regulate and control markets and, subject to the provisions of any other law, control the sale of goods and livestock outside such markets;
- d) regulate the construction, alteration and demolition of buildings;
- e) abate nuisances;
- f) prevent or relieve famine.

3. Furthermore, a Council shall adopt the seal of the Local Administration, subject to approval by the Supervisory Authority, and shall perform any other function prescribed by law.

Article 9.

(Other Functions).

1. Subject to the approval of the Supervisory Authority, a Local Administration may perform one or more of the following functions:

- a) establishment and operation of Koranic and primary schools;
- b) provision, maintenance and operation of water supplies;
- c) provision, maintenance and operation of public utility services, such as electricity and transport, or overall supervision over the said services where they are privately operated;
- d) maintenance and repairs of streets, squares and public places, such as gardens and open spaces, and the provision of street lighting;
- e) prevention, extinguishment and control of fires;
- f) development and improvement of agriculture, land conservation, animal husbandry, forestry and fisheries, in conformity with general national policy;
- g) registration of the population and maintenance of registers of births and deaths;
- h) maintenance of registers of voters;
- i) town planning;
- j) maintenance of survey plans of urban areas and recording the ownership of land and buildings;
- k) provision and administration of public housing in urban areas;

- l) provision of social welfare services;
 - m) preparation and implementation of community development programmes;
 - n) regulating and controlling traffic, subject to the provisions of the Traffic Code;
 - o) undertaking trading or commercial operations necessary in the public interest;
 - p) provisions of local information services;
 - q) provisions of Provident Fund, Pension and Insurance Schemes for the benefit of the staff referred to in article 25 of this law;
 - r) performance of any other function in the interest of the population residing within the territorial limits of the Council.
2. A Local Administration shall perform any of the function referred to in the previous paragraph if so directed by the Supervisory Authority.

Article 10.

(Powers).

In the discharge of the responsibilities and the performance of the functions referred to in articles 8 and 9, a Local Administration shall have the following powers:

- a) to incur the necessary expenditure arising from the performance of its functions;
- b) subject to the approval of the Supervisory Authority, to make, alter or revoke local regulations not inconsistent with this or any other law, for the proper implementation of its functions;
- c) to establish penalties for violation of the provisions of any local regulation made under b) above, within the limits established in article 47 of this law;
- d) to assess and collect such rates, taxes and fees as are imposed by this law or, where the duty of collection is placed upon a Council, by any other law;
- e) whenever the public interest so requires, to request the competent authorities to acquire property by expropriation, within the limits and in conformity with article 24 of the Constitution;
- f) to exercise supervision, carry out inspections and exercise any other lawful power as may be necessary for the proper implementation of its functions;
- g) to own property, enter into contracts, sue and be sued, and to exercise any other power attributed to a juridical person.

CHAPTER III

Organization of Councils and Committees

Article 11.

(Chairman and Vice-Chairman).

1. A Council shall have a Chairman and a Vice-Chairman who shall be elected separately by the Council from amongst its members, by secret ballot, at the first meeting of the Council. They shall hold office for a period of two years from the date of election, provided that they shall remain in office until the election of their successors, which shall be held at the first meeting of the Council following the expiry of their term of office.

2. The outgoing Chairman and Vice-Chairman shall be eligible for re-election.

3. In the elections provided in the first paragraph, the Councillor who has received the highest number of votes shall be declared elected as Chairman and Vice-Chairman respectively.

4. Where two or more Councillors obtain an equal number of votes, a second ballot shall be held. Where the second ballot is similarly inconclusive, the Chairman or Vice-Chairman shall be chosen by lot from amongst the Councillors who have received the highest number of votes.

5. At the first meeting of a Council or whenever the offices of Chairman and Vice-Chairman are vacant, the election of the Chairman shall be presided over and conducted by the oldest Councillor.

6. A Chairman may be removed from office by a no-confidence motion, stating the grounds therefor, proposed by not less than one-third, and approved by not less than two-thirds, of the total number of the Councillors.

Article 12.

(Powers of the Chairman).

1. The Chairman of a Council shall be the First Citizen of the Local Administration. He shall:

- a) represent the Local Administration in judicial proceedings and in ceremonial occasions;
- b) convene and preside over meetings of the Council;
- c) preside over the election of the Vice-Chairman;
- d) be *ex-officio* member of all committees of the Council.

2. In cases of urgent necessity and where it is not possible to convene a meeting of a Council for the purpose of dealing with the situa-

tion, the Chairman shall, where possible in consultation with the Executive Secretary, exercise any of the powers and functions of the Council within the limits established by law.

3. The actions taken under the preceding paragraph shall be reported, as early as possible, by the Chairman to the Council.

Article 13.

(Vice-Chairman).

In the absence of the Chairman, the Vice-Chairman shall assume the position of the Chairman and perform the duties laid down in the preceding article.

Article 14.

(Financial and Staff Committees).

Each Council shall appoint a Finance Committee to deal with the finances of the Local Administration and a Staff Committee to deal with matters relating to the staff of the Local Administration and their terms and conditions of service.

Article 15.

(Other Functional Committees).

A Council may, and if the Supervisory Authority so directs shall, appoint a committee for any such general or specific purpose as is deemed necessary for the proper implementation of the functions of the Council.

Article 16.

(Area Committees).

1. In addition to any committee established under articles 14 and 15 above, a Council may, and if the Supervisory Authority so directs shall, divide the territory under its jurisdiction into two or more parts and appoint an Area Committee for each such part.

2. An Area Committee shall consist of the members of the Council representing the area and such other Councillors as may be appointed to it by the Council. An Area Committee may invite any other person resident in the area, not being members of the Council, to participate in meetings without the right to vote.

3. Persons invited under the preceding paragraph shall be in addition to members co-opted under article 18.

Article 17.

(Composition of Committees).

1. Members of committees shall be appointed by the Council from amongst its Councillors and additional members.

2. Each committee, at its first meeting, shall elect its Chairman.

Article 18.

(Co-option to Committees).

A committee may co-opt such additional non-voting members as may be necessary to provide expert advice, provided that the total number of co-opted members shall not exceed one-third of the total of the Councillors and the additional members of the Council.

Article 19.

(Meetings).

1. The first meeting of a Council shall be convened by the Supervisory Authority not later than thirty days from the date of the proclamation of the results of the elections.
2. Other meetings of the Council shall be convened by the Chairman on his own initiative or on the request of not less than one-third of the Councillors.
3. Every Council, Finance Committee and Area Committee, shall meet at least once a month; other committees shall meet at least once every three months.
4. Meetings of Councils and Area Committees shall be open to the public, provided that for good and sufficient reason, to be stated in the records, the public may be excluded from any meeting or part thereof.
5. Meetings of other committees shall not be open to the public.
6. Voting at meetings of Councils and committees shall be opened except in case of elections and in other cases as decided by the Council or the committee, provided that the voting shall always be open in cases referred to in article 39.

Article 20.

(Quorum).

The quorum for meetings of the Council and its committees shall be one-half of the Councillors.

Article 21.

(Records).

1. A record shall be kept of the names of the persons present and those absent at each meeting of a Council and of any committee.
2. Resolutions and decisions of a Council and of any committee shall be regularly recorded and approved, with amendments if any, at the

same or the next meeting of the Council or committee.

3. Copies of approved records shall be submitted to the Supervisory Authority within fifteen days from the meeting, and shall be posted for not less than seven days on the Council's Notice Board. The records shall be open to inspection by any resident within the territorial limits of the Council.

Article 22.

(Expenses of Members of Councils and Committees).

1. Within the limits of the approved budget, members of a Council and its committees may be refunded the expenses incurred as a result of their attendance at meetings or other official local government business.

2. Refunds shall take the form of:

- a) an allowance to cover the actual cost of transport involved;
- b) an allowance for attending meetings.

3. The maximum payment which may be made under paragraph 2 (a) and the amount of the allowance provided in paragraph 2 (b) above, shall be established by each Council, subject to prior approval of the Supervisory Authority.

4. The provisions of the preceding paragraphs shall apply also to persons invited to attend meetings of Area Committees in accordance with article 16 of this law.

5. In addition to the above allowances, any Council may, with the approval of the Supervisory Authority, make provision for a monthly representation allowance to be paid to the Chairman of the Council.

CHAPTER IV

Staff

Article 23.

(Executive Responsibility).

The Executive Secretary of a Council and the staff under his control shall be responsible for the proper execution of the policies laid down by the Council, subject to the provisions of this and any other law and any direction of the Supervisory Authority.

Article 24.

(Executive Secretary and Heads of Service).

1. The Executive Secretary and, where such post have been establi-

shed, the Deputy Executive Secretary and the Heads of Service shall be officers of the Civil Service of the State, and shall be appointed from amongst officers of the Ministry of Interior.

2. A category of Local Government Service shall be established by decree of the President of the Republic in accordance with article 2 of Law N. 7 of 15 March 1962 (Civil Service).

3. The Minister of Interior, having heard the Local Council, shall appoint the Executive Secretary and such Heads of Service as are deemed necessary for the efficient performance of the functions of the Council. The termination of the appointment of the foregoing officers and their transfer shall be effected in the same manner.

4. A Council may make recommendations to the Minister of Interior regarding the transfer of, or the application of disciplinary measures to, any of the officers referred to in this article.

5. The salaries and allowances of the officers referred to in this article shall be paid by the Local Administrations from their own funds.

6. Subject to the directives of the Council, in the performance of their professional duties, Heads of Service shall conform with the policies of the Ministries competent in their respective fields.

Article 25.

(Other Staff).

1. A Council shall establish the number, titles, grades and salary scales of the staff of the Council other than the officers referred to in article 24 above.

2. The terms and conditions of service of the said staff shall be established by the Local Councils, subject to prior approval by the Supervisory Authority, and shall follow, in so far as applicable, the provisions of the Civil Service Law.

3. The staff shall be under the administrative control of the Executive Secretary.

4. The power of appointment and termination of the staff shall be exercised by the Executive Secretary, subject to the prior approval of the Staff Committee of the Council.

5. The salaries and allowances of the staff shall be paid by the Local Administrations from their own funds.

Article 26.

(Attendance at Meetings and Records).

1. The Executive Secretary or his designated representative shall be present and be heard, without the right to vote, at all meetings of a

Council and its committees, provided that, where the subject under discussion concerns the Executive Secretary or his designated representative, the Chairman may direct him to withdraw.

2. The Executive Secretary shall be responsible for keeping a complete and accurate record of all meetings, decisions and resolutions of a Council and its committees, and for the collection and custody of any laws, regulations and other documents relevant to the business of the Council.

CHAPTER V

Financial and Accounting Procedure of Local Councils

SECTION I

The Budget

Article 27.

(The Financial Year).

The Financial Year shall begin on the first day of January and end on the thirty-first day of December.

Article 28.

(Preparation and Approval of Budget).

1. The Financial Committee of a Council shall prepare the draft estimated budget indicating the details of revenue and expenditure, for approval by the Council. The budget shall be approved by an absolute majority of the Councillors.

2. Where a Council intends to apply for a grant from the Government, or where it appears that a deficit is likely to occur, the budget approved by the Council shall be submitted to the Minister of Interior for final approval not later than the 15th of July of each year. In other cases, the budget shall be submitted to the Minister of Interior not later than the 30th September of each year.

3. Where the Minister of Interior is not the Supervisory Authority, the budget shall be forwarded to the Minister of Interior with the observations of the Supervisory Authority.

4. Where the budget of a Council has not been approved or disapproved on the 31st of December of any year, a Council may by resolution authorize expenditure, in accordance with the budget submitted, not exceeding one twelfth per month of its revenue for the preceding year.

5. Where during a financial year a Council finds it necessary to make variations in expenditure not involving new items, such variations shall be effected with the prior approval of the Supervisory Authority.

6. Where a Council finds it necessary to incur expenditure on any item not included in the budget, such expenditure shall not be incurred without the prior approval of the Minister of Interior.

SECTION II

Revenue of Councils

Article 29.

(Revenue).

The revenue of a Local Administration shall consist of:

- a) proceeds of rates, taxes, and fees in accordance with article 31 of this law;
- b) income from immoveable and moveable property;
- c) proceeds of sale of immoveable and moveable property, provided that the categories of property listed in paragraph 2 of article 1 of the Financial and Accounting Procedure of the State approved by Legislative Decree No. 2 of 29 December 1961, which belong to a Local Administration, shall be inalienable and shall not be subject to prescription;
- d) receipts from any other source as provided by law.

Article 30.

(Rates, Taxes and Fees).

1. Where a Local Council so decides, the Local Administration may levy and collect one or more of the following:

- a) a rate at a uniform percentage on the assessed value of buildings;
- b) a fixed rate in respect of any dwellings and buildings not subject to the rate referred to in letter a);
- c) a rate at a uniform percentage on the assessed value of land;
- d) a fixed rate in respect of land not subject to the rate referred to in letter c);
- e) trade licensing fees except where it is prescribed by law that a different authority shall levy and collect any such trade licensing fee;
- f) market fees and taxes;

- g) abattoir fees;
 - h) fees in respect of any service provided by the Council, such as conservancy fees, vaccination and inoculation fees;
 - i) dog licence fees;
 - j) dipping fees for animals;
 - k) fees for certificates;
 - l) a rate on «espresso» coffee machines;
 - m) a rate on the consumption of electric energy;
 - n) an additional Local Administration tax on State tax on public entertainments;
 - o) a tax on the sale of animals;
 - p) a tax on sign-boards;
 - q) an additional tax on the circulation tax on motor vehicles.
2. The rates, taxes and other fees referred to in the previous paragraph shall in each case be subject to the maximum established by the legislative decree referred to in article 52 of this law.

Article 31.

(Procedure for Establishment of Rates, Taxes and Fees).

1. Where a Council intends to apply one or more of the rates, taxes and fees referred to in paragraph 1 of article 30, it shall adopt a resolution which shall specify:
- a) the amount of any such rate, tax, or fee subject to the maximum established by the legislative decree referred to in article 52 of this law;
 - b) in the case of rates referred to in sub-paragraphs a), b), c) and d) of paragraph 1 of the previous article, whether the rate shall apply to the whole of the area under the jurisdiction of a Local Administration or only to a part thereof; and, where it applies only to a part thereof, the part to which it shall apply;
 - c) the date from which such rates, taxes and fees shall be collected
2. A resolution referred to in the preceding paragraph shall not come into force without approval of the Minister of Interior.

Article 32.

(Payment of Revenue).

- 1. The revenue of a Local Administration shall be collected in cash.
- 2. Official receipts shall be issued for all sums collected.

SECTION III

Expenditure

Article 33.

(Expenditure).

Subject to the provisions of this law, a Local Administration may incur all expenditure necessary for the performance of its functions.

Article 34.

(Payment Vouchers).

Payment vouchers shall be prepared in respect of every payment and shall be supported by such documents as are necessary to justify the payment.

SECTION IV

Contracts

Article 35.

(Signing of Contracts).

1. Every contract shall be signed by the Chairman of a Council in the presence of the Executive Secretary who shall affix the seal of the Local Administration and shall be responsible for the custody, registration, and any other formality relating to such contract.
2. A contract which does not comply with the requirements referred to in the preceding paragraph shall be null and void.

Article 36.

(Public Tender).

1. No contract for the supply of goods or materials, or for the execution of works, or for the performance of services which a Local Administration is empowered to carry out, the amount of which exceeds two thousand five hundred Somali shillings, shall be made except after public tender, of which at least ten days' notice shall be given by posting a copy of such notice on a public notice board at the offices of the Local Administration and at such other places as are deemed expedient.
2. Tenders shall be called for and awarded by the Finance Committee of a Council, which shall accept the lowest tender except for good and sufficient reason to be stated in the record.
3. No contract for an amount exceeding thirty thousand Somali shil-

lings shall be awarded without the prior approval of the Supervisory Authority.

SECTION V

Accounts and Audit

Article 37.

(Accounts).

1. A Local Administration shall keep true and accurate accounts of all financial transactions relating to the conduct of the Council's business.
2. A Local Administration shall submit the annual accounts to the Minister of Interior not later than the 1st of March of each year. The annual accounts shall contain such accounts, data and information as may be necessary to show the results of the management of the budget, a comparison between the estimated and the actual revenues and expenditures, and any other information relevant for the purpose.

Article 38.

(Audit).

1. The Minister of Interior shall make arrangements for the audit of the accounts of a Local Administration.
2. The Magistrate of Accounts shall participate in the auditing of the accounts of only those Local Administrations to whose budgets the State makes substantial contributions by way of loans or grants-in-aid.

SECTION VI

Responsibility for Financial Irregularities

Article 39.

(Financial Responsibility).

1. Without prejudice to any criminal liability as may arise, any person who makes or authorizes an unlawful payment or whose negligence or misconduct causes a deficiency or loss may be required to reimburse the amount of the unlawful payment or deficiency or loss.
2. The liability to make a reimbursement under the preceding paragraph shall be upon the person making the payment except where the payment has been made upon instructions recorded in writing from a Council or committee. In such cases the liability shall be upon the members of the Council or committee who have voted in favour of such payment.

3. Where the question of the legality of a payment is raised at a meeting of a Council or committee, the Executive Secretary or the person responsible for the records shall record the names of the members who voted in favour of such payment.

Article 40.

(Procedure for Reimbursement).

In cases referred to in the preceding article, where the Minister of Interior is the Supervisory Authority, he shall order the reimbursement. Where the Supervisory Authority is not the Minister of Interior, the Supervisory Authority of the Local Administration concerned shall order the reimbursement.

SECTION VII

General Provisions

Article 41.

(Investment of Funds).

The Council may, in the interest of the Local Administration, decide on the investment of all or any portion of the funds of the Local Administration, subject to the approval of the Minister of Interior.

Article 42.

(Loans).

A Council may raise loans with the prior approval of the Minister of Interior on such terms and conditions as he may deem necessary.

Article 43.

(Financial Procedures).

A Council shall, if so directed in writing by the Minister of Interior, adopt such financial procedures as may be deemed necessary.

CHAPTER VI

Miscellaneous, Transitional and Final Provisions

SECTION I

Miscellaneous Provisions

Article 44.

(Dissolution of Councils).

1. Where a Council cannot perform its functions or persistently makes

default in performing the duties imposed on it by law, or exceeds or abuses its powers, the Minister of Interior, having heard the Council of Ministers, may by decree dissolve the Council and appoint a Special Commissioner who shall have all the responsibilities, functions and powers of the Council which has been dissolved. The decree shall state the grounds for the dissolution of the Council.

2. Where a Council has been dissolved as provided in the preceding paragraph, a new Council shall be elected not later than six months from the date of dissolution.

3. Within thirty days from the date of this dissolution of a Council, any Councillor may, in accordance with law, file a petition before the Supreme Court challenging the legality of the dissolution.

Article 45.

(Forfeiture of Membership in the Council).

1. A Councillor who forfeits any of the qualifications prescribed in article 3 of the Annex shall be declared by the Minister of Interior, on the proposal of the Supervisory Authority, to have ceased to be a Councillor.

2. A Councillor who makes default in the performance of his duties may be removed from the Council by the Council itself.

Article 46.

(Succession to Rights and Liabilities).

1. Subject to the provisions of Chapter I of the Financial and Accounting Procedure of the State approved by Legislative Decree No. 2 of 29 December 1961, all property owned by, and all rights vested in, any Municipal Administration established under Law No. 9 of 30 September 1956, or any Local Government Council established under the Local Government Council's Ordinance 1953, as well as all liabilities subsisting against any of the said Municipal Administrations or Local Government Councils, shall be transferred to the Local Administration established under this law, having jurisdiction over the territory which, prior to the entry into force for this law, was under the jurisdiction of the said Municipal Administrations or Local Government Councils.

2. Where the territory of any Municipal Administration or Local Government Council existing on the date of the entry into force of this law is divided between two or more Local Administrations under this law, the Presidential decree establishing such Local Administrations shall specify the proportion in which the property, rights and liabilities of the said Municipal Administration or Local Government Council shall be divided between the said Local Administrations.

Article 47.

(*Penal Provisions*).

1. Except as otherwise provided by law or regulation, and where the act does not constitute a more serious offence, whoever:

- a) contravenes any regulation of a Local Council;
- b) fails to comply with any order lawfully given by the Chairman of a Council, the Executive Secretary or any competent Head of Service,

shall be punished with fine for a contravention from Sh. So. 50 to 500 provided that, where the act constitutes a violation of a regulation or order relating to public security, law and order, public health or hygiene, the punishment shall be imprisonment for a contravention up to three months or fine for a contravention up to Sh. So. 3,000.

2. In case of contraventions referred to in the preceding paragraph, which are punishable with fine for contravention only, the offence may be compounded where the offender pays one-half of the minimum fine to the office of the Local Administration within seven days from the date in which the said offender was charged by an officer with the contravention.

3. All sums collected under this article shall form part of the revenue of the Local Administration concerned.

SECTION III

Transitional Provisions

Article 48.

(*Staff*).

1. Members of the staff of Municipal Administrations and Local Government Councils in service on the date of the entry into force of this law may:

- a) be transferred, by decree of the President of the Republic, on the proposal of the Minister of Interior, having heard the Council of Ministers, to the Civil Service and assigned to the Ministry of Interior for the purpose of filling the posts referred to in paragraph 1 of article 24 of this law. The said staff shall be subsequently assigned to the category of Local Government Service provided in paragraph 2 of the same article;

- b) be transferred to the staff of the Local Councils concerned, by resolution of the Local Council approved by the Supervisory Authority

2. Where the transfers provided in the preceding paragraph are effected, the staff member concerned shall, notwithstanding the provisions of article 6 of the Civil Service Law regarding educational qualifications, be given a rank equivalent to that previously held, and shall for all purposes maintain the seniority acquired during his previous service.

3. Pending the appointments and transfers provided in paragraphs 1 and 2 of this article, members of the staff of Municipal Administrations and Local Government Councils in service on the date of the entry into force of this law shall continue to serve the respective Local Administrations established under this law, on the terms and conditions applicable to them on the date of the entry into force of this law.

Article 49.

(Finances).

Pending the implementation of Chapter V, Section II, of this law, the revenue of a Local Administration shall continue to be governed by the relevant provisions of Law No. 9 of 30 September 1956 (Municipal Administrations) and the Local Government Councils Ordinance, 1953.

SECTION III

Final Provisions

Article 50

(Abrogation).

Law No. 9 of 1956 on Municipal Administration, Tax Law No. 1403 of 1939, the Local Government Councils Ordinance 1953, Law No. 15 of 1958 on Administrative Elections, and any other provisions contrary to or inconsistent with this law or its Annex, are hereby abrogated.

Article 51.

(Regulations).

The Minister of Interior, having heard the Council of Ministers, may make regulations for the proper implementation of this law and its Annex, including the registration of voters and the assignment of voters to the different electoral sections.

Article 52.

(Legislative Decree).

The Government is hereby directed to establish, by legislative decree

to be issued within six months from the entry into force of this law, the maximum limits of the rates, taxes and other fees referred to in article 30 of this law.

Article 53.

(Entry into Force).

This law shall enter into force on the fifteenth day after its publication in the Official Bulletin.

This law shall be included in the Official Compilation of laws and Decrees of the Somali Republic.

All persons shall be required to observe it and cause others to observe it as a law of the Republic.

Mogadiscio, 14 August 1963

ADEN ABDULLA OSMAN

The Prime Minister «ad interim»

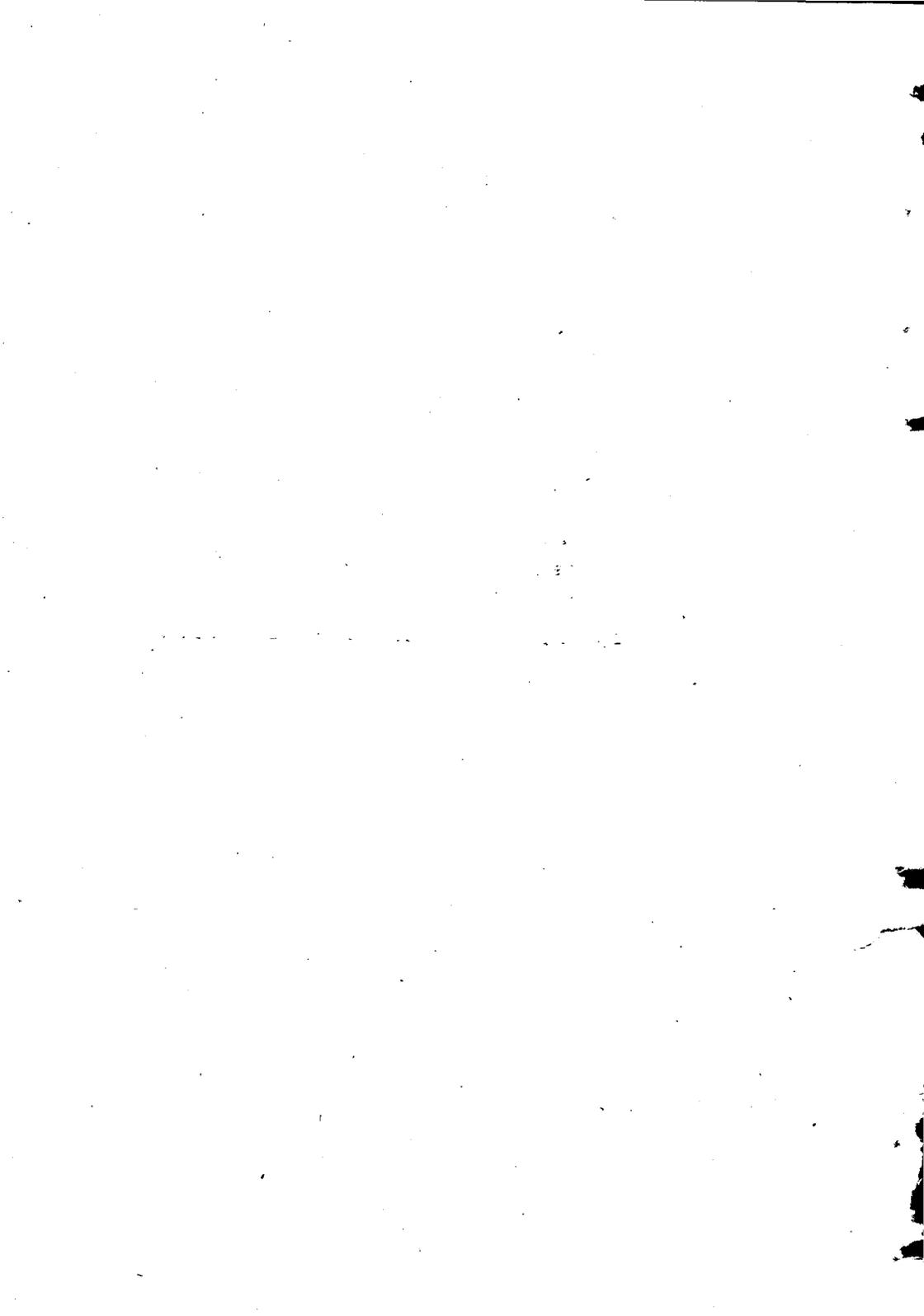
MOHAMUD ABDI NUR

The Minister of Interior

MOHAMUD ABDI NUR

ANNEX TO LAW

N. 19 . OF 14 AUGUST 1963



Local Council Elections

CHAPTER I

General Provisions

Article 1.

(Councillors).

1. The number of Councillors is established in article 4 of this law.
2. The system and mode of election of Councillors are governed by this Annex.

Article 2.

1. Somali citizens,
 - a) who have completed eighteen years of age in the year in which the elections are held;
 - b) who have not been declared of unsound mind by judicial authorities;
 - c) who have not been interdicted from public office or deprived of electoral rights as a consequence of penal convictions;
 - d) who are not serving sentences of imprisonment;
 - e) who are residents within the territorial limits of the Local Administration,shall be entitled to vote for the election of Councillors.
2. Every voter shall have one vote.
3. The vote shall be personal, equal, free, direct and secret.

Article 3.

(Qualifications of Candidates).

1. Voters, who have completed twenty-five years of age in the year in which the elections are held and who can read and write, shall be eligible to be elected as Councillors.
2. The following shall be ineligible to be elected as Councillors:
 - a) members of the Judiciary in service;
 - b) members of the Armed or para-military Forces in service;

- c) Regional Governors, District Commissioners and heads of sub-Districts, the employees of the Region or of the District where the Local Administration has its seat;
 - d) employees serving in the Municipal Administration in which the elections are held.
3. Civil servants, who have been nominated candidates, shall automatically be placed on leave without pay from the date of the presentation of candidature.

Article 4.

(Incompatibility).

1. During their councillorship, Councillors shall not perform functions referred to in paragraph 2 of the previous article, and shall not be deputies of the National Assembly or District Councillors.
2. If a civil servant is elected Councillor, he shall remain on leave during the period of his councillorship. The period during which an officer is on such leave, shall be counted for promotion and periodic increments. However, during such period, the Councillor shall receive only the emoluments due to him as such Councillor.

Article 5.

(Fixing of Elections).

Elections shall be fixed by decree of the Minister of Interior which shall indicate the date of voting. The voting shall take place within thirty days from the date of expiry of the term of the Local Councils.

Article 6.

(Subdivision of the Territory for Elections).

1. The territory of each Local Administration shall constitute an electoral district.
2. Each electoral district will be subdivided into one or more electoral sections. The District Commissioner shall arrange for the subdivision of the electoral district into electoral sections at least forty days before the date of elections, having heard the Local Councils. Notice of such subdivisions shall be immediately sent to the Ministry of Interior and the Regional Governor.

Article 7.

(Electoral System).

Candidatures shall be presented in lists covering an electoral dis

trict. The number of candidates contained in each list shall not be less than, nor more than twice, the number of Councillors to be elected.

2. The representation in the Local Council shall be proportional to the votes obtained by each list and shall be calculated on the basis of the quotient and the highest remainder.

3. Where only one list is presented, no vote shall be taken and the candidates in such list shall be proclaimed elected.

CHAPTER II

Presentation of Candidature

Article 8.

(Lists of Candidates).

1. The lists of candidates shall indicate the name, the names of the father and of the paternal grandfather, the year and the place of birth and the nickname, if any, of the candidates.

2. The list of candidates shall be accompanied by:

a) the symbol of the list, in four copies;

b) a written declaration signed by the candidate, accepting his candidature and stating that he possesses the qualifications prescribed in article 3 of this Annex.

3. The names of the candidates shall be marked with a progressive number.

Article 9.

(Symbols of Lists of Candidates).

1. The symbol annexed to the list shall be such as not to be mistaken with the symbols of other lists presented in the same electoral district.

2. The symbol may be figurative; and shall not contain emblems, flags of States or symbols of an ethnical character.

Article 10.

(Supporters of Lists of Candidates and Presentation).

1. Each list of candidates shall be signed by a number of voters of the electoral district neither below nor above the following numbers in the presence of the Mayor or of a person designated by him:

Class A : minimum 600 — maximum 800

Class B : minimum 400 — maximum 600

2. Matters relating to the supporters regarding their rights as voters in the electoral district shall be decided by the authorities authorized to receive the lists, in a summary manner.
3. No one shall support more than one list.
4. The list shall indicate the names and the addresses of three voters who shall be empowered to:
 - a) present the list in accordance with article 12 of this Annex;
 - b) perform all other incidental acts of a procedural and executive nature;
 - c) appoint the agents of the list referred to in article 21 of this Annex.
5. Where a supporter of a list loses his rights as a voter after he has supported a list, such disqualification shall not render invalid the list supported by him.

Article 11.

(Security Deposit).

1. The presentation of each list shall be accompanied by the following security deposit:
 - Sh. So. 7,000 — in the case of Class A Local Administrations.
 - Sh. So. 4,000 — in the case of Class B Local Administrations.
 - Sh. So. 2,000 — in the case of Class C Local Administrations.
 - Sh. So. 1,000 — in the case of Class D Local Administrations.

A list not accompanied by a receipt for such deposit shall not be accepted.

2. The security deposit shall be made in a Bank or Post Office in the name of the Local Administration and shall be returned by the Local Administration where the list obtains at least the votes necessary for the election of two Councillors; otherwise the security deposit shall be forfeited and credited to the revenue of the Local Administration.

Article 12.

(Presentation of the Lists).

1. The lists of candidates shall be presented to the office of the District Commissioner territorially competent before 12 noon of the fortieth day prior to the date of the elections.

2. The District Commissioner shall immediately verify whether the lists and the annexes are regular, allot to each list, which is regular, a progressive number issuing a receipt, and return the lists which are not regular stating in writing the reasons for rejecting them.

3. The representatives of the lists referred to in paragraph 4 of arti-

cle 10 of this Annex may file a petition before the Regional Court territorially competent against the order rejecting the presentation of the list within five days from the date of such rejection; and the Court shall decide within five days from the date of the filing of the petition. An appeal shall lie to the Supreme Court on questions of law against the decision of the Regional Court rejecting an appeal, within three days from such decision. The Supreme Court shall decide the appeal within twenty days prior to the date of the elections.

4. The appeals provided for in the previous paragraph shall be filed without any particular formality of procedure, and may be sent by telegram also.

Article 13.

(Notice of the Lists of Candidates).

1. The District Commissioner shall prepare a notice containing the lists of candidates, arranged in the order of their presentation, with their respective symbols.
2. He shall also on the thirtieth day prior to the date of the elections, arrange for affixing the said notice on the notice boards of District and Local Administration offices and other public places; the notice may also be read aloud by criers.

CHAPTER III

Electoral Propaganda

Article 14.

(Commencement and Termination).

Electoral meetings, processions and public gatherings will begin in each electoral district after the publication of the notice referred to in article 13 of this Annex, and will terminate twenty-four hours prior to the commencement of voting.

Article 15.

(Electoral Meetings).

1. The promoters of electoral meetings, processions and public gatherings shall give notice to the District Commissioner territorially competent at least forty-eight hours prior to such meetings, processions or gatherings. The District Commissioner may prohibit such meetings, processions or gatherings for reasons of hygiene, safety, morals or

sions or gatherings be held in such time and place as he may direct.

2. Not more than two electoral meetings, processions or public gatherings shall be held in an electoral district on one day.

Article 16.

(Posters and Leaflets).

1. Posters and leaflets for the electoral propaganda shall be filed with the District Office at least twenty-four hours before their publication. They are exempt from any taxes or dues.

2. It is forbidden to affix posters and leaflets for electoral propaganda on buildings for religious worship and on private buildings without the permission of the proprietors thereof.

Article 17.

(Arms and Military Uniforms).

It shall be forbidden to carry arms and wear uniforms of a military type or which could be mistaken for a military uniform in electoral meetings, processions and public gatherings.

CHAPTER IV

Electoral Offices

Article 18.

(Electoral Organization).

The electoral organs are:

- a) Electoral Section Offices;
- b) Electoral District Office.

Article 19.

(Electoral Section Offices).

1. The Electoral Section Offices shall be composed of a Chairman and two Scrutineers. The Scrutineer who is senior in age shall be the Vice-Chairman.

2. Each Electoral Section Office shall have a Secretary.

3. The Chairman and the two Scrutineers shall be selected from amongst the voters; the Secretary may be selected from amongst non-

ed by the District Commissioner, who shall also provide for any substitution that may be necessary.

5. Should it become necessary in cases of urgent necessity to substitute a Scrutineer or the Secretary during the voting operations, the Chairman shall provide for their substitution from amongst persons present who have the qualifications prescribed by law.

Article 20.

(Electoral District Office).

1. The Electoral District Office shall have its seat in the District Headquarters. It shall be composed of a Chairman and two Scrutineers. The Scrutineer who is senior in age shall be the Vice-Chairman.

2. Each office shall have a Secretary and two Computers.

3. The President of the District Court shall be the Chairman of the Electoral District Office.

4. The Scrutineers shall be selected from amongst the voters; the Secretary and the Computers may be selected from amongst non-voters.

5. The Scrutineers, the Secretary and the Computers shall be appointed by the Regional Governor who shall also provide for any substitution that may be necessary.

6. Should it become necessary in cases of urgent necessity to substitute any member of the Electoral District Office during the voting operations, the District Commissioner shall provide for the substitution of such member.

Article 21.

(Agents of the List).

1. The representatives of the list referred to in paragraph 4 of article 10 of this Annex shall have the right to appoint an Agent for the Electoral District Office and for each Electoral Section Office from amongst the voters, and to appoint a substitute who will act in the absence of the Agent.

2. The Agents of the lists shall have the right to assist in the operations of the Electoral Offices to which they are assigned and to have their statements, if any, kept on record.

3. The appointment of Agents shall be presented not later than ten days prior to the date of the elections to the District-Commissioner, who shall deliver to each Agent a written authorization to enter the electoral office to which he is assigned.

Article 22.

(Appointment and Oath of Members of Electoral Offices).

1. The appointment of the members of the electoral offices shall be effected and notified to the persons concerned at last fifteen days prior to the date of the elections.
2. No member appointed may be exempted from these offices except for compelling and proved reasons. Exemptions can be authorized by the same authority who has the power to appoint.
3. Before assuming his functions, each member of the electoral office shall take publicly the following oath before the President of the District Court:

« I swear in the name of God to discharge the electoral duties entrusted to me conscientiously, loyally and in strict observance of the law ».

Article 23.

(Legal «Status»).

1. All the members of the electoral offices and the agents of lists authorized to assist in the official operations shall be considered for all legal purposes public officials in the exercise of their functions.
2. The members of the Armed Forces, the members of the para-military organizations, Regional Governors, District Commissioners, heads of Sub-Districts, Mayors and leaders of central or local political parties shall not be appointed to the above mentioned offices.

Article 24.

(Emoluments).

1. The following daily allowances shall be paid to the members of electoral offices:

Chairman	Sh. So. 40
Vice-Chairman of District Office	Sh. So. 35
Scrutineers, Secretary and Computers	Sh. So. 30

2. Payment shall be made for each day of participation in the operations in the electoral office. The allowances shall be reduced by half for civil servants and employees of other public bodies.
3. For each day during which they are required to stay away from their normal place of residence, the above mentioned persons shall in addition receive as a missione allowance:

Chairman	Sh. So. 20
Scrutineers, Secretary and Computers	Sh. So. 15

Article 25.

(Supervision).

The supervision on the conduct of electoral operations and the proper application of the law shall be exercised by the Minister of Interior.

CHAPTER V

Preliminary Operations

Article 26.

(Material for the Electoral Offices).

1. The Ministry of Interior shall provide each Electoral Section Office with the following material:
 - a) a copy of this Annex;
 - b) a sealed package containing the stamp of the Electoral Section Office with ink and pad;
 - c) a sealed package containing ballots;
 - d) a ballot box;
 - e) a container for the ballots;
 - f) three printed forms for the purpose of recording the voting operations of the Electoral Section Office;
 - g) an adequate number of forms for the purpose of preparing a register of voters;
 - h) tabulation forms:
 - i) an adequate number of copying pencils for marking ballots;
 - j) five notices containing the procedure to be followed by the voters for marking ballots;
 - k) a bottle of indelible ink;
 - l) the stationery and any other necessary material.
2. The Ministry of Interior shall provide each Electoral District Office with the following material:
 - a) a copy of this Annex;
 - b) a sealed package containing the stamp of the Electoral District Office with ink and pad;
 - c) three printed forms for the purpose of recording the voting operations;
 - d) tabulation forms;
 - e) the stationery and any other necessary material.
3. The material for each electoral office shall be placed in a special crate. After closing and sealing the crate, the Ministry shall, at the

appropriate time, send them together with the ballot boxes to the District Commissioner territorially competent.

4. The Ministry shall, at the same time, provide the District Commissioner with an adequate number of spare ballots, in sealed envelopes, for distribution to the Electoral Section Offices upon request, stating the reason therefor, of their respective Chairmen. Where communications are particularly difficult, the District Commissioner may deliver to one or more delegates part of the spare ballots in closed and sealed envelopes for the purpose of being kept at the disposal of the Chairmen of the Electoral Section Offices in places distant from the District Headquarters.

Article 27.

(Stamps, Records, Ballot Boxes, Tabulation Forms).

1. The stamps of Electoral Offices, the records, the ballot boxes and the tabulation forms shall be the same for the whole territory of the Republic.

2. The stamps shall be consecutively numbered in one series.

Article 28.

(Ballots).

1. The ballots shall be of thick white paper detachable from a counterfoil book containing one hundred ballots each; the stubs shall be consecutively numbered.

2. The ballots of each electoral District shall have the symbols of the lists of candidates printed in horizontal squares and, beside each of the symbols, shall have a blank space for marking the vote.

Article 29.

(Polling Booths and Ballot Boxes).

1. In each Electoral Section Office two polling booths shall be set up in such a way as to ensure secrecy of the vote.

2. The ballot boxes shall be placed either on, or near, the table of the Chairman of the office.

Article 30.

(Notice with Instructions for the Voters).

1. One copy of the notice referred to in letter j) of article 26 of this Annex shall be affixed in a place clearly visible to the public both inside and outside the Electoral Section Office and also in a manner clearly visible to the voter inside each polling booth.

2. A copy of the notice provided by the District Commissioner under article 13 of this Annex containing the lists of candidates, arranged in the order of their presentation with their respective symbols, shall be affixed in the same manner

Article 31.

(Delivery of Material to Electoral Offices).

1. The District Commissioner shall ensure that, on or before 6 a.m. on the day fixed for voting, the crate and the ballot boxes intended for each Electoral Section Office are delivered to the said office.
2. The District Commissioner shall, on or before 4 p.m. of the same day, also provide for the delivery of the crate intended for the Electoral District Office.
3. Each electoral office shall be provided with:
 - a) a copy of the order appointing the members of the office;
 - b) a copy of the authorization delivered to the Agents of the lists.

CHAPTER VI

Voting Operations

Article 32.

(Setting up of the Electoral Section Office).

1. After receiving the material mentioned in the preceding article, the Chairman of the Electoral Section Office shall:
 - a) set up the office and request the Scrutineers and the Secretary to discharge their functions as members of the office;
 - b) invite the representatives of the lists to assist in the operations;
 - c) after having ascertained himself and had it ascertained by the other members that the seals closing the crate are unbroken, open the crate, and verify the material contained therein;
 - d) after having ascertained himself and had it ascertained by the other members that the seals closing the package containing the stamp of the Electoral Section Office and that containing the ballots are unbroken, open the said packages, stamp the ballots with the stamp of the office and place them in the appropriate container;
 - e) after examining the ballot box, see to it that it is closed and

sealed, leaving open only the slot for introducing the ballots at the time of voting;

- f) arrange for the posting of a notice containing instructions to voters;
- g) see to it that all the material necessary for the voting operations is arranged in such a way that the operations can take place properly.

2. It shall be noted in the records that the above operations have been completed. The records shall also indicate the number of the stamp of the office and the total number of ballots received in the office.

3. After completing the operations in the shortest time possible, the Chairman shall declare the voting open.

Article 33.

(Police Power of the Chairman).

1. The Chairman of the Electoral Section Office has the duty to maintain order during the operations. He may call upon the police force to eject or arrest any person who commits any offence, disturbs the orderly operations of the elections or shows clear signs of insanity.

2. The police force may not enter the Electoral Section Office without being authorized to do so by the Chairman of the Office.

3. Civil authorities and officers of the police shall comply with the Chairman's request in order also to ensure free access of the voters and prevent unwarranted gatherings in the immediate vicinity of the office.

4. The Chairmen of the Electoral District Offices shall exercise similar powers.

Article 34.

(Access to Offices).

1. Besides the members of the offices and the Agents of the lists, only the persons who have the right to vote shall have access to the Electoral Section Offices

2. Voters are forbidden to carry arms or dangerous instruments; they shall go in one by one and shall be admitted to vote in the order of arrival. However, priority shall be given to any person having duties connected with electoral operations.

Article 35.

(Preliminaries to Voting).

1. Every voter may vote after:
 - a) he has given particulars regarding his identity and age;
 - b) his entitlement to vote has been ascertained by the office which for this purpose shall decide immediately by summary procedure, on the basis of identification documents, testimonies or any other suitable proof.
2. The name of the voter is entered in the appropriate register.
3. Immediately after, a visible sign shall be made with indelible ink on the left hand, or in its absence, on the right hand, or in absence of both, on any other visible part of the body of the voter.

Article 36.

(Voters Unable to Vote in Person).

1. Votes shall be cast only by the voters who present themselves in person at the electoral offices.
2. Any voter who, because of evident physical handicap, is unable to cast his vote shall be allowed by the Chairman to do so with the assistance of another voter in whom the incapacitated person has confidence.
3. The Secretary shall indicate in the record the specific reason for which the voter has been authorized to obtain assistance, the voter's name and the name of the person who assisted him.

Article 37.

(Voting Procedure).

1. As soon as the operations mentioned in article 35 of this Annex have been completed, the Chairman shall hand over to each voter a ballot stamped with the stamp of the office and detached from its counterfoil following the consecutive number of the stub.
2. The voter shall then go to one of the booths where the voting shall take place.
3. The voter shall cast his vote by making a mark on the ballot with the pencil furnished by the electoral office either on the blank space on the right hand side of the symbol of the selected list or on the symbol itself. He shall then fold the ballot, come out of the booth and put the folded ballot in the ballot box.
4. As soon as he has cast his vote, the voter shall leave the office.

5. If a voter notices that the ballot given to him is damaged or not whole, he may request another one from the Chairman and shall return the first one. The matter shall be noted in the records.

6. The Chairman may decide that voters who unnecessarily prolong their staying in the office, expelled from the office after having returned the ballot and be readmitted only after all the other persons present have voted.

7. If a voter is found in possession of two or more ballots, or of ballots not of the prescribed type, or if he has already voted, the Chairman shall seize the ballots in his possession and hand him over immediately to the Police for action by judicial authority. The matter shall be noted in the records.

Article 38.

(Voting Hours).

1. The voting operations shall be held in a day from 7 a.m. to 6 p.m. without interruption.

2. The voting shall, however, continue until all the voters who are present in front of the electoral offices at the time fixed for closing have cast their votes.

Article 39.

(Decisions of the Office).

The Electoral Section Offices, by a majority vote, shall rule provisionally on complaints including those made orally, and incidents connected with the operations of the said offices. Such complaints and incidents shall be noted in the records.

CHAPTER VII

Operation of the Electoral Section Office

Article 40.

(Operations Preliminary to Counting).

After the voters have voted, the Chairman shall clear the table of papers and material not necessary for the counting of ballots and shall:

- a) declare the closure of the voting;
- b) ascertain the number of voters from the appropriate register;
- c) authenticate with his signature the register of voters and place it in envelope No. 1;

- d) collect and count the unused ballots and place them in envelope No. 2;
- e) authenticate with his signature the damaged or irregular ballots returned by voters and place them in envelope No. 3.

Article 41.

(Counting).

1. After completing the operations referred to in the previous article, the Chairman shall proceed to count the votes. To that end, a Scrutineer shall take out the ballots one at a time from the box and deliver them to the Chairman. The Chairman shall open the ballot and read out aloud the name of the list to which the vote was given, and pass it on to the other Scrutineer who, with the help of the Secretary, shall enter on the appropriate tabulation form the vote obtained by the list and place the counted ballots in a box. It shall be forbidden to draw out of the ballot box a ballot if the preceding one has not yet been placed in the appropriate box after having been counted. Ballots can be handled only by the members of the electoral offices.
2. After completing the counting, the Chairman shall verify the number of the counted ballots, and ascertain that it corresponds to the number of voters as well as the number of votes obtained on the whole by the lists of candidates, added to the contested, void and annulled votes referred to in article 43 of this Annex.
3. He shall authenticate with his signature the ballots corresponding to the void, annulled or contested votes and the papers relating to claims and complaints and place them in envelope No. 4.
4. He shall gather and place in envelope No. 5 the other ballots which have been counted.
5. Finally, after finishing the counting operations, the Chairman shall announce publicly the number of voters, of valid votes, and of the votes obtained by each list.

Article 42.

(Closing of the Counting Operations).

1. After finishing the operations mentioned in the preceding article, all the envelopes shall be sealed with the stamp of the office and authenticated with the signatures of the Chairman and of at least one of the Scrutineers.
2. The contents of the envelopes shall be noted on the face of the envelopes.
3. Counting operations shall be carried out without interruption

until their completion and in the order indicated.

4. The record shall specifically indicate the above operations.

Article 43.

(Void and Contested Votes).

1. Votes from counted ballots shall be void if the ballots are:
 - a) of a type different from the prescribed ones;
 - b) without the stamp of the electoral office.
2. Votes from counted ballots shall be voidable if the ballots:
 - a) show traces of unnecessary writing or marks which could be considered to have been done artfully;
 - b) do not indicate to which list the vote is cast, or are such that the chosen list cannot be identified.
3. Voidable ballots may be declared void by the electoral office by unanimous decision. In cases of diversity of opinions, the ballots shall be declared to be «*contested*».
4. The Electoral District Office shall decide on the contested ballots.

Article 44.

(Records of the Electoral Section Office).

1. The records of the Electoral Section Office shall be prepared in triplicate in the appropriate forms.
2. Two copies of the records shall be placed in the appropriate box along with the sealed envelopes referred to in article 42 of this Annex and delivered to the Electoral District Office; the third copy shall be delivered to the District Commissioner along with the remaining electoral material.

Article 45.

(Transport and Delivery of Material).

1. The Chairman, accompanied by a least one member of the office, and escorted by police, shall, without delay, transport and deliver to the Electoral District Office, the records and the accompanying envelopes.
2. At the time of the delivery of the envelopes to the Electoral District Office it shall be verified that the seals are unbroken; and the Chairman of the Office shall issue a receipt.

CHAPTER VIII

Operations in the Electoral District Office and Confirmation of Elections

Article 46.

(Setting up of the Electoral District Office).

1. After receiving the material referred to in article 31 of this Annex, the Chairman of the Electoral District Office shall;
 - a) set up the office and request the Scrutineers, the Secretary and the Computers to discharge their functions;
 - b) invite the Agents of the lists to assist in the operations;
 - c) after having ascertained himself and had it ascertained by the other members that the seals closing the crate are unbroken, open the crate, take out the material contained therein and verify it;
 - d) after having ascertained himself and had it ascertained by the other members of the office that the seals closing the envelopes are unbroken, open the envelopes containing the stamp of the office, and note the number of the stamp in the records;
 - e) pass the remaining material to the Secretary.
2. The Electoral District Office shall then wait for the receipt of the records and the envelopes referred to in article 45 of this Annex from the Electoral Section Offices.

Article 47.

(Counting of Votes).

After receiving the records and the envelopes from all Electoral Section Offices, the Chairman of the Electoral District Office shall do the following:

- a) calculate the total number of voters of the electoral districts in the District;
- b) ascertain the void and annulled votes in all the electoral sections of the electoral districts;
- c) decide on the contested votes;
- d) sum up the total number of valid votes cast for each list in the electoral sections of each electoral district (electoral figure);
- e) calculate the electoral quotient in each electoral district by

dividing the total number of votes received by all the lists in the said district by the number of Councillors to be elected in the same electoral district;

- f) allot to each list as many seats as the number of electoral quotients contained in the electoral figure, and the remaining seats to the lists which have obtained the highest remainders, taking into account also those lists which have not reached the quotient; in case of equal remainders, he shall draw a lot;
- g) proclaim the election of as many candidates as the number of seats allotted to a list in the order in which they are indicated in the list;
- h) proclaim the results of the counting.

Article 48.

(Records of the Operations).

1. The records of the above operations shall be prepared in triplicate.
2. The original of the records shall be transmitted to the Regional Court together with the first copy of the records of the Electoral Sections and written complaints, if any, received during the operations. The second and third copies shall be sent to the Regional Governor and the Ministry of Interior. A copy of the records shall be transmitted to the Chairman of the Local Administration.
3. The remaining electoral material shall be sent to the District Commissioner, who shall issue a receipt.

Article 49.

(Publication of the Electoral Results).

An abstract of the records of the Electoral District Office containing the names of the Councillors elected shall be published by affixing it on the notice board of the office of the Local Administration.

Article 50.

(Confirmation of the Elections).

1. The President of the Regional Court shall confirm the elections. He shall decide on disputes, complaints and in general on all claims received by the Electoral District Offices during and after their operations.
2. Claims and complaints not presented directly to the above mentioned offices shall be presented to the Regional Court within ten days from the proclamation of the results of the elections.

CHAPTER IX

Penal Provisions Regarding Elections

Article 51.

(Violation of the Right of Propaganda).

1. Whoever, in any manner, hinders or disturbs an electoral propaganda meeting, either public or private, legally assembled, or impedes the posting or distribution of printed propaganda material, shall be punished with imprisonment for a crime up to two years or with fine for a crime up to So. Sh. 2,400.
2. Whoever uses propaganda means and methods which are not allowed by law and whoever violates the prohibitions contained in article 15 of this Annex shall be liable to the same punishment.

Article 52.

(Violation of the Right to Vote).

1. Whoever, by offering or promising to give money, valuables or other personal gains, or by promising, granting or arranging to obtain a public or private position, attempts to interfere with the right of voting shall be punished with imprisonment for a crime up to three years or with fine for a crime up to So. Sh. 3,000.
2. Whoever uses violence, threat, tricks or contrivances for the above mentioned purposes shall be punished with imprisonment for a crime up to four years or with fine for a crime up to Sh. So. 4,000.

Article 53.

(Corruption).

1. Any voter who accepts offers or promises of money or other personal gains for giving or refusing to give his signature for the presentation of a list of candidates or the electoral vote shall be punished with imprisonment for a crime up to three years or with fine for a crime up to four years or with fine for a crime up to So. Sh. 4,000.
2. The same punishment shall apply also to persons who make such offers or promises.

Article 54.

*(Interference with the Regular Carrying out of Voting
and Counting Operations).*

Whoever, by violence or threat, hinders the free exercise of the

right to vote or disturbs the regular carrying out of the operations of the electoral offices, shall be punished with imprisonment for a crime up to four years or with fine for a crime up to So. Sh. 4,000.

Article 55.

(Illegal Access to the Electoral Offices).

1. Whoever, without having the right to do so, enters the electoral offices during the electoral operations and remains therein in spite of being asked to leave, shall be punished with imprisonment for a contravention up to one month or with fine for a contravention up to Sh. So 100.
2. If the person is armed the punishment shall be doubled.

Article 56.

(Illegal Voting).

1. Whoever, being aware that he is not entitled to vote or personating another person, presents himself for the purpose of voting, or whoever votes more than once or, when entrusted with casting the ballot for an incapacitated voter, casts it in a manner different from the one indicated to him, shall be punished with imprisonment for a crime up to two years or with fine for a crime up to Sh. So. 2,000.
2. Whoever falsely identifies one person for another in an electoral office or whoever retains the ballots in the cases prohibited by, or in a manner contrary to those laid down in, this Annex shall be liable to the same punishment.

Article 57.

*(Falsification or Theft of Documents and Alteration
of Electoral Data).*

1. Whoever falsifies any ballot or other documents relating to electoral operations, or alters, or purloins, or destroys, in whole or in part, authentic documents, or knowingly uses a falsified or altered document shall, where the act does not constitute a more serious offence, be punished with imprisonment for a crime up to two years or with fine for a crime up to Sh. So. 2,400
2. Whoever in any way alters the results of the elections shall be liable to the same punishment.

Article 58.

(Unjustified Refusal to be a Member of an Electoral Office).

Whoever, having been nominated as a member of an electoral office, refuses, without valid reason, to serve as such or is not present or goes away when the office is called to order shall be punished with fine for a crime up to Sh. So. 600.

Article 59.

(Other Infractions).

Whoever violates the provisions of this Annex, where no specific punishment is provided, shall be punished with imprisonment for a contravention up to six months or with fine for a contravention up to Sh. So. 1,000.

Article 60.

(Accessory Penalty).

Persons found guilty of offences under this Chapter and sentenced to imprisonment for a crime for not less than two years, shall be deprived of their electoral rights for a period of five years.

CHAPTER X

Miscellaneous Provisions

Article 61.

(Oath).

A Councillor shall, on assuming office, take the following oath before the President of the District Court:

« I do swear in the name of God that I will abide loyally by the laws of the Republic, and will fulfil the duties of my office with diligence and zeal in the sole interest of the Republic ».

Article 62.

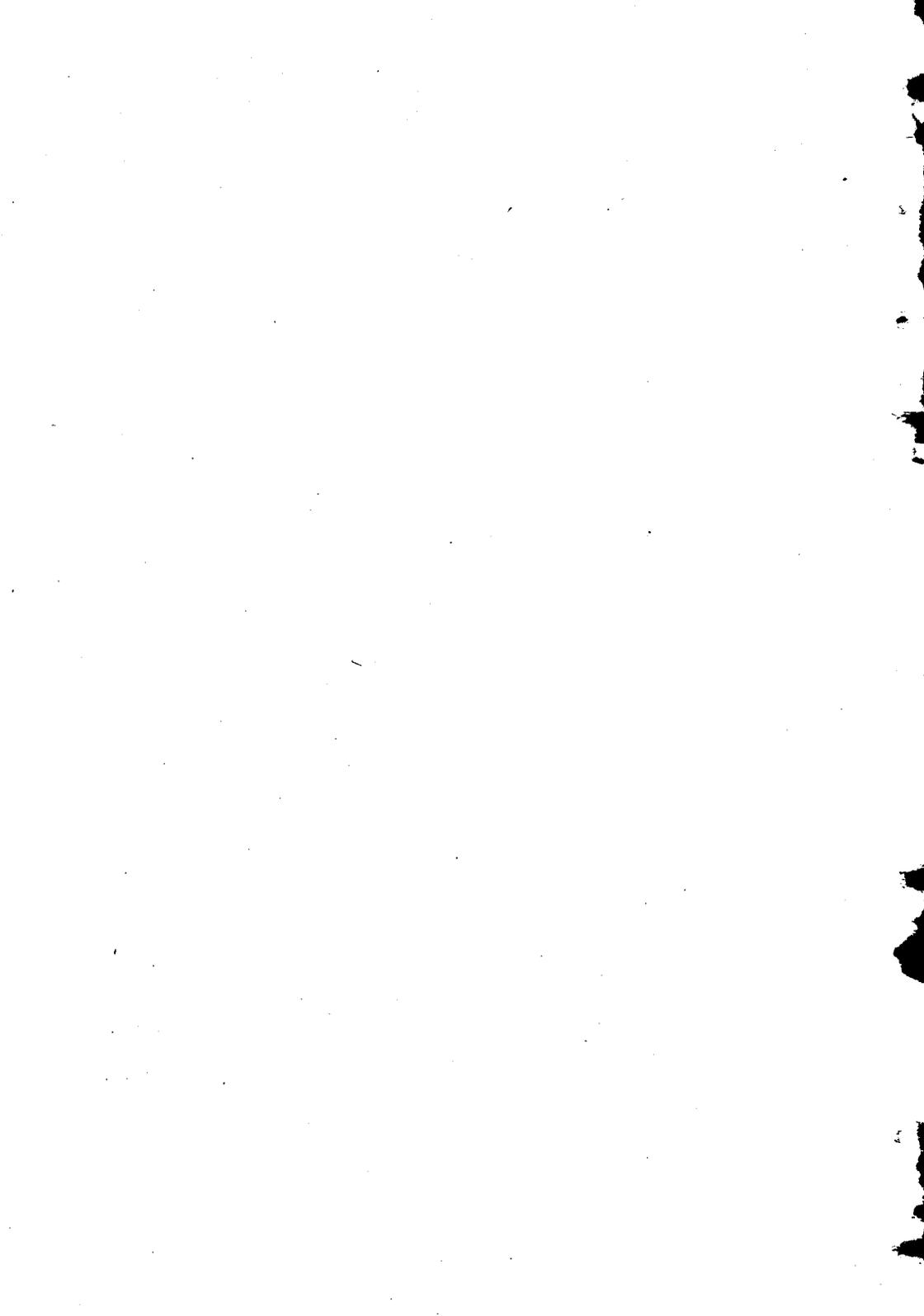
(Vacancy).

Where the seat of a Councillor becomes vacant for any reason, the President of the District Court shall appoint the person whose name appears in the list immediately below the name of the last candidate elected.

Article 63.

(Election Expenditure).

The expenditure incurred in respect of the election of Councillors shall be borne by the State.



I N D E X

LOCAL ADMINISTRATION AND LOCAL COUNCIL ELECTIONS

CHAPTER I - ESTABLISHMENT OF LOCAL ADMINISTRATIONS

	Page
Article 1 - Local Administrations	53
Article 2 - Juridical Personality	54
Article 3 - Classification of Local Administrations	54
Article 4 - Local Councils	54
Article 5 - Additional Members	55
Article 6 - The Supervisory Authority	55

CHAPTER II - RESPONSIBILITIES, FUNCTIONS AND POWERS OF COUNCILS

Article 7 - Responsibilities of Councils	55
Article 8 - Mandatory Functions	55
Article 9 - Other Functions	56
Article 10 - Powers	57

CHAPTER III - ORGANIZATION OF COUNCILS AND COMMITTEES

Article 11 - Chairman and Vice-Chairman	58
Article 12 - Powers of the Chairman	58
Article 13 - Vice-Chairman	59
Article 14 - Finance and Staff Committees	59
Article 15 - Other Functional Committees	59
Article 16 - Area Committees	59
Article 17 - Composition of Committees	59
Article 18 - Co-option to Committees	60
Article 19 - Meetings	60
Article 20 - Quorum	60
Article 21 - Records	60
Article 22 - Expenses of Members of Councils and Committees	61

CHAPTER IV - STAFF

Article 23 - Executive Responsibility	61
Article 24 - Executive Secretary and Heads of Service	61
Article 25 - Other Staff	62
Article 26 - Attendance at Meetings and Records	62

CHAPTER V - FINANCIAL AND ACCOUNTING PROCEDURE
OF LOCAL COUNCILS

SECTION I - THE BUDGET

Article 27	- The Financial Year	63
Article 28	- Preparation and Approval of Budget	63

SECTION II - REVENUE OF COUNCILS

Article 29	- Revenue	64
Article 30	- Rates, Taxes and Fees	64
Article 31	- Procedure for Establishment of Rates, Taxes and Fees	65
Article 32	- Payment of Revenue	65

SECTION III - EXPENDITURE

Article 33	- Expenditure	66
Article 34	- Payment Vouchers	66

SECTION IV - CONTRACTS

Article 35	- Signing of Contracts	66
Article 36	- Public Tender	66

SECTION V - ACCOUNTS AND AUDIT

Article 37	- Accounts	67
Article 38	- Audit	67

SECTION VI - RESPONSIBILITY FOR FINANCIAL
IRREGULARITIES

Article 39	- Financial Responsibility	67
Article 40	- Procedure for Reimbursement	68

SECTION VII - GENERAL PROVISIONS

Article 41	- Investment of Funds	68
Article 42	- Loans	68
Article 43	- Financial Procedures	68

CHAPTER VI - MISCELLANEOUS, TRANSITIONAL AND
FINAL PROVISIONS

SECTION I - MISCELLANEOUS PROVISIONS

Article 44	- Dissolution of Councils	68
Article 45	- Forfeiture of Membership in the Council	69
Article 46	- Succession to Rights and Liabilities	69
Article 47	- Penal Provisions	70

	SECTION II - TRANSITIONAL PROVISIONS		
Article 48	- Staff		70
Article 49	-		71
	SECTION III - FINAL PROVISIONS		
Article 50	- Allocation		71
Article 51	- Regulations		71
Article 52	- Legislative Decree		71
Article 53	- Entry into Force		72

ANNEX TO LAW

COUNCIL ELECTIONS

CHAPTER I - GENERAL PROVISIONS

Article 1	- Councillors		75
Article 2	- Qualifications of Voters		75
Article 3	- Qualifications of Candidates		75
Article 4	- Incompatibility		76
Article 5	- Fixing of Elections		76
Article 6	- Subdivision of the Territory for Electoral System		76

CHAPTER II - PRESENTATION OF CANDIDATURE

Article 8	- Lists of Candidates		77
Article 9	- Signatures of Lists of Candidates		77
Article 10	- Supporters of Lists of Candidates and Presentation		77
Article 11	- Security Deposit		78
Article 12	- Presentation of the Lists		78
Article 13	- Notice of Lists of Candidates		79

CHAPTER III - ELECTORAL PROPAGANDA

Article 14	- Commencement and Termination		79
Article 15	- Electoral Meetings		79
Article 16	- Posters and Leaflets		80
Article 17	- and Military Uniforms		80

CHAPTER IV - ELECTORAL OFFICES

Article 18	- Electoral Organization		80
Article 19	- Electoral Section Offices		80
Article 20	- Electoral District Office		81
Article 21	- Agents of the List		81
Article 22	- Appointment and Oath of Members of Electoral Offices		82

Article 23	- Legal «Status»	82
Article 24	- Emoluments	82
Article 25	- Supervision	83

CHAPTER V - PRELIMINARY OPERATIONS

Article 26	- Material for the Electoral Offices	84
Article 27	- Stamps, Records, Ballot Boxes, Tabulation	84
Article 28	- Ballots	84
Article 29	- Polling Booths and Ballot Boxes	84
Article 30	- Notice with Instructions for the Voters	84
Article 31	- Delivery of Material to Electoral Offices	85

CHAPTER VI - VOTING

Article 32	- Setting up of the Electoral Section Office	85
Article 33	- Police Power of the Office	86
Article 34	- Access to Offices	86
Article 35	- Prohibitions to Voting	87
Article 36	- Voters Unqualified to Vote in Person	87
Article 37	- Voting Procedure	87
Article 38	- Voting Hours	88
Article 39	- Decisions of the Office	88

CHAPTER VII - ORGANIZATION OF THE ELECTORAL SECTION OFFICE

Article 40	- Operations Preliminary to Counting	88
Article 41	- Counting	89
Article 42	- Closing of the Counting Operations	90
Article 43	- Votes and Contested Votes	90
Article 44	- Records of the Electoral Section Office	90
Article 45	- Transport and Delivery of Material	90

CHAPTER VIII - OPERATIONS IN THE ELECTORAL DISTRICT OFFICE CONFIRMATION OF ELECTIONS

Article 46	- Setting up of the Electoral District Office	91
Article 47	- Counting of Votes	91
Article 48	- Records of the Operations	92
Article 49	- Confirmation of the Electoral Results	92
Article 50	- Confirmation of the Elections	92

CHAPTER IX - PENAL PROVISIONS REGARDING ELECTIONS

Article 51	- Violation of the Right of Propaganda	93
Article 52	- Violation of the Right to Vote	93

Article 53	-	Corruption	93
Article 54	-	Interference with the Regular Carrying out of Voting and Counting Operations	93
Article 55	-	Illegal Access to the Electoral Offices	94
Article 56	-	Illegal Voting	94
Article 57	-	Falsification or Theft of Documents and Alteration of Electoral Data	94
Article 58	-	Unjustified Refusal to be a Member of an Electoral Office	95
Article 59	-	Other Infractions	95
Article 60	-	Accessory Penalty	95

CHAPTER X - MISCELLANEOUS PROVISIONS

Article 61	-	Oath	95
Article 62	-	Vacancy	95
Article 63	-	Election Expenditure	95



BOLLETTINO



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno IV

Mogadiscio 4 Settembre 1963

Suppl. N. 3 al N.

Pubblicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

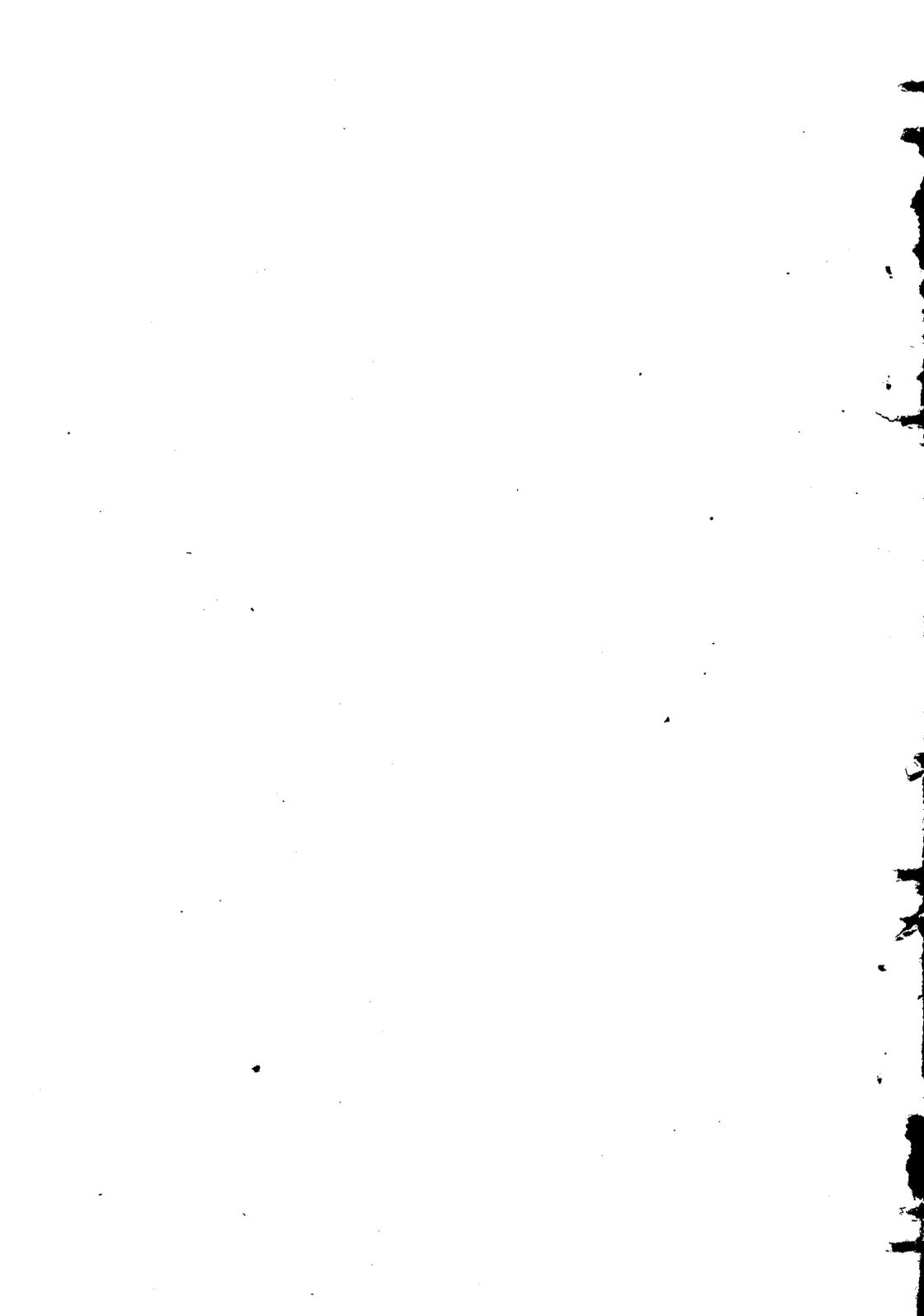
LEGGE 23 agosto 1963, n. 20 — *Carta dell'Organizzazione dell'Unità Africana.*

LAW No. 20 of 23 August 1963 — *Charter of the Organization of African Unity.*

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.



PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGE N. 20 23 agosto 1963.

Autorizzazione della ratifica della Carta dell'Organizzazione dell'Unità Africana.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Preso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale;

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare la Carta dell'Organizzazione dell'Unità Africana di cui all'Allegato, conclusa ad Addis Abeba il 25 Maggio 1963 tra la Somalia, l'Algeria, il Burundi, il Cameroun, la Repubblica Centro Africana, il Ciad, il Congo (Brazzaville), il Congo (Leopoldville), il Dahomey, l'Etiopia, il Gabon, il Ghana, la Guinea, la Costa d'Avorio, la Liberia, la Libia, il Madagascar, il Mali, la Mauritania, il Niger, la Nigeria, il Ruanda, il Senegal, la Sierra Leone, il Sudan, il Tanganyka, la Tunisia, l'Uganda, la Repubblica Araba Unita e l'Alto Volta.

Art. 2

Le norme della predetta Carta dell'Organizzazione dell'Unità Af-

ricana avranno forza di legge, ai sensi dell'articolo 6, primo comma, della Costituzione, a decorrere dalla data di entrata in vigore della Carta medesima in conformità di quanto in essa stabilito.

La presente legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti della Repubblica Somaia e pubblicata nel Bollettino Ufficiale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data Mogadiscio il 23 agosto 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro «ad interim»

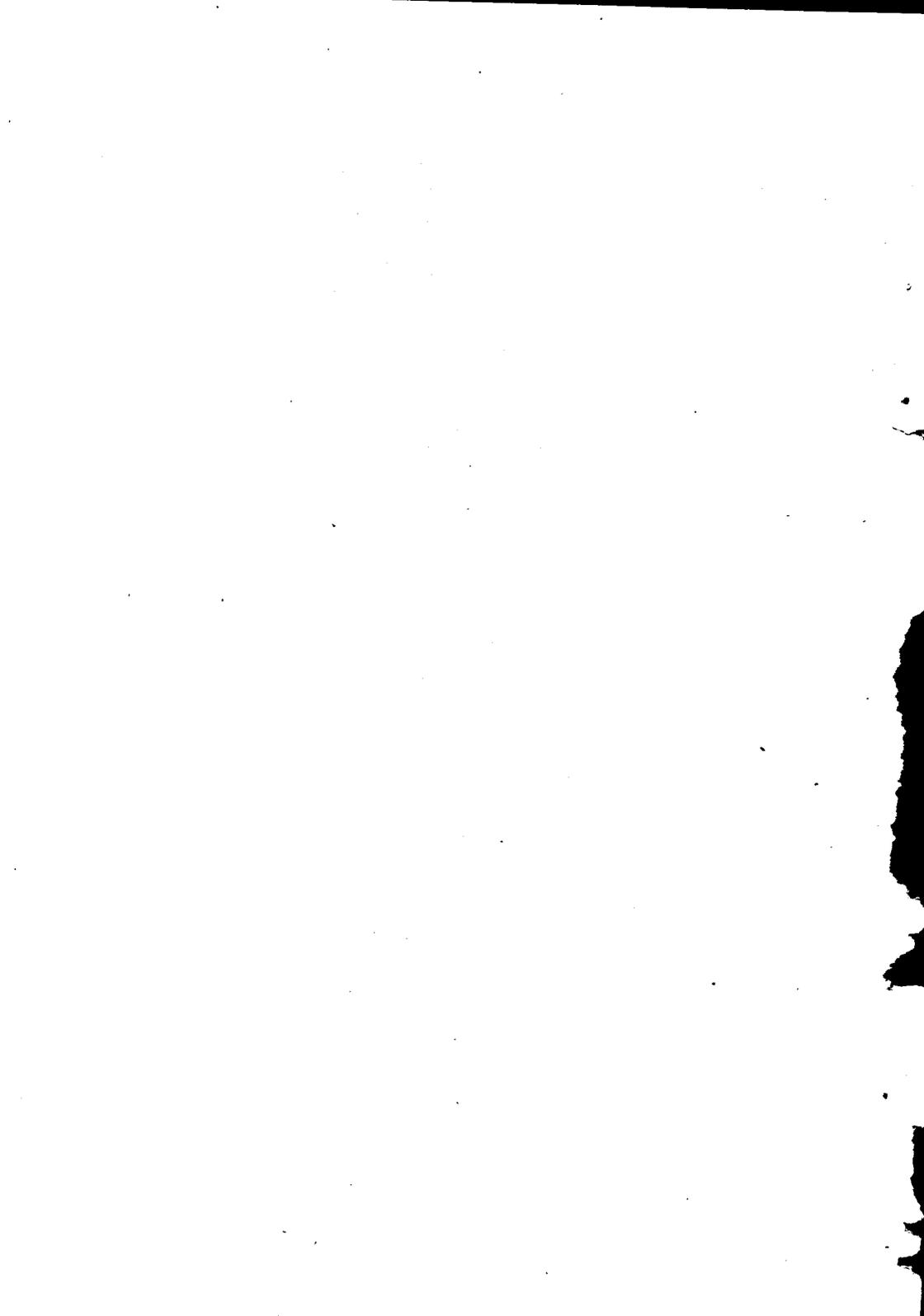
MOHAMUD ABDI NUR

Il Ministro degli Affari Esteri «ad interim»

MOHAMUD ABDI NUR

ALLEGATO ALLA LEGGE

23 AGOSTO 1963 - N. 20



CARTA DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'UNITA' AFRICANA

Noi, Capi degli Stati e Governi Africani, riuniti nella Città di Addis Abeba, Etiopia;

CONVINTI che è diritto inalienabile di ogni popolo di controllare il proprio destino;

CONSCI del fatto che la libertà, l'uguaglianza, la giustizia e la dignità sono obiettivi essenziali per la realizzazione delle legittime aspirazioni dei Popoli Africani;

CONSCI della nostra responsabilità di sfruttare le risorse naturali ed umane del nostro Continente per il totale avanzamento dei nostri popoli nelle sfere dello sforzo umano;

ISPIRATI da una comune determinazione di promuovere la comprensione tra i nostri popoli e la cooperazione tra i nostri Stati, in conformità alle aspirazioni dei nostri popoli verso la fratellanza e la solidarietà, nell'ambito di una più vasta unità che trascende le differenze etniche e nazionali;

CONVINTI che, per tradurre questa determinazione in una forza dinamica per la causa del progresso umano, devono essere stabilite e mantenute le condizioni per la pace e la sicurezza;

DECISI a salvaguardare e consolidare sia l'indipendenza conseguita con tanta fatica che la sovranità e l'integrità territoriale dei nostri Stati, ed a lottare contro il neo-colonialismo in tutte le sue forme;

DEDICATI al progresso generale dell'Africa;

PERSUASI che la Carta delle Nazioni Unite e la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, ai principi delle quali noi riconfermiamo la nostra adesione, forniscono una solida base per una pacifica e positiva cooperazione tra gli Stati;

DESIDEROSI che tutti gli Stati Africani debbano d'orinnanzi unirsi in modo da assicurare il benessere e la prosperità dei loro popoli;

RISOLUTI a rafforzare i vincoli tra i nostri Stati mediante la creazione ed il rafforzamento delle comuni istituzioni;

ABBIAMO CONVENUTO di adottare la presente Carta.

ISTITUZIONE

Art. I

1. Le Alte Parti contraenti istituiscono, mediante la presente Carta, una Organizzazione che dovrà essere conosciuta sotto il nome di ORGANIZZAZIONE DELL'UNITA' AFRICANA
2. L'Organizzazione comprenderà gli Stati Africani Continentali, il Madagascar e le altre Isole attorno all'Africa.

SCOPI

Art. II

1. L'Organizzazione si propone quanto segue:
 - a) di promuovere l'unità e la solidarietà degli Stati Africani;
 - b) di coordinare ed intensificare la loro cooperazione ed i loro sforzi allo scopo di conseguire un miglior tenore di vita per i popoli dell'Africa;
 - c) di difendere la loro sovranità, la loro integrità territoriale e la loro indipendenza;
 - d) di estirpare tutte le forme di colonialismo dall'Africa;
 - e) e di incoraggiare la cooperazione internazionale, tenendo debito conto della Carta delle Nazioni Unite e della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.
2. Per tali fini, gli Stati Membri coordineranno ed armonizzeranno la loro politica generale, specialmente nei seguenti campi:
 - a) cooperazione politica e diplomatica;
 - b) cooperazione economica, compresi i trasporti e le comunicazioni;
 - c) cooperazione educativa e culturale;
 - d) sanità, igiene e cooperazione alimentare;
 - e) cooperazione scientifica e tecnica;
 - f) cooperazione per la difesa e la sicurezza.

PRINCIPI

Art. III

Gli Stati Membri, nel conseguimento dei fini citati nell'Art. II, affermano e dichiarano solennemente la loro adesione ai seguenti principi:

- 1 — la sovrana uguaglianza di tutti gli Stati Membri;
- 2 — non-ingerenza negli affari interni degli Stati;

- 3 — rispetto alla sovranità ed integrità territoriale di ciascuno Stato e al suo inalienabile diritto all'esistenza indipendente;
- 4 — composizione pacifica dei dissidi mediante negoziazione, mediazione, conciliazione e arbitrato;
- 5 — incondizionata condanna, in ogni sua forma, sia degli assassini politici che delle attività sovversive da parte di Stati confinanti o di qualsiasi altro Stato;
- 6 — assoluta dedizione alla totale emancipazione dei territori Africani che sono tuttora dipendenti da altri;
- 7 — affermazione di una politica di non-allineamento nei riguardi di tutti i blocchi.

ASSOCIAZIONE DEI MEMBRI

Art. IV

Ogni Stato Africano Sovrano, indipendente avrà diritto a diventare membro della Organizzazione.

DIRITTI E DOVERI DEGLI STATI MEMBRI

Art. V

Tutti gli Stati Membri godranno uguali diritti ed avranno uguali doveri.

Art. VI

Gli Stati Membri si impegnano ad osservare scrupolosamente i principi enumerati nell'Art. III della presente Carta.

ISTITUZIONI

Art. VII

L'Organizzazione realizzerà i suoi scopi, per il tramite delle seguenti principali Istituzioni:

- 1 — L'Assemblea dei Capi di Stato e dei Governi;
- 2 — Il Consiglio dei Ministri;
- 3 — Il Segretariato Generale;
- 4 — La Commissione di Mediazione, Conciliazione e di Arbitrato.

L'ASSEMBLEA DEI CAPI DI STATO E DEI GOVERNI

Art. VIII

L'Assemblea dei Capi di Stato e dei Governi costituirà l'organo supremo dell'Organizzazione. Essa, subordinatamente alle disposizioni di questa Carta discuterà gli argomenti riguardanti l'interesse comune del-

l'Africa coll'intento di coordinare ed armonizzare la politica generale dell'Organizzazione. Inoltre, potrebbe riesaminare la struttura, le funzioni e gli atti di tutti gli organi e di qualsiasi agenzia specializzata che venissero creati, in conformità colla presente Carta.

Art. IX

L'Assemblea sarà composta di Capi di Stato e di Capi di Governo, oppure dei Loro rappresentanti debitamente accreditati e si riunirà almeno una volta all'anno. A richiesta di qualsiasi Stato Membro e dietro approvazione della maggioranza di due terzi degli Stati Membri, l'Assemblea si riunirà in sessione straordinaria.

Art. X

1. Ogni Membro avrà un voto.
2. Tutte le risoluzioni saranno determinate dalla maggioranza di due terzi dei Membri dell'Organizzazione.
3. Per le questioni di procedura è richiesta una semplice maggioranza. Una semplice maggioranza di tutti gli Stati Membri dell'Organizzazione stabilirà se una questione sia di procedura o meno.
4. Due terzi del numero totale dei Soci dell'Organizzazione formeranno il «quorum» in ogni riunione dell'Assemblea.

Art. XI

L'Assemblea avrà il potere di stabilire i propri regolamenti di procedura.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Art. XII

1. Il Consiglio dei Ministri consisterà dei Ministri degli Affari Esteri o di qualsiasi altro Ministro che sarà designato dai Governi degli Stati Membri.
2. Il Consiglio dei Ministri si riunirà almeno due volte all'anno. A richiesta di qualsiasi Stato Membro e dietro approvazione di due terzi di tutti gli Stati Membri si riunirà in sessione straordinaria.

Art. XIII

1. Il Consiglio dei Ministri sarà responsabile di fronte all'Assemblea dei Capi di Stato e di Governo. Ad esso sarà affidata la responsabilità di preparare le conferenze dell'Assemblea.
2. Il Consiglio prenderà cognizione di qualsiasi questione che gli ver-

rà sottoposta dall'Assemblea e sarà incaricato di mettere in esecuzione la decisione dell'Assemblea dei Capi di Stato e di Governo. Coordinerà la cooperazione tra i Paesi Africani, conformemente alle istruzioni dell'Assemblea e in base all'art. II (2) della presente Carta.

Art. XIV

1. Ogni Stato Membro avrà un voto.
2. Tutte le risoluzioni saranno deliberate con una semplice maggioranza dei membri del Consiglio dei Ministri.
3. Due terzi del totale dei membri del Consiglio dei Ministri costituiranno un «quorum» per ogni riunione del Consiglio.

Art. XV

Il Consiglio avrà il potere di stabilire i propri regolamenti di procedura.

SEGRETARIO GENERALE

Art. XVI

Ci saranno uno o più Assistenti Segretari Generali dell'Organizzazione il quale sarà nominato dall'Assemblea dei Capi di Stato e di Governo. Il Segretario Generale Amministrativo dirigerà gli affari del Segretariato.

Art. XVII

Ci saranno uno o più Assistenti Segretari Generali dell'Organizzazione, i quali saranno nominati dall'Assemblea dei Capi di Stato e di Governo.

Art. XVIII

Le funzioni e le condizioni di servizio del Segretario Generale, degli Assistenti dei Segretari Generali e degli altri impiegati del Segretariato saranno rette dalle disposizioni di questa Carta e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei Capi di Stato e di Governo.

- 1 — Nell'espletamento dei loro doveri, il Segretario Generale Amministrativo ed il personale non cercheranno di ricevere istruzioni da qualsiasi Governo o da qualsiasi altra autorità al di fuori dell'Organizzazione. Dovranno astenersi da qualsiasi azione che potrebbe riflettersi sulla loro posizione, quali funzionari internazionali responsabili soltanto di fronte all'Organizzazione.
- 2 — Ogni Membro dell'Organizzazione s'impegna a rispettare l'esclusiva sfera di responsabilità del Segretario Generale e del

personale e a non cercare di influenzarli nell'espletamento delle proprie responsabilità.

COMMISSIONE DI MEDIAZIONE, DI CONCILIAZIONE E DI ARBITRATO

Art. XIX

Gli Stati Membri s'impegnano a sistemare i loro dissensi con mezzi pacifici e, per tale fine, a decidere di nominare una Commissione di Mediazione, di Conciliazione e di Arbitrato, la cui composizione e le condizioni di servizio saranno definite da un protocollo separato che dovrà essere approvato dall'Assemblea dei Capi di Stato e di Governo. Tale protocollo sarà considerato quale parte integrale della presente Carta.

COMMISSIONI SPECIALIZZATE

Art. XX

L'Assemblea stabilirà tali Commissioni Specializzate, nel modo che essa giudicherà necessario, comprese le seguenti Commissioni:

- 1 — Commissione Economica e Sociale;
- 2 — Commissione Educativa e Culturale;
- 3 — Commissione di Sanità, Igiene e Nutrizione;
- 4 — Commissione di Difesa;
- 5 — Commissione Scientifica, Tecnica e di Ricerche.

Art. XXI

Ogni Commissione Specializzata di cui all'articolo XX sarà composta dei Ministri interessati o di altri Ministri o Plenipotenziari designati dai Governi degli Stati Membri.

Art. XXII

Le funzioni delle Commissioni Specializzate saranno esercitate conformemente alle disposizioni della presente Carta ed ai regolamenti approvati dal Consiglio dei Ministri.

IL BILANCIO

Art. XXIII

Il bilancio dell'Organizzazione, preparato dal Segretario Generale, sarà approvato dal Consiglio dei Ministri. Il bilancio sarà finanziato dalle contribuzioni degli Stati Membri conformemente alla graduatoria delle quote stabilite per le Nazioni Unite; purchè, però, a nessuno Stato Membro sarà imposta una quota superiore al venti per cento del bilancio re-

golare annuo dell'Organizzazione. Gli Stati Membri accettano di pagare regolarmente le loro rispettive contribuzioni.

FIRMA E RATIFICA DELLA CARTA

Art. XXIV

1. Questa Carta sarà aperta per la firma, a tutti gli Stati Africani sovrani e indipendenti e sarà ratificata dai firmatari, conformemente alle loro rispettive procedure costituzionali.
2. Il documento originale, redatto, possibilmente in lingue Africane, e in inglese e francese e tutti questi testi ugualmente autentici, verranno depositati presso il Governo di Etiopia, il quale trasmetterà le relative copie autenticate a tutti gli Stati Africani sovrani e indipendenti.
3. Gli strumenti di ratifica verranno depositati presso il Governo d'Etiopia che informerà tutti i firmatari di tale deposito.

ENTRATA IN VIGORE

Art. XXV

Questa Carta entrerà in vigore immediatamente non appena il Governo d'Etiopia avrà ricevuto gli strumenti di ratifica da parte di due terzi degli Stati firmatari.

REGISTRAZIONE DELLA CARTA

Art. XXVI

Questa Carta, dopo esser stata debitamente ratificata, sarà registrata presso il Segretariato delle Nazioni Unite, per il tramite del Governo d'Etiopia in conformità coll'articolo 102 della Carta delle Nazioni Unite.

INTERPRETAZIONE DELLA CARTA

Art. XXVII

Qualsiasi questione che potesse sorgere circa l'interpretazione di questa Carta sarà decisa col voto di due terzi dell'Assemblea dei Capi di Stato e di Governo dell'Organizzazione.

ADESIONE ED ACCESSIONE

Art. XXVIII

1. Qualsiasi Stato Africano Sovrano e Indipendente può in ogni momento notificare al Segretario Generale Amministrativo la sua inten-

zione di aderire o di accedere a questa Carta.

2. Il Segretario Generale Amministrativo, non appena riceve tale notifica, ne comunicherà una copia a tutti gli Stati Membri. L'ammissione sarà decisa con una semplice maggioranza di tutti gli Stati Membri. La decisione di ciascuno Stato Membro sarà trasmessa al Segretario Generale Amministrativo, il quale, non appena avrà ricevuto il richiesto numero di voti, comunicherà la decisione allo Stato interessato.

MISCELLANEA

Art. XXIX

Le lingue dei lavori dell'Organizzazione e di tutte le sue istituzioni saranno l'inglese ed il francese, e, se possibile, le lingue Africane.

Art. XXX

Il Segretario Generale Amministrativo può accettare, per conto dell'Organizzazione, regali, lasciti ed altre donazioni fatti all'Organizzazione, purchè siano approvati dal Consiglio dei Ministri.

Art. XXXI

Il Consiglio dei Ministri deciderà circa i privilegi e le immunità da concedere al personale del Segretariato nei rispettivi territori degli Stati Membri.

CESSAZIONE DELLA QUALITA' DI MEMBRO

Art. XXXII

Qualunque Stato che desideri rinunciare alla sua qualità di Membro dell'Organizzazione invierà una notifica scritta al Segretario Generale Amministrativo. Alla fine di un anno dalla data di tale notifica, se non sarà ritirata, la Carta cesserà di essere applicata nei riguardi dello Stato rinunziante, che cesserà, pertanto, di appartenere all'Organizzazione.

MODIFICA DELLA CARTA

Art. XXXIII

Questa Carta può essere emendata o riveduta se uno Stato Membro presenta una domanda scritta al Segretario Generale Amministrativo, in tale senso; purchè, però, il proposto emendamento non sia sottoposto all'esame dell'Assemblea fino a che non ne siano stati debitamente notificati tutti gli Stati Memri e non sia trascorso un anno dalla data della notifica. Tale emendamento non sarà effettivo a meno che non sia approvato da almeno due terzi di tutti gli Stati Membri.

IN FEDE DI CHE, NOI Capi di Stato e Governi Africani, abbiamo firmato questa Carta. Data nella città di Addis Abeba, Etiopia, questo giorno 25 Maggio 1963.

S. E. AHMED BEN BELIA
Primo Ministro dell'Algeria

S. E. MODIBO KEITA
Presidente della Repubblica del Mali

S. E. RE MWAMBUSI
Re del Burundi

S. E. OULD D'ADDAH
Presidente della Repubblica Islamica di Mauritania

S. E. AHMEDOU AHIDJO
Presidente del Cameroun

S. E. JUL'OUS NYERERE
Presidente del Tanganyika

S. M. I. HAILE SELIASSIE I
Imperatore d'Etiopia

S. E. ADEN ABDULLA OSMAN
Presidente della Repubblica Somala

S. E. LEON MBA
Presidente del Gabon

S. E. ALFERIC IFRAHIM ARBOUD
Presidente della Repubblica del Sudan

S. E. KWAME NKRUMAH
Presidente del Ghana

S. E. DAVID DACKO
Presidente della Repubblica Centro Africana

S. E. SEKOU TOURE
Presidente della Guinea

S. E. FRANCOIS TOMBALBAYE
Presidente del Chad

S. E. TAFAWA BALAWA
Primo Ministro della Nigeria

S. E. FULBERT YOULOU
Presidente del Congo (Brazzaville)

S. E. KAIBAYENDA
Presidente del Ruanda

S. E. JOSEPH KASAVUBU
Presidente del Congo (Leopo'dville)

S. E. LEOPOLD SENGHOR
Presidente del Senegal

S. E. HUBERT MAGA
Presidente del Dahomey

S. E. SIR MILTON MARGAY
Primo Ministro Sierra Leone

S. E. HAMANI DIORI
Presidente del Niger

S. E. HOUPHUET BOIGNY
Presidente della Costa d'Avorio

S. E. HABIB BOURGHIBA
Presidente della Tunisia

S. E. WILLIAM TUBMAN
Presidente della Liberia

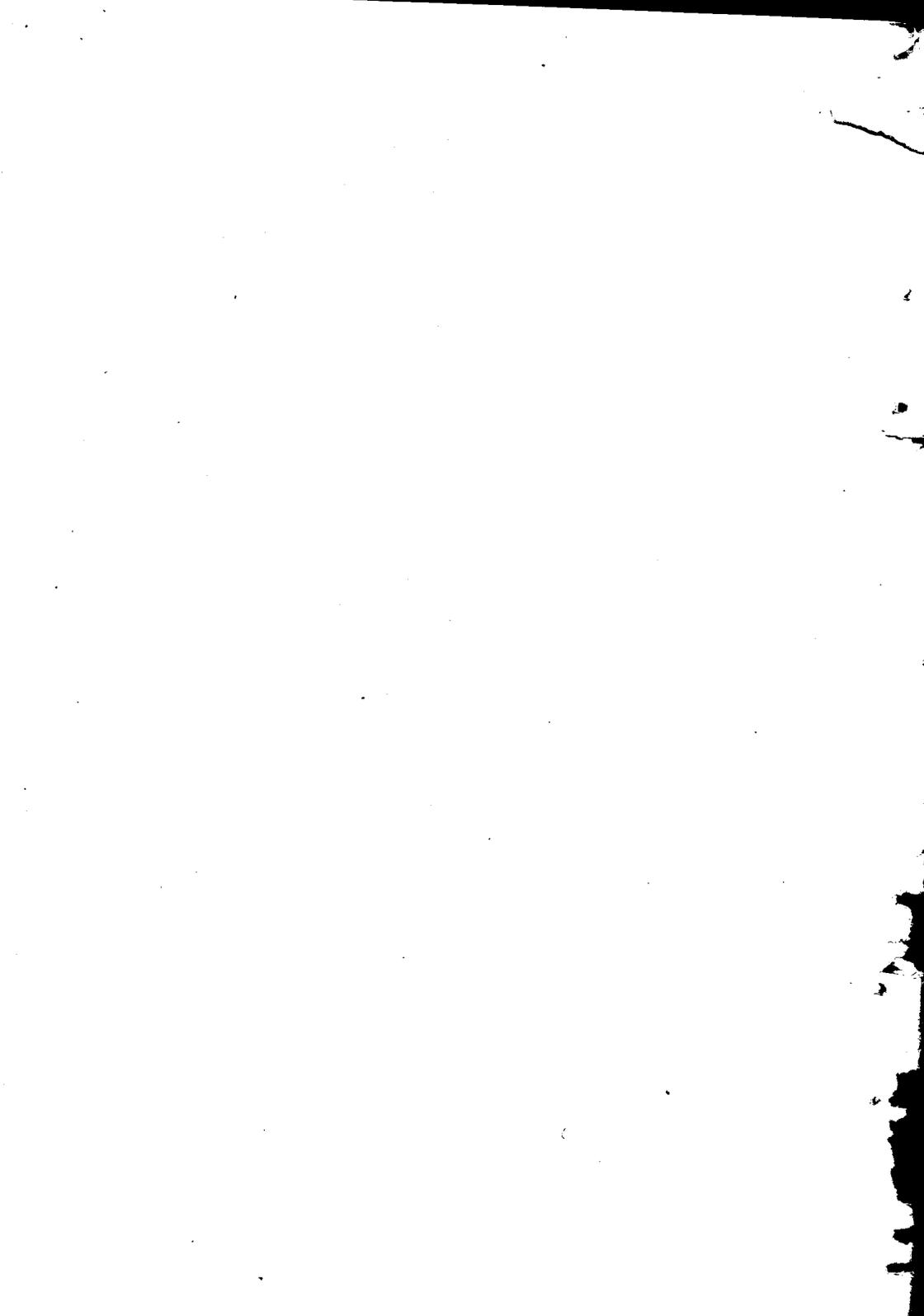
S. E. MILTON OBOTE
Primo Ministro dell'Uganda

S. A. R. HASSAN RIDAH
Principe Ereditario di Libia

S. E. GAMAL ABDEL NASSER
Presidente della Repubblica Araba Unita

S. E. PHILIBERT TSIRANANA
Presidente della Repubblica Malgascia

S. E. MAURICE YAMEOGO
Presidente della Repubblica dell'Alto Volta.



FIRST PART

LAWS AND DECREES

LAW No. 20 of 23 August 1963
Authorization to Retify the Charter of the Organization of African Unity.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

TAKING NOTE of the approval of the National Assembly;..

HEREBY PROMULGATES

the following law:

Article 1.

The President of the Republic is hereby authorized to ratify the attached Charter of the Organization of African Unity concluded in Addis Ababa on 25 May 1963 by the Somali Republic, Algeria, Burundi, Cameroun, Central African Republic, Chad, Congo (Brazzaville), Congo (Leopodville), Dahomey, Ethiopia, Gabon, Ghana, Guinea, Ivory Coast, Liberia, Libya, Malagasy, Mali, Mauritania, Niger, Nigeria, Ruan-da, Senegal, Sierra Leone, Sudan, Tanganyika, Tunisia, Uganda, Unit-ed Arab Republic, and the Upper Volta.

Article 2.

The provisions of the above mentioned Charter shall, in accordance with article 6, paragraph 1, of the Constitution, have the force of law with effect from the date on which the Charter enters into force.

This law shall be included in the Official Compilation of Laws and Decrees of the Somali Republic and published in the Official Bulletin.

All persons shall be required to observe it and cause others to observe it as a law of the Republic.

Mogadiscio, 14 August 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

The Prime Minister «ad interim»

MOHAMUD ABDI NUR

The Minister of Foreign Affairs «ad interim»

MOHAMUD ABDI NUR

ANNEX TO LAW

n. 20 OF 23 AUGUST 1963

PURPOSES

Article II

1. The Organization shall have the following purposes:
 - a) to promote the unity and solidarity of the African States;
 - b) to coordinate and intensify their co-operation and efforts to achieve a better life for the peoples of Africa;
 - c) to defend their sovereignty, their territorial integrity and independence;
 - d) to eradicate all forms of colonialism from Africa;
 - e) to promote international co-operation, having due regard to the Charter of the United Nations and the Universal Declaration of Human Rights.

2. To these ends, the Member States shall coordinate and harmonise their general policies, especially in the following fields:
 - a) political and diplomatic co-operation;
 - b) economic co-operation, including transport and communications;
 - c) educational and cultural co-operation;
 - d) health, sanitation, and nutritional co-operation;
 - e) scientific and technical co-operation;
 - f) co-operation for defence and security.

PRINCIPLES

Article III

The Member States, in pursuit of the purposes stated in Article II, solemnly affirm and declare their adherence to the following principles:

- 1) the sovereign equality of all Member States;
- 2) non-interference in the internal affairs of States;
- 3) respect for the sovereignty and territorial integrity of each State and for its inalienable right to independent existence;
- 4) peaceful settlement of disputes by negotiation, mediation, conciliation or arbitration;
- 5) unserved condemnation, in all its forms, of political assassination as well as of subversive activities on the part of neighbouring States or any other State;
- 6) absolute dedication to the total emancipation of the African territories which are still dependent;
- 7) affirmation of a policy of non-alignment with regard to all blocs.

MEMBERSHIP

Article IV

Each independent sovereign African State shall be entitled to become a Member of the Organization.

RIGHTS AND DUTIES OF MEMBER STATES

Article V

All Member States shall enjoy equal rights and have equal duties.

Article VI

The Member States pledge themselves to observe scrupulously the principles enumerated in Article III of the present Charter.

INSTITUTIONS

Article VII

The Organization shall accomplish its purposes through the following principal institutions:

- 1) the Assembly of Heads of State and Government;
- 2) the Council of Ministers;
- 3) the General Secretariat;
- 4) the Commission of Mediation, Conciliation and Arbitration.

THE ASSEMBLY OF HEADS OF STATE AND GOVERNMENT

Article VIII

The Assembly of Heads of State and Government shall be the supreme organ of the Organization. It shall, subject to the provisions of this Charter, discuss matters of common concern to Africa with a view to coordinating and harmonising the general policy of the Organization. It may in addition review the structure, functions and acts of all the organs and any specialized agencies which may be created in accordance with the present Charter.

Article IX

The Assembly shall be composed of the Heads of State and Government and its duly accredited representatives at least once a year. At the request of any Member State and on approval by two-thirds majority of the Member States, the Assembly shall meet in extraordinary session.

Article X

- 1) Each Member State shall have one vote.
- 2) All resolutions shall be determined by a two-thirds majority of the Members of the Organization.
- 3) Questions of procedure shall require a simple majority. Whether or not a question is one of procedure shall be determined by a simple majority of all Member States of the Organization.
- 4) Two-thirds of the total membership of the Organization shall form a quorum at any meeting of the Assembly

Article XI

The Assembly shall have the power to determine its own rules of procedure.

THE COUNCIL OF MINISTERS

Article XII

1. The Council of Ministers shall consist of Foreign Ministers or such other Ministers as are designated by the Governments of Member States.
2. The Council of Ministers shall meet at least twice a year. When requested by any Member State and approved by two-thirds of all Member States, it shall meet in extraordinary session.

Article XIII

1. The Council of Ministers shall be responsible to the Assembly of Heads of State and Government. It shall be entrusted with the responsibility of preparing conferences of the Assembly.
2. It shall take cognizance of any matter referred to it by the Assembly. It shall be entrusted with the implementation of the decision of the Assembly of Heads of State and Government. It shall coordinate inter-African co-operation in accordance with the instructions of the Assembly and in conformity with Article II (2) of the present Charter.

Article XIV

- 1) Each Member State shall have one vote.
- 2) All resolutions shall be determined by a simple majority of the members of the Council of Ministers
- 3) Two-thirds of the total membership of the Council of Ministers shall form a quorum for any meeting of the Council.

Article XV

The Council shall have the power to determine its own rules of procedure.

GENERAL SECRETARIAT

Article XVI

There shall be an Administrative Secretary-General of the Organization, who shall be appointed by the Assembly of Heads of State and Government. The Administrative Secretary-General shall direct the affairs of the Secretariat.

Article XVII

There shall be one or more Assistant Secretaries-General of the Organization, who shall be appointed by the Assembly of Heads of State and Government.

Article XVIII

The functions and conditions of service of the Secretary-General, of the Assistant Secretaries-General and other employees of the Secretariat shall be governed by the provisions of this Charter and the regulations approved by the Assembly of Heads of State and Government.

- 1) In the performance of their duties the Administrative Secretary-General and the staff shall not seek or receive instructions from any government or from any other authority external to the Organization. They shall refrain from any action which might reflect on their position as international officials responsible only to the Organization.
- 2) Each member of the Organization undertakes to respect the exclusive Charter of the responsibilities of the Administrative Secretary-General and the Staff and not to seek to influence them in the discharge of their responsibilities.

COMMISSION OF MEDIATION, CONCILIATION AND ARBITRATION

Article XIX

Member States pledge to settle all disputes among themselves by peaceful means and, to this end decide to establish a Commission of Mediation, Conciliation and Arbitration, the composition of which and conditions of service shall be defined by a separate Protocol to be approved by the Assembly of Heads of State and Government. Said Protocol shall be regarded as forming an integral part of the present Charter.

SPECIALIZED COMMISSIONS

Article XX

The Assembly shall establish such Specialized Commissions as it may deem necessary, including the following:

- 1) Economic and Social Commission;
- 2) Educational and Cultural Commission;
- 3) Health, Sanitation and Nutrition Commission;
- 4) Defence Commission;
- 5) Scientific, Technical and Research Commission.

Article XXI

Each Specialized Commission referred to in Article XX shall be composed of the Ministers concerned or other Ministers or Plenipotentiaries designated by the Governments of the Member States.

Article XXII

The functions of the Specialized Commissions shall be carried out in accordance with the provisions of the present Charter and of the regulations approved by the Council of Ministers.

THE BUDGET

Article XXIII

The budget of the Organization prepared by the Administrative Secretary-General shall be approved by the Council of Ministers. The budget shall be provided by contributions from Member States in accordance with the scale of assessment of the United Nations; provided, however, that no Member State shall be assessed an amount exceeding twenty percent of the yearly regular budget of the Organization. The Member States agree to pay their respective contributions regularly.

SIGNATURE AND RATIFICATION OF THE CHARTER

Article XXIV

1. This Charter shall be open for signature to all independent sovereign African States and shall be ratified by the signatory States in accordance with their respective constitutional processes.
2. The original instrument, done, if possible in African languages, in English and French, all texts being equally authentic, shall be deposited with the Government of Ethiopia which shall transmit certified copies thereof to all independent sovereign African States.
3. Instruments of ratification shall be deposited with the Go-

vernment of Ethiopia, which shall notify all signatories of each such deposit.

ENTRY INTO FORCE

Article XXV

This Charter shall enter into force immediately upon receipt by the Government of Ethiopia of the instruments of ratification from two thirds of the signatory States.

REGISTRATION OF THE CHARTER

Article XXVI

This Charter shall, after due ratification, be registered with the Secretariat of the United Nations through the Government of Ethiopia in conformity with Article 102 of the Charter of the United Nations.

INTERPRETATION OF THE CHARTER

Article XXVII

Any question which may arise concerning the interpretation of this Charter shall be decided by a vote of two-thirds of the Assembly of Heads of State and Government of the Organization.

ADHESION AND ACCESSION

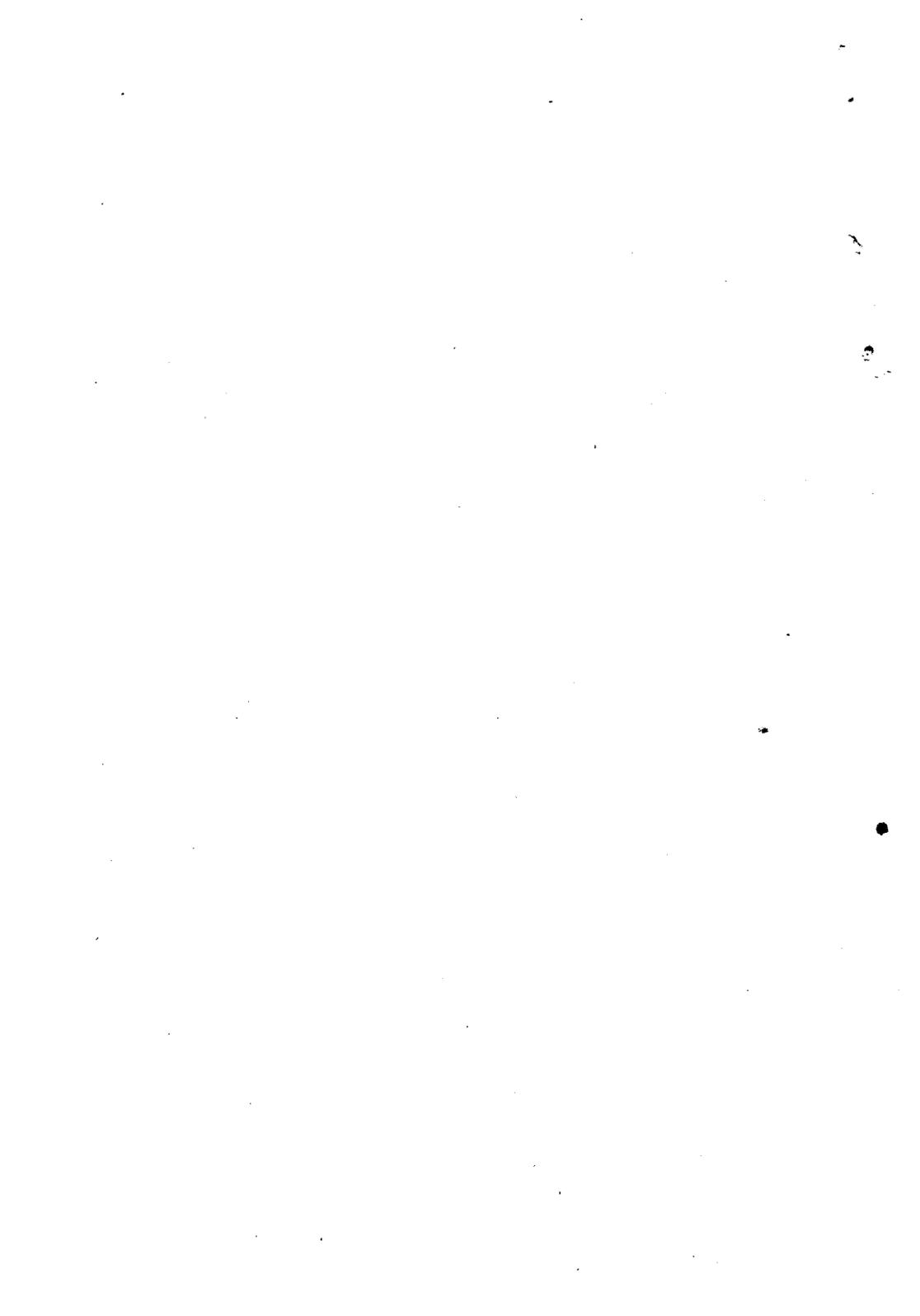
Article XXVIII

- 1) Any independent sovereign African State may at any time notify the Administrative Secretary-General of its intention to adhere or accede to this Charter.
- 2) The Administrative Secretary-General shall, on receipt of such notification, communicate a copy of it to all the Member States. Admission shall be decided by a simple majority of the Member States. The decision of each Member State shall be transmitted to the Administrative Secretary-General, who shall, upon receipt of the required number of votes, communicate the decision to the State concerned.

MISCELLANEOUS

Article XXIX

The working languages of the Organization and all its institutions shall be, if possible, African Languages, English and French.



BOLLETTINO



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno IV

Mogadiscio 14 Settembre 1963

Suppl. N. 4 al N. 9

Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.S. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.S. 100; Estero Sh.S. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.S. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGE 26 agosto 1963, N. 21: *Ordinamento di Pubblica Sicurezza*

Pag. 3

LAW. No. 21 of 26th August 1963: *Public Order Law.*

» 33

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.



PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGE 26 Agosto 1963, No 21.

Ordinamento di Pubblica Sicurezza.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Freso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale;

PROMULGA

la seguente legge:

TITOLO I

Disposizioni Generali

CAPO I

Organi di Pubblica Sicurezza e loro Attribuzioni

Art. 1.

(Compiti delle Autorità di Pubblica Sicurezza).

1. Le Autorità di Pubblica Sicurezza hanno il compito di:
 - a) assicurare il mantenimento dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica;
 - b) provvedere a norma di legge alla prevenzione e repressione dei reati;
 - c) prestare soccorso in caso di pubblici o privati infortuni;

d) cooperare con le altre Autorità per assicurare l'osservanza delle leggi e dei regolamenti, nonché dei provvedimenti emanati dai competenti Organi dello Stato.

2. Le Autorità di Pubblica Sicurezza possono inoltre, a richiesta delle parti, promuovere la bonaria composizione dei dissidi privati.

Art. 2.

(Autorità di Pubblica Sicurezza).

1. Agli effetti della presente legge, sono Autorità di Pubblica Sicurezza:

- a) il Ministro dell'Interno, da cui dipende il Comando delle Forze di Polizia;
- b) i Governatori Regionali, da cui dipendono i Comandi regionali ed i relativi reparti territoriali e mobili delle Forze di Polizia e del Corpo degli Ilalo, nei limiti stabiliti dalle rispettive norme istituzionali;
- c) i Commissari e i Delegati distrettuali, da cui dipendono i Comandi distrettuali ed i relativi reparti territoriali e mobili delle Forze di Polizia e del Corpo degli Ilalo, nei limiti stabiliti dalle rispettive norme istituzionali.

2. In caso di assenza o di impedimento del Commissario distrettuale o del Delegato distrettuale, le funzioni di Autorità di Pubblica Sicurezza possono essere temporaneamente assunte dal Comandante della Stazione di Polizia territorialmente competente.

3. Le Autorità di cui alle lettere b) e c) del primo comma, possono, nei limiti previsti dalla legge, richiedere, tramite il Ministero dell'Interno, l'intervento del Corpo della Guardia di Finanza, dell'Esercito o di altri Corpi militari o militarizzati dello Stato, per l'adempimento dei compiti di cui all'articolo 1. In caso di urgente necessità, e previa intesa con il Comandante locale delle Forze di Polizia, la richiesta può essere rivolta dalle predette Autorità direttamente ai Comandanti locali della Guardia di Finanza, dell'Esercito e di altri Corpi militari o militarizzati, dandone immediata comunicazione al Ministero dell'Interno.

CAPO II

Provvedimenti di Pubblica Sicurezza

Art. 3.

(Provvedimenti di Pubblica Sicurezza).

Le Autorità di Pubblica Sicurezza adottano, nell'ambito della legge, i provvedimenti necessari ed utili per l'adempimento dei compiti di cui all'articolo 1.

Art. 4.

(Esecuzione dei provvedimenti di Pubblica Sicurezza).

1. I provvedimenti dell'Autorità di Pubblica Sicurezza hanno piena forza esecutiva.
2. Qualora gli interessati non vi ottemperino, può essere effettuata, a loro spese e previa diffida, l'esecuzione di ufficio.

Art. 5.

(Autorizzazione).

1. Le Autorizzazioni concesse dall'Autorità di Pubblica Sicurezza sono personali: non possono essere in alcun modo trasmesse né dar luogo a rapporti di gestione a mezzo di rappresentanti, salvo i casi espressamente preveduti dalla legge.
2. Nei casi in cui è consentita la gestione a mezzo di rappresentante, questi deve ottenere l'approvazione dell'Autorità di Pubblica Sicurezza che ha concesso l'autorizzazione.

Art. 6.

(Limitazione alla concessione di autorizzazioni).

Salvo diversa disposizione di legge, le autorizzazioni di cui al precedente articolo, possono essere negate:

- a) a chi ha riportato condanna, per delitto non colposo, a pena detentiva non inferiore ad un anno;
- b) a chi è sottoposto a misura di sicurezza personale, o che è stato dichiarato delinquente abituale o professionale.

Art. 7.

(Revoca o sospensione delle autorizzazioni).

1. Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengano a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate: possono essere revocate quando sopraggiungano o vengano a risultare circostanze che avrebbero consentito il diniego dell'autorizzazione.
2. Possono altresì essere revocate o sospese, in qualsiasi momento, in caso di abuso da parte della persona autorizzata o del suo rappresentante.

Art. 8.

(Durata delle autorizzazioni).

Salvo che non sia altrimenti disposto od appaia incompatibile con la natura dell'atto, le autorizzazioni hanno la durata di un anno, con decorrenza dal giorno del rilascio.

Art. 9.

(Ricorsi).

1. Contro i provvedimenti non definitivi dell'Autorità di Pubblica Sicurezza è ammesso il ricorso, in via gerarchica, nel termine di trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento.
2. Il ricorso non ha effetto sospensivo.
3. Contro i provvedimenti definitivi dell'Autorità di Pubblica Sicurezza è ammesso il ricorso giurisdizionale alla Corte Suprema, nelle forme e nei termini stabiliti dalla legge.

CAPO III

Altre Facoltà dell'Autorità di Pubblica Sicurezza

Art. 10.

(Facoltà di accesso in determinati locali).

In casi di necessità urgente, le Autorità di Pubblica Sicurezza, gli Ufficiali e gli Agenti delle Forze di Polizia, della Guardia di Finanza e degli Ispettori, hanno facoltà di accedere in qualunque ora nei locali destinati all'esercizio di attività soggette ad autorizzazione, per assicurarsi dell'adempimento delle prescrizioni imposte dalle leggi e dai regolamenti.

Art. 11.

(Mancata presentazione all'Autorità di Pubblica Sicurezza).

1. Chiunque, invitato con comunicazione scritta e motivata dall'Autorità di Pubblica Sicurezza a presentarsi nei propri uffici, per motivi inerenti all'espletamento delle attività di cui all'articolo 1 della presente legge, non vi aderisce nel termine prescritto senza giustificato motivo, salvo che il fatto costituisca più grave reato, è punito con l'arresto fino a quindici giorni o con l'ammenda sino a Sh. So. 100.
2. L'Autorità di Pubblica Sicurezza può disporre l'accompagnamento coattivo della persona invitata a comparire e non presentatasi senza giustificato motivo nel termine prescritto.

Art. 12.

(Rilievi segnaletici).

1. I Comandi di Polizia hanno facoltà di sottoporre, anche d'ufficio, a rilievi dattiloscopici le persone contro le quali sia in corso un procedimento penale per delitto, o delle quali, per qualsiasi motivo, sia necessario accertare i precedenti.
2. Essi hanno, altresì, facoltà di sottoporre a rilievi, oltre che dattiloscopici, anche fotografici e antropometrici, le persone che hanno subito condanna per delitto superiore a tre anni o che sono state dichiarate contravventori abituali, nonché le persone che non sono in grado o si rifiutano di provare la loro identità personale.

TITOLO II

Disposizioni Relative all'Ordine Pubblico e alla Incolumità Pubblica

CAPO I

Riunioni Pubbliche, Cerimonie e Cortei

Art. 13.

(Riunioni Pubbliche).

1. I promotori di una riunione in luogo pubblico o aperto al pubblico devono darne avviso, almeno tre giorni prima, al Commissario Distrettuale.
2. E' considerata pubblica anche una riunione che, sebbene indetta in forma privata, tuttavia per il luogo in cui è tenuta, e per il numero delle persone che devono intervenirvi, o per lo scopo e l'oggetto di essa, ha carattere di riunione non privata.
3. Sono considerate riunioni in forma privata quelle che ordinariamente sono tenute dalle associazioni anche a scopo politico nelle proprie sedi, tranne che rivestano carattere di congressi o convegni regionali o nazionali.
4. Per motivi pubblici di igiene, incolumità, buon costume, ordine e sicurezza, il Commissario Distrettuale può, con provvedimento scritto e motivato, vietare o sospendere la riunione pubblica, ovvero subordinarla a particolari modalità di tempo e di luogo, dandone immediata comunicazione al Governatore.

Art. 14.

(Cerimonie Religiose e Funerali).

Le disposizioni dell'articolo precedente, circa il preavviso, non si applicano per le funzioni religiose che abbiano luogo all'aperto, e per i funerali.

Art. 15.

(Divieto di portare armi nelle riunioni pubbliche).

1. E' vietato nelle riunioni pubbliche portare armi, anche a persone munite di licenza.
2. Il Commissario Distrettuale può tuttavia concedere autorizzazioni speciali di portare armi, quando ciò sia conforme alla consuetudine.

Art. 16.

(Scioglimento di riunioni pubbliche).

Nell'ipotesi di omesso preavviso o di inosservanza dei provvedimenti di cui all'articolo 13, quarto comma, ovvero qualora, in occasione di riunioni in luogo pubblico o aperto al pubblico, avvengano manifestazioni o siano lanciate grida sediziose che comunque possano mettere in pericolo l'ordine pubblico o la sicurezza pubblica dei cittadini, ovvero quando nelle dette riunioni si verificano reati, le riunioni possono essere sciolte.

Art. 17.

(Modalità che debbono essere seguite

per lo scioglimento delle riunioni pubbliche).

1. Quando, nei casi preveduti dall'articolo precedente, occorra sciogliere una riunione pubblica, le persone riunite sono invitate a sciogliersi e ad allontanarsi, in nome della legge, dalle Autorità di Pubblica Sicurezza.
2. Ove l'invito rimanga senza effetto, le Autorità suddette ordinano lo scioglimento per mezzo di tre distinte formali intimazioni, espresse nei modi più efficaci.
3. Qualora rimangano senza effetto anche le intimazioni, le riunioni sono sciolte con la forza e le persone che si rifiutano di obbedire possono essere tratte in arresto.

Art. 18.

(Cortei).

Per i cortei che debbono svolgersi sulle pubbliche vie, debbono osservarsi le stesse disposizioni stabilite per le riunioni.

Art. 19.

(Uniformi, distintivi ed emblemi).

1. E' vietato a persone non appartenenti a forze armate o militarizzate dello Stato indossare uniformi che non si differenzino, in modo evidente, da quelle in uso nelle forze predette.
2. Il Commissario Distrettuale, con provvedimento motivato, può proibire che siano indossati in luogo pubblico, indumenti o distintivi, od esposti bandiere od emblemi che, a suo giudizio, possano provocare turbamento per l'ordine pubblico.

Art. 20.

*(Contravvenzioni alle disposizioni relative
alle riunioni ed ai cortei).*

1. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque contravviene alle disposizioni di cui al presente Capo è punito con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a Sh. So. 750.
2. Le armi portate nelle riunioni e nei cortei, senza la prescritta autorizzazione, sono confiscate.

CAPO II

Armi

Art. 21.

(Definizioni di armi).

Agli effetti della presente legge, per armi s'intendono:

- a) le armi da fuoco di qualsiasi tipo, e le relative munizioni;
- b) le armi da punta e taglio e gli altri strumenti, la cui destinazione naturale è l'offesa alla persona;
- c) le bombe e qualsiasi ordigno od involucro contenente materie esplosivi, ovvero gas tossici o comunque nocivi.

Art. 22.

(Fabbricazione, raccolta e commercio delle armi).

1. La fabbricazione, la raccolta e il commercio delle armi indicate alle lettere a) e c) dell'articolo precedente sono vietati senza l'autorizzazione del Ministro dell'Interno.

2. La fabbricazione, la raccolta, il commercio e la riparazione delle armi indicate alla lettera b), nonché la riparazione delle armi indicate alle lettere a) e c) dell'articolo precedente, sono vietati senza l'autorizzazione del Commissario Distrettuale.

3. Le autorizzazioni di cui ai commi precedenti sono subordinate all'accertamento che le attività di cui sopra abbiano a svolgersi in locali che offrano sufficiente garanzia di sicurezza.

Art. 23.

(Importazioni ed esportazioni di armi).

Salvo quanto disposto per le Forze Armate e ferme restando le norme previste per il commercio con l'estero ed in materia valutaria, ogni operazione di importazione e di esportazione di armi deve essere di volta in volta autorizzata dal Ministro dell'Interno.

Art. 24.

(Registro delle operazioni inerenti alle armi).

1. I fabbricanti, i commercianti di armi, coloro che per qualsiasi motivo le raccolgono e coloro che esercitano l'industria della riparazione delle armi, sono obbligati a tenere un registro delle operazioni giornaliere, nel quale devono essere indicate le generalità ed il domicilio delle persone con cui le operazioni stesse sono compiute.

2. Tale registro deve essere esibito a richiesta delle Autorità, degli Ufficiali e Sottufficiali di Polizia.

3. E' vietato vendere o in qualsiasi altro modo cedere armi a privati che non siano muniti di autorizzazione rilasciata dalla Autorità competente.

Art. 25.

(Trasporto di armi).

Le persone indicate nel primo comma dell'articolo precedente, ogni qualvolta si trovino nella necessità di trasportare armi e campionari di armi, debbono darne preventivo avviso al Comando Distrettuale di Polizia, indicando il luogo di destinazione. Ai fini della sicurezza pubblica, detto Comando può prescrivere particolari modalità per il trasporto.

Art. 26.

(Vendita ambulante di armi).

La vendita ambulante di armi indicate alle lettere a) e c) dell'articolo 21 è vietata.

Art. 27.

(Detenzione e porto di armi).

1. Salvo quanto disposto per i fabbricanti, i commercianti e coloro che esercitano l'industria della riparazione delle armi, nessuno può detenere o portare armi se non è in possesso di autorizzazione rilasciata dalle Autorità, secondo quanto disposto dagli articoli seguenti.
- 2 Il divieto non riguarda:
 - a) le Forze Armate;
 - b) i possessori di raccolta di armi artistiche;
 - c) le Autorità di Pubblica Sicurezza;
 - d) il Procuratore Generale della Repubblica e i suoi sostituti.
3. Le armi di cui alla lettera b) debbono essere in ogni caso denunciato al Comando Distrettuale competente per zona.

Art. 28.

(Licenza per la detenzione ed il porto di armi da fuoco).

I Governatori Regionali sono autorizzati a rilasciare, a residenti nella loro circoscrizione che ne facciano richiesta tramite il Commissario competente per territorio, licenza per la detenzione ed il porto di armi dei seguenti tipi:

- a) fucili da guerra non automatici;
- b) fucili da caccia;
- c) pistole.

Art. 29.

*(Licenze per il porto di armi, da punta e da taglio,
nei centri abitati).*

1. I Commissari distrettuali sono autorizzati a rilasciare, a residenti nella loro circoscrizione, licenze per il porto, nei centri abitati, delle armi da punta e da taglio di cui alla lettera b) dell'articolo 21.
2. Nessuna licenza è necessaria per la detenzione di dette armi nella propria abitazione.
3. Nessuna licenza è del pari necessaria per il loro porto fuori dei centri abitati.

Art. 30.

(Divieto di portare armi e ordine di consegna delle armi in casi di emergenza).

Per gravi ragioni di ordine pubblico e di pubblica sicurezza, l'Autorità di Pubblica Sicurezza può disporre la consegna temporanea delle armi e il divieto di portarle anche per coloro che sono provvisti di regolare licenza.

Art. 31.

(Licenze per armi rilasciate da Autorità straniere).

1. Le licenze di porto d'armi, rilasciate da Autorità straniera a persone che transitano nel territorio nazionale possono essere convalidate, durante il transito e per un periodo non superiore a tre mesi, dai Governatori per le armi da fuoco, dai Commissari per le armi da punta e da taglio.
2. Le convalide suddette per quanto concerne le armi da fuoco possono riferirsi soltanto a fucili da caccia ed a pistole.

Art. 32.

(Tasse di concessione e di registrazione).

Le licenze per la detenzione ed il porto di armi possono essere concesse soltanto previo pagamento delle prescritte tasse.

Art. 33.

(Armi concesse a titolo d'onore).

E' vietato a persone a cui siano state concesse dallo Stato armi a titolo d'onore, di trasferirle ad altra persona.

Art. 34.

(Disposizioni penali).

1. I contravventori alle norme del presente Capo, in quanto il fatto non costituisca un più grave reato, sono puniti con l'arresto fino a tre mesi e con l'ammenda fino a Sh. So. 750.
2. I tipi delle armi previsti nelle lettere a) e c) dell'art. 21 della presente legge, sprovvisti della prescritta autorizzazione, sono soggetti a confisca.

CAPO III

Misure di Prevenzione Contro gli Infortuni e Disastri

Art. 35.

*(Produzione di sostanze esplosive, tossiche o pericolose).
per la pubblica incolumità).*

1. Salvo quanto previsto dalle disposizioni del Capo II del presente Titolo, sono vietati, senza autorizzazione del Ministro dell'Interno, la produzione, il deposito, il commercio, il trasporto di qualsiasi sostanza esplodente, tossica o pericolosa per la pubblica incolumità.
2. La concessione dell'autorizzazione può essere subordinata al parere di una Commissione tecnica, nominata periodicamente o di volta in volta dal Ministero dell'Interno, la quale ha anche il compito di determinare i requisiti che debbono avere i locali destinati alla produzione ed al deposito di esplosivi o di sostanze tossiche o pericolose per la pubblica incolumità.

Art. 36.

*(Importazione ed esportazione di sostanze esplosive,
tossiche o pericolose).*

Salvo quanto disposto per le Forze Armate e ferme restando le norme previste per il commercio con l'estero ed in materia valutaria, ogni operazione di importazione ed esportazione di sostanze esplosive, tossiche o pericolose per la pubblica incolumità deve essere di volta in volta autorizzata dal Ministro dell'Interno.

Art. 37.

(Disposizioni penali).

I contravventori alle norme dei due precedenti articoli sono puniti con l'arresto fino a mesi sei o con l'ammenda fino a Sh. So. 2.000.

Art. 38.

(Distruzione e rimozione di sostanze esplosive, tossiche o pericolose).

Il Ministro dell'Interno ha facoltà di ordinare la distruzione o la rimozione di sostanze esplosive, tossiche o pericolose per la pubblica incolumità che si trovino nelle fabbriche, nei depositi o nei magazzini di vendita senza la prescritta autorizzazione.

Art. 39.

(Fuochi artificiali ed accensioni pericolose).

1. Senza autorizzazione del Commissario Distrettuale è vietato sparare con armi da fuoco o lanciare razzi, accendere fuochi d'artificio, provocare esplosioni ed accensioni pericolose o fastidiose negli abitati o nelle vicinanze, lungo le vie pubbliche o in direzione di esse.
2. Tale divieto non è operante in occasione di feste civili e solennità religiose, salva sempre la facoltà del Commissario Distrettuale di disporre altrimenti, in relazione a particolari circostanze.

Art. 40.

(Accensione di fuochi).

1. E' vietato accendere fuochi ad una distanza minore di cento metri da depositi di paglia, di fieno, di foraggio e di qualsiasi altro materiale combustibile ed infiammabile.
2. In ogni caso debbono essere adottate le cautele necessarie a difesa dell'altrui proprietà, e chi ha acceso il fuoco deve assistere di persona e con numero occorrente di persone, fino a quando il fuoco sia spento.

Art. 41.

(Disposizioni penali).

I contravventori alle norme dei due precedenti articoli sono puniti con l'arresto fino ad un mese o con l'ammenda fino a Sh. So. 1.000.

CAPO IV

Industrie e Mestieri Rumorosi o Fastidiosi

Art. 42.

(Industrie rumorose).

Salvo quanto contemplato dalle disposizioni del Capo II e del Capo III del presente Titolo, le fabbriche e le manifatture che con la loro produzione provocano rumori od esalazioni fastidiose, possono stabilirsi solo nei luoghi ed alle condizioni determinate dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

Art. 43.

(Professioni e mestieri rumorosi o fastidiosi).

L'esercizio di professioni o mestieri rumorosi o fastidiosi deve so-

spendersi nelle ore determinate dai regolamenti locali, e, in mancanza, da disposizioni del Commissario Distrettuale.

TITOLO III

Spettacoli e Trattenimenti - Esercizi Pubblici - Mestieri e Professioni Soggetti a Controllo

CAPO I

Spettacoli e Trattenimenti

Art. 44.

(Spettacoli teatrali o cinematografici).

Non possono darsi in pubblico spettacoli teatrali o cinematografici senza il preventivo nulla osta di cui al successivo articolo.

Art. 45.

(Commissione per gli spettacoli).

1. Il Ministro delle Informazioni di concerto con il Ministro dell'Interno, nomina una Commissione, avente sede in Mogadiscio, composta di un funzionario del Ministero dell'Informazioni, che la presiede, nonché di un funzionario del Ministero dell'Interno, di un funzionario del Ministero dell'Istruzione Pubblica e di due cittadini designati dal Ministro delle Informazioni.
2. La Commissione ha facoltà di vietare gli spettacoli per motivi di moralità o di ordine pubblico, o che siano contrari all'interesse nazionale, con deliberazione motivata da comunicare tempestivamente all'interessato, e per conoscenza anche ai Governatori Regionali. Ha facoltà altresì di disporre che a determinati spettacoli non assistano minori degli anni 15; in tal caso, il gerente della sala teatrale o cinematografica o l'organizzatore dello spettacolo deve pubblicare l'avviso sui manifesti dello spettacolo e provvedere alla rigorosa esecuzione del divieto.
3. Le facoltà di cui al precedente comma possono essere delegate dal Ministro delle Informazioni al Governatore Regionale o al Commissario Distrettuale territorialmente competente.
4. Contro le decisioni della Commissione o del Governatore o del Commissario è ammesso ricorso amministrativo al Ministro delle Informazioni.

Art. 46.

(Disposizioni penali).

I contravventori alle norme di cui ai due precedenti articoli sono

puniti con l'arresto fino a sei mesi o con l'ammenda fino a Sh. So. 3.000.

Art. 47.

(Gare Sportive).

Lo svolgimento, in luogo pubblico o aperto al pubblico, di gare sportive è subordinato alla preventiva autorizzazione del Commissario Distrettuale territorialmente competente.

Art. 48.

*(Vigilanza sulio svolgimento degli spettacoli
e delle gare sportive).*

1. Le Autorità di Pubblica Sicurezza vigilano sullo svolgimento degli spettacoli e delle gare di cui ai precedenti articoli, per assicurare l'osservanza delle disposizioni che regolano la materia.
2. In caso di turbamento dell'ordine pubblico o di pericolo per l'incolumità pubblica, le Autorità di Pubblica Sicurezza hanno facoltà di ordinare la sospensione o la cessazione dello spettacolo o della gara.

Art. 49.

(Apertura dei locali per pubblici spettacoli).

1. Non possono essere aperti locali per pubblici spettacoli, trattenimenti o ritrovi, senza autorizzazione del Commissario Distrettuale. L'autorizzazione è subordinata al parere favorevole di un Organo o di una Commissione tecnica, nominata dal Governatore, che accerta se i locali offrano le condizioni necessarie per garantire l'incolumità del pubblico e l'igiene, e può altresì suggerire l'esecuzione di modifiche o di adattamenti prima di pronunciarsi.
2. Le spese per gli accertamenti di cui al comma precedente sono a carico del richiedente.
3. Il Commissario Distrettuale può, in qualsiasi tempo, disporre ispezioni per accertare se si siano verificate alterazioni del locale.
4. I contravventori alle disposizioni contenute nel presente articolo, sono puniti con l'arresto fino a sei mesi o con l'ammenda fino a Sh. So. 1.000.

Art. 50.

(Riprese cinematografiche in luogo pubblico).

1. Chiunque intende far eseguire in luogo pubblico azioni destinate a produzione cinematografica deve darne preventivo avviso al Commissario Distrettuale territorialmente competente.

2. I contravventori sono puniti con l'ammenda da Sh. So. 1.000 a Sh. So. 5.000, salvo che il fatto costituisca più grave reato.

Art. 51.

(Minori di anni 15 impiegati nelle rappresentazioni teatrali o cinematografiche).

1. Quando nelle rappresentazioni teatrali o in altri spettacoli pubblici ovvero nelle riprese cinematografiche vengono impiegati minori di anni 15, un elenco nominativo di essi deve essere preventivamente inviato al Commissario Distrettuale, che ne dà notizia alla Commissione di cui all'art. 45.
2. La Commissione può vietare l'impiego di minori di anni 15 quando per il ruolo loro affidato ritenga vi possa essere pregiudizio alla integrità morale.
3. I contravventori sono puniti con l'arresto fino a sei mesi o con l'ammenda fino a Sh. So. 1.000.
4. Le disposizioni del presente articolo non si applicano a rappresentazioni, spettacoli e riprese aventi scopo educativo o assistenziale.

CAPO II

Esercizi Pubblici

Art. 52.

(Vigilanza sugli esercizi pubblici).

L'Autorità di Pubblica Sicurezza vigila sull'osservanza delle norme relative agli esercizi pubblici soggetti ad autorizzazione o a licenza amministrativa ai sensi di legge e di regolamento, nonché sull'osservanza delle prescrizioni emanate dalla competente Autorità amministrativa in ordine all'orario di apertura e di chiusura e alle altre modalità di esercizio.

Art. 53.

(Giochi autorizzati).

Negli esercizi pubblici deve essere esposta una tabella vidimata dal Comando Distrettuale di Polizia, dove sono indicati i giochi che non possono praticarsi.

Art. 54.

(Registro delle locande e degli alberghi).

mente affittano camere ammobiliate a pagamento, hanno l'obbligo di tenere un registro nel quale vengono indicati le generalità ed il luogo di provenienza delle persone alloggiate.

2. Tale registro deve essere tenuto a disposizione delle Autorità di Pubblica Sicurezza.

3. I contravventori sono puniti con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a Sh. So. 3.000.

TITOLO IV

Disposizioni per la Tutela dei Minori

Art. 55.

(Minori dediti alla mendicITÀ o al vagabondaggio).

Il minore che sia abitualmente dedito alla mendicITÀ o al vagabondaggio viene, a cura dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, consegnato al padre o al tutore, o, in difetto, a un prossimo congiunto, affinchè provveda alla vigilanza sulla sua educazione e sulla sua condotta.

Art. 56.

(Ricovero in Istituti di assistenza e di rieducazione).

Se le misure previste dal precedente articolo risultino inefficaci, l'Autorità di Pubblica Sicurezza può richiedere all'Autorità Giudiziaria di ordinare il ricovero del minore presso un Istituto di assistenza o di rieducazione.

Art. 57.

(Azione penale).

Fermo il disposto dei precedenti articoli, in ogni caso d'inosservanza degli obblighi di mantenimento, educazione ed assistenza ai minori da parte delle persone che vi sono legalmente tenute, l'Autorità di Pubblica Sicurezza ne fa rapporto all'Autorità Giudiziaria per l'eventuale esercizio dell'azione penale a carico dei responsabili.

TITOLO V

Associazioni di Qualsiasi Specie, Natura e Scopo

Art. 58.

(Obblighi delle associazioni di qualsiasi specie, natura e scopo).

1. Le associazioni di qualsiasi specie, natura e scopo devono comunica-

re in forma scritta al Governatore territorialmente competente:

- l'atto costitutivo;
 - lo statuto;
 - l'elenco delle cariche sociali;
 - l'elenco dei promotori;
 - la sede della direzione generale e delle sezioni locali
2. Le comunicazioni suddette debbono essere fatte entro un mese dalla costituzione di fatto delle suddette associazioni.
 3. L'obbligo della comunicazione incombe ai promotori ed a coloro che hanno funzioni direttive o di rappresentanza.
 4. Entro lo stesso termine, devono essere notificate le modifiche di statuto, i cambiamenti delle cariche sociali ed i trasferimenti delle sedi centrali e locali.
 5. Sono esclusi dagli obblighi di cui ai precedenti commi le associazioni a cui lo Stato abbia riconosciuto la personalità giuridica a norma di legge.

Art. 59.

*(Sospensione delle attività delle associazioni
di qualsiasi specie, natura e scopo).*

1. Le associazioni di qualsiasi specie, natura e scopo che svolgono opera di grave turbamento dell'ordine pubblico o della moralità pubblica, possono essere sospese dalla loro attività per un periodo non superiore a tre mesi, con provvedimento scritto e motivato del Governatore territorialmente competente.
2. Salvo il caso di urgente necessità, il Governatore prima di emanare il provvedimento deve interpellare l'associazione interessata, contestandole i fatti e sentendone le eventuali osservazioni.

Art. 60.

*(Scioglimento delle associazioni in violazione dell'art. 12
della Costituzione).*

Le associazioni di qualsiasi specie, natura e scopo costituite od operanti in violazione al disposto dell'articolo 12 della Costituzione, sono sciolte previo giudizio avanti la Corte Suprema promossa dall'Autorità di Pubblica Sicurezza.

Art. 61.

(Scioglimento di altre associazioni).

Ad eccezione di quelle previste dall'art. 12 della Costituzione, tutte le altre associazioni costituite od operanti in violazione alla legge o svolgenti attività contrarie all'ordine pubblico o alla moralità pubblica, sono

sciolte con decreto del Ministro dell'Interno, sentito il Consiglio dei Ministri.

Art. 62.

(Sanzioni penali e garanzia giurisdizionale).

1. I contravventori alle disposizioni del presente Titolo, qualora il fatto non costituisca più grave reato, sono puniti con l'arresto fino a sei mesi o con l'ammenda sino a Sh. So. 1.000.

2. Contro i provvedimenti emanati in base agli articoli 59 e 61 della presente legge, è ammesso il ricorso alla Corte Suprema nei modi di legge.

TITOLO VI

Guardie Private

Art. 63.

(Autorizzazione).

Le società, gli enti, gli istituti privati possono, per giustificati motivi, destinare guardie private alla custodia delle loro proprietà mobiliari ed immobiliari.

Art. 64.

(Requisiti).

Le società, gli enti, gli istituti, i privati di cui all'articolo precedente, possono fornire armi alle proprie guardie private durante il servizio di custodia, purché dette guardie abbiano i requisiti richiesti per la licenza di porto d'armi.

Art. 65.

(Uniformi e segni distintivi).

Le guardie private debbono vestire un'uniforme ovvero portare uno speciale distintivo approvato dall'Autorità di Pubblica Sicurezza; debbono inoltre essere in possesso di una tessera di riconoscimento rilasciata dalla stessa Autorità, previo accertamento dei requisiti di cui al precedente articolo.

TITOLO VII
Misure Preventive di Sicurezza

Art. 66.

(Cauzione di buona condotta e libertà vigilata).

1. Se l'Autorità di Pubblica Sicurezza è a conoscenza che una persona sta predisponendo l'esecuzione di un reato, o minaccia, col suo comportamento, l'ordine pubblico o la sicurezza pubblica, può con provvedimento scritto e motivato intimare alla stessa la prestazione di una cauzione di buona condotta o la sottoposizione della stessa a libertà vigilata ai sensi dell'articolo 67. Copia del provvedimento, accompagnata da dettagliato rapporto, è inviata senza indugio al Tribunale Regionale, nella cui giurisdizione l'intimato dimora.
2. Il Tribunale, sentiti il Pubblico Ministero e l'intimato, ed assunti, ove del caso, gli opportuni mezzi di prova a norma del Codice di Procedura Penale, con sentenza pronunciata in camera di consiglio, ordina all'intimato la prestazione della cauzione o la sottoposizione del medesimo alla libertà vigilata, determinandone, in via definitiva, la natura, l'entità, le modalità e la durata, ovvero dichiara nulla l'intimazione stessa.
3. La predetta sentenza è impugnabile nei modi ordinari.

Art. 67.

(Modalità ed effetti della cauzione e della libertà vigilata).

1. La cauzione di buona condotta è data mediante deposito, vincolato presso un ufficio di imposta o di tesoreria dello Stato, di una somma proporzionata alle condizioni economiche dell'intimato, e in ogni caso, non inferiore a Sh. So. 1.000 né superiore a Sh. So. 50.000. In luogo del deposito può essere ammessa la prestazione di garanzia ipotecaria, o l'intervento di fideiussori solvibili.
2. Se l'intimato è persona nulla-tenente e non può offrire fideiussori solvibili è sottoposto alla libertà vigilata.
3. La durata della misura di sicurezza non può essere superiore ad un anno, e decorre dal giorno in cui la cauzione fu prestata o l'intimato venne sottoposto alla libertà vigilata.
4. Se, durante il predetto termine, la persona sottoposta a cauzione o alla libertà vigilata, non commette alcun reato punibile con pena detentiva, il Tribunale ordina lo svincolo del deposito o la cancellazione della ipoteca, ovvero dichiara la estinzione della fideiussione oppure revoca la libertà vigilata; in caso contrario, la somma depositata è devo-

persona medesima viene denunciata in stato di arresto alla Autorità Giudiziaria.

Art. 68.

(Norma penale).

Chiunque, avendone l'obbligo, rifiuta od omette di ottemperare all'ordine di prestare cauzione legalmente dato dall'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 66, secondo comma, è punito con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda pari all'ammontare della cauzione stessa; e può, inoltre, essere sottoposto a libertà vigilata ai sensi del Codice Penale.

Art. 69.

(Sequestro preventivo).

1. Fuori dei casi di cui ai precedenti articoli, se a seguito di un delitto consumato o tentato contro la vita o l'incolumità individuale vi è fondato motivo di temere atti di rappresaglia o di vendetta da parte di persone singole o raggruppate, o grave perturbamento dell'ordine pubblico o della sicurezza pubblica, l'Autorità di Pubblica Sicurezza può, con provvedimento motivato, disporre il sequestro preventivo di bestiame o di altri beni patrimoniali nei confronti delle persone presumibilmente tenute al risarcimento.

2. Se vengono a mancare i motivi di cui al comma precedente, l'Autorità di Pubblica Sicurezza, con provvedimento motivato, può ordinare la restituzione del bestiame o degli altri beni patrimoniali agli aventi diritto.

3. In entrambi i casi, l'Autorità di Pubblica Sicurezza deve, senza indugio, dare comunicazione dei provvedimenti adottati all'Autorità Giudiziaria competente alla cognizione del delitto.

4. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 possono essere anche adottati dall'Autorità Giudiziaria, nel corso del procedimento penale, su richiesta del Pubblico Ministero, delle parti private o di chiunque abbia interesse, quando non vi abbia già provveduto l'Autorità di Pubblica Sicurezza.

TITOLO VIII

Stato di Emergenza e Stato di Guerra

Art. 70.

(Stato di emergenza).

1. In caso di grave perturbamento dell'ordine pubblico, o di grave calamità pubblica, o di pericolo di guerra o di disordine, può essere di-

chiarato lo stato di emergenza.

2. Lo stato di emergenza è dichiarato con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro dell'Interno, sentito il Consiglio dei Ministri. Il decreto deve essere nella stessa data comunicato all'Assemblea Nazionale.

3. L'Assemblea Nazionale se riunita, decide sull'approvazione dello stato di emergenza entro 30 giorni dalla data della dichiarazione; se non è riunita decide entro 30 giorni dalla prima riunione successiva.

Art. 71.

(Potestà di ordinanza).

1. Durante lo stato di emergenza, il Ministro dell'Interno o, dietro sua autorizzazione, il Governatore territorialmente competente può disporre in via temporanea, mediante Ordinanza:

- a) le limitazioni alla libertà di circolazione, di riunione, di propaganda, di sciopero, che siano necessarie per impedire il perturbamento dell'ordine pubblico, od ovviare alla calamità pubblica, o prevenire il pericolo di disordini;
- b) l'arresto o la perquisizione personale o domiciliare nei confronti di persone sospette di reato o di attività contraria all'ordine o alla sicurezza pubblica;
- c) la requisizione di beni o di servizi, contro equo e tempestivo indennizzo, quando ciò sia indispensabile per ovviare alla pubblica calamità o soccorrere le popolazioni sinistrate o per assicurare l'adempimento dei servizi pubblici essenziali;
- d) la sospensione o la revoca di autorizzazioni o licenze di detenzione o di porto d'armi, o di strumenti atti a ledere l'incolumità personale;
- e) il conferimento alle Autorità civili o militari di potestà diverse da quelle della loro ordinaria competenza.

2. L'esecuzione delle disposizioni di cui al precedente comma può essere demandata all'Autorità di Polizia, o, in casi di maggiore gravità, all'Autorità militare.

Art. 72.

(Convalida dei provvedimenti restrittivi della libertà personale o domiciliare).

1. I provvedimenti restrittivi della libertà personale o domiciliare adottati durante lo stato di emergenza in esecuzione delle ordinanze di cui all'articolo 71, lettera b), debbono essere tempestivamente comunicati all'Autorità Giudiziaria competente e da questa convalidati nel termine di trenta giorni dalla comunicazione stessa.

2. Salvo il caso di procedimento penale, l'arresto di persone sospette

di attività contraria all'ordine pubblico o alla sicurezza pubblica può essere convalidato per il tempo necessario ad impedire il pericolo di disordini, e in ogni caso non superiore a novanta giorni. In tale materia la competenza spetta in via esclusiva al Tribunale Regionale nella cui giurisdizione l'arresto è stato eseguito.

3. I provvedimenti di convalida di cui al precedente comma sono impugnabili con ricorso alla Corte Suprema nei modi di legge.

Art. 73.

(Disposizioni penali).

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque contravviene al disposto delle Ordinanze emanate ai sensi dell'articolo 71 è punito con l'arresto fino ad un anno o con l'ammenda fino a Sh. So. 10.000.

Art. 74.

(Stato di guerra).

1. Lo stato di guerra è dichiarato dal Presidente della Repubblica, previa autorizzazione dell'Assemblea Nazionale, ai sensi degli articoli 63 e 75 g) della Costituzione.

2. La dichiarazione di stato di guerra comporta il conferimento alla Autorità governativa dei poteri inerenti allo stato di emergenza, nonché di ogni altro potere previsto dall'Atto di autorizzazione o da Legge speciale.

TITOLO IX

Disposizioni Finali

Art. 75.

(Contravvenzioni alle disposizioni del presente Ordinamento).

Le contravvenzioni alle disposizioni del presente Ordinamento, per le quali non è stabilita una pena nella presente o in altre leggi, sono punite con l'arresto fino a sei mesi o con l'ammenda fino a Sh. So. 1.000.

Art. 76.

(Abrogazione).

E' abrogata ogni norma contraria o incompatibile con quelle della presente Legge.

Art. 77.

(Regolamenti).

Il Governo ha facoltà di emanare regolamenti per l'esecuzione della presente Legge.

Art. 78.

(Entrata in vigore).

La presente Legge entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

La presente Legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti e pubblicata sul Bollettino Ufficiale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge della Repubblica.

Data a Mogadiscio, addì 28 agosto 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro «ad interim»

MOHAMUD ABDI NUR

Il Ministro dell'Interno

MOHAMUD ABDI NUR

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI. VARIE

N. N.

INDICE

ORDINAMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI .

CAPO I - ORGANI DI PUBBLICA SICUREZZA E LORO ATTRIBUZIONI

Articolo 1	-	Compiti delle Autorità di Pubblica Sicurezza	Pag. 3
Articolo 2	-	Autorità di Pubblica Sicurezza	» 4

CAPO II - PROVVEDIMENTI DI PUBBLICA SICUREZZA

Articolo 3	-	Provvedimenti di Pubblica Sicurezza	» 4
Articolo 4	-	Esecuzione dei provvedimenti di Pubblica Sicurezza	» 5
Articolo 5	-	Autorizzazioni	» 5
Articolo 6	-	Limitazione alla concessione di autorizzazione	» 5
Articolo 7	-	Revoca o sospensione delle autorizzazioni	» 5
Articolo 8	-	Durata delle autorizzazioni	» 6
Articolo 9	-	Ricorsi	» 6

CAPO III - ALTRE FACOLTÀ DELL'AUTORITÀ DI PUBBLICA SICUREZZA

Articolo 10	-	Facoltà di accesso in determinati locali	» 6
Articolo 11	-	Mancata presentazione all'Autorità di Pubblica Sicurezza	» 6
Articolo 12	-	Rilievi segnaletici	» 7

TITOLO II

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ORDINE PUBBLICO E ALLA INCOLUMITÀ PUBBLICA.

CAPO I - RIUNIONI PUBBLICHE, CERIMONIE E CORTEI

Articolo 13	-	Riunioni pubbliche	» 7
Articolo 14	-	Cerimonie Religiose e Funerali	» 7
Articolo 15	-	Divieto di portare armi nelle riunioni pubbliche	» 8
Articolo 16	-	Scioglimento di riunioni pubbliche	» 8
Articolo 17	-	Modalità che debbono essere seguite per lo scioglimento delle riunioni pubbliche	» 8
Articolo 18	-	Cortei	» 8

Articolo 19	- Uniformi, distintivi ed emblemi	Pag. 9
Articolo 20	- Contravvenzioni alle disposizioni relative alle riunioni ed ai cortei	» 9

CAPO II - ARMI

Articolo 21	- Definizioni di armi	» 9
Articolo 22	- Fabbricazione, raccolta e commercio delle armi	» 9
Articolo 23	- Importazioni ed esportazioni di armi	» 10
Articolo 24	- Registro delle operazioni inerenti alle armi	» 10
Articolo 25	- Trasporto di armi	» 10
Articolo 26	- Vendita ambulante di armi	» 10
Articolo 27	- Detenzione e porto di armi	» 11
Articolo 28	- Licenza per la detenzione ed il porto di armi da fuoco	» 11
Articolo 29	- Licenze per il porto di armi, da punta e da taglio, nei centri abitati	» 11
Articolo 30	- Divieto di portare armi e ordine di conse- gna delle armi in casi di emergenza	» 12
Articolo 31	- Licenze per armi rilasciate da Autorità straniere	» 12
Articolo 32	- Tasse di concessione e di registrazione	» 12
Articolo 33	- Armi concesse a titolo d'onore	» 12
Articolo 34	- Disposizioni penali	» 12

CAPO III - MISURE DI PREVENZIONE CONTRO GLI INFORTUNI

E DISASTRI

Articolo 35	- Produzione di sostanze esplosive, tossiche o pericolose per la pubblica incolumità	» 13
Articolo 36	- Importazione ed esportazione di sostanze esplosive, tossiche o pericolose	» 13
Articolo 37	- Disposizioni penali	» 13
Articolo 38	- Distruzione e rimozione di sostanze esplo- sive, tossiche o pericolose	» 13
Articolo 39	- Fuochi artificiali ed accensioni pericolose	» 14
Articolo 40	- Accensione di fuochi	» 14
Articolo 41	- Disposizioni penali	» 14

CAPO IV - INDUSTRIE E MESTIERI RUMOROSI O FASTIDIOSI

Articolo 42	- Industrie rumorose	» 14
Articolo 43	- Professioni e mestieri rumorosi o fasti- diosi	» 14

TITOLO III

SPETTACOLI E TRATTENIMENTI - ESERCIZI PUBBLICI
MESTIERI E PROFESSIONI SOGGETTI A CONTROLLO

CAPO I - SPETTACOLI E TRATTENIMENTI

Articolo 44	- Spettacoli teatrali o cinematografici	Pag. 15
Articolo 45	- Commissione per gli spettacoli	» 15
Articolo 46	- Disposizioni penali	» 15
Articolo 47	- Gare sportive	» 16
Articolo 48	- Vigilanza sullo svolgimento degli spettacoli e delle gare sportive	» 16
Articolo 49	- Apertura dei locali per pubblici spettacoli	» 16
Articolo 50	- Riprese cinematografiche in luogo pubblico	» 16
Articolo 51	- Minori di anni 15 impiegati nelle rappresentazioni teatrali o cinematografiche	» 17

CAPO II - ESERCIZI PUBBLICI

Articolo 52	- Vigilanza sugli esercizi pubblici	» 17
Articolo 53	- Giochi autorizzati	» 17
Articolo 54	- Registro delle locande e degli alberghi	» 17

TITOLO IV

DISPOSIZIONI PER LA TUTELA DEI MINORI

Articolo 55	- Minori dediti alla mendicizia o al vagabondaggio	» 18
Articolo 56	- Ricovero in Istituti di assistenza e di rieducazione	» 18
Articolo 57	- Azione penale	» 18

TITOLO V

ASSOCIAZIONI DI QUALSIASI SPECIE, NATURA E SCOPO

Articolo 58	- Obblighi delle associazioni di qualsiasi specie, natura e scopo	» 18
Articolo 59	- Sospensione delle attività delle associazioni di qualsiasi specie, natura e scopo	» 19
Articolo 60	- Scioglimento delle associazioni in violazione dell'art. 12 della Costituzione	» 19
Articolo 61	- Scioglimento di altre associazioni	» 19
Articolo 62	- Sanzioni penali e garanzia giurisdizionale	» 20

TITOLO VI

GUARDIE PRIVATE

Articolo 63	- Autorizzazione	Pag. 20
Articolo 64	- Requisiti	» 20
Articolo 65	- Uniformi e segni distintivi	» 20

TITOLO VII

MISURE PREVENTIVE DI SUCUREZZA

Articolo 66	- Cauzione di buona condotta e libertà vigilata	» 21
Articolo 67	- Modalità ed effetti della cauzione e della libertà vigilata	» 21
Articolo 68	- Norma penale	» 22
Articolo 69	- Sequestro preventivo	» 22

TITOLO VIII

STATO DI EMERGENZA E STATO DI GUERRA

Articolo 70	- Stato di emergenza	» 22
Articolo 71	- Potestà di ordinanza	» 23
Articolo 72	- Convalida dei provvedimenti restrittivi della libertà personale o domiciliare	» 23
Articolo 73	- Disposizioni penali	» 24
Articolo 74	- Stato di guerra	» 24

TITOLO IX

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 75	- Contravvenzioni alle disposizioni del presente Ordinamento	» 24
Articolo 76	- Abrogazione	» 24
Articolo 77	- Regolamenti	» 24
Articolo 78	- Entrata in vigore	» 25





FIRST PART

LAWS AND DECREES

LAW No. 21 of 26 August 1963.

Public Order Law.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

Taking note of the approval of the National Assembly;

HEREBY PROMULGATES

the following law:

PART I

General Provisions

CHAPTER I

Public Order Authorities and Their Functions

Article 1.

(Functions of Public Order Authorities).

1. It shall be the duty of the Public Order Authorities to:
 - a) ensure the maintenance of public order and safety;
 - b) provide in accordance with law for the prevention and suppression

- of crimes;
- c) give assistance in case of accidents affecting individual persons or the public;
 - d) cooperate with the other authorities in ensuring that laws and regulations, as well as measures taken by competent authorities of the State, are duly observed.
2. Public Order Authorities may also, at the request of the parties concerned, promote the amicable settlement of private controversies.

Article 2.

(Public Order Authorities).

1. For the purpose of this law, the following shall constitute the Public Order Authorities:
 - a) the Minister of Interior. The Central Command of the Police Force shall be under the authority of the Minister of Interior;
 - b) Regional Governors. The Regional Commands and the respective territorial and mobile units of the Police Force and of the Halo Corps shall, within the limits established by law, be under the authority of Regional Governors ;
 - c) District Commissioners and Heads of Sub-Districts. The District Commands and the respective territorial and mobile units of the Police Force and of the Halo Corps shall, within the limits established by law, be under the authority of District Commissioners and Heads of Sub-Districts.
2. In case of absence or incapacity of the District Commissioner or the Head of Sub-District, the Officer in charge of the Police Station territorially competent may exercise provisionally the functions of Public Order Authority.
3. The Authorities referred to in letters b) and c) of paragraph 1 may, in the performance of the functions laid down in article 1 and within the limits established by law, request the intervention of the Corps of Finance Guards, the Army and other military or para-military Corps of the State, through the Ministry of Interior. In cases of urgent necessity, said Authorities may, with the prior agreement of the local Commanding Officer of the Police Force, make such requests directly to the local Commanding Officers of the Finance Guards, the Army, and other military or para-military Corps. The Ministry of Interior shall be immediately notified of such requests.

CHAPTER II

Measures of Public Order

Article 3.

(Measures of Public Order).

Public Order Authorities shall, within the limits of the law, take the

necessary and appropriate measures in the performance of the functions laid down in article 1.

Article 4.

(Execution of Public Order Measures).

1. Measures taken by Public Order Authorities shall be immediately enforceable.
2. Where a measure is not complied with, the Authorities may arrange for its execution at the expense of the parties concerned, after duly warning them.

Article 5.

(Authorizations).

1. Authorizations granted by Public Order Authorities shall be personal. Except as otherwise provided by law, such authorizations are not transferable, nor can the acts so authorized be performed by an agent of the holder of the authorization.
2. In cases in which the acts authorized may be performed by an agent, such agent must obtain the approval of the Public Order Authority granting the authorization.

Article 6.

(Restrictions on the Granting of Authorizations).

Save as otherwise provided by law, authorizations referred to in the preceding article may be refused:

- a) where the applicant has been sentenced to imprisonment for a term not less than one year for a crime not committed with *culpa*;
- b) where the applicant is subject to a security measure or has been declared a habitual or professional offender.

Article 7.

(Revocation and Suspension of Authorizations).

1. Authorizations shall be revoked when the authorized person fails, wholly or in part, to comply with the conditions subject to which the authorization was granted; they may be revoked where circumstances arise or become known, on the basis of which the authorization could have been refused.
2. Authorizations may also be revoked or suspended at any time, in case of abuse of the authorization by the person concerned or by his agent.

Article 8.

(Duration of Authorizations).

Except as otherwise provided, and unless it appears to be incom-

patible with the nature of the act authorized, each authorization shall be valid for one year from the date of its issue.

Article 9.

(Appeals).

1. Appeals may be filed through the proper channel against any decision of the Public Order Authorities which has not become final, within thirty days from the date of notification of the decision.
2. Appeals shall not operate as stay of execution of the public order measure concerned.
3. Appeals against any final decision of the Public Order Authorities may be filed before the Supreme Court in the manner and within the time-limits prescribed by law.

CHAPTER III

Other Powers of the Public Order Authorities

Article 10.

(Right of Entry).

In cases of urgent necessity, Public Order Authorities, officers and members of the Police Force, the Finance Guards and the Ilalo shall have the right to enter, at any time, premises where activities subject to authorization are carried out, to ensure that the requirements prescribed by law and regulations are complied with.

Article 11.

(Failure to Appear before Public Order Authorities).

1. Whoever, by a notice in writing stating the grounds therefor, has been requested by a Public Order Authority to appear before such Authority in connection with the discharge of the functions referred to in article 1 of this law, and fails to do so within the prescribed time-limit without any valid reason, shall be punished, where the act does not constitute a more serious offence, with imprisonment for a contravention up to fifteen days or fine for a contravention up to Sh. So. 100.
2. The Public Order Authority concerned may order that the person who, having been requested to appear, failed to do so within the prescribed time-limit without any valid reason, be brought before such Authority.

Article 12.

(Measures for Identification).

1. An Officer in charge of a Police station may, also on his own

motion, take finger-prints of any person against whom a criminal proceeding has been instituted, or of any person whose antecedents are to be required into for any reason whatsoever.

2. He may also by photograph or measurements, record the distinguishing marks of any person who has been sentenced to imprisonment for a crime for a term exceeding three years, or who has been declared to be a habitual offender, or who cannot or refuses to prove his personal identity.

PART II

Provisions Relating to Public Order and Safety

CHAPTER I

Public Meetings, Functions and Processions

Article 13.

(Public Meetings).

1. The promoters of a meeting to be held in a public place or in a place open to the public shall give notice thereof to the District Commissioner at least three days in advance.
2. A meeting shall be deemed public where, even though convened as a private meeting, it assumes the character of a meeting which is not private because of the locality in which it is held, or the number of persons, or its purpose or object.
3. Meetings ordinarily held in their offices by associations, including political associations, shall be deemed private meetings, except where such meetings have the character of regional or national meetings or congresses.
4. For reasons of public health, safety, morality, order or security, the District Commissioner may prohibit or suspend a public meeting, or make it subject to special conditions as to the time and place, by a written order stating the grounds therefor, and shall give immediate notice thereof to the Governor.

Article 14.

(Religious Functions and Funerals).

The provisions of the preceding article relating to notice shall not apply to religious functions held in open places, and to funerals.

Article 15.

(Prohibition to Carry Arms at Public Meetings).

1. No person shall be permitted to carry arms at public meetings, even though he is the holder of a licence to carry arms.
2. The District Commissioner may, however, grant special authorizations to carry arms, provided it is in accordance with custom.

Article 16.

(Dissolution of Public Meetings).

A public meeting may be dissolved:

- where the promoters fail to give prior notice thereof; or
- where the conditions referred to in paragraph 4 of article 13 are not complied with; or
- where, at a meeting held in a public place or a place open to the public, seditious manifestations occur or seditious shoutings are uttered which may in any manner disturb public order or safety; or
- where an offence is committed during such meeting.

Article 17.

(Procedure for Dissolving Public Meetings).

1. Where, in the cases provided for under the preceding article, it is necessary to dissolve a public meeting, any Public Order Authority shall request the persons present at the meeting to disperse.
2. Where such request is not complied with, the above mentioned Authorities shall order the dissolution of the meeting by means of three distinct warnings, expressed in the most effective manner.
3. Where such warnings are also not complied with, the meeting shall be dissolved by force and any person who refuses to obey may be arrested.

Article 18.

(Processions).

The provisions governing public meetings shall apply also to processions in public streets.

Article 19.

(Uniforms, Badges and Emblems).

1. Persons other than military or para-military personnel shall be forbidden to wear uniforms unless such uniforms are clearly distinguishable from those used by the above mentioned military or para-military personnel.
2. The District Commissioner may, by an order stating the grounds

therefor, prohibit the wearing of clothes or badges, or the exhibition of flags or emblems in a public place, where in his opinion such clothes, badges, flags or emblems may disturb public order.

Article 20.

(Violations of the Provisions Governing Public Meetings and Processions).

1. Whoever contravenes the provisions of this Chapter shall be punished, where the act does not constitute a more serious offence, with imprisonment for a contravention up to three months or with fine for a contravention up to S.L. So. 750.
2. Any arms carried at meetings or processions without the prescribed authorization shall be forfeited.

CHAPTER II

Arms

Article 21.

(Definition of Arms).

For the purposes of this law, arms mean:

- a) any type of firearm and ammunition;
- b) pointed and edged weapons, which are normally used for offensive purposes;
- c) bombs and any device or container containing explosive substances, poisonous gas, or any other gas harmful in any manner.

Article 22.

(Manufacturing, Collecting and Trading in Arms).

1. No person shall manufacture, collect or trade in arms of the types referred to in letters a) and c) of the preceding article, without authorization from the Ministry of Interior.
2. No person shall manufacture, collect, trade in or repair arms referred to in letter b), or repair arms referred to in letters a) and c) of the preceding article, without authorization from the District Commissioner.
3. The authorizations referred to in the preceding paragraphs shall be granted provided the competent authorities are satisfied that the premises are reasonably safe for the purpose.

Article 23.

(Importation and Exportation of Arms).

Save as otherwise provided for in respect of the Armed Forces and without prejudice to the provisions governing foreign trade and currency, importation and exportation of arms shall be authorized in each instance by the Minister of Interior.

Article 24.

(Register Relating to Arms).

1. Manufacturers of and traders in arms, persons collecting arms for any purpose, and persons carrying out repairs of arms as a profession, shall maintain a register to record daily transactions, including the names and addresses of persons connected therewith.
2. Said register shall be produced at the request of Police Authorities, Police officers and non-commissioned officers.
3. Sale and transfer in any manner whatsoever of arms to a private person, shall be forbidden unless such person is the holder of an authorization granted by the competent authority.

Article 25.

(Transporting of Arms).

Whenever a person referred to in the first paragraph of the preceding article has to transport arms or samples of arms, he shall give prior notice thereof to the District Police Headquarters, stating the place to which such arms are to be sent. For reasons of public security, the Police Headquarters may prescribe the particular manner in which the arms shall be transported.

Article 26.

(Sale of Arms by Pedlars).

The sale of arms referred to in letters a) and c) of article 21 by pedlars shall be forbidden.

Article 27.

(Prohibition to Keep and Carry Arms).

1. Save as otherwise provided for in respect of manufacturers of, traders in and persons carrying out repairs of arms as a profession, no person shall keep or carry arms unless he is the holder of an authorization granted by the Authorities in accordance with the provisions of the following articles.
2. The prohibition referred to in the preceding paragraph shall not apply to:

- a) members of the Armed Forces;
 - b) collectors of artistic arms;
 - c) Public Order Authorities;
 - d) the Attorney General of the Republic and his Deputies.
3. Arms referred to in letter b) above shall in all cases be reported to the District Headquarters territorially competent.

Article 28.

(Licences for Keeping and Carrying Firearms).

Regional Governors shall have the power to issue licences for keeping and carrying the following types of arms to persons residing in their respective areas on applications submitted through the District Commissioner territorially competent:

- a) non-automatic war rifles;
- b) rifles and guns for hunting purposes;
- c) pistols.

Article 29.

*(Licences to Carry Pointed and Edged Weapons
in Towns or Villages).*

1. District Commissioners shall have the power to issue licences for carrying pointed and edged weapons referred to in letter b) of article 21 in towns or villages to persons residing in their respective Districts.
2. No licence shall be required to keep such weapons in one's own house.
3. No licence shall be required to carry such weapons outside towns or villages.

Article 30.

*(Prohibition to Carry Arms and Order to Surrender Arms
in Case of Emergency).*

For serious reasons of public order and security, Public Order Authorities may order that arms be temporarily surrendered and prohibit the carrying of arms, and such order or prohibition may apply also to holders of regular licences.

Article 31.

(Licences to Carry Arms Issued by Foreign Authorities).

1. A licence to carry arms, issued by a foreign authority to a person in transit through the territory of the State, may be validated, during the transit and for a period not exceeding three months, by the Governor in case of firearms, and by the District Commissioner in case of pointed and edged weapons.

2. The above mentioned validations, so far as firearms are concerned, shall be granted only in respect of rifles and guns for hunting purposes and pistols.

Article 32.

(Licence and Registration Fees).

Licences for keeping and carrying arms shall be granted subject to the payment of the prescribed fees.

Article 33.

(Arms Awarded by the State as Honours).

Arms awarded to a person by the State as an honour shall not be transferred to another person.

Article 34.

(Penal Provisions).

1. Whoever contravenes the provisions of this Chapter shall be punished, where the act does not constitute a more serious offence, with imprisonment for a contravention up to three months and fine for a contravention up to Sh. So. 750.

2. Any arms referred to in letters a) and c) of article 21 of this law in respect of which the prescribed authorization has not been granted shall be forfeited.

CHAPTER III

Prevention of Accidents and Disasters

Article 35.

(Manufacture of Explosive, Poisonous, or Dangerous Substances).

1. Save as provided in Chapter II of this Part, the manufacture, deposit, trade in, and transport of any explosive, poisonous, or dangerous substances shall be prohibited unless authorized by the Minister of Interior.

2. The granting of the authorization may be made subject to the advice of a technical committee appointed by the Ministry of Interior periodically or in each instance. Such committee shall also determine the safety requirements for the premises used for the manufacture or deposit of explosive, poisonous, or dangerous substances.

Article 36.

(Importation and Exportation of Explosive, Poisonous, or Dangerous Substances).

Save as otherwise provided for in respect of the Armed Forces and without prejudice to the provisions governing foreign trade and currency, any transaction of importation and exportation of explosive, poisonous, or dangerous substances shall be authorized by the Minister of Interior in each instance.

Article 37.

(Penal Provisions).

Whoever contravenes the provisions of the two preceding articles shall be punished with imprisonment for a contravention up to six months or with fine for a contravention up to Sh. So: 2,000.

Article 38.

(Destruction or Removal of Explosive, Poisonous or Dangerous Substances).

The Minister of Interior may order the destruction or removal of any explosive, poisonous, or dangerous substance kept without the prescribed authorization in factories, warehouses, or stores.

Article 39.

(Fireworks and Dangerous Fires).

1. No person shall, without authorization of the District Commissioner, be permitted to use firearms, to fire rockets or fireworks, or to cause explosions or fires which are dangerous or a public nuisance, within towns or villages or in the vicinity thereof, or on public roads or in the vicinity thereof.
2. During State or religious holidays such prohibition shall not apply; however, such prohibition may be imposed by the District Commissioner, having regard to special circumstances.

Article 40.

(Fires).

1. No person shall cause fires in any place which is less than 100 metres from where straw, hay, fodder, or any other combustible, or inflammable material is stored.
2. In cases where fires are caused, all necessary precautions shall be

taken to safeguard the property of other persons; and the person who caused the fire shall, together with an adequate number of persons, be present until the fire is extinguished.

Article 41.

(Penal Provisions).

Whoever contravenes the provisions of the two preceding articles shall be punished with imprisonment for a contravention up to one month or with fine for a contravention up to Sh. So. 1,000.

CHAPTER IV

Industries and Trades Causing Public Nuisance

Article 42.

(Noisy Industries).

Save as provided in Chapters II and III of this Part, factories and plants which, during the process of production, cause public nuisance by noises or fumes, may be established only in places, and subject to the conditions prescribed by law or regulations.

Article 43.

(Professions and Trades Causing Public Nuisance).

Professions or trades causing public nuisance shall be suspended during the hours prescribed by local regulations or, in default of such regulations, by orders issued by the District Commissioner.

PART III

**Public Entertainments, Licensed Premises, Professions and Trades
Subject to Control**

CHAPTER I

Public Entertainments

Article 44.

(Theatrical Performances and Cinema Shows).

No public theatrical performance or cinema show shall be held without the prior authorization referred to in the following article.

Article 45.

*(Commission for Theatrical Performances and
Cinema Shows).*

1. The Minister of Information shall, in agreement with the Minister of Interior, appoint a Commission having its seat in Mogadiscio and consisting of an officer of the Ministry of Information who shall be the Chairman, an officer of the Ministry of Interior, an officer of the Ministry of Education, and two citizens nominated by the Minister of Information.
2. The Commission may prohibit theatrical performances or cinema shows for reasons of morality or public order or where they are contrary to the national interest. Decisions of the Commission prohibiting such performances or shows shall state the reasons therefor and shall be duly communicated to the parties concerned, with copies to Regional Governors. The Commission may also prescribe that persons under 15 years of age shall not be permitted to attend certain theatrical performances or cinema shows. In such cases the manager of the theatre or of the cinema, or the promoter of the public performance, shall publish such prohibitions in the posters and shall see to it that such prohibitions are strictly observed.
3. The powers mentioned in the above paragraph may be delegated by the Minister of Information to the Regional Governor or District Commissioner territorially competent.
4. Petitions against the decisions of the Commission or the Regional Governor or the District Commissioner may be filed before the Minister of Information.

Article 46.

(Penal Provisions).

Whoever contravenes the provisions of the two preceding articles shall be punished with imprisonment for a contravention up to six months or with fine for a contravention up to Sh. So. 3,000.

Article 47.

(Sports Competitions).

Sports competitions in a public place or places open to the public shall be subject to the prior authorization of the District Commissioner territorially competent.

Article 48.

*(Supervision of Public Entertainments and
Sports Competitions).*

1. Public Order Authorities shall exercise supervision over the public

entertainments and sports competitions referred to in the preceding articles, in order to ensure that the provisions governing the matter are complied with.

2. Where there is a disturbance of public order or danger to public safety, the Public Order Authorities shall have the right to order that a public entertainment or competition be suspended or stopped.

Article 49.

(Premises for Public Entertainments).

1. No premises for public entertainment shall be opened without authorization of the District Commissioner. Such authorization shall not be granted without the favourable recommendation of a technical authority or commission, appointed by the Governor, which shall ascertain whether the premises fulfil the conditions necessary for the safety of the audience and for hygiene. Such authority or commission may, before making a recommendation, suggest that any suitable modification or adaptation be effected in the premises.

2. Any expense incurred for the inspection referred to in the preceding paragraph shall be borne by the applicant.

3. The District Commissioner may at any time order an inspection for the purpose of ascertaining whether the premises are still in proper condition.

4. Whoever contravenes the provisions of this article shall be punished with imprisonment for a contravention up to six months or with fine for a convention up to Sh. So. 1,000.

Article 50.

(Shooting Cinema Pictures in Public Places).

1. Whoever wishes to shoot a scene in a public place for the purpose of producing a cinema film, shall give prior notice thereof to the District Commissioner territorially competent.

2. Whoever contravenes the provisions of this article shall be punished, where the act does not constitute a more serious offence, with fine for a contravention of Sh. So. 1,000 to 5,000.

Article 51.

(Employment of Minors under Fifteen Years of Age).

1. Where persons under fifteen years of age are employed in theatrical performances, in other public shows, or in shooting cinema pictures, their names shall be communicated in advance to the District Commissioner, who shall inform the Commission referred to in article 45.

2. The Commission may prohibit the employment of minors under fifteen years of age where, owing to the parts assigned to them, such employment may undermine their moral integrity.

3. Whoever contravenes the provisions of this article shall be punished with imprisonment for a contravention up to six months or with fine for a contravention up to Sh. So. 1,000.

4. The provisions of this article do not apply to shows, performances and shooting of cinema pictures which have educational or charitable purposes.

CHAPTER II

Licensed Premises

Article 52.

(Supervision of Licensed Premises).

It shall be the duty of the Public Order Authority to ensure that provisions of laws and regulations governing premises, for which an authorization or a licence is required, are complied with. The Public Order Authority shall also ensure that the provisions concerning opening and closing hours of such licensed premises, and any other measure relating thereto issued by competent administrative authorities are observed.

Article 53.

(Games).

A list of prohibited games, authenticated by the District Police Headquarters, shall be exhibited in licensed premises, such as hotels, boarding houses, restaurants, bars, tea and coffee shops.

Article 54.

(Register of Inns and Hotels).

1. Whoever runs a hotel, inn or boarding house, or regularly provides lodging for payment, shall keep a register in which the names and relevant particulars of persons lodged are entered, together with the names of the places from which such persons have come.

2. The Public Order Authorities shall have access to the register referred to in the preceding paragraph.

3. Whoever contravenes the provisions of this article shall be punished with imprisonment for a contravention up to three months or with fine for a contravention up to Sh. So. 3,000.

PART IV

Provisions Regarding Minors

Article 55.

(Minors Addicted to Begging or Vagrancy).

A minor who is habitually addicted to begging or vagrancy shall be entrusted to the care of, his father or guardian, or, in their absence, to a near relative by Public Order Authorities in order that he may supervise the education and conduct of the minor.

Article 56.

(Welfare and Rehabilitation Institutions).

Where the measures referred to in the preceding article are ineffective a person who is legally bound to provide for the maintenance, for an order that the minor be admitted to a welfare or rehabilitation institution.

Article 57.

(Criminal Proceedings).

Without prejudice to the provisions of the preceding articles, whenever a person who is legally bound to provide for the maintenance, education and care of a minor fails to do so, Public Order Authorities shall report the matter to the Judicial Authorities so that criminal proceedings may be instituted against such person.

PART V

Associations of Every Kind, Nature, and Aim

Article 58.

(Information to be Furnished by Associations of Every Kind, Nature and Aim).

1. Associations of every kind, nature, and aim shall submit in writing to the Regional Governor territorially competent:
 - the deed establishing the association;
 - the constitution;
 - a list of office-bearers of the association;
 - the names of promoters;
 - the location of the headquarters and local branches.

2. The aforementioned information shall be communicated within a month from the date of the *de facto* formation of the associations.
3. It shall be the duty of the promoters, directors or representatives of the associations concerned to submit such information.
4. Whenever the constitution is amended or the office-bearers are changed or the office of the headquarters or local branches are transferred from one place to another, notification thereof shall be given within the same time-limit.
5. The provisions of the preceding paragraphs do not apply to associations which are recognized as legal persons under law.

Article 59.

(Suspension of the Activities of Associations of Every Kind, Nature and Aim).

1. Associations of every kind, nature, and aim, whose activities cause serious disturbance to public order or constitute a serious offence to morals may be suspended for a period not exceeding three months, by a written order, stating the reasons therefor, of the Governor territorially competent.
2. Except in cases of urgent necessity, the Governor, before issuing the order, shall notify the association concerned of the charges and hear its explanations, if any.

Article 60.

(Dissolution of Associations which Violate Article 12 of the Constitution).

Associations of every kind, nature, and aim established or functioning contrary to the provisions of article 12 of the Constitution shall be dissolved by decree of the Supreme Court in a proceeding initiated by the Public Order Authority for the purpose.

Article 61.

(Dissolution of other Associations).

Associations other than those referred to in article 12 of the Constitution, established or functioning contrary to law, or carrying on activities contrary to public order or morals, shall be dissolved by decree of the Minister of Interior, having heard the Council of Ministers.

Article 32.

(Penal Provisions and Judicial Guarantee).

1. Whoever contravenes the provisions of this Part, shall be punished where the act does not constitute a crime.

imprisonment for a contravention up to six months or with fine for a contravention up to Sh. So. 1,000.

2. Appeals against measures taken under articles 59 and 61 of this law may be filed before the Supreme Court in the manner prescribed by law.

PART VI

Private Guards

Article 63.

(Authorization).

Companies, public bodies, institutions, and private individuals may, for sufficient reasons, engage private guards for the protection of their moveable and immoveable properties.

Article 64.

(Requirements).

The companies, public bodies, institutions, and private individuals referred to in the preceding article may furnish arms to their private guards during their service, provided that such guards possess the requirements prescribed for obtaining a licence to carry arms.

Article 65.

(Uniforms and Badges).

Private guards shall wear a uniform or a special badge approved by the Public Order Authority; they shall also be in possession of an identification card issued by said Authority after verifying whether they fulfil the requirements referred to in the preceding article.

PART VII

Security for Keeping the Peace and for Good Behaviour

Article 66.

(Security for Good Behaviour and Police Surveillance).

1. Whenever a Public Order Authority is informed that any person is likely to commit a breach of the peace

sons therefor, that the person should execute a bond for good conduct or be subjected to police surveillance in accordance with article 67. A copy of the communication, together with a detailed report, shall be forwarded without delay to the Regional Court in whose territorial jurisdiction the person concerned resides.

2. The Court, after hearing the Attorney General and the person concerned and, if necessary, after taking relevant evidence under the Code of Criminal Procedure, may pass an order in chambers directing that the party concerned execute a bond and fixing the nature, amount and duration of the bond, or that he be subjected to police surveillance and fixing the duration thereof, or that the proceedings be dismissed.

3. An appeal shall lie against such an order.

Article 67.

(Execution of Bonds and Police Surveillance).

1. The bond for good behaviour shall be executed by depositing in a Tax Office or Treasury of the State a sum which shall be fixed taking into account the financial position of the person concerned, and which in no case shall be less than Sh. So. 1,000 or more than Sh. So. 50,000. In lieu of money, mortgages on property or the security of solvent sureties may be accepted.

2. In the event the person concerned is destitute and is not in a position to offer solvent sureties, he shall be subjected to police surveillance.

3. The duration of the security measures shall not exceed one year and shall commence from the date the bond is executed or the person concerned is subjected to police surveillance.

4. Where, during the said period, the person who has executed a bond or has been placed under police surveillance does not commit any offence punishable with imprisonment, the Court shall either order the release of the deposit, or the cancellation of the mortgages, or the release of the sureties, or vacate the measure of police surveillance. Where the person commits such an offence, the amount deposited shall be forfeited or the amount secured shall be recovered by the State; in the case of a person placed under police surveillance, he shall be arrested and criminal proceedings shall be instituted against him.

Article 68.

(Penal Provisions).

Whoever, having been ordered by a Court to execute a bond under article 66, paragraph 2, refuses or fails to do so, shall be punished with imprisonment for a contravention up to three months or fine for a contravention equal to the amount of the bond; in addition, he may be

Article 69.

(Preventive Sequestration of Property and Animals).

1. Apart from the cases provided in the preceding articles, where, following the commission of or the attempt to commit a crime against the life or safety of a person, there is sufficient reason to believe that acts of retaliation or vengeance will be committed by a person or group of persons, or that a serious breach of the peace or disturbance of public tranquillity will occur, the Public Order Authority may order, stating the reasons therefor, the sequestration of animals or other property belonging to the persons who are presumably liable to pay compensation.
2. Where the reasons referred to in the preceding paragraph have ceased to exist, the Public Order Authority may order, stating the reasons therefor, the restitution of the animals or other property to the owners.
3. In either case, the Public Order Authority shall, without delay, notify the competent Court of the measures taken.
4. Where the Public Order Authorities have not already taken the measures referred to in paragraphs 1 and 2, such measures may also be taken by a Court during criminal proceedings, at the request of the Attorney General, or of the parties, or of any person having an interest therein.

PART VIII

State of Emergency and State of War

Article 70.

(State of Emergency).

1. A state of emergency may be proclaimed in case of serious disturbance of public order, or serious public calamity, or danger of war or disorders.
2. The state of emergency shall be proclaimed by decree of the President of the Republic on the proposal of the Minister of Interior, having heard the Council of Ministers. The decree shall be forwarded to the National Assembly on the same date.
3. The National Assembly, if in session, shall decide whether or not it approves the proclamation of the state of emergency within thirty days from the date of such proclamation; if not in session, it shall decide within thirty days from the date of its first meeting after the proclamation.

Article 71.

(Powers to Issue Ordinances).

1. During the state of emergency, the Minister of Interior, or the Governor territorially competent, with the authorization of the Minister of Interior, may, by ordinance, provisionally provide for:
 - a) such restrictions on the freedom of movement, association, propaganda, strike, as may be necessary to prevent disturbance of public order, public calamity, or danger of disorders;
 - b) the arrest, the search of person or premises, of persons suspected of a crime or activities contrary to public order and security;
 - c) the requisition of property or services, against equitable and timely compensation, where such requisition is necessary to prevent public calamity or succour a population in distress, or ensure the essential public services;
 - d) the suspension or revocation of authorizations or licences to keep or carry arms, or weapons normally used for offensive purposes;
 - e) conferring upon civil or military authorities powers which are different from those ordinarily vested in them.
2. The Police Authorities or, in cases of more serious emergency, the Military Authorities, may be empowered to enforce the measures referred to in the preceding paragraph.

Article 72.

(Confirmation of Restrictive Measures).

1. All measures concerning arrest or search of persons or premises taken during a state of emergency under an ordinance referred to in article 71, paragraph 1 (b), shall be promptly notified to the competent Court for confirmation within thirty days from such notification.
2. Except in cases of criminal proceedings, the arrest of persons suspected of activities contrary to public order and security may be confirmed for such period as is necessary to prevent the danger of disorders; provided that such period shall not exceed ninety days. The Regional Court within whose territorial jurisdiction the arrest was made shall have exclusive jurisdiction in the matter.
3. An appeal against the confirmation referred to in the preceding paragraph shall lie to the Supreme Court and shall be filed in the manner prescribed by law.

Article 73.

(Penal Provisions).

Whoever contravenes the provisions of an ordinance issued under

article 71 shall be punished, where the act does not constitute a more serious offence, with arrest for a contravention up to one year or with fine for a contravention up to Sh. So. 10,000.

Article 74.

(State of War).

1. The state of war shall be declared by the President of the Republic, subject to the prior authorization of the National Assembly, in accordance with the provisions of articles 68 and 75 g) of the Constitution.

2. The declaration of the state of war shall confer upon the Public Authorities the powers vested in them during a state of emergency, and any other power provided for in the authorization by the National Assembly, or by law.

PART IX

Final Provisions

Article 75.

(Contraventions of the Provisions of This Law).

Whoever contravenes the provisions of this law shall, where no punishment is provided for either in this or any other law, be punished with imprisonment for a contravention up to six months or with fine for a contravention up to Sh. So. 1,000.

Article 76.

(Abrogation).

Any provision contrary to or inconsistent with this law is hereby abrogated.

Article 77.

(Regulations).

The Government may issue regulations for the proper implementation of this law.

Article 78.

(Entry into Force).

date of its publication in the Official Bulletin.

This law shall be included in the Official Compilation of Laws and Decrees of the Somali Republic.

All persons shall be required to observe it and cause others to observe it as a law of the Republic.

Mogadiscio, 26 August 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

The Prime Minister «ad interim»

MOHAMUD ABDI NUR

The Minister of Interior

MOHAMUD ABDI NUR

SECOND PART
NOTICES AND MISCELLANEOUS

N. I. L.

- CONTENTS -

PUBLIC ORDER LAW

PART I

GENERAL PROVISIONS

CHAPTER I - PUBLIC ORDER AUTHORITIES AND THEIR FUNCTIONS

Article 1	- Functions of Public Order Authorities . . .	Page 33
Article 2	- Public Order Authorities »	34

CHAPTER II - MEASURES OF PUBLIC ORDER

Article 3	- Measures of Public Order »	34
Article 4	- Execution of Public Order Measures »	35
Article 5	- Authorizations »	35
Article 6	- Restrictions on the Granting of Authoriza- tions »	35
Article 7	- Revocation and Suspension of Authoriza- tions »	35
Article 8	- Duration of Authorizations »	35
Article 9	- Appeals »	36

CHAPTER III - OTHER POWERS OF THE PUBLIC ORDER AUTHORITIES

Article 10	- Right of Entry »	36
Article 11	- Failure to Appear before Public Order Authorities »	36
Article 12	- Measures for Identification »	36

PART II

PROVISIONS RELATING TO PUBLIC ORDER AND SAFETY

CHAPTER I - PUBLIC MEETINGS, FUNCTIONS AND PROCESSIONS

Article 13	- Public Meetings »	37
Article 14	- Religious Functions and Funerals »	37
Article 15	- Prohibition to Carry Arms at Public Meet- ings »	38
Article 16	- Dissolution of Public Meetings »	38
Article 17	- Procedure for Dissolving Public Meetings . . . »	38
Article 18	- Processions »	38
Article 19	- Uniforms, Badges and Emblems »	38
Article 20	- Violations of the Provisions Governing Public Meetings and Processions »	39

CHAPTER II - ARMS

Article 21	- Definition of Arms »	39
Article 22	- Manufacturing, Collecting and Trading in Arms »	39
Article 23	- Importation and Exportation of Arms . . . »	40
Article 24	- Register Relating to Arms »	40
Article 25	- Transporting of Arms »	40
Article 26	- Sale of Arms by Pedlars »	40
Article 27	- Prohibition to Keep and Carry Arms . . . »	40
Article 28	- Licences for Keeping and Carry Feire-arms »	41
Article 29	- Licences to Carry Pointed and Edged Weapons in Towns or Villages »	41
Article 30	- Prohibition to Carry Arms and Order to Surrender Arms in Cases of Emergency . . »	41
Article 31	- Licences to Carry Arms Issued by Foreign Authorities »	41
Article 32	- Licence and Registration Fees »	42
Article 33	- Arms Awarded by the State as Honours . . »	42
Article 34	- Penal Provisions »	42

CHAPTER III - PREVENTION OF ACCIDENTS AND DISASTERS

Article 35	- Manufacture of Explosive, Poisonous, or Dangerous Substances »	42
Article 36	- Importation and Exportation of Explosive, Poisonous, or Dangerous Substances . . . »	43
Article 37	- Penal Provisions »	43
Article 38	- Destruction or Removal of Explosive, Poisonous, or Dangerous Substances »	43
Article 39	- Fireworks and Dangerous Fires »	43
Article 40	- Fires »	43
Article 41	- Penal Provisions »	44

CHAPTER IV - INDUSTRIES AND TRADES CAUSING PUBLIC NUISANCE

Article 42	- Noisy Industries »	44
Article 43	- Professions and Trades Causing Public Nuisance »	44

PART III

PUBLIC ENTERTAINMENTS, LICENSED PREMISES, PROFESSIONS AND TRADES SUBJECT TO CONTROL

CHAPTER I - PUBLIC ENTERTAINMENTS

Article 44	- Theatrical Performances and Cinema Shows »	44
------------	--	----

Article 45	- Commission for Theatrical Performances and Cinema Shows »	45
Article 46	- Penal Provisions »	45
Article 47	- Sports Competitions »	45
Article 48	- Supervision of Public Entertainments and Sports Competitions »	45
Article 49	- Premises for Public Entertainments »	46
Article 50	- Shooting Cinema Pictures in Public Places »	46
Article 51	- Employment of Minors under Fifteen Years of Age »	46

CHAPTER II - LICENSED PREMISED

Article 52	- Supervision of Licensed Premises »	47
Article 53	- Games »	47
Article 54	- Register of Inns and Hotels »	47

PART IV

PROVISIONS REGARDING MINORS

Article 55	- Minors Addicted to Begging or Vagrancy »	48
Article 56	- Welfare and Rehabilitation Institutions »	48
Article 57	- Criminal Proceedings »	48

PART V

ASSOCIATIONS OF EVERY KIND, NATURE AND AIM

Article 58	- Information to be Furnished by Associations of Every Kind, Nature and Aim »	49
Article 59	- Suspension of the Activities of Associations	
Article 60	- Dissolution of Associations which Violate of Every Kind, Nature and Aim »	49
	Article 12 of the Constitution »	49
Article 61	- Dissolution of Other Associations »	49
Article 62	- Penal Provisions and Judicial Guarantee »	49

PART VI

PRIVATE GUARDS

Article 63	- Authorization »	50
Article 64	- Requirements »	50
Article 65	- Uniforms and Equipment »	50

PART VII

SECURITY FOR KEEPING THE PEACE AND FOR GOOD BEHAVIOUR

Article 66	- Security for Good Behaviour and Police Surveillance »	50
Article 67	- Execution of Bonds and Police Surveillance »	51
Article 68	- Penal Provisions »	51
Article 69	- Preventive Sequestration of Property and Animals »	52

PART VIII

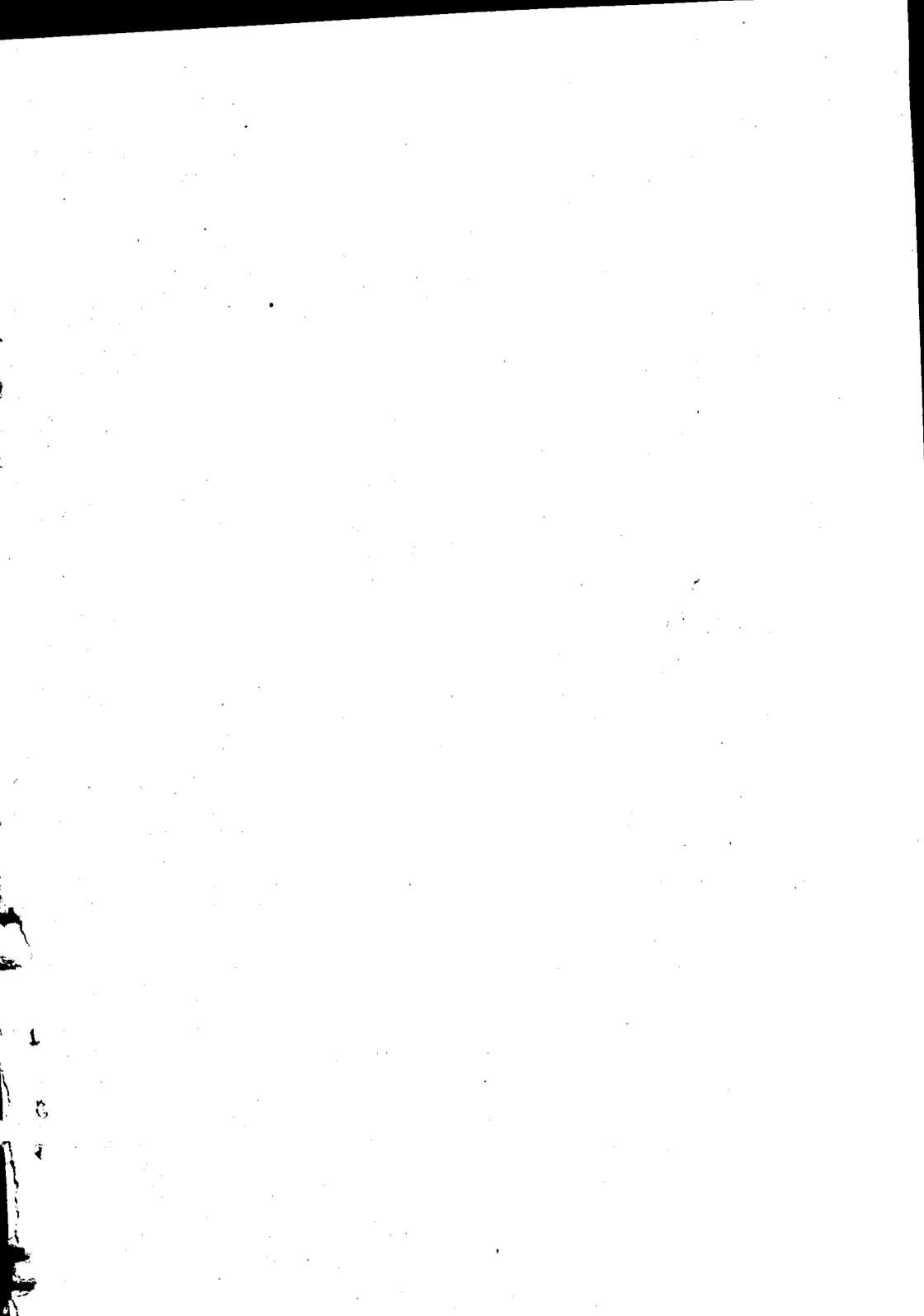
STATE OF EMERGENCY AND STATE OF WAR

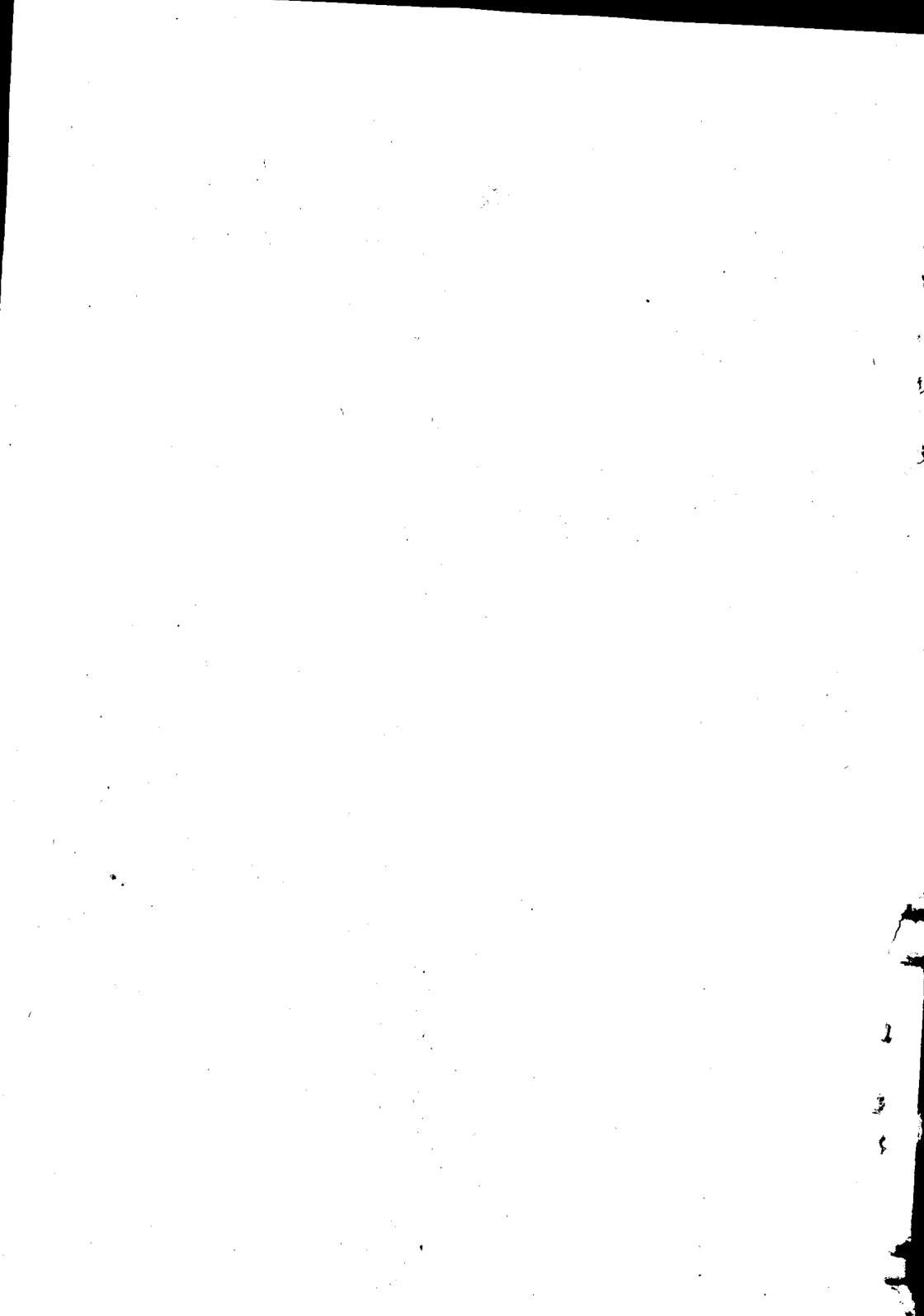
Article 70	- State of Emergency »	52
Article 71	- Powers to Issue Ordinances »	53
Article 72	- Confirmation of Restrictive Measures »	53
Article 73	- Penal Provisions »	53
Article 74	- State of War »	54

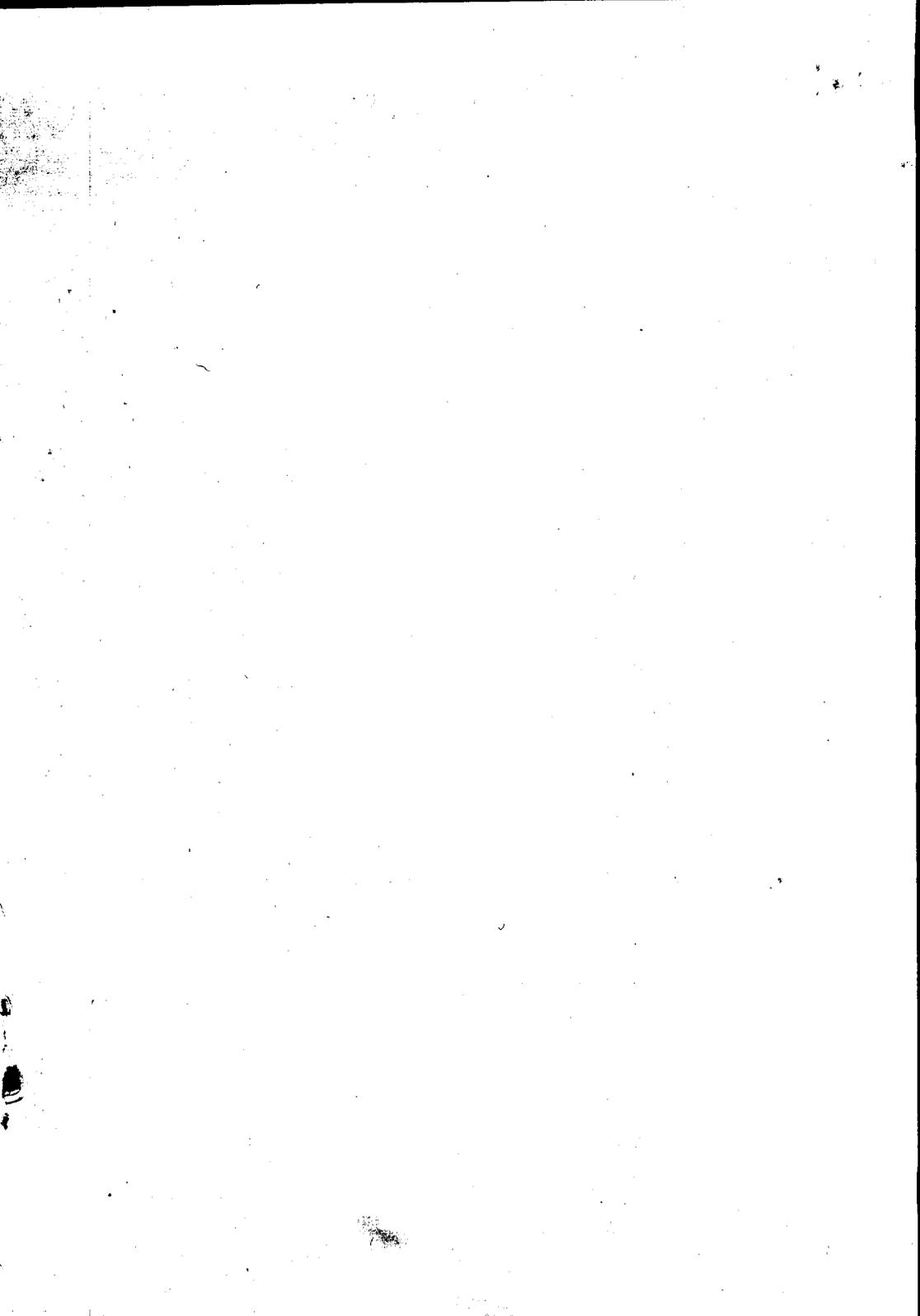
PART IX

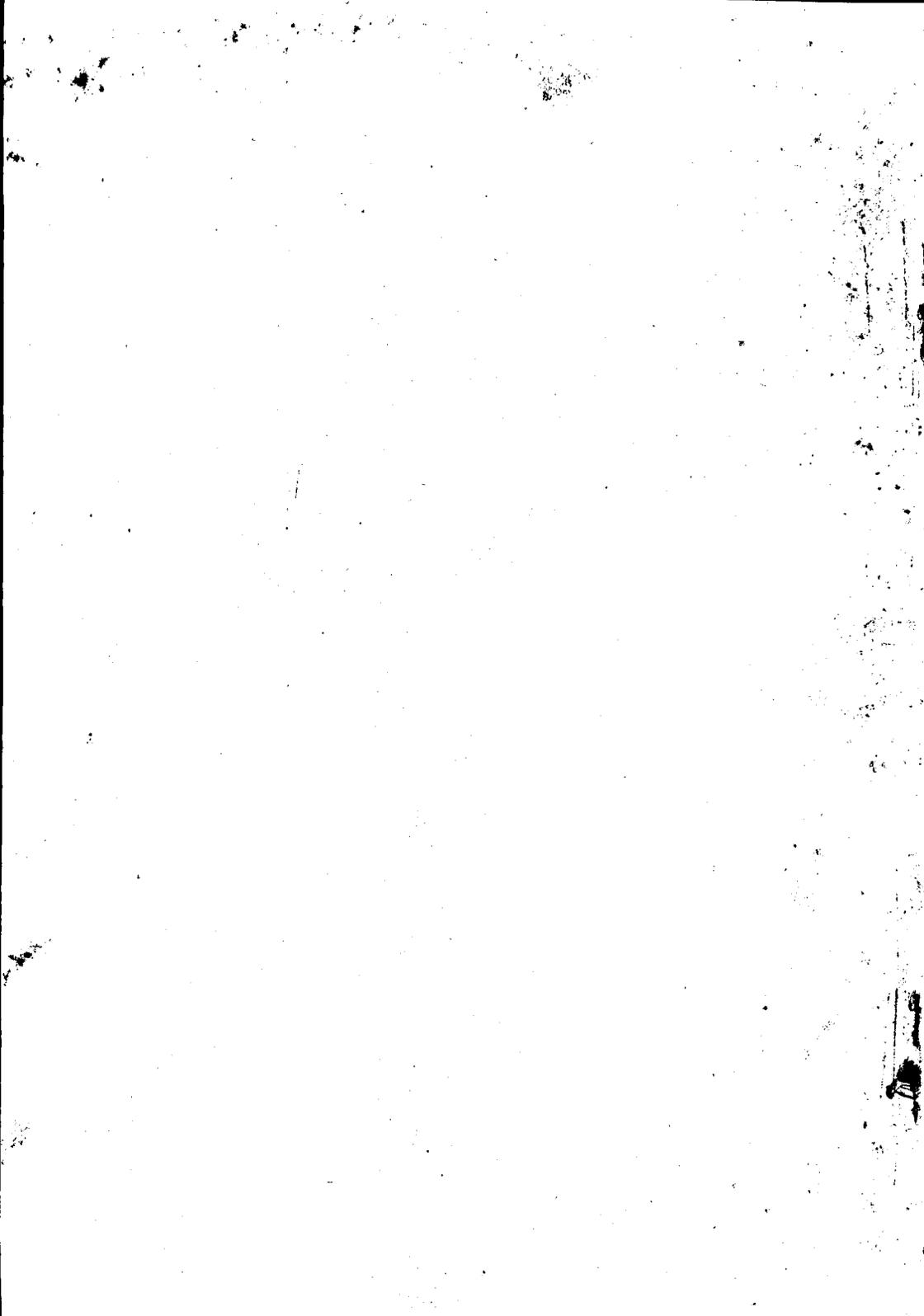
FINAL PROVISIONS

Article 75	- Contraventions of the Provisions of This Law »	54
Article 76	- Abrogation »	54
Article 77	- Regulations »	54
Article 78	- Entry into Force »	54











PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Leggi e decreti

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
1 settembre 1963, n. 198: *Cessazione e nomina di Ministro «ad interim» dei LL.PP. e Comunicazioni* Pag. 5
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
1 settembre 1963, n. 199; *Cessazione «Interim» del Ministro delle Finanze.* » 6
- DECRETO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI 31 agosto 1963, n. 200: *Concorso interno per titoli ed esami per n. 85 posti «Infermieri» categoria «C» grado XI Sh. So. 250,— e n. 18 posti «Ostetriche» categoria «C» grado XI Sh. So. 250,—* » 6
- DECRETO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
8 agosto 1963, n. 201: *Soppressione ed istituzione di organi giurisdizionali.* » 8
- DECRETO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
8 agosto 1963, n. 202: *Istituzione di organi giurisdizionali* » 10
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 29 luglio
1963 n. 203: *Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. AHMED RAGHE ABDI* » 11

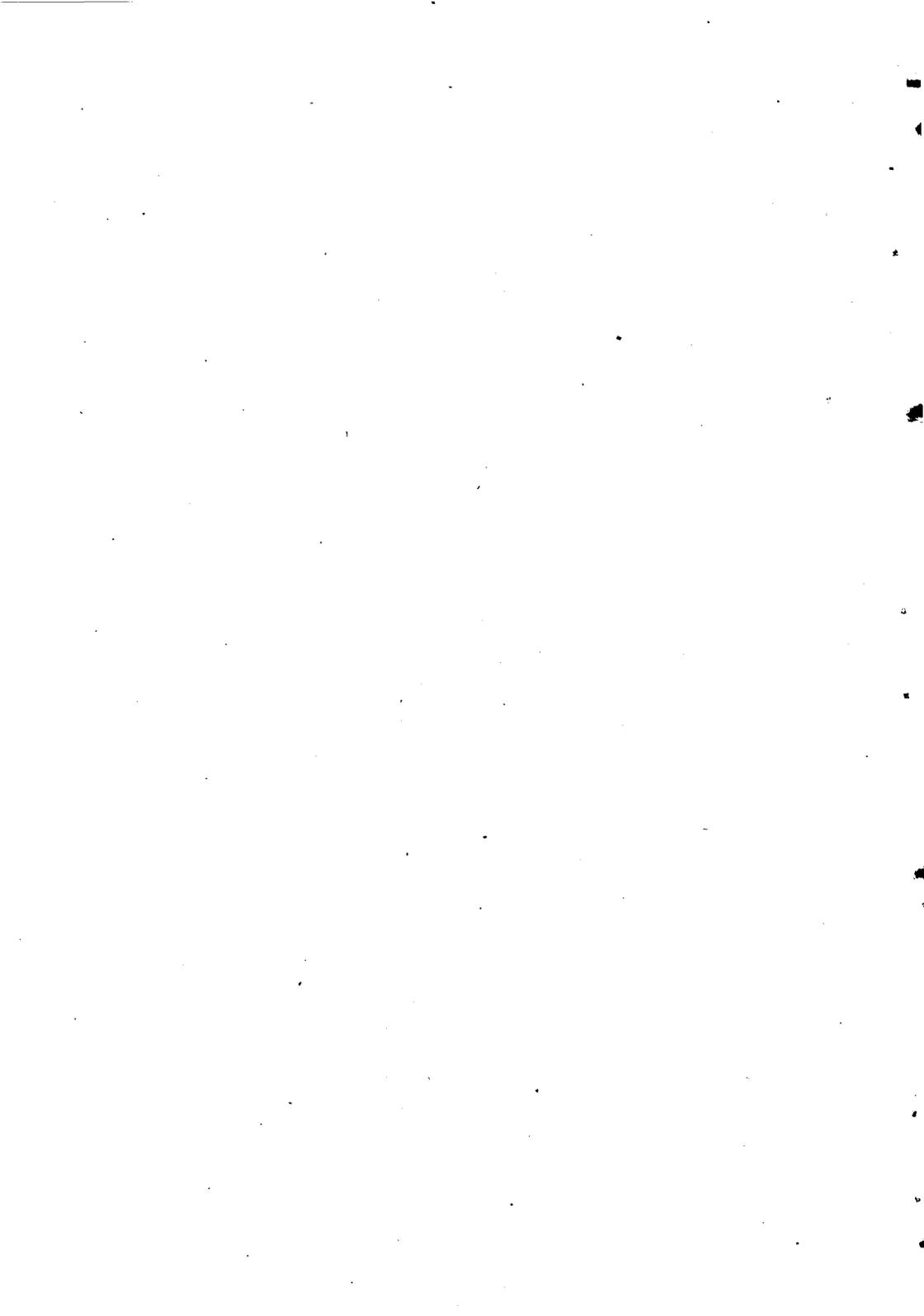
DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 20 agosto 1963, n. 204: <i>Graduatoria finale del Corso di Addestramento Professionale per n. 18 Ispettori Tributarî Regionali.</i>	» 12
DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 23 luglio 1963, n. 205: <i>Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore della Sig.ra BORMIOLI FERNANDA.</i>	» 14
DECRETO DELLA REGIONE DEL BENADIR 3 settembre 1963, n. 206: <i>Esproprio di area di terreno, per scopo di pubblica utilità nella zona del Villaggio Od-dur Ossob del Municipio di Afgoi.</i>	» 15
DECRETO DELLA REGIONE DEL BENADIR 10 settembre 1963, n. 207: <i>Esproprio di terreni siti in agro c Afgoi per scopo di pubblica utilità.</i>	» 16

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Zeinab Mohamud Afrah. (615).</i>	Pag. 19
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Omar Ossoble Raghe. (616)</i>	» 19
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Alia Salah Bin Tabit (617)</i>	» 20
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore dei Sigg.ri Mohamed Ibrahim Farah e Abduldacadir Ibrahim Farah. (618)</i>	» 20
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ali Herzi Farah. (619)</i>	» 21
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ghedi Addo Mohamed. (620)</i>	» 21
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ahmed Artan Ismail. (621)</i>	» 22
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Alasso Hirave (622)</i>	» 22
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Medina Muddei Ahmed. (623)</i>	» 23

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Zeinab Mohamud Ahmed. (624)</i>	Pag. 23
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore dei Sigg.ri Abdulkadir Mohamed Dere e Sido Omar Osman. (625)</i>	» 24
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Barre Omar Hagi. (626)</i>	» 24
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore della Società Cooperativa Commerciale di Legnami Mongrovia. (Chisimaio) (627)</i>	» 25
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ali Iusuf Mussa Ghedi (Mogadiscio) (628)</i>	» 25
Distretto di Chisimaio — <i>avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Ali Osman. (629)</i>	» 26
Distretto di Chisimaio — <i>avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Cadigia Nur Abdulle. (630)</i>	» 26
Piglia & C. S.p.A. - Chisimaio — <i>Convocazione Assemblea Generale Ordinaria. (631)</i>	» 27
Società Italo Svizzera Agricola Commerciale S.I.S.A.C. - S.p.A. - Afgoi — <i>Convocazione Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria dei Soci. (632)</i>	» 27
Riunione Adriatica di Sicurtà — <i>Revoca e mandato ad negotia. (633)</i>	» 28
Azienda Pierangela di Angela Cioffi — <i>Costituzione di Azienda. (634)</i>	» 31
SO.S.I.S. - Società Somala Imbarchi e Sbarchi - S.p.A. Mogadiscio — <i>Procura speciale. (635)</i>	» 31
ERRATA CORRIGE — <i>al D.M. n. 154 del 30 aprile 1963 pubblicato nel B.U. n. 6 del 1 giugno 1963. (636)</i>	» 32
Banca Nazionale Somala — <i>Situazione provvisoria al 31 marzo 1963. (637)</i>	» 33
Banca Nazionale Somala — <i>Situazione provvisoria al 30 aprile 1963. (638)</i>	» 35
Banca Nazionale Somala — <i>Situazione provvisoria al 31 maggio 1963. (639)</i>	» 37
Banca Nazionale Somala — <i>Situazione provvisoria al 30 giugno 1963. (640)</i>	» 40
Banca Nazionale Somala — <i>Situazione provvisoria al 31 luglio 1963. (641)</i>	» 43



PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

D.P.R. 1 Settembre 1963, n. 198

Cessazione e nomina di Ministro «ad Interim» dei LL.PP. e Comunicazioni.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 78 della Costituzione :

VISTO l'art. 2 della Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTO il D.P.R. 17.3.1963 n. 53 con il quale l'On. Abdulcadir Mohamed Aden veniva nominato Ministro «ad interim» dei LL.PP. e delle Comunicazioni;

VISTO il D.P.R. 5.8.1963 n. 188 con il quale il Ministro della Difesa, On. Hiloule Mohallim Mohamed, veniva nominato Ministro «ad interim» dei LL.PP. e Comunicazioni, essendo l'On. Abdulcadir Mohamed Aden partito per l'estero;

RITENUTO che l'On. Abdulcadir Mohamed Aden è rientrato in Patria in data 9 agosto 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro «ad interim»

DECRETA :

Con decorrenza 9 agosto 1963, il Ministro della Difesa, On. Hiloule Mohallim Mohamed, cessa dall'«Interim» del Ministero LL.PP. e Comunicazioni;

Con la stessa decorrenza, il Ministero delle Finanze, On. Abdulcadir Mohamed Aden, è nominato Ministro «ad Interim» dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni.

Mogadiscio, li 1 settembre 1963

ADEN ABDULLA OSMAN

IL PRIMO MINISTRO «ad Interim»

(On. Mohamud Abdi Nur)

D.P.R. 1 Settembre 1963, n. 199

Cessazione «Interim» del Ministero delle Finanze

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'articolo 78 della Costituzione;

VISTO l'articolo 2 della Legge 3 giugno 1962 n. 14,

VISTO il D.P.R. 5.8.1963 n. 189 con il quale il Ministro della Sanità, Veterinaria e Lavoro, On. Mohamud Ahmed Mohamed Addan, assumeva l'«interim» del Ministero delle Finanze, essendo il Titolare, On. Abdulcadir Mohamed Aden, partito per l'estero;

RITENUTO che l'On. Abdulcadir Mohamed Aden è rientrato in Patria in data 9 agosto 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro «ad interim»;

DECRETA :

Con decorrenza 9 agosto 1963 il Ministro della Sanità, Veterinaria e Lavoro, On. Mohamud Ahmed Mohamed Addan, cessa dall'«interim» del Ministero delle Finanze.

Con la stessa decorrenza l'On. Abdulcadir Mohamed Aden riassume la carica di Ministro delle Finanze.

Mogadiscio, li 1 settembre 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

IL PRIMO MINISTRO «ad Interim»

(On. Mohamud Abdi Nur)

Decreto Presidenza Consiglio dei Ministri 31 Agosto 1963, n. 200

Concorso interno per titoli ed esami per n. 85 posti «Infermieri categoria «C» grado XI Sh. So. 250 e n. 18 posti «Ostetriche» categoria «C» grado XI Sh. So. 250.

IL PRIMO MINISTRO

VISTO gli artt. 83 e 88 della Costituzione;

VISTO la legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTO la legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTO il foglio n. 474263 del 26.11.1962 col quale il Ministero

della Sanità Veterinaria e Lavoro proponeva il passaggio di categoria di n. 85 Infermieri e 18 Ostetriche categoria «C» grado «XI» di Sh. So. 250;

RAVVISATA l'urgente necessità di dover indire un concorso interno per titoli ed esami per il passaggio di categoria riservato esclusivamente al personale sanitario di ruolo che ha frequentato il relativo corso sanitario ed ha conseguito il diploma di infermiere od ostetrica;

SENTITO la Commissione del Pubblico Impiego nella sessione 8ª del 16.2.63;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 20.4.1963;

D E C R E T A :

Art. 1

E' indetto un concorso interno per titoli ed esami per n.º 85 posti «Infermieri» categoria «C» grado XI e n.º 18 posti «Ostetriche» categoria «C» di cui all'unito bando di concorso, che con il presente decreto s'intende approvato.

Art. 2

All'uopo è stata istituita una Commissione Esaminatrice per la quale sono chiamati a farne parte i seguenti funzionari:

- | | | | |
|-----------------|----------|-----------------------|-----------------------|
| 1) Aiuto Medico | — Sig. | Hussen Scek Hassan | <i>Presidente</i> |
| 2) Aiuto Medico | — Sig. | Hagi Mungani Mursal | <i>Membro</i> |
| 3) Dott. | — Sig. | Angrisane Vincenzo | <i>Membro-Segret.</i> |
| 4) Dott. | — Sig. | Miglio Francesco | <i>Membro</i> |
| 5) Aiuto Medico | — Sig. | Abdulcadir Mussa Hagi | <i>Membro</i> |
| 6) Aiuto Medico | — Sig. | Giama Nur Gibril | <i>Membro</i> |
| 7) Dott. | — Sig. | Gentilini Italo | <i>Membro</i> |
| 8) Funzionario | — Sig. | Abdalla Salim Abdalla | <i>Membro</i> |
| 9) Aiuto Medico | — Sig.ra | Haua Afrah Hirave | <i>Membro</i> |

Mogadiscio, li 31 Agosto 1963.

IL PRIMO MINISTRO «ad interim»
Mohamud Abdi Nur

VISTO e Registrato - Reg. n. 2 foglio n. 177

Mogadiscio, li 4 settembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: Dr. ALI AHMED OMAR

Ministero di Grazia e Giustizia

D.M. 8 Agosto 1963, n. 201

Soppressioni ed istituzione di organi giurisdizionali.

IL MINISTRO

VISTI gli artt. 83 e 85 della Costituzione;

VISTI gli artt. 32 e 36 del Decreto Legislativo 12 giugno 1962, n. 3, sull'Ordinamento Giudiziario;

RITENUTO che possono sopprimersi gli Uffici del Giudice Regionale, gli Uffici del Cadi e gli Uffici del Giudice Distrettuale in atto esistenti nelle Regioni dell'Alto Giuba, del Basso Giuba, del Benadir, dell'Hiran, della Migiurtinia e del Mudugh, e provvedersi alla contemporanea istituzione dei corrispondenti organi giurisdizionali previsti dal vigente Ordinamento Giudiziario;

SENTITO il conforme parere del Consiglio Superiore Giudiziario;

D E C R E T A

Art. 1

Con decorrenza dal 1° ottobre 1963, sono soppressi gli Uffici del Giudice Regionale, gli Uffici del Cadi e gli Uffici del Giudice Distrettuale in atto esistenti nelle Regioni dell'Alto Giuba, del Basso Giuba, del Benadir, dell'Hiran, della Migiurtinia e del Mudugh, e sono istituite le seguenti Corti :

- Tribunale Regionale di Baidoa;
- Tribunale Regionale di Chisimaio;
- Tribunale Regionale di Mogadiscio;
- Tribunale Regionale di Belet Uen;
- Tribunale Regionale di Bosaso;
- Tribunale Regionale di Galcaio;
- Tribunale Distrettuale di Baidoa, con Sezione Civile distaccata in Bardale;
- Tribunale Distrettuale di Bardera, con Sezione Civile distaccata in Saco;
- Tribunale Distrettuale di Bur Hacaba, con Sezione Civile distaccata in Gheluai;
- Tribunale Distrettuale di Dinsor, con Sezione Civile distaccata in Lugh Bravai;
- Tribunale Distrettuale di Hoddur, con Sezioni Civili distaccate in Tigieglò ed in Uegit;
- Tribunale Distrettuale di Lugh Ganane, con Sezioni Civili distaccate in Dolo ed in El Uak;
- Tribunale Distrettuale di Afmedù, con Sezione Civile distaccata in Beles Cogani;
- Tribunale Distrettuale di Chisimaio, con Sezione Civile distaccata in Ionte;

- Tribunale Distrettuale di Gelib, con Sezione Civile distaccata in Homboi;
- Tribunale Distrettuale di Giamama, con Sezione Civile distaccata in Consuma;
- Tribunale Distrettuale di Adale;
- Tribunale Distrettuale di Aden Iaval, con Sezione Civile distaccata in Runirgot;
- Tribunale Distrettuale di Afgoi, con Sezione Civile distaccata in Audegle;
- Tribunale Distrettuale di Balad, con Sezione Civile distaccata in Uarscek;
- Tribunale Distrettuale di Brava, con Sezione Civile distaccata in Maringuai;
- Tribunale Distrettuale di Giohar, con Sezioni Civili distaccate in Hauadlei ed in Mahaddei;
- Tribunale Distrettuale di Merca, con Sezioni Civili distaccate in Coriolei, Genale, Goluen e Rahole;
- Tribunale Distrettuale di Mogadiscio;
- Tribunale Distrettuale di Uanie Uen;
- Tribunale Distrettuale di Belet Uen;
- Tribunale Distrettuale di Bulo Burti, con Sezioni Civili distaccate in Gialalassi ed in Mahas;
- Tribunale Distrettuale di Alula;
- Tribunale Distrettuale di Bender Beila;
- Tribunale Distrettuale di Bosaso,
- Tribunale Distrettuale di Candala;
- Tribunale Distrettuale di Ell;
- Tribunale Distrettuale di Gardo;
- Tribunale Distrettuale di Garoe;
- Tribunale Distrettuale di Scusciuban, con Sezioni Civili distaccate in Bargal ed in Hordio;
- Tribunale Distrettuale di Dusa Mareb, con Sezione Civile distaccata in Adalo;
- Tribunale Distrettuale di El Bur, con Sezione Civile distaccata in Galhareri;
- Tribunale Distrettuale di El Der, con Sezioni Civili distaccate in Bud Bud e Misinguai;
- Tribunale Distrettuale di Galcaio, con Sezioni Civili distaccate in Galdogob ed in Geriban;
- Tribunale Distrettuale di Obbia, con Sezione Civile distaccata in Harardere.

All'assegnazione provvisoria dei Magistrati e degli Ausiliari dell'Ordine Giudiziario presso gli organi giurisdizionali istituiti a norma del comma precedente, sarà provveduto, ai sensi del terzo comma dell'art. 31 dell'Ordinamento Giudiziario con Decreto del Presidente della Corte Suprema o, per sua delega, del Magistrato designato quale Presidente della Corte d'Appello di Mogadiscio.

Art. 2

Tutti i giudizi, sia in materia civile che penale, nei quali non sia intervenuta sentenza di primo grado alla data del 1° ottobre 1963, dovranno essere rimessi alla Corte competente in forza delle disposizioni dell'Ordinamento Giudiziario approvato con Decreto Legislativo 12 giugno 1962 n. 3.

Il presente Decreto sarà inviato al Magistrato ai Conti per la registrazione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Repubblica.

Dato in Mogadiscio, addì 8 agosto 1963.

IL MINISTRO
Ahmed Ghelle

VISTO *Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 136.*

Mogadiscio, 9 settembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: Dr. ALI AHMED OMAR.

Ministero di Grazia e Giustizia

D.M. 8 Agosto 1963, n. 202

Istituzione di Organi Giurisdizionali

IL MINISTRO

VISTI gli artt. 83 e 85 della Costituzione; 32 del D Lvo 12 giugno 1963, n. 3, sull'Ordinamento Giudiziario;

VISTI gli artt. 1 e segg. del D.M. 2 agosto 1962, n. 194, con il quale erano istituiti nelle Regioni di Hargeisa e Burao, gli organi giurisdizionali previsti dall'Ordinamento Giudiziario sopracitato;

RITENUTO che nelle Regioni predette devono essere istituite altre Corti, in conseguenza sia della istituzione di nuovi Distretti, sia delle aumentate necessità giudiziaria;

VISTO il conforme parere del Consiglio Superiore Giudiziario;

D E C R E T A

Con decorrenza dal 1° ottobre 1963, sono istituite le seguenti Corti:

- Tribunale Distrettuale di Odwen;
- Tribunale Distrettuale di Zeila;
- Sezione Civile distaccata in Shada del Tribunale Distrettuale di Burao;

- Sezione Civile distaccata in Dila del Tribunale Distrettuale di Borama;
- Sezioni Civili distaccate in El Buh ed in Las Koreh del Tribunale Distrettuale di Erigavo.

Dato in Mogadiscio, addì 8 agosto 1963.

IL MINISTRO
Ahmed Ghelle

VISTO e Registrato - Reg. n.1, foglio n. 135.

Mogadiscio, 9 settembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: Dr. ALI AHMED OMAR

Ministero delle Finanze

D.M. 29 Luglio 1963, n. 203

Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Ahmed Raghe Abdi.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 Maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 Settembre 1956, n. 99 di Rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 Aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 Febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 Marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 25/6/1960, presentata dal Sig. Ahmed Raghe Abdi intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — nei pressi del IV° Km.

CONSIDERATO che, l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia N.º 2 del 1 Agosto 1960, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto n. 13117 concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato a suo tempo dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 263ª seduta dell'8 Dicembre 1960;

VISTO il progetto n. 4145 variante al progetto n. 13117 approvato dalla Commissione Edilizia di Mogadiscio nella sua 284^a seduta del 18/4/1962, e concernente la costruzione di un edificio ad uso di abitazione;

VISTA la Bolletta n. 3418 in data 21 Dicembre 1960, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Ahmed Raghe Abdi ha pagato la somma di Sh. So. 525, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta mq. 1050, è stata consegnata al Sig. Ahmed Raghe Abdi come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 8 Gennaio 1961;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO il foglio n. 496438 di prot. in data 21/7/63 del Servizio Tecnico Erariale dal quale risulta che la costruzione di cui al progetto approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio in data 14/4/1962, è stata realizzata conformemente al progetto stesso;

VISTO il Nulla-Osta di abitabilità dello stabile costruito in Mogadiscio nei pressi del IV° Km., rilasciata dall'Amministrazione Municipale di Mogadiscio con foglio n. 122334 di prot. in data 10 Novembre 1962;

CONSIDERATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale a scopo edilizio;

DECRETA :

E' riconosciuto a favore del Sig. Ahmed Raghe Abdi la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale mq. 1050, sito in Mogadiscio -- nei pressi del IV° Km.

Mogadiscio, li 29 Luglio 1963.

IL MINISTRO

Abdulcadir Mohamed Aden

VISTO e Registrato - Reg. n. 2 foglio n. 250

Mogadiscio, 14 agosto 1963.

Il Magistrato ai Conti : Dr. ALI AHMED OMAR

Ministero delle Finanze

D.M. 20 Agosto 1963, n. 204

**Graduatoria finale del Corso di Addestramento Professionale per
n. 18 Ispettori Tributarî Regionali.**

IL MINISTRO

VISTO la Legge 15 marzo 1962 n. 7;

VISTO il D.P.R. in data 13 gennaio 1962, n. 3 che bandisce un concorso interno per l'ammissione di 18 candidati al Corso di Addestramento Professionale per Ispettori Tributarî;

VISTO il D.M. n. 50490 del 11/11/1962 registrato il 29.11.1962 Reg. N. 3 foglio N. 17 relativo alla graduatoria generale dei 18 candidati ammessi al Corso di Addestramento Professionale;

VISTO il D.M. n. 324 del 22.12.1962 registrato il 31.12.1962 Reg. N. 1 foglio n. 196 che istituisce il Corso di Addestramento Professionale per 12 Ispettori Tributarî e nomina il Collegio dei professori;

VISTA la graduatoria finale del Corso di Addestramento Professionale, redatta dal Collegio dei Professori;

DI CONCERTO col Primo Ministro;

DECRETA :

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria finale del Corso di Addestramento Professionale per Ispettori Tributarî di cui alle premesse

Nome e Cognome	Punti
1) — Abdullahi Mohamed Hired	89,070
2) — Mahfud Omar Mahfud	88,857
3) — Mohiddin Hassan Ieberò	85,142
4) — Hussen Uarsame Nur	84,500
5) — Mohamed Dahir Horri	83,357
6) — Mohamed Farah Mohamud	83,071
7) — Geilani Bacari Mohamed	82,357
8) — Said Iusuf Ali Bos	82,071
9) — Said Dalel Ali	81,714
10) — Mohamud Mohamed Salah	81,000
11) — Mohiddin Hagi Mohamed	80,857
12) — Osman Aves Nur	80,428
13) — Abdullaziz Mohamed Nur	79,857
14) — Osman Sceek Aden	79,500
15) — Mohamed Omar Mohiddin	78,714
16) — Abdulkadir Mahi Soccorò	77,857
17) — Ahmed Mohamed Atik	76,214
18) — Ali Ulussò Scibane	73,500

Mogadiscio, li 20 agosto 1963.

IL MINISTRO DELLE FINANZE
Abdulcadir Mohamed Aden

IL PRIMO MINISTRO «ad Interim»
(On. Mohamud Abdi Nur)

Visto e registrato - Reg. n. 2 foglio n. 147

Mogadiscio, 1 settembre 1963

Il Magistrato ai Conti : DR. ALI AHMED OMAR.

Ministero delle Finanze

D.M. 23 Luglio 1963, n. 205

Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore della Sig.ra Fernanda Bormioli.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83 secondo comma della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 Maggio 1956, n. 78 di Rep;

VISTO il D.A. 13 Settembre 1956, n. 99 di Rep;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 Aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 Febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 Marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 16/5/ 1961, presentata dalla Sig.ra FERNANDA BORMIOLI, intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio - nei pressi del IV° Km.; per Afgoi;

CONSIDERATO che, l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia n. 8 del 1 Agosto 1961, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto n. 11015 concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato a suo tempo dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 275ª seduta del 7 Ottobre 1961;

VISTO il progetto n. 5417 variante al progetto n. 11015 approvato dalla Commissione Edilizia di Mogadiscio nella sua 311ª seduta del 20 Maggio 1963 e concernente la costruzione di un edificio ad uso di abitazione;

VISTA la Bolletta n. 8140 in data 15.11.1961, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che la Sig.ra FERNANDA BORMIOLI ha pagato la somma di So. 2.240, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta mq. 4.480, è stata consegnata alla Sig.ra FERNANDA BORMIOLI come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 24 Novembre 1961;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO il foglio n. 496867 di prot. in data 7 Luglio 1963, del Servizio Tecnico Erariale dal quale risulta che la costruzione di cui al progetto approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di

Mogadiscio in data 20 Maggio 1963, è stata realizzata, conformemente al progetto stesso;

VISTO il Nulla-Osta di abitabilità dello stabile costruito in Mogadiscio, sito nei pressi del IV° Km., per Afgoi rilasciato dall'Amministrazione Municipale di Mogadiscio con foglio n. 6894 in data 19 Giugno 1963;

COSIDERATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale a scopo edilizio;

DECRETA :

E' riconosciuta a favore della Sig.ra FERNANDA BORMIOLI la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale mq. 4480, sito in Mogadiscio - nei pressi del IV° Km. per Afgoi.

Mogadiscio 23 luglio 1963.

IL MINISTRO

Abdulcadir Mohamed Aden

VISTO e Registrato - Reg. n. 2 foglio n. 229.

Mogadiscio, li 14 agosto 1963.

Il Magistrato ai Conti: Dr. ALI AHMED OMAR.

REGIONE DEL BENADIR

Decreto 3 Settembre 1963, n. 206

Esproprio di area di terreno, per scopo di pubblica utilità, nella zona del Villaggio Oddur Ossob del Municipio di Afgoi.

IL REGGENTE GOVERNATORE DEL BENADIR

VISTA la deliberazione Consigliare n. 8 del 27 Luglio 1963 del Municipio di Afgoi che approva il piano di esproprio di un lotto di terreno e di sgombero nella zona del Villaggio Oddur Ossob della stessa Città di Afgoi, soggetta ad allagamenti;

ATTESTA la necessità, nell'interesse pubblico, di evacuare la sopradetta zona soggetta ad allagamenti a seguito di periodici straripamenti del fiume Uebi Scebeli, e di disporre, per intanto, il trasferimento della Popolazione e delle abitazioni ivi stanziati, allo scopo di evitare grave danno alla salute pubblica ed all'igiene, derivante dal risiedere la suddetta popolazione in un'area malsana nel lotto di terreno a forma rettangolare avente i lati minori di ml. 530 ed i maggiori di ml. 100 — corrispondenti ad ettari 53, incolto e

boscoso confinante con un lato minore alla strada Afgoi — Audegle ed ai due lati maggiori con Azienda Dolci e l'Azienda Cenci, come da allegata planimetria che pertanto deve a tale fine essere espropriato;

VISTI gli articoli 1 e segg. dell'Ordinanza 28 maggio 1955 n. 12: NORME SULLA ESPROPRIAZIONE DI BENI IMMOBILI E RELATIVI DIRITTI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA';

DECRETA :

Art. 1.

Il lotto di terreno a forma rettangolare aventi i lati minori di ml. 530 ed i maggiori ml. 100 corrispondenti ad ettari 53, incolto e boscoso confinante con un lato minore alla strada Afgoi — Audegle ed ai due lati maggiori con l'Azienda Dolci e l'Azienda Cenci di proprietà degli eredi Vittoria Acerbi viene espropriato per pubblica utilità.

Art. 2.

Il piano di espropriazione è unito al presente Decreto di cui forma parte integrante.

Art. 3.

Al Sindaco di Afgoi è demandata la esecuzione degli adempimenti previsti nell'Art. 4 della Ordinanza n. 12 del 28 maggio 1955, citata nelle premesse.

Data a Mogadiscio, li 3 settembre 1963.

IL REGG. GOVERNATORE DEL BENADIR
(Mohamed Mussa Farah)

REGIONE DEL BENADIR

Decreto 10 Settembre 1963, n. 207

Esproprio di terreni siti in agro di Afgoi per scopo di pubblica utilità.

IL REGGENTE GOVERNATORE DEL BENADIR

VISTA la convenzione n. 96/1/SI/E in data 13.11.1961 tra la Comunità Economica Europea e la Repubblica Somala, relativa al finanziamento dei lavori di costruzione della strada bivio Afgoi - bivio Scialambot (già Vittorio d'Africa).

VISTO il provvedimento n. 3386 in data 29.1.1963 con il quale il Presidente della Repubblica, su richiesta del Ministero delle Finanze, ha autorizzato per urgenti motivi di pubblica utilità, e di interesse pubblico l'esproprio dei territori attraversati dal tracciato definitivo della costruenda strada - bivio Afgoi - bivio Scialambot;

TENUTO CONTO che il Ministero LL.PP. e delle Comunicazioni ha già affidati, previa gara d'appalto internazionale, i lavori, di che trattasi, alle Ditte consociate Ruvir & Murri, con atto n. 1148 di Rep. in data 28/10/62 registrato gratuitamente il 10-11-62 al n. 4970 Atti Privati - Vol. 40 e che occorre non procrastinare oltre l'inizio dei lavori che rivestono grande utilità pubblica ed interesse pubblico al fine anche di rispettare i termini contrattuali;

VISTO il verbale in data 31-12-62 della Commissione nominata ai sensi dell'Articolo 5 dell'Ordinanza n. 12 citata, con Decreti Presidenziali in data 29-7-62, n. 219319 in data 20-12-62, n. 228372 che fissa la indennità di esproprio;

VISTO il deposito del piano di espropriazione nell'Ufficio del Municipio di Afgoi;

VISTO i depositi n. 157 e 158 presso la Banca Nazionale Soma vincolati ai titolari delle Aziende Agricole Dolci e Hellmann rispettivamente per la somma di Sh. So. 6.615/—, e Sh. So. 4.375/—, rappresentanti la misura delle corrispettive indennità di espropriazione;

VISTO il ricorso dell'Avvocatura Erariale al Presidente della Repubblica in data 27-8-63 per la riduzione della misura delle sopradette indennità;

VISTO l'articolo 7 dell'Ordinanza n. 12 di Rep. in data 28-5-55;

DECRETA :

Art. 1.

L'appezzamento di terreno, a forma romboidale, delle dimensioni di m. 250 X 70 della superficie di mq. 17.500—/ di proprietà dell'Azienda Hellmann, sito in Afgoi, confinante: a Nord Ovest con la strada bitumata Mogadiscio-Afgoi; a Sud Est con la strada che separa l'Azienda Hellmann dall'Azienda Dolci, a Nord Est e a Sud Ovest con il terreno di proprietà dell'Azienda Hellmann stessa, è espropriato per causa di pubblica utilità e di interesse pubblico;

anche l'appezzamento di terreno a forma trapezoidale, avente le due basi di m. 950 e m. 940 e l'altezza di m. 70 della superficie di mq. 66.150, di proprietà dell'Azienda Dolci, sito in Afgoi, confinante a Nord Ovest con la strada che separa l'Azienda Dolci dall'Azienda Hellmann: a Sud Est con la strada di separazione con l'Azienda Acerbi; a Nord Est ed a Sud Ovest, con il terreno di proprietà dell'Azienda Dolci stessa, è espropriato per causa di pubblica utilità e di interesse pubblico;

Art. 2.

ai Signori titolari delle Aziende Hellman e Dolci incombe l'obbligo di rendere liberi ed accessibili gli appezzamenti di terreno di cui all'Art 1;

Art. 3.

ai Signori titolari dell'Azienda Hellmann verrà corrisposta l'indennità di esproprio di Sh. So. 4.375, mentre ai Signori titolari dell'Azienda Dolci verrà corrisposta l'indennità di esproprio di Sh. So. 6.615, determinata dalla Commissione sopra citata e in quella misura che sarà fissata a seguito del ricorso al Presidente della Repubblica di cui sopra;

Art. 4.

il piano di esproprio, depositato negli Uffici del Municipio di Afgoi, deve essere considerato come parte integrante del presente Decreto;

Art. 5.

al Sindaco di Afgoi è demandata l'esecuzione dell'adempimento previsto nell'Art. 7 della citata Ordinanza n. 12 del 28-5-1955 circa la pubblicazione del presente Decreto e degli altri incumbenti di Legge.

Dato a Mogadiscio, li 10 settembre 1963.

**IL REGG. GOVERNATORE DEL BENADIR
(Mohamed Mussa Farah)**

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

REPUBBLICA SOMALA
MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto, che con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 29 aprile 1963 la Sig.ra Zeinab Mohamud Afrah ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 700 sito in Mogadiscio Via Benadir descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 26 agosto 1963.

(615)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

REPUBBLICA SOMALA
MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 29 maggio 1963 il Sig. Omar Ossoble Raghe ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 900 sito in Mogadiscio, Valle Nord, come descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del pre-

sente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 1 settembre 1963.

(616)

IL CAPO DIPARTIMENTO

Ahmed Haji Afrah

REPUBBLICA SOMALA

MINISTERO DELLE FINANZE

Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 25 novembre 1962 la Sig.ra Alia Salah Bin Tabit ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 216 sito in Mogadiscio, Villaggio Arabo come descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 1 settembre 1963

(617)

IL CAPO DIPARTIMENTO

Ahmed Haji Afrah

REPUBBLICA SOMALA

MINISTERO DELLE FINANZE

Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 22 gennaio 1961 i Sigg. Mohamed Ibrahim Farah e Abduldacdir Ibrahim Farah hanno chiesto, in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 288 sito in Mogadiscio IV° Km., per Afgoi come descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 2 settembre 1963.

(618)

IL CAPO DIPARTIMENTO

Ahmed Haji Afrah

REPUBBLICA SOMALA
MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 12 maggio 1963 il Sig. Ali Herzi Farah ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 325,50 sito in Mogadiscio Via Valle Nord come descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 2 settembre 1963.

(619)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

REPUBBLICA SOMALA
MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 1 novembre 1961 il Sig. Ghedi Addo Mohamed ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 144 sito in Mogadiscio Via R. Santini come descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 2 settembre 1963.

(620)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

REPUBBLICA SOMALA
MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 13 aprile 1963 il Sig. Ahmed Artan Ismail ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 900 sito in Mogadiscio Via Anzilotti come descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 2 settembre 1963.

(621)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

REPUBBLICA SOMALA
MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 1 novembre 1961 il Sig. Mohamed Alasso Hirave ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 198 sito in Mogadiscio Via Santini descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 2 settembre 1963.

(622)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

REPUBBLICA SOMALA
MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 13 aprile 1963, la Sig.ra Medina Muddei Ahmed ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 900 sito in Mogadiscio Via Anzilotti descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 2 settembre 1963.

(623)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

REPUBBLICA SOMALA
MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 5 giugno 1963 la Sig.ra Zeinab Mohamud Ahmed ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di fq. 405 sito in Mogadiscio Via Villaggio Bulu Obbligo come descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 2 settembre 1963.

(624)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

REPUBBLICA SOMALA
MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 17 giugno 1960 i Sigg. Abdulcadir Mohamed Dere e Sido Omar Osman hanno chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 3.768 sito in Mogadiscio, V° Km., per Afgoi come descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 12 settembre 1963.

(625)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

REPUBBLICA SOMALA
MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 12 giugno 1963 il Sig. Barre Omar Haji Ali ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 425,25 sito in Mogadiscio, Valle Nord, come descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 10 settembre 1963.

(626)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

REPUBBLICA SOMALA
MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO
Dipartimento Industria

AVVISO AD OPPONENDUM

**Esercizio del Commercio licenza all'ingrosso di Legnami Mongrovia
Chisimaio**

Si rende noto che la Spett./le Società Cooperativa Commerciale di Legnami Mongrovia, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio all'ingrosso di legnami Mongrovia, in Chisimaio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

(627)

IL MINISTRO

REPUBBLICA SOMALA
MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO
Dipartimento Industria

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del Commercio d'Importazione ed Esportazione

Si rende noto che il Sig. Ali Iusuf Mussa Ghedi, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

(628)

IL MINISTRO

REPUBBLICA SOMALA
REGIONE DEL BASSO GIUBA
Distretto di Chisimaio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che con domanda pervenuta a questo Distretto in data 7 Luglio 1961 il Sig. Mohamed Ali Osman, ha chiesto in concessione a scopo edilizio, ed a norma delle vigenti disposizioni un appezzamento di terreno sito in Chisimaio, precisamente situato a lato di una via P.R. e confinante con l'appezzamento di terreno richiesto dal Sig. Ahmed Dahir Il terreno richiesto è di mq. 3.500 come descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio del Distretto di Chisimaio.

Si accordano trenta giorni dalla data di affissione del presente avviso per eventuali opposizioni.

Chisimaio, 25 ottobre 1961.

(629)

IL COMMISSARIO DISTRETTUALE
Abdi Mire Nur

REPUBBLICA SOMALA
Distretto di Chisimaio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che la Sig.ra Cadigia Nur Abdulle. Tale intende costruire un fabbricato in muratura su terreno demaniale, tale terreno misura mq. 1.760 e confina: a nord con Bascir Hagi Musa, a sud con strada pubblica, a est con spazzo libero, ad ovest con P.R.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione al presente avviso entro trenta giorni dalla data di pubblicazione all'albo del Distretto.

Chisimaio, 26 agosto 1962.

(630)

IL COMMISSARIO DISTRETTUALE
Abdi Mire Nur

PIGLIA & C. S.p.A. - CHISIMAIO

AVVISO

Convocazione Assemblea Generale ordinaria

Per il giorno 20 Ottobre 1963 alle ore 10.00 è convocata nello studio del Rag. Gaetano Marini, in Corso Somalia 77 in Mogadiscio, l'assemblea generale ordinaria dei soci della «Piglia & C. S.p.A.», con sede in Chisimaio, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale sul Bilancio al 31 dicembre 1961;
- 2) Bilancio e Conto economico al 31 dicembre 1961;
- 3) Elezione di tutte le cariche sociali per scadenza mandato;
- 4) Varie ed eventuali.

Mogadiscio, 3 Settembre 1963.

(631)

PIGLIA & C. S.p.A.

**SOCIETA' ITALO SVIZZERA AGRICOLA COMMERCIALE
S. I. S. A. C. S.p.A. - AFGOI**

AVVISO

Convocazione Assemblea Generale ordinaria e straordinaria

Per il giorno 20 Ottobre 1963 alle ore 12.00, e occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 21 stessi luogo ed ora, è convocata nello Studio del Notaio della Somalia On.le Michael Joseph Mariano, in Corso Somalia in Mogadiscio, l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci della SISAC S.p.A, con sede in Afgoi, per deliberare sul seguente Ordine del giorno.

Parte ordinaria

1. — Relazione dell'Amministratore Unico e del Collegio sindacale sui Bilanci al 31.12.1961 e 31.12.1962;
2. — Bilanci e Conti economici al 31.12.1961 e 31.12. 1962;

Parte straordinaria

1. — Trasformazione della forma giuridica dell'azienda da Società per Azione a Azienda individuale col nome di «SISAC» di Adriana Bini.

I partecipanti dovranno consegnare attestati rilasciati dalla Società comprovanti che le azioni sono state depositate nelle casse sociali entro il 14 Ottobre 1963.

Mogadiscio 3 Settembre 1963.

(632)

S.I.S.A.C. S.p.A.

**RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'
REVOCA E MANDATO AD NEGOTIA**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 1963 — millenovecentosessantatre — addì 3. — tre — del mese di maggio. In Milano nella casa in Corso Italia 23. Davanti a me Dottor Alessandro Guasti — Notaio residente in Milano iscritto presso il Collegio Notariale di Milano, sono personalmente comparsi i signori :

Spinelli Michele nato a Monza il 1° Marzo 1898 — Spadoni Bruno; nato a Fano il 24 ottobre 1903 entrambi domiciliati a Milano nella loro qualità di dirigenti e legali rappresentanti della Compagnia di Assicurazione RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA', Società per Azioni, con sede in Milano, e con capitale di Lire 4.320.000.000 nonchè i Sigg. — Rag. Mascheroni Pietro nato a Milano il 12 marzo 1902;

Ghiselil Giovanni nato a Toscolano (Brescia) il 31 luglio 1904 entrambi domiciliati a Milano, nella loro qualità di dirigenti e legali rappresentanti della Compagnia di Assicurazione L'ASSICURATRICE ITALIANA, Società per Azioni, con sede in Milano e con capitale versato di Lire 900.000.000.

Detti Signori, della cui identità personale io Notaio sono certo, fatta espressa rinuncia d'accordo fra loro e con me Notaio, alla assistenza dei testimoni al presente atto.

In primo luogo dichiarano cessato ad ogni effetto il mandato conferito al Signor Rag. Luigi Massimini con atto Notaio Dott. Giovanni Scamarone in data 3 agosto 1950 allegato E al N. 6223 di rep. e n. 1101 Progr., registrato a Lodi l'8 agosto 1960, al n. 342 Vol. 139 Atti Pubblici, esatte lire 8.333.

In secondo luogo di delegare, come delegano la rappresentanza dell'Agenzia Principale di Mogadiscio delle due Società da essi rappresentante, comprendente il territorio costituito dai seguenti Comuni: — territorio della Somalia, — al Signor Amedeo Barbarossa, nato ad Arezano il 20 dicembre 1908 con le facoltà qui appresso indicate:

- 1) — emettere e firmare in nome e per conto delle su indicate società mandanti contratti di Assicurazione;
 - a) contro i danni dell'incendio e del furto, anche fra loro abbinati, e rischi accessori, nonchè contro i danni della caduta della grandine con le relative modifiche anche di storno;
 - b) contro i rischi dei trasporti marittimi, fluviali, terrestri ed aerei e rischi accessori con le relative modifiche anche di storno;
 - c) contro gli infortuni e la responsabilità civile, per l'assicurazione credito, cauzione e fedeltà, ed in genere per tutti i rami di assicurazione che sono o venissero esercitati dalle

Società predette, fatta eccezione per l'assicurazione sulla vita dell'uomo e rendite vitalizie: il tutto valendosi unicamente dei formulari a stampa e moduli all'uopo forniti dalle Società mandanti, senza derogare mai e neppure variare alcuna delle condizioni stampate nei formulari medesimi salvo speciale autorizzazione scritta delle Direzioni delle due Società.

- 2) — I poteri conferiti all'Agente col presente mandato potranno essere da lui in tutto od in parte delegati-previa autorizzazione delle Direzioni delle due Società mandanti - a persona di sua fiducia, purchè di gradimento espresso di dette Direzioni e sempre sotto la personale responsabilità di esso Agente, il quale in ogni caso risponderà dell'operato dei suoi delegati.
- 3) — L'esercizio da parte dell'Agente delle facoltà come sopra conferitegli di emettere e firmare in nome e per conto delle due Compagnie suindicate le precisate polizze di assicurazione, gli atti di variazione alle polizze e i certificati di sicurtà non darà diritto ad alcuna indennità o compenso a favore dell'Agente stesso, intendendosi per espressa volontà e dichiarazione delle parti, - in deroga all'art. 1709 del Cod Civ. - che la procura conferita col presente atto è totalmente gratuita.
- 4) — Il presente mandato con le inerenti facoltà si intende valido ed efficace nei confronti sia del mandatario che dei terzi soltanto fino al giorno della cessazione della Gestione.

Il nominato Agente firmerà col suo nome e cognome sotto il timbro:

«Agenzia principale di MOGADISCIO della Riunione Adriatica di Sicurtà - o de L'ASSICURATRICE ITALIANA - Il Rappresentante.

I sottoscritti mandanti, nella indicata rispettiva loro qualità dichiarano di approvare e ratificare l'operato del nominato Agente in quanto svolto e compiuto nei limiti del presente mandato.

Il presente atto viene pubblicato mediante lettura da me data ai Componenti che approvandolo e confermandolo lo firmano con me Notaio infine ed a margine dell'altro foglio.

Consta di due fogli scritti per sei intere facciate e buona parte della settima da persone di mia fiducia.

f) Michele Spinelli

f) Bruno Spadoni

f) Pietro Mascheroni

f) Giovanni Ghiselli

f) Alessandro Guasti - Notaio

Registrato a Milano l'11.5.1963 N. 49532 Vol 1437 Atti Pubblici £ 2.000
Copia conforme all'originale nei miei atti

Milano 15 maggio 1963.

F.to: ALESSANDRO GUASTI - NOTAIO

Procura Generale della Repubblica in Milano N. 4089 Reg. Leg. V; per delega del Ministro di Grazia e Giustizia si legalizza la firma del Sig. Alessandro Guasti, Notaio.

Milano 2 agosto 1963

IL PROCURATORE GENERALE
IL SOST. PROCURATORE GENERALE

F.to: Alberto Antonucci

Ministero degli Affari Esteri: Visto per la legalizzazione della firma del Signor A. Antonucci 3 agosto 1963

Ambasciata della Repubblica Somala in Italia Sezione Consolare: Visto

D'ordine del Ministro (Luigi Zuffanelli)
si legalizza la firma del sig. Luigi Zuffanelli.

PER L'AMBASCIATORE - MOHAMED SCEK HASSAN

Il Funzionario Delegato F.to: Abdulcadir Scek Maó

Roma 8 agosto 1963.

La Procura che precede è stata depositata presso il Notaio della Repubblica Somala On.le Joseph Mariano, con rogito n. 2749 in data 2 settembre 1963, registrato a Mogadiscio il 4 settembre 1963 al n. 601, atti pubblici, vol. 13

La predetta Procura è stata altresì, depositata presso la Cancelleria commerciale del Tribunale Regionale di Mogadiscio e trascritta al n. 80 registro d'ordine e al n. 150 del registro delle Società.

(633)

IL RAPPRESENTANTE
Amedeo Barbarossa

AVVISO
COSTITUZIONE DI AZIENDA

Nella seduta del 30 Giugno 1963 l'assemblea generale straordinaria dei soci della

PIERANGELA s. r. l.

ha deliberato la trasformazione della società a responsabilità limitata in azienda individuale sotto il nome

PIERANGELA di Angela Cioffi

La Signora Angela Cioffi si è impegnata a subentrare alla cessata Società in tutti i diritti e in tutte le obbligazioni.

Tale deliberazione dell'assemblea generale straordinaria è stata omologata dal Sig. Giudice Regionale del Benadir con decreto in data 18 Agosto 1963.

PIERANGELA di Angela Cioffi

Mogadiscio, 3 Settembre 1963.

(634)

SO.S.I.S. - SOCIETA' SOMALA IMBARCHI & SBARCHI
S.p.A. - Cap. Soc. So. 2.200.000 - Sede MOGADISCIO

PROCURA SPECIALE

Il sottoscritto SCEK MOHAMED ABUCAR, nato e domiciliato a Mogadiscio, in qualità di Presidente del Consiglio Amministrativo della Società Somala Imbarchi e Sbarchi, in virtù dei poteri concessi dall'art. 25 dello Statuto ed in conformità al deliberato del Consiglio Amministrativo del 14 luglio 1963 di cui al verbale n. 22 con il presente Atto conferisce al Sig. SCERIF NUR ALI LEL, consigliere in carica della Società stessa, PROCURA SPECIALE affinché egli possa in nome

e per conto della Società: «riscuotere somme di danaro dovute alla Società stessa e risultanti da regolari fatture; rilasciare quietanza a privati ed a Enti Civili e Militari» apponendo la seguente dicitura «Per Società Somala Imbarchi & Sbarchi - Mogadiscio» seguita dalla firma SCERIF NUR ALI LEL

Mogadiscio, 28 luglio 1963.

(635)

IL PRESIDENTE
Scek Mohamed Abucar

ERRATA - CORRIGE

Il D.M. n. 154 del 30 aprile 1963 del Ministero della Sanità, Veterinaria e Lavoro, avente per oggetto «Ricostruzione della Commissione Centrale del Lavoro», pubblicato nel B.U. n. 6 del 1 giugno 1963,

ALL'ART. 1, COMMA 17, RIGO 4, IN LUOGO DI: «BIHI GARAD AILE» deve leggersi: «MOHAMED ABDI AGOLE» QUALE MEMBRO SUPPLENTE DELLA COMMISSIONE CENTRALE DEL LAVORO IN RAPPRESENTANZA DEI DATORI DI LAVORO.

(636)

BANCA NAZIONALE SOMALA
Situazione provvisoria al 31 Marzo 1963
Provisional statement of Accounts as at 31st March 1963

ATTIVO — Assets

Riserve a garanzia della circolazione — <i>Reserves for covering the circulation</i> Sh. So.	95.342.174,--
Altre Riserve — <i>Other Reserves</i> »	2.675.916,--
	Sh. So. 98.018.090,--
Cassa — <i>Cash</i> »	9.117.607,67
Portafoglio scontato — <i>Bills discounted</i> »	731.233,--
Portafoglio riscontato — <i>Bills rediscounted</i> »	791.250,--
Effetti all'incasso — <i>Bills for collection</i> »	1.161.492,11
Conti correnti con clienti — <i>Current accounts with customers</i> »	3.534.723,99
Conti correnti con aziende di credito — <i>Current accounts at Credit institutions</i> »	74.503,33
Conti correnti con le Filiali — <i>Current accounts with Branches</i> »	2.286.026,20
Anticipazioni — <i>Advances</i> »	824.333,--
Disponibilità sull'estero in valuta — <i>Assets abroad in foreign currency</i> »	37.303.125,77
Disponibilità in Clearing — <i>Assets in Clearing</i> »	5.401.561,84
Anticipazioni di Tesoreria — <i>Advances for the Treasury</i> »	11.051.616,13
Credito con la C.C.M.S. — <i>Claim on C.C.M.S.</i> »	5.121.622,84
Debitori diversi — <i>Sundry debtors</i> »	P. M.
Immobili — <i>Premises</i> »	318,--
Partite varie — <i>Others assets</i> »	318,--
	Sh. So. 175.467.558,88
Spese perdite dell'esercizio — <i>Expenses and losses for the year</i> »	938.999,82
	Sh. So. 176.406.558,70
Fidejussioni per c/Governo — <i>Guarantees for Government</i> »	2.142.858,--
Quote sottoscrizione I.B.R.D. & I.D.A. — <i>I.B.R.D. & I.D.A. Subscription shares</i> »	12.574.286,08
Depositi — <i>Deposits</i> »	1.822.079,72
Conto prestito Governo Somalo — <i>Somali Government loans accounts</i> »	10.446.352,82
Avalli e Fidejussioni per conto terzi — <i>Guarantees for third party</i> »	432.101,80
	Sh. So. 203.824.237,13
TOTALE GENERALE — GRAND TOTAL	Sh. So. 203.824.237,13

(*) Altre dis. valutarie Sh. So. 1.344.181,53

PASSIVO — Liabilities

Circolazione <i>Circulation</i>	}	Banconote — <i>Notes</i> Sh. So.	»	89.566.970,—
		Monete da Sh. So. 1 — <i>Coins of</i> <i>1 Sh. So.</i> »		6.731.500,—
		Altre monete — <i>Coin other than</i> <i>1 Sh. So.</i> »		1.719.620,—
			Sh. So.	<u>98.018.090,—</u>
Assegni in circolazione — <i>Cheques in circulation</i>			»	3.792.706,29
Depositi in conto corrente — <i>Deposits in current</i> <i>accounts</i>			»	41.690.313,70
Depositi a risparmio <i>Deposits (savings)</i>	}	Ordinari — <i>Ordinaries</i> Sh. So. 1.484.648,52	Sh. So.	2.072.630,38
		Vincolati — <i>Fixed</i> . . . Sh. So. 587.981,86		
Conti correnti con le Filiali — <i>Current accounts</i> <i>with Branches</i>			»	—
Conti correnti vincolati — <i>Fixed current accounts</i>			»	63.766,—
Cedenti di effetti all'incasso — <i>Assigns of Bills for</i> <i>collection</i>			»	1.161.492,11
Impegni con l'Estero in valuta — <i>Liabilities abroad</i> <i>in foreign currency</i>			»	347.165,97
Impegni in Clearing — <i>Liabilities in Clearing</i>			»	14.121.342,76
Conto corrente di Tesoreria — <i>Treasury current</i> <i>account</i>			»	—
Creditori diversi — <i>Sundry creditors</i> + Biglietti in viaggio			»	7.617.768,25
Partite varie — <i>Other liabilities</i>			»	366.060,—
Utili esercizio precedente — <i>Profits of previons</i> <i>year</i>			»	2.516.462,56
TOTALE — <i>TOTAL</i>			Sh. So.	<u>171.767.798,02</u>
Rendite dell'esercizio — <i>Profits for the year</i>			»	1.632.034,48
TOTALE PASSIVO — <i>TOTAL LIABILITIES</i>			Sh. So.	<u>173.399.832,50</u>
Fondo di dotazione — <i>Endowment fund</i>			»	1.000.000,—
Riserva ordinaria — <i>Ordinary reserve</i>			»	1.000.000,—
Riserva straordinaria — <i>Extraordinary reserve</i>			»	1.006.726,20
TOTALE DEL PASSIVO E PATRIMONIO — <i>TO-</i> <i>TAL LIABILITIES PLUS CAPITAL</i>			Sh. So.	<u>176.406.558,70</u>

Fidejussioni per C/Governo — <i>Guarantees for Government</i>	»	2.142.858,—
Conti in valuta locale I.D.A. & I.B.R.D. - <i>I.D.A. & I.B.R.D. accounts in local currency</i>	»	12.574.286,08
Depositanti — <i>Depositors</i>	»	1.822.079,72
Altri impegni governativi — <i>Other Government liabilities</i>	»	10.446.352,83
Conto terzi avalli e fidejussioni — <i>Guarantees for third party</i>	»	432.101,80
TOTALE GENERALE — GRAND TOTAL	Sh. So	203.824.237,13

(637)

BANCA NAZIONALE SOMALA

Situazione provvisoria al 30 aprile 1963
 Provisional Statement of Accounts as at 30th April 1963

ATTIVO — Assets

Riserve a garanzia della circolazione — <i>Reserves for covering the circulation</i>	Sh. So.	94.701.236,—
Altre Riserve — <i>Other Riserves</i>	»	2.681.854,—
	Sh. So.	97.383.090,—
Cassa — <i>Cash</i>	»	11.743.877,25
Portafoglio scontato — <i>Bills discounted</i>	»	349.150,—
Portafoglio riscontato — <i>Bills rediscounted</i>	»	1.953.000,—
Effetti all'incasso — <i>Bills for collection</i>	»	1.273.346,56
Conti correnti con clienti — <i>Current accounts with customers</i>	»	4.094.961,12
Conti correnti con aziende di credito — <i>Current accounts at Credit institutions</i>	»	—
Conti correnti con le Filiali — <i>Current accounts with Branches</i>	»	4.207.125,03
Anticipazioni — <i>Advances</i>	»	2.268.730,09
Disponibilità sull'estero in valuta — <i>Assets abroad in foreign currency</i>	»	30.036.587,54
Disponibilità in Clearing — <i>Assets in Clearing</i>	»	6.400.761,14

Anticipazioni di Tesoreria — <i>Advances for the Treasury</i>	»	13.399.046,10
Credito con la C.C.M.S. — <i>Claim on C.C.M.S.</i>	»	—
Debitori diversi — <i>Sundry debtors</i>	»	9.670.187,92
Immobili — <i>Premises</i>	»	P M
Partite diverse — <i>Others assets</i>	»	318,30
TOTALE — <i>TOTAL</i>		Sh. So. 183.280181,05
Spese perdite dell'esercizio — <i>Expenses and losses for the year</i>	»	1.340.597,98
TOTALE ATTIVO — <i>Total Assets</i>		Sh. So. 184.620.779,03
Fidejussioni per c/Governo — <i>Guarantees for Government</i>	»	2.142.858,—
Quote sottoscrizione I.B.R.D. & I.D.A. — <i>I.B.R.D. & I.D.A. Subscription shares</i>	»	12.574.286,08
Depositi — <i>Deposits</i>	»	2.524.389,27
Conto prestito Governo Somalo — <i>Somali Government loans accounts</i>	»	14.554.388,64
Avalli e Fidejussioni per conto terzi — <i>Guarantees for third party</i>	»	674.961,80
TOTALE GENERALE — <i>GRAND TOTAL</i>		Sh. So. 217.091.661,82

(^o) Altre dis. valutarie Sh. So. 2.357.006,35 .

PASSIVO — Liabilities

Circolazione <i>Circulation</i>	{	Banconote — <i>Notes</i> Sh. So.	88.911.970,—
		Monete da Sh. So. 1 — <i>Coins of 1 Sh. So.</i> »	6.750.250,—
		Altre monete — <i>Coin other than 1 Sh. So.</i> »	1.720.870,—
		Sh. So.	97.383.090,—
		Assegni in circolazione — <i>Cheques in circulation</i> »	5.678.383,94
		Depositi in conto corrente — <i>Deposits in current accounts</i> »	41.108.938,27
Depositi a risparmio <i>Deposits (savings)</i>	{	Ordinari — <i>Ordinaries</i> Sh. So. 1.586.750,77	} Sh. So. 2.184.846,31
		Vincolati — <i>Fixed</i> . . Sh. So. 598.095,54	
		Conti correnti con le Filiali — <i>Current accounts with Branches</i> »	3.570.373,63

Conti correnti vincolati — <i>Fixed current accounts</i>	»	63.766,—
Cedenti effetti all'incasso — <i>Assigns of Bills for collection</i>	»	1.273.346,56
Impegni con l'Estero in valuta — <i>Liabilities abroad in foreign currency</i>	»	342.902,01
Impegni in Clearing — <i>Liabilities in Clearing</i>	»	18.866.324,05
Conto corrente con aziende di credito	»	1.965.623,80
Creditori diversi — <i>Sundry creditors</i>	»	4.416.141,95
Partite varie — <i>Other liabilities</i>	»	66.060,—
Utili esercizio precedente — <i>Profits of previsions year</i>	»	2.516.462,56
TOTALE — TOTAL	Sh. So.	179.436.259,03
Rendite dell'esercizio — <i>Profits for the year</i>	»	2.177.793,75
TOTALE PASSIVO — TOTAL LIABILITIES	Sh. So.	181.614.052,83
Fondo di dotazione — <i>Endowment fund</i>	»	1.000.000,—
Riserva ordinaria — <i>Ordinary reserve</i>	»	1.000.000,—
Riserva straordinaria — <i>Extraordinary reserve</i>	»	1.006.726,20
TOTALE DEL PASSIVO E PATRIMONIO — TOTAL LIABILITIES PLUS CAPITAL	Sh. So.	184.620.779,03
Fidejussioni per C/Governo — <i>Guarantees for Government</i>	»	2.142.858,—
Conti in valuta locale I.D.A. & I.B.R.D. — <i>I.D.A. & I.B.R.D. accounts in local currency</i>	»	12.574.286,08
Depositanti — <i>Depositors</i>	»	2.524.388,27
Altri impegni governativi — <i>Other Government liabilities</i>	»	14.554.388,64
Conto terzi avalli e fidejussioni — <i>Guarantees for third party</i>	»	674.961,80
TOTALE GENERALE — GRAND TOTAL	Sh. So.	217.091.661,82

(638)

BANCA NAZIONALE SOMALA

Situazione provvisoria al 31 Maggio 1963
Provisional Statement of Accounts as at 31st May 1963

ATTIVO — Assets

Riserve a garanzia della circolazione — <i>Reserves for covering the circulation</i>	Sh. So.	94.698.424,—
--	---------	--------------

Altre Riserve — <i>Other Reserves</i> »	2.684.666,—
	<hr/>
	Sh. So. 97.383.090,—
Cassa — <i>Cash</i> »	10.132.507,36
Portafoglio scontato — <i>Bills discounted</i> »	860.350,—
Portafoglio riscontato — <i>Bills rediscounted</i> »	2.879.750,—
Effetti all'incasso — <i>Bills for collection</i> »	2.613.725,07
Conti correnti con clienti — <i>Current accounts with customers</i> »	6.273.108,45
Conti correnti con aziende di credito — <i>Current accounts at Credit institutions</i> »	—
Conti correnti con le Filiali — <i>Current accounts with Branches</i> »	236.004,22
Anticipazioni — <i>Advances</i> »	18.766.252,32
Disponibilità sull'estero in valuta — <i>Assets abroad in foreign currency</i> »	12.288.788,42
Disponibilità in Clearing — <i>Assets in Clearing</i> »	6.919.544,97
Anticipazioni di Tesoreria — <i>Advances for the Treasury</i> »	16.622.934,42
Credito con la C.C.M.S. — <i>Claim on C.C.M.S.</i> »	—
Debitori diversi — <i>Sundry debtors</i> »	11.997.085,33
Immobili — <i>Premises</i> »	P.M.
Partite diverse — <i>Other assets</i> »	34,80
	<hr/>
TOTALE — <i>TOTAL</i> Sh. So.	186.973.175,36
Spese e perdite dell'esercizio — <i>Expenses and losses for the year</i> »	1.820.799,56
	<hr/>
TOTALE ATTIVO — <i>Total Assets</i> Sh. So.	188.793.974,92
Fidejussioni per c/Governo — <i>Guarantees for Government</i> »	2.142.858,—
Quote sottoscrizione I.B.R.D. & I.D.A. — <i>I.B.R.D. & I.D.A. Subscription shares</i> »	12.574.286,08
Depositi — <i>Deposits</i> »	15.814.184,41
Conto prestito Governo Somalo — <i>Somali Government loans accounts</i> »	17.415.019,32
Avalli e Fidejussioni per conto terzi — <i>Guarantees for third party</i> »	4.305.543,80
	<hr/>
TOTALE GENERALE — <i>GRAND TOTAL</i> Sh. So.	241.045.866,53

(*) Altre dis. valutarie Sh. So. 3.158.988,11

PASSIVO — Liabilities

Circolazione <i>Circulation</i>	}	Banconote — <i>Notes</i> Sh. So.	88.911.970,—
		Monete da Sh. So. 1 — <i>Coins of</i> 1 Sh. So. »	6.746.500,—
		Altre monete — <i>Coin other than</i> 1 Sh. So. »	1.724.620,—
		Sh. So.	97.383.090,—
Assegni in circolazione — <i>Cheques in circulation</i>	»		5.337.622,18
Depositi in conto corrente — <i>Deposits in current accounts</i>	»		47.718.274,28
Depositi a risparmio <i>Deposits (savings)</i>	}	Ordinari — <i>Ordinaries</i> Sh. So. 1.631.496,87	Sh. So. 2.241.375,15
		Vincolati — <i>Fixed</i> . . . Sh. So. 609.878,28	
Conti correnti con le Filiali — <i>Current accounts with Branches</i>	»		1.054.636,39
Conti correnti vincolati — <i>Fixed current accounts</i>	»		63.766,—
Cedenti effetti all'incasso — <i>Assigns of Bills for collection</i>	»		2.613.725,07
Impegni con l'Estero in valuta — <i>Liabilities abroad in foreign currency</i>	»		185.221,98
Impegni in Clearing — <i>Liabilities in Clearing</i>	»		18.799.029,69
Conti correnti con aziende di credito	»		630.372,40
Creditori diversi — <i>Sundry creditors</i>	»		4.080.047,61
Partite varie — <i>Other liabilities</i>	»		61.860,—
Utili esercizio precedente — <i>Profits of previons year</i>	»		2.516.462,56
		TOTALE — <i>TOTAL</i>	Sh. So. 182.735.483,31
Rendite dell'esercizio — <i>Profits for the year</i>	»		3.051.765,41
		TOTALE PASSIVO — <i>TOTAL LIABILITIES</i>	Sh. So. 185.787.248,72
Fondo di dotazione — <i>Endowment fund</i>	»		1.000.000,—
Riserva ordinaria — <i>Ordinary reserve</i>	»		1.000.000,—
Riserva straordinaria — <i>Extraordinary reserve</i>	»		1.006.726,20
		TOTALE DEL PASSIVO E PATRIMONIO — <i>TOTAL LIABILITIES PLUS CAPITAL</i>	Sh. So. 188.793.974,92

Fidejussioni per C/Governo — <i>Guarantees for Government</i>	»	2.142.858,—
Conti in valuta locale I.D.A. & I.B.R.D. — <i>I.D.A. & I.B.R.D. accounts in local currency</i>	»	12.574.286,08
Depositanti — <i>Depositors</i>	»	15.814.184,41
Altri impegni governativi — <i>Other Government liabilities</i>	»	17.415.019,32
Conto terzi avalli e fidejussioni — <i>Guarantees for third party</i>	»	4.305.543,80
TOTALE GENERALE — GRAND TOTAL	Sh. So.	241.045.866,53

(639)

BANCA NAZIONALE SOMALA

Situazione provvisoria al 30 Giugno 1963

Provisional Statement of Accounts as at 30th June 1963

ATTIVO — Assets

Riserve a garanzia della circolazione — <i>Reserves for covering the circulation</i>	Sh. So.	94.877.861,—
Altre Riserve — <i>Other Reserves</i>	»	2.685.229,—
	Sh. So.	97.563.090,—
Cassa — <i>Cash</i>	»	11.548.407,93
Portafoglio scontato — <i>Bills discounted</i>	»	934.850,—
Portafoglio riscontato — <i>Bills rediscounted</i>	»	2.404.850,—
Effetti all'incasso — <i>Bills for collection</i>	»	2.711.302,92
Conti correnti con clienti — <i>Current accounts with customers</i>	»	11.109.986,65
Conti correnti con aziende di credito — <i>Current accounts at Credit institutions</i>	»	565.463,34
Conti correnti con le Filiali — <i>Current accounts with Branches</i>	»	886.238,85
Anticipazioni — <i>Advances</i>	»	21.432.139,56
Disponibilità sull'estero in valuta — <i>Assets abroad in foreign currency</i>	»	8.884.122,—
Disponibilità in Clearing — <i>Assets in Clearing</i>	»	2.791.496,31

Anticipazioni di Tesoreria — <i>Advances for the Treasury</i>	»	20.802.116,19
Credito con la C.C.M.S. — <i>Claim on C.C.M.S.</i>	»	—
Debitori diversi — <i>Sundry debtors</i>	»	10.795.547,91
Immobili — <i>Premises</i>	»	P.M.
Partite varie — <i>Others assets</i>	»	28,45
TOTALE — <i>TOTAL</i>	Sh. So.	192.429.640,11
Spese perdite dell'esercizio — <i>Expenses and losses for the year</i>	»	2.289.838,38
TOTALE ATTIVO — <i>Total Assets</i>	Sh. So.	194.719.478,49
Fidejussioni per c/Governo — <i>Guarantees for Government</i>	»	2.142.858,—
Quote sottoscrizione I.B.R.D. & I.D.A. — <i>I.B.R.D. & I.D.A. Subscription shares</i>	»	12.574.286,08
Depositi — <i>Deposits</i>	»	15.311.191,12
Conto prestiti Governo Somalo — <i>Somali Government loans accounts</i>	»	19.089.951,83
Avalli e Fidejussioni per conto terzi — <i>Guarantees for third party</i>	»	4.663.728,80
TOTALE GENERALE — <i>GRAND TOTAL</i>	Sh. So.	248.501.494,32

PASSIVO — Liabilities

Circolazione <i>Circulation</i>	{	Banconote — <i>Notes</i>	Sh. So.	89.091.970,—
		Monete da Sh. So. 1 — <i>Coins of 1 Sh. So.</i>	»	6.745.750,—
		Altre monete — <i>Coin other than Banconote — Notes</i>	Sh. So.	1.725.370,—
			Sh. So.	97.563.090,—
Assegni in circolazione — <i>Cheques in circulation</i>	»	4.480.732,10		
Depositi in conto corrente — <i>Deposits in current accounts</i>	»	44.917.799,33		
Depositi a risparmio — <i>Ordinaries</i>	{	Ordinari — <i>Ordinaries</i> Sh. So. 1.718.197,75	Sh. So.	2.333.148,86
Depositi (savings) — <i>Vincolati</i>		Vincolati — <i>Fixed</i> Sh. So. 614.951,11		

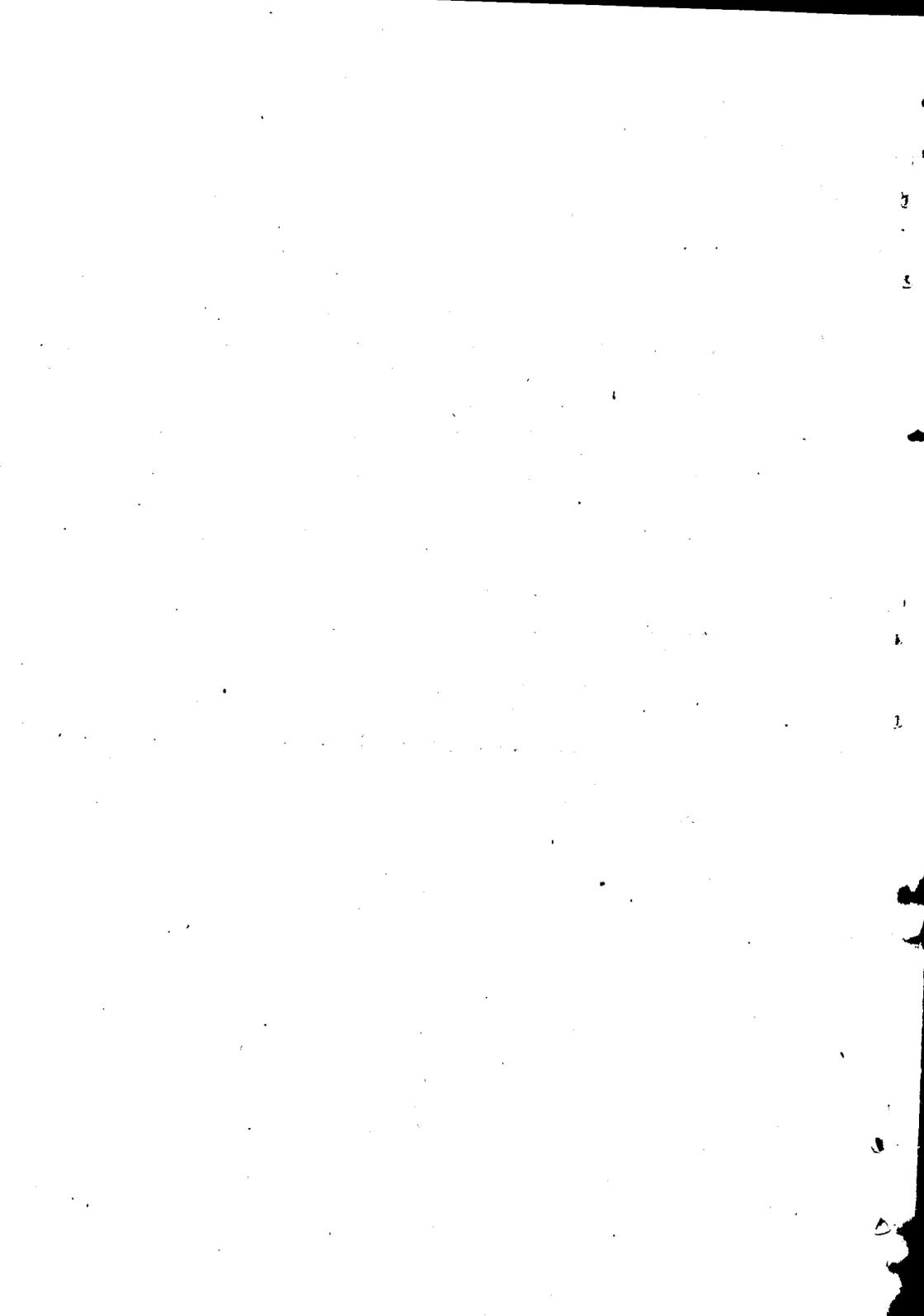
Depositi — <i>Deposits</i>	»	15.534.369,97
Conto prestiti Governo Somalo — <i>Somali Government loans accounts</i>	»	20.642.910,83
Avalli e Fidejussioni per conto terzi — <i>Guarantees for third party</i>	»	4.663.728,80
TOTALE GENERALE — <i>GRAND TOTAL</i>	Sh. So.	354.032.514,87

PASSIVO — Liabilities

Circolazione <i>Circulation</i>	{	Banconote — <i>Notes</i> Sh. So.	89.091.970,—
		Monete da Sh. So. 1 — <i>Coins of 1 Sh. So.</i> »	6.745.000,—
		Altre monete — <i>Coin other than 1 Sh. So.</i> »	1.726.120,—
		Sh. So.	97.563.090,—
Conti correnti reciproci — <i>Reciprocal current account</i>	»	246.950,10	
Assegni in circolazione — <i>Cheques in circulation</i>	»	5.977.963,16	
Depositi in conto corrente — <i>Deposits in current accounts</i>	»	69.520.283,98	
Depositi a risparmio <i>Deposits (savings)</i>	{	Ordinari — <i>Ordinaries</i> Sh. So. 1.710.809,16	Sh. So. 2.413.393,30
	{	Vincolati — <i>Fixed</i> . . Sh. So. 702.584,14	
Conti correnti con le Filiali — <i>Current accounts with Branches</i>	»	2.609.202,91	
Conti correnti vincolati — <i>Fixed current accounts</i>	»	63.766,—	
Cedenti effetti all'incasso — <i>Assigns of Bills for collection</i>	»	3.863.412,71	
Impegni con l'Estero in valuta — <i>Liabilities abroad in foreign currency</i>	»	369.172,29	
Impegni in Clearing — <i>Liabilities in Clearing</i>	»	7.326.670,91	
Conto Pres. I.M.I.	»	28.571.428,58	
Creditori diversi — <i>Sundry creditors - Cedenti B/B</i>	»	2.782.934,93	
Partite varie — <i>Other liabilities</i>	»	80.460,—	

Utile esercizio precedente — <i>Profits of previous year</i>	»	2.516.462,56
TOTALE — TOTAL	Sh. So.	223.905.191,43
Rendite dell'esercizio — <i>Profits for the year</i>	»	4.558.056,48
TOTALE PASSIVO — TOTAL LIABILITIES	Sh. So.	228.463.247,91
Fondo di dotazione — <i>Endowment fund</i>	»	1.000.000,—
Riserva ordinaria — <i>Ordinary reserve</i>	»	1.000.000,—
Riserva straordinaria — <i>Extraordinary reserve</i>	»	1.006.726,20
TOTALE DEL PASSIVO E PATRIMONIO — TOTAL LIABILITIES PLUS CAPITAL	Sh. So.	231.469.974,11
Fidejussioni per C/Governo — <i>Guarantees for Government</i>	»	2.142.858,—
Conti in valuta locale I.D.A. & I.B.R.D. — <i>I.D.A. & I.B.R.D. accounts in local currency</i>	»	79.578.673,16
Depositanti — <i>Depositors</i>	»	15.534.369,97
Altri impegni governativi — <i>Other Government liabilities</i>	»	20.642.910,83
Conto terzi avalli e fidejussioni — <i>Guarantees for third party</i>	»	4.663.728,80
TOTALE GENERALE — GRAND TOTAL	Sh. So.	354.032.514,87

(641)







BOLLETTINO



UFFICIALE

REPUBBLICA SOMALA

Mogadiscio, 21 Settembre 1963.

Suppl. N. 6 al N. 9

Moneta e Redazione

Pubblicazione Mensile

Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh. So. 5 per numero — Arretrati il doppio — ABBONAMENTI: Annuo per la Somalia Sh. So. 100; Estero Sh. So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — INSERZIONI: per ogni riga o spazio di riga Sh. So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 ottobre 1962, n. 208: «Approvazione dello Statuto
dell'Ente Nazionale Commercio Estero (E.N.C.E.)».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
13 settembre 1963, n. 209: Cessazione del Primo Mini-
stro «ad interim» e riassunzione della carica.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
13 settembre 1963, n. 210: Cessazione «Interim»
del Ministero delle Informazioni e riassunzione della
carica.

DECRETO DEL MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUB-
BLICA 10 luglio 1963, n. 211: Conferimento supplenze
d'insegnamento nelle Scuole Secondarie per l'anno
scolastico 1963-64.

- DECRETO DEL MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA 1° agosto 1963, n. 212: *Riconferma incarico d'insegnamento a maestri diplomati per l'anno scolastico 1963-64.*
- » 15
- DECRETO DEL MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA 1° agosto 1963, n. 213: *Riconferma incarico d'insegnamento a maestri «senza titolo» per l'anno scolastico 1963-64.*
- » 18
- DECRETO DEL MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA 1° agosto 1963, n. 214: *Conferimento incarichi di istruttore pratico nelle Scuole Secondarie a carattere professionale per l'anno scolastico 1963-64.*
- » 21
- DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 4 settembre 1963, n. 215: *Data della votazione per la elezione dei Consigli Municipali.*
- » 23
- DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 4 settembre 1963, n. 216: *Assegnazione di alcune Amministrazioni Municipali alla Classe B.*
- » 24
- DECRETO OF THE MINISTER OF INTERIOR No. 215 of 4th September 1963: *Elections of Local Councils.*
- » 25
- DECRETO OF THE MINISTER OF INTERIOR No. 216 of 4th September 1963: *Classification of certain Local Administrations in Class B.*
- » 26
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 20 agosto 1963, n. 217: *Autorizzazione alla sovrastampa per avvaloramento di valori bollati.*
- » 27

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore dei Sigg.ri Ali Hirave Mohamed e Alisso Mohamed Sceek Mohamad (644).</i>	»	29
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdulcadir Ali Mohamed Bolai (645).</i>	»	30
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ali Abicar Abdille (646).</i>	»	30
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdulcadir Ghedi Guled (647).</i>	»	31
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abucar Ahmed Abucar (648).</i>	»	31
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Jafferali Abdalla Mohamed (Okera) — (649).</i>	»	32
PIGLIA & C. - S.p.A. — Chisimaio — <i>Avviso convocazione Assemblea Generale Ordinaria dei soci (650).</i>	»	32

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

D.P.R. 29 ottobre 1962, N. 208.

Approvazione dello Statuto dell'Ente Nazionale Commercio con l'Estero (E.N.C.E.).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO gli articoli 75 e 85 della Costituzione;

IN VIRTU' dei poteri a lui conferiti dall'art. 13 della Legge 12 giugno 1962, N. 16, sull'istituzione dell'Ente Nazionale Commercio con l'Estero (E.N.C.E.);

SU PROPOSTA del Ministro dell'Industria e Commercio;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

DECRETA:

Art. 1.

E' approvato l'allegato Statuto dell'Ente Nazionale Commercio con l'Estero (E.N.C.E.).

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Mogadiscio, li 29 ottobre 1962.

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Industria e Commercio

ABDULLE MOHAMUD MOHAMED

Aden Abdulla Osman

ALLEGATO

STATUTO

DELL'ENTE NAZIONALE COMMERCIO CON L'ESTERO
(E. N. C. E.)

TITOLO I

Disposizioni generali.

Art. 1.

(Natura e scopo). —

L'Ente Nazionale Commercio con l'Estero (E.N.C.E.), istituito quale Ente di diritto pubblico con Legge 12 giugno 1962, N. 16, persegue i suoi scopi istituzionali secondo le direttive generali fissate — a nome del Governo — dal Ministro dell'Industria e Commercio.

Art. 2.

(Attività).

In relazione all'art. 2 della Legge istitutiva, l'Ente è autorizzato ad:

- a) acquistare o vendere merci da e per l'estero, stipulando i relativi contratti in nome proprio, ovvero per conto o in rappresentanza dello Stato, di enti pubblici o di enti privati finanziati in tutto o in parte dallo Stato, per la migliore utilizzazione di prestiti o finanziamenti internazionali o per altri fini di pubblico interesse;
- b) acquistare o vendere merci da o per l'interno, in connessione con l'attività di cui sopra;
- c) compiere operazioni accessorie, ivi compresa la stipulazione di contratti di deposito, di trasporto, di assicurazione, di mutuo, di mandato, di agenzia, di locazione, l'adempimento di formalità doganali o valutarie, la propaganda del prodotto nazionale all'estero, e quanto altro necessario ed opportuno ai fini istituzionali.

Art. 3.

(Principio della libera concorrenza).

Nello svolgimento delle proprie attività, l'Ente opera la libera concorrenza con altri enti, società o istituti — pubblici o privati — nazionali, od esteri, aventi analoghi scopi.

Art. 4.

(Incremento del patrimonio).

Oltre al fondo di dotazione e ai contributi aggiuntivi di cui all'art. 3 della citata Legge, l'Ente è autorizzato a costituire fondi di riserva, sia ordinari che straordinari, per incrementare le proprie attività o per far fronte a particolari esigenze di esercizio.

Art. 5.

(Diritti di commissione).

I diritti di commissione, di cui all'art. 4 della Legge, possono essere fissati in via generale con decreti regolamentari, ovvero in via particolare mediante decreti autorizzativi per singole operazioni.

Art. 6.

(Prestiti interni od esteri).

I prestiti interni od esteri, di cui all'art. 5 della Legge, sono sempre autorizzati in via preventiva mediante provvedimenti specifici.

TITOLO II

Art. 7.

(Consiglio di Amministrazione).

1. Il Consiglio di Amministrazione è l'Organo deliberativo dell'Ente.
2. Il Consiglio è convocato dal Presidente quando questi lo ritenga opportuno, o quando due almeno dei suoi componenti ne facciano richiesta scritta.
3. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate a maggioranza semplice, con la presenza di tre almeno dei suoi componenti, compreso il Presidente. Uno dei membri del Consiglio, designato dal Presidente, esercita le funzioni di Segretario.

4. Le deliberazioni del Consiglio sono obbligatorie:

- a) su questioni d'interesse generale;
- b) su proposte di modifica statutaria;
- c) sull'apertura di filiali, succursali od agenzie;
- d) sull'emanazione di regolamenti interni dell'Ente;
- e) sulla nomina, sulla promozione, sulla cessazione dal servizio e sulla disciplina del personale dipendente, quando trattasi di funzionari direttivi;
- f) sui ricorsi contro altri provvedimenti dell'Amministratore delegato, relativi al personale dipendente;
- g) sulla redazione del bilancio, del conto profitti e perdite e dell'inventario, predisposti dall'Amministratore delegato;
- k) sull'autorizzazione ad atti di straordinaria amministrazione;
- i) sull'autorizzazione ad atti di ordinaria amministrazione, quando questi comportino oneri finanziari superiori a 50.000 Sh. So.;
- l) su ogni altra materia, ritenuta dal Presidente di rilevante interesse.

Art. 8.

(Presidente).

1. Il Presidente dell'E.N.C.E. è il rappresentante generale dell'Ente. Può, peraltro, delegare la propria firma all'Amministratore Delegato o a chi ne fa le veci.
2. Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ponendo gli argomenti all'ordine del giorno.
3. In circostanze di urgente necessità, può adottare, su proposta, dell'Amministratore Delegato con consenso della Commissione di Vigilanza, provvedimenti provvisori di competenza del Consiglio di Amministrazione, riferendone al Consiglio nella prima riunione successiva.
4. In caso di mancanza, assenza ed impedimento, è sostituito dall'Amministratore Delegato.

Art. 9.

(Amministratore Delegato).

1. L'Amministratore Delegato è l'Organo esecutivo dell'Ente. E' direttamente competente per gli atti di ordinaria amministrazione che comportino oneri finanziari non superiori a 50.000 Sh. So., e per gli altri atti autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.
3. Ha la tenuta dei libri sociali e contabili, a norma delle disposizioni di legge relative alle società per azioni.

4. Predisporre il bilancio, il conto profitti e perdite e l'inventario generale dell'Ente, sottoponendoli al Consiglio di Amministrazione per la redazione definitiva.

5. Adotta, in genere ogni provvedimento che non sia espressamente riservato al Presidente o al Consiglio di Amministrazione, salvo quanto disposto nell'art. 8, terzo comma, dello Statuto.

5. E' Capo del personale; e come tale, nomina o licenza i dipendenti dell'Ente, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione nei casi di cui all'art. 7 lettera e) dello Statuto.

Art. 10.

(Collegio dei Revisori).

1. Il Collegio dei Revisori è l'Organo di controllo amministrativo-contabile interno dell'Ente.

2. E' convocato dal Presidente del Collegio ogni volta che ciò sia necessario.

3. Esamina il bilancio consuntivo, il conto profitti e perdite e l'inventario, redatti dal Consiglio di Amministrazione; ne verifica la regolarità; e formula al riguardo le sue osservazioni con relazione scritta, diretta alla Commissione di Vigilanza.

4. Ha, in ogni momento, facoltà ispettiva sui libri e sulla gestione dell'Ente.

Art. 11.

(Cariche direttive).

1. Le cariche direttive dell'Ente debbono essere conferite a persone incensurate, di specchiata moralità, aventi il pieno godimento dei diritti civili, e dotate di particolare preparazione ed esperienza.

2. Dette cariche sono incompatibili con le funzioni di Deputato, di Membro del Governo o di Magistrato, e con l'esercizio di attività commerciali, industriali o finanziarie in proprio.

Art. 12.

(Indennità di carica).

Le retribuzioni di cui all'art. 8, della Legge istitutiva 12-6-1962, N. 16, sono costituite:

- a) per il Presidente e per l'Amministratore Delegato, da un'indennità fissa e da gettoni di presenza;
- b) per i Consiglieri di Amministrazione e per i Revisori, da gettoni di

Art. 13.

(Personale dipendente).

Lo stato giuridico ed economico del personale dipendente dall'Ente è fissato con regolamento dal Consiglio di Amministrazione in modo possibilmente conforme a quello dei dipendenti civili dello Stato, salvo per quanto riguarda le categorie e i gradi gerarchici.

TITOLO III

Amministrazione dell'Ente.

Art. 14.

(Esercizio finanziario).

L'esercizio finanziario dell'Ente inizia il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ogni anno.

Art. 15.

(Bilancio consuntivo).

- 1 Entro due mesi dalla fine di ciascun esercizio finanziario, l'Amministratore delegato predispone il bilancio, il conto profitti e perdite e l'inventario generale dell'Ente, e li presenta al Consiglio di Amministrazione.
2. Entro il mese successivo, il Consiglio provvede alla redazione definitiva del bilancio, del conto e dell'inventario, e li trasmette al Collegio dei Revisori per il riscontro.
3. Entro i successivi trenta giorni, il Presidente trasmette il bilancio, il conto e l'inventario alla Commissione di Vigilanza e per conoscenza al Magistrato ai Conti e al Ministero dell'Industria e Commercio unitamente alla relazione scritta del Collegio dei Revisori e agli altri allegati.

Art. 16.

(Approvazione e pubblicazione del bilancio).

Il bilancio dell'Ente, approvato dalla Commissione di Vigilanza, è pubblicato entro trenta giorni sul Bollettino Ufficiale, a cura e spese del-

Art. 17.

(Fondo di riserva).

Le eventuali eccedenze attive del bilancio sono destinate per il 50% ai fondi di riserva, versate per la rimanenza nelle casse dello Stato.

TITOLO IV

Vigilanza sull'Ente.

Art. 18.

(Commissione di Vigilanza).

1 La Commissione di Vigilanza, prevista dall'art. 10 della Legge, è convocata e presieduta dal Ministro dell'Industria e Commercio.

Funge da segretario uno dei funzionari facenti parte della Commissione, designato dal Ministro.

2. Alle sedute della Commissione possono essere invitati ad intervenire, per eventuali chiarimenti, il Presidente dell'Ente, l'Amministratore delegato e il Presidente del Collegio dei revisori.

3. La Commissione vigila sulla gestione dell'Ente, ne approva i bilanci, può formulare proposte o suggerimenti agli Organi direttivi; e può eventualmente proporre al Governo l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 11 della Legge.

Art. 19.

(Autorizzazioni speciali).

La Commissione di Vigilanza deve essere interpellata dal Presidente o dall'Amministratore delegato dell'Ente per gli atti di straordinaria amministrazione comportanti oneri finanziari superiori a 200.000 Sh.So. Il parere della Commissione è, in tali casi, vincolante.

Art. 20.

(Gestione Commissariale).

Nell'ipotesi di cui all'art. 11 lettera a) della Legge, e salva diversa disposizione del decreto presidenziale di nomina, il Commissario Straordinario è investito congiuntamente dei poteri del Presidente, dell'Amministratore delegato del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, per tutto il tempo occorrente alla gestione straordinaria.

— 11 —
Art. 21.

(Liquidazione).

Nell'ipotesi di scioglimento, di cui all'art. 11 lettera b) della Legge, il Commissario liquidatore provvede alla liquidazione delle attività e al pagamento delle passività dell'Ente, a norma delle disposizioni ordinarie relative alle Società per Azioni.

Art. 22.

(Liquidazione dei beni).

Al termine delle operazioni di liquidazione, il Commissario liquidatore presenta il rendiconto finale alla Commissione di Vigilanza; e dopo la sua approvazione provvede alla devoluzione del patrimonio netto allo Stato.

TITOLO V

Norme finali.

Art. 23.

(Efficacia dello Statuto).

Il presente Statuto non è derogabile da norme regolamentari interne dell'Ente, approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 24.

(Modifiche dello Statuto).

1. Il presente Statuto non può essere modificato che nelle stesse forme adottate per la sua approvazione.
2. Salvo quanto previsto dall'art. 20 del presente Statuto, sul provvedimento modificativo deve essere previamente sentito il parere del Consiglio di Amministrazione.

IL PRESIDENTE DELL'E.N.C.E.

D.P.R. 13 settembre 1963, N. 209.

Cessazione del Primo Ministro «ad interim» e riassunzione della carica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 78 della Costituzione;

VISTO l'art. 8 (primo comma) della Legge 3 giugno 1962, N. 14: «Ordinamento del Governo»;

VISTO il D.P.R. 30 luglio 1963, N. 185, col quale il Ministro dell'Interno, On. Mohamud Abdi Nur, veniva nominato Primo Ministro «ad interim» essendo il Titolare, On. Dr. Abdi-Rashid Ali Shermarke, partito per l'estero;

RITENUTO che il Dr. Abdi-Rashid Ali Shermarke è rientrato in Patria;

SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

Con decorrenza 12 settembre 1963, il Ministro dell'Interno, On. Mohamud Abdi Nur, cessa dalla carica di Primo Ministro «ad interim».

Con la stessa decorrenza l'On. Dr. Abdi-Rashid Ali Shermarke riassume la carica di Primo Ministro.

Mogadiscio, li 13 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

D.P.R. 13 settembre 1963, N. 210.

Cessazione «Interim» del Ministero delle Informazioni e riassunzione della carica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 78 della Costituzione;

VISTO l'art. 8 (secondo comma) della Legge 3 giugno 1962, N. 14, «Ordinamento del Governo»;

VISTO il D.P.R. 30 luglio 1963, N. 187 con il quale il Ministro della Sanità, Veterinaria e Lavoro, On. Mohamud Ahmed Mohamed Addan, assumeva l'«Interim» del Ministero delle Informazioni essendo il Titolare, On. Ali Mohamed Hirave, partito in missione per l'estero;

RITENUTO che l'On. Ali Mohamed Hirave è rientrato in Patria in data 2 settembre 1963;

DECRETA:

Con decorrenza 2 settembre 1963 il Ministro della Sanità, Veterinaria e Lavoro, On. Mohamud Ahmed Mohamed Addan, cessa dall'«Interim» del Ministero delle Informazioni.

Con la stessa decorrenza l'On. Ali Mohamed Hirave riassume la carica di Ministro delle Informazioni.

Mogadiscio, li 13 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA.

D.M. 10 luglio 1963, N. 211.

Conferimento supplenze d'insegnamento nelle scuole secondarie per l'anno scolastico 1963-64.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14 «Ordinamento del Governo»;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7: «Ordinamento del personale civile dello Stato»;

VISTO l'art. 3 del D.A. 3 febbraio 1954, n. 10 — convalidato legislativamente con l'Ord. n. 1 del 18 gennaio 1958 — contenente disposizioni per le supplenze e gli incarichi d'insegnamento nelle Scuole Secondarie, quando siano esaurite le graduatorie formate dall'apposita Commissione Ministeriale;

RITENUTO di dover procedere al conferimento di supplenze a persone che diano affidamento di poter assolvere il compito d'insegnante, a prescindere dai titoli di studio, nelle Scuole Secondarie Statali;

SU PROPOSTA dell'Ispettore Centrale Istruzione Secondaria;

DI CONCERTO col Primo Ministro;

DECRETA:

Art. 1.

Per l'anno scolastico 1963-64 (1-7-1963—30-6-1964), viene conferita ai seguenti nominativi la supplenza per venti ore settimanali d'insegnamento:

- 1) Abdullazziz Mohamud Hoosh — *Lingua inglese, presso la Scuola di Avv. Prof. Commerciale di Mogadiscio.*
- 2) Ali Dahir Farah Ahmed — *Religione e lingua araba, presso la Scuola di Avv. Prof. Industriale di Mogadiscio.*
- 3) Abdullaziz Sceek Ismail — *Religione e lingua araba, presso l'Istituto Magistrale di Mogadiscio.*
- 4) Aden Sceek Abdullahi — *Religione e lingua araba, presso la Scuola Media Inferiore di Belet Uen.*
- 5) Ali Mohamed Adday — *Lingua inglese, presso la Scuola Media Inferiore di Chisimaio.*
- 6) Ali Nur Uarsama Giama — *Lingua inglese, presso la Scuola di Discipline Islamiche di Mogadiscio.*
- 7) Basce Mohamed Farah — *Lingua inglese, presso la Scuola Media Inferiore di Mogadiscio.*
- 8) Evelyne Gutale Murdoch — *Lingua inglese, presso la Scuola Femminile di Economia Domestica di Mogadiscio.*
- 9) Giama Hagi Hassan — *Lingua inglese, presso la Scuola Media Inferiore di Mogadiscio.*
- 10) Hussen Mohamed Jeberò — *Lingua inglese, presso la Scuola Media Inferiore di Mogadiscio.*
- 11) Yusuf Ahmed Sahal — *Lingua inglese, presso la Scuola di Discipline Islamiche di Mogadiscio.*
- 12) Mohamed Dirir Mire — *Lingua inglese, presso la Scuola Media Inferiore di Gardo.*
- 13) Omar Nooh Mohamed — *Lingua inglese, presso la Scuola Media Inferiore di Baidoa.*
- 14) Omar Salah Niman — *Materie scientifiche, presso la Scuola Media Inferiore di Galcaio.*
- 15) Sceek Omar Warey Willo — *Religione e lingua araba, presso la Scuola di Avv. Prof. Commerciale di Mogadiscio.*
- 16) Safia Ali Osman Mohamud — *Lingua araba, presso la Scuola*

Art. 2.

Il trattamento economico mensile spettante ai predetti è fissato in Sh. So. 600 (seicento) lordi per ciascuno.

Art. 3.

In occasione del Ramadan e dell'Arafa è corrisposta una gratifica pari ad un quarto degli assegni di cui all'articolo precedente.

Art. 4.

La spesa relativa graverà sul Tit. 9, Cap. 2 dell'esercizio finanziario 1963 e Capitolo corrispondente dell'esercizio finanziario 1964.

Mogadiscio, li 10 luglio 1963.

YUSUF ISMAIL SAMANTAR

p. Il Primo Ministro

MOHAMMED SCEK MOH. DAHIR

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 127.

Mogadiscio, li 17 agosto 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA.

D.M. 1 agosto 1963, N. 212.

Riconferma incarico d'insegnamento a maestri diplomati per l'anno scolastico 1963-64.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14: «Ordinamento del Governo della Somalia» e successive modifiche;

VISTO il D.A. 12 febbraio 1957, n. 22: «Norme per il conferimento degli incarichi e delle supplenze nelle scuole primarie»;

RITENUTO di dover procedere alla riconferma dell'incarico d'insegnamento, nella scuola Primaria, per l'anno scolastico 1963-64, ad un gruppo di 36 maestri incaricati diplomati;

SU PROPOSTA dell'Ispettore Centrale dell'Istruzione Primaria;

DI CONCERTO col Primo Ministro;

DECRETA:

Art. 1

N.	F.N.	NOME	ANNO SCOLASTICO		
			1962—1963	1963—1964	
1)	7104	Abdi Abdulle Mohamed	—	Mogadiscio	Riconfermato
2)	6764	Abdulkadir Ali Salad	—	Afmadou	Giula (Chisimaio)
3)	6765	Abdullahi Gure Abdulle	—	Scusciuban	Misigawai (El Bur)
4)	6766	Abdullahi Warsama Mohamed	—	Giamama	Riconfermato
5)	7105	Ahmed Farah Deghei	—	Goba (Chisimaio)	Burei (Giohar)
6)	7106	Ahmed Mohammed Aware	—	Iontoi (Chisimaio)	Riconfermato
7)		Ali Hassan Ibrahim	—	B. Muragno (Alula)	Riconfermato
8)		Amina Moallim Scek	—	Mogadiscio	Riconfermata
9)		Arfon Warsama Ahmed	—	Baidoa	Riconfermata
10)		Ascia Abdulle Osman	—	Mogadiscio	Riconfermata
11)		Ascia Giama Ali	—	Mogadiscio	Riconfermata
12)		Ali Moallim Hussen	—	Mogadiscio	Riconfermato
13)	7107	Bascir Botan Elmi	—	Chisimaio	Galcaio
14)	6767	Elmi Arab Elmi Abdi	—	Mogadiscio	Riconfermato
15)		Faduma Mohammed Gure	—	Mogadiscio	Riconfermata
16)	6768	Giabir Ali Abdullahi	—	Bosaso	Bulalo (Afgoi)
17)	7108	Giama Mohammed Giama	—	Mogadiscio	Riconfermato
18)		Gina Ali Gab	—	Mogadiscio	Riconfermata
19)		Halima Abdi Arush	—	Mogadiscio	Riconfermata
20)	6769	Halima Yusuf Ali	—	Merca	Riconfermata
21)		Halima Mohammed Giama	—	Mogadiscio	Riconfermata
22)		Mariam Hagi Elmi Osman	—	Mogadiscio	Riconfermata
23)		Mohammed Ali Dahir	—	Durba (Alula)	Riconfermato

N. F.N.

NOME

ANNO SCOLASTICO

1962—1963

1963—64

24)		Mohammed Awale Farah	—	Bereda (Alula)	Riconfermato
25)	7109	Mohammed Diblawe Moallim	—	B. Cogani	Riconfermato
26)		Mohammed Habib Sufi	—	Scusciuban	Dolo
27)		Mohammed Hagi Said	—	Mogadiscio	Riconfermato
28)	7110	Mohammed Hiloule Nur	—	Brava	Giohar
29)		Mohammed Salad Elmi	—	Mogadiscio	Riconfermato
30)		Nurta Hagi Hassan	—	Mogadiscio	Riconfermata
31)		Nur Ali Ahmed	—	Dinsor	Riconfermato
32)		Rahma Ahrned Hussein	—	Mogadiscio	Riconfermata
33)		Safia Dubet Ismail	—	Baidoa	Riconfermata
34)		Rahma Mohammed Kaire	—	Mogadiscio	Riconfermata
35)	6770	Salah Abi Mohammed	—	Scusciuban	Brava
36)		Sciamsa Ahmed Issa	—	Mogadiscio	Riconfermata

Art. 2.

Ai medesimi spetta il trattamento economico di Sh. So. 300 (trecento) mensili lordi, più le indennità e le gratifiche alle quali hanno diritto i maestri diplomati di ruolo.

Art. 3.

La spesa relativa graverà sul Tit. 9, Cap. 1 dell'esercizio finanziario 1963, e sul corrispondente capitolo di spesa dell'esercizio finanziario 1964.

Mogadiscio, li 1° agosto 1963.

YUSUF ISMAIL SAMANTAR

Il Primo Ministro «ad interim»
MOHAMUD ABDI NUR

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 135.
Mogadiscio, li 24 agosto 1963.
Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA.

D.M. 1 agosto 1963, N. 213.

Riconferma incarico d'insegnamento a maestri «senza titolo» per l'anno scolastico 1963-64.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14: «Ordinamento del Governo della Somalia» e successive modifiche;

VISTO il D.A. 12 febbraio 1957, n. 22 «Norme per il conferimento degli incarichi e delle supplenze nelle scuole primarie»;

RITENUTO di dover procedere alla riconferma dell'incarico d'insegnamento, nella scuola primaria, per l'anno scolastico 1963-64, ad un gruppo di 38 maestri incaricati non diplomati «senza titolo»;

SU PROPOSTA dell'Ispettore Centrale Istruzione Primaria;

DI CONCERTO col Primo Ministro;

DECRETA:

Art. 1.

Per l'anno scolastico 1963-64 (dal 1° luglio 1963 al 30 giugno 1964), è riconfermato l'incarico d'insegnamento nella scuola primaria ai seguenti maestri non diplomati (senza titolo), con assegnazione alla sede a fianco di ciascuno indicata:

N.	NOME	ANNO SCOLASTICO	
		1962—63	1963—64
1)	Faduma Ali Bin Ali	— Mogadiscio	Riconfermata
2)	Ascia Ahmed Mohammed	— Mogadiscio	Riconfermata
3)	Abdullahi Mussa Yusuf	— Alula (Durbo)	Riconfermato
4)	Ahmed Nur Yusuf	— Alula (Bareda)	Riconfermato
5)	Ahmed Osman Omar	— Alula (Chesselei)	Riconfermato
6)	Carura Abdi Ahmed	— Mogadiscio	Riconfermata
7)	Faduma Elmi Yusuf	— Mogadiscio	Riconfermata
8)	Faduma Hassan Omar	— Chisimaio	Mogadiscio
9)	Farah Abdullahi Ahmed	— Alula	Riconfermato
10)	Habiba Ali Nur	— Gelib	Mogadiscio
11)	Hassan Mohammed Mahmud	— Eil	Riconfermato
12)	Ibrahim Yahya Hassan	— Hordio (Scusciuban)	Riconfermato
13)	Yassin Scire Farah	— Eil (Badel)	A. Wak (D. Mareb)
14)	Omar Issak Salad	— Bulo Burti	Riconfermato
15)	Omar Moallim Hussen	— Magalalar (Cand.)	Riconfermato
16)	Seek Ali Mohammed Aden	— Deghenlei (Eil)	Riconfermato
17)	Seek Omar Hussen Moallim	— Garoe	Riconfermato
18)	Zahra Hagi Hassan	— Mogadiscio	Riconfermata
19)	Zeinab Hagi Mohammed	— Mogadiscio	Riconfermata
20)	Zeinab Farah Waes	— Mogadiscio	Riconfermata
21)	Mohamed Ali Guled	— Garoe	Riconfermato
22)	Mohammed Hasci Iare	— Mogadiscio	Riconfermato
23)	Mohammed Moallim Omar	— Bargal (Scusciuban)	Riconfermato

N.	NOME	ANNO SCOLASTICO	
		1962—1963	1963—1964
24)	Mohammed Nur Ahmed	— Borò (Candala)	Riconfermato
25)	Madina Hagi Mahmud	— Obbia	Riconfermata
26)	Mariam Mohammed Yusuf	— Giohar	Lugh
27)	Mohammed Scek Abdullahi Scek	— Gonei (Lugh)	Mogadiscio
28)	Mariam Giama Olad	— Brava	Riconfermata
29)	Hussen Yusuf Guled	— Mogadiscio	Riconfermato
30)	Ahmed Nur Hasci	— Mogadiscio	Riconfermato
31)	Issa Omar Mussa	— Golwen (Merca)	Riconfermato
32)	Farha Ahmed Omar	— G. Moblen (Giohar)	Riconfermato
33)	Halima Ali Warsame	— Mogadiscio	Galcaio
34)	Mohammed Ahmed Thabit	— Mogadiscio	Galcaio
35)	Abdulle Abdi Issa	— Mogadiscio	Riconfermato
36)	Faduma Abdissalam Ismail	— Mogadiscio	Riconfermata
37)	Yassin Omar Abdi	— Mogadiscio	Mubarak (Afgoi)
38)	Mohammed Abdurrahman Yusuf	— Mogadiscio	Riconfermato

Art. 2.

Ai medesimi spetta il trattamento economico mensile lordo di Sh. So. 200 (duecento), più le indennità e le gratifiche alle quali hanno diritto i coadiutori del grado iniziale.

Art. 3.

La spesa relativa graverà sul Tit. 9, Cap. 1 dell'esercizio finanziario 1963 e capitolo corrispondente dell'esercizio finanziario 1964.

Mogadiscio, li 1 agosto 1963.

YUSUF ISMAIL SAMANTAR

Il Primo Ministro «ad interim»
MOHAMUD ABDI NUR

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 136.

Mogadiscio, li 24 agosto 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA.

D.M. 1 agosto 1963, N. 214.

Conferimento incarichi di istruttore pratico nelle Scuole Secondarie a carattere professionale per l'anno scolastico 1963-64.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la Legge, 3 giugno 1962, n. 14: «Ordinamento del Governo»;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7: «Ordinamento del personale civile dello Stato»;

VISTO il Decreto n. 9 del 17 gennaio 1955, contenente disposizioni per l'assunzione di istruttori pratici per le Scuole Secondarie a carattere professionale;

RITENUTO di dover procedere al conferimento di incarichi di istruttore pratico a persone che diano affidamento di poter assolvere tali incarichi;

SU PROPOSTA dell'Ispettore Centrale per l'Istruzione Secondaria e di quello per l'Istruzione Tecnica e Professionale;

DI CONCERTO col Primo Ministro;

DECRETA:

Art. 1.

Per l'anno scolastico 1963-64 (1-7-1963—30-6-1964), viene conferito l'incarico di istruttore pratico ai seguenti nominativi:

a) Scuola Femminile di Economia Domestica di Mogadiscio:

- 1) Ascia Dalmar Ali — *Lavori donneschi*
- 2) Kadigia Mohamed — *Lavori donneschi.*

b) Collegio Professionale Agrario di Genale:

- 1) Abdulcadir Ismail Said — *Sezione agricoltura.*

c) Scuola di Avviamento Professionale a tipo Industriale di Mogadiscio:

- 1) Abdulcadir Mohiddin Omar — *Sezione falegnami.*
- 2) Abukar Gabò Sobrie — *Sezione falegnami.*
- 3) Ali Hassan Gaal — *Sezione falegnami.*
- 4) Mohamed Salim Nassir — *Sezione falegnami.*
- 5) Ali Said Salah — *Sezione meccanici.*
- 6) Hussen Mohamed Addò — *Sezione meccanici.*
- 7) Mohamed Mussa Iusuf — *Sezione meccanici.*
- 8) Hussen Abdulle Mohamud — *Sezione meccanici.*
- 9) Osman Ahmed Iassin — *Sezione meccanici.*
- 10) Abdulcadir Ali Nur — *Sezione elettricisti.*
- 11) Hassan Ali Hussen — *Sezione elettricisti.*
- 12) Mohamed Dahir Yusuf — *Sezione elettricisti.*
- 13) Mohamed Yusuf Mussa — *Sezione elettricisti.*
- 14) Mohamed Iassin Ali — *Sezione elettricisti.*
- 15) Hassan Osman Mahad — *Sezione elettricisti.*
- 16) Abdulcadir Mohamed Ahmed — *Sezione edili.*
- 17) Mohamud Issa Aden — *Sezione edili.*
- 18) Omar Daganè Osman — *Sezione edili.*
- 19) Omar Hagi Said — *Sezione meccanici.*

d) Scuola Professionale Marittima e di Pesca di Mogadiscio:

- 1) Abdi Mohamed Hirmoghe — *Esercitazioni marinaresche.*
- 2) Nur Mohamed Issa — *Esercitazioni di cantiere.*

Art. 2.

Il trattamento economico spettante ai predetti è fissato in Sh. So. 300 (trecento) mensili lordi tranne che per Ascia Dalmar Ali per la quale è fissato in Sh. So. 450 (quattrocentocinquanta).

Art. 3.

In occasione del Ramadan e dell'Arafa è corrisposta una gratifica pari ad un quarto degli assegni di cui all'articolo precedente.

Art. 4.

La spesa relativa graverà sul Tit. 9, Cap. 2 dell'esercizio finanziario 1963 e cap. corrispondente dell'esercizio finanziario 1964.

Mogadiscio, li 1° agosto 1963.

YUSUF ISMAIL SAMANTAR

Il Primo Ministro ad «interim»
MOHAMUD ABDI NUR

VISTO e Registrato - Reg n. 2, foglio n. 126.

Mogadiscio, li 17 agosto 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELL'INTERNO

D.M. 4 settembre 1963, N. 215.

Data della votazione per la elezione dei Consigli municipali.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO l'art. 5 della Legge 3 giugno 1962, n. 14 «Ordinamento del Governo»;

VISTA la Legge 26 novembre 1962, n. 25 che proroga fino al 31 ottobre 1963 la durata in carica dei Consigli Municipali e dei Local Government Councils;

VISTO l'art. 5 dell'allegato alla Legge 14 agosto 1963, n. 19, in forza del quale le elezioni amministrative sono indette dal Ministro dell'Interno e debbono avere luogo entro trenta giorni dalla scadenza dei Consigli municipali;

VISTO il proprio decreto n. 227596 in data 4 settembre 1963, col quale le Amministrazioni municipali di Berbera, Giamama, Giohar e Merca sono assegnate alla classe B;

ATTESA la necessità di fissare in un giorno del prossimo novembre la data delle elezioni dei Consigli municipali;

SENTITO il Consiglio dei Ministri:

DECRETA:

Art. 1.

La data delle votazioni per la elezione dei Consigli municipali per tutte le Amministrazioni municipali è fissata nel 26 novembre 1963.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Decree of the Minister of Interior No. 216.

Classification of certain Local Administrations in Class B.

THE MINISTER OF INTERIOR

HAVING SEEN paragraph 2 of article 83 of the Constitution;

HAVING SEEN article 5 of Law No. 14 of 3 June 1962 on the «Organization of the Government»;

HAVING SEEN article 3 of Law No. 19 of 14 August 1963 on «Local Administration and Local Councils Elections»;

CONSIDERING that it is desirable that the Local Administrations indicated below, until now belonging to Class C, be classified in Class B having regard to their population, area, economic importance and financial viability;

HAVING HEARD the Council of Ministers;

DECREES:

Article 1.

The Local Administrations of Berbera, Giamama, Giohar and Merca are hereby classified in Class B under the terms of article 3 of Law No. 19

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 20 agosto 1963, N. 217.

Autorizzazione alla sovrastampa per avvaloramento di valori bollati.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 16 della Legge 3 giugno 1962, N. 14;

VISTO l'art. 4 della Legge 22 gennaio 1960, N. 7, che determina le nuove tariffe delle tasse di bollo vigenti in Somalia, sia per quanto riguarda l'uso della carta bollata, che per le note, conti, fatture e ricevute emesse nei rapporti commerciali ed economici;

RITENUTA la necessità di dovere provvedere, mediante sovrastampa di tipi di valori bollati già esistenti alle necessità del servizio, anche per la utilizzazione di valori non più in uso ed in attesa che venga provveduto alla stampa di nuovi valori da effettuarsi all'estero per esigenze tecniche;

DECRETA:

Art. 1.

E' autorizzata la sovrastampa di N. 5.000 (cinquemila) fogli carta bollata del valore attuale di Sh. So. 0,80 e di N. 1000 (mille) fogli di carta bollata del valore attuale di Sh. So. 1,20, con avvaloramento a Sh. So. 5,00 (cinque).

Art. 2.

La sovrastampa dei valori bollati di cui al precedente articolo dovrà essere effettuata dalla Stamperia dello Stato sotto il controllo continuo dei militari della Guardia di Finanza che verbalizzeranno le operazioni effettuate.

Art. 3.

Il Consegretario del Deposito Centrale dei Valori Bollati è autorizzato a darsi scarico dei quantitativi di valori bollati impiegati per le operazioni di sovrastampa, assumendo in carico, ad operazioni ultimate, i quantitativi avvalorati, come segue:

SCARICO:

N. 5.000 fogli di carta bollata del valore attuale di Sh. So. 0,80;
N. 1.000 fogli di carta bollata del valore attuale di Sh. So. 1,20;

CARICO:

N. 6.000 fogli di carta bollata del valore di Sh. So. 5.

Mogadiscio, li 20 agosto 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 137.

Mogadiscio, li 9 settembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 2-11-1961, la Sig.ra Rona Dahir Mohamed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 2.800, sito in Mogadiscio — V Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, il 16 settembre 1963.

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 20-1-1960, il Sig. Ali Duhulo Abdi, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 371, sito in Mogadiscio — Via 2 Dicembre —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso su Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 16 settembre 1963.

(643)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 7-10-1962, i Sigg. Ali Hirave Mohamed e Alisso Mohamed Scek Mohamud, hanno chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 655, sito in Mogadiscio — Via Uar Scek —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 16 settembre 1963.

(644)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 6-8-1959, il Sig. Abdulcadir Ali Mohamed Bolai, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 2.800 sito in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 16 settembre 1963.

(645)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 2-5-1963, il Sig. Ali Abicar Abdille, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 495, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 16 settembre 1963.

(646)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 25-4-1962, il Sig. Abdulcadir Ghedi Guled, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 144, sito in Mogadiscio — Via Anzilotti —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 15 settembre 1963.

(647)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 23-3-1963, il Sig. Abucar Ahmed Abucar, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 127,20, sito in Mogadiscio — Villaggio Anzilotti —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 15 settembre 1963.

(648)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 24-12-1962, il Sig. Jaffarali Abdalla Mohamed Okera, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 15 settembre 1963.

(649)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

PIGLIA & C. — S.p.A. — CHISIMAIO

A V V I S O

Convocazione Assemblea Generale Ordinaria

Per il giorno 21 ottobre 1963, alle ore 10,00, è convocata nello studio del Rag. Gaetano Marini, in Corso Somalia 77, in Mogadiscio, l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci della «PIGLIA & C. - S.p.A.», con sede in Chisimaio, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale sul Bilancio al 31-12-1962;
- 2) Bilancio e Conto economico al 31-12-1962;
- 3) Varie ed eventuali.

Mogadiscio, li 3 settembre 1963.

(650)

PIGLIA & C. - S.p.A.

BOLLETTINO



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno V

Mogadiscio 3 Ottobre 1963

Suppl. N. 2 al N. 10

Pubblicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh. So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh. So. 100. Estero Sh. So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh. So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

N. N.

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

BANCA NAZIONALE SOMALA — *Situazione provvisoria al 30 settembre 1963 (682 bis).*

Pag. 2

BANCA NAZIONALE SOMALA

Situazione provvisoria al 30 settembre 1963
Provisional Statement of Accounts as at 30th September 1963

ATTIVO — ASSETS

Riserve a garanzia della circolazione — <i>Reserve for covering the circulation</i>	Sh.So.	97.272.236,—
Altre riserve — <i>Other Reserves</i>	Sh.So.	2.690.854,—
	Sh.So.	<u>99.963.090,—</u>
Cassa — <i>Cash</i>	Sh.So.	7.419.499,36
Portafoglio scontato — <i>Bolls discounted</i>	Sh.So.	1.354.279,—
Portafoglio riscontato — <i>Bills rediscounted</i>	Sh.So.	1.320.350,—
Effetti all'incasso — <i>Bills for collection</i>	Sh.So.	9.671.277,22
Conti correnti con clienti — <i>Current accounts with customers</i>	Sh.So.	14.893.729,05
Conti correnti con Aziende di Credito — <i>Current accounuts at Credit Institutions</i>	Sh.So.	283.777,29
Conti correnti con le Filiali — <i>Current with Branches</i>	Sh.So.	1.429.576,22
Anticipazioni — <i>Advances</i>	Sh.So.	22.591.704,37
Disponibilità sull'estero in valuta — <i>Assets abroad in foreign currency</i>	Sh.So.	34.219.901,91
Disponibilità in Clearing — <i>Assets in clearing</i>	Sh.So.	7.847.159,68
Anticipazioni di Tesoreria — <i>Advances to the Treasury</i>	Sh.So.	—
Credito con la C.C.M.S. — <i>Claim on C.C.M.S.</i>	Sh.So.	—
Debitori diversi — <i>Sundry debtors (*)</i>	Sh.So.	14.638.757,81
Immobili — <i>Premises</i>	Sh.So.	P.M.
Partite varie — <i>Other assets</i>	Sh.So.	2,30
TOTALE — TOTAL	Sh.So.	<u>215.633.104,21</u>
Spese e perdite dell'esercizio — <i>Expenses and losses for the year</i>	Sh.So.	3.330.142,66
TOTALE ATTIVO — TOTAL ASSETS	Sh.So.	<u>218.963.246,37</u>
Fidejussioni per C/Governo — <i>Guarantees for Government</i>	Sh.So.	2.142.858,—
Quote sottoscrizione I.B.R.D. & I.D.A. — <i>I.B.R.D. & I.D.A. Subscription shares</i>	Sh.So.	78.767.958,87
Depositi — <i>Deposits</i>	Sh.So.	15.966.061,22
Con prestito Governo	Sh.So.	30.110.638,08
Avalli e fidejussioni per conto terzi	Sh.So.	4.570.354,—
TOTALE GENERALE — TOTAL GENERAL	Sh.So.	<u>350.521.177,04</u>

(*) Altre disponibilità val. 1.309.424,36.

PASSIVO — LIABILITIES

	Banconote — <i>Notes</i>	Sh.So.	91.491.970,—
Circolazione <i>Circulation</i>	Monete da Sh. So. 1 — <i>Coins of</i> <i>1 Sh. So.</i>	Sh.So.	6.738.250,—
	Altre monete — <i>Coin other than</i> <i>1 So. Sh.</i>	Sh.So.	1.732.870,—
		Sh.So.	99.963.090,—
c/c V.L. IDA — IDR		Sh.So.	1.621.597,5
Conto prestiti I.M.I.		Sh.So.	23.571.428,5
Assegni in circolazione — <i>Cheques in circula-</i> <i>tion</i>		Sh.So.	3.812.756,7
Depositi in conto corrente — <i>Deposits in current</i> <i>accounts</i>		Sh.So.	42.659.604,7
Depositi a risparmio — <i>Deposits (savings):</i>			
Ordinari — <i>Ordinaries</i>	Sh.So.	1.684.188,92	
Vincolati — <i>Fixed</i>	Sh.So.	790.065,25	
Conti correnti con Filiali — <i>Current accounts</i> <i>with Branches</i>	Sh.So.	2.928.283,0	
Conti correnti vincolati — <i>Fixed current ac-</i> <i>counts</i>	Sh.So.	63.766,—	
Cedenti di effetti all'incasso — <i>Assigners of</i> <i>Bills for collection</i>	Sh.So.	9.671.277,2	
Impegni con l'estero in valuta — <i>Liabilities abro-</i> <i>oad in foreign currency</i>	Sh.So.	213.926,2	
Impegni di in clearing — <i>Liabilities in clearing</i> <i>account</i>	Sh.So.	8.414.463,1	
Conto corrente di tesoreria — <i>Treasury current</i> <i>account</i>	Sh.So.	3.494.344,4	
Creditori diversi — <i>Sundry creditors</i>	Sh.So.	128.460,—	
Partite varie — <i>Other liabilities</i>	Sh.So.	—	
Utili esercizio precedente — <i>Profits of previous</i> <i>year</i>			
	TOTALE — TOTAL	Sh.So.	280.750.393,7
Rendite dell'esercizio — <i>Profits for the year</i>	Sh.So.	5.947.895,0	
	TOTALE PASSIVO — TOTAL LIABILITIES	Sh.So.	214.698.289,7
Fondo di dotazione — <i>Endowment fund</i>	Sh.So.	1.000.000,—	
Riserva ordinaria — <i>Ordinary reserve</i>	Sh.So.	1.500.000,—	
Riserva straordinaria — <i>Extraordinary reserve</i> <i>account</i>	Sh.So.	1.754.957,—	
	TOTALE DEL PASSIVO E PATRIMONIO — TOTAL LIABILITIES PLUS CAPITAL	Sh.So.	218.963.246,—
Fidejussioni per C° Governo — <i>Guarantees for</i> <i>Government</i>	Sh.So.	2.142.858,—	
Conti in valuta locale I.D.A. & I.B.R.D. — <i>I.B.A. & I.B.R.D. accounts in local currency</i>	Sh.So.	78.767.953,—	
Depositanti — <i>Depositors</i>	Sh.So.	15.966.061,—	
Altri impegni governativi	Sh.So.	30.110.638,—	
Conto terzi avalli e fidejussioni	Sh.So.	4.570.354,—	
	TOTALE GENERALE — TOTAL GENERAL	Sh.So.	350.521.177,—





DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno IV

Mogadiscio, 5 Ottobre 1963

Suppl. N. 3 al N. 10

Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
30 settembre 1963, n. 225: *Istituzione delle Amministrazioni Municipali.*

Pag. 3

DECREE OF THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC
No. 225 of 30 September 1963: *Establishment of Local Administrations.*

» 9

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
28 settembre 1963, n. 226: *Nomina di Ministro «ad interim» delle Finanze.*

» 14

Denominazione dell'Amm.ne municipale	CIRCOSCRIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE MUNICIPALE	Distretto di appartenenza
Brava	Corrisponde alla circoscrizione dell'intero Distretto.	Brava
Adale	Corrisponde alla circoscrizione dell'intero Distretto.	Adale
Aden Yaval	Corrisponde alla circoscrizione dell'intero Distretto.	Aden Iaval
Balad	Corrisponde alla circoscrizione dell'intero Distretto.	Balad
Uanle Uen	Corrisponde alla circoscrizione dell'intero Distretto.	Uanle Uen
Baidoa	Corrisponde alla circoscrizione dell'intero Distretto.	Baidoa
Bardera	Corrisponde alla parte del Distretto circoscritta nell'allegato 7 comprendente il centro abitato di Bardera.	Bardera
Dugiuma	Corrisponde alla parte del Distretto circoscritta nell'allegato 7 comprendente il centro abitato di Dugiuma.	Bardera
Saco	Corrisponde alla parte del Distretto circoscritta nell'allegato 7 comprendente il centro abitato di Saco.	Bardera
Lugh Ganane	Corrisponde alla parte del Distretto circoscritta nell'allegato 8 comprendente il centro abitato di Lugh Ganane.	Lugh Ganane
Dolo	Corrisponde alla parte del Distretto circoscritta nell'allegato 8 comprendente il centro abitato di Dolo.	Lugh Ganane
Oddur	Corrisponde alla parte del Distretto circoscritta nell'allegato 9 comprendente il centro abitato di Oddur.	Oddur
Tigieglo	Corrisponde alla parte del Distretto circoscritta nell'allegato 9 comprendente il centro abitato di Tigieglo.	Oddur
Uegit	Corrisponde alla parte del Distretto circoscritta nell'allegato	

FIRST PART

LAWS AND DECREES

**DECREE of the President of the Republic No. 225 of the 30 September 1963.
Establishment of Local Administrations.**

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

HAVING SEEN Article 75 of the Constitution;

HAVING SEEN Law No. 14 of 3rd June, 1962 on the «Organisation of the Government»;

HAVING SEEN Article 1, paragraphs 1 and 2 of Law No. 19 of 14th August, 1963, on «Local Administration and Local Council Elections»;

HAVING SEEN the provisions establishing Municipal Administrations and Local Government Councils existing on the date of the entry into force of the aforementioned Local Administration Law;

CONSIDERING that, in implementation of the above Local Administration Law, the jurisdiction of Local Administrations in the Districts where there is a single Local Administration should cover the whole territory of the District concerned, whereas in the other Districts the territory should be divided among existing Local Administrations;

HAVING HEARD the Council of Ministers;

ON THE PROPOSAL of the Minister of Interior;

DECREES:

Article 1.

The following Local Administrations, each of which shall have its office in the town bearing the same name, and shall have the territorial jurisdiction specified in this decree and in the annexed maps, are hereby established:

Name of the Local Administration	TERRITORIAL JURISDICTION	District
Bosaso	The territory of the entire District.	Bosaso
Alula	The territorial jurisdiction is limited to the portion of the District specified in Annex 1, including the town of Alula.	Alula
Bender Meragno	The territorial jurisdiction is limited to the portion of the District specified in annex 1, including the town of Bender Meragno.	Alula
Bereda	The territorial jurisdiction is limited to the portion of the District specified in Annex 1, including the town of Bereda.	Alula
Eil	The territory of the entire District.	Eil
Garoe	The therritory of the entire District.	Garoe
Gardo	The territory of the entire District.	Gardo
Bender Bella	The territory of the entire District.	Bender Bella
Candala	The territory of the entire District.	Candala
Scusciuban	The territorial jurisdiction is limited to the portion of the District specified in Annex 2, including the town of Scusciuban.	Scusciuban
Bargal	The territorial jurisdiction is limited to the portion of the District specified in Annex 2, including the town of Bargal.	Scusciuban
Galcaio	The territory of the entire District.	Galcaio
Obbia	The territorial jurisdiction is limited to the portion of the District specified in Annex 3, including the town of Obbia.	Obbia

Denominazione dell'Amm.ne municipale	CIRCOSCRIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE MUNICIPALE	Distretto di appartenenza
Bur Hacaba	Corrisponde alla Circostrizione dell'intero Distretto.	Bur Hacaba
Dinsor	Corrisponde alla circostrizione dell'intero Distretto.	Dinsor
Chisimaio	Corrisponde alla circostrizione dell'intero Distretto.	Chisimaio
Giamama	Corrisponde alla circostrizione dell'intero Distretto.	Giamama
Gelib	Corrisponde alla circostrizione dell'intero Distretto.	Gelib
Afmadù	Corrisponde alla circostrizione dell'intero Distretto.	Afmedù
Hargeisa	Corrisponde alla circostrizione dell'intero Distretto.	Hargheisa
Gebileh	Corrisponde alla circostrizione dell'intero Distretto.	Gebileh
Berbera	Corrisponde alla circostrizione dell'intero Distretto.	Berbera
Borama	Corrisponde alla circostrizione dell'intero Distretto.	Borama
Zella	Corrisponde alla circostrizione dell'intero Distretto.	Zella
Burao	Corrisponde alla circostrizione dell'intero Distretto.	Burao
Las Anod	Corrisponde alla circostrizione dell'intero Distretto.	Las Anod
Erigabo	Corrisponde alla circostrizione dell'intero Distretto.	Erigabo
Oadueina	Corrisponde alla circostrizione dell'intero Distretto.	Oadueina

Art. 2.

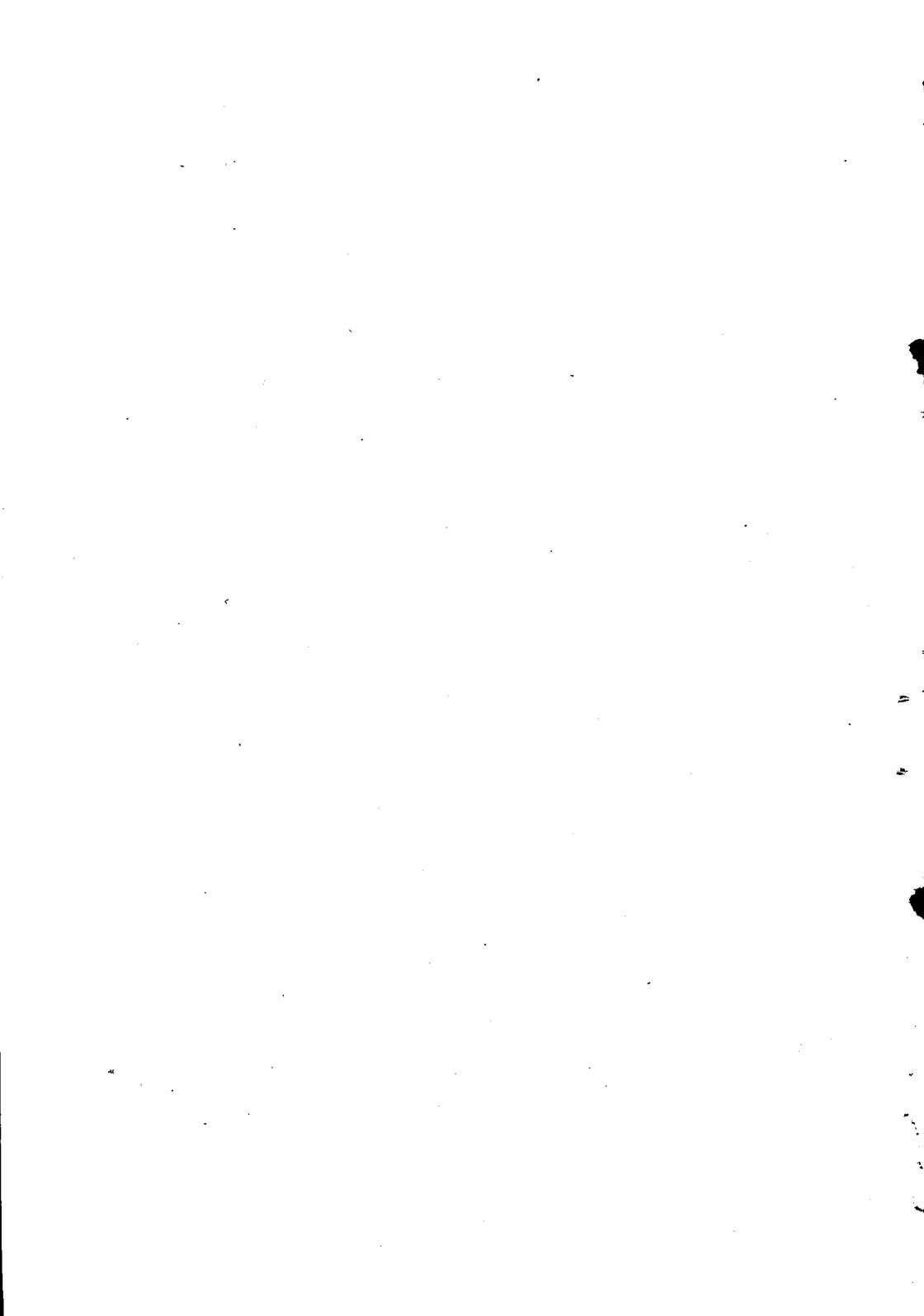
Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale e sarà inserito nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti della Repubblica Somala.

Mogadiscio, li 30 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro
ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno



Name of the Local Administration	TERRITORIAL JURISDICTION	District
Harardere	The territorial jurisdiction is limited to the portion of the District specified in Annex 3, including the town of Harardere.	Obbia
El Bur	The territory of the entire District.	El Bur
El Dere	The territory of the entire District.	El Dere
Dusa Mareb	The territory of the entire District.	Dusa Mareb
Belet Uen	The territory of the entire District.	Belet Uen
Bulo Burti	The territorial jurisdiction is limited to the portion of the District specified in Annex 4, including the town of Bulo Burti.	Bulo Burti
Gialalassei	The territorial jurisdiction is limited to the portion of the District specified in Annex 4, including the town of Gialalassei.	Bulo Burti
Mogadiscio	The territory of the entire District.	Mogadiscio
Merca	The territorial jurisdiction of the District specified in Presidents Decree No. 40891 of 10-12-1960.	Merca
Coriolei	The territorial jurisdiction of the District specified in President of Republic's Decree No. 40891 of 10-12-1963.	Merca
Afgoi	The territorial jurisdiction is limited to the portion of the District specified in Annex 5, including the town of Afgoi.	Afgoi
Audegle	The territorial jurisdiction is limited to the portion of the District specified in Annex 5, including the town of Audegle.	Afgoi
Giohar	The territorial jurisdiction is limited to the portion of the District specified in Annex 6,	

Name of the Local Administration	TERRITORIAL JURISDICTION	District
Mahaddei Uen	The territorial jurisdiction is limited to the portion of the District specified in Annex 6, including the town of Mahaddei Uen.	Giohar
Hauadlei	The territorial jurisdiction is limited to the portion of the District specified in Annex 6, including the town of Hauadlei.	Giohar
Brava	The territory of the entire District.	Brava
Aden Yaval	The territory of the entire District.	Adale
Balad	The territory of the entire District.	Aden Yaval
Uanle Uen	The territory of the entire District.	Balad
Baidoa	The territory of the entire District.	Uanle Uen
Bardera	The territorial jurisdiction is limited to the portion of the District specified in Annex 7, including the town of Bardera.	Baidoa
Dugiuma	The territorial jurisdiction is limited to the portion of the District specified in Annex 7, including the town of Dugiuma.	Bardera
Saco	The territorial jurisdiction is limited to the portion of the District specified in Annex 7, including the town of Saco.	Bardera
Lugh Ganane	The territorial jurisdiction is limited to the portion of the District specified in Annex 8, including the town of Lugh Ganane.	Bardera
Dolo	The territorial jurisdiction is limited to the portion of the District specified in Annex 8, including the town of Dolo.	Lugh Ganar

Name of the Local Administration	TERRITORIAL JURISDICTION	District
Oddur	The territorial jurisdiction is limited to the portion of the District specified in Annex 9, including the town of Oddur.	Oddur
Tigieglo	The territorial jurisdiction is limited to the portion of the District specified in Annex 9, including the town of Tigieglo.	Oddur
Uegit	The territorial jurisdiction is limited to the portion of the District specified in Annex 9, including the town of Uegit.	Oddur
Bur Hacaba	The territory of the entire District.	Bur Hacaba
Dinsor	The territory of the entire District.	Dinsor
Chisimaio	The territory of the entire District.	Chisimaio
Giamama	The territory of the entire District.	Giamama
Gelib	The territory of the entire District.	Gelib
Afmadù	The territory of the entire District.	Afmedu
Hargeisa	The territory of the entire District.	Hargeisa
Gabileh	The territory of the entire District.	Gabileh
Berbera	The territory of the entire District.	Berbera
Borama	The territory of the entire District.	Borama
Zeilah	The territory of the entire District.	Zeilah
Burao	The territory of the entire District.	Burao
Las Anod	The territory of the entire District.	Las Anod
Erigavo	The territory of the entire District.	Erigavo
Odweina	The territory of the entire District.	Odweina

Article 2.

This decree shall enter into force on the day of its publication in the Official Bulletin, and shall be included in the Official Compilation of Laws and Decrees of the Somali Republic.

Mogadiscio 30 September, 1963.

Aden Abdulla Osman

The Prime Minister

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

The Minister of Interior

MOHAMUD ABDI NUR.

D.P.R. 28 settembre 1963 N. 226.

«Nomina di Ministro «ad interim» delle Finanze.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 78 della Costituzione;

VISTO l'art. 8 (2) della Legge 3 giugno 1962, n. 14 «Ordinamento del Governo»;

RITENUTA la necessità di procedere alla nomina di un Ministro «ad interim» delle Finanze essendo il Titolare, On. Abdulcadir Mohamed A-den, in data 26 settembre 1963, partito per l'estero;

SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

on decorrenza 26 settembre 1963 il Primo Ministro, On. Dr. Abdi-Rashid Ali Shermarke, è nominato Ministro «ad interim» delle Finanze.

Mogadiscio, li 28 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI RASHID ALI SHERMARKE

D.P.R. 30 settembre 1963, N. 227.

Nomina di Ministro «ad interim» degli Affari Esteri.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'articolo 78 della Costituzione;

VISTO l'articolo 8 (2) della Legge 3 giugno 1962, n. 14 «Ordinamento del Governo»;

RITENUTA la necessità di procedere alla nomina di un Ministro «ad interim» degli Affari Esteri essendo il Titolare On. Abdullahi Issa, in data 1 ottobre 1963, in partenza per l'estero;

SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

Con decorrenza 1^o ottobre 1963 il Primo Ministro, On. Dr. Abdirashid Ali Shermarke, è nominato Ministro «ad interim» degli Affari Esteri.

Mogadiscio, li 30 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

D.P.R. 28 settembre 1963, N. 228.

Nomina di Ministro «ad interim» dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 78 della Costituzione;

VISTO l'art. 8 (2) della Legge 3 giugno 1962, n. 14 «Ordinamento del Governo»;

RITENUTA la necessità di procedere alla nomina di un Ministro «ad interim» dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni essendo l'On. Abdulcadir Mohamed Aden, in data 26 settembre 1963, partito per l'estero;

SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

Con decorrenza 26 settembre 1963, il Primo Ministro, On. Dr. Abdirashid Ali Shermarke, è nominato Ministro «ad interim» dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni.

Mogadiscio, li 28 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 14 agosto 1963, N. 229.

Concessione di area di terreno demaniale a favore della Sigrina Marcabo Iman Aden.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di Rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n.269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 1 settembre 1960, presentata dal Sig. Abdulla Assir Afrah, intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — in Via Medina;

CONSIDERATO che, l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso ai termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia N. 11 del 1° novembre 1961, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio, nella sua 286ª seduta del 30-5-1962;

VISTA la Bolletta n. 6200 in data 14 luglio 1962, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Abdulla Assir Afrah ha pagato la somma di So. 2.000, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta mq. 1.000, è stata consegnata al sig. Abdulle Assir Afrah come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 22 luglio 1962;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO l'atto n. 2477 di Rep. in data 27 giugno 1963, registrato a Mogadiscio il 30 giugno 1963 al n. 434, Atti Pubblici - Vol. 13, a rogito Notaio Michael Joseph Mariano, con il quale il Sig. Abdulle Assir Afrah cede e trasferisce alla Sigrina Marcabo Iman Aden tutti i diritti presenti e futuri sul territorio della superficie di mq. 1.000, sito in Mogadiscio in Via Medina;

DECRETA:

E' concesso a scopo edilizio alla Sigrina Marcabo Iman Aden, l'area di terreno demaniale di mq. 1.000, sito in Mogadiscio — in Via Medina —, di cui alla planimetria allegata, ed alle condizioni contemplate nell'unito disciplinare che si approva e si rende esecutivo stipulato in data 12-8-1963 fra il Governo rappresentato dal Ministro delle Finanze e l'interessata Sigrina Marcabo Iman Aden.

Mogadiscio, li 14 agosto 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 15.

Mogadiscio, li 4 settembre 1963.

MINISTERO DELLE FINANZE.

D.M. 11 settembre 1963, N. 230.

Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Ibrahim Mallim Ali.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di Rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 11-9-1961, presentata dal Sig. Ibrahim Mallim Ali «Daghei» intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — Piazza M. Rava;

CONSIDERATO che, l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termin di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, Suppl. n. 2 al n. 5 del 20 maggio 1962, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio, nella sua 298ª seduta del 29-10-1962;

VISTA la Bolletta n. 9819 in data 20 novembre 1962, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Ibrahim Mallim Ali ha pagato la somma di So. 627, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta mq. 62,70, è stata consegnata al Sig. Ibrahim Mallim Ali «Deghei» come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 29 novembre 1962;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO il foglio n. 497940 di prot. in data 1º settembre 1963, del Servizio Tecnico Erariale dal quale risulta che la costruzione di cui al progetto approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio in data 29-10-1962, è stata realizzata conformemente al progetto stesso;

VISTO il Nulla-Osta di abitabilità dello stabile costruito in Mogadiscio, Piazza M. Rava rilasciata dall'Amministrazione Municipale di Mogadiscio con foglio 8527 di prot. in data 15 luglio 1963;

CONSIDERATO che son stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale a scopo edilizio;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore del Sig. Ibrahim Mallim Ali «Daghei» la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale mq. 62,70, sito in Mogadiscio — Piazza M. Rava.

Mogadiscio, li 11 settembre 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3 foglio n. 44.

Mogadiscio, li 18 settembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 29 agosto 1963, N. 231.

Decreto Svincolo di mq. 1.378, facente parte dell'area già vincolata con D.A. 20 dicembre 1956, N. 24 di Rep. Lotto N. 1.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di Rep.;

CONSIDERATO che una parte dell'area vincolata dal D.A. 29-12-1956 N. 24 di Rep. Lotto N. 1 non troverebbe utile impiego in relazione alla sua posizione per impiegarla a scopo di utilità pubblica;

DECRETA:

L'area di seguito descritta indicata nella planimetria allegata che fa parte integrante del presente decreto, viene liberata dal vincolo della riserva di cui al D.A. 29-12-1956 di Rep.

Area di forma a «L» con i lati: a Nord di m. 23; a Ovest di m. 47; a Sud di m. 41 a Est di m. 16,50, coprente una superficie di mq. 1.378.

Detta area confina: a Nord con via Talmone; ad Ovest con la costruenda tipografia; a Sud con terreno demaniale attualmente vincolato; a Est con Via Benedetti e con il terreno richiesto già in ampliamento del Sig. Hagi Mohamud Mohamed Boracco.

Mogadiscio, li 29 agosto 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 66.

Mogadiscio, li 28 settembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

Comm. GIOVANNI CARACCIO & C. - S.r.l. — MOGADISCIO

A V V I S O

Convocazione d'Assemblea Generale Ordinaria

E' convocata l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci per il giorno 4 ottobre 1963, alle ore 9, in prima convocazione ed alle ore 10, in seconda convocazione per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO:*

- 1) Relazione degli Amministratori;
- 2) Bilancio del primo anno di esercizio; chiuso all'8 luglio 1963;
- 3) Varie ed eventuali.

Mogadiscio, li 30 settembre 1963.

Un Amministratore
Giovanni Caraccio





PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga. Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
10 settembre 1963 n. 232: *Nomina del Sig. Hussein Nur Elmi ad Ambasciatore a Dar Es Salam.* Pag. 5
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
30 settembre 1963, n. 233: *Nomina del Dr. Ahmed Scire Egal a Capo di Gabinetto del Primo Ministro.* » 6
- DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 30 settembre 1963, n. 234: *Delega ai Governatori dell'esercizio delle funzioni di competenza dell'Autorità tutoria in materia di Amministrazioni municipali.* » 7
- DECREE OF THE MINISTER OF INTERIOR No. 234, of 30 September 1963: *Appontment of Regional Governors as Supervisory Authorities of Local Adiministrations.* » 8

DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 7 ottobre 1963, n. 235: <i>Assegnazione di Amministrazioni municipali alla Classe B.</i>	»	9
DECRETO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA 8 agosto 1963, n. 236: <i>Fissazione delle piante organiche degli Uffici Giudiziari.</i>	»	9
DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 9 luglio 1963, n. 237: <i>Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Fici Leone di Andrea e fu Ulusso Mahlim.</i>	»	14
DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 18 settembre 1963, n. 238: <i>Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Abdalla Salah Abdalla.</i>	»	15
DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 18 settembre 1963, n. 239: <i>Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Mohamed Salah Abdalla.</i>	»	16

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

Ministero delle Finanze — <i>Rettifica avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Abdulcadir Ismail Iusuf (684).</i>	»	19
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Scek Abdullahi Ahmed Omar (685).</i>	»	20
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Halima Iusuf Faghi. (686).</i>	»	20
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ali Salad Scek Abdi (687).</i>	»	21

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Isnina Mohamed Roble (688).</i>	»	21
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sgi. Ali Mohamed Hirave (689).</i>	»	22
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore deella Sig.ra Madina Mohamud Mohamed (690).</i>	»	22
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Società AGIP-SOMALIA - S.p.A. (691).</i>	»	23
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Scerif Salim Abdalla (692).</i>	»	23
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Salah Mohamed Tabit (693).</i>	»	24
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Gavere Ghedie. (694).</i>	»	24
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Gurre Mohallim Giumale (695).</i>	»	25
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Omar Hussen Abdi (696).</i>	»	25
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ahmed Fadel Hasham (697).</i>	»	26
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore dei Sigg.ri Abdulcadir Hagi Ali e Issa Ali Ahmed (698).</i>	»	26
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore a favore del Sig. Mohamed Abdulmagid Omar (699).</i>	»	27
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore dei Sigg.ri Mohamed Ahmed e Iahia Mohamed (700).</i>	»	27
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdulcadir Maie Abucar (701).</i>	»	28
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdullahi Aden Ahmed (Mogadiscio) - (702).</i>	»	28
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Roshanali Hussen Hagi Mu-</i>		

Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mudde Mohamed Mudde (Mogadiscio) - (704).</i>	» 29
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Antonia Angela Amedeo (Mogadiscio) - (705).</i>	» 30
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hanafi Sceh Mohamed (Mogadiscio) - (706).</i>	» 30
Distretto di Merca — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Osman Ahmed Hagi (707).</i>	» 31
«KANDALA» — <i>Industrie Somale Conservifici e Pesca — S.p.A. — Convocazione Asemblea Generale Ordinaria (708).</i>	» 31
«HABO» — <i>Tonnara di Habo — S.A. — Convocazione Asemblea Generale Ordinaria (709).</i>	» 32
Ufficio del Giudice Regionale — <i>Ammortamento assegno circolare n. 37774, a favore del Sig. Hagi Darot Hus-sen (710).</i>	» 33
Comm. Giovanni Caraccio & C. - S.r.l. — <i>Approvazione bilancio sociale con relativo conto perdite e profitti (711).</i>	» 34
Banca Nazionale Somala — <i>Situazione provvisoria al 31 agosto 1963 (712).</i>	» 35

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

D.P.R. 10 settembre 1963, N. 232.

Nomina del Signor Hussein Nur Elmi ad Ambasciatore a Dar Es Salaam.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 87 della Costituzione;
VISTA la Legge 20 settembre 1960, n. 4;
VISTO il D.P.R. 17 marzo 1963, n. 136.199, registrato dal Magistrato ai Conti il 6 aprile 1963, Reg. n. 1, foglio n. 129;
SU PROPOSTA del Ministro degli Affari Esteri;
SENTITO il Consiglio dei Ministri;

DECRETA:

Art. 1.

Il Signor Hussein Nur Elmi è nominato Ambasciatore della Repubblica Somala a Dar Es Salaam (Repubblica del Tanganyika).

Art. 2.

Il presente Decreto ha decorrenza dal giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Mogadiscio, li 10 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro degli Affari Esteri

ABDULLAHI ISSA MOHAMUD

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 8.

Mogadiscio, li 8 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR

D.P.R. 30 settembre 1963, N. 233.

Nomina del Dr. Ahmed Scire Egal a Capo di Gabinetto del Primo Ministro.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTI gli artt. 75 pp. e 87 della Costituzione;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7 «Ordinamento del personale civile»;

VISTO il D.P.R. 13-1-1963, n. 590918 con il quale il Dr. Mohamed Ahmed Mohamed veniva nominato Capo di Gabinetto presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il D.P.R. 17-3-1963, n. 68 con il quale il Dr. Mohamed Ahmed Mohamed veniva nominato Direttore Generale della C.A.S.S., cessando conseguentemente dalla carica di Capo di Gabinetto presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

RITENUTA la necessità di provvedere alla nomina di altro funzionario alla carica di Capo di Gabinetto del Primo Ministro;

VISTO il D.P.R. 29-9-1963 n. 70100 con il quale il Sig. Ahmed Scire Egal viene assunto nei ruoli del personale civile dello Stato alla Categoria A, grado IV;

VISTO il D.P.R. 3-1-1962, n. 1 che determinava le indennità spettanti al Capo di Gabinetto;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

Art. 1.

Il Consigliere di I^a Cl. Ahmed Scire Egal (A/IV), con decorrenza 1^o settembre 1963, è nominato Capo di Gabinetto del Primo Ministro.

Art. 2.

Con la stessa decorrenza competono al medesimo l'indennità di alloggio prevista dalle disposizioni in vigore nonché una indennità di Gabinetto dell'importo di Sh. So. 500 (cinquecento) mensili.

Art. 3.

La spesa relativa agli oneri di cui all'articolo che precede farà carico al Titolo 3 - Cap. 3 del bilancio per l'esercizio finanziario 1963 ed al corrispondente capitolo degli esercizi finanziari successivi.

Mogadiscio, li 30 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 9.

Mogadiscio, li 8 ottobre 1963.

Il Ministro di Stato, ALI AHMED OSMAN

MINISTERO DELL'INTERNO

D.M. 30 settembre 1963, N. 234.

Delega ai Governatori dell'esercizio delle funzioni di competenza dell'Autorità tutoria in materia di Amministrazioni municipali.

IL MINISTRO

VISTO l'articolo 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO l'articolo 12 della Legge 3 giugno 1962, n. 14 «Ordinamento del Governo»;

VISTO l'articolo 6 della Legge 14 agosto 1963 n. 19 «Amministrazioni ed elezioni municipali»;

ATTESA la necessità di delegare ai Governatori regionali l'esercizio dei poteri e delle funzioni che in materia di Amministrazioni municipali la Legge n. 19 citata attribuisce all'Autorità tutoria;

DECRETA:

Art. 1.

L'esercizio delle funzioni e dei poteri del Ministro dell'Interno che, in materia di Amministrazioni municipali, gli ordinamenti in vigore attribuiscono all'Autorità tutoria, sono delegati ai Governatori regionali competenti per territorio.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala e sarà inserito nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti dello Stato.

Mogadiscio, li 30 settembre 1963.

IL MINISTRO
MOHAMUD ABDI NUR

DECREE No. 234 of the Minister of Interior 30 September 1963.

Appointment of Regional Governors as Supervisory Authorities of Local Administrations.

THE MINISTER OF INTERIOR

HAVING SEEN paragraph 2 of article 83 of the Constitution;

HAVING SEEN article 12 of Law No. 14 of 3 June 1962 on the «Organization of the Government»;

HAVING SEEN article 6 of Law No. 19 of 14 August 1963 on «Local Administration and Local Council Elections»;

CONSIDERING that it is necessary to delegate to the Regional Governors the functions and powers attributed to him as the Supervisory Authority by the above mentioned Law No. 19, in matters relating to Local Administration;

DECREES:

Article 1.

The functions and powers attributed by law to the Minister of Interior as Supervisory Authority of Local Administrations are hereby delegated to the Regional Governors territorially competent.

Article 2.

This decree shall enter into force on the day of its publication in the Official Bulletin, and shall be included in the Official Compilation of Laws and Decrees of the Somali Republic.

Mogadiscio, 30 September 1963.

**THE MINISTER OF INTERIOR
MOHAMUD ABDI NUR**

MINISTERO DELL'INTERNO.

D.M. 7 ottobre 1963, N. 235.

Assegnazione di Amministrazioni municipali alla classe B.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO l'art. 5 della legge 3 giugno 1962 n. 14 «Ordinamento del Governo»;

VISTO l'art. 3 della Legge 14 agosto 1963, n. 19 «Amministrazioni ed elezioni municipali»;

CONSIDERATO che le Amministrazioni municipali precisate nel dispositivo, ora appartenenti alla classe C, in relazione al numero degli abitanti, alla estensione ed importanza economica della circoscrizione ed alle possibilità finanziarie, sono d'importanza tale da rendere opportuna la loro assegnazione alla classe B;

DECRETA:

Art. 1.

Le Amministrazioni municipali di Afgoi, di Bur Acaba e di Gelib sono assegnate alla classe B di cui all'articolo 3 della Legge 14 agosto 1963, n. 19.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala e sarà inserito nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti dello Stato.

Mogadiscio, li 7 ottobre 1963.

IL MINISTRO
MOHAMUD ABDI NUR

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.

D.M. 8 agosto 1963, N. 236.

Fissazione delle piante organiche degli Uffici Giudiziari.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83 della Costituzione;

VISTO l'art. 32 dell'Ordinamento Giudiziario approvato con D.L.vo, 12 giugno 1962, n. 3;

VISTO il conforme parere del Consiglio Superiore Giudiziario;

DECRETA:

Le piante organiche degli Uffici Giudiziari sono, fino a nuova disposizione, fissate come indicato nelle tabelle da «A» ad «E», allegate al presente Decreto.

Dato a Mogadiscio, addì 8 agosto 1963.

AHMED GHELLE

VISTO e Registrato - Reg n. 1, foglio n. 158.

Mogadiscio, li 8 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

TABELLA «A» — Pianta organica della Corte Suprema:

Presidente	1
V. Presidente	1
Consiglieri	4
Cancellieri	5

TABELLA «B» — Pianta organica dell'Ufficio del Pubblico Ministero

Procuratore Generale	1
Sostituti	4
Cancellieri	5

TABELLA «C» — Pianta organica delle Corti d'Appello

CORTI D'APPELLO	SEZIONI DISTACCATE	Presidenti	Giudici	Cancellieri
1) HARGEISA		1	3	4
2) MOGADISCIO		1	5	5
	Baidoa		1	1
	Belet Uen		1	1
	Bosaso		1	1
	Chisimaio		1	1
	Galcaio		1	1

TABELLA «D» — Pianta organica dei Tribunali Regionali

TRIBUNALI REGIONALI	Presidenti	Giudici	Cancellieri	Ufficiali Giudiziari
1) BAIDOA	1	1	2	2
2) BELET UEN	1	1	2	2
3) BOSASO	1	1	2	2
4) BURAO	1	1	2	2
5) CHISIMAIO	1	1	2	2
6) GALCAIO	1	1	2	2
7) HARGEISA	1	1	2	2
8) MOGADISCIO	1	4	5	4

NOTA: Gli Ufficiali Giudiziari hanno competenza per tutti gli uffici giudiziari della Regione.

TABELLA «E» — Pianta organica dei Tribunali Distrettuali

TRIBUNALI DISTRETTUALI	SEZIONI DISTACCATE	Presidenti	Giudici	Cancellieri
1) ADALE		1		1
2) ADEN JAVAL	Rurnigot	1	1	1
3) AFGOI	Audegle	1	1	1
4) AFMEDU'	Beles Cogane	1	1	1
5) ALULA		1	1	1
6) BAIDOA	Bardale	1	1	2
7) BALAD	Uarscek	1	1	1
8) BARDERA	Saco	1	1	1
9) BELET UEN		1	1	2
10) BENDER BEILA		1		1
11) BERBERA	Mandera Sheikh	1	1	1
12) BORAMA	Dila	1	1	1
13) BOSASO		1	1	2

TRIBUNALI DISTRETTUALI	SEZIONI DISTACCATE	Presidenti	Giudici	Cancellieri
14) BRAVA		1		1
15) BULO BURTI	Maringuai		1	
	Gialalassi e Mahas	1		1
16) BURAO		1	1	2
	Ainabo Shadho		1	
17) BUR HACABA	Gheluai	1		1
18) CANDALA		1	1	1
19) CHISIMAIO		1	1	2
20) DINSOR	Jonte		1	
21) DUSA MAREB	Iagh Bravai	1		1
	Adado	1	1	1
22) EIL		1		1
23) EL BUR		1	1	1
	Galhareri Misinguai		1	
24) EL DER		1	1	1
25) ERIGAVO	Bud Bud		1	
		1		1
	Buran Eylau El Buh Las Khoreh		1	
26) GALCAIO		1	1	2
	Galdogeb Geriban		1	
27) GARDO		1		1
28) GAROE		1		1
29) GELIB		1		1
30) GIAMAMA	Homboi		1	
		1		1
31) GIOHAR	Consuma		1	
		1	1	1
	Hauadlei Mahaddei		1	
32) HARGEISA		1	1	3
	Adadleh		1	

TRIBUNALI DISTRETTUALI	SEZIONI DISTACCATE	Presidenti	Giudici	Cancellieri
33) HODDUR	Gabileh	1	1	1
	Tegeglo		1	
34) LAS ANOD	Uegit	1	1	1
35) LUGH GANANE	Dolo	1	1	1
	El Uak		1	
36) MERCA		1		2
	Coriolei		1	
	Genale		1	
	Goluen		1	
	Rahole		1	
37) MOGADISCIO		1	9	6
38) OBBIA			1	
	Harardera		1	
39) ODWEN		1		1
40) SCUSCIUBAN		1		1
	Bargal		1	
	Hordio		1	
41) UANLE UEN		1		1
42) ZEILA		1		1

MINISTERO DELLE FINANZE.

D.M. 9 luglio 1963, N. 237.

Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Fici Leone di Andrea e fu Ulusso Mahlim.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di Rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1933, n. 330;

VISTA la domanda in data 3 maggio 1961, presentata dal Sig. Fici Leone di Andrea e fu Ulusso Mahlim intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — in Via Campo Bottego;

CONSIDERATO che, l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termine di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia N. 11 del 1° novembre 1961, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio, nella sua 287^a seduta del 6 giugno 1962;

VISTA la Bolletta n. 7206 in data 25 luglio 1962, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Fici Leone ha pagato la somma di So. 2000, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta mq. 4.000, è stata consegnata al Sig. Fici Leone come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 16 settembre 1962;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

DECRETA:

E' concesso a scopo edilizio al Sig. Fici Leone d Andrea e fu Ulusso Mahlim l'area di terreno demaniale di mq. 4.000, sito in Mogadiscio — in Via Campo Bottego, di cui alla planimetria allegata e alle condizioni contemplate nell'unito disciplinare che si approva e si rende esecutivo, stipulato in data 4-7-1963 fra il Governo rappresentato dal Ministro delle Finanze e l'interessato Sig. Fici Leone di Andrea e fu Ulusso.

Mogadiscio, li 9 luglio 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

MINISTERO DELLE FINANZE.

D.M. 18 settembre 1963, N. 238.

Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Mohamed Salah Abdalla.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di Rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario e per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 1-11-1957, presentata dal Sig. Scerif Mohamed Omar Ahmed Attas intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio — nei pressi dell'Ospedale Forlanini;

CONSIDERATO che, l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso ai termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, N. 7 del 1° luglio 1959, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto n. 10474 concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato a suo tempo dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 243ª seduta del 15 ottobre 1959;

VISTO il progetto n. 16118 variante al progetto n. 10474 approvato dalla Commissione Edilizia di Mogadiscio nella sua 304ª seduta del 7-1-1963 e concernente la costruzione di un edificio ad uso di abitazione;

VISTA la bolletta n. 34 in data 20 gennaio 1960, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Scerif Mohamed Omar Ahmed Attas ha pagato la somma di So. 1.280, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta mq. 1.280, è stata consegnata al Sig. Scerif Mohamed Omar Attas come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 16 aprile 1962;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO il foglio n. 498162 di prot. del 15 settembre 1963 del Servizio Tecnico Erariale dal quale risulta che la costruzione di cui al progetto approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio in data 7-1-1963, è stata realizzata conformemente al progetto stesso;

VISTO il Nulla-Osta di abitabilità dello stabile costruito in Mogadiscio nei pressi dell'Ospedale Forlanini rilasciato dall'Amministrazione Municipale di Mogadiscio con foglio n. 13150 di prot. in data 19

VISTO l'atto n. 1805 di Rep. in data 22 febbraio 1962, registrato a Mogadiscio il 26-2-1962 al n. 104 — Atti Pubblici - Vol. 12 — a rogito Notaio Dott. Mohamed Uarsama Ali-Danet, con il quale il Sig. Scerif Mohamed Omar Attas cede a trasferisce ai Sigg.ri Sceek Ali Ahmed Bin Srail e Abubaker Ahmed Bin Srail tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 1.280, sito in Mogadiscio — nei pressi dell'Ospedale Forlanini;

VISTO l'atto n. 3428 di Rep., in data 9 dicembre 1962, registrato a Mogadiscio il 31 dicembre 1962 al n. 870 — Atti Pubblici - Vol. 13 — a rogito Notaio Dott. Mohamed Uarsama Ali-Danet, con il quale i Sigg.ri Sceek Ali Ahmed Bin Srail e Abubaker Ahmed Bin Srail cedono e trasferiscono al Sig. Mohamed Salah Abdalla tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 1.280, sito in Mogadiscio — nei pressi dell'Ospedale Forlanini;

CONSIDERATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale a scopo edilizio;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore del Sig. Mohamed Salah Abdalla la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale mq. 1.280, sito in Mogadiscio — nei pressi dell'Ospedale Forlanini.

Mogadiscio, li 18 settembre 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 105.

Mogadiscio, li 10 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE.

D.M. 18 settembre 1963, N. 239.

Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Abdalla Saiah Abdalla.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di Rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 13-12-1957, presentata dal Sig. Mohamed Auad Said intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — ad Ovest dell'Ospedale Forlanini;

CONSIDERATO che, l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso ai termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, N. 6 del 1° Giugno 1960, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto n. 5683 concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato a suo tempo dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 291^a seduta del 18-7-1962;

VISTO il progetto n. 16117 variante al progetto n. 5683 approvato dalla Commissione Edilizia di Mogadiscio nella sua 304^a seduta del 7-1-1963 e concernente la costruzione di un edificio ad uso di abitazione;

VISTA la bolletta n. 15795 in data 7 settembre 1963, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Mohamed Auad Said ha pagato la somma di So. 1,220, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta mq. 610, è stata consegnata al Sig. Mohamed Auad Said come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 12 settembre 1963;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO il foglio n. 489163 di prot. del 15 settembre 1963 del Servizio Tecnico Erariale dal quale risulta che la costruzione di cui al progetto approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio in data 7-1-1963, è stata realizzata conformamente al progetto stesso;

VISTO il Nulla-Osta di abitabilità dello Stabile costruito in Mogadiscio ad Ovest Ospedale Forlanini rilasciato dall'Amministrazione Municipale di Mogadiscio con foglio n. 23507 di prot. in data 5 dicembre 1962;

VISTO l'atto n. 2047 di Rep. in data 16 aprile 1962, registrato a Mogadiscio il 27-5-1962 al n. 303 — Atti Pubblici - Vol. 12 — a rogito Notaio Dr. Mohamed Uarsama Ali-Danet, con il quale il Sig. Mohamed Auad Said cede e trasferisce al Sig. Abdalla Salah Abdalla tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 610, sito in Mogadiscio — ad Ovest Ospedale Forlanini;

CONSIDERATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale a scopo edilizio;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore del Sig. Abdalla Salah Abdalla la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale mq. 610, sito in Mogadiscio — ad Ovest Ospedale Forlanini.

Mogadiscio, li 18 settembre 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 114.

Mogadiscio, li 15 ottobre 1963.



PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

Atto di rettifica avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Abdulcadir Ismail Iusuf.

VISTA la domanda avanzata dal Sig. Mohamed Abdulcadir Ismail Iusuf;

VISTI gli atti di ufficio relativi alla richiesta di un appezzamento di terreno a scopo edilizio, l'avviso ad opponendum trasmesso in data 23 febbraio 1963 per l'affissione agli albi Municipale e Distrettuale, pubblicato sul B.U. Suppl. n. 2 al n. 3 in data 10 marzo 1963, deve essere rettificato nel modo seguente:

«la superficie del terreno del lotto concesso è di mq. 870 e non come erroneamente comunicato di mq. 786.

Mogadiscio, lì 17 settembre 1963.

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 17-9-1961, il Sig. Scek Abdullahi Ahmed Omar, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, il 30 settembre 1963.

(685)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 8-12-1962, la Sig.ra Alima Iusuf Faghi, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 154, sito in Mogadiscio — Villaggio Arabo — descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, il 1° ottobre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 14-1-1963, il Sig. Ali Salad Sceek Abdi, ha chiesto di ottenere in concessione, a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 162, sito in Mogadiscio — Valle Nord — descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 1° ottobre 1963.

(687)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 26-7-1963, la Sig.ra Isnina Mohamed Roble, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 495, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 1° ottobre 1963.

(688)

IL CAPO DIPARTIMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 28-7-1963, il Sig. Ali Mohamed Hirave, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 1° ottobre 1963.

(689)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 14-8-1962, la Sig.ra Madina Mohamud Mohamed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 440, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 5 ottobre 1963.

(690)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 27-1-1962, la Società AGIP (Somalia) S.p.A., ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 257, sito in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 6 ottobre 1963.

(691)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 12-2-1963, il Sig. Scerif Salim Abdalla, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 357,20, sito in Mogadiscio — Villaggio Arabo —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 6 ottobre 1963.

(692)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 3-6-1963, il Sig. Salah Mohamed Tabit, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 288, sito in Mogadiscio — Villaggio Arabo — descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 8 ottobre 1963.

(693)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagt Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 20-11-1962, il Sig. Mohamed Gavere Ghedie, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 275,70, sito in Mogadiscio — Via Cristoforo Colombo —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 8 ottobre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 3-6-1963, il Sig. Gurre Mohallim Giumale, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Valle Nord — descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 8 ottobre 1963.

(695)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 17-8-1963, il Sig. Omar Hussen Abdi, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 384, sito in Mogadiscio — Via Anzilotti —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 8 ottobre 1963.

(696)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 8-7-1963, il Sig. Ahmed Fadel Hasham, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 50, sito in Mogadiscio — Via C.S. —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 9 ottobre 1963.

(697)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 9-1-1963, i Sigg.ri Abdulcadir Hagi Ali e Issa Ali Ahmed, hanno chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 14 ottobre 1963.

(698)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 2-12-1962, il Sig. Mohamed Abdulmagid Omar, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 271,20, sito in Mogadiscio — Villaggio Anzilotti —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 14 ottobre 1963.

(699)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 22-9-1962, i Sigg. Mohamed Ahmed e Iahia Mohamed, hanno chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 3.600, sito in Mogadiscio — Villaggio Anzilotti —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 14 ottobre 1963.

(700)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 6-8-1963, il Sig. Abdulcadir Maie Abucar, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 14 ottobre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagl Afrah

(701)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del Commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che il Sig. Abdullahi Aden Ahmed, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 29 agosto 1963.

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

(702)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del Commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che il Sig. Roshanali Hussen Hagi Muragi, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 22 settembre 1963.

(703)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del Commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che il Sig. Mudde Mohamed Mudde, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 5 ottobre 1963.

p. IL MINISTRO

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del Commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che la Sig.ra Antonia Angela Amedeo, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, lì 13 ottobre 1963.

(705)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del Commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che il Sig. Hanafi Scek Mohamed, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, lì 13 ottobre 1963.

p. IL MINISTRO

DISTRETTO DI MERCA

IL COMMISSARIO

Ai sensi delle disposizioni vigenti:

AVVERTE

Che il Sig. Osman Ahmed Hagi, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale, sito in Merca come da planimetria a fianco segnata.

INVITA

Tutti coloro che vantassero diritti di proprietà o abbiano a fare rivendicazioni su tale terreno a presentare i rispettivi titoli a questo Distretto entro il periodo di giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente avviso ad opponendum.

Merca, li 19 agosto 1963.

(707)

Il Commissario Distrettuale
Ahmed Alassò Ali

«KANDALA — Industrie Somale Conservifici e Pesca» - S.p.A.
Sede sociale in Mogadiscio — Cap. sociale: Sh.So. 2.000.000

A V V I S O

Convocazione Assemblea Generale Ordinaria.

Gli azionisti della «KANDALA — Industrie Somale Conservifici e Pesca» - S.p.A., con sede in Mogadiscio, sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria in Genova, Via Gramsci 29/3, per il giorno 27 Novembre 1963, alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 Novembre 1963, alla stessa ora e nello

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazione dell'Amministratore unico e del Collegio Sindacale, sull'esercizio sociale chiuso il 31 agosto 1963;
- 2) Presentazione del bilancio al 31 agosto 1963, con relativo conto economico delle perdite e profitti generali, e deliberazioni relative;
- 3) Nomina dell'Amministratore unico per il triennio 19 genajo 1964- — 18 genajo 1967;
- 4) Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea come sopra convocata, gli azionisti iscritti nel libro dei Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, oppure quelli che avranno depositato le azioni entro lo stesso termine presso la sede della Società in Mogadiscio, ovvero presso gli uffici della Filiale in Roma, Via dei Sabetini, 7.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire alla Assemblea può farsi rappresentare ad un altro azionista mediante delega, anche per semplice lettera.

Roma, li 28 settembre 1963.

(708)

L'Amministratore unico
Luigi Vignolo

«HABO - Tonnara di Habo» - S.A. — Mogadiscio
Sede sociale in Mogadiscio — Cap. Sociale Sh.So. 1.000.000.

A V V I S O

Convocazione Assemblea Generale Ordinaria

Gli Azionisti della «HABO — Tonnara di Habo» S.A., con sede in Mogadiscio, sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria in Genova, Via Gramsci 29/3, per il giorno 27 novembre 1963, alle ore 9, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1963, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Relazione dell'Amministratore unico e del Collegio sindacale, sull'esercizio sociale chiuso il 31 agosto 1963;
- 2) Presentazione del bilancio al 31 agosto 1963, con relativo conto economico delle perdite e profitti generali, e deliberazioni relative;
- 3) Nomina dell'Amministratore unico per il triennio 18 settembre 1964- — 17 settembre 1967;

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea come sopra convocata, gli azionisti iscritti nel libro dei Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, oppure quelli che avranno depositato le azioni entro lo stesso termine presso la sede della Società in Mogadiscio, ovvero presso gli uffici della Filiale della «KANDALA» in Roma, Via dei Sabini, 7.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare da un altro azionista mediante delega, anche per semplice lettera.

Roma, 28, settembre 1963.

(709)

L'Amministratore unico
Luigi Vignolo

UFFICIO DEL GIUDICE REGIONALE DEL BENADIR

AVVISO

Ammortamento di assegno circolare

IL GIUDICE REGIONALE

Letta l'istanza che precede;
Ritenuta l'attendibilità dei fatti ivi esposti, anche in relazione a quanto comunicato dal Credito Somalo;
RITENUTA la propria competenza;
Visti gli artt. 69 e 74 dell'appendice del c/c;

DECRETA:

L'ammortamento dell'assegno circolare n. 37774 intestato ad Hagi Darot Hussen emesso dal Credito Somalo di Mogadiscio il 10 marzo 1963, con

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dell'assegno circolare dopo trascorso un termine non inferiore a giorni 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Somalia, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Dispone che il duplicato dell'assegno circolare stesso venga consegnato personalmente ad Hagi Darot Hussen o, eventualmente, a persona da lui indicata munita di regolare e formale procura scritta;

Manda al ricorrente di provvedere alla notifica del presente decreto alla Filiale di Mogadiscio del Credito Somalo, la quale lo terrà affisso per la durata di giorni 15 nei locali aperti al pubblico.

Galcaio, il 1 ottobre 1963.

Il Cancelliere

Mohamed Dirie Mohamed

(710)

Il Giudice Regionale

Islao Mahadalle Nur

COMM. GIOVANNI CARACCIO & C. - S.r.l.
Sede in Mogadiscio

A V V I S O

Assemblea Ordinaria

L'Assemblea Ordinaria dei Soci, tenutasi il 4 ottobre 1963, ha approvato il Bilancio Sociale chiuso l'8 luglio 1963, con le seguenti risultanze:

<i>Attività</i>	Sh. So.	116.035,27
<i>Passività</i>	Sh. So.	91.660,04
		<hr/>
<i>Utile d'esercizio</i>	Sh. So.	24.375,23

ed il relativo conto Perdite e Profitti.

Mogadiscio, il 5 ottobre 1963.

BANCA NAZIONALE SOMALA

Situazione provvisoria al 31 agosto 1963

Provisional Statement of Account as at 31st January 1963

ATTIVO — Assets

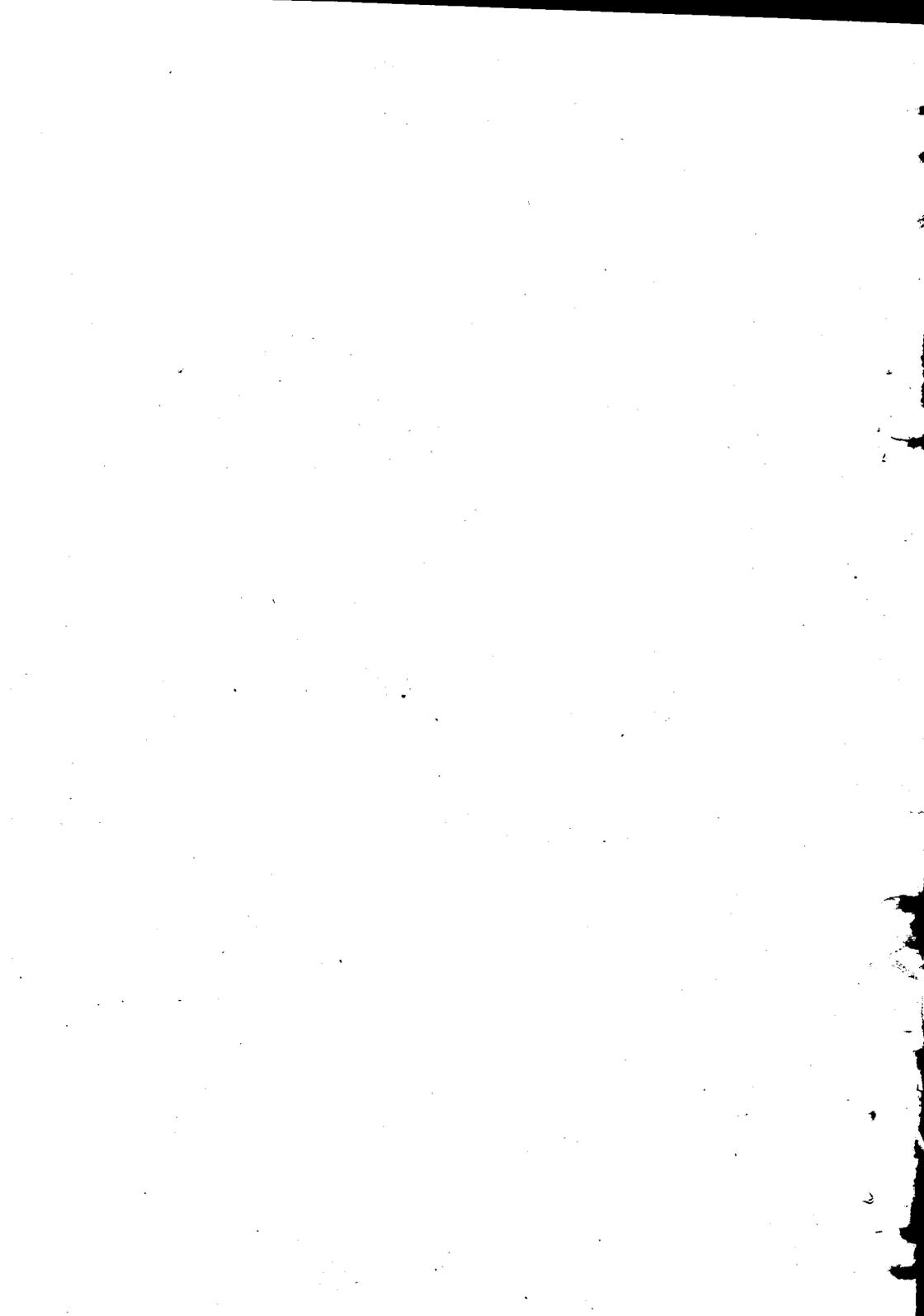
Riserve a garanzia della circolazione — <i>Reserves for covering the circulation</i>	Sh.So.	95.876.736,—
Altre riserve — <i>Other Reserves</i>	Sh.So.	2.686.354,—
	Sh.So.	98.563.090,—
Cass — <i>Cash</i>	Sh.So.	9.313.962,16
Portafoglio scontato — <i>Bills discounted</i>	Sh.So.	1.134.442,—
Portafoglio riscontato — <i>Bills rediscounted</i>	Sh.So.	881.100,—
Effetti all'incasso — <i>Bills for collection</i>	Sh.So.	9.841.121,94
Conti correnti con clienti — <i>Current accounts with customers</i>	Sh.So.	12.429.615,61
Conti correnti con Aziende di Credito — <i>Current accounts at Credit institutions</i>		—
Conti Correnti con le Filiali — <i>Current accounts with Branches</i>	Sh.So.	9.567.528,88
Anticipazioni — <i>Advances</i>	Sh.So.	19.371.211,09
Disponibilità sull'Estero in valuta — <i>Assets abroad in foreign currency</i>	Sh.So.	34.819.104,71
Disponibilità in Clearing — <i>Assets in Clearing</i>	Sh.So.	6.766.084,36
Anticipazioni di Tesoreria — <i>Advances to the Treasury</i>		—
Credito con la C.C.M.S. — <i>Claim on C.C.M.S.</i>		—
Debitori diversi — <i>Sundry debtors</i>	Sh.So.	14.524.792,12
Immobili — <i>Premises</i>		P.M.
Partite varie — <i>Other assets</i>	Sh.So.	12,20
TOTALE — TOTAL	Sh.So.	217.212.065,07
Spese e perdite dell'esercizio — <i>Expenses and losses for the year</i>	Sh.So.	2.822.922,66

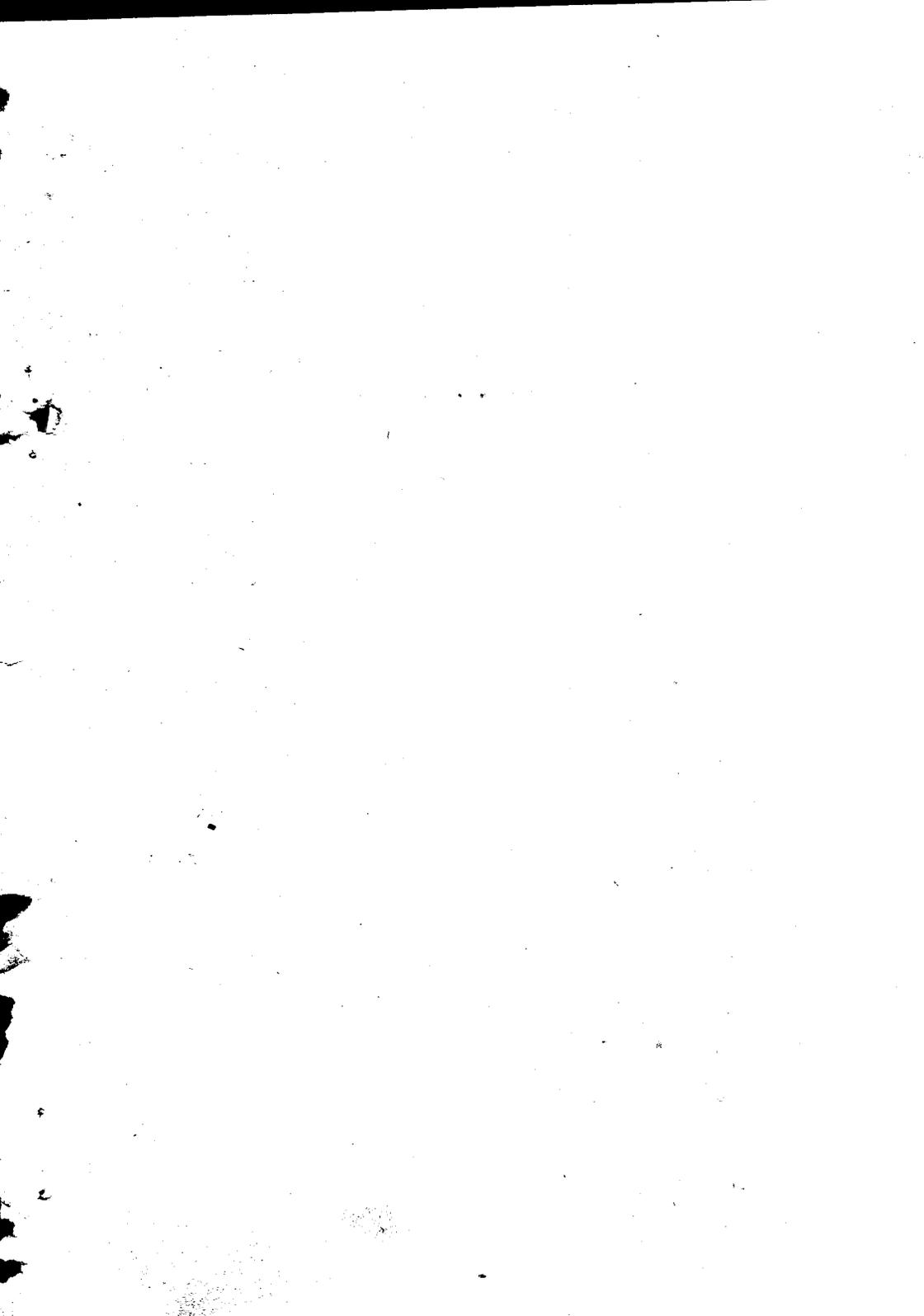
Fidejussioni per C/ Governo — <i>Guarantees for Government</i>	Sh.So.	2.142.858,—
Quote sottoscrizione I.B.R.D. & I.D.A. — <i>I.B.R.D. & I.D.A. Subscription shares</i>	Sh.So.	79.578.673,16
Depositi — <i>Deposits</i>	Sh.So.	15.973.240,57
Conto prestiti Governo Somalo — <i>Government loans account</i>	Sh.So.	25.543.488,53
Avalli e Fidejussioni per conto terzi — <i>Guarantees for third party</i>	Sh.So.	4.570.354,—
		<hr/>
TOTALE GENERALE — <i>GRAND TOTAL</i>	Sh.So.	347.843.601,99

PASSIVO — Liabilities

Circolazione <i>Circulation</i>	{	Banconote — <i>Notes</i>	Sh.So.	90.091.970,—
		Monete da Sh.So. 1 — <i>Coins of 1 Sh.So.</i>	Sh.So.	6.744.250,—
		Altre monete — <i>Coin other than 1 Sh.So.</i>	Sh.So.	1.726.870,—
				<hr/>
			Sh.So.	98.563.090,—
Conti Correnti Aziende di Credito — <i>Current accounts at Credit Institutions.</i>			Sh.So.	536.130,16
Conto correnti Fondo Internazionale Monetario — <i>Current accounts with the International Monetary Found</i>			Sh.So.	810.883,29
Conti Presisto I.M.I. — <i>I.M.I. loans account</i>			Sh.So.	28.571.428,58
Assegni in circolazione — <i>Cheques in circulation</i>			Sh.So.	4.435.771,53
Depositi in Conto Corrente — <i>Deposits in current accounts</i>			Sh.So.	42.261.967,74
Depositi a risparmio	{	Ordinari —		
<i>Deposits (savings)</i>		Ordinaries	Sh.So.	1.741.598,11
		Vincolati —		
		<i>Fixed</i>	Sh.So.	696.576,32
			Sh.So.	2.438.174,43
Conti correnti con le Filiali — <i>Current accounts with Branches</i>			Sh.So.	6.242.945,82
Conti correnti vincolati — <i>Fixed current accounts</i>			Sh.So.	63.766,—
Cedenti di effetti all'incasso — <i>Assignors of Bills for collection</i>			Sh.So.	9.841.121,94
Impegni con l'Estero in valuta — <i>Liabilities abroad in foreign currency</i>			Sh.So.	294.128,44
Impegni in Clearing — <i>Liabilities in Clearing</i>			Sh.So.	9.036.779,12

Creditori diversi — <i>Sundry creditors</i>	Sh.So.	2.835.452,97
Partite varie — <i>Other liabilities</i>	Sh.So.	125.460,—
Utili esercizio precedente — <i>Profits of previous year</i>	Sh.So.	2.516.462,56
		<hr/>
TOTALE — <i>TOTAL</i>	Sh.So.	211.904.631,82
Rendite dell'esercizio — <i>Profits for the year</i>	Sh.So.	5.123.629,71
		<hr/>
TOTALE PASSIVO — <i>TOTAL LIABILITIES</i>	Sh.So.	217.028.261,53
Fondo di dotazione — <i>Endowment fund</i>	Sh.So.	1.000.000,—
Riserva ordinaria — <i>Ordinary reserve</i>	Sh.So.	1.000.000,—
Riserva Straordinaria — <i>Extraordinary Reserve</i>	Sh.So.	1.006.726,20
		<hr/>
TOTALE DEL PASSIVO E PATRIMONIO — <i>TOTAL LIABILITIES PLUS CAPITAL</i>	Sh.So.	220.034.987,73
Fidejussioni per C/ Governo — <i>Guarantees for Government</i>	Sh.So.	2.142.858,—
Conti in valuta locale I.D.A. & I.B.R.D. — <i>I.D.A. & I.B.R.D. accounts in local currency</i>	Sh.So.	79.578.673,16
Depositanti — <i>Depositors</i>	Sh.So.	15.973.240,57
Altri impegni governativi — <i>Other government liabilities</i>	Sh.So.	25.543.488,53
Conto terzi avalli e fidejussione — <i>Guarantees for third party</i>	Sh.So.	4.570.354,—
		<hr/>
TOTALE GENERALE — <i>GRAND TOTAL</i>	Sh.So.	347.843.601,99







BOLLETTINO



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno IV

Mogadiscio 31 Ottobre 1963

Suppl. N. 5 al N. 10

Pubblicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh. So. 5 per numero—Arretrati il doppio—**ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh. So. 100. Estero Sh. So. 150—L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati—**INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh. So. 2—Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO 16 dicembre 1962, n. 4: *Code Stradale.*

Pag. 3

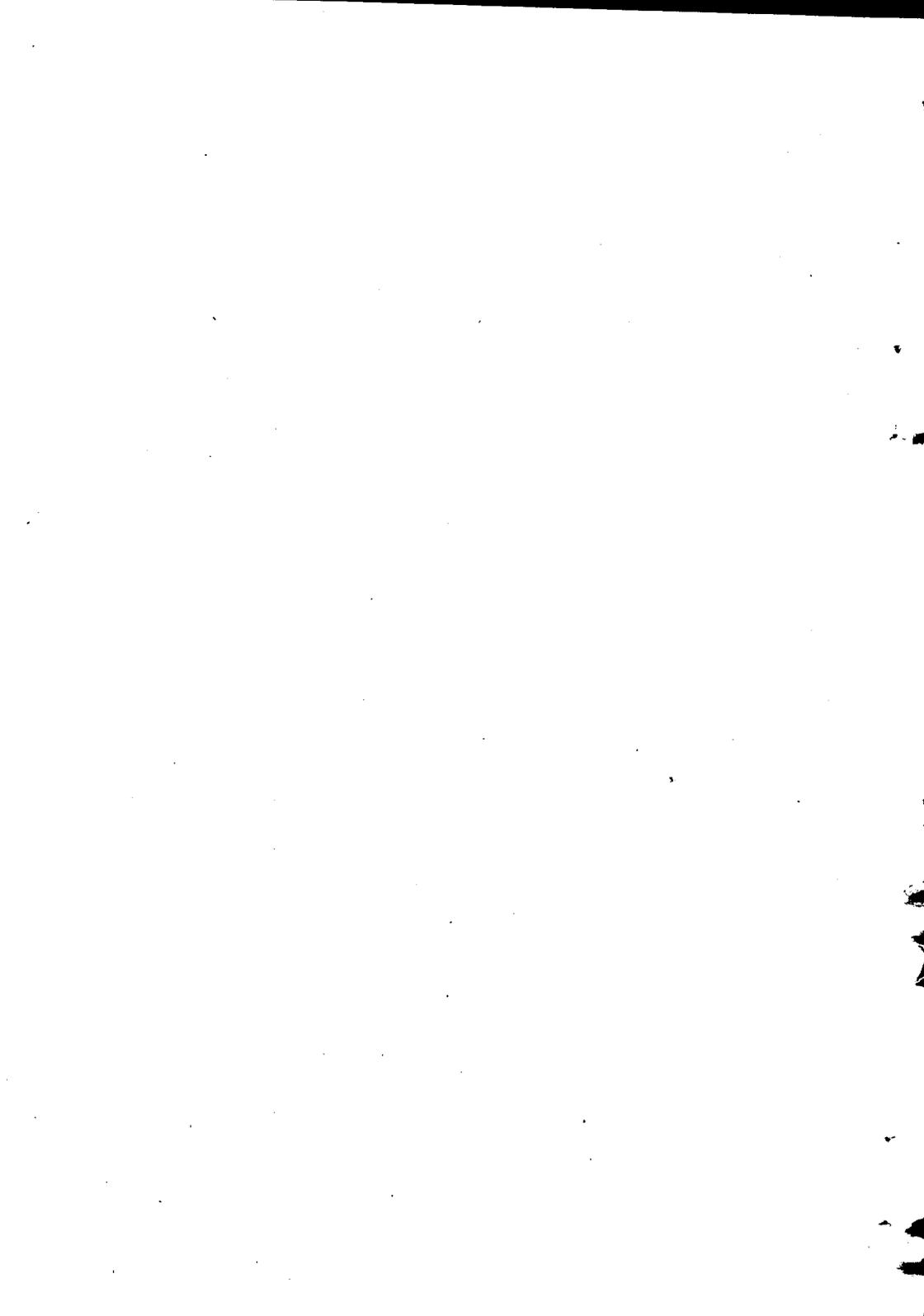
LEGISLATIVE DECREE No. 4 of 16 December 1962: *Traffic Code.*

» 43

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.



DECRETO LEGISLATIVO 16 Dicembre 1962, N. 4.
Codice Stradale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 62 della Costituzione;

VISTA la Legge 30 gennaio 1962, n. 5, che delega al Governo la facoltà di emanare, tra gli altri, il Codice Stradale;

VISTO il testo definitivo del Codice Stradale, elaborato dalla Commissione di cui all'art. 2 della Legge di delegazione;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Ministro dei Lavori Pubblici e Comunicazioni;

DECRETA:

Art. 1

L'allegato testo del Codice Stradale è approvato, ed entrerà in vigore tre mesi dopo la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Art. 2

Una copia del Codice Stradale pubblicato sul Bollettino Ufficiale sarà trasmessa a ciascun Governatorato Regionale, a ciascun Commissariato Distrettuale e a ciascuna Municipalità, per essere tenuta esposta nei rispettivi Uffici per trenta giorni consecutivi, affinché chiunque possa prenderne cognizione.

Art. 3

Dalla data di entrata in vigore del Codice Stradale è abrogata ogni altra norma contraria od incompatibile.

Dato in Mogadiscio, li 16 dicembre 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro «ad interim»

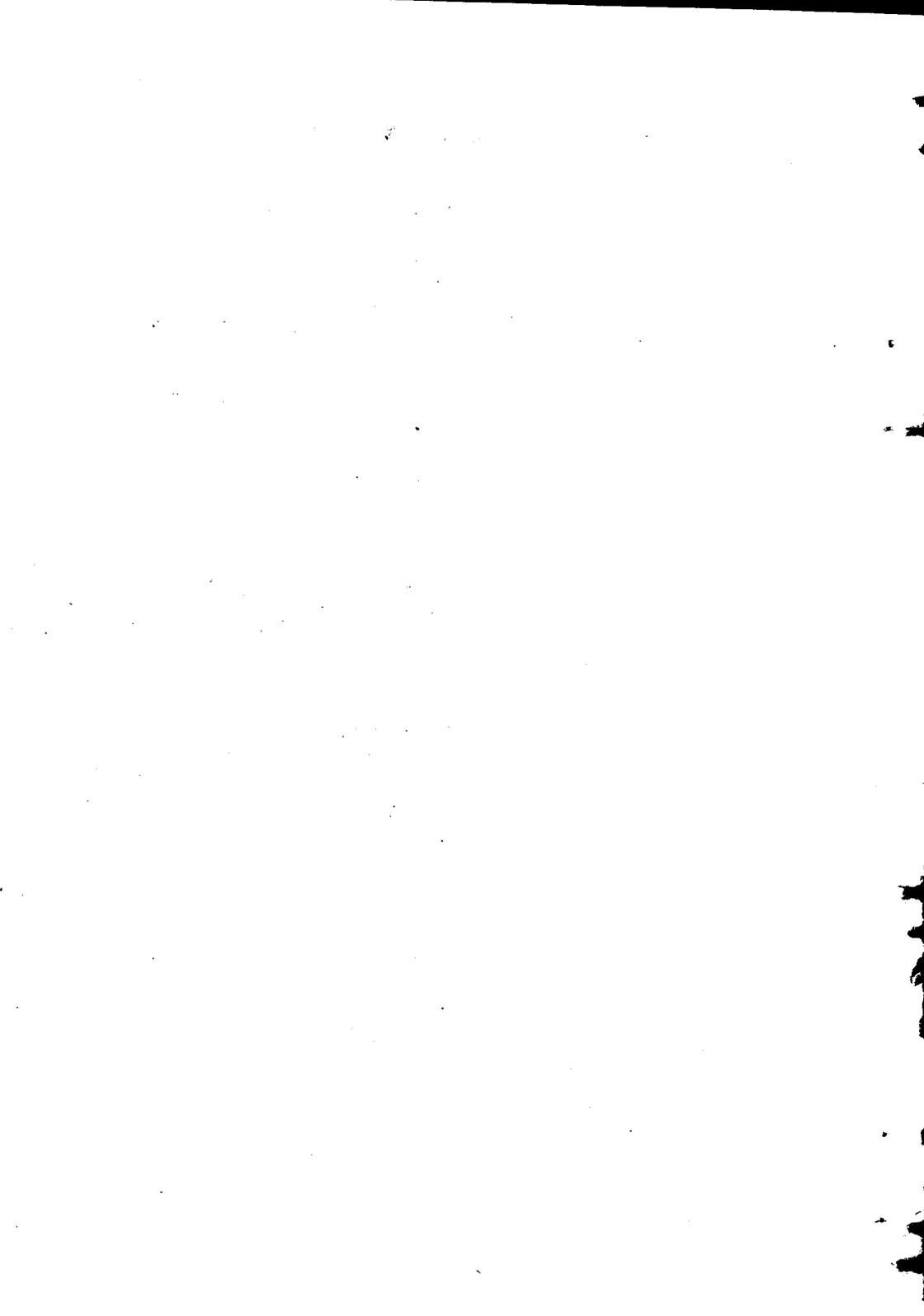
ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

Il Ministro dei LL.PP. e Comunicazioni

Il Ministro di Grazia e Giustizia

AHMED GHELLE HASSAN



CODICE STRADALE

TITOLO I

Disposizioni Generali

1 Sfera di applicazione delle norme. — La circolazione dei pedoni, degli animali e dei veicoli sulle strade è regolata dalle norme del presente codice e dai regolamenti di esecuzione di cui all'art. 113 .

2 Denominazioni topografiche stradali. — Agli effetti del presente codice, le denominazioni topografiche stradali hanno i seguenti significati:

- **CENTRO ABITATO:** insieme continuo di edifici, strade ed aree delimitato, lungo le vie d'accesso, da appositi segnali;
- **STRADA:** area di uso pubblico, a fondo artificiale, aperta alla circolazione dei pedoni, degli animali e dei veicoli;
- **SEDE STRADALE:** piano formato dalla carreggiata, dalle banchine, dai marciapiedi, ecc.;
- **PISTA:** area di uso pubblico, a fondo naturale, aperta alla circolazione dei pedoni, degli animali e dei veicoli;
- **CAROVANIERA:** area di uso pubblico, a fondo naturale, normalmente destinata alla circolazione degli animali e dei loro accompagnatori;
- **CAREGGIATA:** parte della strada normalmente destina-

ta alla circolazione dei veicoli;

- **CORSIA:** suddivisione della carreggiata avente larghezza sufficiente per la circolazione di una fila di veicoli;
- **MARCIAPIEDE:** parte della strada, rialzata od altrimenti delimitata, riservata ai pedoni;
- **BANCHINA:** parte marginale laterale della strada o pista extraurbana, normalmente riservata ai pedoni ed agli animali;
- **SPARTITRAFFICO:** parte della carreggiata dalla quale è escluso il traffico e che delimita la zona destinata alla circolazione in un dato senso, su una corsia o verso determinate direzioni;
- **COPPA GIRATORIA:** calotta in rilievo o segnata con vernice bianca su fondo naturale, posta sulla carreggiata e destinata a segnare il centro di un crocevia;
- **ATTRAVERSAMENTO PEDONALE:** parte della carreggiata delimitata da appositi segni, per lo attraversamento dei pedoni;
- **CURVA:** tratto di strada o pista non rettilineo con limitata visibilità;
- **DOSSO:** tratto di strada con variazione di pendenza che limita la visibilità.

3 *Obblighi, divieti e limitazioni relativi alla circolazione sulle strade statali.* — Il Governatore Regionale, per motivi di sicurezza o di sanità pubblica, per esigenze di carattere militare, per le condizioni delle strade o piste statali dovute alle piogge o altra causa, o per altri motivi di pubblico interesse, può con provvedimento motivato;

- a) sospendere temporaneamente la circolazione di tutte o di alcuna categorie di utenti sulle strade o piste statali, ovvero sottoporre la circolazione di determinati veicoli a speciali autorizzazioni;
- b) stabilire obblighi, divieti o limitazioni di carattere temporaneo o permanente per ciascuna strada o pista statale o tratto di esse, ovvero per determinate categorie di utenti, in relazione alle esigenze della circolazione o alle caratteristiche strutturali di dette strade o piste.

I provvedimenti di cui al primo comma debbono essere resi noti al pubblico mediante segnali stradali e, se del caso, mediante altri mezzi di pubblicità.

Chiunque viola gli obblighi, i divieti e le limitazioni disposte ai sensi del presente articolo è punito con l'ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 100.

4 *Obblighi, divieti e limitazioni relativi alla circolazione sulle strade municipali.* — Il Sindaco, per motivi di sicurezza o di sanità pubblica, per esigenze di carattere militare, per le condizioni delle strade o piste muni-

cipali dovute alle piogge o altra causa, o per altri motivi di pubblico interesse, può con provvedimento motivato:

- a) sospendere temporaneamente la circolazione di tutte o di alcune categorie di utenti sulle strade o piste municipali, ovvero sottoporre la circolazione di determinati veicoli a speciali autorizzazioni;
- b) stabilire obblighi, divieti o limitazioni di carattere temporaneo o permanente per ciascuna strada o pista municipale o tratto di esse, ovvero per determinate categorie di utenti, in relazione alle esigenze della circolazione o alle caratteristiche strutturali di dette strade o piste.

Le Amministrazioni Municipali possono inoltre:

- stabilire con provvedimento del Sindaco le aree sulle quali è autorizzato il parcheggio dei veicoli;
- assumere, con deliberazione del Consiglio Municipale, l'esercizio diretto del parcheggio con custodia dei veicoli su aree destinate a tale scopo;
- concedere, con deliberazione del Consiglio Municipale, aree destinate al parcheggio con custodia dei veicoli fissando le relative condizioni. Tali aree debbono essere ubicate in modo che il parcheggio non ostacoli lo scorrimento del traffico.

I provvedimenti di cui ai commi precedenti debbono essere resi noti al pubblico mediante segnali stradali e, se del caso, mediante altri mezzi di pubblicità.

Chiunque viola gli obblighi, i divieti e le limitazioni disposte ai sensi del presente articolo è punito con l'ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 100.

5 Occupazione di suolo stradale. — L'occupazione, anche provvisoria, di spazi sulle strade a mezzo di installazioni od ingombri non può essere consentita, salvo casi di necessità o di esigenze eccezionali, quando ciò possa ostacolare la circolazione o diminuire la visibilità.

Le occupazioni di suolo stradale con veicoli, baracche, tende e banchi di vendita in occasione di mercati e manifestazioni varie, sia sportive che religiose o tradizionali, possono essere di regola consentite soltanto nelle zone in cui non vi sia notevole densità di traffico, a condizione che non arrechino ingombro alla circolazione e lascino spazio sufficiente per il transito.

L'occupazione di marciapiedi e banchine può essere consentita sino ad un massimo di due terzi della loro larghezza, semprechè rimanga libera una zona sufficiente per la circolazione dei pedoni.

6 Lavori e depositi sulle strade. — Chi compie lavori od effettua depositi di materiali sulle strade deve:

- a) eseguire i lavori e disporre i materiali con le cautele idonee a mantenere possibile la circolazione e sicuro il transito;
- b) delimitare con opportuni ripari ben visibili gli scavi e gli altri lavori in corso;

c) collocare, in caso di sbarramento o deviazione anche parziale del traffico, un numero sufficiente di cavalletti a strisce bianche e rosse;

d) disporre e mantenere costantemente efficienti, durante la notte, fanali a luce rossa in modo che i lavori, gli scavi, i depositi di materiali, i cavalletti e gli steccati che comunque occupassero parte della strada, siano visibili a sufficiente distanza;

e) porre il segnale «lavori» da entrambe le parti in prossimità dei lavori o dei depositi;

f) eseguire i lavori il più celermente possibile e senza interruzioni nei giorni lavorativi durante il normale orario, salvo cause di forza maggiore;

g) ridurre il suolo in pristino stato e rimuovere ogni installazione od ingombro appena sia cessato lo stato di necessità.

Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è punito con l'arresto fino a quarantacinque giorni o con l'ammenda da Sh. So. 10 a Sh. So. 200.

7 Competizioni sportive su strade. — L'effettuazione sulle strade od aree pubbliche di gare di velocità sia con animali o veicoli trainati da animali, che con autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori, sono subordinate alla autorizzazione del **Commissario Distrettuale**. Nel caso che l'itinerario della gara tocchi il territorio di più distretti della stessa regione o di più regioni, l'auto-

rizzazione è concessa, rispettivamente, dal Governatore Regionale e dal Ministro dell'Interno.

Le gare ciclistiche non richiedono autorizzazione ma i promotori sono tenuti a darne comunicazione almeno tre giorni prima della loro effettuazione all'Autorità suindicata, la quale può modificare a suo giudizio gli itinerari per motivi di incolumità pubblica.

In ogni caso l'Autorità competente è tenuta ad informare preventivamente della gara le Amministrazioni Municipalj situate lungo il percorso di questa.

I promotori che contravvengono alle presenti disposizioni sono puniti con l'ammenda da Sh. So. 10 a Sh. So. 50 se si tratta di competizioni con animali, con veicoli trainati da animali o ciclistiche e, se si tratta di veicoli a motore, con l'arresto fino a quarantacinque giorni o con la ammenda da Sh. So. 10 a Sh. So. 200.

8 *Trasporti eccezionali e veicoli eccezionali.* — Il trasporto di cose non divisibili che per le loro dimensioni o per il peso superino i limiti disposti per i veicoli e che per speciali esigenze debbano percorrere le strade o le piste, è subordinato all'autorizzazione del Commissario Distrettuale o del Governatore Regionale se il percorso interessa più distretti. L'autorizzazione è subordinata al parere dell'organo tecnico preposto alla viabilità e può essere concessa quando essa sia compatibile con la conservazione della superficie stradale e la stabilità dei manufatti.

In essa debbono essere prescritte le opportune cautele e

condizioni anche nei riguardi della sicurezza della circolazione e viene fissato l'indennizzo eventualmente dovuto per l'eccezionale usura della strada o pista.

Chiunque esegue trasporti eccezionali o circola con un veicolo eccezionale senza autorizzazione, ovvero non osserva le cautele o le condizioni stabilite nell'autorizzazione è punito con l'ammenda da Sh. So. 40 a Sh. So. 100 ed è tenuto al pagamento di un indennizzo da fissare come previsto dai due precedenti commi.

Chiunque circola senza avere con sé l'autorizzazione è punito con l'ammenda da Sh. So. 20 a Sh. So. 50.

9 *Insegne, cartelli, altri mezzi pubblicitari e sorgenti luminose.* — Sono vietate le insegne, i cartelli, gli altri mezzi pubblicitari e le sorgenti luminose visibili dai veicoli transitanti sulle strade che per forma, disegno, colorazione o ubicazione possano, a giudizio del Ministero dei LL.PP. e Comunicazioni, ingenerare confusione con i segnali stradali o con segnalazioni luminose di circolazione, ovvero renderne difficile la comprensione, nonchè le sorgenti luminose che producono abbagliamento.

Per quanto riguarda le strade di proprietà delle Amministrazioni Municipalj il giudizio previsto nel comma sopraindicato spetta ai Sindaci.

Sui veicoli è vietata qualsiasi pubblicità luminosa e a luce riflessa che possa generare abbagliamento o confusione con i dispositivi di segnalazione.

I cartelli e gli altri mezzi pubblicitari autorizzati non devono superare la superficie di sei metri quadrati: fuori dei centri abitati essi non devono essere collocati a distanza minore di duecento metri prima e dopo i segnali stradali, e non devono inoltre essere collocati a distanza minore di tre metri dal confine della carreggiata.

I cartelli e gli altri mezzi pubblicitari che non siano conformi alle disposizioni del presente articolo debbono essere rimossi, a cura e spese del titolare dell'autorizzazione, entro il termine, che comunque non può superare quindici giorni, stabilito nella diffida dell'Ente proprietario della strada.

Decorso inutilmente il termine stabilito nella diffida, la rimozione viene effettuata dall'Ente a spese del titolare dell'autorizzazione.

Chiunque colloca cartelli o altri mezzi pubblicitari senza autorizzazione ovvero viola le altre disposizioni del presente articolo è punito con l'ammenda da Sh. So. 20 a Sh. So. 60.

TITOLO II

Segnalazione Stradale

10 Segnali Stradali. — I segnali stradali sono di pericolo, di prescrizione e di indicazione.

Lo Stato e i Municipi, nelle strade di rispettiva pertinenza, curano l'affissione dei segnali di pericolo e dei segnali di prescrizione, nonchè — quando ciò sia opportuno — dei segnali di indicazione.

Le Amministrazioni Municipali sono obbligate a porre all'ingresso del centro abitato il segnale di località.

I segnali stradali debbono essere tenuti in perfetta efficienza e, dove ritenuto opportuno, debbono essere integrati da dispositivi a luce riflessa.

II Segni sulla carreggiata.

— La segnalazione stradale mediante segni sulla carreggiata, da porre a cura e spese dello Stato e dei Municipi, comprende segni longitudinali, segni trasversali ed altri segni.

I segni longitudinali costituiti da strisce continue delimitano le corsie o il senso di marcia e non debbono essere oltrepassati.

I veicoli non possono marciare a cavallo delle strisce.

Strisce longitudinali poste sul margine della carreggiata ne indicano il limite. Strisce longitudinali poste al centro della carreggiata distinguono questa in corsie: se sono continue è ivi vietato il sorpasso, se discontinue il sorpasso è permesso.

I segni trasversali sono costituiti da strisce continue e discontinue.

Le strisce continue trasversali indicano il punto in cui i conducenti si debbono fermare per effetto di una segnazione di arresto.

Gli attraversamenti pedonali sono delimitati da strisce discontinue zebraite.

Le strisce delimitanti gli attraversamenti pedonali possono essere continue quando una di esse delimita anche il punto in cui i conducenti si debbono fermare per effetto di una segnazione di arresto.

Sono considerate strisce continue le file di chiodi o di altri elementi sia longitudinali che trasversali.

Gli altri segni sono impiegati per indicare le direzioni, zone escluse dal traffico, ostacoli sulla carreggiata, fermate di autobus, per iscrizioni, per delimitare zone di parcheggio o per simili scopi.

I segni sulla carreggiata possono essere integrati con dispositivi a luce riflessa.

Chiunque non osserva il comportamento indicato dai segni sulla carreggiata, semprechè il fatto non costituisca più grave reato, è punito con l'ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 25.

12 Segnali manuali degli agenti preposti al traffico. — I segnali manuali che gli agenti debbono effettuare per regolare il traffico sono i seguenti:

- a) braccia distese orizzontalmente in direzione normale a quella di marcia, per vietare il passaggio;
- b) braccia distese orizzontalmente lungo la direzione di marcia, per consentire il passaggio;
- c) un braccio alzato verticalmente, per vietare il passaggio solo nella corsia attigua al braccio alzato;
- d) un braccio alzato con movimento dell'avambraccio oscillante, per richiedere prudenza e diminuire la velocità nella corsia attigua al braccio alzato.

Gli agenti, al fine di agevolare il traffico, possono far accelerare la marcia dei veicoli e possono

far fermare o dirottare i veicoli che provengono da una determinata direzione.

Chiunque viola le prescrizioni degli agenti che regolano il traffico è punito con l'ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 25.

Qualora il conducente di un veicolo prosegua la marcia nonostante che l'agente vieti il passaggio, la pena è dell'ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 30.

13 Divieto di segnali diversi.

— Sono vietati sia l'impiego di segnali diversi da quelli prescritti sia la applicazione di segnali in modo diverso da quello prescritto.

TITOLO III

Veicoli in generale

CAPO I

Definizione e classificazione dei veicoli

14 Definizione dei veicoli. —

Ai fini delle presenti norme si intendono per veicoli le macchine guidate dall'uomo e circolanti su strada, escluse quelle sprovviste di motore per uso di bambini o invalidi.

15 Classificazione dei veicoli.

— I veicoli si distinguono in:

- a) veicoli a braccia;
- b) veicoli a trazione animale;
- c) velocipedi;
- d) ciclomotori;
- e) motoveicoli;
- f) autoveicoli;
- g) rimorchi;
- h) macchine agricole.

16 Veicoli a braccia ed a trazione animale. — Si distinguono in:

- veicoli destinati principalmente al trasporto di persone;
- veicoli destinati principalmente al trasporto di cose;
- carri agricoli destinati al trasporto per uso esclusivo di aziende agricole.

17 Velocipedi. — Velocipedi sono i veicoli con due o più ruote funzionanti a propulsione muscolare per mezzo di pedali o analoghi dispositivi.

18 Ciclomotori. — Ciclomotori sono i veicoli a motore con due o tre ruote aventi le seguenti caratteristiche:

- a) cilindrata sino a 50 cmc.;
- b) potenza sino a CV 1,50;
- c) peso del motore sino a Kg. 16;
- d) capacità di sviluppare su strada piana una velocità sino a 40 Km. all'ora.

19 Motoveicoli. — Per motoveicoli si intendono i veicoli a motore di cilindrata superiore a 50 cmc. con due o tre ruote e comprendenti:

- motocicli e motocarrozette, veicoli rispettivamente a due o tre ruote, destinati al trasporto di persone;
- motocarri: veicoli a tre ruote destinati al trasporto di cose;
- motoveicoli: per trasporto di persone e di cose;

20 Autoveicoli. — Gli autoveicoli consistenti in veicoli a motore con almeno quattro ruote si dividono in:

- a) autovetture: veicoli destinati al trasporto di persone, capaci di contenere al massimo 9 posti compreso quello del conduttore;
- b) autobus: veicoli destinati al trasporto di persone, con più di 9 posti compreso quello del conducente;
- c) autocarri: veicoli destinati esclusivamente al trasporto di cose e autoveicoli per uso speciale o per trasporti specifici; veicoli caratterizzati dall'essere adibiti permanentemente con speciali attrezzature. Sono autoveicoli per uso speciale quelli prevalentemente usati per uso proprio e distinti dalla speciale attrezzatura di cui sono muniti (autogrù, autopompe, ecc.); sono autoveicoli per trasporti speciali quelli destinati al trasporto di persone in particolari condizioni o di determinate cose e distinti da una particolare attrezzatura relativa a tale scopo (autoambulanze, autofrigoriferi);
- d) autoveicoli per trasporto promiscuo di persone e di cose;
- e) autotreni: complessi di veicoli costituiti da due unità distinte, agganciate, delle quali una motrice.

21 Rimorchi. — I rimorchi, consistenti in veicoli privi di propri mezzi di propulsione e destinati ad essere trainati da autoveicoli, si distinguono in:

- rimorchi per trasporto di persone;
- rimorchi per trasporto di cose;
- rimorchi per trasporto di persone e di cose.

I carrelli — appendice a non più di due ruote destinati al trasporto di bagagli, attrezzi e simili, e trainati da autoveicoli.

per i veicoli a due assi (quattro ruote) ed 11 metri per i veicoli a tre assi (sei ruote). Per gli autobus a due assi è consentita la lunghezza di 11 metri.

La lunghezza dei rimorchi non deve eccedere metri sei se ad un asse, metri 7,50 se a due assi e metri 8 se a tre o più assi.

La lunghezza totale dell'auto-

- b) per le segnalazioni acustiche: di un campanello;
- c) per le segnalazioni visive: anteriormente di una luce bianca o gialla; posteriormente di una luce rossa o di un dispositivo a luce riflessa rossa.

Le disposizioni previste dalle lettere b) e c) non si applicano ai velocipedisti quando sono usati in competizioni sportive.

Chiunque circola con un velocipede senza pneumatici o nel quale alcuno dei dispositivi di frenatura o di segnalazione acustica o visiva manchi o non sia conforme alle disposizioni stabilite dal presente articolo è punito con l'ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 25.

TITOLO V

Veicoli a motore

CAPO I

Equipaggiamento dei veicoli a motore

32 *Dispositivi di frenatura degli autoveicoli.* — Gli autoveicoli devono essere muniti:

chio sia destinato al trasporto di persone, e negli autotrni il cui rimorchio o semirimorchio sia di peso complessivo a pieno carico superiore ai 35 ql., il dispositivo di frenatura di servizio deve essere continuo ed automatico.

Chiunque circola con un autoveicolo nel quale alcuno dei dispositivi di frenatura manchi o non sia conforme alle disposizioni è punito con l'ammenda da Sh. So. 40 a Sh. So. 100.

33 *Dispositivi di frenatura dei rimorchi.* — I rimorchi di peso complessivo, a pieno carico, superiore a 750 chilogrammi debbono essere muniti di un dispositivo di frenatura di servizio che agisca su tutte le ruote.

I rimorchi trainati da autoveetture o da utoveicoli per trasporto promiscuo debbono essere muniti di un dispositivo di frenatura di servizio.

I rimorchi debbono essere muniti di un dispositivo di frenatura di stazionamento che li mantenga bloccati anche su strada in pendenza.

Nei rimorchi destinati al trasporto di persone, il dispositivo di frenatura di servizio deve essere continuo e automatico, tale

34 *Dispositivi di frenatura dei motoveicoli e dei ciclomotori.*

— I motoveicoli e i ciclomotori con due ruote debbono essere muniti di due dispositivi di frenatura indipendenti che agiscano uno sulla ruota anteriore e l'altro sulla ruota posteriore.

Nei motoveicoli con tre ruote, ottenuti aggiungendo un elemento laterale ad un motociclo, sono sufficienti i dispositivi di frenatura di quest'ultimo.

Tutti gli altri motoveicoli e i ciclomotori con tre ruote debbono essere muniti di due dispositivi di frenatura indipendenti, tali da consentire nel complesso la frenatura di tutte le ruote.

I dispositivi di frenatura debbono permettere di arrestare il veicolo in modo rapido ed efficace.

I veicoli indicati nel comma terzo debbono essere muniti di un dispositivo di frenatura di stazionamento che li mantenga bloccati anche in assenza del conducente e su strada in pendenza.

Chiunque circola con un veicolo o un ciclomotore nel quale alcuno dei dispositivi di frenatura manchi o non sia conforme alle disposizioni è punito con la ammenda da Sh. So. 20 a Sh. So. 60.

35 *Dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione.*

— Gli autoveicoli, i motoveicoli e i ciclomotori debbono essere muniti anteriormente di luci di posizione bianche o gialle; posteriormente di luci di posizione rosse; i rimorchi debbono essere muniti anteriormente di dispositivi a luce riflessa bianca e posteriormente di luci di posizione rosse.

Detti veicoli debbono altresì essere muniti posteriormente di dispositivi a luce riflessa rossa.

Gli autoveicoli ed i motoveicoli debbono essere muniti di proiettori emittenti fasci di luce bianca o gialla idonei ad assicurare l'illuminazione a grande portata della strada con eliminazione dell'abbagliamento in fase di incrocio. È consentita l'applicazione di proiettori per la retromarcia a luce bianca anabagliante.

I ciclomotori debbono essere muniti soltanto di proiettori a luce anabagliante.

Gli autoveicoli, i motoveicoli ed i rimorchi debbono essere muniti di luci di arresto rosse, visibili da tergo, che si accendono quando il conducente aziona il comando del dispositivo di frenatura di servizio.

Gli autoveicoli che hanno dimensioni eccezionali debbono essere muniti anteriormente di luci di ingombro bianche e posteriormente di luci di ingombro rosse; i rimorchi che hanno dimensioni eccezionali debbono essere muniti posteriormente di luci di ingombro rosse.

I rimorchi debbono essere muniti di dispositivi laterali a luce riflessa arancione.

La targa posteriore di riconoscimento deve essere illuminata con luce bianca.

Inoltre tutte le automotrici cui sia accodato un rimorchio debbono essere provviste di una segnalazione luminosa sussidiaria costituita da un pannello quadrato di cm. 20 di lato, o circolare di cm. 20 di diametro, che faccia apparire, solo anteriormente per trasparenza, senza abbagliare, un triangolo giallo di 16 cm. di lato, che si distacchi

su un fondo azzurro scuro e presenti un vertice in alto; tale segnalazione va collocata in corrispondenza della mezzeria della motrice, in alto, entro la sagoma del veicolo e lievemente sporgente da questa per non più di 25 cm.

Chiunque circola con un veicolo mancante di alcuno dei prescritti dispositivi di segnalazione visiva o di illuminazione o nel quale alcuno dei dispositivi di cui il veicolo è munito non sia conforme alle disposizioni è punito con l'ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 30.

36 Dispositivi di segnalazione acustica. — Gli autoveicoli, i motoveicoli e i ciclomotori debbono essere muniti di un dispositivo di segnalazione acustica.

Gli autoveicoli e i motoveicoli adibiti a servizi di polizia o antincendi, nonché le autoambulanze, possono essere muniti di un dispositivo supplementare di allarme.

Chiunque circola con un veicolo mancante di alcuno dei prescritti dispositivi di segnalazione acustica, o nel quale alcuno dei dispositivi di cui il veicolo stesso è munito non sia conforme alle disposizioni, è punito con l'ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 25.

37 Dispositivo di scarico dei fumi e vapori nei veicoli a motore. — La lubrificazione del motore e la carburazione debbono essere controllati mediante appositi dispositivi, in modo che dal tubo di scarico non vengano emessi in modo eccessivo fumo o vapori visibili.

Chiunque contravviene alla presente norma è punito con la

ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 25.

38 Dispositivi silenziatori, per la retromarcia e per il fermo.

Gli autoveicoli, i motoveicoli e i ciclomotori debbono essere muniti di un dispositivo idoneo a ridurre il rumore emesso dal motore.

Gli autoveicoli e i motoveicoli di peso a vuoto superiore a 350 chilogrammi, debbono essere muniti di un dispositivo per la retromarcia.

Gli autoveicoli ed i rimorchi di peso complessivo a pieno carico superiore ai 35 ql. debbono avere in dotazione cunei che impediscano il movimento del veicolo quando venga meno l'azione dei dispositivi di frenatura.

Chiunque circola con un veicolo nel quale il dispositivo silenziatore manchi o non sia conforme alle disposizioni è punito con l'ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 25.

Chiunque circola con uno dei veicoli indicati nel comma secondo e terzo, mancante del dispositivo per retromarcia o non dotato di cunei, è punito con l'ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 25.

39 Visibilità. — Gli autoveicoli ed i motoveicoli, esclusi i motocicli, debbono essere costruiti in modo che il campo di visibilità del conducente sia tale che questi possa guidare con sicurezza. Inoltre debbono essere muniti di un dispositivo retrovisivo che consenta la visibilità della strada a tergo.

Tutti i vetri montati sugli autoveicoli o motoveicoli debbono essere costituiti di sostanze inalterabili, perfettamente traspa-

renti, tali da non deformare gli oggetti visti in trasparenza e non suscettibili di produrre scheggie taglienti in caso di rottura.

I vetri impiegati per i parabrezza debbono essere inoltre in grado di assicurare la visibilità, sia pure limitata, in caso di in-crinatura.

Gli autoveicoli e i motoveicoli con cabina chiusa debbono essere muniti di un dispositivo ter-gicristallo che assicuri la trasparenza del parabrezza in caso di pioggia.

Chiunque contravviene ad una delle presenti norme è punito con l'ammenda da Sh. So. 20 a Sh. So. 50.

40 *Dati di identificazione.* — Gli autoveicoli, i motoveicoli e i rimorchi debbono portare impressi in punti facilmente visibili, la marca della casa costruttrice, il tipo del veicolo ed il numero di identificazione del telaio, nonchè il numero del motore per gli autoveicoli ed i motoveicoli.

Nei casi in cui il numero di identificazione del telaio o del motore sia contraffatto, alterato, manchi o sia illeggibile, deve essere impresso, a cura del competente ufficio del Dipartimento delle Comunicazioni, un numero distintivo, preceduto a seguito dal marchio con punzone dello ufficio stesso.

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque contraffà, altera, cancella o rende comunque illeggibile il numero di identificazione del telaio o del motore di un autoveicolo o rimorchio è punito con l'arresto da tre a sei mesi.

CAPO II

Ammissione alla circolazione

41 *Uso degli autoveicoli, dei motoveicoli e dei rimorchi.* — Gli autoveicoli, i motoveicoli e i rimorchi possono essere destinati ai seguenti usi:

1. Uso privato:
 - a) per trasporto di persone;
 - b) per trasporto di persone con autovetture o motoveicoli da noleggiare senza conducente;
 - c) per trasporto di persone con autoveicoli o motorcarozzette da noleggiare con conducente;
 - d) per trasporto di cose;
 - e) per trasporto non contemporaneo di persone e di cose;
 - f) per trasporto promiscuo di persone e di cose;
 - g) per traino;
 - h) per uso speciale o per trasporti speciali.
2. Uso Pubblico:
 - a) per trasporto di persone o di cose in servizio di piazza;
 - b) per trasporto di persone o di cose in servizio di linea.

Chiunque contravviene alle presenti disposizioni è punito con l'ammenda da Sh. So. 70 a Sh. So. 200.

42 *Trasporti promiscui.* — I trasporti misti di persone e di cose effettuati con veicoli destinati al trasporto di merci sono vietati:

1. lungo percorsi serviti da regolari servizi di linea;
2. quando l'automezzo trasporti merci particolarmente pericolose, quali esplosivi, infiammabili, od altre merci pericolose per il loro peso, fusti, rottami ferrosi, materiali sfusi e quadrupedi;
3. quando il passeggero venga a trovarsi in posizione superiore per altezza a quella massima del veicolo o delle sponde di contenimento;
4. quando il numero delle persone trasportate sia superiore a quindici;
5. quando il peso delle persone e delle merci superi complessivamente la portata della macchina: a questo fine il peso di ogni persona viene considerato pari a settanta chilogrammi;
6. sui rimorchi.

I divieti di cui sopra non si applicano alle persone che hanno preso posto in cabina.

I veicoli che effettuano trasporti misti di persone e di merci non possono, in ogni caso, procedere a velocità superiore ai cinquanta chilometri orari.

Per esercitare con veicoli destinati al trasporto di merci anche il trasporto di persone è necessario che il veicolo sia munito di apposita autorizzazione del competente Ufficio del Dipartimento delle Comunicazioni.

Chiunque contravviene alle presenti disposizioni è punito con l'ammenda da Sh. So. 70 a Sh. So. 200.

43 *Carta di circolazione e immatricolazione.* — Gli autoveicoli, i motoveicoli e i rimorchi per circolare debbono essere muniti di una carta di circolazione ed immatricolati distintamente: la carta di circolazione è rilasciata dal competente Ufficio del Dipartimento delle Comunicazioni.

Nella carta di circolazione sono indicati i dati di immatricolazione, quelli di identificazione e costruttivi e l'uso al quale il veicolo è destinato.

Nella carta di circolazione del rimorchio o semirimorchio sono individuati anche i tipi delle motrici, in relazione alle caratteristiche necessarie a garantire le condizioni di sicurezza e di capacità di trazione.

Chiunque contravviene alle disposizioni del presente articolo è punito con l'ammenda da Sh. So. 10 a Sh. So. 50.

44 *Smarrimento della carta di circolazione.* — In caso di smarrimento, sottrazione o distruzione della carta di circolazione l'interessato deve, entro 48 ore, farne denuncia all'Autorità di Polizia, la quale rilascia ricevuta.

La ricevuta permette la circolazione provvisoria del veicolo.

Qualora, dopo trenta giorni dalla denuncia, la carta di circolazione non sia stata ritrovata, si fa luogo al rilascio di una nuova carta di circolazione.

Chi voila le presenti disposizioni è punito con l'ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 25.

45 *Trasferimento di proprietà e di residenza.* — Il trasferimento di proprietà di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi ed il trasferimento di residenza del proprietario debbono essere comunicati al competente Ufficio del Dipartimento delle Comunicazioni dagli interessati i quali, entro 30 giorni, debbono presentare anche la relativa documentazione: l'Ufficio suddetto oltre ad eseguire gli adempimenti di sua competenza, annota i mutamenti sulla carta di circolazione.

Chiunque contravviene alle presenti norme è punito con la ammenda da Sh. So. 10 a Sh. So. 50.

46 *Cessazione della circolazione degli autoveicoli, motoveicoli e rimorchi.* — L'intestatario della carta di circolazione di un autoveicolo, motoveicolo o rimorchio deve comunicarne entro 30 giorni al competente Ufficio del Dipartimento delle Comunicazioni, la distruzione la demolizione o la definitiva esportazione all'estero, restituendo la carta di circolazione e la targa.

Chiunque viola le presenti disposizioni è punito con l'ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 25.

47 *Revisioni.* — Il Ministero dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni, con decreto da pubblicare sul Bollettino Ufficiale, può disporre a periodi, non minori di cinque anni, la revisione generale o parziale delle autoveature e delle motocarrozette ad uso privato nonchè dei motocicli, al fine di accertare se sussistono le condizioni di sicurezza per la circolazione e di silenziosità del veicolo.

Gli autoveicoli ed i motoveicoli non compresi nel precedente comma, quelli per il trasporto di persone, da locare e da noleggiare, e rimorchi, debbono essere sottoposti ogni anno a visita e prova di revisione.

Gli autoveicoli, i motoveicoli e i ciclomotori sono sottoposti a revisione singola quando si abbia motivo di ritenere che non rispondano più ai requisiti di silenziosità prescritti.

Chiunque circola con un veicolo che non sia stato presentato alla revisione è punito con l'ammenda da Sh. So. 10 a Sh. So. 30.

La carta di circolazione è ritirata immediatamente da chi accerta la contravvenzione ed è inviata al competente Ufficio del Dipartimento delle Comunicazioni; è restituita, se del caso, dopo l'adempimento della prescrizione omessa.

CAPO III

T a r g h e di riconoscimento

48 *Targhe degli autoveicoli, dei motoveicoli e dei rimorchi.*

a) Targa posteriore:

La targa di riconoscimento per gli autoveicoli è di metallo o di altra sostanza avente analoghi requisiti di resistenza e di inalterabilità, di forma rettangolare, della lunghezza di mm. 275 e dell'altezza di mm. 220, ad angoli arrotondati con quattro fori del diametro di mm. 5.

Essa porta in rilievo, in carattere bianco su fondo nero, il con-

trassegno d'immatricolazione del veicolo, formato superiormente dalla sigla della Regione e inferiormente da un numero, con il marchio ufficiale interposto tra i predetti elementi e la parola Somalia.

b) Targa anteriore:

La targa anteriore per gli autoveicoli è di metallo o altra sostanza avente analoghi requisiti di resistenza e di inalterabilità, di forma rettangolare della lunghezza di mm. 267 e dell'altezza di mm. 62,165 ad angoli arrotondati con quattro fori del diametro di mm. 5.

Essa porta in rilievo, in carattere bianco su fondo nero su unica riga, le indicazioni contenute sulla targa di riconoscimento posteriore esclusa la parola Somalia.

Gli autoveicoli e i motoveicoli per circolare debbono essere muniti posteriormente di una targa di riconoscimento contenente i dati di immatricolazione.

I dati di immatricolazione degli autoveicoli debbono essere riprodotti su altra targa situata nella parte anteriore di essi.

I rimorchi debbono essere muniti di una speciale targa contenente i dati di immatricolazione.

I veicoli in circolazione di prova, così a scopo di prova tecnica come di dimostrazione per la vendita, debbono essere muniti di una targa che è trasferibile da veicolo a veicolo e può essere rilasciata solo ed esclusivamente alle fabbriche costruttrici, ai loro rappresentanti, commissionari o agenti di vendita, ed agli esercenti officine di riparazione.

I dati di immatricolazione in-

dicati nella targa debbono essere sempre visibili chiaramente e la targa deve essere rinnovata quando i dati stessi non siano più leggibili.

Chiunque viola le disposizioni indicate nei commi primo, terzo e quinto è punito con l'arresto fino ad un mese e con l'ammenda da Sh. So. 40 a Sh. So. 100.

Chiunque circola con un veicolo munito di targa di riconoscimento non propria del veicolo è punito con l'arresto fino a tre mesi e con l'ammenda da Sh. So. 80 a Sh. So. 200, nonchè col sequestro del veicolo.

Chiunque viola le disposizioni dei commi secondo e quarto è punito con l'ammenda da Sh. So. 20 a Sh. So. 60.

49 Smarrimento di targhe. —

In caso di smarrimento, sottrazione o distruzione della targa di riconoscimento, l'intestatario del documento di circolazione deve, entro 48 ore, farne denuncia all'autorità di Polizia, la quale ne rilascia ricevuta.

La ricevuta permette la circolazione provvisoria del veicolo con la numerazione della targa smarrita riportata a tergo in modo chiaramente visibile a cura dell'interessato.

Qualora, dopo quindici giorni dalla denuncia, la targa di riconoscimento non sia stata ritrovata, si fa luogo a nuova immatricolazione.

Il comma primo e terzo si applicano anche in caso di smarrimento, sottrazione o distruzione di prova.

Chi viola le presenti disposizioni è punito con l'ammenda da Sh. So. 20 a Sh. So. 50.

50 *Fabbricazione, vendita e distribuzione delle targhe.* — Le targhe di riconoscimento degli autoveicoli, dei rimorchi e dei motoveicoli sono di tipo unico per ciascuna di tali categorie: la loro fabbricazione e rivendita sono riservate allo Stato.

La distribuzione è effettuata dal competente Ufficio del Dipartimento delle Comunicazioni.

Le disposizioni precedenti si applicano anche alle targhe per i veicoli in circolazione di prova.

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque abusivamente fabbrica o vende targhe per autoveicoli o motoveicoli, ovvero usa targhe abusivamente fabbricate, è punito con l'arresto fino a tre mesi e con l'Ammonda da Sh. So. 5 a Sh. So. 30.

CAPO IV

Circolazione su strada delle macchine agricole

51 *Limiti di sagoma delle macchine agricole.* — Alle macchine agricole semoventi e a quelle trainate che circolano su strada si applicano per la sagoma limite le norme stabilite rispettivamente per i veicoli in genere e per i rimorchi.

Le macchine agricole che per necessità funzionali hanno limiti di sagoma e di peso eccedenti quelli stabiliti, debbono essere munite, per circolare su strada, di speciale autorizzazione.

Chiunque contravviene alle presenti disposizioni è punito con l'ammenda da Sh. So. 10 a Sh. So. 50.

52 *Equipaggiamento delle macchine*

agricole munite di ruote non gommate o di cingoli, quando circolano su strada devono essere equipaggiate in modo da evitare insudiciamento, danneggiamento o eccessivo logorio del manto stradale.

Le macchine agricole semoventi e i complessi costituiti delle stesse e delle macchine agricole trainate debbono essere muniti di efficaci dispositivi di frenatura.

Le macchine agricole semoventi, i rimorchi agricoli e le altre macchine agricole trainate debbono essere muniti dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione appresso indicati:

1. Macchine agricole semoventi:

- a) luci di posizione anteriori bianche e posteriori rosse e dispositivi a luce riflessa rossa posteriormente;
- b) proiettori anabbaglianti a luce bianca o gialla;
- c) luci d'ingombro anteriori bianche e posteriori rosse, quando le macchine siano di dimensioni eccezionali.

2. Rimorchi agricoli:

- a) dispositivi a luce riflessa bianca anteriormente, luci di posizione rosse e dispositivi a luce riflessa rossa posteriormente;
- b) luci d'ingombro posteriori rosse, quando i rimorchi siano di dimensioni eccezionali.

La targa posteriore di riconoscimento deve essere illuminata con luce bianca.

Chiunque viola le disposizioni di cui al presente articolo è punito con l'ammenda da Sh. So. 10 a Sh. So. 50.

53 *Certificato per macchine agricole e immatricolazione.* — Le macchine agricole semoventi ed i rimorchi agricoli, per circolare su strada, debbono essere muniti di un certificato rilasciato da incompetente Ufficio del Dipartimento delle Comunicazioni.

Nel certificato sono indicati i dati di immatricolazione, quelli di identificazione e costruttivi del veicolo.

Sulle macchine agricole può essere consentito il trasporto, per motivi di lavoro, dell'accompagnatore di animali o di prodotti agricoli o sostanze di uso agrario, nonchè degli addetti al lavoro agricolo.

Chiunque circola su strada con una macchina agricola per la quale non è stato rilasciato il certificato è punito con l'ammenda da Sh. So. 10 a Sh. So. 50 o con l'arresto fino a quindici giorni.

54 *Trasferimento di proprietà delle macchine agricole e di residenza del proprietario.* — Il trasferimento di proprietà delle macchine agricole e il trasferimento di residenza del proprietario debbono essere comunicati agli interessati al competente ufficio del Dipartimento delle Comunicazioni entro i termini e le modalità di cui all'articolo 45.

Chiunque contravviene alle presenti disposizioni è punito con l'ammenda da Sh. So. 10 a Sh. So. 50.

Il certificato è ritirato immediatamente da chi accerta la contravvenzione, è inviato all'ufficio competente ed è restituito dopo l'adempimento delle prescrizioni.

55 *Targhe delle macchine agricole.* — Le targhe delle macchine agricole sono disciplinate dalle disposizioni degli artt. 48, 49 e 50.

Le targhe delle macchine agricole sono distribuite dal competente Ufficio del Dipartimento delle Comunicazioni.

Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è punito con le pene stabilite dagli articoli 48, 49 e 50.

TITOLO VI

Guida dei veicoli e condotta degli animali

56 *Requisiti per la guida dei veicoli e la condotta degli animali.* — Chi guida veicoli o conduce animali deve essere idoneo per condizioni fisiche psichiche e avere compiuto:

- a) anni 15 per guidare veicoli a trazione animale o condurre animali da tiro, da soma o da sella, ovvero armenti, greggi o qualsiasi moltitudine di bestiame: tale limite è elevato a 18 anni per la guida di vetture a trazione animale ad uso pubblico;
- b) anni 16 per guidare ciclomotori;
- c) anni 16 per guidare motoveicoli di cilindrata fino a 125 cmc.;
- d) anni 18 per guidare veicoli a motore o motoveicoli di cilindrata superiore a 125 cmc.;
- e) anni 21 per guidare autoveicoli o motoveicoli ad uso pubblico.

Chiunque contravviene alle presenti norme è punito con l'arresto da cinque a quindici giorni, e con l'ammenda da Sh. So. 10 a Sh. So. 50.

So. 50, nei casi di cui ai commi c), d), e); con l'ammenda di Sh. So. 5 a Sh. So. 30 nei casi di cui ai commi a) e b).

57 Patente di guida per autoveicoli e motoveicoli. — Non si possono guidare autoveicoli o motoveicoli di cilindrata superiore a 125 cmc., senza aver ottenuto la patente di guida dal competente ufficio del Dipartimento delle Comunicazioni. La patente può abilitare alla guida delle seguenti categorie di veicoli:

- A) motoveicoli di cilindrata superiore a 125 cmc.;
- B) autoveicoli ed autocarri di portata fino a quindici quintali;
- C) autocarri di portata fino a 35 quintali;
- D) autocarri di portata superiore a 35 quintali ed autobus;
- E) autotreni;
- F) macchine agricole e stradali;
- G) motocicli, motocarrozze ed autovetture per mutilati o minorati fisici adattati in relazione alla loro infermità.

Possono essere abilitati alla guida di autoveicoli delle categorie C e D soltanto coloro che già lo siano per autoveicoli della categoria immediatamente precedente da non meno di sei mesi.

Le patenti di abilitazione alla guida dei veicoli appartenenti alle categorie A e B sono di uso pubblico e di uso privato: il licenziatario di sei mesi di cui al comma precedente **vale** anche, nell'ammenda della stessa categoria, per

passaggio dall'uso privato a quello pubblico.

Chiunque guida autoveicoli o motoveicoli senza essere munito della prescritta patente è punito con l'arresto fino a quarantacinque giorni e con l'ammenda da Sh. So. 10 a Sh. So. 35.

58 Requisiti fisici e psichici per la patente di guida. — Non può essere ammesso all'esame per ottenere la patente di guida chi sia affetto da malattia fisica o psichica, deficienza organica o minorazione anatomica o funzionale che impedisca di condurre, con assoluta sicurezza, autoveicoli. Il relativo accertamento deve essere effettuato dal medico preposto ai servizi sanitari della circoscrizione amministrativa e deve risultare da certificato di data non anteriore a tre mesi dalla presentazione della domanda per sostenere l'esame. Questo certificato dovrà essere allegato alla domanda stessa.

Nei riguardi dei mutilati e minorati fisici l'accertamento delle condizioni fisiche e psichiche è effettuato da una commissione medica regionale.

59 Requisiti morali per la patente di guida. — Non possono essere ammessi all'esame per ottenere la patente di guida i delinquenti abituali o professionali, e coloro che sono sottoposti a misure amministrative di sicurezza personale o ad altre misure di prevenzione.

60 Esercitazioni di guida. — A chi ha fatto domanda, corredata dal certificato medico e dagli altri documenti, per essere ammesso all'esame, viene assegnata una guida di prova per un periodo di tempo determinato dal regolamento.

TITOLO VI — Guida dei veicoli e condotta degli animali

dei necessari requisiti fisici e psichici, il competente ufficio del Dipartimento delle Comunicazioni rilascia una autorizzazione per esercitarsi alla guida.

L'autorizzazione consente allo aspirante di esercitarsi sui veicoli della categoria per la quale è stata chiesta la patente o l'estensione di validità della stessa, purchè al suo fianco si trovi in funzione di istruttore, persona munita da non meno di un anno di patente ad uso pubblico, ove esista, valida per la stessa categoria la quale deve, a tutti gli effetti, vigilare la marcia del veicolo.

L'autorizzazione è valida per due mesi, per giustificati motivi può essere prorogata per un periodo massimo di altri tre mesi.

Chiunque guida senza l'autorizzazione oppure chiunque, autorizzato, guida senza avere a fianco l'istruttore, o chiunque guida autoveicoli non della categoria alla cui guida egli aspira è punito: nel primo caso con l'arresto fino a quarantacinque giorni e con l'ammenda da Sh. So. 10 a Sh. So. 35; nel secondo e terzo caso rispettivamente con l'ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 30 e da Sh. So. 10 a Sh. So. 35.

61 Scuole per conducenti di veicoli a motore. — Le scuole per conducenti di veicoli a motore sono soggette ad autorizzazione del Ministero dei LL.PP. e Comunicazioni Dipartimento Comunicazioni e sono soggette alla sua vigilanza.

Sono autorizzati i seguenti tipi di scuole:

- 2) Scuole per conducenti di veicoli a motore delle categorie C, D, E;
- 3) Scuole per conducenti di macchine agricole ed operatrici.

Le autorizzazioni possono essere rilasciate per uno o più tipi di scuole di cui ai punti precedenti. Le domande di rilascio di autorizzazione devono essere corredate da documentazione comprovante:

- a) idoneità morale del richiedente, del direttore, degli insegnanti ed istruttori;
- b) adeguata capacità finanziaria;
- c) proprietà o libera disponibilità dei locali per l'insegnamento;
- d) disponibilità dell'attrezzatura tecnica, arredamento ed idonei veicoli per le esercitazioni pratiche di guida.

L'autorizzazione non può essere concessa ai delinquenti abituali o professionali o per tendenza e a coloro che sono sottoposti a misure amministrative di sicurezza personale od altre misure di prevenzione.

I veicoli adibiti a scuola guida debbono essere assicurati per responsabilità civile dei derivanti dalla loro circolazione per somme non inferiori a quelle stabilite dal competente suddetto Ministero.

Sarà cura del Ministero dei LL.PP. e Comunicazioni lo stabilire e l'accertare, previo appositi mi, i requisiti di idoneità del direttore, degli insegnanti ed istruttori delle scuole per

ducenti; i programmi di esame per l'accertamento della idoneità tecnica degli insegnanti ed istruttori, le prescrizioni sui locali e sull'arredamento didattico, nonché la durata dei corsi. Gli autoveicoli per l'esercitazione di guida dei candidati che dovranno conseguire la patente ad uso privato e pubblico di categoria B saranno muniti di doppio comando.

Gli insegnanti e gli istruttori debbono essere in possesso del diploma di licenza di Scuola Secondaria di Avviamento Professionale od altri titoli equipollenti.

Restano salve le autorizzazioni e le licenze concesse in base alle norme precedentemente in vigore.

Chiunque gestisce una scuola senza autorizzazione è punito con l'arresto fino ad un mese e con l'ammenda da Sh. So. 40 a Sh. So. 100.

62 *Esame di idoneità e programmi di esami.* — Per ottenere la patente di guida occorre sostenere un esame nel quale il candidato deve dimostrare di possedere:

a) per la patente di guida ad uso privato di motoveicoli della categoria A:

- 1) conoscenza della segnaletica e delle norme di circolazione stradale;
- 2) conoscenza dei dispositivi di equipaggiamento;

3) abilità alla guida con prova pratica su idoneo motoveicolo;

b) per la patente di guida ad uso pubblico di motoveicoli della categoria A:

- 1) conoscenza della segnaletica e delle norme di circolazione stradale;
- 2) conoscenza dei dispositivi di equipaggiamento;
- 3) costituzione e funzionamento dei meccanismi e dei vari organi del veicolo. Principali modi per prevenire o riparare avarie;
- 4) abilità alla guida con prova pratica su idoneo motoveicolo;

c) per la patente di guida ad uso privato di autoveicoli della categoria B:

- 1) conoscenza della segnaletica e delle norme della circolazione stradale;
- 2) conoscenza dei dispositivi di equipaggiamento;
- 3) conoscenza dei principi generali sul funzionamento dell'autoveicolo e degli organi di manovra;
- 4) abilità alla guida con prova pratica su idoneo autoveicolo;

d) per la patente di guida ad uso pubblico di autoveicoli della categoria B:

- 1) conoscenza della segnaletica e delle norme della circolazione stradale;

- 2) conoscenza dei dispositivi di equipaggiamento;
- 3) conoscenza della costituzione e funzionamento dei meccanismi sia del motore a scoppio che di quello a combustione, descrizione dei vari organi del veicolo e principali metodi per prevenire e riparare avarie;
- 4) abilità alla guida con prova pratica su idoneo autoveicolo;
- e) per la patente di guida di autoveicoli della categoria C e D:
- 1) conoscenza della segnaletica e delle norme della circolazione stradale;
- 2) conoscenza dei dispositivi di equipaggiamento;
- 3) nozioni approfondite sul funzionamento del motore a scoppio, di quello a combustione e dei vari organi del veicolo;
- 4) prova pratica di guida sostenuta su idoneo autocarro con portata compresa tra quella prevista nella categoria per cui la patente è richiesta. In particolare per gli autobus il candidato dovrà dimostrare abilità di comando e controllo del sistema di frenatura e la perfetta capacità e sicurezza di guida in relazione al maggiore ingombro e peso del veicolo;
- f) per la patente di guida di autoveicoli della categoria E (autotreni):
- 1) conoscenza della segnaletica e delle norme di circolazione stradale;
- 2) conoscenza dei dispositivi di equipaggiamento;
- 3) nozioni approfondite sul funzionamento del motore a scoppio, di quello a combustione e dei vari organi del veicolo con particolare riguardo ai sistemi di frenatura della motrice e del rimorchio, al riduttore di velocità e ai dispositivi di bloccaggio del differenziale;
- 4) prova pratica di guida su idoneo autocarro con rimorchio, integrata con lo accertamento che il candidato abbia conoscenza degli organi di comando e controllo del sistema di frenatura e la perfetta capacità e sicurezza di guida in relazione al maggior ingombro e al maggior peso di un treno automotrice;
- g) per la patente di guida di autoveicoli della categoria F (macchine agricole e stradali):
- 1) conoscenza della segnaletica e delle norme della circolazione stradale;
- 2) dispositivi di equipaggiamento;

- 3) conoscenza della costituzione e funzionamento del motore e degli organismi di manovra e principali modi per prevenire e riparare avarie;
 - 4) prova pratica di guida sullo stesso tipo di macchina agricola o stradale per la quale la patente è richiesta;
- h) per la patente di guida di autoveicoli della categoria G:
- 1) conoscenza della segnaletica e delle norme di circolazione stradale;
 - 2) conoscenza dei dispositivi di equipaggiamento;
 - 3) nozione dei principi generali sul funzionamento dell'autoveicolo e degli organi di manovra;
 - 4) prova pratica di guida su un veicolo di proprietà del candidato opportunamente adattato in relazione alla specifica minorazione.

Gli esami sopracitati sono sostenuti davanti ad una Commissione formata da:

- 1) un ingegnere in servizio presso il Ministero dei L.L.P.P. e Comunicazioni che fungerà da presidente;
- 2) un ufficiale della Polizia Stradale;
- 3) un funzionario del Dipartimento Comunicazioni.

Per le prove pratiche di guida l'ingegnere può essere coadiuvato da un tecnico governativo debitamente autorizzato.

Tra un esame sostenuto con esito sfavorevole ed un successivo esame deve trascorrere almeno un mese e non meno di 15 giorni qualora si tratti dello esame per ottenere la patente di guida ad uso privato per veicoli della categoria A e B.

Il Ministro dei Lavori Pubblici e Comunicazioni emetterà dettagliati programmi d'esame sulla base degli argomenti stabiliti per ciascuna categoria di patente di guida.

Restano salve le patenti concesse in base alle norme precedentemente in vigore.

53 Conferma della validità della patente di guida. — La validità della patente deve essere confermata dall'ufficio che l'ha rilasciata alla scadenza del quinto anno dalla data del rilascio ed ogni cinque anni, ed a tale fine occorre presentare un certificato medico di data non anteriore a tre mesi e rilasciato dal sanitario indicato nell'art. 58, dal quale risulti che il titolare è in possesso dei requisiti fisici e psichici prescritti.

Chiunque guida con la patente la cui validità sia scaduta è punito con l'arresto fino a due mesi o con l'ammenda da Sh. So. 40 a Sh. So. 240.

La patente è ritirata immediatamente da chi accerta la contravvenzione ed è inviata all'ufficio che ebbe a rilasciarla.

64 Revisione della patente di guida. — Gli uffici competenti possono disporre che siano sottoposti a visita medica o ad esame di idoneità i titolari di patenti di guida qualora sorgano fonda-

li dubbj sulla persistenza negli stessi dei requisiti fisici e psichici prescritti, o della idoneità.

65 *Possesso del documento necessario per la guida.* — Il conducente di un autoveicolo deve avere con sè la patente di guida o l'autorizzazione per la esercitazione.

Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è punito con la ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 25.

66 *Sospensione e revoca della patente di guida.* — La patente di guida è sospesa dall'Autorità che l'ha rilasciata quando il titolare non si presenti alla revisione disposta dall'Articolo 64.

La patente di guida è altresì sospesa dall'autorità Giudiziarìa, su proposta della Polizia, per un periodo da uno a tre mesi, quando il titolare sia incorso in almeno cinque violazioni delle seguenti norme di comportamento:

- a) obbligo di dare la precedenza a chi circola su strada con precedenza;
- b) divieto di sorpasso a sinistra o in prossimità o in corrispondenza delle curve o in ogni altro caso di scarsa visibilità;
- c) obbligo di osservare i limiti massimi di velocità;
- d) obbligo di adoperare i proiettori a luce anabbagliante se incrocia altri veicoli;
- e) obbligo di guidare facendo uso degli occhiali o di determinati apparecchi prescritti in sede di rilascio della patente;

- f) divieto di guidare in stato di ebbrezza;
- g) divieto di circolare contromano in prossimità o in corrispondenza delle curve o in ogni altro caso di scarsa visibilità.

La patente è sospesa dall'Autorità Giudiziarìa per un periodo massimo di due anni, in caso di investimento che abbia prodotto la morte o lesioni personali gravissime o gravi e in ogni caso di investimento di persona se il conducente non abbia ottemperato allo obbligo di fermarsi e di dare l'assistenza occorrente alla persona investita.

Nel caso previsto dalla lettera f) del secondo comma, nonchè in quello di investimento che abbia prodotto la morte o lesioni personali gravissime o gravi, il Comando di Polizia locale — ove abbia elementi per presumere la colpevolezza del conducente — ha facoltà di procedere al ritiro provvisorio della patente di guida che dovrà essere subito consegnata alla Autorità Giudiziarìa per gli ulteriori provvedimenti.

Nel caso di condanna per fatti di particolare gravità l'Autorità Giudiziarìa dispone la revoca della patente. In tale ipotesi non può essere rilasciata nuova patente.

La patente è altresì revocata dall'Autorità che l'ha rilasciata:

- 1) quando il titolare non sia in possesso dei requisiti fisici e psichici prescritti;
- 2) quando il titolare non sia più in possesso dei requisiti morali previsti dall'Art. 59;

- 3) quando il titolare, sottoposto ad esame d'idoneità ai sensi dell'art. 64, risulti non più idoneo.

67 *Schedario dei titolari di patenti di guida.* — Presso il competente Ufficio del Dipartimento delle Comunicazioni è istituito uno schedario dei titolari delle patenti di guida.

Nello schedario sono annotati:

- a) le violazioni delle norme di comportamento indicate nell'art. 66;
- b) gli investimenti indicati nell'art. 66;
- c) i provvedimenti relativi alla sospensione e alla revoca delle patenti.

TITOLO VII

Disposizioni Speciali

68 *Agenti diplomatici esteri.*
— Il Ministero dei LL.PP. e Comunicazioni, a richiesta di quello degli Affari Esteri, rilascia per le autovetture appartenenti agli agenti diplomatici esteri, previa visita e prova, qualora questa sia prescritta, la carta di circolazione e provvede all'immatricolazione assegnando una speciale targa di riconoscimento.

Le infrazioni alle disposizioni delle presenti norme commesse da agenti diplomatici esteri, sono segnalate dagli Uffici o Comandi dai quali dipendono coloro che le hanno accertate al com-

petente Ufficio del Dipartimento delle Comunicazioni che ne informa il Ministero degli Affari Esteri per le conseguenti comunicazioni al Capo della missione.

Le presenti disposizioni si applicano a condizione di reciprocità.

69 *Veicoli e conducenti delle Forze Armate dello Stato.* — Le Forze Armate dello Stato provvedono direttamente nei riguardi dei veicoli di loro dotazione agli accertamenti tecnici ed al rilascio dei documenti di circolazione e di particolari targhe di riconoscimento.

Detti veicoli, qualora abbiano speciali caratteristiche costruttive in relazione al loro impiego, non sono soggetti alle vigenti disposizioni.

Le Forze Armate dello Stato provvedono direttamente nei riguardi dei conducenti dei loro veicoli a motore all'accertamento dei requisiti necessari per la guida, all'esame di idoneità e al rilascio della patente militare di guida.

Coloro che sono muniti di patente militare possono ottenere, senza sostenere l'esame di idoneità, la patente di guida ad uso privato per veicoli delle corrispondenti categorie, semprechè la richiesta venga presentata tramite l'autorità dalla quale dipendono durante il servizio o non oltre un anno dalla data di congedo, del licenziamento o della cessazione del servizio.

Le disposizioni del presente articolo si applicano anche ai veicoli e ai conducenti del Corpo dei Vigili del Fuoco.

Le caratteristiche delle targhe di riconoscimento dei veicoli a

motore di dotazione delle Forze Armate dello Stato e del Corpo dei Vigili del Fuoco, sono stabilite di intesa tra il Ministero dal quale dipendono le Forze stesse e il Ministero dei LL.PP. e Comunicazioni.

70 Circolazione degli autoveicoli, motoveicoli e rimorchi immatricolati negli Stati esteri.

— Gli autoveicoli, motoveicoli e rimorchi immatricolati in uno Stato estero e che abbiano già adempiuto alle formalità doganali, sono — nei casi di importazione temporanea — ammessi a circolare in Somalia per la durata massima di quattro mesi, in base al certificato di immatricolazione dello Stato di origine l'autorizzazione è concessa dal competente Ufficio del Dipartimento delle Comunicazioni.

Se l'importazione è definitiva i veicoli suddetti sono in pari forma ammessi a circolare in Somalia per la durata massima di due mesi.

71 Sigla distintiva dello Stato di immatricolazione. — Gli autoveicoli, motoveicoli e rimorchi immatricolati in uno Stato estero quando circolano in Somalia debbono essere muniti della sigla distintiva dello Stato d'origine.

La sigla deve essere conforme alle disposizioni delle convenzioni internazionali.

Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è punito con la ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 25.

72 Patenti di guida rilasciate da Stati esteri. — I condu-

centi muniti di patente di guida o di permesso internazionale rilasciato da uno Stato estero possono guidare in Somalia autoveicoli delle stesse categorie per le quali è valida la loro patente o il loro permesso.

Qualora la patente o il permesso internazionale non siano conformi ai modelli stabiliti nelle convenzioni internazionali, debbono essere accompagnati da una traduzione in lingua ufficiale o da un documento equipollente. Resta salvo quanto stabilito in particolari convenzioni internazionali.

I conducenti muniti di patente di guida rilasciata da uno Stato estero, possono ottenere, senza sostenere l'esame di idoneità, la patente di guida per autoveicoli delle stesse categorie per le quali è valida la loro patente.

Le presenti norme si applicano a condizione di reciprocità.

Chiunque viola le disposizioni del comma secondo è punito con l'ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 25.

73 Certificati internazionali per autoveicoli, motoveicoli e rimorchi e premessi internazionali di guida. — I certificati internazionali per autoveicoli, motoveicoli e rimorchi necessari per circolare negli Stati nei quali, ai sensi delle convenzioni internazionali, tali documenti siano richiesti, sono rilasciati dal competente Ufficio del Dipartimento delle Comunicazioni, previa esibizione della carta di circolazione.

Lo stesso Ufficio rilascia altresì i permessi internazionali di guida previa esibizione della patente.

TITOLO VIII

Norme di comportamento

74 *Pericolo o intralcio per la circolazione.* — Gli utenti della strada debbono comportarsi in modo da non costituire pericolo o intralcio per la circolazione.

75 *Velocità.* — E' obbligo del conducente regolare la velocità dei veicoli in modo che, tenute presenti le eventuali limitazioni, avuto riguardo al loro tipo, sistema di frenatura e peso, alle caratteristiche e condizioni della strada e del traffico e ad altre speciali circostanze di qualsiasi natura, essa non costituisca pericolo per la sicurezza delle persone e delle cose e causa di disordine o di intralcio per la circolazione.

La velocità deve essere particolarmente moderata nei tratti di strada e visuale non libera ed in curve, in prossimità delle scuole, dei crocevia e delle biforcazioni, nelle discese, nelle ore notturne, nei casi di polvere, nei passaggi stretti o ingombranti, nell'attraversamento degli abitati o comunque di tratti di strada fiancheggiati da case.

Ogni veicolo deve altresì rallentare la velocità, e, occorrendo, fermarsi quando riesca malagevole l'incrocio con altri veicoli, quando i pedoni che si trovano sulla strada diano segno di spavento.

I conducenti non devono gareggiare in velocità.

Alla osservanza delle norme precedenti sono tenuti anche i conducenti di bestie da tiro, da soma e da sella.

Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è punito con l'ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 30.

Quando il fatto sia commesso nei crocevia, nelle curve o in condizioni di insufficiente visibilità, determinata da polvere od altre cause, il contravventore è punito con l'ammenda da Sh. So. 10 a Sh. So. 40.

76 *Limiti di velocità.* — Nei centri abitati non si deve superare la velocità di 40 Km. all'ora, salvo la facoltà delle Amministrazioni Municipali di stabilire limiti diversi su strada o tratti di strada appositamente segnalati.

Gli autoveicoli o motoveicoli adibiti al trasporto di merci pericolose o di persone, quando viaggiano carichi, non debbono superare, nei centri abitati, la velocità di 30 Km. all'ora, e di 60 Km. all'ora fuori dai centri abitati.

Le macchine agricole e quelle eventualmente trainate, non munite di pneumatici, non debbono superare la velocità di 25 Km. orari.

Chiunque supera i limiti di velocità è punito con l'arresto fino a quindici giorni o con la ammenda da Sh. So. 10 a Sh. So. 40.

77 *Mano da tenere.* — I veicoli debbono circolare sulla parte sinistra della carreggiata e in prossimità del margine sinistro della medesima, anche quando la strada è libera.

I veicoli sprovvisti di motore e gli animali debbono essere te-

nuti il più vicino possibile al margine sinistro della carreggiata.

La disposizione del precedente comma si applica anche agli altri veicoli quando incrociano ovvero percorrono una curva od in ogni altro caso di scarsa visibilità.

Chiunque circola contro mano in prossimità o in corrispondenza delle curve od in ogni altro caso di scarsa visibilità è punito con l'ammenda da Sh. So. 10 a Sh. So. 35.

Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è punito con l'ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 25.

78 Precedenza. — I conducenti approssimandosi ad un crocevia debbono usare la massima prudenza al fine di evitare incidenti.

Quando due conducenti stanno per impegnare un crocevia si ha l'obbligo di dare la precedenza a chi proviene da sinistra.

Negli sbocchi su strade in luoghi non soggetti a pubblico passaggio è fatto obbligo di arrestarsi e dare la precedenza a chi circola sulla strada.

Chi effettua la retromarcia o l'inversione del senso di marcia ovvero si immette nel flusso della circolazione, deve dare agli altri la precedenza.

Chiunque contravviene alle disposizioni del presente articolo è punito con l'ammenda da Sh. So. 10 a Sh. So. 35.

79 Sorpasso. — Il conducente che intende sorpassare deve assicurarsi che la visibilità sia tale da poterlo fare senza pericolo, che disponga di uno spa-

zio libero sufficiente e che nessun conducente che segue abbia iniziato la manovra di sorpasso.

Il conducente deve effettuare il sorpasso a destra, dopo averlo segnalato acusticamente, ogni qualvolta le circostanze lo rendano consigliabile, e riportarsi in seguito a sinistra, appena può farlo senza pericolo per chi è stato sorpassato.

Il conducente che viene sorpassato deve tenersi il più vicino possibile al margine sinistro della carreggiata e non accelerare.

Il sorpasso può essere effettuato a sinistra quando il conducente che precede abbia segnalato che intende voltare a destra ed abbia iniziato la manovra portando il veicolo nella corsia di destra.

E' vietato il sorpasso in prossimità e in corrispondenza delle curve, dei crocevia, dei dossi e in ogni caso di scarsa visibilità.

E' vietato il sorpasso di un veicolo che ne stia sorpassando un altro o il sorpasso di veicoli fermi ad un incrocio in attesa di avere via libera, quando a tale fine sia necessario spostarsi nella parte destra della carreggiata.

E' vietato il sorpasso di un veicolo fermo per consentire ai pedoni di attraversare la carreggiata.

E' vietato ai veicoli di procedere affiancati, salvo al momento del sorpasso.

Chiunque sorpassa a sinistra o in prossimità di curve o di crocevia, così come in ogni altro caso di scarsa visibilità, è punito con l'ammenda da Sh. So. 10 a Sh. So. 35.

Chiunque viola le altre disposizioni previste dal presente articolo è punito con l'ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 35.

80. Distanza di sicurezza tra veicoli. — Durante la marcia i veicoli devono essere tenuti, rispetto al veicolo che precede, ad una distanza di sicurezza tale che in relazione alla velocità ed al peso sia garantito in ogni caso l'arresto tempestivo e siano evitate collisioni con il veicolo che precede.

Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è punito con l'ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 30.

81 Uso dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione dei veicoli. — L'uso dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione dei veicoli è obbligatorio da 15 minuti dopo il tramonto del sole a 15 minuti prima del suo sorgere.

Ad eccezione dei velocipedi e dei ciclomotori l'uso dei dispositivi di segnalazione visiva è obbligatorio anche durante la sosta, a meno che il veicolo sia reso chiaramente visibile dall'illuminazione pubblica o venga collocato fuori della carreggiata.

Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è punito con l'ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 30.

82 Uso dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione dei veicoli a motore e dei rimorchi. — Nelle ore e nei casi indicati nell'art. 81, comma primo, si debbono tenere accesi durante la marcia dei veicoli a mo-

lore i dispositivi di segnalazione e di illuminazione appresso indicati:

- a) quando l'illuminazione pubblica sia sufficiente: i proiettori a luce anabagliante e le luci posteriori di posizione;
- b) quando l'illuminazione pubblica sia insufficiente o manchi: i proiettori a luce abbagliante e le luci posteriori di posizione.

i conducenti, se incrociano altri veicoli approssimandosi a questi debbono adoperare i proiettori a luce anabagliante e diminuire la velocità. Sui rimorchi si debbono tenere accese durante la marcia le luci posteriori di posizione.

Durante la marcia si debbono tenere accese sui veicoli indicati nei precedenti commi anche le luci d'ingombro e deve essere illuminata la targa.

Nei centri abitati è vietato lo uso dei proiettori a luce abbagliante.

Agli effetti del presente articolo si considera sufficiente la illuminazione pubblica che rende individuabile un veicolo alla distanza di 50 metri.

Chiunque incrociando altri veicoli non ottempera alle disposizioni suindicate è punito con l'arresto fino a quindici giorni o con l'ammenda da Sh. So. 10 a Sh. So. 50.

Chiunque contravviene alle altre disposizioni del presente articolo è punito con l'ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 30.

83 Cambiamento di direzione e sospensione della marcia. — I conducenti debbono segnalare

con tempestivo anticipo l'intenzione di effettuare il cambiamento di direzione usando gli indicatori di direzione oppure sporgendo lateralmente il braccio destro o quello sinistro, a seconda che occorra. Nel caso in cui il posto di guida si trovi dalla parte opposta al lato da segnalare, il conducente deve segnalare ripetutamente il cambiamento di direzione sporgente il braccio verticalmente verso l'alto e tenendo la mano piegata verso la direzione prescelta.

Quando intendono fermarsi debbono azionare il segnale di arresto oppure alzare verticalmente il braccio.

Quando un conducente è costretto a ridurre bruscamente la velocità del proprio veicolo, deve segnalarlo a quello che segue sporgendo il braccio a palma aperta e facendolo oscillare dall'alto in basso.

Chiunque viola le disposizioni di cui al presente articolo è punito con l'ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 25.

84 Limitazione dei rumori. — Durante la circolazione si debbono evitare rumori molesti causati sia dal modo di guidare i veicoli, specialmente se autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori, sia dal modo come è sistemato il carico e sia da atti connessi alla circolazione stessa.

Il dispositivo silenziatore è obbligatorio: esso deve essere tenuto in buone condizioni di efficienza e non deve essere alterato.

85 Uso dei dispositivi di segnalazione acustica. — I dispo-

sitivi di segnalazione acustica debbono sempre essere usati con la massima moderazione.

Fuori dei centri abitati l'uso dei dispositivi di segnalazione acustica è obbligatorio ogni qualvolta le circostanze rendono consigliabile il segnalare a conveniente distanza l'approssimarsi del veicolo.

Nelle ore notturne in luogo delle segnalazioni acustiche è consentito l'uso dei fari o proiettori a luce abbagliante a breve intermittenza.

I conducenti dei veicoli che trasportano feriti o ammalati sono esenti dall'obbligo di osservare divieti e limitazioni sull'uso dei dispositivi di segnalazione acustica.

Chiunque viola le disposizioni di cui al presente articolo è punito con l'ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 25.

86 Fermata. — Salvo diverse disposizioni dell'Autorità, la momentanea sospensione della marcia di un veicolo o di un animale è sempre consentita purchè sia effettuata lungo il margine sinistro della carreggiata e non costituisca intralcio o pericolo per la circolazione.

E' vietata la fermata ove il margine sinistro della carreggiata non presenti spazi liberi.

Chiunque contravviene alle presenti disposizioni è punito con l'ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 25.

87 Sosta. — Durante l'arresto protratto nel tempo di un veicolo o di un animale il conducente, se si allontana, deve adottare le opportune cautele atte ad evitare incidenti.

Nessun conduttore di veicoli a motore potrà abbandonare il veicolo senza aver prima provveduto a fermare il motore.

Durante la sosta, il veicolo o l'animale deve essere collocato sul margine sinistro della carreggiata e parallelamente all'asse di questa, salvo che sia diversamente prescritto.

Nei centri abitati, qualora non esista marciapiede laterale rialzato deve essere lasciato uno spazio libero sufficiente per il transito dei pedoni.

La sosta è vietata:

- a) in corrispondenza e in prossimità dei crocevia, dei dossi, delle curve e delle fermate dei servizi urbani;
- b) sugli attraversamenti pedonali;
- c) quando la parte della carreggiata che resta libera sia insufficiente per la circolazione dei veicoli in un solo senso;
- d) in prossimità e in corrispondenza dei segnali stradali in modo da occultarne la vista;
- e) allo sbocco dei passi carrabili.

E' infine facoltà dell'Autorità di vietare la sosta e l'assembramento dei veicoli in talune località.

Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è punito con l'ammenda da Sh. So. 10 a Sh. So. 35.

88 Ingombro della carreggiata. — Nel caso di ingombro della carreggiata per avaria del veicolo, per caduta del carico o per qualsiasi altra causa, il conducente deve provvedere sol-

lecitamente a rendere, per quanto possibile, libero il passaggio.

Quando si verifichi la caduta di sostanze viscide, il conducente deve adottare immediatamente le cautele necessarie per rendere sicura la circolazione cospargendo ed asciugando le sostanze stesse con sabbia, terra od altre materie idonee.

Chiunque viola le presenti disposizioni è punito con l'ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 25.

89 Segnalazioni di veicolo fermo. — Fuori dei centri abitati, i veicoli, esclusi i motocicli, i ciclomotori e i velocipedi, che debbono restare fermi sulla carreggiata devono essere segnalati, nel caso che il veicolo sia fermo in curva o nel tratto discendente di un dosso, ovvero, di notte, quando sia difettosa l'efficienza delle luci posteriori di posizione.

La segnalazione deve essere effettuata a mezzo di un segnale mobile di pericolo generico, di cui i veicoli devono essere dotati, di dimensioni ridotte e munito di dispositivi a luce riflessa, collocato sulla carreggiata stessa, posteriormente al veicolo, alla distanza di almeno 50 metri.

Il segnale di cui sopra è di tipo unico. La sua distribuzione è effettuata dal competente Ufficio del Dipartimento delle Comunicazioni.

Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è punito con l'ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 25.

90 Convogli militari, cortei e simili. — E' vietato interrompere convogli militari, colonne di truppa o di scolari, cortei o processioni.

Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è punito con l'ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 25.

91 *Rifornimento di carburanti.* — E' vietato fare rifornimento di carburante ad un qualsiasi veicolo a motore mentre il motore stesso sia in moto o mentre una qualsiasi luce, non funzionante ad elettricità, sia accesa a bordo del veicolo.

E' parimenti vietato fumare o accendere fiamme libere nei pressi o in prossimità del veicolo in rifornimento.

Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è punito con la ammenda da Sh. So. 50 a Sh. So. 100.

92 *Carico di veicoli, accessori mobili e strumenti trainati.* — La sistemazione del carico dei veicoli deve essere in modo da non diminuire la visibilità al conducente, da non impedirgli la libertà di movimenti nella guida e da evitare la caduta del carico stesso.

Quando il carico, sempre negli eccezionali casi richiesti dalle dimensioni della merce trasportata, sporga oltre la sagoma propria del veicolo, debbono essere adottate tutte le cautele idonee ad evitare danno o pericolo agli altri utenti della strada. In ogni caso la sporgenza deve essere segnalata mediante un pannello delle dimensioni di cm. 50 per 50 a grandi strisce diagonali alternate di colore bianco e rosso. Il pannello deve essere apposto alla estremità del carico in modo da risultare costantemente normale all'asse del veicolo.

Gli accessori mobili non devo-

no sporgere nelle oscillazioni al di fuori della sagoma del veicolo e non debbono strisciare sul terreno.

Gli strumenti trainati debbono essere tenuti sollevati dal suolo.

Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è punito con l'ammenda da Sh. So. 40 a Sh. So. 100.

93 *Trasporto di cose sui veicoli a motore.* — Sui veicoli a motore, rimorchi e rimorchi agricoli, il trasporto di cose non può superare la portata utile o, per i trasporti eccezionali, la portata determinata dai limiti potenziali del carico, indicata sul documento di circolazione.

Nei casi in cui non sia possibile la determinazione del peso esatto, nonchè per cose per loro natura soggette a subire durante il trasporto aumenti di peso per umidità o pioggia, è ammessa una differenza di peso pari al 10 per cento della portata.

Il veicolo non può proseguire il viaggio se il conducente non avrà provveduto a riportare il carico nei limiti di legge.

Chiunque contravviene alle disposizioni del presente articolo è punito con l'ammenda da Sh. So. 10 a Sh. So. 100.

94 *Trasporto di persone e di oggetti sugli autoveicoli e sui motoveicoli.* — In tutti gli autoveicoli il conducente deve avere ampia libertà di movimento per effettuare le manovre necessarie per la guida del mezzo.

Sul sedile anteriore degli autoveicoli possono prendere posto altre persone, oltre il conducente, limitatamente al numero indicato nella carta di circolazione.

Sui motoveicoli il trasporto di altre persone oltre al conducente è ammesso, nel numero indicato nella carta di circolazione, quando il veicolo risponda ai requisiti di sicurezza necessari per effettuare tale trasporto.

Sui motoveicoli è vietato trasportare oggetti che non siano solidamente assicurati ovvero sporgano lateralmente o longitudinalmente rispetto all'asse del veicolo oltre 50 centimetri.

Chiunque contravviene alle disposizioni del presente articolo è punito con l'ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 25.

95 *Uso degli occhiali o di determinati apparecchi durante la guida.* — Il titolare della patente di guida, cui in sede di rilascio della patente stessa sia stato prescritto di integrare le proprie deficienze organiche o minorazioni anatomiche o funzionali per mezzo di occhiali o di determinati apparecchi, ha l'obbligo di usarli durante la guida.

Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è punito con l'ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 50.

96 *Guida degli autotreni.* — Fuori dei centri abitati, agli autotreni devono essere sempre adibiti due conducenti che possano avvicinarsi nella guida.

Chiunque contravviene alle presenti disposizioni è punito con l'ammenda da Sh. So. 10 a Sh. So. 40.

97 *Circolazione degli autoveicoli e dei motoveicoli adibiti a servizi di Polizia e di soccorso.* — I conducenti di autoveicoli adibiti a servizi di Polizia e di

Soccorso, o antincendi, possono usare il dispositivo supplementare di allarme solo durante urgenti servizi d'istituto.

Quando viene usato in modo continuo detto dispositivo i conducenti non sono tenuti ad osservare obblighi, divieti e limitazioni relativi alla circolazione sulle strade, prescrizioni della segnalazione stradale o norme di comportamento, e tutti coloro che si trovano sulla strada percorsa da detti veicoli, o sulle strade adiacenti in prossimità degli sbocchi sulla prima, hanno l'obbligo di fermarsi lateralmente e di lasciare libero il passo.

Chiunque contravviene alle disposizioni del presente articolo è punito con l'ammenda da Sh. So. 10 a Sh. So. 50.

98 *Circolazione dei velocipedisti.* — I ciclisti debbono procedere su unica fila.

I ciclisti debbono avere libero l'uso delle braccia e delle mani e reggere il manubrio almeno con una mano; esse debbono essere in grado in ogni momento di vedere liberamente davanti a sé e da ogni lato e di compiere con la massima libertà, prontezza e facilità le manovre necessarie.

È vietato ai ciclisti di farsi trainare da altri veicoli.

È vietato trasportare su velocipedi altre persone oltre al conducente, a meno che si tratti di bambini e vi sia idonea attrezzatura.

Chiunque contravviene alle disposizioni del presente articolo è punito con l'ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 25.

99 Circolazione dei veicoli a trazione animale. — Ogni veicolo a trazione animale deve essere guidato da un conducente che non deve mai abbandonare la guida durante la marcia e deve avere costantemente il controllo degli animali.

E' vietato lasciare in sosta su pubblica strada, in centro abitato, un veicolo a trazione animale senza appropriata custodia.

Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è punito con l'ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 25.

100 Circolazione degli animali. — Per ogni due animali da tiro, da soma e da sella occorre, nei centri abitati, un conducente idoneo il quale deve avere costantemente il controllo dei medesimi e condurli in modo da evitare intralcio o pericolo per la circolazione.

Ogni animale indomito e pericoloso deve avere almeno un conducente. Gli animali possono essere legati a tergo dei veicoli a trazione animale.

E' vietato a chiunque, su pubblica strada, di guidare o condurre animali o veicoli su marciapiedi o nelle cunette.

E' vietato a chiunque, su pubblica strada, lasciare senza un sufficiente controllo, animali in libertà che possano procurare eventuali danni al patrimonio stradale o causare danni alla circolazione così come ostacolarla.

Chiunque contravviene alle disposizioni del presente articolo è punito con l'ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 25.

101 Circolazione degli animali e delle greggi. — Gli armenti, le greggi e qualsiasi moltitudine di bestie, quando circolano sulla strada debbono essere condotti da un numero sufficiente di guardiani e regolati in modo che resti libera sulla destra almeno la metà della carreggiata.

Inoltre, se necessario, debbono essere frazionati e separati da intervalli al fine di assicurare la regolarità della circolazione.

Essi non possono sostare sulle strade.

Chiunque viola le disposizioni di cui al presente articolo è punito con l'ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 30.

102 Guida in stato di ebbrezza. — E' vietato guidare in stato di ebbrezza in conseguenza dell'uso di bevande alcoliche o di sostanze stupefacenti.

Chiunque guida in stato di ebbrezza è punito, ove il fatto non costituisca più grave reato, con l'arresto fino a tre mesi e con l'ammenda da Sh. So. 100 a Sh. So. 400.

103 Obblighi del conducente in caso di investimento. — Il conducente di un automezzo od altro veicolo che abbia causato lesioni ad una qualsiasi persona od animale, od arrecato danno ad una proprietà, sia mobile od immobile, su pubblica strada col suo veicolo od automezzo, dovrà fermarsi immediatamente e prestare l'assistenza occorrente alla persona od animale investito.

Ogni conducente che si trovi nel caso di cui al precedente comma dovrà altresì riferire lo accaduto immediatamente al più vicino posto di polizia.

Il conducente che fugge dopo un investimento è in ogni caso passibile di fermo preventivo.

Il conducente che in caso di investimento di persona non ottempera all'obbligo di fermarsi è punito con l'arresto fino a 4 mesi.

Il conducente che in caso di investimento omette di prestare l'assistenza occorrente alla persona investita è punito con la reclusione da quattro a sei mesi e con la multa da Sh. So. 40 a Sh. So. 100. Se da tale condotta deriva un aggravamento delle lesioni la pena è aumentata; se deriva la morte la pena è raddoppiata. Qualora l'investimento derivi da colpa, si applicano le norme sul concorso di reati.

Il conducente che si fermi ed, occorrendo, presti assistenza alla persona investita mettendosi immediatamente a disposizione degli agenti di Polizia Giudiziaria, non è soggetto al fermo preventivo stabilito per il caso di flagranza di reato e le pene detentive o comunque da infliggere possono essere ridotte a metà, o ad un terzo.

104 Pedoni. — I pedoni debbono circolare sui marciapiedi, sulle banchine e sui viali rialzati; qualora questi manchino o siano manifestamente insufficienti, possono circolare sul margine destro della carreggiata.

I pedoni per attraversare la carreggiata debbono servirsi degli attraversamenti pedonali.

Qualora questi non esistano o si trovino a distanza superiore ai cento metri, i pedoni possono attraversare la carreggiata solo in senso perpendicolare.

E' vietato ai pedoni di attraversare i crocevia; è inoltre vietato attraversare le piazze ed i larghi tranne che sugli attraversamenti pedonali, qualora esistano, anche se sono a distanza superiore a quella indicata nel precedente comma.

E' vietato ai pedoni sostare sulla carreggiata o sostare in gruppi sulle parti della strada a loro riservate, quando si svolga intenso movimento.

Quando il traffico non è regolato da agenti, i conducenti debbono dare la precedenza rallentando, all'occorrenza fermandosi ai pedoni che transitano sugli attraversamenti pedonali.

I pedoni che attraversano la carreggiata fuori degli attraversamenti pedonali debbono dare la precedenza ai conducenti.

I conducenti debbono fermarsi quando un cieco, un vecchio, un infermo od un bambino attraversi la carreggiata.

I veicoli sprovvisti di motore, per uso bambini o invalidi possono circolare sulle parti della strada riservate ai pedoni.

E' vietato effettuare sulle strade giuochi o esercitazioni sportive non autorizzate,

Nessun pedone dovrà procedere negligenemente o con disattenzione su pubblica strada.

Chiunque viola le disposizioni di cui al presente articolo è punito con l'ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 25.

105 *Obblighi verso ufficiali ed agenti.* — Coloro che circolano sulle strade sono tenuti a fermarsi all'invito degli ufficiali ed agenti ai quali spetta la prevenzione e l'accertamento dei reati in materia di circolazione stradale, quando siano in uniforme.

I conducenti di veicoli sono tenuti ad esibire, a richiesta degli ufficiali ed agenti indicati nel comma precedente, il documento di circolazione e la patente di guida, se prescritti, e ogni altro documento che ai sensi delle presenti norme debbano avere con sé.

Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è punito con l'ammenda da Sh. So. 5 a Sh. So. 25.

TITOLO IX

Polizia del Traffico e disposizioni finali

CAPO I

Polizia del Traffico

106 *Servizi di Polizia del Traffico.* — Costituiscono servizi di Polizia del Traffico:

- a) la prevenzione e l'accertamento dei reati in materia di circolazione stradale;
- b) le rilevazioni tecniche relative agli incidenti stradali ai fini giudiziari;
- c) la predisposizione e l'esecuzione dei servizi diretti a regolare il traffico;
- d) la scorta per la sicurezza della circolazione.

Gli organi di Polizia del Traffico concorrono altresì alle operazioni di soccorso automobilistico e stradale in genere.

Ai servizi di Polizia del Traffico provvede il Ministero dello Interno, salve le attribuzioni delle Amministrazioni Municipali per quanto concerne i centri abitati.

107 *Espletamento dei servizi di Polizia del Traffico.* — L'espletamento dei servizi di Polizia del Traffico previsti dal precedente articolo spetta, in via principale, agli Ufficiali, Sottufficiali, graduati ed agenti della specialità Polizia del Traffico delle Forze di Polizia della Somalia.

Spetta inoltre agli Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria nonché agli addetti al traffico urbano delle Amministrazioni Municipali.

CAPO II

Disposizioni finali

108 *Oblazione.* — Nelle contravvenzioni, previste dalle presenti norme, per le quali è stabilita la sola pena dell'ammenda, il contravventore può conciliare versando immediatamente all'agente che gli ha contestato la contravvenzione, una somma pari alla metà dell'ammenda minima prevista per l'infrazione commessa.

Qualora, per qualsiasi motivo, il pagamento non avvenga immediatamente, il contravventore può provvedervi, anche a mezzo di versamento con vaglia posta-

le, entro quindici giorni dalla data della contestazione, presso l'ufficio che deve essergli all'uopo indicato.

A decorrere dal sedicesimo giorno e fino al sessantesimo dalla contestazione il contravventore può provvedere al pagamento, con le modalità indicate nel secondo comma, di una somma corrispondente alla metà del massimo della pena stabilita dalle presenti norme per la contravvenzione commessa. Se perato il sessantesimo giorno non è ammessa la conciliazione, pertanto sarà deferito all'Autorità Giudiziaria.

L'oblazione non è ammessa quando il trasgressore non abbia ottemperato all'invito di fermarsi, ovvero, trattandosi di conducente di veicolo, si sia rifiutato di esibire il documento di circolazione, la patente di guida, o qualsiasi altro documento che, ai sensi delle norme stesse, debba avere con sé: non è ammessa altresì quando il fatto contravvenzionale abbia recato danno a terzi.

109 Provento delle oblazioni e delle condanne. — Il provento delle oblazioni e delle condanne a pene pecuniarie è devoluto per intero allo Stato se trattasi di contravvenzione — da chiunque accertata — su strada di proprietà dello Stato.

Per le contravvenzioni — da chiunque accertate — su strada di proprietà Municipale il provento è devoluto all'Amministrazione Municipale, se si sia contravvenuto ad un regolamento Municipale o ad una ordinanza del Sindaco, ed allo Stato negli altri casi.

110 Contestazione delle contravvenzioni. — La contravvenzione deve essere, in quanto possibile, immediatamente contestata al contravventore.

Salvo il caso che il contravventore addivenga immediatamente all'oblazione, dell'avvenuta contestazione deve essere redatto sommario processo verbale contenente anche le dichiarazioni che il contravventore fa e che vi siano inserite.

Copia di detto processo deve essere consegnata al contravventore.

111 Notificazione delle contravvenzioni. — Qualora la contravvenzione non possa essere immediatamente constatata debbono essere notificati gli estremi entro trenta giorni dall'accertamento al contravventore o, quando questi non sia identificato e si tratti di contravvenzione commessa da un conducente di veicolo a motore munito di targhe di riconoscimento, all'instaurato del documento di riconoscimento.

Alla notificazione si provvede a mezzo di un agente di Polizia Giudiziaria, di un messo municipale o di lettera raccomandata.

Quando si provvede a mezzo della posta, si applicano le norme in vigore per la notificazione degli atti giudiziari in materia penale, sostituito all'ufficiale giudiziario l'ufficio al quale appartiene chi ha accertato la contravvenzione.

Dalla notificazione decorrono, per il contravventore i termini previsti dai commi secondo, terzo e quarto dell'articolo 108 per effettuare l'oblazione. Entro gli stessi termini la persona alla

quale è stato notificato il rapporto, può chiedere all'ufficio che siano inserite nel rapporto stesso le proprie dichiarazioni.

La notificazione non è obbligatoria quando la contravvenzione sia connessa con un delitto perseguibile d'ufficio, ovvero riguardi persona che non risieda in Somalia.

Le spese di notificazione fanno parte delle spese di procedimento, in base alle norme vigenti in materia.

112 *Rapporto al Tribunale Distrettuale.* — Quando non sia ammessa o non abbia avuto luogo

l'oblazione viene presentato rapporto al Tribunale Distrettuale il quale esperisce l'azione a carico del contravventore e, nei casi in cui l'oblazione sia ammessa, ammette il contravventore entro il termine di quindici giorni al pagamento di una somma alla terza parte dell'ammenda massima prevista per la infrazione commessa.

113 *Norme di esecuzione.* — Con successivi decreti del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni, verranno emanati Regolamenti di esecuzione del presente Codice.

TRAFFIC CODE



LEGISLATIVE DECREE No. 4, of 16 December 1962.
Traffic Code.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

HAVING SEEN article 69 of the Constitution;

HAVING SEEN Law No. 7 of 30 January 1963, delegating to the Government the power to issue supplementary texts to the Traffic Code;

HAVING SEEN the first text of the Traffic Code, drafted by the Commission referred to in the said Law;

HAVING HEARD the Council of Ministers;

ON THE PROPOSAL of the Minister of Public Works and Communications-

DECREES:

Article 1

The text of the Traffic Code, consisting of the text of the Code and its supplementary texts, shall be published in the Official Bulletin of the Republic.

Article 2

Copies of the Traffic Code, including the Official Bulletin shall be sent to the offices of the Ministry of Public Works and Communications, District Commissions, District Offices and District Offices of Traffic. Copies shall be sent in the said offices for distribution to the public for purposes of giving publicity to the Code.

Article 3

Any provision contrary or in contradiction with the Traffic Code is hereby abrogated with effect from the date of entry into force of the said Code.

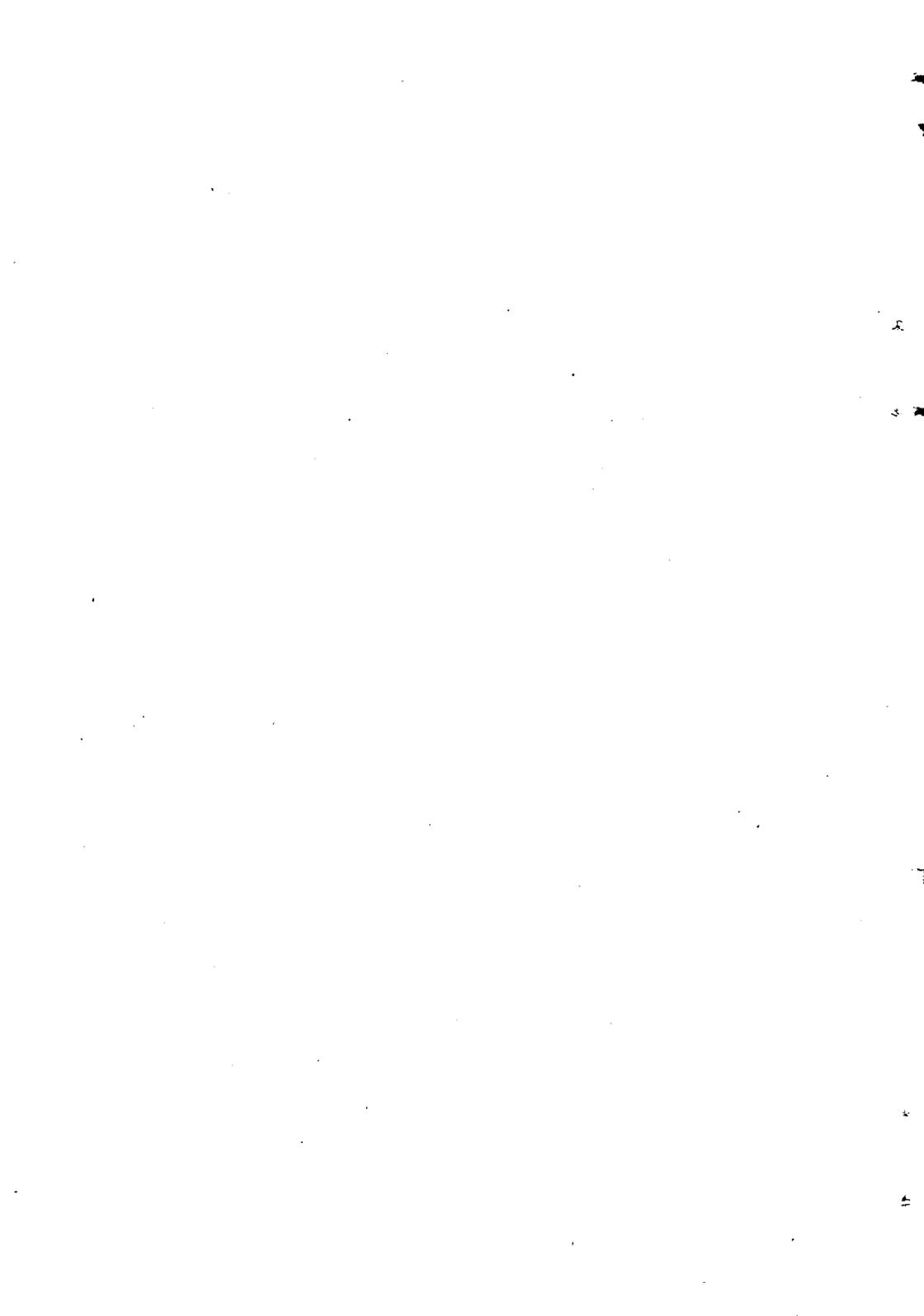
Mogadishu, 16 December 1962

Aden Abdulla Osman

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN
Prime Minister and interim

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN
Minister of Public Works and Communications

AHMED GHELLE HASSAN
Minister of Grace and Justice.



TRAFFIC CODE

PART I

General Provisions

1 *Applicability of the Law.*

-- This Code and any regulations for the implementation thereof, issued under the terms of article 113, shall govern Road Traffic as regards pedestrians, animals and vehicles.

2 *Interpretation.* — For the purposes of this Code:

- Built-up area means any assembly of buildings, streets and open spaces indicated by a name shown on signs placed for that purpose on approach roads at the entrance of such area;
- Road means any paved public thoroughfare open to pedestrians, animals and vehicular traffic;
- Road-bed includes the carriage-way, pavements, foot-paths, etc.;
- Track means a natural beaten earth public thoroughfare open to pedestrians, animal and vehicular traffic;
- Caravan track means a natural beaten earth public thoroughfare normally intended for use by animals and persons leading them;
- Carriageway means the part of any road normally intended for vehicular traffic;
- Lane means a subdivision of the carriageway having a

sufficient width for the circulation of a line of vehicles;

- Pavment means that portion of a road, higher than the road surface, or otherwise delimited, use by pedestrians;
- Footpath means the side portion of a road or track normally used by pedestrians or animals;
- Central reservation means a portion of the carriageway from which traffic is excluded, delimitating the area intended for circulation in a particular direction or lane;
- Roundabout means a circular island in relief or painted with white paint on a natural surface, placed on the carriageway to indicate the centre of a road junction;
- Pedestrian crossing means a portion of the carriageway delimited by appropriate signs, intended for the use of foot-passengers when crossing a road;
- Bend means a length of road or track which is not straight and where visibility is limited;
- Brow of hill means a length of road where visibility is limited by changes of gradient.

3 *Requirements, Prohibitions and Restrictions Relating to Traffic on State Roads.* — The Regional Governor, by an order

stating the grounds thereof, may, for reasons of public safety or public health or for military exigencies, or in consideration of the particular conditions of any State road or track, due to the rains or other cause, or for any other reason of public interest:

- a) temporarily suspend the use of state roads or tracks by all road users or by any particular class thereof, or make the circulation of any particular class of vehicles subject to a special authorization;
- b) establish requirements, prohibitions or restrictions, temporary or permanent, with respect to any State road or track or any part thereof, or to any particular class of road users, where he deems it necessary for the exigencies of traffic or by reason of the particular structure of the road or track.

The orders referred to in the first paragraph shall be brought to the notice of the public by means of traffic signs and, where appropriate, by other means of publicity.

Whoever acts in contravention of the requirements, prohibitions or restrictions provided for under this article, shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 100.

4 Requirements, Prohibitions and Restrictions Relating to Traffic on Municipal Roads. -- The Mayor, by an order stating the grounds thereof, may, for reasons of public safety or public

health, or for military exigencies, or in consideration of the particular conditions of any municipal road or track due to the rains or other causes, or for any other reason of public interest:

- a) temporarily suspend the use of municipal roads or tracks by all road users or by any particular class thereof, or make the circulation of any particular class of vehicles subject to a special authorization;
- b) establish requirements, prohibitions or restrictions, temporary or permanent, in respect to any municipal road or track or any part thereof, or to any particular class of road users, where he deems it necessary for the exigencies of traffic or by reason of the particular structure of the road or track.

The Municipal Administrations may also:

- determine, by an order of the Mayor, the places where the parking of vehicles is authorized;
- by a resolution of the Municipal Council, take over the direct management of parking places and guarding of vehicles on spaces intended for that purpose;
- by a resolution of the Municipal Council, allot to private persons spaces intended for the parking and guarding of vehicles, determining the conditions of such concessions. The location of these parking places shall be such as not to hinder the free flow of traffic.

The orders referred to in the preceding paragraphs shall be brought to the notice of the public by means of traffic signs and, where appropriate, by other means of publicity.

Whoever acts in contravention of the requirements, prohibitions or restrictions provided for under this article shall be punished with the from Sh. So. 5 to 100.

5 Occupation of Roads. — The occupation, even temporary, of any road or any part thereof by installations or obstructions may not be allowed where it is such as to hinder the free flow of traffic or to reduce visibility, unless such occupation is necessary or in case of emergency.

The occupation of roads by vehicles, huts, tents, and stands for markets or sporting, religious or traditional events, may be permitted normally only in areas where traffic is not particularly heavy, provided that such occupation does not obstruct traffic and leaves sufficient space for transit.

Pavements and footpaths may be occupied to a maximum extent of two-thirds of their width provided that the space left is sufficient for the transit of pedestrians.

6 Work and Deposits on Roads. — Whoever carries out work or lays any materials on any road shall:

a) when carrying out the work and placing the materials, take such appropriate measures as to ensure the flow of traffic and the safety of transit;

b) fence any excavation or other work in progress with clearly visible hoards;

c) in case of closing or diversion, even partial, of traffic, place a sufficient number of white and red striped saw-horses on the road;

d) place red lights on the road and keep them constantly lighted during the night so that any work, excavations, deposits of materials, saw-horses, and fences obstructing in any manner whatsoever any part of the road be visible from a sufficient distance;

e) place a sign indicating «work in progress» on both sides near the work or deposits;

f) carry out the work as quickly as possible during the working days and the regular working hours, unless prevented from so doing by reasons of force majeure;

g) restore the ground to its former state and remove any installations or obstructions as soon as they are no longer necessary.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with imprisonment up to fortyfive days or with fine from Sh. So. 10 to 200.

7 Racing on Roads. — Races between animals or animal-drawn vehicles or between motor-cars, motor-vehicles or motor-cycles, may take place on public roads or public areas subject to the authorization of the District Commissioner. Where a race

is routed through the territory of more than one district within the same Region or more than one Region, such authorization shall be granted by the Region such authorization shall be granted by the Regional Governor or the Minister of Interior, as the case may be.

Bicycles races shall not be subject to any authorization, but the promoters shall inform the above mentioned authorities at least three days before the date on which the race takes place, and such authorities may modify the route as they may deem appropriate for reasons of public safety.

In any case, the competent authority shall give prior notice of any race to the municipal administrations located along the route of such race.

Any promoters who fail to conform to the foregoing provisions shall be punished with fine from 10 to 50 Sh. So. in case of a race between animals, animal-drawn vehicles or bicycles; with imprisonment up to fortyfive days or with fine from 10 to 200 Sh. So. in case of a race between motor-vehicles.

8 Abnormal Loads and Special Types of Vehicles. — The transport of indivisible loads which, owing to their dimensions or weight exceed the prescribed limits and for special exigencies must travel over roads or tracks, shall be subject to the authorization of the District Commissioner, or where such loads are routed through more than one district, of the Regional Governor. Such autho-

rization shall be subject to the advice of the technical organ in charge of road maintenance and may be granted provided that it is compatible with the preservation of the road surface and the stability of the load.

The aforementioned authorization shall also indicate the appropriate restriction and conditions to be observed to ensure the safety of traffic and shall fix any compensation to be paid for the abnormal wear on the road or track.

Whoever carries upon a road an abnormal load or uses any vehicles of a special type without the prescribed authorization, or does not comply with the restrictions and conditions laid down in such authorization, shall be punished with fine from 40 to 100 Sh. So. and shall pay a compensation to be fixed in accordance with the two preceding paragraphs.

Whoever circulates without carrying the prescribed authorization with him shall be punished with fine from 20 to 50 Sh. So.

9 Advertisements, Bill Boards and Other Means of Publicity. Luminous Objects. — The use of any advertisements, bill boards, other means of publicity, and luminous objects visible from vehicles passing on any road which, by reason of their form, shape, colour or locations may, in the opinion of the Ministry of Public Works and Communications, or in the Mayor's opinion in case of a road belonging to a Municipal administration, be mistaken for traffic signs or traffic light, or may

cause such traffic signs or lights to be misinterpreted, shall be prohibited. The use of dazzling lights shall also be prohibited.

No vehicle shall carry luminous advertisements consisting of a dazzling light or reflector, or of a light or reflector which might be mistaken for a traffic light.

The surface of bill boards and other authorized means of publicity shall not exceed six square metres. Outside built-up areas, such bill boards or other means of publicity shall be placed at a distance not less than two hundred metres from any traffic signs nor less than three metres from the edge of the carriageway.

The bill boards or other means of publicity which do not comply with the provisions of this article shall be removed by the holder of the authorization and at his expenses within the time-limit fixed in the order of removal issued by the Road Authority. Such time-limit shall never exceed fifteen days.

If, at the expiration of the prescribed time-limit, such bill boards, or other means of publicity have not been removed, they shall be removed by the Road Authority, at the expenses of the holder of the authorization.

Whoever places on any road bill boards, or other means of publicity without the prescribed authorization, or fails to conform to the other provisions of this article, shall be punished with fine from Sh. So. 20 to 60.

PART II

Traffic Signs

10 Traffic Signs. — Traffic signs shall be placed on or near roads to convey warnings, prohibitions or information.

The State and the Municipal Administrations shall cause traffic signs for conveying warnings and prohibitions and, where they deem it appropriate, for conveying information, to be placed on roads within their respective jurisdiction.

It shall be the duty of the Municipal Administrations to place at the entrance of built-up areas a sign indicating the name of the place.

Traffic signs shall be kept in perfect condition and, where appropriate, reflectors shall be attached thereto.

11 Signs on Carriageway. — The State and the Municipal Administrations shall, at their own expenses, cause carriageways to be marked with longitudinal or transverse lines and other signs.

Traffic lanes or courses shall be delimited by solid longitudinal lines which shall not be crossed.

It shall not be lawful for vehicles to be driven across such lines.

Carriageways shall be delimited by longitudinal lines extending along the edges of the carriageway. Longitudinal lines in the middle of the carriageway shall delimit the lanes into

which the carriageway is divided. Where such lines are solid, overtaking shall be prohibited; where they are broken, overtaking shall be permitted.

Transverse lines may be solid or broken.

Vehicular traffic shall not proceed beyond the transverse solid lines provided with stop light signals.

Pedestrian crossings shall be indicated by a pattern of broken transverse «zebra» lines.

The lines indicating pedestrian crossings may be solid where one of such lines also indicates the place where drivers shall stop at a stop light signal.

A line of studs or other objects, whether longitudinal or transverse, shall be considered a solid line.

Other signs shall be used for the purpose of indicating the direction of traffic, areas where traffic is prohibited, obstructions on the carriageway, bus stops, parking places, notices, or other similar purposes.

Reflectors may be fitted to the signs on the carriageway.

Whoever fails to behave as prescribed by the signs on the carriageway shall be punished, where the act does not constitute a more serious offence, with fine from Sh. So. 5 to 25.

12 Traffic Controlled by Police Officers. — Manual signals of police officers controlling traffic shall be as follows:

- a) both arms outstretched horizontally, perpendicular to the direction of traffic, to hold up traffic;
- b) both arms outstretched horizontally in the direction of traffic, to allow traffic to proceed;
- c) one arm outstretched vertically, to hold up traffic in the lane facing the outstretched arm;
- d) one arm outstretched with a swinging motion of the forearm, to indicate that careful driving and lower speed is required in the lane facing the outstretched arm.

Police officers, in order to facilitate the flow of traffic, may cause vehicles to be driven at a higher speed where such vehicles might stop or divert traffic coming from a certain direction.

Whoever fails to conform to the signals of police officers controlling traffic, shall be punished with fine from 5 to 25 Sh. So.

Where the driver of a vehicle does not stop, notwithstanding a signal to do so from the police officer, the punishment shall be fine from Sh. So. 5 to 30.

13 Prohibition of use of Signs Different from the Prescribed. — The use of signs, different from the prescribed traffic signs or the improper use of such prescribed signs shall be prohibited.

PART III
Vehicles

CHAPTER I

Definition and Classification
of Vehicles

14 *Definition of Vehicles.* — For the purposes of this Code, «vehicle» means a machine driven by a man and circulating on roads, excluding machines not mechanically propelled intended for the use of children or invalid persons.

15 *Classification of Vehicles.*

-- Vehicles shall include:

- a) hand-drawn vehicles;
- b) animal-drawn vehicles;
- c) velocipedes;
- d) motor-bicycles and motor-tricycles;
- e) motor-cycles
- f) motor-vehicles;
- g) trailers;
- h) agricultural vehicles.

16 *Hand-drawn and Animal-drawn Vehicles.* — Hand-drawn and animal-drawn vehicles shall include:

- vehicles constructed primarily for transporting passengers;
- vehicles constructed primarily for the conveyance of goods;
- agricultural carts constructed solely for the use of agricultural farms.

17 *Velocipedes.* — A velocipede is a vehicle with two or more wheels impelled by rider by means of pedals or similar devices.

18 *Motor-bicycle and motor-tricycles.* — Motor-bicycles and motor-tricycles are mechanically propelled vehicles with two or three wheels and:

- cylinder capacity of the engine not exceeding 50 cubic centimetres;
- horse-power not exceeding 1.50 HP;
- weight of engine not exceeding 16 Kgs.;
- speed on level road not exceeding 50 Kms. per hour.

Where such vehicles exceed the prescribed limits with respect to one of the abovementioned technical details, they shall be considered as motor-cycles.

19 *Motor-cycles.* — Motor-cycles are mechanically propelled vehicles with two or three wheels, and cylinder capacity of the engine exceeding 50 cubic centimetres. They shall include:

- motor-cycles and motor-scooters, with two or three wheels respectively, constructed for the transport of passengers;
- motor-tricycles constructed for the conveyance of goods;
- moto-scooters constructed for the transport both of passengers and goods.

20 *Motor-vehicles.* — Motor-vehicles are mechanically propelled vehicles with at least four wheels and shall include:

- a) motor-cars: vehicles constructed for the transport of the passengers with seating capacity for not more than nine passengers inclusive of the driver;
- b) motor-buses: vehicles constructed for the transport of passengers with seating capacity for more than nine passengers inclusive of the driver;
- c) trucks (heavy motor-cars): vehicles constructed solely for the carriage of goods and motor-vehicles of a special type or for the carriage of special loads: vehicles permanently fitted with special equipment. Vehicles of a special type are vehicles used for a special purpose and fitted with special equipment which constitutes their outstanding feature (mobile cranes, fire engines, etc.); vehicles for the carriage of special loads are vehicles constructed for the transport of passengers under particular circumstances or of particular goods, and fitted with the appropriate equipment for that particular purpose (ambulances, refrigerator cars, etc.);
- d) motor-vehicles: constructed for the transport both of passengers and goods;
- e) articulated vehicles: vehicle consisting of a trailer and a towing vehicle.

21 *Trailers.* — A trailer is a vehicle which is not mechanically propelled and which is drawn by a motor-vehicle. Trailers shall include:

- trailers for the transport of passengers;
- trailers for the conveyance of goods;
- trailers for the transport both of passengers and of goods.

Towed carts with not more than two wheels for the conveyance of luggage, tools, and similar objects, shall be considered as an integral part of the towing vehicle.

22 *Agricultural vehicles.* — Agricultural vehicles shall include:

- agricultural tractors;
- mobile power generators used for purposes of agriculture;
- agricultural motor-vehicles.

23 *Vehicles used for Road Construction.* — Vehicles used for road construction shall include motor-vehicles, trailers and portable steam engines used for purposes connected with the construction, maintenance and repair of roads, or other work.

CHAPTER II

General provisions
applicable to all
type of vehicles

24 *Size Limits.* — The overall width of any vehicle and its load shall not exceed 2.50 me-

tres. The overall height of any vehicle and its load shall not exceed 4 metres.

The overall length, including couplings, shall not exceed six metres in case of two-wheeled vehicles, 10 metres in case of four-wheeled vehicles, and 11 metres in case of six-wheeled vehicles. An overall length of 11 metres shall be permitted in case of four-wheeled motor-buses.

The overall length of trailers shall not exceed 6 metres in case of two-wheeled trailers, 7.50 metres in case of four-wheeled trailers, and 8 metres in case of trailers with six or more wheels.

The overall length of an articulated vehicle (towing vehicle and trailer) shall not in any case exceed 18 metres.

Stub axles and hubs shall not project beyond the sides of the vehicle.

The provision of the preceding paragraph shall not apply to vehicles used for road construction, and animal-drawn vehicles not fitted with mudguards.

Whoever fails to comply with the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 30 to 200.

25 Weight Limits. — The total laden weight of a vehicle, inclusive of the weight of the vehicle in running condition and of its burden, shall not exceed the maximum weight indicated in the registration book issued in respect of that vehicle.

Save as otherwise provided, whoever uses a vehicle the weight of which exceeds the limits prescribed in this article, shall be punished with fine from Sh. So. 10 to 100.

26 Special Plates for Trucks and Motor-buses. — The owners of trucks or motor-buses shall place in a conspicuous position on the left side of the vehicle a plate showing the following details: name of the owner, number of the plate and capacity of the vehicle.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 30.

27 Towing Vehicles. — No vehicles shall tow more than one vehicle at a time.

A vehicle may tow another vehicle different from a trailer only where such vehicle is not in running condition resulting from a breakdown or lack of essential parts.

The coupling connecting the trailer or towed vehicle with the drawing vehicle, as well as the rules to be observed and the precautions to be taken by drivers shall be such as not to endanger the safety of traffic.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 30.

PART IV

Animal-drawn Vehicles and Velocipedes

28 Animal-drawn Vehicles: Brakes. — Animal-drawn vehicles shall be equipped with brakes which shall be efficient and such as to be easily and quickly applied under any circumstances.

Brakers operating directly against the road surface shall be prohibited.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 25.

29 Animal-drawn Vehicles: Lights. — Animal-drawn vehicles shall carry two white front lights and two red rear light; they shall also carry one or two red reflectors facing to the rear.

Whoever drives an animal-drawn vehicle not carrying the prescribed lights and reflectors shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 25.

30 Animal-drawn Vehicles: Plates. — Each animal-drawn vehicle shall carry a plate with a progressive number and the name of the Municipality or District where the vehicle has been registered. Such plate shall be supplied and fitted to the vehicle by the Municipal Authorities or, in case of vehicles circulating in more than one municipality, by the District Authorities.

Whoever drives an animal-drawn vehicle not carrying the prescribed plate shall be punished with fine from Sh. So. 20 to 60.

Whoever unlawfully manufactures or sells plates for animal-drawn vehicles, or uses such unlawfully manufactured plates shall, where the act does not constitute a more serious offence, be punished with imprisonment up to one month and fine from Sh. So. 20 to 100.

31 Velocipedes: Brakes, Bells and Lights. — Velocipedes shall be equipped with tyres and:

- a) two independent sets of brakes one of which operates on the front wheel and the other of which operates on the rear wheel;
- b) one bell for giving audible warning of their approach;
- c) a white or yellow light to the front and a red light to the rear or a red reflector facing to the rear.

The provisions of sub-paragraphs b) and c) above shall not apply to velocipedes engaged in a race.

Whoever rides a velocipede without tyres or not equipped with the prescribed brakes, bells or lights, or the brakes, bells or lights of which do not comply with the provisions of this article, shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 25.

PART V

Motor-vehicles, Trailers and Motor-cycles

CHAPTER I

Equipment of motor-vehicles trailers and moto-cycles

32 Motor-vehicles: Brakes. — Every motor-vehicle shall be equipped with:

- a) service brakes which act upon all the wheels of the vehicle, and so designed

and constructed that the application of the brakes will reduce speed and bring the vehicle to a halt within a reasonable distance, irrespective of the conditions of the load or the slope of the road;

- b) parking brakes so designed and constructed that they can be set so as to prevent the wheels from revolving when the vehicle is left unattended, even on a sloping road.

In the case of vehicles drawing a trailer constructed for the transport of passengers, or where the laden weight of the trailer exceeds 35 qls., the service brake system shall be continuous and automatic.

Whoever drives a vehicle not equipped with the prescribed brakes or the brakes of which do not comply with the provisions of this article, shall be punished with fine from Sh. So. 40 to 100

33 Trailers: Brakes. — All trailers exceeding 750 Kgs. in weight laden, shall be equipped with service brakes which act upon all the wheels of the vehicle.

Every trailer drawn by a motor-car or a motor-vehicle constructed for the transport both of passengers and goods, shall be equipped with service brakes.

Every trailer shall be equipped with parking brakes so designed and constructed that they can be set so as to prevent the wheels from revolving when the vehicle is not being driven or is left unattended even on a sloping road.

Every trailer constructed for the transport of passengers shall be fitted with continuous and

automatic service brakes, such as to bring the trailer to a halt in case of break of the coupling.

Every trailer shall be equipped with a tow rope and shall be attached to the drawing vehicle by means of a safety chain the size and the strength of which shall be such as to ensure the effective functioning of the chain itself.

Whoever drives a vehicle towing a trailer not equipped with the prescribed brakes or the brakes of which do not comply with the provisions of this article, shall be punished with fine from Sh. So. 20 to 60.

34 Motor-cycles and Motor-bicycles: Brakes. — Every motor-bicycle or two-wheeled motor-cycle shall be equipped with two independent sets of brakes, one of which acts upon the front wheel and the other of which acts upon the rear wheel.

In the case of a side-car, the brakes prescribed for the motor-cycle to which the side-car is attached shall be sufficient.

All motor-tricycles and three-wheeled motor-cycles shall be equipped with two independent sets of brakes, which act upon all the wheels of the vehicle.

The brakes shall be so designed and constructed that their application will bring the vehicle to a halt within a reasonable distance.

The vehicles referred to in the third paragraph of this article shall be equipped with parking brakes so designed and constructed that they can be set so as to prevent the wheels from revolving when the vehicle is left unattended even on a sloping road.

Whoever drives a motor-cycle, motor-tricycle or motor-cycle not equipped with the prescribed brakes or the brakes of which do not comply with the provisions of this article, shall be punished with fine from Sh. So. 20 to 60.

35 Lighting. — Every motor-vehicle, motor-cycle or motor-bicycle shall carry white or yellow position lights to the front and red position lights to the rear. Every trailer shall carry white reflectors facing to the front and red position lights facing to the rear.

Every such vehicle shall also carry red reflectors facing to the rear.

Every motor-vehicle or motor-cycle shall carry head lights projecting white or yellow beams with a large range of illumination, which can be deflected downwards and dimmed when meeting other vehicles. These vehicles may also carry dimwhite lights to indicate the vehicle is backing up.

Motor-bicycles shall carry only dim headlights.

Every motor-vehicle, motor-cycle or trailer shall carry red stop lights showing to the rear when the driver applies the service brakes of the vehicle.

Motor-vehicles of exceptional dimensions shall carry white front clearance lights trailers of exceptional dimensions shall carry red rear clearance lights.

Trailers shall carry side orange reflectors

Rear identification plates shall be illuminated by a white light.

Any motor-vehicle drawing a trailer shall carry an additional

luminous signal consisting of a square panel measuring 20 centimetres each side or a circular panel measuring 20 centimetres in diameter, showing only to the front, though a transparent surface, a yellow triangle on a dark blue ground, such triangle measuring 16 centimetres each side. This sign shall be placed vertically over the centre line of the towing vehicle, and shall not project more than 25 centimetres beyond the overall height of the vehicle.

Whoever drives a vehicle not fitted with the prescribed systems of visible signalling and lighting, or the systems of visual signalling and lighting of which do not comply with the provisions of this article, shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 30.

36 Horns. — Every motor-vehicle, motor-cycle or motor-bicycle shall be fitted with an instrument capable of giving audible and sufficient warning of its approach.

An additional alarm may be used for fire brigade, ambulance or police purposes.

Whoever drives a vehicle not fitted with the prescribed warning instruments, or the warning instruments of which do not comply with the provisions of this article, shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 25.

37 Emission of Smoke or Vapour. — Every vehicle shall be fitted with efficient appliances for the control of engine lubrication and carburation, for the purpose of preventing excessive emission of smoke or visible vapour from the exhaust pipe.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 25 Sh. So.

38 Silencers - Reversing and Stop Devices. — Every motor-vehicle, motor-cycle or motor-bicycle shall be fitted with a contrivance capable and sufficient for reducing the noise caused by the engine.

Every motor-vehicle, which exceeds 350 Kgs. in weight unladen shall be fitted with reverse gears.

Every motor-vehicle or trailer which exceeds 35 qls. in weight laden shall be equipped with wedges to be used for the purpose of preventing the wheels from revolving in case of failure of the brakes.

Whoever drives a vehicle not fitted with a silencer or whose silencer does not comply with the provisions of this article, shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 25.

Whoever drives one of the vehicles referred to in the second or third paragraph of this article, and such vehicle is not equipped with wedges, shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 25.

39 Visibility. — Every motor-vehicle, or motor-scooter shall be so designed and constructed that the driver thereof can at all time have a full view of the road and traffic ahead of the vehicle. Every such vehicle shall also be equipped with a rear view mirror so the driver may see the road and traffic in back as well as ahead.

All glass fitted to motor-veh-

cles or motor-scooters shall be safety glass, perfectly transparent, such as not to distort the shape of the objects seen through it and so constructed or treated that if fractured it does not fly into fragments capable of causing cuts.

The glass of wind-shields shall also be so constructed or treated that if cracked it does not interfere with visibility.

Every motor-vehicle or motor-scooter shall be fitted with a windshield wiper capable of ensuring visibility through the wind-shield in case of rain.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 20 to 50.

40 Identification Marks. — The make and class of the vehicle, the chassis number and, in case of a motor-vehicle or motor-cycle, the engine number shall be plainly marked upon a conspicuous part of every motor-vehicle, motor-cycle or trailer.

Where the chassis of engine number is not marked on the vehicle or is counterfeit or altered or illegible, the competent Office of the Department of Communications shall cause a distinctive number shall be proceeded and followed by the stamp of the office.

Whoever counterfeits, alters, cancels or renders in any manner illegible the chassis or engine number of a motor-vehicle or trailer, shall be punished, where the act does not constitute a more serious offence, with imprisonment from three to six months.

CHAPTER II

Registration and licensing

41 Use of Motor-vehicles, Motor-cycles and Trailers. — Motor-vehicles, motor-cycles and trailers may be used as follows:

1) Private use:

- a) transportation of passengers;
- b) transportation of passengers with motor-vehicles or motor-cycles hired without driver;
- c) transportation of passengers with motor-vehicle or driver;
- d) transportation of goods;
- e) transportation of passengers and goods, not simultaneously;
- f) transportation of passengers and goods;
- g) towing;
- h) special use, or transporting special loads.

2) Public use:

- a) taxi-cabs for the transportation of passengers or goods;
- b) public service vehicles for the transportation of passengers or goods.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 70 to 200.

42 Transportation of Passengers and Goods. — The transportation of passengers and goods by vehicles designed and constructed for the sole purpose of carrying goods shall be forbidden:

- 1) along route used by regular public service vehicles;
- 2) where the vehicle carries dangerous goods, such as explosives, inflammable matter; or other goods which may be dangerous by reason of their weight; or tanks, scrap-iron loose material; or quadrupeds;
- 3) where the position of the passengers causes the overall height of the vehicle to exceed the prescribed limits;
- 4) where the passengers are more than fifteen in number;
- 5) where the total weight of passengers and goods exceeds the carrying capacity of the vehicle. For the purposes of this provision, the weight of each passenger is deemed to be 70 Kgs.;
- 6) where the vehicle is a trailer.

The provisions of the preceding paragraphs shall not apply to passengers travelling in the cab.

Vehicles carrying passengers and goods shall never exceed the maximum speed of 50 Kms. per hour.

Vehicles designed and constructed for the sole purpose of

carrying goods may carry passengers as well provided that the prescribed authorisation is issued by the competent Office of the Department of Communications.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 70 to 200.

43 Registration and Registration Book. — Every motor-vehicle, motor-cycle or trailer shall be registered and a registration book shall be issued by the competent Office of the Department of Communications in respect of any such vehicle.

A registration book shall contain all the particulars relating to the vehicle's registration, identification, make and class.

A registration book issued in respect of a trailer shall also indicate the type of the towing vehicle, with respect to such technical particulars as may be necessary to ensure the safe and effective towing of the trailer.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 10 to 50.

44 Duplicate Registration Book. — If a registration book has been lost, stolen or destroyed, the owner of the vehicle shall report the fact, within 48 hours, to the Police Authorities, who shall issue a receipt.

This receipt shall be considered as a provisional permit for using the vehicle.

Where, after thirty days from the date on which the loss, theft or destruction had been reported to the Police Authorities the

registration book has not been recovered, a duplicate registration book shall be issued.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 25.

45 Transfer of Ownership of Vehicles - Change of Address of Owner. — Notice of any transfer of ownership of a motor-vehicle, motor-cycle or trailer and any change of address of the owner thereof shall be given by the party concerned to the competent Office of the Department of Communications and, within thirty days, the relevant documents shall be submitted to the said office which will take the necessary action and record the change on the registration book.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 10 to 50.

46 Destruction or Permanent Export of Vehicles. — Where any motor-vehicle, motor-cycle or trailer is demolished, destroyed or permanently exported, the holder of the registration book shall notify the competent Office of the Department of Communications within thirty days, and shall at the same time deliver the registration book and registration marks to the said office.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 25.

47 Inspection. — The Ministry of Public Works and Communications may by decree to be published in the Official Bul-

letin, order the general or partial inspection of motor-cars, motor-cycles for private use and motor-bicycles, for the purpose of ascertaining whether the silencers are in good working order and the vehicles are in such condition as to conform to safety regulations. Such inspections shall be carried out at intervals of not less than five years.

Motor-vehicles and motor-cycles not included in the preceding paragraph, taxi-cabs, vehicles for hire, and trailers shall be inspected and tested every year.

Every motor-vehicle, motor-cycle or motor-bicycle shall be inspected whenever there is reason to believe that the silencer is no longer in good working order.

Whoever drives a vehicle which has not been submitted for the prescribed inspection, shall be punished with fine from 10 to 30 Sh. So.

The registration book shall be withdrawn forthwith by the person who ascertains that the vehicle has not been inspected, and shall be sent to the competent Office of the Department of Communications it shall be returned to the owner as soon as said vehicle has been inspected.

CHAPTER III Licence Plates

48 *License Plates of Motor-vehicles, Motor-cycles and Trailers.* — (a) *Rear Licence Plate.* — The rear licence plate shall be rectangular, 275 mm. long by 220 mm. wide, with curved cor-

ners and four holes, each measuring 5 mm. in diameter.

The name of the Region in which the vehicle has been registered, followed by the registration number, the official mark and the word «Somalia» shall be exhibited on the rear plate. The plate shall be made of metal or other similar material, with white letters and figures in relief on a black ground.

(b) *Front Licence Platelet.* — The front Licence plate shall be rectangular, 267 mm. long by 62.165 mm. wide, with curved corners and four holes, each measuring 5 mm. in diameter.

All the registration marks shown on the rear plate, except the word «Somalia» shall be exhibited on the front plate. The plate shall be made of metal or other similar material, with white letters and figures in relief on a black ground.

Every motor-vehicle and motor-cycle shall bear a rear identification plate with the registration marks.

The registration marks of motor-vehicles shall be reproduced on another plate placed on the front part of such motor-vehicles.

Every trailer shall bear a special plate with the registration marks.

Motor-vehicles on trial, whether for technical purposes or for sale, shall bear a plate transferable from one vehicle to another. This plate shall be granted exclusively to the factories their representatives, sale agents and to owners of repair-shops.

The registration marks indicated in the plate shall always be clearly visible. The plate

shall be replaced whenever these marks have become illegible.

Whoever fails to conform to the provisions of the first, third and fifth paragraphs of this article shall be punished with imprisonment up to one month and fine from Sh. So. 40 to 100.

Whoever drives a vehicle bearing an identification plate not of the type prescribed for that class of vehicles shall be punished with imprisonment up to three months and fine from Sh. So. 80 to 200 and the vehicle shall be forfeited.

Whoever fails to conform to the provisions of the second and fourth paragraphs of this article shall be punished with fine from Sh. So. 20 to 60.

49 Loss of Plates. — Whenever a licence plate is lost, stolen or destroyed, the holder of the registration book shall, within 48 hours, report the fact to the police authorities, who shall issue a receipt.

This receipt shall be considered as a provisional permit for using the vehicle, provided that the numbers of the lost plate are visibly reproduced on the rear of the vehicle by the person concerned.

Where within fifteen days from the date of the report the licence plate has not yet been recovered, a new registration shall be provided for.

The provisions of the first and third paragraphs shall apply also in case of loss, theft or destruction of plates of motor-vehicles on trial.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 20 to 50.

50 Manufacturing, Sale and Distribution of Plates. — The licence plates of motor-vehicles, trailers and motor-cycles shall be of the same type for each particular class of vehicles. Only the State shall have the power to manufacture and sell such plates.

The plates shall be distributed by the competent Office of the Department of Communications.

The above provisions shall apply also to the plates intended for vehicles on trial.

Whoever unlawfully manufactures or sells plates for motor-vehicles or motor-cycles or makes use of plates unlawfully manufactured, shall be punished, where the act does not constitute a more serious offence, with imprisonment up to three months and fine from Sh. So. 5 to 30.

CHAPTER IV

Circulation of Agricultural Vehicles on Roads

51 Size of Agricultural Vehicles. — The provisions relating to the maximum size of motor-vehicles in general and trailers shall apply respectively to agricultural vehicles motorized or drawn, which circulate on roads.

A special authorisation to circulate on roads shall be required for agricultural vehicles which, by reason of the services they are meant to perform, exceed the maximum size and weight prescribed.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 10 to 50.

52 Equipment of Agricultural Vehicles. — Agricultural vehicles without tyres or with belts when circulating on roads shall be so equipped as to avoid soiling, damaging or excessive wearing of the road surface.

Motorized agricultural vehicles and articulated agricultural vehicles shall be equipped with efficient brakes.

Motorized agricultural vehicles, agricultural trailers, and other drawn agricultural vehicles shall be equipped with the following systems of visible signalling and lighting:

1) Motorized agricultural vehicles:

- a) white parking lights to the front and red parking lights to the rear; red reflectors at the rear.
- b) head-lights showing a dim white or yellow light;
- c) clearance lights, white to the front and red to the rear, in case of vehicles of exceptional dimensions.

2) Agricultural trailers:

- a) white reflectors in front; red parking lights and red reflectors in the rear;
- b) red clearance lights to the rear, in case of trailers of exceptional dimensions.

The rear licence plate shall be illuminated with a white light.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from 10 to 50 Sh. So.

53 Registration and Registration Book for Agricultural vehicles. — Every motorized agricultural vehicle and agricultural trailer shall be provided with a registration book issued by the competent Office of the Department of Communications.

A registration book shall indicate all the particulars relating to the vehicle's registration, identification and make.

The conveyance of a person in charge of animals, as well as of persons engaged in agriculture, agricultural produce and farm implements shall be permitted on agricultural vehicles for working purposes.

Whoever uses on a road an agricultural vehicle not provided with the registration book shall be punished with fine from Sh. So. 10 to 50, or with imprisonment up to fifteen days.

54 Transfer of Ownership of Agricultural Vehicles - Change of Address of Owner. — Notice of any transfer of ownership of agricultural vehicles and any change of address of the owner thereof shall be given by the person concerned to the competent Office of the Department of Communications within the time limit and in accordance with the provisions laid down in article 45.

Whoever fails to conform to the above provisions shall be punished with fine from Sh. So. 10 to 50.

The registration book shall be withdrawn forthwith by the person who ascertains that the provisions of this article have not been complied with, and shall be sent to the competent Office of

the Department of Communications it shall be returned to the owner of the vehicle as soon as notice of the transfer of ownership or the change of address has been given to the competent office.

5 *Plates of Agricultural Vehicles.* — The plates of agricultural vehicles shall be governed by the provisions of articles 48, 49 and 50.

The plates of agricultural vehicles shall be distributed by the competent Office of the Department of Communications.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished in accordance with articles 48, 49 and 50.

PART VI

Driving Vehicles and Leading Animals

56 *Requisites for Driving Vehicles and Leading Animals.* — Whoever drives a vehicle or leads animals shall be in good physical and mental condition and shall be:

- a) 15 years of age if he drives animal-drawn vehicles, or leads draught, burden, or saddle animals, or herds or flocks or groups of animals. The minimum age for driving animal-drawn public service vehicles shall be raised 10 18 years;
- b) 16 years of age if he drives a motor-bicycle

- c) 16 years of age if he drives a motor-cycle with cylinder capacity not exceeding 125 cubic centimetres;
- d) 18 years of age if he drives motor-vehicles or motor-cycles with cylinder capacity exceeding 125 cubic centimetres;
- e) 21 years of age if he drives public service motor-vehicles or motorcycles.

Whoever fails to conform to the provisions of paragraphs c), d) and e) shall be punished with imprisonment from five to fifteen days and fine from Sh. So. 10 to 50. Whoever fails to conform to the provisions of paragraphs a) and b) shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 30.

57 *Licences to Drive Motor-cycles and Motor-vehicles.* — A person shall not drive a motor-vehicle or motor-cycle with cylinder capacity exceeding 125 cubic centimetres unless he is the holder of a driving licence granted by the competent Office of the Department of Communications.

The holder of a driving licence may drive vehicles belonging to the following classes:

- A) motor-cycles with cylinder capacity of the engine exceeding 125 cubic centimetres;
- B) motor-vehicles and trucks having a capacity not exceeding 15 qls.;
- C) trucks having a capacity not exceeding 35 qls.;

- D) trucks having a capacity exceeding 35 qls. and motor-buses;
- E) articulated vehicles;
- F) agricultural vehicles and vehicles used for road construction;
- G) transport for invalids (motorcycles, motor-scooters and motor-vehicles specially designed and constructed for the use of persons suffering from some physical defect or disability).

Licences to drive vehicles belonging to class C) or D) shall be granted only to persons who have been holding for at least six months a licence to drive vehicles belonging to class B) or C) respectively.

Licences to drive vehicles belonging to classes A) and B) may be granted in respect of vehicles for private use or public service vehicles; provided that a licence to drive public service vehicles; provided that a licence to drive public service vehicles shall be granted only to a person who has been holding for at least six months a licence to drive vehicles for private use, within the same class.

Whoever drives motor-vehicles or motor-cycles without the prescribed licence shall be punished with imprisonment up to forty-five days and fine from Sh. So. 10 to 35.

58 Physical and Mental Requisites for Obtaining a Licence to Drive. -- No applicant for a driving licence shall be entitled to take the requisite examina-

tion if he is suffering from a physical or mental disease, or organic deficiency or bodily or functional defect that would prevent him from driving a vehicle in a completely safe manner. The physical and mental conditions of the applicant shall be ascertained by the physician in charge of the medical department competent for the area and shall be stated in a certificate issued not more than three months, prior to the filing of the application to take the test. The certificate shall be attached to the application.

The physical and mental conditions of persons suffering from physical defects shall be ascertained by a regional medical commission.

59 Moral Requisites for Obtaining a Licence to Drive. -- The applicant for a driving licence shall not be entitled to take the driving test if he is a habitual professional offender or where he is subject to administrative measures of personal security or to other measures of security.

60 Learner's Permit. -- The competent Office of the Department of Communications shall grant a permit to learn to drive to any person who files an application to take the test for a driver's license, together with the medical certificate and other prescribed documents, and who possesses the prescribed physical and mental requisites.

The holder of a learner's permit shall be entitled to learn to drive a vehicle of the class for which the driving licence has

been requested, provided that he shall drive it only when under the supervision of a person who has been the holder for at least one year of a licence authorising him to drive a vehicle of the same class as the vehicle being driven by the holder of the learner's permit, and who is present in the vehicle with him.

A learner's permit shall be valid for two months and may, for sufficient reasons, be renewed for a further period of three months.

Whoever drives a vehicle without being the holder of a learner's permit shall be punished with imprisonment up to forty-five days and fine from Sh. So. 10 to 35 whoever, being the holder of a learner's permit drives a vehicle when the instructor is not in the vehicle with him, or drives a vehicle of a class other than the class for which the permit has been granted, shall be punished, respectively, with fine from Sh. So. 5 to 30 or fine from Sh. So. 10 to 35.

61 *Driving Schools.* — Driving schools shall be authorised by the Ministry of Public Work and Communications, Department of Communications, and subject to its supervision.

Driving schools may be of different types, namely:

- 1) Driving schools for class A) and class B) vehicles, for private or public use;
- 2) Driving schools for class C), D) or E) vehicles;
- 3) Driving schools for agricultural vehicles and vehicles used for road construction.

Authorisations may be granted in respect of one or more types of school. Applications for the granting of authorisations shall be accompanied by documents certifying:

- a) that the applicant, director, teachers and instructors are persons of good moral conduct;
- b) that the applicant has the necessary financial means;
- c) that the applicant is the owner of the necessary premises or that they are otherwise available to him;
- d) that the necessary equipment, furniture and vehicles are available to the applicant.

The authorisation shall not be granted to habitual or professional offenders, or to person subject to administrative measures of personal security or to other measures of security.

All vehicles used by a driving school shall be insured against third-party risks arising out of the use of such vehicles, for amounts not less than the minimum prescribed by the Ministry of Public Works and Communications.

The Ministry of Public Works and Communications shall ascertain, by means of appropriate tests, the competence of the director, teachers and instructors of a driving school; it shall also decide on what subjects the teachers and instructors shall be examined in order to ascertain their technical competence, and shall give instructions as to the premise and equipment of the

school, and on the duration of the courses. All vehicles used by a driving school for the training of persons who will take the test prescribed for the granting of a licence to drive class B) vehicles for private or public use, shall be equipped with dual controls.

Teachers and instructors shall possess a lower secondary school diploma (avviamento professionale), or its equivalent.

All authorisations and licences granted under the previous legislation shall continue to be valid.

Whoever manages a driving school without the prescribed authorisation shall be punished with imprisonment up to one month and fine from Sh. So. 40 to 100.

62 Test of Competence to Drive. — A licence to drive shall not be granted to any applicant unless he has passed the prescribed test of competence to drive.

a) An applicant for a licence to drive class A) vehicles for private use shall satisfy the examiners as to:

- 1) his knowledge of the traffic signs and of the provisions governing traffic on roads;
- 2) his knowledge of the devices with which the vehicle is fitted;
- 3) his ability to drive a class A) vehicle.

b) An applicant for a licence to drive class A) vehicles for public services shall satisfy the examiners as to:

- 1) his knowledge of the traffic signs and of the provisions governing traffic on roads;
- 2) his knowledge of the devices with which the vehicle is fitted;
- 3) his knowledge of the various mechanisms and parts of the vehicle and their operation; principal means to prevent and repair breakdowns;
- 4) his ability to drive a class A) vehicle.

c) An applicant for a licence to drive class B) vehicles for private use shall satisfy the examiners as to:

- 1) his knowledge of the traffic signs and of the provisions governing traffic on roads;
- 2) his knowledge of the devices with which the vehicle is fitted;
- 3) his knowledge of the general principles on which the operation of the vehicle and the various parts thereof is based;
- 4) his ability to drive a class B) vehicle;

d) An applicant for a licence to drive class B) vehicles for public service shall satisfy the examiners as to:

- 1) his knowledge of the traffic signs and of the provisions governing traffic on roads;
- 2) his knowledge of the devices with which the vehicle is fitted;

- 3) his knowledge of explosion and combustion engines and their operation; knowledge of the various parts of the vehicle and principal means to prevent and repair breakdowns;
 - 4) his ability to drive a class B) vehicle.
- 2) his knowledge of the devices to drive class C) or D) vehicles shall satisfy the examiners as to:
 - 1) his knowledge of traffic signs and of the provision governing traffic on roads;
 - 2) his knowledge of the devices with which the vehicle is fitted;
 - 3) his thorough knowledge of explosion and combustion engines and their operation, and of the various parts of the vehicle; particularly the brakes of the drawing vehicle and trailer, the speed reducer and the differential clamp devices;
 - 4) his ability to operate the brakes and to drive an articulated vehicle, taking into account the volume and weight thereof.
- g) An applicant for a licence to drive class F) vehicles (agricultural vehicles and vehicles used for road construction) shall satisfy the examiners as to:
 - 1) his knowledge of traffic signs and of the provisions governing traffic on roads;
 - 2) his knowledge of the devices with which the vehicle is fitted;
 - 3) his knowledge of the engine and parts of the vehicle and their operation; Principal means to prevent and repair breakdowns;
 - 4) his ability to drive a class F) vehicle.
- f) An applicant for a licence to drive class E) vehicles (articulated vehicles) shall satisfy the examiners as to:
 - 1) his knowledge of explosion and combustion engines and their operation; knowledge of the various parts of the vehicle and principal means to prevent and repair breakdowns;
 - 2) his knowledge of the devices to drive class C) or D) vehicles shall satisfy the examiners as to:
 - 1) his knowledge of traffic signs and of the provision governing traffic on roads;
 - 2) his knowledge of the devices with which the vehicle is fitted;
 - 3) his thorough knowledge of explosion and combustion engines and their operation, and of the various parts of the vehicle;
 - 4) his ability to drive a truck having the capacity prescribed for trucks belonging to the class to which the application refers. Where the application refers to a licence to drive motor-buses, the applicant shall also satisfy the examiners as to his ability to operate the brakes, and to drive the vehicle taking into account the volume and weight thereof.

- h) An applicant to drive class G) vehicles shall satisfy the examiners as to:
- 1) his knowledge of traffic signs and of the provisions governing traffic on roads;
 - 2) his knowledge of the devices with which the vehicle is fitted;
 - 3) his knowledge of the general principles on which the operation of the vehicle and the various parts thereof is based;
 - 4) his ability to drive a vehicle, being his own property, specially adapted for his use having regard to his infirmity disability.

The aforementioned tests shall be conducted by a Commission consisting of:

- 1) an engineer from the Ministry of Public Works and Communications;
- 2) a Traffic Police Officer;
- 3) an officer from the Department of Communications.

When testing the applicant's ability to drive, the engineer may be assisted by a Government technician duly authorised.

Persons failing to pass a test shall be ineligible for a month for another test; they shall be ineligible for at least fifteen days for a test in respect of the grant of a licence to drive class A) or class B) vehicles for private use.

The subjects on which applicants shall be examined shall be established by the Minister of Public Works and Communications, on the basis of the requirements prescribed for each class of driving licences.

Driving licences granted under the provisions of the previous legislation shall continue to be valid.

63 *Renewal of Licences to Drive.* — A driving licence shall be valid for a period of five years from the date on which it is granted. At the expiration of such period, it shall be renewed by the same office by which it was granted; for this purpose, the licence holder shall produce a medical certificate issued not more than three months before by the same medical authority referred to in article 58, stating that he has all the prescribed physical and mental requisites.

Whoever drives a vehicle after the expiration of his driving licence shall be punished with imprisonment up to two months or with fine from Sh. So. 40 to 240.

The person detecting the offence shall immediately withdraw the licence and shall send it to the office by which it was granted.

64 *Revision of Licence to Drive.* — Where any doubt arises as to the physical or mental requisites of the holder of a driving licence or to his fitness to drive, the competent offices may order that he be subjected to medical inspection or to a test of fitness.

65 Duty to Carry Licence When Driving. — Whoever drives a vehicle shall carry with him the licence to drive or the provisional licence.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 25.

66 Suspension and Revocation of Licence to Drive. — Where the holder of a licence to drive fails to conform to the provisions of article 64, his licence shall be suspended by the authority which granted it.

On the proposal of the Police, the competent Court shall suspend a licence to drive for a period of one to three months, where the holder of such licence has violated at least five of the following provisions:

- a) duty to give right of way to traffic moving on a major road;
- b) prohibition to overtake traffic on the left or near a corner or bend or where visibility is insufficient;
- c) duty to observe the maximum speed limits;
- d) duty to use dim lights when facing other vehicles;
- e) duty to wear spectacles or other instrument prescribed in the driving licence;
- f) prohibition to drive when under influence if drink or drugs;
- g) prohibition to drive on the right-hand side of the road near a corner or bend or where visibility is insufficient.

The competent Court shall suspend the licence for a period not exceeding two years where the licence holder has run over a person causing the death of that person or very serious bodily injury, or where the licence holder fails to stop and give assistance to a person run over by him.

In cas of an offence under subparagraph f), or where a person, run over by a vehicle, has suffered death or very serious bodily injury, the Police officer in charge of the place where the fact has occurred may, if he has reason to believe that the driver is guilty, provisionally withdraw the driving licence which shall be immediately delivered to the competent Court for further action.

In case of conviction for an offence of a particularly serious nature, the licence shall be revoked by an order of the competent Court, and a new licence may not be granted.

A licence to drive shall also be revoked by the authority which granted it:

- 1) where the licence holder has not the prescribed physical and mental requisites;
- 2) where the licence holder as no longer the moral requisites prescribed in article 59;
- 3) where, as a result of the test of fitness provided for under article 64, it appears that the licence holder is no longer fit to drive a vehicle.

67 Register of Licence Holders. — A register of all persons holding a licence to drive shall be kept in the competent office of the Department of Communications. For each licence holder there shall be indicated:

- a) any violation of the provisions of article 66;
- b) any accident where a person has been run over, provided for under article 66;
- c) any measure relating to suspension or revocation of the driving licence.

PART VII

Special Provisions

68 Members of Diplomatic Missions. — The Ministry of Public Work and Communications shall, at the request of the Ministry of Foreign Affairs, grant the registration book in respect of vehicles belonging to members of diplomatic mission, and shall also register such vehicles, which shall be identified by the Office or Headquarters where the person who detected it is serving, to the competent Office of the Department of Communications, which shall inform the Ministry of Foreign Affairs, and it will be the duty of such Ministry to bring the matter to the knowledge of the Head of the Mission to which the offender belongs.

The provisions of this article shall apply subject to the condition of reciprocal treatment.

69 Vehicles and Drivers Belonging to the Armed Forces. — The Armed Forces of the State shall provide directly for technical inspections and the issue of registration books and identification plates in respect of their own vehicles.

Where such vehicles are specially designed and constructed in view of the particular use for which they are intended, they shall not be subject to the provisions of law in force.

The ascertainment of the prescribed requisites, the tests of fitness and the granting of military driving licences to drivers of motor-vehicles belonging to the Armed Forces shall be provided for directly by such Armed Forces.

The holder of a military driving licence may obtain a licence to drive vehicles of the same class for private use, without taking the prescribed test, provided that the application is filed through the authority under which the applicant is serving. Where the applicant has been discharged or dismissed from service, the application shall be filed not later than one year after such discharge or dismissal.

The provisions of this article shall apply also to vehicles and drivers belonging to the Fire Brigade.

Motor-vehicles belonging to the Armed Forces of the State and to the Fire Brigade shall bear identification plates the characteristics of which shall be established by the Ministry having authority over such Forces, in concurrence with the Mini-

stry having authority over such Forces, in concurrence with the Ministry of Public Works and Communications.

70 Motor-vehicles, Motor-cycles and Trailers Registered in a Foreign State. — Motor-vehicles, motor-cycles and trailers registered in a foreign State may, where all customs formalities relating to temporary import have been complied with, be authorised to circulate in the Somali Republic with the registration book issued in their state or origin, for a period not exceeding four months. The authorisation shall be granted by the competent Office of the Department of Communications.

Where such vehicles are imported not on a temporary basis, they shall be authorised to circulate in Somalia with their original registration book for a period not exceeding two months.

71 Distinctive Mark of the State in Which the Vehicle Has Been Registered. — Motor-vehicles, motor-cycles and trailers registered in a foreign State shall, when circulating in Somalia, exhibit the distinctive mark of their state of origin.

Such distinctive mark shall be as prescribed by international conventions.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 25.

72 Driving Licence Issued by a Foreign State. — The holder of a driving licence or international driving permit issued in a

foreign state may drive in Somalia vehicles belonging to the same class for which his licence or permit has been issued.

Save as provided by special international conventions, where the licence or international permit is not issued in the form prescribed by the international conventions, it shall be accompanied by a translation in one of the official languages of the Republic, or by an equivalent document.

The holder of a driving licence issued by a foreign State may obtain a licence to drive vehicle of the same class, without taking the prescribed test of fitness to drive.

The provisions of this article shall apply subject to the condition of reciprocal treatment.

Whoever fails to conform to the provisions of the second paragraph of this article shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 25.

73 International Certificates for Motor-vehicles, Motor-cycles and Trailers, and International Driving Permits. — On producing the registration book, the competent Office of the Department of Communications shall issue the international certificates required for the circulation of motor-vehicles, motor-cycles and trailers in the States, where according to international conventions, such documents are prescribed.

On producing the licence to drive, the same office shall also issue the international driving permits.

PART VIII

**Provisions Regarding
the Behaviour of Road Users**

74 *Road users not to Endanger or Obstruct Traffic.* — Road users shall behave so as not to endanger or obstruct traffic on roads.

75 *Speed.* — Drivers shall be required to drive vehicles at a speed such as not to endanger the safety of persons and property or cause confusion or obstruction to traffic, taking into account any possible restriction, and considering the class of the vehicle, its brakes and weight, the nature and conditions of the road and traffic and any other particular circumstances of any kind.

Speed shall be particularly low on a length of road where visibility is insufficient, at a corner or bend, in the vicinity of schools, road-crossings, and road junctions, on descents, during the night, on dusty roads, on narrow or obstructed roads, or on lengths of road in a built-up area.

A vehicle shall slow down and, if necessary, stop, where any difficulty arises in crossing other vehicles, where pedestrians who are already on the road do not step aside promptly, and where animals on the road appear to be frightened at its approach.

Drivers shall not race.

The aforementioned provisions shall be observed also by persons leading draught, burden, or saddle animals.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 30.

Where the act is committed at a road junction or a corner or bend or where the visibility is insufficient owing to dust or to any other cause, the offender So. 10 to 40. fine from Sh. So. 10 to 35.

76 *Speed Limit.* — Within built-up areas drivers of motor-vehicles shall be subject to a speed limit of 40 Km. per hour, without prejudice to the power of Municipalities to fix different speed limits on particular roads or lengths of road. In this case, the speed limit shall be specified on appropriate traffic signs.

Motor-vehicles and motor-cycles carrying persons or dangerous goods shall be subject, when loaded, to a speed limit of 30 Km. per hours within built-up areas, and 60 Km. per hour outside built-up areas.

Agricultural vehicles and any vehicle, not equipped with tyres, drawn by another vehicle, shall not exceed the speed limit of 25 Km. per hour.

Whoever exceed the established speed limits shall be punished with imprisonment up to fifteen days or with fine from Sh. So. 10 to 40.

77 *Left-Hand Circulation.* — Vehicles shall circulate on the left-hand side of the carriage-way, near its left-hand edge, even when there is no traffic on the road.

Vehicles not mechanically propelled and animals being led shall keep as near as possible to the left-hand edge of the carriage-way.

The provision of the preceding paragraph shall apply also to the other vehicles when crossing, or rounding a bend or in any other case of insufficient visibility.

Whoever circulates on the wrong side of the road on a bend or in the vicinity thereof or in any other case of insufficient visibility, shall be punished with fine from Sh. So. 10 to 35.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 25.

78 Right of Way. — When approaching a road-junction, drivers shall take the maximum care in order to avoid accidents.

Where two drivers are approaching a road-junction the driver coming from the left shall have the right of way.

When turning into a road from a drive way, drivers shall stop and give way to the traffic on the road.

When reversing, or changing course or turning into the flow of traffic, drivers shall give way to traffic already moving on the road.

Whoever fails to conform to the provisions of this article, shall be punished with fine from Sh. So. 10 to 35.

79 overtaking. — Before overtaking, drivers shall make sure that visibility is such that they can do so safely, that the

road ahead is clear, and that no vehicles are about to overtake them.

The driver of a vehicle which is being overtaken shall keep as near as possible to the left-hand edge of the carriageway and shall not accelerate.

Overtaking may be effected on the left when the driver in front has signalled that he intends to turn right and is already driving in the right-hand lane.

Overtaking shall not take place at or near or coner orbend, a road-punction, the brow of a hill, and whenever visibility is insufficient.

Overtaking a vehicle which is overtaking another vehicle shall be prohibited, as well as the overtaking of standing vehicles waiting at a road junction for the road to be clear, where, in order to do so, it is necessary to proceed on the right-hand side of the carriageway.

Overtaking a standing vehicle which has stopped to allow pedestrians to cross a road shall be prohibited.

Vehicles shall not proceed side by side except when one of them is overtaking the other one.

Whoever overtakes a vehicle on the right or on a bend or at a road junction, or where visibility is insufficient, shall be punished with fine from Sh. So. 10 to 35.

Whoever fails to conform to the other provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 25.

80 Distance between vehicles. — The distance between moving vehicles shall be such that, having regard to its speed and weight, each vehicle has always

enough room in which to stop in good time, in order to avoid collision with the vehicle in front.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 30.

81 Lighting of Vehicles. — Vehicles shall use the prescribed lights between 15 minutes after sunset and 15 minutes before sunrise.

Vehicles, except velocipedes and motor-bicycles, shall use lights also when standing unless the vehicle is made clearly visible by the street lighting or is standing outside the carriage-way.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 30.

82 Lighting of motor-vehicles and Trailers. — During the hours and in the cases specified in the first paragraph of article 81, moving motor-vehicles shall keep the following lights on:

- a) where street lighting is sufficient: dim headlights and tail lights;
- b) where street lighting is insufficient and on unlighted roads: bright headlights and tail lights.

When meeting other vehicles, drivers shall dim their headlights and slow-down. Tail lights shall be kept lighted on moving trailers.

When the above mentioned vehicles are on a road, also clearance lamps and number plate lamps shall be kept lighted.

Bright headlights shall not be used within built-up areas. For the purposes of this article, street lighting is deemed to be sufficient when a vehicle may be seen from a distance of 50 metres.

Whoever, when meeting other vehicles, does not observe the aforementioned provisions shall be punished with imprisonment up to fifteen days and with fine from Sh. So. 10 to 50.

Whoever fails to conform to the other provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 30.

83 Changing Direction and Stopping. — Drivers shall in good time signal their intention to change direction by means of mechanical signals or by stretching out their right or left arm, as the case may be. Where a right hand drive vehicle is about to turn right, the driver shall signal his intention to turn by vertically stretching out his right or left arm, as the case may be, and bending his hand in the direction he wants to take.

Before stopping, drivers shall operate the stop signal or vertically stretch out one arm.

Where a driver is compelled to reduce speed abruptly, he shall signal the vehicles behind, by stretching one arm out and swinging the open hand up and down.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 25.

84 Reducing Noise. — Any noise caused by incorrect driving, especially of motor-vehicles,

motor-cycles and motor-bicycles or by the improper arrangement of load, or by any act in connection with traffic, which might cause inconvenience to others, shall be avoided.

Every vehicle shall be fitted with a silencer which shall be kept in good working order and shall not be altered.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 25.

84 Reducing Noise. — Any noise caused by incorrect driving, especially of motor-vehicles, motor-cycles and motor-bicycles or by the improper arrangement of load, or by any act in connection with traffic, which might cause inconvenience to others, shall be avoided.

Every vehicle shall be fitted with a silencer which shall be kept in good working order and shall not be altered.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 25.

85 Use of Horns. — Horns shall be used in the maximum moderation.

Outside built-up areas, horns shall be used whenever the circumstances are such as to make it advisable to give audible warning of the vehicle's approach.

During the hours of darkness, the use of horns shall be replaced by the intermittent use of dim headlights.

The drivers of vehicles carrying wounded or sick persons are not bound to observe prohibitions and restrictions relating to the use of horns.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 25.

86 Stopping. — Save as otherwise prescribed by the Authorities, all vehicles and animals may stop temporarily, provided that they stand near the left-hand edge of the carriageway and do not endanger or inconvenience traffic.

No vehicles or animals shall stop where no free space is left along the left-hand edge of the carriageway.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 25.

87 Parking. — Where a standing vehicle or animal is left unattended, the driver, before leaving it, shall take all necessary precautions to prevent accidents.

Motor-cycles shall not be left unattended unless the engine has been stopped.

While standing, vehicles and animals shall be placed close to the left-hand edge of the carriageway, parallel to its centre-line, save as otherwise prescribed.

In built-up areas, where there is no footpath or pavement, sufficient space shall be left for the passage of pedestrians.

Parking shall not be allowed:

- a) at or near a road junction, the brow of a hill, on a bend, at a bus stop;
- b) on a pedestrian crossing;

- c) where no sufficient space is left for one-way traffic;
- d) at the exit of a drive way.

The Authorities shall have the power to forbid the parking and gathering of vehicles in particular areas.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 10 to 35.

88 Obstruction of the carriageway. — Where the carriageway is obstructed by a broken-down vehicle or by the load fallen from a vehicle, or by any other reason, the driver shall provide, as soon and as far as possible for the removal of the obstruction.

In case of slippery matter falling from a vehicle, the driver shall immediately take the necessary measures to ensure the safety of traffic, by spreading sand, earth or other appropriate materials on the portion of carriageway affected.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 25.

98 Stationary vehicles. — Where a vehicle, not being a motor-cycle, a motor-bicycle or a pedal-cycle, must stand on the carriageway outside built-up areas, on a curve or near the brow of a hill, or at night where the tail lights are not in proper working order, a warning that such vehicle is standing shall be placed on the carriageway.

All vehicles shall be equipped

with such signs, which shall be a regular sign for conveying warnings, portable and of small dimensions, fitted with reflectors. The sign shall be placed on the carriageway, behind the vehicle, at a distance of at least 50 metres therefrom.

The abovementioned sign is of one type only. It is distributed by the competent Office of the Department of Communications.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 25.

90 Military Convoys, Processions, etc. — It shall be prohibited to break into military convoys, columns of soldiers or school boys, and processions.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from 5 to 25 Sh. So.

91 Refueling. — No motor-vehicle shall be refueled while the engine is running and any lights, other than electric, with which the vehicle is fitted, are switched on.

It shall also be forbidden to smoke or to light fires near or in the vicinity of a vehicle which is being refueled.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 50 to 100.

92 Load, Mobile Accessories and Towed Objects. — The adjustment of the load of a vehicle shall be such as not to reduce the visibility nor to inconvenience the driver, and to prevent the load from falling from the vehicle.

Where, owing to the abnormal dimensions of the goods carried by the vehicle, the load projects beyond such vehicle, all appropriate precautions shall be taken so that no damage or danger is caused to the other road users. In any case of projecting load, a warning sign, consisting if a panel measuring 50 cm. each side and painted with large white and red diagonal stripes, shall be attached to the load end in such a manner as to be constantly perpendicular to the axis of the vehicle.

Mobile accessories shall not project, when swinging, beyond the vehicle and shall not drag.

Towed objects shall not drag along the road surface.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 40 to 100.

93 Goods Carried on Motor-Vehicles. — The laden weight of a motor-vehicle, trailer or agricultural trailer shall not exceed the maximum weight prescribed in the registration book.

Where the exact weight of the load cannot be determined, or where the nature of the goods carried is such that humidity or rain may cause an increase in the weight of such goods, a difference in weight equal to 10 per cent of the prescribed laden weight may be allowed.

The vehicle shall not proceed unless the driver has reduced the load so as not to exceed the limits prescribed by law.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 10 to 100.

94 Persons or Goods Carried on Motor-Vehicles, Motor-Cycles and Motor-Scooters. — No person while actually driving a motor-vehicle shall be in such a position that he cannot have proper control over the vehicle.

The number of persons carried, in addition to the driver, on the frontseat of a motor-vehicle, shall not exceed the number prescribed in the registration book.

Other persons, in addition to the driver, may be carried on a motor-cycle or motor-scooter, limited to the number prescribed in the registration book, and provided that the vehicle is so constructed that the carriage of passengers therein may be effected without danger.

No goods shall be carried on motor-cycles or motor-scooters, unless they are firmly secured to the vehicle and do not overhang laterally or project to the rear or to the front of the vehicle more than 50 centimetres.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 25.

95 Duty to Wear Spectacles or Other Instruments While Driving. — Any person to whom a driving licence has been granted subject to the condition that he makes up his organic deficiencies or bodily or functional defects by means of spectacles or other instruments, shall be required to wear such spectacles or other instruments while actually driving.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 50.

96 *Driving Articulated Vehicles.* — Outside built-up areas, all articulated vehicles shall carry two drivers, who can drive the vehicle by turns.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from 10 to 40 Sh. So.

97 *Motor-vehicles and Motor-cycles Used for Salvage Corps or Police Purposes.* The drivers of motor-vehicles used for fire brigade, salvage corps or police purposes may use the additional alarm fitted to the vehicle, only when driving the vehicle, only when driving the vehicle, only when driving the vehicle for the aforementioned purposes.

While using such instrument continuously, drivers are not bound to observe the requirements, prohibitions or restrictions relating to traffic on roads, or the prohibitions conveyed by traffic signs, or the provisions concerning the behaviour of road users; and whoever is on the route of such vehicles or about to turn into such route, shall stop on the nearside of the road and give way.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 10 to 40.

98 *Rules for Pedal-Cyclists.* — Nothing shall prevent cyclists from using their arms and hands freely, and they shall hold the handle bar with at least one hand. They shall be in such a position as to have a clear

view of the road ahead and to perform all necessary operations with the maximum promptness and effectiveness.

Cyclists shall not hold on to another vehicle.

The rider of a velocipede shall not carry any person on his vehicle, except children, provided that the vehicle is properly equipped to carry them.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 10 to 50.

99 *Rules for Animal-drawn Vehicles.* — Whoever drives an animal-drawn vehicle shall never leave the vehicle while moving on a road and shall keep the animals constantly under control.

Within built-up areas, no animal-drawn vehicle shall be left unattended on a public road.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 25.

100 *Animals.* — While led through built-up areas, draught, burden, or saddle animals shall be kept under control by at least one competent driver for every two animals they shall be led so as not to endanger or inconvenience traffic.

Every untamed or dangerous animal shall be led by at least one person. Such animals may be tied to the rear of animal-drawn vehicles.

While on a public road, nobody shall lead animals or drive vehicles on the pavements or side-ditches.

No animal shall be left unattended on a public road, where such animals may damage the road, or damage or inconvenience traffic.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 25.

101 Herds and Flocks. — Herds, flocks and any group of animals moving on a road shall be led by a sufficient number of persons and shall be kept to the left so that at least one half of the carriageway is not obstructed.

They may also be divided into smaller groups in order not to hinder the regular flow of traffic.

They shall not stand on any road.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 30.

102 Driving in State of Drunkenness. — No person shall drive a vehicle when under the influence of alcoholic drinks or stupefying drugs.

Whoever drives in state of drunkenness shall be punished where the act does not constitute a more serious offence, with imprisonment up to three months and fine from Sh. So. 100 to 400.

103 Injuries Caused by Vehicle. Duties of Driver. — The driver of a vehicle or motor-vehicle which, on a public road, has caused injury to any person

of animal or damage to any property whether mobile or not, shall have the duty to stop immediately and give the necessary assistance to the person or animal run over by his vehicle.

Such driver shall also have the duty to report immediately to the nearest police station..

A driver who, having run over a person or animal, does not stop, shall be liable to arrest.

A driver who, having run over a person, fails to comply with his duty to stop, shall be punished with imprisonment up to four months.

A driver who fails to give the necessary assistance to the person run over by him, shall be punished with imprisonment from four to six months and fine from Sh. So. 40 to 100. Where, by reason of the driver's conduct, a more serious injury results, the punishment shall be increased; where death results, the punishment shall be doubled. Where a person has been run over as a consequence of culpable negligence on the part of the driver, the provisions relating to the concurrence of offences shall apply.

A driver who stops and, if necessary, gives assistance to the person run over by him, and immediately reports to the Police, shall not be liable to arrest and the punishment to be imposed may be reduced to one half or one third.

104 Pedestrians. — Where there is a pavement or footpath, pedestrians shall use it; where there is no footpath or pavement

ent, ore where it is manifestly inadequate, pedestrians may walk on the right-and edge of the carriageway.

Where there is a pedestrian crossing, pedestrians shall use it to cross the road. Where there is no pedestrian crossing or where it is at a distance of more than one hundred metres, pedestrians shall cross the road at right-angles.

Pedestrians shall not cross at a road junction. When crossing a public square, they shall use pedestrian crossings, even though such crossings are at a distance of more than one hundred metres.

Pedestrians shall not stand on the carriageway. When traffic is heavy, it shall be forbidden for groups of pedestrians to stand even on the parts of the road intended for their use.

Where traffic is not controlled by a police officer, drivers shall slow down and, if necessary, stop, to give way to pedestrians already on pedestrian crossings.

Pedestrians crossing the carriageway outside pedestrian crossings shall give way to drivers.

Drivers shall stop and give way to blind, old or invalid persons and children crossing the carriageway.

Vehicles not mechanically propelled intended for the use of children or invalids may circulate on the parts of the road reserved to pedestrians.

Nobody shall play games or carry out sports training on a road, unless duly authorised to do so.

Pedestrians shall not walk carelessly on a public road.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 25.

105 Duty to Obey Police Officers and Constables. — Road users shall stop whenever asked to do so by a police officer or constable in charge of the prevention and detection of offences relating to traffic, provided that such officer or constable is in uniform.

Where requested to do so by an officer or constable referred to in the preceding paragraph, the driver of a vehicle shall produce the registration book and the licence to drive, if such documents are prescribed, as well as any other document which, according to the provisions of this Code, he is required to carry with him.

Whoever fails to conform to the provisions of this article shall be punished with fine from Sh. So. 5 to 25.

PART IX

Traffic Police and Final Provisions

CHAPTER I

Traffic Police

106 Traffic Police Services. — Traffic Police Services shall include:

- a) the prevention and detection of offences relating to traffic;
- b) technical survey in connection with traffic accidents for judicial purposes;

- c) the organisation and carrying out of traffic control services;
- d) traffic safety.

The Traffic Police shall also participate in relief operations in connection with traffic accidents.

Traffic Police services shall be provided for by the Ministry of Interior, except in built-up areas, where such services shall be provided for by the Municipal Administration.

107 Persons performing Traffic Police Services. — Traffic Police services referred to in the preceding article shall be performed mainly by officers, non commissioned officers and constables belonging to the Traffic Branch of the Somali Police Forces.

Such services shall be performed also by judiciary Police officers and constables, and by municipal officers in charge of traffic within built-up areas.

CHAPTER II Final Provisions

108 Compounding Offences. — In case of offences under this Code, for which the punishment of fine only is prescribed, the offender may pay immediately to the police officer who charges him with the offence a sum equal to one half of the minimum fine prescribed for that offence.

Where, for any reason, such payment is not effected immediately, the offender may pay the

fine, also by a postal order, to the competent office, within fifteen days from the date on which he has been charged with the offence.

From the sixteenth to the sixtieth day from that date, the offender may pay a sum equal to one half of the maximum fine prescribed for the offence, in the manner prescribed in the preceding paragraph. After sixty days from the date on which he has been charged with the offence, the offender shall not be permitted to compound it and shall be committed for trial.

The offender shall not be permitted to compound the offence where, being requested to do so by a police officer, he does not stop, or, being the driver of a motor-vehicle, he refuses to produce the registration book or his licence to drive or any other document which, under this Code, he has the duty to carry with him. An offence shall not be compounded also where, as a consequence thereof, injury to a third party has resulted.

109 Disposal of fines. — Where an offence has been committed on a State road, any amount paid by the offender immediately, under the terms of the preceding article, or any fine imposed by a Court for that offence, shall become the property of the State.

Any sum collected in connection with offences committed on municipal roads shall become the property of the municipal Administration concerned, where the offender has acted in contravention of Municipal Regulations or of an order of the Ma-

yor; in any other case, such sums shall become the property concerned, where theuicycshh of the State.

110 Charges. — Where possible, the offender shall be immediately charged with the offence which he has committed.

Except where the offender pays the fine directly to the person who charges him with the offence, a short report shall be made by such person, stating the offence, a short report shall be made by such person, stating the offence with which the offender requests be included therein.

Copy of such report shall be delivered to the offender.

111 Notification of the charge. — Where the offender can not be charged immediately with the offence, notice of the charge against him shall be given to him within thirty days from the date on which the offence has been detected. Where the offender is an unknown person who committed the offence while driving a motor vehicle carrying an identification plate, the charge shall be notified to the holder of the registration book.

The charge shall be notified by a constable belonging to the judiciary police, by a municipal messenger, or by registered mail.

Where the notice is given by mail, the provisions governing the notification of judicial acts in criminal matters shall apply, provided that the office to which the person who detected the offence belongs, shall be substituted for the bailiff.

Upon receipt of the notification, the offender shall pay the fine within the time limits prescribed in the second, third and fourth paragraphs of article 108, such time limits being calculated as from the date of the notification. Within the same time limits, the person to whom the charge has been notified, may request the competent office to record his statement in the report referred to in the preceding article.

Notification is not required where the offence is in connection with a crime which may be prosecuted *ex-officio*, or where the offender does not reside in the Somali Republic.

The costs of the notification shall be included in the costs of the proceedings, in accordance with the provisions governing the matter.

112 Report to the District Court. — Where the offence may not be compounded, or where it has not been compounded, a report shall be submitted to the District Court which shall proceed against the offender. Where the offence may be compounded, the offender shall be permitted by the Court to pay, within fifteen days, a sum equal to one third of the maximum fine prescribed for that offence.

113 Regulations. — Regulations for the implementation of this Code shall be issued by decree of the President of the Republic, on the proposal of the Minister of Public Works and Communications.



DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno IV

Mogadiscio 2 Novembre 1963

N. 11

Pubblicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.S.o. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Anno per la Somalia Sh.S.o. 100. Estero Sh.S.o. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.S.o. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 240: *Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla, cat. «A» grado IV del personale laureato fuori ruolo del Sig. Ahmed Scire Egal «Lawaha».* Pag. 5
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 241.
Idem
Sig. Hassan Uarsama Ali. » 6
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 242.
Idem
Sig. Mohamed Hagi Osman Aden. » 8
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 243.
Idem
Sig. Mohamed Gibril Hassan. » 9

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 244.
Idem
Sig. Abdullahi Ahmed Mohamed Garani. » 10
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 245.
Idem
Sig. Hassan Hagi Ali Mire. » 11
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 246.
Idem
Sig. Scek Ali Mohamed Herzi. » 12
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 247.
Idem
Sig. Abdulaziz Hagi Dirie Herzi. » 13
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 248.
Idem
Sig. Abdullazziz Nur Herzi. » 14
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 249.
Idem
Sig. Mussa Aden Wadadif. » 15
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 250.
Idem
Sig. Abdurahman Eimi. » 16
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
8A settembre 1963, n. 251.
Idem
Sig. Abdurahman Dahir Agib. » 17
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 252.
Idem
Sig. Ali Issa Farah. » 18
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 253.
Idem
Sig. Ahmed Botan. » 19

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 254.
Idem
Sig. Farah Warsama Osman. » 20
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 255.
Idem
Sig. Osman Scek Omar. » 21
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 256.
Idem
Sig. Omar Ahmed Omar. » 22
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 257; *Collocamento alla categoria «A» grado IV del personale laureato in servizio di ruolo con lo Stato. Sig. Sido Roble Osman «Simba».* » 23
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 258.
Idem
Sig. Scek Nereddin Ali Olou. » 24
- 10 —
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 259.
Idem
Sig. Ibrahim Hasci Mohamud. » 25
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 260.
Idem
Sig. Abdurahman Mohamed Hassan. » 26
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 261.
Idem
Sig. Ali Ahmed Omar. » 27
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 262.
Idem
Sig. Mohamed Hassan Nur «Giasti». » 28
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 263.
Idem
Sig. Ali Mohamed Hassan. » 29

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 264.
Idem
Sig. Osman Ali Uehelie. » 30
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 265.
Idem
Sig. Mohamed Calif Giama. » 31
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 266.
Idem
Sig. Ali Hagi Hasci Dirie. » 32
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 267.
Idem
Sig. Benvenuto Francesco Issak. » 33
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 268.
Idem
Sig. Hassan Abdi Eibacar. » 34
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 269.
Idem
Sig. Mohamed Ganni Mohamed. » 35
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 270.
Idem
Sig. Abdurahman Farah Ismail. » 36
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 271.
Idem
Sig. Abdurahman Gima Barre. » 37
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 272.
Idem
Sig. Mohamud Mohamed Hassan. » 38
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 273.
Idem
Sig. Mohamud Giama Ahmed. » 39

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 274.
Idem
Sig. Abdulcadir Scek Mahò. » 40
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 275.
Idem
Sig. Abdulgani Scek Ahmed. » 41
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 276.
Idem
Sig. Mohmed Ahmed Mohamed. » 42
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 277.
Idem
Sig. Abdalla Farah Herzi. » 43
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 278.
Idem
Sig. Elmi Ahmed Duale. » 44
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 279.
Idem
Sig. Kenadit Sultan Ahmed Iusuf. » 45
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 280.
Idem
Sig. Mohamed Uarsama Ali. » 46
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 281.
Idem
Sig. Abdullahi Scek Ali Farah. » 47
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 282.
Idem
Sig. Ali Hassan Ali «Verdura». » 48
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 283.
Idem
Sig. Mohamed Maki Hassan.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 284.

Idem

Sig. Ahmed Mohamed Darman.

» 50

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 ottobre 1963, n. 285: *Cessazione «Interim» del Mini-
stero LL.PP. e Comunicazioni e riassunzione della ca-
rica.*

» 51

DECRETO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
16 luglio 1963, n. 286: *Esami inquadramento personale
giudiziario.*

» 51

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 240.

Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla cat. «A» grado IV, del Personale Laureato fuori ruolo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Ahmed Scire Egal «Lawaha» avendo conseguito la Laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti può essere nominato senza concorso, ai sensi degli artt. 1 e 2 della summenzionata Legge, n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7 e successiva proroga, all'assunzione e collocamento del Sig. Ahmed Scire Egal «Lawaha» al grado IV della categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale; ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963 il Signor Ahmed Scire

Egal «Lawaha» è assunto nei Ruoli del Personale Civile dello Stato e collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15, al grado IV della categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh.So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

Il predetto ha diritto al trattamento economico di cui sopra a partire dal 15 luglio 1963;

Art. 3.

La relativa spesa graverà sul Titolo 3 Capitolo 20 del corrente esercizio finanziario 1963;

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 2.

Mogadiscio, li 8 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 28 settembre 1963, N. 241.

Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla cat. «A» grado IV, del Personale Laureato fuori ruolo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Hassan Uarsama Ali avendo conseguito la Laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti può essere nominato senza concorso, ai sensi degli artt. 1 e 2 della sum-

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga, all'assunzione e collocamento del Signor Hassan Uar-sama Ali al grado IV della categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 42^a sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale; ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Hassan Uar-sama Ali è assunto nei Ruoli del Personale Civile dello Stato e collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh.So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

Il predetto ha diritto al trattamento economico di cui sopra dal 29 luglio 1963, data del suo rientro in Somalia.

Art. 3.

La relativa spesa graverà sul Titolo 3, Capitolo 20, del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 242.

Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla cat. «A» grado IV, del Personale Laureato fuori ruolo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Mohamed Hagi Osman Aden, avendo conseguito la Laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti può essere nominato senza concorso, ai sensi degli Artt. 1 e 2 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7 e successiva proroga, all'assunzione e collocamento del Signor Mohamed Hagi Osman Aden al grado IV, della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione del ruolo degli organici permanenti del personale; ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Mohamed Hagi Osman Aden è assunto nei ruoli del Personale Civile dello Stato e collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15, al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio mensile di Sh. So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

Il predetto ha diritto al trattamento economico di cui sopra a partire dal 25 luglio 1963, data del suo rientro in Somalia.

Art. 3.

La relativa spesa graverà sul titolo 3, capitolo 20, del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 210.

Mogadiscio, li 2 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 243.

Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla cat. «A» grado IV, del Personale Laureato fuori ruolo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Mohamed Gibril Hassan, avendo conseguito la Laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti può essere nominato senza concorso, ai sensi degli artt. 1e 2 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 25 della Legge 15 marzo 1962, n. 7 e successiva proroga, all'assunzione e collocamento del Signor Mohamed Gibril Hassan al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 47ª Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli organici permanenti del Personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Mohamed Gibril Hassan è assunto nei ruoli del Personale Civile dello Stato e collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15, al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh.So. 1.000, ai sensi e per effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9;

Art. 2.

Il predetto ha diritto al trattamento economico di cui sopra a partire dal 15 luglio 1963, data del suo rientro in Somalia.

Art. 3.

La relativa spesa graverà sul Titolo 3, Cap. 20 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, lì 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 209.

Mogadiscio, lì 2 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D PR. 29 settembre 1963, N. 244.

Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla cat. «A» grado IV, del
Personale Laureato fuori ruolo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Abdullahi Ahmed Mohamed Garani, avendo conseguito la Laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti può essere nominato senza concorso, ai sensi degli artt. 1 e 2 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7 e successiva proroga, all'assunzione e collocamento del Signor Abdullahi Ahmed Mohamed Garani al Grado IV, della categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 42^a Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale; ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Abdullahi Ahmed Mohamed Garani è assunto nei Ruoli del Personale Civile dello Stato e collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15, al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 1.000, ai sensi e per effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

Il predetto ha diritto al trattamento economico di cui sopra a partire dal 15 luglio 1963.

Art. 3.

La relativa spesa graverà sul Titolo 3, Cap. 20, del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

AEDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 213.

Mogadiscio, li 2 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

E.P.R. 29 settembre 1963, N. 245.

Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla cat. «A» grado IV, del Personale Laureato fuori ruolo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Hassan Hagi Ali Mire, avendo conseguito la Laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti può essere nominato senza concorso, ai sensi degli artt. 1 e 2 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7 e successiva proroga, all'assunzione e collocamento del Signor Hassan Hagi Ali Mire al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 33^a Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, in sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del Personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Sig. Hassan Hagi Ali Mire è assunto nei Ruoli del Personale Civile dello Stato e collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15, al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 1.000. ai sensi e per effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

Il predetto ha diritto al trattamento economico di cui sopra a partire dal 15 luglio 1963;

Art. 3.

La relativa spesa graverà sul Titolo 3 Cap. 20 del corrente esercizio finanziario 1963;

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 12.

Mogadiscio, li 13 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 246.

Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla cat. «A» grado IV, del
Personale Laureato fuori ruolo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Scek Ali Mohamed Herzi, avendo conseguito la Laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti può essere nominato senza concorso, ai sensi degli artt. 1 e 2 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7 e successiva proroga, all'assunzione e collocamento del Signor Scek Ali Mohamed Herzi al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale; ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Scek Ali Mohamed Herzi, è assunto nei Ruoli del Personale Civile dello Stato e collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15, al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh.So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

Il predetto ha diritto al trattamento economico di cui sopra a partire dal 15 luglio 1963.

Art. 3.

La relativa spesa graverà sul Titolo 3, Cap. 20 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 242.

Mogadiscio, li 2 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 247.

Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla cat. «A» grado IV, del Personale Laureato fuori ruolo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Abdulaziz Hagi Dirie Herzi, avendo conseguito la Laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti può essere nominato senza concorso, ai sensi degli artt. 1 e 2 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962 n. 7 e successiva proroga, all'assunzione e collocamento del Signor Abdulaziz Hagi Dirie Herzi al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 42a Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 33 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del Personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963 il Signor Abdulaziz Hagi Dirie Herzi è assunto nei Ruoli del Personale Civile dello Stato e collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15, al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh.So. 1.000, ai sensi e per effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

Il predetto ha diritto al trattamento economico di cui sopra a partire dal 15 luglio 1963.

Art. 3.

La relativa spesa graverà sul Titolo 3, Cap. 20 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 211.

Mogadiscio, li 2 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 248.

Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla cat. «A» grado IV, del Personale Laureato fuori ruolo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Abdullaziz Nur Herzi, avendo conseguito la Laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti può essere nominato senza concorso, ai sensi degli artt. 1 e 2 della sommenzionata Legge n. 15;

Ritenuto di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7 e successiva proroga, all'assunzione e collocamento del Signor Abdullaziz Nur Herzi al grado IV della Categoria «A»;

Sentita la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del Personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963 il Signor Abdullaziz Nur Herzi è assunto nei Ruoli del Personale Civile dello Stato e collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15, al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1964, n. 9.

Art. 2.

Il predetto ha diritto al trattamento economico di cui sopra a partire dal 15 luglio 1963.

Art. 3.

La relativa spesa graverà sul Titolo 3, Cap. 20, del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 241.

Mogadiscio, li 2 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

T.P.R. 29 settembre 1963, N. 249.

Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla cat. «A» grado IV, del Personale Laureato fuori ruolo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Mussa Aden Wadadif, avendo conseguito la Laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti può essere nominato senza concorso, ai sensi degli artt. 1 e 2 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7 e successiva proroga, all'assunzione e collocamento del Signor Mussa Aden Wadadif al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale; ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963 il Signor Mussa Aden Wadadif è assunto nei Ruoli del Personale Civile dello Stato e collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15, al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh.So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

Il predetto ha diritto al trattamento economico di cui sopra a partire dal 15 luglio 1963.

Art. 3.

La relativa spesa graverà sul Titolo 3, Cap. 20, del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, luglio n. 246.

Mogadiscio, li 2 ottobre 1963

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 250.

Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla cat. «A» grado IV, del
Personale Laureato fuori ruolo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Abdurahman Elmi, avendo conseguito la Laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti può essere nominato senza concorso, ai sensi degli articoli 1 e 2 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'articolo 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7 e successiva proroga, all'assunzione e collocamento del Signor Abdurahman Elmi, al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale; ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963 il Signor Abdurahman Elmi è assunto nei Ruoli del Personale Civile dello Stato e collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15, al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 1.000, ai sensi e per effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9;

Art. 2.

Il predetto ha diritto al trattamento economico di cui sopra a partire dal 15 luglio 1963.

Art. 3.

La relativa spesa graverà sul Titolo 3, Cap. 20, del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 3.

Mogadiscio, li 8 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 251.

Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla categoria IV del Personale Laureato fuori ruolo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;
VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;
VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;
VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Abdurahman Dahir Agib avendo conseguito la Laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti per essere nominato senza concorso, ai sensi degli artt. 1 e 2 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, con la successiva proroga, all'assunzione e collocamento del Signor Abdurahman Dahir Agib al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 88ª Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto con il Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organi permanenti del Personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e della successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Abdurahman Dahir Agib è assunto nei Ruoli del Personale Civile dello Stato e collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15, al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh.So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della Tabella unificata all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

Il predetto ha diritto al trattamento economico di cui è parte a partire dal 15 luglio 1963.

Art. 3.

La relativa spesa graverà sul Titolo 3, Cap. 20, del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, il 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 11.

Mogadiscio, il 13 ottobre 1963.

Il Ministro di Conti: ALI AHMED OSMAN

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 251.

Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla categoria IV del Personale Laureato fuori ruolo.

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Abdurahman Dahir Agib avendo conseguito la Laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti per essere nominato senza concorso, ai sensi degli artt. 1 e 2 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, con la successiva proroga, all'assunzione e collocamento del Signor Abdurahman Dahir Agib al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 88ª Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto con il Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organi permanenti del Personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e della successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Abdurahman Dahir Agib è assunto nei Ruoli del Personale Civile dello Stato e collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15, al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh.So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della Tabella unificata all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

Il predetto ha diritto al trattamento economico di cui è parte a partire dal 15 luglio 1963.

Art. 3.

La relativa spesa graverà sul Titolo 3, Cap. 20, del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, il 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 11.

Mogadiscio, il 13 ottobre 1963.

Il Ministro di Conti: ALI AHMED OSMAN

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 252.

Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla cat. «A» grado IV, del
Personale Laureato fuori ruolo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Ali Issa Farah avendo conseguito la Laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti può essere nominato senza concorso, ai sensi degli Artt. 1 e 2 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7 e successiva proroga, all'assunzione e collocamento del Signor Ali Issa Farah al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale; ai sensi dell'Art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963 il Sig. Ali Issa Farah è assunto nei Ruoli del Personale Civile dello Stato e collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15, al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh.So. 1.000, ai sensi e per effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

Il predetto ha diritto al trattamento economico di cui sopra a partire dal 15 luglio 1963.

Art. 3.

La relativa spesa graverà sul Titolo 3, Capi. 20, del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 4.

Mogadiscio, li 8 ottobre 1963.

Registrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 253.

Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla cat. «A» grado IV, del
Personale Laureato fuori ruolo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Ahmed Botan, avendo conseguito la Laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti può essere nominato senza concorso, ai sensi degli Artt. 1 e 2 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7. e successiva proroga, all'assunzione e collocamento del Signor Ahmed Botan al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale; ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Ahmed Botan è assunto nei Ruoli del Personale Civile dello Stato e collocato, per effetto della summenzionata legge n. 15, al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh.So. 1.000, ai sensi e per effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 Aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

Il predetto ha diritto al trattamento economico di cui sopra a partire dal 15 luglio 1963.

Art. 3.

La relativa spesa graverà sul Titolo 3, Cap. 20, del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 1.

Mogadiscio, li 8 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 255.

Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla cat. «A» grado IV, del
Personale Laureato fuori ruolo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Osman Scek Omar avendo conseguito la Laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti può essere nominato senza concorso, ai sensi degli Artt. 1 e 2 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7 e successiva proroga, all'assunzione e collocamento del Signor Osman Scek Omar, al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del Personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Osman Scek Omar è assunto nei Ruoli del Personale Civile dello Stato e collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15, al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh.So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

Il predetto ha diritto al trattamento economico di cui sopra a partire dal 15 luglio 1963.

Art. 3.

La relativa spesa graverà sul Titolo 3, Cap. 20, del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg n. 2, foglio n. 239.

Mogadiscio, li 2 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 256.

Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla cat. «A» grado IV, del Personale Laureato fuori ruolo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Omar Ahmed Omar avendo conseguito la Laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti può essere nominato senza concorso, ai sensi degli Artt. 1 e 2 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7 e successiva proroga, all'assunzione e collocamento del Signor Omar Ahmed Omar al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'Istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale; ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Omar Ahmed Omar è assunto nei Ruoli del Personale Civile dello Stato e collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15, al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 1.000, ai sensi e per effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

Il predetto ha diritto al trattamento economico di cui sopra a partire dal 15 luglio 1963;

Art. 3.

La relativa spesa graverà sul Titolo 3, Cap. 20, del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, il 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 236.

Mogadiscio, il 2 ottobre 1963.

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 257.

Collocamento alla categoria «A», grado IV, del Personale Laureato in servizio di Ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Sido Roble Osman «Simba» — F.N. 2948 in servizio di Ruolo con lo Stato, avendo conseguito la Laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento dei termini fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga, al collocamento del predetto al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del Personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Sido Roble Osman «Simba» appartenente ai Ruoli Civili dello Stato Categoria «B» grado VIII con la qualifica di Maestro Dipl. 2ª Cl. e con lo stipendio di Sh.So. 490, è collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh.So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh.So. 2.805 (Duemilaottocento-cinque) graverà sul Titolo 9, Cap. 1, del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, il 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 228.

Mogadiscio, il 2 ottobre 1963.

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 258.

Collocamento alla categoria «A», grado IV, del Personale Laureato in servizio di Ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Scek Nureddin Ali Olou — F.N. 1042, in servizio di Ruolo con lo Stato, avendo conseguito la Laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga, al collocamento del predetto al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963 il Signor Scek Nureddin Ali Olou appartenente ai Ruoli Civili dello Stato cat. «A» grado VI, con la qualifica di giudice di tribunale e con lo stipendio di Sh. So. 700; è collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh. So. 1.650 (milleseicentocinquanta) graverà sul Titolo 7 - Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, lì 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 233.

Mogadiscio, lì 2 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 259.

Collocamento alla categoria «A», grado IV, del Personale Laureato in servizio di Ruolo con lo Stato.

II. PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISIO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Ibrahim Hasci Mohamud — F.N. 6728 in servizio di Ruolo con lo Stato, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga, al collocamento del predetto al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Ibrahim Hasci Mohamud appartenente ai Ruoli Civili dello Stato, categoria «A», grado VI, con la qualifica di Segretario e con lo stipendio di Sh.So. 700, è collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15, al grado IV della categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh.So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh.So. 1.650, graverà sul Titolo 8 Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, lì 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 234.

Mogadiscio, lì 2 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 260.

Collocamento alla categoria «A», grado IV, del Personale Laureato in servizio di Ruolo con lo Stato.

II. PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Abdurahman Mohamed Hassan — F.N. 2931, in servizio di Ruolo con lo Stato, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. I della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga, al collocamento del predetto al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Abdurahman Mohamed Hassan appartenente ai ruoli Civili dello Stato Categoria «B» grado VIII con lo stipendio di Sh.So. 490, è collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh.So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh.So. 2.805 (duemilaottocentocinque) graverà sul Titolo 9 - Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg n. 2, foglio n. 218.

Mogadiscio, li 2 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 261.

Collocamento alla categoria «A», grado IV, del Personale Laureato in servizio di Ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Ali Ahmed Omar — F.N. 1054 in servizio di Ruolo con lo Stato, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga, al collocamento del predetto al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 33^a Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Ali Ahmed Omar appartenente ai ruoli Civili dello Stato Categoria «A», grado V con la qualifica di I Segretario e con lo stipendio di Sh.So. 800, è collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh.So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh.So. 1.100, (millecento) graverà sul Titolo 3-B - Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 244.

Mogadiscio, li 2 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 262.

Collocamento alla categoria «A», grado IV, del Personale Laureato in servizio di Ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Mohamed Hassan Nur «Giasti» — F.N. 0190 in servizio di ruolo con lo Stato, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga, al collocamento del predetto al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Mohamed Hassan Nur «Giasti» appartenente ai Ruoli Civili dello Stato Categoria «A» grado V con la qualifica di Primo Segretario e con lo stipendio di Sh.So. 800, è collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh.So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh.So. 1.100 (millecento) graverà sul Titolo 4 - Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 222.

Mogadiscio, li 2 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI HAMED OMAR.

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 263.

Collocamento alla categoria «A», grado IV, del Personale Laureato in servizio di Ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Ali Mohamed Hassan — F.N. 0842 in servizio di Ruolo con lo Stato, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga, al collocamento del predetto al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª Sessione del 1963.

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Ali Mohamed Hassan appartenente ai Ruoli Civili dello Stato Categoria «A» grado VI con la qualifica di Segretario e con lo stipendio di Sh.So. 700, è collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh.So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh.So. 1,650 (milleseicentocinquanta) graverà sul Titolo 5 - Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 248.

Mogadiscio, li 6 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti ALI AHMED OMAR

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 264.

Collocamento alla categoria «A», grado IV, del Personale Laureato in servizio di Ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Osman Ali Uehelle — F.N. 2947 in servizio di Ruolo con lo Stato, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga, al collocamento del predetto al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª Sessione del 1663;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Osman Ali Uehelle appartenente ai Ruoli Civili dello Stato Categoria «B» grado VIII con la qualifica di Maestro Dipl. 2ª Cl. e con lo stipendio di Sh. So. 480, è collocato per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh. So. 2,805 (duemilaottocento-cinque) graverà sul Titolo 9 - Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 238.

Mogadiscio, li 2 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 265.

Collocamento alla categoria «A», grado IV, del Personale Laureato in servizio di Ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Mohamed Calif Giama — F.N. 0314 in servizio di Ruolo con lo Stato, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RIENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga, al collocamento del predetto al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro dell'Amministrazione Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Mohamed Calif Giama appartenente ai ruoli Civili dello Stato Categoria «A» grado VI con la qualifica di Segretario e con lo stipendio di Sh. So. 700, è collocato per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa alla Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh. So. 1.650 (milleseicentocinquanta) graverà sul Titolo 4 - Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, lì 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 220.

Mogadiscio, lì 2 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 266.

Collocamento alla categoria «A», grado IV, del Personale Laureato in servizio di Ruolo con lo Stato.

II. PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Ali Hagi Hasci Dirie — F.N. 3092 in servizio di Ruolo con lo Stato, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge, n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga, al collocamento del predetto al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Ali Hagi Hasci Dirie, appartenente ai Ruoli Civili dello Stato Categoria «B» grado VIII con la qualifica di Maestro Dipl. 2ª Cl. e con lo stipendio di Sh.So. 470, è collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh.So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh.So. 2.915, (duemilanovecentoquindici) graverà sul Titolo 9 - Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 217.

Mogadiscio, li 2 ottobre 1963.

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 267.

Collocamento alla categoria «A», grado IV, del Personale Laureato in servizio di Ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Benvenuto Francesco Issak — F.N. 1060 in servizio di Ruolo con lo Stato, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga, al collocamento del predetto al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Benvenuto Francesco Issak appartenente ai ruoli Civili dello Stato Categoria «A» grado VI con la qualifica di Segretario e con lo stipendio di Sh.So. 780, è collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh.So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh.So. 1.210 (milleduecentodieci) graverà sul Titolo 10 - Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, il 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 216.

Mogadiscio, il 2 ottobre 1963.

Il Ministro di Giustizia **ALI AHMED OSMAN**

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 268.

Collocamento alla categoria «A», grado IV, del Personale Laureato in servizio di Ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Hassan Abdi Eibacar F.N. 2127 in servizio di Ruolo con lo Stato, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga, al collocamento del predetto al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei Ruoli degli organici permanenti del Personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Hassan Abdi Eibacar, appartenente ai ruoli Civili dello Stato cat. «A» grado VI con la qualifica di Segretario e con lo stipendio di Sh. So. 700, è collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh. So. 1.650 (Milleseicentocinquanta) graverà sul Titolo 10 - Cap. 1 del corrente esercizio finanziario. 1963.

Mogadiscio, il 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 225.

Mogadiscio, il 2 ottobre 1963.

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 269.

Collocamento alla categoria «A», grado IV, del Personale Laureato in servizio di Ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Mohamed Ganni Mohamed — F.N. 2253 in servizio di Ruolo con lo Stato, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga, al collocamento del predetto al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del Personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Mohamed Ganni Mohamed appartenente ai ruoli Civili dello Stato Cat. «B» grado VIII con la qualifica di Maestro diplomato 2ª Cl. e con lo stipendio Sh.S. 510, è collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh.S. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh. So. 2.695 (duemilaseicentovantacinque) graverà sul Titolo 9 - Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963;

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 229.

Mogadiscio, li 2 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 270.

Collocamento alla categoria «A», grado IV, del Personale Laureato in servizio di Ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Abdurahman Farah Ismail — F.N. 7054 in servizio di Ruolo con lo Stato, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga, al collocamento del predetto al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del Personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Abdurahman Farah Ismail, appartenente ai Ruoli Civili dello Stato Cat. «A» grado VI con la qualifica di Segretario e con lo stipendio di Sh.So. 700, è collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh.So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh.So. 1.650 (milleseicentocinquanta) graverà sul Titolo 3 - Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 237.

Mogadiscio, li 2 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: **ALI AHMED OMAR.**

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 271.

«Collocamento alla categoria «A», grado IV, del Personale Laureato in servizio di Ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Abdurahman Giama Barre — F.N. 3091, in servizio di Ruolo con lo Stato, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga, al collocamento del predetto al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;
SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione degli organici permanenti del Personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Abdurahman Giama Barre — F.N. 3091, appartenente ai Ruoli Civili dello Stato Cat. «B» grado VIII con la qualifica di Maestro Diplomato 2ª Cl. e con lo stipendio di Sh.So. 470, è collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh.So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh.So. 2.915 (duemilanovecentoquindici) graverà sul Titolo 9 - Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, lì 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 227.

Mogadiscio, lì 2 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 272.

Collocamento alla categoria «A», grado IV, del Personale Laureato in servizio di Ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Mohamud Mohamed Hassan — F.N. 2933 in servizio di ruolo con lo Stato, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga, al collocamento del predetto al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del Personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Mohamud Mohamed Hassan, appartenente ai Ruoli Civili dello Stato Cat. «B» grado VIII con la qualifica di Maestro diplomato 2ª Cl. e con lo stipendio di Sh.So. 470, è collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh.So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh.So. 2.915 (duemilanovecentoquindici) graverà sul Titolo 4 - Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, lì 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 232.

Mogadiscio, lì 2 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 273.

Collocamento alla categoria «A», grado IV, del Personale Laureato in servizio di Ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Mohamud Giama Ahmed — F.N. 2928, in servizio di Ruolo con lo Stato, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga, al collocamento del predetto al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª Sessione del 1963,

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del Personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Mohamud Giama Ahmed — F.N. 2928, appartenente ai Ruoli Civili dello Stato Cat. «B» grado VIII con la qualifica di Maestro diplomato 2ª Cl. e con lo stipendio di Sh.S. 470, è collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh.S. 1.000 ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh.S. 2.915 (duemilanovecentoquindici) graverà sul Titolo 9 - Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 230.

Mogadiscio, li 2 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 274.

Collocamento alla categoria «A», grado IV, del Personale Laureato in servizio di Ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Abdulcadir Scek Maiò — F.N. 0660, in servizio di Ruolo con lo Stato, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga, al collocamento del predetto al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del Personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Abdulkadir Scek Mahò — F.N. 0660, appartenente ai Ruoli Civili dello Stato Cat. «A» grado VII con la qualifica di Vice Segretario e con lo stipendio di Sh. So. 640, è collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh. So. 1.980 (millenovecentotanta) graverà sul Titolo 4 - Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963. Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 221.

Mogadiscio, li 2 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 275.

Collocamento alla categoria «A», grado IV, del Personale Laureato in servizio di Ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Abdulgani Scek Ahmed in servizio di Ruolo con lo Stato, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento dei termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga, al collocamento del predetto al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del Personale, ai sensi dell'art. 36 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Abdulgani Scek Ahmed, appartenente ai ruoli Civili dello Stato Cat. «A» grado VI con la qualifica di Giudice di Tribunale e con lo stipendio di Sh. So. 700, è collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della Cat. «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 1.000, ai sensi e per effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh. So. 1.650 (milleseicentocinquanta) graverà sul Titolo 7 - Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 235.

Mogadiscio, li 2 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 276.

Collocamento alla categoria «A», grado IV, del Personale Laureato in servizio di Ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Mohamed Ahmed Mohamed — F.N. 0221, in servizio di Ruolo con lo Stato, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga, al collocamento del predetto al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª Sessione del 1963,

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del Personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Mohamed Ahmed Mohamed, appartenente ai Ruoli Civili dello Stato Cat. «A» grado V con la qualifica di Primo Segretario e con lo stipendio di Sh.So. 800, è collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della Cat. «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di h.So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh.So. 1.100 (millecento) graverà sul Titolo 3 - Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 219.

Mogadiscio, li 2 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 277.

Collocamento alla categoria «A», grado IV, del Personale Laureato in servizio di Ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Abdalla Farah Herzi — F.N. 1311 in servizio di Ruolo con lo Stato, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga, al collocamento del predetto al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del Personale ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Abdalla Farah Herzi appartenente ai Ruoli Civili dello Stato categoria «B» grado VIII con la qualifica di Maestro Dipl. 2ª Cl. e con lo stipendio di Sh. So. 510, è collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della Cat. «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh. So. 2.695 (duemilaseicentovantacinque) graverà sul Titolo 9 - Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, lì 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 231.

Mogadiscio, lì 2 ottobre 1963.

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 278.

Collocamento alla categoria «A», grado IV, del Personale Laureato in servizio di Ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Elmi Ahmed Duale — F.N. 3477 in servizio di Ruolo con lo Stato, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga, al collocamento del predetto al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del Personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Elmi Ahmed Duale appartenente ai ruoli Civili dello Stato Cat. «A» grado V con la qualifica di Primo Segretario e con lo stipendio di Sh.So. 800, è collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della Cat. «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh.So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh.So. 1.100, (millecento) graverà sul Titolo 10 - Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 226.

Mogadiscio, li 2 ottobre 1963.

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 279.

Collocamento alla categoria «A», grado IV, del Personale Laureato in servizio di Ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Kenadit Sultan Ahmed Iusuf — F.N. 2116, in servizio di Ruolo con lo Stato, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga, al collocamento del predetto al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPCSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Kenadit Sultan Ahmed Iusuf appartenente ai Ruoli Civili dello Stato Cat. «A» grado VI con la qualifica di Segretario e con lo stipendio di Sh.So. 700, è collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della Cat. «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh.So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh.So. 1.650 (milleseicentocinquanta) graverà sul Titolo 5 - Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 224.

Mogadiscio, li 2 ottobre 1963.

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 280.

Collocamento alla categoria «A», grado IV, del Personale Laureato in servizio di Ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Mohamed Uarsama Ali — F.N. 2930, in servizio di Ruolo con lo Stato, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga, al collocamento del predetto al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del Personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso, e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Mohamed Uarsama Ali appartenente ai Ruoli Civili dello Stato Cat. «A» grado VII Cat. «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio di Sh.So. 640, è collocato, per effetto della summenzionata Legge 15 al grado IV della Cat. «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh.So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh.So. 1.980 (millenovecentottanta) graverà sul Titolo 9 - Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 243.

Mogadiscio, li 2 ottobre 1963.

ATT AHMED OMAR.

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 281.

Collocamento alla categoria «A», grado IV, del Personale Laureato in servizio di Ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Abdullahi Scek Ali Farah — F.N. 2083, in servizio di Ruolo con lo Stato, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga, al collocamento del predetto al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Abdullahi Scek Ali Farah, appartenente ai Ruoli Civili dello Stato, Categoria «A» grado VI con la qualifica di Segretario e con lo stipendio di Sh.So. 700, è collocato per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh.So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh.So. 1.650 (millesecentocinquanta) graverà sul Titolo 5 - Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Visto e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 223.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 283.

Collocamento alla categoria «A», grado IV, del Personale Laureato in servizio di Ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Mohamed Mahò Hassan — F.N. 0640, in servizio di Ruolo con lo Stato, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga, al collocamento del predetto al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Mohamed Mahò Hassan appartenente ai Ruoli Civili dello Stato Categoria «A» grado VI con la qualifica di Segretario e con lo stipendio di Sh. So. 700, è collocato per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh. So. 1.650 (milleseicentocinquanta) graverà sul Titolo 4 - Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 13 ottobre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 10.

Mogadiscio, li 13 ottobre 1963.

Mogadiscio, li 13 ottobre 1963. ALLAH ABDEL QADIR

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 282.

Collocamento alla categoria «A», grado IV, del Personale Laureato in servizio di Ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Ali Hassan Ali «Verdura» — F.N. 2939 in servizio di Ruolo con lo Stato, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga, al collocamento del predetto al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso, e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Ali Hassan Ali «Verdura» appartenente ai Ruoli Civili dello Stato Categoria «B» grado VIII con la qualifica di Maestro Dipl. 2ª Cl. e con lo stipendio di Sh.So. 490 è collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh.So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh.So. 2.805, (duemilaottocentocinque) graverà sul Titolo 9 - Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, il 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 215.

Mogadiscio, il 2 ottobre 1963

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 284.

Collocamento alla categoria «A», grado IV, del Personale Laureato in servizio di Ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 15;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Ahmed Mohamed Darman — F.N. -1664, in servizio di Ruolo con lo Stato, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga, al collocamento del predetto al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Ahmed Mohamed Darman appartenente ai Ruoli Civili dello Stato Cat. «A» grado VI con la qualifica di Segretario e con lo stipendio di Sh. So. 700, è collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh. So. 1.650 (millesecentocinquanta) graverà sul Titolo 4 - Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 213.

Mogadiscio, li 2 ottobre 1963.

D.P.R. 26 ottobre 1963, N. 285.

Cessazione «Interim» nel Ministero LL.PP. e Comunicazioni e riassunzione della carica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 78 della Costituzione;

VISTO l'art. 8 (2) della Legge 3 giugno 1962, n. 14: «Ordinamento del Governo»;

VISTO il D.P.R. 28 settembre 1963, n. 228, con il quale il Primo Ministro, On. Dr. Abdi-Rashid Ali Shermarke, veniva nominato, con decorrenza 26 settembre 1963, Ministro «ad interim» dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni;

RITENUTO che l'On. Abdirizak Hagi Hussen, Titolare, è rientrato in Patria in data 14 ottobre 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

Con decorrenza 18 ottobre 1963 il Primo Ministro, On. Dr. Abdira-shid Ali Shermarke, cessa dalla carica di Ministro «ad interim» dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni.

Con la stessa decorrenza l'On. Abdirizak Hagi Hussen riassume la carica di Ministro dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni.

Mogadiscio, li 26 ottobre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

D.M. 16 luglio 1963, N. 286.

Esami inquadramento personale giudiziario.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 84 della Costituzione;

VISTO l'art. 3 del D.P.R. 28 luglio 1963, n. 158, relativo agli esami d'inquadramento dei Magistrati;

VISTO il proprio Decreto 16 marzo 1963, n. 327834, con il quale erano indetti gli esami medesimi;

RITENUTO che devono essere pubblicati i risultati di detti esami;

RITENUTO opportuno, nell'interesse del servizio, che i Magistrati dichiarati non idonei siano sottoposti ad ulteriore esame, previa frequenza di un corso di perfezionamento;

DECRETA:

Art. 1.

Sono dichiarati idonei, a seguito dell'esame sostenuto in forza dei Decreti menzionati in premessa, i Magistrati dell'ex ruolo sciariatico come segue elencati mediante i punteggi riportati a fianco di ciascun nominativo:

1) Scek Ali Mohamud Hassan	—	punteggio	76
2) Scek Mohamed Ali Iare	—	»	75
3) Scek Mohamed Ahmed Hussen	—	»	75
4) Scek Hassan Moallim Nur	—	»	75
5) Scek Ali Adam Farah	—	»	74
6) Scek Abdi Nur Ali	—	»	74
7) Scek Mohamed Giama Uarfà	—	»	74
8) Scek Mohiddin Amin Abdulla	—	»	74
9) Hussen Farah Hilole	—	»	73
10) Ahmed Nur Scek Abdullahi	—	»	73
11) Scek Hussen Scek Abubacar	—	»	73
12) Scek Hassan Hamud Abdi	—	»	72
13) Scek Mohamed Hussen	—	»	72
14) Scek Hussen Osman Hilole	—	»	70
15) Scek Abdullahi Scek Daud	—	»	70
16) Scek Abdi Faghi Adde	—	»	69
17) Scek Ali Salad Scek Abdi	—	»	69
18) Scek Abdio Moallim Iero	—	»	68
19) Scek Mohamed Uarsama Mohamud	—	»	68
20) Scek Osman Scek Hussen	—	»	68
21) Scek Ibrahim Abicar Scego	—	»	68
22) Scek Nur Ali Osman	—	»	67
23) Scek Elmi Osman Hassan	—	»	67
24) Scek Mohamed Abdurahman	—	»	66
25) Scek Ibrahim Ahmed Raghe	—	»	66
26) Scek Abdisalam Mohamud	—	»	65
27) Scek Mursal Abdurahman	—	»	63
28) Scek Salah Moallim Iusuf	—	»	63
29) Scek Mohamed Gabobe Amir	—	»	62
30) Scek Abdulcadir Dagane	—	»	61
31) Scek Ali Adam Mohamud	—	»	59
32) Scek Amin Hassanò	—	»	59
33) Scek Ahmed Barcadle Roble	—	»	58
34) Scek Ali Doale Mussa	—	»	57
35) Scek Ali Abdullahi Ali	—	»	55
36) Scek Mohamed Ali Mohiddin	—	»	55
37) Scek Hagi Adam Ahmed Mussa	—	»	54
38) Scek Mohamud Gassim	—	»	54
39) Scek Abdurahman Scek Nur	—	»	53
40) Scek Omar Moallim Iusuf	—	»	52
41) Scek Mohamed Iusuf Bar	—	»	

42) Scek Abdisalam Scek Maio	—	»	51
43) Scek Ali Mohamud Samantar	—	»	50
44) Scek Ali Mohamed Ismail	—	»	50
45) Scek Abdullahi Scek Abucar	—	»	48
46) Scek Hassan Auad	—	»	48
47) Scek Osman Moallim Somo	—	»	48
48) Scek Mohiddin Mohamed Issak	—	»	48
49) Scek Mussa Ahmed	—	»	48
50) Scek Abdi Alio Gudud	—	»	48
51) Scek Gassim Moallim Abdi	—	»	48
52) Scek Issa Mussa	—	»	48
53) Scek Giama Aden Nur	—	»	48
54) Scek Ahmed Scek Mohamed Mussa	—	»	48
55) Scek Abdisalam Scek Barcadle	—	»	48
56) Scek Ali Farah Ali	—	»	48
57) Scek Abdurahim Scek Omar	—	»	48

Art. 2.

Non sono dichiarati idonei, a seguito dell'esame sostenuto in forza dei Decreti menzionati in premessa, i seguenti Magistrati dell'ex ruolo sciaraitico come elencati mediante i punteggi riportati a fianco di ciascun nominativo:

1) Scek Mohamed Omar Golei	—	punteggio	37
2) Scek Ahmed Mohamed Ibrahim	—	»	36
3) Scek Hassan Thani	—	»	36
4) Scek Abubacar Scek Ahmed	—	»	36
5) Scek Hussen Osman Ibrahim	—	»	34
6) Scek Abdullahi Moallim Musse	—	»	33
7) Scek Ahmed Scek Mohamed Osman	—	»	32
8) Scek Mohamed Nur Alio	—	»	32
9) Scek Abdurahman Herzi	—	»	31
10) Scek Mohamud Ahmed	—	»	30
11) Scek Hagi Iusuf Scek Hassan	—	»	30
12) Scek Ibrahim Scek Abdio	—	»	23
13) Scek Mohamed Mohamud Nur	—	»	23
14) Scek Ali Mohamud Nur	—	»	16
15) Scek Hagi Mohamed Osman	—	»	12
16) Scek Abdi Moallim Issa	—	»	11

Art. 3.

E' istituito un corso di perfezionamento per i magistrati non idonei nell'esame di cui in premessa.

Il corso avrà luogo in Mogadiscio ed avrà la durata di mesi due. Potrà essere frequentato dai magistrati sopra indicati, senza diritto ad in-

Art. 4.

Il corso è diretto dal Ministero di Grazia e Giustizia e potranno parteciparvi i magistrati di cui al precedente articolo, a loro domanda.

Il corso avrà per oggetto l'insegnamento del diritto sciaraitico. I magistrati che avranno frequentato il corso medesimo saranno ammessi, con successivo decreto, a sostenere nuovamente l'esame per l'inquadramento.

Si applicano al corso le norme di cui all'art. 2 del D.M. 30 settembre 1962, sull'istituzione del corso teorico-pratico dei magistrati in prova.

Le spese relative graveranno sul Cap. 12 del Titolo 7.

Mogadiscio, li 16 luglio 1963.

IIAMED GHELLE HASSAN

VISTO e Registrato - Reg n. 2, foglio n. 146.

Mogadiscio, li 1 settembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

BOLLETTINO



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno IV

Mogadiscio 2 Novembre 1963

Suppl. N. 1 al N. 11

Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga, Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 ottobre 1963, n. 287: *Cessazione del corso legale e
del potere liberatorio dei biglietti in somali.* Pag. 2
- DECREE OF THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC 29 Oc-
tober 1963, No. 287: *Ending of the legal tender and
lawful currency of banknotes in somali.* » 3

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

D.P.R. 29 ottobre 1963, N. 287.

Cessazione del corso legale e del potere liberatorio dei biglietti in somali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 85 della Costituzione;

VISTO il Decreto-Legge 6 marzo 1961, n. 2, convertito nella Legge 23 maggio 1961, n. 2, relativo all'Ordinamento Monetario;

VISTO il Decreto ministeriale 20 novembre 1962, n. 294, relativo alla determinazione del corso legale delle banconote in scellini somali;

CONSIDERATO che gran parte delle banconote in somali è già stata ritirata dalla circolazione;

RITENUTA l'opportunità di stabilire la data di cessazione del corso legale e del potere liberatorio dei biglietti in somali emessi a seguito dell'Ordinanza n. 14 del 1950 e successive;

PRESO ATTO della delibera del Consiglio della Banca Nazionale Somala in data 5 marzo 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

1. La Banca Nazionale Somala è autorizzata a provvedere al graduale ritiro e cambio delle banconote in somali emesse a seguito della Ordinanza n. 14 del 18 maggio 1950 e successive.

2. Dette banconote cessano di avere corso legale e potere liberatorio il 31 dicembre 1963.

Art. 2.

1. Fino al 31 dicembre 1963, la Banca Nazionale Somala, gli altri Istituti di credito operanti nel territorio della Repubblica, gli Uffici postali e ogni altra Cassa pubblica devono provvedere, a richiesta, al ritiro e al cambio delle banconote di cui al precedente articolo.

2. Per il ritiro e il cambio dei biglietti danneggiati si applicano le norme di cui all'articolo 6 del Decreto-legge 5 giugno 1962, n. 2.

Art. 3.

Il presente Decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Mogadiscio, addì 29 ottobre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

FIRST PART

LAWS AND DECREES

D.P.R. 29 Octobr 1963, No. 287.

Ending of the legal tender and lawful currency of banknotes in somali.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

- HAVING SEEN Article 85 of the Constitution;
HAVING SEEN the Decree-Law n. 2 of 6th March 1961, converted into Law No. 2 of 23rd May, 1961, concerning the Monetary System;
HAVING SEEN the Ministerial Decree No. 294 of 20th November, 1962, which determines the date of commencement of the legal tender of the banknotes in somali shillings;
CONSIDERER that a large quantity of the banknotes in «somali» has already been withdrawn from circulation;
HAVING DEEMED it necessary to fix the date of ending of the legal tender and lawful currency of the banknotes issued in pursuance of Ordinance No. 14 of 1950 and subsequents;
HAVING TAKEN NOTE of the resolution adopted on the 5th of March 1963 by the Board of Directors of the Somali National Bank;
HAVING HEARD the Council of Ministers;
ON THE PROPOSAL of the Minister of Finance;

DECREES:

Article 1.

- 1 The Somali National Bank is authorized to make arrangements for the gradual withdrawal and exchange of the banknotes in «somali», issued in pursuance of Ordinance No. 14 dated 18th May, 1950, and subsequents.
- 2 The aforesaid banknotes shall cease to be lawful currency and legal tender on the 31st December 1963.

Article 2.

1. Until the 31st December 1963, the Somali National Bank, other credit institutions, operating in the territory of the Republic Post Offices and all other similar offices shall make arrangements for the withdrawal and exchange of the banknotes referred to in the preceding article.
2. The withdrawal and exchange of damaged banknotes shall be made in accordance with the provisions contained in Article 6 of Legislative Decree No. 2 of 5th June 1962, No. 2.

Article 3.

This Decree shall enter into force on the day following that of its publication.

Mogadiscio, 29 October 1963.

The Prime Minister

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

The Minister of Financy «ad int.»

ABDI RASHID ALI SHERMARKE

Aden Abdulla Osman

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 173.

Mogadiscio, il 30 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.



Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 maggio 1963, n. 288: <i>Nomina del Dr. Hassan Hagi Ali Mire a Presidente dell'Istituto Superiore di Diritto ed Economia.</i>	Pag. 2
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° ottobre 1963, n. 289: <i>Istituzione dell'Amministrazione Municipale di Las Koreh e modificazione della circoscrizione dell'Amministrazione Municipale di Erigavo.</i>	» 3
DECREE OF THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC 1st October 1963, n. 289: <i>Establishment of the Local Administration of Las Koreh and alteration of territorial jurisdiction of the Local Administration of Erigavo.</i>	» 4
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 ottobre 1963, n. 290: <i>Nomina del Sig. Abdullahi Mohamud Adde a Capo Dipartimento del Provveditorato Generale dello Stato.</i>	» 5
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 ottobre 1963, n. 291: <i>Istituzione del Dipartimento del Provveditorato Generale dello Stato.</i>	» 6

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

S.I.C.I.S. — Società Industriale Commerciale Italo-Somala — S.p.A. — <i>Avviso di convocazione Assemblea Ordinaria e Straordinaria (713).</i>	» 8
---	-----

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

D.P.R. 12 maggio 1963, n. 288.

Nomina del Dr. Hassan Hagi Ali Mire a Presidente dell'Istituto Superiore di Diritto ed Economia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 della Costituzione;

VISTO il D.A. 2 gennaio 1957, n. 8 «Statuto dell'Ente di Diritto Pubblico Istituto Superiore di Diritto ed Economia»;

VISTO il proprio decreto 9 ottobre 1961, n. 295.968 di prot. concernente la nomina dell'On. Mohammed Ibrahim Egal a Presidente dell'Istituto stesso;

RITENUTO di dover procedere alla sostituzione del Presidente del predetto Istituto;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Ministro della Pubblica Istruzione;

DECRETA:

Art. 1.

In sostituzione dell'On. Mohammed Ibrahim Egal, viene nominato Presidente dell'Istituto Superiore di Diritto ed Economia, Ente di Diritto Pubblico, il Dott. Hassan Hagi Ali Mire.

Art. 2.

Il presente decreto, che entra in vigore immediatamente, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Repubblica.

Mogadiscio, li 12 maggio 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro della P. I.

YUSUF ISMAIL SAMANTAR

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 33.

D.P.R. 1 ottobre 1963, n. 289.

Istituzione dell'Amministrazione Municipale di Las Koreh e modificazione della circoscrizione dell'Amministrazione Municipale di Erigavo.

II. PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'articolo 75 della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962 n. 14: «Ordinamento del Governo»;

VISTO l'articolo 1 commi 1 e 2 della Legge 14 agosto 1963, n. 19: «Amministrazioni ed elezioni municipali»;

VISTI i provvedimenti istitutivi di ciascuna delle Amministrazioni municipali esistenti alla data odierna»;

RITENUTA la necessità di istituire l'Amministrazione municipale di Las Koreh, nel Distretto di Erigavo;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETA:

Art. 1.

E' istituita l'Amministrazione Municipale di Las Koreh, avente sede nel centro abitato recante la stessa denominazione.

Art. 2.

La circoscrizione dell'Amministrazione municipale di Las Koreh è precisata nell'allegato. Nello stesso allegato è precisata la nuova circoscrizione dell'Amministrazione municipale di Erigavo.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale e sarà inserito nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei decreti della Repubblica Somala.

Mogadisco, li 1 ottobre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

D.P.R. 1st October 1963, n. 289.

Establishment of the Local Administration of Las Koreh and alteration of territorial jurisdiction of the Local Administration of Erigavo.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

HAVING SEEN article 75 of the Constitution;

HAVING SEEN Law No. 14 of 3 June 1962 on the «Organization of the Government»;

HAVING SEEN article 1, paragraphs 1 and 2 of Law No. 19 of 14 August 1963 on «Local Administration and Local Council Elections»;

HAVING SEEN the decrees establishing the Local Administrations as at present constituted;

CONSIDERING that it is necessary to establish a Local Administration at Las Koreh in the District of Erigavo;

HAVING HEARD the Council of Ministers;

ON THE PROPOSAL of the Minister of Interior;

DECREES:

Article 1.

The Local Administration of Las Koreh, having its office in the town bearing the same name, is hereby established.

Article 2.

The territorial jurisdiction of the Local Administration of Las Koreh is specified in the annex to this decree. The same annex also specifies the new territorial jurisdiction of the Local Administration of Erigavo.

Article 3.

This decree shall enter into force on the day of its publication in the Official Bulletin, and shall be included in the Official Compilation of Laws and Decrees of the Somali Republic.

Mogadiscio, li 1st October 1963.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC
Aden Abdulla Osman

The Prime Minister

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

The Minister of Interior

MUHAMMAD ABDI NUR

ERRATA CORRIGE

Il D.P.R. 29 ottobre 1963, n. **290**: «Nomina del Sig. ABDULLAHI MOHAMUD ADDE a Capo Dipartimento del Provveditorato Generale dello Stato»,

l e g g a s i

D.P.R. 29 ottobre 1963, n. **291**: «Nomina del Sig. ABDULLAHI MOHAMUD ADDE a Capo Dipartimento del Provveditorato Generale dello Stato».

Nello stesso decreto al sesto comma, ove è scritto:

VISTO il D.P.R. 22467/1 del 22-10-'63, relativo alla istituzione del Dipartimento del Provveditorato Generale dello Stato;

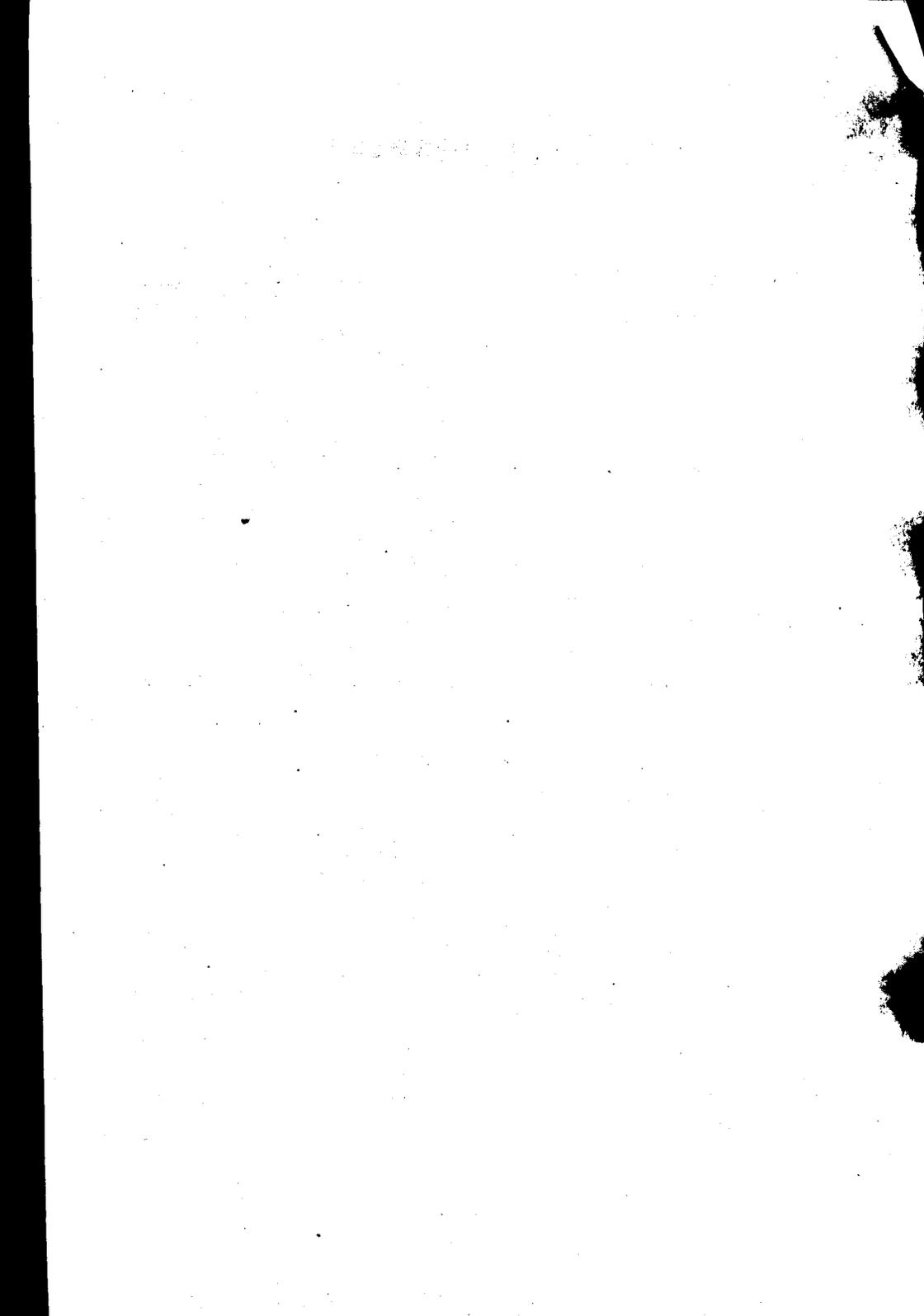
l e g g a s i

VISTO il D.P.R. **29 ottobre 1963, N. 290**, relativo alla istituzione del Dipartimento del Provveditorato Generale dello Stato.

Il D.P.R. 29 ottobre 1963, n. **291** «Istituzione del Dipartimento del Provveditorato Generale dello Stato».

l e g g a s i

D.P.R. 29 ottobre 1963, N. **290** «Istituzione del Dipartimento del Provveditorato Generale dello Stato».



D.P.R. 29 ottobre 1963, n. 290.

Nomina del Sig. Abdullahi Mohamud Adde a Capo Dipartimento del Provveditorato Generale dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 della Costituzione;

VISTO l'art. 14 della Legge 15 marzo 1962, n. 7 «Ordinamento del Personale Civile dello Stato»;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14: Ordinamento del Governo;

VISTO il D.P.R. 17 dicembre 1962, n. 316: Organizzazione generale degli Uffici Centrali dei Ministeri;

VISTO il D.P.R. 18 dicembre 1962, n. 318 che approva il Regolamento degli Approvvigionamenti;

VISTO il D.P.R. 22467/1 del 22-10-1963 relativo alla istituzione del Dipartimento del Provveditorato Generale dello Stato;

RITENUTA la necessità di provvedere alla nomina del Capo Dipartimento del Provveditorato Generale dello Stato;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Ministro delle Finanze;

DECRETA:

A decorrere dal 1° gennaio 1963, il Sig. Abdullahi Mohamud Adde — Primo Segretario — A/5 —, è nominato Capo Dipartimento Provveditorato Generale dello Stato con le indennità spettantegli per legge.

Mogadiscio, il 29 ottobre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg n. 3, foglio n. 55.

Mogadiscio, il 5 novembre 1963.

P.R. 29 ottobre 1963, n. 291.

Istituzione del Dipartimento del Provveditorato Generale dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTI gli artt. 75, 81, secondo comma e 85 della Costituzione;
VISTI gli artt. 16 e 23 della Legge 3 giugno 1962, n. 14 «Ordinamento del Governo»;

VISTO l'art. 4 del D.P.R. 17 dicembre 1962, n. 316: Organizzazione Generale degli Uffici Centrali dei Ministeri;

VISTI gli artt. 1 e segg. del D.P.R. 18 dicembre 1962, n. 318: Approvazione del Regolamento degli Approvvigionamenti;

RITENUTA la necessità, in attesa di una completa regolamentazione della materia relativa al Provveditorato Generale dello Stato, di provvedere agli acquisti, conservazione e distribuzione degli approvvigionamenti in base alle norme del succitato D.P.R. 18 dicembre 1962, n. 318; mediante la istituzione di apposito Dipartimento;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

(Istituzione del Dipartimento del Provveditorato Generale dello Stato).

Con decorrenza 1° gennaio 1963, è istituito il Dipartimento del Provveditorato Generale dello Stato, con giurisdizione su tutto il territorio della Repubblica.

A Capo del suddetto Dipartimento è posto un Funzionario di categoria A alle dirette dipendenze del Ministro delle Finanze.

Art. 2.

(Compiti del Capo Dipartimento del Provveditorato Generale dello Stato).

Salvo quanto verrà successivamente stabilito con apposite norme regolamentari, al Capo Dipartimento del Provveditorato Generale dello Stato, spettano i seguenti compiti nei confronti di ogni singola amministrazione:

- a) acquistare, conservare e distribuire il mobilio;
- b) acquistare, conservare e distribuire stampati, carta, oggetti di cancelleria, strumenti tecnici o quant'altro possa occorrere per il funzionamento dei vari uffici statali;
- c) ricevere in carico, conservare e distribuire ogni materiale ed ogni

Art. 3.

(Suppressione dell'Economicato).

Con decorrenza 1° gennaio 1963 è soppresso l'Economicato, i cui beni e materiali dalla stessa data passano in carico al Dipartimento del Provveditorato Generale dello Stato.

Art. 4.

(Norme abrogate).

Ogni norma contraria od incompatibile con quelle del presente decreto è abrogata.

Art. 5.

(Entrata in vigore).

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sarà inserito nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti della Repubblica Somala. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Mogadiscio, li 29 ottobre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 189.

Mogadiscio, li 4 novembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

S. I. C. I. S.

SOCIETA' INDUSTRIALE COMMERCIALE ITALO-SOMALA
S.p.A. — Capitale versato Sh.So. 500.000 — AFGOI

A V V I S O

Convocazione Assemblea Ordinaria e Straordinaria

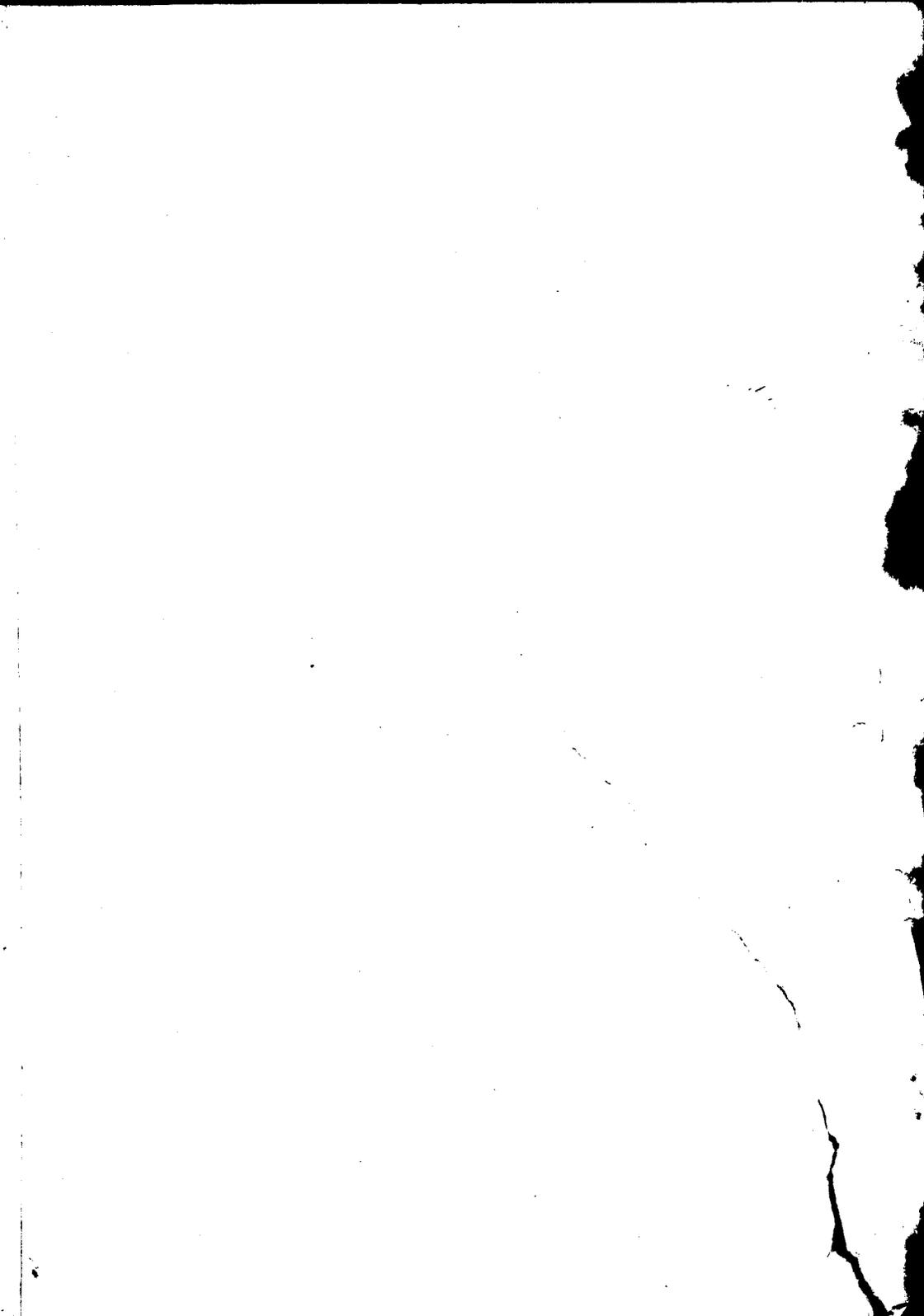
PARTE ORDINARIA:

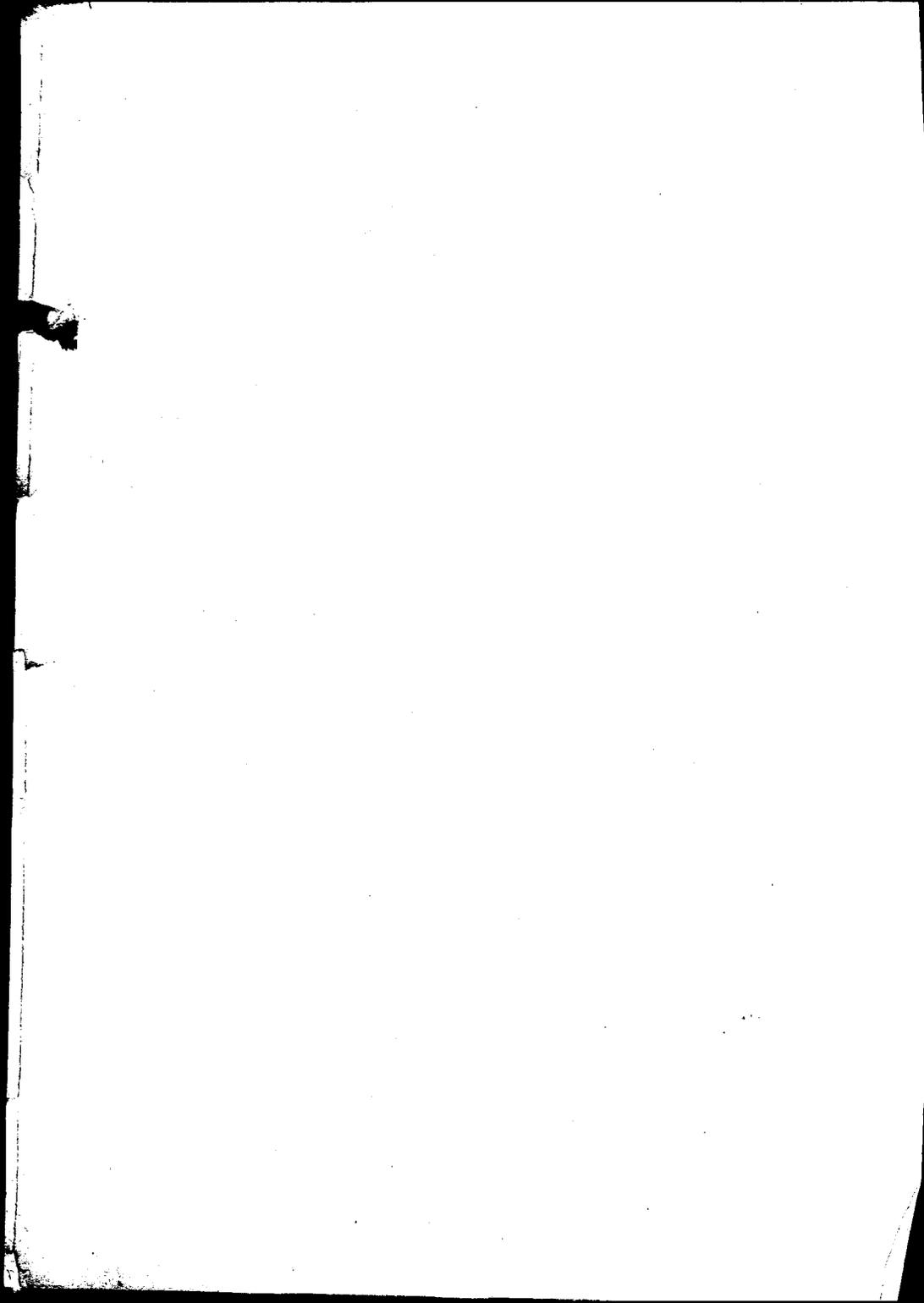
- 1) Relazione degli Amministratori;
- 2) Esame ed approvazione bilancio e Conto perdite e Profitti al 30 giugno 1963;
- 3) Nomina Membri del Collegio Sindacale.
- 4) Varie.

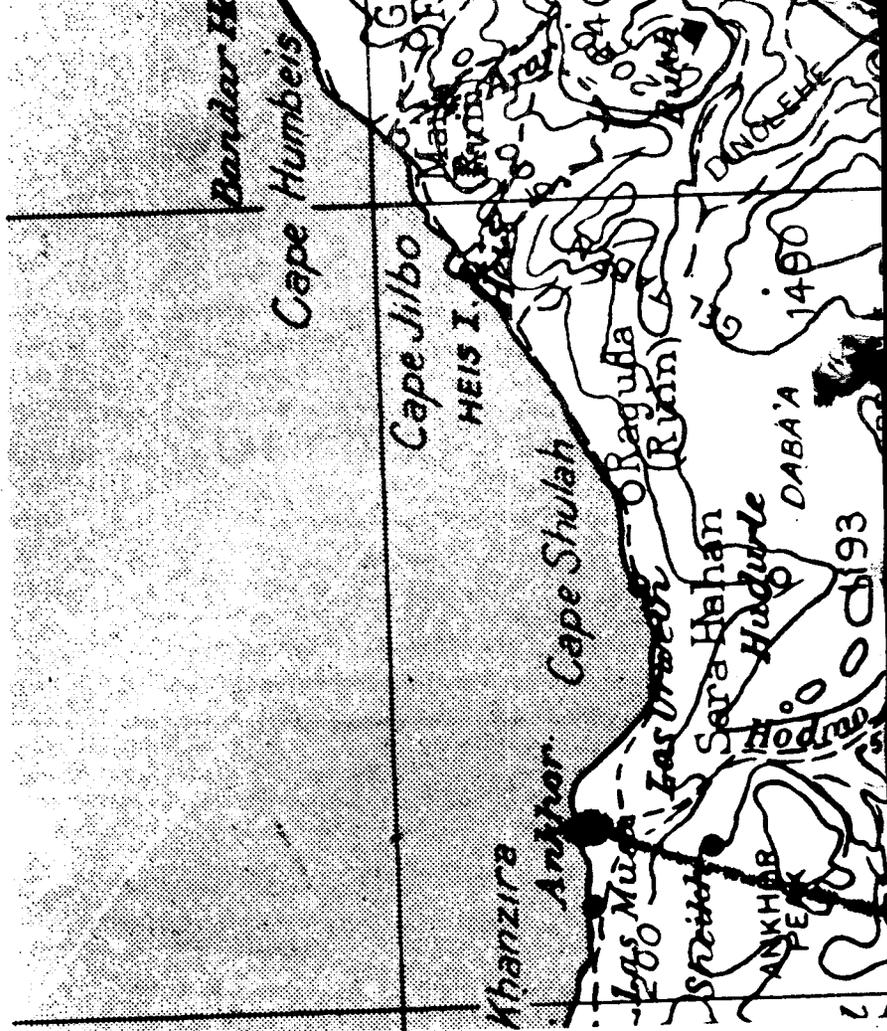
PARTE STRAORDINARIA:

- 1) Modifica dell'Art. 15 dello Statuto;
- 2) Modifica dell'Art. 7 ,comma 2°, dello Statuto Sociale.

L'Assemblea sarà tenuta nella sede del Credito Somalo in Mogadiscio, in prima convocazione alle ore 17,30 del giorno 30 novembre 1963, ed in seconda convocazione il giorno successivo nello stesso luogo ed alla stessa ora.







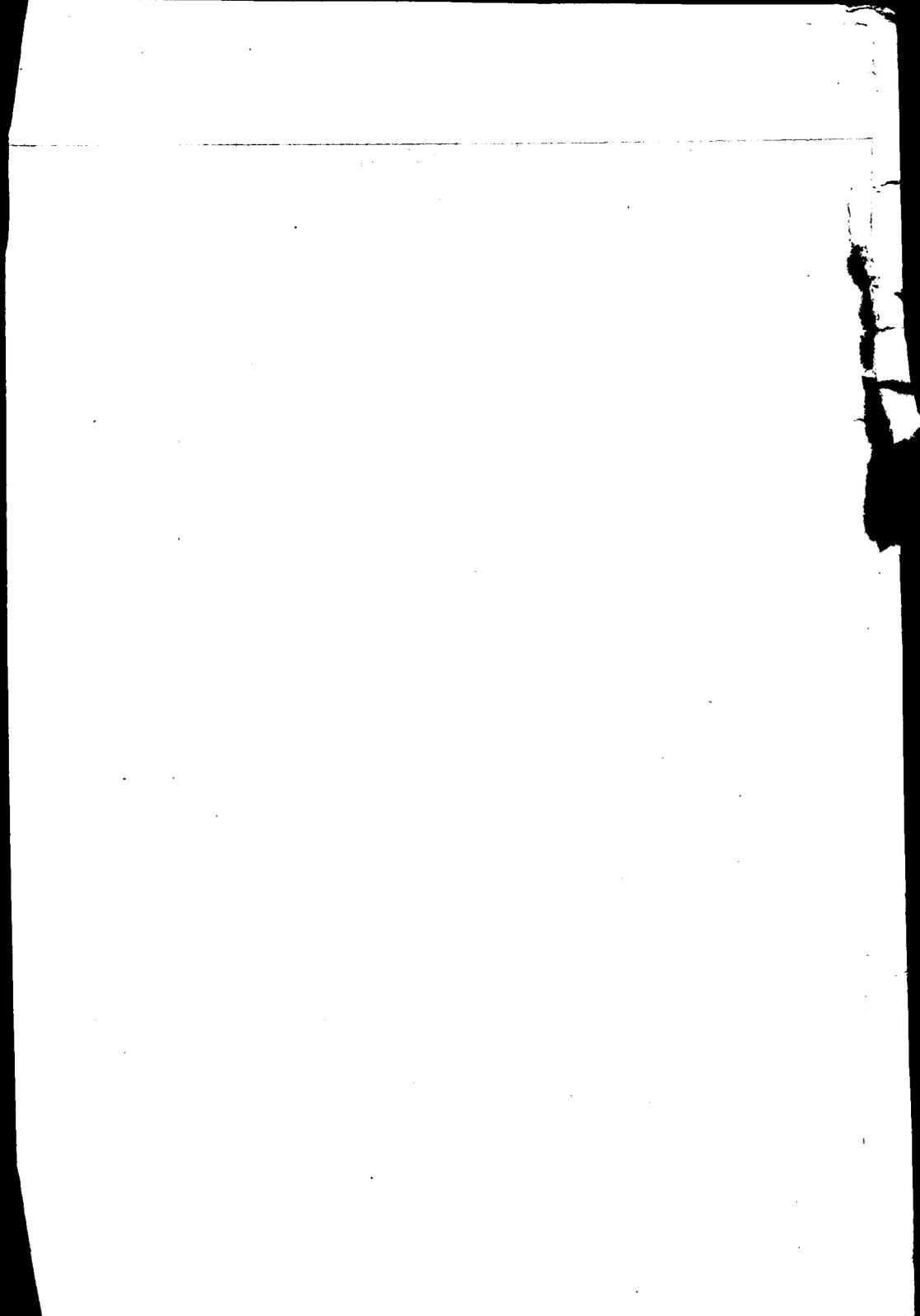
ALLEGATO A
 SUPPL. N. 2 AL N

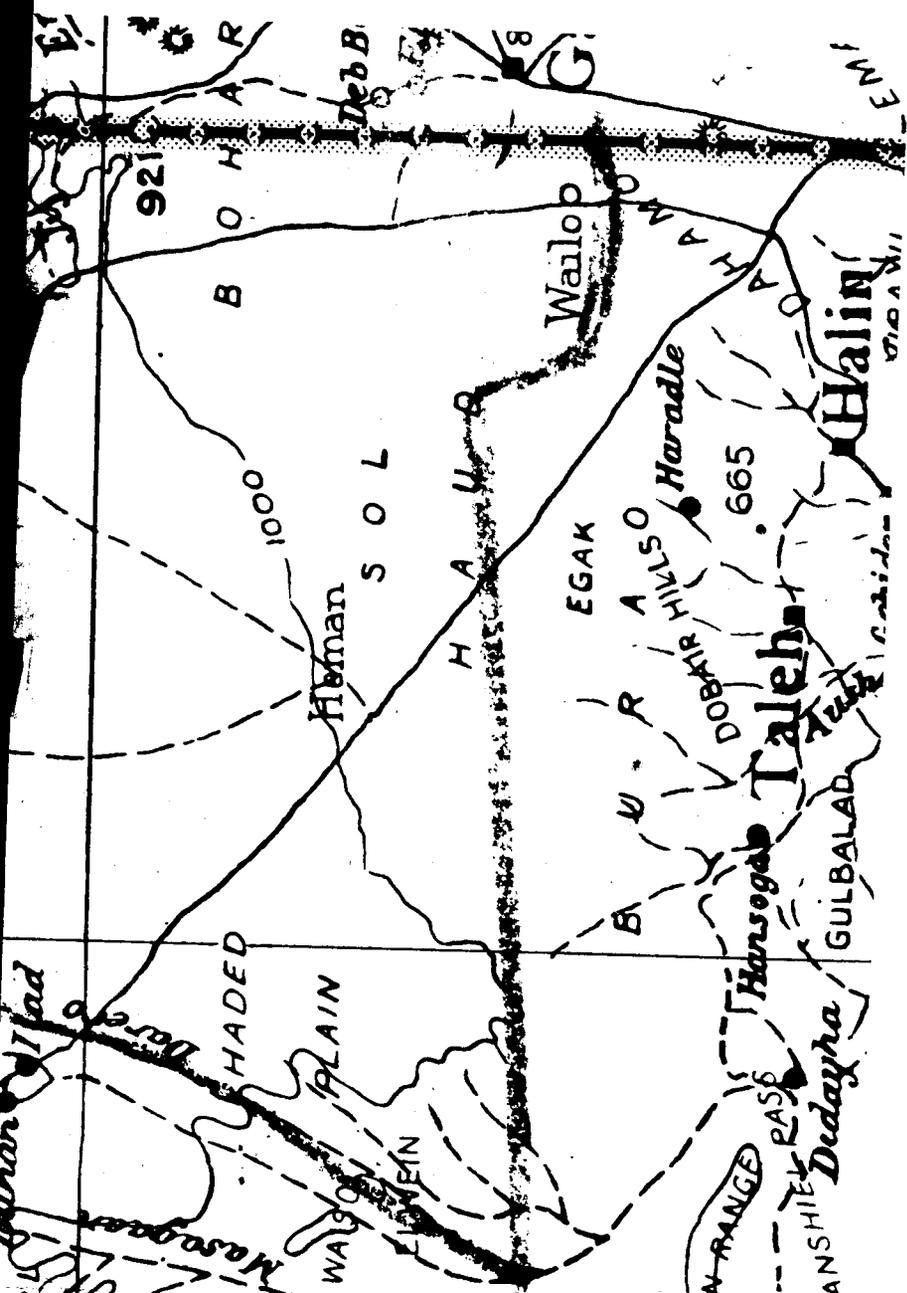
NO OFFICIALE
NOVEMBRE 1963

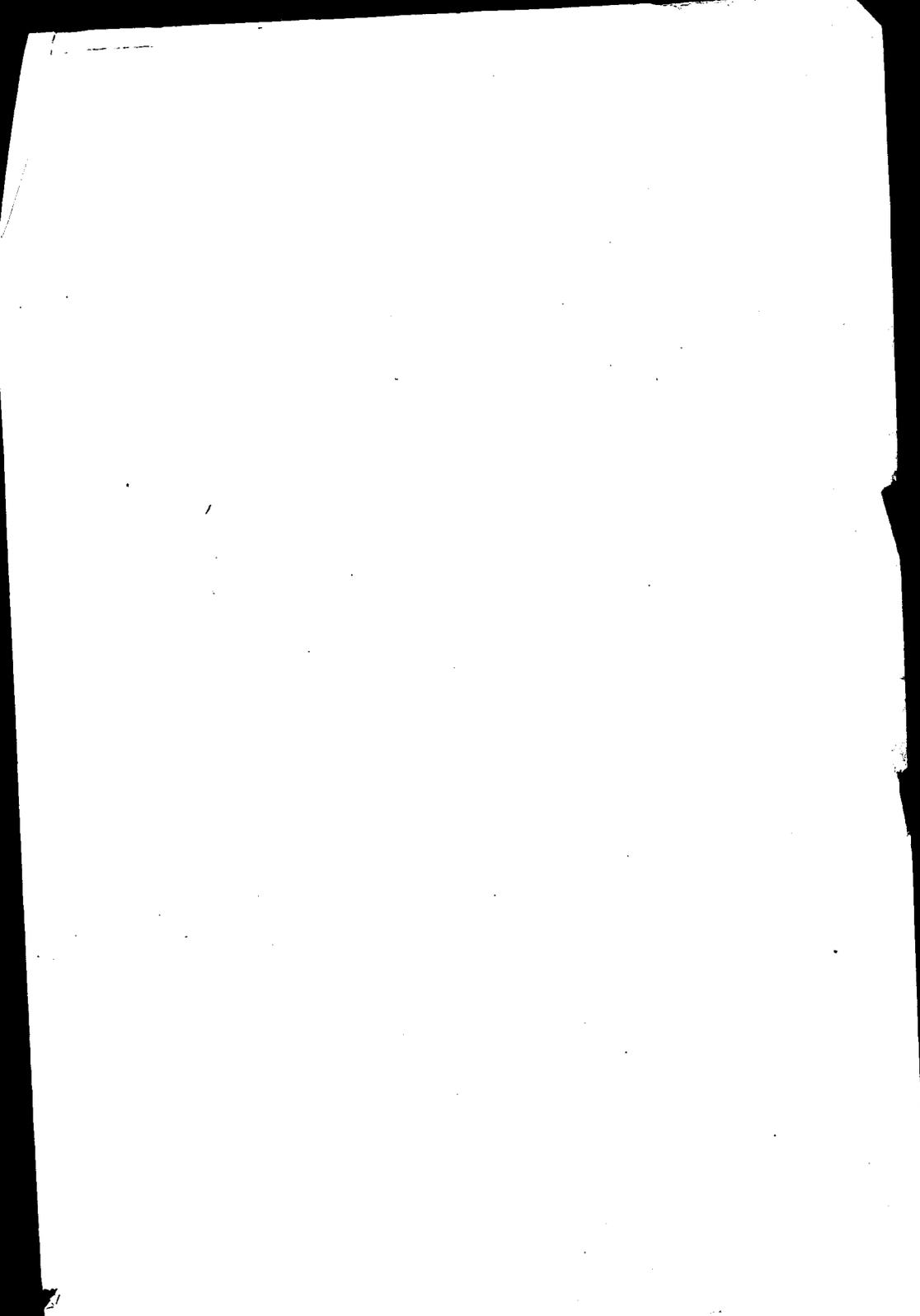


DISTRICT OF ERIGAVO

(Local Council Administration of Erigavo and Las Khoreh)







BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno IV

Mogadiscio 18 Novembre 1963

Suppl. N. 4 al N. 11

Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di rig. Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

- DECRETO-LEGGE 18 novembre 1963, N. 9: *Variazioni al Bilancio di previsione ordinario e al Bilancio di previsione speciale, relative all'esercizio finanziario 1963.* Pag. 2
- DECREE-LAW 18 November 1963, No. 9: *Variations to the Ordinary and Special Budget, 1963.* » 5

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

DECRETO-LEGGE 18 novembre 1963, N. 9.

Variazioni al Bilancio di previsione ordinario e al Bilancio di previsione speciale, relative all'esercizio finanziario 1963.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'Art. 63 della Costituzione;

VISTO l'Art. 16 del Decreto Legislativo 29 dicembre 1961 N. 2, relativo all'Ordinamento Amministrativo Contabile;

VISTO l'art. 6 del D.P.R. 17 dicembre 1962, N. 317, relativo al Regolamento della Contabilità dello Stato;

RITENUTA la urgente necessità di effettuare nell'esercizio finanziario 1963, nuove e maggiori spese, indicando i mezzi per farvi fronte;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

(Bilancio Ordinario).

Sono approvate per l'esercizio finanziario 1963, le variazioni al Bilancio di previsione ordinario, relative agli aumenti delle entrate e delle spese di cui all'Allegato A.

E' approvata altresì la istituzione nel Titolo 11 del nuovo capitolo di spesa 21 (ventuno), denominato «Pagamento delle fatture relative ad esercizi finanziari precedenti».

Art. 2.

(Bilancio Speciale).

Sono approvate per l'esercizio finanziario 1963, le variazioni al Bilancio di previsione speciale, relative agli aumenti delle entrate e delle

E' approvata altresì la istituzione nel Progetto 011 del nuovo capitolo di spesa 3 (tre), denominato «Ricostruzione della sede del Comando di Polizia».

Art. 3.

Il presente decreto legge entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale, e sarà inserito nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti della Repubblica Somala. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come legge della Repubblica.

Mogadiscio li 18 novembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

ALLEGATO A

VARIAZIONE AL BILANCIO ORDINARIO 1963

E N T R A T E

TITOLO I	— Cap. 1	Dazi di importazione e diritti conglobati	Sh.So.	2.965.320,—
TITOLO II	— Cap. 1	Imposta sui redditi	Sh.So.	390.000,—
TITOLO IX	— Cap. 1	Eccedenze rispetto a spese degli esercizi precedenti	Sh.So.	166.007,—
		Eccedenza attiva degli esercizi precedenti risultante della Legge 22 agosto 1963, N. 17	Sh.So.	2.449.680,—
		Soppressione della spesa prevista nel Titolo 11/B Cap. 25	Sh.So.	965.000,—
				<hr/>
TOTALE MAGGIORI ENTRATE			Sh.So.	6.936.007,—
STORNO AL BILANCIO SPECIALE			Sh.So.	400.000,—
				<hr/>
TOTALE MAGGIORI ENTRATE DEL BILANCIO ORDINARIO			Sh.So.	6.536.007,—

S P E S E

TITOLO I		Spese straordinarie	Sh.So.	150.000,—
TITOLO II	— Cap. 1	Membri dell'Assemblea Nazionale	Sh.So.	65.220,—
	— Cap. 3	Indennità varie	Sh.So.	19.860,—
	— Cap. 4	Trasporti e missioni	Sh.So.	61.118,—
TITOLO III	— Cap. 20	Promozioni relative al Personale Civile	Sh.So.	1.000.000,—
TITOLO V	— Cap. 13	Contributi ai Municipi	Sh.So.	164.000,—
TITOLO V/A	— Cap. 3	Indennità varie (Disagiata Residenza)	Sh.So.	390.000,—
TITOLO VI	—	Spese del Personale	Sh.So.	1.200.000,—
TITOLO VII	— Cap. 2	Personale Giornaliero	Sh.So.	64.000,—
TITOLO XI	— Cap. 1	Spese del Personale di ruolo	Sh.So.	50.000,—
TITOLO XI	— Cap. 21	Pagamento delle fatture relative ad esercizi finanziari precedenti	Sh.So.	3.161.809,—
TITOLO XI/A	— Cap. 4	Trasporti e missioni	Sh.So.	10.000,—
	— Cap. 5	Manutenzione e Funzionamento Autoveicoli	Sh.So.	40.000,—
TITOLO XI/B	— Cap. 4	Spese per l'acquisto e la sostituzione di mobili di Ufficio	Sh.So.	60.000,—
TITOLO XII	— Cap. 11	Manutenzione di Strade e Ponti	Sh.So.	100.000,—
TOTALE MAGGIORI SPESE DEL BILANCIO ORDINARIO				Sh.So. 6.536.007,—

ALLEGATO B

VARIAZIONI AL BILANCIO SPECIALE 1963

E N T R A T E

TITOLO IV	—	Storno dalle Maggiori Entrate di cui all'Allegato A del Bilancio ordinario	Sh.So.	400.000,—
-----------	---	--	--------	-----------

S P E S E

Progetto 011	— Cap. 3	Ricostruzione della sede del Comando di Polizia	Sh.So.	400.000
--------------	----------	---	--------	---------

FIRST PART

LAWS AND DECREES

DECREE-LAW 18 November 1963, N. 9.

Variations to the Ordinary and special Budget, 1963.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

HAVING SEEN article 63 of the Constitution;

HAVING SEEN article 16 of the Decree-Law 29 december 1961, N. 2, concerning the Financial and Accounting Procedure of the State;

HAVING SEEN article 6 of the D.P.R. 17 December 1962, N. 317, concerning the Approvation of Regulations for the Accounts of the State;

HAVING CONSIDERED the urgent necessity for new and greater expenditures by showing the means to bear them during the 1963 Financial Year;

HAVING HEARD the Council of Ministers;

ON THE PROPOSAL of the Minister of Finance;

DECREE:

Art. 1.

(Ordinary Budget)

The changes to the Ordinary Budget concerning the revenue and expenditure increase as for the Annex A, are hereby approved for the 1963 Financial Year.

The creation of the new sub-head 21 (Twentyone) to Head 11, named «Payment of invoices concerning previous Financial Years, is hereby approved.

Art. 2.

(Special Budget).

The changes to the Special a Budget concerning the revenue and expenditure increase as for the Annex B, are hereby approved for the 1963 Financial Year.

The creation of Project 011 of the new expenditure Sub-Head 3 (three) named «Rebuilding of the Police Head-Quarter» is hereby approved.

Art. 3.

This Decree shall enter into force on the same day of its publication in the Official Bulletin and it shall be included in the Official Compilation of Laws and Decrees of the Somali Republic. All persons shall be required to observe it and to cause others to observe it as Law of the Republic.

Mogadiscio, 18 November 1963.

Aden Abdulla Osman

The Prime Minister

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

The Minister of Finance

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

APPENDIX A

VARIATION OF ORDINARY BUDGET 1963

R E V E N U E

HEAD	I — Sub-head 1	Import duty and associated fee	Sh.So.	2.965.320
HEAD	II — Sub-head 1	Personal and Business profits	Sh.So.	390.000
HEAD	IX — Sub-head 1	Overpayment in respect of expenditure in previous years	Sh.So.	166.007
Balance from previous financial year as per Loan No.17 dated 22nd August, 1963				Sh.So. 2.449.680
Provision under HEAD II/B Sub-head 25 withdrawn				Sh.So. 965.000
<hr/>				
TOTAL REVENUE			Sh.So.	6.936.007
APPROPRIATION to special Budget				Sh.So. 400.000
<hr/>				
TOTAL REVENUE FOR ORDINARY BUDGET				Sh.So. 6.536.007

E X P E N D I T U R E

BEAD	I —	Extra-ordinary	Sh.So.	150.000
HEAD	II — Sub-head 1	Members of the Na-		
		tional Assembly	Sh.So.	65.220
	— Sub-head 3	Allowances	Sh.So.	19.860
	— Sub-head 4	Transport and travelling	Sh.So.	61.118
HEAD	III — Sub-head 20	Promotion and integra-		
		tion of the Civil Ser-		
		vice	Sh.So.	1.000.000
HEAD	V — Sub-head 13	Contribution to Muni-		
		cipality	Sh.So.	164.000
HEAD	V/A — Sub-head 3	Allowance - Comfort	Sh.So.	390.000
HEAD	VI —	Personnel	Sh.So.	1.200.000
HEAD	VII — Sub-head 2	Daily paid worders	Sh.So.	64.000
HEAD	XI — Sub-head 1	Salaries	Sh.So.	50.000
HEAD	XI — Sub-head 21	Payment of invoices in		
		respect of previous fi-		
		nanacial years	Sh.So.	3.161.809
HEAD	XI/A — Sub-head 4	Transport and travell-		
		ing	Sh.So.	10.000
	— Sub-head 5	Maintenance and runn-		
		ing of vehicle	Sh.So.	40.000
HEAD	XI/B — Sub-head 4	Purchase and replace-		
		ment and office equip-		
		ment	Sh.So.	60.000
HEAD	XII — Sub-head 11	Maintenance of Road		
		and Bridges	Sh.So.	100.000
			Sh.So.	6.536.007

APPENDIX B

SPECIAL BUDGET 1963

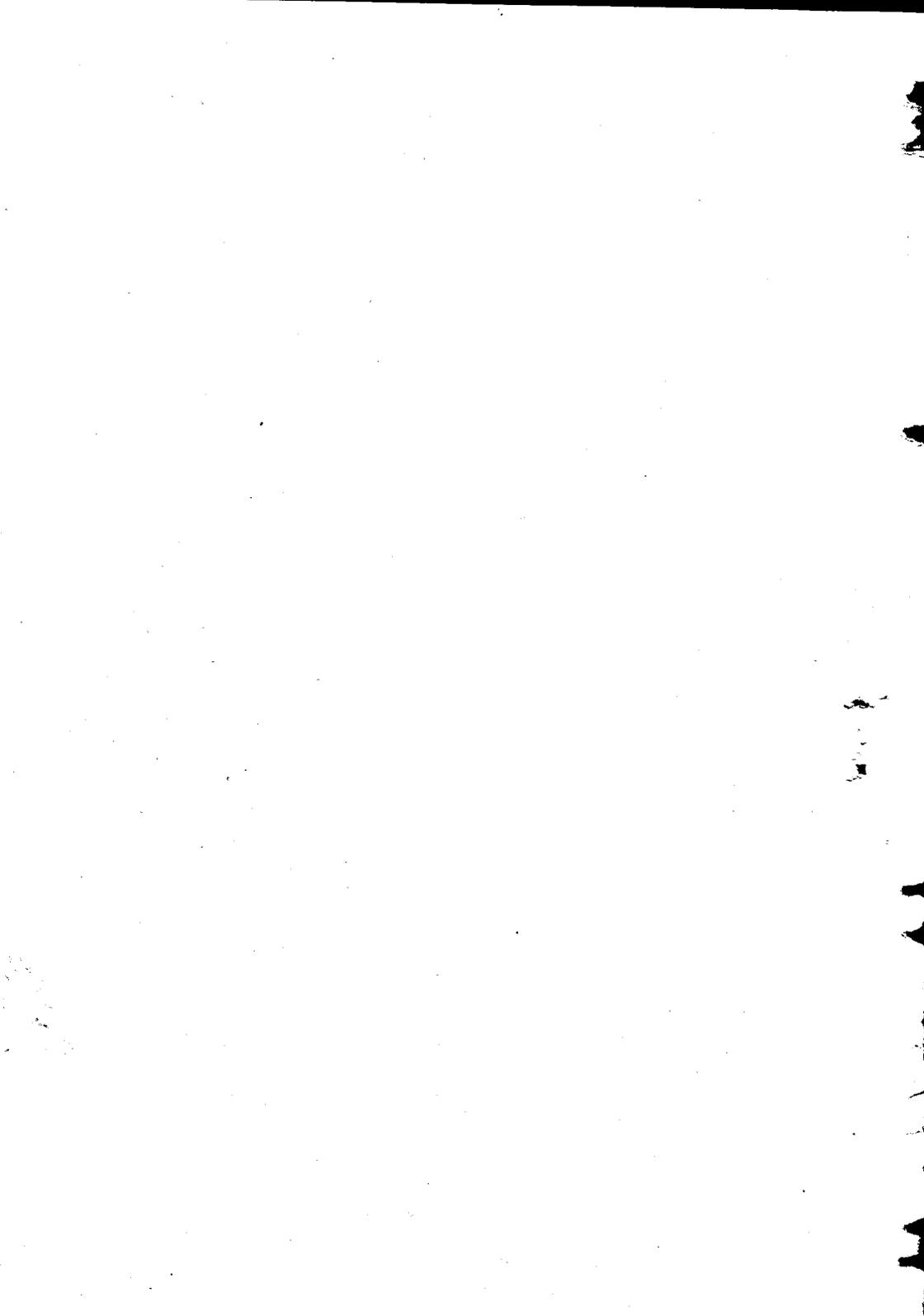
V A R I A T I O N

R E V E N U E

HEAD	IV —	APPROPRIATION from the Ordinary		
		Budget	Sh.So.	400.000

E X P E N D I T U R E

PROJECT	No. 011 —	Sub-head 3 Reconstruction of		
		Police Head-quarters	Sh.So.	400.000



La data del presente Bollettino Ufficiale deve leggersi:
17 Novembre 1963 e non 20 Novembre 1963

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno IV

Mogadiscio 20 Novembre 1963

Suppl. N. 3 al N. 11

Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
4 novembre 1963, n. 292: *Nomina dei Membri della Commissione per la elaborazione dei progetti relativi al Codice Penale Militare di Pace e di Guerra e del Codice di Procedura Penale Militare.* Pag. 3
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 novembre 1963, n. 293: *Cessazione «Interim» del Ministero delle Finanze e riassunzione della carica.* » 5
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 novembre 1963, n. 294: *Approvazione della convenzione fra il Governo della Repubblica Somala e l'ALITALIA — Linee Aeree Italiane — S.p.A.* » 5
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 12 giugno 1963, n. 295: *Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Mugne Gassim Scek.* » 12

- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 6 ottobre 1963, n. 296: *Decreto di vincolo a scopo religioso di un appezzamento di terreno e relativa assegnazione al Sig. Scek Mohiddin Eli.* » 13
- DECRETO DEL MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA 23 settembre 1963, n. 297: *Conferimento di incarico di insegnamento nelle Scuole primarie, per l'anno scolastico 1963-64 al maestro s.t. Abdullahi Mohamed Mahmud.* » 14
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 11 settembre 1963, n. 298: *Vincolo di un lotto di terreno demaniale per scopi industriali sito a Nord del complesso Case Popolari.* » 15
-

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

- Ufficio del Giudice Regionale del Benadir — *Ammortamento assegno circ. a favore della Sig.ra Suldan Mohamud Odoho (714).* » 17
- Ufficio del Notaio della Repubblica — *Avviso cost. Società Coop. Commerc. «OCEANINDIA» (715).* » 18
- Ufficio del Notaio della Repubblica — *Avviso cost. Società Azion. Coop. Commerc. BENADIR - a r.l. (716).* » 18

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

D.P.R. 4 novembre 1963, n. 202.

Nomina dei Membri della Commissione per la elaborazione dei progetti relativi al Codice Penale Militare di Pace e di Guerra e al Codice di Procedura Penale Militare.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 della Costituzione;

VISTA la Legge 18-6-1963 n. 8 «Delega al Governo per l'emanazione del Codice Penale Militare di Pace e di Guerra e del Codice di Procedura Penale Militare»;

RITENUTO di dover procedere alla nomina dei Membri della Commissione di cui all'articolo 2 della predetta Legge;

VISTA la lettera n. 0664 di protocollo del 5 agosto 1963 della Segreteria Particolare dell'Assemblea Nazionale che designa i 15 Deputati previsti dall'articolo 2 della predetta Legge;

VISTA la lettera n. 266415 di protocollo del 22 settembre 1963 del Ministro della Difesa relativa alla designazione dei dieci tecnici ed esperti di cui al predetto articolo 2 della Legge 18 giugno 1963, n. 8;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

Sono nominati i seguenti Membri della Commissione per la elaborazione dei progetti relativi al Codice Penale Militare di Pace e di Guerra e al Codice di Procedura Penale Militare prevista dalla Legge 18 giugno 1963, n. 8:

1. On. Abdulla Hagi Farah — *Deputato all'Assemb. Nazionale*
2. On. Abdullahi Hagi Mohamud — *c.s.*
3. On. Ahemd Egal Abukar — *c.s.*
4. On. Hagi Mussa Samantar — *c.s.*
5. On. Hagi Abdullahi Mursal — *c.s.*
6. On. Mohamed Abdi Gibril — *c.s.*
7. On. Mohamed Elmi Borale — *c.s.*
8. On. Mohamed Ossoble Adde — *c.s.*
9. On. Michael Maryano — *c.s.*
10. On. Nur Mohamed Hussen — *c.s.*
11. On. Dr. Scek Abdulle Mohamud — *c.s.*
12. On. Salad Elmi Mohamud — *c.s.*
13. On. Scek Abukar Scek Omar — *c.s.*
14. On. Sugulle Mohamud Mohamed — *c.s.*
15. On. Scek Omar Scek Hassan — *c.s.*
16. Dr. Vincenzo Mellana — *Avvocato Erariale*
17. Dr. Giuseppe Papale — *Presidente della Corte Suprema*
18. Ten. Col. Giuseppe Benedetti
19. Ten. Col. Abdulle Barre
20. Magg. Mohamed Ali Scerman
21. Magg. Mohamed Ali Samantar
22. Magg. Salad Gaveire Ghedie
23. Magg. Mohamed Farah Hassan
24. Magg. Mohamed Nur Mohamed
25. Magg. Mohamed Ragis Mohamed

Mogadiscio, li 4 novembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro della Difesa

HILOULE MOHALLIM MOHAMED

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 56.

Mogadiscio li 5 novembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 6 novembre 1963, n. 293.

Cessazione «Interim» del Ministero delle Finanze e riassunzione della carica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 78 della Costituzione;

VISTO l'art. 8 (2) della Legge 3 giugno 1962, n. 14 «Ordinamento del Governo»;

VISTO il D.P.R. 28 settembre 1963, n. 226 con il quale il Primo Ministro, On. Dr. Abdi-Rashid Ali Shermarke, assumeva l'«Interim» del Ministero delle Finanze essendo il Titolare, On. Abdulcadir Mohamed Aden, partito in missione per l'estero;

RITENUTO che l'On. Abdulcadir Mohamed Aden è rientrato in Patria in data 4 novembre 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

Con decorrenza 4 novembre 1963, il Primo Ministro, On. Dr. Abdi-Rashid Ali Shermarke, cessa dall'«Interim» del Ministero delle Finanze.

Con la stessa decorrenza l'On. Abdulcadir Mohamed Aden riassume la carica di Ministro delle Finanze.

Mogadiscio, li 6 novembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

D.P.R. 6 novembre 1963, n. 294.

Approvazione della convenzione fra il Governo della Repubblica Somala e l'ALITALIA — Linee Aeree Italiane — S.p.A.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 della Costituzione;

VISTA la proposta dell'ALITALIA — Linee Aeree Italiane - S.p.A. —, con sede in Roma, intesa a cooperare su basi commerciali per la istituzione di una Compagnia di Navigazione Aerea Somala per il trasporto di passeggeri, merci e posta sia entro il territorio della Repubblica che con Paesi esteri;

RITENUTO che il Governo della Repubblica Somala considera vantaggioso avvalersi a tale scopo dell'organizzazione, assistenza e cooperazione della Società ALITALIA, e pertanto deve essere approvata la Convenzione stipulata al riguardo tra il Governo della Repubblica e l'ALITALIA medesimi;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;
SU PROPOSTA del Ministro dei LL.PP. e delle Comunicazioni di concerto con il Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

E' approvata e resa esecutiva, a decorrere dalla data del 15 luglio 1963, la convenzione, in pari data stipulata fra il Governo della Repubblica Somala da una parte e dall'ALITALIA — Linee Aeree Italiane - S.p.A. — dall'altra, avente per oggetto la costituzione di una Società Somala per l'esercizio di linee aeree, con sede in Mogadiscio denominata SOMALI AIR LINES, per il trasporto di passeggeri, merci e posta sia entro il Territorio Somalo che con Paesi esteri.

Art. 2.

La Convenzione fa parte integrante del presente Decreto che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sarà inserito nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti della Repubblica Somala.

Mogadiscio, addì 6 novembre 1963.

Aden Abdulla Osmar

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dei LL.PP. e Comunicazioni

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 171.

Mogadiscio, li 11 novembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

C O N V E N Z I O N E

tra il GOVERNO SOMALO e L'«ALITALIA» per la costituzione di una Società AEREA SOMALA

La presente Convenzione viene conclusa il giorno 15 luglio 1963 tra il Governo Somalo e l'«ALITALIA» — Linee Aeree Italiane - S.p.A. — con sede in Roma, rappresentati rispettivamente dai Signori:

S.E. l'On.le ABDULCADIR MOHAMED ADEN *Ministro delle Finanze,*
Ministro dei LL.PP. e Comunicazioni a.i.;

Il Signor Comandante BRUNO TROCCA *Dirigente dell'«ALITALIA»,* —
Linee Aeree Italiane;
debitamente autorizzati.

CONSIDERATO:

- a) — che il Governo Somalo intende incoraggiare la pronta istituzione, su basi commerciali, di una Società Aerea Nazionale Somala per il trasporto di passeggeri, merci e posta, sia entro il territorio somalo che con Paesi esteri;
- b) — che il Governo Somalo considera vantaggioso avvalersi a tale scopo della organizzazione ed assistenza dell'«ALITALIA» e che questa ultima desidera cooperare per assicurare il ragiungimento di questo scopo nel modo migliore e più rapido.
Viene di comune accordo deciso quanto segue:

Art. 1.

Il Governo della Repubblica Somala si impegna a presentare un provvedimento legislativo che concederà le agevolazioni fiscali tutte previste dalla presente Convenzione, alla costituenda Società Somala per l'esercizio di linee aeree, con sede a Mogadiscio, denominata SOMALI AIR LINES.

La presentazione del provvedimento legislativo dovrà avvenire entro 180 giorni dalla data della presente Convenzione.

Entro lo stesso termine, l'ALITALIA si impegna a sottoporre la presente Convenzione, al Consiglio di Amministrazione per la sua approvazione.

Art. 2.

Scopo della Società è di effettuare operazioni di trasporto aereo passeggeri, posta e merci.

In particolare la Società può:

- a) — Acquistare, costruire, esercire e prendere in concessione aeroporti, aviorimesse, officine, edifici e manufatti di ogni genere, destinati al servizio della navigazione aerea;
- b) — Effettuare operazioni di assistenza aeroportuale (Handling) e di provveditoria di bordo (Catering) sia per necessità proprie che per quelle di altre Compagnie;
- c) — Organizzare ed esercire tutti i servizi che direttamente o indirettamente fanno parte o sono connessi con gli scopi della Società;
- d) — Assumere ed addestrare personale per l'esecuzione di tutti i servizi enumerati in questa Convenzione;
- e) — Compiere tutte le operazioni ed esercitare tutte le attività economiche, industriali e finanziarie che direttamente o indirettamente possono concorrere al migliore e più efficiente funzionamento della Società.

Art. 3.

La Società avrà un capitale di Sh.So. 1.000.000 (un milione) suddiviso in 2.000 (duemila) azioni da Sh. So. 500 (cinquecento) ciascuna sottoscritte come segue:

- Stato Somalo — 50% mediante conferimento di n. 3 aeromobili «Douglas DC3» in perfetta efficienza e parti di ricambio per detti;
- Alitalia — 50% mediante versamento di somma in contanti.

La partecipazione azionaria è limitata allo Stato Somalo e all'Alitalia, salva diversa decisione da prendersi di comune accordo tra le Parti Contraenti.

Art. 4.

In caso di aumento di capitale sociale, le nuove azioni dovranno, senza eccezione, essere sempre offerte in opzione allo stesso prezzo agli azionisti della Società in proporzione al numero di azioni da ciascuno possedute.

Art. 5.

La Società avrà un Consiglio di Amministrazione composto di sei membri nominati come segue:

- a) — Tre cittadini somali, designati dal Governo Somalo;
- b) — Tre cittadini italiani designati dall'ALITALIA.

Il Presidente sarà scelto fra i Consiglieri designati dal Governo Somalo ed il Vice Presidente tra i Consiglieri designati dall'ALITALIA.

Il Collegio Sindacale sarà composto da due Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti designati pariteticamente dalle due Parti, e da un Presidente da scegliersi di comune accordo dalle Parti stesse.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza effettiva ed il voto favorevole di più della metà dei suoi componenti.

Per il funzionamento del Collegio Sindacale varranno le norme di legge.

Art. 6.

Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, è necessario il voto favorevole di almeno la metà più uno del capitale sociale.

L'Assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera validamente con il voto favorevole di almeno tre quinti del capitale sociale, salvo i casi in cui la legge prescriva più elevate maggioranze.

Art. 7.

Durante la prima fase di necessario avviamento, l'attività della Società sarà volta al graduale esercizio delle linee interne qui appresso specificate:

- 1 — Mogadiscio — Galcaio — Burao — Hargeisa e viceversa con frequenza settimanale (1/1);
- 2 — Mogadiscio — Chisimalo e viceversa con frequenza settimanale (1/7);
- 3 — Mogadiscio — Obbia — Eil — Gardo — Bosaso — Candala — Alula (Northbound) — Alula — Scusciuban — Eil — Obbia — Mogadiscio (Southbound) frequenza quindicinale (1/14);
- 4 — Mogadiscio — Baldoa e viceversa, frequenza quindicinale (1/14);
- 5 — Mogadiscio — Belet Uen e viceversa, frequenza settimanale (1/7).

Successivamente l'attività sociale potrà essere estesa ad altre linee interne ed internazionali.

Il Governo Somalo si impegna a concedere alla costituenda Società l'esclusiva dei diritti di traffico per tutti i servizi interni ed internazionali, sia di linea che a domanda (charter) di bandiera somala, ed a negoziare i diritti di traffico con Paesi esteri in modo da salvaguardare gli interessi della Società stessa.

Art. 8.

Il Governo Somalo si impegna a concedere alla Società la esenzione dal pagamento di qualsiasi dazio doganale diritto, imposte e tributi dovuti sulla importazione di aerei, parti di ricambio in genere; attrezzature, ecc. nonché sui carburanti e lubrificanti comunque impiegati nello esercizio dell'attività sociale.

Le stesse agevolazioni il Governo Somalo si impegna a concedere per la introduzione in Somalia di materiali, attrezzature e beni in genere costituenti apporto di capitale.

Il Governo Somalo si impegna altresì a concedere alla Società:

- a) — la esenzione da qualsiasi imposizione diretta erariale o municipale avente per oggetto il reddito, il capitale o il patrimonio, e da qualsiasi imposizione indiretta sugli affari sul capitale di costituzione e successivi aumenti, nonché su tutti gli atti e contratti inerenti e conseguenti all'attività sociale, a condizione che tali imposizioni siano a carico della Società;
- b) — l'uso gratuito dei radio collegamenti; radio aiuti di navigazione e dei servizi meteorologici; sia attualmente esistenti che di futuro nuovo impianto e funzionamento;
- c) — l'uso gratuito degli aeroporti e dei campi di fortuna esistenti in territorio somalo o che vi verranno costruiti in futuro;

- d) — il ricovero gratuito degli aeromobili, dei materiali di ricambio e di ogni e qualsiasi attrezzatura occorrente per la attività della Società negli aeroporti e nei campi sopra indicati;
- e) — l'uso gratuito, sempre sugli aeroporti e campi sopra indicati, dei locali occorrenti alla Società per la installazione di officine, uffici in genere, aerostazioni, ecc.

Il Governo Somalo si impegna infine a mantenere in efficienza ed a migliorare gli aeroporti, nonchè gli impianti ed i servizi dei radio-aiuti (radio facilities) per l'assistenza al volo stabiliti dalla ICAO, secondo le necessità operative della Società anche in relazione all'auspicato sviluppo futuro della stessa.

Art. 9.

La Direzione della Società viene di comune accordo affidata all'ALITALIA sino a quando non siano state raggiunte le condizioni per l'inserimento di cittadini somali e comunque per un periodo non superiore a cinque anni.

Art. 10.

L'ALITALIA si impegna a fornire il necessario personale specializzato, particolarmente nella fase iniziale di esercizio della Società, verso rimborso da parte della Società di tutte le spese che a tale titolo dovrà sostenere.

Alle stesse condizioni l'ALITALIA provvederà allo addestramento del personale somalo inviato presso il Centro Addestramento di Fiumicino e presso altri suoi Uffici sociali.

Onde facilitare l'inserimento di cittadini somali di cui al precedente art. 9, la Società provvederà allo addestramento del personale somalo a funzioni direttive.

Art. 11.

Ogni qualvolta i profitti lo consentono, sarà distribuito ai soci un equo dividendo.

Nell'eventualità di perdite di gestione l'ALITALIA si impegna a garantirne la copertura durante i primi anni di esercizio, a condizione che tali perdite siano contenute entro limiti ragionevoli. Tale impegno è comunque limitato al periodo durante il quale sussisteranno le condizioni di cui al precedente art. 9.

Art. 12.

Trascorsi cinque anni dalla data di costituzione della Società, l'ALITALIA avrà la facoltà di recedere dalla Società stessa, previo preavviso di un anno. Il Governo Somalo garantisce pertanto all'ALITALIA in tale eventualità il pagamento in contanti di una somma pari al varo attri-

buibile alle azioni in base alle attività risultanti dall'ultimo bilancio approvato, e comunque non inferiore al loro valore nominale.

A sua volta il Governo Somalo, sempre trascorso il suddetto periodo di cinque anni e previo preavviso di un anno, avrà la facoltà di acquistare la partecipazione azionaria dell'ALITALIA alle stesse condizioni sopra riportate.

Il Governo Somalo si impegna altresì a garantire il libero trasferimento in Italia di tutti i dividendi, pagamenti di capitale azionario, o di altre somme che saranno dovute dalla Società o dal Governo Somalo all'ALITALIA in conseguenza della esecuzione della presente Convenzione e della gestione della Società.

Art. 13.

Le divergenze che dovessero eventualmente sorgere tra le due Parti contraenti saranno sottoposte ad un collegio arbitrale composto di tre membri da nominarsi come segue:

- a) — uno dal Governo Somalo;
- b) — uno dall'ALITALIA;
- c) — Il Presidente del Collegio di comune accordo dei due arbitri, ed in caso di disaccordo dal Presidente della Corte Suprema di Giustizia della Repubblica Somala.

Il Collegio arbitrale si riunirà nella località scelta dal suo Presidente e delibererà a maggioranza assoluta.

Le decisioni del Collegio arbitrale saranno accettate come definitive dalle Parti, e le spese sostenute saranno a carico della parte soccombente.

Art. 14.

I termini della presente Convenzione saranno riportati per quanto necessario nell'atto costitutivo della Società.

Art. 15.

La presente Convenzione ha la durata di 10 (dieci) anni ed è rinnovabile, fatte salve le facoltà di cui al precedente art. 12.

Fatto a Mogadiscio il quindici luglio 1963, in due copie in lingua italiana, entrambe facenti ugualmente fede.

PER IL GOVERNO SOMALO
Abdulcadir Mohamed Aden

PER L'ALITALIA
Bruno Trocca

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 12 giugno 1963, n. 295.

Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Mugne Gassim Scek.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di Rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 23-8-1961, presentata dalla Sig.ra Faduma Culmie Hadafo intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi;

CONSIDERATO che, l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso ai termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia N. 11 dell'1 novembre 1961, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto n. 13587 concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato a suo tempo dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 275^a seduta del 7 ottobre 1961;

VISTO il progetto n. 16116 variante al progetto n. 13587 approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 304^a seduta del 7-1-1963 e concernente la costruzione di un edificio di abitazione;

VISTA la bolletta n. 8150 in data 29 novembre 1961, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che la Sig.ra Faduma Culmie Hadafo ha pagato la somma di So. 1.189,90, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio della superficie di mq. 189,90, sito in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi;

VISTO il verbale di consegna in data 2 dicembre 1961, redatto dal Servizio Tecnico Erariale dal quale si rileva che per ragioni di lottizzazione è stata consegnata alla Sig.ra Faduma Culmie Hadafo una superficie di mq. 1089,90 cioè inferiore di mq. 100, a quello che la predetta Sig.ra Faduma Culmie Hadafo ha pagato con sopradetta bolletta n. 8150 in data 20 novembre 1961;

VISTO il foglio n. 495880 di Prot. in data 16 marzo 1963 del Servizio Tecnico Erariale dal quale risulta che la costruzione di cui al progetto approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio in data 7-1-1963, è stata realizzata conformemente al progetto stesso;

VISTO il Nulla-osta di abitabilità dello stabile costruito in Mogadiscio, IV Km. per Afgoi, rilasciato dall'Amministrazione Municipale di Mogadiscio con foglio n. 7893 di prot. in data 24 settemgre 1962;

VISTA la A.P. n. 426.695 di prot. in data 25 maggio 1963 del Ministero delle Finanze — Dipartimento Tributi — dalla quale risulta che la Sig.ra Faduma Culmie Hadafo è stata rimborsata di So. 100, pari a mq. 100, di terreno consegnati in meno;

VISTO l'atto n. 551 di Rep. in data 23 gennaio 1962, registrato a Mogadiscio il 24 gennaio 1962 al n. 45 - Vol. 12 Atti Pubblici a rogito Notaio Michael Joseph Mariano, con il quale la Sig.ra Faduma Culmie Hadafo cede e trasferisce al Sig. Mugne Gassim Sceek tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 1089,90 sito in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

CONSIDERATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale a scopo edilizio;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore del Sig. Mugne Gassim Sceek la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale di mq. 1089,90, sito in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi.

Mogadiscio, li 12 giugno 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 161.

Mogadiscio, li 14 luglio 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 6 ottobre 1963, n. 296.

Decreto di vincolo a scopo religioso di un appezzamento di terreno e relativa assegnazione al Sig. Sceek Mohieddin Eli.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di Rep.;

VISTA la domanda in data 21-11-1962, presentata dal Sig. Sceek Mohieddin Eli tendente ad ottenere un vasto lotto di terreno a scopo edilizio in Via R. Santini sulla destra della direttrice Mogadiscio-Balad dopo il cantiere Marcoleone, a scopo religioso;

CONSIDERATA l'alta opera religiosa svolta dal Sig. Scek Mohieddin Eli noto Santone bene conosciuto in tutta la Somalia per le opere di bene dal medesimo svolte in particolare nell'assistenza ai religiosi poveri;

RITENUTO doveroso dare il massimo aiuto a coloro che con alto spirito religioso di adoperano per la divulgazione della fede Islamica e l'assistenza al popolo povero;

DECRETA:

E' vincolata a scopo religioso ed a tal fine assegnata al Sig. Scek Mohieddin Eli l'area di seguito descritta indicata nella planimetria allegata che fa parte integrante del presente decreto.

Area di forma di trapezio con lato lungo la bitumata parabolica avente la base di m. 146 e m. 68 di altezza; di m. 172 e superficie di mq. 18.404.

Il lotto confina a Nord con la rotabile Mogadiscio-Balad; ad Est con Via P.R.; a Sud con Via di P.R.; ad Ovest con Via P.R. e con terreno richiesto in concessione dal Sig. Scek Mohieddin Eli.

Mogadiscio, li 16 ottobre 1963.

Il Ministro delle Finanze «ad interim»
ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 167.

Mogadiscio, li 7 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

D.M. 23 settembre 1963, n. 297.

Conferimento di incarico di insegnamento nelle Scuole primarie, per l'anno scolastico 1963-1964, al maestro s.t. Abdullahi Mohamed Mohamud.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14 «Ordinamento del Governo della Somalia» e successive modifiche;

VISTO il D.A. 12 febbraio 1957, n. 22 «Norme per il conferimento degli incarichi e delle supplenze nelle Scuole Primarie»;

RITENUTO di dover procedere al conferimento dell'incarico di insegnamento, nella Scuola Primaria, per l'anno scolastico 1963-64, al maestro «senza titolo» Abdullahi Mohammed Mahmud;

SU PROPOSTA dell'Ispettore Centrale dell'Istruzione Primaria;

DI CONCERTO col Primo Ministro;

DECRETA:

Art. 1.

Con decorrenza 1^o ottobre 1963 e fino al 30 giugno 1964, è conferito l'incarico d'insegnamento nella Scuola Primaria, con assegnazione alla sede di Mogadiscio, al maestro «senza titolo» Abdullahi Mohammed Mah-mud.

Art. 2.

Al medesimo, per la prima volta incaricato, spetta il trattamento economico di Sh. So. 200 (duecento) lordi mensili, più le indennità e le gratifiche alle quali hanno diritto i coadiutori del grado iniziale.

Art. 3.

La spesa relativa graverà sul Tit. 9 - Cap. 1 dell'esercizio finanziario 1963 e sul corrispondente capitolo di spesa dell'esercizio finanziario 1964.

Mogadiscio, li 23 settembre 1963.

IUSUF ISMAIL SAMANTAR

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 37.

Mogadiscio, li 29 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 11 settembre 1963, n. 298.

Vincolo di un lotto di terreno demaniale per scopi industriali sito a Nord del complesso Case Popolari.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di Rep.;

VISTA la domanda del Ministero dell'Industria e Commercio in data 10-2-1962, N. 665702 di Prot. con la quale chiede l'assegnazione di un lotto di terreno sito a Nord del complesso Case Popolari per adibirlo a scopo industriale per impiantarvi industrie Statali;

CONSIDERATA la necessità di dare il massimo impulso alla industrializzazione della Nazione;

DECRETA:

L'area di seguito descritta, indicata nell'allegata planimetria che fa parte integrante del presente decreto, è vincolata per scopi di utilità pubblica per impiantarvi industrie Statali.

Area di forma rettangolare con i lati di m. 750 e m. 850 comprendente una superficie di mq. 637.500, sita a Nord del complesso Case Popolari, confinante: a Sud con una Via di P.R.; a Nord-Ovest ed Est con terreno demaniale.

Mogadiscio, li 11 settembre 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 28.

Mogadiscio, li 14 settembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

UFFICIO DEL GIUDICE REGIONALE DEL BENADIR

A V V I S O

Ammortamento assegno circolare

Il Giudice Regionale;

Letta l'istanza che precede;

Ritenuta l'attendibilità dei fatti ivi esposti, anche in relazione a quanto comunicato dalla Banca Nazionale Somala il 13 ottobre 1963;

Ritenuta la propria competenza;

VISTI gli artt. 69 e 74 dell'appendice del Cod. Civ.;

DECRETA l'ammortamento dell'assegno circolare n. 04178 del 19 agosto 1963 per Sh.So. 239,95, a favore della Sig.ra Suldana Mohamud Odoho.

AUTORIZZA l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dell'assegno dopo trascorso un termine di gg. 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

DISPONE che il duplicato dell'assegno stesso venga consegnato personalmente alla Signora Suldana Mohamud Odoho, e eventualmente a persona dei lei indicata munita di regolare e formale procura scritta.

MANDA la ricorrente di provvedere alla notifica del presente decreto alla Banca Nazionale Somala in Mogadiscio, la quale lo terrà affisso per la durata di gg. 15 nei propri locali aperti al pubblico.

Mogadiscio, li 14 ottobre 1963.

Il Cancelliere dirigente
Omar Abdulle

Il Giudice Regionale
Dr. I. Dall'Asta

UFFICIO DEL NOTAIO DELLA REPUBBLICA — MOGADISCIO

A V V I S O

**Costituzione della Società Cooperativa Commerciale Oceanindia
— S.C.C.O.I. — Con sede a Mogadiscio**

Il giorno 23 agosto 1963, con atto a mio rogito numero 4640 di repertorio, registrato in Mogadiscio il 21-9-1963 al n. 731 — Atti Pubblici - Vol. 13, è stata costituita la Società Cooperativa Commerciale Oceanindia, avente per scopo l'importazione e l'esportazione in generale.

Il predetto atto è stato omologato dall'Ufficio del Giudice Regionale del Benadir al n. 226 — Atti Giudiziari - Vol. V, in data 14-10-1963 e trascritto al n. 93 del Registro d'Ordine e al n. 479 del Registro delle Società.

Mogadiscio, li 4 novembre 1963.

(715)

Il Notaio

Dr. M. U. Ali-Danet

UFFICIO DEL NOTAIO DELLA REPUBBLICA — MOGADISCIO

A V V I S O

**Costituzione della Società Azionaria Cooperativa Commerciale
Benadir a responsabilità limitata**

Il giorno 29 agosto 1963, con atto a mio rogito n. 4631 di repertorio, registrato a Mogadiscio al n. 661 — atti pubblici - Vol. 13, in data 2 ottobre 1963, è stata costituita la Società Azionaria Cooperativa Commerciale Benadir, avente lo scopo di svolgere attività commerciale di importazione ed esportazione.

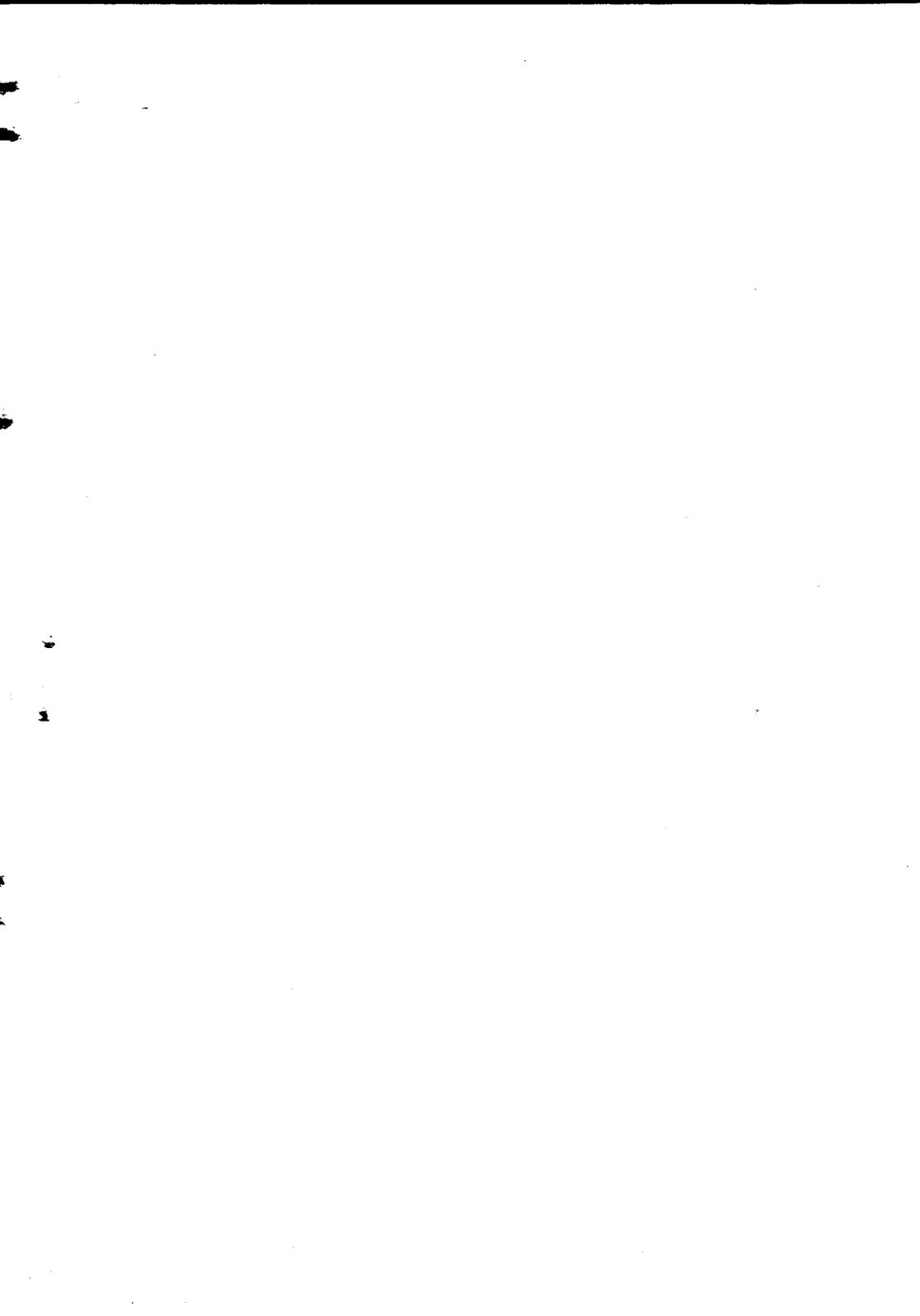
Il predetto atto è stato omologato dall'Ufficio del Giudice Regionale del Benadir al n. 227 atti giudiziari - Vol. V, in data 22-10-1963, e trascritto al n. 92 del Registro d'Ordine e al n. 478 del Registro delle Società.

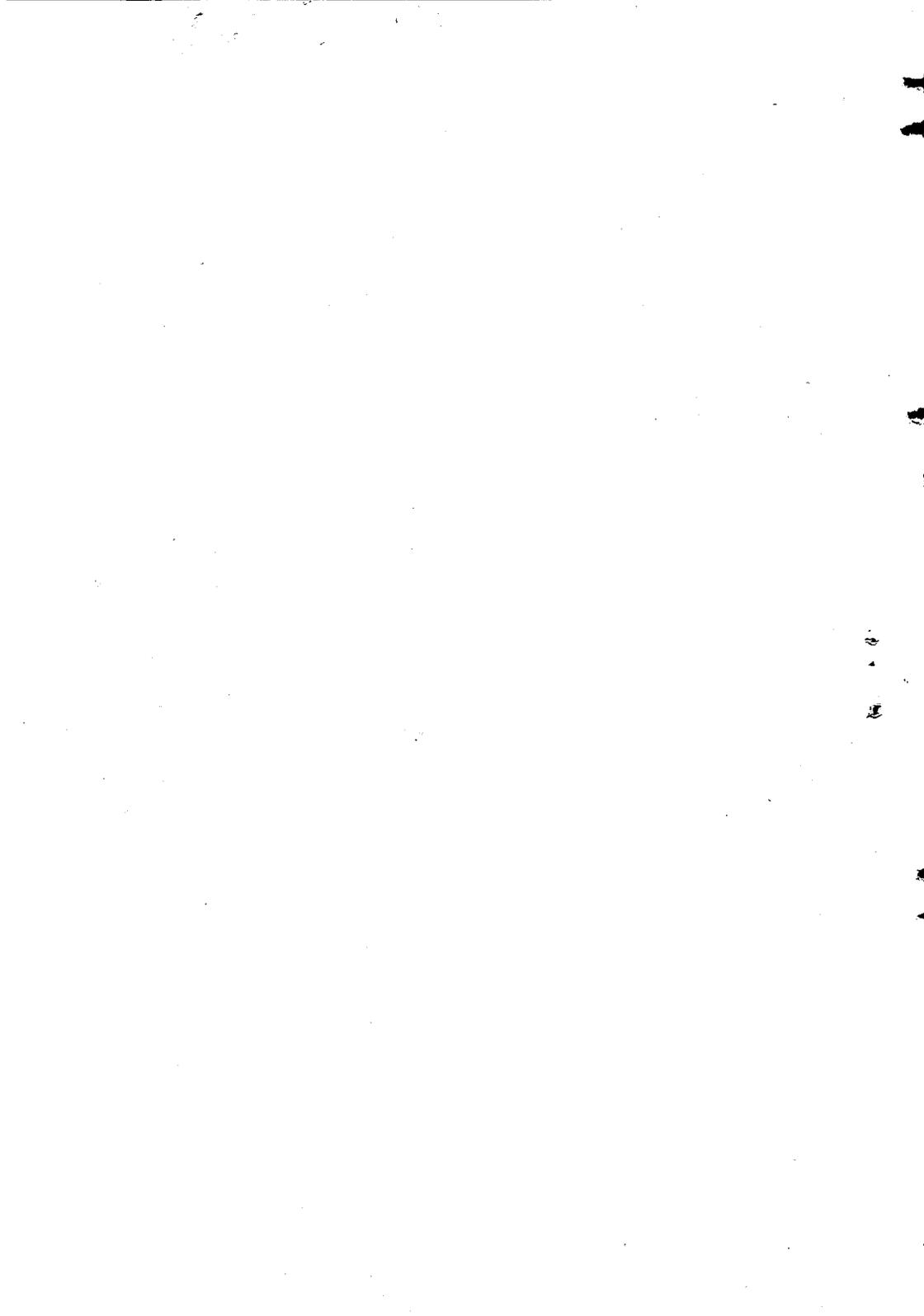
Mogadiscio, li 10 novembre 1963.

(716)

Il Notaio

Dr. M. U. Ali-Danet







DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno IV

Mogadiscio 21 Novembre 1963

Suppl. N. 5 al N. 11

Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh. So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh. So. 100. Estero Sh. So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh. So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO



PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

- LEGGE 18 novembre 1963, n. 22: *Ratifica ed esecuzione dell'accordo commerciale e di pagamento fra la Repubblica Somala e la Repubblica Popolare di Cina.* Pag. 3
- LAW 18 November 1963, No. 22: *Ratification and fulfilment of the Trade and Payment Agreement Between the Government of the Somali Republic and the Government of the People's Republic of China.* » 8
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 settembre 1963, n. 299: *Destinazione Magistrati.* » 13
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 300: *Collocamento alla categoria «A», grado IV, del personale laureato in servizio di ruolo con lo Stato.*
Sig. Mohamed Giama Bodah. » 20

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 301: *Collocamento alla categoria «A», grado IV, del personale laureato in servizio di ruolo con lo Stato.*
Sig.ra Faduma Ahmed Alim. » 21
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 302: *Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla cat. «A», grado IV, del personale laureato fuori ruolo.*
Sig. Mohamed Hagi Hassan. » 22
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 303: *Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla cat. «A», grado IV, del personale laureato fuori ruolo.*
Sig. Mohamed Herzi Bahal. » 23
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
9 novembre 1963, n. 304: *Aumento da dodici a sedici del numero dei candidati vincitori del concorso di addestramento professionale per funzionari ausiliari di gruppo B, grado VII, di cui al D.P.R. 13 gennaio 1962, n. 3 e nomina degli stessi.* » 24
- DECRETO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE 10 ottobre 1963, n. 305: *Nomina di due membri del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore di Diritto ed Economia.*
Sigg.ri Iusuf Giama Ali e Abdalla Farah Herzi. » 26

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGE 18 novembre 1963, n. 22.

**Ratifica ed esecuzione dell'accordo commerciale e di pagamento fra
la Repubblica Somala e la Repubblica Popolare di Cina.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

preso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale;

PROMULGA

la seguente Legge:

Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'accordo commerciale e di pagamento fra la Repubblica Somala e la Repubblica Popolare di Cina, concluso a Pekino il 15 maggio 1963.

Art. 2.

Le disposizioni del predetto accordo avranno forza di legge, ai sensi dell'art. 6 primo comma della Costituzione, a decorrere dalla loro entrata in vigore, in conformità a quanto stabilito all'articolo XI dell'Accordo.

Art. 3.

La presente Legge sarà inserita nella raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti e pubblicata sul Bollettino Ufficiale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Repubblica.

Data a Mogadiscio, addì 18 novembre 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro
ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro degli Affari Esteri «ad interim»
ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

**ACCORDO COMMERCIALE E DI PAGAMENTI
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA SOMALA E IL GOVERNO
DELLA REPUBBLICA POPOLARE CINESE**

(Ratifica autorizzata con Legge 18 novembre 1963, n. 22, pubblicata nel Suppl. n. 5 al Boll. Ufficiale n. 11 del 21 novembre 1963).

IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA SOMALA ed il GOVERNO DELLA REPUBBLICA POPOLARE CINESE, nel desiderio di consolidare e di approfondire gli amichevoli rapporti già esistenti fra i due Stati ed i rispettivi popoli, e al fine di sviluppare le relazioni commerciali fra i due Paesi, sulla base della parità e del beneficio reciproco, hanno convenuto quanto segue:

Art. 1.

Le due Parti contraenti, si impegnano, nei limiti delle loro possibilità, a prendere tutte le misure necessarie allo scopo di promuovere e potenziare il commercio tra i due Paesi.

Art. 2.

L'equilibrio tra il valore totale delle importazioni e il valore totale delle esportazioni dovrà essere considerato quale un principio nel commercio tra i due Paesi.

Art. 3.

Le due Parti contraenti sono d'accordo nel concedersi reciprocamente il trattamento della nazione più favorita, per quanto riguarda:

- 1) i dazi doganali ed ogni altra imposta e tassa applicabile alle importazioni, alle esportazioni o al commercio di transito;
- 2) le formalità e le imposizioni doganali, quali le tasse e i diritti relativi alle importazioni, esportazioni, commercio di transito, il magazzinaggio ed il trasbordo delle merci;
- 3) la concessione di licenze di importazione e di esportazione e le connesse formalità.

Quanto previsto ai commi precedenti non si applica, comunque, ai trattamenti preferenziali che:

- a) una delle Parti contraenti abbia concesso o concederà a Paesi limitrofi allo scopo di facilitare il traffico di frontiera;
- b) risultino da una unione doganale alla quale entrambe le Parti possano aderire o aderiranno.

Art. 4.

Le due Parti contraenti convengono che le merci oggetto di scambio tra i due Paesi siano rispettivamente elencate nelle alleghe Liste «A» e «B», le quali formano parte integrale di questo Accordo. Entrambi i Governi si impegnano a concedere, in conformità alle Leggi ed ai regolamenti vigenti nei rispettivi Paesi, le necessarie licenze di importazione e di esportazione per le merci elencate negli allegati «A» e «B». Questo Accordo non preclude lo scambio in merci diverse da quelle elencate nelle Liste «A» e «B».

Art. 5.

Per quanto riguarda l'effettuazione di pagamenti commerciali e non-commerciali tra i due Paesi, la Banca Nazionale Somala e la Banca del Popolo della Cina accenderanno conti reciproci di clearing, in Lire sterline, sui quali conti non andranno a maturare né interessi, né commissioni bancarie.

Se la parità aurea della Lira sterlina, attualmente di grammi 2,48828 di oro fino per unità monetaria, dovesse variare, il saldo dei summenzionati conti sarà conformemente adeguato, alla data della variazione.

Art. 6.

I seguenti pagamenti saranno effettuati per il tramite dei conti di cui all'Art. 5:

- 1) il controvalore delle merci oggetto di scambio tra i due Paesi, e le spese incidentali connesse;
- 2) le spese afferenti le organizzazioni e le delegazioni diplomatiche, commerciali, culturali e sociali di entrambi i Paesi;
- 3) gli altri pagamenti da concordarsi tra la Banca Nazionale Somala e la Banca del Popolo della Cina.

Art. 7.

Il saldo netto dei conti di cui all'Art. 5 di questo Accordo sarà contenuto nel limite di centomila Lire sterline. Se il saldo dovesse superare il limite di centomila Lire sterline, l'ammontare eccedente, su richiesta della Banca creditrice, dovrà essere regolato entro trenta giorni, da parte della Banca debitrice, nella valuta convertibile che le due Banche converranno.

Art. 8.

Il regolamento dei conti sarà effettuato da entrambe le Banche allo scadere di un anno dalla data di questo Accordo. L'eventuale saldo sarà ripianato, entro sei mesi, dalla Parte debitrice, in merci o in qualsiasi valuta di un terzo paese, da convenire tra entrambe le Parti.

Art. 9.

Per l'effettiva attuazione delle disposizioni contenute nel presente Accordo, la Banca Nazionale Somala e la Banca del Popolo della Cina si accorderanno sulle principali convenzioni tecniche per i pagamenti tra i due Paesi.

Art. 10.

Al fine di garantire la corretta esecuzione di questo Accordo, entrambe le Parti possono nominare rappresentanti in un comitato congiunto per esaminare l'esecuzione del presente Accordo, per sanare le divergenze che dovessero sorgere in relazione a questo Accordo, attraverso consultazioni, e modificare, qualora si rendesse necessario, le Liste di merci allegate. Il comitato congiunto si riunirà, alternativamente, in Mogadiscio ed in Pechino.

Art. 11.

Questo Accordo è soggetto all'approvazione dei Governi delle Parti contraenti e entrerà in vigore dal giorno in cui le Parti avranno confermato, mediante scambio di note, l'approvazione dell'Accordo, e rimarrà in vigore per un periodo di un anno. Qualora una delle Parti contraenti non notifichi all'altra, per iscritto, la sua intenzione di porre termine all'Accordo tre mesi prima della sua scadenza, questo Accordo sarà automaticamente rinnovato, ciascuna volta, per lo stesso periodo.

Questo Accordo è stato fatto e firmato, in Pechino, il 15 maggio 1963, in due originali uguali, rispettivamente in lingua inglese e cinese, entrambi i testi facenti ugualmente fede.

PER IL GOVERNO DELLA
REPUBBLICA SOMALA
ALI MOHAMED HIRAVE

(Ministro per le Informazioni)

PER IL GOVERNO DELLA
REPUBBLICA POPOLARE CINESE
YEH CHI-CHUANG

*(Ministro del Commercio con
l'estero)*

ALLEGATO « A »

Lista delle merci da esportare in Somalia e provenienti dalla Repubblica Popolare Cinese:

- 1) Tessuti (cotone, seta, lana, etc.).
- 2) Articoli generici di mercanzia (cartoleria, carta, articoli smaltati, thermos, scarpe di gomma, biciclette, macchine da cucire, etc.).
- 3) Tè.
- 4) Metalli e prodotti d'acciaio.
- 5) Macchinari (macchine utensili, macchinario tessile, macchine tipografiche, attrezzature elettriche, attrezzature per telecomunicazioni, etc.).
- 6) Prodotti chimici, colori, articoli di gomma, farmaceutici, attrezzature cliniche, etc.).
- 7) Porcellane e ceramiche.
- 8) Articoli sanitari.
- 9) Articoli artigianali e giocattoli.
- 10) Apparecchi elettrici (radio ricevitori, proiettori cinematografici, ventilatori elettrici, etc.).
- 11) Pellicole cinematografiche.
- 12) Altre merci.

— 0 —

ALLEGATO « B »

Lista delle merci da esportare nella Repubblica Popolare Cinese e provenienti dalla Somalia:

- 1) PRODOTTI AGRICOLI:
PRODOTTI TESSILI (cotone, kapok, etc.).
SEMI OLEOSI (sesamo, arachidi, semi di cotone, etc.).
CEREALI (mais, miglio, fagioli, etc.).
RESINE (incenso, mirra, gomma arabica, etc.).
OLIO DA SEMI E DA FRUTTA.
- 2) ANIMALI E PRODOTTI ANIMALI:
ANIMALI VIVI.
PRODOTTI DELLA PESCA.
PELLI (pelli secche, pelli salate-secche, pelli semi-conciate).
GRASSO ANIMALE.
BURRO (ghee) VACCINO E DI PECORA.
AVORIO
CONCHIGLIE MARINE.
- 3) PRODOTTI MINERALI:
PIOMBO
ALTRI MINERALI.
- 4) ALTRE MERCI.

LAW 18 November 1963, No. 22.

Ratification and fulfilment of the Trade and Payments agreement between the Government of the Somali Republic and the Government of the People's Republic of China.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

having taken note of the approval of the National Assembly;

PROMULGATES

the following law:

Article 1

The President of the Republic is authorized to ratify the trade and payments agreement between the Government of the Somali Republic and the Government of the People's Republic of China, which was carried out at Pekino on 15 May 1963.

Article 2

The provisions relating to the overmentioned agreement shall be under lay according to the article 6, first paragraph of the Constitution, counting from their entry into force, in relation to what has been established in the article IX of the Agreement.

Article 3

This Law shall be included in the Official Compilation of Laws and Decrees and published in the Official Bulletin.

All persons shall be required to observe it and cause others to observe it as a Law of the Somali Republic.

Mogadiscio, 18 November 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE
Prime Minister

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE
Minister of Foreign Affairs «ad interim»

TRADE AND PAYMENTS AGREEMENT
BETWEEN
THE GOVERNMENT OF THE SOMALI REPUBLIC AND
THE GOVERNMENT OF THE PEOPLE'S REPUBLIC OF CHINA

The Government of the Somali Republic and the Government of the People's Republic of China, for the purpose of enhancing the friendship between the Governments and the peoples of Somalia and China and of developing the trade relations between the two countries, have, on the basis of the principle of equality and mutual benefit, reached agreement as follows:

Article 1

The two Contracting Parties shall do their utmost and shall take all necessary measures to promote and unlarge the trade between the two countries.

Article 2

Equilibrium between the total value of imports and the total value of exports shall be taken as a principle of trade between the two countries.

Article 3

The two Contracting Parties agree to grant each other the most-favoured nation treatment in respect of the following:

1. Customs duty and all other duties and taxes applicable to the importation, exportation or transit of commodities;
2. Customs prescriptions and formalities as well as all dues and charges in relation to importation, exportation, transit, storage and transhipment of commodities;
3. Issuance of import and export licenses and the formalities thereof.

The above provisions shall not, however, apply to advantages which:

- a) one of the Contracting Parties has granted or shall grant to neighbouring countries in order to facilitate frontier traffic;
- b) shall result from a Customs Union to which either Contracting Party may be or shall become a party.

Article 4

The two Contracting Parties agree that the kinds of commodities to be exchanged between the two countries shall be respectively listed in the attached Schedules «A» and «B» which form integral parts of this Agreement. Both Governments shall undertake to issue, subject to the laws and regulation in force in their respective countries, the necessary import and export licences to the commodities listed in the attached Schedules «A» and «B». This Agreement shall not preclude the trade in commodities not listed in the attached Schedules «A» and «B».

Article 5

In order to effects commercial and non-commercial payments between the two countries, the Somali National Bank and the People's Bank of China shall establish in each other's name non-interest bearing and free of charge clearing accounts in Pounds Sterling.

If the par value of the Pounds Sterling in terms of gold, being 2.48828 grams of fine gold per currency unit, is altered, the balance of the above-mentioned accounts shall be adjusted accordingly on the date of the alteration.

Article 6

The following payments shall be effected through the accounts mentioned in Article 5:

1. The value of goods to be exchanged between the two countries and the incidental expenses thereof;
2. Expenses in connection with the diplomatic, commercial, cultural and social organization and delegations of both countries;
3. Other payments to be agreed upon between the Somali National Bank and the People's Bank of China.

Article 7

The net balance of the accounts referred to in Article 5 of this Agreement may be up to One Hundred Thousand Pounds Sterling. If the balance exceeds One Hundred Thousand Pounds Sterling, such excess shall, on demand of the creditor bank, be settled within thirty days by the debtor bank in a convertible currency to be agreed upon between the two banks.

Article 8

Settlement of the accounts shall be made by both banks at the expiry of one year of this Agreement. The balance, if any,

shall be settled by the debtor party within six months in goods or in any currency of a third country to be agree upon by both Parties.

Article 9

For the effective carrying out of the provisions of the present Agreement, the Somali National Bank and the People's Bank of China shall establish relevant technical arrangement for payments between them.

Article 10

In order to ensure the smooth implementation of this Agreement, both Parties may appoint representatives to set up a joint committee to examine the implementation of this Agreement, solve through consultation the questions arising from the implementation of this Agreement and adjust, whenever necessary, the commodity lists attached to this Agreement. The joint committee shall meet alternately in Mogadishu and in Peking.

Article 11

This Agreement is subject to the approval of the Governments of the Contracting Parties and shall come into force upon mutual notifications of the approval. The validity of this Agreement is for one year. If neither Contracting Party shall have given the other Party in writing its intention to revise or terminate the present Agreement three months before the expiry date, this Agreement shall be automatically extended each time for a period of one year.

Done and signed in Peking, on May 15, 1963, in duplicate, each written in the English and Chinese languages, and the two texts being equally authentic.

PLENIPOTENTIARY OF THE
GOVERNMENT OF THE
SOMALI REPUBLIC

ALI MOHAMED HIRAVE

Ministro delle Informazioni

PLENIPOTENTIARY OF THE
GOVERNMENT OF THE
PEOPLE'S REPUBLIC OF CHINA

YEH CHI-CHUANG

Ministro del Commercio Estero

SCHEDULE «A»

**LIST OF COMMODITIES TO BE EXPORTED
FROM THE PEOPLE'S REPUBLIC OF CHINA
TO THE SOMALI REPUBLIC**

1. Textiles (cotton, silk, woolen, etc.).
2. General merchandise (stationery, paper, enamel-wares, thermo flasks, rubber shoes, bicycles, sewing machines, etc.).
3. Tea.
4. Metals and steel products.
5. Machinery (machine tools, textile machinery, printing machinery, electric equipment, telecommunications equipment, etc.).
6. Chemicals, paints, rubber products, pharmaceuticals, medical apparatus, etc.
7. Porcelain and ceramics.
8. Sanitary wares.
9. Handicrafts and toys.
10. Electric appliance (radio receivers, cinema projectors, electric fans, etc.).
11. Films.
12. Others.

—o—

SCHEDULE «B»

**LIST OF COMMODITIES TO BE EXPORTED
FROM THE SOMALI REPUBLIC
TO THE PEOPLE'S REPUBLIC OF CHINA**

1. AGRICULTURAL PRODUCTS
 - Textile products (cotton, kapok, etc.).
 - Oil seeds (sesame, groundnuts, cotton seeds, etc.).
 - Cereals (maize, millet, beans, etc.).
 - Resins (incense, myrrh, gum arabic, etc.).
 - Seeds oil and oil fruits.
2. ANIMALS AND ANIMAL PRODUCTS
 - Livestocks.
 - Fish products.
 - Hides and skins (dry skins, dry-salted skins, semi-fanned skins).
 - Animal fats.
 - Ghee of cattle and sheep.
 - Ivory.
 - Sea Shells.
- 3) MINERAL PRODUCTS
 - Lead.
 - Other minerals.
4. OTHER GOODS.

D.P.R. 14 settembre 1963, n. 299.
Destinazione Magistrati.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 96, n. 5 della Costituzione;
VISTO l'art. 31 n. 1, dell'Ordinamento Giudiziario approvato con D.L.vo 12 giugno 1962, n. 3;

VISTI i Decreti 24 giugno 1963 ed 8 agosto 1963 del Ministero di Grazia e Giustizia, sulla soppressione ed istituzione di organi giurisdizionali nelle Regioni dell'Alto Giuba, del Basso Giuba, del Benadir, dello Hiran, della Migiurtinia e del Mudugh;

RITENUTO che devesi provvedere alla destinazione nei nuovi Uffici giudiziari istituiti con i richiamati Decreti Ministeriali dei Magistrati già in servizio presso i soppressi Uffici;

SU PROPOSTA del Ministro di Grazia e Giustizia;

SENTITO il conforme parere del Consiglio Superiore Giudiziario;

DECRETA:

Con decorrenza dal 1° ottobre 1963, i seguenti Magistrati sono destinati presso gli Uffici giudiziari a fianco di ciascuno di essi indicati:

- 1) Scek Moallim Abdio Iero — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Baidoa, con funzioni di Presidente;*
- 2) Hagi Mohamed Osman — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Baidoa, con funzioni giudicanti;*
- 3) Scek Hussen Moallim Aden (giornaliero) — *Da Hoddur al Tribunale Distrettuale di Baidoa - Sezione Civile distaccata di Bardale, con funzioni giudicanti;*
- 4) Scek Nur Ali Osman — *Da Mogadiscio al Tribunale Distrettuale di Bardera con funzioni di Presidente;*
- 5) Scek Barre Aden Abdulle (giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Bardera Sezione Civile distaccata di Saco, con funzioni giudicanti;*
- 6) Scek Mohiddin Mohamed Issak — *Da Mogadiscio al Tribunale Distrettuale di Bur Hacaba, con funzioni di Presidente;*
- 7) Scek Ibrahim Scek Abdiò — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Bur Hacaba - Sezione Civile distaccata di Gheluai, con funzioni giudicanti;*

- 8) Scek Ibrahim Abicar Scego — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Lugh Ganane, con funzioni di Presidente;*
- 9) Scek Mohamed Nur Aliò — *Da Chisimaio al Tribunale Distrettuale di Lugh Ganane - Sezione Civile Distaccata di Dolo, con funzioni giudicanti;*
- 10) Scek Mohamed Mohamud (giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Lugh Ganane - Sezione Civile distaccata di El Uak, con funzioni giudicanti;*
- 11) Scek Iusuf Ahmed Nur — *Riconfermato in sede Tribunale Distrettuale di Hoddur, con funzioni di Presidente;*
- 12) Scek Abdullahi Scek Abucar — *Da Lugh al Tribunale Distrettuale di Hoddur, con funzioni giudicanti;*
- 13) Scek Hussen Osman Ibrahim — *Riconfermato in sede - Tribunale distrettuale di Hoddur - Sezione Civile distaccata di Uegit, con funzioni giudicanti;*
- 14) Scek Ahmed Moallim Ali — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Hoddur - Sezione Civile distaccata di Tigeglo, con funzioni giudicanti;*
- 15) Scek Ahmed Mohamed Ibrahim — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Dinsor, con funzioni di Presidente;*
- 16) Scek Ali Bile Mohamed (giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Bosaso, con funzioni di Presidente;*
- 17) Scek Said Iusuf Mussa (giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Candala con funzioni di Presidente;*
- 18) Scek Uarsama Hussen Said (giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Alula, con funzioni di Presidente;*
- 19) Scek Abdi Issa Samantar (giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Bender Beila, con funzioni di Presidente;*
- 20) Scek Issa Mussa — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Garoe, con funzioni di Presidente;*
- 21) Scek Mohamed Ali Hared — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Gardo, con funzioni di Presidente;*

- 22) Sceek Ali Farah Ali — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Scusciuban, con funzioni di Presidente;*
- 23) Sceek Mohamed Iusuf Ber — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Scusciuban - Sezione Civile distaccata di Hordio, con funzioni giudicanti;*
- 24) Sceek Ali Mohamed Ismail — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Scusciuban - Sezione Civile distaccata di Bargal, con funzioni giudicanti;*
- 25) Sceek Mussa Ahmed — *Da Dusa Mareb al Tribunale Distrettuale di Belet Uen, con funzioni di Presidente;*
- 26) Sceek Osman Sceek Ali — *Da Mogadiscio al Tribunale Distrettuale di Belet Uen, con funzioni giudicanti;*
- 27) Sceek Ahmed Nur Sceek Abdullahi — *Da Mogadiscio al Tribunale Distrettuale di Bulu Burti, con funzioni di Presidente;*
- 28) Hagi Abdullahi Mohamed (giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Bulu Burti - Sezione Civile distaccata di Gialalassi, con funzioni giudicanti;*
- 29) Hagi Iusuf Sceek Hassan — *Da Belet Uen al Tribunale Distrettuale di Bulu Burti - Sezione Civile distaccata di Mahas, con funzioni giudicanti;*
- 30) Sceek Omar Moallim Iusuf — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Chisimaio, con funzioni di Presidente;*
- 31) Sceek Mohamed Abdurahman — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Chisimaio, con funzioni giudicanti;*
- 32) Sceek Mohamed Sceek Ali Mohiddin — *Da Afgoi al Tribunale Distrettuale di Chisimaio - Sezione Civile distaccata di Ionte, con funzioni giudicanti;*
- 33) Sceek Mursal Abdurahman — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Afmedù, con funzioni di Presidente;*

- 34) Scek Hassan Hagi Abdi (giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Afmedù - Sezione Civile distaccata di B. Gogane, con funzioni giudicanti;*
- 35) Scek Mohamed Gassim — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Gelib, con funzioni di Presidente;*
- 36) Scek Abdi Scek Hussen (giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Gelib - Sezione Civile distaccata di Humboi, con funzioni giudicanti;*
- 37) Scek Hassan Hamud Abdi — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Giamama, con funzioni di Presidente;*
- 38) Scek Abdulcadir Dagane — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Merca, con funzioni di Presidente;*
- 39) Scek Mohiddin Amin Abdulle — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Merca, con funzioni giudicanti;*
- 40) Scek Mohamed Mohamud Nur — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Merca - Sezione Civile distaccata di Coriolei, con funzioni giudicanti;*
- 41) Scek Abdi Alio Gadud — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Merca - Sezione Civile distaccata di Goluén, con funzioni giudicanti;*
- 42) Scek Abucar Scek Ahmed — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Merca - Sezione Civile distaccata di Genale con funzioni giudicanti;*
- 43) Scek Aden Giumale Hidigò (giornaliero) — *Da Belet Uen al Tribunale Distrettuale di Merca - Sezione Civile distaccata di Rahole, con funzioni giudicanti;*
- 44) Scek Hussen Osman Hilole — *Da Mogadiscio al Tribunale Distrettuale di Afgoi, con funzioni di Presidente;*
- 45) Scek Salah Moallim Iusuf — *Da Mogadiscio al Tribunale Distrettuale di Afgoi - Sezione Civile distaccata di Audegle, con funzioni giudicanti;*
- 46) Scek Mohamed Giama Uarfà — *Da Mogadiscio al Tribunale Distrettuale di Giohar, con funzioni di Presidente;*

- 47) Sceek Ali Mohamed Nur — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Giohar, con funzioni giudicanti;*
- 48) Sceek Abdullahi Moallim Mussa — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Giohar, - Sezione Civile distaccata di Ha-uadlei, con funzioni giudicanti;*
- 49) Sceek Ahmed Barrò (giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Giohar, - Sezione Civile distaccata di Mahadei, con funzioni giudicanti;*
- 50) Sceek Abdisalam Sceek Maiò — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Uanle Uen, con funzioni di Presidente;*
- 51) Sceek Said Sceek Ali Iare (giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Adale, con funzioni di Presidente;*
- 52) Sceek Hussen Farah Hilole — *Da Mogadiscio al Tribunale Distrettuale di Aden Iaval, con funzioni di Presidente;*
- 53) Sceek Ali Ossobò Mira (giornaliero). — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Aden Iaval - Sezione Civile distaccata di Runirgot, con funzioni giudicanti;*
- 54) Sceek Osman Moallim Somò — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Brava, con funzioni di Presidente;*
- 55) Sceek Abdullahi Ahmed Omar (giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Brava - Sezione Civile distaccata di Maringubai, con funzioni giudicanti;*
- 56) Sceek Abdirahim Sceek Omar — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Balad, con funzioni di Presidente;*
- 57) Sceek Ali Mohamed Arif (giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Balad - Sezione Civile distaccata di Uarscek, con funzioni giudicanti;*
- 58) Sceek Ali Salad Abdi — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Mogadiscio, con funzioni di Presidente;*
- 59) Sceek Mohamed Sceek Ali — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Mogadiscio, con funzioni giudicanti;*

- 60) Sceek Osman Sceek Hussen — *Da Aden Iaval al Tribunale Distrettuale di Mogadiscio, con funzioni giudicanti;*
- 61) Sceek Ali Abdullahi Ali — *Da Baidoa al Tribunale Distrettuale di Mogadiscio, con funzioni giudicanti;*
- 62) Sceek Ali Mohamed Samantar — *Da Galcaio al Tribunale Distrettuale di Mogadiscio, con funzioni giudicanti;*
- 63) Sceek Gassim Mohallim Abdi — *Da Bulu Burti al Tribunale Distrettuale di Mogadiscio, con funzioni giudicanti;*
- 64) Sceek Mohamed Omar Golei — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Mogadiscio, con funzioni giudicanti;*
- 65) Sceek Mohamed Iman Aden (giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Mogadiscio, con funzioni giudicanti;*
- 66) Sceek Hussen Sceek Abucar — *Da Giohar al Tribunale Distrettuale di Mogadiscio, con funzioni giudicanti;*
- 67) Sceek Hassan Adde (giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Galcaio con funzioni di Presidente;*
- 68) Sceek Uarsama Abdi Ghir (giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Galcaio, con funzioni giudicanti;*
- 69) Sceek Ismail Mohamed Mohamud (giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Galcaio - Sezione Civile distaccata di Galdogob, con funzioni giudicanti;*
- 70) Sceek Hagi Uarsama Ahmed (giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Galcaio, - Sezione Civile distaccata di Geriban, con funzioni giudicanti;*
- 71) Sceek Abdisalam Mohamed — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Dusa Mareb, con funzioni di Presidente;*
- 72) Sceek Amin Hassanò — *Da Afgoi al Tribunale Distrettuale di El Bur, con funzioni di Presidente;*
- 73) Sceek Mohamed Uarsama Mohamud — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di El Bur, con funzioni giudicanti;*

- 74) Sceek Ahmed Barcadle Roble — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Obbia, con funzioni di Presidente;*
- 75) Sceek Mohamed Hagi Omar — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di Obbia - Sezione Civile distaccata di Harardere, con funzioni giudicanti;*
- 76) Sceek Ibrahim Ahmed Raghhe — *Da Giohar al Tribunale Distrettuale di El Dere, con funzioni di Presidente;*
- 77) Sceek Mohamed Ali Afrah (giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di El Dere - Sezione Civile distaccata di Bud Bud, con funzioni giudicanti;*
- 78) Sceek Mohamed Addan (giornaliero) — *Riconfermato in sede - Tribunale Distrettuale di El Dere - Sezione Civile distaccata di Misigwai, con funzioni giudicanti;*

Data in Mogadiscio, addì 14 settembre 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Ministro di Grazia e Giustizia

AHMED GHELLE HASSAN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 16.

Mogadiscio, li 13 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 29 settembre 1963, n. 300.

Collocamento alla categoria «A», grado IV del personale laureato in servizio di ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Mohamed Giama Bodah, in servizio di ruolo con lo Stato, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga, al collocamento del predetto al grado IV della categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 48.ma Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso, e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Mohamed Giama Bodah appartenente ai Ruoli Civili dello Stato categoria D/2 con la qualifica di Senior Clerk e con lo stipendio di Sh. So. 783,33, è collocato per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh. So. 1.191,70 graverà sul Titolo 14 - Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

ADEN ABDULLA OSMAN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 25.

Mogadiscio, li 21 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 29 settembre 1963, n. 301.

Collocamento alla categoria «A», grado IV del personale laureato in servizio di ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp., della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962 n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che la Signora Faduma Ahmed Alim F.N. 3105 in servizio di ruolo con lo Stato, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga, al collocamento della predetta al grado IV della categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38.ma Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del Personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga con decorrenza 15 luglio 1963, la Sig.ra Faduma Ahmed Alim, appartenente ai ruoli Civili dello Stato cat. «B» grado VIII con la qualifica di maestra diplomata seconda Cl. e con lo stipendio di Sh. So. 470, è collocata, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh. So. 2.915 (duemila-novecentoquindici) graverà sul Titolo 9 Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 41.

Mogadiscio, li 30 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

ADEN ABDULLA OSMAN

D.P.R. 29 settembre 1963, n. 302.

**Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla cat. «A»,
grado IV del personale laureato fuori ruolo.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Mohamed Hagi Hassan, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può essere nominato senza concorso, ai sensi degli artt. 1 e 2 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7 e successiva proroga, all'assunzione e collocamento del Signor Mohamed Hagi Hassan al grado IV della categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella sua 38.ma Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta di 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale; ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963 il Signor Mohamed Hagi Hassan è assunto nei ruoli del Personale Civile dello Stato e collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15, al grado IV della categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 1.000, ai sensi e per effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9;

Art. 2.

Il predetto ha diritto al trattamento economico di cui sopra a partire dal 15 luglio 1963;

Art. 3.

La relativa spesa graverà sul Titolo 3 Capitolo 20 del corrente esercizio finanziario 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 40.

Mogadiscio, li 30 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 29 settembre 1963, n. 303.

**Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla cat. «A»,
grado IV del personale laureato fuori ruolo.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Mohamed Herzi Bahal avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti può essere nominato senza concorso, ai sensi degli artt. 1 e 2 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7 e successiva proroga, all'assunzione e collocamento del Signor Mohamed Herzi Bahal al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego, nella 47.ma Sessione;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale; ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Mohamed Herzi Bahal è assunto nei Ruoli del Personale Civile dello Stato e collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15, al grado IV della Categoria «A», con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9;

Art. 2.

Il predetto ha diritto al trattamento economico di cui sopra a partire dal 15 luglio 1963.

Art. 3.

La relativa spesa graverà sul titolo 3 Capitolo 20 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 27.

Mogadiscio, li 23 ottobre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

ADEN ABDULLA OSMAN

D.P.R. 9 novembre 1963 n. 304.

Aumento da dodici a sedici del numero dei candidati vincitori del concorso di addestramento professionale per funzionari ausiliari di gruppo B - grado VII, di cui al D.P.R. 13 gennaio 1962, n. 3 e nomina degli stessi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75, primo comma, della Costituzione;

VISTA l'Ordinanza n. 9 del 5 aprile 1954, articoli nn. 3 e 33;

VISTO il D.A. 18-5-1956, n. 78 art. 73;

VISTA la legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTO il D.P.R. 13 gennaio 1962, n. 3, con cui veniva bandito un concorso interno per l'ammissione di 18 candidati al corso di addestramento professionale, al termine del quale i primi dodici venivano nominati funzionari ausiliari di Gruppo B grado VII da destinarsi agli Uffici Tributarî con le funzioni di Capo Sezione;

RAVVISATA la necessità, al fine di maggiormente potenziare l'organizzazione tributaria, in relazione alla legislazione vigente, di elevare da dodici a sedici il numero dei candidati vincitori di cui all'art. 13 del citato decreto 13 gennaio 1962, n. 3, ferme restando le condizioni previste dallo stesso articolo;

VISTO il decreto 20 agosto 1963, n. 428200, che approva la graduatoria generale di merito formulata dalla Commissione d'esami in data 7 luglio 1963;

VISTA la rinuncia di due dei candidati;

RITENUTO di dover procedere all'assunzione dei medesimi;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 13 settembre 1963.

SU PROPOSTA del Primo Ministro di concerto con il Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

Il numero dei candidati vincitori del corso di addestramento professionale per funzionari ausiliari di gruppo B grado VII di cui all'art. 13 del Decreto 13 gennaio 1963, n. 3 è elevato da dodici a sedici, ferme restando le condizioni previste dallo stesso articolo.

Art. 2.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del personale civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli e degli organici permanenti del personale civile, ai sensi dell'art. 35 dello ordinamento stesso, con decorrenza 1° ottobre 1963, i sottoindicati vincitori del concorso di cui alle premesse sono assunti ed inquadrati nei ruoli del personale civile dello Stato, con la qualifica di

funzionario ausiliario — Gruppo B grado VII, con le funzioni di Capo Sezione Uffici Regionali Tributarî e con lo stipendio mensile lordo di Sh. So. 600:

- 1°) — Abdullahi Mohamed Hiret
- 2°) — Mahmud Omar Mahmud
- 3°) — Mohiddin Hassan Ieberò
- 4°) — Hussen Uarsame Nur
- 5°) — Mohamed Dahir Horri
- 6°) — Mohamed Farah Mohamud
- 7°) — Geilani Bacari Mohamed
- 8°) — Said Iusuf Ali Bos
- 9°) — Said Dalel Ali
- 10°) — Mohamud Mohamed Salah
- 11°) — Mohiddin Hagi Mohamed
- 12°) — Abdullaziz Mohamed Nur
- 13°) — Osman Scek Aden
- 14°) — Mohamed Omar Mohiddin
- 15°) — Ahmed Mohamed Atik
- 16°) — Ali Ulussò Sciubane.

Art. 3.

La conseguente maggiore spesa derivante dalla differenza fra lo stipendio percepito e quello attribuito col presente, graverà per il corrente esercizio finanziario sui titoli di spesa su cui fanno carico gli stipendi degli interessati.

Mogadiscio, addì 9 novembre 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro
ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze
ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 52.

Mogadiscio, li 10 novembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA

D.M. 10 ottobre 1963, n. 305.

Nomina di due membri del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore di Diritto ed Economia.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14 «Ordinamento del Governo della Somalia» e successive modifiche;

VISTO il Decreto 2 gennaio 1957, n. 8 «Statuto dell'Ente di diritto pubblico Istituto Superiore di Diritto ed Economia»;

RITENUTA la necessità di rendere operante il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto stesso, mediante la nomina dei due membri, prevista dall'art. 5 del Decreto predetto;

DECRETA:

Articolo unico.

Con decorrenza dalla data odierna e per la durata di anni due i Sigg.:

- 1) — Dott. Yusuf Giama Ali;
- 2) — Dott. Abdalla Farah Herzi,

sono nominati membri del Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Diritto pubblico «Istituto Superiore di Diritto ed Economia».

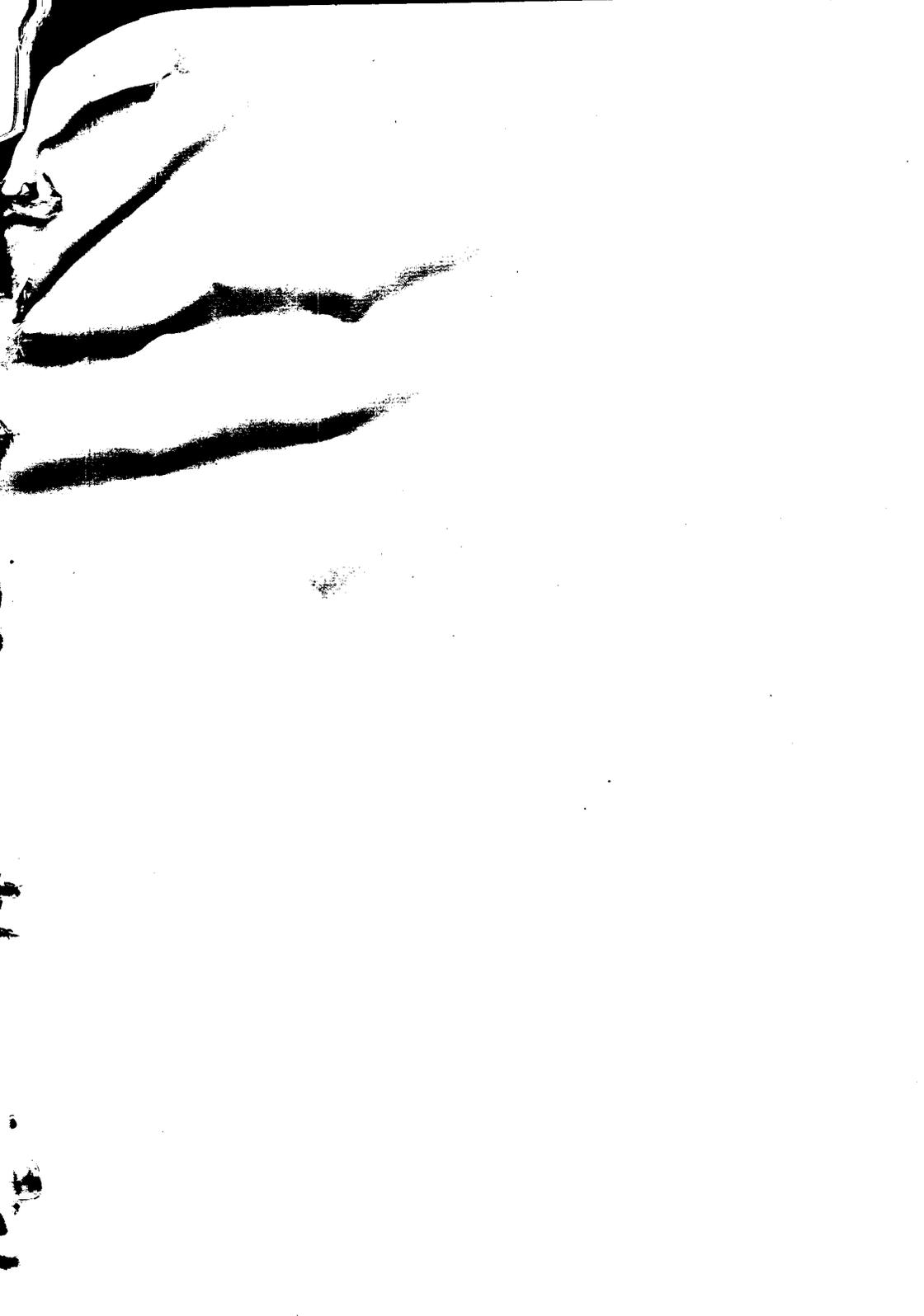
Mogadiscio, li 10 ottobre 1963.

IUSUF ISMAIL SAMANTAR

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 46.

Mogadiscio, li 4 novembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.





BOLLETTINO



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno IV

Mogadiscio, 25 Novembre 1963

Suppl. N. 6 ai N. 11

Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.S. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.S. 100; Estero Sh.S. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.S. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

N. N.

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Abucar Abdurahman (717).</i>	Pag. 5
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Farag Islam Bin Anzun (718).</i>	» 6
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Società INALSO (719).</i>	» 6
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Abdurahim Mohamed (720).</i>	» 7
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamud Iebero Nur (721).</i>	» 7

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Fagai Scek Mohamed (722).</i>	»	8.
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abucar Mohamed Osman (723).</i>	»	8
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Alasso Ossoble Giumale (724).</i>	»	9
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Gibril Mussa (725).</i>	»	9
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hassan Mohamed Ahmed (726).</i>	»	10
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore dei Sigg.ri Nur Muddei Ali e Mumina Maddo (727).</i>	»	10
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Hassan Nur (728).</i>	»	11
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hagi Abdullahi Mohamed Scioble (729).</i>	»	11
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdullahi Scek Aden (730).</i>	»	12
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ahmed Egag Abucar (731).</i>	»	12
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Salah Salim Bin Naghib (732).</i>	»	13
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Sid Ali Hagi Abdi (733).</i>	»	13
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Nasra Ali Ahmed (734).</i>	»	14
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Herzi Farah (735).</i>	»	14
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Banca Nazionale Somala (736).</i>	»	15
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ali Mohamed Hadafo (737).</i>	»	15
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Giama Ali (738).</i>	»	16
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Marano Sante (739).</i>	»	16
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore</i>		

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Ascia Hagi Mohamed (741).</i>	»	17
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig. Ascia Hagi Mohamed (742).</i>	»	18
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Aden Nur Dirir (743).</i>	»	18
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ahmed Said Surur (744).</i>	»	19
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Giama Ali (745).</i>	»	19
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohiddin Hagi Mohamed Hassan (746).</i>	»	20
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Razahussen Ahmed Muragi (747).</i>	»	20
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Nur Mohamed Alasso (748).</i>	»	21
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Said Iusuf Ali (749).</i>	»	21
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Hagia Fatuma Ibrahim (750).</i>	»	22
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Hagia Rughia Barre (751).</i>	»	22
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Halima Scerif Iavili (752).</i>	»	23
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Sig.ra Scerifa Nur Ahmed (753).</i>	»	23
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Scek Mumin Scek Hassan (754).</i>	»	24
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ali Daud Hagi Ali (755).</i>	»	24
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore dei Sigg.ri Mohallim Abdulcadir Scek Ibrahim e Sciohle Mohamed Afrah (756).</i>	»	25
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Murscid Albet (757).</i>	»	25
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ialaho Toho Mohamed (Mo-</i>		

Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ali Mohamud Mohamed (Mogadiscio) - (759).</i>	»	26
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Scerif Maie Hammud (Mogadiscio) - (760).</i>	»	27
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Hagi Ali Maò (Merca) - (761).</i>	»	27
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamud Sceek Ali Issa (Mogadiscio) - (762).</i>	»	28
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ahmed Hassan Mohamed (Belet Uen) - (763).</i>	»	28
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdinassir Hagi Hussen (Mogadiscio) - (764).</i>	»	29
Distretto di Chisimaio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Salah Issa Ali (765).</i>	»	29
Distretto di Chisimaio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Nur Ahmed Abdulle (766).</i>	»	30
Distretto di Chisimaio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdirizak Hagi Hussen (767).</i>	»	30
Distretto di Chisimaio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdirizak Hagi Hussen (768).</i>	»	31
Ufficio del Giudice Regionale del Benadir — <i>Avviso di costituzione della Società Elettro Industriale Somala — S.E.I.S. in Merca (769).</i>	»	31
Ministero delle Finanze — <i>Rettifica avviso ad opponendum a favore del Sig. Nur Fido Roble (770).</i>	»	32
Società Industriale Commerciale Somala - S.I.C.S. — <i>Avviso estratto Assemblea Generale Straordinaria (771).</i>	»	32
Società Romana in Somalia — S.p.A. — <i>Avviso convocazione Assemblea Ordinaria (772).</i>	»	33
Società Italo-Somala Incremento Agricoltura — S.I.S.I.A. — <i>Avviso convocazione Assemblea (773).</i>	»	33
Società Cooperativa Spuntatori della Somalia — <i>Avviso convocazione Assemblea Generale Straordinaria (774).</i>	»	34

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

N. 11

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

MINISTERO DELLE FINANZE

Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 23-1-1958, il Sig. Mohamed Abucar Abdurahman, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 222, sito in Mogadiscio — Villaggio Arabo, — descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 14 ottobre 1963.

II. CAPO DIPARTIMENTO

Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 8-11-1960, il Sig. Farah Islam bin Anzun, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 240, sito in Mogadiscio — Villaggio Arabo —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 14 ottobre 1963.

(718)

IL CAPO DIPARTIMENTO:
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 17-3-1963, la Società INALSO, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 4.627, sito in Mogadiscio — Via Bonsignore —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 15 ottobre 1963.

(719)

IL CAPO DIPARTIMENTO:
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 9-12-1962, il Sig. Mohamed Abdurahim Mohamed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 216, sito in Mogadiscio — Villaggio Arabo —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 15 ottobre 1963.

(720)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 10-1-1963, il Sig. Mohamud Iebero Nur, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 22 ottobre 1963.

(721)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 16-6-1963, il Sig. Fagai Scek Mohamed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 346, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 22 ottobre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrab

(722)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 25-8-1963, il Sig. Abucar Mohamed Osman, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 27 ottobre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 26-8-1961, il Sig. Alassò Ossoble Giumale, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 600, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 27 ottobre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

(724)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con accertamento d'ufficio foglio n. 498161, in data 15-9-1963, al Sig. Mohamed Gibril Mussa, è stato concesso in ampliamento a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 171, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 28 ottobre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

(725)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 4-12-1961, il Sig. Hassan Mohamed Ahmed, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 2.650, sito in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 29 ottobre 1963.

(726)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 24-7-1963, il Sig. Nur Muddei Ali e la Sig.ra Mumina Maddo, hanno chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 29 ottobre 1963.

(727)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 1-1-1963, il Sig. Mohamed Hassan Nur, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 30 ottobre 1963.

(728)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 30-4-1963, il Sig. Hagi Abdullahi Mohamed Scioble, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 329, sito in Mogadiscio — Via Vitali —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 31 ottobre 1963.

(729)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 3-6-1963, il Sig. Nasra Ali Ahmed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 3.600, sito in Mogadiscio — nei pressi delle Case Popolari —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 5 novembre 1963.

(734)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 1-10-1963, il Sig. Cav. Herzi Farah, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 52,24, sito in Mogadiscio — Via Garibaldi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 7-10-1963, la Banca Nazionale Somala, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 100.000, sito in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 7 novembre 1963.

(736)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 14-8-1961, il Sig. Ali Mohamed Hadafo, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 432, sito in Mogadiscio — Via Medina —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 7 novembre 1963.

(737)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 25-9-63 il Sig. T. Mohamed Ciama Ali, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 384, sito in Mogadiscio — Villaggio Anziotti —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 7 novembre 1963.

(738)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 18-5-1963, il Sig. Marano Sante, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 248, sito in Mogadiscio — Via B. Franchetti —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 7 novembre 1963.

(739)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 21-3-1961, il Sig. Amin Adde Osman ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 207, sito in Mogadiscio — Via Carolei —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 13 novembre 1963.

(740)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 27-7-1963, la Sig.ra Ascia Haji Mohamed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 14 novembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 31-7-1961 la Sig.ra Ascia Hagi Mohamed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — presso Radio Marina —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 14 novembre 1963.

(742)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 16-8-1959, il Sig. Aden Nur Dirir, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 3640, sito in Mogadiscio — V Km. per Afgoi, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 14 novembre 1963.

(743)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 20-9-1961, il Sig. Ahmed Said Surur, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 14 novembre 1963.

(744)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 25-9-1963, il Sig. Mohamed Giama Ali, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 1061, sito in Mogadiscio — Via 2 Dicembre —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 13 novembre 1963.

(745)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 2-4-1958, il Sig. Mohiddin Hagi Mohamed Hassan, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 600, sito in Mogadiscio — Via B. Franchetti —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 13 novembre 1963.

(746)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrak

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 30-6-1963, il Sig. Razahussen Ahmed Muragi, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 288, sito in Mogadiscio — Villaggio Anzilotti —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 27 novembre 1963.

(747)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrak

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 23-4-1963, il Sig. Nur Mohamed Alasso, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio li, 18 novembre 1963.

(748)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 26 maggio 1963, il Sig. Said Iusuf Ali, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 18 novembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 31-10-1963, la Sig.ra Hagia Fatuma Ibrahim, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 876, sito in Mogadiscio — Via Anzilotti —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 18 novembre 1963.

(750)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagl Afräh

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 6-11-1963, la Sig.ra Hagia Rughia Barre, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 18 novembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 14-7-1963, la Sig.ra Halima Scerif Ianili, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 495 — sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione, presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 19 novembre 1963.

(752)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 3-4-1963, la Sig.ra Scerifa Nur Ahmed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 19 novembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 15 novembre 1963, il Sig. Scek Mumin Scek Hassan, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 495, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 20 novembre 1963.

(754)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 14 maggio 1963, il Sig. Ali Daud Haji Ali, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 20 novembre 1963.

(755)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 24-1-1963, il Sig. Mohallim Abdulcadir Scek Ibrahim e Scioble Mohamed Afrah, hanno chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 20 novembre 1963.

(756)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 23-8-1961, il Sig. Mohamed Murscid Albet, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 23 novembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Ialaho Toho Mohamed, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 20 ottobre 1963.

(758)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamd Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Ali Mohamud Mohamed, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 20 ottobre 1963.

(759)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamd Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Scerif Maie Hammud, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 3 novembre 1963.

(760)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamd Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Mohamed Hagi Ali Maò, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Merca.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 3 novembre 1963.

(761)

P. IL MINISTRO
Hassan Mohamd Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Mohamud Sceek Ali Issa, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 4 novembre 1963.

(762)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamd Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Ahmed Hassan Mohamed, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Belet Uen.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 7 novembre 1963.

p. IL MINISTRO

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Abdinassir Hagi Hussen, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 20 novembre 1963.

(764)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamd Hassan

DISTRETTO DI CHISIMAIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Distretto, in data 23 giugno 1960, il Sig. Salah Issa Ali, ha chiesto in concessione a scopo edilizio e a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno sito in Chisimaio, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio del Distretto di Chisimaio.

Si accordano trenta giorni, dalla data di affissione del presente avviso, per ogni eventuale opposizione.

Chisimaio, li 29 dicembre 1960.

DISTRETTO DI CHISIMAIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Distretto, in data 19-4-1961, il Sig. Nur Ahmed Abdulle, ha chiesto in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno della superficie di mq. 3.306, sito in Chisimaio. Detto terreno trovasi dietro quello del Sig. Della Rocca, e confina da un lato con un appezzamento richiesto dal Sig. Pananato Bruno, e dal lato Est con il P.R., come descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio del Distretto.

Si accordano trenta giorni dalla data di affissione del presente avviso per ogni eventuale opposizione.

Chisimaio, il 13 maggio 1962.

(766)

Il Commissario distrettuale
Abdi Mire Nur

DISTRETTO DI CHISIMAIO

Si rende noto che, il Sig. Abdirizak Hagi Hussen intende costruire un fabbricato in muratura su terreno demaniale.

Tale terreno misura mq. 2.391, e confina: a Nord con strada libera; a Sud con terreno del Sig. Salad Abdi Mohamud; a Est con Ospedale Regionale; a Ovest con strada pubblica.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione in carta da bollo entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso sull'albo del Distretto.

Chisimaio, il 13 ottobre 1962.

(767)

Abdi Mire Nur
Il Commissario distrettuale

DISTRETTO DI CHISIMAIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, il Sig. Abdirizak Hagi Hussen intende costruire un fabbricato in muratura su terreno demaniale.

Tale terreno misura mq. 3.000 e confina: a Nord con terreno del Sig. Mussa Mumin Hared; a Sud con spazio libero; a Est con terreno libero; a Ovest con spazio libero.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione in carta da bollo, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sull'albo del Distretto.

Chisimaio, li 13 ottobre 1962.

(768)

Il Commissario Distrettuale
Abdi Mire Nur

UFFICIO DEL GIUDICE REGIONALE DEL BENADIR

A V V I S O

Costituzione di Società

Il 14 ottobre 1963, con atto n. 3001 del Notaio On. Michael Joseph Mariano, registrato a Mogadiscio, il 28 ottobre 1963 al n. 707. - Atti Pubblici - Vol. 13, esatti Sh.So. 408 è stata costituita in Merca la «S. E. I. S.» (Società Elettro Industriale Somala) - S.p.A. con sede in Merca con il capitale sociale di Sh. So. 100.000, per la durata di anni 36, avente per scopo l'industria della produzione, fornitura ed il commercio dell'energia elettrica.

Il predetto atto è stato omologato dal Giudice Reginale del Benadir con decreto 10 novembre 1963, depositato in Cancelleria il 12 novembre 1963, e trascritto al n. 96 del Registro d'Ordine ed al n. 481 del Registro delle Società.

(769)

Il Cancelliere dirigente
Omar Abdulle

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

A V V I S O

Rettifica avviso ad opponendum a favore del Sig. Nur Fido Roble

Vista la domanda presentata dal Sig. Nur Fido Roble, visti gli atti di Ufficio relativi alla richiesta di un appezzamento di terreno a scopo edilizio, l'avviso ad opponendum trasmesso in data 6-8-1960 per l'affissione all'albo Distrettuale e Municipale pubblicato sul B.U. N. 4 del 1° Ottobre 1960, deve essere rettificato nel modo seguente:

«La superficie del terreno del lotto concesso è di mq. 1204 e non, come erroneamente comunicato di mq. 1.190.

Mogadiscio, li 19 novembre 1963.

(770)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

SOCIETA' INDUSTRIALE COMMERCIALE SOMALA - S.I.C.S.

A V V I S O

Estratto Assemblea Generale Straordinaria

Il giorno 23 settembre 1963, alle ore 19,30, presso la Sede Sociale — Piazza del Parlamento — è stata tenuta l'Assemblea Generale Straordinaria dell'intestata Società, la quale ha deliberato all'unanimità l'aumento del capitale sociale da Sh. So. 1000.000 a Sh. So. 2000.000.

Il relativo verbale a rogito del Notaio della Repubblica Dr. Mohamed Uarsama Ali-Danet, n. 4785 di repertorio, registrato a Mogadiscio al n. 718 — Atti Pubblici - Vol. 13 — in data 29 ottobre 1963, omologato dall'Ufficio del Giudice Regionale del Benadir, e registrato a Mogadiscio in data 13-11-1963 al n. 256 Atti Giudiziari - Vol. V, trascritto al n. 99 del Registro d'Ordine e al n. 406 del Registro delle Società in data 21 novembre 1963.

Mogadiscio, li 25 novembre 1963.

Il Presidente

SOCIETA' ROMANA IN SOMALIA — S.p.A.
Sede in Chisimaio - Capitale Sociale Sh.So. 3.000.000

A V V I S O

Convocazione Assemblea Ordinaria

Gli Azionisti della Società Romana in Somalia, sono convocati in **Assemblea Ordinaria** in Milano — Piazzetta Bossi, 2 — per il giorno 18 dicembre 1963, alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1964 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e Rapporto del Collegio Sindacale;
- 2) Bilancio e Conto Perdite e Profitti dell'Esercizio chiuso il 30 giugno 1963 e deliberazioni relative.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea, come sopra convocata, gli Azionisti iscritti nel Libro Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea i quali abbiano chiesto ed ottenuto il biglietto di ammissione, oppure quelli che nello stesso termine avranno depositato le loro azioni presso la sede della Società a Chisimaio (Somalia), presso gli uffici di recapito della Società in Italia, Piazzetta Bossi, 2 — Milano, oppure presso la Banca Svizzera Italiana e la Banca Prealpina di Lugano (Svizzera).

Mogadiscio, il 23 novembre 1963.

— Il Consiglio d'Amministrazione

(772)

« S. I. S. I. A. »

SOCIETA' ITALO-SOMALA INCREMENTO AGRICOLTURA

A V V I S O

Convocazione di Assemblea

I Soci della Società Italo-Somala Incremento Agricoltura (S.I.S.I.A.) sono convocati in **Assemblea Generale Ordinaria** per il giorno 30 dicembre 1963 alle ore 16,30 nell'ufficio del Presidente in Via Cardinal Massaia in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 14 gennaio 1964 alla stessa data e stesso luogo per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Discussione Bilancio al 30-6-1963 e delibere relative dopo lettura delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- 2) Completamento del Consiglio di Amministrazione;
- 3) Nomina del Presidente del Collegio Sindacale;
- 4) Varie.

Il deposito delle azioni per poter partecipare all'Assemblea dovrà essere eseguito 5 giorni prima presso le Casse Sociali o presso il Credito Somalo.

Mogadiscio, li 10 dicembre 1963.

Il Consiglio d'Amministrazione

(773)

SOCIETA' COOPERATIVA SPUNTATORI DELLA SOMALIA

A V V I S O

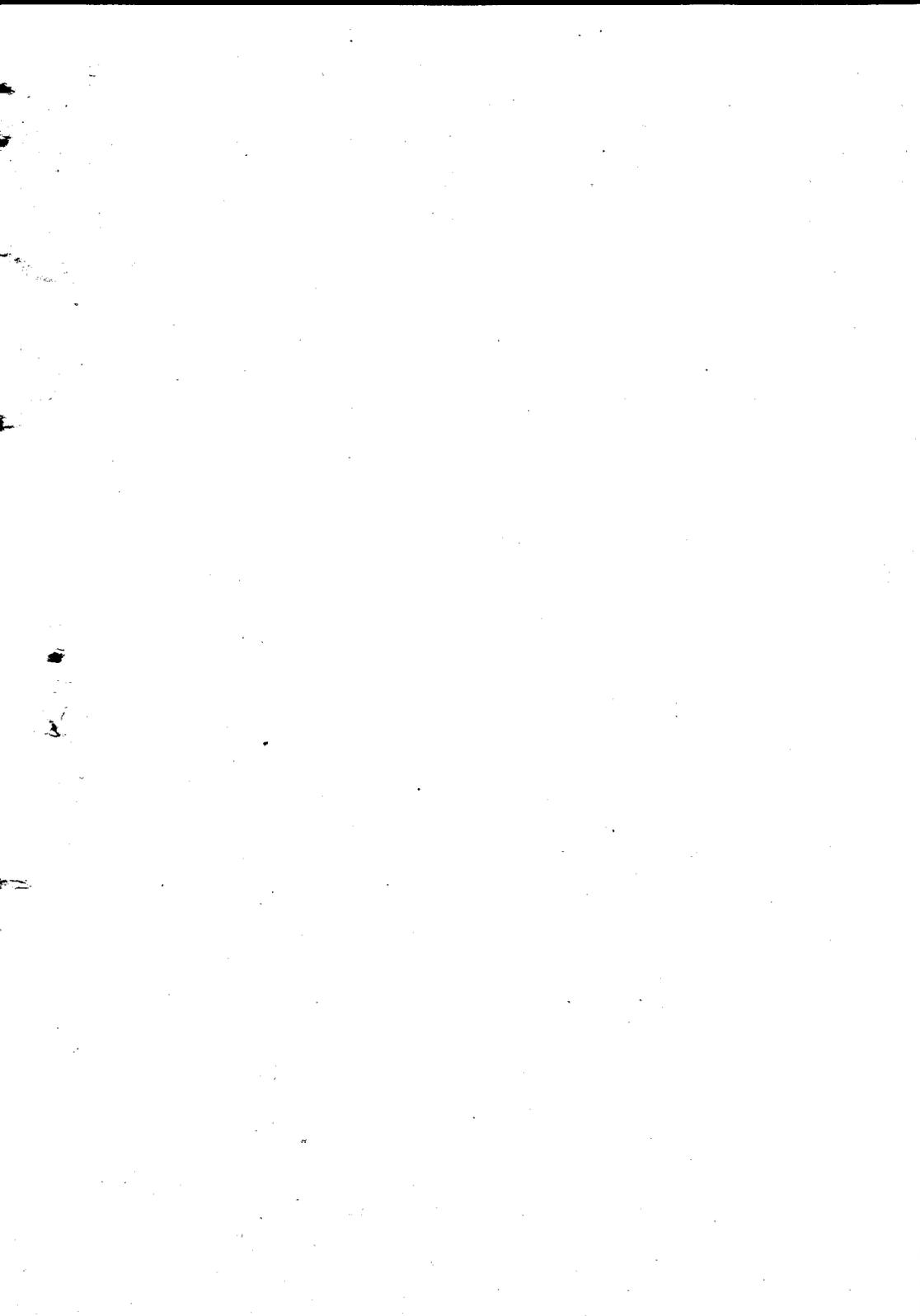
Assemblea Generale Straordinaria

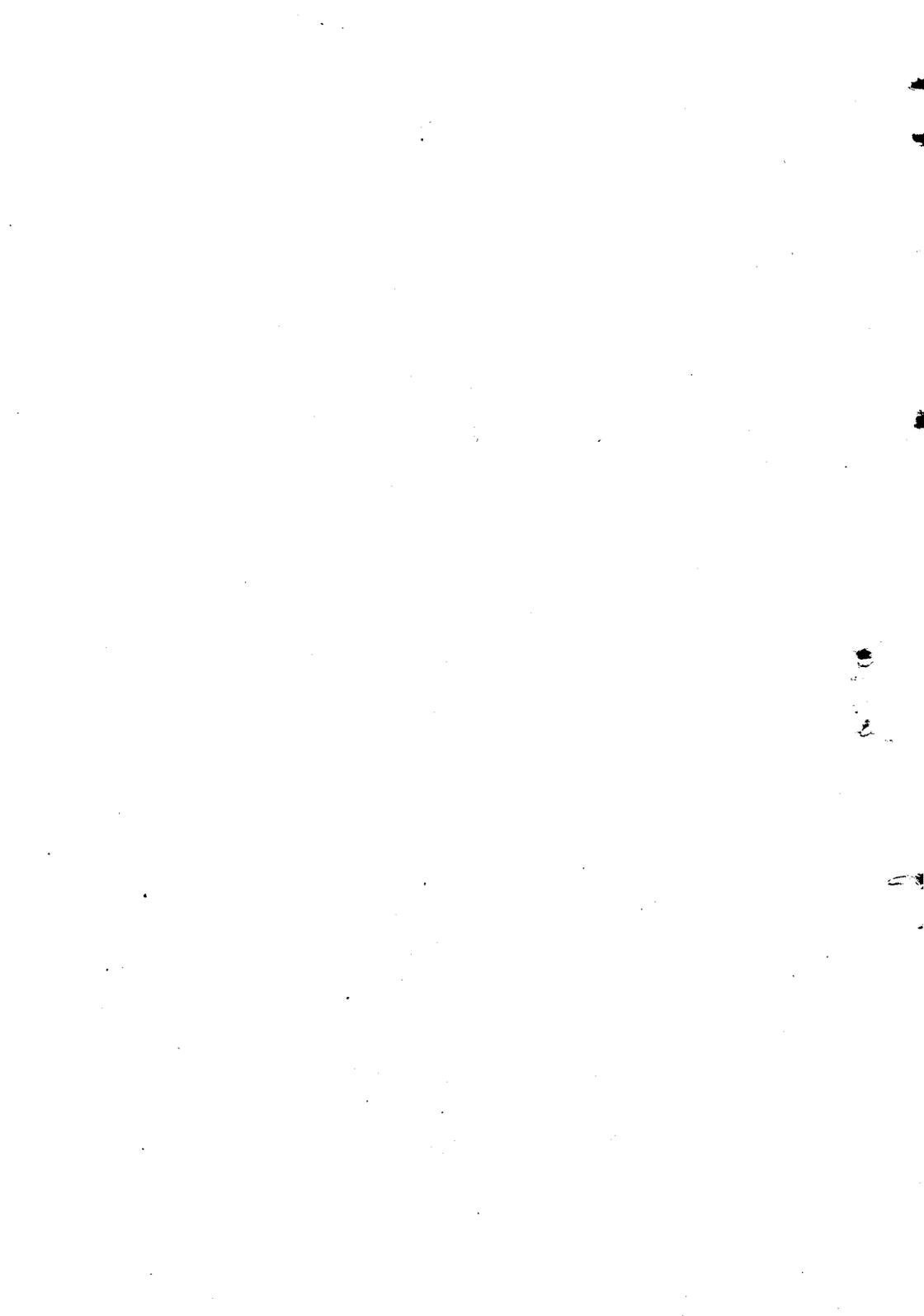
Il giorno 2 del mese di Novembre 1963, alle ore 16.30, presso lo Studio dell'Avv. Dott. Mohamed Uarsama Ali-Danet, Notaio della Repubblica, sito in Corso Primo Luglio, è stata tenuta l'Assemblea Generale Straordinaria dell'intestata Società, la quale ha deliberato all'unanimità lo scioglimento della medesima Società a tutti gli effetti di legge.

Il relativo verbale a rogito del Notaio della Repubblica Dr. Mohamed Uarsama Ali-Danet, n. 4822 di repertorio, registrato a Mogadiscio al n. 732 — Atti Pubblici - Vol. 13 in data 4 novembre 1963, omologato dall'Ill.mo Signor Giudice Regionale del Benadir e registrato a Mogadiscio in data 18-11-1963, al n. 254 — Atti Giudiziari - Vol. V è stato trascritto al numero 100 del Registro d'Ordine e al n. 428 del Registro delle Società, in data 21 Novembre 1963.

Mogadiscio li 25 novembre 1963.

Il Notaio della Repubblica





BOLLETTINO



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno IV

Mogadiscio 25 Novembre 1963

Suppl. N. 7 al N. 11

Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio del Ministri

PREZZO: Sh.S. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per Somalia Sh.S. 100; Estero Sh.S. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.S. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoro.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

DECRETO-LEGGE 25 Novembre 1963, N. 10: <i>Determinazione festività.</i>	Pag. 2
DEGREE-LAW 25 November 1963, No. 10: <i>Official Holidays</i>	» 3

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

DECRETO-LEGGE 25 novembre 1963, N. 10.

Determinazione di festività.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 63 della Costituzione;

RITENUTA la necessità ed urgenza che il 26 novembre 1963, data delle operazioni di voto per le Elezioni amministrative 1963, sia dichiarato festivo agli effetti dell'osservanza del completo orario festivo e del divieto di compiere determinati atti giuridici;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETA:

Art. 1.

Il giorno 26 novembre 1963, data delle operazioni di voto per le Elezioni Amministrative 1963, è dichiarato giorno festivo a tutti gli effetti di cui all'art. 2 del Decreto-Legge 30 agosto 1960, n. 4, convertito nella Legge 10 dicembre 1960, n. 5.

Art. 2.

Il presente Decreto-Legge, che entra in vigore immediatamente, sarà presentato all'Assemblea Nazionale, a norma dell'art. 63 della Costituzione, per la Conversione in Legge.

Mogadiscio, il 25 novembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno

FIRST PART

LAWS AND DECREES

DECREE-LAW No. 10 of 25 November 1963.

Official Holidays.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

HAVING SEEN Article 63 of the Constitution;

CONSIDERING that there is an urgent necessity that 26 November 1963, the date fixed for the voting for the Local Council Elections 1963, be declared a full official holiday for the purpose of working hours and the prohibition of carrying out certain legal transactions;

HAVING HEARD the Council of Ministers;

ON THE PROPOSAL of the Minister of Interior;

DECREES:

Article 1.

The 26th day of November 1963, the date fixed for the voting for the Local Council Elections 1963, is hereby declared a full official holiday for the purposes referred to in Article 2 of Decree-Law No. 4 of 30 August 1960, converted into Law No. 5 of 10 December 1960.

Article 2.

This Decree-Law shall come into effect immediately and shall, in accordance with Article 63 of the Constitution, be presented to the National Assembly for conversion into Law.

Mogadiscio, 25 November 1963

Aden Abdulla Osman

Prime Minister

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE





Pubblicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio del Ministro

PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto scorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga e spazio di riga Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesorieri.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Leggi e decreti

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**
31 marzo 1963, n. 306 *Emissione serie di francobolli simbolici con denominazione «MONDO UNITO CONTRO LA MALARIA».* pag. 7
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**
16 maggio 1963, n. 307. *Proroga termini di scadenza relativi alla sostituzione delle targhe automobilistiche.* » 9
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**
3 agosto 1963, n. 308 *Emissione serie di francobolli celebrativi «AUSILIARIE DELLE FORZE ARMATE».* » 10
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**
3° agosto 1963 n. 309 *Emissione serie di francobolli «CONTRO LA FAME».* » 12
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**
29 ottobre 1963, n. 310 *Nomina del Dr. ENRICO CROSTAROSA a Consulente Economico del Governo Somalo e Membro del Comitato per la Pianificazione ed il Coordinamento dello Sviluppo Economico e sociale.* » 13
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**
4 novembre 1963, n. 311 *Emissione serie di francobolli celebrativi «PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA» - «3 ANNIVERSARIO INDIPENDENZA».* » 14

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1963 n. 312. <i>Emissione di una serie di francobolli celebrativi in occasione della VII Fiera della Somalia.</i>	pag. 15
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 novembre 1963, n. 313. <i>Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla categoria «A» grado IV del personale laureato fuori ruolo. Sig. ALI SCERIF OKAIL ABU BAKR.</i>	» 16
DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 12 novembre 1963, n. 314. <i>Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Abdullahi Gaal Sobrie.</i>	» 17
DECRETO DEL MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA 7 settembre 1963, n. 315. <i>Conferimento supplenza d'insegnamento nelle Scuole Secondarie a carattere professionale per l'anno scolastico 1963/64.</i>	» 18
DECRETO DEL MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA 7 settembre 1963, n. 316. <i>Conferimento incarico d'insegnamento a maestre «senza titolo» per l'anno scolastico 1963/64.</i>	» 20
DECRETO DEL MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA 2 ottobre 1963, n. 317. <i>Conferimento incarico d'insegnamento nelle Scuole Primarie.</i>	» 21

PARTE SECONDA

Disposizioni, Comunicati, Avvisi, Varie

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ahmed Abud Ahmed. (775)</i>	» 23
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Scek Tahir Scek Omar (Mogadiscio). (776)</i>	» 24

Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della Società Rust-Oleum Corporation.</i> (777)	pag. 24
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della Società Zavody Jana Svermy, Narodni Podnik, Corporation Nazionale Cecoslovacca.</i> (778)	» 25
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della Società Nam Jam Factory, Limited.</i> (779)	» 27
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della Società Glen Keith-Glenlivet Distillery Company Limited.</i> (780)	» 28
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della Società R. J. Reynolds Tobacco Company.</i> (781)	» 29
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della Società R. J. Reynolds Tobacco Company.</i> (782)	» 30
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della Società Radio Corporation of America.</i> (783)	» 31
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della Società Grunding Radio-Werke.</i> (784)	» 33
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della Coca-Cola Company Società.</i> (785)	» 34
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della Coca-Cola Company Società</i> (786)	» 35
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della Società Brown & Williamson Tobacco Corporation (Export)</i> (787)	» 36
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della Società Brown & Williamson Tobacco Corporation (Export).</i> (788)	» 37
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della British-American Tobacco Company.</i> (789)	» 38

Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della British-American Tobacco Company. (790)</i>	pag. 40
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della British-American Tobacco Company. (791)</i>	» 41
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della Società John Dewar & Sons, Limited. (792)</i>	» 42
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della Società Gramophone Company Limited. (793)</i>	» 43
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della Società Gramophone Company Limited. (794)</i>	» 45
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della Società Philip Morris Incorporated. (795)</i>	» 46
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della Società Coca-Cola Company. (796)</i> —	» 47
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della Società Rothmans of Pall Mall Export Limited. (797)</i>	» 48
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della Società Tokio Shibaura Electric Co. Ltd. (798)</i>	» 50
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della Società Coca-Cola Company. (799)</i>	» 51
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della Ditta Burger Eisenwerke Gesellschaft. (800)</i>	» 53
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della Società Brown & Williamson Tobacco Corporation (Export). (801)</i>	» 54
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della Società British-American Tobacco Company, Limited. (802)</i>	» 55

Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della Ditta Lipton Limited (803)</i>	pag. 56
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della Ditta Lipton Limited (804)</i>	» 57
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della Società Minex (Polonia). (805)</i>	» 58
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della Società Glunett (S. U. A.) (806)</i>	» 60
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della Società Glunett (S. U. A.) (807)</i>	» 61
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della Società Glunett (S. U. A.) (808)</i>	» 62
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Certificato deposito marchio d'impresa della Società Glunett (S. U. A.) (809)</i>	» 63

gnette sono disposte tre in senso verticale ed una in senso orizzontale.
VALORE DA 0,10 (Ordinario)

La vignetta poggia sul lato destro del formato. Rappresenta una zanzara investita da quattro getti insetticida provenienti dai quattro punti cardinali, che contrastano con il chiaro sul fondo di colore uniforme. Nell'angolo di sinistra, creato dall'incrocio di due getti, è l'emblema del Sodalizio Internazionale organizzato dall'ONU. Alla sommità del francobollo e lungo il lato destro, è la leggenda «MONDO UNITO CONTRO LA MALARIA» in negativo. Lungo il lato di base sono il valore in arabo, il nome «SOMALIA» e la sua traduzione araba, il valore in cifre di derivazione araba.

VALORE DA 0,25 (Ordinario)

La vignetta poggia sul lato corto del formato. Rappresenta un uomo somalo che porta dietro le spalle il serbatoio metallico pieno di insetticida, il quale con una mano guida il getto, con l'altra manovra lo stantuffo del serbatoio, su cui è impresso in negativo l'emblema del Sodalizio Internazionale.

Fondo di colore uniforme e scritte così disposte alla leggenda «MONDO UNITO CONTRO LA MALARIA», in negativo, al sommo del francobollo e lungo il lato di destra, il valore in cifre di derivazione araba in alto a sinistra, il nome «SOMALIA» in basso lungo il lato sinistro, la sua traduzione araba lungo il lato di base con il valore in arabo sopra a destra;

Colori: rosso violaceo e bruno.

VALORE DA 1,00 (Aereo)

La vignetta poggia sul lato corto del formato ed è chiuso da

ART. 2

I francobolli di cui al precedente articolo, sono validi a tutti gli effetti postali dal 25 ottobre 1962 al 25 giugno 1963 e dopo la data di cessazione di validità potranno essere cambiati con altri in corso, di equivalente valore, fino al 25 agosto 1963.

Mogadiscio, 31 marzo 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro

ABDI-RASCHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dei Lavori Pubblici e Comunicazioni «ad interim»

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 104

Mogadiscio, li 17 giugno 1963

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR

D.P.R. 16 maggio 1963, n. 307

Proroga termini di scadenza relativi alla sostituzione delle targhe automobilistiche

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 della Costituzione;

VISTO il Decreto n. 2 in data 12 gennaio 1951, relativo al prezzo di vendita degli stampati in uso al P.R.A.;

VISTO il Decreto n. 47 del 14 aprile 1951, relativo al prezzo di vendita dei modelli per il rilascio delle patenti di abilitazione a condurre veicoli;

VISTO il Decreto n. 91 del 20 Marzo 1957, relativo al prezzo di vendita delle targhe automobilistiche;

VISTO il D.P.R. 21 Gennaio 1963, n. 14, relativo alle norme di adozione obbligatoria di nuove targhe automobilistiche e della modifica dei prezzi di vendita delle nuove targhe e degli stampati del P.R.A., registrato dal Magistrato ai Conti al Reg. n. 1 foglio n. 2 in data 26 Gennaio 1963, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala n. 2 del 2 Febbraio 1963;

CONSIDERATO che sino a tutt'oggi le Ricevitorie del P.R.A. hanno provveduto solo in parte (una metà circa) alla immatricolazione

RITENUTA l'urgente necessità di prorogare i termini di scadenza fissati per le Regioni del Sud il 30 Aprile 1963 e per le Regioni del Nord il 31 Agosto 1963, onde per dar agio agli Uffici competenti di poter effettuare totalmente le immatricolazioni e sostituzioni delle targhe di tutti gli autoveicoli esistenti nel Territorio della Repubblica Somala;

SU PROPOSTA del Ministro dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni di concerto con il Ministro delle Finanze;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

DECRETA

1) Nelle Regioni del Benadir, dell'Alto Giuba, del Basso Giuba, dell'Hiran, della Migiurtinia e del Mudugh, la sostituzione delle targhe automobilistiche fissata per il 30 Aprile 1963, dovrà essere improrogabilmente effettuata entro e non oltre il 31 Luglio 1963.

2) Nelle Regioni di Hargeisa e di Borao, il termine massimo e prorogato sino a tutto il 31 Dicembre 1963.

Mogadiscio, li 16 Maggio 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro

ABDI-RASCHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dei LL.PP. e Comunicazioni «ad interim»

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1 - foglio n. 103

Mogadiscio, li 16 Giugno 1963

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR

D.P.R. 3 agosto 1963, n. 308

Emissione serie di francobolli celebrativi «AUSILIARIE DELLE FORZE ARMATE»

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'Art. 75 comma 2 della Costituzione;

VISTO il D.M. 1 Maggio 1956, e seguenti;

RITENUTO di dover autorizzare l'emissione di una serie di francobolli «AUSILIARIE DELLE FORZE ARMATE»;

SU PROPOSTA del Ministro dei Lavori Pubblici e Comunicazioni;

DECRETA

Art. 1

E' autorizzata l'emissione di sei francobolli ordinari celebrativi «AUSILIARIE DELLE FORZE ARMATE», quattro di posta ordinaria e due di posta aerea.

I francobolli sono stampati a rotocalco presso l'Istituto Poligrafico dello Stato, a Roma, su carta bianca, liscia, filigranata a tappeto di stelle a cinque punte; nel formato di carta di mm 40 x 30 e nel formato di mm. 37 x 27, dentellatura: 14 dentelli ogni due centimetri.

Le vignette sono disposte tre in posizione orizzontale e tre in verticale.

I francobolli sono stampati nei seguenti quantitativi:

—	Valore da	0,05	esemplari	100.000	valore	ordinario
—	»	»	0,10	»	100.000	»
—	»	»	0,25	»	100.000	»
—	»	»	0,75	»	100.000	»
—	»	»	1,00	»	100.000	» aereo
—	»	»	1,80	»	100.000	»

Art. 2

I francobolli di cui al precedente articolo sono validi a tutti gli effetti postali dal 25 Maggio 1963 al 25 Gennaio 1964 e dopo la data di cessazione della validità potranno essere cambiati con altri in corso di equivalente valore, fino al 25 Marzo 1964.

E' autorizzata la spesa di So. 60.000,— relativa al saldo della fornitura di che trattasi.

La spesa graverà sul Bilancio Ordinario per l'Esercizio Finanziario 1963, a carico del Capitolo 26.

Mogadiscio, li 3 Agosto 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro

ABDI-RASCHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dei Lavori Pubblici e Comunicazioni «ad interim»

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1 - foglio n. 121

Mogadiscio, li 11 Agosto 1963

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR

D.P.R. 4 novembre 1963, n. 311

Emissione serie di francobolli celebrativi «Presidente della Repubblica» — 3° Anniversario Indipendenza»

II. PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO L'art. 75 della Costituzione;

VISTO l'art. 19 della Legge 3 Giugno 1962, n. 14: Ordinamento del Governo;

RITENUTO di dover autorizzare l'emissione di una serie di francobolli celebrativi denominati «Presidente della Repubblica — 3° Anniversario Indipendenza»;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Ministro dei Lavori Pubblici e Comunicazioni;

DECRETA:

1°) E' autorizzata l'emissione di una serie di tre francobolli in occasione del grande avvenimento celebrativo dell'Indipendenza.

I francobolli sono stampati a rotocalco presso l'Istituto Poligrafico dello Stato, Roma; su carta bianca, liscia, filigranata, a tappeto di stelle a cinque punte; nel formato carta di mm. 40 x 30 e nel formato stampa di mm. 37x27; dentellatura: 14 dentelli su due centimetri.

Le vignette sono disposte in posizione verticale:

— Valori da 0,25 —	posta ordinaria	pezzi 100.000
— » » 1,00 —	posta aerea	» 100.000
— » » 1,80 —	» »	» 100.000

2°) I francobolli di cui al precedente comma, sono validi a tutti gli effetti postali dal 15 Settembre 1963 al 15 Luglio 1964, e dopo tale data di cessazione di validità, potranno essere cambiati con altri in corso di equivalente valore, fino al 15 Settembre 1964.

3°) Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti della Repubblica Somala. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Mogadiscio, il 14 novembre 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

D.P.R. 4 novembre 1963, n. 312

Emissione di una serie di francobolli celebrativi in occasione della VII Fiera della Somalia

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'Art. 75 della Costituzione;

VISTO l'Art. 19 della Legge 3 Giugno 1962, n. 14 :Ordinamento del Governo;

RITENUTO di dover celebrare l'avvento con la emissione di una serie di francobolli celebrativi denominati «VII FIERA DELLA SOMALIA»

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Ministro dei Lavori Pubblici e Comunicazioni;

DECRETA :

1°) E' autorizzata l'emissione di una serie di francobolli celebrativi in occasione dell'apertura della VII Fiera della Somalia.

I francobolli sono stampati a rotocalco presso l'Istituto Poligrafico dello Stato, Roma, su carta liscia bianca filigranata, a tappeto di stelle a cinque punte, nel formato carta di mm. 40x30 e nel formato stampa di mm. 37x27, dentellatura: 14 dentelli su due centimetri.

Le vignette sono disposte in posizione orizzontale.

I francobolli sono stampati nei seguenti valori e quantitativi:

—	Valore da 0,25	-	Posta ordinaria	Pezzi	70.000		
—	»	»	0,55	»	»	60.000	
—	»	»	1,80	»	Aerea	»	60.000

2°) I francobolli di cui al precedente comma sono validi a tutti gli effetti postali dal 28 Settembre 1963 al 28 Marzo 1964 e dopo tale data di cessazione di validità, potranno essere cambiati con altri in corso di equivalente valore, fino al 28 Maggio 1964.

3°) Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale e inserito nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti della Repubblica Somala. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Mogadiscio, li 4 Novembre 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dei Lavori Pubblici e Comunicazioni

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1 foglio n. 200.

Mogadiscio, li 17 Novembre 1963

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR

D.P.R. 10 novembre 1963, n. 313

**Assunzioni nei ruoli Civili dello Stato e collocamento alla categoria
«A» grado IV del personale Laureato fuori ruolo**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Sig. Ali Scerif Okail Abu Bakr avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti può essere nominato, senza concorso, ai sensi degli artt. 1 e 2 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7 e successiva proroga, all'assunzione e collocamento del Signor Ali Scerif Okail Abu Bakr al grado IV della categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 48 sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA :

Art. 1

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale; ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Ali Scerif Okail Abu Bakr è assunto nei Ruoli del Personale Civile dello Stato e collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 1.000,—, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9;

Art. 2

Il predetto ha diritto al trattamento economico di cui sopra a partire dal 15 luglio 1963.

Art. 3

La relativa spesa graverà sul Titolo 3 Capitolo 20 del corrente

esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 10 novembre 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. 3 - foglio n. 75

Mogadiscio, li 14 Novembre 1963

Il Magistrato ai Cont: Dr. ALI AHMED OMAR

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 12 novembre 1963, n. 314

Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. ABDULLAHI GAAL SOBRIE

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 Maggio 1956, n. 78 di Rep.

VISTO il D.A. 13 Settembre 1956, n. 99 di Rep;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 Aprile 1950 sono tutt'ora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 Febbraio 1926, n. 269 esteso alla Somalia con R.D. 17 Marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 27 Ottobre 1962, presentata dal Sig. Abdullahi Gaal Sobrie intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio - in Valle Nord;

CONSIDERATO che l'avviso ad oppenendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia Suppl. n. 3 al n. 1 del 22 Gennaio 1963, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia di Mogadiscio nella sua 307^o seduta del 11 marzo 1963;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

D.M. 7 settembre 1963, n. 316

Conferimento incarico d'insegnamento a maestre «senza titolo» per l'anno scolastico 1963-64

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma della Costituzione;

VISTA la Legge 3 Giugno 1962, n. 14 «Ordinamento del Governo della Somalia»;

VISTO il D.A. 12 Febbraio 1957, n. 22, contenente norme per il conferimento degli incarichi e delle supplenze nelle scuole primarie;

RITENUTO di dover procedere al conferimento dell'incarico d'insegnamento di economia domestica nelle scuole primarie, ad un gruppo di 14 maestre «senza titolo», per l'anno scolastico 1963-64;

SENTITA la Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento del Personale, che ha espresso il parere favorevole con nota n. 67.431 di prot. in data 3 Agosto 1963;

SU PROPOSTA dell'Ispettore Generale dell'Istruzione Primaria;

DI CONCERTO col Primo Ministro;

DECRETA :

Art. 1.

Con effetto dal 1° Settembre 1963 e fino al 30 Giugno 1964 è conferito l'incarico d'insegnamento di economia domestica nella scuola primaria, alla seguenti maestre «senza titolo», che sono assegnate alla sede a fianco di ciascuna indicata :

- | | |
|---------------------------------|---------------------|
| 1) — Fatuma Seck Osman Ahmed | — <i>Chisimaio</i> |
| 2) — Haua Giama Warsama | — <i>Mogadiscio</i> |
| 3) — Haua Ali Farah | — <i>Galcaio</i> |
| 4) — Mariam Hagi Ali Mire | — <i>Mogadiscio</i> |
| 5) — Ruchia Ismail Farah | — <i>Belet Uen</i> |
| 6) — Mardia Abdurahman Said | — <i>Mogadiscio</i> |
| 7) — Haua Aden Mohammed | — <i>Afgoi</i> |
| 8) — Fatuma Scek Mohammed | — <i>Mogadiscio</i> |
| 9) — Fatuma Omar Mohammed | — <i>Mogadiscio</i> |
| 10) — Ascia Scek Mohammed Awale | — <i>Galcaio</i> |
| 11) — Istanbul Mohammed Hassan | — <i>Chisimaio</i> |
| 12) — Batula Mohamed Ali | — <i>Afgoi</i> |
| 13) — Amina Hagi Osman | — <i>Mogadiscio</i> |
| 14) — Fatuma Ahmed Faghi | — <i>Merca.</i> |

Art. 2.

Alle medesime spetta il trattamento economico mensile lordo

di Shs. 200 (duecento), più le indennità e le gratifiche alle quali hanno diritto i coadiutori del grado iniziale.

Art. 3.

La spesa relativa gravità sul Titolo 9, Capitolo 1 dell'esercizio finanziario 1963 e sul capitolo corrispondente dell'esercizio finanziario 1964.

Mogadiscio, 7 Settembre 1963.

IL MINISTRO
Iusuf Ismail Samantar

Il Primo Ministro
ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Visto e Registrato Reg. n. 3 foglio n. 42.

Mogadiscio, 3 Novembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: Dott. ALI AHMED OMAR

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA
D.M. 2 ottobre 1963, n. 317
Conferimento incarico d'insegnamento nelle scuole primarie

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la Legge 3 Giugno 1962, n. 14 «Ordinamento del Governo della Somalia» e successive modifiche;

VISTO il D.A. 12 Febbraio 1957, n. 22 «Norme per il conferimento degli incarichi e delle supplenze nelle scuole primarie della Somalia»;

RITENUTO di dover definire la posizione amministrativa di due maestri i quali, risultati vincitori del concorso bandito con Decreto 21 agosto 1963, n. 68.443 della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'assunzione, con decorrenza dal 1 Settembre 1963, hanno prestato servizio di insegnamento nelle scuole primarie, nei mesi di Luglio ed Agosto 1963, per inderogabili esigenze di servizio;

SU PROPOSTA dell'Ispettorato Centrale Istruzione Primaria;

DI CONCERTO col Primo Ministro;

DECRETA :

Art. 1.

E' conferito l'incarico d'insegnamento nelle scuole primarie, con assegnazione alla sede di Mogadiscio, ai seguenti insegnanti, limitatamente al periodo a fianco di ciascuno indicato:

- | | | | | | |
|-------------------------------|---|---------------|-------------------|----|----------------|
| 1) Sirad Osman
Kahie | — | Diplomata : | Dal 1 - 7 - 1963 | al | 31 - 8 - 1963: |
| 2) Mohamed Shek
Osman Adam | — | Senza titolo: | Dal 15 - 7 - 1963 | al | 31 - 8 - 1963. |

Art. 2.

Ai medesimi spetta il trattamento economico mensile lordo nella misura di Shs. 300 (trecento), per la prima, e di Shs. 200 (duecento) per il secondo, più le indennità e le gratifiche cui hanno diritto, rispettivamente, i maestri di ruolo ed i coadiutori del grado iniziale.

Art. 3.

La spesa relativa graverà sul Tit. 9, Cap. 1 dell'esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, 2 ottobre 1963.

IL MINISTRO
Iusuf Ismail Samantar

Il Primo Ministro
ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 3 foglio n. 43
Mogadiscio 3 novembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: Dott. ALI AHMED OMAR

PARTE SECONDA

Disposizioni, Comunicati, Avvisi, Varie

REPUBBLICA SOMALA
MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 30 giugno 1963 il Sig. Ahmed Abud Ahmed ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 144 sito in Mogadiscio — Via Villaggio Arabo — come descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 28 novembre 1963

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

REPUBBLICA SOMALA
MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO
— Dipartimento Industria —

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del Commercio di Importazione ed Esportazione

Si rende noto che il Sig. Scek Tahir Scek Omar ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 22 settembre 1963.

p. IL MINISTRO
HASSAN MOHAMED HASSAN

(776)

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO

Certificato n. 705971

IL MINISTRO

VISTO l'Art. 83, 2° comma della Costituzione della Repubblica Somala;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 sull'Ordinamento del Governo della Somalia;

VISTO il D.A. 24 giugno 1959, n. 43 che istituisce il Ministero Industria e Commercio;

VISTA l'Ordinanza 22 gennaio 1955, n. 3 recante norme organiche in materia di concessione brevetti per marchi d'impresa;

VISTA la domanda, depositata in data 20 giugno 1963 alle ore 10,20, dal Dr. Athos Bartolucci intesa ad ottenere, in nome e per conto della Spett./le RUST-OLEUM CORPORATION, Società costituita secondo le leggi dello Stato di Illinois, Stati Uniti d'America, con sede a Evanston, Stato di Illinois 2425 Oakton Street, S.U.A., la protezione di un marchio d'impresa costituito dalle parole «RUST-OLEUM» comunque scritte;

VISTI l'esemplare e la descrizione del marchio, la dichiarazione di protezione, la lettera d'incarico e le quietanze dell'eseguito pagamento delle tasse previste dalle norme vigenti;

CERTIFICA:

La Spett./le RUST-OLEUM CORPORATION, Società costituita secondo le leggi dello Stato di Illinois, Stati Uniti d'America, con sede a Evanston, Stato di Illinois 2425 Oakton Street, S.U.A., il giorno 20 giugno 1963 — alle ore 10.20, ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio — Dipartimento I° — Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio d'impresa sotto-descritto:

«Il marchio è costituito dalle parole «RUST-OLEUM» comun-que scritte»;

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sotto forma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett./le RUST-OLEUM CORPORATION.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Composizioni per ricoprire superfici pittura e smalto antiruggine per ricoprire superfici da usare su superfici metalliche di ferro, compresi tubi, serbatoi, macchinario, recipienti marini, ponti, carri ferroviari, edifici, strutture d'acciaio e relative parti, rivestimenti in pittura e vernice antiruggine resistenti agli agenti chimici; smalti per porticati e pavimenti; e pitture e smalti non antiruggine per fissare composizioni adattate per l'uso su superfici di cemento, di mattoni e di stucco e simili per renderli ugualmente resistenti all'azione dell'acqua» di propria fabbricazione e commercio della Spett./le RUST-OLEUM CORPORATION.

Mogadiscio, li 16 luglio 1963.

IL MINISTRO
HAGI IBRAHIM OSMAN FOD

(777)

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO

Certificato n. 705972

IL MINISTRO

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 sull'Ordinamento del Governo della Somalia;

VISTO il D.A. 24 giugno 1959, n. 43 che istituisce il Ministero Industria e Commercio;

VISTA l'Ordinanza 22 gennaio 1955, n. 3 recante norme organiche in materia di concessione brevetti per marchi d'impresa;

VISTA la domanda, depositata in data 15 giugno 1963 — alle ore 10.30, dal Dr. Athos Bartolucci intesa ad ottenere, in nome e per conto della Spett/le ZAVODY JANA SVERMY, NARODNI PODNIK, Corporation, Nazionale Cecoslovacca, con sede a BRNO, (Cecoslovacchia), la protezione di un marchio d'impresa costituito dalla parola «ZETOR» comunque scritta;

VISTI l'esemplare e la descrizione del marchio, la dichiarazione di protezione, la lettera d'incarico e le quietanze dell'eseguito pagamento delle tasse previste dalle norme vigenti;

CERTIFICA:

La Spett/le ZAVODY JANA SVERMY, NARODNI PODNIK, Corporation, Nazionale Cecoslovacca, con sede a BRNO, (Cecoslovacchia) il giorno 15 giugno 1963 — alle ore 10.30, ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio — Dipartimento I° — Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto;

«Il marchio è costituito dalla parola «ZETOR» comunque scritta».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sotto forma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett/le ZAVODY JANA SVERMY, NARODNI PODNIK.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Trattori di ogni specie, loro componenti, pezzi di ricambio e accessori» di propria fabbricazione e commercio della Spett/le ZAVODY JANA SVERMY, NARODNI PODNIK.

Mogadiscio, lì 16 luglio 1963.

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO

Certificato n. 705973

IL MINISTRO

VISTO l'Art. 83, 2° comma della Costituzione della Repubblica Somala;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 sull'Ordinamento del Governo della Somalia;

VISTO il D.A. 24 giugno 1959, n. 43 che istituisce il Ministero Industria e Commercio;

VISTA l'Ordinanza 22 gennaio 1955, n. 3 recante norme organiche in materia di concessione brevetti per marchi d'impresa;

VISTA la domanda, depositata in data 15 giugno 1963, alle ore 10,30 dal Dr. Athos Bartolucci intesa ad ottenere, in nome e per conto della SPETT.le NAM JAM FACTORY, LIMITED, Società costituita secondo l'Ordinanza sulle Società vigente in HONG KONG, con sede in HONG KONG, al 156 Fuk Wa Street, Shumshuipo, Kowloon, la protezione del marchio d'impresa costituito dal disegno di una «NAVE A VAPORE» in navigazione, circonscritta da un cerchio;

VISTI l'esemplare e la descrizione del marchio, la dichiarazione di protezione, la lettera d'incarico e le quietanze dell'eseguito pagamento delle tasse previste dalle norme vigenti;

CERTIFICA:

La SPETT.le NAM JAM FACTORY, LIMITED Società costituita secondo l'Ordinanza sulle Società vigente in HONG KONG, con sede in HONG KONG, al 156 Fuk Wa Street, Shumshuipo, Kowloon, il giorno 15 giugno 1963, alle ore 10.30, ha validamente depositata presso il Ministero Industria e Commercio - Dipartimento I - Ufficio Brevetti - la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio delle Somalia dal marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito dal disegno di una «NAVE A VAPORE» in navigazione, circonscritta da un cerchio».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sotto forma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le NAM JAM FACTORY, LIMITED

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonia o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Batterie per lampeggiatori, lampeggiatori e lampade per lampeggiatori» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le NAM JAM FACTORY, LIMITED

Mogadiscio, li 16 agosto 1963.

IL MINISTRO
HAGI IBRAHIM OSMAN FOD

(779)

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO

Certificato n. 705974

IL MINISTRO

VISTO l'Art. 83, 2° comma della Costituzione della Repubblica Somalia;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 sull'Ordinamento del Governo della Somalia;

VISTO il D.A. 24 giugno 1959, n. 43 che istituisce il Ministero Industria e Commercio;

VISTA l'Ordinanza 22 gennaio 1955, n. 3 recante norme organiche in materia di concessione brevetti per marchi d'impresa;

VISTA la domanda, depositata in data 19 giugno 1963 alle ore 09.45, dal Dr. Athos Bartolucci intesa ad ottenere in nome e per conto della Spett.le GLEN KEIT-GLENLIVET DISTILLERY COMPANY LIMITED, Società costituita secondo le leggi del Regno Unito e con sede a Keit, Gran Bretagna, la protezione di un marchio d'impresa costituito dalla parola «CAIRNGORN» comunque stritta.

VISTI l'esemplare e la descrizione del marchio, la dichiarazione di protezione, la lettera d'incarico e le quietanze dell'eseguito pagamento delle tasse previste dalle norme vigenti;

CERTIFICA:

La Spett.le GLEN KEIT-GLENLIVET DISTILLERY COMPANY LIMITED, Società costituita secondo le leggi del Regno Unito e con sede a Keit, Gran Bretagna, il giorno 19 giugno 1963 alle ore 09.45, ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio - Dipartimento I - Ufficio Brevetti la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito dalla parola «CAIRNGORM» comunque

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sotto forma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le **GLEN KEITH-GLENLIVET DISTILLERY COMPANY LIMITED**

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica, o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «WHISKY» e ogni altro prodotto compreso nella Classe 39 della Tabella C allegata all'Ordinanza n. 3 del 22 gennaio 1955» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le **GLEN KEITH-GLENLIEVET DISTILLARY, COMPANY LIMITED**

Mogadiscio, li 16 giugno 1963.

IL MINISTRO
HAGI IBRAHIM OSMAN FOD

(780)

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO

Certificato n. 705975

IL MINISTRO

VISTO l'Art. 83, 2° comma della Costituzione della Repubblica Somalia;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 sull'Ordinamento del Governo della Somalia;

VISTO il D.A. 24 giugno 1959, n. 43 che istituisce il Ministero Industria e Commercio;

VISTA l'Ordinanza 22 gennaio 1955, n. 3 recante norme organiche in materia di concessione brevetti per marchi d'impresa;

VISTA la domanda, depositata in data 17 giugno 1963 alle ore 09.00, dal Dr. Athos Bartolucci intesa ad ottenere, in nome e per conto della Spett.le **R.J. REYNOLDS TOBACCO COMPANY, Società costituita secondo le leggi dello Stato di New Jersey, Stati Uniti d'America, con sede in Main & Fourth Streets, City of Winston Salem, Stati Uniti d'America, Stato della Carolina del Nord, S.U.A., la protezione di un marchio d'impresa costituito dalla parola «CITATION» comunque scritta.**

VISTI l'esemplare e la descrizione del marchio, la dichiarazione di protezione, la lettera d'incarico e le quietanze dell'eseguito pagamento delle tasse previste dalle norme vigenti.

CERTIFICA:

La Spett.le R.J. REYNOLDS TOBACCO COMPANY, Società costituita secondo le leggi dello Stato di New Jersey, Stati Uniti d'America, con sede in Main & Fourth Streets, City of Winston Salem, Stati Uniti d'America, Stato della Carolina del Nord, S.U.A., il giorno 17 giugno 1963, alle ore 09.00, ha validamente depositata presso il Ministero Industria e Commercio - Dipartimento I - Ufficio Brevetti - la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito dalla parola «CITATION» comunque scritta.»

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sotto forma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le R.J. REYNOLDS TOBACCO COMPANY.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica, o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Prodotti manifatturati di tabacco» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le R.J. REYNOLDS TOBACCO COMPANY.

Mogadiscio, li 16 luglio 1963.

IL MINISTRO
HAGI IBRAHIM OSMAN FOD

(781)

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO

Certificato n. 705976

IL MINISTRO

VISTO l'Art. 83, 2° comma della Costituzione della Repubblica Somalia;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 sull'Ordinamento del Governo della Somalia;

VISTO il D.A. 24 giugno 1959, n. 43 che istituisce il Ministero Industria e Commercio;

VISTA l'Ordinanza 22 gennaio 1955, n. 3 recante norme organiche in materia di concessione brevetti per marchi d'impresa;

VISTA la domanda, depositata in data 17 giugno 1963, alle ore 09.00 dal Dr. Athos Bartolucci intesa ad ottenere, in nome e per conto della Spett.le R.J. REYNOLDS TOBACCO COMPANY, Società costituita secondo le leggi dello Stato di New Jersey, Stati Uniti d'America, con sede in Main & Forth Streets, City of Winston Salem, Stato della Carolina del Nord, S.U.A., la protezione di un marchio d'impresa costituito dalla parola «TEMPO» comunque scritta;

VISTI l'esemplare e la descrizione del marchio, la dichiarazione di protezione, la lettera d'incarico e le quietanze dell'eseguito pagamento delle tasse previste dalle norme vigenti;

CERTIFICA :

La Spett.le R.J. REYNOLDS TOBACCO COMPANY, Società costituita secondo le leggi dello Stato di New Jersey, Stati Uniti d'America, con sede in Main & Forth Streets, City of Winston Salem, Stato della Carolina del Nord, S.U.A., il giorno 17 giugno 1963 alle ore 09.00, ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio - Dipartimento I - Ufficio Brevetti - la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito dalla parola «TEMPO» comunque scritta»

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sotto forma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le R.J. REYNOLDS TOBACCO COMPANY.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica, o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Prodotti manifatturati di tabacco» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le R.J. REYNOLDS TOBACCO COMPANY.

Mogadiscio, li 16 luglio 1963.

**IL MINISTRO
HAGI IBRAHIM OSMAN FOD**

(782)

**MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO
Certificato n. 705977**

IL MINISTRO

VISTO l'Art. 83, 2° comma della Costituzione della Repubblica Somala:

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 73 sull'Ordinamento del Governo della Somalia;

VISTO il D.A. 24 giugno 1959, n. 43 che istituisce il Ministero Industria e Commercio;

VISTA l'Ordinanza 22 gennaio 1955, n. 3 recante norme organiche in materia di concessione brevetti per marchi d'impresa;

VISTA la domanda, depositata in data 19 giugno 1963 alle ore 09.45, dal Dr. Athos Bartolucci intesa ad ottenere, in nome e per conto della Spett.le RADIO CORPORATION OF AMERICA, Società costituita secondo le leggi dello Stato di Delaware, S.U.A., con sede a New York, Stato di New York, 30 Rockefeller Plaza, S.U.A., la protezione di un marchio d'impresa costituito dalla parola «DYNAGROOVE» e comunque scritta.

VISTI l'esemplare e la descrizione del marchio, la dichiarazione di protezione, la lettera d'incarico e le quietanze dell'eseguito pagamento delle tasse previste dalle norme vigenti;

CERTIFICA :

La Spett.le RADIO CORPORATION OF AMERICA, Società costituita secondo le leggi dello Stato di Delaware, S.U.A., con sede a New York, 30 Rockefeller Plaza S.U.A., il giorno 19 giugno 1963 alle ore 09.45 ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio - Dipartimento I - Ufficio Brevetti - la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito dalla parola «DINAGROOVE» comunque scritta.

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sotto forma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le RADIO CORPORATION OF AMERICA.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica, o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Dischi grammofonici» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le RADIO CORPORATION OF AMERICA.

Mogadiscio, il 16 luglio 1963.

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO

Certificato n. 705966

IL MINISTRO

VISTO l'Art. 83, 2° comma della Costituzione della Repubblica Somalia;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 sull'Ordinamento del Governo della Somalia;

VISTO il D.A. 24 giugno 1959, n. 43 che istituisce il Ministero Industria e Commercio;

VISTA l'Ordinanza 22 gennaio 1955, n. 3 recante norme organiche in materia di concessione brevetti per marchi d'impresa;

VISTO il Decreto n. 50273 del 13 maggio 1960, del Ministero Industria e Commercio — Dipartimento Industria — «Ufficio Brevetti» pubblicato sul Bollettino Ufficiale suppl. n. 4 al n. 6 del 25 giugno 1960, relativo all'avvenuto deposito, ai fini della protezione nel Territorio del marchio d'impresa della Società GRUNDIG RADIO-WERKE G.m.b.H, con sede in Furth (Baviera), Kurgartenstrasse, 37 (Repubblica Federale Tedesca) di un marchio d'impresa costituito dalla parola «GRUNDIG» inserita nel disegno raffigurante uno stemma gentilizio sormontato da corona di fantasia e recante nello scudo un trifoglio;

VISTA la domanda, depositata in data 4 aprile 1960 - alle ore 09,00 intesa ad ottenere, in nome e per conto della Società GRUNDIG RADIO-WERKE G.m.b.H., e successivamente Società GRUNDIG WERKE G.m.b.H., che l'uso del marchio «GRUNDIG», registrato rispettivamente al n. 414 del registro dei marchi rilasciati in questa Repubblica, e la successiva domanda depositata il 16 giugno 1963, con la quale si richiedeva che in conformità alla documentazione presentata in copia autentica insieme alla domanda stessa, venisse provveduto alla modifica della ragione sociale della Società assegnataria del marchio come segue, da Società GRUNDIG RADIO-WERKE G.m.b.H., in Società GRUNDIG WERKE G.m.b.H., con sede in Furth (Baviera), Kurgartenstrasse, 37 (Repubblica Federale Tedesca),.

CERTIFICA:

che l'uso del marchio concesso alla Società GRUNDIG RADIO-WERKE G.m.b.H., registrato al n. 50273 del registro dei marchi rilasciati in questa Repubblica, viene modificato, in seguito alla modifica intervenuta nella ragione sociale della richiedente, in Società GRUNDIG WERKE G.m.b.H., con sede in Furth (Baviera), Kurgartenstrasse, 37 (Repubblica Federale Tedesca), con le modalità ed entro i limiti previsti nel decreto n. 50273 in data 4 aprile 1960 del Ministero Industria e Commercio — Dipartimento Industria — Ufficio Brevetti.

Mogadiscio, li 16 luglio 1963.

IL MINISTRO
HAGI IBRAHIM OSMAN FOD

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO

Certificato n. 706101

IL MINISTRO

VISTO l'Art. 83, 2° comma della Costituzione della Repubblica Somala;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 sull'Ordinamento del Governo della Somalia;

VISTO il D.A. 24 giugno 1959, n. 43 che istituisce il Ministero Industria e Commercio;

VISTA l'Ordinanza 22 gennaio 1955, n. 3 recante norme organiche in materia di concessione brevetti per marchi d'impresa;

VISTA la domanda, depositata in data 3 agosto 1963 alle ore 09.00 dal Dr. Athos Bartolucci intesa ad ottenere, in nome e per conto della Spett.le THE COCA-COLA COMPANY, Società costituita secondo le leggi dello Stato di Delaware (Stati Uniti d'America), con sede a New York, Stato di New York, S.U.A., 515 Madison Avenue, la protezione di un marchio d'impresa costituito dalla riproduzione di una bottiglia sulla quale sta scritto in caratteri fantasia la parola «TAB» (in parola).

VISTI l'esemplare e la descrizione del marchio, la dichiarazione di protezione, la lettera d'incarico e le quietanze dell'eseguito pagamento delle tasse previste dalle norme vigenti;

CERTIFICA :

La Spett.le THE COCA-COLA COMPANY, Società costituita secondo le leggi dello Stato di Delaware (Stati Uniti d'America), con sede a New York, Stato di New York, S.U.A., 515 Madison Avenue, il giorno 3 agosto 1963 alle ore 09.00 ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio - Dipartimento I - Ufficio Brevetti - la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia dal marchio d'impresa sottodescritto :

«Il marchio è costituito dalla riproduzione di una Bottiglia sulla quale sta scritto in caratteri di fantasia la parola «TAB» (in parola)».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sotto forma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le THE COCA COLA COMPANY.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica, o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Acque minerali e gazzose, sciropi ed altre bevande non alcoliche» di propria fabbricazione e commercio della Spett. le THE COCA-COLA COMPANY.

Mogadiscio, lì 19 agosto 1963.

IL MINISTRO
HAGI IBRAHIM OSMAN FOD

(785)

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO

Certificato n. 706102

IL MINISTRO

VISTO l'Art. 83, 2° comma della Costituzione della Repubblica Somala;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 sull'Ordinamento del Governo della Somalia;

VISTO il D.A. 24 giugno 1959, n. 43 che istituisce il Ministero Industria e Commercio;

VISTA l'Ordinanza 22 gennaio 1955, n. 3 recante norme organiche in materia di concessione brevetti per marchi d'impresa;

VISTA la domanda, depositata in data 3 agosto 1963 - alle ore 09.00 dal Dr. Athos Bartolucci intesa ad ottenere, in nome e per conto della Spett.le THE COCA-COLA COMPANY, Società costituita secondo le leggi dello Stato di Delaware (Stati Uniti d'America), con sede a New York, Stato di New York, S.U.A., 515 Madison Avenue, la protezione di un marchio d'impresa costituito dalla parola «TAB» comunque scritta;

VISTI l'esemplare e la descrizione del marchio, la dichiarazione di protezione, la lettera d'incarico e le quietanze dell'eseguito pagamento delle tasse previste dalle norme vigenti;

CERTIFICA:

La Spett.le THE COCA-COLA COMPANY, Società costituita secondo le leggi dello Stato di Delaware (Stati Uniti d'America), con sede a New York, Stato di New York, S.U.A., 515 Madison Avenue, il giorno 3 agosto 1963 alle ore 09.00 ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio - Dipartimento I - Ufficio Brevetti - la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia dal marchio d'impresa sottodescritto:

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sotto forma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente, o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le THE COCA-COLA COMPANY.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica, o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Bevanda dietetiche; acque minerali e gazzose, sciroppi ed altre bevande non alcooliche» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le THE COCA-COLA COMPANY.

Mogadiscio, li 19 agosto 1963.

IL MINISTRO
HAGI IBRAHIM OSMAN FOD

(786)

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO

Certificato n. 706103

IL MINISTRO

VISTO l'Art. 83, 2° comma della Costituzione della Repubblica Somala;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 sull'Ordinamento del Governo della Somalia;

VISTO il D.A. 24 giugno 1959, n. 43 che istituisce il Ministero Industria e Commercio;

VISTA l'Ordinanza 22 gennaio 1955, n. 3 recante norme organiche in materia di concessione brevetti per marchi d'impresa;

VISTA la domanda, depositata in data 20 giugno 1963 alle ore 12,10, dall'Avv. Gaetano Chapron intesa ad ottenere, in nome e per conto della Spet.le BROWN & WILLIAMSON TOBACCO CORPORATION (Export) Ltd, con sede legale in Westminster House, Millbank, London, S.W. Gran Bretagna, la protezione di un marchio d'impresa costituito dalla figurazione di tre foglie di trifoglio con ad esse sovrapposte le lettere B & W che sono le iniziali del nome della Ditta proprietaria;

VISTI l'esemplare e la descrizione del marchio, la dichiarazione di protezione, la lettera d'incarico e le quietanze dell'eseguito pagamento delle tasse previste dalle norme vigenti.

CERTIFICA:

(Eport) Ltd, con sede legale in Westminster House, Millbank, London, S.W. Gran Bretagna, il giorno 20 giugno 1963 alle ore 12.10, ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio - Dipartimento I - Ufficio Brevetti - la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito dalla figurazione di tre foglie di trifoglio con ad esse sovrapposte le lettere B & W che sono le iniziali del nome della Ditta proprietaria».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sotto forma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le BROWN WILLIAMSON TOBACCO CORPORATION.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica, o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Tabacco sia manifatturato che non manifatturato» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le BROWN & WILLIAMSON TOBACCO CORPORATION.

Mogadiscio, li 19 agosto 1963.

IL MINISTRO
HAGI IBRAHIM OSMAN FOD

(787)

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO

Certificato n. 706104

IL MINISTRO

VISTO l'Art. 83, 2° comma della Costituzione della Repubblica Somala;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 sull'Ordinamento del Governo della Somalia;

VISTO il D.A. 24 giugno 1959, n. 43 che istituisce il Ministero Industria e Commercio;

VISTA l'Ordinanza 22 gennaio 1955, n. 3 recante norme organiche in materia di concessione brevetti per marchi d'impresa,

VISTA la domanda, depositata in data 20 giugno 1963 alle ore 12.10 dall'Avv. Gaetano Chapron intesa ad ottenere in nome e per

port) Ltd, con sede legale in Westminster House, Millbank, London, S.W. Gran Bretagna, la protezione di un marchio d'impresa costituito da una etichetta rettangolare portante in alto ed in calce la parola distintiva CHEVRON. Tra le due parole distintive in un pannello rettangolare figurano tre galloni militari separati equidistantemente l'uno dall'altro.

VISTI l'esemplare e la descrizione del marchio, la dichiarazione di protezione, la lettera d'incarico e le quietanze dell'eseguito pagamento delle tasse previste dalle norme vigenti;

CERTIFICA :

La Spett.le BROWN & WILLIAMSON TOBACCO CORPORATION (Export) Ltd, con sede legale in Westminster House, 7 Millbank, London S.W. Gran Bretagna, il giorno 20 giugno 1963 alle ore 12.10, ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio - Dipartimento I - Ufficio Brevetti - la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito da una etichetta rettangolare portante in alto ed in calce la parola distintiva CHEVRON. Tra le due parole distintive in un pannello rettangolare figurano tre galloni militari separati equidistantemente l'uno dall'altro».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sotto forma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le BROWN & WILLIAMSON TOBACCO CORPORATION (Export) Limited.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica, o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Tabacco manifatturato» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le BROWN & WILLIAMSON TOBACCO CORPORATION (Export) Limited.

Mogadiscio, il 19 agosto 1963.

IL MINISTRO
HAGI IBRAHIM OSMAN FOD

(788)

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO
Certificato n. 706105

IL MINISTRO

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 sull'Ordinamento del Governo della Somalia;

VISTO il D.A. 24 giugno 1959, n. 43 che istituisce il Ministero Industria e Commercio;

VISTA l'Ordinanza 22 gennaio 1955, n. 3 recante norme organiche in materia di concessione brevetti per marchi d'impresa,

VISTA la domanda, depositata in data 20 giugno 1963 - alle ore 12.10 dall'Avv. Gaetano Chapron intesa ad ottenere, in nome e per conto della Spett.le BRITISH-AMERICAN TOBACCO COMPANY LIMITED, con sede legale in Westminster House, 7, Millbank, London S.W. in Gran Bretagna, la protezione di un marchio d'impresa costituito dalla parola distintiva «LEGATION»;

VISTI l'esemplare e la descrizione del marchio, la dichiarazione di protezione, la lettera d'incarico e le quietanze dell'eseguito pagamento delle tasse previste dalle norme vigenti;

CERTIFICA:

La Spett.le BRITISH-AMERICAN TOBACCO COMPANY, con sede legale in Westminster House, 7, Millbank London, S.W. in Gran Bretagna, il giorno 20 giugno 1963 - alle ore 12.10 ha validamente depositata presso il Ministero Industria e Commercio — Dipartimento P° Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito dalla parola distintiva «LEGATION».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sotto forma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le BRITISH-AMERICAN TOBACCO COMPANY, LIMITED.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica, o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Tabacco sia manifatturato che non manifatturato» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le BRITISH-AMERICAN TOBACCO COMPANY, LIMITED.

Mogadiscio, li 19 agosto 1963.

damente depositata presso il Ministero Industria e Commercio — Dipartimento P^o Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito da una figura pressa poco circolare avente la parte superiore per circa tre quarti a fondo nero con disegnate in bianco tre foglie partenti da un unico gambo. Le foglie hanno una la metà sinistra e le altre due la metà destra tratteggiate in nero. La parte inferiore della figura porta, su fondo bianco, le lettere maiuscole in carattere da stampa B.A.T., intervallate da un punto».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sotto forma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le BRITISH-AMERICAN TOBACCO COMPANY, LIMITED.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica, o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Tabacchi manifatturati e non manifatturati nonché articoli per fumatori» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le BRITISH-AMERICAN TOBACCO COMPANY, LTD.

Mogadiscio, li 19 agosto 1963.

IL MINISTRO
HAGI IBRAHIM OSMAN FOD

(791)

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO

Certificato n. 706108

IL MINISTRO

VISTO l'Art. 83, 2^o comma della Costituzione della Repubblica Somalia;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 sull'Ordinamento del Governo della Somalia;

VISTO il D.A. 24 giugno 1959, n. 43 che istituisce il Ministero Industria e Commercio;

VISTA la domanda, depositata in data 20 giugno alle ore 12.10, dall'Avv. Gaetano Chapron intesa ad ottenere in nome e per conto della Spett.le JOHN DEWAR & SONS, Limited, con sede in Gran Bretagna e precisamente in Inveralmond, Perth (Scozia) Dewar House, Haymarket (London) S.W. Inghilterra, la protezione di un marchio d'impresa costituito da una etichetta rettangolare che raffigura un soldato scozzese che avanza marciando ed impugnando un bastone da Capo-Tamburo;

VISTI l'esemplare e la descrizione del marchio, la dichiarazione di protezione, la lettera d'incarico e le quietanze dell'eseguito pagamento delle tasse previste dalle norme vigenti;

CERTIFICA :

La Spett.le JOHN DEWAR & SONS, LIMITED, con sede in Gran Bretagna e precisamente in Inveralmond, Perth (Scozia) Dewar House, Haymarket (London) S.W. Inghilterra, il giorno 20 giugno 1963 alle ore 12.10, ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio - Dipartimento I - Ufficio Brevetti - la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto :

«Il marchio è costituito da una etichetta rettangolare che raffigura un soldato scozzese che avanza marciando ed impugnando un bastone da Capo-Tamburo».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sotto forma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le JOHN DEWAR & SONS, LTD.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica, o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Bevande alcoliche» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le JOHN DEWAR & SONS, Limited..

Mogadiscio, li 19 agosto 1963.

IL MINISTRO
HAGI IBRAHIM OSMAN FOD

(792)

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO
Certificato n. 706213

IL MINISTRO

VISTO l'Art. 83, 2° comma della Costituzione della Repubblica

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 sull'Ordinamento del Governo della Somalia;

VISTO il D.A. 24 giugno 1959, n. 43 che istituisce il Ministero Industria e Commercio;

VISTA l'Ordinanza 22 gennaio 1955, n. 3 recante norme organiche in materia di concessione brevetti per marchi d'impresa;

VISTA la domanda, depositata in data 19 agosto 1963, alle ore 10.00, dal Dr. Athos Bartolucci intesa ad ottenere, in nome e per conto della Spett.le THE GRAMOPHONE COMPANY LIMITED, di Blyth Road, Haves, Middlesex, Gran Bretagna, la protezione di un marchio d'impresa costituito dal disegno: Un cane in atteggiamento di ascoltare la voce di un grammofofono a tromba.

VISTI l'esemplare e la descrizione del marchio, la dichiarazione di protezione, la lettera d'incarico e le quietanze dell'eseguito pagamento delle tasse previste dalle norme vigenti;

CERTIFICA:

La Spett.le THE GRAMOPHONE COMPANY LIMITED, di Blyth Road, Haves Middlesex, Gran Bretagna, il giorno 19 agosto 1963 alle ore 10,00 ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio - Dipartimento I - Ufficio Brevetti - la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito dal disegno: «Un cane in atteggiamento di ascoltare la voce di un grammofofono a tromba».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sotto forma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le THE GRAMOPHONE COMPANY LIMITED.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica, o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Apparecchi, strumenti e mezzi per la registrazione, riproduzione e trasmissione del suono, apparecchi televisivi e trasmettenti e riceventi, valvole termoioniche, tubi elettronici di scarica (non per scopi illuminanti), registratori di suoni, cassette sonore per macchine parlanti, grammofofoni pick-ups, puntine per grammofofono» di propria fabbricazione e commercio.

Mogadiscio, li 15 settembre 1963.

IL MINISTRO
HAGI IBRAHIM OSMAN FOD

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO

Certificato n. 706214

IL MINISTRO

VISTO l'Art. 83, 2° comma della Costituzione della Repubblica Somalia;

VISTO il D.A. 18 maggio 1955, n. 78 sull'Ordinamento del Governo della Somalia;

VISTO il D.A. 24 giugno 1959, n. 43 che istituisce il Ministero Industria e Commercio;

VISTA l'Ordinanza 22 gennaio 1955, n. 3 recante norme organiche in materia di concessione brevetti per marchi d'impresa,

VISTA la domanda, depositata in data 19 agosto 1963, alle ore 10.00, dal Dr. Athos Bartolucci intesa ad ottenere, in nome e per conto della Spett.le THE GRAMOPHONE COMPANY LIMITED, di Blyth Road, Haves, Middlesex, Gran Bretagna, la protezione di un marchio d'impresa costituito dalla parola: «HIS MASTER'S VOICE (La voce del Padrone) comunque scritta;

VISTI l'esemplare e la descrizione del marchio, la dichiarazione di protezione, la lettera d'incarico e le quietanze dell'eseguito pagamento delle tasse previste dalle norme vigenti;

CERTIFICA :

La Spett.le THE GRAMOPHONE COMPANY LIMITED, di Blyth Road, Haves Middlesex, Gran Bretagna, il giorno 19 agosto 1963 alle ore 10,00 ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio - Dipartimento I - Ufficio Brevetti - la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto :

«Il marchio è costituito dalle parole: HIS MASTER'S VOICE (La Voce del Padrone)» comunque scritte».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sotto forma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le THE GRAMOPHONE COMPANY LIMITED.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica, o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Apparecchi, strumenti e mezzi per la registrazione, riproduzione e trasmissione del suono, apparecchi televisivi trasmettenti e riceventi, valvole termoioniche, tubi elettronici di

nore per macchine parlanti, grammofoni pick-ups, puntine per grammofoni, ecc.» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le THE GRAMOPHONE COMPANY LIMITED, di Blyt Road, Haves Middlesex, Gran Bretagna.

Mogadiscio, li 15 settembre 1963.

IL MINISTRO
HAGI IBRAHIM OSMAN FOD

(794)

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO

Certificato n. 706215

IL MINISTRO

VISTO l'Art. 83, 2° comma della Costituzione della Repubblica Somalia;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 sull'Ordinamento del Governo della Somalia;

VISTO il D.A. 24 giugno 1959, n. 43 che istituisce il Ministero Industria e Commercio;

VISTA l'Ordinanza 22 gennaio 1955, n. 3 recante norme organiche in materia di concessione brevetti per marchi d'impresa,

VISTA la domanda, depositata in data 19 agosto 1963, alle ore 10,00 dal Dr. Athos Bartolucci intesa ad ottenere, in nome e per conto della Spett.le PHILIP MORRIS INCORPORATED, Società organizzata e che funziona secondo le leggi dello Stato di Virginia S.U.A. domiciliata al n 618 a New York, Stato di New York, Stati Uniti d'America, 100 Park Avenue, la protezione di un marchio d'impresa costituito dalla etichetta recante di traverso in caratteri di fantasia la scritta «VIRGINIA n. 22».

VISTI l'esemplare e la descrizione del marchio, la dichiarazione di protezione, la lettera d'incarico e le quietanze dell'eseguito pagamento delle tasse previste dalle norme vigenti;

CERTIFICA:

La Spett.le PHILIP MORRIS INCORPORATED, Società organizzata e che funziona secondo le leggi dello Stato di Virginia S.U.A., domiciliata n 618 a New York, Stato di New York, Stati Uniti d'America, 100, Park Avenue, il giorno 19 agosto 1963 alle ore 10,00 ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio - Diparti-

per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito dalla etichetta recante di traverso in carattere di fantasia la scritta «VIRGINIA n. 22».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sotto forma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le PHILIP MORRIS INCORPORATED.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica, o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Sigarette e prodotti di tabacco» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le PHILIP MORRIS INCORPORATED.

Mogadiscio, li 15 settembre 1963.

IL MINISTRO
HAGI IBRAHIM OSMAN FOD

(795)

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO

Certificato n. 706216

IL MINISTRO

VISTO l'Art. 83. 2° comma della Costituzione della Repubblica Somalia;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956. n. 78 sull'Ordinamento del Governo della Somalia;

VISTO il D.A. 24 giugno 1959, n. 43 che istituisce il Ministero Industria e Commercio;

VISTA l'Ordinanza 22 gennaio 1955, n. 3 recante norme organiche in materia di concessione brevetti per marchi d'impresa;

VISTA la domanda, depositata in data 4 settembre 1963 alle ore 10.00 dal Dr. Athos Bartolucci intesa ad ottenere, in nome e per conto della Spett.le THE COCA-COLA COMPANY, Società costituita secondo le leggi dello Stato di Delaware, S.U.A., con sede in New York, Stato di New York, S.U.A., 515 Madison Avenue, la protezione di un marchio d'impresa costituito dalla parola «COKE» comunque scritta;

VISTI l'esemplare e la descrizione del marchio, la dichiarazione

CERTIFICA:

La Spett.le THE COCA-COLA COMPANY, Società costituita secondo le leggi dello Stato di Delaware, S.U.A., con sede in New York, Stato di New York, S.U.A., 515 Madison Avenue, il giorno 4 settembre 1963 alle ore 10.00, ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio - Dipartimento I - Ufficio Brevetti - la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito dalla parola «COKE» comunque scritta»

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sotto forma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le THE COCA-COLA COMPANY.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica, o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Acque minerali e gazzose, sciroppi ed altre bevande non alcoliche» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le THE COCA-COLA COMPANY.

Mogadiscio, li 15 settembre 1963.

IL MINISTRO
HAGI IBRAHIM OSMAN FOD

(796)

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO

Certificato n. 706217

IL MINISTRO

VISTO l'Art. 83, 2° comma della Costituzione della Repubblica Somalia;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 sull'Ordinamento del Governo della Somalia;

VISTO il D.A. 24 giugno 1959, n. 43 che istituisce il Ministero Industria e Commercio;

VISTA l'Ordinanza 22 gennaio 1955, n. 3 recante norme organiche in materia di concessione brevetti per marchi d'impresa;

VISTA la domanda depositata in data 26 Agosto 1963 alla

conto dalla Spett.le SOCIETA' ROTHMANS OF PALL EXPORT LIMITED, a 65 Pall Mall London, Gran Bretagna, la protezione di un marchio d'impresa costituito da una impronta di forma rettangolare a fondo rigato cui è sovrapposta nella parte superiore una impronta di forme ellittica con due protuberanze laterali di forma rettangolare, a fondo scuro, recante al centro la dicitura ROTHMANS KING SIZE scritta su due righe. La parola ROTHMANS è in caratteri corsivi minuscoli con iniziale maiuscola, la parola KING SIZE in caratteri stampatelli maiuscoli. All'interno delle due parti laterali figurano iscrizioni commerciali relative al prodotto scritte in caratteri stampatelli maiuscoli chiari. Al disotto della detta dicitura compare un elemento ornamentale costituito da una impronta a forma di scudo, al centro della quale figura la lettera R maiuscola, sorretta da due leoni rampanti. Al disotto della dicitura compaiono: un cartiglio ricurvo a fondo chiaro, una targhetta di forma rettangolare ad angoli arrotondata a fondo scuro, la dicitura ROTHMANS OF PALL MALL LONDON EST. 1890 in caratteri stampatelli maiuscoli scuri, ed infine una impronta a fondo scuro con linea di contorno chiara, contenente la dicitura ROTHMANS KING SIZE scritta su due righe e negli stessi caratteri di quella prima descritta.

VISTI l'esemplare e la descrizione del marchio, la dichiarazione di protezione, la lettera d'incarico e le quietanze dell'eseguito pagamento delle tasse previste dalle norme vigenti;

CERTIFICA:

La Spett.le SOCIETA' ROTHMANS OF PALL MALL EXPORT LIMITED, a 65 Pall Mall London Gran Bretagna il giorno 26 agosto 1963 alle ore 10,00 ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio — Dipartimento 1° Ufficio Brevetti, — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel territorio della Somalia dal marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito da una impronta di forma rettangolare a fondo rigato cui è sovrapposto nella parte superiore una impronta di forma ellittica con due protuberanze laterali di forma rettangolare a fondo scuro, recante al centro la dicitura ROTHMANS KING SIZE scritta su due righe. La parola ROTHMANS è in caratteri corsivi minuscoli con iniziale maiuscola, le parole KING SIZE in caratteri stampatelli maiuscoli. All'interno delle due parti laterali figurano iscrizioni commerciali relative al prodotto scritte in caratteri stampatelli maiuscoli chiari. Al disotto della detta dicitura compare un elemento ornamentale costituito da una impronta a forma di scudo, al centro della quale figura la lettera R maiuscola, sorretta da due leoni rampanti. Al disotto della dicitura compaiono: un cartiglio ricurvo a fondo chiaro, una targhetta di forma rettangolare ad angoli arrotondati a fondo scuro,

ro, la dicitura ROTHMANS OF PALL MALL LONDON EST. 1890 in caratteri stampatelli maiuscoli scuri, ed infine una impronta a fondo scuro con linea di contorno chiara, contenente la dicitura ROTHMANS KING SIZE scritta su due righe e negli stessi caratteri di quella prima descritta.

Detto marchio potrà essere applicato sui prodotti in qualsiasi dimensione e colore sia mediante stampa, impressione o rilievo, sia in ogni altro modo conveniente e in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le SOCIETA' ROTHMANS OF PALL MALL EXPORT LIMITED.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica, o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Sigarette, tabacco e sigari» (Classe 32) di propria fabbricazione e commercio della Spett.le SOCIETA' ROTHMANS OF PALL MALL EXPORT LIMITED.

Mogadiscio, li 15 settembre 1963.

IL MINISTRO
HAGI IBRAHIM OSMAN FOD

(797)

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO

Certificato n. 706212

IL MINISTRO

VISTO l'Art. 83, 2° comma della Costituzione della Repubblica Somala;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 sull'Ordinamento del Governo della Somalia;

VISTO il D.A. 24 giugno 1959, n. 43 che istituisce il Ministero Industria e Commercio;

VISTA l'Ordinanza 22 gennaio 1955, n. 3 recante norme organiche in materia di concessione brevetti per marchi d'impresa;

VISTA la domanda, depositata in data 19 agosto 1963, alle ore 10,00 dal Sig. Athos Bartolucci intesa ad ottenere, in nome e per conto della Spett.le TOKYO SHIBAURA ELECTRIC CO. LTD Società debitamente organizzata ed esistente secondo le leggi del Giappone con sede al 72 Horikawa-cho Kawasaki, Giappone, la protezione di un marchio d'impresa costituito dalla parola «TOSHIBA» disegnata in caratteri di fantasia:

VISTI l'esemplare e la descrizione del marchio, la dichiarazione di protezione, la lettera d'incarico e le quietanze dell'eseguito pagamento delle tasse previste dalle norme vigenti;

CERTIFICA:

La Spett.le TOKYO SHIBAURA ELECTRIC CO. LTD, Società debitamente organizzata ed esistenti n. 617 sotto le leggi del Giappone con sede al 72 Horikawa-cho Kawasaki, Giappone il giorno 19 agosto 1963 alle ore 10,00 ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio - Dipartimento I - Ufficio Brevetti - la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio sottodescritto:

«Il marchio è costituito dalla parola «TOSHIBA» disegnata in caratteri di fantasia».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sotto forma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le TOKYO SHIBAURA ELECTRIC CO. LTD.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica, o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere «Apparecchi ed strumenti elettrici e scientifici apparecchi e strumenti ottici cinematografici e riproduttori i suoni, occhiali, montatura per occhiali, misure, parti ed accessori per tutte queste merci, pesi e macchine per pesare, misure» di fabbricazione e commercio della Spett.le SHIBAURA ELECTRIC CO. LTD.

Mogadiscio li 15 settembre 1963.

IL MINISTRO
HAGI IBRAHIM OSMAN FOD

(798)

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO

Certificato n. 706211

IL MINISTRO

VISTO l'Art. 83, 2° comma della Costituzione della Repubblica
Somala:

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 sull'Ordinamento del Governo della Somalia,

VISTO il D.A. 24 giugno 1959, n. 43 che istituisce il Ministero Industria e Commercio;

VISTA l'Ordinanza 22 gennaio 1955, n. 3 recante norme organiche in materia di concessione brevetti per marchi d'impresa;

VISTA la domanda, depositata in data 4 settembre 1963 alle ore 10.00 dal Dr. Athos Bartolucci intesa ad ottenere, in nome e per conto della Spett.le THE COCA-COLA COMPANY, Società costituita secondo le leggi dello Stato di Delaware, S.U.A., con sede in New York, Stato di New York, S.U.A., 515 Madison Avenue, la protezione di un marchio d'impresa costituito dalla parola «FANTA» comunque scritta.

VISTI l'esemplare e la descrizione del marchio, la dichiarazione di protezione, la lettera d'incarico e le quietanze dell'eseguito pagamento delle tasse previste dalle norme vigenti;

CERTIFICA:

La Spett.le THE COCA-COLA COMPANY, Società costituita secondo le leggi dello Stato di Delaware, S.U.A., con sede in New York, Stato di New York, S.U.A., 515 Madison Avenue, il giorno 4 settembre 1963 alle ore 10.000 ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio - Dipartimento I - Ufficio Brevetti - la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito dalla parola «FANTA» comunque scritta».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sotto forma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le THE COCA-COLA COMPANY.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica, o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Acque minerali e gazzose, sciroppi ed altre bevande non alcoliche» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le THE COCA-COLA COMPANY.

Mogadiscio, li 15 settembre 1963.

IL MINISTRO
HAGI IBRAHIM OSMAN FOD

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO

Certificato n. 706350

IL MINISTRO

VISTO l'Art. 83, 2° comma della Costituzione della Repubblica Somalia;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 sull'Ordinamento del Governo della Somalia;

VISTO il D.A. 24 giugno 1959, n. 43 che istituisce il Ministero Industria e Commercio;

VISTA l'Ordinanza 22 gennaio 1955, n. 3 recante norme organiche in materia di concessione brevetti per marchi d'impresa,

VISTO il decreto n. 252007 del 16 marzo 1956, dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia - Direzione per lo Sviluppo Economico - Ufficio Industria e Commercio Interno, Lavoro e Comunicazione - «Ufficio Brevetti» pubblicato sul Bollettino Ufficiale suppl. n. 1 al n. 5 dell'8 maggio 1956, relativo all'avvenuto deposito ai fini della protezione nel Territorio del marchio d'impresa della Ditta **BURGER EISENWERKE GESELLSCHAFT mit bessehranker Haftung**, con sede legale a Burg Dillkreis (Repubblica Federale Tedesca), la protezione di un marchio d'impresa costituito da un'etichetta portante la parola di fantasia «JUNO» in caratteri di stampa maiuscoli;

VISTA la domanda, depositata in data 13 dicembre 1955, alle ore 10,30, intesa ad ottenere, in nome e per conto della Ditta **BURGER EISENWERKE GESELLSCHAFT**, e successivamente Ditta **BURGER EISENWERKE AKTINGESELLSCHAFT**, che l'uso del marchio «JUNO» registrato rispettivamente al n. 106 del registro dei marchi rilasciati in questa Repubblica, e la successiva domanda depositata il 27 ottobre 1963, con la quale si richiedeva che in conformità alla documentazione presentata in copia autentica insieme alla domanda stessa, venisse provveduto alla modifica della ragione sociale della Ditta assegnataria del marchio come segue, la Ditta **BURGER EISENWERKE GESELLSCHAFT**, la Ditta **BURGER EISENWERKE AKTIENGESELLSCHAFT**, con sede legale a Burg Dillkreis (Repubblica Federale Tedesca).

CERTIFICA:

che l'uso del marchio concesso alla Ditta **BURGER EISENWERKE GESELLSCHAFT**, registrato al n. 252007 del registro dei marchi rilasciati in questa Repubblica, viene modificato, in seguito alla modifica intervenuta nella ragione sociale della richiedente, in Ditta **BURGER EISENWERKE AKTINGESELLSCHAFT**, con sede legale a Burg Dillkreis (Repubblica Federale Tedesca), con la modalità ed entro i limiti

ne Fiduciaria Italiana della Somalia - Direzione per lo Sviluppo Economico - Ufficio Industria Commercio Interno, Lavoro e Comunicazione - Ufficio Brevetti.

Mogadiscio, li 4 novembre 1963.

IL MINISTRO
HAGI IBRAHIM OSMAN FOD

(800)

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO

Certificato n. 706349

IL MINISTRO

VISTO l'Art. 83, 2° comma della Costituzione della Repubblica Somalia;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 sull'Ordinamento del Governo della Somalia;

VISTO il D.A. 24 giugno 1959, n. 43 che istituisce il Ministero Industria e Commercio;

VISTA l'Ordinanza 22 gennaio 1955, n. 3 recante norme organiche in materia di concessione brevetti per marchi d'impresa,

VISTA la domanda, depositata in data 23 settembre 1963, alle ore 12,30 dall'Avv. Gaetano Chapron intesa ad ottenere, in nome e per conto della Spett.le Brown & Williamson Tobacco Corporation Export Ltd. con sede in Westminster House 7, Millbank, London, S.W. Gran Bretagna la protezione di un marchio d'impresa costituito da un'etichetta contenente nella estremità superiore la parola distintiva AVALON, parola che si legge ugualmente nella parte inferiore dell'etichetta.

VISTI l'esemplare e la descrizione del marchio, la dichiarazione di protezione, la lettera d'incarico e le quietanze dell'eseguito pagamento delle tasse previste dalle norme vigenti;

CERTIFICA:

La Spett.le Brown & Williamson Tobacco Corporation Export Ltd con sede in Westminster House 7, Millbank, London, S.W. Gran Bretagna, il giorno 23 settembre 1963 alle ore 12,30 ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio — Dipartimento 1° Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia dal marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito da un'etichetta contenente nella estremità superiore la parola distintiva AVALON, parola che si legge ugualmente nella parte inferiore dell'etichetta.

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sotto forma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le BROWN & WILLIAMSON TOBACCO CORPORATION EXPORT LIMITED.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica, o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere Tabacchi manifatturati e non manifatturati di propria fabbricazione e commercio della Spett.le Brown & Williamson Tobacco Corporation Export Limited.

Mogadiscio, li 4 Novembre 1963.

IL MINISTRO
HAGI IBRAHIM OSMAN FOD

(801)

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO

Certificato n. 706348

IL MINISTRO

VISTO l'Art. 83, 2° comma della Costituzione della Repubblica Somala;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 sull'Ordinamento del Governo della Somalia;

VISTO il D.A. 24 giugno 1959, n. 43 che istituisce il Ministero Industria e Commercio;

VISTA l'Ordinanza 22 gennaio 1955, n. 3 recante norme organiche in materia di concessione brevetti per marchi d'impresa;

VISTA la domanda, depositata in data 23 settembre 1963, alle ore 12,30 dall'Avv. Gaetano Chapron intesa ad ottenere, in nome e per conto della Spett.le British-American Tobacco Company Ltd, con sede in Westminster House 7 Millbank London S.W., Gran Bretagna la protezione di un marchio d'impresa costituito dalla parola distintiva «Cliffon».

VISTI l'esemplare e la descrizione del marchio, la dichiarazione di protezione, la lettera d'incarico e le quietanze dell'eseguito pagamento della tassa prevista dalle norme vigenti;

CERTIFICA :

La Spett.le British-American Tobacco Company Ltd, con sede in Westminster House Millbank in London S.W., Gran Bretagna il giorno 23 settembre 1963 alle ore 12,30 ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio — Dipartimento I° Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto :

«Il marchio è costituito dalla parola distintiva «CLIFFTON».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sotto forma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le British-American Tobacco Company Ltd.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica, o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere Tabacchi manifatturati e non manifatturati di propria fabbricazione e commercio della Spett.le British-American Tobacco Company Ltd.

Mogadiscio, li 4 Novembre 1963.

IL MINISTRO
HAGI IBRAHIM OSMAN FOD

(802)

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO

Certificato n. 706347

IL MINISTRO

VISTO l'Art. 83, 2° comma della Costituzione della Repubblica Somalia;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 sull'Ordinamento del Governo della Somalia;

VISTO il D.A. 24 giugno 1959, n. 43 che istituisce il Ministero Industria e Commercio;

VISTA l'Ordinanza 22 gennaio 1955, n. 3 recante norme organiche in materia di concessione brevetti per marchi d'impresa,

VISTA la domanda, depositata in data 28 settembre 1963, alle ore 10,00 dall'Avv. Gaetano Chapron intesa ad ottenere, in nome e per conto della Spett.le Ditta Lipton Limited con sede in 179/189 Road F.C. Inghilterra, la protezione di un marchio d'impresa costituito

dalla figura di una tiera su di un fuoco. Al di sopra della figura la parola distintiva Lipton's ed al di sotto la parola Tea.

VISTI l'esemplare e la descrizione del marchio, la dichiarazione di protezione, la lettera d'incarico e le quietanze dell'eseguito pagamento delle tasse previste dalle norme vigenti;

CERTIFICA :

Spett.le Ditta Lipton Limited con sede legale in 179/189 City Road, London, Inghilterra il giorno 28 settembre 1963, alle ore 10,00 ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio — Dipartimento I° Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto.

«Il marchio è costituito dalla figura di una tiera su di un fuoco. Al di sopra della figura la parola distintiva Lipton's ed al di sotto la parola Tea».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sotto forma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le DITTA LIPTON LIMITED.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica, o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere «The» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le Ditta Lipton Limited.

Mogadiscio, li 4 Novembre 1963.

IL MINISTRO
HAGI IBRAHIM OSMAN FOD

(803)

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO

Certificato n. 706346

IL MINISTRO

VISTO l'Art. 83, 2° comma della Costituzione della Repubblica Somalia;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 sull'Ordinamento del Governo della Somalia.

VISTO il D.A. 24 giugno 1959, n. 43 che istituisce il Ministero

VISTA l'Ordinanza 22 gennaio 1955, n. 3 recante norme organiche in materia di concessione brevetti per marchi d'impresa;

VISTA la domanda, depositata in data 28 settembre 1963, alle ore 10,00 dall'Avv. Gaetano Chapron intesa ad ottenere, in nome e per conto della Spett.le DITTA LIPTON LIMITED con sede legale in 179/189 City Road LONDON, E.C. Inghilterra, la protezione di un marchio d'impresa costituito dalla parola distintiva KETTLE.

VISTI l'esemplare e la descrizione del marchio, la dichiarazione di protezione, la lettera d'incarico e le quietanze dell'eseguito pagamento delle tasse previste dalle norme vigenti;

CERTIFICA :

La Spett.le Ditta Lipton Limited con sede in legale in 179/189 Road LONDON, E.C. Inghilterra, il giorno 28 settembre 1963, alle ore 10,00 ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio, Dipartimento Primo — Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia del marchio d'impresa sottodescritto :

«Il marchio è costituito dalla parola distintiva «KETTLE».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sotto forma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le Lipton Limited.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica, o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere «THE» di propria fabbricazione e commercio della Spett.le LIPTON LIMITED.

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO
Certificato n. 706344

IL MINISTRO

VISTO l'Art. 83, 2° comma della Costituzione della Repubblica Somala;

VISTO il D.A 18 maggio 1956, n. 78 sull'Ordinamento del Go-

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO

Certificato n. 706343

IL MINISTRO

VISTO l'Art. 83, 2° comma della Costituzione della Repubblica Somalia;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 sull'Ordinamento del Governo della Somalia;

VISTO il D.A. 24 giugno 1959, n. 43 che istituisce il Ministero Industria e Commercio;

VISTA l'Ordinanza 22 gennaio 1955, n. 3 recante norme organiche in materia di concessione brevetti per marchi d'impresa;

VISTA la domanda, depositata in data 14 settembre 1963 alle ore 11,00 dal Dr. Athos Bartolucci intesa ad ottenere, in nome e per conto della Spett.le Gluett Peabody & Co. Inc. Società con sede a Troy Stato di New York S.U.A. 433 River Street, la protezione di un marchio d'impresa costituito dalla parola «SANFORIZED» comunque scritta;

VISTI l'esemplare e la descrizione del marchio, la dichiarazione di protezione, la lettera d'incarico e le quietanze dell'eseguito pagamento delle tasse previste dalle norme vigenti;

CERTIFICA :

La Spett.le Gluett Peabody & Co. Inc. Società con sede a Troy Stato di New York S.U.A. 433 River Street, il giorno 14 settembre 1963 alle ore 11,00 ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio — Dipartimento I° Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia dal marchio d'impresa sottodescritto :

«Il marchio è costituito dalla parola «SANFORIZED» comunque scritta».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sotto forma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le Gluett, Peabody.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica, o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere : «Tessuti di lana, di pelo, di crine, di seta, di raion, di juta, di canapa, di lino, di cotone e di altre fibre (Classe 24), di propria fabbricazione e commercio della Spett.le Gluett Peabody & Co. Inc.

Mogadiscio, li 4 Novembre 1963.

IL MINISTRO

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO

Certificato n. 706341

IL MINISTRO

VISTO l'Art. 83, 2° comma della Costituzione della Repubblica Somala;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 sull'Ordinamento del Governo della Somalia;

VISTO il D.A. 24 giugno 1959, n. 43 che istituisce il Ministero Industria e Commercio;

VISTA l'Ordinanza 22 gennaio 1955, n. 3 recante norme organiche in materia di concessione brevetti per marchi d'impresa;

VISTA la domanda, depositata in data 14 settembre 1963 alle ore 11,00 dal Dr. Athos Bartolucci intesa ad ottenere, in nome e per conto della Spett.le Gluett Peabody & Co. Inc. Società con sede a Troy Stato di New York S.U.A. 433 River Street, la protezione di un marchio d'impresa costituito dalla parola «SANFOR» comunque scritta;

VISTI l'esemplare e la descrizione del marchio, la dichiarazione di protezione, la lettera d'incarico e le quietanze dell'eseguito pagamento delle tasse previste dalle norme vigenti;

CERTIFICA:

La Spett.le Gluett Peabody & Co. Inc. Società con sede a Troy Stato di New York S.U.A. 433 River Street, il giorno 14 settembre 1963 alle ore 11,00 ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio — Dipartimento P° Ufficio Brevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia dal marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito dalla parola «SANFOR» comunque scritta».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sotto forma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le Gluett Peabody & Co. Inc. Società.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica, o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: «Tessuti di lana, di pelo, di crine, di seta, di raion, di juta, di canapa, di lino, di cotone e di altre fibre (Classe 24), di propria fabbricazione e commercio della Spett.le Gluett, Peabody.

Mogadiscio, li 4 Novembre 1963.

IL MINISTRO

BOLLETTINO UFFICIALE



REPUBBLICA SOMALA

Mogadiscio 30 Novembre 1963

Suppl. N. 8 al N. 11

Publicazione Mensile del Consiglio dei Ministri
Distribuzione e Redazione presso la Direzione Generale

PREZZO: per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento inizia da qualunque tempo richiesta, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà 1 numero ogni mese — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.So. 2 — Le inserzioni vanno presentate presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTI UFFICIALI

LEGGI E DECRETI

- DECRETO-LEGGE 30 novembre 1963, n. 317: Equiparazione dei gradi del personale giudiziario con quelli degli altri dipendenti civili dello Stato. — *Provisional measure for the grading of the judicial personnel. — Increase of the organic personnel of the judiciary.* Pag. 2
- DECRETO 30 novembre 1963, No. 11: Fixing the equivalence of the grades of the members of the Judiciary with other civil servants. — *Extension of the time-limit for fixing the establishment of the Judiciary. Increase in the establishment of the Judiciary.* 0
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 novembre 1963, n. 318: Cessazione «interim» del Ministero degli Affari Esteri e riassunzione della carica. 4
- DECRETO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA 27 luglio 1963, n. 319: Nomina del Sig. Omar Mohamed Bod a Notaio con sede a Mogadiscio e con supplenza provvisoria a Merca. » 5

SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

PARTI DIVISE

LEGGI E DECRETI

LEGGE 30 Novembre 1963, N. 11
Equiparazione del personale giudiziario con quelli degli altri impiegati civili dello Stato. — Aumento dei ruoli organici del personale giudiziario. — Aumento dei ruoli organici del personale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Art. 63 della Costituzione;
VISTO il Decreto 12 giugno 1962, n. 3: «Ordinamento Giudiziario»;
VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7: Ordinamento del Personale Civile dello Stato;
RITENUTA la necessità e l'urgenza di provvedere a modificare le tabelle A, B) e C) dell'Allegato II dell'Ordinamento Giudiziario, al fine sia di stabilire la equiparazione del personale giudiziario con quelli degli altri impiegati civili dello Stato, e sia per l'adempimento degli organici del personale giudiziario in relazione alla istituzione di nuovi tribunali;
RITENUTA altresì la necessità di prorogare il termine per l'equiparamento del personale giudiziario in materia di stipendio;
SENZA CHE IL Consiglio dei Ministri;
SU PROPOSTA del Ministro di Grazia e Giustizia;

DECRETA:

Art. 1.

Le tabelle A) B) e C) dell'Allegato II all'Ordinamento Giudiziario approvato con il D.L.vo 12 giugno 1962, n. 3, sono sostituite da quelle dipendenti dalle tabelle allegate al presente Decreto.

Art. 2.

Il termine per l'equiparamento del personale giudiziario previsto dall'art. 24 dell'Ordinamento Giudiziario approvato con il D.L.vo 12 giugno 1962, n. 3, è prorogato fino al 31 dicembre 1964.

RUOLO DEGLI UFFICIALI

Grado	Funzioni
7	Ufficiali Giudiziari
9	Primi Ufficiali Giudiziari
9	Ufficiali Giudiziari
10	Vice Ufficiali Giudiziari
11	Aiuto Ufficiali Giudiziari

Novembre 1963.
 Cessazione (Interim) del Ministero Affari Esteri e riassunzione della

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'articolo 78 della Costituzione;
 VISTO l'articolo 8 (2) della Legge del 1962, n. 14 «Ordinamento

VISTO il D.P.R. del 27 settembre 1963, n. 227, con il quale
 On. Dr. Abdi-Rashid Shermarke, con il quale
 Stato Esteri essendo il titolare, On. Dr. Issa Mohamud
 partito per l'estero;

RITENUTO che l'on. Abdullahi Issa Mohamud è, in data
 bre 1963, entrato in patria;

PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETI

Con decorrenza 27 novembre 1963 il Primo Ministro, On. Dr. Abdi-Rashid Shermarke, cessa dall'incarico del Ministero degli Affari Esteri.
 Con la stessa decorrenza l'on. Abdullahi Issa Mohamud assume la carica di Ministro degli Affari Esteri.

Mogadiscio, il 30 novembre 1963.

Art. 3.

Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Repubblica e sarà presentato all'Assemblea Nazionale, a norma dell'art. 63 della Costituzione per la conversione in legge.

Mogadiscio, addì 30 novembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro di Grazia e Giustizia

AHMED GHELLE HASSAN

TABELLA «A»

RUOLO DEI MAGISTRATI

Grado equiparato	Funzioni	Numero dei posti
1	Presidente della Corte Suprema	1
2	Primi Consiglieri	2
3	Consiglieri	12
4	Giudici Regionali — dopo il triennio	32
5	Giudici Regionali — nel primo triennio	
6	Vice Giudici Regionali	16
7	Giudici Distrettuali	45
8	Vice Giudici Distrettuali — dopo il triennio	72
9	Vice Giudici Distrettuali — nel 1° triennio	
TOTALE del ruolo		180

TABELLA «B»

RUOLI DEI CANCELLIERI

Grado equiparato	Funzioni	Numero dei posti
6	Cancellieri Capo	2
7	Primi Cancellieri	8
8	Cancellieri	24
9	Vice Cancellieri	33
10	Aiuto Cancellieri	50

TABELLA «C»

RUOLO DEGLI UFFICIALI GIUDIZIARI

Grado equiparato	Funzioni	Numero del posti
7	Ufficiali Giudiziari Capi	4
8	Primi Ufficiali Giudiziari	6
9	Ufficiali Giudiziari	8
10	Vice Ufficiali Giudiziari	8
11	Aiuto Ufficiali Giudiziari	8
TOTALE del ruolo		34

D.P.R. 30 Novembre 1963, N. 318.

Cessazione «Interim» del Ministero Affari Esteri e riassunzione della carica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'articolo 78 della Costituzione;

VISTO l'articolo 8 (2) della Legge 3 giugno 1962, n. 14 «Ordinamento del Governo»;

VISTO il D.P.R. 30 settembre 1963, n. 227, con il quale il Primo Ministro; On. Dr. Abdi-Rashid Ali Shermarke, assumeva l'«Interim» del Ministero degli Affari Esteri essendo il titolare, On. Abdullahi Issa Mohamud partito per l'estero;

RITENUTO che l'On. Abdullahi Issa Mohamud è, in data 26 novembre 1963, rientrato in Patria;

SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

Con decorrenza 27 novembre 1963 il Primo Ministro, On. Dr. Abdi-Rashid Ali Shermarke, cessa dall'«Interim» del Ministero degli Affari Esteri.

Con la stessa decorrenza l'On. Abdullahi Issa Mohamud riassume la carica di Ministro degli Affari Esteri.

Mogadiscio, li 30 novembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

FIRST PART

LAWS AND DECREES

DECREE-LAW 30 November 1963, N. 11.

Fixing the equivalence of the grades of the members of the Judiciary with other civil servants. — Extension of the time-limit for fixing the establishment of the members of the Judiciary. — Increase in the Establishment of the Judiciary.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

HAVING SEEN Article 63 of the Constitution;

HAVING SEEN Legislative Decree 12 June 1962, No. 3 on the Organization of the Judiciary;

HAVING SEEN Law 15 March 1962, No. 7 on Civil Service;

CONSIDERING that there is an urgent necessity of revising Schedules A, B and C in Annex II to the Organization of the Judiciary, for the purpose of equating the members of the Judiciary with the other Civil Servants and of increasing the establishment of the Judiciary in connection with the setting up of new offices of the Judiciary;

CONSIDERING that there is also an urgent necessity of extending the time-limit for the establishment of such staff;

HAVING HEARD the Council of Ministers;

ON THE PROPOSAL of the Minister of Grace and Justice;

DECREEES

Art. 1.

Schedules A, B and C of Annex II to the Organization of the Judiciary, approved by Legislative Decree 12 June 1962, No. 3, shall be superseded by the corresponding schedules annexed to this Decree.

Art. 2.

The time-limit for the establishment of the Judiciary, as under Article 34 of the Organization of the Judiciary, is hereby extended to 31 January 1964, whereas the new scales of pay fixed in Article 38 of Law

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.

D.M. 23 Luglio 1963, N. 319.

Nomina del Sig. Omar Hagi Mohamed Bod a Notaio con sede a Mogadiscio e con supplenza provvisoria anche a Merca.

IL MINISTRO

— VISTO l'art. 85, 2° cpv. della Costituzione;

VISTO l'Ordinamento del Governo emanato con Legge n. 14 del 3 giugno 1962;

VISTO l'art. 14, primo comma, della stessa Legge che istituisce il Ministero di Grazia e Giustizia;

VISTO il proprio Decreto 14 aprile 1963: Bando di concorso a due posti di Notaio;

VISTI gli atti della Commissione esaminatrice del concorso predetto dai quali risulta che l'unico candidato Omar Hagi Mohamed Bod ha superato le prove;

VISTO l'art. 16 del Decreto Legislativo 2 marzo 1962, n. 1 sull'Ordinamento del Notariato;

RITENUTA la necessità di provvedere provvisoriamente anche alla vacanza della sede notarile di Merca.

DECRETA:

Il Sig. Omar Hagi Mohamed Bod è nominato Notaio con decorrenza dal 1° Agosto 1963, con sede in Mogadiscio e con supplenza provvisoria anche a Merca.

Mogadiscio, lì 23 luglio 1963.

AHMED GHELLE

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 130.

Mogadiscio, lì 17 agosto 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

Art. 3.

This Decree shall enter into force on the day of its publication on the Official Bulletin of the Somali Republic and shall be submitted to the National Assembly in accordance with Article 63 of the Constitution, for conversion into law.

Mogadiscio, 10 November 1963.

Aden Abdulla Osman

Prime Minister

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Minister of Grace and Justice

AHMED GHELLE HASSAN

SCHEDULE «A»

CATEGORY OF JUDGES

Equivalence of grade	Functions	No. of posts
1	President of Supreme Court	1
2	First Judges	2
3	Senior Judges	12
4	Regional Judges - after 3 years	} 32
5	Regional Judges - in the first 3 years	
6	Asst. Regional Judges	16
7	District Judges	45
8	Asst. District Judges - After 3 years	} 72
9	Asst. District Judges - in the first 3 years	
TOTAL		180

SCHEDULE «B»

CATEGORY OF COURT REGISTRARS

Equivalence of grade	Functions	No. of posts
6	First Court Registrars	2
7	Senior Court Registrars	8
8	Court Registrars	24
9	Deputy Court Registrars	33
10	Asst. Court Registrars	50

SCHEDULE «C»

CATEGORY OF COURT OFFICERS

Equivalence of grade	Functions	No. of posts
7	First Court Officers	4
8	Senior Court Officers	6
9	Court Officers	8
10	Deputy Court Officers	8
11	Asst. Court Officers	8
		<hr/>
		34

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.



Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga. Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

- LEGGE 18 novembre 1963, N. 23: *Conversione in Legge con modifiche, del Decreto-Legge 24 settembre 1963, N. 8, relativo alla istituzione della Organizzazione Nazionale Automezzi e Trattori (O.N.A.T.).* Pag. 5
- LAW 18 November 1963, No. 23: *Conversion into Law, with modifies, of the Decree-Law No. 8 of 24 September 1963., concerning the establishment of the National Machinery Pool Organization (O.N.A.T.).* » 6
- LEGGE 18 novembre 1963, 24: *Assunzione obbligatoria dei mutilati ed invalidi nelle imprese private.* » 8
- LAW 18 November 1963, No. 24: *Compulsory Employment by Private Firms of Crippled and Disabled Persons whose I' pai' ent Resulted from Accident on the Job or Occupational Disease.* » 12

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 320: *Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla cat. «A» grado IV del personale laureato fuori ruolo. Sig. Galib Mussa.* » 16
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 novembre 1963, n. 321: *Collocamento alla categoria «A» grado IV del personale laureato in servizio di ruolo con lo Stato. Sig. Mohamud Sceh Ahmed.* » 17
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 novembre 1963, n. 322: *Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla categoria «A» grado IV del personale laureato fuori ruolo. Sig. Salah Ibrahim Hussein.* » 18
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 21 maggio 1963, n. 323: *Concessione di area di terreno demaniale a favore della Sig.ra Amina Iassin Abdi.* » 19
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 11 settembre 1963, n. 324: *Concessione di libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Ali Uehelie Ghedi.* » 20
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 9 novembre 1963, n. 325: *Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Ali Moha' ed Rascid Fazal.* » 21
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 10 novembre 1963, n. 326: *Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Osman Ahmed Hagi.* » 22

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Sciardi Raghe Haio. (Merca) (810).</i>	»	23
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore della Soc. Generale per il Commercio ed appalti di Nassouh Nasri e Rabet Mohamed El Abed. (811).</i>	»	23
Distretto di Chisimaio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Gaetano Abucar (812).</i>	»	24
Sinclair Somal Corporation — <i>Nomina rappresentante della Sinclair Somal Corporation in Somalia, Sig. Arthur Eugene Nauš. (813).</i>	»	24

A P P E N D I C E

DECRETO-LEGGE 24 settembre 1963, n. 8.	»	26
--	---	----

A P P E N D I X

DECREE-LAW No. 8 of 24 September 1963.	»	26
--	---	----



PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGE 18 novembre 1963, N. 23.

Conversione in legge, con modifiche, del Decreto-Legge 24 settembre 1963, n. 8, relativo alla istituzione della Organizzazione Nazionale Automezzi e Trattori (O.N.A.T.).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

preso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale;

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

E' convertito in Legge il Decreto-legge 24 settembre 1963, n. 8 relativo alla istituzione della Organizzazione Nazionale Automezzi e Trattori (O.N.A.T.), con le seguenti modifiche:

Art. 8.

(Il Presidente).

- 1 Il Presidente dell'O.N.A.T. è il rappresentante legale dell'Ente.
- 2 Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ponendo gli argomenti all'ordine del giorno. In casi di urgente necessità, può adottare, di concerto con il Direttore Generale, provvedimenti provvisori di competenza del Consiglio di Amministrazione, riferendone al Consiglio *entro due settimane* per la necessaria ratifica.
- 3 In caso di vacanza, assenza od impedimento, il Presidente è sostituito dal Direttore Generale, o, in difetto, dal Consigliere di Amministra-

Art. 9.

(Il Direttore Generale).

1. La direzione dell'Ente e l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono affidate al Direttore Generale.

2. Il Direttore Generale, è direttamente competente, in particolare, per l'ordinaria amministrazione che comporti impegni finanziari non superiori a *Sh. So. 10.000*, nonché per l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione, firmando i relativi atti. Ha la tenuta dei libri contabili. Predispose il bilancio e l'inventario generale dell'Ente, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

3. Il Direttore Generale è capo del personale: e, in tale qualità adotta i relativi provvedimenti, salvo deliberazione del Consiglio per quanto concerne il personale direttivo.

La presente Legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge della Repubblica.

Data a Mogadiscio, addì 18 novembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

LAW No. 23 of 18 November 1963.

Conversion into Law, with amendments, of Decree-Law No. 8 of 24 September 1963, establishing the National Pool of Motorvehicles and Tractors (Organizzazione Automezzi e Trattori — O.N.A.T.).

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

TAKING NOTE of the approval of the National Assembly;

HEREBY PROMULGATES:

the following law:

Single Article.

Decree-Law No. 8 of 24 September 1963, concerning the establishment of the National Pool of Motorvehicles and Tractors (Organizzazione Nazionale Automezzi e Trattori — O.N.A.T.) is hereby converted

«

Article 8.

(The President).

1. The President shall represent O.N.A.T.
2. The President shall convene and preside over the meetings of the Board of Directors and decide on the items to be placed on the agenda. In case of urgent necessity, the President may adopt provisionally, in agreement with the Director General, any measures which are within the competence of the Board of Directors. However, such measures shall be submitted to the Board of Directors for the necessary approval within two weeks from their adoption.
3. In case of vacancy, absence, or incapacity, the President shall be replaced by the Director General or, in his absence, by the Director of the Board who is senior in age.

Article 9.

(The Director General).

1. The Director General shall be responsible for the management of O.N.A.T. and the execution of the decisions of the Board of Directors.
2. In particular, he shall be directly responsible for ordinary administrative matters not involving financial commitments exceeding Sh.So. 10.000, the execution of the decisions of the Board of Directors, and the signing of relevant documents. He shall be responsible for the proper keeping of books and other records relating to accounts, and shall prepare the annual report and the general inventories to be submitted to the Board of Directors.
3. The Director General shall be the Head of the Personnel and may, in this capacity, take any measures, relating to them, provided that measures concerning the executive officers shall be subject to the approval of the Board of Directors».

This Law shall be included in the Official Compilation of Laws and published in the Official Bulletin.

All persons shall be required to observe it and cause others to observe it as Law of the Republic.

Mogadiscio 18 November, 1963.

Aden Abdulla Osman

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Prime Minister

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

LEGGE 18 novembre 1963, N. 24.

Assunzione obbligatoria dei mutilati ed invalidi del lavoro nelle imprese private.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Preso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale;

PROMULGA

la seguente Legge:

Art. 1.

(Sfera di applicazione).

1. Le imprese private che abbiano alle loro dipendenze più di trenta lavoratori tra operai ed impiegati sono tenute ad assumere un mutilato o invalido del lavoro, di cui all'articolo 2 della presente Legge, per ogni trenta dipendenti, o frazione di trenta dipendenti, superiore ai quindici.
2. Nel computo della percentuale di cui al primo comma sono compresi i mutilati e gli invalidi del lavoro già in servizio all'entrata in vigore della presente Legge.

Art. 2.

(Aventi diritto all'assunzione obbligatoria).

1. Hanno diritto ad essere assunti, agli effetti della presente Legge, i lavoratori che non abbiano superato i 60 anni se uomini e i 55 se donne, i quali a causa d'infortunio sul lavoro o di malattia professionale, riconosciuti tali ai sensi delle disposizioni vigenti, abbiano subito una riduzione permanente della capacità lavorativa non inferiore al 40%.
2. Il beneficio dell'assunzione non è invocabile dai mutilati ed invalidi del lavoro che abbiano perduto ogni capacità lavorativa e da quelli che — a giudizio della C.A.S.S. — per la natura ed il grado della loro invalidità possono riuscire di danno alla salute o all'incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti.

Art. 3.

(Obblighi dei datori di lavoro).

1. Entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente Legge, i datori di lavoro devono comunicare all'Ispettorato Regionale del Lavoro competente per territorio il numero complessivo dei lavoratori dipendenti distribuiti per stabilimenti e distinti per categoria e sesso.

Ispettorato Regionale del Lavoro il numero e le generalità dei mutilati ed invalidi del lavoro assunti in applicazione della presente legge.

Art. 4.

(Richiesta di collocamento e ruolo dei collocabili).

1. I mutilati ed invalidi di lavoro che aspirano al collocamento devono presentare apposita domanda scritta alla Direzione Generale della C.A.S.S. in Mogadiscio, indicando le proprie attitudini lavorative e professionali, sia generiche che specifiche.

2. La C.A.S.S. tenuto conto dell'invalidità di cui i richiedenti sono portatori ai sensi della vigente legislazione infortunistica, ed accertato che i medesimi non siano da escludere dal diritto all'assunzione obbligatoria ai sensi dell'articolo 2, secondo comma, della presente Legge;

- (a) ne dichiara l'idoneità al lavoro;
- b) compila i ruoli, distinti per Regione in base al criterio della residenza, dei mutilati ed invalidi collocabili, indicando in detti ruoli la data di presentazione della domanda e le attitudini lavorative e professionali accertate, degli interessati;
- c) invia trimestralmente copia aggiornata di tali ruoli agli Ispettorati Regionali del Lavoro territorialmente competenti, i quali distribuiscono per categorie professionali i mutilati ed invalidi elencati nei ruoli e provvedono al loro collocamento, in base all'anzianità di iscrizione nei ruoli e, a parità di anzianità, in base al carico familiare;
- d) rilascia entro trenta giorni dalla presentazione della domanda di cui al comma 1, a ciascuno degli interessati, una dichiarazione attestante il grado di invalidità dei medesimi, gli estremi della decisione relativa all'idoneità al lavoro, e, per gli idonei, il numero di iscrizione nel ruolo dei collocabili.

Art. 5.

(Ricorsi).

1. Contro le decisioni della C.A.S.S. relative alla collocabilità dei mutilati ed invalidi del lavoro a norma del secondo comma del precedente articolo, è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla ricezione della dichiarazione di cui al secondo comma, lettera d) dell'articolo stesso, davanti alla Commissione per il collocamento dei mutilati ed invalidi del lavoro, istituita presso il Ministero della Sanità, Veterinaria e Lavoro.

2. La Commissione di cui al precedente comma è composta dall'Ispettore Centrale del Lavoro, che la presiede, di due medici, uno dei quali designato dal Dipartimento della Sanità e l'altro dalla C.A.S.S., nonchè di un rappresentante dei lavoratori e di un rappresentante dei datori di lavoro designati dalle rispettive Associazioni Sindacali. I membri predetti sono nominati ogni due anni dal Ministro della Sanità, Veterinaria

Art. 6

(Elenco dei collocati)

3. Avverso i provvedimenti della Commissione predetta, che sono definitivi, è ammesso esclusivamente ricorso alla Corte Suprema nei modi e nei termini di cui all'Ordinamento Giudiziario.

Art. 7.

(Visite di controllo).

1. La C.A.S.S. d'ufficio o a richiesta dell'Ispettorato Regionale del Lavoro e del datore di lavoro, sottopone il mutilato o invalido del lavoro, collocato a norma della presente Legge, a visita di controllo per accertare la sussistenza o meno delle condizioni che hanno determinato il collocamento.

2. La C.A.S.S. è tenuta, ogni qualvolta si verifichi un aggravamento o un miglioramento della invalidità dei mutilati ed invalidità dei mutilati ed invalidi aventi diritto al collocamento, a darne comunicazione all'Ispettorato Regionale del Lavoro competente per territorio, al datore di lavoro ed al lavoratore interessato, entro quindici giorni dalla data della visita di controllo di cui al precedente comma.

3. Contro le decisioni della C.A.S.S. è ammesso ricorso alla Commissione per il Collocamento dei Mutilati ed Invalidi del Lavoro, nei modi ed entro i termini stabiliti nel primo comma dell'articolo 5 della presente Legge. Le decisioni della Commissione sono impugnabili avanti la Corte Suprema, ai sensi del terzo comma del citato articolo.

Art. 8.

(Risoluzione del rapporto di lavoro).

1. I contratti di lavoro costituiti a norma della presente Legge sono risolti di diritto quando vengono a mancare le condizioni previste dall'articolo 2, in base alle quali il collocamento è avvenuto.

2. Ai mutilati ed invalidi del lavoro per i quali il rapporto di lavoro viene a cessare a norma del precedente comma, spetta il trattamento economico previsto dalle disposizioni vigenti in caso di risoluzione del contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Art. 9.

(Trattenute a carico degli inabili collocati).

1. Agli inabili occupati obbligatoriamente ai sensi della presente Legge viene trattenuta dalla C.A.S.S. una quota della rendita di infortunio, corrispondente ad un decimo dell'importo complessivo.

2. Detta quota va versata al «Fondo speciale di integrazione per l'assistenza agli inabili del lavoro», che viene all'uopo costituito presso la

Art. 10.

(Sanzioni penali).

I datori di lavoro che omettono di provvedere alle denunce di cui all'articolo 3 o all'assunzione dei mutilati ed invalidi del lavoro disposta dall'Ispettore Regionale del Lavoro ai sensi dell'articolo 4 lettera c) della presente Legge, sono puniti con l'ammenda da Sh. So. 1.000 a Sh. So. 10.000.

Art. 11.

(Vigilanza).

La vigilanza sull'applicazione delle norme della presente Legge è affidata al Ministero della Sanità, Veterinaria e Lavoro (Dipartimento del Lavoro) che la esercita a mezzo degli Ispettorati del Lavoro ai sensi dell'articolo 100 del Codice del Lavoro.

Art. 12.

(Norme integrative).

Per quanto non previsto dalla presente Legge vigono le norme del Codice del Lavoro e le altre disposizioni vigenti in materia in quanto applicabili.

Art. 13.

(Abrogazioni).

Ogni norma contraria od incompatibile con quelle della presente Legge, è abrogata.

Art. 14.

(Entrata in vigore).

La presente Legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Repubblica.

La presente Legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti e pubblicata sul Bollettino Ufficiale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge della Repubblica.

Data a Mogadiscio, addì 13 Novembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro della Sanità, Veterinaria e Lavoro

MOHAMUD AHMED MOHAMED ADDAN

A V V E R T E N Z A

A tutti gli effetti di legge, si certifica che il presente Bollettino Ufficiale, per ragioni tecniche, è stato posto in distribuzione il giorno 25 marzo 1964.

LAW No. 24 Dated 18 November 1963.

Compulsory Employment by Private Firms of Crippled and Disabled Persons whose Impairment Resulted from Accident on the Job or Occupational Disease.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

HAVING TAKEN NOTE of the approval of the National Assembly;

PROMULGATES

the following Law:

Article 1.

(Scope).

1. Private firms employing over 30 persons, including both wage and salary earners, shall be required to employ a crippled or disabled person, as under Article 2 below, every 30 workers or fraction of 30 above 15.

2. The crippled or disabled persons already employed at the time of entry into force of this law shall be included in the above-mentioned calculation.

Article 2.

(Persons entitled to compulsory employment).

1. For the purposes of this law, the persons entitled to compulsory employment shall be male workers under 60 years of age and female workers under 55, who, as a result of an accident on the job or of an occupational disease expressly admitted by the existing legislation, have suffered the permanent loss of no less than 40% of their working ability.

2. Entitlement to compulsory employment cannot be claimed by crippled or disabled persons who have entirely lost their working ability and by those who, in the judgment of C.A.S.S., are likely to cause prejudice to the health or safety of their fellow workers and to the installations.

Article 3.

(Obligations of the Employer).

1. Within 30 days from the date of entry into force of this law, the employer shall notify the Regional Labour Inspectorate territorially competent of the total number of workers employed by him, broken down by establishment, category and sex.

2. Subsequently, but not later than 30 June and 31 December each year the employer shall notify the Regional Labour Inspectorate territorially competent of the number and full names of the crippled and

Article 4.

(Applications for employment and placement list).

1. A crippled or disabled person who seeks a job, shall submit a written application to C.A.S.S., Mogadiscio, indicating the extent of his working ability and his specific skills.

2. Subject to prior ascertainment of the disability of the applicant, in conformity with the existing legislation on occupational health and safety, and of his entitlement to compulsory employment as under Article 2, above C.A.S.S. shall:

a) declare him fit for work;

b) compile lists, on a Regional basis according to the applicants' residence, of all crippled and disabled persons entitled to employment, showing against the name of each applicant the date of his application as well as his degree of efficiency and his skills;

c) submit, on a quarterly basis, a revised list to the Regional Labour Inspectorate territorially competent; the latter shall prepare a list of the crippled and disabled persons entitled to employment by type of trade or skill, and shall provide for the placement of such persons in the order of presentation of their applications; where more than one application was filed on the same date, the family responsibilities of the applicants shall be taken into account;

d) issue to each applicant, within 30 days from the presentation of the application, a certificate specifying the extent of the disability, the decision concerning the applicant's fitness for work, and, in case of his entitlement to employment, the reference number on the placement list.

Article 5.

(Appeals).

1. An appeal may be made to the Commission for the Placement of Crippled and Disabled Workers, within the Ministry of Health, Veterinary and Labour, against the judgment given by C.A.S.S. concerning the entitlement to employment of a crippled or disabled person as under Article 4, paragraph 2, above; the appeal shall be made within 30 days from receipt of the certificate issued by C.A.S.S. under Article 4, paragraph 2(d), above.

2. The Placement Commission shall consist of the Central Labour Inspector as Chairman, two doctors — one of whom shall be designated by the Ministry of Health and the other by C.A.S.S. — as well as of a representative of the workers and a representative of the employers, to be designated by the Trade Union and the Employers' Union respectively. The persons so designated shall be appointed by the Minister of Health and shall hold office for a period of two years.

3. An appeal against the decisions of the Commission, which are final, shall lie only to the Supreme Court, according to the procedures set forth in the law on the Organization of the Judiciary.

Article 6.

(List of persons employed).

Each Regional Labour Inspectorate shall submit, on a quarterly basis, to the Labour Department and to C.A.S.S. a list of the persons who have found employment in the territory of their competence.

Article 7.

(Medical examination).

1. C.A.S.S. shall, at regular intervals or at the request of the Regional Labour Inspectorate or of the employer, provide for a medical examination of the crippled or disabled workers who were given employment in conformity with this law, to ascertain the existence of the conditions entitling them to employment.

2. Where the disability of a crippled or disabled person is found to have grown lighter or more serious, C.A.S.S. shall accordingly notify the Regional Labour Inspectorate territorially competent, the employer and the person concerned within 15 days from the date of the medical examination as under the preceding paragraph 1.

3. An appeal against the judgment expressed by C.A.S.S. may be made to the Commission for the Placement of Crippled and Disabled Workers as under Article 5, paragraph 1, above. An appeal against the decisions of the Commission shall lie to the Supreme Court, as under Article 5, paragraph 3, above.

Article 8.

(Termination of contract of employment).

1. Any employment contract concluded under this law shall be automatically terminated when the conditions giving entitlement to employment no longer exist.

2. The indemnities payable to a crippled or disabled person upon termination of the contract as under paragraph 1 above, shall be those fixed by the existing laws which regulate the termination of employment contracts concluded for an indefinite period.

Article 9.

(Deductions in case of employment).

1. Where a crippled or disabled person has been given employment under this law, C.S.S. shall deduct from his disablement pension an amount equal to one tenth of the total sum.

2. The amount so deducted shall be paid into the Provided Fund for the Disabled, to be set up for this purpose within C.A.S.S. under the responsibility of the Board of Directors of C.A.S.S.

Article 10.

(Penal Provisions).

Where an employer fails to transmit the information specified under Article 3 above, or does not employ crippled or disabled persons as directed by the Regional Labour Inspector in conformity with Article 4, paragraph 2(c), above, he shall be liable to a fine in the amount of Sh.So. 1.000 to 10.000.

Article 11.

(Supervision).

The Labour Department under Ministry of Health, Veterinary and Labour shall be responsible for supervising the enforcement of the provisions contained in this law, through the Labour Inspectorates as under Article 100 of the Labour Code.

Article 12.

(Integration provisions)

Any matters not specifically contemplated by this law shall be governed by the provisions contained in the Labour Code and other relevant legislation in force, insofar as applicable.

Article 13.

(Abrogation).

Any legislative provisions contrary to or incompatible with this Law are hereby abrogated.

Article 14.

(Entry into force).

This Law shall enter into force on the day of its publication in the Official Bulletin, and shall be included in the Official Compilation of Laws and Decrees of the Somali Republic.

All persons shall be required to observe it and cause others to observe it as a Law of the Somali Republic.

Mogadiscio 18 November, 1963.

Aden Abdulla Osman

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Prime Minister

MOHAMUD AHMED MOHAMED ADDAN

Minister of Health, Veterinary and Labour

NOTICE

Accordin to Law it is certified that the present Official Bulletin, for technical reason, has been issued on 25 March 1964.

THE DIRECTION

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 320.

Assunzione nei Ruoli Civili dello Stato e collocamento alla Cat. «A» grado IV del personale Laureato fuori ruolo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Galib Mussa, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti può essere nominato senza concorso, ai sensi degli articoli 1 e 2 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7 e successiva proroga, all'assunzione e collocamento del Signor Galib Mussa, al grado IV della Cat. «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale; ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Galib Mussa è assunto nei Ruoli del Personale Civile dello Stato e collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15, al grado IV della Cat. «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 1.000, ai sensi e per effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9;

Art. 2.

Il predetto ha diritto al trattamento economico di cui sopra a partire dal 15 luglio 1963.

Art. 3.

La relativa spesa graverà sul Titolo 3 - Cap. 20 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Aden Abdulla Osman

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 50.

Mogadiscio li 10 novembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 16 novembre 1963, N. 321.

Collocamento alla Cat. «A» grado IV del Personale Laureato in servizio di Ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Mohamud Scek Ahmed in servizio di Ruolo con lo Stato, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga al collocamento del predetto al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 49ª sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del Personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Mohamud Scek Ahmed — F.N. 0689 c/c. 1121, appartenente ai Ruoli Civili dello Stato categoria «E» grado IX° con la qualifica di Funzionario Ausiliario Aggiunto e con lo stipendio di Sh. So. 390, è collocato per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh. So. 3.355, graverà sul Titolo 12 - Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, il 16 novembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 82.

Mogadiscio, il 18 novembre 1963

D.P.R. 16 novembre 1963, N. 322.

Assunzione nei Ruoli Civili dello Stato e collocamento alla Cat. «A» grado IV del Personale Laureato fuori ruolo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Salah Ibrahim Hussein avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti può essere nominato senza concorso, ai sensi degli artt. 1 e 2 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga all'assunzione e collocamento del Signor Salah Ibrahim Hussein al grado IV della Cat. «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 49ª sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Salah Ibrahim Hussein è assunto nei Ruoli del Personale Civile dello Stato e collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della Cat. «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La relativa spesa graverà sul Titolo 3 - Cap. 20 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 16 novembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 81.

Mogadiscio, li 18 novembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: **ALI AHMED OMAR**

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 21 maggio 1963, N. 323.

Concessione di area di terreno demaniale a favore della Sig.ra Amina Iassin Abdi.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di Rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 19 maggio 1962, presentata dalla Sig.ra Amina Iassin Abdi, intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — a nord del nodo stradale del IV Km. per Afgoi;

CONSIDERATO che, l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, Suppl. n. 3 al 9, del 20 settembre 1962, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio, nella sua 300ª seduta del 19-11-1962;

VISTA la bolletta n. 9840 in data 28 novembre 1962, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che la Sig.ra Amina Iassin Abdi ha pagato la somma di So. 253, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta mq. 506, è stata consegnata alla Sig.ra Amina Iassin Abdi, come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico del Municipio in data 9 gennaio 1963;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

DECRETA:

E' concessa a scopo edilizio alla Sig.ra Amina Iassin Abdi l'area di terreno demaniale di mq. 506, sito in Mogadiscio — a nord del nodo stradale del IV° Km. per Afgoi, di cui alla planimetria allegata e alle condizioni contemplate nell'unito disciplinare che si approva e si rende esecutivo, stipulato in data 16-5-1963, fra il Governo rappresentato dal Ministro delle Finanze e l'interessata Sig.ra Amina Iassin Abdi.

Mogadiscio, li 21 maggio 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 97.

Mogadiscio, li 8 giugno 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 11 settembre 1963, N. 324.

Concessione di libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Ali Uehelie Ghedi.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di Rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 239, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTO il D.A. n. 193 di Rep., in data 8 luglio 1963, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, Suppl. n. 2 al n. 8 del 10 agosto 1963, con cui veniva dato al Sig. Ali Uehelie Ghedi in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — in Via Egitto, di mq. 750;

VISTO il foglio n. 488544 di prot. in data 11 giugno 1963, del Servizio Tecnico Erariale in cui si attesta che la costruzione è stata realizzata conformemente al progetto a suo tempo approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio;

VISTO il Nulla-osta di abitabilità dello stabile costruito dal Sig. Ali Uehelie Ghedi rilasciato dall'Amministrazione Municipale di Mogadiscio con foglio n. 4434 di prot. in data 2 maggio 1963;

CONSIDERATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per ottenere la libera disponibilità dell'area di terreno demaniale a scopo edilizio;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore del Sig. Ali Uehelie Ghedi la libera disponibilità dell'area di terreno demaniale di mq. 750, sito in Mogadiscio — Via Egitto.

Mogadiscio, il 11 settembre 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 9 ottobre 1963, N. 325.

Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Ali Mohamed Rascid Fazal.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 88, secondo comma, della Costituzione;
VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di Rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 19 settembre 1957, presentata dal Sig. Osman Cahie Omar intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio — Via Quirichetti;

CONSIDERATO che, l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso ai termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, N. 12 del 1° dicembre 1957, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto n. 4272 concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato a suo tempo dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 284ª seduta del 18-4-1962;

VISTO il progetto n. 1414 variante al progetto n. 4272 approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 306ª seduta del 18-2-1963 e concernente la costruzione di un edificio ad uso di abitazione;

VISTA la bolletta n. 4320 in data 3 settembre 1959, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Osman Cahie Omar ha pagato la somma di So. 2.456, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta mq. 614, è stata consegnata al Sig. Osman Cahie Omar come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 7 settembre 1959;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO il foglio n. 496977 di prot. in data 26 settembre 1963 del Servizio Tecnico Erariale dal quale risulta che la costruzione di cui al progetto approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio, in data 18-2-1963, è stata realizzata conformemente al progetto stesso;

VISTO il nulla-osta di abitabilità dello stabile costruito in Mogadiscio — Via Quirichetti — rilasciato dall'Amministrazione Municipale di Mogadiscio con foglio n. 9152 di prot. in data 13-8-1963;

VISTO l'atto n. 16.536 di Rep. in data 3 marzo 1961, registrato a Mogadiscio il 4 marzo 1961 al n. 114 Atti Pubblici - Vol. XI a rogito Notaio

Ciotola, con il quale il Sig. Osman Cahie Omar cede e trasferisce al Sig. Ali Mohamed Rascid Fazal tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 614, sito in Mogadiscio — in Via Quirichetti.

CONSIDTRATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale a scopo edilizio;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore del Sig. Ali Mohamed Rascid Fazal la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale di mq. 614, sito in Mogadiscio — in Via Quirichetti.

Mogadiscio, li 9 ottobre 1963.

Il Ministro delle Finanze *«ad interim»*
ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 197.

Mogadiscio, li 17 novembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 10 novembre 1963, N. 326.

Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Osman Ahmed Hagi.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di Rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 4-8-1963, presentata dal Sig. Osman Ahmed Hagi intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Merca;

CONSIDERATO che, l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso ai termini di legge all'albo del Distretto di Merca, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, Suppl. n. 4 al n. 10 del 15 ottobre 1963, senza opposizione da parte di terzi.

CONSIDERATO che il progetto concernente la costruzione di uno stabile in muratura di abitazione civile, è stato approvato dal Servizio Tecnico Erariale, in data 29 settembre 1963;

VISTA la Bolletta n. 16411 in data 7 ottobre 1963, dell'Ufficio Tasse sugli Affari, attestante che il Sig. Osman Ahmed Hagi, ha provveduto al pagamento della somma di So. 1.179, quale prezzo di cessione dell'area richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di mq. 1.179, è stata consegnata all'interessato Sig. Osman Ahmed Hagi, come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 16 ottobre 1963;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO il foglio n. 498391 di prot. in data 10 ottobre 1963, con il quale il Servizio Tecnico Erariale attesta che il Sig. Osman Ahmed Hagi ha costruito uno stabile conforme al progetto approvato in data 29 settembre 1963;

VISTO il nulla-osta di abitabilità dello stabile, rilasciato in data 28 ottobre 1963, dal Dirigente il Servizio sanitario di Merca;

CONSIDERATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale a scopo edilizio;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore del Sig. Osman Ahmed Hagi la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale di mq. 1.179, sita in Merca.

Mogadiscio, li 10 novembre 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEM

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 220.

Mogadiscio, li 25 novembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Sciardi Raghe Haio, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Merca.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 30 novembre 1963.

(810)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, la Società Generale per Commercio ed Appalti di Nassouh Nasri e Rabet Mohamed El Abed, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 30 novembre 1963.

(811)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan.

DISTRETTO DI CHISIMAIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Distretto in data 11 febbraio 1962, il Sig. Gaetano Abucar, ha chiesto in concessione a scopo edilizio, ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno della superficie di mq. 2.700, sito in Chisimaio meglio descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso di questo Distretto.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Chisimaio, li 13 ottobre 1962.

(812)

Il Commissario Distrettuale
Abdi Mire Nur

SINCLAIR SOMAL CORPORATION

A V V I S O

Con delibera del Consiglio Direttivo del 12 settembre 1963, il Sig. Robert R. Blair^o cessa dalle funzioni di rappresentante della Sinclair Somal Corporation in Somalia.

In pari data, per delibera del Consiglio Direttivo, il Sig. Arthur Eugene Naut, è stato nominato rappresentante della Sinclair Somal Corporation in Somalia, con ogni potere di ordinaria amministrazione e con facoltà di nominare, con poteri uguali o minori, procuratori speciali e revocarli.

Mogadiscio, li 1 dicembre 1963.

(813)

APPENDICE

Il seguente Decreto-Legge è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 10 del 1° ottobre 1963.

APPENDIX

The following Decree-Law has been published in the Official Bulletin No. 10 of 1st October 1963.

DECREE-LAW No. 8 of 24 September 1963.

Establishment of the National Pool of Motovehicles and Tractors (Organizzazione Nazionale Automezzi e Trattori — O.N.A.T.).

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

HAVING SEEN Article 63 of the Constitution;

CONSIDERING that there is an urgent necessity to provide for the establishment of a public body whose object shall be the supply of vehicles and machinery for public and agricultural works;

ON THE PROPOSAL of the Prime Minister in agreement with the Minister of Finance;

HAVING HEARD the Council of Ministers;

DECREES:

Article 1.

(Establishment of O.N.A.T.).

1. The National Pool of Motorvehicles and Tractors (hereinafter referred to as «O.N.A.T.») is hereby established.

2. The O.N.A.T. shall be an autonomous body with juridical personality.

Article 2.

(Head Office).

The O.N.A.T. shall have its Head Office in Mogadiscio, and it may establish branch offices and agencies in any other locality.

Article 3.

(Scope).

1. The object of O.N.A.T. is to grant the temporary use of vehicles, tractors and machinery for public and agricultural works to organs of the State, public and private bodies and to individual persons, for such period of time as may be fixed in advance, against the immediate payment of rent.
2. For this purpose, the O.N.A.T. shall be empowered to enter into contracts for the purchase, sale, and exchange of vehicles, tractors and machinery, and to perform any other activity relating thereto.
3. The activities of O.N.A.T. shall be carried out in accordance with sound business principles, bearing in mind the public interest.

Article 4.

(Capital).

The capital of O.N.A.T. shall consist of:

- a) an initial fund of Sh.So. 20.000.000, to be paid by the State;
- b) a reserve fund to be formed with part of the profits set apart for the purpose;
- c) other funds contributed by the State or by public bodies in addition to the initial fund;
- d) donations, legacies, gifts, and any other income deriving either from public or private sources.

Article 5.

(Organization).

The organs of O.N.A.T. shall be the following:

- a) the Board of Directors;
- b) the President;
- c) the Director General;

Article 6.

(Board of Directors).

1 The Board of Directors shall consist of:

- a) the President;
- b) the Director General;
- c) seven members designated as representatives of:
 - the Presidency of the Council of Ministers, Planning Department;
 - the Ministry of Finance;
 - the Ministry of Industry and Commerce;
 - the Ministry of Public Works and Communications;
 - the Ministry of Agriculture and Animal Husbandry;
 - the National Agency for Foreign Trade (E.N.C.E.);
 - the Chamber of Commerce, Industry and Agriculture of Somalia.

2 The President and the Director General shall be appointed separately by decree of the President of the Republic on the proposal of the Minister of Agriculture and Animal Husbandry, having heard the Council of Ministers.

3 The other members of the Board, who have been designated under letter c) of paragraph 1 above, shall be appointed by decree of the Prime Minister on the proposal of the Minister of Agriculture and Animal Husbandry, having heard the Council of Ministers.

4. The term of office of the Directors shall be four years, unless their services are otherwise terminated. They are eligible for reappointment. Termination and reappointment shall be done in the manner laid down in the preceding paragraphs.

Article 7.

(Powers of the Board of Directors).

1. The Board of Directors shall be the governing body of O.N.A.T.

2. The Board of Directors shall decide on matters of general interest and on any other matter referred to it by the President. It shall authorize administrative matters of an extraordinary character. It shall prepare each year the annual report and the general inventories of O.N.A.T. It shall approve the regulations of O.N.A.T., including those relation to the staff, and shall decide on matters relating to the executive officers.

3. The rents for hiring vehicles and other machinery shall be fixed by the Board of Directors on the proposal of the Director General, bearing in mind the public interest.

4 The Board of Directors shall be convened by the President whenever he deems it necessary, or when a request to this end is made by at least half of its members. Decisions shall be taken by simple majority, provided at least five members of the Board are present.

5. The Director General or his substitute shall act as Secretary of the Board of Directors.

Article 8.

(The President).

1. The President shall represent O.N.A.T.
2. The President shall convene and preside over the meetings of the Board of Directors and decide on the items to be placed on the agenda. In case of urgent necessity, the President may adopt provisionally, in agreement with the Director General, any measures which are within the competence of the Board of Directors. However, such measures shall be submitted to the Board of Directors, for approval, at the next meeting after their adoption.
3. In case of vacancy, absence, or incapacity, the President shall be replaced by the Director General or, in his absence, by the Director of the Board who is senior in age.

Article 9.

(The Director General).

1. The Director General shall be responsible for the management of O.N.A.T. and the execution of the decisions of the Board of Directors.
2. In particular, he shall be directly responsible for ordinary administrative matters not involving financial commitments exceeding Sh. So. 50.000, the execution of the decisions of the Board of Directors, and the signing of relevant documents. He shall be responsible for the proper keeping of books and other records relating to accounts, and shall prepare the annual report and the general inventories to be submitted to the Board of Directors.
3. The Director General shall be the Head of the Personnel and may, in this capacity, take any measures relating to them, provided that measures concerning the executive officers shall be subject to the approval of the Board of Directors.

Article 10.

(Composition of the Board of Auditors).

1. The Board of Auditors shall consist of a President, two official members and two substitute members, appointed by decree of the Prime

2. The term of office of the Auditors shall be four years, unless their services are otherwise terminated. They are eligible for reappointment. Termination and reappointment shall be done in the manner laid down in the preceding paragraph.

Article 11.

(Functions of the Board of Auditors).

1. The Board of Auditors is the auditing organ of O.N.A.T. It shall exercise its functions in accordance with the regulations laid down for the Auditors by the Civil Code, in so far as compatible.

2. The Board of Auditors shall, inter alia:

- a) supervise the administration of O.N.A.T. in order to ensure the observance of laws and decrees and of its Statute and regulations;
- b) have the right to inspect at any time whether the books and other relating to accounts records are maintained properly;
- c) audit the expenditures;
- d) examine the annual report and the inventories prepared by the Board of Directors, making its comments in the form of a written report.

3. The Auditors shall attend the meetings of the Board of Directors.

Article 12.

(Emoluments).

1. The salaries and allowances, of the President and the Director General shall be established by decree of the Prime Minister, on the proposal of the Minister of Finance in agreement with the Supervisory Committee referred to in Article 18.

2. The members of the Board of Directors and of the Board of Auditors shall receive an annual allowance, plus an attendance allowance for each meeting. The amounts of such allowances shall be established by decree of the Minister of Finance in agreement with the Supervisory Committee referred to in Article 18, on the proposal of the President of O.N.A.T.

Article 13.

(Financial Year).

1. The financial year shall begin on the first day of January and end on the thirty first day December. The first financial year shall begin on the date of the establishment of O.N.A.T. and shall end on 31 December 1964.

2. An annual report with the related profit and loss statement, and the inventories of assets and liabilities shall be prepared for each financial year.

Article 14.

(Annual Report).

1. Within three months from the end of each financial year, the Director General shall prepare the annual report, the profit and loss statement and the general inventories of O.N.A.T., and submit them to the Board of Directors. Within the subsequent month, the Board of Directors shall finalize the annual report, the profit and loss statement and the inventories, and forward them, together with a written report, to the Board of Auditors.

2. The Board of Auditors shall, not later than the 31st May of each year, submit the annual report to the Council of Ministers for approval, together with its comments in writing.

3. Before approving the annual report, the profit and loss statement and the inventories, the Council of Ministers shall seek the advice of the Magistrate of Accounts.

4. The annual report and the profit and loss statement approved by the Council of Ministers shall be published in the Official Bulletin at the expense of O.N.A.T.

5. The O.N.A.T. shall submit every month a general statement of accounts to the Supervisory Committee referred to in Article 13. Also this general statement of accounts shall be published in the Official Bulletin.

Article 15.

(Profits and Reserve Funds).

Each year, up to thirty per cent of the nett profits, as shown in the annual report approved by the Council of Ministers, shall be set apart towards the reserve fund, and the remainder of the profits towards extraordinary reserve funds. The extraordinary reserve funds may be used for meeting any future losses and for reducing the rents of vehicles and machinery.

Article 16.

(Appointment of Special Officers and Liquidation of O.N.A.T.). —

1. By decree of the President of the Republic, on the proposal of the Prime Minister, having heard the Council of Ministers, the operation of O.N.A.T. may be temporarily entrusted to a Special Officer.

2. Following the same procedure, where it is considered absolutely necessary, a decision may be adopted for the dissolution and liquidation of O.N.A.T. and an Official Liquidator may be appointed for the purpose. The same decree shall also provide for the disposal, in the public interest, of the assets resulting from the liquidation of O.N.A.T.

Article 17.

(Incompatibility).

The President, the Director General, the officers and all the other employees of O.N.A.T. shall not exercise any other professional, commercial, industrial or financial activity, nor take up any paid or unpaid post or office, except as teachers in higher education. In particular, they shall not be members of other bodies or organizations operating in the Somali Republic, nor conduct stock exchange business, nor be directors, managers or auditors in any company, nor have interests in any unlimited partnership, nor assume liabilities in any limited partnership.

Article 18.

(Supervision).

The supervision of O.N.A.T. shall be exercised by a Committee presided over by the Prime Minister and consisting of the Ministers of Finance, Industry and Commerce, Public Works and Communications, and Agriculture and Animal Husbandry.

Article 19.

(Statute).

The Statute of O.N.A.T. and any subsequent amendments thereto shall be approved by decree of the President of the Republic on the proposal of the Prime Minister, having heard the Council of Ministers.

Article 20.

(Entry into Force).

This Decree-Law shall enter into force on the day following the date of its publication in the Official Bulletin and shall be presented to the National Assembly for conversion into law within the time-limit prescribed by the Constitution.

Mogadiscio, 25 September 1963.

Aden Abdulla Osman

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE
Prime Minister

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

BOLLETTINO



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno IV

Mogadiscio 10 dicembre 1963

Suppl. n. 1 al n. 12

Pubblicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.So. 100. Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria

SOMMARIO

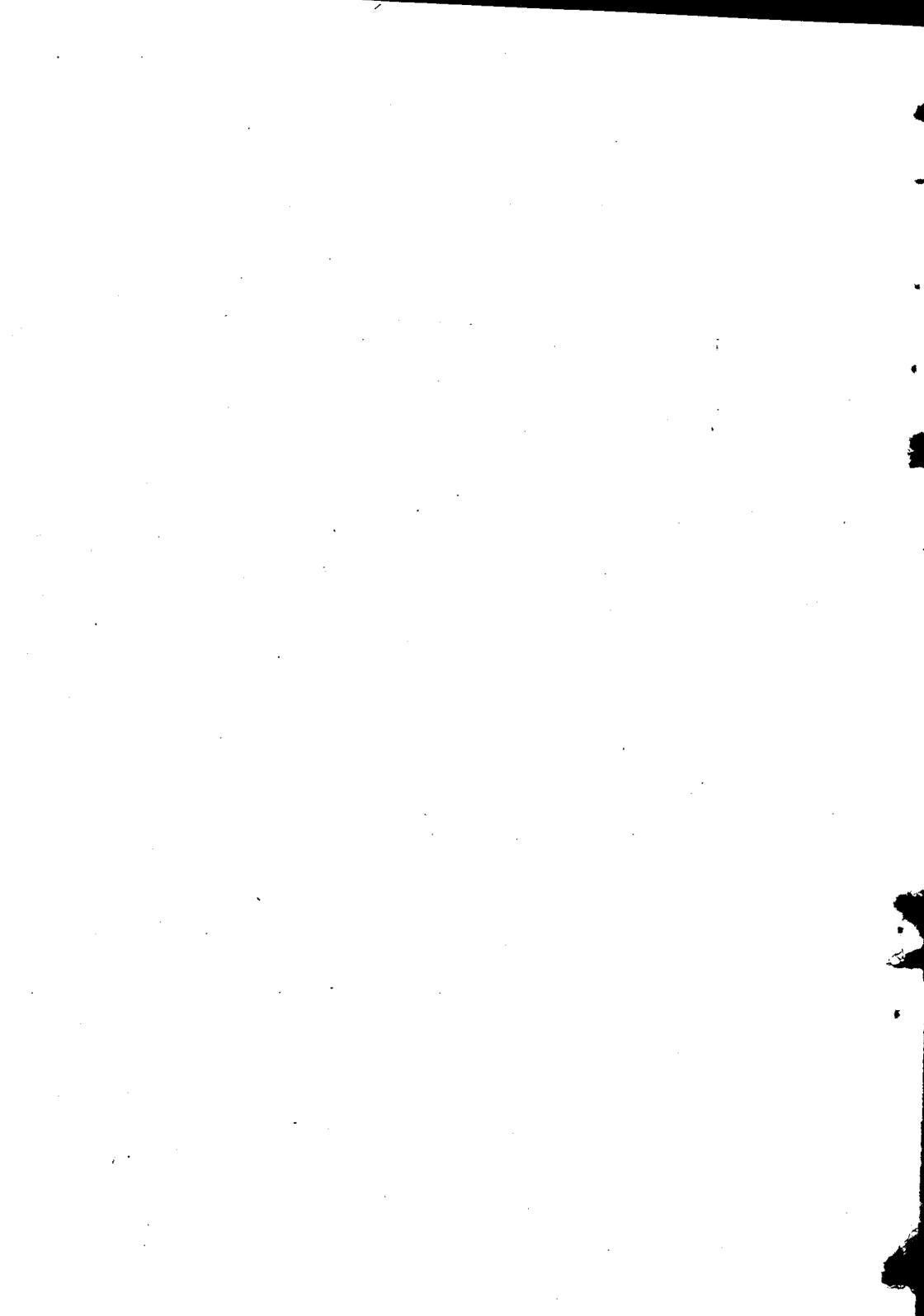
PARTE PRIMA

Leggi e Decreti

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 novembre 1963, n. 327 : *Ricostituzione della Commissione per l'Inquadramento.* pag. 3
- DECREE OF THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC
23 November 1963, No. 327 : *Reconstitution of the Establishment Commission.* page 5
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
30 novembre 1963, n. 328 : *Inquadramento e conversione degli stipendi del personale civile di ruolo dello Stato.* pag. 7
- DECREE OF THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC
30 November 1963, No. 328 : *Establishment and Salary Conversion of Civil Servants.* page 9

PARTE SECONDA

Disposizioni, Comunicati, Avvisi, Varie



PARTE PRIMA

Leggi e Decreti

D.P.R. 23 novembre 1963 N. 327.
Ricostituzione della Commissione per l'Inquadramento.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTI gli articoli 75 e 85 della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14 (Ordinamento del Governo);

VISTO l'articolo 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7 (Ordinamento del Personale Civile dello Stato);

VISTI il D.P.R. 15 dicembre 1962, n. 306, ed il D.P.R. 11 giugno 1963, n. 176, relativi alla nomina dei membri della Commissione per l'Inquadramento del Personale Civile dello Stato;

VISTA la Legge 20 giugno 1963, n. 14, con cui viene prorogato al 30 novembre 1963 il termine previsto dell'articolo 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, relativo all'istituzione dei ruoli e degli organici permanenti ed all'inquadramento in essi del Personale Civile dello Stato;

RAVVISATA la necessità di provvedere alla ricostituzione della Commissione per l'inquadramento del Personale Civile dello Stato in seguito alle dimissioni presentate dal Sig. Terence John Gavaghan, Presidente della Commissione stessa, all'atto della sua partenza dalla Somalia;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

Stato viene ricostituita come segue:

— Sig. H. Hindle,	Presidente
— Sig Ahmed Mohamud Ali «Allora»	Membro
— Sig. Anthony Mariano,	Membro

2. Il Direttore Generale della Divisione Inquadramento e Personale diverrà, all'atto della nomina, membro di diritto della Commissione per l'Inquadramento.

3. Altri membri potranno essere nominati in seguito, con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Primo Ministro.

Articolo 2

La Commissione per l'Inquadramento può nominare appositi sottocomitati, che a suo giudizio siano necessari nell'esercizio delle proprie funzioni ai sensi dell'articolo 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, sull'Ordinamento del Personale Civile dello Stato.

Mogadiscio, 23 novembre 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro

ABDI-RASCID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 3 foglio n. 112

Mogadiscio 30 novembre 1963

Il Magistrato ai Conti: Dott. ALI AHMED OMAR.

FIRST PART

Laws and Decrees

D.P.R. 23 november, N. 327.
Re-constitution of the Establishment Commission.

PRESIDENCY COUNCIL OF MINISTERS

— Personnel Department —

HAVING SEEN Art. 75 and Art. 85 of the Constitution;

HAVING SEEN the Law No. 14 of June 3, 1963 (Government Organization);

HAVING SEEN Art. 35 of the Law No. 7 of March 15, 1962 (Civil Service Organization);

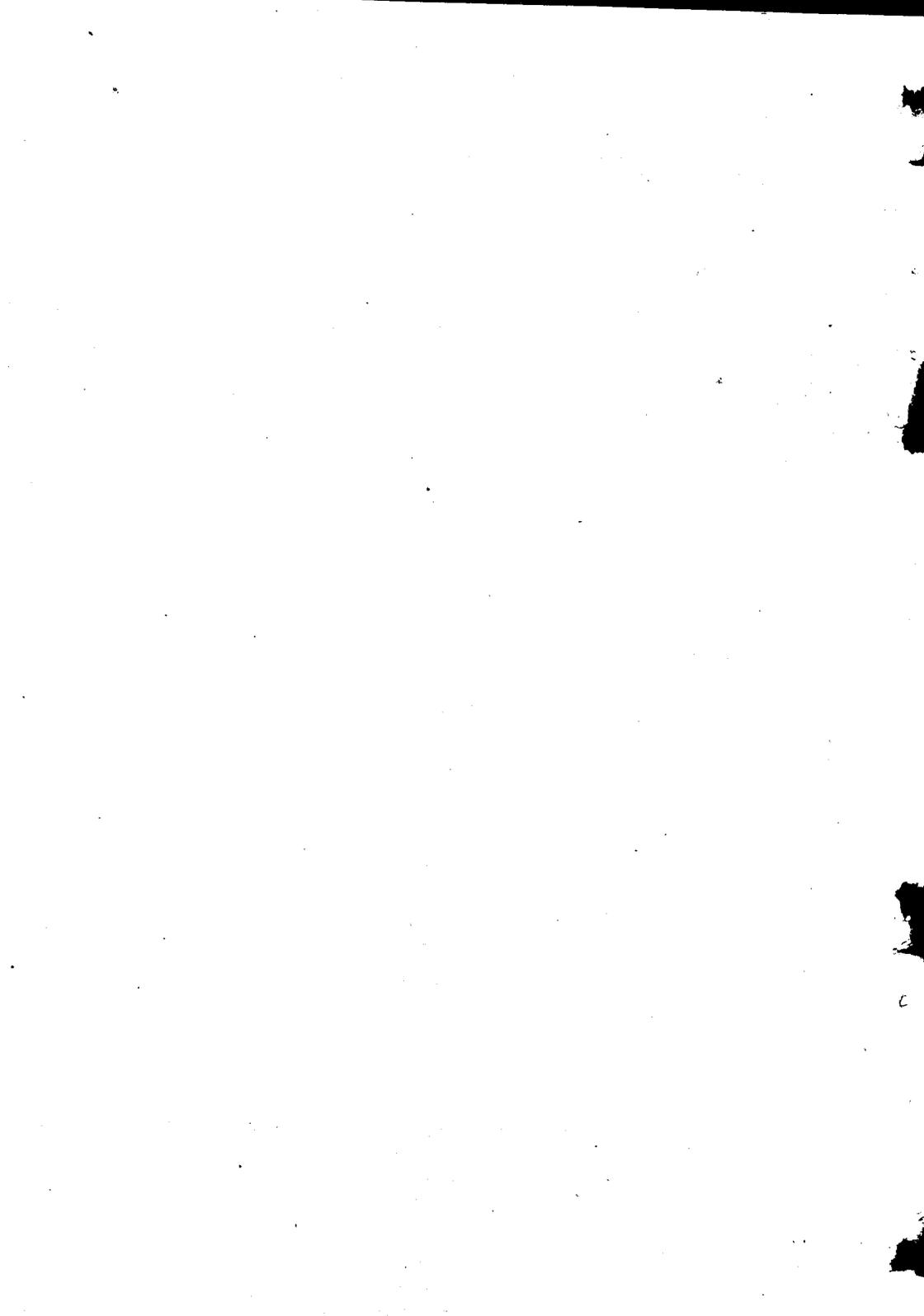
HAVING SEEN the P.D. No. 306 of December 15, 1963 and the P.D. No. 176 of June 11, 1963 concerning the appointment of the members of the Establishment Commission for the Civil Service establishment;

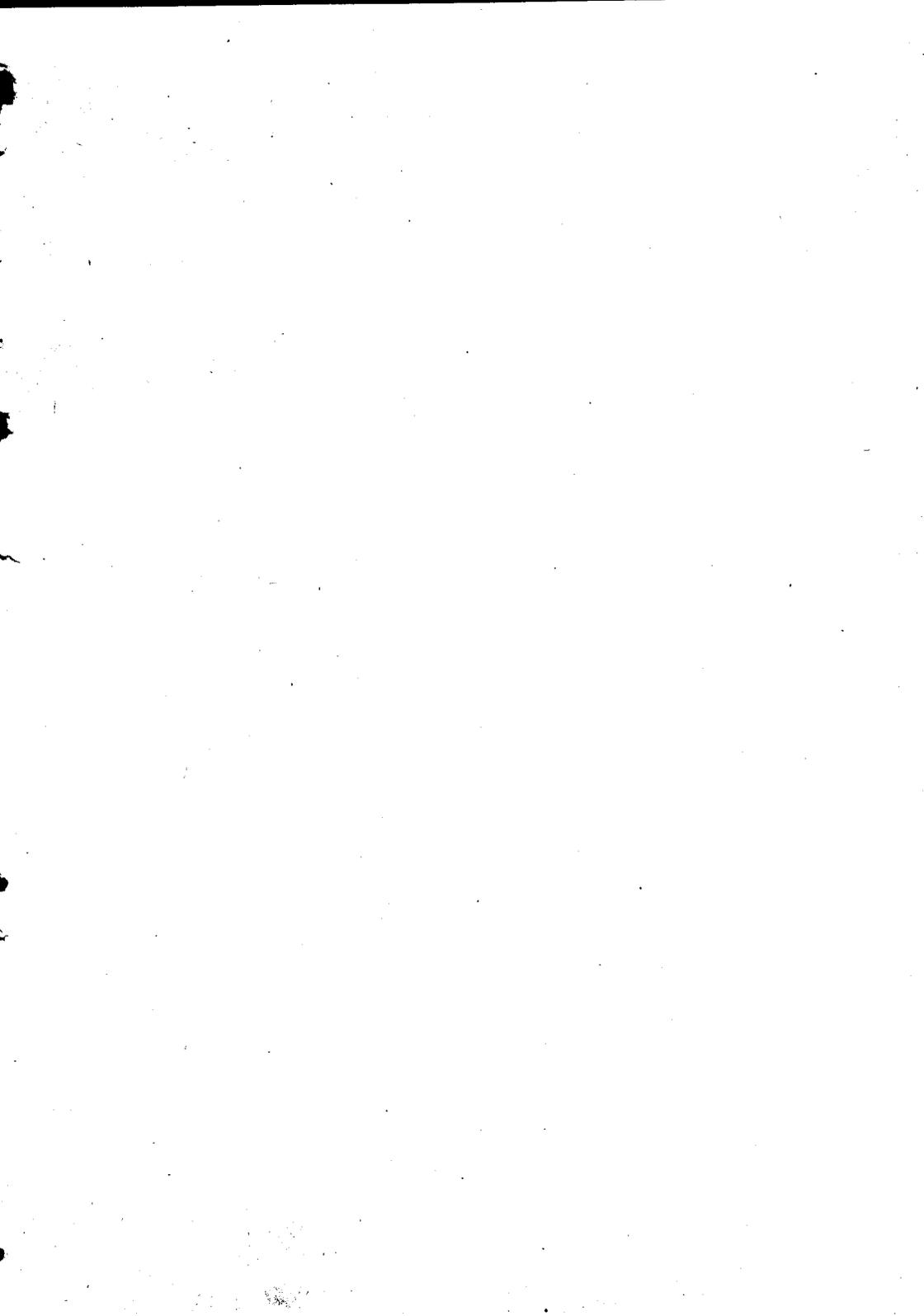
HAVING SEEN the Law No. 14 of June 20, 1963 extending to November 30, 1963 the expiration date provided by Art. 35 of Law 15 March 1962, No. 7 concerning the creation of «ruoli» and the setting up of permanent establishment including all the Civil Service personnel;

SEEING the need to reconstitute the Establishment Commission for the establishment of the Civil Servants after the resignation submitted by Mr. Terence John Gavaghan, Chairman of the Commission, at the time of his departure from Somalia;

HAVING HEARD the Council of Ministers;

ON PROPOSAL of the Prime Minister;





Art. 4

Al personale civile di ruolo dello Stato già classificato «Super Scale» verrà corrisposta una liquidazione ragguagliata a trenta giorni di stipendio per ogni anno di effettivo servizio prestato dalla data della promozione a «Super Scale»;

Art. 5

A decorrere dalla stessa data 1 dicembre 1963, il Personale Civile di ruolo dello Stato assunto e collocato in base alla Legge 29 giugno 1963, n. 15, viene inquadrato, quello di categoria A nel grado VI iniziale della stessa categoria e quello di categoria B nel grado VII iniziale della stessa categoria.

Art. 6

Per l'inquadramento dei Magistrati, Cancellieri e Ufficiali Giudiziari sarà provveduto in base all'art. 34 del D.L. 12 giugno 1962 n. 3, con separato Decreto.

Mogadiscio, li 30 Novembre 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 3 foglio n. 111

Mogadiscio, 30 Novembre 1963

Il Magistrato ai Conti: Dott. ALI AHMED OMAR

D.P.R. 30 november 1963 n. 328
Establishment and Salary Conversion of Civil Servants

THE PRESIDENT

HAVING SEEN Art. 75 of the Constitution;

HAVING SEEN Law No. 14 of June 3, 1962;

HAVING SEEN Articles 35 and 38 of Law No. 7 of March 15, 1962;

SEEING the need to carry out the Civil Service Establishment as well as the Salary Conversion on the basis of the schedules attached to the Establishment Commission Report and to determine the enforcement date of Art. 38 of the abovementioned Law 15 March 1962, n. 7:

HAVING READ the Report submitted by the Establishment Commission;

HAVING HEARD the Council of Ministers;

ON PROPOSAL of the Prime Minister

DECREES:

Art. 1

Starting on Dec. 1, 1963 the financial treatment provided by schedules A, B, C and D (under) Art. 38 of Law No. 7 of March 15, 1962, will be enforced.

Art. 2

Starting on the same date, namely Dec. 1, 1963, the Civil Servants falling under the Ordinance of April 5, 1964, n. 9, are established on the basis of the schedules attached to this Decree and the relevant financial treatment shall be applied; the personnel will maintain the seniority and the increments gained in the past.

Art. 3

Starting on the same date, namely Dec. 1, 1963, the Civil Servants of the Hargeisa and Burao regions are established on the basis of the schedules attached to this Decree and the relevant financial treatment shall be applied; they will maintain the seniority and the increments gained in the past.

Art. 4

Art. 5

Starting on the same date, namely Dec. 1, 1963 the Civil Servants enrolled and established according to the Law. No. 15 of June 29, 1963, will be established as follow: the personnel of Division A will be placed on the VI grade of that Division whereas the Division B personnel will be placed on the initial grade VII of that Division.

Art. 6

The Establishment of Judges, Chancellors and Judicial Officers will be determined on the basis of Art. 34 of L.D. June 12, 1962, No. 3 and provided for by a separate Decree.

Mogadiscio, 30 November 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

The Prime Minister

ABDIRASCID ALI SCERMARCHE

Seen and Registered - Register No. 3, page No. 111

Mogadiscio, 30 November 1963.

The Magistrate of Accounts: ALI AHMED OMAR.

**CATEGORIA E GRADO
TABELLA XIII**

S U D					N O R D	
		4)	So. 2.450.—	—	—	So. 2.450.—
		3)	So. 2.400.—	—	—	So. 2.400.—
	— A/1	2)	So. 2.350.—	—	—	So. 2.350.—
		1)	So. 2.300.—	—	—	So. 2.300.—
		iniz.)	So. 2.250.—	—	—	So. 2.250.—
		4)	So. 2.160.—	—	—	So. 2.160.—
		3)	So. 2.120.—	—	—	So. 2.120.—
	— A/2	2)	So. 2.080.—	—	—	So. 2.080.—
		1)	So. 2.040.—	—	—	So. 2.040.—
		iniz.)	So. 2.000.—	—	—	So. 2.000.—
		4)	So. 1.960.—	—	—	So. 1.960.—
		3)	So. 1.920.—	—	—	So. 1.920.—
A/1	— A/3	2)	So. 1.880.—	—	—	So. 1.880.—
		1)	So. 1.840.—	—	—	So. 1.840.—
		iniz.)	So. 1.800.—	—	—	So. 1.800.—
		4)	So. 1.760.—	—	—	So. 1.760.—
		3)	So. 1.720.—	—	—	So. 1.720.—
A/2	— A/4	2)	So. 1.680.—	—	—	So. 1.680.—
		1)	So. 1.640.—	—	—	So. 1.640.—
		iniz.)	So. 1.600.—	—	—	So. 1.600.—
		4)	So. 1.560.—	—	—	So. 1.560.—
		3)	So. 1.520.—	—	—	So. 1.520.—
A/3	— A/5	2)	So. 1.480.—	—	—	So. 1.480.—
		1)	So. 1.440.—	—	—	So. 1.440.—
		iniz.)	So. 1.400.—	—	—	So. 1.400.—
A/4 - 1.080)		4)	So. 1.360.—	SSA - D + N. 3 A/SSD	—	So. 1.360.—
A/4 - 1.060)	} A/6	3)	So. 1.320.—	—	—	So. 1.320.—
A/4 - 1.040)		2)	So. 1.280.—	—	—	So. 1.280.—
A/4 - 1.020)		1)	So. 1.240.—	—	—	So. 1.240.—
A/4 - 1.000)	iniz.)		So. 1.200.—	—	—	So. 1.200.—
A/5 - 880)		4)	So. 1.160.—	N. 1 A/- + N. 1 B/-	—	So. 1.160.—
A/5 - 860)	} A/7	3)	So. 1.120.—	N. 7 A/- + N. 1 B/-	—	So. 1.120.—
A/5 - 840)		2)	So. 1.080.—	—	—	So. 1.080.—

A/6 - 780)	4)	So. 920.—	N. 3 B/	So. 920.—
A/6 - 760)	3)	So. 890.—	—	So. 890.—
A/6 - 740)	2)	So. 860.—	—	So. 860.—
A/6 - 720)	1)	So. 830.—	—	So. 830.—
A/6 - 700)	iniz.)	So. 800.—	—	So. 800.—
A/7 - 680)	4)	So. 720.—	—	So. 720.—
A/7 - 660)	3)	So. 690.—	—	So. 690.—
A/7 - 640)	2)	So. 660.—	—	So. 660.—
A/7 - 620)	1)	So. 630.—	—	So. 630.—
A/7 - 600)	iniz.)	So. 600.—	—	So. 600.—

**CATEGORIA E GRADO
TABELLA XIV**

S U D		N O R D			
—	B/6	—	N° 1 C	=	So. 1.360,—
—	B/6	—	N° 1 C	=	So. 1.280,—
B/5 — 880	}	4)	So. 1.160	N° 4 C/	= So. 1.160,—
B/5 — 860		3)	So. 1.120	N° 1 C/	= So. 1.120,—
B/5 — 840		2)	So. 1.080	N° 2 C/	= So. 1.080,—
B/5 — 820		1)	So. 1.040	— — —	= So. 1.040,—
B/5 — 800		iniz.)	So. 1.000	N° 7 C/	= So. 1.000,—
B/6 — 780	}	4)	So. 920	N° 28 C/	= So. 920,—
B/6 — 760		3)	So. 890	N° 16 C/	= So. 890,—
B/6 — 740		2)	So. 860	N° 21 C/	= So. 860,—
B/6 — 720		1)	So. 830	— — —	= So. 830,—
B/6 — 700		iniz.)	So. 800	— — —	= So. 800,—
B/7 — 680	}	4)	So. 720	— — —	= — —
B/7 — 660		3)	So. 690	— — —	= — —
B/7 — 640		2)	So. 660	— — —	= — —
B/7 — 620		1)	So. 630	— — —	= — —
B/7 — 600		iniz.)	So. 600	— — —	= — —
B/8 — 530	}				
B/8 — 510					
B/8 — 490					
B/8 — 470					
B/9 — 390	}				
B/9 — 380					
R/9 — 370					
	B/9	iniz.)	So. 600	— — —	= — —
	B/10	iniz.)	So. 450	— — —	= — —

CATEGORIA E GRADO TABELLA XV

S U D		N O R D	
—	C/7	4) So. 1120	— So. 1120)
—		3) So. 1090	— So. 1090)
—		2) So. 1060	— So. 1060)
—		1) So. 1030	— So. 1030)
—		iniz.) So. 1000	— So. 1000)
C/6 - 780)	C/8	4) So. 920	D1-E1 da 900 a 950 — So. 920)
C/6 - 760)		3) So. 890	— So. 890)
C/6 - 740)		2) So. 860	— So. 860)
C/6 - 720)		1) So. 830	— So. 830)
C/6 - 700)		iniz.) So. 800	D1-E1 da 800 e D2-E2 da - 750 a 783,33 — So. 800)
C/7 - 680)	C/9	4) So. 720	D2-E2 da 683,33 a 716,67 — So. 720)
C/7 - 660)		3) So. 690	— So. 690)
C/7 - 640)		2) So. 660	D2-E2 da 650 — So. 660)
C/7 - 620)		1) So. 630	D2-E2 da 616,67 — So. 660)
C/7 - 600)		iniz.) So. 600	D2-E2 da 583,33 — So. 630)
C/8 - 530)	C/9 - iniz.	So. 600	D2-E2 e D3-E3 da 533,33 a 558,33 — So. 600)
C/8 - 510)			
C/8 - 490)			
C/8 - 470)			
C/8 - 450)			
C/9 - 390)	C/10 iniz.	So. 450	D3-E3 da 513,33 — So. 530)
C/9 - 380)			— So. 510)
C/9 - 370)			— So. 490)
C/9 - 360)			— So. 470)
C/9 - 350)			D3-E3 da 390 + FN-II da 416,67 a 433,33 — So. 450)
C/10-340)	C/11 con 2 scatti So. 390		D3 - E4 da 376,67 + FN - II — So. 4
C/10-330)			da 376,67 — So. 4
C/10-320)			D3 - E4 da 360 + FN - II da 363,33 — So. 4
			D3 - E4 da 343,33 + FN - II da 336,67 a 350 — So. 3

C/11-290)	C/11 iniz.	So. 350	FN - II da 270 a 310 D3 - E4	So. 350	C/11
C/11-280)			da 310 D4 da 316,67 -		
C/11-270)			D4 impiegati da 210 a 303,33		
C/11-260)			E5: insegnanti - infermieri - ve-		
C/11-250)			terinari - istruttori - tecni- ci - carcerari- ecc. da 223,33 a 276,67		
			E6: autisti - infermieri - mec- canici - sarti - artigiani insegnanti - motoristi - ecc. da 183,33 a 263,33		

**CATEGORIA E GRADO
TABELLA XVI**

S U D

N O R D

D/9 - 430)	D/11 - So. 430)		
D/9 - 410)		D/11 - So. 410)	—
D/9 - 390)		D/11 - So. 390)	—
D/9 - 370)		D/11 - So. 370)	—
D/9 - 350)		D/11 - So. 350)	—
D/10 - 380)	D/11 iniz. So. 350	E 5 : apprendista da 223,33 a 276,67 +)	D/11 iniz. So. 350
D/10 - 360)		FN-III da 225 a 250	
D/10 - 340)		E 6 : operaio-addetto agli impianti-in-)	
D/10 - 320)		terprete-addetto lettura contato-)	
D/10 - 300)		re-istruttore agr.-solv.-agr.-solv.) forest. lavandaio oper. magaz-) ziniere-cuoco-cameriere da 223,33) a 263,33	
D/11 - 290)	D/12 iniz. So. 300	E 6 : operaio-telefonista - addetto agli)	D/12 iniz.
D/11 - 280)		impianti-interprete - addetto let-)	
D/11 - 270)		tura contatore - istruttore agr.)	
D/11 - 260)		solv. agr.-solv. forest.-lavandaio)	
D/11 - 250)			

D/12 - 240)
D/12 - 230)
D/12 - 220)
D/12 - 210)
D/12 - 200)

D/13 iniz. - So. 250 SS Range da 185 a 205 — So. 250

D/13 - 215)
D/13 - 205)
D/13 - 195)
D/13 - 185)
D/13 - 175)

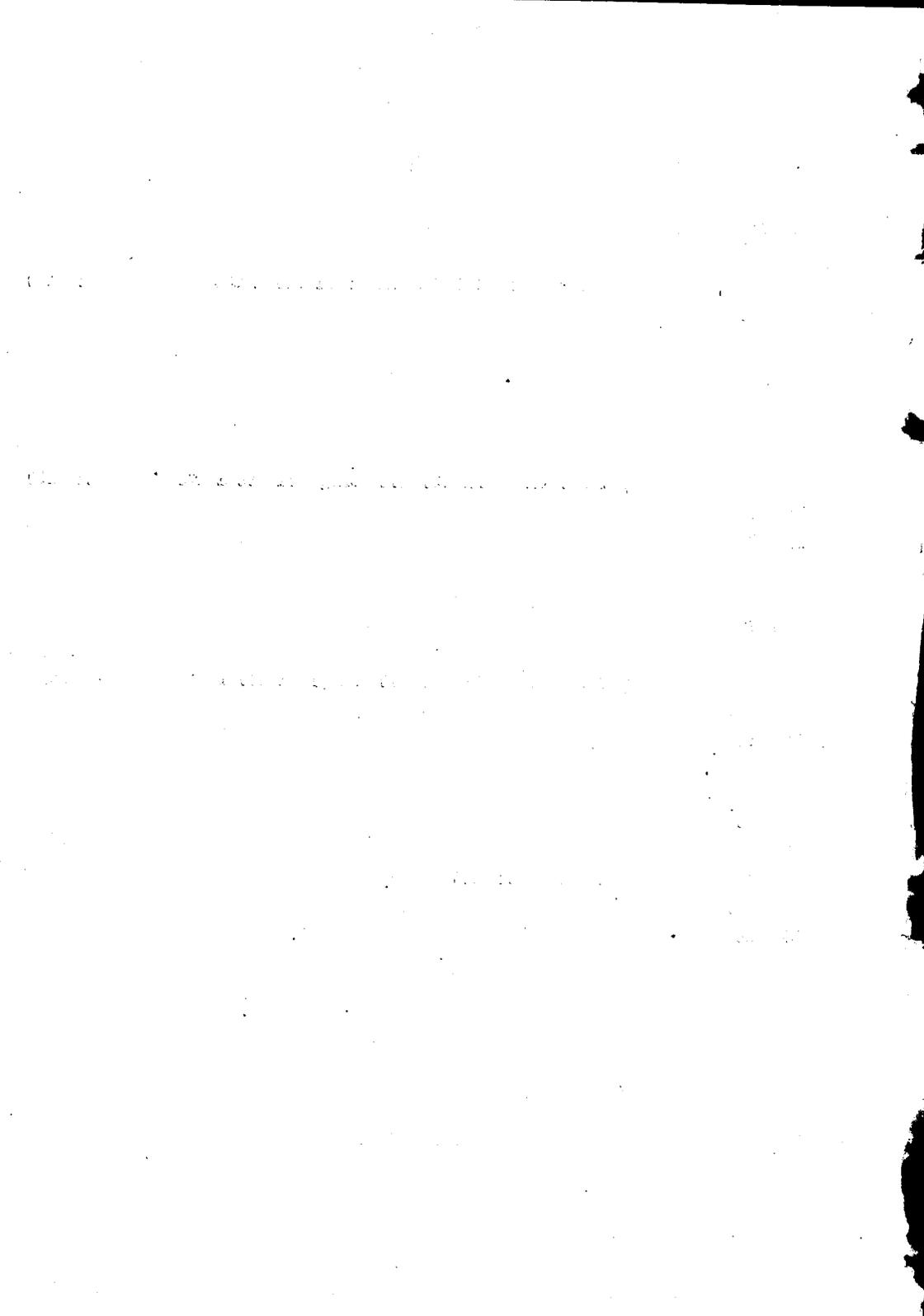
D/14-2 scatti - So. 220 SS Range da 135 a 175 — So. 220

D/14 - 190)
D/14 - 180)
D/14 - 170)
D/14 - 160)
D/14 - 150)

D/15-2 scatti - So. 180 SS Range da 100 a 130 — So. 180

D/15 - 165)
D/15 - 155)
D/15 - 145)
D/15 - 135)
D/15 - 125)

D/15 iniz. - So. 160



**DIVISION AND GRADE
TABLE XIII**

S O U T H					N O R T H	
		4)	So. 2.450.—	—	—	So. 2.450.—
		3)	So. 2.400.—	—	—	So. 2.400.—
	— A/1	2)	So. 2.350.—	—	—	So. 2.350.—
		1)	So. 2.300.—	—	—	So. 2.300.—
		init.)	So. 2.250.—	—	—	So. 2.250.—
		4)	So. 2.160.—	—	—	So. 2.160.—
		3)	So. 2.120.—	—	—	So. 2.120.—
	— A/2	2)	So. 2.080.—	—	—	So. 2.080.—
		1)	So. 2.040.—	—	—	So. 2.040.—
		init.)	So. 2.000.—	—	—	So. 2.000.—
		4)	So. 1.960.—	—	—	So. 1.960.—
		3)	So. 1.920.—	—	—	So. 1.920.—
A/1	— A/3	2)	So. 1.880.—	—	—	So. 1.880.—
		1)	So. 1.840.—	—	—	So. 1.840.—
		init.)	So. 1.800.—	—	—	So. 1.800.—
		4)	So. 1.760.—	—	—	So. 1.760.—
		3)	So. 1.720.—	—	—	So. 1.720.—
A/2	— A/4	2)	So. 1.680.—	—	—	So. 1.680.—
		1)	So. 1.640.—	—	—	So. 1.640.—
		init.)	So. 1.600.—	—	—	So. 1.600.—
		4)	So. 1.560.—	—	—	So. 1.560.—
		3)	So. 1.520.—	—	—	So. 1.520.—
A/3	— A/5	2)	So. 1.480.—	—	—	So. 1.480.—
		1)	So. 1.440.—	—	—	So. 1.440.—
		init.)	So. 1.400.—	—	—	So. 1.400.—
A/4 - 1.080)		4)	So. 1.360.—	SSA - D + N. 3 A/SSD		So. 1.360.—
A/4 - 1.060)	} A/6	3)	So. 1.320.—	—	—	So. 1.320.—
A/4 - 1.040)		2)	So. 1.280.—	—	—	So. 1.280.—
A/4 - 1.020)		1)	So. 1.240.—	—	—	So. 1.240.—
A/4 - 1.000)		init.)	So. 1.200.—	—	—	So. 1.200.—
A/5 - 880)		4)	So. 1.160.—	N. 1 A/- + N. 1 B/-		So. 1.160.—
A/5 - 860)	} A/7	3)	So. 1.120.—	N. 7 A/- + N. 1 B/-		So. 1.120.—
A/5 - 840)		2)	So. 1.080.—	N. 5 A/- + N. 1 B/-		So. 1.080.—
A/5 - 820)		1)	So. 1.040.—	N. 1 A/- + N. 5 B/-		So. 1.040.—

A/6 - 780)	4)	So.	920.--	N. 3 B/	So.	920.--
A/6 - 760)	3)	So.	890.--	---	So.	890.--
A/6 - 740)	2)	So.	860.--	---	So.	860.--
A/6 - 720)	1)	So.	830.--	---	So.	830.--
A/6 - 700)	init.)	So.	800.--	---	So.	800.--
A/7 - 680)	4)	So.	720.--	---	So.	720.--
A/7 - 660)	3)	So.	690.--	---	So.	690.--
A/7 - 640)	2)	So.	660.--	---	So.	660.--
A/7 - 620)	1)	So.	630.--	---	So.	630.--
A/7 - 600)	init.)	So.	600.--	---	So.	600.--

**DIVISION AND GRADE
TABLE XIV**

S O U T H

N O R T H

				Nº 1 C	=	So.	1.360,--	
	B/6			Nº 1 C	=	So.	1.280,--	
B/5 -- 880		4)	So.	1.160	Nº 4 C/	=	So.	1.160,--
B/5 -- 860		3)	So.	1.120	Nº 1 C/	=	So.	1.120,--
B/5 -- 840	B/7	2)	So.	1.080	Nº 2 C/	=	So.	1.080,--
B/5 -- 820		1)	So.	1.040	---	=	So.	1.040,--
B/5 -- 800		init.)	So.	1.000	Nº 7 C/	=	So.	1.000,--
B/6 -- 780		4)	So.	920	Nº 28 C/	=	So.	920,--
B/6 -- 760		3)	So.	890	Nº 16 C/	=	So.	890,--
B/6 -- 740	B/8	2)	So.	860	Nº 21 C/	=	So.	860,--
B/6 -- 720		1)	So.	830	---	=	So.	830,--
B/6 -- 700		init.)	So.	800	---	=	So.	800,--
B/7 -- 680		4)	So.	720	---	=	---	---
B/7 -- 660		3)	So.	690	---	=	---	---
B/7 -- 640	B/9	2)	So.	660	---	=	---	---
B/7 -- 620		1)	So.	630	---	=	---	---
B/7 -- 600		init.)	So.	600	---	=	---	---
B/8 -- 530								
B/8 -- 510								
B/8 -- 490	B/9	init.)	So.	600	---	=	---	---
B/8 -- 470								
B/9 -- 390								
B/9 -- 380								
B/9 -- 370	B/10	init.)	So.	450	---	=	---	---
B/9 -- 360								
B/9 -- 350								

DIVISION AND GRADE TABLE XV

S O U T H		N O R T H			
---	C/7	4) So. 1120	---	--- So. 1120)	C/7
---		3) So. 1090	---	--- So. 1090)	
---		2) So. 1060	---	--- So. 1060)	
---		1) So. 1030	---	--- So. 1030)	
---		init.) So. 1000	---	--- So. 1000)	
C/6 - 780)	C/8	4) So. 920	D1-E1 from 900 to 950	--- So. 920)	C/8
C/6 - 760)		3) So. 890	D1-E1 from 875	--- So. 890)	
C/6 - 740)		2) So. 860	D1-E1 from 850	--- So. 860)	
C/6 - 720)		1) So. 830	D1-E1 from 825	--- So. 830)	
C/6 - 700)		init.) So. 800	D1-E1 from 800 & D2-E2 from 750 to 783,33	--- So. 800)	
C/7 - 680)	C/9	4) So. 720	D2-E2 from 683,33 to 716,67	--- So. 720)	C/9
C/7 - 660)		3) So. 690	D2-E2 from 650	--- So. 690)	
C/7 - 640)		2) So. 660	D2-E2 from 616,67	--- So. 660)	
C/7 - 620)		1) So. 630	D2-E2 from 583,33	--- So. 630)	
C/7 - 600)		init.) So. 600	D2-E2 & D3-E3 from 553,33 to 558,33	--- So. 600)	
C/8 - 530)	C/9	So. 600	D3-E3 from 513,33	--- So. 530)	C/9
C/8 - 510)			D3-E3 from 493,33	--- So. 510)	
C/8 - 490)			D3-E3 from 473,33	--- So. 490)	
C/8 - 470)			D3-E3 from 453,33	--- So. 470)	
C/8 - 450)			init.)	D3-E3 from 390 + FN-II from 416,67 to 433,33	
C/9 - 390)	C/10	So. 450	D3-E4 from 376,67 + FN - II	--- So. 430)	C/10
C/9 - 380)			D3-E4 from 360 + FN - II	--- So. 410)	
C/9 - 370)			from 363,33	--- So. 390)	
C/9 - 360)			D3-E4 from 343,33 + FN - II	--- So. 370)	
C/9 - 350)			from 336,67 to 350	--- So. 350)	
C/10-340)	C/11 with 2 incre- ments So. 390		D4 from 330 - D3 & E4 from 326,67 + FN-II from 323,33	--- So. 370)	C/11
C/10-330)					
C/10-320)					
C/10-310)					
C/10-300)					

C/11-290)	} C/11 init.	So. 350	FN-II from 270 to 310 D3 - E4	} So. 350	} C/11
C/11-280)			from 310 D4 from 316,67 -		
C/11-270)			D4 clerks from 210 to 303,33		
C/11-260)			E5: ast. masters-dressers-veteri-		
C/11-250)			nary-learners-trade instru- ctors of prisons-etc. from 223,33 to 276,67		
			E6: drivers-dressers-machanics-		
			tailors-artisans-ast. maste-		
			rs-engine attendants- etc.		
			from 183,33 to 263,33		

**DIVISION AND GRADE
TABLE XVI**

S O U T H			N O R T H	
D/9 - 430)	} D/11 - So. 430)			—
D/9 - 410)		D/11 - So. 410)		—
D/9 - 390)		D/11 - So. 390)		—
D/9 - 370)		D/11 - So. 370)		—
D/9 - 350)		D/11 - So. 350)		—
D/10 - 380)	} D/11 init. So. 350	E 5 : apprentice from 223,33 to 276,67)	} D/11 init. So. 350	
D/10 - 360)		+ FN-III from 225 to 250)		
D/10 - 340)		E 6 : Eng. workman - plant opera-)		
D/10 - 320)		tor - interpreter - meter reader-)		
D/10 - 300)		agr. instructor-agr. overseer fo-) rest overseer-laundry- asst. sto-) re keeper-cook-2 ^o steward from) 223,33 to 263,33)		
D/11 - 290)	} D/12 init. So. 300	E 6 : eng. workman-telephone opera-)	} D/12 init. So. 300	
D/11 - 280)		tor-plant operator-meter reader)		
D/11 - 270)		agr. instructor-agr. overseer-fo-)		
D/11 - 260)		rest overseer-laundry- ast. store)		
D/11 - 250)		keeper-2 ^o steward - from 183,33) to 213,33 + FN-III from 183,33)		

D/12 - 240)
D/12 - 230)
D/12 - 220)
D/12 - 210)
D/12 - 200)

D/13 init. - So. 250 SS Range from 185 to 205 — So. 250

D/13 - 215)
D/13 - 205)
D/13 - 195)
D/13 - 185)
D/13 - 175)

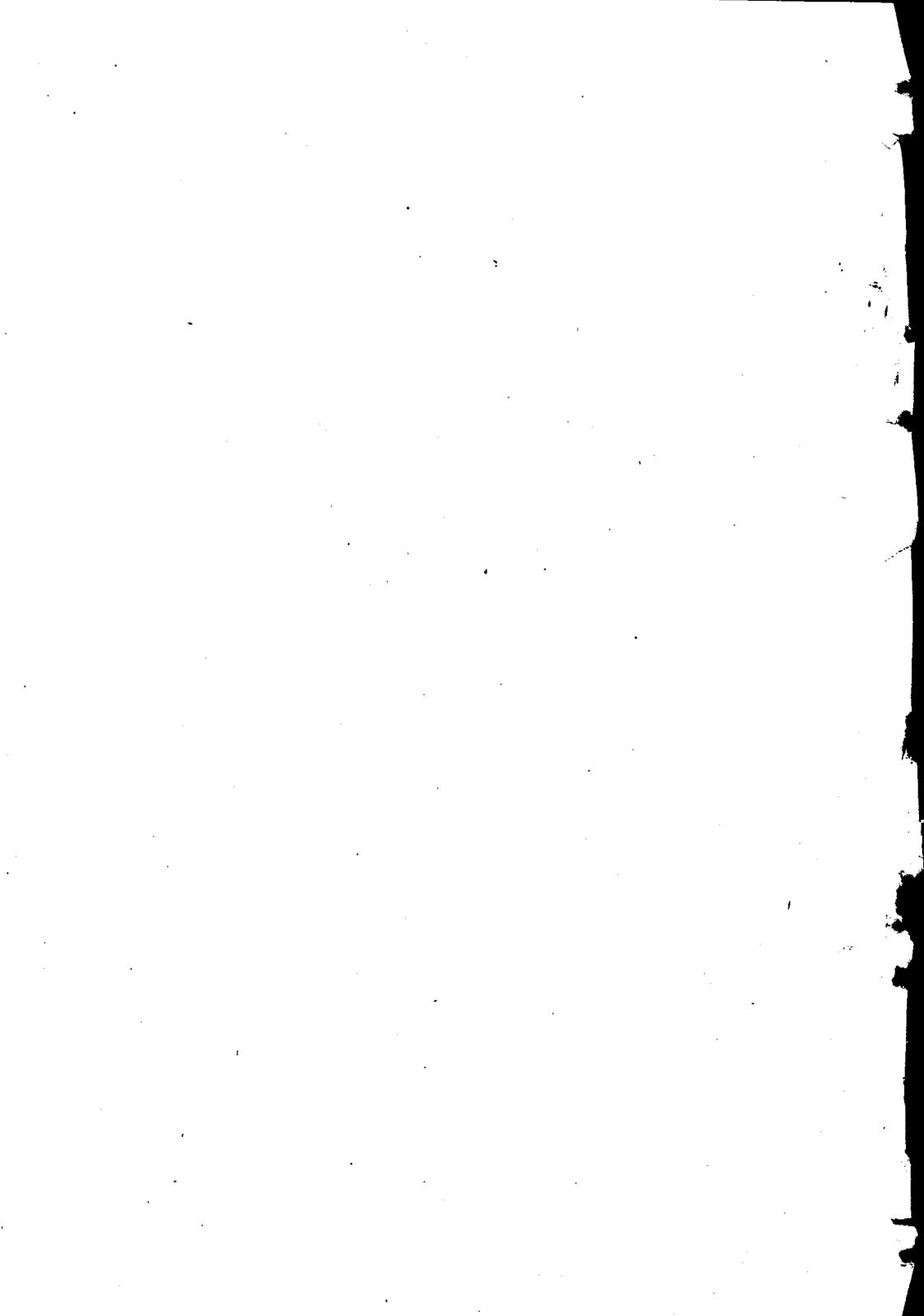
D/12-2 increm. So. 220 SS Range from 135 to 175 — So. 220

D/14 - 190)
D/14 - 180)
D/14 - 170)
D/14 - 160)
D/14 - 150)

D/15-2 increm So. 180 SS Range from 100 to 130 — So. 180

D/15 - 165)
D/15 - 155)
D/15 - 145)
D/15 - 135)
D/15 - 125)

D/15 init. - So. 160



BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno IV

Mogadiscio, 12 Dicembre 1963

Suppl. N. 2 al N. 12

Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.S. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.S. 100; Estero Sh.S. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga, Sh.S. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

N. N.

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

AGIP - S.p.A. — Ufficio Stralcio di Mogadiscio — *Revoca procura e nomina nuovo Procuratore.*

Pag. 3

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

N. N.

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

AGIP - S.p.A. — UFFICIO STRALCIO

A V V I S O

Revoca procura e nomina nuovo Procuratore

Si informa, che con atto N. 70543 di repertorio per notaio Prof. Enrico Castellini di Roma, del 31 ottobre 1963, è stata revocata la procura conferita in data 22 settembre 1956, per gli atti dello stesso Notaio, numero di repertorio 25508 al Sig. Giorgio Luigioni e che alla stessa data del 31 ottobre 1963 per atto del Notaio Enrico Castellini di Roma Numero di repertorio 70544, depositato presso la Cancelleria del Giudice Regionale del Benadir è stato nominato Procuratore dell'AGIP il Rag. Matteo Cristofalo, nato a Palermo il 16 aprile 1933 al quale sono stati conferiti i seguenti poteri:

- 1) rappresentare l'AGIP - S.p.A. — presso il Governo della Somalia in tutte le pratiche, gli affari e le questioni che possano comunque interessare la Società mandante;
- 2) esigere crediti e qualunque somma dovuta alla Società, rilasciando le relative quietanze; riscuotere vaglia, buoni, chèques ed assegni di qualsiasi specie, effettuare versamenti e prelievi sui conti correnti intrattenuti dalla Società con gli istituti di credito di Mogadiscio;
- 3) firmare lettere e fatture;
- 4) ritirare dagli uffici postali pacchi plichi di qualsiasi genere, lettere anche raccomandate ed assicurate;
- 5) assumere impegni e sostenere direttamente spese per importi non superiori a Sh. So. 1000 (mille) a qualunque titolo, senza bisogno di ulteriori ratifiche.

La firma del Rag. Matteo Cristofalo dovrà essere preceduta dalla denominazione sociale e dalla indicazione «Ufficio Stralcio di Mogadiscio».

Mogadiscio, il 12 dicembre 1963.

AGIP - S.p.A.
Ufficio Stralcio di Mogadiscio
Matteo Cristofalo



BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno IV

Mogadiscio, 23 Dicembre 1963

Suppl. N. 3 al N. 12

Pubblicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

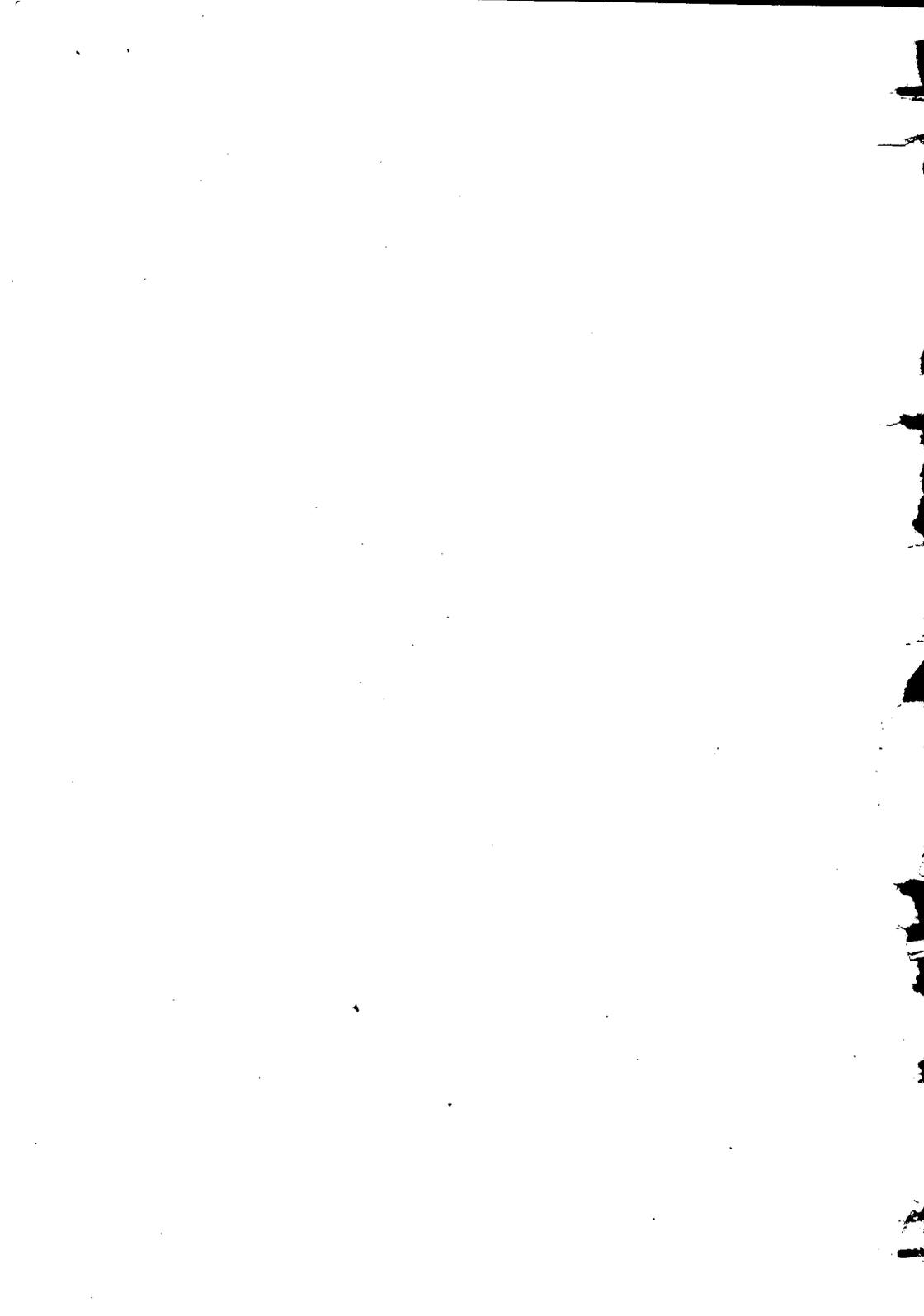
DECRETO-LEGGE 23 Dicembre 1963, N. 12: *Aumento dell'Imposta di Fabbricazione dello Zucchero di produzione nazionale e della sovraimposta di confine dello zucchero importato.*

pag. 3

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.



BOLLETTINO



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno IV

Mogadiscio, 24 Dicembre 1963

Suppl. N. 4 al N. 12

Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 dicembre 1963, n. 329: *Determinazione nuovi prezzi
per lo zucchero di produzione S.N.A.I.*

pag. 3

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

D.P.R. 23 dicembre 1963, n. 329

Determinazione nuovi prezzi per lo zucchero di produzione S.N.A.I.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 della Costituzione;

VISTA la nuova Convenzione stipulata fra il Governo della Repubblica da una parte e la Società S.N.A.I. dall'altra relativa al problema produzione o collocamento zucchero nel mercato nazionale;

VISTO il Decreto-Legge 23 dicembre 1963, n. 12 concernente la determinazione di nuove aliquote dell'imposta di fabbricazione dello zucchero di produzione locale e della sovraimposta di confine per lo zucchero importato;

RITENUTA l'urgente necessità di determinare nuovi prezzi dello zucchero prodotto dalla Società S.N.A.I. di Giohar!

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Ministro Industria e Commercio;

DECRETA:

Art. 1

Con effetto immediato la formazione dei prezzi zucchero di produzione Società (S.N.A.I.) viene stabilito come segue:

1) Prezzo vendita franco fabbrica merce sul camion il q.le	Sh.So.	111,70
2) sacco nuovo vuoto	»	3,00
3) Imposta di fabbricazione	»	83,00
4) bollo per ogni quintale	»	1,00
5) provvigione Cooperative vendite	»	3,00
6) facchinaggi scarico magazzini distribuzione	»	0,30

Prezzo vendita all'ingrosso	Totale	Sh.So.	202,00
Prezzo vendita al minuto per chilogrammo		Sh.So.	2,15

Art. 2

Per Mogadiscio e i Distretti interni delle Regioni del Sud, ai prezzi di cui sopra si aggiunge il costo di trasporto normalmente applicato.

Art. 3

dello leggi e del Decreti della Repubblica Somala. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo o di farlo osservare.

Mogadiscio, li 23 Dicembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro Industria e Commercio

IBRAHIM OSMAN FOD

VISTO e Registrato - Reg. n. 1 foglio n. 181.

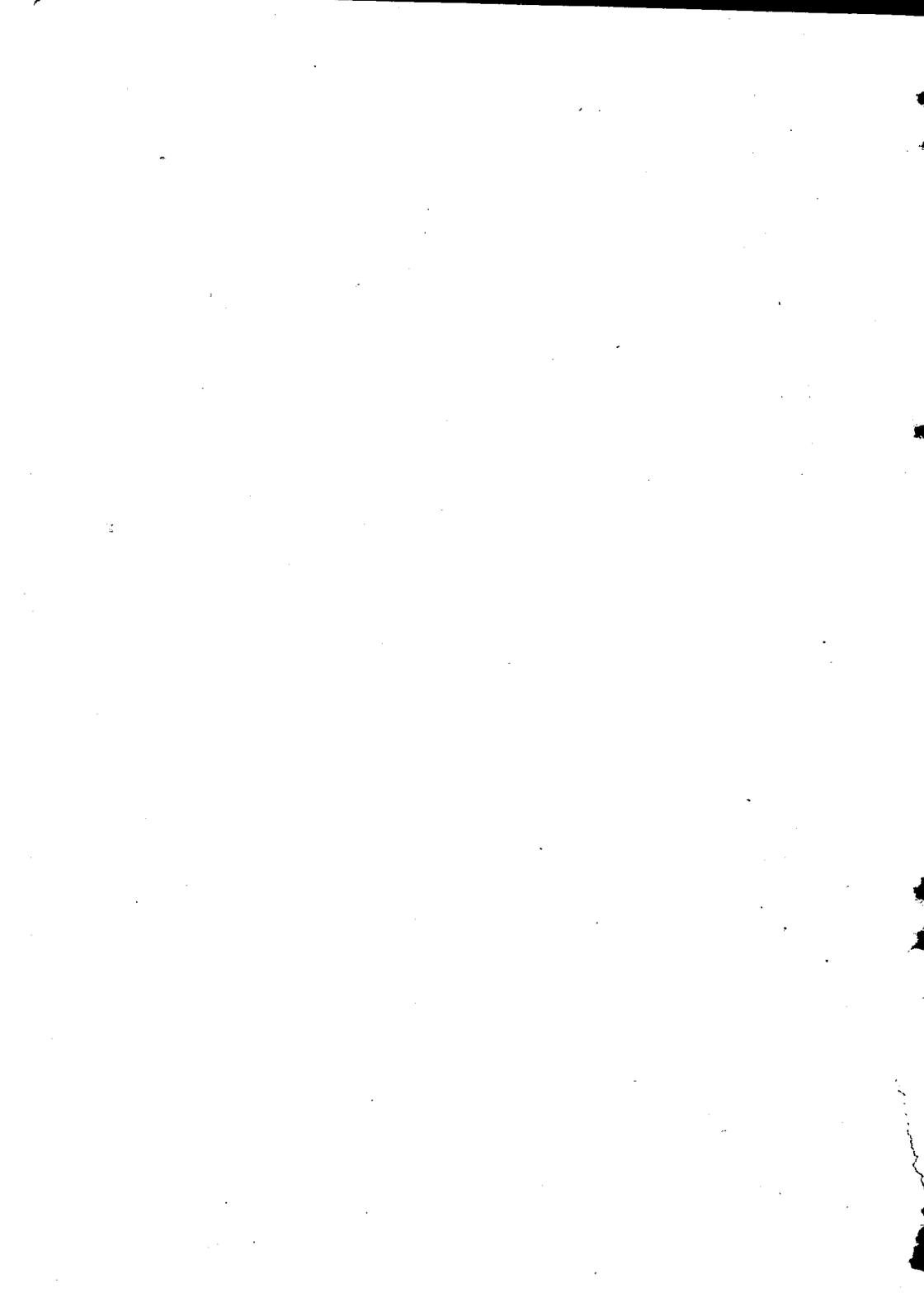
Mogadiscio li 24 dicembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.



BOLLETTINO



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno IV

Mogadiscio, 26 Dicembre 1963

Suppl. N. 5 al N. 12

Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.S. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.S. 100, Estero Sh.S. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.S. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGE 14 Dicembre 1963, n. 25 - *Ratifica ed esecuzione della Convenzione di Associazione fra la Comunità Economica Europea e gli Stati Africani e Malgascio associati a tale Comunità.*

Pag. 3

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.

LEGGE 14 Dicembre 1963, n. 25

Ratifica ed esecuzione della Convenzione di Associazione fra la Comunità Economica Europea e gli Stati Africani e Malgascio associati a tale Comunità.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

ERRATA CORRIGE

Pag. 44, art. 58, penultima riga, leggasi *«agli Stati firmatari della presente Convenzione ecc. ecc.»*

Con-
gli
oun-

Pag. 44, terza riga, leggasi: *«misura d'applicazione della Convenzione adottata tra la data».*

egge,
rrere
icolo

Leg-
gi e pubblicata sul Bollettino Ufficiale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Repubblica.

Mogadiscio, li 14 Dicembre 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro
ABDIRASCID ALI SCERMARCHE

Il Ministro degli Affari Esteri «ad Interim»
ABDIRASCID ALI SCERMARCHE

1944
1945
1946
1947
1948
1949
1950
1951
1952
1953
1954
1955
1956
1957
1958
1959
1960
1961
1962
1963
1964
1965
1966
1967
1968
1969
1970
1971
1972
1973
1974
1975
1976
1977
1978
1979
1980
1981
1982
1983
1984
1985
1986
1987
1988
1989
1990
1991
1992
1993
1994
1995
1996
1997
1998
1999
2000
2001
2002
2003
2004
2005
2006
2007
2008
2009
2010
2011
2012
2013
2014
2015
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022
2023
2024
2025

**Convenzione di Associazione
fra la Comunità Economica Europea
e gli Stati Africani e Malgascio associati
a tale Comunità**



SOMMARIO
CONVENZIONE DI ASSOCIAZIONE

*fra la Comunità Economica Europea e gli Stati Africani
e Malgascio associati a tale Comunità*

Titolo I	Scambi commerciali	Pag. 15
Titolo II	Cooperazione finanziaria e tecnica	» 23
Titolo III	Diritto di stabilimento, servizi, pagamenti e capitali	» 29
Titolo IV	Le Istituzioni dell'Associazione	» 35
Titolo V	Disposizioni generali e finali	» 41
Allegato alla	Convenzione	» 49

PROTOCOLLI

Protocollo 1	Relativo all'applicazione dell'articolo 3 della Convenzione di Associazione	» 52
Protocollo 2	Relativo all'applicazione dell'articolo 6 della Convenzione di Associazione	» 53
Protocollo 3	Relativo al concetto di «prodotti originari» per l'applicazione della Convenzione di Associazione	» 55
Protocollo 4	Relativo all'Azione delle Alte Parti contraenti per quanto riguarda i reciproci interessi in particolare per i prodotti tropicali	» 55
Protocollo 5	Relativo alla gestione degli aiuti finanziari	» 56
Protocollo 6	Relativo alle spese di funzionamento delle Istituzioni dell'Associazione	» 66
Protocollo 7	Relativo al valore di unità di conto	» 67

ACCORDO

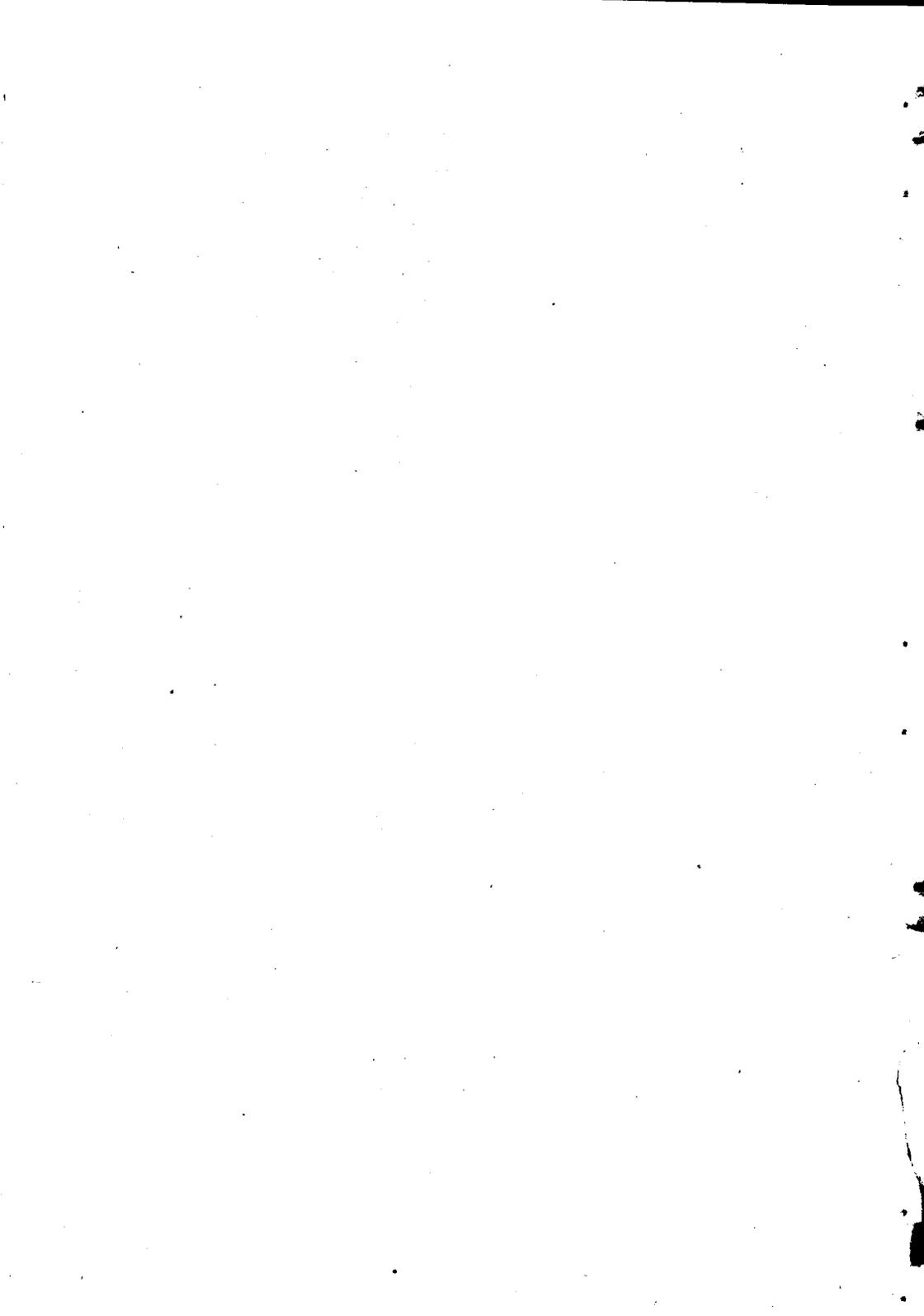
relativo ai prodotti di competenza della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio	» 71
--	------

ATTO FINALE

Pag. 81

Dichiarazione dei Rappresentanti dei Governi degli Stati Membri e dei Rappresentanti dei Governi degli Stati associati, adottata il 19 dicembre 1962, relativa alle disposizioni transitorie da prevedere tra i 1° gennaio 1963 e la data di entrata in vigore della Convenzione di Associazione (Allegato I)	» 88
Dichiarazione comune dei Rappresentanti dei Governi degli Stati Membri e degli Stati associati relativa alla liberalizzazione dei pagamenti (Allegato II)	» 89
Dichiarazione dei Rappresentanti dei Governi degli Stati membri e dei Rappresentanti dei Governi degli Stati associati relativa al Protocollo n. 5, allegato alla Convenzione di Associazione (Allegato III)	» 90
riuniti in seno al Consiglio relativa all'impiego delle rimanenze del Fondo per lo Sviluppo dei paesi e territori d'oltremare (Allegato IV)	» 91
Decisione dei Rappresentanti dei Governi degli Stati membri riuniti in seno al Consiglio relativa all'attribuzione di un aiuto supplementare alla Repubblica della Somalia da prelevare sulle rimanenze del Fondo per lo Sviluppo dei paesi e territori d'oltremare (Allegato V)	» 92
Dichiarazione dei rappresentanti dei Governi degli Stati membri relativa al riesame degli aiuti finanziari alla scadenza dei tre anni successivi all'entrata in vigore della Convenzione di Associazione (Allegato VI)	» 93
Dichiarazione dei Rappresentanti dei Governi degli Stati membri relativa ai prodotti nucleari (Allegato VII)	» 94
Dichiarazione dei Rappresentanti dei Governi degli Stati membri relativa all'aumento del consumo dei prodotti originari degli Stati associati (Allegato VIII)	» 95
Dichiarazione dei Rappresentanti dei Governi degli Stati membri relativa al contingente tariffario per la importazione di banane (Allegato IX)	» 96
Dichiarazione del Rappresentante del Governo della Repubblica Federale di Germania relativa alla definizione dei cittadini tedeschi (Allegato X)	» 97
Dichiarazione del Rappresentante del Governo della Repubblica Federale di Germania relativa all'applicazione della Convenzione di Associazione a Berlino (Allegato XI)	» 98

PREAMBOLO



Sua Maestà il Re dei Belgi,
Il Presidente della Repubblica federale di Germania,
Il Presidente della Repubblica Francese,
Il Presidente della Repubblica Italiana,
Sua Altezza Reale la Granduchessa del Lussemburgo,
Sua Maestà la Regina dei Paesi Bassi,

Parti Contraenti del Trattato che istituisce la Comunità Economica Europea, firmato a Roma il 25 marzo 1957, in appresso denominato il «Trattato», ed i cui Stati sono in appresso denominati Stati membri, e il Consiglio della Comunità Economica Europea,

da una parte, e

Il Presidente della Repubblica dell'Alto Volta,
Sua Maestà il Mwami del Burundi,
Il Presidente della Repubblica federale del Camerun,
Il Presidente della Repubblica Centrafricana,
Il Presidente della Repubblica del Ciad,
Il Presidente della Repubblica del Congo (Brazzaville),
Il Presidente della Repubblica del Congo (Leopoldville),
Il Presidente della Repubblica della Costa d'Avorio,
Il Presidente della Repubblica del Dahomey,
Il Presidente della Repubblica del Gabon,
Il Presidente della Repubblica Madagascar,
Il Capo di Stato, Presidente del Consiglio di Governo della Repubblica del Mali,
Il Presidente della Repubblica Islamica di Mauritania,
Il Presidente della Repubblica del Niger,
Il Presidente della Repubblica del Ruanda,
Il Presidente della Repubblica del Senegal,
Il Presidente della Repubblica Somala,
Il Presidente della Repubblica del Togo,
i cui Stati sono in appresso denominati Stati associati,

VISTO il Trattato che istituisce la Comunità Economica Europea,

RIAFFERMANDO quindi la volontà di mantenere la loro Associazione,

DESIDERANDO manifestare la reciproca volontà di cooperare su un piano di completa eguaglianza e di relazioni amichevoli nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite,

DECISI a sviluppare le relazioni economiche tra gli Stati associati e la Comunità,

RISOLUTI a proseguire in comune gli sforzi volti al progresso economico, sociale e culturale dei loro paesi,

SOLLECITI di agevolare la diversificazione dell'economia e l'industrializzazione degli Stati associati onde permettere loro di rafforzare l'equilibrio e l'indipendenza delle loro economie,

CONSAPEVOLI dell'importanza dello sviluppo della cooperazione e degli scambi interafricani nonché delle relazioni economiche internazionali,

HANNO DECISO di concludere una nuova Convenzione di Associazione tra la Comunità e gli Stati associati,

e a questo effetto hanno designato come plenipotenziari:

SUA MAESTA' IL RE DEI BELGI

S.E. Henri FAYAT, Ministro Aggiunto agli Affari Esteri

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA

S.E. Walter SCHEEL, Ministro della Cooperazione Economica

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA FRANCESE

S.E. Raymond TRIBOULET, Ministro della Cooperazione

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

S.E. Emilio COLOMBO, Ministro del Tesoro

SUA ALTEZZA REALE LA GRANDUCHESSA DEL LUSSEMBURGO

S.E. Eugene SCHAUS, Ministro degli Affari Esteri e del Commercio Estero

SUA MAESTA' LA REGINA DEI PAESI BASSI

S.E. Joseph LUNS, Ministro degli Affari Esteri

IL CONSIGLIO DELLA COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA

S.E. Joseph LUNS, Presidente in carica del Consiglio della C.E.E.

S.E. Walter HALLSTEIN, Presidente della Commissione della C.E.E.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DELL'ALTO VOLTA

S.E. Moise TRAORE, Ministro dell'Economia Nazionale

SUA MAESTA' IL MWAMI DEL BURUNDI

S.E. Lorgio NIMUBONA, Ministro degli Affari Esteri

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA FEDERALE DEL CAMERUN

S.E. Victor KANGA, Ministro dell'Economia Nazionale

- IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA CENTROAFRICANA
S.E. Jean Christophe MACKPAYEN, Ministro degli Affari Esteri
- IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL CIAD
S.E. Maurice NGANGTAR, Ministro degli Affari Esteri
- IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL CONGO (Brazzaville)
S.E. Victor SATHOUD, Ministro del Piano
- IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL CONGO (Leopoldville)
S.E. Marcel LENGEMA, Segretario di Stato agli Affari Esteri
- IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DELLA COSTA D'AVORIO
S.E. Lamber AMON TANOH, Ministro dell'Educazione Nazionale,
Ministro ad interim delle Finanze
- IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL DAHOMEY
S.E. APLOGAN, Segretario di Stato agli Affari Africani
- IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL GABON
S.E. André-Gustave ANGUILE, Ministro di Stato dell'Economia
- IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA MALGASCIA
S.E. Alfred RAMANGASOAVINA, Guardasigilli, Ministro della Giustizia
- IL CAPO DI STATO, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI GOVERNO
DELLA REPUBBLICA DEL MALI
S.E. Jean-Marie KONE, Ministro di Stato incaricato del Piano
- IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ISLAMITICA DI MAURITANIA
S.E. Mohammed SIDI, Ministro degli Affari Esteri
- IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL NIGER
S.E. Ikhia ZODI, Ministro degli Affari Africani
- IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL RUANDA
S.E. Callixte HABAMENSHI, Ministro degli Affari Esteri
- IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL SENEGAL
S.E. Djime Momar GUEYE, Ambasciatore, Rappresentante presso
la C.E.E.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SOMALA

S.E. Ali Omar SCEGO, Ambasciatore, Rappresentante presso la
C.E.E.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL TOGO

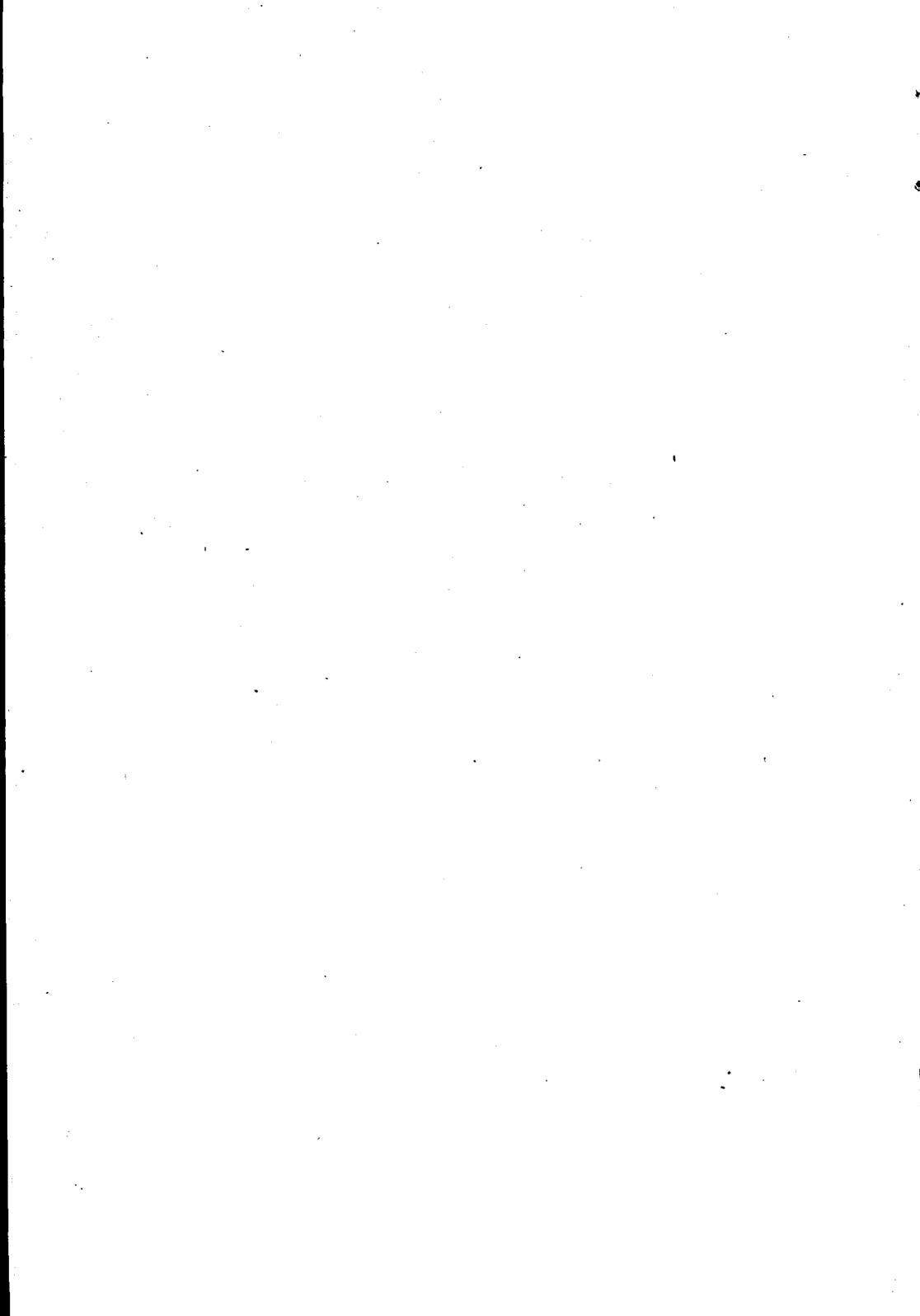
S.E. Jean AGBEMEGNAN, Ministro del Commercio e dell'Industria

I QUALI, dopo aver scambiato i loro pieni poteri riconosciuti in
buona e debita forma,

HANNO CONVENUTO le disposizioni seguenti:

Titolo I

Scambi Commerciali



Articolo 1

Al fine di promuovere l'aumento degli scambi tra gli Stati associati e gli Stati membri, di rafforzare le loro relazioni economiche e l'indipendenza economica degli Stati associati e di contribuire in tal modo, allo sviluppo del commercio internazionale, le Alte Parti Contraenti hanno convenuto di adottare le disposizioni seguenti intese a regolare le reciproche relazioni commerciali.

CAPITOLO I

Dazi doganali e restrizioni quantitative

Articolo 2

1. I prodotti originari degli Stati associati beneficiano, all'importazione negli Stati membri, dell'eliminazione progressiva dei dazi doganali e delle tasse di effetto equivalente a tali dazi che viene operata fra gli Stati membri conformemente alle disposizioni degli articoli 12, 13, 14, 15 e 17 del Trattato ed alle decisioni di accelerazione del ritmo di attuazione degli obiettivi del Trattato intervenute o che dovranno intervenire.
2. Tuttavia, fin dall'entrata in vigore della Convenzione, gli Stati membri aboliscono i dazi doganali e le tasse di effetto equivalente a tali dazi che essi applicano ai prodotti originari degli Stati associati riportati nell'Allegato della presente Convenzione.
Nello stesso tempo, gli Stati membri applicano alle importazioni di detti prodotti provenienti dai paesi terzi i dazi della tariffa doganale comune della Comunità.
3. Le importazioni di caffè verde nei paesi del Benelux e le importazioni di banane nella Repubblica federale di Germania, provenienti dai paesi terzi, sono effettuate alle condizioni stabilite rispettivamente, per il caffè verde, dal Protocollo concluso tra gli Stati membri in data odierna e, per le banane, dal Protocollo concluso il 25 marzo 1957 tra gli Stati membri, nonché dalla Dichiarazione allegata alla presente Convenzione.
4. L'applicazione delle disposizioni del presente articolo non pregiudica il regime che sarà riservato a taluni prodotti agricoli in virtù delle disposizioni dell'articolo 11 della presente Convenzione.
5. A richiesta di uno Stato associato hanno luogo consultazioni in seno al Consiglio di Associazione sulle condizioni d'applicazione del presente articolo.

Articolo 3

1. Ogni Stato associato accorda lo stesso trattamento ai prodotti originari di tutti gli Stati membri; gli Stati associati che non applicano ancora tale norma all'entrata in vigore della Convenzione devono ad essa conformarsi entro i sei mesi successivi.

2. I prodotti originari degli Stati membri fruiscono in ciascuno Stato associato, alle condizioni stabilite nel Protocollo n. 1 allegato alla presente Convenzione, della eliminazione graduale dei dazi doganali e delle tasse di effetto equivalente a tali dazi che ciascuno Stato associato applica all'importazione di detti prodotti nel suo territorio.

Tuttavia, ciascuno Stato associato può mantenere e istituire dazi doganali e tasse di effetto equivalente a tali dazi che rispondano alle necessità del suo sviluppo e ai bisogni della sua industrializzazione o che abbiano per scopo di alimentare il suo bilancio.

I dazi doganali e le tasse di effetto equivalente a tali dazi che gli Stati associati riscuotono in conformità del comma precedente, nonché le modifiche che essi possono apportare a tali dazi e tasse alle condizioni previste nel Protocollo n. 1, non devono provocare, de jure o de facto, una discriminazione diretta o indiretta fra gli Stati membri.

3. A richiesta della Comunità e secondo le modalità previste nel Protocollo n. 1, hanno luogo consultazioni, in seno al Consiglio di Associazione, sulle condizioni d'applicazione del presente articolo.

Articolo 4

1. Qualora uno Stato associato riscuota dazi all'esportazione sui propri prodotti destinati agli Stati membri, tali dazi non devono provocare, de jure o de facto, una discriminazione diretta o indiretta tra gli Stati membri e non possono essere superiori a quelli applicati ai prodotti destinati allo Stato terzo più favorito.

2. Fatta salva l'applicazione dell'articolo 13, paragrafo 2 della presente Convenzione, il Consiglio di Associazione prende le misure appropriate qualora l'applicazione di tali dazi turbi seriamente le condizioni di concorrenza.

Articolo 5

1. Per quanto riguarda l'eliminazione delle restrizioni quantitative, gli Stati membri applicano alle importazioni dei prodotti originari degli Stati associati le corrispondenti disposizioni del

Trattato e le decisioni di accelerazione del ritmo di attuazione degli obiettivi del Trattato intervenute o che dovranno intervenire e che vengono applicate nelle reciproche relazioni.

2. A richiesta di uno Stato associato, hanno luogo consultazioni, in seno al Consiglio di Associazione, sulle condizioni d'applicazione del presente articolo.

Articolo 6

1. Gli Stati associati sopprimono, al più tardi quattro anni dopo l'entrata in vigore della presente Convenzione, tutte le restrizioni quantitative all'importazione dei prodotti originari degli Stati membri, nonché tutte le misure di effetto equivalente. Tale soppressione avviene progressivamente alle condizioni stabilite dal Protocollo n. 2 allegato alla presente Convenzione.
2. Gli Stati associati si astengono dall'introdurre nuove restrizioni quantitative o misure di effetto equivalente all'importazione dei prodotti originari degli Stati membri.
3. Se le misure previste dall'articolo 3 risultano insufficienti per fare fronte alle necessità del loro sviluppo e ai bisogni della loro industrializzazione, o in caso di difficoltà nella loro bilancia dei pagamenti, ovvero per quanto riguarda i prodotti agricoli, a motivo delle esigenze derivanti dalle organizzazioni regionali di mercato esistenti, gli Stati associati possono, derogando alle disposizioni dei due paragrafi precedenti e osservando le condizioni stabilite dal Protocollo n. 2, mantenere o istituire restrizioni quantitative per le importazioni dei prodotti originari degli Stati membri.
4. Gli Stati associati nei quali le importazioni sono di competenza di un monopolio nazionale a carattere commerciale o di un organismo mediante il quale le importazioni sono, de jure o de facto, direttamente o indirettamente, limitate, controllate, dirette o influenzate, prendono tutte le disposizioni necessarie per conseguire gli obiettivi definiti dal presente Titolo e per eliminare progressivamente qualsiasi discriminazione per quanto riguarda le condizioni dell'approvvigionamento e dello smercio dei prodotti.

Fatta salva l'applicazione del seguente articolo 7, i piani di commercio con l'estero stabiliti dagli Stati associati non possono implicare o causare, de jure o de facto, una discriminazione diretta o indiretta tra Stati membri.

Le misure prese in applicazione delle disposizioni del presente paragrafo sono comunicate dagli Stati associati interessati al Consiglio di Associazione.

zione in una situazione economica regionale, la Comunità può prendere o autorizzare lo Stato o gli Stati membri interessati a prendere, in deroga alle disposizioni degli articoli 2 e 5, le misure necessarie nelle loro relazioni con gli Stati associati.

Tali misure e le loro modalità d'applicazione sono notificate immediatamente al Consiglio di Associazione.

3. Nell'applicazione dei paragrafi 1 e 2 del presente articolo si deve dare la precedenza alle misure che turbino il meno possibile il funzionamento dell'Associazione. Tali misure non devono eccedere la portata strettamente indispensabile per porre rimedio alle difficoltà manifestatesi.

4. In seno al Consiglio di Associazione si hanno consultazioni sulle misure prese in applicazione dei paragrafi 1 e 2 del presente articolo.

Le consultazioni sulle misure di cui al paragrafo 1 hanno luogo a richiesta della Comunità e quelle sulle misure di cui al paragrafo 2 a richiesta di uno o più Stati associati.

CAPITOLO V

Disposizioni generali

Articolo 14

Fatte salve le disposizioni particolari previste dalla presente Convenzione e specialmente quelle dell'articolo 3, ciascuna Parte Contraente si impegna a non adottare alcuna misura o pratica di natura fiscale interna che instauri direttamente o indirettamente una discriminazione tra i propri prodotti e i prodotti similari originari delle altre Parti Contraenti.

Titolo II
Cooperazione Finanziaria
e Tecnica



Articolo 15

La Comunità partecipa, alle condizioni indicate più oltre, alle misure atte a promuovere lo sviluppo economico e sociale degli Stati associati mediante uno sforzo complementare a quelli compiuti da tali Stati.

Articolo 16

Ai fini di cui all'articolo 15 e per la durata della presente Convenzione un importo globale di 730 milioni di unità di conto è fornito:

- a) per 666 milioni di unità di conto dagli Stati membri; questo importo, versato al «Fondo europeo di Sviluppo», qui di seguito denominato il Fondo, è impiegato sino a concorrenza di 620 milioni di unità di conto sotto forma di aiuti non rimborsabili e per il resto sotto forma di prestiti a condizioni speciali;
- b) fino a concorrenza di 64 milioni di unità di conto dalla Banca Europea per gli Investimenti, qui di seguito denominata la Banca, sotto forma di prestiti concessi da quest'ultima alle condizioni di cui al Protocollo n. 5 relativo alla gestione degli aiuti finanziari, allegato alla presente Convenzione.

Articolo 17

Alle condizioni contemplate dalla presente Convenzione e dal Protocollo n. 5, l'importo fissato dall'articolo 16 è impiegato:

- 1 nel settore degli investimenti economici e sociali,
 - per progetti di infrastruttura economica e sociale,
 - per progetti a carattere produttivo d'interesse generale,
 - per progetti a carattere produttivo e a redditività finanziaria normale,
 - per l'assistenza tecnica che precede, accompagna e segue gli investimenti;
- 2 nel settore della cooperazione tecnica generale,
 - per studi sulle prospettive di sviluppo delle economie degli Stati associati,
 - per programmi di formazione del personale dirigente e di formazione professionale;
- 3 nel settore degli aiuti per la diversificazione e per la produzione,
 - per azioni destinate essenzialmente a permettere la commercializzazione a prezzi di concorrenza sui mercati della Comunità nel loro insieme, incoraggiando specialmente la razionalizzazione del-

le colture e dei modi di vendita e facilitando ai produttori gli adattamenti necessari;

- 4 nel settore della regolarizzazione dei corsi,
— per anticipazioni allo scopo di contribuire ad attenuare le conseguenze delle fluttuazioni temporanee dei prezzi mondiali.

Articolo 18

Gli aiuti non rimborsabili e i prestiti sono destinati:

- a) fino a concorrenza di 500 milioni di unità di conto al finanziamento delle azioni contemplate dall'articolo 17, paragrafi 1 e 2,
b) fino a concorrenza di 230 milioni di unità di conto al finanziamento delle azioni contemplate dall'articolo 17, paragrafo 3.

Articolo 19

I prestiti della Banca di cui all'articolo 16 b) possono essere accompagnati da abbuono di interessi. Il tasso di questi abbuoni può arrivare al 3% per prestiti di una durata massima di 25 anni.

Gli importi necessari al pagamento degli abbuoni di interessi sono imputati, per tutta la durata dell'esistenza del Fondo, all'importo degli aiuti non rimborsabili di cui all'articolo 16 a).

Articolo 20

1. La Comunità può concedere sulle disponibilità di tesoreria del Fondo anticipazioni fino a un massimo di 50 milioni di unità di conto per gli interventi contemplati dall'articolo 17, paragrafo 4.
2. Tali anticipazioni sono concesse alle condizioni fissate dal Protocollo n. 5.

Articolo 21

Per il finanziamento delle azioni contemplate dall'articolo 17 lo Stato associato o il gruppo di Stati associati interessato stabilisce, alle condizioni fissate dal Protocollo n. 5, un fascicolo per ogni progetto o programma per il quale sollecita un concorso finanziario. Trasmette tale fascicolo alla Comunità indirizzandolo alla Commissione.

Articolo 22

La Comunità istruisce le domande di finanziamento che le sono presentate in virtù delle disposizioni dell'articolo precedente. Mantiene con gli Stati associati interessati i contatti necessari onde deliberare con piena cognizione di causa sui progetti o programmi che le sono sotto-

posti. Lo Stato o il gruppo di Stati interessato è informato dell'esito della rispettiva domanda.

Articolo 23

Il concorso della Comunità alla realizzazione di taluni progetti o programmi può assumere la forma di partecipazione a finanziamenti ai quali possono contribuire in particolare Stati terzi, organismi finanziari internazionali o autorità e istituti di credito e di sviluppo degli Stati associati o degli Stati membri.

Articolo 24

1 I beneficiari degli aiuti del Fondo sono :

a) per quanto riguarda gli aiuti non rimborsabili :

- per i progetti di investimenti economici e sociali, gli Stati associati o le persone giuridiche le quali non perseguano principalmente scopi lucrativi, presentino un carattere di interesse generale o sociale e siano sottoposte in questi Stati al controllo del potere pubblico;
- per i programmi relativi alla formazione del personale dirigente e alla formazione professionale nonché per gli studi economici, i Governi degli Stati associati, gli istituti o organismi specializzati oppure, a titolo eccezionale, i borsisti e i tirocinanti;
- per gli aiuti alla produzione, i produttori;
- per gli aiuti alla diversificazione, gli Stati associati, i gruppi di produttori o organismi similari riconosciuti dalla Comunità o, in mancanza di questi ultimi, i produttori stessi;

b) per quanto riguarda i prestiti a condizioni speciali e gli abbuoni di interessi :

- per i progetti di investimenti economici e sociali, gli Stati associati o le persone giuridiche le quali non perseguano principalmente scopi lucrativi, presentino un carattere di interesse generale o sociale e siano sottoposte in questi Stati al controllo del potere pubblico; oppure, eventualmente, per decisione speciale della Comunità, imprese private;
- per gli aiuti alla diversificazione, gli Stati associati, i gruppi di produttori o organismi similari riconosciuti dalla Comunità o, in mancanza di questi ultimi, i produttori stessi; ed eventualmente, per decisione speciale della Comunità, le imprese private.

2 Gli aiuti finanziari non possono essere impiegati per coprire spese correnti d'amministrazione, di manutenzione e di funzionamento.

Articolo 25

Per gli interventi il cui finanziamento è assicurato dal Fondo o dalla Banca la partecipazione alle aggiudicazioni, alle gare d'appalto, ai contratti è aperta a parità di condizioni a tutte le persone fisiche, cittadine degli Stati membri o degli Stati associati, nonché alle persone giuridiche che abbiano la nazionalità degli Stati membri o degli Stati associati.

Articolo 26

L'impiego degli importi destinati al finanziamento di progetti o di programmi, in applicazione delle disposizioni del presente Titolo, deve essere conforme alle destinazioni decise ed avvenire nelle migliori condizioni economiche.

Articolo 27

Il Consiglio di Associazione definisce l'orientamento generale della cooperazione finanziaria e tecnica nell'ambito dell'associazione, in base soprattutto ad una relazione annua che gli sottopone l'organo incaricato della gestione degli aiuti finanziari e tecnici della Comunità.

Articolo 28

La mancata ratifica della presente Convenzione da parte di uno Stato associato, alle condizioni contemplate dall'articolo 57, o la denuncia della Convenzione, in conformità dell'articolo 62, implica per le Parti Contraenti l'obbligo di adeguare l'importo degli aiuti finanziari fissato dagli articoli 16 e 18.

Titolo III
Diritti di Stabilimento, Servizi
Pagamenti e Capitali



Articolo 29

Fatta salva l'esecuzione delle misure adottate in applicazione del Trattato, i cittadini e le società di tutti gli Stati membri sono messi in ogni Stato associato gradualmente e al più tardi tre anni dopo l'entrata in vigore della presente Convenzione su un piano di parità in materia di diritto di stabilimento e di prestazione dei servizi.

Il Consiglio di Associazione può autorizzare uno Stato associato, a richiesta di quest'ultimo, a sospendere per un periodo e per un'attività determinati l'applicazione delle disposizioni del comma precedente.

Tuttavia, i cittadini e le società di uno Stato membro possono beneficiare, per una determinata attività, in uno Stato associato delle disposizioni del primo comma soltanto nella misura in cui lo Stato cui appartengono concede per questa stessa attività vantaggi della stessa natura ai cittadini e alle società dello Stato associato in questione.

Articolo 30

Nel caso in cui uno Stato associato accordi ai cittadini o alle società di uno Stato, che non sia né Stato membro della Comunità né Stato associato ai sensi della presente Convenzione, un trattamento più favorevole di quello derivante per i cittadini o le società degli Stati membri dall'applicazione delle disposizioni del presente Titolo, detto trattamento viene esteso ai cittadini o alle società degli Stati membri, eccetto quando derivi da accordi regionali.

Articolo 31

Il diritto di stabilimento ai sensi della presente Convenzione importa, fatte salve le disposizioni sui movimenti di capitali, l'accesso alle attività non salariate e il loro esercizio, nonché la costituzione e la gestione di imprese, in particolare di società, e la creazione di agenzie, succursali o filiali.

Articolo 32

Ai sensi della presente Convenzione, sono considerate come servizi le prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione, in quanto non siano regolate dalle disposizioni relative agli scambi commerciali, al diritto di stabilimento e ai movimenti di capitali. I servizi comprendono, in particolare, attività a carattere industriale, attività di carattere commerciale, attività artigiane e le attività delle libere professioni, escluse le attività salariate.

Articolo 33

Ai sensi della presente Convenzione, per società si intendono le società di diritto civile o di diritto commerciale, ivi comprese le società cooperative e le altre persone giuridiche contemplate dal diritto pubblico o privato, ad eccezione delle società che non si prefiggono scopi di lucro.

Le società di uno Stato membro o di uno Stato associato sono le società costituite conformemente alla legislazione di uno Stato membro o di uno Stato associato che abbiano la sede sociale, l'amministrazione centrale o il centro di attività principale in uno Stato membro o in uno Stato associato; tuttavia, nel caso in cui dette società abbiano in uno Stato membro od associato soltanto la sede sociale, la loro attività deve essere connessa in modo effettivo e continuo con l'economia di detto Stato membro o di detto Stato associato.

Articolo 34

Il Consiglio di Associazione adotta tutte le decisioni necessarie onde favorire l'esecuzione degli articoli da 29 a 33.

Articolo 35

Ogni Stato firmatario si impegna ad autorizzare, entro i limiti della propria competenza in materia, i pagamenti relativi agli scambi di merci, di servizi e di capitali e ai salari, nonché il trasferimento di questi pagamenti nello Stato membro o nello Stato associato in cui risiede il creditore o il beneficiario nella misura in cui la circolazione delle merci, dei servizi, dei capitali e delle persone sia liberalizzata in applicazione della presente Convenzione.

Articolo 36

Durante tutta la durata dei prestiti e delle anticipazioni di cui ai capitoli III, IV e V del Protocollo n. 5, gli Stati associati si impegnano a mettere a disposizione dei debitori le divise necessarie al pagamento degli interessi e all'ammortamento dei prestiti concessi per i progetti da realizzare sul loro territorio nonché al rimborso delle anticipazioni concesse alle casse di stabilizzazione.

Articolo 37

1. Gli Stati associati cercano di non introdurre nuove restrizioni di cambio concernenti il regime degli investimenti e i pagamenti correnti relativi ai movimenti di capitali che ne risultano quando sono effettuati da persone residenti negli Stati membri e cercano altresì di non rendere più restrittive le regolamentazioni esistenti.

2. Gli Stati associati, nella misura necessaria alla realizzazione degli obiettivi della presente Convenzione, si impegnano a trattare su un piano di parità, al più tardi il 1 gennaio 1965, i cittadini e le società degli Stati membri per quanto riguarda gli investimenti da essi effettuati a decorrere dall'entrata in vigore della Convenzione nonché i movimenti di capitali che ne risultano.

Articolo 38

Il Consiglio di Associazione formula qualsiasi utile raccomandazione alle Parti Contraenti circa l'applicazione degli articoli 35, 36 e 37.



Titolo IV

Le Istituzioni dell'Associazione



Articolo 39

Le Istituzioni dell'Associazione sono :

- il Consiglio di Associazione assistito dal Comitato di Associazione,
- la Conferenza parlamentare dell'Associazione,
- la Corte arbitrale dell'Associazione.

Articolo 40

Il Consiglio di Associazione è composto dei membri del Consiglio della Comunità Economica Europea e di membri della Commissione della Comunità Economica Europea, da una parte, e di un membro del governo di ciascuno Stato associato, dall'altra.

Ogni membro del Consiglio di Associazione può farsi rappresentare in caso d'impedimento. Il rappresentante esercita tutti i diritti del membro titolare.

Il Consiglio di Associazione può deliberare validamente soltanto con la partecipazione di metà dei membri del Consiglio della Comunità, di un membro della Commissione e di metà dei membri titolari rappresentanti i Governi degli Stati associati.

Articolo 41

La Presidenza del Consiglio di Associazione è esercitata a turno da un membro del Consiglio della Comunità Economica Europea e da un membro del Governo di uno Stato associato.

Articolo 42

Il Consiglio di Associazione si riunisce una volta all'anno su iniziativa del Presidente.

Esso si riunisce inoltre ogni qualvolta sia necessario, alle condizioni stabilite dal regolamento interno.

Articolo 43

Il Consiglio di Associazione si pronuncia di comune accordo tra la Comunità, da un lato, e gli Stati associati, dall'altro.

La Comunità e gli Stati associati determinano, ciascuno con un Protocollo interno, le modalità di formazione della rispettiva posizione.

Articolo 44

Nei casi previsti dalla presente Convenzione, il Consiglio di Associazione dispone del potere di decisione; queste decisioni sono obbligatorie per le Parti Contraenti che hanno l'obbligo di adottare le misure necessarie per la loro esecuzione.

Il Consiglio di Associazione può inoltre formulare qualsiasi risoluzione, raccomandazione o parere che ritenga opportuni per realizzare gli obiettivi comuni e per il buon funzionamento del regime di Associazione.

Il Consiglio di Associazione esamina periodicamente alla luce degli obiettivi dell'Associazione, i risultati del regime di Associazione.

Il Consiglio di Associazione stabilisce il proprio regolamento interno.

Articolo 45

Il Consiglio di Associazione è assistito nell'adempimento del suo compito da un Comitato di Associazione composto di un rappresentante di ogni Stato membro e di un rappresentante della Commissione, da una parte, e di un rappresentante di ogni Stato associato, dall'altra

Articolo 46

La Presidenza del Comitato di Associazione è affidata allo Stato che assume la Presidenza del Consiglio di Associazione.

Il Comitato di Associazione stabilisce il proprio regolamento interno che è sottoposto al Consiglio di Associazione per l'approvazione.

Articolo 47

1. Il Consiglio di Associazione determina nel proprio regolamento interno i compiti e le competenze del Comitato di Associazione per garantire soprattutto la continuità della cooperazione necessaria al buon funzionamento dell'Associazione.
2. Ove occorra, il Consiglio di Associazione può delegare al Comitato di Associazione, alle condizioni ed entro i limiti che esso stesso stabilisce, l'esercizio dei poteri che gli competono a norma della presente Convenzione.
3. In tal caso, il Comitato di Associazione si pronuncia alle condizioni di cui all'articolo 43.

Articolo 48

Il Comitato di Associazione riferisce al Consiglio di Associazione sulle attività svolte, in particolare nei settori che sono stati oggetto di una delega di competenza.

Esso presenterà altresì al Consiglio di Associazione ogni utile proposta.

Articolo 49

L'attività del segretariato del Consiglio di Associazione e del Comitato di Associazione si svolge su base paritetica alle condizioni previste dal regolamento interno del Consiglio di Associazione.

Articolo 50

La Conferenza parlamentare dell'Associazione si riunisce una volta all'anno. Essa è composta, su base paritetica, di membri del Parlamento Europeo e di membri dei Parlamenti degli Stati associati.

Il Consiglio di Associazione presenta ogni anno alla Conferenza parlamentare una relazione sull'attività svolta.

La Conferenza parlamentare può votare risoluzioni sulle materie concernenti l'Associazione, designa il presidente e l'ufficio di presidenza e stabilisce il proprio regolamento interno.

La Conferenza parlamentare è preparata da una Commissione paritetica.

Articolo 51

1. Le vertenze sull'interpretazione o l'applicazione della presente Convenzione tra uno Stato membro, più Stati membri o la Comunità, da una parte, ed uno o più Stati associati, dall'altra, sono presentate da una delle parti in causa al Consiglio di Associazione che, nella sessione più prossima, cercherà una soluzione in via amichevole. Se il risultato è negativo e le parti non raggiungono di comune accordo una soluzione appropriata, la vertenza è sottoposta, su richiesta della parte più diligente, alla Corte arbitrale dell'Associazione.
2. La Corte arbitrale è composta di cinque membri: un Presidente che è nominato dal Consiglio di Associazione e quattro giudici scelti tra personalità che offrano ogni garanzia d'indipendenza e di competenza. I giudici sono designati entro tre mesi dall'entrata in vigore della Convenzione e per la durata di essa dal Consiglio di Associazione. Due giudici sono nominati su presentazione del Consiglio della Comunità Economica Europea, gli altri due su presentazione degli Stati associati. Il Consiglio di Associazione nomina con la stessa procedura per ogni giudice un supplente che partecipa alle sedute qualora il giudice titolare non possa farlo.
3. La Corte arbitrale delibera a maggioranza.
4. Le decisioni della Corte arbitrale sono obbligatorie per le parti in causa che devono adottare le misure necessarie per l'esecuzione della sentenza.

5. Entro tre mesi dalla nomina dei giudici, il Consiglio di Associazione stabilisce lo statuto della Corte arbitrale, su proposta di quest'ultima.
6. Entro lo stesso termine, la Corte arbitrale stabilisce il proprio regolamento di procedura.

Articolo 52

Il Consiglio di Associazione può fare qualsiasi raccomandazione per agevolare i contatti fra la Comunità e i rappresentanti degli interessi professionali degli Stati associati.

Articolo 53

Le spese di funzionamento delle Istituzioni dell'Associazione sono prese a carico alle condizioni stabilite dal Protocollo n. 6 allegato alla presente Convenzione.

Titolo V

Disposizioni Generali

e Finali



Articolo 54

I trattati, le convenzioni, gli accordi o le intese di qualsiasi forma o natura fra uno o più Stati membri e fra uno o più Stati associati non devono essere d'ostacolo all'applicazione delle disposizioni della presente Convenzione.

Articolo 55

La presente Convenzione si applica al territorio europeo degli Stati membri della Comunità, da un parte, e al territorio degli Stati associati, dall'altra.

Il Titolo I della presente Convenzione si applica ugualmente alle relazioni fra i dipartimenti francesi d'oltremare e gli Stati associati.

Articolo 56

Per quanto riguarda la Comunità, la presente Convenzione sarà conclusa validamente per mezzo di una decisione del Consiglio della Comunità adottata conformemente alle disposizioni del Trattato e notificata alle Parti. Essa sarà ratificata dagli Stati firmatari secondo le rispettive norme costituzionali.

Gli strumenti di ratifica e l'atto di notifica della conclusione della Convenzione sono depositati presso il Segretariato dei Consigli delle Comunità Europee, che ne informerà gli Stati firmatari.

Articolo 57

1. La presente Convenzione entra in vigore il primo giorno del mese successivo alla data in cui sono stati depositati gli strumenti di ratifica degli Stati membri e di almeno quindici Stati associati, nonchè l'atto di notifica della conclusione della Convenzione da parte della Comunità.
2. Lo Stato associato che non ha ratificato la Convenzione il giorno della sua entrata in vigore qual'è prevista nel paragrafo precedente può procedere a detta ratifica soltanto entro i dodici mesi successivi all'entrata in vigore, a meno che prima della scadenza di questo termine esso porti a conoscenza del Consiglio di Associazione la propria intenzione di ratificare la Convenzione al più tardi nei sei mesi successivi a questo termine e purchè depositi, entro questo stesso termine, gli strumenti di ratifica.
3. Per gli Stati che non hanno ratificato la Convenzione il giorno della sua entrata in vigore qual'è prevista nel paragrafo 1, le disposizioni della Convenzione diventano applicabili il primo giorno del mese successivo al deposito dei rispettivi strumenti di ratifica.

Gli Stati firmatari che ratificano la Convenzione nelle condizioni enunciate dal paragrafo 2 riconoscono la validità di qualsiasi misura d'applicazione della Convenzione adottata ~~per~~ la data di entrata in vigore della Convenzione e la data in cui le sue disposizioni sono divenute ad essi applicabili. Senza pregiudizio di un termine che potrebbe essere loro accordato dal Consiglio di Associazione, essi adempiano al più tardi sei mesi dopo il deposito dei loro strumenti di ratifica tutti gli obblighi che sono a loro carico ai sensi della Convenzione o in base a decisioni di applicazione prese dal Consiglio di Associazione.

4. Il regolamento interno degli organi dell'Associazione stabilisce se ed in quali condizioni i rappresentanti degli Stati firmatari, che alla data dell'entrata in vigore della Convenzione non l'hanno ancora ratificata, partecipano in qualità di osservatori alle sedute degli organi dell'Associazione. Tali disposizioni avranno effetto solo fino alla data in cui la Convenzione diventa applicabile a detti Stati; perderanno comunque ogni efficacia alla data in cui, in base alle modalità del paragrafo 2, lo Stato in questione non potrà più procedere alla ratifica della Convenzione.

Articolo 58

1. Il Consiglio di Associazione viene informato di qualsiasi domanda d'adesione o d'associazione di uno Stato alla Comunità.
2. Qualsiasi domanda di associazione alla Comunità di uno Stato la cui struttura economica e la cui produzione siano paragonabili a quelle degli Stati associati che, in seguito ad esame da parte della Comunità, sia stata sottoposta da quest'ultima al Consiglio di Associazione, forma oggetto di consultazioni in seno al Consiglio stesso.
3. L'accordo di associazione tra la Comunità e uno Stato di cui al paragrafo precedente può prevedere l'accessione di questo Stato alla presente Convenzione. Lo Stato in questione gode quindi degli stessi diritti ed è sottoposto agli stessi obblighi degli Stati associati. Tuttavia, l'accordo che l'associa alla Comunità può fissare la data in cui alcuni di questi diritti ed obblighi diventano ad esso applicabili.

Questa accessione non può pregiudicare i vantaggi derivanti agli Stati associati firmati della presente Convenzione dalle disposizioni relative alla cooperazione finanziaria e tecnica.

Articolo 59

La presente Convenzione è conclusa per una durata di cinque anni a decorrere dalla sua entrata in vigore.

Articolo 60

Un anno prima della scadenza della presente Convenzione, le Parti Contraenti esaminano le disposizioni che potrebbero essere previste per un nuovo periodo.

Il Consiglio di Associazione prende eventualmente le misure transitorie necessarie sino all'entrata in vigore della nuova Convenzione.

Articolo 61

La Comunità e gli Stati membri assumono gli impegni di cui agli articoli 2, 5 e 11 della Convenzione nei confronti degli Stati associati che, in base ad obblighi internazionali loro applicabili all'entrata in vigore del Trattato che istituisce la Comunità Economica Europea e che li sottoponevano all'applicazione di un regime doganale particolare, ritengono di non poter garantire sin da ora a favore della Comunità la reciprocità di cui all'articolo 3, paragrafo 2 della Convenzione.

Le Parti Contraenti interessate riesaminano la situazione al più tardi tre anni dopo l'entrata in vigore della Convenzione.

Articolo 62

La presente Convenzione può essere denunciata dalla Comunità nei confronti di ciascuno Stato associato e da ciascuno Stato associato nei confronti della Comunità con un preavviso di sei mesi.

Articolo 63

I Protocolli allegati alla presente Convenzione ne costituiscono parte integrante.

Articolo 64

La presente Convenzione redatta in un unico esemplare in lingua tedesca, francese, italiana e olandese, i quattro testi facenti tutti ugualmente fede, sarà depositata negli archivi del Segretariato dei Consigli delle Comunità Europee che provvederà a rimetterne copia certificata conforme a ciascuno dei governi degli Stati firmatari.

ZU URKUND DESSEN haben die unterzeichneten Bevollmächtigten ihre Unterschriften unter dieses Abkommen gesetzt.

EN FOI DE QUOI, les plénipotentiaires soussignés ont apposé leurs signatures au bas de la présente Convention.

IN FEDE DI CHE, i plenipotenziari sottoscritti hanno apposto le loro firme in calce alla presente Convenzione.

TEN BLIJKE WAARVAN de ondergetekende gevolmachtigden hun handtekening onder deze Overeenkomst hebben gesteld.
Geschehen zu Jaunde, am zwanzigsten Juli neunzehnhundertdreiundsechzig.

Fait, à Yaoundé, le vingt juillet mil neuf cent soixante-trois.

Fatto a Yaoundé, il venti luglio millenovecentosessantatre.

Gedaan te Jaende, de twintigste juli negentienhonderd drieenzestig.

Pour Sa Majesté le Roi des Belges,

Voor Zijne Majesteit de Koning Belgen,

H. FAYAT

Für den Präsidenten der Bundesrepublik Deutschland,

W. SCHEEL

Pour le Président de la République Française,

R. TRIBOULET

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO

Certificato n. 706342

IL MINISTRO

VISTO l'Art. 83, 2° comma della Costituzione della Repubblica Somala;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 73 sull'Ordinamento del Governo della Somalia;

VISTO il D.A. 24 giugno 1959, n. 43 che istituisce il Ministero Industria e Commercio;

VISTA l'Ordinanza 22 gennaio 1955, n. 3 recante norme organiche in materia di concessione brevetti per marchi d'impresa;

VISTA la domanda, depositata in data 14 settembre 1963 alle ore 11,00 dal Dr. Athos Bartolucci intesa ad ottenere, in nome e per conto della Spett.le GLUETT, PEABODY & Co. Inc. Società con sede a Troy Stato di New York S.U.A. 433 River Street, la protezione di un marchio d'impresa costituito dalla parola «SANFOR» comunque scritta;

VISTI l'esemplare e la descrizione del marchio, la dichiarazione di protezione, la lettera d'incarico e le quietanze dell'eseguito pagamento delle tasse previste dalle norme vigenti;

CERTIFICA :

La Spett.le Gluett Peabody & Co. Inc. Società con sede a Troy Stato di New York S.U.A. 433 River Street, il giorno 14 settembre 1963 alle ore 11,00 ha validamente depositato presso il Ministero Industria e Commercio — Dipartimento I° Ufficio Erevetti — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio della Somalia dal marchio d'impresa sottodescritto :

«Il marchio è costituito dalla parola «SANFOR» comunque scritta».

Detto marchio viene generalmente applicato direttamente sotto forma di etichetta, stampa, impressione diretta, rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente o in qualsiasi colore sui prodotti della Spett.le GLUETT PEABODY & Co. Società.

Esso potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi e su altre carte di commercio o anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica, o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere «Ricambi, merletti, nastri, guanti, busti, aghi e spilli, bottoni, penne, fiori artificiali, e mercerie diverse (Classe 27) di propria fabbricazione e commercio della Spett.le Gluett Peabody.

Mogadiscio, li 4 Novembre 1963.

IL MINISTRO

HAGI IBBRAHIM OSMAN FOD

ERRATA CORRIGE

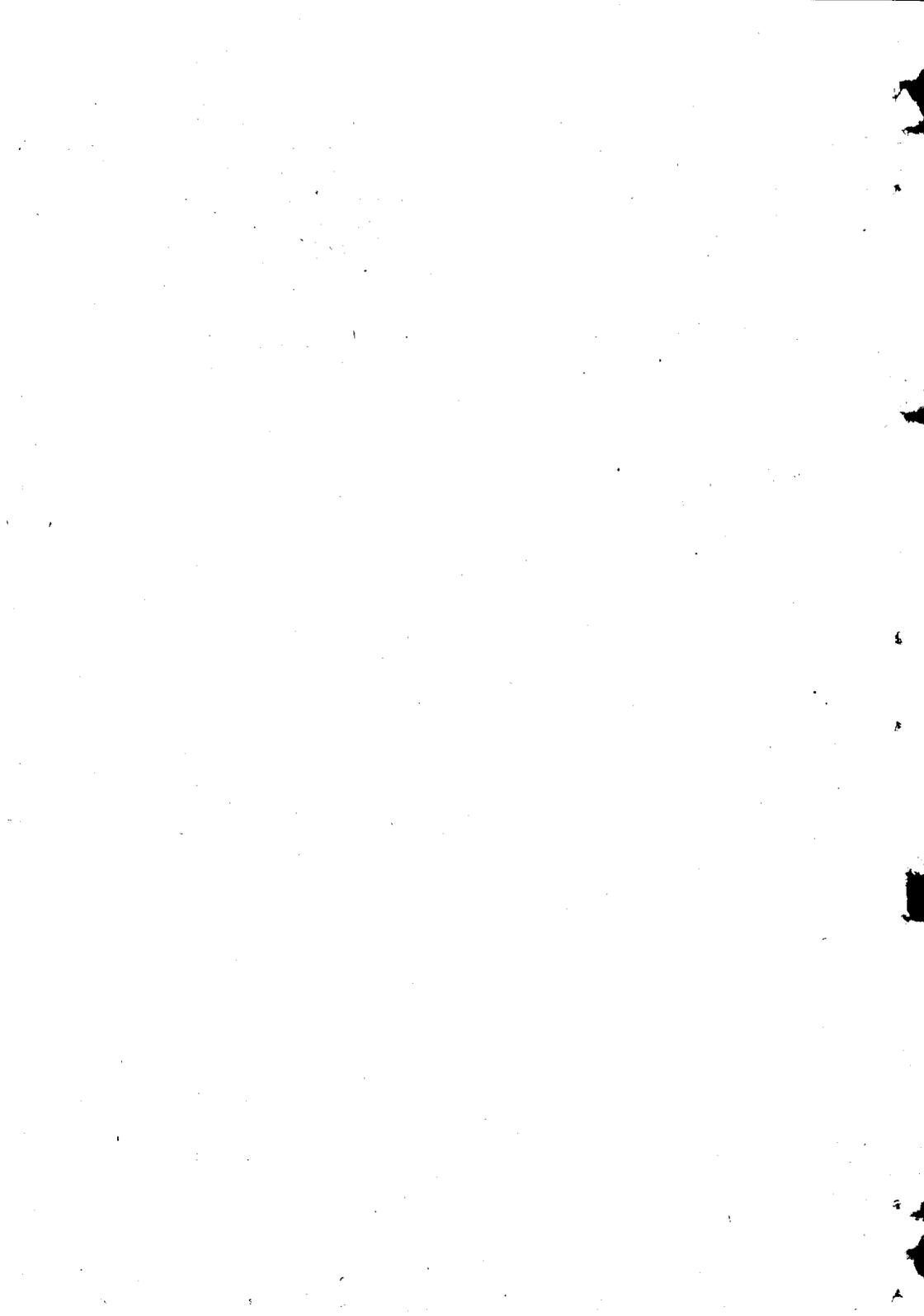
La data del Bollettino Ufficiale
Supplemento n. 3 al n. 11, deve
leggarsi :

17 NOVEMBRE 1963

e non

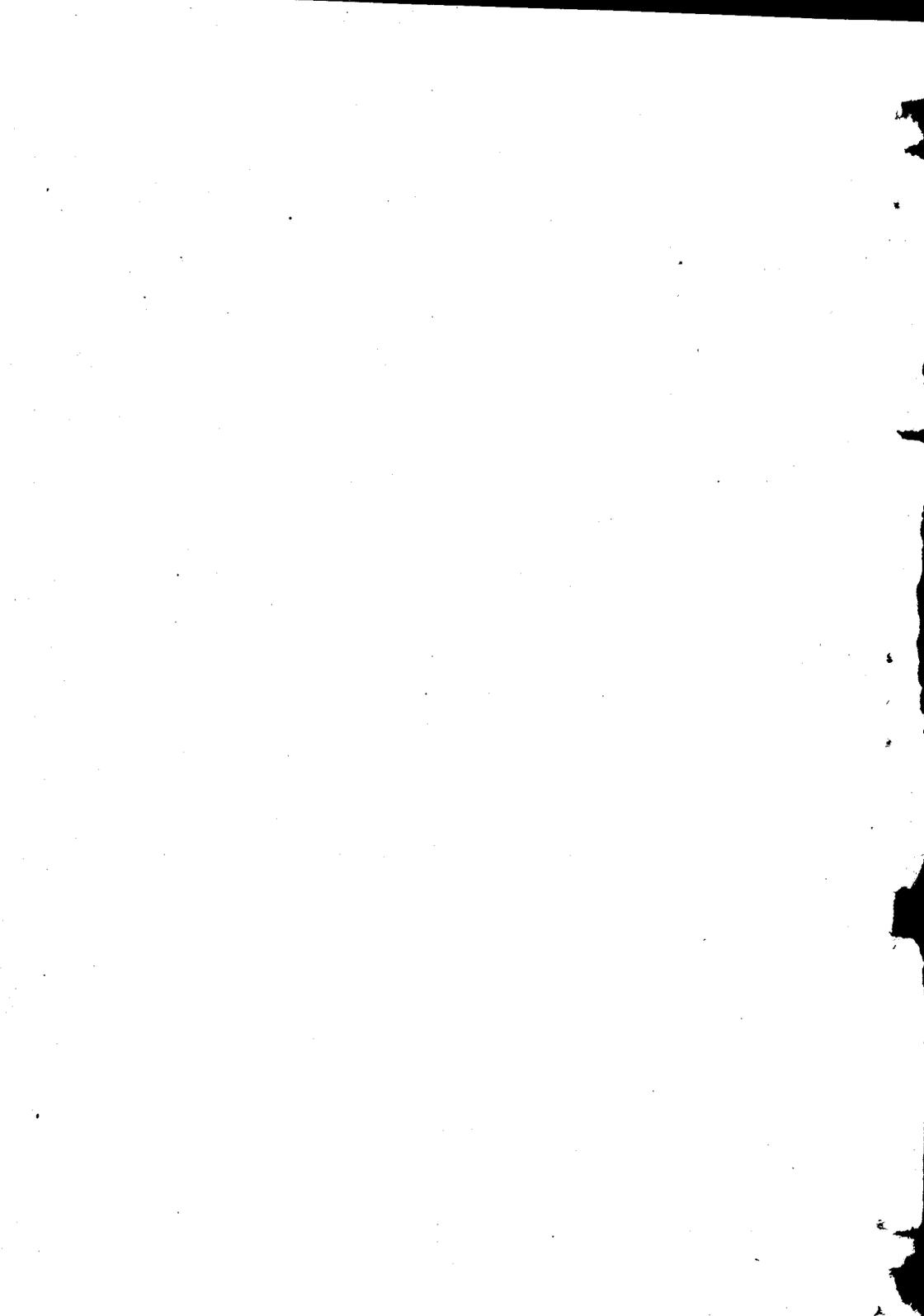
20 novembre 1963

I. ZODI
A. SCEGO
D. GUEYE
L. NIMUBONA
C. HABAMENSHI
M. LENGEMA
V. KANGA
M. SIDI
J. KONE
APLOGAN
V. SATHOUD
M. NGANGTAR
J. AGBEMEGNAN
J. MACKPAYEN



A C C O R D O

**Relativo ai prodotti di Competenza della
Comunità Europea del carbone e dell'Acciaio**



Per il Presidente della Repubblica Italiana,
E. COLOMBO

Pour Son Altesse Royale la Grand-Duchesse de Luxembourg,
E. SCHAUS

Voor Hare Majesteit de Koningin der Nederlanden
J. LUNS

In Namen des Rates der Europäischen Wirtschaftsgemeinschaft

Pour le Conseil del Communauté European

Per il Consiglio della Comunità Economica Europea

Voor de Raad der Europese Economische Gemeenschap
J. LUNS W. HALLSTEIN

Mit dem Vorbehalt, dass für die Gemeinschaft erst dann endgültig eine Verpflichtung besteht, wenn sie den anderen Vertragsparteien notifiziert hat, dass die durch den Vertrag zur Gründung der Europäischen Wirtschaftsgemeinschaft vorgeschriebenen Verfahren stattgefunden haben.

Sous réserve que la Communauté ne sera définitivement engagée qu'après notification aux autres Parties Contractantes de l'accomplissement des procédures requises per le Traité instituant la Communauté Economique Européenne.

Con riserva che la Comunità sarà definitivamente vincolata soltanto dopo notifica alle altre Parti Contraenti dell'espletamento delle procedure richieste dal Trattato che istituisce la Comunità Economica Europea.

Onder voorbehoud dat de Gemeenschap eerst definitief gebonden zal zijn na kennisgeving aan de andere Verdragsluitende Partijen van de vervulling der door het Verdrag tat oprichting van de Europese Economische Gemeenschap vereiste procedures.

Pour Sa Majesté le Mwami du Burundi,
L. NIMUBONA

Pour le Président de la République fédérale du Comeroun,
V. KANGA

Pour le Président de la République Centrafricaine,
J. MACKPAYEN

Pour le Président de la République du Congo (Brazzaville)
V. SATHOUD

Pour le Président de la République du Congo (Léopoldville),
M. LENGEMA

Pour le Président de la République de la Cote d'Ivoire,
L. AMON TANOH

Pour le Président de la République du Dahomey,
APLOGAN

Pour le Président de la République Gabonaise,
A. ANGUILE

Pour le Président de la République de la Haute-Volta,
M. TRAORE

Pour le Président de la République Malgache,
A. RAMANGASOAVINA

Pour le Chef de l'Etat, Président du Conseil de Gouvernement de la
République du Mali,
J. KONE

Pour le Président de la République islamique de Mauritanie,
M. SIDI

Pour le Président de la République du Niger,
I. ZODI

Pour le Président de la République Rwandaise,
C. HABAMENSHI

Pour le Président de la République du Sénégal,
D. GUEYE

Per il Presidente della Repubblica Somala,
A. SCEGO

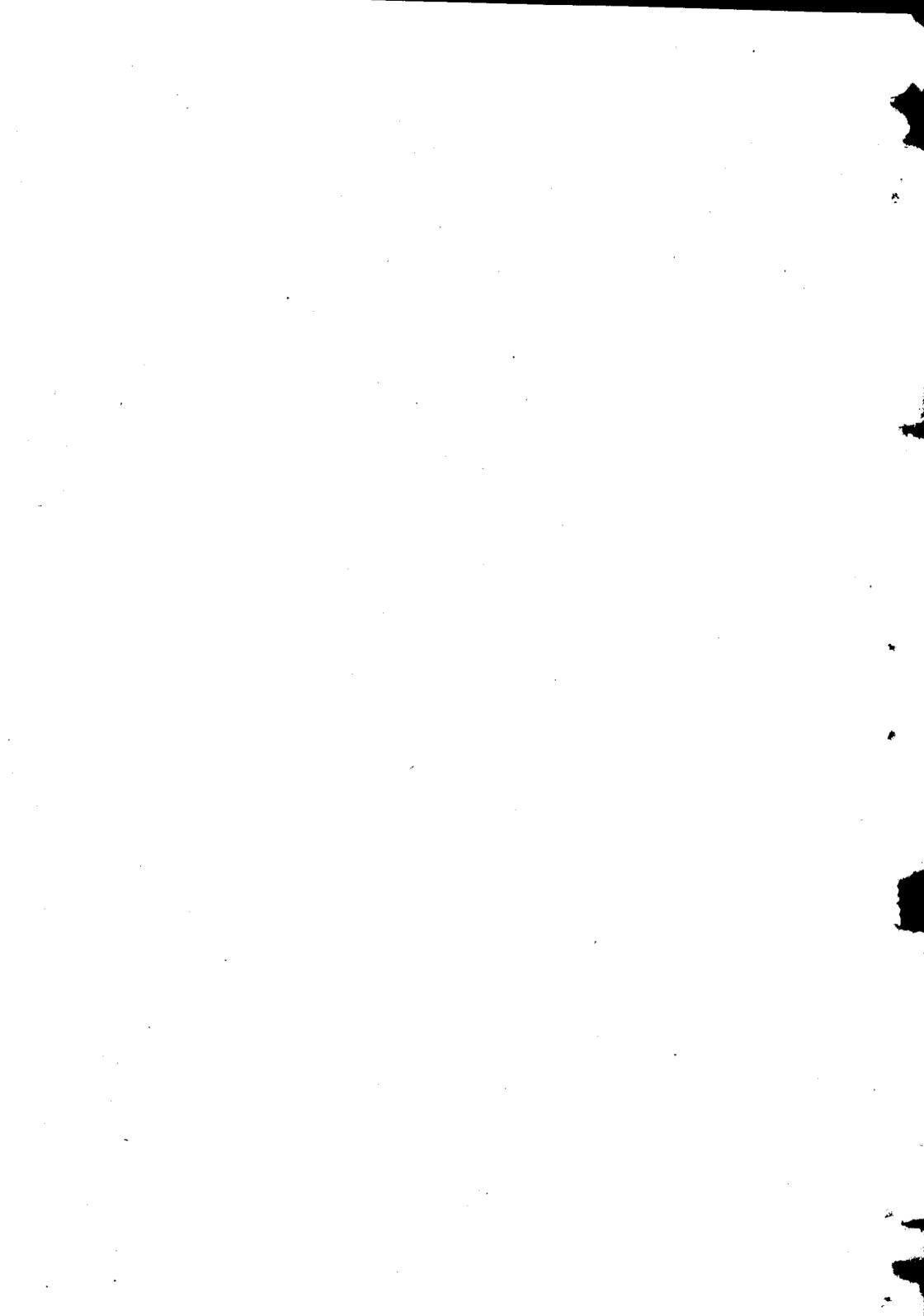
Pour le Président de la République du Tchad,
M. NGANGTAR

Pour le Président de la République Togolaise,
J. AGBEMEGNAN

ALLEGATO

ALLA

CONVENZIONE



ALLEGATO

**A. Elenco dei prodotti originari degli Stati associati importati nella
Comunità in esenzione da dazi doganali**
a decorrere dall'entrata in vigore della Convenzione

(articolo 2 della Convenzione)

n° della tariffa	Designazione delle merci
08.01 C	Ananassi
ex 08.01 D	Noci di cocco (polpa disidratata)
09.01 A I a	Caffè, non torrefatto, non decaffeinizzato
09.02 B	Tè presentato diversamente che in recipienti a involucri immediati di contenuto netto di 3 kg. o meno
09.04 A I	Pepe, (del genere «Piper»), non tritato nè macinato
09.05	Vaniglia
09.07 A	Garofani (antofilli, chiodi e steli), non tritati nè macinati
ex 09.08 A II	Noci moscate, non tritate nè macinate, diverse da quelle destinate alla fabbricazione industriale di oli essenziali o di resinoidi
18.01	Cacao in grani, greggio o torrefatto, anche infranto

B. Legni Tropicali

Il Consiglio della Comunità Economica Europea ha convenuto di applicare le disposizioni del Protocollo dell'elenco G nell'ambito dei negoziati in corso con il Regno Unito.

PROTOCOLLO N.1
relativo all'applicazione dell'articolo 3
della Convenzione di Associazione

LE ALTE PARTI CONTRAENTI

HANNO CONVENUTO le seguenti disposizioni che sono allegate alla Convenzione :

Articolo 1

1. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 3 della Convenzione ciascuno Stato associato comunica al Consiglio di Associazione, entro un termine di due mesi a decorrere dall'entrata in vigore della Convenzione, la sua tariffa doganale oppure l'elenco completo dei dazi doganali e delle tasse d'effetto equivalente a tali dazi riscossi a tutto il 31 dicembre 1962 sui prodotti importati, indicando i dazi e le tasse applicabili ai prodotti originari degli Stati membri e degli altri Stati associati, e quelli applicabili ai prodotti originari dei paesi terzi nonché i dazi riscossi all'esportazione.

In detta comunicazione ciascuno Stato associato specifica tra i dazi e le tasse di cui al comma precedente quelli che, a suo parere, rispondono alle necessità del proprio sviluppo e ai bisogni della propria industrializzazione o che hanno per scopo di alimentare il proprio bilancio. Esso indica inoltre i motivi del loro mantenimento o della loro istituzione.

2. A richiesta della Comunità, si hanno consultazioni in seno al Consiglio di Associazione sulle tariffe doganali o sugli elenchi di cui al paragrafo 1. Se entro il termine di tre mesi non è presentata alcuna domanda di consultazione, si ritiene che il Consiglio di Associazione abbia preso atto delle tariffe o degli elenchi.

Articolo 2

In base alle tariffe o agli elenchi di cui il Consiglio di Associazione ha preso atto e fatte salve le disposizioni del paragrafo 1 dell'articolo 3 della Convenzione, ciascuno Stato associato riduce annualmente del 15%, a decorrere dal primo giorno del settimo mese dall'entrata in vigore della Convenzione, i dazi doganali e le tasse di effetto equivalente a tali dazi applicabili alle importazioni di prodotti originari degli Stati membri che non siano quelli riconosciuti necessari allo svi-

luppo e all'industrializzazione o che abbiano per scopo di alimentare il bilancio di questo Stato associato.

Articolo 3

Ciascuno Stato associato si dichiara disposto a ridurre i dazi doganali e le tasse d'effetto equivalente a tali dazi nei confronti degli Stati membri secondo un ritmo più rapido di quello previsto dal precedente articolo se la sua situazione economica glielo consente.

Articolo 4

Qualsiasi aumento dei dazi doganali e delle tasse di effetto equivalente a tali dazi che sia ritenuto necessario allo sviluppo e all'industrializzazione o che abbia per scopo di alimentare il bilancio di uno Stato associato è comunicato al Consiglio di Associazione prima della sua entrata in vigore e, a richiesta della Comunità, dà luogo a consultazioni in merito.

PROTOCOLLO N. 2

relativo all'applicazione dell'articolo 6 della Convenzione di Associazione

LE ALTE PARTI CONTRAENTI

HANNO CONVENUTO le seguenti disposizioni che sono allegate alla Convenzione :

Articolo 1

Per ogni prodotto originario degli Stati membri soggetto, all'importazione nel territorio di uno Stato associato, a restrizioni quantitative o a misure di effetto equivalente, questo stesso Stato associato istituisce un contingente globale aperto senza discriminazioni agli Stati membri diversi da quello che beneficia già della libertà di importazione.

Se il Consiglio di Associazione constata che le importazioni di un prodotto, durante due anni consecutivi, sono state inferiori ai contingenti aperti in applicazione del seguente articolo 2, lo Stato associato sopprime il contingentamento di questo prodotto.

Articolo 2

Il contingente globale di cui al primo comma dell'articolo 1 è istituito ed aumentato nel modo seguente :

- a) In ogni Stato associato in cui le importazioni sono limitate da restrizioni quantitative, l'ammontare del contingente di base è pari a quello del contingente del 1959 calcolato in conformità del-

1. Le Parti Contraenti convengono di tener conto dei reciproci interessi sul piano internazionale, conformemente ai principi che sono alla base della Convenzione.
2. A tal fine, esse assicurano la cooperazione necessaria, in particolare mediante consultazioni in seno al Consiglio di Associazione, e si prestano vicendevolmente tutta l'assistenza possibile
3. Tali consultazioni servono in particolare a intraprendere di comune accordo sul piano internazionale le azioni appropriate per assolvere i problemi posti dallo smercio e dalla commercializzazione dei prodotti tropicali.

PROTOCOLLO N. 5

relativo alla gestione degli aiuti finanziari

LE ALTE PARTI CONTRAENTI

HANNO CONVENUTO le disposizioni seguenti che sono allegate alla Convenzione :

CAPITOLO I

Investimenti economici e sociali ed assistenza tecnica connessa agli investimenti

Articolo 1

1. I Governi degli Stati associati, per finanziare le azioni di cui all'articolo 17, paragrafo 1, della Convenzione e, per quanto possibile, nell'ambito di un piano di sviluppo, elaborano progetti di infrastruttura economica e sociale, progetti a carattere produttivo di interesse generale, progetti a carattere produttivo e a redditività finanziaria normale, nonché domande di assistenza tecnica connessa agli investimenti.
2. Tuttavia, la Comunità può elaborare, in caso di necessità, a favore di uno Stato associato e con l'accordo di questo progetti di assistenza tecnica connessa agli investimenti.

Articolo 2

I progetti sono finanziati mediante aiuti non rimborsabili, o mediante prestiti a condizioni speciali, o mediante prestiti concessi dalla Banca con eventuale abbuono d'interessi, oppure contemporaneamente mediante diversi di questi mezzi.

Articolo 3

I progetti sono presentati alla Comunità, indirizzandoli alla Commissione. Tuttavia, i progetti per i quali si chiede un prestito alla

Banca sono indirizzati alla Banca direttamente dagli interessati, oppure tramite la Commissione o lo Stato associato sul cui territorio sarà realizzato il progetto.

Articolo 4

1. L'assistenza tecnica connessa agli investimenti è finanziata mediante aiuti non rimborsabili.

2. Essa comprende in particolare le seguenti azioni:

- programmazione,
- studi speciali e regionali di sviluppo,
- studi tecnici ed economici necessari per mettere a punto progetti di investimento,
- aiuto alla preparazione dei fascicoli,
- aiuto all'esecuzione e controllo tecnico dei lavori,
- aiuto temporaneo per l'istituzione, l'avviamento e la gestione di un determinato investimento o di un complesso di attrezzature,
- assunzione temporanea dell'onere rappresentato dai tecnici e dai beni di consumo necessari alla buona esecuzione di un progetto d'investimento.

Articolo 5

Le autorità competenti degli Stati associati sono responsabili dell'esecuzione dei progetti presentati dal loro governo e finanziati dalla Comunità.

CAPITOLO II

Cooperazione tecnica

Articolo 6

Il finanziamento delle azioni di cui all'articolo 17, paragrafo 2 della Convenzione è effettuato sia a richiesta dei Governi degli Stati Associati, presentata preferibilmente nell'ambito di programmi annuali o pluriennali, sia su proposta della Comunità.

Articolo 7

Le azioni della Comunità nel settore della cooperazione tecnica sono finanziate mediante aiuti non rimborsabili.

Articolo 8

Le domande degli Stati associati sono presentate alla Comunità indirizzandole alla Commissione.

Articolo 9

Le azioni di finanziamento della Comunità nel settore della cooperazione tecnica comprendono in particolare:

- a) l'invio negli Stati associati, dietro loro richiesta, di esperti, consiglieri, tecnici ed istruttori per una determinata missione e per un periodo di tempo limitato;
- b) la fornitura di materiale per esperimenti e dimostrazioni;
- c) l'elaborazione di studi riguardanti le prospettive di sviluppo e di diversificazione delle economie degli Stati associati o problemi che interessano tutti gli Stati associati quali l'elaborazione e la diffusione di progetti-tipo per taluni edifici o studi di mercato;
- d) l'assegnazione di borse di studio per la formazione di personale dirigente nelle università e negli istituti specializzati degli Stati associati ovvero degli Stati membri quando non ne esistano negli Stati associati;
- e) la formazione professionale mediante assegnazione di borse o tirocini negli Stati associati ovvero negli Stati membri quando non sia possibile negli Stati associati;
- f) l'organizzazione di corsi di formazione di breve durata per i cittadini degli Stati associati;
- g) l'informazione generale e la documentazione destinate a favorire lo sviluppo economico e sociale degli Stati associati, lo sviluppo degli scambi fra tali Stati e la Comunità, nonché la realizzazione degli obiettivi del Fondo.

Articolo 10

I Governi degli Stati associati ed, eventualmente, gli istituti o altri organismi specializzati degli Stati membri o degli Stati associati sono responsabili dell'esecuzione dei programmi di cooperazione tecnica che hanno presentato i Governi.

CAPITOLO III

Prestiti a condizioni speciali

Articolo 11

I prestiti a condizioni speciali di cui all'articolo 16 della Convenzione servono a finanziare progetti di investimento d'interesse generale per lo Stato beneficiario nella misura in cui lo consentano la redditività diretta dei progetti e la capacità di indebitamento dello Stato interessato all'atto della concessione del prestito.

Articolo 12

Tali prestiti possono essere concessi per un periodo massimo di 40 anni e possono essere esonerati da ammortamenti per un periodo non superiore a 10 anni. Essi beneficiano di condizioni favorevoli di interessi.

Articolo 13

La Comunità stabilisce le condizioni per la concessione dei prestiti nonché le relative modalità d'esecuzione e di restituzione.

CAPITOLO IV

Prestiti della Banca Europea per gli Investimenti

Articolo 14

L'esame da parte della Banca dell'ammissibilità dei progetti e la concessione dei prestiti agli Stati associati o alle imprese di tali Stati si effettuano secondo la modalità, condizioni e procedure previste dallo statuto della Banca e tenendo conto della capacità d'indebitamento dello Stato interessato. La Banca finanzia solo i progetti che hanno avuto il parere favorevole dallo Stato o degli Stati associati interessati.

Articolo 15

La durata del periodo d'ammortamento di ciascun prestito è stabilita in base alle caratteristiche economiche del progetto che deve essere finanziato; detto periodo può avere una durata massima di 25 anni.

Articolo 16

I prestiti possono essere impiegati per coprire le spese di importazione nonché le spese locali necessarie alla realizzazione dei progetti di investimento approvati.

Articolo 17

I prestiti comportano un saggio di interesse identico a quello praticato dalla Banca al momento della firma del prestito. A richiesta dei beneficiari, tali prestiti possono essere accompagnati da abbuono di interessi alle condizioni previste dall'articolo 19 della Convenzione.

Articolo 18

La Comunità decide la concessione di abbuoni di interessi. L'importo degli abbuoni è versato direttamente alla Banca.

CAPITOLO V

Anticipazioni alle casse di stabilizzazione

Articolo 19

Per il finanziamento delle azioni previste dell'articolo 17, paragrafo 4 della Convenzione possono essere concesse anticipazioni alle casse di stabilizzazione esistenti o che saranno create negli atti associati.

Articolo 20

Le domande di anticipazioni sono presentate alla Comunità e indirizzate alla Commissione dai Governi degli Stati associati interessati. Esse sono accompagnate da una relazione del Consiglio di Amministrazione della cassa di stabilizzazione interessata.

Articolo 21

La Comunità fissa l'ammontare e la durata delle anticipazioni, che sono garantite dallo Stato associato interessato. Il termine normale di tali anticipazioni è quello della Convenzione.

CAPITOLO VI

Aiuti per la diversificazione e la produzione

Articolo 22

Gli aiuti per la produzione e la diversificazione di cui agli articoli, 17, paragrafo 3 e 18, lettera b) della Convenzione sono distribuiti e impiegati alle condizioni che seguono.

Articolo 23

Gli aiuti per la produzione hanno lo scopo di rendere più agevole ai produttori degli Stati associati il graduale adeguamento delle loro produzioni alle esigenze di una commercializzazione a prezzi mondiali.

Gli aiuti per la diversificazione debbono permettere agli Stati associati di riformare la propria struttura e di realizzare le opportune diversificazioni nei settori agricolo, industriale e commerciale.

Articolo 24

Gli aiuti per la produzione e per la diversificazione sono ripartiti come segue :

1. 183 milioni di unità di conto a titolo di aiuti per la produzione e la diversificazione agli undici Stati associati seguenti : Ca-

- merun, Repubblica Centrafricana, Ciad, Congo (Brazzaville), Costa d'Avorio, Dahomey, Madagascar, Mali, Niger, Senegal e Togo;
2. 32 milioni di unità di conto a titolo di aiuti per la diversificazione ai quattro Stati associati seguenti: Burundi, Congo (Leopoldville) Ruanda e Somalia;
 3. 15 milioni di unità di conto a titolo di aiuti per la diversificazione ai tre Stati associati seguenti: Alto Volta, Gabon e Mauritania.

Articolo 25

Ciascuno Stato associato, per il finanziamento delle azioni di cui all'articolo 23 del presente Protocollo ed entro i limiti dell'importo di cui beneficia a tale titolo, presenta, entro tre mesi dall'entrata in vigore della Convenzione, un programma che comprenda al massimo il periodo di validità di quest'ultima e preveda contemporaneamente aiuti per la produzione e aiuti per la diversificazione o soltanto aiuti per la diversificazione.

Sezione A

Stati che beneficiano contemporaneamente di aiuti per la diversificazione e per la produzione

Articolo 26

1. Per ciascuno degli undici Stati associati che beneficiano contemporaneamente di aiuti per la diversificazione e per la produzione, l'aliquota quinquennale della somma di 183 milioni di unità di conto, in base a cui stabilisce il suo programma, è calcolata in funzione delle sue esportazioni dei seguenti prodotti: caffè, semi di arachidi, olio di arachidi, olio di palma, noce di cocco grattugiata, cotone, pepe, riso, zucchero, gomma arabica.
2. In base alle disposizioni del paragrafo precedente, l'aliquota quinquennale di ciascuno di questi Stati associati è fissata come segue (in milioni di unità di conto):

Cameroun	15,8
Repubblica Centrafricana	6,8
Ciad	5,7
Congo (Brazzaville)	6,4
Costa d'Avorio	46,7
Dahomey	5,5
Madagascar	31,6
Mali	5,6
Niger	6,5
Senegal	46,7
Togo	5,7

Articolo 27

Ogni Stato associato che riceva contemporaneamente aiuti per la produzione e aiuti per la diversificazione tiene conto dei seguenti principi nel fissare il programma quinquennale :

1. gli aiuti per la produzione non possono superare i tre quarti dell'importo quinquennale che la Comunità concede a questo Stato complessivamente per gli aiuti alla produzione e alla diversificazione;
2. gli aiuti per la produzione possono essere concessi dalla Comunità a ciascuno Stato associato fin dal primo anno della Convenzione. Essi diventano decrescenti dalla data in cui inizierà, per ciascun prodotto, il processo che porterà alla commercializzazione a prezzi mondiali così da raggiungere, al più tardi al termine del periodo di validità della Convenzione, la soppressione completa di tali aiuti;
3. ogni Stato associato prevede che una parte adeguata dell'importo concesso a titolo di aiuti per la produzione venga impiegata dai produttori per il miglioramento strutturale delle colture.

Articolo 28

La Comunità esamina con ciascuno Stato associato se il programma da esso presentato sia conforme ai principi stabiliti dal precedente articolo 27. Dopo tale esame e, se necessario, dopo adattamento del programma, essa ne prende atto e fissa l'importo della prima quota annua del suo intervento.

Articolo 29

1. La Comunità esamina immediatamente dopo la fine di ogni anno a decorrere dalla data di entrata in vigore della Convenzione se l'impiego degli aiuti per la diversificazione e per la produzione sia stato conforme nell'anno trascorso agli scopi assegnati a tali aiuti, in conformità delle disposizioni della Convenzione e del presente Protocollo.
2. Tale esame concerne in particolare :
 - l'analisi, per prodotto, dell'evoluzione dei corsi mondiali rispetto a quelli che sono serviti di base per la determinazione dell'aliquota di ciascuno Stato associato di cui all'articolo 26;
 - il raffronto, per prodotto, del tonnello effettivamente esportato rispetto a quello che è servito di base per la determinazione della suddetta aliquota;

— l'importo degli aiuti che sono stati concessi da altre fonti per il raggiungimento degli scopi di cui all'articolo 23.

3. Dopo aver proceduto a detto esame e adeguato, se occorre, la quota annua successiva del programma di cui all'articolo 25, la Comunità fissa definitivamente l'importo di detta quota.
4. Qualora, al termine dell'esame, la Comunità constati che l'aiuto per la produzione concesso allo Stato associato interessato per l'anno trascorso non è stato impiegato integralmente, decide, previa consultazione di detto Stato, in merito all'impiego del saldo.

Articolo 30

1. L'importo degli aiuti per i produttori, fissato in base alle disposizioni degli articoli 28 e 29, è versato sotto forma di aiuti non rimborsabili ad organismi riconosciuti dalla Comunità e dagli Stati associati.
2. L'importo annuo e le modalità d'impiego degli aiuti concessi a ciascuno Stato associato per ciascuna produzione sono pubblicati in modo adeguato all'interno dello Stato stesso.

Articolo 31

Gli importi concessi quale aiuto per la produzione devono essere impiegati conformemente alla destinazioni e alle modalità stabilite dalla Comunità, previa consultazione dello Stato associato interessato.

Gli Stati associati sono responsabili, ciascuno per quanto lo riguarda, degli atti che devono essere compiuti per l'esecuzione delle disposizioni del presente capitolo.

La Comunità vigila affinché sia osservata la disposizione del primo comma e prende eventualmente tutte le misure necessarie.

Articolo 32

Per l'applicazione dei precedenti articoli da 28 a 30, ciascuno Stato associato presenta annualmente una relazione particolareggiata sull'impiego delle somme ricevute a titolo di aiuti per la produzione, allegandovi tutti i documenti giustificativi e, in particolare, le relazioni degli organismi riconosciuti.

Lo Stato associato collabora a tutti i controlli che la Comunità ritiene utile svolgere, in particolare presso detti organismi.

Articolo 33

Le somme che gli Stati associati, i quali beneficiano contemporaneamente di aiuti per la produzione e di aiuti per la diversificazione,

consacrano agli aiuti per la diversificazione, sono impiegate in conformità degli articoli da 36 a 38.

Sezione B

Stati che beneficiano di aiuti per la diversificazione

Articolo 34

1. Le somme previste dall'articolo 24, paragrafo 2, sono ripartite come segue (in milioni di unità di conto):

— Burundi	5,25
— Congo (Leopoldville)	15
— Ruanda	5,25
— Somalia	6,5

2. Le somme previste dall'articolo 24, paragrafo 3, sono ripartite come segue (in milioni di unità di conto):

— Alto Volta	6
— Gabon	4
— Mauritania	5

Articolo 35

In base al programma previsto al precedente articolo 25, la Comunità esamina con ciascuno dei sette Stati associati di cui al precedente articolo se le proposte d'impiego degli aiuti per la diversificazione tengano conto degli obiettivi assegnati a tali aiuti.

Articolo 36

I progetti di aiuti per la diversificazione sono finanziati mediante aiuti non rimborsabili, o mediante prestiti a condizioni speciali, o mediante prestiti concessi dalla Banca con eventuale abbuono di interessi, oppure contemporaneamente mediante diversi di questi mezzi.

Articolo 37

Ciascuno Stato associato presenta alla Comunità, nell'ambito del proprio programma, richieste di aiuti per la diversificazione sulla base di progetti determinati.

Articolo 38

Le disposizioni dei Capitoli I, II, III, e IV, del presente Protocollo si applicano, nei limiti del necessario, al finanziamento dei progetti di aiuti per la diversificazione.

CAPITOLO VII

Disposizioni varie

Articolo 39

Per consentire un rapido intervento onde attribuire agli Stati associati, eventualmente colpiti da catastrofi naturali, soccorsi d'urgenza con le risorse del Fondo, è istituito un fondo di riserva, alimentato da un prelievo dell'1% sulla parte degli aiuti non rimborsabili inclusa nell'importo di cui all'articolo 18, lettera a) della Convenzione.

Articolo 40

Le spese finanziarie e amministrative per la gestione del Fondo sono imputate alle risorse destinate agli aiuti non rimborsabili.

Articolo 41

Le importazioni in uno Stato associato che siano oggetto di un contratto di forniture finanziario dalla Comunità non sono imputate ai contingenti aperti agli Stati membri.

Articolo 42

La Comunità e gli Stati associati collaborano a tutte le misure necessarie per assicurare che gli importi concessi dalla Comunità siano impiegati conformemente alle disposizioni dell'articolo 26 della Convenzione.

l'articolo 4, sezione 7 degli Statuti dello stesso, il peso di oro fino dell'unità di conto varierà in funzione inversa alla suddetta modifica.

Qualora uno o più Stati membri non applichino la decisione adottata dal Fondo monetario internazionale di cui al comma precedente, il peso d'oro fino dell'unità di conto varierà in funzione inversa alla modifica decisa dal Fondo monetario internazionale. Tuttavia, il Consiglio della Comunità Economica Europea esaminerà la situazione creata ed adotterà a maggioranza qualificata, su proposta della Commissione e previo parere del Comitato monetario, le misure necessarie.

Zu Urkund dessen haben die Bevollmächtigten der Hohen Vertragsparteien die sieben vorstehenden Protokolle unterschrieben.

En foi de quoi, les plénipotentiaires des Hautes Parties Contractantes ont signé les sept Protocoles dont le texte précède.

In fede di che, i plenipotenziari delle Alte Parti Contraenti hanno firmato i sette Protocolli il cui testo precede.

Ten blijke waarvan Gevolmachtigden van de Overeenkomstsluitende Partijen de zeven bovenstaande Protocollen hebben ondertekend.

Geschehen zu Jaunde, am zwanzigsten Juli neunzehnhundertdreundsechzig.

Fait à Yaoundé, le vingt juillet mil neuf cent soixante-trois.

Fatto a Yaoundé il venti luglio millenovecentosessantatre.

Gedaan te Jaende, de twintigste juli negentienhonderd drieenzestig.

W. SCHEEL

H. FAYAT

R. TRIBOULET

E. COLOMBO

E. SCHAUS

J. LUNS

J. LUNS

W. HALLSTEIN

A. ANGUILE

L. AMON TANOH

M. TRAORE

Sua Maestà il Re dei Belgi,
Il Presidente della Repubblica Federale di Germania,
Il Presidente della Repubblica francese,
Il Presidente della Repubblica italiana,
Sua Altezza Reale la Granduchessa del Lussemburgo,
Sua Maestà la Regina dei Paesi Bassi,

Parti Contraenti del Trattato che istituisce la Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio, firmato a Parigi il 17 aprile 1951, ed i cui Stati sono denominati più oltre Stati membri,

da una parte, e

Il Presidente della Repubblica dell'Alto Volta,
Sua Maestà il Mwami del Burundi,
Il Presidente della Repubblica federale del Camerun,
Il Presidente della Repubblica Centrafricana,
Il Presidente della Repubblica del Ciad,
Il Presidente della Repubblica del Congo (Brazzaville),
Il Presidente della Repubblica del Congo (Leopoldville),
Il Presidente della Repubblica della Costa d'Avorio,
Il Presidente della Repubblica del Dahomey,
Il Presidente della Repubblica del Gabon,
Il Presidente della Repubblica Malgascia,
Il Capo di Stato, Presidente del Consiglio di Governo della Repubblica del Mali,
Il Presidente della Repubblica Islamica di Mauritania,
Il Presidente della Repubblica del Niger,
Il Presidente della Repubblica del Ruanda,
Il Presidente della Repubblica del Senegal,
Il Presidente della Repubblica Somala,
Il Presidente della Repubblica del Togo,

i cui Stati sono denominati più oltre Stati associati

dall'altra parte,

VISTO il Trattato che istituisce la Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio,

VISTO il Trattato che istituisce la Comunità Economica Europea e in particolare l'articolo 232,

PRENDENDO in considerazione il fatto che la Convenzione di Associazione tra la Comunità Economica Europea e gli Stati Africani e malgascio associati a tale Comunità, firmata in data odierna, non si

applica ai prodotti di competenza della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio,

SOLLECITI tuttavia di mantenere e intensificare tra gli Stati membri e gli Stati associati gli scambi di tali prodotti,

HANNO designato come plenipotenziari:

SUA MAESTA' IL RE DEI BELGI

S.E. Henri FAYAT, Ministro, Aggiunto agli Affari Esteri

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA

S.E. Walter SCHEEL, Ministro della Cooperazione Economica

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA FRANCESE

S.E. Raymond TRIBOULET, Ministro della Cooperazione

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

S.E. Emilio COLOMBO, Ministro del Tesoro

SUA ALTEZZA REALE LA GRANDUCHESSA DEL LUSSEMBURGO

S.E. Eugène SCHAUS, Ministro degli Affari Esteri e del Commercio Estero

SUA MAESTA' LA REGINA DEI PAESI BASSI

S.E. Joseph LUNS, Ministro degli Affari Esteri

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DELL'ALTO VOLTA

S.E. Moise TRAORE, Ministro dell'Economia Nazionale

SUA MAESTA' IL MWAMI DEL BURUNDI

S.E. Lorgio NIMUBONA, Ministro degli Affari Esteri

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA FEDERALE DEL CAMEROUN

S.E. Victor KANGA, Ministro dell'Economia Nazionale

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA CENTROAFRICANA

S.E. Jean Christophe MACKPAYEN, Ministro degli Affari Esteri

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL CIAD

S.E. Maurice NGANGTAR, Ministro degli Affari Esteri

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL CONGO (Brazzaville)

S.E. Victor SATHOUD, Ministro del Piano

- IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL CONGO (Leopoldville)
S.E. Marcel LENGEMA, Segretario di Stato agli Affari Esteri
- IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DELLA COSTA D'AVORIO
S.E. Lambert AMON TANOH, Ministro dell'Educazione Nazionale,
Ministro ad Interim delle Finanze
- IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL DAHOMEY
S.E. APLOGAN, Segretario di Stato agli Affari Africani
- IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL GABON
S.E. André-Gustave ANGUILE, Ministro di Stato dell'Economia
- IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA MALGASCIA
S.E. Alfred RAMANGASOAVINA, Guardasigilli, Ministro della
Giustizia
- IL CAPO DI STATO, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI GOVERNO
DELLA REPUBBLICA DEL MALI
S.E. Jean-Marie KONE, Ministro di Stato incaricato del Piano
- IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ISLAMITICA DI MAURITANIA
S.E. Mohammed SIDI, Ministro degli Affari Esteri
- IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL NIGER
S.E. Ikhia ZODI, Ministro degli Affari Esteri
- IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL RUANDA
S.E. Callixte HABAMENSHI, Ministro degli Affari Esteri
- IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL SENEGAL
S.E. Djime Momar GUEYE, Ambasciatore Rappresentante presso
la C.E.E.
- IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SOMALA
S.E. Ali Omar SCEGO, Ambasciatore, Rappresentante presso la
C.E.E.
- IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL TOGO
S.E. Jean AGBEMEGNAN, Ministro del Commercio e dell'Industria

I QUALI, dopo aver scambiato i loro pieni poteri, riconosciuti
in buona e debita forma,

HANNO CONVENUTO, per la durata della Convenzione di Associazione, le disposizioni seguenti:

Articolo 1

Fatte salve le misure che potrebbero essere prese in applicazione del capitolo X del Trattato che istituisce la Comunità Economica del Carbone e dell'Acciaio, i prodotti di competenza di detta Comunità beneficiano all'importazione negli Stati membri, quando sono originari degli Stati associati, dell'eliminazione totale dei dazi doganali e delle tasse di effetto equivalente a tali dazi.

Articolo 2

Fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 61 della Convenzione di Associazione, gli Stati associati procedono, nei confronti dei prodotti summenzionati originari degli Stati membri, all'eliminazione dei dazi doganali e delle tasse di effetto equivalente a tali dazi nonché delle restrizioni quantitative e delle misure di effetto equivalente, a condizioni analoghe a quelle che sono previste nel capitolo 1 del Titolo I e nell'articolo 13, paragrafo 1, della Convenzione di Associazione, nonché nei protocolli n. 1 e 2 ad essa allegati.

Articolo 3

Tra le Parti interessate si hanno consultazioni tutte le volte che, secondo il parere di una di dette Parti, la applicazione delle disposizioni summenzionate lo richieda.

Articolo 4

Il presente Accordo non modifica i poteri e le competenze derivanti dalle disposizioni del Trattato che istituisce la Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio.

Articolo 5

Il presente Accordo è approvato da ogni Stato firmatario conformemente alle proprie norme costituzionali. Il Governo di ogni Stato notifica al Segretariato dei Consigli delle Comunità Europee l'adempimento delle procedure richieste per l'entrata in vigore del presente Accordo. L'Accordo entra in vigore alla stessa data della Convenzione di Associazione.

Articolo 6

Il presente Accordo è concluso per una durata di cinque anni a decorrere dalla sua entrata in vigore e non avrà più nessun effetto nei confronti di ogni Stato firmatario che, a norma dell'articolo 62 della Convenzione di Associazione, cessa di farne parte.

Articolo 7

Il presente Accordo, redatto in un unico esemplare in lingua tedesca, francese, italiana e olandese, i quattro testi facenti tutti ugualmente fede, sarà depositato negli archivi del Segretariato dei Consigli delle Comunità Europee che provvederà a rimetterne copia certificata conforme a ciascuno dei Governi degli Stati firmatari.

ZU URKUND DESSEN haben die unterzeichneten Bevollmächtigten ihre Unterschriften unter dieses Abkommen gesetzt.

EN FOI DE QUOI, le plénipotentiaires soussignés ont apposé leurs signatures au bas du présent Accord.

IN FEDE DI CHE, i plenipotenziari sottoscritti hanno apposto le loro firme in calce al presente Accordo.

TEN BLIJKE WAARVAN de ondergetekende gevolmachtigden hun handtekening onder deze Overeenkomst hebben gesteld.

Geschehen zu Jaunde, am zwanzigsten Juli neuzehnhundertdreiundsechzig.

Fait à Yaoundé, le vingt juillet mil neuf cent soixante-trois.

Fotto a Yaounde, il venti luglio millenovecentosessantatre.

Gedaa te Jaende, de twintigste juli negentiennonderd drieenzestig.

Pour Sa Majesté le Roi des Belges,

Voor Zijne Majesteit de Koning der Belgen,

H. FAYAT

Für den Präsidenten der Bundesrepublik Deutschland,

W. SCHEEL

Pour le Président de la République Française,

R. TRIBOULET

Per il Presidente della Repubblica Italiana,

E. COLOMBO

Pour Son Altesse Royale la Grande-Duchesse de Luxembourg,

E. SCHAUS

Voor Hare Majesteit de Koningin der Nederlanden,

J. LUNS

Pour Sa Majesté le Mwami du Burundi,

L. NIMUBONA

Pour le Président de la République fédérale du Cameroun,

V. KANGA

Pour le Président de la République Centrafricaine,
J. MACKPAYEN

Pour le Président de la République du Congo (Brazzaville)
V. SATHOUD

Pour le Président de la République du Congo (Léopoldville),
M. LENGEMA

Pour le Président de la République de la Cote d'Ivoire,
L. AMON. TANOI

Pour le Président de la République du Dahomey,
APLOGAN

Pour le Président de la République Gabonaise,
A. ANGUILE

Pour le Président de la République de la Haute-Volta,
M. TRAORE

Pour le Président de la République Malache,
A. RAMANGASOAVINA

Pour le Chef de l'Etat, Président du Conseil de Gouvernement del la
Republique du Mali,
J. KONE

Pour le Président de la République islamique de Mauritanie,
M. SIDI

Pour le Président de la République du Niger,
I. ZODI

Pour le Président de la République Rwandaise,
C. HABAMENSHI

Pour le Président de la République du Sénégal,
D. GUEYE

Per il Presidente della Repubblica Somalia,
A. SCEGO

Pour le Président de la République du Tchad,
M. NGANGTAR

Pour le Président de la République Togolaise,
J. AGBEMEGNAN

ATTO FINALE

I Plenipotenziari di

Sua Maestà il Re dei Belgi,

Il Presidente della Repubblica federale di Germania,

Il Presidente della Repubblica Francese,

Il Presidente della Repubblica Italiana,

Sua Altezza Reale la Granduchessa del Lussemburgo,

Sua Maestà la Regina dei Paesi Bassi,

e del Consiglio della Comunità Economica Europea

da una parte, e di

Il Presidente della Repubblica dell'Alto Volta,

Sua Maestà il Mwami del Burundi,

Il Presidente della Repubblica federale del Camerun,

Il Presidente della Repubblica Centrafricana,

Il Presidente della Repubblica del Ciad,

Il Presidente della Repubblica del Congo (Brazzaville),

Il Presidente della Repubblica del Congo (Leopoldville),

Il Presidente della Costa d'Avorio,

Il Presidente della Repubblica del Dahomey,

Il Presidente della Repubblica del Gabon,

Il Presidente della Repubblica Malgascia,

Il Capo di Stato, Presidente del Consiglio di Governo della Repubblica del Mali,

Il Presidente della Repubblica Islamitica di Mauritania,

Il Presidente della Repubblica del Niger,

Il Presidente della Repubblica del Ruanda,

Il Presidente della Repubblica del Senegal,

Il Presidente della Repubblica della Somalia,

Il Presidente della Repubblica del Togo

dall'altra parte,

riuniti a Yaoundé, il venti luglio millenovecentossantatre per la firma della Convenzione di Associazione tra la Comunità Economica Europea e gli Stati africani e malgascio associati a tale Comunità, hanno adottato i testi seguenti:

La Convenzione di Associazione tra la Comunità Economica Europea e gli Stati africani e malgascio associati a tale Comunità e il relativo Allegato,

i Protocolli sotto elencati:

1. Protocollo n. 1 relativo all'applicazione dell'articolo 3 della Convenzione di Associazione,
2. Protocollo n. 2 relativo all'applicazione dell'articolo 6 della Convenzione di Associazione,

3. Protocollo n. 3 relativo al concetto di «prodotti originari» per l'applicazione della Convenzione di Associazione,
4. Protocollo n. 4 relativo all'azione delle Alte Parti Contraenti per quanto riguarda i reciproci interessi in particolare per i prodotti tropicali,
5. Protocollo n. 5 relativo alla gestione degli aiuti finanziari,
6. Protocollo n. 6 relativo alle spese di funzionamento delle Istituzioni dell'Associazione,
7. Protocollo n. 7 relativo al valore dell'unità di conto.

I plenipotenziari degli Stati membri e quelli degli Stati africani e malgascio associati hanno inoltre adottato il testo dell'Accordo relativo ai prodotti di competenza della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio.

I plenipotenziari degli Stati membri e quelli degli Stati africani e malgascio associati hanno altresì adottato il testo delle dichiarazioni comuni sotto elencate al presente Atto finale :

1. Dichiarazione dei Rappresentanti dei Governi degli Stati membri e dei Rappresentanti dei Governi degli Stati associati adottata il 19 dicembre 1962, relativa alle disposizioni transitorie da prevedere tra il 1 gennaio 1963 e la data di entrata in vigore della Convenzione di Associazione (Allegato I).
2. Dichiarazione dei Rappresentanti dei Governi degli Stati membri e dei Rappresentanti dei Governi degli Stati associati relativa alla liberalizzazione dei pagamenti (Allegato II).
3. Dichiarazione dei Rappresentanti dei Governi degli Stati membri e dei Rappresentanti dei Governi degli Stati associati relativa al Protocollo n. 5 allegato alla Convenzione di Associazione (Allegato III).

I plenipotenziari degli Stati africani e malgascio associati hanno preso atto delle decisioni e delle dichiarazioni sotto elencate e allegate al presente Atto finale :

1. Decisione dei Rappresentanti dei Governi degli Stati membri riuniti in seno al Consiglio relativa all'impiego delle rimanenze del Fondo per lo Sviluppo dei paesi e territori d'oltremare (Allegato IV)
2. Decisione dei Rappresentanti dei Governi degli Stati membri riuniti in seno al Consiglio relativa all'attribuzione di un aiuto supplementare alla Repubblica della Somalia da prelevare dalle rimanenze del Fondo per lo Sviluppo dei paesi e territori d'oltremare (Allegato V).

3. Dichiarazione dei Rappresentanti dei Governi degli Stati membri relativa al riesame degli aiuti finanziari alla scadenza dei tre anni successivi all'entrata in vigore della Convenzione di Associazione (Allegato VI).
4. Dichiarazione dei Rappresentanti dei Governi degli Stati membri relativa ai prodotti nucleari (Allegato VII).
5. Dichiarazione dei Rappresentanti dei Governi degli Stati membri relativa all'aumento di consumo dei prodotti originari degli Stati associati (Allegato VIII).
6. Dichiarazione dei Rappresentanti dei Governi degli Stati membri relativi al contingente tariffario per le importazioni di banane (Allegato IX).
7. Dichiarazione del Rappresentante del Governo della Repubblica federale di Germania relativa alla definizione dei cittadini tedeschi (Allegato X).
8. Dichiarazione del Rappresentante del Governo della Repubblica federale di Germania relativa all'applicazione della Convenzione di Associazione a Berlino (Allegato XI).

ZU URKUND DESSEN haben die unterzeichneten Bevollmächtigten ihre Unterschriften unter diese Schlussakte gesetzt.

EN FOI DE QUOI, les plénipotentiaires soussignés ont apposé leurs signatures au bas du présent Acte final.

IN FEDE DI CHE, i plenipotenziari sottoscritti hanno apposto le loro firme in calce al presente Atto finale.

TEN BLIJKE WAARVAN de ondergetekende gevolmachtigden hu handtekening onder deze Slotakte hebben gesteld.

Geschehen zu Jaunde, am zwanzigsten Juli neunzehnhundertdreiundsechzig.

Fait à Yaoundé, le vingt juillet mil neuf cent soixante-trois.

Fatto a Yaoundé, il venti luglio millenovecentosessantatre.

Gedaan te Jaende, de twintigste juli negentienhonderd drieenzestig.

Pour Sa Majesté le Roi des Belges,

Voor Zijne Majesteit de Koning der Belgen,

H. FAYAT

Für den Präsidenten der Bundesrepublik Deutschland,

W. SCHEEL

Pour le Président de la République Française,

R. TRIBOULET

Per il Presidente della Repubblica Italiana,

E. COLOMBO

Pour Son Altesse Royale la Grande-Duchesse de Luxembourg,

E. SCHAUS

Voor Hare Majesteit de Koningin der Nederlanden,

J. LUNS

In Namen des Rates der Europäischen Wirtschaftsgemeinschaft,

Pour le Conseil de la Communauté Economique Européenne,

Per il Consiglio della Comunità Economica Europea,

Voor de Raad der Europese Economische Gemeenschap,

J. LUNS

W. HALLSTÉIN

Pour Sa Majesté le Mwami du Burundi,

L. NIMUBONA

Pour le Président de la République federale du Cameroun,
V. KANGA

Pour le Président de la République Centrafricaine,
J. MACKPAYEN

Pour le Président de la République du Congo (Brazzaville)
V. SATHOUD

Pour le Président de la République du Congo (Léopoldville),
M. LENGEMA

Pour le Président de la République de la Cote d'Ivoire,
L. AMON. TANOI

Pour le Président de la République du Dahomey,
APLOGAN

Pour le Président de la République Gabonaise,
A. ANGUILE

Pour le Président de la République de la Haute-Volta,
M. TRAORE

Pour le Président de la République Malgache,
A. RAMANGASOAVINA

Pour le Chef de l'Etat, Président du Conseil de Gouvernement del la
Republique du Mali,
J. KONE

Pour le Président de la République islamique de Mauritanie,
M. SIDI

Pour le Président de la République du Niger,
I. ZODI

Pour le Président de la République Rwandaise,
C. HABAMENSHI

Pour le Président de la République du Sénégal,
D. GUEYE

Per il Presidente della Repubblica Somala,

A. SCEGO

Pour le Président de la République du Tchad,

M. NGANGTAR

Pour le Président de la République Togolaise,

J. AGBEMEGNAN

ALLEGATO I

Dichiarazione dei Rappresentanti dei Governi degli Stati membri e dei Rappresentanti dei Governi degli Stati associati, adottata il 19 dicembre 1962, relativa alle disposizioni transitorie da prevedere tra il 1 gennaio 1963 e la data di entrata in vigore della Convenzione di Associazione

I Rappresentanti dei Governi degli Stati membri, ed i Rappresentanti dei Governi degli Stati associati, agendo nei limiti delle competenze dei loro Governi, si dichiarano d'accordo sulle seguenti disposizioni che si applicheranno durante il periodo tra il 1 gennaio 1963 e la data dell'entrata in vigore della nuova Convenzione di Associazione e, al più tardi, sino al 31 dicembre 1963.

1. L'eliminazione dei dazi doganali e delle tasse di effetto equivalente a tali dazi prosegue tra gli Stati membri e gli Stati associati, in conformità del regime in vigore il 31 dicembre 1962.
2. I contingenti d'importazione, negli Stati associati, di prodotti originari degli Stati membri e, negli Stati membri, di prodotti originari degli Stati associati, rimangono al livello fissato per l'anno 1962, quale esso risulta dall'applicazione del Trattato, fatte salve le disposizioni che potrebbero essere adottate dalla Comunità Economica Europea nell'ambito della politica agricola comune.
3. Nel determinare la propria politica agricola comune la Comunità prende in considerazione gli interessi degli Stati associati per quanto riguarda i prodotti omologhi e concorrenti dei prodotti europei. A tal fine hanno luogo consultazioni tra la Comunità e gli Stati associati interessati.
4. E' mantenuto il regime del diritto di stabilimento quale esso risulta dall'applicazione del Trattato il 31 dicembre 1962.
5. Le Parti firmatarie della nuova Convenzione di Associazione si astengono dal prendere ogni provvedimento in contraddizione con la stessa.

I Rappresentanti dei Governi degli Stati membri e i Rappresentanti dei Governi degli Stati associati firmatari di detta Convenzione si consulteranno eventualmente sulle disposizioni da applicare dopo il 31 dicembre 1963.

ALLEGATO II

*Dichiarazione comune dei Rappresentanti dei Governi e degli Stati
membri e degli Stati associati relativa alla liberalizzazioni dei
pagamenti*

I Governi degli Stati membri e i Governi degli Stati associati si sforzeranno di procedere, entro i limiti delle loro competenze in materia, alla liberalizzazione dei pagamenti di cui all'articolo 35 della Convenzione di Associazione oltre a quanto previsto dall'articolo stesso nella misura in cui ciò sia ad essi consentito dalla loro situazione economica generale e, in particolare, dalla situazione della loro bilancia dei pagamenti.

ALLEGATO V

Decisione dei Rappresentanti dei Governi degli Stati membri riuniti in seno al Consiglio relativa all'attribuzione di un aiuto supplementare alla Repubblica della Somalia da prelevare sulle rimanenze del Fondo per lo Sviluppo dei paesi e territori d'oltremare

Per tener conto del desiderio espresso dai Rappresentanti degli Stati Africani e malgascio associati, e i Rappresentanti dei Governi degli Stati membri, riuniti in seno al Consiglio, si dichiarano d'accordo affinché la Commissione sia autorizzata ad adottare, per il finanziamento da parte del Fondo per lo Sviluppo dei paesi e dei territori d'oltremare, dei progetti supplementari da eseguire nella Repubblica Somala. Le risorse necessarie a tale finanziamento sono prelevate dagli Stanziamenti previsti alla seconda riga della tabella dell'allegato B della Convenzione d'applicazione allegata al Trattato.

ALLEGATO VI

*Dichiarazione dei Rappresentanti dei Governi degli Stati membri
relativa al riesame degli aiuti finanziari alla scadenza dei tre
anni successivi all'entrata in vigore della Convenzione di Associazione*

I Governi degli Stati membri della Comunità Economica Europea,

Senza per questo prendere in considerazione negoziati anticipati per una nuova Convenzione,

Convengono di riesaminare, alla scadenza dei tre anni successivi all'entrata in vigore della presente Convenzione, gli aiuti finanziari allo scopo di rilevarne le imperfezioni e di adottare le eventuali decisioni che risulteranno necessarie in base all'esperienza acquistata durante questo periodo.

ALLEGATO IX

*Dichiarazione dei Rappresentanti dei Governi degli Stati membri
relativa al contingente tariffario per le importazioni di banane*

Qualora i quantitativi richiesti dalla Repubblica federale di Germania superino il contingente tariffario ad essa riservato in virtù del Protocollo relativo al contingente tariffario per le importazioni di banane (ex 08.01 della Nomenclatura di Bruxelles), firmato dagli Stati membri il 25 marzo 1957, gli Stati associati esportatori saranno consultati sulle loro possibilità di fornire, in condizioni appropriate, in tutto o in parte i quantitativi chiesti dalla Repubblica federale di Germania.

ALLEGATO X

*Dichiarazione del Rappresentante del Governo della Repubblica
federale di Germania relativa alla definizione dei cittadini tedeschi*

Devono essere considerati cittadini della Repubblica federale di
Germania tutti i tedeschi nel senso definito dalla legge fondamentale
della Repubblica federale di Germania.

ALLEGATO XI

*Dichiarazione del Rappresentante del Governo della Repubblica
federale di Germania relativa all'applicazione della Convenzione
di Associazione a Berlino*

La Convenzione di Associazione si applica ugualmente al Land di Berlino, salvo che il Governo della Repubblica federale di Germania non faccia alle altre Parti Contraenti, entro tre mesi dall'entrata in vigore della Convenzione, una dichiarazione contraria.





BOLLETTINO



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno IV

Mogadiscio, 26 Dicembre 1963

Suppl. N. 6 al N. 12

Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.S. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.S. 100. Estero Sh.S. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.S. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria

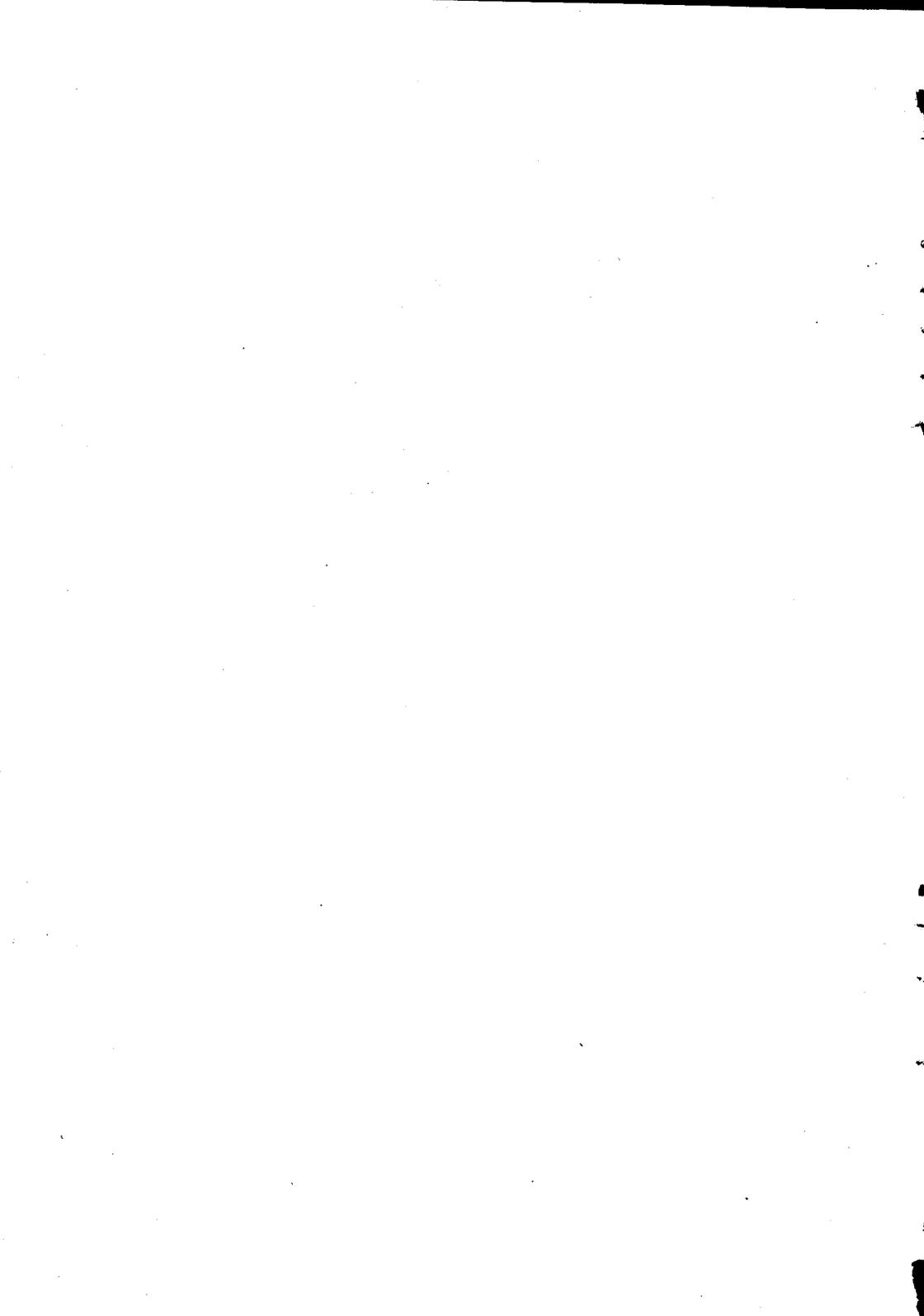
S O M M A R I O

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGE 14 dicembre 1963, n. 26: *Ratifica ed esecuzione dell'Accordo relativo alla istituzione della Banca Africana di Sviluppo*

Pag. 3



LEGGE 14 Dicembre 1963, N. 26.

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo relativo all'istituzione della Banca Africana di Sviluppo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Presso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale;

P R O M U L G A

la seguente legge :

Art. 1

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'Accordo istitutivo della Banca Africana di Sviluppo concluso a Khartoum il 4 agosto 1963.

Art. 2

Le disposizioni del predetto Accordo avranno forza di legge, ai sensi dell'articolo 6 primo comma della Costituzione, a decorrere dalla loro entrata in vigore, in conformità a quanto stabilito nell'articolo 65 dell'Accordo.

La presente legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e pubblicata sul Bollettino Ufficiale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Repubblica.

Mogadiscio, li 14 dicembre 1963.

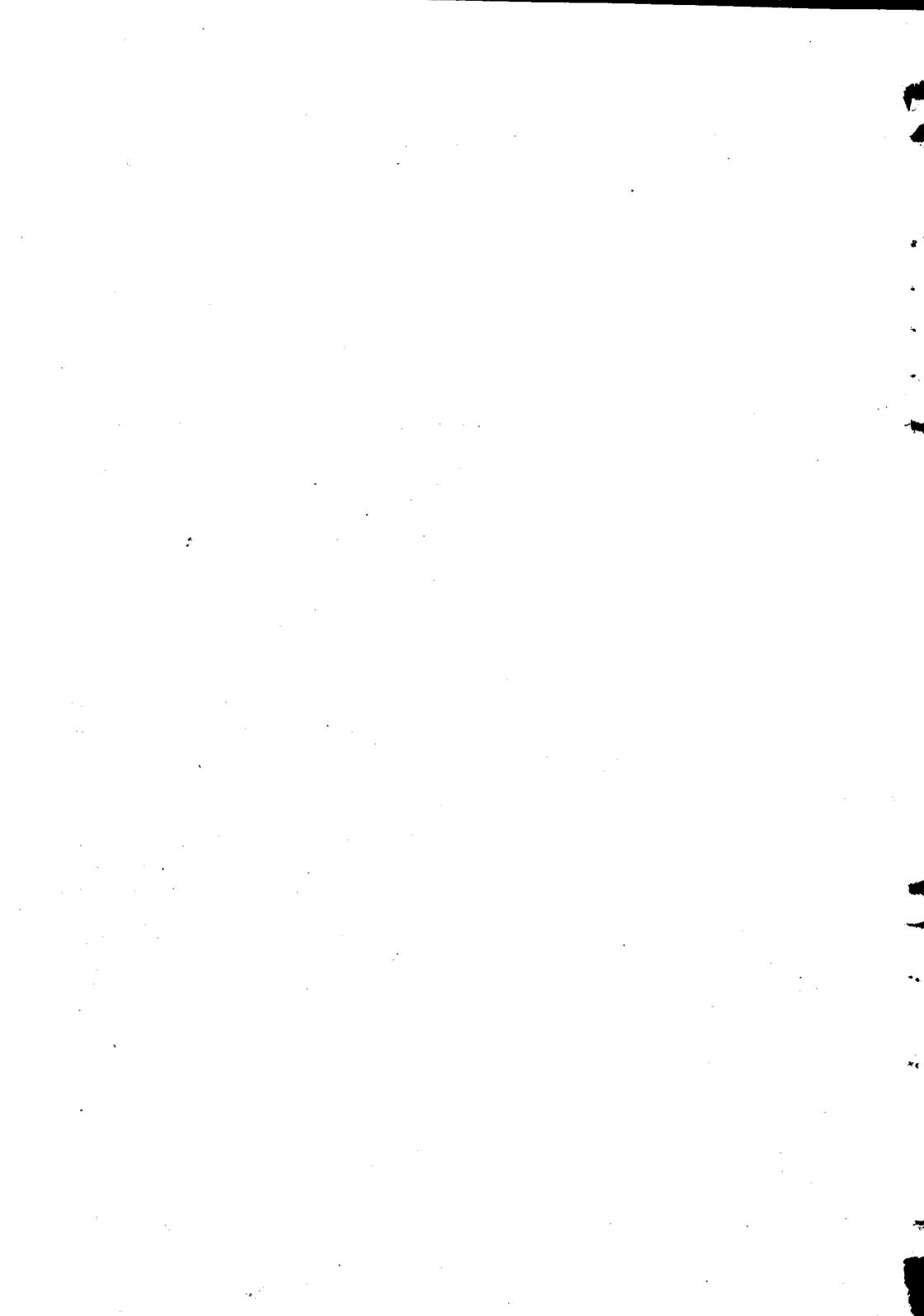
ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro

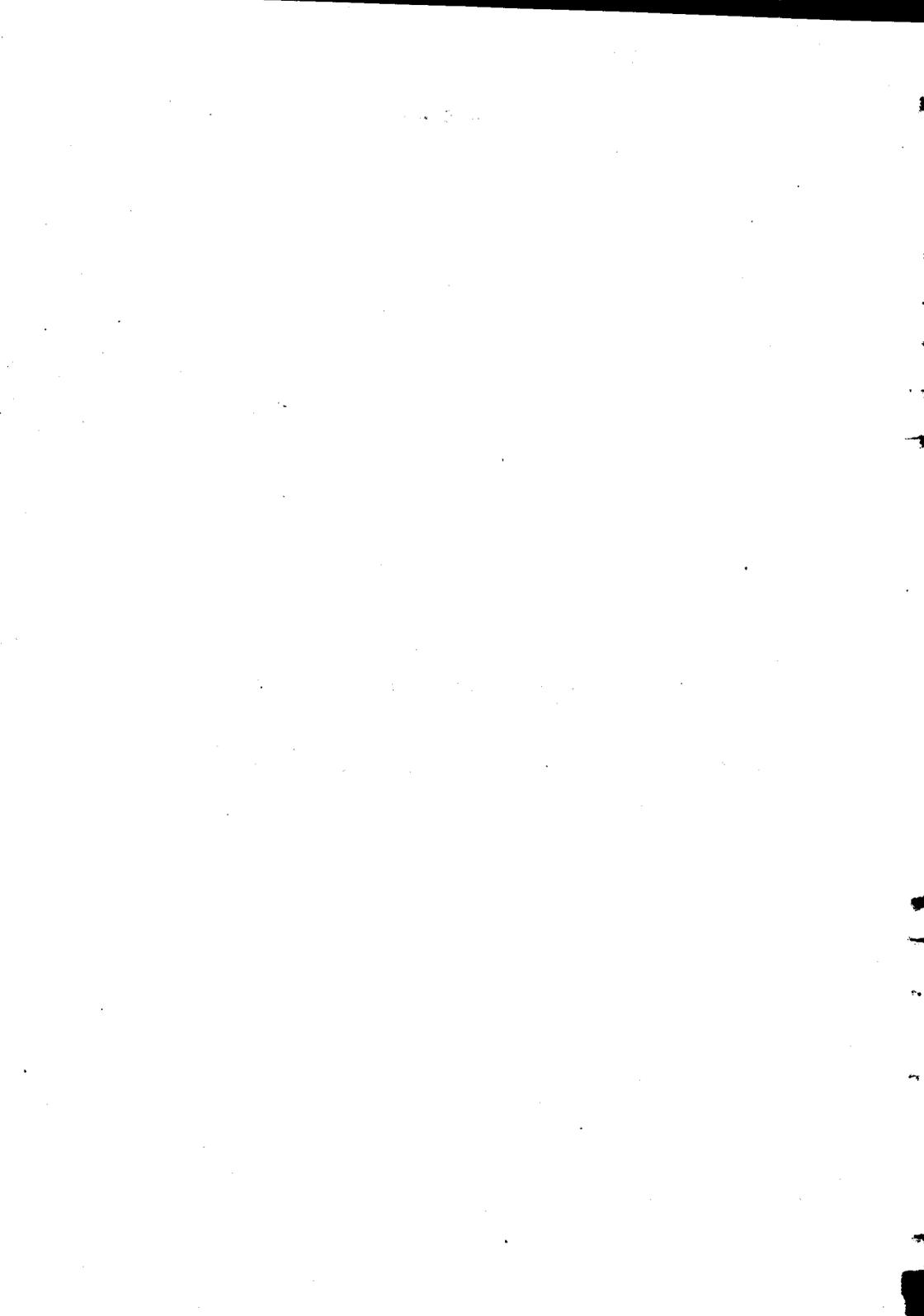
ABDIRASCID ALI SCERMARCHE

Il Ministro degli Affari Esteri «ad Interim».

ABDIRASCID ALI SCERMARCHE



**ACCORDO ISTITUTIVO DELLA
BANCA AFRICANA DI SVILUPPO**



I GOVERNI in rappresentanza dei quali il presente Accordo viene firmato;

RISOLUTI a rafforzare la solidarietà africana a mezzo della cooperazione economica tra Stati africani;

CONSIDERANDO la necessità di accelerare lo sviluppo delle vaste risorse umane e naturali dell'Africa, allo scopo di stimolare lo sviluppo economico ed il progresso sociale del continente;

COMPRENDENDO l'importanza di coordinare piani nazionali per lo sviluppo economico e sociale, per la promozione di un armonico incremento delle economie africane nel loro insieme e per l'espansione del commercio estero africano ed in particolare i traffici inter-africani;

RICONOSCENDO che la fondazione di un Istituto finanziario comune a tutti i Paesi africani servirebbe a realizzare tali fini;

HANNO CONVENUTO di fondare con il presente accordo la «Banca Africana di Sviluppo» (qui di seguito chiamata «la Banca»), la quale sarà regolata dalle seguenti disposizioni

CAPITOLO I

Scopo, Funzioni, Membri e Strutture

Articolo 1

Scopo,

Scopo della Banca è quello di contribuire allo sviluppo economico ed al progresso sociale dei suoi Membri, individualmente e collettivamente.

Articolo 2

Funzioni,

1. Per conseguire il suo scopo, la Banca esercita le seguenti funzioni:
 - (a) utilizzare le risorse a sua disposizione per il finanziamento di progetti di investimenti e di programmi relativi allo sviluppo economico e sociale dei suoi Membri, dando speciale precedenza a:
 - (1) progetti o programmi che per la loro natura e la loro portata riguardino parecchi Membri; e
 - (2) progetti o programmi intesi a rendere le economie dei suoi Membri sempre più complementari e a produrre una ordinata espansione dei loro traffici con l'estero;
 - (b) intraprendere, o partecipare alla scelta, allo studio e alla preparazione di progetti, iniziative ed attività che contribuiscano a tale sviluppo;

- (c) mobilitare ed incrementare, in Africa e fuori dell'Africa, le risorse per il finanziamento di tali progetti e programmi di investimento;
 - (d) promuovere, in generale, l'investimento in Africa di capitale pubblico o privato in progetti o programmi intesi a contribuire allo sviluppo economico o al progresso sociale dei suoi Membri;
 - (e) fornire quell'assistenza tecnica che possa essere necessaria in Africa per lo studio, la preparazione, il finanziamento e la esecuzione di progetti o programmi di sviluppo;
 - (f) intraprendere' altre attività e fornire altri servizi che possano favorire il conseguimento del suo scopo.
2. Nell'espletamento delle sue funzioni la Banca si propone di cooperare con Istituti di sviluppo nazionali, regionali, provinciali in Africa. Allo stesso fine, la Banca s'impegna di cooperare con altri organismi internazionali che perseguano un simile scopo e con altre istituzioni interessate nello sviluppo dell'Africa.
3. In tutte le sue decisioni, la Banca si ispira alle disposizioni degli articoli 1 e 2 del presente Accordo.

Articolo 3

Membri e zone geografiche di azione

1. Qualsiasi paese africano avente lo «status» di Stato indipendente può divenire Membro della Banca. Esso acquista la qualifica di Membro ai sensi del paragrafo (1) o del paragrafo (2) dell'Articolo 64 del presente Accordo.
2. La zona geografica di azione alla quale l'appartenenza e le attività di sviluppo della Banca possono estendersi (citata in questo Accordo come «Africa» oppure «Africano» quale che possa essere il caso) include il continente africano e le isole africane.

Articolo 4

Struttura

La Banca è dotata di un Consiglio dei Governatori, di un Consiglio di Amministrazione, di un Presidente, di almeno un Vice Presidente e di funzionari e di personale atti ad eseguire i compiti che essa stabilisce.

CAPITOLO II

Capitale

Articolo 5

Capitale autorizzato

1. (a) Il capitale azionario autorizzato della Banca è costituito da 250.000.000 unità di conto. Esso è suddiviso in 25.000 azioni del valore nominale di 10.000 unità di conto per ciascuna azione, offerte alla sottoscrizione dei Membri.
(b) il valore di unità di conto è di 0,88867088 grammi di oro fino.
2. Il capitale azionario autorizzato si suddivide in azioni interamente versate e in azioni da versare a richiesta. L'equivalente di 125.000.000 di unità di conto è versato, e l'equivalente di 125.000.000 di unità di conto è richiedibile per lo scopo di cui al paragrafo (4) (a) dell'Articolo 7 del presente Accordo.
3. Il capitale azionario autorizzato può essere aumentato come e quando il Consiglio dei Governatori lo ritenga opportuno, salvo il caso in cui il capitale venga aumentato solo per far luogo alla sottoscrizione iniziale di un Membro, la decisione del Consiglio è adottata con la maggioranza di due terzi del numero totale dei Governatori, rappresentanti non meno di tre quarti dei voti totali degli Stati Membri.

Articolo 6

Sottoscrizioni delle azioni

1. Ciascun Membro sottoscrive inizialmente la sua parte del capitale della Banca. La sottoscrizione iniziale di ciascun Membro consiste in un numero eguale di azioni versate e di azioni da pagare a richiesta. Il numero iniziale di azioni da sottoscrivere da uno Stato che divenga Membro in conformità al paragrafo (10) dell'Articolo 64 del presente Accordo, è quello previsto nei suoi riguardi nell'Allegato A del presente Accordo di cui costituisce parte integrante. Il numero iniziale di azioni da sottoscrivere da parte degli altri Membri è stabilito dal Consiglio dei Governatori.
2. Nell'eventualità di un aumento del capitale azionario per uno scopo diverso da quello di provvedere soltanto alla sottoscrizione iniziale di un Membro, ciascun Membro ha il diritto di sottoscrivere, alle stesse condizioni e negli stessi termini uniformemente fissati dal Consiglio dei Governatori, una quota dell'aumento equivalente al rapporto che intercorre fra il numero delle azioni già da lui sottoscritte e il capitale azionario della Banca. Nessun Membro, in ogni

caso, è obbligato a sottoscrivere una parte qualsiasi di tale aumento azionario.

3. Un Membro può chiedere alla Banca un aumento della propria sottoscrizione, secondo i termini e le condizioni stabilite dal Consiglio dei Governatori.
4. Le azioni inizialmente sottoscritte dagli Stati che divengono Membri in conformità del paragrafo (1) dell'Articolo 64 del presente Accordo sono emesse al valore nominale. Le altre azioni sono emesse al valore nominale, a meno che, in speciali circostanze, il Consiglio dei Governatori a maggioranza assoluta del totale dei voti dei Membri, decida di emetterle ad altre condizioni.
5. La responsabilità incorsa per le azioni della Banca è limitata alla parte non versate del loro prezzo di emissione.
6. Le azioni non possono essere cedute in garanzia né essere gravate di oneri in alcun modo. Le azioni possono essere trasferite solo alla Banca.

Articolo 7

Pagamento delle sottoscrizioni

1. (a) Il pagamento della somma inizialmente sottoscritta del capitale versato della Banca da un Membro che si associa ai sensi del paragrafo (1) dell'Articolo 64 ha luogo in sei rate, la prima delle quali è del cinque per cento, la seconda del trentacinque per cento, e le rimanenti quattro rate del quindici per cento ciascuna di tale cifra.
(b) La prima rata è pagata dal Governo interessato alla data, o prima, del deposito per suo conto, dello strumento di ratifica o di accettazione del presente Accordo ai sensi del paragrafo (1) dell'Articolo 64. La seconda rata è versata entro l'ultimo giorno di un periodo di sei mesi dell'entrata in vigore del presente accordo, oppure nel giorno del predetto deposito, quale che sia la scadenza più lontana. La terza rata è pagabile nell'ultimo giorno di un periodo di diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente Accordo. Le rimanenti tre rate vengono a scadere ciascuna nell'ultimo giorno di un periodo di un anno immediatamente successivo al giorno in cui la rata precedente venne a scadere.
2. Il pagamento delle cifre inizialmente sottoscritte dai Membri della Banca nel capitale versato sono effettuati in oro o in valuta convertibile. Il Consiglio dei Governatori stabilisce il modo di pagamento degli altri importi sottoscritti dai Membri, nella parte di capitale versato.

3. Il Consiglio dei Governatori determinerà le date per il versamento delle somme sottoscritte dai Membri della Banca nel capitale azionario versato, per il quale le disposizioni del paragrafo (1) di questo Articolo non trovano applicazione.
4. (a) Il versamento delle somme sottoscritte nella parte di capitale azionario della Banca pagabile a richiesta, non è richiesto se non quando sia necessario alla Banca per far fronte ai propri impegni incorsi in conformità del paragrafo (a) (b) e (d) dell'Articolo 14, purchè detti impegni corrispondano sia ai prestiti i cui fondi sono stati integrati nelle sue ordinarie risorse di capitale sia alle garanzie relative a tali risorse.
(b) Nella eventualità di richiesta di versamento, questo può essere fatto, a scelta del Membro interessato, in oro o in valuta convertibile o nella valuta richiesta per far fronte all'impegno della Banca in relazione allo scopo per il quale la richiesta è fatta.
(c) Le richieste di pagamento sulla parte di capitale non versato sono in percentuale uniforme su tutte le azioni non versate.
5. La Banca stabilisce il luogo di qualsiasi pagamento previsto dal presente Articolo a condizione che, fino alla prima riunione del suo Consiglio dei Governatori di cui all'Articolo 66 di questo Accordo, il pagamento della prima rata di cui al paragrafo (1) di questo Articolo sia fatto al mandatario di cui all'Articolo 66.

Articolo 8

Fondi speciali

1. La Banca può costituire, o le possono venir affidati in amministrazione, Fondi speciali destinati a servire alla sua finalità nell'ambito delle sue funzioni. La Banca può ricevere, custodire, usare, impegnare o altrimenti disporre delle risorse inerenti a tali Fondi speciali.
2. Le risorse di detti Fondi speciali sono tenute separate indipendenti dalle ordinarie risorse di capitali della Banca, ai sensi dell'Articolo 11 di questo Accordo.
3. La Banca adotta quelle speciali regole e norme che possano risultare necessarie per l'amministrazione e l'uso di ciascun Fondo speciale, a condizione che:
 - (a) tali regole e norme siano vincolate al paragrafo (4) dell'Articolo 7, agli Articoli 9, 10 e 11 e a quelle altre disposizioni del presente Accordo che espressamente si applicano alle risorse ordinarie di capitali o alle ordinarie operazioni della Banca;

- (b) tali regole e norme devono essere conformi alle disposizioni del presente Accordo che espressamente si applicano alle risorse speciali o alle operazioni speciali della Banca; e che
- (c) laddove tali regole e norme non trovino applicazione, i Fondi speciali siano governati dalle disposizioni del presente Accordo.

Articolo 9

Risorse ordinarie di capitale

Ai fini di questo Accordo, l'espressione «Risorse ordinarie di capitale» della Banca comprende:

- (a) capitale azionario autorizzato della Banca sottoscritto in conformità delle disposizioni dell'Articolo 6 del presente Accordo.
- (b) fondi ottenuti da prestiti contratti dalla Banca, in virtù dei poteri previsti al paragrafo (a) dell'Articolo 23 del presente Accordo, al quale si applicano le disposizioni, di cui al paragrafo (4) dell'Articolo 7 di questo Accordo, relative alle richieste di pagamento per la parte di capitale non ancora versato;
- (c) fondi ricevuti in pagamenti di prestiti fatti con le risorse di cui ai paragrafi (a) e (b) di questo Articolo;
- (d) entrate derivanti da prestiti fatti dai predetti fondi; entrate da garanzie, alle quali l'impegno di pagamenti a richiesta previsto nel paragrafo (4) dell'Articolo 7 di questo Accordo si riferisce; come pure
- (e) qualsiasi altro fondo o entrata della Banca che non faccia parte delle sue speciali risorse.

Articolo 10

Risorse speciali

1. Ai fini di questo Accordo, l'espressione «risorse speciali» si applica alle risorse di Fondi speciali ed include:
 - (a) risorse originariamente versate a contributo di qualsiasi Fondo speciale;
 - (b) fondi presi a prestito per qualsiasi Fondo speciale ivi incluso il Fondo speciale di cui al paragrafo (6) dell'Articolo 24 di questo Accordo;
 - (c) fondi rimborsati in rapporto a prestiti o garanzie finanziate con le risorse di un qualsiasi Fondo speciale i quali fondi, nell'ambito delle regole e delle norme che governano quel Fondo speciale, rientrano a quel Fondo speciale;
 - (d) entrate derivanti da operazioni della Banca nelle quali sono state usate o impegnate le predette risorse o fondi, se, nell'ambito delle regole e norme che governano quel fondo particolare, l'entrata afferisce al detto Fondo speciale;
 - (e) qualsiasi altra risorsa a disposizione di qualsiasi Fondo speciale.

2. Ai fini di questo Accordo, l'espressione «risorse speciali pertinenti un Fondo speciale» include le risorse, fondi ed entrate di cui al paragrafo precedente e che sono, a seconda del caso, contribuite, date o ricevute a prestito, afferenti a, o a disposizione del Fondo speciale interessato, in conformità con le regole e norme che governano quel Fondo speciale.

Articolo 11

Separazione delle risorse

1. Le ordinarie risorse di capitale della Banca vengono in ogni momento e sotto tutti gli aspetti, custodite, usate, impegnate, investite o altrimenti impiegate, completamente a parte dalle risorse speciali. Ciascun Fondo speciale, le sue risorse ed i suoi conti sono tenuti completamente separati da altri Fondi speciali, dalle loro risorse e dai loro conti.
2. Le risorse ordinarie del capitale della Banca in nessun caso possono essere usate per fare fronte ad addebiti, perdite o passività derivanti da operazioni od altre attività di un qualsiasi Fondo speciale. Le risorse speciali pertinenti a un Fondo speciale qualsiasi, non vengono mai gravate di addebiti, perdite e passività derivanti da operazioni od altre attività della Banca finanziate con le sue risorse ordinarie di capitale, o da speciali risorse pertinenti a qualsiasi altro Fondo speciale.
3. Nelle operazioni e nelle altre attività di un qualsiasi Fondo speciale, la responsabilità della Banca resta limitata alle risorse speciali pertinenti a quel determinato Fondo speciale che sono a disposizione della Banca.

CAPITOLO III

Operazioni

Articolo 12

Uso delle risorse

Le risorse ed i mezzi della Banca vengono esclusivamente impiegati per il conseguimento dello scopo e delle funzioni stabilite negli Articoli 1 e 2 di questo Accordo.

Articolo 13

Operazioni ordinarie e speciali

1. Le operazioni della Banca consistono in operazioni ordinarie ed in operazioni speciali

Le operazioni ordinarie sono quelle finanziate con le risorse di capitale ordinarie della Banca.

3. Le operazioni speciali sono quelle finanziate con le risorse speciali.
4. I conti finanziari della Banca devono mostrare separatamente le operazioni ordinarie dalle operazioni speciali. La Banca deve adottare quelle norme e quei regolamenti necessari ad assicurare la effettiva separazione dei due tipi delle sue operazioni.
5. Le spese direttamente pertinenti alle operazioni ordinarie vengono imputate alle risorse ordinarie di capitale della Banca; le spese direttamente pertinenti ad operazioni speciali vengono imputate alle corrispondenti risorse speciali. Le altre spese vengono imputate come la Banca decide.

Articolo 14

Beneficiari e metodi di operazione

1. Nell'ambito delle sue competenze, la Banca può procurare od agevolare il reperimento di mezzi di finanziamento per un qualsiasi Stato Membro, per una suddivisione politica di uno Stato Membro, per agenzie, istituzioni od imprese nel territorio di uno Stato Membro, come pure per agenzie internazionali o regionali o per istituzioni interessate allo sviluppo dell'Africa. Nell'ambito delle disposizioni di questo Capitolo, la Banca può eseguire le proprie operazioni in uno dei modi seguenti:
 - (a) accordando o partecipando a prestiti diretti dai:
 - (1) fondi corrispondenti alle azioni non vincolate del capitale versato e, fatta eccezione per quanto disposto nell'Articolo 20 di questo Accordo, dalle sue riserve e dai suoi surplus non erogati; oppure da:
 - (2) fondi corrispondenti a risorse speciali; oppure
 - (b) concedendo o partecipando a prestiti diretti fatti coi fondi avuti a prestito o comunque acquisiti dalla Banca per la inclusione nelle sue risorse ordinarie di capitale o nelle risorse speciali; oppure
 - (c) investendo fondi, come dai sotto-paragrafi (a) e (b) di questo paragrafo, nel capitale sociale di un'impresa o di un istituto; oppure
 - (d) garantendo, in tutto o in parte, prestiti fatti da altri.
2. Le disposizioni di questo Accordo che si applicano ai prestiti diretti che la Banca può fare in conformità con il sotto-paragrafo (a), oppure (b), del precedente paragrafo, si applicheranno pure per la sua partecipazione in ogni prestito diretto assunto in conformità di ciascuno di tali sotto-paragrafi. Parimenti le disposizioni di questo Accordo che si applicano alle garanzie di prestiti

assunti dalla Banca in conformità del sotto-paragrafo (d) del precedente paragrafo, troveranno applicazione laddove la Banca garantisce soltanto una parte di tale prestito.

Articolo 15

Limiti alle operazioni

1. L'importo totale esposto nei riguardi di operazioni ordinarie della Banca non eccede mai l'importo totale del capitale versato e non vincolato, ivi incluse le riserve ed i surplus delle sue risorse ordinarie di capitale ad accezione, comunque, della riserva speciale prevista dall'Articolo 20 di questo Accordo.
2. L'importo totale esposto in relazione alle operazioni speciali della Banca riguardanti un qualsiasi Fondo speciale non eccede mai l'importo totale delle speciali risorse non vincolate pertinenti a quel Fondo speciale.
3. Nel caso di prestiti fatti su fondi presi a prestito dalla Banca ai quali si applica l'impegno e il vincolo di pagamento a richiesta, previsto nel paragrafo (4) dell'Articolo 7 di questo Accordo, l'importo totale del capitale esposto e pagabile alla Banca in una determinata valuta, non eccede mai l'importo totale del capitale esposto nei riguardi di fondi presi a prestito dalla Banca, e che sono pagabili nella stessa valuta.
4.
 - a) In caso di investimenti fatti in virtù del paragrafo (1) (c) dell'articolo 14 di questo Accordo con risorse ordinarie di capitale della Banca, l'importo totale esposto non dovrà mai eccedere il dieci per cento dell'importo complessivo del capitale azionario versato dalla Banca con le riserve e le eccedenze comprese nelle sue risorse ordinarie di capitale, fatta eccezione in ogni caso, la speciale riserva prevista nell'Articolo 20 di questo Accordo.
 - (b) Al momento in cui è fatto, l'importo di ogni particolare investimento di cui al precedente sotto-paragrafo non eccederà una percentuale del capitale azionario dell'istituto o dell'impresa interessata, che il Consiglio dei Governatori avrà fissata per ogni investimento da farsi in virtù del paragrafo (1) (c) dell'Articolo 14 di questo Accordo. In nessun caso la Banca cerca di ottenere con tale investimento una partecipazione dominante nell'istituto o nell'impresa interessata.

Articolo 16

Fornitura delle valute per i prestiti diretti

Nel concedere prestiti diretti la Banca fornisce al ricevente del prestito delle valute diverse da quello dello Stato Membro nel cui ter-

ritorio il progetto in questione deve essere eseguito (quest'ultima valuta sarà d'ora in poi qui chiamata come «valuta locale», valute che sono richieste per far fronte a spese in valute su quel progetto, sempre a condizione che la Banca possa, nel concedere prestiti diretti fornire mezzi di finanziamento per far fronte a spese locali sul progetto in questione :

- (a) dove ciò sia possibile, fornendo valuta locale senza vendere alcuna delle sue riserve in oro o in valute convertibili; oppure
- (b) dove, a parere della Banca, la spesa locale su quel progetto sia suscettibile di causare un'indebita perdita o disagio nella bilancia dei pagamenti del Paese in cui quel progetto deve essere eseguito, e l'importo di tale finanziamento da parte della Banca non ecceda una equa parte delle spese locali complessive in corso per quel progetto.

Articolo 17

Principi di gestione

1. Le operazioni della Banca sono eseguite in concordanza con i seguenti principi :
 - (a) (1) le operazioni provvedono, salvo che in speciali circostanze al finanziamento di specifici progetti, o gruppi di progetti, o particolarmente di quelli che costituiscono parte di un programma di sviluppo nazionale o regionale, urgentemente richiesti per lo sviluppo economico e sociale dei suoi Membri. Le operazioni possono, comunque, includere prestiti globali o garanzie di prestiti, concessi a Banche africane nazionali di sviluppo o ad altri adatti istituti, al fine di consentire a queste ultime di finanziare progetti di tipo specifico che rientrino nelle finalità della Banca e nei rispettivi campi di attività di tali Banche o Istituti;
 - (2) nella scelta di progetti adatti, la Banca tiene sempre presenti le disposizioni del paragrafo (1) (a) dell'Articolo 2 di questo Accordo ed il potenziale contributo del progetto in questione alle finalità della Banca, piuttosto che essere guidata dal tipo del progetto. La Banca in ogni caso da particolare attenzione alla scelta di adatti progetti multinazionali;
 - (b) la Banca non provvede al finanziamento di un progetto nel territorio di uno Stato Membro se questi fa obiezioni;
 - (c) la Banca non provvede al finanziamento di un progetto per quanto, a suo parere, il suo beneficiario possa ottenere i fondi o le agevolazioni finanziarie altrove, a condizione che la Banca ritenga ragionevoli per il beneficiario;
 - (d) fatte salve le disposizioni di cui agli articoli 16 e 24 di questo Accordo, la Banca non impone condizioni intese a far sì che i

proventi di un qualsiasi finanziamento intrapreso in conformità alle sue operazioni ordinarie debbano essere spesi nel territorio di un qualsiasi particolare Paese, nè che tali proventi non possano essere spesi nel territorio di un qualsiasi particolare Paese;

- (e) nel concedere o nel garantire un prestito, la Banca fa debita attenzione alle prospettive che il beneficiario ed il garante, qualora vi sia, siano in condizioni di far fronte alle obbligazioni loro derivanti per effetto del prestito;
- (f) nel concedere o nel garantire un prestito, la Banca si accerta che il tasso di interesse e gli altri addebiti siano ragionevoli e che tali tassi, addebiti e ratei per il rimborso del capitale, siano confacenti al progetto in questione;
- (g) in caso di un prestito diretto concesso dalla Banca, il beneficiario potrà attingere a fondi così ottenuti solo con il permesso della Banca e per far fronte a spese, relative al progetto, quali realmente incorse.

Articolo 18

Termini e condizioni per prestiti diretti e garanzie

1. In caso di prestiti diretti fatti dalla Banca, il contratto:
 - (a) stabilisce, in conformità ai principali operativi esposti nel paragrafo (1) dell'articolo 17 del presente Accordo e fatte salve le altre disposizioni di questo Capitolo, tutti i termini e le condizioni di quel determinato prestito, ivi incluse quelle relative all'ammortamento, agli interessi ed agli altri gravami, nonché alle scadenze ed alle date di pagamento e, in particolare :
 - (b) dispone che, con le riserve di cui al paragrafo (3) (c) di questo Articolo, i pagamenti alla Banca di ammortamenti, interessi, commissioni ed altri gravami, siano fatti nella valuta prestata a meno che, nel caso di un prestito diretto fatto come parte di una operazione speciale, le norme ed i regolamenti non dispongano diversamente.
2. Nel caso di prestiti garantiti dalla Banca, il contratto di garanzia :
 - (a) stabilisce, in conformità ai principi operativi esposti nel paragrafo (1) dell'Articolo 17 di questo Accordo e fatte salve le altre disposizioni di questo Capitolo tutti i termini e le condizioni per quella determinata garanzia incluse quelle relative alle spese, commissioni ed altri addebiti della Banca e, in particolare :
 - (b) dispone che, con le riserve di cui al paragrafo (3) (c) di questo Articolo, tutti i pagamenti alla Banca per effetto del contratto di garanzia siano fatti nella valuta prestata, salvo

che, nel caso di un prestito garantito quella parte di speciali operazioni, le norme ed i regolamenti non dispongano diversamente; e

- (c) stabilisce pure che la Banca possa cessare le sue responsabilità nei riguardi dell'interesse, se, per colpa di colui che riceve il prestito - o del suo garante nel caso che un garante vi sia - la Banca offre di acquistare, al valore nominale più gli interessi maturati in una data indicata nell'offerta, i titoli o le altre obbligazioni garantite.
3. Nel caso di prestiti diretti fatti o di prestiti garantiti dalla Banca, la Banca :
- (a) nello stabilire i termini e le condizioni della operazione, prende in debita considerazione i termini e le condizioni in cui i fondi corrispondenti furono ottenuti dalla Banca;
 - (b) quando il beneficiario non è un Membro, la Banca può, se lo ritiene consigliabile, richiedere che il Membro nel cui territorio il progetto in questione deve essere eseguito, o un pubblico ente od istituto di quel Membro, di gradimento della Banca, garantisca il rimborso del capitale nonché il pagamento degli interessi e delle spese relative al prestito;
 - (c) dichiara espressamente la valuta in cui tutti i pagamenti alla Banca, per effetto del contratto, devono essere fatti. Resta in facoltà del beneficiario, comunque, di effettuare tali pagamenti in oro o in valuta convertibile oppure, previo accordo con la Banca, in, un qualsiasi altra valuta; e
 - (d) può aggiungere ulteriori termini e condizioni che ritenga necessarie tenendo conto sia dell'interesse del Membro direttamente investito nel progetto, nonché, gli interessi dei Membri nel loro insieme.

Articolo 19

Commissioni ed aggravii

1. La Banca addebita una commissione sui prestiti diretti o sulle garanzie concesse come parte delle sue operazioni ordinarie. Questa commissione, pagabile periodicamente, è computata sull'importo esposto per ciascun prestito o garanzia, e l'interesse non è inferiore all'uno per cento per anno, a meno che la Banca, dopo i primi suoi dieci anni di esercizio, decida di alterare questo minimo di interesse con una maggioranza di due terzi dei suoi Membri rappresentanti non meno dei tre quarti della totale capacità di voto degli Stati Membri.
2. Nelle garanzie di un prestito come parte delle sue ordinarie attività, la Banca addebita un aggravio di garanzia ad un tasso stabi-

lito dal Consiglio di Amministrazione e pagabile periodicamente sull'importo esposto del prestito.

3. Altri addebiti da parte della Banca per le sue operazioni ordinarie, nonché, la commissione aggravata ed altre spese per le sue operazioni speciali, vengono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 20

Riserva speciale

L'ammontare delle commissioni ricevute dalla Banca in conformità dell'Articolo 19 di questo Accordo viene messo da parte come riserva speciale la quale servirà a far fronte alle passività della Banca in concordanza con l'Articolo 21. La riserva speciale viene tenuta sotto forma liquida, come consentito da questo Accordo, nel modo che potrà essere deciso dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 21

Metodi per far fronte alle passività

della Banca (operazioni ordinarie)

1. Ogni qualvolta si renda necessario fare fronte a pagamenti contrattuali di interessi, altri oneri o ammortamenti sui prestiti contratti dalla Banca, o che la Banca debba far fronte alle sue passività nei riguardi di simili pagamenti riferiti a prestiti garantiti dalla Banca ed imputabili alle sue risorse ordinarie di capitale, la Banca può richiedere il versamento di un ammontare congruo di capitale azionario non ancora versato, e ciò in conformità con il paragrafo (4) dell'Articolo 7 di questo Accordo.
2. In caso di mora nei confronti di un prestito fatto con fondi presi a prestito dalla Banca, o da questa garantiti come parte delle sue operazioni ordinarie, la Banca, se ritiene che la mora sia di lunga durata, può richiedere un versamento aggiuntivo sulla quota di capitale non ancora versato, quota che non eccederà, per ciascun anno, l'uno per cento delle totali sottoscrizioni dei Membri, per uno dei seguenti scopi:
 - (a) per redimere prima della scadenza, o comunque liberarsi, in tutto o in parte, delle passività relative al capitale esposto per qualsiasi prestito garantito dalla Banca nei confronti del quale il debitore è in mora; e
 - (b) per riacquistare, o comunque liberarsi, delle proprie passività, in tutto o in parte relative ai prestiti contratti dalla Banca.

Articolo 22

Metodi per far fronte alle passività sui prestiti

contratti per Fondi speciali

I pagamenti contro le passività connesse ai prestiti contratti per la inclusione di fondi nelle risorse speciali riguardanti un Fondo speciale verranno imputati:

- (1) prima, a qualsiasi riserva costituita a tale fine nell'ambito del Fondo speciale stesso;
- (2) quindi, ad ogni altra attività disponibile nelle risorse speciali inerenti al Fondo speciale medesimo.

CAPITOLO IV

Facoltà di Contrarre Prestiti ed

Altri Poteri Addizionali

Articolo 23

Poteri generali

Oltre ai poteri stabiliti in altra parte di questo Accordo, la Banca ha facoltà di:

- (a) prendere fondi a prestito negli Stati Membri o altrove, e, nella transazione, di fornire quelle garanzie, o altre malleverie, che riterrà opportune sempre a condizione che:
 - (1) prima di fare una vendita delle sue obbligazioni nel mercato di un Paese Membro, la Banca ne abbia ottenuta l'approvazione del Paese stesso;
 - (2) qualora le obbligazioni della Banca debbano essere denominate nella valuta di un Paese Membro, la Banca ne abbia ottenuto il suo consenso;
 - (3) qualora i fondi da prendersi in prestito debbano venire inclusi nelle sue risorse ordinarie di capitale, la Banca abbia ottenuto, dove opportuno, l'approvazione dei Membri di cui al sottoparagrafo (i) e (ii) di questo paragrafo, nel senso che i proventi possano venire cambiati con ogni altra valuta senza restrizione alcuna;
- (b) acquistare e vendere titoli che la Banca ha investito sempre a condizione che la Banca stessa abbia ottenuto il benessere di ogni Membro nel cui territorio i titoli devono essere venduti o comprati;
- (c) garantire o sottoscrivere titoli in cui la Banca ha investito allo scopo di facilitarne la vendita;
- (d) investire fondi non necessari alle sue operazioni in obbligazioni che possa ritenere convenienti e investire fondi non necessari alle

sue operazioni in obbligazioni che possa ritenere convenienti e in-
vece di depositi nella Banca, quali pensioni o simili, in tito-
lo di copertura delle attività in addentellato alle sue operazioni quali,
(f) entrate e finalità della Banca e che rientrino nelle sue funzioni;
ogni attività che non richieda ogni assistenza che servano alla
finalità e che rientrino nelle sue funzioni;
ora la spesa incorsa da tale servizio sia rimborsata, im-
putata all'entrata netta della Banca, nei primi cinque anni
della sua attività, e il rimborso sia all'uno per cento del capitale
azionario versato per tale spesa, sempre a condizione che le spe-
se totali della Banca per tali servizi, in un anno di detto
anno, non eccedano un quinto della spesa percentuale;
(g) esercitare ogni altra attività che sia utile e delle sue funzioni nel con-
seguimento del presente Accordo.

Articolo 24

Speciali poteri di contrarre prestiti

1. La Banca può chiedere a un qualsiasi Membro di prestare una certa somma della sua valuta alla Banca stessa al fine di finanziare le spese riguardanti i servizi prodotti nel territorio di quel Membro nell'ambito di un progetto da eseguire nel territorio di un altro membro.
2. Anche se il Membro interessato non ha difficoltà economiche e finanziarie le quali, a suo parere, possano essere provocate o aggravate da un tale prestito, la Banca, il Membro accede alla richiesta della Banca, il prestito sarà fatto per un periodo da concordarsi con la Banca, periodo che sarà proporzionale alla durata del progetto che i proventi di detto prestito sono destinati a finanziare.
3. A meno che il Membro non si accordi diversamente, l'importo complessivo disposto nei riguardi del suo prestito fatto alla Banca in conformità di questo Articolo non eccede mai l'equivalente della cifra della sua sottoscrittura al capitale azionario della Banca.
4. I prestiti fatti dalla Banca in conformità di questo Articolo sono fruttiferi e gli interessi sono pagabili da parte della Banca al prestatore, ad un tasso che corrisponde al tasso medio di interesse pagato dalla Banca nei prestiti contratti per i Fondi speciali durante il periodo di un anno precedente la conclusione

un tasso massimo che il Consiglio dei Governatori stabilisce di volta in volta.

5. Banca rimborsa il prestito e valuta del Paese Membro prestatore, o in una valuta da quest'ultimo.

6. Titoli emessi dalla Banca in virtù di questo Articolo costituiscono un patrimonio generale.

Articolo 25

Avvertimento da porsi sui titoli

Ogni titolo emesso o garantito dalla Banca reca sul recto una vistosa dichiarazione in cui si avverte che il titolo stesso non rappresenta una obbligazione di un qualsiasi Governo e che, di fatto, esso sia veramente una obbligazione di un particolare Stato. In quale caso questo fatto dovrà essere indicato nell'avvertimento.

Articolo 26

Valutazione delle divise e determinazione della convertibilità

Quando si renda necessario per la forza di questo Accordo: (1) di valutare una qualsiasi divisa in termini di un'altra valuta, in termini di oro, o in termini di unità di conto come stabilito nell'articolo (1) (b) dell'Articolo 5 di questo Accordo; o (2) di stabilire se o meno una qualsiasi divisa è convertibile. Tale valutazione o determinazione, a seconda dei casi, sarà fatta dalla Banca con equità e dopo consultazione con il Fondo Monetario Internazionale.

Articolo 27

Limitazioni delle valute

I Membri non possono mantenere o imporre restrizione alcuna alla loro capacità di trattenerne o usare, da parte della Banca o di un suo ricevente, per pagare pagamenti in qualsiasi modo, per mezzo di:

(a) oro o valute convertibili emesse dalla Banca in pagamento di sottoscrizioni al capitale della Banca stessa dai suoi Membri;

(b) valute di Membri acquistate con l'oro o con valute convertibili di cui al precedente sotto-paragrafo;

o valute ottenute dalla Banca in virtù di prestiti contratti, in conformità del paragrafo (a) dell'Articolo 5 di questo Accordo, per la immissione nelle sue riserve.

- (d) oro o valute ricevuti dalla Banca in pagamento in conto di capitale, interesse, dividendi o altri aggravii relativi a prestiti o investimenti fatti con uno qualsiasi dei fondi di cui ai sottoparagrafi (a) (b) e (c) o in pagamento di commissioni o aggravii relativi a garanzie emesse dalla Banca;
 - (e) valute, diverse dalla propria, ricevute da un Membro dalla Banca in erogazione delle entrate nette della Banca stessa in concordanza con l'Articolo 42 di questo Accordo.
2. I Membri non possono imporre o mantenere restrizione alcuna alla facoltà di trattenere o usare, da parte della Banca o di un suo ricevente, per l'esecuzione dei pagamenti in qualsiasi luogo, valuta di uno Stato Membro ricevuta dalla Banca e che non rientra nelle disposizioni del precedente paragrafo, a meno che :
- (a) quel Membro dichiari che egli desidera che l'uso di tale valuta sia limitata ai pagamenti per merci o servizi prodotti nel suo territorio;
 - (b) tale valuta formi parte di risorse speciali della Banca ed il suo impiego sia soggetto a speciali regole e norme.
3. I Membri non possono imporre o mantenere restrizione alcuna alla facoltà di trattenere o usare, da parte della Banca, per ammortamenti, per pagamenti anticipati o per riacquistare, in tutto o in parte, le sue obbligazioni, valute ricevute dalla Banca stessa a rimborso di prestiti diretti fatti con le risorse ordinarie del suo capitale.
4. La Banca non impiega oro o valute in suo possesso per l'acquisto di altre valute dei suoi Membri se non:
- (a) allo scopo di far fronte ai suoi esistenti impegni;
 - (b) in conformità ad una delibera del Consiglio di Amministrazione adottata con una maggioranza di due terzi della totale capacità di voto dei Membri.

Articolo 28

Conservazione del valore delle valute in possesso della Banca

1. Qualora il valore nominale della valuta di uno Stato Membro sia ridotto, in rapporto all'unità di conto definita nel paragrafo (1) (b) dell'Articolo 5 di questo Accordo, o il suo valore al cambio con l'estero sia, nell'opinione della Banca, sensibilmente deprezzato, quel Membro deve pagare alla Banca, entro un ragionevole limite di tempo, un importo della sua valuta tale da mantenere il valore della valuta stessa in possesso della Banca, fatta eccezione per la valuta affluita alla Banca per effetto di prestiti contratti.
2. Qualora il valore nominale della valuta di uno Stato Membro sia aumentato, in rapporto alla predetta unità di conto, od il suo

- valore sul cambio estero, a parere della Banca, sia sensibilmente aumentato, la Banca pagherà a quel Membro, entro un ragionevole periodo di tempo, una cifra in tale valuta necessaria per bilanciare il valore della valuta trattenuta dalla Banca, ad eccezione per la valuta pervenuta alla Banca per effetto di prestiti contratti.
3. La Banca può rinunciare all'applicazione delle disposizioni di questo Articolo quando un cambiamento uniforme e proporzionato nel valore nominale delle valute di tutti i suoi Membri abbia luogo.

CAPITOLO V

Organizzazione e Gestione

Articolo 29

Consiglio dei Governatori: poteri

1. Tutti i poteri della Banca sono devoluti al Consiglio dei Governatori. In particolare, il Consiglio emana le direttive generali riguardanti la politica creditizia della Banca.
2. Il Consiglio dei Governatori può delegare tutti i suoi poteri al Consiglio di Amministrazione ad eccezione delle facoltà di:
 - (a) ridurre il capitale azionario autorizzato della Banca;
 - (b) costituire Fondi speciali o accettarne l'amministrazione;
 - (c) autorizzare la conclusione di trattative generali di cooperazione con le autorità di Paesi africani che non hanno ancora conseguito lo status di indipendenza, o la conclusione di accordi generali di cooperazione con governi Africani che non hanno ancora conseguito l'associazione con la Banca, e di ogni accordo con altri governi ed altre organizzazioni internazionali;
 - (d) stabilire la remunerazione dei consiglieri e dei loro supplenti;
 - (e) scegliere revisori esterni per gli attestati necessari per il bilancio della Banca e per il conto Profitti e Perdite, nonché di scegliere quegli esperti che possono essere necessari per esaminare e riferire sulla questione generale della Banca;
 - (f) approvare, dopo averlo revisionato, il rapporto dei revisori dei conti, il bilancio generale, ed il conto Profitti e Perdite della Banca;
 - (g) esercitare quei poteri che sono espressamente riservati al Consiglio dei Governatori in questo Accordo.
3. Il Consiglio dei Governatori mantiene i pieni poteri per spiegare la sua autorità nei riguardi di qualsiasi questione delegata al Consiglio di Amministrazione in conformità con il paragrafo (2) di questo Articolo.

Articolo 30

Consiglio dei Governatori : composizione

1. Ciascun Stato Membro è rappresentato nel Consiglio dei Governatori e nomina un Governatore ed un Governatore supplente. Queste devono essere persone della più alta competenza e devono avere ampia esperienza in questioni di economia e di finanza ed essere cittadini degli Stati Membri. Ciascun Governatore e supplente resta in carica per cinque anni, salvo cessazione della nomina in qualsiasi momento o conferma della nomina stessa a discrezione dello Stato Membro interessato. Nessun supplente può votare se non in assenza del titolare. Nella sua riunione annuale, il Consiglio nomina un Governatore quale Presidente del Consiglio che resta in carica fino alla riunione di Consiglio dell'anno successivo.
2. I Governatori ed i loro supplenti prestano la loro opera senza alcuna remunerazione da parte della Banca, la quale però rimborsa loro le spese ragionevolmente incorse per presenziare alle riunioni.

Articolo 31

Consiglio dei Governatori : procedura

1. Il Consiglio dei Governatori tiene una riunione annuale ed ogni altra riunione che possa essere decisa o che venga richiesta dal Consiglio di Amministrazione. Le riunioni del Consiglio dei Governatori sono indette dal Consiglio di Amministrazione qualora richieste da cinque Membri della Banca o da Membri che rappresentino un quarto della totale capacità di voto dei Membri.
2. Il quorum per ogni riunione del Consiglio dei Governatori è costituito dalla maggioranza del numero totale dei Governatori o dei loro supplenti rappresentante non meno di due terzi della capacità di voto totale dei Membri.
3. Il Consiglio dei Governatori può, per regolamento, stabilire una procedura per mezzo della quale il Consiglio di Amministrazione possa esprimere il voto dei Governatori su di una specifica questione senza convocare una riunione del Consiglio dei Governatori.
4. Il Consiglio dei Governatori, ed il Consiglio di Amministrazione nei limiti autorizzati, può istituire quegli organismi sussidiari, ed adottare quelle norme o regolamenti, che possano essere necessari o confacenti per lo svolgimento degli affari della Banca.

Articolo 32

Consiglio di Amministrazione: poteri

Senza alcun pregiudizio ai poteri del Consiglio dei Governatori, come stabilito nell'Articolo 29 di questo Accordo, il Consiglio di Amministrazione è responsabile dello svolgimento delle attività generali della Banca ed a questo scopo esercita, oltre ai poteri espressamente previsti in questo Accordo, anche i poteri che gli vengono delegati dal Consiglio dei Governatori, e in specie:

- (a) elegge il Presidente e, dietro sua raccomandazione, uno o più Vice Presidenti della Banca e stabilisce le loro condizioni di impiego;
- (b) prepara il lavoro del Consiglio dei Governatori;
- (c) in conformità alle direttive generali del Consiglio dei Governatori prende decisioni riguardanti particolari prestiti diretti, garanzie, investe in azioni e contrae prestiti di fondi per la Banca;
- (d) stabilisce i tassi di interesse per i prestiti diretti e le commissioni sulle garanzie;
- (e) prepara il rendiconto per ciascun anno finanziario e presenta un rapporto annuale per l'approvazione del Consiglio dei Governatori in ciascuna riunione annuale del medesimo;
- (f) stabilisce la struttura generale dei servizi della Banca.

Articolo 33

Consiglio di Amministrazione: composizione

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto di nove Consiglieri che non possono essere né Governatori né supplenti Governatori. I Consiglieri vengono nominati dal Consiglio dei Governatori in concordanza con l'Allegato B di questo Accordo di cui forma parte integrante. Nell'eleggere il Consiglio di Amministrazione, il Consiglio dei Governatori tiene in debita considerazione l'alto grado di competenza nelle questioni economiche e finanziarie richiesto per tale carica.
2. Ciascun Consigliere nomina un sostituto che agisce per suo conto in caso di sua assenza. I Consiglieri ed i loro sostituti devono essere cittadini degli Stati Membri; però nessun sostituto può essere della stessa nazionalità del Consigliere che egli sostituisce. Il sostituto può partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ma può votare solo quando agisce in luogo del suo Consigliere.
3. I Consiglieri sono eletti per un periodo di tre anni e possono essere rieletti. Essi restano in carica fino a quando non siano eletti i loro successori. Se la carica di Consigliere si rende vacante per oltre 180 giorni prima della scadenza del termine, un succes-

sore deve essere eletto, in concordanza con l'Allegato B di questo Accordo, per il periodo residuo, dal Consiglio dei Governatori, alla prima seduta. Mentre la carica resta vacante il sostituto del Consigliere cessato esercita i poteri di quest'ultimo fatta eccezione per la facoltà di nominare un sostituto.

Articolo 34

Consiglio di Amministrazione : procedura

1. Il Consiglio di Amministrazione funziona in sessione continuativa presso la sede centrale della Banca e si riunisce ogni qualvolta gli affari della Banca lo richiedano.
2. Il quorum per la riunione del Consiglio di Amministrazione è dato dalla maggioranza del numero complessivo dei Consiglieri rappresentanti non meno dei due terzi della capacità di voto dei Membri.
3. Il Consiglio dei Governatori adotta dei regolamenti per effetto dei quali, se non vi è alcun consigliere di nazionalità di uno Stato Membro, questo può essere rappresentato, a una seduta dal Consiglio di Amministrazione, quando vi sia all'esame una richiesta fatta od una questione particolare riguardante lo Stato Membro interessato.

Articolo 35

Voto

1. Ciascun Membro ha 625 voti e, in aggiunta, un voto per ciascuna azione del capitale azionario della Banca posseduto da quel Membro.
2. Nel votare in sede di Consiglio dei Governatori, ciascun Governatore ha diritto di votare per lo Stato Membro che egli rappresenta. Salvo che non sia diversamente ed espressamente disposto in questo Accordo, tutte le questioni sottoposte al Consiglio dei Governatori sono adottate a maggioranza della capacità di voto rappresentata nella riunione.
3. Nel votare in sede di Consiglio di Amministrazione, ciascun Consigliere ha il diritto di dare quel numero di voti che gli è stato conferito in occasione della sua elezione, i quali voti sono considerati con una unità. Salvo che non sia diversamente disposto dal presente Accordo, tutte le questioni in esame al Consiglio di Amministrazione sono approvate a maggioranza della capacità di voto rappresentata nella riunione.

Articolo 36

Nomina del Presidente

Il Consiglio di Amministrazione, a maggioranza della totale capacità di voto degli Stati Membri, elegge il Presidente della Banca. Questi deve essere una persona della più alta competenza nelle materie inerenti alle funzioni direttive ed amministrative della Banca e deve essere cittadino di uno Stato Membro. Mentre in carica, nè il Presidente nè alcun Vice Presidente possono essere Governatori o Consiglieri nè sostituiti ad uno di questi. La durata in carica del Presidente è di cinque anni. Il mandato è rinnovabile. Il Presidente cessa comunque dall'incarico se il Consiglio di Amministrazione decide in questo senso con una maggioranza dei due terzi della totale capacità di voto degli Stati Membri.

Articolo 37

Funzioni del Presidente

1. Il Presidente è anche Presidente del Consiglio di Amministrazione ma non ha diritto al voto se non per dare voto decisivo nel caso di uguale ballottaggio. Il Presidente può prendere parte alla riunione del Consiglio dei Governatori, ma non ha il diritto di voto.
2. Il Presidente è il Capo del Personale della Banca e conduce sotto la scorta delle direttive del Consiglio di Amministrazione, gli affari correnti della Banca. Egli è responsabile per l'organizzazione dei funzionari e del personale della Banca che egli nomina e rileva in conformità ai regolamenti adottati dalla Banca. Egli stabilisce le loro condizioni di impiego secondo le regole di una sana politica finanziaria.
3. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Banca.
4. La Banca deve adottare delle regole che stabiliscano chi rappresenta legalmente la Banca ed esegue i compiti del Presidente nella eventualità di una sua assenza o nel caso che la carica si renda vacante.
5. Nel nominare i funzionari ed il personale, il Presidente si preoccupa principalmente di assicurarsi del più elevato livello di efficienza, di competenza tecnica e di integrità. Il Presidente ha cura di reclutare il personale tra i cittadini di Paesi africani, specialmente nei riguardi di posti direttivi e di responsabilità. Il Presidente recluta il personale su una base geografica quanto più ampia possibile.

Articolo 38

Proibizione delle attività politiche

Carattere internazionale della Banca

1. La Banca non accetta prestiti o assistenza che possano in qualunque modo pregiudicare, limitare, deviare o, altrimenti alterare il suo scopo e le sue funzioni.
2. La Banca, il suo Presidente, Vice Presidenti, Funzionari e personale non interferiscono negli affari politici di un qualsiasi Stato Membro; nè sono influenzati nelle loro decisioni dal carattere politico del Membro interessato. Soltanto gli aspetti economici sono importanti agli effetti delle loro decisioni. Tali elementi sono imparzialmente da loro presi in considerazione allo scopo di realizzare e conseguire le finalità della Banca.
3. Il Presidente, Vice Presidenti, funzionari e personale della Banca nell'espletamento dei loro compiti, rispondono interamente alla Banca e a nessuna altra autorità. Ciascun Membro della Banca è tenuto a rispettarne il carattere internazionale e si astiene da ogni tentativo di influenzare un qualsiasi funzionario o dipendente nell'assolvimento dei propri doveri.

Articolo 39

Sede Centrale della Banca e sua localizzazione

1. La sede principale della Banca è situata nel territorio di uno Stato Membro. La scelta della località della sede Centrale della Banca viene fatta dal Consiglio dei Governatori in occasione della sua prima riunione, tenendo in considerazione la disponibilità delle necessarie comodità per il migliore funzionamento della Banca.
2. Nonostante le disposizioni dell'Articolo 35 di questo Accordo, la scelta della località di sede per l'ufficio centrale della Banca viene fatta dal Consiglio dei Governatori in conformità alle condizioni che hanno trovato applicazione per l'adozione di questo Accordo.
3. La Banca può aprire Agenzie e filiali altrove.

Articolo 40

Tramite per le comunicazioni, Depositari

1. Ciascun Membro designa una competente autorità con la quale sia possibile comunicare rispetto a qualsiasi problema che possa sorgere per effetto di questo Accordo

2. Ciascun Membro designa la sua Banca Centrale, o altra istituzione che possa essere convenuta con la Banca, quale depositario presso il quale la Banca possa tenere le sue partite di valuta in quel determinato Membro così come altri beni della Banca.
3. La Banca può affidare i suoi beni, ivi inclusi oro e valute convertibili, a quei depositari che il Consiglio di Amministrazione indica.

Articolo 41

Pubblicazione dell'Accordo, lingue ufficiali per il lavoro.

Raccolta di informazioni e di relazioni

1. La Banca cerca di rendere disponibile il testo di questo Accordo e di tutti i suoi più importanti documenti nelle principali lingue usate in Africa. Il linguaggio ufficiale da usarsi sul lavoro deve essere possibilmente una lingua africana, inglese, francese.
2. Gli Stati Membri forniscono alla Banca tutte le informazioni che possano venire loro richieste allo scopo di agevolare la esecuzione dei compiti della Banca.
3. La Banca pubblica ed invia ai suoi Membri una Relazione annuale contenente un rendiconto approvato dai revisori. Invia, altresì, trimestralmente, ai Membri, un rendiconto riepilogativo della sua posizione finanziaria, nonché, un estratto del conto Profitti e Perdite recante i risultati della sua attività. La relazione annuale e gli estratti conti trimestrali sono stilati in concordanza con le disposizioni di cui al paragrafo (4) dell'Articolo 13 di questo Accordo.
4. La Banca può anche pubblicare qualunque relazione o rapporto, quando lo ritenga necessario, al fine del conseguimento dei suoi scopi e funzioni. Questi eventuali rapporti devono essere inviati ai Membri della Banca.

Articolo 42

Ripartizione degli utili netti

1. Il Consiglio dei Governatori stabilisce annualmente quale parte degli utili netti della Banca, ivi inclusi gli utili netti afferenti ai suoi Fondi speciali, vien assegnata, dopo aver provveduto allo accantonamento delle riserve, alla eccedenza a, se e quale parte viene distribuita.
2. La distribuzione di cui al precedente paragrafo viene fatta in proporzione alle azioni in possesso di ciascun Membro.

3. I pagamenti hanno luogo nel modo e con la valuta che vengono indicati dal Consiglio dei Governatori.

CAPITOLO VI

Ritiro e Sospensione di un Membro

Sospensione Temporanea e Cessazione Definitiva delle Operazioni della Banca

Articolo 43

Ritiro

1. Qualsiasi Membro può ritirarsi dalla Banca in qualunque momento dandone avviso per iscritto alla Sede Centrale della Banca stessa.
2. Il ritiro di un Membro diviene effettivo alla data specificata nel suo avviso e, in nessun caso, dopo meno di sei mesi dalla data in cui l'avviso è stato ricevuto dalla Banca.

Articolo 44

Sospensione

1. Se il Consiglio di Amministrazione giudica che un determinato Membro manca alle sue obbligazioni verso la Banca, può decidere la sospensione di tale Membro salvo che il Consiglio dei Governatori, in una successiva seduta, richiesta dal Consiglio di Amministrazione a tale scopo, non decida diversamente con una delibera adottata dai Governatori a maggioranza semplice rispetto alla totale capacità di voto dei Membri.
2. Uno Stato Membro così sospeso cessa automaticamente di essere Membro della Banca ad un anno di distanza dalla data di sospensione, a meno che con una decisione del Consiglio dei Governatori adottata con la stessa maggioranza, non venga stabilito di reinstaurare il Membro nella sua qualifica.
3. Durante la sospensione, lo Stato Membro sospeso non può esercitare alcuno dei diritti che gli derivano in forza del presente Accordo, salvo quello di ritirarsi, mentre resta soggetto a tutti gli obblighi.

Articolo 45

Regolamento dei conti

1. Dopo la data nella quale uno Stato cessa di essere Membro (data da qui in poi riferita come «data di cessazione»), il Membro, ri-

mane responsabile dei suoi impegni diretti verso la Banca, nonché di ogni altra responsabilità contingente verso la Banca medesima, fintantochè ogni parte dei prestiti o delle garanzie ottenuti prima della data di cessazione risulteranno ancora pendenti; cessa, invece, di incorrere in qualsiasi responsabilità nei riguardi di prestiti e di garanzie contratti dalla Banca dopo la data di cessazione, e cessa nella partecipazione sia agli utili che alle spese della Banca.

2. Nel momento in cui uno Stato cessa di essere Membro, la Banca dispone per il riacquisto delle sue azioni nel quadro della sistemazione dei conti con tale Stato in concordanza con le disposizioni dei paragrafi (3) e (4) di questo Articolo. A questo fine il prezzo di riacquisto delle azioni è dato dal valore recato dai libri della Banca alla data di cessazione.
3. Il pagamento delle azioni riacquistate dalla Banca in forza di questo Articolo viene regolato dalle seguenti condizioni:
 - (a) qualsiasi somma dovuta allo Stato in questione per le sue azioni viene trattenuta dalla Banca fino a quando quello Stato, la sua Banca centrale, o una delle sue agenzie, restano responsabili nella qualità di beneficiari di prestiti o di garanti, verso la Banca, e a tale somma, ad opzione della Banca, può venire addebitata qualunque passività che venga a scadere. Nessuna somma viene trattenuta a fronte delle responsabilità dello Stato derivanti dalla sua sottoscrizione di azioni in conformità con il paragrafo (4) dell'Articolo 7 di questo Accordo. In qualunque caso, nessuna somma dovuta ad un Membro per le sue azioni viene pagata fino dopo sei mesi dalla data di cessazione.
 - (b) I pagamenti per le azioni possono essere fatti di volta in volta alla consegna da parte del Governo dello Stato interessato, nella misura in cui l'importo dovuto come prezzo di riacquisto, in conformità con il paragrafo (2) di questo Articolo, eccede l'ammontare complessivo delle passività relative ai prestiti e alle garanzie di cui al sotto-paragrafo (a) di questo paragrafo fintantochè il cessato Membro ha ricevuto il prezzo totale di riacquisto.
 - (c) I pagamenti vengono fatti nella valuta dello Stato ricevente i pagamenti o, se tale valuta non è disponibile, in oro o in valuta convertibile;
 - (d) Se la Banca sostiene delle perdite su prestiti o garanzie che erano pendenti alla data di cessazione, e l'importo di tali perdite eccede l'importo delle riserve accantonate contro le perdite a quella data, lo Stato interessato rifonde, a richiesta, l'importo del quale il prezzo di acquisto delle sue azioni sareb-

be stato ridotto, se le perdite fossero state contegiate quando il prezzo di riacquisto è stato stabilito. Inoltre, il cessato Membro resta responsabile per ogni richiesta di pagamento per capitale azionario non versato in conformità con il paragrafo (4) dell'Articolo 7 di questo Accordo, nella misura nella quale avrebbe dovuto rispondere se la richiesta di capitale avesse avuto luogo ed il versamento fosse stato fatto al momento in cui il prezzo di riacquisto delle sue azioni è stato fissato.

4. Se per effetto dell'Articolo 47 di questo Accordo la Banca cessa le sue operazioni entro sei mesi dalla data di cessazione del Membro, tutti i diritti dello Stato interessato vengono stabiliti in conformità con le disposizioni degli Articoli 47, 48, e 49.

Articolo 46

Sospensione temporanea delle operazioni

In caso di emergenza, il Consiglio di Amministrazione può sospendere temporaneamente le operazioni nei riguardi di nuovi prestiti e garanzie in attesa di una occasione per ulteriore esame ed azione da parte del Consiglio dei Governatori.

Articolo 47

Cessazione delle Operazioni

1. La Banca può cessare le sue operazioni nei riguardi di nuovi prestiti e di garanzie dietro delibera del Consiglio dei Governatori presa a maggioranza assoluta sulla totale capacità di voto degli Stati Membri.
2. Dopo tale cessazione, la Banca cessa parimenti tutte le sue attività, fatta eccezione per quelle inerenti la conservazione e la tutela delle sue attività e la regolazione delle sue obbligazioni.

Articolo 48

Responsabilità dei Membri e pagamento dei diritti

1. Nella eventualità della cessazione delle operazioni della Banca, la responsabilità di tutti i Membri, per azioni non ancora versate nel capitale azionario della Banca, e nei confronti della svalutazione delle loro valute, continua fintanto che tutti i diritti dei creditori, inclusi i diritti di contingenza, non siano stati regolati.
2. Tutti i creditori aventi crediti diretti vengono pagati con le attività della Banca e, poi, con i fondi ottenuti dalla Banca dietro

richiesta di pagamento di azioni non ancora versate. Prima di fare qualsiasi pagamento ai creditori detentori di crediti diretti, il Consiglio di Amministrazione prende quelle misure che risultano necessarie, a suo giudizio, per assicurare una erogazione proporzionale tra i detentori di crediti diretti e contingenti.

Articolo 49

Distribuzione delle attività

1. Nella eventualità di cessazione delle operazioni della Banca, nessuna erogazione viene fatta agli Stati Membri in conto della loro sottoscrizione al capitale azionario della Banca fino a quando :
 - (i) tutte le passività nei confronti dei creditori sono state regolate o misure sono state prese per il loro regolamento;
 - (ii) il Consiglio dei Governatori non abbia deliberato una distribuzione. Questa delibera viene adottata dal Consiglio a maggioranza della capacità totale di voto degli Stati Membri.
2. Dopo che la delibera di fare una distribuzione è stata presa in conformità con il precedente paragrafo, il Consiglio di Amministrazione può, a maggioranza di due terzi, decidere di fare ulteriori distribuzioni di attività della Banca ai Membri fino a quando la distribuzione delle attività sia completa. Questa distribuzione è soggetta al previo regolamento di tutti i crediti verso la Banca da parte di ciascun Membro.
3. Prima di fare una qualsiasi distribuzione di attività, il Consiglio di Amministrazione deve fissare le quote di ciascun Membro in proporzione al suo pacchetto azionario.
4. Il Consiglio di Amministrazione stabilisce il valore delle attività alla data della distribuzione e provvede alla distribuzione nel seguente modo :
 - (a) viene pagato ad ogni Membro, in titoli suoi o delle sue Agenzie ufficiali o di Enti legali nei suoi territori, nella misura in cui tali titoli siano disponibili per la distribuzione, un ammontare equivalente in valore alla sua quota proporzionale alle azioni sul totale da distribuirsi;
 - (b) qualsiasi saldo che sia dovuto ad un Membro dopo che il pagamento è stato fatto in conformità del precedente sotto-paragrafo, viene corrisposto nella sua valuta, nella misura posseduta dalla Banca, fino ad un importo equivalente in valore a tale saldo;
 - (c) qualsiasi saldo che sia dovuto ad un Membro dopo che il pagamento è stato fatto in conformità con i sotto-paragrafi (a) e (b) di questo paragrafo viene pagato in oro o in valuta di gradimento del Membro interessato, nella misura che que-

sti sono in possesso della Banca, sino ad un importo equivalente in valore a tale saldo;

(d) qualsiasi rimanente attività posseduta dalla Banca dopo che i pagamenti sono stati fatti ai Membri in conformità con i sotto-paragrafi (a), (b) e (c) di questo paragrafo, viene distribuita pro-quota tra i Membri.

5. Qualunque Membro che riceva delle attività distribuite dalla Banca in conformità con i precedenti paragrafi, gode gli stessi diritti, nei riguardi di tali attività, che erano goduti dalla Banca prima della loro distribuzione.

CAPITOLO VII

Status, Immunità Esenzioni e Privilegi

Articolo 50

Status

Per essere in grado di conseguire le proprie finalità, la Banca assume piena personalità internazionale. A questo scopo può stipulare degli accordi con gli Stati Membri e con quelli non Membri nonché con altre organizzazioni internazionali. Per le stesse finalità, lo Status, le immunità, le esenzioni ed i privilegi esposti in questo Capitolo sono accordati alla Banca nel territorio di ciascun Membro.

Articolo 51

Status nei Paesi Membri

Nel territorio di ciascun Stato Membro la Banca possiede piena personalità giuridica e, in particolare, la piena capacità di:

- (a) contrattare;
- (b) acquistare e disporre di beni mobili ed immobili;
- (c) costituirsi in giudizio.

Articolo 52

Azioni giudiziarie

1. La Banca gode della immunità da ogni forma di processo legale salvo che in casi emergenti dall'esercizio dei suoi poteri di contrarre prestiti nei quali casi può essere chiamata in giudizio solo in un tribunale di competente giurisdizione nel territorio di uno Stato Membro in cui la Banca ha il suo Ufficio centrale, o nel territorio di uno Stato Membro, o non Membro, dove la Banca abbia designato un agente al fine di accettare dei compiti e di ricevere le citazioni in giudizio, o nel quale abbia emesso o garantito dei titoli. Nessuna azione viene comunque intentata da Stati

Membri o da persone che agiscano o che derivino dai crediti dagli Stati Membri.

2. Le proprietà e le attività della Banca, ovunque si trovino e da chiunque siano custodite sono immuni da ogni forma di sequestro o di congelamento prima che sia stata emessa una sentenza esecutiva contro la Banca.

Articolo 53

Immunità dei beni e degli archivi

1. Le proprietà e le attività della Banca, dovunque esse si trovino e da chiunque siano custodite, sono immuni da perquisizioni, confisca, espropriazioni o da ogni altra forma di sequestro o preclusione da parte dei poteri esecutivo e legislativo.
2. Gli archivi della Banca e, in generale, tutti i documenti che le appartengono o da lei custoditi, sono inviolabili ovunque si trovino.

Articolo 54

Esenzione dei beni da restrizioni

Nella misura necessaria al conseguimento del fine e delle funzioni della Banca, e fatte salve le disposizioni di questo Accordo, tutte le proprietà ed ogni altro bene della Banca è esente da restrizioni, regolamentazioni, controlli e moratorie di qualsiasi natura.

Articolo 55

Privilegio sulle comunicazioni

Le comunicazioni della Banca ricevono da ciascun Membro lo stesso trattamento che viene accordato alle comunicazioni ufficiali degli altri Stati Membri.

Articolo 56

Immunità e privilegi alle persone

1. Tutti i Governatori, Consiglieri, loro sostituti, funzionari ed impiegati della Banca:
 - (i) sono immuni da azioni legali nei riguardi di azioni da loro eseguite nella loro veste ufficiale;
 - (ii) qualora essi non siano cittadini locali, vengono loro accordate le stesse immunità da restrizioni immigrative, formalità di registrazione per gli stranieri e servizi obbligatori nazionali, e le stesse agevolazioni nei riguardi delle disposizioni sui cambi che vengono accordate dagli Stati Membri;

- (iii) godono dello stesso trattamento, per quanto riguarda le facilitazioni di viaggio, che viene accordato dagli Stati Membri ai rappresentanti ufficiali e impiegati di pari grado di altri Stati Membri.
2. Esperti e Consulenti, che compiono delle missioni per conto della Banca, godono delle stesse immunità e privilegi che, a giudizio della Banca, siano necessari per l'esecuzione indipendente delle loro mansioni durante il periodo della missione, ivi incluso il tempo trascorso in viaggio per l'occasione.

Articolo 57

Esenzioni fiscali

1. La Banca, i suoi beni, le altre attività, le sue entrate e le sue operazioni e transazioni, sono esenti da qualsiasi forma di tassazione e da ogni diritto doganale. La Banca è pure esente da qualsiasi obbligo relativo al pagamento, conservazione o riscossione di qualsiasi tassa o imposta.
2. Nessuna tassa può essere applicata in relazione e sui salari ed emolumenti corrisposti dalla Banca ai Consiglieri, loro sostituti, funzionari ed altro personale professionale della Banca.
3. Nessuna tassa di alcun genere è applicata sulle obbligazioni o i titoli emessi dalla Banca ivi inclusi i dividendi e gli interessi relativi, da chiunque essi siano posseduti:
 - (i) poichè costituirebbe una discriminazione contro tale obbligazione o titolo per il solo fatto che è emesso dalla Banca;
 - (ii) di cui il solo fondamento giuridico sia il luogo o la valuta di emissione o di pagamento, resa pagabile o pagata, oppure la ubicazione di ciascun ufficio o luogo di operazione gestito dalla Banca.
4. Nessuna tassa di alcun genere è applicata su qualsiasi obbligazione o titolo garantiti dalla Banca ivi inclusi i loro relativi dividendi ed interessi, da chiunque essi siano posseduti:
 - (i) poichè costituisce una discriminazione contro tale obbligazione o titolo soltanto perchè è garantito dalla Banca;
 - (ii) di cui il solo fondamento giuridico per tale tassazione è la ubicazione di un qualunque ufficio o luogo di affari gestito dalla Banca.

Articolo 58

Notifica di esecuzione

Ciascun Membro comunica prontamente alla Banca le azioni specifiche che ha intrapreso per tradurre in effetto nel suo territorio le disposizioni di questo Capitolo.

Articolo 59

Applicazione dell'immunità, esenzioni e privilegi

Le immunità, esenzioni ed i privilegi previsti in questo Capitolo sono concessi nell'interesse della Banca. Il Consiglio di Amministrazione può rinunciare, nella misura ed alle condizioni che egli stabilisce alle immunità ed esenzioni previste dagli Articoli 52, 54, 56 e 57 di questo Accordo nei casi dove una tale azione porti, a suo parere, ad un vantaggio per gli interessi della Banca. Il Presidente ha il diritto ed il dovere di rinunciare alle immunità per un qualsiasi funzionario nei casi in cui, a suo giudizio, la immunità impedisca il corso della giustizia e a cui è possibile rinunciare senza pregiudizio per gli interessi della Banca.

CAPITOLO VIII

Modifiche, Interpretazioni, Arbitraggio

Articolo 60

Modifiche

1. Qualsiasi proposta per apportare modifiche a questo Accordo, sia che emani da un Membro, da un Governatore, o dal Consiglio di Amministrazione, viene comunicata al Presidente del Consiglio dei Governatori il quale sottopone la proposta al Consiglio stesso. Se la modifica proposta è approvata dal Consiglio dei Governatori, la Banca, con lettera circolare o con telegramma, chiederà ai Membri se o meno essi accettano la modifica proposta. Qualora due terzi dei Membri, che costituiscano i tre quarti della totale capacità di voto degli Stati Membri, abbiano accettato la modifica proposta, la Banca certifica tale fatto con una formale comunicazione indirizzata a tutti i Membri.
2. Nonostante il paragrafo (1) di questo Articolo, l'accettazione da parte di tutti i Membri è necessaria per la adozione di una qualsiasi modifica al:
 - (i) diritto stabilito dal paragrafo (2) dell'Articolo 6 di questo Accordo;
 - (ii) limitazioni della responsabilità prevista nel paragrafo (5) di tale Articolo;
 - (iii) diritto di ritirarsi dalla Banca previsto nell'Articolo 43 di qualsiasi modifica al:
3. Le modifiche entrano in vigore, per tutti i Membri, tre mesi dopo la data della formale comunicazione di cui al paragrafo (1) di questo Articolo, salvo che il Consiglio dei Governatori non specifichi un periodo differente.

4. Nonostante quanto previsto nel paragrafo (1) di questo Articolo, tre anni almeno dopo l'entrata in vigore di questo Accordo, e alla luce della esperienza della Banca, la regola secondo la quale ciascun Membro debba avere un voto verrà esaminata dal Consiglio dei Governatori o in una riunione dei Capi di Stato dei Paesi Membri in conformità alle condizioni che si sono applicate per la adozione di questo Accordo.

Articolo 61

Interpretazione

1. I testi inglese e francese di questo Accordo sono considerati parimenti autentici.
2. Qualsiasi questione circa l'interpretazione delle disposizioni di questo Accordo che possano sorgere tra i Membri e la Banca e tra i Membri stessi della Banca, viene sottoposta al Consiglio di Amministrazione per una decisione. Se uno Stato Membro, particolarmente leso da una questione di interpretazione sotto esame del Consiglio e che non abbia un suo connazionale come Consigliere, ha diritto di farsi rappresentare direttamente in seno al Consiglio. Tale diritto di rappresentanza viene regolato dal Consiglio dei Governatori.
3. In ogni caso in cui il Consiglio di Amministrazione abbia preso una decisione in conformità del paragrafo (2) di questo Articolo, qualunque Membro può chiedere che la questione venga deferita al Consiglio dei Governatori la cui decisione è presa secondo una procedura da determinarsi in conformità con il paragrafo (3) dell'Articolo 3 di questo Accordo, entro tre mesi. Tale decisione è definitiva.

Articolo 62

Arbitraggio

In caso di disputa tra la Banca ed il Governo di uno Stato che ha cessato di essere Membro, oppure tra la Banca e qualsiasi Membro al momento della cessazione delle operazioni della Banca, tale disputa viene sottoposta all'arbitraggio di un collegio di tre arbitri. Uno degli arbitri è nominato dalla Banca, un altro dal Governo dello Stato interessato, ed il terzo arbitro, salvo che le parti non si accordino diversamente, è nominato da quella autorità che è contemplata dai regolamenti adottati dal Consiglio dei Governatori. Il terzo arbitro ha i pieni poteri per decidere sulle questioni di procedura in quei casi in cui le parti fossero in disaccordo.

CAPITOLO IX

Disposizioni Finali

Articolo 63

Firma e deposito

1. Questo Accordo, depositato presso il Segretario Generale delle Nazioni Unite (da qui in poi riferito come «Depositario»), resta aperto fino alla data del 31 dicembre 1963 per la firma da parte dei Governi degli Stati i cui nomi sono elencati nell'Allegato A di questo Accordo.
2. Il «Depositario» rimette copie autenticate di questo Accordo a tutti i firmatari.

Articolo 64

Ratifica, accettazione, accessione e acquisizione della qualità di Membro

1. (a) Questo Accordo è soggetto alla ratifica o alla accettazione da parte dei firmatari. Gli strumenti di ratifica o di accettazione sono depositati dai Governi firmatari presso il Depositario prima del 1 luglio 1965. Il Depositario notifica ogni deposito e la sua data a tutti gli altri firmatari.
(b) Uno Stato il cui strumento di ratifica o di accettazione è depositato prima della data in cui questo Accordo entra in vigore, diviene Membro della Banca in tale data. Qualsiasi altro firmatario che agisca in conformità del precedente paragrafo, diviene Membro della Banca alla data in cui il suo strumento di ratifica o di accettazione viene depositato.
2. Uno Stato che non acquisti la qualità di Membro della Banca secondo le disposizioni del paragrafo (1) di questo Articolo, può divenire Membro, dopo che l'Accordo è entrato in vigore, per accessione nei termini che sono stabiliti dal Consiglio dei Governatori. Il Governo di tale Stato deposita, prima, o alla data stabilita dal Consiglio dei Governatori, uno strumento di accessione presso il Depositario il quale notifica tale deposito, nonché la sua data, alla Banca e alle Parti di questo Accordo. Al momento del deposito, lo Stato accedente diviene Membro della Banca alla data designata.

Articolo 65

Entrata in vigore

Questo Accordo entra in vigore con il deposito degli strumenti di ratifica o di accettazione da parte di dodici Governi firmatari, la cui

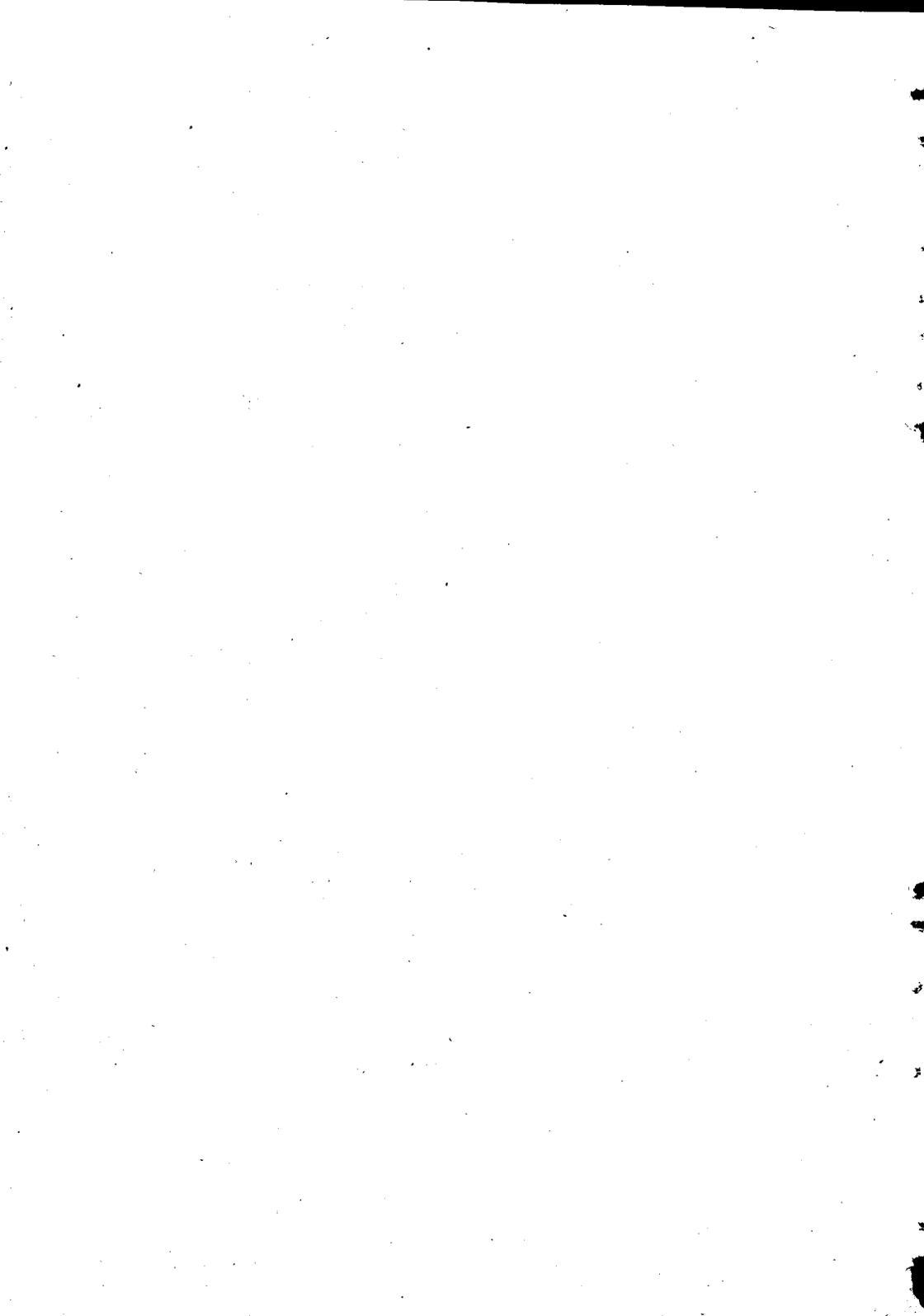
sottoscrizione iniziale, come specificato nell'Allegato A di questo Accordo, raggiunge, nel complesso, non meno del sessantacinque per cento del capitale azionario autorizzato della Banca; sempre a condizione che il primo gennaio 1964 sia la data più prossima in cui questo Accordo possa entrare in vigore in concordanza con le prescrizioni di questo Articolo.

Articolo 66

Inizio delle operazioni

1. Non appena questo Accordo entra in vigore, ciascun Membro nomina un Governatore, e l'Istituto fiduciario designato a questo fine ed allo scopo indicato nel paragrafo (5) dell'Articolo 7 di questo Accordo, convoca la prima riunione del Consiglio dei Governatori.
2. Nella sua prima riunione il Consiglio dei Governatori:
 - (a) elegge nove Consiglieri della Banca in conformità al paragrafo (1) dell'Articolo 33 di questo Accordo; e
 - (b) prende disposizioni al fine di stabilire la data in cui la Banca inizierà le sue funzioni.
3. La Banca notificherà agli Stati Membri la data di inizio delle
3. La Banca notifica agli Stati Membri la data di inizio delle sue operazioni.

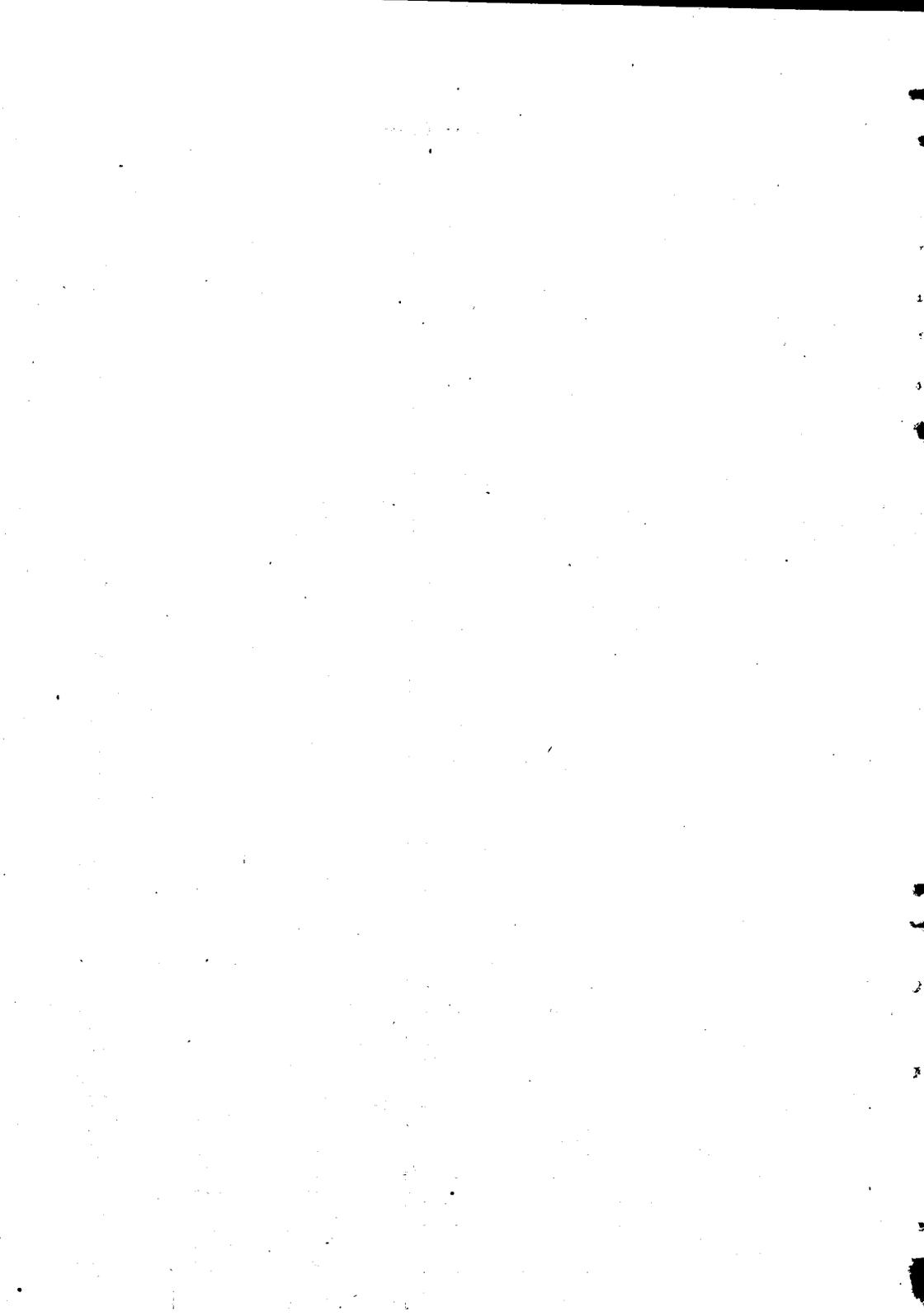
Fatto in Khartoum, il quarto giorno di agosto millenovecentosessantatre in una sola copia nelle lingue inglese e francese.



ALLEGATO «A»

**SOTTOSCRIZIONE INIZIALE AL CAPITALE AZIONARIO AUTORIZZATO
DELLA BANCA**

M E M B R I	Azioni versate	Azioni non versate	Sottoscri- zione totale in milioni di unità di conto
1. Algeria	1.225	1.225	24,50
2. Burundi	60	60	1,20
3. Camerun.	200	200	4,00
4. Repubblica Centrafricana	50	50	1,00
5. Ciad	80	80	1,60
6. Congo (Brazzaville)	75	75	1,50
7. Congo (Leopoldville)	650	650	13,00
8. Dahomey	70	70	1,40
9. Etiopia	515	515	10,30
10. Gabon	65	65	1,30
11. Ghana	640	640	12,80
12. Guinea	125	125	2,50
13. Costa d'Avorio	300	300	6,00
14. Kenya	300	300	6,00
15. Liberia	130	130	2,60
16. Libia	95	95	1,90
17. Madagascar	260	260	5,20
18. Mali	115	115	2,30
19. Mauritania	55	55	1,10
20. Marocco	755	755	15,10
21. Niger	80	80	1,60
22. Nigeria	1.205	1.205	24,10
23. Ruanda	60	60	1,20
24. Senegal	275	275	5,50
25. Sierra Leone	105	105	2,10
26. Somalia	110	110	2,20
27. Sudan	505	505	10,10
28. Tanganyka	265	265	5,30
29. Togo	50	50	1,00
30. Tunisia	345	345	6,90
31. Uganda	230	230	4,60
32. R.A.U. - Egitto	1.500	1.500	30,00
33. Alto Volta	65	65	1,30



ALLEGATO «B»

Elezione dei Consiglieri

1. — Per la elezione dei Consiglieri, ciascun Governatore, dà tutti i voti che egli rappresenta ad un solo candidato.

2. — Le nove persone che ricevono il più alto numero di voti sono nominate Consiglieri, sempre che non abbiano individualmente ricevuto voti in misura inferiore al dieci per cento del totale dei voti a disposizione degli Stati Membri, poichè, in tal caso, non possono essere considerati come eletti.

3. — Se nove Consiglieri non risultano eletti in primo scrutinio, si procede ad una seconda votazione nella quale la persona che ha ricevuto il minor numero di voti nel primo scrutinio non può venire considerata come eleggibile ed in cui i voti sono dati soltanto :

- (a) dai Governatori che hanno votato nel precedente scrutinio per una persona che non è stata eletta;
- (b) dai Governatori i cui voti per una persona che risulta eletta vengono ritenuti tali, in concordanza con il paragrafo 4 di questo Allegato, da non avere elevato la percentuale di voti dati per tale persona al di sopra del dodici per cento della totale disponibilità dei voti degli Stati Membri.

4. — (a) Per stabilire se o meno i voti da un Governatore debbano ritenersi tali da avere elevato al di sopra del dodici per cento il numero totale dei voti ricevuti di un qualsiasi candidato, si considera che tale dodici per cento includa per primo i voti del Governatore che ha dato il più alto numero di voti a tale persona, e, quindi, in ordine decrescente, i voti di ciascun Governatore iniziando da quello che ha dato nell'ordine, il successivo maggior numero di voti e così via fino a raggiungere il dodici per cento.

(b) Ogni Governatore la cui parte di voti deve essere contata per elevare i voti dati ad una persona al di sopra del dodici per cento viene considerato come se egli avesse dato tutti i suoi voti per quella determinata persona anche se il numero totale dei voti dati a detta persona viene in tal modo ad eccedere il dodici per cento.

5. — Se, dopo il secondo scrutinio, nove persone non risultano ancora elette, un ulteriore scrutinio deve aver luogo in conformità ai principi stabiliti in questo Allegato, con la riserva che dopo che siano state elette otto persone, la elezione della nona non può aver luogo, nonostante le disposizioni del paragrafo 2 di questo Allegato, a maggioranza semplice dei voti residui. Tutti questi voti residui vengono considerati come contati per la elezione del nono Consigliere.

BOLLETTINO



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno IV

Mogadiscio 26 Dicembre 1963

Suppl. N. 7 al N. 12

Pubblicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

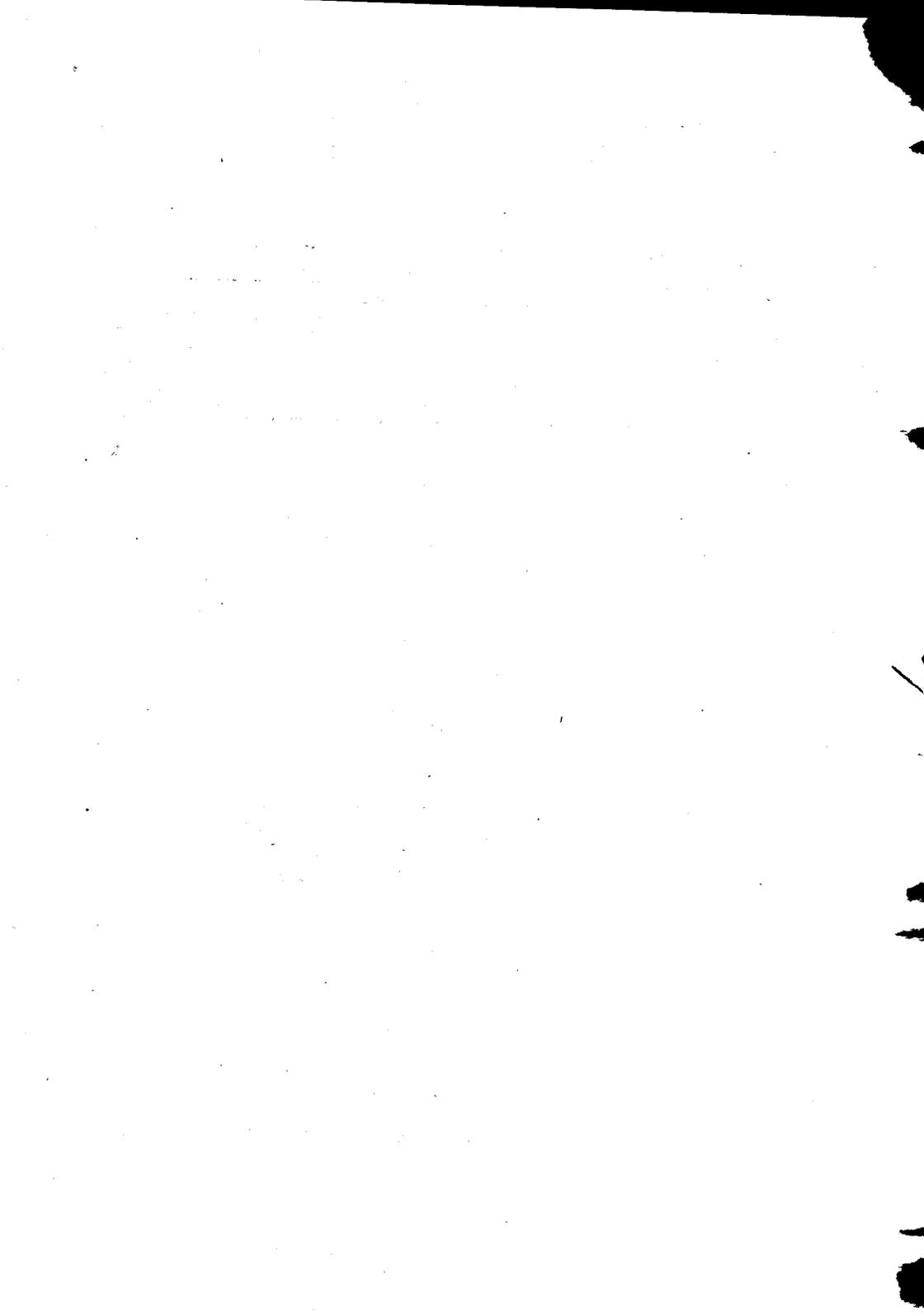
LEGGE 26 dicembre 1963, N. 27: Conversione in Legge con modifiche del Decreto-Legge n. 9 concernente variazioni al Bilancio di previsione ordinario ed al Bilancio di previsione speciale, relativo all'esercizio finanziario 1963.

Pag. 3

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.



PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGE 26 Dicembre 1963, N. 27.

**Conversione in legge, con modifiche, del Decreto-Legge 18 novembre 1963, N. 9
concernente variazioni al bilancio di previsione ordinario e al bilancio di
previsione speciale per l'esercizio finanziario 1963.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

preso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale;

PROMULGA

la seguente Legge:

Articolo unico.

E' convertito in Legge il Decreto-legge 18 novembre 1963, n. 9 con-
cernente variazioni al Bilancio di previsione ordinario ed al Bilancio di
previsione speciale, relativo all'esercizio finanziario 1963, con le seguenti
modifiche all'Allegato «A»:

TITOLO I - Capitolo I — Dazi di importazione e di diritti conglobati	Sh. So. 3.415.320
TITOLO VI — Spese del Personale	Sh. So. 1.650.000

La presente legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi
e pubblicata sul Bollettino Ufficiale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare
come legge della Repubblica.

Data a Mogadiscio, addì 26 dicembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

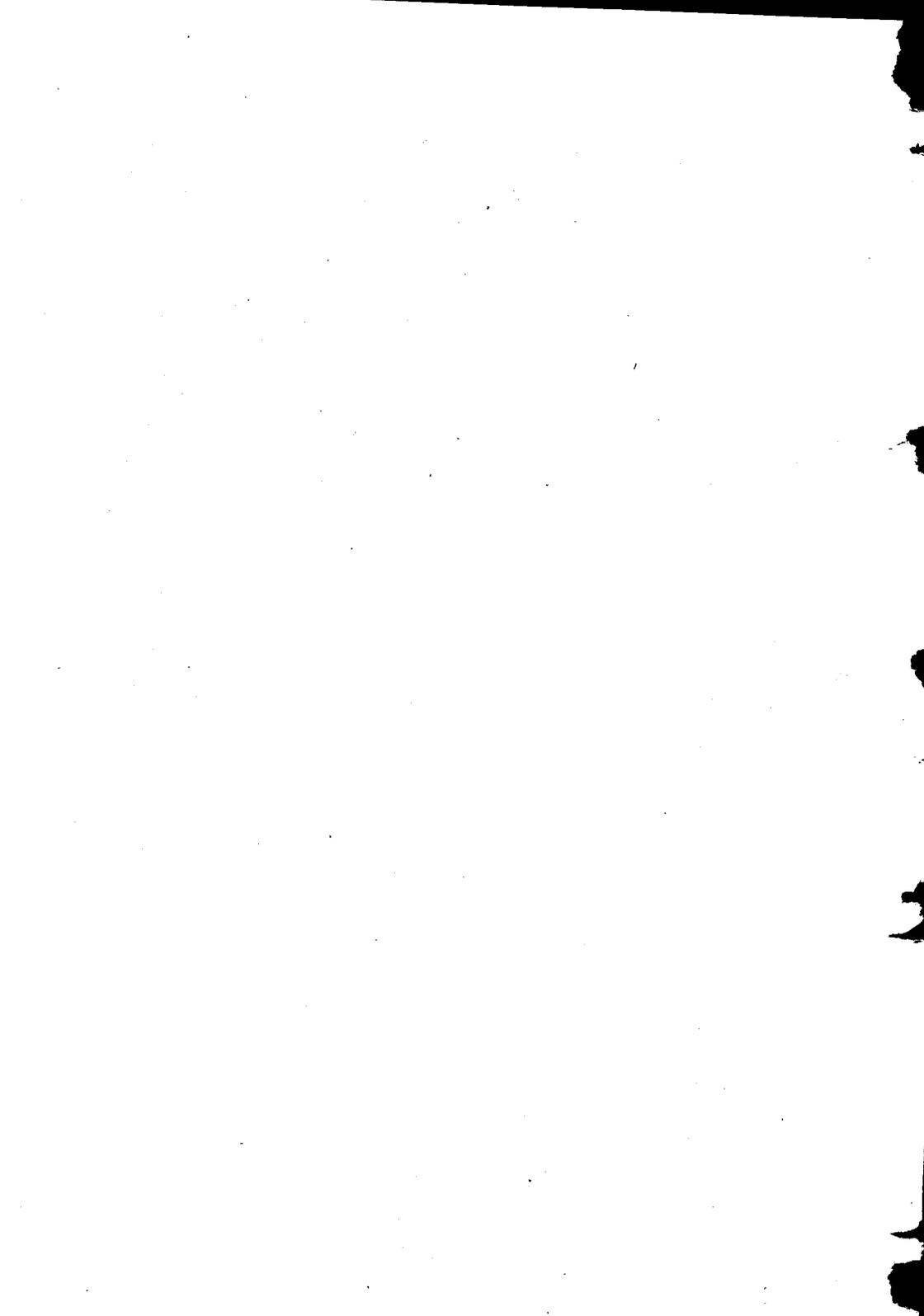
ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE





DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno IV

Mogadiscio 28 Dicembre 1963

Suppl. N. 8 al N. 12

Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh. So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh. So. 100. Estero Sh. So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh. So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO



PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

- LEGGE 28 dicembre 1963, n. 28: *Conversione in Legge del Decreto-legge 25 novembre 1963, n. 10, concernente la determinazione di festività.* Pag. 3
- LEGGE 28 dicembre 1963, n. 29: *Conversione in Legge del Decreto-legge 30 novembre 1963, n. 11, concernente l'equiparazione dei gradi del personale giudiziario con quelli degli altri impiegati civili dello Stato e la proroga del termine per l'inquadramento dei ruoli organici del personale giudiziario.* » 4
- LEGGE 28 dicembre 1963, n. 30: *Concessione di agevolazioni fiscali alla Società per Azioni «SOMALI AIR LINES».* » 4
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 dicembre 1963, n. 330: *Nomina di Ministro «ad interim» degli Affari Esteri.* » 5

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
28 dicembre 1963, n. 331: *Abrogazione delle tariffe
delle prestazioni medico-chirurgiche e delle rette
di degenza relative alla categoria non abbienti.* » 6

DECRETO DEL MINISTERO DELLA FINANZA 12 di-
cembre 1963, n. 332: *Concessione e conseguente li-
bera disponibilità di area di terreno demaniale a fa-
vore della Sig.ra Iraci Maria Grazia.* » 7

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

Ufficio del Notaio della Repubblica — *Avviso costitu-
zione della «Società Cooperativa Spuntatori Por-
tuali della Somalia — S.C.S.P.S. (815).* » 8

ERRATA CORRIGE

—0—

LEGGE 18 novembre 1963, N. 24.

«ASSUNZIONE OBBLIGATORIA DEI MUTILATI ED INVALIDI DEL LAVORO NELLE IMPRESE PRIVATE».

(Vedi Bollettino Ufficiale N. 12 del 1° Dicembre 1963).

Gli articoli 5 e 6, *erroneamente riportati*, devono leggersi come segue:

Art. 5.

(Ricorsi).

1. Contro le decisioni della C.A.S.S. relative alla collocabilità dei mutilati ed invalidi del lavoro a norma del secondo comma del precedente articolo, è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla ricezione della dichiarazione di cui al secondo comma, lettera d) dell'articolo stesso, davanti alla Commissione per il collocamento dei mutilati ed invalidi del lavoro, istituita presso il Ministero della Sanità, Veterinaria e Lavoro.

2. La Commissione di cui al precedente comma è composta dell'Ispettore Centrale del Lavoro, che la presiede, di due medici, uno dei quali designato dal Dipartimento della Sanità e l'altro dalla C.A.S.S., nonché di un rappresentante dei lavoratori e di un rappresentante dei datori di lavoro designati dalle rispettive Associazioni sindacali. I membri predetti sono nominati ogni due anni dal Ministro della Sanità, Veterinaria e Lavoro, previe le designazioni sopra specificate.

3. **Avverso i provvedimenti della Commissione predetta, che sono definitivi, è ammesso esclusivamente ricorso alla Corte Suprema nei modi e nei termini di cui all'Ordinamento Giudiziario.**

Art. 6.

(Elenco dei collocati).

Un elenco dei mutilati ed invalidi collocati deve essere trimestralmente inviato dall'Ispettorato Regionale del Lavoro, territorialmente competente, al Dipartimento del Lavoro e alla C.A.S.S.

A V V E R T E N Z A

—0—

La presente Errata Corrige DEVE essere allegata al Bollettino Ufficiale N. 12 del 1 Dicembre 1963, pag. 9.



PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGE 28 dicembre 1963, N. 28.

**Conversione in Legge del Decreto-legge 25 novembre 1963, n. 10,
concernente la determinazione di festività.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Preso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale;

PROMULGA

la seguente Legge:

Articolo unico.

E' convertito in Legge il Decreto-legge 25 novembre 1963, n. 10 relativo a determinazione di festività.

La presente Legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e pubblicata sul Bollettino Ufficiale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Repubblica.

Data a Mogadiscio, addì 28 dicembre 1963.

ADEN ABDI LLA OSMAN

Il Primo Ministro
ABDI RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno
MOHAMUD ABDI NUR

LEGGE 28 dicembre 1963, N. 29.

Conversione in Legge del Decreto-legge 30 novembre 1963, n. 11, concernente l'equiparazione dei gradi del personale giudiziario con quelli degli altri impiegati civili dello Stato e la proroga del termine per l'inquadramento del personale giudiziario, nonché l'aumento dei ruoli organici del personale giudiziario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Preso atto dell'Approvazione dell'Assemblea Nazionale;

PROMULGA

la seguente Legge:

Articolo unico.

E' convertito in Legge il Decreto-legge 30 novembre 1963, n. 11, relativo alla equiparazione dei gradi del personale giudiziario con quelli degli altri impiegati civili dello Stato e alla proroga del termine per l'inquadramento del personale giudiziario, nonché all'aumento dei ruoli organici del personale giudiziario.

La presente Legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e pubblicata sul Bollettino Ufficiale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge della Repubblica.

Data a Mogadiscio, addì 28 dicembre 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro di Grazia e Giustizia

AHMED GHELLE HASSAN

LEGGE 28 dicembre 1963, n. 30.

Concessione di agevolazioni fiscali alla Società per Azioni «SOMALI AIR LINES».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Preso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale;

PROMULGA

la seguente Legge:

Articolo unico.

Con decorrenza dalla data di costituzione, è concessa alla «SOMALI AIR LINES» - S.p.A., la esenzione fiscale da tutte le

imposizioni erariali e locali, di natura diretta ed indiretta comunque siano denominate, nonchè l'esenzione dai dazi, accessori e tributi in genere connessi ad operazioni doganali.

La presente Legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e pubblicata sul Bollettino Ufficiale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge della Repubblica.

Data a Mogadiscio, addì 28 dicembre 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

D.P.R. 14 dicembre 1963, n. 330.

Nomina di Ministro «ad interim» degli Affari Esteri.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 78 della Costituzione;

VISTO l'art. 8 (2) della Legge 3 giugno 1962, n. 14 « Ordinamento del Governo »;

RITENUTA la necessità di procedere alla nomina di un Ministro «ad interim» degli Affari Esteri, dato che il titolare, On. Abdullahi Issa Mohamud è, in data 7 dicembre 1963, partito per l'estero;

SU PROPOSTA del Primo Ministro:

DECRETA:

Con decorrenza 7 dicembre 1963, il Primo Ministro, On. Dr. Abdi-Rashid Ali Shermarke, è nominato Ministro «ad interim» degli Affari Esteri.

Mogadiscio, li 14 dicembre 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

D.P.R. 28 dicembre 1963, n. 331.

Abrogazione delle tariffe delle prestazioni medico-chirurgiche e delle rette di degenza relative alla categoria non abbienti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 della Costituzione della Repubblica;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14, sull'Ordinamento del Governo;

VISTO il Decreto n. 158 di rep. in data 10 ottobre 1953 «Rette di degenza e tariffe delle prestazioni medico-chirurgiche presso gli stabilimenti sanitari dell'AFIS »;

RITENUTO di dover abrogare le tariffe delle prestazioni medico-chirurgiche e delle rette di degenza dovute dalla categoria dei non abbienti ai sensi del Decreto citato;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Ministro della Sanità, Veterinaria e Lavoro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

Con decorrenza 1° gennaio 1964, sono abrogate le rette di degenza previste per la categoria dei non abbienti di cui dall'art. 2 del Decreto n. 158 di rep. del 10 ottobre 1963.

Sono altresì abrogate, per la stessa categoria dei non abbienti, le tariffe per le prestazioni medico-chirurgiche e per le prestazioni ambulatorie previste dall'art. 4 dello stesso Decreto ed elencate nella tabella annessa ad eccezione di quelle stabilite per le analisi cliniche di cui alla lettera X della tabella stessa, che restano in vigore e che son dovute da comunque sia, dagli appartamenti alla categoria degli abbienti, che dei non abbienti e dei poveri.

Art. 2.

Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale e sarà inserito nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti della Repubblica Somala.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Mogadiscio, 28 dicembre 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro della Sanità, Veterinaria e Lavoro

MOHAMUD AHMED MOHAMED ADDAN

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 12 dicembre 1963, n. 332.

Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore della Sig.ra Iraci Maria Grazia.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di Rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 15 luglio 1959, presentata dalla Sig.ra Iraci Maria Grazia intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — nei pressi IV Km. per Afgoi;

CONSIDERATO che, l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia n. 11 del 1° novembre 1962, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto n. 15660 concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato a suo tempo dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 304.ma seduta del 7 gennaio 1962;

VISTO il progetto n. 14324 variante al progetto n. 15660 approvato dalla Commissione Edilizia di Mogadiscio nella sua 322.ma seduta dell'11 novembre 1963, e concernente la costruzione di un edificio ad uso di abitazione;

VISTA la bolletta n. 5347 in data 15 gennaio 1963, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che la Sig.ra Iraci Maria Grazia ha pagato la somma di So. 1923,50, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio.

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta mq. 3.847, è stata consegnata alla Sig.ra Iraci Maria Grazia come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 26 gennaio 1963;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO il foglio n. 498727 di prot. in data 21 novembre 1963, del Servizio Tecnico Erariale dal quale risulta che la costruzione di cui al progetto approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio in data 11 novembre 1963, è stata realizzata

VISTO il Nulla-Osta di abitabilità dello stabile costruito in Mogadiscio, nei pressi del IV Km. per Afgoi, rilasciato dall'Amministrazione Municipale di Mogadiscio con foglio n. 15482 di prot. in data 14 novembre 1963,

CONSIDERATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale a scopo edilizio;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore della Sig.ra Iraci Maria Grazia la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale mq. 3.847, sito in Mogadiscio — nei pressi IV Km. per Afgoi.

Mogadiscio, li 12 dicembre 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 4, foglio n. 22.

Mogadiscio, li 14 dicembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

A V V I S O

Costituzione della Società Cooperativa Spuntatori Portuali della Somalia - [S.C.S.P.S.]

Il giorno 1 dicembre 1963, con atto a mio rogito n. 4970 di Repertorio, registrato a Mogadiscio il 10 dicembre 1963 al n. 421 — Atti Pubblici - Vol. 13, è stata costituita la Società Cooperativa Spuntatori Portuali della Somalia, avente per lo scopo l'adempimento attività di Spuntatura Merci di qualsiasi genere per tutti i Porti Marittimi Nazionali, per tutte le Stazioni Aeroportuali dello Stato, degli Enti Parastatali e dei Privati in Cooperazione tra i propri soci.

Il predetto atto è stato omologato dall'Ufficio del Giudice Regionale del Benadir al n. 301 — Atti Giudiziari - Vol. V — in data 19 dicembre 1963 e trascritto al n. 106 del Registro d'Ordine e al n. 484 del Registro delle Società.

Mogadiscio, li 23 dicembre 1963.



DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno V

Mogadiscio 29 Dicembre 1963

Suppl. N. 9 al N. 12

Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh. So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh. So. 100. Estero Sh. So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh. So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

26 settembre 1963, n. 333: *Collocamento alla categoria «B» grado V del Personale in possesso di diploma di Ragioniere in servizio di ruolo con lo Stato. Sig. Hussen Abdulle Ali.*

Pag. 5

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

26 settembre 1963, n. 334: *Collocamento alla categoria «B» grado V del Personale in possesso di diploma di Ragioniere in servizio di ruolo con lo Stato. Sig. Mohamed Aden Iusuf.*

» 6

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

26 settembre 1963, n. 335: *Collocamento alla categoria «B» grado V del Personale in possesso di diploma di Ragioniere in servizio di ruolo con lo Stato. Sig. Abdulkadir Mahi Socorò.*

» 7

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

26 settembre 1963, n. 336: *Collocamento alla categoria «B» grado V del Personale in possesso di diploma di Ragioniere in servizio di ruolo con lo Stato. Sig. Abdullahi Scire Mohamud.*

» 8

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 settembre 1963, n. 337: *Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla categoria «B» grado V del Personale fuori ruolo in possesso di diploma di Ragioniere. Sig. Iusuf Ali Nur.* » 9
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 settembre 1963, n. 338: *Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla categoria «B» grado del Personale fuori ruolo in possesso di diploma di Ragioniere. Sig. Abdullahi Moallim Abdulle.* » 10
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 settembre 1963, n. 349: *Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla categoria «B» grado V del Personale fuori ruolo in possesso di diploma di Ragioniere. Sig. Osman Abucar Mahdi.* » 11
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 settembre 1963, n. 340: *Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla categoria «B» grado V del Personale fuori ruolo in possesso di diploma di Ragioniere. Sig. Osman Awes Nur.* » 12
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 settembre 1963, n. 341: *Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla categoria «B» grado V del Personale fuori ruolo in possesso di diploma di Ragioniere. Sig. Mohamud Iusuf Weirah.* » 13
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 settembre 1963, n. 342: *Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla categoria «B» grado V del Personale fuori ruolo in possesso di diploma di Ragioniere. Sig. Abdurahman Ahmedei Mohamed.* » 14
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
10 novembre 1963, n. 343: *Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla categoria «B» grado V del Personale fuori ruolo con diploma di Geometra. Sig. Abdulcadir Abdi Mohamed.* » 15
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
10 novembre 1963, n. 344: *Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla categoria «B» grado V del Personale fuori ruolo con diploma di Geometra. Sig. Abdulcadir Abdalla Ahmed.* » 16
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
10 novembre 1963, n. 345: *Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla categoria «B» grado V del Personale fuori ruolo con diploma di Geometra. Sig. Ahmed Giama Warfà.* » 17

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 346: *Collocamento alla categoria «A» grado IV del Personale laureato in servizio di ruolo con lo Stato. Sig. Salah Mohamed Ali.* » 18
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 347: *Collocamento alla categoria «A» grado IV del Personale laureato in servizio di ruolo con lo Stato. Sig. Abdi Aden Mohamed Samantar.* » 19
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 348: *Collocamento alla categoria «A» grado IV del Personale laureato in servizio di ruolo con lo Stato. Sig. Mohamed Omar Giama «Diga-Diga».* » 20
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 349: *Collocamento alla categoria «A» grado IV del Personale laureato in servizio di ruolo con lo Stato. Sig. Ali Ahmed Farah.* » 21
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 350: *Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla categoria «A» grado IV del Sig. Ahmed Nassir Said.* » 22
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 novembre 1963, n. 351: *Nomina Commissario Distrettuale del Distretto di Bender Beila. Sig. Hussen Mohamed Mohamud.* » 23
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 9 novembre 1963, n. 352: *Designazione della Commissione di prima istanza per la risoluzione delle controversie in materia di tasse sugli affari, per l'anno 1964.* » 24
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 9 novembre 1963, n. 353: *Determinazione della Commissione d'Appello per la risoluzione delle controversie in materia di tasse sugli affari, per l'anno 1964.* » 25
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 10 novembre 1963, n. 254: *Concessione di libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore dei Signori Sadik Mussa Hagi Dada, Issa Mussa Hagi Dada, Nur Mohamed Mussa Hagi Dada e Ali Kasim Gjafar.* » 26
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 11 novembre 1963, n. 355: *Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Hagi Bascir Ismail Iusuf.* » 27

DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 11 novembre 1963, n. 356: *Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Hagi Aues Abdulcadir.*

» 28

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

D.P.R. 26 settembre 1963, n. 333.

Collocamento alla categoria «B» grado V del Personale in possesso di diploma di Ragioniere in servizio di ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Hussen Abdulle Ali, in servizio di Ruolo con lo Stato, avendo conseguito il diploma di ragioniere ed essendo in possesso dei requisiti richiesti può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7 e successiva proroga, al collocamento del predetto al grado V della categoria «B»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego della 34.ma Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio del 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del Personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Hussen Abdulle Ali F.N. 3180, appartenente ai Ruoli Civili dello Stato cat. «B» grado VIII con la qualifica di maestro diplomato di II Classe e con lo stipendio di Sh. So. 450, è collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado V della categoria «B» con la qualifica di funzionario ausiliario di prima classe e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 800, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh. So. 1.925, graverà sul Titolo 11, Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 26 settembre 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2; foglio n. 197.

Mogadiscio, li 30 novembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: **ALI AHMED OMAR.**

D.P.R. 26 settembre 1963, n. 334.

Collocamento alla categoria «B» grado V del Personale in possesso di diploma di Ragioniere in servizio di ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962 n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Mohamed Aden Iusuf, in servizio di Ruolo con lo Stato, avendo conseguito il diploma di Ragioniere ed essendo in possesso dei requisiti richiesti può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge, n. 15.

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga, al collocamento del predetto al grado V della categoria «B»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 34.ma Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio del 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei Ruoli degli organici permanenti del Personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Mohamed Aden Iusuf — F.N. 6734, appartenente ai Ruoli Civili dello Stato cat. «C» grado VIII con la qualifica di applicato di seconda classe e con lo stipendio di Sh. So. 470, è collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado V della categoria «B» con la qualifica di funzionario ausiliario di prima classe e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 800, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh. So. 1.815, graverà sul Titolo 11, Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 26 settembre 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 198.

Mogadiscio, li 30 settembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 26 settembre 1963, n. 335.

Collocamento alla categoria «B» grado V del Personale in possesso del diploma di Ragioniere in servizio di ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp., della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Abdulkadir Mahi Socorò in servizio di Ruolo con lo Stato, avendo conseguito il diploma di Ragioniere ed in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7 e successiva proroga, al collocamento del predetto al grado V della categoria «B»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 34.ma Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio del 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del Personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga con decorrenza 15 luglio, 1963, il Signor Abdulkadir Mahi Socorò — F. N. 3706 —, appartenente ai Ruoli Civili dello Stato cat. «C» grado X con la qualifica di applicato di IV Classe e con lo stipendio di Sh. So. 300, è collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado V della «categoria «B» con la qualifica di Funzionario Ausiliario prima Classe e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 800, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh. So. 2.750, graverà sul Titolo 11, Capitolo 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 26 settembre 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 200.

Mogadiscio, li 30 settembre 1963.

Il Ministro delle Finanze - Cont. ALL AHMED OSMAN

D.P.R. 26 settembre 1963, n. 336.

Collocamento alla categoria «B» grado V del Personale in possesso di diploma di Ragioniere in servizio di ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp., della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Abdullahi Scire Mohiamud in servizio di Ruolo con lo Stato, avendo conseguito il diploma di Ragioniere ed in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7 e successiva proroga, al collocamento del predetto al grado V della categoria «B»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 34.ma Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio del 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del Personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Abdullahi Scire Mohamud — F. N. 3242 —, appartenente ai Ruoli Civili dello Stato cat. «C» grado X con la qualifica di applicato di IV Classe e con lo stipendio di Sh. So. 300, è collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado V della categoria «B» con la qualifica di funzionario ausiliario di prima Classe e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 800, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh. So. 2.750, graverà sul Titolo 5, Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 26 settembre 1963. **ADEN ABDULLA OSMAN**

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 203.

Mogadiscio, li 30 settembre 1963.

D.P.R. 26 settembre 1963, n. 337.

Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla categoria «B» grado V del Personale fuori ruolo in possesso di diploma di Ragioniere.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp., della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Iusuf Ali Nur, avendo conseguito il diploma di Ragioniere ed essendo in possesso dei requisiti richiesti può essere nominato senza concorso ai sensi degli artt. 1 e 2 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere in via provvisoria, e fino al compimento del termine fissato dell'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7 e successiva proroga, all'assunzione e collocamento del Signor Iusuf Ali Nur al grado V della categoria «B»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 34.ma Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio del 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963 il Signor Iusuf Ali Nur è assunto nei ruoli del Personale Civile dello Stato e collocato, per effetti della summenzionata Legge n. 15, al grado V della categoria «B» con la qualifica di funzionario ausiliario di prima classe e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 800, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La relativa spesa di Sh. So. 4.400, graverà sul Titolo 11, Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 26 settembre 1963

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 199.

Mogadiscio, li 30 settembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 26 settembre 1963, n. 338.

Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla categoria «B» grado V del Personale fuori ruolo in possesso di diploma di Ragioniere.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp., della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Abdullahi Mohallim Abdulle, avendo conseguito il diploma di Ragioniere ed essendo in possesso dei requisiti richiesti può essere nominato senza concorso, ai sensi degli artt. 1 e 2 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dell'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga, all'assunzione e collocamento del Sig. Abdullahi Moallim Abdulle al grado V della Cat. «B»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 34.ma Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio del 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del Personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Abdullahi Moallim Abdulle è assunto nei Ruoli del Personale Civile dello Stato e collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15, al grado V della categoria «B» con la qualifica di funzionario ausiliario di prima classe e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 800, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La relativa spesa di Sh. So. 4.400, graverà sul Titolo 11, Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 26 settembre 1963. **ADEN ABDULLA OSMAN**

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 205.

Mogadiscio, li 30 settembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 26 settembre 1963, n. 339.

Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla categoria «B» grado V del Personale fuori ruolo in possesso di diploma di Ragioniere.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp., della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Osman Abucar Mahdi, avendo conseguito il diploma di Ragioniere ed essendo in possesso dei requisiti richiesti può essere nominato senza concorso; ai sensi degli artt. 1 e 2 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7 e successiva proroga, all'assunzione e collocamento del Sig. Osman Abucar Mahdi al grado V della categoria «B»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 34.ma Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio del 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga; con decorrenza 15 luglio 1963, il Sig. Osman Abucar Mahdi, è assunto nei Ruoli del Personale Civile dello Stato e collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15, al grado V della categoria «B» con la qualifica di funzionario ausiliario prima classe e con lo stipendio mensile lordo di Sh. So. 800, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La relativa spesa di Sh. So. 4.400, graverà sul Titolo 11, Capitolo 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 26 settembre 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 206.

Mogadiscio li 30 settembre 1963

D.P.R. 26 settembre 1963, n. 342.

Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla categoria «B» grado V del Personale fuori ruolo in possesso di diploma di Ragioniere.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Abdurahman Ahmedei Mohamed, avendo conseguito il diploma di Ragioniere ed essendo in possesso dei requisiti richiesti può essere nominato senza concorso, ai sensi degli artt. 1 e 2 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dell'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga, all'assunzione e collocamento del Signor Abdurahman Ahmedei Mohamed al grado V della categoria «B»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 34.ma Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione nei ruoli degli organici permanenti del Personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963 il Signor Aburahman Ahmedei Mohamed è assunto nei ruoli del Personale Civile dello Stato e collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15, al grado V della Cat. «B» con la qualifica di funzionario ausiliario di prima classe e con lo stipendio lordo mensile di Sh. Sho. 800, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La relativa spesa di Sh. So. 4.400, graverà sul Titolo 11 - Capitolo del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 26 settembre 1963. **ADEN ABDULLA OSMAN**

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 202.

Mogadiscio, li 30 settembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: **ALI AHMED OMAR**

D.P.R. 10 novembre 1963, n. 343.

Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla categoria «B» grado V del Personale fuori ruolo con diploma di geometra.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Abdulcadir Abdi Mohamed avendo conseguito il diploma di Geometra ed essendo in possesso dei requisiti richiesti può essere nominato senza concorso, ai sensi degli artt. 1 e 2 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga all'assunzione e collocamento del Signor Abdulcadir Abdi Mohamed al grado V della categoria «B»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 40.ª Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Sig. Abdulcadir Abdi Mohamed è assunto nei Ruoli Civili dello Stato e collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado V della categoria «B» con la qualifica di Geometra Capo e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 800, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La relativa spesa graverà sul Titolo 3 - Capitolo 20 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 10 novembre 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 99.

Mogadiscio, li 23 novembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 10 novembre 1963, n. 344.

Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla categoria «B» grado V del Personale fuori ruolo con diploma di geometra.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Abdulcadir Abdalla Ahmed avendo conseguito il diploma di geometra ed essendo in possesso dei requisiti richiesti può essere nominato senza concorso, ai sensi degli artt. 1 e 2 della summenzionata Legge n. 15;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 40.ma seduta del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Sig. Abdulcadir Abdalla Ahmed è assunto nei ruoli Civili dello Stato e collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado V della categoria «B» con la qualifica di Geometra Capo e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 800, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9;

Art. 2.

La relativa spesa graverà sul Titolo 3 - Capitolo 20 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 10 novembre 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 60 bis.

Mogadiscio, li 23 novembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR

D.P.R. 10 novembre 1963, n. 345.

Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla categoria «B» grado V del Personale fuori ruolo con diploma di geometra.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Ahmed Giama Warfà avendo conseguito il diploma di Geometra ed essendo in possesso dei requisiti richiesti può essere nominato senza concorso, ai sensi degli artt. 1 e 2 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga all'assunzione e collocamento del Signor Ahmed Giama Warfà al grado V della categoria «B»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 40.ma sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Ahmed Giama Warfà è assunto nei ruoli Civili dello Stato e collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado V della categoria «B» con la qualifica di Geometra Capo e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 800, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La relativa spesa graverà sul Titolo 3 - Capitolo 20 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 10 novembre 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 61 bis.

Mogadiscio, li 23 novembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 29 settembre 1963, n. 346.

Collocamento alla categoria «A» grado IV del Personale laureato in servizio di ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Salah Mohamed Ali — F.N. 2382 in servizio di Ruolo con lo Stato, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga al collocamento del predetto al grado IV della categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38.ma sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del Personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Salah Mohamed Ali, appartenente ai Ruoli Civili dello Stato categoria «A» grado VI con la qualifica di Segretario e con lo stipendio di Sh. So. 700, è collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh. So. 1.650, (milleseicentocinquanta) graverà sul Titolo 4 - Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963. **ADEN ABDULLA OSMAN**

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 101.

Mogadiscio li 28 novembre 1963.

Il Magsitrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 29 settembre 1963, n. 347.

Collocamento alla categoria «A» grado IV del Personale laureato in servizio di ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Abdi Aden Mohamed Samantar — F.N. 2482, in servizio di Ruolo con lo Stato, avendo conseguito la Laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7 e successiva proroga, al collocamento del predetto al grado IV della categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38.ma sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso, e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Abdi Aden Mohamed Samantar appartenente ai Ruoli Civili dello Stato categoria «A» grado VI con la qualifica di Segretario e con lo stipendio di Sh. So. 700, è collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh. Sò. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9;

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh. So. 1.650, (milleseicentocinquanta) graverà sul Titolo 4 - Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Stampato e Redatto in Reg. n. 3, foglio n. 99 bis.

D.P.R. 29 settembre 1963, n. 348.
Collocamento alla categoria «A» grado IV del Personale laureato in servizio di ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Mohamed Omar Giama «Diga-Diga» — F.N. 2927, in servizio di Ruolo con lo Stato, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga al collocamento del predetto al grado IV della categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38.ma sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Sig. Mohamed Omar Giama «Diga-Diga» appartenente ai Ruoli Civili dello Stato categoria «A» grado VI con la qualifica di Segretario e con lo stipendio di Sh. So.700, è collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della categoria «A», con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9;

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh. So. 1.650, (milleseicentocinquanta) graverà sul Titolo 13 - Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim».

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 98 bis.

Mogadiscio, li 24 novembre 1963.

Il Magistrato ai

D.P.R. 29 settembre 1963, n. 349.

Collocamento alla categoria «A» grado IV del Personale laureato in servizio di ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

TENUTO CONTO che il Signor Ali Ahmed Farah, in servizio di Ruolo con lo Stato, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga al collocamento del predetto al grado IV della categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38.ma sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Ali Ahmed Farah, appartenente ai ruoli Civili dello Stato categoria C/5-3 con la qualifica di «Foreman» e con lo stipendio di Sh. So. 1.130, è collocato per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 107.

Mogadiscio, li 30 novembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OSMAN

D.P.R. 29 settembre 1963, n. 350.

Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla categoria «A» grado IV del Personale laureato fuori ruolo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Ahmed Nassir Said avendo conseguito la Laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti può essere nominato senza concorso, ai sensi degli artt. 1 e 2 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7 e successiva proroga, all'assunzione e collocamento del Signor Ahmed Nassir Said al grado IV della categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 42.ma sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale; ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963 il Signor Ahmed Nassir Said è assunto nei Ruoli del Personale Civile dello Stato e collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15, al grado IV della categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 1.000, ai sensi e per effetto della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

Il predetto ha diritto al trattamento economico di cui sopra a partire dal 15 luglio 1963.

Art. 3.

La relativa spesa graverà sul Titolo 3 - Cap. 20 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 105.

Mogadiscio, li 30 novembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR

D.P.R. 16 novembre 1963, n. 351.

Nomina Commissario Distrettuale del Distretto di Bender Beila.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTO l'art. 14 della Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 1963, n. 140;

RITENUTA la necessità di dover provvedere alla nomina di un Commissario Distrettuale del Distretto di Bender Beila con la persona del Vice Segretario Hussen Mohamed Mohamud — F.N. 3748 c/c. 5568;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella sessione n. 48 del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 20 agosto 1963;

SU PROPOSTA del Ministro dell'Interno;

DECRETA:

Con decorrenza 20 agosto 1963, il Vice Segretario A/VII Hussen Mohamed Mohamud è nominato Commissario Distrettuale del Distretto di Bender Beila.

Mogadiscio, li 16 novembre 1963.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Interno

MOHAMUD ABDI NUR

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 91.

Mogadiscio, li 23 novembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 9 novembre 1963, n. 352.

Designazione della Commissione di prima istanza per la risoluzione delle controversie in materia di tasse sugli affari, per l'anno 1964.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, Cpv. 2 della Costituzione;

VISTO l'art. 1 del D.G.G. 22 dicembre 1938, N. 1454 e le norme alle quali lo stesso fa espresso richiamo circa la designazione di una Commissione di prima istanza per la risoluzione delle controversie in materia di tasse sugli affari e per la estimazione dei beni immobili e dei diritti reali;

RITENUTA la necessità di procedere alla designazione della Commissione che dovrà provvedere in merito per l'anno 1964;

DECRETA:

Art. 1.

La Commissione di prima istanza per la risoluzione delle controversie in materia di tasse sugli affari per il periodo dal 1° luglio 1963-30 giugno 1964 è composta come segue:

- Sig. Iahia Hagi Abdullahi — *Presidente;*
- Sig. Mohamed Scek Hassan — *Funzionario amministrativo, membro effettivo, in rappresentanza dell'Amministrazione;*
- On. Hagi Mussa Bogor — *Membro effettivo in rappresentanza della Categoria dei contribuenti;*
- Comm« Gino Capone — *Membro effettivo in rappresentanza della Categoria dei contribuenti;*
- Sig. Scek Abdi Hagi Abicar — *Membro supplente, in rappresentanza dell'Amministrazione;*
- Sig. Hagi Abdullahi Scirua — *Membro supplente, in rappresentanza della Categoria dei contribuenti.*

Art. 2.

Il Sig. Hussen Warsama Nur, funzionario del Ministero delle Finanze è designato quale Segretario di detta Commissione.

Mogadiscio, li 9 novembre 1963.

Abdulcadir Mohamed Aden

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 204.

Mogadiscio, li 28 novembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 9 novembre 1963, n. 353.

Determinazione della Commissione d'Appello per la risoluzione delle controversie in materia di tasse sugli affari, per l'anno 1964.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, Cpv. 2 della Costituzione;

VISTO l'art. 1 del D.G.G. 22 dicembre 1938, N. 1454 e le norme alle quali lo stesso fa espresso richiamo circa la designazione di una Commissione d'Appello per l'esame e per la risoluzione delle controversie in materia di tasse sugli affari e per la estimazione dei beni immobili e dei diritti reali;

RITENUTA la necessità di dovere provvedere alla designazione della Commissione che dovrà provvedere in merito per l'anno 1964;

DECRETA:

Art. 1.

La Commissione d'Appello per la risoluzione delle controversie in materia di tasse sugli affari per il periodo 1° luglio 1963-30 giugno 1964 è composta come segue:

- Dr. Carlo Chirico — *Magistrato Presidente;*
- Sig. Hagi Ali Adan — *Funzionario Amministrativo, Membro effettivo in rappresentanza dell'Amministrazione;*
- Sig. Hassan Barre Toho — *Membro effettivo, in rappresentanza dei contribuenti;*
- Geom. Genesio Ciccotti — *Membro effettivo, in rappresentanza dei contribuenti;*
- Sig. Mohamed Hassan — *Membro supplente, in rappresentanza dei contribuenti;*
- Sig. Mohamed Iassin Abdi — *Membro supplente, in rappresentanza dei contribuenti.*

Art. 2.

Il Cancelliere Capo Sig. Abdullahi Hagi Abdurahman, funzionario del Ministero di Grazia e Giustizia, è designato quale Segretario di detta Commissione.

Mogadiscio, li 9 novembre 1963.

Abdulcadir Mohamed Aden

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 205.

Mogadiscio, li 28 novembre, 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 10 novembre 1963, n. 354.

Concessione di libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore dei Sigg.ri Sadik Mussa Hagi Dada, Issak Mussa Hagi Dada, Nur Mohamed Mussa Dada e Ali Kassim Giafar.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di Rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTO il D.A. N. 91 di Rep. in data 20 marzo 1963, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, Suppl. n. 2 al n. 4, del 20 aprile 1963, con cui veniva dato ai Sigg.ri Sadik Mussa Hagi Dada, Issak Mussa Hagi Dada, Nur Mohamed Mussa Hagi Dada e Ali Kassim Giafar in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale di mq. 4.902,50, sito in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi;

VISTO il progetto n. 472 concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato a suo tempo dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 284.ma seduta del 18 marzo 1962;

VISTO il progetto n. 5031 variante al progetto n. 472 approvato dalla Commissione Edilizia di Mogadiscio nella sua 307.ma seduta dell'11 marzo 1963 e concernente la costruzione di un edificio ad uso di abitazione;

VISTO il foglio n. 498458 di prot. in data 4 novembre 1963, del Servizio Tecnico Erariale in cui si attesta che i Sigg.ri Sadik Mussa Hagi Dada, Issak Mussa Hagi Dada, Nur Mohamed Mussa Hagi Dada e Ali Kassim Giafar hanno costruito sull'area di terreno avuta in concessione uno stabile conforme al progetto approvato a suo tempo dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio;

VISTO il nulla-osta di abitabilità dello stabile costruito dai Sigg.ri Sadik Mussa Hagi Dada, Issak Mussa Hagi Dada, Nur Mohamed Mussa Hagi Dada, e Ali Kassim Giafar rilasciato dall'Amministrazione Municipale di Mogadiscio con foglio n. 8981, di prot. in data 9 ottobre 1963;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore dei Sigg.ri Sadik Mussa Hagi Dada, Issak Mussa Hagi Dada, Nur Mohamed Mussa Hagi Dada e Ali Kassim Giar la libera disponibilità dell'area di terreno demaniale di mq. 4.902,50, sito in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi.

Mogadiscio, l'10 novembre 1963.

Abdulcadir Mohamed Aden

*VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 219.
Mogadiscio, li 25 novembre 1963.
Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.*

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 11 novembre 1963, n. 355.

Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Hagi Bascir Ismail Iusuf.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di Rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 1-9-1959, presentata dal Sig. Hagi Bascir Ismail Iusuf intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — in Via Trevis;

CONSIDERATO che l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia n. 3 del 1° marzo 1960, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Mu-

VISTA la Bolletta n. 1831 in data 26 marzo 1960, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Hagi Bascir Ismail Iusuf ha pagato la somma di So. 2.705, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio.

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta mq. 1082, è stata consegnata al Sig. Hagi Bascir Ismail Iusuf come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 2 aprile 1960;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO il foglio n. 498542 di prot. in data 28 ottobre 1963 del Servizio Tecnico Erariale dal quale risulta che la costruzione di cui al progetto approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio in data 5 maggio 1960, è stata realizzata conformemente al progetto stesso;

VISTO il nulla-osta di abitabilità dello stabile costruito in Mogadiscio, in Via Trevis rilasciato dall'Amministrazione Municipale di Mogadiscio con foglio n. 2712 di prot. in data 13 marzo 1962;

CONSIDERATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale a scopo edilizio;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore del Sig. Hagi Bascir Ismail Iusuf la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale mq. 1082, sito in Mogadiscio — in Via Trevis.

Mogadiscio, li 11 novembre 1963.

Abdulcadir Mohamed Aden

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 215.

Mogadiscio, li 25 novembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 11 novembre 1963, n. 356.

Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Hagi Aues Abdulcadir.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di Rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea; approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia

VISTO il D.A. N. 279 di Rep. in data 9 Agosto 1961, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia N. 12 del 1° dicembre 1961, con cui veniva dato al Sig. Hagi Aues Abdulcadir in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale di mq. 144, sito in Mogadiscio — in Villaggio Arabo;

VISTA la seconda domanda in data 4-12-1960, presentata dal Sig. Hagi Aues Abdulcadir con la quale viene richiesto in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — Villaggio Arabo in «ampliamento» alla concessione originaria;

CONSIDERATO che l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta di ampliamento è rimasto affisso a termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia n. 8 del 1° agosto 1961, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 318.ma seduta del 9 settembre 1963;

VISTA la bolletta n. 8109 in data 29-10-1961, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Hagi Aues Abdulcadir ha pagato la somma di So. 120, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in ampliamento a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta in ampliamento di mq. 60, è stata consegnata al Sig. Hagi Aues Abdulcadir, come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 5 novembre 1961;

VISTO il foglio n. 496048 di prot. in data 30 ottobre 1963, del Servizio Tecnico Erariale in cui si attesta che il Sig. Hagi Aues Abdulcadir a costruito sull'area di terreno avuta in concessione uno stabile conforme al progetto approvato a suo tempo dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio.

VISTO il nulla-osta di abitabilità dello stabile costruito dal Sig. Hagi Aues Abdulcadir rilasciata dall'Amministrazione Municipale di Mogadiscio con foglio n. 1347, di prot. in data 18 marzo 1963;

CONSIDERATO che son stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale a scopo edilizio;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore del Sig. Hagi Aues Abdulcadir la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale mq. 204, sito in Mogadiscio — in Villaggio Arabo.

Mogadiscio, li 11 novembre 1963.

Abdulcadir Mohamed Aden

VISTO e Registrato - Reg n. 3, foglio n. 246.

Mogadiscio, li 3 dicembre 1963.

Il Magistrato di Conti: ALI AHMED OMAR

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.



DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno IV

Mogadiscio, 30 Dicembre 1963 Suppl. N. 10 al N. 12

Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh. So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh. So. 100. Estero Sh. So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh. So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO



PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

N. N.

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Aden Ghedie Farah (816).</i>	Pag. 4
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Scek Isse Mohamed (817).</i>	» 4
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hussen Mohamed Siad (818).</i>	» 5
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hagi Gaal Mohamed (819).</i>	» 5

Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdalla Mohamed Camar Behani (820).</i>	»	6
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Sciukri Hussen Coudle (821).</i>	»	6
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ahmed Nur Ali (822).</i>	»	7
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdullahi Keinan Hoscio (823).</i>	»	7
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hussen Beile Giumale (824).</i>	»	8
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdullahi Scek Haider (825).</i>	»	8
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Ugas Aden (826).</i>	»	9
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore dei Sigg.ri Hagi Ali Hersi e Hadsan Ali Scermarche (827).</i>	»	9
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Elmi Hasci Ali Mire (828).</i>	»	10
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Scek Mussa (829).</i>	»	10
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Salad Aden Loian (830).</i>	»	11
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Ali Halane (831).</i>	»	11
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hassan Aul Gheita (832).</i>	»	12
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Prof. Mohamed Hassan Nur (833).</i>	»	12
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ahmed Hussen Gassim (834).</i>	»	13
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Scek Hussen Scek Abucar (835).</i>	»	13
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Giama Nur Gibril (836).</i>	»	14
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Aden Farah Abrar (837).</i>	»	14
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdulcadir Giama Nur (838).</i>	»	15
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hassan Mussa Mohamed Halane (839).</i>	»	15
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore dei Sigg.ri Halima Hagi Maie e Abu Nur Hassan (840).</i>	»	16

ERRATA CORRIGE

—0—

LEGGE 18 novembre 1963, N. 24.

«ASSUNZIONE OBBLIGATORIA DEI MUTILATI ED INVALIDI DEL LAVORO NELLE IMPRESE PRIVATE».

(Vedi Bollettino Ufficiale N. 12 del 1° Dicembre 1963).

Gli articoli 5 e 6, *erroneamente riportati*, devono leggersi come segue:

Art. 5.

(*Ricorsi*).

1. Contro le decisioni della C.A.S.S. relative alla collocabilità dei mutilati ed invalidi del lavoro a norma del secondo comma del precedente articolo, è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla ricezione della dichiarazione di cui al secondo comma, lettera d) dell'articolo stesso, davanti alla Commissione per il collocamento dei mutilati ed invalidi del lavoro, istituita presso il Ministero della Sanità, Veterinaria e Lavoro.

2. La Commissione di cui al precedente comma è composta dell'Ispettore Centrale del Lavoro, che la presiede, di due medici, uno dei quali designato dal Dipartimento della Sanità e l'altro dalla C.A.S.S., nonché di un rappresentante dei lavoratori e di un rappresentante dei datori di lavoro designati dalle rispettive Associazioni sindacali. I membri predetti sono nominati ogni due anni dal Ministro della Sanità, Veterinaria e Lavoro, previa le designazioni sopra specificate.

3. **Avverso i provvedimenti della Commissione predetta, che sono definitivi, è ammesso esclusivamente ricorso alla Corte Suprema nei modi e nei termini di cui all'Ordinamento Giudiziario.**

Art. 6.

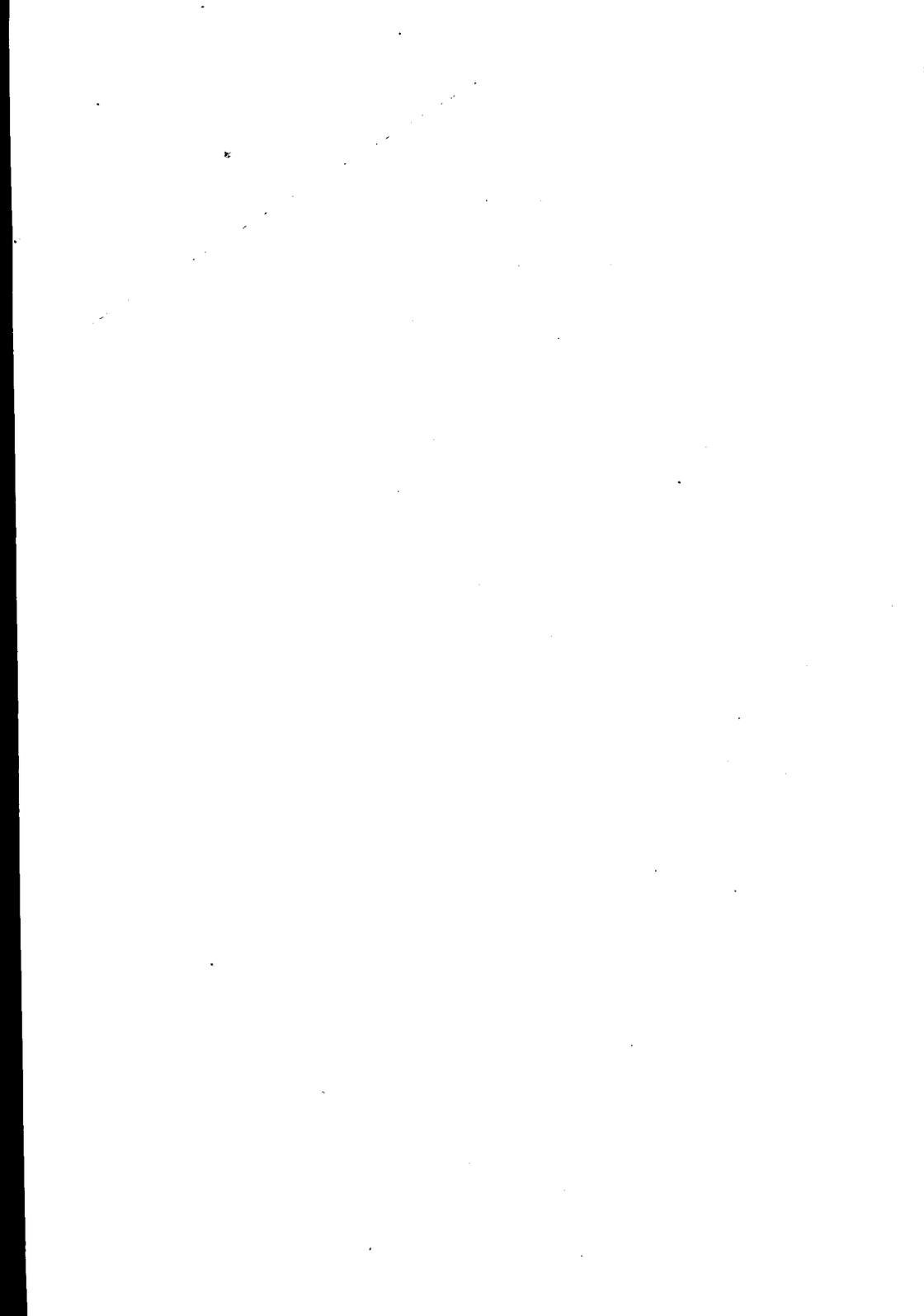
(*Elenco dei collocati*).

Un elenco dei mutilati ed invalidi collocati deve essere trimestralmente inviato dall'Ispettorato Regionale del Lavoro, territorialmente competente, al Dipartimento del Lavoro e alla C.A.S.S.

AVVERTENZA

—0—

La presente Errata Corrige DEVE essere allegata al Bollettino Ufficiale N. 12 del 1 Dicembre 1963, pag. 9.



Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sigg.ri Amin Hassan Nur e Iusuf Dahir Abucar (841).</i>	» 16
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Osman Mohamed Mohamud (842).</i>	» 17
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Gurre Guled (843).</i>	» 17
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hagi Abdio Ibrau (844).</i>	» 18
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore della Società Nazionale Agricola Industriale S.N.A.I. (845).</i>	» 18
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Osman Mohamud Adde (864).</i>	» 19
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore dei Sigg.ri Mumin Aboche Abucar e Amin Hassan Aves (847).</i>	» 19
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ali Abdulcadir Hagi (848).</i>	» 20
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Hassan Mohamed Mohamud (849).</i>	» 20
Ministero delle Finanze — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Salim Ahmed Salim (850).</i>	» 21
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Scerif Nur Mutallib Ahmed (Merca) - (851).</i>	» 21
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdisalam Hassan Mursal (Mogadiscio) - (852).</i>	» 22
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Rascid Ali Ismail (Mogadiscio) - (853).</i>	» 22
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore dei Sigg.ri Abubacar Mohamed Abdulcadir e Said Mohamed Abdulcadir (Mogadiscio) - (854).</i>	» 23
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Voltura a favore del Sig. Abdalla Abubacar Ahmed (855).</i>	» 23
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Scerif Mohamed Abo Omar (Mogadiscio) - (856).</i>	» 24
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Mohamed Salim Abdalla (857).</i>	» 24

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

N. N.

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

MINISTERO DELLE FINANZE

Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 15-9-1963, il Sig. Aden Ghedie Farah, ha chiesto in concessione, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 445,50, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 26 dicembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Ahmed Hagi Afrah

[816]

MINISTERO DELLE FINANZE

Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 28-5-1963, il Sig. Scek Isse Mohamed, ha chiesto in concessione, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 127,60, sito in Mogadiscio — Via 1° Luglio — descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 26 dicembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Ahmed Hagi Afrah

[817]

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 14-1-1963, il Sig. Hussen Mohamed Siad, ha chiesto in concessione, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 222,75, sito in Mogadiscio — Valle Nord — descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 26 dicembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

[818]

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 16-11-1961, il Sig. Hagi Gaal Mohamed, ha chiesto in concessione, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Via Anzilotti — descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 26 dicembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

[819]

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 23-3-1963, il Sig. Abdalla Mohamed Camar Behani ha chiesto in concessione, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 216, sito in Mogadiscio — Villaggio Arabo — descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 26 dicembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

[820]

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 9-9-1961, il Sig. Sciukri Hussen Coudle, ha chiesto in concessione, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 289,60, sito in Mogadiscio — Via Anzilotti — descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 26 dicembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

[821]

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 16-9-1962, il Sig. Ahmed Nur Ali, ha chiesto in concessione, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — Valle Nord — descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 dicembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

[822]

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 16-10-1962, il Sig. Abdullahi Keinan Hoscio, ha chiesto in concessione, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 825, sito in Mogadiscio — Valle Nord — descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio li 25 dicembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

[823]

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 4-10-1962, il Sig. Hussen Beile Giumale, ha chiesto in concessione, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 810, sito in Mogadiscio — Valle Nord — descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 dicembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Ahmed Hagi Afrah

[824]

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 5-9-1963, il Sig. Abdullahi Sceek Haider, ha chiesto in concessione, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 360, sito in Mogadiscio — Valle Nord — descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 23 dicembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Ahmed Hagi Afrah

[825]

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 28-4-1963, il Sig. Mohamed Ugas Aden, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Valle Nord — descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 22 dicembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(827)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 17-10-1963, i Sigg.ri Hagi Ali Hersi e Hadsan Ali Scermarche, hanno chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 882, sito in Mogadiscio, — Via Filippini — descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 19 dicembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(826)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 24-11-1963, il Sig. Elmi Hasci Ali Mire, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — Valle Nord — descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 19 dicembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

[828]

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 10-6-1963, il Sig. Mohamed Sceek Mussa, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 495, sito in Mogadiscio — Valle Nord — descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 19 dicembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

[829]

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 23-10-1963, il Sig. Salad Aden Loian, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 960, sito in Mogadiscio — Valle Nord — descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 19 dicembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Haji Afrah

[830]

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 16-10-1962, il Sig. Mohamed Ali Halane, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 810, sito in Mogadiscio — Valle Nord — descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 19 dicembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 24-11-1963, il Sig. Giama Nur Gibril, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 900. sito in Mogadiscio — Valle Nord — descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 15 dicembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

[836]

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 24-11-1963, il Sig. Aden Farah Abrar, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — Valle Nord — descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 24-11-1963, il Sig. Abdulcadir Giama Nur, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — Valle Nord — descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 15 dicembre 1963.

[838]

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Airah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 11-3-1963, il Sig. Hassan Mussa Mohamed Halane, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 405, sito in Mogadiscio — Valle Nord — descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 15 dicembre 1963.

[839]

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Airah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanto

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 13-4-1960, la Sig.ra Halima Hagi Maie e il Sig. Abu Nur Hassan, hanno chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 1.435, sito in Mogadiscio — in Via R. T. — descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 12 dicembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

[840]

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanto

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 13-4-1960, i Sigg.ri Amin Hassan Nur e Iusuf Dahir Abucar, hanno chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 1.110, sito in Mogadiscio — nei pressi R. Uardighlei — descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 12 dicembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

[841]

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 8-4-1961, il Sig. Osman Mohamed Mohamud, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 5.000, sito in Mogadiscio — in Via per Balad — descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 12 dicembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

[842]

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 24-8-1963, il Sig. Mohamed Gurre Guled, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 144, sito in Mogadiscio — Valle Nord — descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 10 dicembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanto

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 19-10-1963, il Sig. Hagi Abdio Ibrau, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 3.460, sito in Mogadiscio — strada per Afgoi — descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 10 dicembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Atrah

[844]

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanto

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 16-11-1963, la Società Nazionale Agricola Industriale — S.N.A.I., ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 3.712,50, sito in Mogadiscio — Villaggio Hamar Geb Geb — descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 8 dicembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanto

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 12-9-1963, il Sig. Osman Mohamud Adde, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 625,50, sito in Mogadiscio — Villaggio Anzilotti — descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 8-12-1963.

[846]

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanto

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 13-4-1960, i Sigg.ri Mumin Aboche Abucar e Amin Hassan Aves, hanno chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 1.600, sito in Mogadiscio — q. R. T. — descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 8 dicembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 19-10-1963, il Sig. Ali Abdulcadir Hagi, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 2.744, sito in Mogadiscio — V Km. per Afgoi — descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 3 dicembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

[848]

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 9-11-1963, il Sig. Hassan Mohamed Mohamud, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 379,14, sito in Mogadiscio — Villaggio Arabo — descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 3 dicembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

[849]

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 23-12-1961, il Sig. Salim Ahmed Salim, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 114, sito in Mogadiscio, — Villaggio Arabo — descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 3 dicembre 1963.

(850)

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Scerif Nur Mutallib Ahmed, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Merca.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 29 agosto 1963.

(851)

P. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Ali

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Abdisalam Hassan Mursal, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 2 dicembre 1963.

[852]

P. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Mohamed Rascid Ali Ismail, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 8 dicembre 1963.

P. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio all'ingrosso di oggetti casalinghi, tessili, profumeria, abbigliamento ed affini

Si rende noto che, i Sigg.ri Abubacar Mohamed Abdulcadir e Said Mohamed Abdulcadir, hanno presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio all'ingrosso di oggetti casalinghi, tessili, profumeria, abbigliamento ed affini, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 9 dicembre 1963.

[854]

P. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Voltura autorizzazione esercizio del commercio all'ingrosso di oggetti Casalinghi, tessili, profumeria ed affini

Si rende noto che, il Sig. Ali Abubacar Ahmed, ha presentato domanda tendente ad ottenere la voltura a favore del Sig. Abdalla Abubacar Ahmed, dell'autorizzazione per l'esercizio del commercio all'ingrosso di oggetti casalinghi, tessili, profumeria, ed affini di cui è intestatario.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 9 dicembre 1963.

[855]

P. IL MINISTRO

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del Commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Scerif Mohamed Abo Omar, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 14 dicembre 1963.

(856)

P. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio all'ingrosso di oggetti casalinghi, tessili, profumeria abbigliamento ed affini

Si rende noto che, il Sig. Mohamed Salim Abdalla, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio all'ingrosso di oggetti casalinghi, tessili, profumeria, abbigliamento ed affini.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 21 dicembre 1963.

P. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno IV

Mogadiscio 31 Dicembre 1963

Suppl. N. 11 al N. 12

Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.S. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.S. 100; Estero Sh.S. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di rig. Sh.S. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGE 24 dicembre 1963, N. 31 — <i>Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1964.</i>	Pag. 2
LAW No. 31 of 24 December 1963 — <i>Budget for the 1964 financial year.</i>	» 3
DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 24 Dicembre 1963, N. 357: <i>Quadro di classificazione delle entrate per l'esercizio finanziario 1964 e nomina degli agenti di riscossione.</i>	» 157
DECREE OF THE MINISTRY OF FINANCE No. 357 of 24 December 1963: <i>Classification of the revenue for the financial year 1964 and election of the collectors.</i>	» 157

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGE 24 dicembre 1963, N. 31.

Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1964.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

preso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale;

PROMULGA

la seguente Legge:

Art. 1.

(Bilancio di previsione ordinario).

Il Governo è autorizzato ad accertare ed a riscuotere le entrate, secondo le Leggi in vigore, per l'esercizio finanziario 1° gennaio-31 dicembre 1964 ed a pagare le spese, per l'esercizio medesimo in conformità dello stato di previsione ordinario annesso alla presente Legge.

Art. 2.

(Variazioni).

Ai sensi dell'articolo 16 del Decreto-Legislativo 29 dicembre 1961, n. 2 è conferita al Governo la facoltà di apportare con proprio Decreto, variazioni al Bilancio, limitatamente al trasferimento di somme da un Capitolo all'altro nell'ambito dello stesso Titolo.

Art. 3.

(Entrata in vigore).

La presente Legge entra in vigore dal 1° gennaio 1964.

La presente Legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e pubblicata sul Bollettino Ufficiale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge della Repubblica.

Data a Mogadiscio, addì 24 dicembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

ABDIJCADIR MOHAMED ADEN

FIRST PART

LAWS AND DECREES

LAW of 24 December 1963, No. 31.
Budget for the 1964 financial year.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

TAKING note of the approval of the National Assembly;

HEREBY PROMULGATES

the following Law:

Article 1.

(Ordinary Budget).

The Government is authorised to assess and collect, according to existing Laws, all revenue for the financial year, from the 1st of January to the 31st of December 1964, and to incur expenditure, in accordance with the attached estimated ordinary budget.

Article 2.

(Virements).

In accordance with Article 16 of the Legislative-Decree No. 2 of the 29th of December, 1961, the power to make virements by Decree, between sub-head within the same head, is hereby conferred on the Government.

Article 3.

(Entry into force).

This Law shall enter into force on the 1st of January 1964.

This Law shall be included in the Official Compilation of Laws and Decrees, and published in the Official Bulletin.

All persons shall be required to observe it and to cause others to observe it as a Law of the Somali Republic.

Mogadiscio, 24 December 1963.

Aden Abdulla Osman

The Prime Minister

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

The Minister of Finance

ABDULCADIR MOHAMED AD



**RELAZIONE DEL MINISTRO DELLE FINANZE
ALL'ASSEMBLEA NAZIONALE
SUL BILANCIO PREVENTIVO ORDINARIO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1964**



Signor Presidente,

Onorevoli Colleghi,

Anche quest'anno ho l'onore di presentare a codesta Assemblea i bilanci preventivi relativi al prossimo esercizio finanziario.

Come è ormai consuetudine, i bilanci sono distinti in: ordinario e speciale, riferendosi il primo alle entrate ed alle spese correnti, mentre il secondo comprende, fra le entrate, tutte le disponibilità provenienti da prestiti e sovvenzioni estere e fra le uscite le spese relative alle iniziative di sviluppo raggruppate per singoli progetti.

Per quanto concerne in particolare la nuova impostazione data al bilancio di sviluppo con la Legge 21 agosto 1963 n. 17, essa si è dimostrata di notevole utilità, al fine di fornire un quadro completo ed omogeneo sia delle diverse fonti di aiuti finanziari, sia delle varie iniziative di sviluppo economico e sociale nei singoli settori.

A questi stessi criteri ci si è attenuti nel predisporre il bilancio speciale per il 1964, sul quale avremo occasione, in seguito, di soffermarci.

Nel presentare il bilancio ordinario per il 1964 ho ritenuto opportuno riferirmi, in analogia a quanto già fatto nello scorso anno, non soltanto alle previsioni del 1963, ma altresì al consuntivo 1962, già disponibile.

Sono infatti lieto di comunicare che il bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 1962, predisposto dal dicastero cui ho l'onore di pre-

E' mia profonda convinzione che al di là e al di sopra delle polemiche di parte, il linguaggio obiettivo delle cifre costituisce lo strumento migliore per dimostrare la validità della politica e finanziaria del nostro Governo e la prova più efficace che soltanto se basato su una sana gestione di bilancio il processo di sviluppo economico può essere sostenuto e accelerato.

Gli effetti dell'attività di prelievo e di spesa dello Stato sono infatti determinanti, non solo per il livello e la composizione del reddito nazionale, ma anche per gli altri aggregati dell'attività economica. L'attività statale di spesa, lungi dall'esaurirsi in se stessa, si inserisce nel processo economico nazionale, determinando tutta una serie di effetti, diretti e indiretti, primari e secondari, che si riflettono sui consumi, sulla produzione, sugli investimenti, sull'occupazione, sui prezzi, sulla distribuzione del reddito e, in definitiva, sull'andamento congiunturale e sullo sviluppo economico.

Essa è peraltro intimamente collegata a quella di prelievo, le cui conseguenze si ripercuotono sull'economia nazionale, pervenendo a modificare la formazione, la distribuzione e l'entità del reddito complessivo.

E' da sottolineare che gli effetti del prelievo, analogamente a quelli della spesa, si manifestano non soltanto da un punto di vista globale, come modifica del reddito complessivo, ma altresì sulla entità e sulla struttura delle sue singole componenti. Ciò acquista un particolare significato in un Paese in via di sviluppo, come è il nostro, dove il contributo del settore pubblico alla formazione del prodotto nazionale è di importanza fondamentale, tenuto conto delle spese straordinarie per opere infrastrutturali e di sviluppo.

E qui vorrei cogliere l'occasione per riaffermare l'urgenza di poter disporre di adeguate statistiche di base, che ci consentano di valutare, globalmente e settorialmente, i risultati della cospicua e complessa azione che il Governo svolge in campo economico, sia per poterne misurare la validità, sia per poter orientare i tipi di intervento in relazione ai risultati conseguiti.

E' con legittima soddisfazione che, presentando il nuovo bilancio, redatto con gli stessi severi criteri seguiti negli anni scorsi, affermiamo che la prova migliore della serietà della nostra impostazione viene fornita dalla constatazione che nei consuntivi di ogni anno le entrate sono superiori a quelle previste, mentre le uscite sono inferiori. In particolare, questo secondo aspetto merita attenzione e dimostra altresì la saggi amministrazione della cosa pubblica, da parte di tutti i responsabili.

Ancora una volta, quindi, è con giustificato ottimismo che l'esame della situazione finanziaria del Paese deve essere affrontato; ottimismo confermato dal fatto che Paesi amici, come l'Italia, mantengono e proseguono il loro contributo alle entrate dello Stato, mentre da altri, come la Repubblica Popolare Cinese, ci sono assicurati ulteriori aiuti

LE FINANZE PUBBLICHE

Integrazione della legislazione finanziaria.

Proseguendo sulla via dell'integrazione fra le regioni settentrionali e meridionali del Paese, notevoli risultati sono stati conseguiti nel settore tributario, considerato nel più ampio quadro della politica finanziaria del Governo.

L'azione più recente è stata rivolta secondo tre direttrici parallele:

- a) l'estensione di un carico fiscale uniforme a tutto il territorio della Repubblica;
- b) il ridimensionamento dello stesso carico in funzione di una pressione tributaria che si adegui alle nuove mutate esigenze;
- c) all'interno di queste ultime misure, particolare attenzione per l'impostazione doganale, quale attuale maggior cespite di entrate ordinarie dello Stato.

Il criterio seguito è stato quello dell'unificazione per integrazione, il che ha richiesto sforzi e cure particolari, nell'intento di evitare bruschi mutamenti e di facilitare l'assimilazione e l'applicazione delle nuove norme.

Ci sembra pertanto utile ricordare i principali provvedimenti adottati nell'anno corrente, i cui riflessi possono riscontrarsi nel bilancio ordinario per il 1964, che ho l'onore di presentare.

Con la Legge 1° gennaio 1963, n. 3 sono stati estesi a tutto il territorio della Repubblica la Legge 16 Novembre 1957, n. 17 dell'imposta sui redditi ed il Decreto Legislativo 5 maggio 1960, n. 4 relativo all'addizionale sulla ricchezza mobile, operanti, sino a tale data, solo nelle Regioni meridionali. E' interessante rilevare dal dispositivo della Legge come la sua applicazione segua un principio di gradualità: immediatamente operante per quanto riguarda i redditi da lavoro subordinato di carattere fisso (in quanto sino ad allora esenti ed essendo i più sicuramente accertabili), rinvia a decorrere dal 1° gennaio 1964 l'imposizione diretta in materia di altri redditi, in quanto alcuni di essi — i redditi commerciali ed industriali — erano già considerati base imponibile ai sensi della «Business Profits Tax Ordinance» del 1955, nelle regioni settentrionali.

Come si afferma nella Relazione accompagnatoria al disegno della Legge di estensione, l'unificazione in materia di imposizione diretta è giustificata «ria per le ovvie ragioni di giustizia sociale che essa investe, sia per gli effetti finanziari». Per questi ultimi, che analizzeremo dettagliatamente tenenz, si può affermare che sono stati sostanzial-

Una seconda tappa di notevole importanza nell'opera di integrazione fiscale è rappresentata dal D.L. 11 aprile 1963, n. 4, convertito in Legge 20 giugno 1963, n. 13, con il quale sono state estese a tutto il territorio della Repubblica le norme che regolano il Monopolio sui tabacchi e sui fiammiferi.

Lo stato di previsione delle entrate riflette il nuovo assetto legislativo.

Il provvedimento di maggior rilievo adottato in questo campo è stato indubbiamente quello relativo all'unificazione dei dazi doganali.

Con D.L. 11 aprile 1963, n. 5 (B.U., Suppl. 1 al 4 1963), convertito con modifiche nella Legge 10 giugno 1963, n. 7, è stata infatti sostituita la tariffa unica dei dazi doganali di importazione ed esportazione, dei diritti di magazzinaggio, della tassa portuale, dell'imposta e sovrimposta di fabbricazione dello zucchero e dell'imposta dell'alcool.

Come ebbi occasione di dichiarare allorchè la Legge entrò in vigore, l'obiettivo del Governo è stato quello di realizzare un'equa distribuzione dei gravami fiscali, incoraggiando al tempo stesso le esportazioni e scoraggiando le importazioni di generi voluttuari e di beni non di prima necessità, in modo da limitare il volume dei pagamenti valutari.

Con la nuova tariffa, oltre ad ottenere l'unificazione doganale fra Nord e Sud, il Governo si è proposto di incrementare ulteriormente questa voce, che già contribuiva per oltre il 50% alle entrate di bilancio.

IL BILANCIO PREVENTIVO ORDINARIO PER L'ESERC. 1964

1. — Le entrate. — Raffronto con il preventivo dell'esercizio 1963 e con il consultivo 1962.

L'inalterata stesura della classificazione dei Titoli delle entrate rende più agevole il raffronto — che ci è apparso utile effettuare anche questa volta — con le previsioni per l'esercizio in corso e con il consuntivo del 1962.

Da tale raffronto, cui si riferisce la Tav. 1, dell'incremento del totale delle entrate è di 2,6 milioni di Sh.So., pari all'1,89% rispetto al consuntivo 1962 e di 5,5 milioni di Sh.So. pari al 3,98% rispetto al preventivo 1963.

E' questa una valutazione prudenziale, ispirata dai consueti criteri di cautela e dalle difficoltà di prevedere esattamente gli effetti degli importanti nuovi provvedimenti adottati in materia di imposizione indiretta. E' però supponibile che le previsioni vengano superate e che per-

2. — L'incidenza dei singoli Titoli di entrata sulla previsione totale:

a) Le imposte indirette.

Questo Titolo rimane la fonte più cospicua delle entrate ed il suo costante aumento, del 2,54% rispetto al consuntivo 1962, e del 4,98% rispetto al preventivo 1963, è indice confortante di progresso.

Nell'ambito di questo Titolo si sono verificate alcune variazioni di rilievo che sembrano meritare delucidazioni.

Innanzitutto, il numero dei Capitoli è stato ridotto da 16 a 13.

Un'analisi particolare merita il Capitolo che prevede un incremento di 55 milioni di Sh.So. Ciò è dovuto in parte all'effetto della nuova Legge doganale, ed in parte al saldo fra le maggiori entrate derivanti dall'inclusione, nel Capitolo stesso, dell'imposta sui carburanti, di quella sullo zucchero, e del dazio addizionale sulla farina, imputate, nei precedenti esercizi, in separato Capitolo, ora soppresso, e le minori entrate dovute al trasferimento del Capitolo 5 («Monopolio Fiscale dei Tabacchi e dei Fiammiferi») dell'imposta su questi prodotti riscossa nelle due regioni di Burao ed Hargeisa, che precedentemente figurava, appunto, sotto forma di dazio doganale d'importazione.

E' questa un'importante conseguenza del nuovo assetto legislativo che ha realizzato l'armonica ed ordinata integrazione fra le regioni settentrionali e quelle meridionali.

Un'altra significativa innovazione è quella concernente la soppressione del Capitolo relativo ai diritti portuali e di magazzinaggio, la cui entrata è stata devoluta all'Ente Portuale in conformità all'Art. 6 della Legge istitutiva dell'Ente del 14 giugno 1962, n. 8.

E' confortante notare che i redditi da imposte indirette sono in sempre maggiore aumento, valutabile percentualmente, in complesso, nella misura dell'1,89% rispetto al consuntivo 1962 e del 3,98% rispetto al preventivo 1963.

E ciò avviene nonostante che l'unificazione legislativa di tale settore tributario sia tuttora in corso. Il Comitato Tecnico istituito per l'elaborazione delle leggi unitarie ha infatti predisposto altri progetti di legge che saranno quanto prima presentati all'Assemblea Nazionale.

b) Le imposte dirette.

Anche il settore dell'imposizione diretta è stato particolarmente curato sotto il profilo legislativo. Infatti con Legge 19 gennaio 1963, n. 3 l'imposta sui redditi è stata unificata in tutto il territorio. Il prossimo esercizio rifletterà per la prima volta gli effetti finanziari di tale unificazione, che si estrinsecano nella estremamente cauta previsione dell'incremento del gettito.

Anche qui le cifre consentono di affermare che il Governo, e per esso il dicastero, che ne ha la responsabilità e la competenza, ha proseguito lo sforzo inteso a potenziare l'imposizione diretta, il cui equilibrio, entro limiti comportabili con la struttura economica e sociale del Paese, con gli altri tipi di imposizione, rimane uno degli obiettivi fondamentali della nostra politica finanziaria.

In questo settore si sono avuti infatti aumenti in valore assoluto di 3,2 milioni di Sh.So. rispetto al consuntivo 1962 e di 855 mila Sh.So. rispetto al preventivo 1963, pari, rispettivamente, ad un incremento del 41,8% e dell'8,3%.

c) Gli altri titoli di entrata.

Un'importante modifica si è avuta nel Titolo IV, per il Capitolo 7 che è stato soppresso. Esso si riferiva infatti ai proventi derivanti dai servizi marittimi, che sono stati devoluti, come detto precedentemente, al nuovo Ente Portuale.

A fronte di questa variazione vi sono però altre, nel Titolo VII, che prevedono nuove entrate, e precisamente quelle relative alle quote degli utili dovuti dall'Ente Portuale, nella misura del 50%, ai sensi dell'art. 10 della Legge istitutiva, ed altre quote degli utili dell'Ente Nazionale Commercio Estero, ai sensi dell'Art. 9 della Legge 12-6-1962, n. 16.

Nessun particolare commento sembra necessario per gli altri Titoli, per i quali sono previste modifiche relativamente modeste.

3. — Le Spese. — Suddivisione in Titoli e in settori fondamentali. — Raffronto fra le previsioni per il 1963 e quelle per il 1964.

L'analisi delle spese per Titoli e settori fondamentali ed il loro raffronto con le previsioni del precedente esercizio costituisce non soltanto un utile strumento di conoscenza analitica della spesa pubblica, ma rappresenta anche il mezzo migliore e più obiettivo per valutare sia l'importanza comparata attribuita ai singoli settori, sia gli effetti conseguiti nell'ambito di ciascun Titolo e di ciascun settore.

La previsione globale di spesa comporta, per il 1964, un aumento di 4,3 milioni di Sh.So., pari al 2,3% rispetto al 1963, al netto dei trasferimenti.

Analizzate nelle tre categorie fondamentali della spesa, queste risultano aumentate per il personale del 7,7%, mentre per i servizi appaiono diminuite del 3,5%, ed ugualmente una contrazione si nota per le spese straordinarie, ridotte del 3,73%.

E' questo un sintomo positivo della sana gestione dell'amministrazione pubblica, risultando giustificati gli aumenti delle spese per il personale dalla maggiore mole di lavoro che la Pubblica Amministrazione è chiamata a svolgere, per la quale è necessario un sempre maggior numero di funzionari capaci e qualificati.

Passando ad un'analisi specifica delle singole voci di spesa, il modesto aumento del Titolo relativo alla Presidenza del Consiglio, che passa dal 6,92% al 7% rispetto al totale, appare più che giustificato dagli onerosi compiti che adesso vengono attribuiti anche sul piano dell'attività di coordinamento e di rappresentanza.

Poco sensibile è l'incremento della spesa del Ministero Affari Esteri, che passa dal 4,4% al 4,6%, nonostante le sempre più impegnative funzioni di questo dicastero e delle rappresentanze diplomatiche che da esse dipendono.

Più notevole è invece l'incremento della spesa del Ministero degli Interni, il quale nel prossimo anno dovrà sostenere l'impegnativa attività connessa alle consultazioni elettorali ed è pertanto questo il motivo principale del maggiore stanziamento, giustificato altresì dalla sempre più efficiente struttura amministrativa interna che comporta anche maggiori oneri finanziari.

Il Titolo relativo alla Polizia passa dall'11,50% al 12,76% e ciò si spiega con le esigenze di ordine pubblico e di potenziamento di questo fondamentale strumento dello Stato.

Quasi immutata è la voce relativa al Ministero della Difesa, nonostante le necessità sempre più urgenti che in questo settore si manifestano. E' quindi uno sforzo che il Governo ha compiuto per contenere quanto più possibile gli oneri derivanti da questa imprescindibile esigenza.

Al Ministero di Grazia e Giustizia viene assegnata la medesima quota percentuale, poiché si è cercato di far fronte ai maggiori oneri derivanti dall'aumentato personale giudiziario, sempre nei limiti dell'organico, con economie negli altri Capitoli di spesa.

Un impegno supplementare viene compiuto nel settore della Pubblica Istruzione, al cui bilancio viene assegnato uno stanziamento che lo porta a circa il 7%, quota peraltro sempre inferiore a quelle che sarebbero le necessità in un Paese come il nostro, dove l'istruzione e la preparazione professionale a tutti i livelli rappresentano la base per un più rapido sviluppo sia economico che sociale, ed uno strumento per la valorizzazione delle nostre risorse naturali. E' quindi con vera soddisfazione che vediamo aumentati gli istituti di istruzione, gli insegnanti e gli alun-

Analoga preoccupazione sociale ha indotto il Governo ad un aumento delle somme a disposizione del Ministero Sanità e Lavoro, che passa dal 9,91% al 9,96%, vedendo potenziati i propri servizi sia per quanto concerne il personale che le attrezzature. Un notevole aggravio di questo settore è rappresentato dalle spese per il vettovagliamento degli ospedali, che sono quasi raddoppiate a causa del crescente, notevolissimo afflusso di persone, che ricorrono a questa forma di assistenza, segno della nuova evoluzione sociale del Paese.

Il Ministero delle Finanze, con un modesto aumento delle proprie previsioni di spesa, vede però ridotta la sua quota percentuale dal 5% al 4,98%, mentre la Guardia di Finanza la aumenta dall'1,18% all'1,49%. Vorrei qui sottolineare la preziosa funzione che questo Corpo dello Stato assolve ed i vantaggi concreti che dalla sua azione derivano proprio per la tutela dell'osservanza di quelle norme che assicurano un regolare afflusso delle entrate al bilancio del Paese. L'aumento suddetto è quindi pienamente giustificato dall'espansione dell'organico e dalle maggiori spese operative.

Una contrazione nelle previsioni di spesa si rileva altresì nello stanziamento per il Ministero dei Lavori Pubblici, che passa dal 12,68% all'11,02%. Ciò è da apprezzare particolarmente, poiché testimonia un impegno di prudenza, nonostante i complessi programmi di opere infrastrutturali, che nel prossimo anno sono previste sul bilancio di sviluppo e che richiederanno da parte dei tecnici dei Lavori Pubblici un'intensa attività di controllo.

Quasi inalterate le previsioni del Ministero Industria e Commercio, mentre un aumento registrano quelle del Ministero dell'Agricoltura, chiamato a collaborare all'azione di sviluppo di questo fondamentale settore dell'economia nazionale, cui viene dedicata speciale attenzione nel bilancio speciale

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE SUL BILANCIO PREVENTIVO ORDINARIO PER L'ESERCIZIO 1964

Mi auguro. Onorevoli Colleghi, di avervi fornito un quadro chiaro ed esauriente non soltanto delle entrate e delle spese per il prossimo esercizio finanziario, ma anche dei criteri e dei principi cui il Governo si è ispirato nella sua politica economica, che trova nel bilancio ordinario, ed ancor più in quello di sviluppo che vi verrà sottoposto nei prossimi giorni, gli strumenti principali di intervento operativo.

Un raffronto fra i due bilanci preventivi ordinari per il 1963 e per il 1964 consente di rilevare che ad un incremento delle entrate di Sh. So. 5.563.000, pari al 3,98%, corrisponde un inferiore aumento delle spese di Sh. So. 4.356.000, pari al 2,38%.

Se quindi sussiste tuttora un «deficit», che si cercherà gradualmente di ridurre via via che l'economia del nostro Paese andrà consolidandosi, esso è tuttavia ampiamente coperto, anche quest'anno, dai contributi che l'Italia e la Repubblica Popolare Cinese hanno generosamente assicurato.

Nel rivolgere un sentito ringraziamento a queste nazioni amiche, desidero qui riaffermare il proposito del Governo di tendere al pareggio del bilancio, obiettivo che potrà essere raggiunto soltanto mediante un consapevole ed unitario sforzo di tutte le energie del Paese. Restano peraltro indispensabili la solidarietà e la cooperazione internazionali, per assicurare lo sviluppo equilibrato ed a lungo termine del nostro sistema economico e dare ad esso basi solide e durature.

Da tale incontro di buone volontà sono certo che potranno derivare al nostro Paese benefici risultati ed è con questa profonda convinzione che il Governo s'impegna a proseguire nell'opera intrapresa.



APPENDICE «A»

TITOLO 4/13 AMBASCIATE E CONSOLATI 1964

1. Mosca	582.078
2. Cairo	439.570
3. New York	664.050
4. Gedda	487.050
5. Addis Abeba	420.510
6. Parigi	540.200
7. Bonn	539.870
8. Washington	674.140
9. Bruxelles	461.682
10. Roma	557.650
11. Aden	322.700
12. Dar-Salaam	496.250
	<hr/>
TOTALE	6.205.750

**REPORT OF THE MINISTER OF FINANCE
TO THE NATIONAL ASSEMBLY ON THE ESTIMATED
ORDINARY BUDGET FOR THE 1964 FINANCIAL YEAR**

Mr. Presidente,

Honourable Colleagues,

May I have the honour to submit to this Assembly the estimated balances regarding the coming financial year.

As it is known, the balance is divided as: ordinary and special the first referring the assets and current expenditure while the second contains, in the assets side all the sums available from loans and foreign aids and in the liabilities the expenses for the initiatives of development for certain projects.

As regards the new assessment of the development budget under the Law No. 17 of 21 August 1963, it has been revealed very useful, in order to furnish an entire and uniform picture either of the various sources of financial aids, or various undertakings of economic and social development of single sectors.

In compiling the 1964 Special Budget similar procedure has been followed as in the Compilation of previous ones.

In presenting the 1964 Ordinary Budget I deemet necessary to refer, not only to the provisions of 1963 but also to the 1962 rectified balance already available.

According to a by now customary practice, a distinction has been made between the ordinary and the special budget, with respect to ordinary revenue and expenditure on the one hand, and receipts from foreign sources (in the form of loans and contributions) shown against development expenditure, broken down by individual development projects, on the other.

In particular, the revised layout of the development budget, as directed by Law 21 August 1963 No. 17 has proved quite useful, in that these estimates provide a comprehensive and homogeneous summary of the various financial sources as well as of the costs of the various development projects within the individual sectors of economic and social life.

This was also the approach adopted in the preparation of the 1964 special budget, which will be examined in detail by Parliament in the coming days.

As regards the ordinary budget, for 1964, think it desirable to relate it, as was done last year, not only to the 1963 estimates, but also to the 1962 balance, which is already available.

In fact, I am pleased to announce that the 1962 balance, which the Ministry of Finance was to prepare, has been finalized and submitted to the Magistrate of Accounts for approval.

I am deeply convinced that, above and beyond any differences and contrasts of opinion at political level, the objective language of figures will best demonstrate the soundness of the financial policy pursued by our Government and will give undisputed evidence of the fact that a sound administration of State funds is a prerequisite for promoting and speeding up economic development.

As a matter of fact, the financial activity of the State unequivocally affects not only the level and structure of the national income, but also reflects on other economic factors; there is actually an interplay between public spending and the pattern of the national economy, as revealed by the more or less investments, employment, foreign trade, monetary circulation, prices, distribution of income, and ultimately on conjunctural trends and economic development.

But public expenditure is also to be closely related to the fund-raising activity carried out by the State, the consequences of which are important for the national economy and, in final analysis, condition the formation, distribution and volume of national income.

It should be underlined that these effects, like the effects of public spending, become apparent not only in terms of variations in national income, but also with respect to the proportion and structure of its elements. This is of special significance in a developing country like Somalia, where the public sector has a fundamental contribution to make to the formation of the national Product, taking into account extraordinary expenditure on infrastructure and development projects.

At this point I should like to stress once again the pressing need for adequate basic statistics, which would enable us to evaluate, in aggregate and by sectors, the results of the serious efforts which the Government is making in the economic field: such statistics would serve as a yardstick of its sound and efficient policy and as a means for planning the types of interventions on the basis of past experience.

In presenting this budget, which has been drafted according to the same strict principles which were adopted last year, we can state with satisfaction that the soundness of our approach is shown by the fact that in the final balance sheet actual receipts exceed, and expenditure falls short of, initial forecasts. We particularly wish to draw your attention to the expenditure side of the picture, which is also indicative of a sound and responsible conduct of affairs by the Administration.

In view of the foregoing, it is with an optimistic outlook that we can critically examine the financial situation of the country. Our optimism finds additional justification in the fact that friendly countries like Italy are continuing to contribute to our national budget, while other countries like the People's Republic of China, have promised financial aid, which will permit us to balance the loss incurred as a result of well-known difficulties in our Foreign relations.

PUBLIC FINANCE

With regard to the Government's efforts to integrate the Laws existing in the North and the South of the country the Minister continued a significant step forward has been made with the unification of fiscal provisions, considered in the light of the overall financial policy adopted by the Government.

Quite recently he added a three-pronged programme was brought into effect, namely:

- a) introduction of a uniform tax burden all over the country;
- b) re-adjustment of taxation rates for the purpose of bringing them in line with the changed requirements.
- c) in connection with this second point, a careful revision of custom duties, as a source of additional ordinary revenue.

Unification has been obtained by means of integration. This called for special efforts and attention with a view to avoiding sudden changes and facilitating the acceptance and enforcement of the new provisions.

In this connection, the Minister mentioned the major measures taken in the current year, which are reflected in the ordinary budget under discussion.

By Law of 1st. January 1963 No. 3 the validity of 1960 No. 4 (Additional Tax on Movable Property) formerly applicable only in the South, has been extended to the national territory as a whole. It should be pointed out that these provisions should be applied gradually: they will

whereas the levying of direct taxes on other incomes is postponed to 1st January 1964: some of these, in fact — like business and industrial income — were already considered taxable in the Northern Regions under the Business Profits Tax Ordinance of 1955.

As stated in the report accompanying the above-mentioned law this is justified on obvious grounds of social justice and because of its financial effects. For these reasons it can be stated that highly positive results were observed as early as in 1963, and this trend will continue in the coming year.

The second stage of great importance for fiscal integration is represented by Decree-Law of 11 April 1963, No. 4 converted into Law 20 June 1963 No. 13 which extends legal provisions concerning tobacco and matches to the whole of the national territory.

Our forecasts of receipts are based on the new legislative set-up. But the most important measure taken in this field is the unification of custom duties.

By Decree-Law 11 April 1963 No. 5 (amended and converted into Law 10 June 1963 No. 7), a new unified tariff has been introduced covering duties on import, export, storage, maritime services, sugar manufacturing and alcohol.

The Minister stated the Government's objective was to ensure an equitable distribution of the tax burden, to encourage exports and to keep low the imports of luxury or non-essential goods, so as to limit the outflow of foreign currency.

In addition to bringing about unification of custom tax in the North and the South the Government proposes that the new tariff be used to obtain additional receipts from this source, which already accounted for over 50% of national revenue.

REVENUE CLASSIFIED

a) Indirect taxation

Comparison with the 1963 estimates, and 1962 balance is made easier by the unchanged classification of revenue sources.

This comparison indicates a general increase in receipts, amounting to So. Sh. 2,6 million (1.89%) as compared with 1962, and to 5.5 million (3.98%) as compared with the 1963 estimates.

This is a conservative evaluation, justified by necessary caution and by the difficulty of forecasting exactly the effects of new important provisions in the field of indirect taxation. It is to be expected however, that the increase in receipts will be higher and therefore revenues will increase.

This is the major source of revenue and its steady increase, by 254% as compared with the 1962 balance and by 4.98% as compared with the 1963 estimates, is gratifying evidence of success.

A few remarkable changes have occurred under this general head, which need elucidation.

In the first place, the number of Heads has been reduced from 16 to 13.

A detailed analysis is necessary in respect of Head 1: here we note an increase of So. Sh. 55 million, partly as a result of the new custom law and partly due to the difference between the additional revenue deriving from the inclusion in this Head of the tax on fuels and sugar and of the additional tax on flour (which in previous years came under other head now omitted) and the lower revenue due to the transfer to Head 5 of the tax on the tobacco and matches monopoly in the two regions of Burao and Hargeisa, which had been previously included among import duties.

This is an important consequence of the new legislative set-up which has brought about the orderly integration of North and South.

Another significant innovation is the suppression of the Head concerning port storage fees: the revenue from this source has been conferred to the Port Authority in conformity with Law 14 June 1962 No. 8.

It is gratifying to note that receipts from indirect taxation are steadily on the increase; roughly by 1.89% as compared with the 1962 balance and by 3.93% as compared with the 1963 estimates.

This is the true situation, despite the fact that legislative unification in the fiscal sector is still not complete. In fact the Technical Committee responsible for the drafting of unified law as prepared other bills to be shortly introduced before the National Assembly.

b) Direct taxation

Also legislation on direct taxation has been the object of careful attention. Actually, under Law 19 January 1963 No. 3 a uniform income tax was adopted in the whole national territory. The effects of this measure will, for the first time, become apparent in the coming year; they have already been taken into account in our extremely conservative estimate of the increase in revenue.

Here again, on the basis of figures, it can be stated that the Government and on its behalf the competent Ministry which I have the honour to direct has insisted in the effort to strengthen direct taxation: in fact, within the limits allowed by our social and economic structure, its equi-

In this sector increases in absolute values have been of the order of So. Sh. 3.2 million as compared with the 1962 balance, and of So. Sh. 855 million as compared with the 1963 estimates, i.e. an increment of 41.8% and 8.3% respectively.

c) Other Sources of Revenue

Another important change has been made in Head IV, as a result of the suppression of Head VII, «Revenue from maritime services», which, as already mentioned, have been turned over entirely to the Port Authority.

This change is counterbalanced by new sources of revenue included in the same Head: these are the percentages levied on funds accruing to the port authority (50%) as under Article 10 of the relevant law and those levied on the income of the Eente Naz. Comrn. Estero, as under Art. 9 of Law 12 June 1962 No. 16.

EXPENDITURE

The analysis of expenditure by heads and as related to the preceding financial year not only afford analytical evaluation of public spending, but are also a more objective means to assess the comparative importance of the individual sectors and the development of the policy of public expenditure within each head.

According to estimates, the aggregate expenditure in 1964 should increase by So. Sh. 4.3 million, i.e. a rise of 2.3% as compared with 1963, after transfers.

If we analyze the three fundamental groups of expenditures, we note an increase of 7.7% for personnel, a diminution of 3.5% for services and again an improvement in extraordinary expenditure which is reduced by 3.73%.

This is a positive indication of the sound policy followed by the Government; in fact, the increased cost of personnel is justified by the great amount of work incumbent upon the administration, which requires an increasing number of qualified staff.

If we analyze in detail the three basic sectors, the moderate increase in the expenditure of the Presidency of the Council (from 6.92% to 7% of the total) is more than justified if we think of the heavy tasks this organ now has to fulfill including coordination and official relations. A hardly significant increase is noted in the expenditure of the Foreign Ministry, i.e. from 4.4% to 4.6%, despite the heavier activities developed by this Ministry and by the diplomatic missions abroad.

On the other hand, such an increase is more marked as concerns the Ministry of Interior, which in the next year will be very busy with organizing the political elections; this is the chief reason for higher allo-

The head concerning public safety marks an increase from 11.50% to 12.76%, for reasons of internal order and for strengthening this essential organ of the State.

There is almost no change in the funds earmarked for the Ministry of Defence, despite the ever more pressing needs in this sector. The Government has obviously tried its best to limit expenditure under this head, which constitutes an unavoidable necessity.

The allocation to the Ministry of Justice is also unchanged, since its heavier financial burden as a result of an increase in its personnel, within the limits of the establishment, will be covered by savings from other Heads.

An additional effort is made in the field of education: the relevant allocation has risen to about 7% of the total: however, even this figure falls short of the needs existing in a country like ours, where education and training at all levels are a pre-requisite for a rapid economic and social development and will permit a fuller use of our natural resources. We are therefore sincerely satisfied with the increase in the number of educational establishments, teaching staff and students, which is a guarantee of a better future for our country.

Similar considerations have led the Government to increase the allocation to the Health Ministry from 9.91 to 9.96%, in view of strengthening the health services, in terms of both personnel and equipment.

A substantial increase in expenditure in this Head to the cost of Hospital supplies, which are almost doubled; in fact, an ever growing number of persons seek medical assistance, which is a mark of social evolution.

On the other hand, as concerns the Ministry of Finance, while its expenditure has slightly increased, its allocation has been reduced from 5% to 4.98%. But the funds earmarked for the Finance Guards have been increased from 1.18% to 1.49%: in this connection -- the Minister underlines -- the valuable contribution and the substantial advantages guaranteed by this Corps by their control over the enforcement of the legal provisions which ensure the inflow of revenue. Therefore the increase is full justified by the expansion of personnel and higher operating expenses.

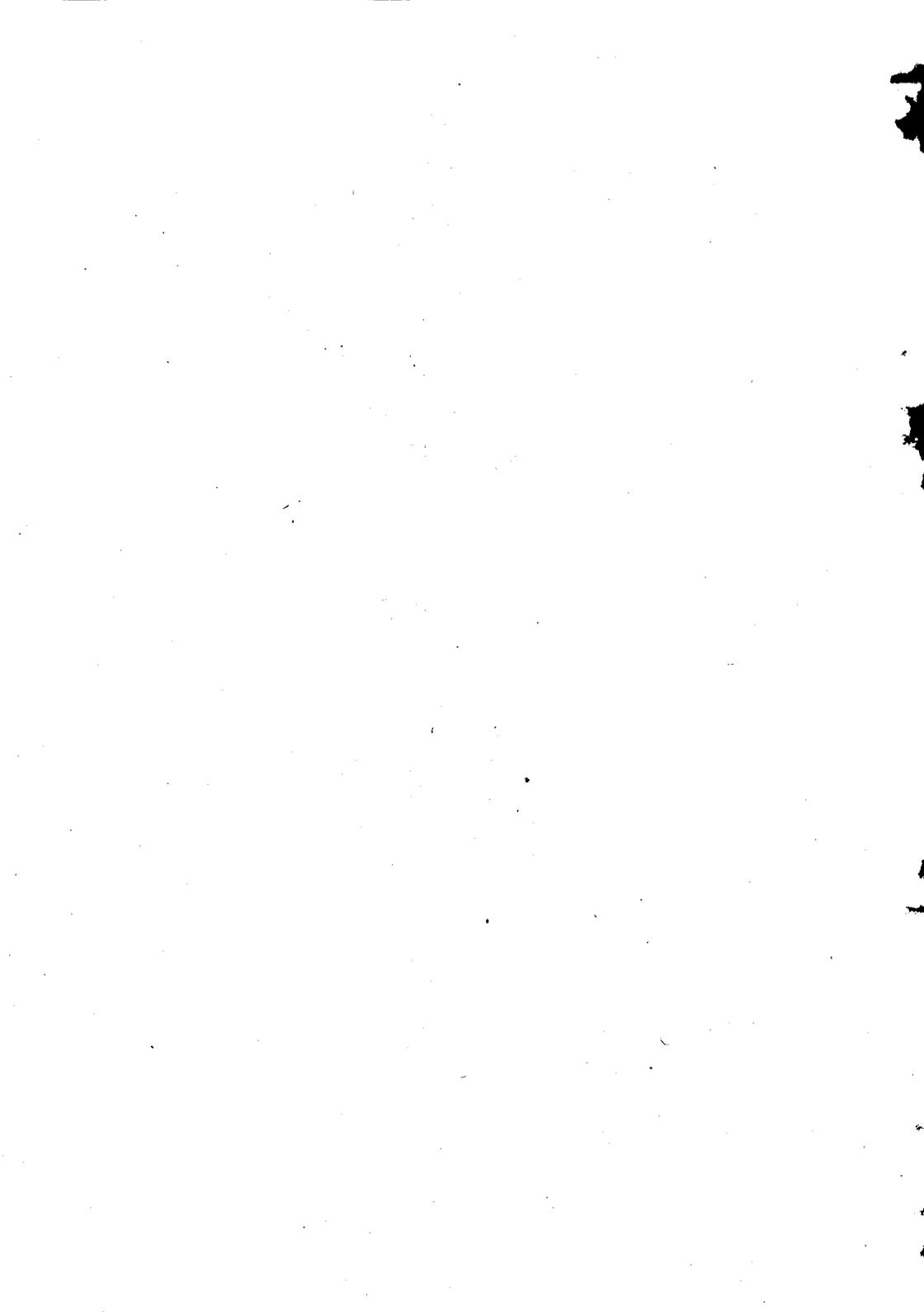
It has been estimated that the expenditure of the Ministry of Public Works will be reduced from 12.63% to 11.02%. This decision, in particular, evidences the fact that the Government proposes to act with due caution. The change has in fact been decided despite the important infrastructural programmes which in the coming year will be put into operation. The funds for these programmes will be drawn from the special budget, but the works themselves will call for an intensive activity and supervision by Public Works technicians.

APPENDIX «A»

HEAD 4/13 EMBASSIES AND CONSULATES 1964

1. Moscow	582.078
2. Cairo	439.570
3. New York	664.050
4. Jedda	487.050
5. Addis Ababa	420.518
6. Paris	540.200
7. Bonn	539.870
8. Whashington	674.140
9. Bruxelles	481.682
10. Roma	557.650
11. Aden	322.700
12. Dar-Salaam	496.250
	<hr/>
TOTAL	6.205.750

**ENTRATE
REVENUE**



BILANCIO DI PREVISIONE ORDINARY BUDGET 1964

SOMMARIO — SUMMARY

SPESE — EXPENDITURE	187.818.856
ENTRATE — REVENUE	145.421.000
	<hr/>
DEFICIT	42.397.856
SOVVENZIONI ESTERE — ANTICIPATED AID	42.800.000
DEFICIT	42.397.856
	<hr/>
DIFFERENZA — BALANCE	402.144

SOMMARIO 1964 — SUMMARY 1964

	Personale Personnel	Servizi Services	Straordinarie Extraordinary	Totale Total
Presidenza della Repubblica — <i>Palace of the Republic</i>	353.230	646.770	—	1.000.000
Assemblea Nazionale — <i>National Assembly</i>	3.604.520	697.020	—	4.301.540
Presidenza del Consiglio dei Ministri — <i>Presidency of the Council of Ministers</i>	4.669.527	7.353.650	1.102.000	13.125.177
Commissione del Pubblico Impiego — <i>Public Service Commission</i>	100.980	5.000	—	105.980
Ufficio del Magistrato ai Conti — <i>Audit Department</i>	292.300	56.820	1.320	350.440
Ministero degli Esteri — <i>Ministry of Foreign Affairs</i>	1.240.840	7.463.750	—	8.704.590
Ministero degli Interni — <i>Ministry of Interior</i>	11.307.166	3.866.420	3.360.000	18.533.586
Corpo di Polizia — <i>Police</i>	18.153.242	5.659.400	139.000	23.951.642
Ministero della Difesa — <i>Ministry of Defence</i>	22.196.315	8.791.695	12.000	31.000.000
Ministero di Grazia e Giustizia — <i>Ministry of Grace and Justice</i>	2.152.927	355.920	—	2.508.847
Servizi Carceri — <i>Prisons</i>	1.724.627	1.518.950	35.500	3.279.077
Ministero delle Informazioni — <i>Ministry of Infor- mation</i>	858.342	1.816.200	15.000	2.689.542
Ministero della Pubblica Istruzione — <i>Ministry of Edu- cation</i>	8.910.508	4.032.890	114.000	13.057.398

	Personale Personnel	Servizi Services	Straordinarie Extraordinary	Totale Total
- Ministero della Sanità, Veterinaria e Lavoro — <i>Ministry of Health Veterinary and Labour</i>	8.930.438	9.567.360	200.000	18.697.798
- Ministero delle Finanze — <i>Ministry of Finance</i>	3.554.449	491.950 5.245.000	40.000	9.331.399
- Guardia di Finanza — <i>Finance Guards</i>	1.877.265	870.500	40.000	2.787.765
- Servizi Centrali — <i>Central Services</i>		7.135.770	—	7.135.770
- Ministero dei Lavori Pubblici e delle Telecomunicazioni — <i>Ministry of Works and Communications</i>	10.559.742	11.126.000	221.800	21.907.542
- Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Ministry of Commerce and Ind.</i>	514.014	126.820	—	640.834
- Ministero dell'Agricoltura e Zootecnia — <i>Ministry of Agriculture and Animal Husbandry</i>	2.626.472	1.202.600	31.000	3.860.072
- Sezione Antiacridica — <i>Locust Control</i>	696.857	153.000	—	849.857
- Trasferimenti — <i>Appropriations</i>	—	—	—	—
TOTALE — TOTAL	104.323.761	78.183.475	5.311.620	187.818.856
	55%	42%	3%	100%

SOMMARIO COMPARATIVO — COMPARATIVE SUMMARY

1963 & 1964

	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change + or -	Previsioni Estimate 1964
denza della Repubblica — <i>Palace of the Republic</i>	1.000.000	—	1.000.000
mblea Nazionale — <i>National Assembly</i>	4.124.000	—	4.124.000
denza del Consiglio dei Ministri — <i>Presidency of the Council of Ministers</i>	12.329.953	+ 795.224	13.125.177
missione del Pubblico Impiego — <i>Public Service Commission</i>	91.050	+ 14.930	105.980
io del Magistrato ai Conti — <i>Audit Department</i>	371.160	— 20.720	350.440
stero degli Esteri — <i>Ministry of Foreign Affairs</i>	8.057.640	+ 603.150	8.660.790
stero degli Interni — <i>Ministry of Interior</i>	15.227.707	+ 3.305.879	18.533.586
o di Polizia — <i>Police</i>	21.065.340	+ 2.886.302	23.951.642
stero della Difesa — <i>Ministry of Defence</i>	28.500.000	+ 2.500.000	31.000.000
stero di Grazia e Giustizia — <i>Ministry of Grace and Justice</i>	2.436.974	+ 71.873	2.508.847
zi Carcerari — <i>Prisons</i>	3.241.344	+ 37.733	3.279.077
stero delle Informazioni — <i>Ministry of Information</i>	2.531.318	+ 138.524	2.669.842
stero della Pubblica Istruzione — <i>Ministry of Education</i>	12.634.512	+ 422.886	13.057.398
stero della Sanità, Veterinaria e Lavoro — <i>Ministry of Health, Ve- terinary and Labour</i>	18.634.512	+ 532.326	18.697.798

	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change + or -	Previsioni Estimate 1 9 6 4
Ministero delle Finanze — <i>Ministry of Finance</i>	6.960.291	+ 2.371.108	9.331.399
Ministero della Guardia di Finanza — <i>Finance Guards</i>	2.155.115	+ 632.650	2.787.765
Uffici Centrali — <i>Central Services</i>	7.573.954	— 438.040	7.135.770
Ministero dei LL.PP. e delle Telecomunicazioni — <i>Ministry of Works Communications</i>	22.025.954	— 118.412	21.907.542
Ministero dell'Industria e Commercio — <i>Ministry of Commerce and In- dustry</i>	776.834	— 136.000	640.834
Ministero dell'Agricoltura e Zootecnia — <i>Ministry of Agric. and Animal Industry</i>	3.707.786	+ 152.286	3.860.072
Operazioni Antiacridica — <i>Locust Control</i>	802.009	+ 47.848	849.857
Impegni — <i>Appropriations</i>	200.000	— 200.000	—
TOTALE — TOTAL	173.978.269	+ 13.599.547	187.577.816

ENTRATE — REVENUE

RIEPILOGO PER TITOLI -- SUMMARY BY HEADS

Titolo Head No.	CLASSIFICAZIONE CLASSIFICATIONS	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change + or -	Previsioni Estimate 1 9 6 4
I	IMPOSTE INDIRETTE SUI CONSUMI E SUGLI AFFARI — TAX ON PRODUCTION AND EXPENDITURE	109.000.000	+ 7.211.000	116.211.000
II	IMPOSTE DIRETTE — TAXES ON INCOME AND PRO- PERTY	10.250.000	+ 855.000	11.105.000
III	REDDITI PATRIMONIALI — REVENUE FROM GOVERN- MENT PROPERTY	315.000	+ 310.000	625.000
IV	PROVENTI DERIVANTI DALLE PRESTAZIONI DI SER- VIZI E DELLA VENDITA DI MATERIALI — SALES OF GOODS AND SERVICES	8.200.000	+ 539.000	8.739.000
V	TASSE E DIRITTI — FEES AND CHARGES	1.500.000	+ 90.000	1.590.000
VI	MULTE, PENALITA' ED AMMENDE — FINES, PENALTIES FORFEITURES	200.000	- 110.000	90.000
VII	INTERESSI ED UTILI — INTEREST ON PROFITS	1.200.000	+ 2.080.000	3.280.000
VIII	RIMBORSI — REIMBURSEMENTS	613.000	- 252.000	361.000
IX	VARIE — MISCELLANEOUS	3.722.000	- 302.000	3.420.000
TOTALE ENTRATE — TOTAL REVENUE		135.000.000	+ 10.421.000	145.421.000

Capitolo Sub-heads		CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE REVENUE CLASSIFICATION	Previsioni Approved Estimate 1967	Variazioni Change + or -	Previsioni Estimate 1964
1963	1964				

**IMPOSTE INDIRETTE SUI CONSUMI
E SUGLI AFFARI**

A — TAX ON PRODUCTION AND EXPENDITURE

**Imposte indirette sui consumi
Customs, Excise and Local Duties**

1	1	Dazi di importazione — <i>Import duty</i>	56.200.000	+ 6.350.000	62.550.000
2	2	Dazi di esportazione — <i>Export duty</i>	8.200.000	+ 3.971.000	12.171.000
3	—	Diritti portuali e di magazzinaggio — <i>Port Dues and Varelouse fees</i>	1.000.000	— 1.000.000	—
4	3	Imposta di fabbricazione sugli spiriti e sovrimposta di confine — <i>Duty on distillat. of spirit and supplement. border duty</i>	50.000	+ 30.000	80.000
5	4	Imposta di fabbricazione sullo zucchero e sovrimposta di confine — <i>Duty on manufact. of sugar and supplementary border duty</i>	14.000.000	— 500.000	13.500.000
6	—	Addizionale al dazio di importazione sulla farina — <i>Additional import duty on wheat flour</i>	500.000	— 500.000	—
7	—	Imposta di consumo sui carburanti — <i>Duty on consumption of petrol</i>	11.000.000	— 11.000.000	—
8	5	Imposta di consumo derivante dal monopolio fiscale dei tabacchi e dei flammiferi — <i>Tobacco and matches monopoly</i>	10.710.000	+ 9.290.000	20.000.000

**CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE
REVENUE CLASSIFICATION**

**Previsioni
Approved
Estimate 1963**

**Variazioni
Change
+ or -**

**Previsioni
Estimate
1 9 6 4**

**Imposte indirette sugli affari
Licences and other taxes**

6	Imposta di licenza non dovuta alle Municipalità — <i>Trade licence</i>	300.000	—	150.000	150.000
7	imposta di registro ed ipotecaria — <i>Registration Fees</i>	1.800.000		—	1.800.000
8	Imposta di bollo — <i>Stamp duties</i>	3.300.000	+	750.000	4.050.000
9	Imposta di successione — <i>Succession Duty</i>	10.000		—	10.000
10	Tassa circolazione autoveicoli e tassa sulle patenti di guida — <i>Motor vehicles and driving licences</i>	1.200.000	—	100.000	1.100.000
11	Diritti erariali sui pubblici spettacoli — <i>Entertainment Tax</i>	430.000	+	20.000	450.000
12	Imposta sulle assicurazioni — <i>Tax on insurance</i>	50.000		—	50.000
13	Altre imposte di licenze e tasse di concessione governativa — <i>Other licences and taxes</i>	250.000	+	50.000	300.000
Totale Titolo I — Total Head I		109.000.000	+	7.211.000	116.211.000

HEAD	Capitolo Sub-heads		CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE REVENUE CLASSIFICATION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change + or -	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				

II

**IMPOSTE DIRETTE
TAXES ON INCOME AND PROPERTY**

1	1	Imposta sui redditi -- <i>Personal and bussiness profits</i>	9.500.000	+	800.000	10.300.000
2	2	Imposta sulle costruzioni non in muratura non soggette all'imposta sui redditi -- <i>House Tax</i>	500.000	+	50.000	550.000
3	3	Imposta sui terreni non soggetti all'imposta sui redditi -- <i>Land Tax</i>	—	+	50.000	5.000
4	4	Imposta sul bestiame macellato -- <i>Slaughter Tax</i>	250.000	—	—	250.000
Totale Titolo II — Total Head II			10.250.000	+	855.000	11.105.000

III

**REDDITI PATRIMONIALI
REVENUE FROM GOVERNMENT PROPERTY**

1	1	Canoni di fitto di beni immobili -- <i>Rents of Government land and buildings</i>	300.000	+	120.000	420.000
2	2	Proventi derivanti dalla concessione di terreni demaniali -- <i>Sales of Land</i>	10.000	+	190.000	200.000
3	3	Proventi derivanti dalle concessioni di ricerche minerarie, di pesca, di tagli di boschi, etc. -- <i>Licences for explo- rations, mining concessions and woodcutting, etc.</i>	5.000	—	—	5.000
Totale Titolo III — Total Head III			315.000	+	310.000	625.000

Capitolo Sub-heads		CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE REVENUE CLASSIFICATION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change + or -	Previsioni Estimate 1 9 6 4
963	1964				

**PROVENTI DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE
DI SERVIZI E DALLA VENDITA DI MATERIALI
SALES OF GOODS AND SERVICES**

1	1	Proventi derivanti dalla vendita di francobolli — <i>Sales of Stamps</i>	1.800.000	+	700.000	2.500.000
2	2	Proventi derivanti dal servizio delle radiocomunicazioni — <i>Telegrams</i>	2.500.000	+	200.000	2.700.000
3	3	Proventi derivanti dai servizi telefonici — <i>Telephone Rents</i>	600.000	+	150.000	750.000
4	4	Proventi derivanti da altri servizi postali — <i>Various Postal Receipts</i>	200.000	+	79.000	279.000
5	5	Proventi derivanti dalla erogazione di energia elettrica — <i>Electricity receipts</i>	540.000	+	160.000	700.000
6	6	Proventi derivanti dalla erogazione di acqua — <i>Water receipts</i>	130.000	+	50.000	180.000
7	—	Proventi derivanti dalle concessioni di servizi marittimi — <i>Marine and Port Dues</i>	1.000.000	—	1.000.000	—
8	7	Proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni e dalle inserzioni Pubblicitarie — <i>Sales of publications and receipts from advertisements</i>	200.000	—	60.000	140.000
9	8	Proventi derivanti dai servizi carcerari — <i>Prison industries</i>	32.000	+	18.000	50.000
10	9	Proventi derivanti dalla vendita di prodotti e dalle prestazioni veterinarie — <i>Sales of veterinary drugs</i>	800.000	+	200.000	1.000.000
11	—	Proventi derivanti dalla vendita di materiali sanitari — <i>Sales of medical stores</i>	78.000	—	78.000	—

Titolo -heads	CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE REVENUE CLASSIFICATION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change + or -	Previsioni Estimate 1964
------------------	---	---	--------------------------------	--------------------------------

10	Proventi derivanti dal servizio fitopatologico — <i>Banana Inspection Services</i>	250.000	—	250.000
11	Proventi derivanti dalla vendita di materiali fuori uso — <i>Sales of unserviceable stores</i>	30.000	+ 70.000	100.000
12	Proventi derivanti dalla vendita di rifornimenti agricoli e servizi — <i>Sales of agricultural supplies and services</i>	20.000	+ 30.000	50.000
13	Proventi derivanti dalla vendita di articoli diversi — <i>Sales of sundry items</i>	20.000	+ 20.000	40.000
Totale Titolo IV — Total Head IV		8.200.000	+ 539.000	8.739.000

TASSE E DIRITTI FEES AND CHARGES

1	Tasse scolastiche escluse le scuole elementari — <i>School Fees excluding Elementary School</i>	330.000	+ 270.000	600.000
2	Proventi ospedalieri — <i>Hospital Fees</i>	300.000	— 150.000	150.000
3	Diritti riscossi dai Cadi e diritti di segreteria — <i>Court Fees</i>	170.000	+ 130.000	300.000
4	Tasse sui passaporti — <i>Passport Fees</i>	200.000	— 100.000	100.000
5	Diritti consolari — <i>Other Consulate Receipts</i>	200.000	— 60.000	200.000
6	Diritti derivanti dai servizi degli aeroporti — <i>Aerodrome Fees</i>	200.000	—	200.000
7	Tasse e diritti dipartimentali — <i>Departmental Charges and Fees</i>	40.000	—	40.000
Totale Titolo V — Total Head V		1.500.000	+ 90.000	1.590.000

Capitolo Sub-heads		CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE REVENUE CLASSIFICATION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1 9 6 4
1963	1964				

MULTE, PENALITA' ED AMMENDE
FINES, PENALTIES AND FORFITURES

1	1	Giudiziarie — <i>Judicial</i>	180.000	—	100.000	80.000
2	2	Doganali — <i>Customs</i>	20.000	—	10.000	10.000
Totale Titolo VI — Total Head VI			200.000	—	110.000	90.000

INTERESSI ED UTILI
INTEREST AND PROFITS

1	1	Interessi ed altre entrate — <i>Interest and Other Income Receipts</i>	100.000	—	70.000	50.000
2	2	Quota degli utili netti della Banca Nazionale Somala — <i>Share of Net Profit, Somali National Bank</i>	1.100.000	+	150.000	1.250.000
3	3	Quota utili Ente Portuale — <i>Share of Net Profit, of the Port Authority</i>	—	+	1.500.000	1.500.000
—	4	Quota degli Utili Netti dell'ENCE — <i>Share of Net Profit, ENCE</i>	—	+	500.000	500.000
Totale Titolo VII — Total Head VII			1.200.000	+	2.080.000	3.280.000

Capitolo Sub-heads	CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE REVENUE CLASSIFICATION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change + or -	Previsioni Estimate 1 9 6 4
1963 1964				

R I M B O R S I
REIMBURSEMENTS

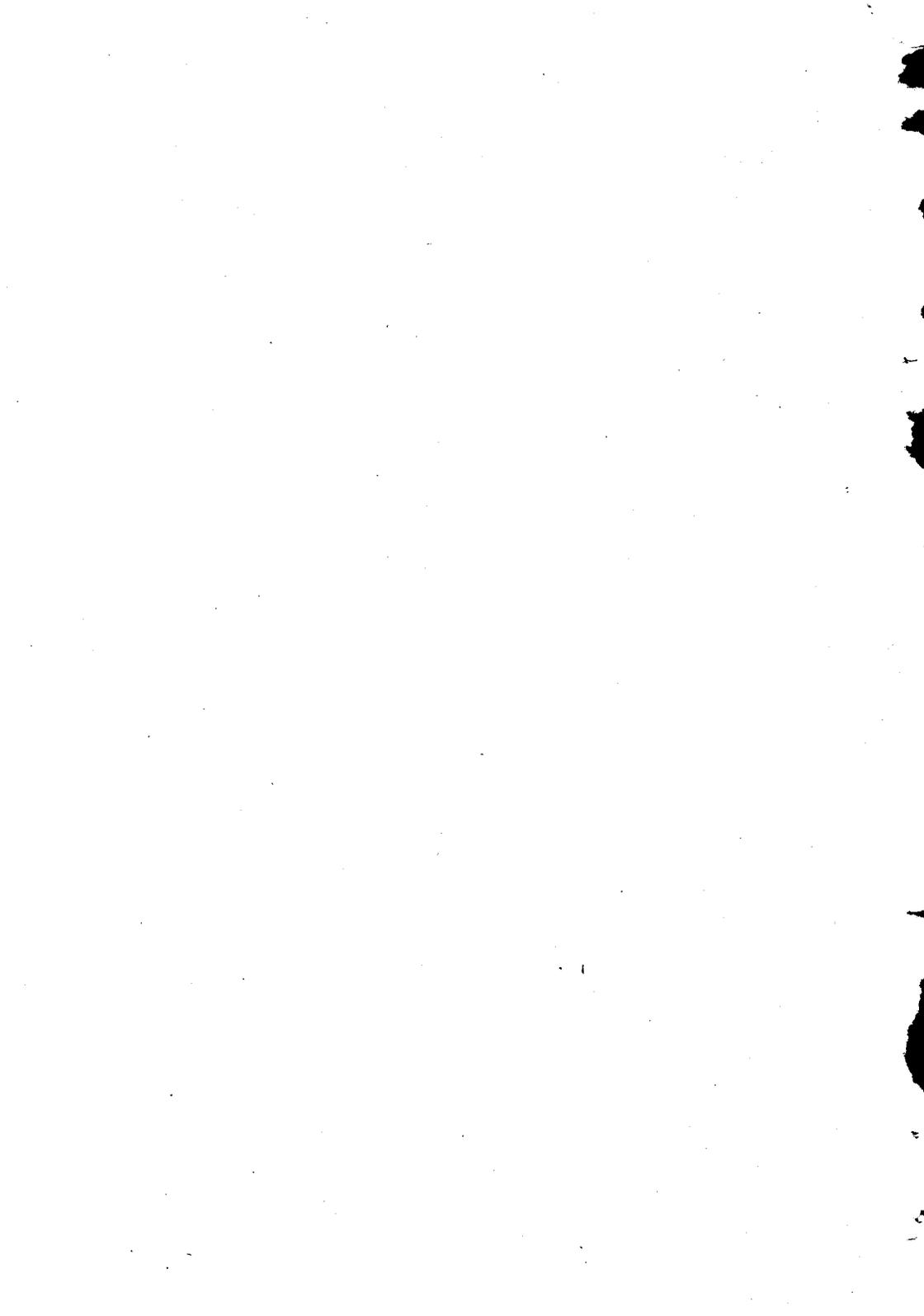
1	1	Rimborsi dei crediti relativi ai progetti delle case per il Personale Somalo — <i>Repayment of Loans, Somali Staff-Housing Scheme</i>	6.000	—	6.000
2	2	Contributi per le pensioni di funzionari assistiti — <i>Pension Contributions for seconded Officers</i>	30.000	— 2.000	28.000
3	3	Fondo di previdenza e fondo vedove ed orfani, cassa risparmio stipendi personale — <i>Provident funds and Widows, Orphans Fund and Savings Bank clerk's salaries</i>	15.000	—	15.000
4	4	Servizio di controllo per il Municipio — <i>Audit services for Local Government Council</i>	12.000	—	12.000
5	5	Proventi derivanti da servizi speciali resi nell'interesse di privati — <i>Works done on reimbursement</i>	550.000	— 250.000	300.000
Totale Titolo VIII — Total Head VIII			613.000	— 252.000	361.000

Capitolo Sub-heads		CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE REVENUE CLASSIFICATION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change + or -	Previsioni Estimate 1964
1963	1964				

V A R I E
MISCELLANEOUS

1	1	Eccedenze rispetto a spese degli esercizi precedenti — <i>Overpayment in respect of expenditure in previous years</i>	200.000	—	200.000
2	—	Contributi per le pensioni alle vedove ed agli orfani (progetto Africa Orientale) — <i>Widows and Orphans Pension Contributions (East Africa Scheme)</i>	15.000	— 15.000	—
3	2	Imposte e proventi derivanti da accordi speciali — <i>Consolidated receipts under special agreement</i>	3.352.000	— 287.000	3.065.000
4	3	Entrate non classificate — <i>Unclassified receipts</i>	155.000	—	155.000
Totale Titolo IX — Total Head IX			3.722.000	— 302.000	3.420.000

S P E S E
EXSPENDITURE



titolo—Head 1 — Presidenza della Repubblica — Palace of the Republic

	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1 9 6 4
PERSONALE — PERSONNEL	353.230	—	353.230
SERVIZI — SERVICES	646.770	—	646.770
STRAORDINARIE — EXTRAORDINARY	—	—	—
TOTALE — TOTAL	1.000.000	—	1.000.000

	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1 9 6 4
PERSONALE — PERSONNEL	3.426.040	+ 178.480	3.604.520
SERVIZI — SERVICES	697.960	— 940	697.020
STRAORDINARIE — EXTRAORDINARY	—	—	—
TOTALE — TOTAL	4.124.000	+ 177.540	4.301.540

Establish- ment	Categoria e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
		1963	1964				

1 1 **SPESE PER IL PERSONALE — PERSONNEL**
Stipendi ed assegni — Salaries

Membri dell'Assemblea Nazionale — *Office Holders*
and Members. National Assembly

2.524.200 — 2.596.200

Personale di ruolo — *Classified Staff*

1	A-4	Segretario Generale — <i>Secretary General</i>	—	—	12.000
1	B-7	Segretario Privato — <i>Private Secretary</i>	—	—	7.440
1	B-7	Interprete — <i>Interpreter</i>	8.640	—	7.200
1	B-8	Interprete — <i>Interpreter</i>	16.200	—	10.800
1	A-6	Traduttore — <i>Translator</i>	—	—	8.400
2	B-6	Traduttori — <i>Translators</i>	7.440	—	17.040
4	B-7	Traduttori — <i>Translators</i>	38.000	—	28.800
1	B-7	Archivista — <i>Archivist</i>	8.640	—	7.400
2	B-7	Stenografi — <i>Stenographers</i>	—	—	14.400
1	C-8	Stenografo — <i>Stenographer</i>	—	—	5.400
2	C-8	Dattilografi, Stenografi — <i>Typists and Stenographrs</i>	11.280	—	11.040
11	C-9	Dattilografi, Stenografi e Operatori di Ciclostile — <i>Typists, cyclostyle and Stenographers</i>	40.440	—	46.560
1	C-8	Fattorino — <i>House Messenger</i>	4.320	—	5.400

Titolo—Head 2 — Assemblée Nationale — National Assembly

Organico Establish- ment	Categoria e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni L'estimate 1964	
		1963	1964					
4	C-9			Autisti — <i>Drivers</i>				
4	C-10			Autisti — <i>Drivers</i>				
1	C-11			Autista — <i>Driver</i>	32.560	—	32.560	
35	D-9-14			Personale Subalterno — <i>Subordinate Staff</i>	87.060	—	85.570	
				Aumenti Periodici — <i>Increments</i>	25.000	—	—	
					2.803.780	+	92.430	2.896.210
2	2			Personale non di ruolo — <i>Unclassified Staff</i>				
				Personale a contratto — <i>Personnel on contract</i>	92.000	+	19.667	111.667
3	3			Indennità varie — <i>Allowances</i>				
				Gratifiche — <i>Gratuities</i>	20.824			
				Indennità di carica — <i>Acting and Charge</i>	2.600			
				Gettoni di presenza — <i>Sitting Allowance</i>	414.279			
				Indennità di alloggio — <i>House</i>	6.000			
				Straordinario — <i>Overtime</i>	152.940			
					580.260	+	16.383	596.643
					3.476.040	+	128.480	3.604.520

tolo—Head 2 — Assemblée Nationale — National Assembly

Establish- ment	Categoria e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964	
		1963	1964					
SPESE PER I SERVIZI — SERVICES								
4	4			Trasporti e Missioni — <i>Transport and Travelling</i>	164.780	—	164.780	
5	5			Manutenzione e funzionamento Autoveicoli — <i>Main- tenance and Running of Motor Vehicles</i>	70.000	—	70.000	
6	6			Spese minute d'ufficio — <i>Office and Minor Expenses</i>	75.140	—	75.140	
7	7			Spese per viaggi all'estero — <i>Overseas Passages</i>	4.640	+	7.860	12.500
8	8			Spese postali estere — <i>External Postages</i>	1.000	—	—	1.000
9	9			Canoni di affitto — <i>Rent</i>	12.400	—	8.800	3.600
10	10			Manutenzione e funzionamento ambulatorio dell'As- semblea — <i>Maintenance and Running of Par- liamentary Dispensary</i>	50.000	—	—	50.000
11	11			Fondo Speciale — <i>Special Fund</i>	60.000	—	—	60.000
12	12			Missioni all'estero — <i>Missions Abroad</i>	100.000	—	—	100.000
13	13			Manutenzione Edifici — <i>Maintenance of Building</i>	60.000	—	—	60.000
14	14			Cancelleria e Stampati — <i>Printing and Stationery</i>	100.000	—	—	100.000
					697.900	—	910	697.020

	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1 9 6 4
PERSONALE — PERSONNEL	4.398.653	+ 270.874	4.669.527
SERVIZI — SERVICES	6.919.700	+ 433.950	7.353.650
STRAORDINARIE — EXTRAORDINARY	1.011.600	+ 90.400	1.102.000
TOTALE — TOTAL	12.329.953	+ 795.224	13.125.177

Titolo—Head 3 — Presidenza del Consiglio dei Ministri — Presidency of the Council of Ministers

Organico Establish- ment	Categoria e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
		1963	1964				

SPESE PER IL PERSONALE — PERSONNEL

Stipendi ed assegni — Salaries

Presidente del Consiglio — <i>President or Council</i>	49.835	—	49.920
Sottosegretario — <i>Undersecretary</i>	40.958	—	40.920

Personale di ruolo — *Classified Staff*

UFFICIO DEL PRIMO MINISTRO

PRIME MINISTER OFFICE

1		Consigliere — <i>Advisor</i>	—	—	51.820
3	A-4	Consiglieri — <i>Councillors</i>	12.000	—	36.000
1	A-5	Primo Segretario — <i>1st Secretary</i>	9.600	—	—
1	A-6	Segretario — <i>Secretary</i>	8.400	—	—
1	A-7	Vice Segretario — <i>Vice Secretary</i>	7.200	—	—
1	C-7	Applicato di 1ª Classe — <i>Clerk Class 1</i>	—	—	7.440
2	C-10	Applicato di 4ª Classe — <i>Clerk Class 4</i>	3.600	—	7.200
3	C-11	Vice Applicato — <i>Clerical Assistants</i>	9.240	—	—
1	D-9	Primo usciere — <i>1st Usher</i>	—	—	4.200
10	D-11-13	Personale subalterno — <i>Subordinate Staff</i>	27.180	—	26.400
		Aumenti periodici — <i>Increments</i>	1.320	—	—

169.333 + 54.567 223.900

Capitolo Sub-heads	DENOMINAZIONE DESCRIPTION		Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964			

UFFICIO PIANIFICAZIONE
PLANNING OFFICE

4	Consiglieri — <i>Councillors</i>	24.240	—	36.960	
5	Primo Segretario — <i>1st Secretary</i>	9.600	—	—	
6	Funzionario Ausiliario di 2a Classe — <i>Assistant Officer Class 2</i>	8.640	—	8.880	
7	Funzionario Ausiliario di 3a Classe — <i>Assistant Officer Class 3</i>	7.440	—	7.680	
6	Applicato Capo — <i>Chief Clerk</i>	—	—	8.400	
7	Applicati di Classe 1a — <i>Clerk Class 1</i>	7.440	—	—	
9	Personale subalterno — <i>Subordinate Staff</i>	—	—	3.000	
12-13	Personale Subalterno — <i>Subordinate Staff</i>	4.980	—	—	
	Aumenti periodici — <i>Increments</i>	360	—	—	
			62.700 +	2.220	64.920

DIPARTIMENTO SERVIZI — *SERVICES*

4	Consiglieri — <i>Councillors</i>	24.480	—	24.720
6	Segretario — <i>Secretary</i>	8.400	—	—
7	Vice Segretari — <i>Vice Secretaries</i>	16.800	—	15.120

Head 3 — Presidenza del Consiglio dei Ministri — Presidency of the Council of Ministers

Categorie e Grado e Scala	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964	
	1963	1964					
7			Fpnzionario Ausiliario di 3a Classe — <i>Assistant Officer Class 3</i>	7.680	—	7.680	
8			Ispettori tecnici — <i>Chief Technicians</i>	—	—	150.200	
7			Tecnici — <i>Technicians</i>	140.880	—	338.400	
8			Capi reparto — <i>Foreman of works</i>	249.720	—	520.000	
9			Vice capi reparto — <i>Assistant Foreman</i>	540.500	—	408.120	
10			Capo Squadra — <i>Headman</i>	373.500	—	508.600	
11			Vice Capi Squadra — <i>Assistant Foreman</i>	520.560	—	40.080	
9-15			Personale Subalterno — <i>Subordinate Staff</i>	121.680	—	164.520	
			Aumenti periodici — <i>Increments</i>	40.000	—	—	
				2.044.200	+	133.240	2.177.440
2	2		Personale non di ruolo — <i>Unclassified Staff</i>				
			Giornalieri — <i>Daily paid Workers</i>				
			Ufficio del Primo Ministro — <i>Prime Minister</i>	141.000	—	141.000	
			Ufficio Statistica — <i>Statistics</i>	68.900	—	68.900	
			Dipartimento del Personale — <i>Personnel</i>	106.000	—	102.340	
			Ufficio Pianificazione — <i>Planning Office</i>	21.600	—	21.600	
			Dipartimento Servizi — <i>Services</i>	392.710	—	392.710	
			Commissione di Integrazione Legislativa — <i>Integration Commission</i>	40.090	—	40.090	

Categoria e Grado e Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				

Indennità varie — *Allowances*

UFFICIO DEL PRIMO MINISTRO

PRIME MINISTER OFFICE

Gratifiche — <i>Gratuities</i>	7.170				
Indennità di carica — <i>Acting and Charge</i>	9,600				
Indennità di alloggio — <i>House</i>	3,600	26.480	—	6.110	20.370

UFFICIO STATISTICA — *STATISTICS*

Gratifiche — <i>Gratuities</i>	2.898	2.550	+	348	2.898
--------------------------------------	-------	-------	---	-----	-------

DIPARTIMENTO PERSONALE — *PERSONNEL*

Gratifiche — <i>Gratuities</i>	34,122				
Indennità di Carica — <i>Acting and Charge</i>	14.400				
Indennità di alloggio — <i>House</i>	14.400				
Stenografo — <i>Shorthand</i>	13,120				
Indennità di insegnamento — <i>Education</i>	800				
Indennità al personale straniero — <i>Allowances to Expatriate Staff</i>	240.000	301.520	+	15.322	316.842

olo—Head 3 — Presidenza del Consiglio dei Ministri — Presidency of the Council of Ministers

Establishment	Categoria e Grado e Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964	
		1963	1964					
UFFICIO PIANIFICAZIONE PLANNING OFFICE								
				Gratifiche — <i>Gratuities</i>	2,705			
				Indennità di Carica — <i>Acting and Charge</i>	3,600			
				Indennità di alloggio — <i>House</i>	3,600	6.220 +	3.685	
							9.905	
3	3	DIPARTIMENTO SERVIZI — <i>SERVICES</i>						
				Gratifiche — <i>Gratuities</i>	95.935			
				Indennità di Carica — <i>Acting and Charge</i>	3,600			
				Indennità di alloggio — <i>House</i>	3,600			
				Straordinario — <i>Overtime</i>	80.000			
				Indennità di disaggiata residenza — <i>Comforts</i>	40,000	109.710 +	113.425	
							223.135	
				TOTALE — <i>TOTAL</i>	446.480	+	126.670	
							573.150	
				1. Personale di ruolo — <i>Classified Staff</i>	3.181.873	+	147.864	
				2. Personale non di ruolo — <i>Unclassified Staff</i>	770.300	—	3.660	
				3. Indennità Varie — <i>Allowances</i>	446.480	+	126.670	
							573.150	
					4.398.653	+	270.874	
							4.669.527	

Capitolo Sub-heads	DENOMINAZIONE DESCRIPTION		Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964			

SPESE PER I SERVIZI — SERVICES

UFFICIO DEL PRIMO MINISTRO

PRIME MINISTER'S OFFICE

4	4	Spese di viaggio all'interno — <i>Travelling</i>	1.000	—	1.000
5	5	Spese minute di ufficio — <i>Office and Minor Expenses</i>	5.000	—	5.000
6	6	Spese postali estere — <i>External Postage</i>	1.000	—	1.000
7	7	Fondo Speciale del Primo Ministro — <i>Prime Minister's Special Fund</i>	150.000	—	150.000
8	8	Spese di Rappresentanza — <i>Official Entertainment</i>	300.000	— 100.000	200.000
9	9	Trasporti e Missioni all'estero — <i>Transport and Travelling Abroad</i>	800.000	+ 200.000	1.000.000
10	10	Fondo per Sovvenzioni ad Enti ed attività Sportive — <i>Sports Fund</i>	100.000	—	100.000
11	11	Sezione traduttori — <i>Translation Section</i>	40.000	— 20.000	20.000
12	12	Commissione di Integrazione Legislativa — <i>Integration Commission</i>	5.000	—	5.000
13	13	Ufficio Affari Somali — <i>Office of Somali Affairs</i>	1.000.000	—	1.000.000

2.402.000 + 80.000 2.482.000

Head 3 — Presidenza del Consiglio dei Ministri — Presidency of the Council of Ministers

Categoria e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				

UFFICIO STATISTICA
STATISTICAL OFFICE

14	14	Spese minute di Ufficio — <i>Office and Minor Expenses</i>	16.000	—	16.000
15	15	Spese postali estere — <i>External Postages</i>	500	—	500
16	16	Stampati e pubblicazioni — <i>Printing and Publication</i>	40.000	—	40.000
			56.500	—	56.500

DIPARTIMENTO PERSONALE
PERSONNEL DEPARTMENT

17	17	Trasporti e Missioni — <i>Transport and Travelling</i>	10.000	—	10.000
18	18	Spese minute di ufficio — <i>Office and Minor expenses</i>	1.000	—	1.000
19	19	Spese postali estere — <i>External Postages</i>	200	—	200
20	20	Inquadramenti e promozioni relativi al personale — <i>Promotion and Integration of the Civil Service</i>	3.000.000	—	3.000.000
21	21	Spese per viaggi all'estero — <i>Overseas Passages</i>	10.000	+ 6.450	16.450
22	22	Vestiaro (Sud) — <i>Clothing (South)</i>	110.000	+ 140.000	250.000
			3.131.200	+ 146.450	3.277.650

lo—Head 3 — Presidenza del Consiglio dei Ministri — Presidency of the Council of Ministers

ment	Categoria e Grado e Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
		1963	1964				

UFFICIO PIANIFICAZIONE
PLANNING OFFICE

23	23	Trasporti e missioni — <i>Transport and Travelling</i>	5.000	—	5.000
24	24	Spese minute di Ufficio — <i>Office and Minor Expenses</i>	100	—	100
25	25	Spese postali estere — <i>External Postages</i>	100	—	100
			5.200	—	5.200

DIPARTIMENTO SERVIZI
SERVICES DEPARTMENT

26	26	Trasporti e misisoni — <i>Transport and Travelling</i>	12.000	+	18.000	30.000
27	27	Manutenzione e funzionamento autoveicoli — <i>Maintenance and Running of Motor Vehicles</i>	1.200.000	+	200.000	1.400.000
28	28	Manutenzione Officina Meccanica — <i>Maint. of Mechanical Workshop</i>	100.000	—	—	100.000
29	29	Spese Minute di Ufficio — <i>Office and Minor Expenses</i>	2.300	—	300	2.000
30	30	Spese per viaggi all'estero — <i>Overseas Passages</i>	10.000	—	10.000	—
31	31	Spese postali estere — <i>External Postages</i>	500	—	200	300
			1.324.800	+	207.500	1.532.300

—Head 3 — Presidenza del Consiglio dei Ministri — Presidency of the Council of Ministers

Categoria e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Changes	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				
Spese Straordinarie — Extraordinary						
UFFICIO STATISTICA — STATISTICS						
32	32	Acquisto di macchine ed equipaggiamenti — <i>Purchase of Machines and Equipment</i>	9.600	--	9.600	—
DIPARTIMENTO SERVIZI — SERVICES						
33	33	Acquisto di autoveicoli — <i>Purchase of Motor Vehicles</i>	1.000.000	+	100.000	1.100.000
34	34	Acquisto di articoli di minore importanza — <i>Purchase of Minor Capital Items</i>	2.000	—	—	2.000
			1.011.600	+	90.400	1.102.000

	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1 9 6 4	
PERSONALE — PERSONNEL	86.050	+	14.930	100.980
SERVIZI — SERVICES	5.000	—	—	5.000
STRAORDINARIE — EXTRAORDINARY	—	—	—	—
TOTALE — TOTAL	91.050	+	14.938	105.980

Head 3 — Presidenza del Consiglio dei Ministri — Presidency of the Council of Ministers

Categoria e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964	
	1963	1964					
SPESE PER IL PERSONALE — PERSONNEL							
1	1		Stipendi ed assegni — Salaries				
			Presidente — <i>President</i>	—	+	13.200	13.200
			Membri — <i>Members</i>	62.000	—	—	62.400
			Personale di ruolo — <i>Classified Staff</i>				
C-5			Segretario — <i>Secretary</i>	13.000	+	900	13.900
B-7			Funzionario Assistente di 3 ^a Class — <i>Clerk Class 3</i>	7.200	+	240	7.440
				82.600	+	14.340	96.940
			Personale non di ruolo — <i>Unclassified Staff</i>				
2	2		Giornalieri — <i>Daily paid workers</i>	—	—	—	—
			Indennità varie — <i>Allowances</i>				
3	3		Gratifica — <i>Gratuity</i>	3.450	+	590	4.040
				86.050	+	14.930	100.980
SPESE PER I SERVIZI — SERVICES							
4	4		Trasporti e Missioni — <i>Transport and Travelling</i>	5.000	—	—	5.000

	Previsoni Approved Estimate 1963	Variazioni Change + or -	Previsoni Estimate 1 9 6 4
PERSONALE — PERSONNEL	321.050	— 28.750	292.300
SERVIZI — SERVICES	49.110	+ 7.710	56.820
STRAORDINARIE — EXTRAORDINARY	1.000	+ 320	1.320
TOTALE — TOTAL	<u>371.160</u>	<u>— 20.720</u>	<u>350.440</u>

Head 3B — Ufficio del Magistrato ai Conti — Audit Department

Categorìa e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				
			SPESE PER IL PERSONALE — PERSONNEL			
	1	1	Stipendi ed assegni — Salaries			
			Personale di ruolo — <i>Classified Staff</i>			
A-4			Magistrato ai Conti — <i>Magistrate of Accounts</i>	12.000	—	12.000
A-6			Sostituto Magistrato ai Conti — <i>Deputy Magistra- te of Accounts</i>	8.400	—	8.400
			Primo Revisore dei Conti — <i>Senior Auditor</i>	14.000	—	7.200
			Revisori dei Conti — <i>Auditors</i>	18.000	—	18.000
			Assistente Revisori dei Conti — <i>Assistant Auditors</i>	55.080	—	40.440
			Impiegati — <i>Clerks</i>	131.860	—	123.040
E-6			Autista — <i>Driver</i>	—	—	2.200
			Personale subalterno — <i>Subordinate Staff</i>	14.600	—	19.660
			Aumenti periodici — <i>Increments</i>	—	—	—
				253.940	—	239.940
	2	2	Personale non di ruolo — <i>Unclassified Staff</i>	45.660	—	35.660
	3	3	Indennità varie — <i>Allowances</i>			
			Gratifiche — <i>Gratuities</i>	5.000		
			Indennità di carica — <i>Acting and Charge</i>	14.100		
			Indennità di alloggio — <i>House</i>	3.600		
			Straordinario — <i>Overtime</i>	3.000		
				21.480	(+)	4.250
				321.059	—	292.300

ment	Categoria e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
		1963	1964				

SPESE PER I SERVIZI — SERVICES

4	4	Trasporti e Missioni — <i>Transport and Travelling</i>		20.000	—	20.000	
5	5	Manutenzione e funzionamento autoveicoli — <i>Maintenance and Running of Motor Vehicles</i>		8.000	+	2.000	10.000
6	6	Spese minute d'ufficio — <i>Office and minor expenses</i>		3.000	+	1.000	4.000
7	7	Spese per viaggi all'estero — <i>Overseas passages</i>		4.000	+	5.420	9.420
8	8	Spese postali estere — <i>External postages</i>		300	+	200	500
9	3	Canoni d'affitto — <i>Rent</i>		13.200	—	1.200	12.000
10	10	Vastiaro — <i>Clothing</i>		510	+	290	800
11	11	Spese per Corsi Professionali — <i>Internal Training</i>		100	—	—	100
				49.110	+	7.710	56.820

Spese Straordinarie — Extraordinary

12	12	Spese minute straordinarie — <i>Minor works</i>		1.000	—	1.000	
13	13	Acquisto di biciclette — <i>Purchase of bicycles</i>		—	+	320	320
				1.000	+	320	1.320

o—Head 4 — Ministero degli Esteri — Ministry of Foreign Affairs

	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change + or —	Previsioni Estimate 1 9 6 4	
PERSONALE — PERSONNEL	856.612	+	383.923	1.240.840
SERVIZI — SERVICES	7.200.728	+	263.022	7.463.750
STRAORDINARIE — EXTRAORDINARY	—	—	—	—
TOTALE — TOTAL	<u>8.057.640</u>	<u>+</u>	<u>646.950</u>	<u>8.704.590</u>

Categoria e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				

SPESE PER IL PERSONALE — PERSONNEL

1 1 Stipendi ed assegni — Salaries

Ministro — <i>Minister</i>	43.374	—	43.440
Sottosegretario — <i>Under Secretary</i>	40.958	—	40.920

Personale di ruolo — *Classified Staff*

A-4	Ambasciatori e Consiglieri — <i>Ambassadors and Con-</i>						
SS	<i>selsors</i>	212.240	—	472.680			
A-5	Primi Segretari — <i>1st Secretaries</i>	48.720	—	39.120			
A-6	Segretario — <i>Secretary</i>	68.920	—	8.880			
A-7	Vice Segretari — <i>Vice Secretaries</i>	39.040	—	45.360			
B-5-9	Funzionari Ausiliari di 1a, 2a, 3.a, 4.a Classe — <i>Assistant Officers Class 1, 2, 3, and 4</i>	43.680	—	154.200			
C-6-10-11	Applicati — <i>Clerks</i>	—	—	32.280			
D-12-13	Personale subalterno — <i>Subordinate Staff</i>	13.360	—	11.100			
A	Segretari — <i>Secretaries</i>	59.520	—	181.220			
C-5	Segretari — <i>Secretaries</i>						
C-5-2	Segretari — <i>Secretaries</i>						
E-2	Impiegato — <i>Clerk</i>						
				623.412	+	405.788	1.029.200

Head 4 — Ministero degli Esteri — Ministry of Foreign Affairs

Categorìa e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				
2	2		Personale non di ruolo — <i>Unclassified Staff</i>			
			Giornalieri — <i>Daily paid workers</i>	180.000	— 39.160	140.840
3	3		Indennità varie — <i>Allowances</i>			
			Gratifiche — <i>Gratuities</i>	42,000		
			Indennità di carica — <i>Acting and Charge</i>	28,800	53.500 + 17.300	70.800
				856.912	+ 383.928	1.240.840

SPESE PER I SERVIZI — SERVICES

4	4		Trasporti e Missioni — <i>Transport and Travelling</i>	5.000	—	5.000
5	5		Mantenimento e funzionamento autoveicoli — <i>Main- tenance and Running of Motor Vehicles</i>	—	—	3.000
6	6		Spese minute d'ufficio — <i>Office and minor expenses</i>	5.000	—	5.000
7	7		Spese per viaggi all'estero — <i>Overseas Passages</i>	—	—	—
8	8		Spese postali estere — <i>External Postages</i>	70.000	+ 30.000	100.000
9	9		Canoni d'affitto — <i>Rent</i>	—	—	—
10	10		Spese di viaggio e missioni Diplomatiche all'estero — <i>External Travelling and Diplomatic Missions</i>	1.000.000	— 200.000	800.000
11	11		Spese per rimpatri — <i>Repatriation</i>	50.000	—	50.000
12	12		Spese di rappresentanza — <i>Entertainment Expenses</i>	200.000	—	200.000
13	13		Ambasciate e Uffici Consolari — <i>Embassies and Consulates</i>	5.755.190	+ 450.560	6.205.750

Categoria e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1 9 6 4
	1963	1964				
14	14	Manutenzione e funzionamento impianti ed equipaggiamenti — <i>Maintenance and Running of Equipment</i>	4.538	+	462	5.000
15	15	Passaporti — <i>Passports</i>	20.000		—	20.000
16	16	Pubblicazioni — <i>Publications</i>	20.000		—	20.000
17	17	Stampa e Propaganda — <i>Printing and Propaganda</i>	66.000		16.000	50.000
			7.200.728	+	263.022	7.463.750

lo—Head 5 — Ministero degli Interni — Ministry of Interior

	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change + or —	Previsioni Estimate 1 9 6 4
PERSONALE — PERSONNEL	11.016.027	+ 291.139	11.307.166
SERVIZI — SERVICES	3.371.580	+ 494.740	3.866.420
STRAORDINARIE — EXTRAORDINARY	840.000	+ 2.520.000	3.360.000
TOTALE — TOTAL	15.227.707	+ 3.305.879	18.533.586

ment	Categoria e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
		1963	1964				

1 1 SPESE PER IL PERSONALE — PERSONNEL

Stipendi ed assegni — Salaries

Ministro — <i>Minister</i>	43.374	—	43.440
Sottosegretario — <i>Under-Secretary</i>	40.958	—	40.920

Personale di ruolo — *Classified Staff*

A-4	Consiglieri — <i>Consillors</i>	72.960	—	61.440
A-5	Primi Segretari — <i>1st Secretaries</i>	134.880	—	128.400
A-6	Segretari — <i>Secretaries</i>	127.920	—	164.880
A-7	Vice Segretari — <i>Vice Secretaries</i>	87.840	—	127.200
B-5	Funzionario Ausiliario di 1 ^a Classe — <i>Assistant Officer Class 1</i>	9.840	—	19.920
B-6	Funzionario Ausiliari di 2 ^a Classe — <i>Assistant Officer Cl. 2</i>	25.440	—	34.560
B-7	Funzionario Ausiliario di 3 ^a Classe — <i>Assistant Officer Cl. 3</i>	59.760	—	68.160
B-8	Funzionari Ausiliari di 4 ^a Classe — <i>Assistant Officer Cl. 4</i>	22.560	—	28.440
B-9	Funzionari Ausiliari Aggiunti — <i>Adjunct Assistant Officer</i>	—	—	8.760
C-6	Applicati capo — <i>Chief Clerks</i>	45.600	—	180.000
C-7	Applicati di 1 ^a Classe — <i>Clerks Class 1</i>	150.720	—	173.520
C-8	Applicati di 2 ^a Classe — <i>Clerks Class 2</i>	171.960	—	71.400

olo—Head 5 — Ministero degli Interni — Ministry of Interior

Account ment	Categoria e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
		1963	1964				
5	C-9			Applicati di 3 ^a Classe — <i>Clerks Class 3</i>	48.240	—	68.000
5	C-10			Applicati di 4 ^a Classe — <i>Clerks Class 4</i>	68.040	—	198.600
1	C-11			Vice Applicati — <i>Clerical Assistants</i>	188.280	—	33.600
7	D-9-15			Personale Subalterno — <i>Subordinate Staff</i>	391.910	—	227.880
1	SSA			Segretario Permanente — <i>Permanent Secretary</i>	38.000	—	38.000
2	SSA			Governatori Regionali — <i>Regionales Governors</i>	64.800	—	64.800
	SSD			Commissario del Consiglio Locale — <i>Comm. for Local Govt.</i>	32.400	—	32.400
	SSD			Consigliere allo Sviluppo della Comunità — <i>Community Development Officer</i>	32.400	—	32.400
				Funzionari Esecutivi — <i>Executive Officers</i>	80.820	—	80.820
	D			Personale Impiegatizio — <i>Clerical Staff</i>	168.060	—	168.520
	SS-4-3			Personale Subalterno — <i>Subordinate Staff</i>	88.980	—	83.550
	A			Funzionari Amministrativi — <i>Administrative Officers</i>	271.800	—	271.800
	E			Assistenti — <i>Somali Assistants</i>	46.420	—	45.667
	E			Interpreti — <i>Interpreters</i>	20.680	—	83.960
				Funzionario addetto alle attività Sportive — <i>Part Time Sports Officer</i>	6.000	—	6.000
	E-4-3			Capo Cameriere — <i>Head Steward</i>	6.320	—	6.400
	E-4			Capo Cuoco — <i>Head Cook</i>	4.520	—	4.520
	E-6			Secondo Cameriere — <i>Second Steward</i>	2.350	—	2.590
	E-4			Guardiano — <i>Caretaker</i>	3.990	—	3.990
	E-6			Artigiani — <i>Artizans</i>	6.320	—	6.320

-Head 5 — Ministero degli Interni — Ministry of Interior

Categoria e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				
SS-4			Personale nettezza urbana — <i>Conservancy Staff</i>	4.000	—	4.000
			Personale addetto al Campo Raccolta Poveri — <i>Des- titute Camp Staff</i>			
SS-2			Sorvegliante — <i>Supervisor</i>	6.260	—	6.360
SS-4-3			Personale — <i>Staff</i>			
			Ilalo — <i>Illaloes</i> :			
			Ispett. Capo Ilalo — <i>Chief Inspector</i>			
			<i>Illaloes 415 p.m.</i> 2			
			Capo Ilalo — <i>Head Illaloes</i> 6			
			Primi Sergenti — <i>1st Sergentes</i> 29	997.610	—	997.610
			Secondi Sergenti — <i>Second. Sergeants</i> 66			
			Primi Askari — <i>1st Constables</i> 355			
			Capi Villaggio — <i>Village Headmen</i>	15.840	—	15.840
273			Assegni alle Autorità Locali — <i>Payments to Local Authorities</i> :			
			Sultani e Ghirard — <i>Sultans and Ge- rads</i> 11			
			Autolità locali — <i>Local Authorities</i> 42	702.600	—	702.600
			Asst. Autorità Locali — <i>Ass. Local Au- thorities</i> 179			
			Aghil — <i>Akils</i> 41			
			Ispettori Capi Ilalo — <i>Chief Inspector Illaloes</i>	31.320	—	41.280

head 5 — Ministero degli Interni — Ministry of Interior

Categorie e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964	
	1963	1964					
			Ispettori — <i>Inspectors</i>	128.340	—	128.340	
			Capl Ilalo — <i>Head Illaloes</i>	186.960	—	186.960	
			Sotto Capl Ilalo — <i>Vice Head Illaloes</i>	255.420	—	262.080	
			Uakil Ilalo — <i>Wakil Illaloes</i>	321.840	—	357.600	
			Ilalo — <i>Illaloes</i>	3.012.120	—	3.025.340	
			Capl tradizionali — <i>Traditional Chiefs</i>	168.000	—	138.000	
			Capl Eletti — <i>Elected Chiefs</i>	768.360	—	768.360	
			Notabili — <i>Notables</i>	186.840	—	186.840	
			Aumenti periodici — <i>Increments</i>	35.460	—	—	
				9.290.112	+	166.955	9.457.067
2	2		Personale non di ruolo — <i>Unclassified Staff</i>				
			Giornalieri — <i>Daily paid workers</i>	96.000	+	56.544	152.544
3	3		Indennità varie — <i>Allowances:</i>				
			Gratifiche — <i>Gratuities</i>	275.955			
			Indennità di Pubblica Sicurezza — <i>Duty</i>	806.380			
			Indennità di Alloggio — <i>House</i>	378.420			
			Indennità di disagiata residenza — <i>Com- fort</i>	54.000			
			Indennità di Carica — <i>Acting and Charge</i>	132.780			
			Indennità di Rappres. — <i>Entertainment</i>	18.500			
			Indennità di Specializzazione — <i>Specialist</i>	17.820			
			Indennità di Confine — <i>Frontier</i>	13.700			
				1.629.915	+	67.640	1.697.555
				11.016.027	+	291.139	11.307.166

ment	Categoria e Grado e Scala	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964	
		1963	1964					
SPESE PER I SERVIZI — SERVICES								
4	4			Trasporti e Missioni — <i>Transport and Travelling</i>	496.600	+	22.040	518.640
5	5			Mautenzione e funzionamento Autoveicoli — <i>Maintenance and Running of Motor Vehicles</i>	93.000	+	2.000	95.000
6	6			Spese minute d'ufficio — <i>Office and Minor Expenses</i>	35.000	+	4.000	39.000
7	7			Spese per viaggi all'estero — <i>Overseas Passages</i>	4.000	+	4.000	8.000
8	8			Spese postali estere — <i>External postages</i>	1.800	—	—	1.800
9	9			Canoni d'affitto — <i>Rent</i>	20.360	—	—	20.360
10	10			Vestiaro e Equipaggiamento — <i>Clothing and Equipment</i>	466.920	+	206.700	673.620
11	11			Spese per il Consiglio Distrettuale — <i>Expenses of District Councils</i>	100.000	—	—	100.000
12	12			Spese di Assistenza — <i>General Relief</i>	900.000	+	300.000	1.200.000
13	13			Contributi ai Municipi — <i>Contributions to Local Government and other Municipalities</i>	760.000	—	20.000	740.000
14	14			Celebrazione ricorrenza del «Giorno dell'Indipendenza» — <i>Independence Day Celebrations</i>	224.000	—	24.000	200.000
15	15			Fondo Speciale — <i>Special Fund</i>	120.000	—	—	120.000
16	16			Contributo per Moschee e ricorrenze religiose — <i>Contribution to Mosques and Religious Celebration</i>	150.000	—	—	150.000
					3.371.680	+	494.740	3.866.420

-Head 5 — Ministero degli Interni — Ministry of Interior

Categorìa e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				
SPESE Straordinarie — Extraordinary						
17	17		Sovvenzioni ai Municipi — <i>Capital Grants to Local Governments</i>	280.000	—	280.000
13	13		Spese per lo Sviluppo della Comunità <i>Community Development</i>	60.000	—	60.000
19	19		Spese per le elezioni — <i>Election Expenses</i>	500.000	+ 2.520.000	3.060.000
				840.000	+ 2.520.000	3.360.000

	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
PERSONALE — PERSONNEL	15.388.343	+ 2.764.896	18.153.242
SERVIZI — SERVICES	5.537.994	+ 121.406	5.659.400
STRAORDINARIE — EXTRAORDINARY	139.000	—	139.000
TOTALE — TOTAL	21.065.340	+ 2.886.302	23.951.642

olo—Head 5 — Corpo di Polizia — Police

Establishment	Categoria e Grado e Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
		1963	1964				

1 1 SPESE PER IL PERSONALE — PERSONNEL

Stipendi ed assegni — Salaries

Personale di ruolo — *Classified Staff*

1		Comandante Generale — <i>Commandant</i>	18.000	—	18.000
1		Vice Comandante — <i>Deputy Commandant</i>	32.400	—	32.400
2		Colonnelli — <i>Colonels</i>	29.280	—	31.440
5		Tenenti Colonnelli — <i>Lieut. Colonels</i>	88.440	—	90.840
15		Maggiori — <i>Majors</i>	193.245	—	197.960
22		Capitani — <i>Captains</i>	352.775	—	360.230
26		Tenenti — <i>Lieutenants</i>	213.600	—	224.640
27		Sottotenenti — <i>Sub Lieutenants</i>	124.440	—	124.680
28		Ispettori Capi — <i>Chief Inspectors</i>	160.560	—	161.880
22		Ispettori — <i>Inspectors</i>	216.120	—	221.880
30		Vice Ispettori — <i>Sub Inspectors</i>	280.200	—	287.400
		Sergenti Maggiori — <i>Sgts. Major</i>			
36		Primi Sergenti — <i>First Sergeant</i>	546.960	—	558.720
49		Sergenti — <i>Sergents</i>	886.920	—	909.720
54		Primi Ascari — <i>First Askaris</i>	1.798.080	—	1.828.080
23		Agenti — <i>Askari</i>	6.228.660	—	6.243.760
30		Reclute — <i>Recruits</i>	1.620.000	—	1.620.000
25		Reclute — <i>Recruits</i>	31.500	—	31.500
16		Impiegati — <i>Clerks</i>	71.249	—	76.630

Head 5 - Corpo di Polizia - Police

Categoria e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				
			Armaiuolo — <i>Armourer</i>	4.320	—	4.320
			Vigili — <i>Monitor</i>	9.176	—	9.180
			Spazzini — <i>Sweepers</i>	10.750	—	10.750
C-6			Applicato di 1ª Classe — <i>Clerks Class 1</i>	7.200	—	7.200
C-9			Applicati di 3ª Classe — <i>Clerks Class 3</i>	106.080	—	106.080
C-11			Vice Applicati — <i>Assistant Clerks</i>	64.080	—	64.080
D-13			Uscieri — <i>Messengers</i>	12.972	—	12.972
D-15			Uscieri — <i>Messengers</i>	22.680	—	22.680
			Esperto per l'organizzazione dei piani di Polizia — <i>Police Planning and Organization Officer</i>	20.000	—	20.000
			Aumenti Periodici — <i>Increments</i>	20.000	—	20.000
				11.554.727	+ 1.742.295	13.297.022
2	2		Personale non di ruolo — <i>Unclassified Staff</i>	461.780	—	461.780
3	3		Indennità Varie — <i>Allowances:</i>			
			Gratifiche — <i>Gratuities</i>	573.450		
			Indennità di Polizia — <i>Duty</i>	2.267.520		
			Indennità di specializzazione — <i>Specialist</i>	300.000		
			Indennità di confine — <i>Frontier</i>	62.050		
			Indennità di carica — <i>Acting and Charge</i>	42.000		

Head 5 — Corpo di Polizia — Police

Categorie e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 196	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964	
	1963	1964					
			Indennità di alloggio — <i>House</i>	700.000			
			Indennità di equipaggiamento — <i>Outfit</i>	4.400			
			Indennità di vestiario — <i>Uniform</i>	49.200			
			Allievi del Collegio — <i>Boys Brigade</i>	5.820			
			Indennità di disagiata residenza — <i>Com- fort</i>	390.000	3.371.839	+ 1.022.601	4.394.440
				15.388.346	+ 2.764.896	18.153.242	

SPESE PER I SERVIZI — SERVICES

4	4	Trasporti e Missioni — <i>Transport and Travelling</i>	434.904	+	15.096	450.000
5	5	Manutenzione e funzionamento autoveicoli — <i>Main- tenance and Running of Motor Vehicles</i>	1.980.000	+	120.000	2.100.000
6	6	Spese minute d'ufficio — <i>Office and Minor Expenses</i>	23.000		—	23.000
7	7	Spese per viaggi all'estero — <i>Overseas Passages</i>	38.150	+	11.870	50.000
8	8	Spese postali estere — <i>External Postages</i>	3.000		—	3.000
9	9	Canoni di affitto — <i>Rent</i>	10.000			10.000
10	10	Equipaggiamenti e vestiario — <i>Clothing and Equip- ment</i>	1.363.400	+	6.600	1.370.000
11	11	Manutenzione e funzionamento di impianti ed equi- paggiamenti — <i>Maintenance and Running of Plant and Equipment</i>	332.430	+	17.570	350.000
12	12	Corso di Specializzazione — <i>Inservice Training</i>	10.000		—	10.000

ESTABLISH- ment	Categoria e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
		1963	1964				
13	13			Orfanotrofio della Polizia e Fondo Benessere — <i>Police Orphanage and Welfare Fund</i>	15.000	—	15.000
14	14			Armi e munizioni — <i>Arma and Ammunition</i>	64.730	+ 270	65.000
15	15			Medicinali — <i>Medical Supplies</i>	393.000	—	393.000
16	16			Spese per la Banda Musicale della Polizia — <i>Police Band</i>	20.000	—	20.000
17	17			Contributo al Collegio della Polizia — <i>Military Col- leage</i>	100.000	—	100.000
18	18			Fondo di sicurezza — <i>Security Fund</i>	250.000	—	250.000
19	19			Sezione Investigativa — <i>C. I. D.</i>	150.000	—	150.000
20	20			Spese di testimonianza — <i>Witnesses Expenses</i>	10.000	—	10.000
21	21			Squadrone a cavallo — <i>Mounted Police</i>	60.000	—	60.000
22	22			Vettovagliamento — <i>Ration for Boys Brigade</i>	30.400	—	30.400
23	23			Vettovagliamento e spese trasporto per detenuti — <i>Ration and Transport for Prisoners</i>	50.000	—	50.000
24	24			Stampati e Cancelleria — <i>Printing and Stationery</i>	200.000	— 50.000	150.000
					5.537.994	+ 121.406	5.659.400
SPESE Straordinarie — Extraordinary							
25	25			Spese minute straordinarie — <i>Minor Works</i>	3.000	—	3.000
26	26			Acquisto articoli di minore importanza — <i>Pur- chase of Minor Capital Items</i>	136.000	—	136.000
					139.000	—	139.000

Head 6 — Ministero della Difesa — Ministry of Defence

	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1 9 6 4
PERSONALE — PERSONNEL	20.196.315	+ 2.000.000	22.196.315
SERVIZI — SERVICES	8.291.685	+ 500.000	8.791.685
STRAORDINARIE — EXTRAORDINARY	12.000	—	12.000
TOTALE — TOTAL	28.500.000	+ 2.500.000	31.000.000

	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1 9 6 4	
PERSONALE — PERSONNEL	2.087.054	+	65.873	2.152.927
SERVIZI — SERVICES	349.920	+	6.000	355.920
STRAORDINARIE — EXTRAORDINARY	—	—	—	—
TOTALE — TOTAL	2.436.974	+	71.873	2.508.847

olo—Head 7 — Ministero di Grazia e Giustizia — Ministry of Grace and Justice

ment	Categoria e Grado e Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
		1963	1964				

1 1 SPESE PER IL PERSONALE — PERSONNEL

Stipendi ed assegni — Salaries

Ministro — *Minister* 43.374 — 43.440

Personale di ruolo — *Classified Staff*

A-4	Consiglieri — <i>Councillors</i>	49.920	—	36.720
A-5	Primi Segretari — <i>1st Secretaries</i>	34.800	—	31.680
A-6	Segretari — <i>Secretaries</i>	26.100	—	106.560
A-7	Vice Segretari — <i>Vice Secretaries</i>	206.880	—	194.400
A-8	Giudici Aggiunti — <i>Adjunct Judges</i>	91.800	—	129.600
A-9		158.760	—	84.000
B-6	Funzionario Ausil. di 2 ^a Classe — <i>Assistant Officer Class 2</i>	8.640	—	—
B-7	Funzionari Ausil. di 3 ^a Classe — <i>Assistant Officer Class 3</i>	30.960	—	36.000
B-8	Funzionari Ausil. di 4 ^a Class — <i>Assistant Officer Class 4</i>	12.000	—	32.400
B-9	Funzionari Ausil. Aggiunti — <i>Adjunct Ass. Officers</i>	4.320	—	8.400
C-6	Applicati — <i>Clerks</i>	8.640	—	25.200
C-7	Applicati di 1 ^a Classe — <i>Clerks Class 1</i>	53.040	—	64.800
C-8	Applicati di 2 ^a Classe — <i>Clerks Class 2</i>	40.680	—	35.200
C-9	Applicati di 3 ^a Classe — <i>Clerks Class 3</i>	21.600	—	21.600
C-10	Applicati di 4 ^a Classe — <i>Clerks Class 4</i>	18.810	—	48,960

Categorie e Grado e Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				
-11			Vice Applicato — <i>Clerical Assistant</i>	25.810	—	3.480
-10-15			Personale subalterno — <i>Subordinate Staff</i>	143.040	—	108.515
			Avvocati Erariali — <i>State Counsels</i>	24.420	—	36.000
-4-2			Assistente Legale — <i>Legal Assistant</i>	24.420	—	25.140
ORGANICO ESPERTI — OPEX POST						
			Funzionario Legale — <i>Legal Officer</i>	—	—	15.840
			Impiegati — <i>Clerks</i>	8.680	—	9.160
S-4-8			Piantoni — <i>Messenger</i>	1.250	—	1.300
			Giudice Capo della Regione — <i>Regional Chief Justice</i>	52.000	—	52.000
			Magistrato «Senior» — <i>Senior Magistrate</i>	32.400	—	32.400
			Magistrato — <i>Magistrates</i>	44.760	—	47.640
3-5-2			Magistrato Laico — <i>Lay Magistrate</i>	40.000	—	40.000
3-5			Cancelliere della Corte Suprema — <i>Registrar of High Court</i>	13.560	—	14.100
			Impiegati — <i>Clerks</i>	38.700	—	39.600
2-5-1			Capo dei Cadi — <i>Chief Kadi</i>	17.930	—	18.470
2-3-1			Cadi — <i>Kadis</i>	90.960	—	93.840
			Giudici di Corte — <i>Subordinate Court Judges 3-Scale C - 5 and 15 Scale E - 3</i>	154.400	—	160.580
E-4			Interpreti — <i>Clerks Interpreters</i>	15.600	—	16.320
E-1			Usciere — <i>Usher</i>	4.520	—	4.760

Head 7 — Ministero di Grazia e Giustizia — Ministry of Grace and Justice

Grado e Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964	
	1963	1964					
-4-3			Personale Subalterno — <i>Subordinate Staff</i>	39.940	—	40.440	
			Aumenti periodici — <i>Increments</i>	16.000	—	6.000	
				1.608.494	+	56.051	1.664.545
2	2		Personale non di ruolo — <i>Unclassified Staff</i>				
			Giornalieri — <i>Daily paid workers</i>	383.110	—	9.536	373.574
3	3		Indennità varie — <i>Allowances:</i>				
			Gartifiche — <i>Gratuities</i>	57.688			
			Indennità di carica — <i>Acting and Charge</i>	11.800			
			Interpreti — <i>Interpreters</i>	2.400			
			Indennità di disagiata residenza — <i>Com- fort</i>	16.000			
			Indennità di insegnamento — <i>Education</i>	5.120			
			Cancellieri ed Ufficiali Giudiziari — <i>Court Clerks</i>	11.000			
			Indennità di alloggio — <i>House</i>	10.800			
				95.450	+	19.358	114.808
				2.087.054	+	65.873	2.152.927

ment	Categoria e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
		1963	1964				

SPESE PER I SERVIZI — SERVICES

4	4	Trasporti e Missioni — <i>Transport and Travelling</i>		80.000	—	80.000
5	5	Manutenzione e funzionamento autoveicoli — <i>Maintenance and Running of Motor Vehicles</i>		5.000	—	5.000
6	6	Spese minute d'ufficio — <i>Office and Minor Expenses</i>		10.000	—	10.000
7	7	Spese per viaggi all'estero — <i>Overseas Passages</i>		26.920	—	10.000
8	8	Spese postali estere — <i>External Postages</i>		2.000	—	2.000
9	9	Canoni di affitto — <i>Rent</i>		60.000	—	60.000
10	10	Spese di Giustizia — <i>Expenses of Criminal Cases</i>		110.000	+	20.000
11	11	Spese per il gratuito patrocinio — <i>Legal Defence of Poor People</i>		30.000	—	5.000
12	12	Indennità di insegnamento — <i>Inservice training</i>		25.000	—	5.000
13	13	Spese minute per manutenzione — <i>Minor works</i>		1.000	—	1.000
14	14	Pubblicazioni — <i>Publications</i>		—	+	6.000
				349.920	+	6.000
						355.920

lo—Head 7 — Servizi Carcerari — Prisons Service

	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1 9 6 4	
PERSONALE — PERSONNEL	1.704.339	+	20.288	1.724.627
SERVIZI — SERVICES	1.499.815	+	19.135	1.518.950
STRAORDINARIE — EXTRAORDINARY	37.190	—	1.690	35.500
TOTALE — TOTAL	<u>3.241.344</u>	<u>+</u>	<u>37.733</u>	<u>3.279.077</u>

TITOLO—HEAD 7 — Servizi Carcerari — Prisons Service

Organico Establish- ment	Categoria e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1 9 6 4
		1963	1964				

SPESE PER IL PERSONALE — PERSONNEL

I I Stipendi ed assegni — Salaries

Personale di ruolo — *Classified Staff*

1	Comandante — <i>Commandant</i>	32.400	—	32.400
1	Vice Comandante — <i>Commandant</i>	13.200	—	13.200
3	Maggiori — <i>Majors</i>	34.200	—	34.200
2	Capitani — <i>Captains</i>	41.430	—	41.430
4	Tenenti — <i>Lieutenants</i>	33.600	—	33.600
8	Sottotenenti — <i>Sub-Lieutenants</i>	57.600	—	57.600
5	Ispettori Capo — <i>Chief Inspectors</i>	27.540	—	26.340
6	Ispettori — <i>Inspectors</i>	27.200	—	23.400
16	Vice Ispettori — <i>Sub-Inspectors</i>	52.260	—	55.140
—	Sergenti Maggiori — <i>Sgts. Majors</i>	—	—	—
44	Primi Sergenti — <i>1st Sergeants</i>	128.720	—	125.460
54	Sergenti — <i>Sergeants</i>	133.000	—	139.030
56	131.520	—	131.880
182	Agenti — <i>Warders</i>	367.860	—	380.640
12	Istruttori — <i>Trade Instructors</i>	49.108	—	53.798
3	Spazzini — <i>Sweepers</i>	4.140	—	4.260
	Aumento annuale — <i>Annual increments</i>	2.320	—	—
				1.136.098 + 16.280 1.152.378

olo—Head 7 — Servizi Carcerari — Prisons Service

Establish- ment	Categoria e Grado Scala	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
		1963	1964				
2	2			Personale non di ruolo — <i>Unclassified Staff</i>			
				Personale giornaliero — <i>Daily paid Workers</i>	234.695	—	234.695
3	3			Indennità varie — <i>allowances:</i>			
				Gratifiche — <i>Gratuities</i>	51.394		
				Indennità di Servizio — <i>Duty Allowance</i>	133.480		
				Indennità di carica — <i>Acting and Charge</i>	8.000		
				Indennità di alloggio — <i>House</i>	46.920		
				Indennità di disagiata residenza — <i>Hard Living</i>	21.900		
				Indennità di Specializzazione — <i>Specialist</i>	15.260		
				Indennità di Equipaggiamento — <i>Outfit</i>	1.000		
				Indennità di Vestiario — <i>Uniform</i>	9.600		
					333.546	+	4.008
					1.704.339	+	20.288
							337.554
							1.724.627

lo—Head 7 — Servizi Carcerari — Prisons Service

ment	Categoria e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
		1963	1964				

SPESE PER I SERVIZI — SERVICES

4	4	8rasporti e Missioni — <i>Transport and Travelling</i>		57.000	+	6.000	63.000
5	5	Manutenzione e funzionamento autoveicoli — <i>Maintenance and Running of Motor Vehicles</i>		30.000	+	5.000	35.000
6	6	Spese minute d'ufficio — <i>Office and Minor Expenses</i>		4.910	+	90	5.000
7	7	Viaggi all'estero — <i>Overseas Passages</i>		—		—	—
8	8	Spese postali estere — <i>External Postages</i>		500	—	150	350
9	9	Canoni di affitto — <i>Rent</i>		—	+	10.000	10.000
10	10	Manutenzione e funzionamento di equipaggiamenti — <i>Maintenance and Running of Equipment</i>		2.500	+	800	3.300
11	11	Vettovagliamento per i carcerati — <i>Maintenance of Prisoners</i>		1.200.000		—	1.200.000
12	12	Prigionieri rilasciati — <i>Released Prisoners</i>		10.000	—	2.000	8.000
13	13	Vestiaro ed equipaggiamenti — <i>Clothing and Equipment</i>		144.605	—	4.605	140.000
14	14	Spese Funebri — <i>Burial Expenses</i>		300		—	300
15	15	Industrie Carcerarie — <i>Prison Industries</i>		45.000	+	5.000	50.000
16	16	Corsi Professionali — <i>Inservice Training</i>		5.000	—	1.000	4.000
				1.499.815	+	19.135	1.518.950

-Head 7 — Servizi Carcerari — Prisons Service

Categorie e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				
	Spese Straordinarie — Extraordinary					
17	17	Piccoli lavori e riparazioni — <i>Minor Works and Repairs</i>	600	—	100	500
18	18	Acquisto di beni mobili — <i>Minor Capital Items</i>	36.590	—	1.590	35.000
—	19	Acquisto di autoveicoli — <i>Purchase of Vehicles</i>	—	—	—	—
			37.190	—	1.690	35.500

Head 8 — Ministero delle Informazioni — Ministry of Information

	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1 9 6 4
PERSONALE — PERSONNEL	832.178	+ 26.164	858.342
SERVIZI — SERVICES	1.684.140	+ 132.060	1.816.200
STRAORDINARIE — EXTRAORDINARY	15.000	—	15.000
TOTALE — TOTAL	2.531.318	+ 158.224	2.689.542

e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				
			SPESE PER IL PERSONALE — PERSONNEL			
			Stipendi ed assegni — Salaries			
			Ministro — <i>Minister</i>	43.374	—	43.440
			Personale di ruolo — <i>Classified Staff</i>			
			Consigliere — <i>Councillor</i>	12.000	—	12.000
			Primi Segretari — <i>1st Secretaries</i>	—	—	19.680
			Segretari — <i>Secretaries</i>	16.800	—	16.800
			Vice Segretari — <i>Vice Secretaries</i>	15.120	—	29.520
			Funzionario Ausiliario di 3 ^a Classe — <i>Assistant Of- ficer Class 3</i>	7.200	—	7.200
			Funzionari Ausiliari di 4 ^a Classe — <i>Assistant Officers Class 4</i>	16.440	—	17.160
			Funzionario Ausiliario Aggiunto — <i>Adjunct Assist. Officer</i>	4.200	—	4.320
			Personale Tecnico — <i>Artizans</i>	20.640	—	25.200
			Applicato di 1 ^a Classe — <i>Clerks Class 1</i>	22.320	—	14.400
			Vice Applicati — <i>Clerks</i>	18.720	—	12.840
			Personale subalterno — <i>Subordinate Staff</i>	31.980	—	82.160
			Funzionario Regionale dell'Ufficio Informazioni — <i>Regional Information Officer</i>	15.494	—	17.400
			Assistenti «Senior» — <i>Senior Programme Assistants</i>	28.610	—	27.120
			Assistenti programma — <i>Programme Assistants</i>	29.700	—	29.700

14
2

—Head 8 — Ministero delle Informazioni — Ministry of Information

Categoria e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964	
	1963	1964					
D			Personale Impiegatizio — <i>Clerical Staff</i>	21.460	—	—	
SS4-3			Personale Subalterno — <i>Subordinate Staff</i>	3.120	—	3.200	
E-3-2			Annunciatori — <i>Announcers</i>	17.040	—	18.872	
E-3-1			Radiotecnici — <i>Wireless Mechanics</i>	25.600	—	26.530	
B-5			Funzionario Ausiliario — <i>Assistant Officer</i>	—	—	10.800	
E-2-1			Tecnico — <i>Technician</i>	7.800	—	9.600	
E-3			Assistente camera oscura — <i>Darkroom Assistant</i>				
E-4-3			Assistente Trasm. Radiofoniche — <i>Broadcasting As-</i> <i>stant</i>	5.680	—	3.720	
				4.800	—	4.900	
E-6-4			Magazziniere — <i>Storeman</i>	3.320	—	3.920	
C-5			Editore — <i>Editor</i>	13.020	—	13.560	
E-2-1			Capo Traduttore — <i>Senior Translator</i>	6.700	—	6.700	
E-3-2			Traduttore — <i>Translator</i>	5.340	—	4.960	
			Aumenti periodici — <i>Increments</i>	4.500	—	—	
				400.978	+	64.724	465.702
2	2		Personale non di ruolo — <i>Unclassified Staff</i>				
			Giornalieri — <i>Daily paid Workers</i>	391.000	—	33.160	357.840
3	3		Indennità varie — <i>Allowances:</i>				
			Gratifiche — <i>Gratuities</i>	11.000			
			Indennità di carica — <i>Acting and Charge</i>	7.200			
			Indennità di alloggio — <i>House</i>	7.200			
			Indennità di insegnamento — <i>Education</i>	1.000			
			Straordinario — <i>Overtime</i>	8.400			
				40.200	—	5.400	34.800
				832.178	+	26.164	858.342

—Head 8 — Ministero delle Informazioni — Ministry of Information

Categoria e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				

SPESE PER I SERVIZI — SERVICES

4	4	Trasporti e Missioni — <i>Transport and Travelling</i>	20.000	+	20.000	40.000
5	5	Manutenzione e funzionamento autoveicoli — <i>Main- tenance and Running of Motor Vehicles</i>	30.000	+	10.000	40.000
6	6	Spese minute d'ufficio — <i>Office and Minor Expenses</i>	10.000	+	5.000	15.000
7	7	Spese per viaggi all'estero — <i>Overseas Passages</i>	23.140	—	40	23.100
8	8	Spese postali estere — <i>External Postages</i>	5.000	+	1.000	6.000
9	9	Canoni di affitto — <i>Rent</i>	15.000	—	—	15.000
10	10	Stampa de «Il Corriere» and the «Somali News» — <i>Printing of «Courier» and the «Somali News»</i>	442.800	+	40.000	482.800
11	11	Sezione Film — <i>Film Unit</i>	225.000	+	40.000	265.000
12	12	Programmi Radio — <i>Programmes Broadcast</i>	380.000	+	50.000	430.000
13	13	Manutenzione dello Studio e degli Equipaggiamenti — <i>Maintenance of Studio and Equipment</i>	90.000	—	—	90.000
14	14	Propaganda turistica — <i>Tourist Propaganda</i>	120.000	—	—	120.000
15	15	Manutenzione e funzionamento della Garesa — <i>Maintenance and Running of Museum</i>	50.000	—	—	50.000
16	16	Acquisto Pubblicazioni — <i>Publications</i>	40.000	+	34.500	74.500
17	17	Raccolte e Stampa di materiali informativi — <i>Col- lection and Printing of Materials</i>	40.000	—	30.000	10.000
18	18	Traduttori, Cronisti e Stenodattilografi — <i>Transla- tors, Correspondent and Stenographers</i>	—	+	40.000	40.000

Capitolo Sub-heads	DENOMINAZIONE DESCRIPTION		Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964			

19	19	Manifestazioni e riunioni per la diffusione della cultura Somala — <i>Dissemination of Somali Culture</i>	94.800	—	80.000	14.800
20	20	Abbonamento ad Agenzie estere — <i>Subscription to Foreign News Agencies</i>	98.400	+	1.600	100.000
			1.684.140	+	132.060	1.816.200

Spese Straordinarie — Extraordinary

21	21	Minute spese straordinarie — <i>Minor Works</i>	1.000	—	—	1.000
22	22	Acquisto di articoli vari — <i>Purchas of Minor Capital Items</i>	14.000	—	—	14.000
			15.000	—	—	15.000

Head 9 — Ministero della Pubblica Istruzione — Ministry of Education

	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1 9 6 4
PERSONALE — PERSONNEL	8.816.942	+ 94.466	8.910.508
SERVIZI — SERVICES	3.698.470	+ 334.420	4.032.890
STRAORDINARIE — EXTRAORDINARY	120.000	— 6.000	114.000
TOTALE — TOTAL	<u>12.634.512</u>	<u>+ 422.886</u>	<u>13.057.398</u>

Categorie e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				
SPESE PER IL PERSONALE — PERSONNEL						
1	1		Stipendi ed assegni — Salaries			
			Ministro — <i>Minister</i>	43.374	—	43.440
			Sottosegretario — <i>Under Secretary</i>	40.958	—	40.920
			Personale di ruolo — <i>Classified Staff</i>			
A-4			Consigliere — <i>Councillor</i>	—	—	—
A-5			Primo Segretario — <i>1st Secretary</i>	9.840	—	10.080
A-6			Segretari — <i>Secretaries</i>	17.760	—	17.760
A-7			Vice Segretari — <i>Vice Secretaries</i>	36.240	—	37.440
B-5			Funzionari Ausiliari di 1ª Classe — <i>Assistant Of-</i> <i>ficers Class 1</i>	49.200	—	50.400
B-7			Funzionari Ausiliari di 3ª Classe — <i>Assistant Of-</i> <i>ficers Class 3</i>	117.840	—	121.680
B-8			Funzionari Ausiliari di 4ª Classe — <i>Assistant Of-</i> <i>ficers Class 4</i>	567.000	—	586.560
B-9			Runzionari Ausiliari Aggiunti — <i>Adjunct Assist. Of-</i> <i>ficers</i>	545.520	—	572.760
C-6			Applicati — <i>Clerks</i>	—	—	17.280
C-7			Applicati di 1ª Classe — <i>Clerks Class 1</i>	30.000	—	22.320
C-8			Applicati di 2ª Classe — <i>Clerks Class 2</i>	135.960	—	107.160
C-9			Applicati di 3ª Classe — <i>Clerks Class 3</i>	149.280	—	182.400
C-1			Applicati di 4ª Classe — <i>Clerks Class 4</i>	299.280	—	472.440
C-11			Vice Applicati — <i>Clerical Assistants</i>	1.437.000	—	1.266.000
D-11-15			Personale Subalterno — <i>Subordinate Staff</i>	427.620	—	452.400

0—Head 9 — Ministero della Pubblica Istruzione — Ministry of Education

Categoria e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				
—			Maestri — <i>Masters</i>	158.400	—	158.400
SS-B			Direttore Didattico Regionale — <i>Regional Director of Education</i>	21.000	—	17.160
SS-D			Direttore Scuola Secondaria — <i>Headmaster Secondary School</i>	40.000	—	40.000
—			Funzionari Direttivi — <i>Education Officers 2 Scale A — 12 Scale B5-2</i>	163.640	—	171.440
C-5			Funzionari Asst. — <i>Assistant Education Officers</i>	144.700	—	168.820
C(W)5-2			Funzionario didattico «Senior» — <i>Senior Woman Education Officers</i>	24.000	—	22.140
C(W)5-S			Funzionaria didattica — <i>Woman Education Officers</i>	—	—	13.200
C-5			Impiegati Istruzioni — <i>Clerical Instructors</i>	40.960	—	41.760
C-5			Segretario Stenografo — <i>Secretary Stenographer</i>	13.520	—	14.020
D			Personale Impiegatizio — <i>Clerical Staff</i>	72.830	—	72.830
—			Assistenti Maestri — <i>Assistant Masters</i>	1.132.880	—	1.018.120
			18 Scale E 1			
			40 Scale E 8			
			92 Scale E 3			
			225 Scale E 4			
			47 Scale E 6-5			
D-SP.			Assistenti Maestri — <i>Assistant Masters</i>	—	—	147.000
—			Assistenti Maestre — <i>Assistant Mastresses</i>	109.440	—	77.000
			1 Scale E 2			
			1 Scale E 3			
			18 Scale E 6-3			

Categorizzazione	Categoria e Grado e Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
		1963	1964				
3	—			Assistenti Maestre — <i>Temporary Assistant Mistresses</i>	—	—	36.000
3	—			Magazzinieri — <i>Storekeepers</i>	10.420	—	10.980
				1 Scale E 6-4			
				2 Scale E 3-2			
3	E-5-4			Artigiano Laboratorio — <i>Laboratory Attendant</i>	4.120	—	6.780
1				Autisti e Autisti Meccanici — <i>Drivers and Drives Mechanics</i>	24.480	—	30.000
				3 Scale E 4			
				4 Scale E 6-4			
				4 Scale E-6			
2				Personale Subalterno — <i>Subordinate Staff</i>	181.020	—	183.000
6	SS-2-1			Custodi — <i>Janitors</i>			
1	SS-4-2			Capo Piantone — <i>Head Messenger</i>			
3	SS-4-3			Piantoni — <i>Messengers</i>			
3	SS-4			Piantoni spazzini — <i>Messenger Sweepers</i>			
2	SS-3-2			Bidelle — <i>Matron</i>			
4	SS-4-3			Falegnami — <i>Station Hands</i>			
4	SS-4			Assistenti Tecnici — <i>Technical Assistants</i>			
2	SS-2-1			Capo Cuochi — <i>Head Cooks</i>			
9	SS-4-3			Cuochi e Assistenti Cuochi — <i>Cooks and Assistant Cooks</i>			
1	SS-4			Spazzini — <i>Sweepers</i>			
9	SS-2			Magazzinieri — <i>Storeman</i>			

Titolo—Head 9 — Ministero della Pubblica Istruzione — Ministry of Education

Organico Establish- ment	Categoria e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964	
		1963	1964					
1	p.m.			Giardinieri — <i>Groundsmen</i>				
2	p.m.			Guardie — <i>Watchmen</i>				
					6.111.282	+	123.380	6.234.662
3	2			Personale non di ruolo — <i>Unclassified Staff</i>				
				Giornalieri — <i>Daily paid workes</i>	1.633.000	—	28.914	1.604.086
3	3			Indennità varie — <i>Allowances:</i>				
				Gratifiche — <i>Gratuities</i>	230.000			
				Indennità di disagiata residenza — <i>Com- fort</i>	40.000			
				Indennità di carica — <i>Acting and Charge</i>	74.000			
				Indennità di insegnamento — <i>Education</i>	5.700			
				Indennità per Circolo Femminile — <i>Wo- men's Club</i>	32.000			
				Insegnanti del Corano — <i>Koranic School</i>	140.000			
				Scuola Serale Adulti — <i>Adult Evening Classes</i>	500.000			
				Indennità di alloggio — <i>House</i>	50.000			
					1.071.780	—		1.071.780
					6.610.042	+	52.466	6.662.508

Categoria e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				

SPESE PER I SERVIZI — SERVICES

4	4	Trasporti e Missioni — <i>Transport and Travelling</i>	260.000	—	—	260.000
5	5	Manutenzione e funzionamento autoveicoli — <i>Maintenance and Running of Motor Vehicles</i>	67.600	—	50	67.550
6	6	Spese minute di ufficio — <i>Office and Minor Expenses</i>	35.560	—	5.330	30.230
7	7	Spese per viaggi all'estero — <i>Overseas Passages</i>	49.080	+	7.360	41.720
8	8	Spese postali estere — <i>External Postages</i>	2.500	—	380	2.120
9	9	Canoni di affitto — <i>Rent</i>	163.000	—	24.450	138.550
10	10	Manutenzione e funzionamento di impianti ed Equipaggiamenti — <i>Maintenance and Running of Plant and Equipment</i>	30.000	—	4.500	25.500
11	11	Corsi di perfezionamento interni — <i>Inservices Training</i>	130.000	—	500	129.500
12	12	Mantenimento Studenti — <i>Maintenance and Boarding Equipment for Students</i>	2.500.000	+	40.000	2.540.000
13	13	Premi e materiali sportivi — <i>Prizes and Sports Equipment</i>	17.250	—	2.590	14.660
14	14	Materiali di insegnamento e di equipaggiamento — <i>Tuition and Equipment</i>	400.000	+	100.000	500.000
15	15	Vestiario — <i>Clothing</i>	9.480	—	1.420	8.060
16	16	Contributi — <i>Grants - L.G. Councils Education Services</i>	34.000	+	211.000	245.000

100

Head 9 — Ministero della Pubblica Istruzione — Ministry of Education

Capitolo e Grade Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964	
	1963	1964					
17			17 Pubblicazioni e biblioteca — <i>Publications and Li- brary</i>	—	+	30.000	30.000
				3.698.470	+	334.420	4.032.890

SPESE Straordinarie — Extraordinary

17	18	Acquisto di materiale ed equipaggiamento Scolasti- co — <i>Purchase of School Furniture</i>	80.000	—	80.000	
18	19	Acquisto di equipaggiamento Scientifico — <i>Purcha- se of Science Equipment</i>	40.000	—	6.000	34.000
			120.000	—	6.000	114.000

10—Head 10 — Ministero Sanità, Veterinaria e Lavoro — Ministry of Health, Veterinary and Labour

	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Prévisions Estimate 1 9 6 4
PERSONALE — PERSONNEL	8.516.112	+ 414.326	8.930.438
SERVIZI — SERVICES	9.349.360	+ 218.000	9.567.360
STRAORDINARIE — EXTRAORDINARY	300.000	— 100.000	200.000
TOTALE — TOTAL	<u>18.165.472</u>	<u>+ 532.326</u>	<u>18.697.798</u>

Establishment	Categoria e Grado e Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
		1963	1964				

SPESE PER IL PERSONALE — PERSONNEL

1 1 **Stipendi ed assegni — Salaries**

		Ministro — <i>Minister</i>	43.374	—	43.440
		Sottosegretario — <i>Under Secretary</i>	40.958	—	40.920
		Personale di ruolo — <i>Classified Staff</i>			
1	A-6	Segretario — <i>Secretary</i>	—	—	8.400
5	A-7	Vice Segretari <i>Vice Secretaries</i>	39.840	—	29.040
1	B-6	Funzionario Ausiliario di 2ª Classe — <i>Assistant Officer Classe 2</i>	8.640	—	8.640
1	B-7	Funzionario Ausiliario di 3ª Classe — <i>Assistant Officer Classe 3</i>	—	—	7.200
2	B-8	Funzionari Ausiliari di 4ª Classe — <i>Assistant Officers Class 4</i>	5.660	—	11.280
1	B-9	Funzionari Ausiliari Aggiunti — <i>Adjunct Assistant Officers</i>	—	—	4.200
1	C-6	Applicato Capo — <i>Chief Clerk</i>	—	—	8.400
4	C-7	Applicati di 1ª Classe — <i>Clerks Class 1</i>	7.440	—	29.760
7	C-8	Applicati di 2ª Classe — <i>Clerks Class 2</i>	10.920	—	38.360
6	C-9	Applicati di 3ª Classe — <i>Clerks Class 3</i>	12.720	—	25.920
3	C-10	Applicati di 4ª Classe — <i>Clerks Classe 4</i>	11.110	—	37.200
3	C-11	Vice Applicati — <i>Clerical Assistants</i>	3.160	—	9.360
3	D-9-15	Personale Subalterno — <i>Subordinate Staff</i>	9.420	—	38.100

Categorie e Grado e Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				
OSPEDALI, AMBULATORI E LABORATORI HOSPITAL, DISPENSARY						
5			Aiuto Medici di 1ª Classe — <i>Medical Assistants Cl. 1</i>	67.680	—	77.520
6			Aiuto Medici di 2ª Classe — <i>Medical Assistants Cl. 2</i>	277.200	—	285.120
7			Aiuto Medici di 3ª Classe — <i>Medical Assistants Cl. 3</i>	194.640	—	180.240
6			Aiuto Sanitari di 1ª Classe — <i>Health Assistants Cl. 1</i>	16.800	—	16.800
7			Aiuto Sanitari di 2ª Classe — <i>Health Assistants Cl. 2</i>	79.200	—	79.200
8			Aiuto Sanitari di 3ª Classe — <i>Health Assistants Cl. 3</i>	163.000	—	178.200
9			Allievi Aiuto Sanitari — <i>Trainee Health Assistants</i>	88.000	—	113.400
7			Assistenti Sociali Capi — <i>Head Sanitary Assistants</i>	95.280	—	115.200
8			Assistenti Sociali di 1ª Classe — <i>Sanitary Assistants Class 1</i>	323.640	—	287.400
9			Assistenti Sociali di 2ª Classe — <i>Sanitary Assistants Class 2</i>	325.440	—	361.200
10			Assistenti Sociali di 3ª Classe — <i>Sanitary Assistants Class 3</i>	600.240	—	520.720
11			Assistenti Sociali di Classe 4ª — <i>Sanitary Assistants Class 4</i>	457.720	—	626.950
11-16			Personale Subalterno — <i>Subordinate Staff</i>	899.820	—	936.660
DIPARTIMENTO VETERINARIO VETERINARY DEPARTMENT						
6			Segretari — <i>Secretaries</i>	—	—	16.800
7			Applicati di 1ª Classe — <i>Clerk Class 1</i>	7.200	—	5.400

olo—Head 10 — Ministero Sanità, Veterinaria e Lavoro — Ministry of Health, Veterinary and Labour

Esche- ment	Categor- ia e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
		1963	1964				
1	C-7			Assistente Veterinario di 1ª Classe — <i>Veterinary As-</i> <i>stant Cl. 1</i>	—	—	7.200
5	C-8			Assistenti Veterinari di 2ª Classe — <i>Veterinary As-</i> <i>stants Class 2</i>	27.000	—	27.000
1	C-9			Assistenti Veterinari di 3ª Classe — <i>Veterinary As-</i> <i>stants Class 3</i>	50.520	—	47.520
1				Applicato Capo — <i>Head Clerk</i>	—	—	3.000
1				Ispettore Guardia Veterinaria — <i>Inspector Veterina-</i> <i>ry Guard</i>	5.460	—	6.900
7				Capo Guardie Veterinarie — <i>Head Veterinary Guards</i>	8.400	—	24.680
2				Guardie Veterinarie — <i>Veterinary Guards</i>	139.620	—	113.520
7	D-11-15			Personale Subalterno — <i>Subordinate Staff</i>	11.040	—	47.220
DIPARTIMENTO LAVORO LABOUR DEPARTMENT							
1	A-9			Consiglieri — <i>Counsellor</i>	12.240	—	12.240
2	A-5			Segretario — <i>Secretaries</i>	9.120	—	9.120
2	B-7			Funzionari Ausiliari di 3ª Classe — <i>Assistant Of-</i> <i>ficer Class 3</i>	14.560	—	14.400
3	B-8			Funzionari Ausiliari di 4ª Classe — <i>Assistant Of-</i> <i>ficer Class 4</i>	24.600	—	16.200
1	B-9			Funzionario Ausiliario Assistente — <i>Adjunct Officer</i>	4.320	—	4.200
—	C-6			Applicato Capo — <i>Chief Clerk</i>	9.600	—	—
3	C-7			Applicato di 1ª Classe — <i>Clerk Class 1</i>	8.400	—	22.320
1	C-8			Applicato di 2ª Classe — <i>Clerk Class 2</i>	6.120	—	6.120

Head 10 — Ministero Sanità, Veterinaria e Lavoro — Ministry of Health, Veterinary and Labour

Grado e Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				
9		Applicato di 3 ^a Classe — <i>Clerks Class 3</i>	4.320	—	8.400	
10		Applicato di 4 ^a Classe — <i>Clerk Class 4</i>	7.800	—	3.600	
11		Vice Applicato — <i>Clerical Assistant</i>	3.360	—	3.360	
10-14		Personale Subalterno — <i>Subordinate Staff</i>	5.050	—	7.560	
		DIPARTIMENTO VETERINARIO <i>VETERINARY DEPARTMENT</i>				
1		Assistenti Veterinari «Senior» — <i>Senior Veterinary Assistants</i>	43.170	—	19.200	
2		Assistenti Veterinari — <i>Veterinary Assistants</i>	—	—	28.000	
3		Ispettori addetti al controllo del bestiame Grado I — <i>Stock Inspectors Grade I</i>	33.220	—	53.840	
4		Ispettori addetti al controllo del bestiame — <i>Stock Inspectors</i>	51.910	—	53.490	
3		Sorveglianti del bestiame — <i>Stock Overseers</i>	23.720	—	23.430	
5		Allievi Veterinari — <i>Veterinary Learners</i>	29.080	—	19.240	
4-2		Personale addetto al servizio quarantena — <i>Quarantina Guards</i>	3.420	—	3.060	
4		Personale Subalterno — <i>Subordinate Staff</i>	1.200	—	1.350	
		DIPARTIMENTO MEDICO <i>MEDICAL DEPARTMENT</i>				
		Medici «Senior» — <i>Senior Medical Officers</i>	—	—	89.410	
		Medici «Senior» — <i>Senior Medical Officers</i>	—	—	72.000	
		Medici — <i>Medical Officers</i>	331.390	—	332.400	
		Dentista Chirurgo — <i>Dental Surgeon</i>	50.000	—	50.000	

ad 10 — Ministero Sanità, Veterinaria e Lavoro — Ministry of Health, Veterinary and Labour

Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				
			Infermiere — <i>Nursing Staff:</i>			
			1 Direttrice — <i>Matron</i> Sh. So. 25.140 p.a.			
			4 Sorelle — <i>Sisters C«w» 5-3 (Mod.)</i>			
			4 Infermiere — <i>Male N. Officers C5-3</i>	101.420	—	105.240
i-3			Magazziniere — <i>Medical Storekeeper</i>	13.560	—	13.970
i-2			Tecnico di Laboratorio — <i>Laboratory Technician</i>	12.260	—	16.260
i-4			Segretario di Ospedale — <i>Hospital Secretary</i>	12.480	—	13.290
5-2			Segretario Amministrativo — <i>Administration Secretary</i>	13.560	—	14.510
5-4			Medico Amministrativo Regionale — <i>Regional Medical Administrators</i>	33.000	—	34.980
5-3			Assistente Medico Capo — <i>Chief Medical Assistant</i>	19.500	—	16.500
5			Assistenti Medici «Senior» — <i>Senior Medical Assistants</i>	59.680	—	41.360
			Assistenti Medici — <i>Medical Assistants</i>	73.280	—	72.150
			Sovrintendente Sanitario «Senior» — <i>Senior Health Superintendent</i>	12.480	—	12.480
			Sovrintendente Sanitario — <i>Health Superintendent</i>	11.320	—	11.400
			Assistenti Sovrintendenti Sanitari — <i>Assistant Health Superintendents</i>	22.000	—	24.300
			Assistente Tecnico laboratorio — <i>Assistant Laboratory Technician</i>	10.720	—	11.030
-3			Assistente Sovrintendente Sanitario — <i>Assistant Health Superintendents</i>	53.460	—	60.190
			Farmacisti — <i>Dispencers 2 Scale E-2, 4 Scale E-4-3)</i>	23.820	—	24.480

Categoria e Grade Scale	Capitolo Sub-heads.		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				
E-1			Assistente Radiologo — <i>Assistant Radiographer</i>	10.440	—	10.800
C-5-3			Meccanico Dentista — <i>Dental Mechanic</i>	—	—	—
E-1			Assistente Laboratorio Gr. I — <i>Laboratory Assistant Grade I</i>	7.000	—	—
E-4-3			Assistente Laboratorio Gr. II — <i>Laboratory Assistants Grade II</i>	19.520	—	21.060
E-1			Assistente Farmacista — <i>Pharmaceutical Assistant</i>	7.000	—	—
E-1			Impiegato del Magazzino Sanitario — <i>Medical Stor- es Clerk</i>	11.400	—	11.400
C-5			Sovrintendente — <i>Officer Superintendent</i>	13.020	—	13.560
D			Personale Impiegatizio — <i>Clerical Staff</i>	58.000	—	50.620
—			Infermieri — <i>Dressers:</i>			
			7 di Grado 1° Scale E-2			
			74 di Grado 2° Scale E-4-3			
			43 di Grado 3° Scale E-6			
			12 di Grado Speciale — <i>Special Grade</i>	478.300	—	478.300
E-2			Infermieri di Grado 1° — <i>Dressers Grade 1 (Super- numerary)</i>	21.000	—	20.100
—			Assistenti Infermieri — <i>Female Nursing Assistants</i>			
			1 Grado 1° — <i>1 Grade 1</i>			
			5 Grado 2° — <i>5 Grade 2</i>			
			27 di Grado 3° — <i>27 Grade 3</i>	98.610	—	96.490
E-4-3			Infermiere malattie mentali «Senior» — <i>Senior Men- tal Attendant</i>	5.380	—	5.860
E-4-3			Assistente di Reparto — <i>Departmental Assistant</i>	3.720	—	5.320

lo—Head 10 — Ministero Sanità, Veterinaria e Lavoro — Ministry of Health, Veterinary and Labour

ment	Categoria e Grado e Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
		1963	1964				
E-6				Infermieri Malattie Mentali — <i>Male Mental Attendants</i>	22.410	—	23.520
—				Infermiera Malattie Mentali — <i>Female Mental Attendant</i>	16.940	—	16.800
E-2				Assistente Gabinetto Dentistico — <i>Dental Assistants</i>	20.100	—	20.100
E-6-4				Piantone Gabinetto Dentistico — <i>Dental Orderly</i>	4.050	—	4.460
E-4				Autisti — <i>Drivers</i>	11.160	—	11.160
E-6				Autisti — <i>Drivers</i>	25.470	—	25.470
E-6-4				Lavandaio — <i>Laundry Attendant</i>	4.040	—	4.440
E-6				Opertaore Telefonico — <i>Telephone Operator</i>	2.610	—	2.610
E-4				Magazziniere — <i>Storekeepers</i>	3.720	—	3.720
E-6				Assistenti Magazzinieri — <i>Storekeepers</i>	7.530	—	8.250
E-6-4				Sarti — <i>Tailors</i>	6.500	—	6.320
E-6-4				Artigiano — <i>Artizan</i>	4.470	—	4.520
E-6				Addetti alla pulizia «Senior — <i>Senior Health Orderlies</i>	7.590	—	8.310
SS-6-1				Addetti alla pulizia di corsia — <i>Male Ward Orderlies</i>	122.000	—	127.390
—				Addette alla pulizia di corsia — <i>Female Ward Orderlies</i>	64.000	—	67.250
—				Cuochi — <i>Cooks</i>	36.000	—	36.920
—				Lavandai — <i>Dhobies</i>	27.380	—	27.670
SS-2				Magazzinieri — <i>Storemen</i>	5.520	—	5.730
SS-3-1				Piantoni — <i>Health Orderlies</i>	51.900	—	54.500
—				Personale Subalterno — <i>Subordinate Staff</i>	83.660	—	84.440

Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
		Aspiranti — <i>Probationers</i>			
		Dentista meccanico — <i>Dental Mechanic</i>			
8		Infermieri Ausiliari — <i>Nursing Auxiliary</i>			
5		Asst. di Laboratorio — <i>Laboratory Assistants</i>			
5		Servizi Sanitari — <i>Health Orderlies</i>			
5		Infermieri — <i>Dressers</i>	56.060	—	50.000
			6.735.112	+	341.748
					7.076.860
2	2	Personale non di ruolo — <i>Unclassified Staff</i>			
		Giornalieri — <i>Daily Paid Workers</i>	1.250.000	+	72.578
					1.322.578
3	3	Indennità Varie — <i>Allowances:</i>			
		Gratifiche — <i>Gratuities</i>			
		Indennità di carica — <i>Acting and Charge</i>			
		Indennità Sanitaria — <i>Health Allowance</i>			
		Indennità di Insegnamento — <i>Education</i>			
		Dispensario Rurale — <i>Rural Dispensary</i>			
		Indennità Sanitaria — <i>Sanitary</i>			
		Indennità Commissioni Lavoro — <i>Labour Commis-</i> <i>sion</i>			
		Indennità Commissioni Sanità — <i>Health Commission</i>			
		Indennità di disagiata residenza — <i>Comfort</i>			
		Indennità di alloggio — <i>House</i>	531.000	—	531.000
			8.516.112	+	414.326
					8.930.438

lead 10 — Ministero Sanità, Veterinaria e Lavoro — Ministry of Health, Veterinary and Labour

Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				

SPESE PER I SERVIZI — SERVICES

4	4	Trasporto e Missioni — <i>Transport and Travelling</i>	250.000	+	10.000	260.000
5	5	Manutenzione e funzionamento autoveicoli — <i>Main- tenance and Running of Motor Vehicles</i>	120.000	+	10.000	130.000
6	6	Spese minute di Ufficio — <i>Office and Minor Ex- pences</i>	30.000	—	—	30.000
7	7	Spese per viaggi all'estero — <i>Overseas Passages</i>	80.000	—	—	80.000
8	8	Spese postali estere — <i>External Postages</i>	10.000	—	—	10.000
9	9	Canoni di affitto — <i>Rent</i>	70.000	+	70.000	140.000
10	10	Vestiaro — <i>Clothing</i>	25.000	—	—	25.000
11	11	Vettovagliamento Ospedale — <i>Hospital Diets</i>	2.600.000	+	108.000	2.708.000
12	12	Forniture ed equipaggiamenti sanitari e veterinari — <i>Purchase of Drugs and Equipment</i>	4.350.000	—	—	4.350.000
13	13	Fondo Contributi alle Scuole Sanitarie — <i>Counter- part Fund</i>	219.000	—	—	219.000
14	14	Fondo contributi per le Campagne Sociali in coope- razione con l'UNICEF — <i>Counterpart Fund WHO-UNICEF</i>	737.500	—	—	737.500
15	15	Mantenimento Lebbrosi — <i>Maintenance of Leper Patients</i>	216.000	—	—	216.000
16	16	Compensi ai tecnici dentisti e ai tecnici di Raggi X — <i>Remuneration Fees for Dentist and X Ray Technicians</i>	25.000	—	—	25.000

Establishment	Categoria e Grado e Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
		1963	1964				
17	17			Contributo al Vicariato Apostolico per servizi resi — <i>Contribution to Apostolic Vicarage for Services Rendered</i>	135.000	—	135.000
18	18			Istituto Sierovaccinogeno — <i>Serum and Vaccine Institute</i>	140.000	—	140.000
19	19			Contributi ai Consigli Municipali — <i>Contribution to LGCs.</i>	68.860	—	68.860
20	20			Manutenzione e funzionamento degli impianti ed equipaggiamenti — <i>Maintenance and Running of Equipment</i>	—	+ 20.000	20.000
21	21			Servizi Campagna Antitubercolare — <i>Counterpart Service, T.B. Control Projects</i>	273.000	—	273.000
					<hr/>		
					9.349.360	+ 218.000	9.567.360
SPESE Straordinarie — Extraordinary							
22	22			Acquisto di materiale ospedaliero — <i>Purchase of Hospital Equipment</i>	300.000	— 100.000	200.000

ERRATA CORRIGE a pag. 113

Titolo—Head 11 — Ministero delle Finanze — Ministry of Finance.

Dopo: Servizi — *After: Services*

leggasi — *it has to be read*

MONOPOLIO — MONOPOLY INVESTMENT	3.160.000	+	2.085.000	5.245.000
STRAORDINARIE — EXTRAORDINARY	40.000		—	40.000



Head 11 — Ministero delle Finanze — Ministry of Finance.

	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
PERSONALE — PERSONNEL	3.315.441	+ 239.008	3.554.449
SERVIZI — SERVICES	444.850	+ 47.100	491.950
STRAORDINARIE — EXTRAORDINARY	3.160.000	+ 2.085.000	5.245.000
	40.000	—	40.000
TOTALE — TOTAL	6.960.291	+ 2.371.108	9.331.399

Organico Establish- ment	Categoria e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
		1963	1964				

SPESE PER IL PERSONALE — PERSONNEL

1 1 **Stipendi ed assegni — Salaries**

Ministro — *Minister* 43.374 — 43.440

Personale di ruolo — *Classified Staff*

5	A-4	Consiglieri — <i>Councillors</i>	37.060	—	60.720
1	A-5	Primo Segretario — <i>1st Secretary</i>	28.800	—	9.360
7	A-6	Segretari — <i>Secretaries</i>	85.020	—	59.760
10	A-7	Vice Segretari — <i>Vice Secretaries</i>	91.920	—	75.120
7	B-5	Funz. Ausil. di 1ª Classe — <i>Assistant Officers Cl. 1</i>	—	—	67.200
2	B-6	Funz. Ausil. di 2ª Classe — <i>Assistant Officers Cl. 2</i>	28.060	—	18.720
20	B-7	Funz. Ausil. di 3ª Classe — <i>Assistant Officers Cl. 4</i>	55.440	—	151.880
3	B-8	Funz. Ausil. di 4ª Classe — <i>Assistant Officers Cl. 4</i>	17.880	—	17.640
—	B-9	Funz. Ausil. Aggiunti — <i>Adjunct Assistant Officers</i>	4.920	—	—
22	C-6	Applicati Capi — <i>Chief Clerks</i>	8.880	—	177.800
12	C-7	Applicati di 1ª Classe — <i>Clerks Class 1</i>	117.860	—	91.120
14	C-8	Applicati di 2ª Classe — <i>Clerks Class 2</i>	62.040	—	77.240
11	C-9	Applicati di 3ª Classe — <i>Clerks Class 3</i>	54.660	—	78.120
62	C-10	Applicati di 4ª Classe — <i>Clerks Class 4</i>	61.680	—	223.660
22	C-11	Vice Applicati — <i>Clerical Assistants</i>	239.320	—	68.240
63	D-10-15	Personale subalterno — <i>Subordinate Staff</i>	164.430	—	166.600
1	SSA	Segretario Permanente — <i>Permanent Secretary</i>	33.000	—	33.000

—Head 11 — Ministero delle Finanze — Ministry of Finance.

Categorie e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				
—			Segretari Assistenti — <i>Assistant Secretaries</i>	31.920	—	32.340
			1 di Grado A — <i>Scale A</i>			
			1 di Grado C5-4 — <i>Scale C5-4</i>			
D			Persoale Impiegatizio — <i>Clerical Staff</i>	3.920	—	18.160
SSD			Direttore Regionale della Dogana — <i>Regional Con- trollor of Customs</i>	32.400	—	32.400
B-5-2			Riscuotitori — <i>Collectors</i>	30.360	—	28.740
C-5			Revisori dei Conti — <i>Chief Examiners</i>	27.500	—	28.740
E			Ufficiali Doganali — <i>Customs Officers</i>	146.210	—	140.760
E-4			Funzionario addetto alla Commissione — <i>Boarding Officer</i>	4.340	—	4.337
SS-4-2			Personale subalterno — <i>Subordinate Staff</i>	25.180	—	25.180
B-5-1			Funzionario Regionale addetto alle entrate — <i>Re- gional Revenue Officer</i>	—	—	—
B-5-2			Funzionario eddetto alle entrate — <i>Revenue Officer</i>	13.560	—	13.560
			Personale Impiegatizio — <i>Clerical Staff</i>	12.570	—	10.960
D			Personale Subalterno — <i>Subordinate Staff</i>	1.380	—	1.286
SS-4-3			Contabile Generale — <i>Accountant General</i>			
			Vice Contabile Generale — <i>Vice Accountant Ge- neral</i>	44.640	—	44.640
SSD			Contabile Regionale — <i>Regional Accountant</i>	—	—	32.400
			Capo Contabile — <i>Senior Accountants</i>	40.470	—	40.470
				27.280	—	27.280

Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
1963	1964				
		Personale Impiegatizio — <i>Clerical Staff</i>	382.420	---	223.885
		Piantoni — <i>Messengers</i>	44.020	---	7.685
		Aumenti periodici — <i>Increments</i>	—	---	—
5		Primi Segretari — <i>1st Secretaries</i>	19.440	---	19.440
9		Funzionario Ausiliario Aggiunto — <i>Adjunct Assist. Officer</i>	4.300	---	4.680
7		Applicato di 1 ^a Classe — <i>Clerks Class 1</i>	7.440	---	7.440
9		Applicato di 3 ^a Classe — <i>Clerk Class 3</i>	4.320	---	4.320
10		Applicati di 4 ^a Classe — <i>Clerks Class 4</i>	18.700	---	18.700
10-15		Personale subalterno — <i>Subordinate Staff</i>	36.000	---	36.0000
5-2		Contabile e Sovrintendente Magazzini — <i>Accountant and Superintendent of Stores</i>	13.560	---	13.560
5-4		Assistente Sovrintendente Magazzini — <i>Assistant Accountant and Superintendent of Stores</i>	12.480	---	12.480
1		Magazziniere «Senior» — <i>Senior Storekeeper</i>	10.350	---	9.600
2		Assistente Magazziniere «Senior» — <i>Assistant Se- nior Storekeeper</i>	7.600	---	8.000
5		Revisore dei Conti di Magazzino — <i>Stores Account Supervisor</i>	14.640	---	14.640
1		Impiegato «Senior» addetto ai Magazzini — <i>Senior Stores Clerk</i>	11.400	---	11.400
		Magazziniere Grado 1 ^o — <i>Storekeeper Grade 1</i>	9.920	---	10.280
		Ispettore Magazzini — <i>Store Yard Supervisor</i>	4.520	---	4.520
		Magazzinieri — <i>Storekeepers</i>	18.600	---	19.300

Head 11 — Ministero delle Finanze — Ministry of Finance.

Grado e Scala	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964	
	1963	1964					
3			Artigiano addetto al Magazzino Grado III — <i>Arti- zan Grade III</i>	3.160	—	3.160	
			Personale Subalterno — <i>Subordinate Staff</i>	25.760	—	26.030	
3			Sorvegliante — <i>Overseer</i>	5.620	—	5.860	
3			Personale Impiegatizio — <i>Clerical Staff</i>	27.540	—	28.750	
1			Magazziniere — <i>Storekeeper</i>	11.400	—	11.400	
			Personale Impiegatizio — <i>Clerical Staff</i>	4.120	—	4.120	
4-3			Capo meccanico per macchine da scrivere — <i>Senior Typewriter Mechanic</i>	4.260	—	5.200	
1			Meccanico per macchina da scrivere — <i>Typewriter Mechanic</i>	—	—	—	
6-4			Addetto ciclostile — <i>Rotaprint Operator</i>	3.190	—	3.230	
-2			Personale Subalterno — <i>Subordinate Staff</i>	2.060	—	2.100	
				2.342.993	+	154.310	2.497.303
			ORGANICO ESPERTO — OPEX POST				
			Amministratore Magazzini — <i>Stores Administrator</i>	—	—	9.600	
2	2		Personale non di ruolo — <i>Unclassified Staff</i>				
			Personale giornaliero e manodopera occasionale — <i>Unclassified and Casual Staff</i>	544.900	+	211.546	
			Magazzini — <i>Stores</i>	196.188			
3	3		Indennità Varie — <i>Allowances:</i>				
			Gratifiche — <i>Gratuities</i>	59.500			
			Indennità di carica — <i>Acting and Charge</i>	25.900			

Categoria e Grado Stato	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964	
	1963	1964					
			Indennità maneggio fondi — <i>Cashiers</i>	72.300			
			Straordinario — <i>Overtime</i>	60.000			
			Indennità di alloggio — <i>House</i>	14.400			
			Indennità di insegnamento — <i>Education</i>	13.500			
				231.360	+	14.240	245.600
				3.315.441	+	239.008	3.554.449
SPESE PER I SERVIZI — SERVICES							
4	4		Trasporti e Missioni — <i>Transport and Travelling</i>	90.000	—	13.500	76.500
5	5		Manutenzione funzionamento autoveicoli — <i>Main- tenance and Running of Motor Vehicles</i>	10.000	+	20.000	30.000
6	6		Spese Minute d'ufficio — <i>Office and Minor ex- penses</i>	17.000		—	17.000
7	7		Spese per viaggi all'estero — <i>Overseas passages</i>	107.000	—	16.600	90.400
8	8		Spese postali estere — <i>External postages</i>	2.500		—	2.500
—	9		Canoni di affitto — <i>Rent</i>	83.350	—	6.800	76.550
10	10		Spese per l'acquisto o la stampa di valori bollati — <i>Bandrolles and Printing of Stamp papers</i>	30.000	+	40.000	70.000
11	11		Aggio ai rivenditori di valori — <i>Selling Cost of Stamp Paper</i>	50.000	+	34.000	84.000
12	12		Rimborsi di imposte, Tasse ed altri diritti indebita- mente riscossi — <i>Refunds and Drawbacks</i>	50.000	—	10.000	40.000
13	13		Compensi Doganali — <i>Customs Rewards</i>	2.000		—	2.000
14	14		Spese per corsi di addestramento professionale — <i>Inservice Training</i>	3.000		—	3.000
				444.850	+	47.100	491.950

—Head 11 — Ministero delle Finanze — Ministry of Finance.

Categoria e Grado Seate	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964	
	1963	1964					
MONOPOLIO — MONOPOLY INVESTMENT							
15	15	Acquisto Tabacco — <i>Purchase of Tobacco</i>	2.700.000	+	2.000.000	4.700.000	
16	16	Acquisto fiammiferi — <i>Purchase of Matches</i>	190.000	+	60.000	250.000	
17	17	Spese relative alla lavorazione del tabacco — <i>Ma- nufacture of Tobacco and Allied Expenses</i>	250.000	+	25.000	275.000	
18	18	Manutenzione e funzionamento di equipaggiamento ed impianti — <i>Maint. and Running of Equip- ment and Plant</i>	20.000	—	—	20.000	
				3.160.000	+	2.085.000	5.245.000
Spese Straordinarie — Extraordinary							
19	19	Demanio acquisto materiale topografico — <i>Land purchase of Topographical Equipment</i>	—	—	—	—	
20	20	Acquisto di materiali — <i>Purchase of minor Capital items.</i>	40.000	—	—	40.000	
				40.000	—	40.000	

	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
PERSONALE — PERSONNEL	1.547.415	+ 329.850	1.877.265
SERVIZI — SERVICES	567.700	+ 302.800	870.500
STRAORDINARIE — EXTRAORDINARY	40.000	—	40.000
TOTALE — TOTAL	<u>2.155.115</u>	<u>+ 632.650</u>	<u>2.787.765</u>

—Head 11 — Corpo della Guardia di Finanza — Finance Guards

Categoria e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				

SPESE PER IL PERSONALE — PERSONNEL

1 1

Stipendi ed assegni — Salaries

Comandante — <i>Commandant</i>	15.600	—	18.000
Vice Comandante — <i>Vice Commandant</i>	13.400	—	13.400
Maggiori — <i>Majors</i>	36.000	—	36.000
Capitani — <i>Captains</i>	—	—	—
Tenenti — <i>Lieutenants</i>	—	—	67.200
Sottotenenti — <i>Sub-Lieutenants</i>	127.000	—	129.600
Allievi Ufficiali — <i>Cadets</i>	11.850	—	—
Ispettori Capi — <i>Chief Inspectors</i>	26.340	—	26.220
Marescialli ordinari — <i>Inspectors</i>	15.600	—	19.500
Vice Ispettori — <i>Sub-Inspectors</i>	24.660	—	22.275
Sergenti — <i>Sergeants</i>	24.600	—	58.608
Vice Brigadieri — <i>Corporals</i>	87.780	—	74.100
Appuntati — <i>Senior Constables</i>	49.920	—	67.200
Finanzieri — <i>Constables</i>	443.779	—	643.120
Allievi — <i>Recruits</i>	185.900	—	—

1.061.529 + 113.694 1.175.223

2

2

Personale non di ruolo — *Unclassified Staff*

Giornalieri — <i>Daily paid Workers</i>	21.000	—	21.000	—
---	--------	---	--------	---

Categoria e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				

3 3

Indennità Varie — *Allowances:*

Gratifiche — <i>Gratuities</i>	42.000				
Indennità di Polizia — <i>Duty</i>	272.640				
Indennità di Alloggio — <i>House</i>	90.960				
Indennità di disagiata residenza — <i>Comfort</i>	108.000				
Indennità di equipaggiamento — <i>Outfit Al-</i>					
<i>lowance</i>	18.600				
Indennità di licenziamento e gratifiche —					
<i>Discharge Gratuity</i>	16.000				
Indennità di carica — <i>Acting and Charge</i>					
<i>Allowance</i>	26.880				
Indennità di Confine — <i>Border</i>	54.000				
Indennità di specializzazione marittima ed					
aerea — <i>Specialist marine and air</i>	70.802				
Maneggio Fondi — <i>Cash Allowance</i>	2.160	464.886	+	287.156	
				702.042	
		1.547.415	+	329.850	1.877.265

SPESE PER I SERVIZI — SERVICES

4	4	Trasporti e Missioni — <i>Transport and Travelling</i>	40.000	+	20.000	60.000
5	5	Manutenzione e funzionamento autoveicoli — <i>Main-</i>				
		<i>tenance and Running of Motor Vehicles</i>	299.000	+	190.000	390.000
6	6	Spese minute d'ufficio — <i>Office and Minor Expenses</i>	8.000		—	8.000

—Head 11 — Corpo della Guardia di Finanza — Finance Guards

Categoría • Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1 9 6 4	
	1963	1964					
7	7	Spese postali estere — <i>External Postages</i>	600	+	400	1.000	
8	8	Canoni di affitte — <i>Rent</i>	20.000	+	20.000	40.000	
9	9	Spese per corsi professionali — <i>Inservice Training</i>	30.000	—	5.000	25.000	
10	10	Spese per detenuti — <i>Maintenance of Prisoners</i>	1.000	+	500	1.500	
11	11	Fondo Speciale — <i>Special Fund</i>	10.000	+	5.000	15.000	
12	12	Vestiaro ed equipaggiamento — <i>Clothing and Equip- ment</i>	203.100	+	31.900	240.000	
13	13	Acquisto di medicinali — <i>Purchase of Medicines</i>	30.000	+	40.000	70.000	
14	14	Manutenzione e funzionamento impianti ed equi- paggiamenti — <i>Maintenance and Running of Equipment and Plant</i>	30.000	—	—	20.000	
				567.700	+	302.800	870.500
Spese Straordinarie — Extraordinary							
15	15	Acquisto Munizioni — <i>Purchase of Ammunitions</i>	40.000	—	—	40.000	
16	16	Acquisto di Autoveicoli — <i>Purchase of Vehicles</i>	—	—	—	—	
				40.000	—	40.000	

	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1 9 6 4
PERSONALE — PERSONNEL	—	—	—
SERVIZI — SERVICES	7.573.810	— 438.040	7.135.770
STRAORDINARIE — EXTRAORDINARY	—	—	—
TOTALE — TOTAL	7.573.810	— 438.040	7.135.770

Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
1963	1964				

SPESE PER IL PERSONALE — PERSONNEL

ECONOMATO — CENTRAL STORES

1	1	Trasporti di materiali — <i>Transport of Stores</i>	24.000	—	24.000
2	2	Sostituzione di utensili ed impianti — <i>Replacement of Tools and Plants</i>	2.000	—	2.000
3	3	Manutenzione di mobili d'ufficio ed equipaggiamento — <i>Maintenance of Furniture and Office Equipment</i>	25.000	—	25.000
4	4	Spese per l'acquisto e la sostituzione di mobili d'Ufficio — <i>Purchase and Replacement of Furniture and Office Equipment</i>	400.000	—	400.000
5	5	Cancelleria — <i>Stationery</i>	500.000	—	500.000
6	6	Stampati — <i>Printing</i>	600.000	—	600.000
7	7	Vestiario — <i>Clothing</i>	—	—	—

TESORERIA — TREASURY

8	8	Luce ed acqua — <i>Electricity and Water</i>	900.000	—	900.000
9	9	Addizionali dovute alle Municipalità — <i>Share of Tax to be paid to Municipalities</i>	360.000	200.000	70.000
10	10	Compenso ai Riscuotitori — <i>Rewards to Collectors of Land Tax</i>	20.000	—	20.000
11	11	Oneri Previdenz. ed Assistenz. — <i>Provident Fund Contributions</i>	690.800	—	690.800

Head 11 — Servizi Centrali — Central Services

Categorie e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previdoni Approved Estimate 1964	Variazioni Change	Previdoni Estimate 1964	
	1963	1964					
12	12	Oneri passivi sulle operaz. di anticipazioni — <i>Loan Services</i>		10	—	10	
13	13	Quota interessi per crediti edilizi contratti dagli impiegati dello Stato — <i>Officials Housing Scheme</i>		—	—	—	
14	14	Rimborso di imposte tasse ed altre somme indebitamente riscosse — <i>Refund of Revenue in respect of Previous Years</i>	40.000	—	—	40.000	
15	15	Contributi e Sovvenzioni — <i>Subventions</i>	2.000.000	—	200.000	1.800.000	
16	16	Spese per rimesse di fondi — <i>Cost of Remittances</i>	20.000	+	46.960	66.960	
17	17	Compensi vari — <i>Compensations</i>	60.000	—	—	60.000	
18	18	Somme dovute agli Agenti di Oltremare — <i>Overseas Agents Charges</i>	100.000	—	—	100.000	
19	19	Spese di assunzione di personale Straniero — <i>Overseas Recruitment Expenses</i>	—	—	—	—	
20	20	Commissioni ed Agenzie varie — <i>Commissions on various Agencies</i>	30.000	+	5.000	35.000	
21	21	Perdita di danaro e materiale — <i>Losses of Cash and Stores</i>	2.000	—	—	2.000	
22	22	Pensioni e Liquidazioni — <i>Pensions and Gratuities</i>	1.800.000	—	—	1.800.000	
—	24	Interessi sui prestiti del Debito Pubblico — <i>Interest on Loan Public Debt</i>	—	—	—	—	
—	25	Rimborso di prestiti — <i>Repayment of Loans</i>	—	—	—	—	
				7.573.810	—	438.040	7.135.770

Head 12 — Ministero dei LL.PP. e delle Comunicazioni — Ministry of Works and Communication

	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
PERSONALE — PERSONNEL	10.321.274	+ 238.468	10.559.742
SERVIZI — SERVICES	11.405.480	— 279.480	11.126.000
STRAORDINARIE — EXTRAORDINARY	299.200	— 77.400	221.800
TOTALE — TOTAL	22.025.954	— 118.412	21.907.542

elle Comunicazioni — Ministry of Works and Comunication

Communication

Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
----------------------	--------------------------------

MINAZIONE CRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
-----------------------	---	----------------------	--------------------------------

PERSONALE — PERSONNEL

Salaries — Salaries

.....	43.374	—	43.440
ruolo — <i>Classified Staff:</i>			
<i>Chief Clerk</i>	—	—	12.000
<i>1st Secretaries</i>	9.600	—	19.200
<i>Typists</i>	8.640	—	8.400
<i>Vice Secretaries</i>	29.280	—	14.880
<i>Ufficiali di 1ª Classe — Assistant Of-</i> <i>ficers</i>	—	—	9.600
<i>Ufficiali 2ª cl. — Assistant Officers</i> <i>.....</i>	22.560	—	15.600
<i>Ufficiali 3ª Classe — Assistant Officers</i> <i>.....</i>	10.800	—	5.640
<i>Ufficiali aggiunti — Adjunct Assistant</i> <i>.....</i>	8.400	—	8.520
<i>Clerk</i>	—	—	23.600
<i>Ufficiali — Clerks Classe 1</i>	60.000	—	30.160
<i>Ufficiali — Clerks Class 2</i>	35.520	—	64.800
<i>Ufficiali — Clerks Class 3</i>	47.760	—	121.920
<i>Ufficiali — Clerks Class 4</i>	153.120	—	792.120

— 130 —

— 128 —

42.920

58.880

10.560

14.440

14.440

7.700

10.740

5.620

6.300

30.340

63.280

5.420

5.320

5.360

19.320

52.940

74.000

Head 12 — Ministero dei LL.PP. e delle Comunicazioni — Ministry of Works and Communication

Categorie e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				
E-1			Assistente Capo operaio — <i>Assistant Foreman</i>	10.440	—	10.740
E-2			Artigiani «Senior» — <i>Senior Artizan</i>	7.400	—	7.800
E-2			Assistente capo operaio — <i>Junior Foreman</i>	15.200	—	14.700
E-2			Assistente Magazziniere «Senior» — <i>Assistant Se- nior Storekeeper</i>	7.600	—	8.000
E-3			Magazziniere — <i>Storekeeper Gr. I</i>	4.960	—	5.320
E-3			Meccanici Gr. I — <i>Mechanics Gr. 1</i>	87.500	—	90.020
E-3			Artigiani Gr. I — <i>Artizans Gr. I</i>	17.280	—	17.580
E-3			Funzionario addetto agli autoveicoli — <i>Vehicles Detailing Officer</i>	5.780	—	6.020
E-4			Meccanici Gr. II — <i>Mechanics Gr. II</i>	35.880	—	36.160
E-4			Autisti meccanici — <i>Drivers Mechanics</i>	214.000	—	215.960
E-4			Artigiani meccanici Gr. II — <i>Artizans Mechanics Gr. II</i>	56.980	—	57.800
E-6-4			Addetto marca-tempo Gr. III — <i>Time keeper Gr. III</i>	4.080	—	4.280
E-6-4			Magazziniere Gr. II — <i>Store keeper Grade II</i>	8.080	—	3.720
E-6			Artigiani meccanici Gr. III — <i>Artizans Mechanics Gr. III</i>	18.900	—	16.080
E-6			Autisti — <i>Drivers</i>	272.360	—	274.420
—			Personale Subalterno — <i>Subordinate Staff</i>	4.400	—	4.440
			1 SS-4-3 Piantone — <i>Messenger</i>			
			1 SS-4-3 Portinaio — <i>Gatekeeper</i>			
			1 SS-4 Spazzino — <i>Sweeper</i>			

ment	Categoria e Grado e Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
		1963	1964				
DIPARTIMENTO ELETTRICO ELECTRICAL SECTION							
				Ispettori dei lavori — <i>Inspector of Works</i>	46.380	—	47.340
				1 di grado S-3-2 — <i>1 Scale S-3-2</i>			
				1 di grado C-4-3 — <i>1 Scale C-4-3</i>			
S-5-4				Capi operaio dei lavori — <i>Foreman of Works</i>	80.220	—	82.620
E-1				Assistente Capo operaio — <i>Assistant Foreman</i>	9.600	—	9.600
E-2				Artigiani «Senior» — <i>Senior Assistants</i>	14.000	—	14.400
E-2				Assistenti Capo operai — <i>Junior Assistants</i>	15.400	—	16.200
E-8				Artigiani Gr. I — <i>Artizans Gr. I</i>	5.380	—	5.620
E-3				Sorvegliante Gr. I — <i>Overseer Grade I</i>	5.380	—	5.620
E-4				Artigiani Gr. II — <i>Artizans Gr. II</i>	31.020	—	31.640
E-6-4				Lettori Contatore — <i>Meter Readers</i>	19.180	—	19.580
E-6-4				Adetti alle macchine — <i>Engine Attendants Gr. II and Grade III</i>	65.940	—	67.580
E-6				Artigiani Gr. III — <i>Artizans Gr. III</i>	6.320	—	6.320
—				Personale Subalterno — <i>Subordinate Staff</i>	2.800	—	2.840
				1 SS-3 Piantone — <i>Messenger</i>			
				1 SS-4 Spazzino — <i>Sweeper</i>			
SEZIONE EDILIZIA E ARCHITETTURA ARCHITECTURAL AND BUILDING SECTION							
C-5-4				Assistente di misurazione — <i>Quantities Assistant</i>	13.560	—	14.100
C-5				Assistente Architetto — <i>Architectural Assistant</i>	13.020	—	13.560

— Head 12 — Ministero dei LL.PP. e delle Comunicazioni — Ministry of Works and Communication

Categoria e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				
E-8			Assistenti Disegni — <i>Assistant Draughtsman</i>	4.960	—	4.960
C-5-3			Sorvegliante — <i>Surveyor</i>	13.560	—	14.100
C-4-3			Ispetori dei lavori — <i>Inspectors of Works</i>	71.460	—	73.560
E-1			Assistenti Capo operai — <i>Assistant Foreman</i>	19.200	—	19.200
E-2			Assistenti Capo operai Elec. — <i>Junior Foreman</i>	17.280	—	17.680
E-2			Artigiani «Senior» — <i>Senior Artizans</i>	71.200	—	71.200
E-2			Sorveglianti — <i>Oversers</i>	—	—	—
E-3			Sorveglianti Grado I — <i>Overseers Grade I</i>	36.100	—	37.060
E-3			Artigiani Grado I — <i>Artizans Grade I</i>	10.760	—	11.240
E-4			Sorveglianti Gr. II — <i>Oversers Grade II</i>	9.040	—	9.040
E-4			Artigiani Gr. II — <i>Artizans Gr. II</i>	95.000	—	97.340
E-3			Capo cantiere «Senior» — <i>Senior Yard Foreman</i>	—	—	—
E-4-3			Capo cantiere — <i>Yard Foreman</i>	—	—	—
E-6-4			Magazzinieri — <i>Storekeepers Gr. II and III</i>	7.220	—	7.640
E-6-4			Operai marca-tempo grado II e III — <i>Timekeepers Grade II and III</i>	15.840	—	16.640
E-6			Artigiani Gr. III — <i>Artizans Gr. III</i>	37.180	—	33.800
—			Personale Subalterno — <i>Subordinate Staff:</i>	2.920	—	2.920
			1 SS-4-3 Piantone — <i>Messenger</i>			
			1 SS-4 Spazzino — <i>Sweepers</i>			
			ORFANICO ESPERTI N.U. — <i>OPEX POSTS</i>			
			Ingegnere Direttore — <i>Chief Engineer</i>	—	—	14.520
			Ingegneri Capi — <i>Senior Engineers</i>	—	—	23.560

Categorie e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				
			Ingegneri Divisionali — <i>Divisional Engineers</i>	—	—	14.400
			Ingegneri Esecutivi — <i>Executive Engineer</i>	—	—	—
			Sovrintendenti — <i>Superintendents</i>	—	—	—
			Funzionario addetto ai piani regolatori — <i>Town Planner</i>	—	—	—
TELECOMUNICAZIONI — <i>TELECOMUNIVATIONS</i>						
A-3			Direttore — <i>Director</i>	13.680	—	13.680
A-5			Primi Segretari — <i>1st Secretaries</i>	19.200	—	19.680
A-6			Segretario — <i>Secretary</i>	17.040	—	8.880
A-7			Vice Segretari — <i>Vice Secretary</i>	14.400	—	29.040
B-7			Funzionario Ausil. di 3ª Classe — <i>Assistant Officer Cl. 3</i>	7.680	—	7.920
B-8			Funzionari Ausil. di 4ª Classe — <i>Assistant Officer Cl. 4</i>	5.640	—	16.440
B-9			Funzionari Ausil. Aggiunti — <i>Adjunct Assistant Officers</i>	8.640	—	9.240
C-6			Applicati Capi — <i>Chief Clerks</i>	—	—	193.200
C-7			Applicati di 1ª Classe — <i>Clerks Class 1</i>	317.500	—	175.680
C-8			Applicati di 2ª Classe — <i>Clerks Class 2</i>	166.560	—	195.360
C-9			Applicati di 3ª Classe — <i>Clerks Class 3</i>	306.840	—	348.120
C-10			Applicati di 4ª Classe — <i>Clerks Class 4</i>	218.400	—	365.640
C-11			Vice Applicati — <i>Clerical Assistants</i>	420.962	—	190.680
D-9-15			Personale Subalterno — <i>Subordinate Staff</i>	362.420	—	370.500

—Head 12 — Ministero dei LL.PP. e delle Comunicazioni — Ministry of Works and Communication

Categoria e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				
			Capitano di Porto — <i>Port Captain</i>	7.300	—	7.300
			Ispettore di Porto di Classe 1 ^a — <i>Port Inspector Class 1</i>			
			Ispettore di Porto di Classe 2 ^a — <i>Port Inspector Class 2</i>	15.480	—	16.260
			Ispettori di Porto di Classe 3 ^a — <i>Port Inspector Class 3</i>			
			Vice Ispettori — <i>Sub-Inspectors</i>	10.560	—	11.040
			Sergenti — <i>Sergeants</i>	6.840	—	7.560
			Marinai — <i>Seamen</i>	78.400	—	85.500
SS-D			Direttore Regionale delle Poste — <i>Regional Postmaster General</i>	—	—	—
C-5-4			Sovrintendente delle Poste — <i>Superintendent of Posts</i>	17.000	—	18.480
C-5-4			Sovrintendente delle Poste (in soprannumero) — <i>Superintendent of Posts (Supernumerary)</i>	13.970	—	14.505
C-5			Contabile (Poste) — <i>Accountant (Postal)</i>	13.290	—	13.830
D			Personale Impiegatizio — <i>Clerical Staff</i>	8.170	—	8.570
			Personale Subalterno — <i>Subordinate Staff</i>	32.500	—	32.500
			12 di grado SS-2 Assistenti Servizi Postali — <i>Post office Assistants</i>			
			7 di grado SS-4-3 Piantoni — <i>Messengers</i>			
B-5-2			Ingegnere addetto alle Telecomunicazioni — <i>Tele-</i>	10.200	—	10.200

Categorie e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				
-5			Ispettori Ingegneri — <i>Engineering Supervisors</i>	20.100	—	20.400
-5			Ufficiali Postali «Senior» — <i>Senior Postmasters</i>	27.530	—	28.610
-5			Ispettori dei telegrafi — <i>Telegraph Supervisor</i>	13.970	—	14.510
-1			Ufficiali Postali — <i>Postmasters</i>	72.780	—	80.700
-1			Ispettore Assistente delle Telecomunicazioni — <i>Assistant Telegraph Supervisor</i>	9.550	—	10.050
-2			Assistenti Ufficiali Postali — <i>Assistant Postmasters</i>	14.800	—	43.800
-4-2(Mod.)			Impiegati degli Uffici Postali e Telegrafici — <i>Postal Clerks Telegraphist</i>	108.230	—	97.021
-3-1			Operatori radiotecnici — <i>Wireless Mechanics</i>	34.540	—	35.850
-3-1			Ispettore dei telefoni — <i>Telephone Inspectors</i>	7.200	—	7.600
-3-2			Magazziniere — <i>Store Keeper</i>	5.360	—	5.560
-			Operatori meccanici «Senior» — <i>Senior Engineering Workmen</i>	23.440	—	21.760
			1 di grado E-2 — <i>1 Scale E-2</i>			
			3 di grado E-3 — <i>3 Scale E-3</i>			
-2			Operatore telefonico «Senior» — <i>Senior Telephone Operator</i>	7.200	—	7.600
-4-3			Operatori Telefonici — <i>Telephone Operators</i>	71.950	—	81.690
-6-3(Mod.)			Operai meccanici — <i>Engineering Workmen</i>	34.520	—	34.160
-5			Apprendisti P e T. — <i>Probationers P.C. and T.</i>	13.400	—	14.200
-5			Allievi Tecnici — <i>Technical Trainees</i>	23.550	—	23.550

-Head 12 — Ministero dei LL.PP. e delle Comunicazioni — Ministry of Works and Communication

Categoria e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				
	3		Personale Subalterno — <i>Subordinate Staff</i>	12.300	—	14.990
			2 di grado SS-1 Postino — <i>Postmen 2 Scale SS-1</i>			
			2 di grado SS-2 Postino — <i>Postmen 2 Scale SS-2</i>			
			1 di grado SS-2 Magazziniere — <i>Storeman 1 Scale SS-2</i>			
			4 di grado SS-4-3 Addetti alla manutenzione — <i>Maintenance men 4 Scale SS-4-3</i>			
			AVIAZIONE CIVILE — CIVIL AVIATION			
			Osservatore metereologico — <i>Metereological observer</i>	29.200	—	25.050
			1 di grado E-2-1 — <i>1 Scale E-2-1</i>			
			3 di grado E-4-2 — <i>3 Scale E-4-2</i>			
-3-2			Capo pompieri — <i>Fire Leader</i>	6.080	—	6.340
-4-2			Capi marconisti — <i>Wireless Operators</i>	28.600	—	30.163
-6-4			Meccanico — <i>Engine Attendants</i>	4.470	—	4.620
-4-3			Assistente Capo pompieri — <i>Assistant Fire Leader</i>	5.090	—	5.320
-4			Pompieri autisti — <i>Firemen drivers</i>	8.630	—	8.940
-6			Autisti — <i>Drivers</i>	5.140	—	5.415
			Personale Subalterno — <i>Subordinate Staff</i>	14.130	—	14.130
			6 di grado SS-2 Pompieri — <i>Firemen 6 Scale SS-2</i>			
			2 di grado SS-4 Spazzini — <i>Sweeper 2 Scale SS-4</i>			
			CAPITANERIA DI PORTO — PORT			
-3-1			Impiegato di Porto — <i>Port Clerk</i>	10.350	—	7.600

e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964	
	1963	1964					
3-1			Sorvegliante di barche — <i>Launch Supervisor</i>	9.600	—	9.900	
4-3			Meccanico — <i>Mechanic</i>	6.400	—	6.400	
4-3			Autisti macchine sollevamento pesi — <i>Grane Drivers</i>	8.710	—	9.040	
6			Sottufficiali — <i>Tindals</i>	13.280	—	13.280	
3-2			Marinai — <i>Seamens</i>	31.500	—	31.500	
			Aumenti Periodici — <i>Increments</i>	57.360	—	50.000	
				7.457.374	+	269.856	7.727.230
2	2		Personale non di ruolo — <i>Unclassified Staff:</i>				
			Giornalieri — <i>Daily paid Workers</i>	2.032.490	—	28.328	2.004.162
3	3		Indennità varie — <i>Allowances:</i>				
			Gratifiche — <i>Gratuities</i>	260.000			
			Indennità disagiata residenza — <i>Comfort</i>	91.000			
			Straordinario — <i>Overtime</i>	356.000			
			Indennità di insegnamento — <i>Education</i>	30.350			
			Indennità di carica — <i>Acting and charge</i>	50.000			
			Indennità di alloggio — <i>House</i>	21.000			
			Indennità di polizia — <i>Duty</i>	20.000			
				831.410	—	3.060	828.350
				10.321.274	+	238.468	10.559.742

ad 12 — Ministero dei LL.PP. e delle Comunicazioni — Ministry of Works and Communication

Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				

SPESE PER I SERVIZI — SERVICES

4	4	Trasporti e Missioni — <i>Transport and Travelling</i>	236.700	+	13.300	250.000
5	5	Manutenzione e funzionamento autoveicoli — <i>Maintenance and Running of Motor Vehicles</i>	901.800	+	99.200	1.001.000
6	6	Spese minute d'ufficio — <i>Office and Minor Expenses</i>	25.000	—	700	24.300
7	7	Spese per viaggi all'estero — <i>Overseas Passages</i>	122.080		16.080	106.000
8	8	Spese postali estere — <i>External Postages</i>	43.600	—	9.100	34.500
9	9	Canoni di affitto — <i>Rent</i>	62.000	—	12.000	50.000
10	10	Vestiario — <i>Clothing</i>	32.000	+	10.400	42.400

LAVORI PUBBLICI — PUBLIC WORKS

11	11	Manutenzione di strade e ponti — <i>Maintenance of Road and Bridges</i>	2.000.000	—	300.000	1.700.000
12	12	Manutenzione di edifici — <i>Maintenance of Buildings</i>	1.520.000		—	1.520.000
13	13	Manutenzione e funzionamento degli impianti idrici — <i>Maintenance and Running of Water Supplies</i>	2.675.000	—	210.000	2.465.000
14	14	Manutenzione e funzionamento degli impianti elettrici — <i>Maintenance and Running of Electricity Supplies</i>	1.200.000		—	1.200.000
15	15	Manutenzione di porti, moli e bacini — <i>Maintenance of Ports, Quays and Sea Walls</i>	—	+	16.000	16.000

Capitolo Sub-heads	DENOMINAZIONE DESCRIPTION		Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964			
16	16	Manutenzione e funzionamento autoveicoli — <i>Maintenance and Running of Motor Vehicles</i>	—	—	—
17	17	Manutenzione e funzionamento delle attrezzature e macchinari — <i>Maintenance and Running of Equipt. and Plant</i>	320.000	—	300.000
18	18	Manutenzione e sostituzione di mobili — <i>Maintenance and Replacement of Furniture</i>	50.000	—	50.000
19	19	Lavori eseguiti a rimborso — <i>Works done on Reimbursement</i>	50.000	—	50.000
20	20	Manutenzione e funzionamento linee telefoniche, telegrafiche e degli equipaggiamenti — <i>Maintenance and Running of telephones and Telegraph Equipmt</i>	330.000	—	300.000
21	21	Manutenzione e funzionamento della vedetta e delle opere di segnalazione — <i>Maintenance and Running of Crafts, Lights, and Beacons</i>	80.000	—	40.000
22	22	Manutenzione degli equipaggiamenti dell'Aviazione Civile — <i>Maintenance of Airfields and Equipment</i>	160.000	+	165.800
23	23	Acquisto di equipaggiamenti e forniture postali — <i>Postal Equipment and Supplies</i>	25.300	—	25.000
24	24	Trasporti postali — <i>Carriage of Mails</i>	350.000	+	390.000
25	25	Diritti esteri relativi ai Servizi Postali — <i>Share of Revenue payable to Other Bodies</i>	700.000	+	1.100.000

Head 12 — Ministero dei LL.PP. e delle Comunicazioni — Ministry of Works and Communication

Categorie e Grade Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazio Chang	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				
26	26	Forniture postali e stampa di francobolli — <i>Printing of Stamps and Postal Supplies for Resale</i>	200.000	—	40.000	160.000
27	27	Forniture targhe automobilistiche — <i>Purchase of Number Plates for Resale</i>	206.000	—	176.000	30.000
28	28	Aggio ai venditori di valori postali — <i>Commission on Sales of Stamps to philatelic Agencies</i>	32.000	—	2.000	30.000
29	29	Diritti dovuti alla Radio internazionale per i Servizi resi agli Aeroporti Civili — <i>Payment to International Aeradio for Services of Airport Manager</i>	54.000	+	2.000	56.000
30	30	Vestiario ed equipaggiamento — <i>Clothing and Equipment (Port)</i>	30.000	—	10.000	20.000
			11.405.480	—	279.480	11.126.000

Spese Straordinarie — Extraordinary

LAVORI PUBBLICI — PUBLIC WORKS

31	31	Acquisto e sostituzione di autoveicoli — <i>Purchase and replacement of vehicles</i>	—	—	—	
32	32	Acquisto e sostituzione di macchinari — <i>Purchase and replacement of Machinery</i>	98.000	+	2.000	100.000
33	33	Perdita C/Magazzino — <i>Unallocated Stores</i>	—	—	—	

Head 12 — Ministero dei LL.PP. e delle Comunicazioni — Ministry of Works and Communication

Categoria e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964	
	1963	1964					
34	34		Spese straordinarie per la esecuzione di opere pubbliche — <i>Public Works non recurrent Expenses</i>	—	—	—	
COMMUNICAZIONI — COMMUNICATIONS							
35	35		Acquisto di biciclette — <i>Purchase of bicycles</i>	1.200	+	2.600	3.800
36	36		Acquisto di materiali — <i>Purchase of Minor Capital Items</i>	200.000	—	82.000	118.000
				299.200	—	77.400	221.800

	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1 9 6 4
PERSONALE — PERSONNEL _____	415.774	+ 98.240	514.014
SERVIZI — SERVICES _____	361.060	— 234.240	126.820
STRAORDINARIE — EXTRAORDINARY _____	—	—	—
TOTALE — TOTAL	<u>776.834</u>	<u>— 136.000</u>	<u>640.834</u>

Head 13 — Ministero dell'Industria e Commercio — Ministry of Commerce and Industry

Categoria e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1 9 6 4
	1963	1964				

1 1 SPESE PER IL PERSONALE — PERSONNEL

Stipendi ed assegni — Salaries

	Ministro — <i>Minister</i>	43.374	—	43.440
	Personale di ruolo — <i>Classified Staff</i> :			
A-4	Consiglieri — <i>Councillors</i>	12.240	—	49.440
A-5	Primo Segretario — <i>1st Secretary</i>	9.840	—	9.600
A-6	Segretario — <i>Secretary</i>	8.640	—	8.880
A-7	Vice Segretario — <i>Vice Secretary</i>	14.880	—	7.680
B-6	Funzionario Ausiliario di 2 ^a Classe — <i>Assistant Of- ficer Cl. 2</i>	8.400	—	52.800
B-7	Funzionari Ausiliari di 3 ^a Classe — <i>Assistant Of- ficers Cl. 3</i>	23.280	—	24.000
B-8	Funzionari Ausiliari di 4 ^a Classe — <i>Assistant Of- ficers Cl. 4</i>	12.240	—	12.240
B-9	Funzionari Ausiliari aggiunti — <i>Adjuncts Assistant Officer</i>	4.560	—	9.000
C-2	Applicato Capo — <i>Chief Clerk</i>	—	—	8.400
C-7	Applicato di 1 ^a Classe — <i>Clerk Class 1</i>	7.440	—	7.200
C-8	Applicati di 2 ^a Classe — <i>Clerks Class 2</i>	24.280	—	21.600
C-9	Applicati di 3 ^a Classe — <i>Clerks Class 3</i>	—	—	33.600
C-10	Applicati di 4 ^a Classe — <i>Clerks Class 4</i>	38.160	—	25.200

Categorie e Grado e Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				
C-11			Vice Applicati — <i>Clerical Assistants</i>	32.760	—	9.600
D19-14			Personale subalterno — <i>Subordinate Staff</i>	27.580	—	30.000
—			Segretari Assistenti — <i>Assistant Secretaries</i>	43.980	—	49.920
			3 grado A — 3 <i>Scale A</i>			
			1 grado C-5 — 1 <i>Scale C-5</i>			
B-2-1			Funzionario Reg.le Commer. — <i>Regional Trade and Supply Officer</i>	27.940	—	29.010
D			Personale Impiegatizio — <i>Clerical Staff</i>	9.120	—	9.180
SS-4			Personale Subalterno — <i>Subordinate Staff</i>	1.200	—	1.215
			Aumenti periodici — <i>Increments</i>	4.140	—	6.000
	2	2	Personale non di ruolo — <i>Unclassified Staff</i>	354.054	+	448.005
			Giornalieri — <i>Daily paid Workers</i>	36.000	—	36.009
	3	3	Indennità varie — <i>Allowances:</i>			
			Gratifiche — <i>Gratuities</i>	15.600		
			Indennità di carica — <i>Acting and Charge</i>	7.200		
			Indennità di alloggio — <i>House</i>	7.200		
				25.720	+	4.220
				415.774	+	514.014

SPESE PER I SERVIZI — SERVICES

4	4	Trasporti e Missioni — <i>Transport and Travelling</i>	9.500	+	6.500	16.000
5	5	Manutenzione e funzionamento autoveicoli — <i>Maintenance and Running of Motor Vehicles</i>	—	+	300	300

—Head 13 — Ministero dell'Industria e Commercio — Ministry of Commerce and Industry

Categorìa e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964	
	1963	1964					
6	6		Spese minute d'ufficio — <i>Office and Minor Expenses</i>	4.200	—	700	3.500
7	7		Spese per viaggi all'estero — <i>Overseas Passages</i>	—	—	—	—
8	8		Spese postali estere — <i>External Postages</i>	2.300	—	300	2.000
9	9		Canoni di affitto — <i>Rent</i>	—	+	14.400	14.400
10	10		Manutenzione e funzionamento di pescherecci ed equipaggiamento — <i>Maintenance and Running of Fishing Vessels and Equipment</i>	15.000	—	5.000	10.000
11	11		Spese per lo sviluppo ed il potenziamento delle attività commerciali e industriali — <i>Promotion and Encouragement of Commerce and Industry</i>	45.000	—	15.000	30.000
12	12		Spese per lo sviluppo ed il potenziamento delle attività artigiane — <i>Promotion of Handicraft Industries</i>	15.000	—	—	15.000
13	13		Fiere — <i>Trade Fairs</i>	270.000	—	240.000	30.000
14	14		Contributo alla Camera di Commercio — <i>Contribution to Chamber of Commerce</i>	—	+	5.000	5.000
15	15		Vestiarìo — <i>Clothing</i>	60	+	60	120
				361.060	—	234.240	126.820

	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1 9 6 4
PERSONALE — PERSONNEL	2.399.566	+ 226.906	2.626.472
SERVIZI — SERVICES	1.246.220	— 43.620	1.202.600
STRAORDINARIE — EXTRAORDINARY	62.000	— 31.000	31.000
TOTALE — TOTAL	3.707.786	+ 152.286	3.860.072

Categorie e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				

SPESE PER IL PERSONALE — PERSONNEL

1		1	Stipendi ed assegni — Salaries		
			Ministro — <i>Minister</i>	43.374	43.440
			Personale di ruolo — <i>Classified Staff</i>		
A-4			Consiglieri — <i>Councillors</i>	24.480	24.480
A-5			Primo Segretario — <i>1st Secretary</i>	9.722	9.722
A-6			Segretari — <i>Secretaries</i>	17.520	17.520
B-6			Funzionari Ausiliari di 2 ^a Classe — <i>Assistant Officers Cl. 2</i>	50.640	50.640
B-7			Funzionari Ausiliari di 3 ^a Classe — <i>Assistant Officers Cl. 3</i>	64.800	64.800
B-8			Funzionari Ausiliari di 4 ^a Classe — <i>Assistant Officers Cl. 4</i>	21.920	21.920
B-9			Funzionari Ausiliari Aggiunti — <i>Adjuncts Asst. Officers</i>	30.240	30.240
C-7			Applicati di 1 ^a Classe — <i>Clerks Class 1</i>	51.800	51.800
C-8			Applicati di 2 ^a Classe — <i>Clerks Class 2</i>	23.280	23.280
C-9			Applicati di 3 ^a Classe — <i>Clerks Class 3</i>	31.040	31.040
C-10			Applicati di 4 ^a Classe — <i>Clerks Class 4</i>	119.520	119.520
C-11			Vice Applicati — <i>Clerical Assistants</i>	42.120	42.120
D			Personale Subalterno — <i>Subordinate Staff</i>	472.640	472.640

Head 14 — Ministero della Agricoltura e Zootecnia — Ministry of Agriculture and Animal Husbandry

Categorie e Grado e Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				
SSD			Direttore Regionale — <i>Regional Director</i>	32.400	—	32.400
A-B-5-G			Funzionari addetti ai Piani di Sviluppo — <i>Development Officers</i>	28.790	—	28.200
C-5			Assistente Contabile — <i>Assistant Accountant</i>	13.830	—	14.370
D			Personale Impiegatizio — <i>Clerical Staff</i>	24.000	—	26.110
E-6-4			Hagazziniere — <i>Storekeeper</i>	4.520	—	4.520
SS-4-6			Piantoni — <i>Messengers</i>	2.560	—	2.950
SS-4			Spazzini — <i>Sweepers</i>	2.550	—	2.800
A			Funzionari Agrari — <i>Agricultural Officers</i>	76.320	—	78.080
C-5-3			Assistenti Funzionari Agrari — <i>Assistant Agricultural Officers</i>	50.740	—	52.350
E-1			Assistenti Funzionari Agrari «Senior» — <i>Senior Agricultural Assistants</i>	29.300	—	19.700
E-1			Capo dei Magazzini di Aden — <i>Manager Aden Warehouse</i>	10.500	—	10.500
E-2			Assistenti Agrari — <i>Agricultural Assistants</i>	23.720	—	23.720
E-3			Istruttori Agricoli Grado 1 — <i>Agricultural Instructors Gr. 1</i>	52.440	—	53.140
E-4			Istruttori Agricoli Grado 2 — <i>Agricultural Instructors Gr. 2</i>	33.600	—	33.600
E-6			Ispettori Agricoli — <i>Agricultural Overseers</i>	9.480	—	9.750
E-5			Apprendisti Agrari — <i>Agricultural Learners</i>	31.400	—	33.430
A			Assistente Consigliere Agrario — <i>Assistant Conservator of Forests</i>	16.380	—	26.040

Categoría • Grade • Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				
C-5-3			Esperti Forestali — <i>Foresters</i>	8.680	—	9.540
E-4-3			Guardie Forestali — <i>Rangers</i>	—	—	9.600
D-1			Segretario Privato — <i>Private Secretary</i>	20.460	—	20.460
B-5-2			Funz. Amministrativo — <i>Administrative Officer</i>	20.460	—	20.460
A			Primo Funzionario Agrario — <i>Principal Agricultural Officer</i>	20.460	—	20.460
A			Primo Funz. Forestale — <i>Principal Forestry Officer</i> Aumenti Periodici — <i>Increments</i>	31.320	—	31.320
				<hr/>		
				1.621.966	+ 11.736	1.633.702
2	2		Personale non di ruolo — <i>Unclassified Staff</i>			
			Personale Giornaliero — <i>Daily Paid Workers</i>	677.000	+ 215.170	892.170
3	3		Indennità varie — <i>Allowances:</i>			
			Gratifiche — <i>Gratuities</i>	62.000		
			Indennità disagiata residenza — <i>Comfort</i>	10.800		
			Indennità di alloggio — <i>House</i>	10.800		
			Indennità di carica — <i>Acting and Charge</i>	100.600	—	100.600
				<hr/>		
				2.399.566	+ 226.906	2.626.472
				<hr/>		
			SPESE PER I SERVIZI — SERVICES			
4	4		Trasporti e Missioni — <i>Transport and Travelling</i>	77.600	—	77.600
5	5		Manutenzione e funzionamento autoveicoli — <i>Main- tenance and Running of Motor Vehicles</i>	400.000	—	400.000

-Head 14 — Ministero della Agricoltura e Zootecnia — Ministry of Agriculture and Animal Husbandry

Categoria e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				
6	6	Spese minute di ufficio — <i>Office and Minor Expenses</i>	14.000	—	14.000	
7	7	Spese per viaggi all'estero — <i>Overseas Passages</i>	—	—	—	
8	8	Spese postali estere — <i>External Postages</i>	2.000	—	2.000	
9	9	Canoni di affitto — <i>Rent</i>	29.020	— 20	29.000	
10	10	Corsi di addestramento professionali — <i>Inservice Training</i>	50.000	— 15.000	35.000	
11	11	Manutenzione e funzionamento di impianti ed equi- paggiamenti — <i>Maintenance and Running of Plants and Equipment</i>	400.000	—	400.000	
12	12	Semenze, fertilizzanti, insetticidi — <i>Seeds, Fertiliz- ers, Insecticides</i>	73.000	—	73.000	
13	13	Servizi propaganda Agraria — <i>Extention Services</i>	100.000	— 20.000	80.000	
14	14	Foraggi — <i>Forage</i>	5.000	—	5.000	
15	15	Fornitura per la vendita di prodotti agricoli — <i>Agricultural Supplies for Resale</i>	14.000	— 4.000	10.000	
16	16	Spese di funzionamento delle Sazioni Agrarie Peri- feriche — <i>Upkeep of Outstations</i>	10.000	—	10.000	
17	17	Vestiari — <i>Clothing</i>	7.000	—	7.000	
18	18	Creazione e manutenzione dei Parchi Nazionali — <i>Creation and Maintenance of National Parks</i>	64.600	— 4.600	60.000	
				1.246.220	— 43.620	1.202.600

Categoria • Grado • Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				

Spese Straordinarie — Extraordinary

19	19	Minute spese straordinarie — <i>Minor Works</i>	2.000	—	1.000	1.000
20	20	Acquisto di articoli vari — <i>Minor Capital Items</i>	10.000	—	—	10.000
21	21	Acquisto di animali selezionati da accoppiamento — <i>Selective Breeding</i>	60.000	—	30.000	20.000
			62.000	—	31.000	31.000

-Head Sezione Anti-Acridica — Locust Controll

	Previsioni Approved Estimate 1963		Variazioni Change	Previsioni Estimate 1 9 6 4
PERSONALE — PERSONNEL	658.009	+	38.878	696.887
SERVIZI — SERVICES	144.000	+	9.000	153.000
STRAORDINARIE — EXTRAORDINARY	—		—	—
TOTALE — TOTAL	802.009	+	47.878	849.887

Capitolo Sub-heads	DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964

SPESE PER IL PERSONALE — PERSONNEL

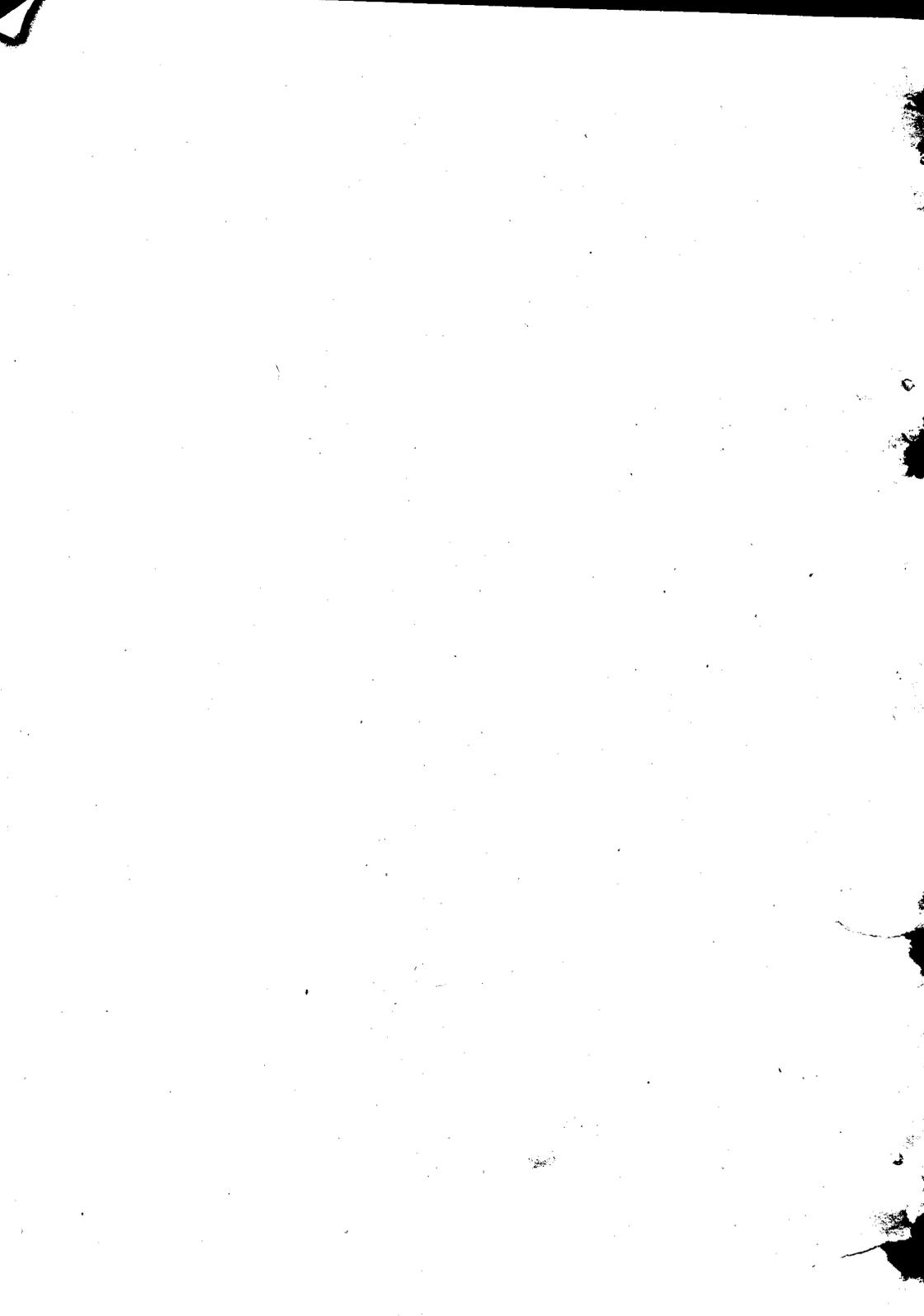
1 1 Stipendi ed assegni — Salaries

Personale di ruolo — *Classified Staff:*

7	Funzionari Assist. 3 ^a Classe — <i>Assistant Officers</i> <i>Class 3</i>	50.000	—	50.400	
6	Applicati Capi — <i>Chief Clerks</i>	—	—	31.600	
7	Applicati di 1 ^a Classe — <i>Clerk Class 1</i>	29.760	—	7.200	
8	Applicati di 2 ^a Classe — <i>Clerks Class 2</i>	11.280	—	16.200	
9	Applicati di 3 ^a Classe — <i>Clerks Class 3</i>	8.640	—	46.200	
10	Applicati di 4 ^a Classe — <i>Clerks Class 4</i>	22.320	—	18.000	
11	Vice Applicati — <i>Clerical Assistants</i>	15.600	—	—	
10-15	Funzionario Amministrativo Regionale — <i>Regional</i> <i>Administrative Officer</i>	46.620	—	47.460	
3-2	Funzionario Amm.vo Regionale — <i>Regional Administra-</i> <i>tive Officer</i>	20.940	—	21.660	
4-3	Ispettore Regionale — <i>Regional Inspector</i>	18.095	—	18.755	
5-3	Agente Provinciale del Locust Control — <i>Provincial</i> <i>Locust Control Officers</i>	30.266	—	31.346	
3-1	Agenti del Locust Control — <i>Locust Officers</i>	54.340	—	56.898	
2	Impiegato — <i>Clerk</i>	—	—	6.700	
	Aumenti periodici — <i>Increments</i>	5.400	—	—	
		318.661	+	38.758	352.419

-Head Sezione Anti-Acridica — Locust Controll

Categoria e Grado Scale	Capitolo Sub-heads		DENOMINAZIONE DESCRIPTION	Previsioni Approved Estimate 1963	Variazioni Change	Previsioni Estimate 1964
	1963	1964				
	2	2				
		Giornalieri — <i>Daily paid workers</i>	316.938	—	316.938	
3	3	Indennità varie — <i>Allowances:</i>				
		Gratifiche — <i>Gratuities</i>	18.500			
		Indennità disagiata residenza — <i>Comfort</i> 9.000	27.410	+ 90	27.500	
			658.009	+ 38.848	696.857	
SPESE PER I SERVIZI — SERVICES						
4	4	Trasporti e Missioni — <i>Transport and Travelling</i>	60.000	—	60.000	
5	5	Manutenzione e funzionamento autoveicoli — <i>Maintenance and Running of Motor Vehicles</i>	60.000	+ 10.000	70.000	
6	6	Spese minute di ufficio — <i>Office and Minor Expenses</i>	2.000	—	2.000	
7	7	Spese per viaggi all'estero — <i>Overseas Passages</i>	—	—	—	
8	8	Spese postali estere — <i>External Postages</i>	2.000	— 1.000	1.000	
9	9	Canoni di affitto — <i>Rents</i>	12.000	—	12.000	
10	10	Vestiario — <i>Clothing</i>	8.000	—	8.000	
—	11	Manutenzione e funzionamento di macchinari ed equipaggiamenti — <i>Maintenance and Running of Plant and Equipment</i>	—	—	—	
			144.000	+ 9.000	153.000	



D.P.R. 24 dicembre 1963, N. 357.

Quadro di classificazione delle entrate per l'esercizio finanziario 1964 e nomina degli agenti di riscossione.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO l'art. 19 del D.L. 29 dicembre 1961, n. 2;

VISTO il bilancio di previsione del Governo della Somalia per l'esercizio finanziario 1964;

RAVVISATA la necessità di provvedere all'approvazione del quadro di classificazione delle entrate per l'esercizio 1964 ed alla nomina degli agenti per la riscossione delle entrate del predetto esercizio;

DECRETA:

E' approvato l'allegato quadro di classificazione delle entrate per l'esercizio finanziario 1964 ed i funzionari indicati, sono nominati agenti per l'accertamento, la riscossione ed il versamento delle entrate relative all'esercizio finanziario predetto.

Mogadiscio, addì 24 dicembre 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

D.P.R. No. 357 of the 24 December 1963.

Classification of the revenues for the financial year 1964 and election of the collectors.

THE MINISTRY OF FINANCE

HAVING SEEN the Art. 83, paragraph 2, of the Constitution;

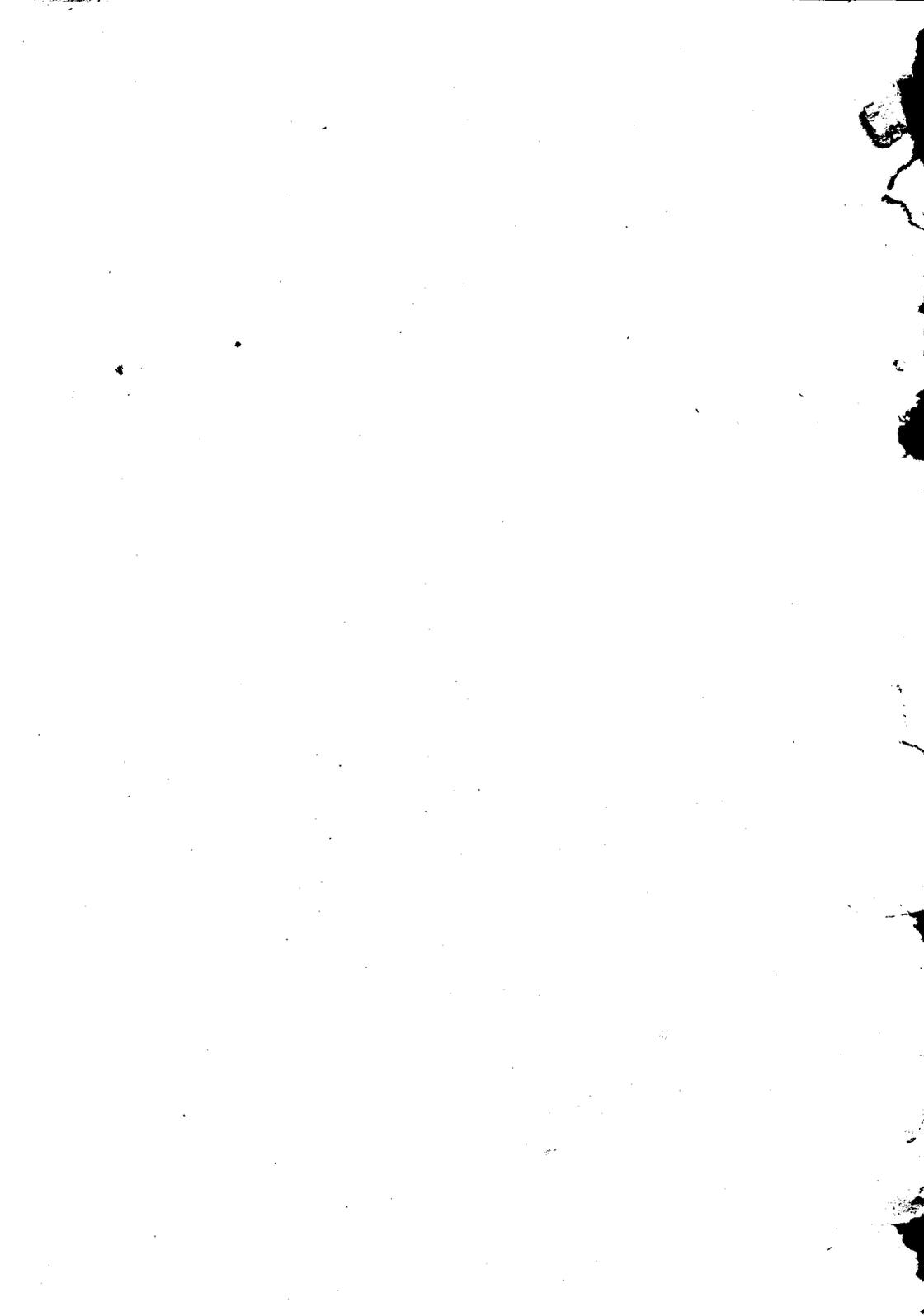
HAVING SEEN the Art. 19 of the Legislative-Decree No. 2 of 29 December 1961;

HAVING SEEN the estimated budget of the Somali Government for the financial year 1964;

HAVING TAKEN NOTE of the necessity to provide for the approval of the classification of revenues for the financial year 1964 and for the election of collectors of revenues for the overmentioned financial year;

DECREES

The attached classification of revenues for the financial year 1964 has been passed, and the mentioned officers have been elected as regards the inspection, collection and payment of the revenues for the overmentioned financial year.



**QUADRO DI CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE
REVENUE CLASSIFICATION**

Capitoli
Sub-heads

CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE
REVENUE CLASSIFICATION

AGENTI DI RISCOSSIONE
REVENUE COLLECTORS

**IMPOSTE INDIRETTE SUI CONSUMI
E SUI TRASFERIMENTI
TAXES ON PRODUCTION AND EXPENDITURE**

**A — Imposte indirette sui consumi
 Customs, Excise and Local Duties**

1	Dazi di importazione — <i>Import duty</i>	Ricev. Prin.le Dogana di Mogadiscio e Capi Dogana — <i>Comptroller of Customs and Excise.</i>
2	Dazi di esportazione — <i>Export duty</i>	Ricev. Prin.le Dogana di Mogadiscio e Capi Dogana — <i>Comptroller of Customs and Excise.</i>
3	Imposta di fabbricazione sugli spiriti e sovrimposta di confine — <i>Duty on distillation of spirits and supplementary border duty</i>	Ricev. Prin.le Dogana Mogadiscio e Capi Dogana. — <i>Comptroller of Customs and Excise.</i>
4	Imposta di fabbricazione sullo zucchero e sovrimposta di confine — <i>Duty on production of the sugar and supplementary border duty.</i>	Ricev. Prin.le Dogana Mogadiscio e Capi di Dogana. — <i>Comptroller of Customs and Excise.</i>
5	Imposta di consumo derivante dal Monopolio fiscale e dei tabacchi e dei fiammiferi — <i>Tobacco and matches Monopoly</i>	Consegnatari dei Depositi dei generi di Monopolio di Mogadiscio e di Berbera — <i>Officers in charge of Monopoly Mogadishu and Berbera.</i>

CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE
REVENUE CLASSIFICATION

AGENTI DI RISCOSSIONE
REVENUE COLLECTORS

B — Imposte indirette sui trasferimenti

Licences and other taxes

- 6 Imposta di licenza non devoluta alle Municipalità —
Trade licence
- 7 Imposta di registro ed ipotecaria — *Registration fees*
- 8 Imposta di bollo — *Stamp duty*
- 9 Imposta di successione — *Succession duty*
- 10 Imposta sulle circolazioni degli autoveicoli e tassa sulle
patenti di guida — *Circulation tax for vehicles li-*
cences
- 11 Diritti Erariali sui pubblici spettacoli — *Entertainment*
Tax
- 12 Imposte sulle assicurazioni — *Tax on insurance*
- 13 Altre imposte di licenza tasse di concessione governativa
— *Other licences and taxes*

Comm. Distr. — Capi Sez. Trib. Regionali — *Dis-*
trict Commissioners — *Sectional Inspector*
of Revenue.

Capo Ufficio Tasse Affari — Comm. Distr. — Capi
Sez. Trib. Regionali — *District Comm. Sec.*
Inspector of Revenue.

Capo Ufficio Tasse Affari — Comm. Distr. — Ca-
pi Sez. Trib. Regionali — *Distr. Comm. Sec.*
Insp. of Revenue.

Capo Ufficio Tasse Affari — Comm. Distr. — Ca-
pi Sez. Trib. Regionali — *Distr. Comm. Sec.*
Insp. Revenue.

Capo Ufficio Tasse Affari — Ricev. Prin.le Doga-
na di Mogadiscio — Comm. Distr. — Capi Sez.
Trib. Regionali — *Taxes Office, Customs Mo-*
gadishu and Distr. Comm.

Capo Ufficio Tasse Affari — Comm. Distr. — Capi
Sez. Trib. Regionali — *Senior Revenue Officer.*

Capo Ufficio Tasse sugli Affari — *Senior Revenue*
Officer.

Comm. Distr. — Capi Sez. Trib. Regionali — *Di-*
strict Comm., Inspector of Revenue, Director
of Natural Resources — *Comptroller of Cu-*
stoms and Excise.

CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE
REVENUE CLASSIFICATION

AGENTI DI RISCOSSIONE
REVENUE COLLECTORS

IMPOSTE DIRETTE
TAXES ON INCOME AND PROPERTY

Imposte sui redditi

Income tax

- 1 Imposta sui redditi (e sovrimposta governativa sulla imposta municipale di licenza di esercizio) — *Personal and business profits (and additional government tax on the Municipal tax on licences to practice a trade)*
- 2 Imposta sulle costruzioni non in muratura non soggette alle imposte sui redditi — *House Tax*
- 3 Imposta sui terreni non soggetti alla imposta sui redditi — *Land Tax*
- 4 Imposta sul bestiame macellato — *Slaughter tax*

Capo Ufficio Imposte Dirette — Comm. Distr. — Capi Sez. Trib. Regionali — *Senior Revenue Officer.*

Comm. Distr. — Capi Sez. Trib. Regionali — *District Comm. Sectional Inspector of Revenue.*

Comm. Distr. — Capi Sez. Trib. Regionali — *District Comm. Sectional Inspector Revenue.*

Capo Ufficio Imposte Dirette — Comm. Distrettuali — Capi Sez. Trib. Regionali — *Senior Revenue Officer — District Comm. Sec. Inspector of Revenue.*

REDDITI PATRIMONIALI

REVENUE FROM GOVERNMENT PROPERTY

- 1 Canoni di affitto di beni immobili — *Rents of Government land and building*
- 2 Proventi derivanti dalla concessione di terreni demaniali — *Sale of Land*

Capo Ufficio Tasse Affari — Comm. Distr. — Capi Sez. Trib. Regionali — *Heads of Department.*

Capo Ufficio Tasse sugli Affari — *Senior Revenue Officer.*

- 3 Proventi derivanti dalle concessioni di ricerche minerarie, di pesca, di taglio di boschi — *Licences for exploration, mining concessions and Woodcutting.*

Capo Ufficio Tasse Affari — Comm. Distr. — Capi Sez. Trib. Regionali — *Senior Revenue Officer — Director of Natural Resources.*

**PROVENTI DERIVANTI
DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI
E DALLA VENDITA DI MATERIALI
SALES OF GOODS AND SERVICES**

- 1 Proventi derivanti dalla vendita di francobolli — *Sale of Stamps*
- 2 Proventi derivanti dal servizio radiocomunicazioni — *Telegrams*
- 3 Proventi derivanti dai servizi telefonici — *Telephone Rents*
- 4 Proventi derivanti da altri servizi postali — *Various postal receipt*
- 5 Proventi derivanti dalla erogazione di energia elettrica — *Electricity receipt*
- 6 Proventi derivanti dalla erogazione di acqua — *Water receipt*
- 7 Proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni e dalle inserzioni pubblicitarie — *Sales of publications and receipts from advertisement*

Cassiere Prin.le Direz. Poste e Tel. di Mogadiscio — *Postmaster General.*

Cassiere Direzione dei Servizi Telefonici — *Postmaster General.*

Cassiere Prin.le Direz. Poste e Tel. di Mogadiscio — *Postmaster General.*

Cassiere Prin.le Direz. Poste e Tel. di Mogadiscio — *Postmaster General.*

Comm. Distr. — Capi Sez. Trib. Regionali — *Heads of Departments — Director of Public Works.*

Comm. Distr. — Capo Sez. Trib. Regionali — *Heads of Departments — Director of Public Works.*

Capo Ufficio Tasse Affari — *Stationery Officer — Information Officer.*

**CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE
REVENUE CLASSIFICATION**

**AGENTI DI RISCOSSIONE
REVENUE COLLECTORS**

- 8 Proventi derivanti dai servizi carcerari — *Prisons industries*
- 9 Proventi derivanti dalla vendita di prodotti e dalle prestazioni veterinarie — *Sale of veterinary drugs*
- 10 Proventi derivanti dai servizi fitopatologici — *Banana inspection services*
- 11 Proventi derivanti dalla vendita di materiali fuori uso — *Sale of unserviceable stores*
- 12 Proventi derivanti dalla vendita di rifornimenti agricoli e servizi — *Sales of agricultural supplies and services*
- 13 Proventi derivanti dalla vendita di articoli diversi — *Sales of sundry items*

- Capo Ufficio Tasse Affari — *Commissioner of Prisons.*
- Contabile Dip.to Veterinario — *Director of Natural Resources.*
- Capo Ufficio Tasse sugli Affari — *Taxes Office.*
- Capo Ufficio Tasse sugli Affari — *Director of Public Works.*
- Capo Ufficio Tasse sugli Affari — *Director of Natural Resources.*
- Capo Ufficio Tasse sugli Affari — *Commissioner of Police — Stationery Officer.*

**TASSE E DIRITTI
FEES AND CHARGES**

- 1 Tasse scolastiche escluse le scuole elementari — *School fees excluding elementary school*
- 2 Proventi ospedalieri — *Hospital fees*
- 3 Diritti sui passaporti — *Passport fees*
- 4 Diritti riscossi dai Cadi e diritti di segreteria — *Court fees*

- Capo Ufficio Tasse sugli Affari — *Director of Education.*
- Contabile Dip.to Sanità — *Director of Medical Services.*
- Capo Ufficio Tasse sugli Affari — *Commissioner of Police.*
- Capo Ufficio Tasse Affari — Comm. Distr. — Capi Sez. Trib. Regionali — *District Comm. — Re-*

CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE
REVENUE CLASSIFICATION

AGENTI DI RISCOSSIONE
REVENUE COLLECTORS

- 5 Diritti Consolari — *Other Consulate receipts*
- 6 Diritti derivanti dai Servizi degli aeroporti — *Aerodrome fees*
- 7 Tasse e diritti dipartimentali — *Departmental charges and fees*

MULTE, PENALITA' ED AMMENDE
FINES, PENALTIES AND FORFEITURES

- 1 Giudiziarie — *Judicial*
- 2 Doganali — *Customs*

INTERESSI ED UTILI
INTEREST AND PROFITS

- 1 Interessi ed altre entrate — *Interest and other income receipts*
- 2 Quota degli utili della Banca Nazionale Somala — *Share of net profits National Bank*

- Cassieri delle Ambasciate e dei Consolati — *Cashiers of Embassies and Consulates.*
- Ricev. Principale Dogana di Mogadiscio — Capi di Dogana — *Comptroller of Customs and Excise.*
- Regional Accountant — Stationery Officer — Director of Public Works — Director of Medical Services — Comm. Police — Comm. of Prisons.

- Capo Ufficio Tasse Affari — Comm. Distr. — Capi Sez. Trib. Regionali — *Distr. Comm. — Registrar of High Court.*
- Ricev. Principale Dogana di Mogadiscio — Capi di Dogana — *Comptroller of Customs and Excise.*

- Versamenti diretti in Tesoreria — *Regional Accountant.*
- Versamenti diretti in Tesoreria.

Caption
Sub-heads

**CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE
REVENUE CLASSIFICATION**

**AGENTI DI RISCOSSIONE
REVENUE COLLECTORS**

- 3 Quota sugli utili dell'Ente Portuale — *Share of net profit of the Port authority*
- 4 Quota degli utili dell'ENCE — *Share of the ENCE*

Versamenti diretti in Tesoreria.
Versamenti diretti in Tesoreria.

**RIMBORSI
REIMBURSEMENT**

- 1 Rimborsi dei crediti relativi ai Progetti delle Case per il Personale Somalo — *Repayment of Loans Somali Staff-Housing scheme*
- 2 Contributi per le pensioni di funzionari assistiti — *Pension contributions for Seconded Officers*
- 3 Fondo di previdenza e fondo vedove ed orfani, cassa risparmio stipendi personale — *Provident fund and widows orphans fund and Savings Bank clerk's salaries*
- 4 Servizi di controllo per il Municipio — *Audit services for Local Govern. Councils*
- 5 Proventi derivanti da servizi speciali resi nell'interesse di privati — *Works done on reimbursement*

Versamenti in Tesoreria — *Regional Accountant.*
Versamenti diretti in Tesoreria — *Regional Accountant.*
Versamenti diretti in Tesoreria — *Regional Accountant.*
Senior Auditor.
Capo Ufficio Tasse sugli Affari — *Director of Public Works.*

CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE
REVENUE CLASSIFICATION

AGENTI DI RISCOSSIONE
REVENUE COLLECTORS

V A R I E
MISCELLANEOUS

- 1 Eccedenza rispetto a spese degli anni precedenti —
*Overpayment in respect of expenditure in previ-
sions years*
- 2 Imposte e proventi derivanti da accordi speciali —
Consolidated receipts under special agreement
- 3 Entrate non classificate -- *Unclassified receipts*

Versamenti diretti in Tesoreria — *Heads of De-
partments.*

Capo Ufficio Tasse sugli Affari — *Senior Revenue
Officer.*

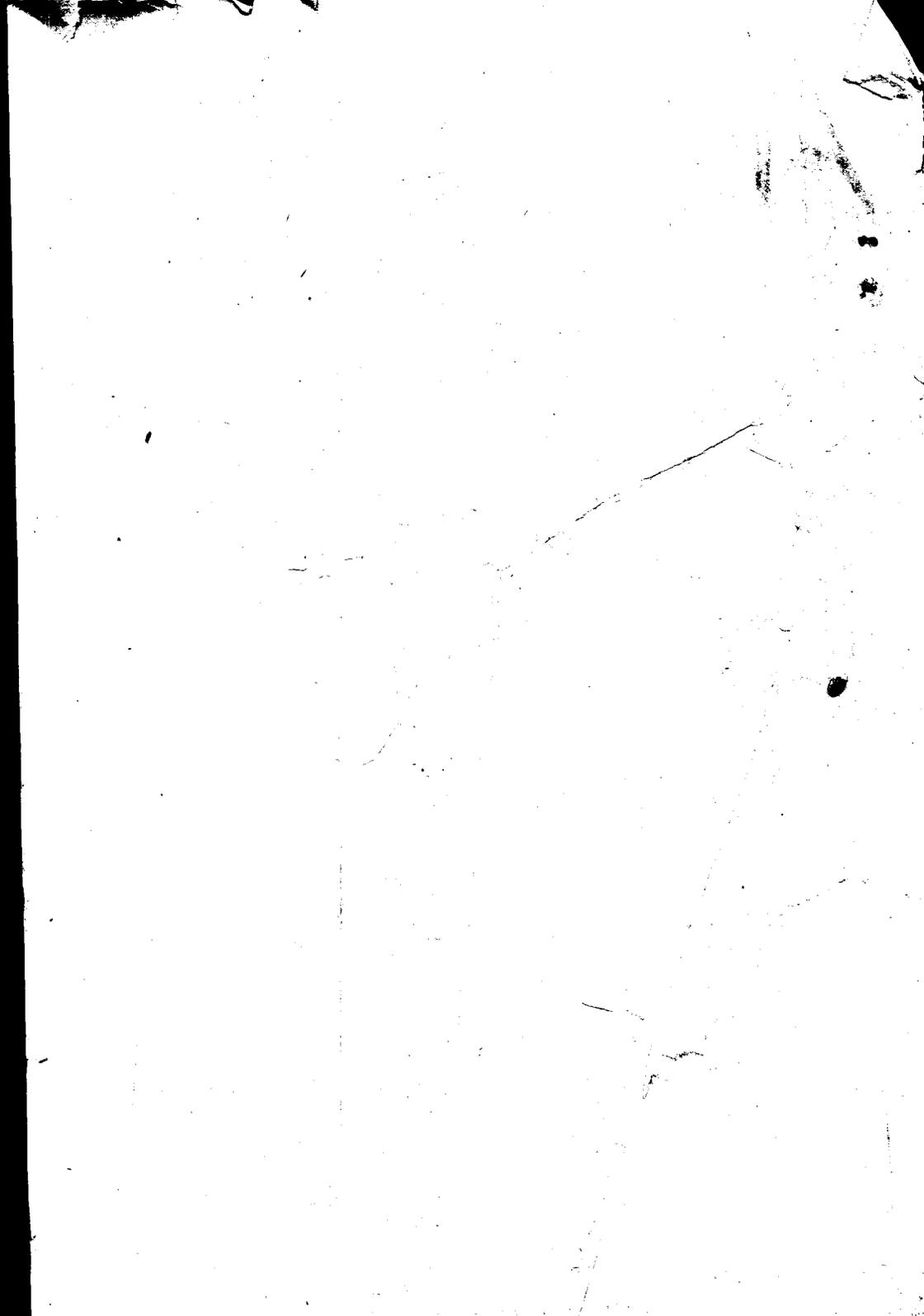
Capo Ufficio Tasse sugli Affari — *Comm. Distr. —
Capi Sez. Trib. Regionali — Regional Accoun-
tant. — District Commissioners.*

PARTE SECONDA

N. N.

SECOND PART

N. N.



bu Peter

BOLLETTINO



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno IV

Mogadiscio 31 Dicembre 1963

Suppl. N. 12 al N. 12

Pubblicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.S. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.S. 100; Estero Sh.S. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.S. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
13 dicembre 1963, n. 358: *Nomina del Presidente dell'Organizzazione Nazionale Automezzi e Trattori — O.N.A.T.*

Pag. 2

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
13 dicembre 1963, n. 359: *Nomina del Direttore Generale dell'Organizzazione Nazionale Automezzi e Trattori — O.N.A.T.*

» 3

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

D.P.R. 13 dicembre 1963, N. 358.

Nomina del Presidente dell'Organizzazione Nazionale Automezzi e Trattori —
(O.N.A.T.).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 della Costituzione;

VISTO il Decreto-legge 24 settembre 1963, n. 8: «Istituzione della Organizzazione Nazionale Automezzi e Trattori — «O.N.A.T.» convertito con modifiche nella Legge 18-11-1963, N. 23;

VISTO l'art. 5 del predetto Decreto-legge che fissa l'organizzazione dell'Ente;

VISTO l'art. 6 del predetto Decreto-legge che detta le norme relative alle modalità di nomina del Presidente dell'O.N.A.T.;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7 «Ordinamento del Personale Civile dello Stato»;

RITENUTO di dover procedere alla nomina del Presidente dell'O.N.A.T.;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Ministro dell'Agricoltura e Zootecnia;

DECRETA:

Art. 1.

Con decorrenza 1° Dicembre 1963 il prof. Abdurahman Farah Ismail è nominato Presidente dell'Organizzazione Nazionale Automezzi e Trattori (O.N.A.T.).

Art. 2.

Ai sensi dell'articolo 13 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, il funzionario predetto è comandato a prestare le sopradette funzioni.

Gli stipendi e le indennità spettanti al predetto funzionario sono a carico dell'Organizzazione Nazionale Automezzi e Trattori a norma dell'art. 12 (1) del D.L. 24 settembre 1963, n. 8 convertito nella Legge 18 novembre 1963, n. 23.

Mogadiscio, addì 13 dicembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Agricoltura e Zootecnia

ALI GARAD GIAMA

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 195.

Mogadiscio, li 30 dicembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

D.P.R. 13 dicembre 1963, N. 359.

Nomina del Direttore Generale dell'Organizzazione Nazionale Automezzi e Trattori — (O.N.A.T.).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 della Costituzione;

VISTO il Decreto-legge 24 settembre 1963, n. 8: «Istituzione della Organizzazione Nazionale Automezzi e Trattori — «O.N.A.T. — convertito con modifiche nella Legge 18 novembre 1963, n. 23;

VISTO l'art. 5 del predetto Decreto-legge che fissa l'organizzazione dell'Ente;

VISTO l'art. 6 del predetto Decreto-legge che detta le norme relative alle modalità del Direttore Generale dell'O.N.A.T.;

... dover procedere alla nomina del Direttore Generale

SENTITO il Consiglio dei Ministri;
SU PROPOSTA del Ministro dell'Agricoltura e Zootecnia;

DECRETA:

Art. 1.

Con decorrenza 1° dicembre 1963, il Signor Valerio Nicolaevic Pivo-
varov è nominato Direttore Generale dell'O.N.A.T.

Mogadiscio, li 13 dicembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro dell'Agricoltura e Zootecnia

ALI GARAD GIAMA

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 196.

Mogadiscio, li 30 dicembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE